



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

DOTTORATO DI RICERCA

Ricerche e Studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo, Salerno (RAMUS), *curr.* 1

Ciclo XXXII

in co-tutela internazionale con

UNIVERSITÉ DE REIMS CHAMPAGNE-ARDENNE

ED SHS - Sciences Humaines et Sociales

TESI DI DOTTORATO IN Filologia Classica

***Galenus Latinus: la traduzione di Burgundio da Pisa del
De causis pulsuum.***

Introduzione, testo critico e indici

***Galenus Latinus: la traduction du De causis pulsuum par
Burgundio de Pise.***

Introduction, édition critique et indices

a cura di **Alessandra Scimone**

Coordinatore Dottorato:

Prof. Giulio d'Onofrio (UNISA)

Coordinatore Dottorato:

Prof. Philippe Odou (URCA)

Tutor:

Prof. Massimo Lazzeri (UNISA)

Tutor:

Prof.ssa Nicoletta Palmieri (URCA)

A. A. 2019/2020



UNIVERSITÉ DE REIMS CHAMPAGNE-ARDENNE
ÉCOLE DOCTORALE SCIENCES HUMAINES ET SOCIALES (555)

THÈSE EN CO-TUTELLE

Pour obtenir le grade de

DOCTEUR DE L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

DOTTORATO RICERCA E STUDI SULL'ANTICHITÀ, IL MEDIOEVO E L'UMANESIMO, SALERNO (RAMUS), CURR. 1

Discipline : FILOLOGIA CLASSICA

Et

DOCTEUR DE L'UNIVERSITÉ DE REIMS CHAMPAGNE-ARDENNE

Discipline : LANGUES ET LITTÉRATURES ANCIENNES

Spécialité : Philologie classique

Présentée et soutenue publiquement par

Alessandra SCIMONE

Le 9 février 2021

Galenus Latinus : la traduction du *De causis pulsuum* par Burgundio de Pise.

Introduction, édition critique et indices

Thèse dirigée par M. Massimo LAZZERI, Università degli Studi di Salerno

Et par Mme Nicoletta PALMIERI, Université de Reims Champagne-Ardenne

JURY

M. Didier MARCOTTE,	Professeur,	Sorbonne Université,	Président
M. Massimo LAZZERI,	Professeur associé,	Università degli Studi di Salerno,	Directeur de Thèse
Mme Nicoletta PALMIERI,	Professeur des Universités,	Université de Reims Champagne-Ardenne,	Co-Directeur
Mme Stefania FORTUNA,	Professeur associé,	Università Politecnica delle Marche,	Examineur
Mme Anna Maria URSO,	Professeur associé,	Università degli Studi di Messina,	Examineur
Mme Véronique BOUDON-MILLOT,	Directeur de Recherche,	CNRS-Paris IV,	Examineur

Sed incredibile dictu est, quam res illa plena fuerit difficultatis ac molestiarum; cum multis enim in itinere monstris decertare et cum iis congregari per annos plures necesse fuit, antequam nobis liber aditus in florentissimos hosce Hesperidum hortos pateret.

Sono incredibili a dirsi le difficoltà e gli impedimenti che hanno accompagnato tale lavoro. Perché fu necessario combattere con molti mostri nel corso del viaggio, scontrarsi con loro per anni ed anni, prima che ci venisse dato libero accesso a questo fiorentissimo giardino delle Esperidi.

(Angelo M. Bandini, *Catalogus codicum latinorum Bibliothecae Mediceae Laurentianae...* I, Firenze, 1774, p. VI; trad. Armando Petrucci, *La descrizione del manoscritto: storia, problemi, modelli*, Roma, 2001, pp. 170-171)

Ringraziamenti

Ho sempre percepito la mia formazione come un insieme di mattoncini che uno alla volta si dispongono a costruire un solido edificio. Al termine della mia tesi di dottorato, importante traguardo di questa mia costruzione, voglio perciò mostrare la mia riconoscenza a coloro che vi hanno contribuito: mia madre, che mi ha insegnato a leggere e a scrivere e a studiare con costanza e metodo; mio padre, da cui ho appreso l'etica del lavoro e l'importanza della forza di volontà; i (fortunatamente) molti maestri e professori che mi hanno ispirato e sostenuto nel corso dei miei studi. Tra questi, sono molto grata ai direttori della mia tesi di dottorato: la professoressa Nicoletta Palmieri, che ha seguito la mia ricerca con grande cura e interesse, ben oltre il suo ufficio, e il professor Massimo Lazzeri, senza il quale questo lavoro non avrebbe forse visto la luce. Sincera gratitudine voglio esprimere nei confronti dei professori Giulio D'Onofrio e Renato De Filippis, che mi hanno sostenuto in diverse circostanze nel corso del dottorato. Ringrazio inoltre la professoressa Stefania Fortuna e i revisori anonimi, per gli utili suggerimenti offerti. Un ringraziamento particolare va alla professoressa Anna Maria Urso, grazie alla quale ho conosciuto e amato la filologia classica e che dal 2011 è per me un importante punto di riferimento.

In questi anni tanto densi di impegni, ansie e perplessità, voglio dire grazie alla mia famiglia, che mi ha supportata e sopportata in ogni momento, e in particolare al piccolo Giovanni, che anche più degli altri ha subito le mie disattenzioni e assenze. Ultimo ma non meno importante, ringrazio Giuseppe, che mi ha sempre sostenuto e assicurato lungo questo proficuo ma spesso duro percorso.

INDICE

Résumé [FR, EN]	p. VIII
Résumé substantiel	p. IX
Introduzione	p. XXVI
1. Il trattato <i>De causis pulsuum</i> e la scienza galenica del polso nell'Occidente latino	p. XXX
1.1 L'opera	p. XXX
1.2 La fortuna del testo greco	p. XXXIII
1.3 La scienza galenica del polso nell'Occidente latino nel XII secolo	p. XXXVI
2. La traduzione greco-latina	p. XL
2.1 Un profilo del traduttore	p. XL
2.2 La traduzione e il contesto culturale	p. XLIII
2.3 Il <i>De causis pulsuum</i> e l'università medievale	p. L
2.4 Il metodo	p. LIII
2.5 Il <i>De causis pulsuum</i> tradotto da Burgundio da Pisa: divergenze rispetto al testo greco	p. LXIII
2.6 Due traduzioni, un solo traduttore: un confronto tra il <i>De causis pulsuum</i> (CP) e il <i>De pulsibus ad tirones</i> (PT)	p. LXXI
2.6.1 I rapporti testuali tra PT e CP	p. LXXII
2.6.2 Differenze tra PT e CP	p. LXXVII
2.6.2.1 La morfosintassi	p. LXXVII
2.6.2.2 Il lessico: elementi di cronologia relativa	p. LXXX
2.6.2.3 Cronologia delle traduzioni: le particelle sincategorematiche	p. XCI
3. Il modello greco della traduzione latina del <i>De causis pulsuum</i>	p. CII
3.1 Il <i>De causis pulsuum</i> : la tradizione manoscritta greca	p. CII
3.2. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, <i>plut.</i> 74.18 (= L)	p. CIV
3.2.1 Contenuti	p. CV
3.2.2 Caratteristiche codicologiche e paleografiche	p. CVI
3.2.3 Elementi di storia del manoscritto	p. CX
3.2.4. Interventi di altra mano sul testo principale o con funzione paratestuale	p. CXV
3.2.4.a Le mani greche	p. CXV
3.2.4.b Le note di Burgundio	p. CXIX
3.2.5 Il rapporto tra L e la traduzione di Burgundio del <i>De causis pulsuum</i>	p. CXXIV
4. La tradizione testuale del <i>De causis pulsuum</i>	p. CXXVIII
4.1 La tradizione manoscritta	p. CXXVIII

4.1.1 Una panoramica	p. CXXVIII
4.1.2 Descrizione dei manoscritti	p. CXXX
4.2 Le edizioni latine	p. CLXII
4.3 I rapporti stemmatici	p. CLXIII
4.3.1 Errori comuni a tutti i codici	p. CLXIII
4.3.2 Errori comuni che attestano l'esistenza di due rami di tradizione	p. CLXIV
4.3.3 Il ramo α	p. CLXV
4.3.4 Il ramo β	p. CLXVIII
4.3.5 Le edizioni	p. CXCI
4.3.6 La contaminazione	p. CXCIV
STEMMA CODICUM	p. CC
Riferimenti bibliografici	p. CCII
5. Testo critico	p. CCXXX
CRITERI EDITORIALI	p. CCXXX
CONSPECTUS SIGLORUM	p. CCXXXII
<i>De causis pulsuum</i>	p. 1
Appendice A: Apparati critici	p. 157
A.1. APPARATUS GRAECO-LATINUS	p. 157
A.2. APPARATUS LATINUS	p. 161
Appendice B: La traduzione di Burgundio da Pisa del <i>De pulsibus ad tirones</i>	
<i>tirones</i>	p. 225
B.1. <i>Census</i> dei manoscritti che tramandano la traduzione del <i>De pulsibus ad tirones</i>	p. 225
B.2. CRITERI EDITORIALI	p. 228
3. CONSPECTUS SIGLORUM	p. 230
4. <i>De pulsibus ad tirones</i>	p. 231
INDEX LOCORUM	p. 275
<i>DE CAUSIS PULSUUM. GLOSSARIUM GRAECO-LATINUM</i>	p. 277
GLOSSARIUM LATINO-GRAECUM	p. 293
<i>DE PULSIBUS AD TIRONES. GLOSSARIUM GRAECO-LATINUM</i>	p. 309
GLOSSARIUM LATINO-GRAECUM	p. 319
Sintesi della tesi	p. 329

TABLE DES MATIÈRES

Résumé [FR, EN]	p. VIII
Résumé substantiel	p. IX
Introduzione	p. XXVI
1. Le traité <i>De causis pulsuum</i> et la science galénique du pouls dans l'Occident latin	p. XXX
1.1 L'opera	p. XXX
1.2 La fortuna del testo greco	p. XXXIII
1.3 La scienza galenica del polso nell'Occidente latino nel XII secolo	p. XXXVI
2. La traduction gréco-latine	p. XL
2.1 Un profil du traducteur	p. XL
2.2 La traduction et son milieu culturel	p. XLIII
2.3 Le <i>De causis pulsuum</i> et l'université medievale	p. L
2.4 La méthode	p. LIII
2.5 Le <i>De causis pulsuum</i> traduit par Burgundio de Pisa: divergences par rapport au texte grec	p. LXIII
2.6 Deux traductions, un seul traducteur : une comparaison entre le <i>De causis pulsuum</i> (CP) et le <i>De pulsibus ad tirones</i> (PT)	p. LXXI
2.6.1 Les rapports textuels entre PT et CP	p. LXXII
2.6.2 Divergences entre PT et CP	p. LXXVII
2.6.2.1 La morphosyntaxe	p. LXXVII
2.6.2.2 Le lexique de PT et CP : éléments de chronologie relative	p. LXXX
2.6.2.3 Chronologie des traductions : les mots-outils invariables	p. XCI
3. Le modèle grec de la traduction latine du <i>De causis pulsuum</i>	p. CII
3.1 Le <i>De causis pulsuum</i> : la tradition manuscrite grecque	p. CII
3.2. Florence, Biblioteca Medicea Laurenziana, <i>plut.</i> 74.18 (= L)	p. CIV
3.2.1 Textes contenus	p. CV
3.2.2. Caractéristiques codicologiques et paléographiques	p. CVI
3.2.3 Eléments d'histoire du manuscrit	p. CX
3.2.4. Intervention d'une autre main sur le texte principale ou en fonction paratextuelle	p. CXV
3.2.4.a Le mains grecques	p. CXV
3.2.4.b Les notes de Burgundio	p. CXIX
3.2.5. Le rapport entre L et la traduction de Burgundio du <i>De causis pulsuum</i>	p. CXXIV
4. La tradition textuelle du <i>De causis pulsuum</i>	p. CXXVIII
4.1 La tradition manuscrite	p. CXXVIII
4.1.1 Un aperçu	p. CXXVIII

4.1.2 Description des manuscrits	p. CXXX
4.2 Les éditions latines	p. CLXII
4.3 Analyse stemmatique	p. CLXIII
4.3.1 Fautes communes à tous les manuscrits	p. CLXIII
4.3.2 Fautes communes qui montrent l'existence de deux branches de tradition	p. CLXIV
4.3.3 La branche α	p. CLXV
4.3.4 La branche β	p. CLXVIII
4.3.5 Les éditions	p. CXCI
4.3.6 La contamination	p. CXCIV
STEMMA CODICUM	p. CC
Références bibliographiques	p. CCII
5. Texte critique	p. CCXXX
PRINCIPES DE L'ÉDITION	p. CCXXX
CONSPECTUS SIGLORUM	p. CCXXXII
<i>De causis pulsuum</i>	p. 1
Annexe A : Apparats critiques	p. 157
A.1. APPARATUS GRAECO-LATINUS	p. 157
A.2. APPARATUS LATINUS	p. 161
Annexe B : <i>La traduction du De pulsibus ad tirones par Burgundio de Pise</i>	p. 225
B.1. Liste des témoins qui transmettent la traduction du <i>De pulsibus ad tirones</i>	p. 225
B.2. PRINCIPES DE L'ÉDITION	p. 228
B.3. CONSPECTUS SIGLORUM	p. 230
B.4. <i>De pulsibus ad tirones</i>	p. 231
INDEX LOCORUM	p. 275
<i>DE CAUSIS PULSUUM. GLOSSARIUM GRAECO-LATINUM</i>	p. 277
GLOSSARIUM LATINO-GRAECUM	p. 293
<i>DE PULSIBUS AD TIRONES. GLOSSARIUM GRAECO-LATINUM</i>	p. 309
GLOSSARIUM LATINO-GRAECUM	p. 319
Sintesi della tesi	p. 329

Résumé

Ma thèse, comprenant cinq chapitres et deux annexes, donne l'édition critique de la traduction latine du traité galénique *De causis pulsuum* réalisé par Burgundio de Pise (XII^e s.). Après un aperçu sur le texte grec et sur l'influence de la doctrine galénique du pouls en Occident dans le XII^e s., suit un profil de **B.** et l'introduction de la version latine, limitée aux livres III-IV (commentaire lemmatique au *De pulsibus ad tirones*). Une réflexion sur la méthode de traduction et sur les liens d'interdépendance entre ses versions de *De causis* et *Ad tirones* mène à une proposition de datation à l'intérieur de la chronologie relative des versions réalisées par **B.** A été ensuite confirmé philologiquement le rapport de dépendance entre la traduction et le texte grec du ms. *Laur. plut.* 74.18, dont est fourni une description complétée par l'analyse des notes de **B.** et de « B », collaborateur du scribe Ioannikios. Viennent ensuite la description rapide des vingt-cinq témoins latins et l'analyse du *stemma* de la tradition manuscrite. La thèse aboutit à l'édition critique, où le texte latin peut se lire avec la transcription du *Laur. plut.* 74.18 en regard (en apparat les variantes par rapport à l'édition de Kühn). L'édition critique est complétée par deux annexes : la première comprend les différences entre la traduction et le modèle grec et l'apparat critique exhaustif du latin ; la deuxième fournit un *census* des manuscrits et un texte de travail de la traduction du *De pulsibus ad tirones* avec la transcription du manuscrit grec modèle, le *Laur. plut.* 75.5. La thèse se termine avec les correspondances grecques-latines et latines-grecques du *De causis pulsuum* et du *De pulsibus ad tirones*.

Mots clés : Pouls, Traduction du grec au latin, Burgundio de Pise

Summary

This dissertation consists of five chapters and two appendices and provides the critical edition of the Latin version of Galen's treatise *De causis pulsuum* by Burgundio of Pisa (XII c.). After a general overview on the Greek text and on the impact of the galenic science of pulse in the West during the XII c., it follows the translator's profile and an introduction to his version, limited just to the books III-IV (lemmatic commentary about the *De pulsibus ad tirones*). A reflection on the translator's method and on the links of interdependence between his versions of *De causis* and *Ad tirones* leads to a dating proposal into the relative chronology of his work. Then, I was able to confirm the dependence of the Latin version from the Greek text of the ms. *Laur. plut.* 74.18, whose description is enriched with the analysis of the notes by **B.** and "B", colleague of the scribe Ioannikios. Thereafter, it comes a brief description of the twenty-five Latin witnesses and the analysis of the *stemma* of the manuscript tradition. The dissertation culminates in the critic edition, in which the Latin text is in synopsis with the transcription of the *Laur. plut.* 74.18 (in apparatus the variants relative to Kühn's edition). There are also two appendices: the first includes the differences between the translation and the Greek exemplar and the exhaustive apparatus of the Latin text; the second provides a *census* of the witnesses and a working text of the translation of the *Ad tirones* in synopsis with the transcription of the Greek exemplar, the *Laur. plut.* 75.5. The dissertation ends with Greek-Latin and Latin-Greek correspondances of the *De causis pulsuum* and the *De pulsibus ad tirones*.

Key words: Pulses, Translation from Greek into Latin, Burgundio of Pisa

Università degli Studi di Salerno / Université de Reims Champagne-Ardenne
Ricerche e studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo – Salerno (RAMUS) / CRIMEL - EA 3311
Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) / 57 rue Pierre Taittinger – 51100 REIMS

Résumé substantiel

Introduction

L'objectif de cette thèse de doctorat consiste en la présentation de la première édition critique du *De causis pulsuum*, traduction latine du traité galénique Περὶ τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων (livres III-IV), réalisée dans la seconde moitié du XII^e siècle par Burgundio de Pise.

À partir du III^e siècle apr. J.-C. la connaissance de la langue grecque dans l'Occident latin s'était affaiblie considérablement.

Les traductions du grec en latin, qui dans l'Antiquité tardive (IV^e-VI^e s.) étaient « désormais signes de la fin d'une époque »¹, dans le domaine de la médecine étaient limités à milieux spécialisés dans les lieux où un certain bilinguisme permettait la circulation de manuscrits grecs, en Afrique du Nord par exemple, ou bien en Italie méridionale et dans la Ravenne byzantine.

Une première réapparition de la connaissance du grec se constate dans la deuxième moitié de l'XI^e siècle, quand furent dépassés les antagonismes politiques ou théologiques qui empêchaient les contacts culturels et que les relations avec l'Orient reprirent vigueur. Avec la « renaissance du XII^e siècle »² voire déjà à partir de la fin du siècle précédent, la transmission des textes grecs trouva une nouvelle voie dans les traductions de l'arabe par Constantin l'Africain, dont le mentor Alphanus de Salerne poursuivait en parallèle son travail de traducteur d'ouvrages médicaux grecs. Nous sommes à l'aube de l'époque dite "salernitaine", qui fonde son renouveau sur le travail des traducteurs de l'arabe qui s'ajoutent aux traditionnelles versions du grec: au XII^e siècle, en Espagne, Gérard de Cremona et Marc de Tolède ont rendu accessible un important patrimoine médical, traduit dans un style clair que les lecteurs médiévaux ne trouvaient toujours dans les traductions grecques-latines. À la même époque, en Italie, le plus important traducteur gréco-latin d'œuvres médicales - notamment de Galien, Burgundio de Pise, explique la méthode de traduction *de verbo ad verbum*³ appliquée dans le but de préserver « *verba et significationem eandem et stilum et ordinem*

¹ CHIESA 2004, p. 494.

² HASKINS 1920.

³ Vd. CHIESA 1987 et, par rapport aux traductions des textes scientifiques, BURNETT 1997 e ID. 2013.

eundem qui apud Graecos est »⁴, les traductions qui en résultaient étaient plus complexes et par là moins utilisées que les versions arabo-latines (les programmes des milieux universitaires montrent bien cette préférence)⁵. Néanmoins, pour cette même raison les traductions du grec sont bien plus utiles pour rétablir le texte galénique s'il est perdu (e.g. dans les traités *De causis procatarticsis*, *Subfiguratio empirica*, *De motibus liquidis* et *De partibus artis medicae*) ou si la tradition grecque est corrompue⁶. De cette façon la doctrine galénique a été connue en Occident grâce au travail de Burgundio et des autres traducteurs depuis la moitié du XIII^e siècle et la première moitié du XIV^e, à savoir Guillaume de Moerbeke, Pierre d'Abano et Niccolò da Reggio⁷.

En dépit des dimensions importantes du travail de Burgundio – on connaît 108 titres de textes galéniques et les traductions réalisées par Burgundio sont vingt – les éditions critiques dont nous disposons sont très peu nombreuses : il s'agit des versions du *De fide orthodoxa* par Jean Damascène⁸, des aristotéliens *Ethica Nicomachea*⁹ et *De generatione et corruptione*¹⁰, du *De natura hominis* par Nemesius d'Emese¹¹, des traités galéniques *De temperamentis*¹², *De locis affectis*¹³ et *De elementis ex Hippocratis sententia*¹⁴. Comme on le voit, les versions galéniques de Burgundio actuellement disponibles en édition critique se limitent à trois textes. En outre, l'édition critique du traité galénique *De sectis* est en cours de préparation par Nicoletta Palmieri.

Comme les autres traductions latines par Burgundio de Pise qui ont été éditées, celle du *De causis pulsuum* présente d'intéressantes perspectives d'étude, qui seront approfondies au cours du présent travail : il s'agit d'un texte important qui du point de vue doctrinal aura une influence significative dans l'histoire du galénisme à la fois oriental et occidental. En effet dès le VI^e siècle, le *De causis* fut compris dans le programme pédagogique des médecins alexandrins, auteurs du fameux « Canon » des œuvres de Galien, réunissant seize traités. Ce furent notamment ces traités que Burgundio traduisit : la présence d'un tel *corpus*, rendu disponible par un helléniste, homme de loi et non médecin, encourage à analyser le contexte intellectuel qui favorisa cette initiative à situer, comme plusieurs indices l'indiquent, dans le renouveau de

⁴ Préface à la traductions des *Homélies* de Jean Chrysostome sur l'Évangile selon saint Jean, dans CLASSEN 1974, p. 87, 71-78.

⁵ Vd. McVAUGH 2006.

⁶ Cfr. FORTUNA-URSO 2009, p. 139-141; DURLING 1961, p. 230-233.

⁷ Un aperçu sur les traducteurs du grec au latin entre le XII et le XIV siècle est dans URSO 2019 ; un répertoire bibliographique est en SCIMONE 2017.

⁸ BUYTAERT 1955.

⁹ GAUTHIER 1972-1974.

¹⁰ JUDYCKA 1986.

¹¹ VERBEKE-MONCHO 1975.

¹² DURLING 1976.

¹³ DURLING 1992.

¹⁴ PELLEGRINO 2018.

l'école de Salerne dans la seconde moitié de ce XII^e siècle, si intéressé par la philosophie naturelle et par la médecine.

Mon choix d'éditer cette traduction trouve sa justification dans sa dimension doctrinale, mais surtout dans ses spécificités. La première particularité est la présence de notes par la main de Burgundio sur les marges du ms. *Laur. plut.* 74.18, que Wilson a d'ailleurs indiqué comme étant l'exemplaire grec de la traduction : ainsi, l'un des objectifs de mon travail a été de donner une confirmation philologique au rapport de dépendance de la traduction du *Laurentianus* et d'examiner précisément les notes. L'aspect le plus remarquable est que la traduction de Burgundio se limite aux livres III et IV constituant en réalité en un commentaire lemmatique que Galien consacre à cette partie du *De pulsibus ad tirones*. Il s'agit des chapitres traitant des causes naturelles, non naturelles et contre nature ; il fallait donc se demander si cela est le résultat d'une transmission textuelle fautive ou si, en revanche, ce n'est plutôt un choix délibéré de Burgundio éventuellement encouragé par son entourage. Il fallait donc s'interroger sur les raisons et les finalités qui ont inspiré ce choix : une telle théorie en effet était au cœur des intérêts médicaux du XII^e siècle, dont les sources principales disponibles à cette époque apparaissent parfois en contradiction entre elles (vd. § 2.2). Le choix de travailler sur la traduction du *De causis pulsuum* a été conditionné aussi par le rapport qui lie ce texte au *De pulsibus ad tirones*. Ce dernier ayant été également traduit par Burgundio, il m'a paru intéressant d'examiner sur une base philologique les rapports réciproques entre les versions et d'en établir dans la mesure du possible la chronologie relative et de situer ces rédactions dans le cadre des traductions galéniques effectuées par Burgundio. Cette tâche s'est avérée ardue et a demandé une analyse exhaustive des parties communes aux deux textes et de ses traits syntaxiques et lexicaux ; pour ce faire je me suis fondée sur les études linguistiques qui examinent les mots caractéristiques et des mots-outils invariables de notre traducteur. Cette analyse m'a permis de confirmer qu'une dépendance mutuelle existe entre les deux traductions et de situer la version du *De causis pulsuum* dans une chronologie assez probable. Nous avons remarqué aussi, grâce à un sondage lexical, que la traduction de Burgundio ne semble pas avoir eu une véritable influence dans la littérature médicale postérieure : les néologismes et le vocabulaire technique utilisés par Burgundio ne semblent pas avoir eu du succès, et sa traduction est rarement mentionnée à propos de la théorie des facteurs naturels, non naturels et contre nature. Toujours est-il que la diffusion de la traduction du *De causis pulsuum* est assez importante, ce texte étant transmis par vingt-cinq manuscrits, tandis que le traité grec compte treize témoins seulement. Plusieurs facteurs ont contribué à ce succès : l'absence d'une traduction de l'arabe ; le fait que la version transmet les livres III et IV sont un commentaire lemmatique, dont la version latine par Burgundio est

toujours présente dans les témoins¹⁵. La transmission manuscrite tire son origine dans les milieux universitaires, un siècle après la rédaction du texte. Cela signifie qu'aucun manuscrit ne fait état d'une rédaction plus proche de l'original de sorte que certaines habitudes de notre traducteur, notamment le fait de faire apparaître dans l'interligne d'éventuelles doubles traductions, sont complètement perdues. Malgré cela, l'établissement du texte peut dans l'ensemble s'appuyer sur une bonne tradition qui comporte deux branches transmettant un texte peu fautif, en particulier la branche α dont les leçons sont pour la plupart correctes.

Ma thèse comprend cinq chapitres: une étude préliminaire sur le *De causis pulsuum*, ses contenus et sa fortune ; un chapitre axé sur le milieu de travail, à l'évidence l'entourage des médecins salernitains, qui explique l'activité de Burgundio traducteur de Galien, et sur la méthode de traduction ; un chapitre sur le manuscrit grec utilisé par Burgundio comme modèle, le ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18, et sur le rapport qu'il entretient avec la traduction latine ; l'étude de la tradition manuscrite, qui comprend une brève description des témoins et de leurs rapports aboutissant enfin à la proposition d'un *stemma codicum* ; le texte latin accompagné de la transcription semi-diplomatique du modèle grec. L'édition est suivie par deux annexes: la première contient l'*apparatus graeco-latinus* et l'apparat latin exhaustif ; la deuxième annexe est dédiée au *De pulsibus ad tirones* : après la liste des témoins, je propose la transcription de ce texte sur la base de cinq manuscrits ; dans ce cas aussi le texte latin (texte de travail) est accompagné de la transcription semi-diplomatique du modèle grec, le ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *Laur. plut.* 75.5.

¹⁵ Vingt-quatre manuscrits transmettent la traduction du grec par Burgundio alors que le dernier témoin contient la version de l'arabe par Marc de Toledo, le *De tactu pulsus*.

1. Le traité *De causis pulsuum* et la science galénique du pouls dans

l'Occident latin

Galien a consacré au pouls une *pragmateia* (datée entre 169 et 176) en quatre traités, chacun étant à son tour divisé en quatre livres sur la physiologie et sur les genres du pouls : *De differentiis pulsuum*, *De dignoscendis pulsibus*, *De causis pulsuum*, *De praesagitione ex pulsibus*. Dans le cadre de la systématisation galénique de la science du pouls, s'inscrivent trois autres œuvres, notamment : *De utilitate pulsuum* ; *De pulsibus ad tirones* ; *Synopsis librorum suorum*.

Le *De causis pulsuum* illustre l'étiologie des changements du pouls ; ses livres III et IV sont conçus comme une sorte de commentaire lemmatique sur la quasi-totalité du *De pulsibus ad tirones* (chapitres 9-12), petit traité que Galien avait rédigé à l'intention des débutants. C'est un commentaire organisé sur le modèle des commentaires hippocratiques, où les lemmes sont alternés aux sections du commentaire correspondant. La différence avec les autres commentaires hippocratiques est l'ampleur des lemmes transcrits par Galien, qui peuvent couvrir plusieurs pages.

Cette section du chapitre (1.1) trace rapidement l'histoire doctrinale de la science du pouls, depuis les réflexions des médecins antiques et des philosophes, en particulier stoïciens, en prenant en compte les questions relatives à la causalité et à la téléologie.

Je fais suivre une brève vue d'ensemble sur les contenus du *De causis pulsuum* : les trois causes génératrices du pouls, les anomalies que ces causes peuvent provoquer, et les causes des changements du pouls.

Ce chapitre aborde ensuite la fortune du texte grec (1.2). La tradition des traductions est significative : le *De causis pulsuum* fut compris dans le Canon des Alexandrins et fut traduit en syriaque par Sergios von Rēsh'aynā, Ayyūb al-Ruhāwī et Ḥunayn ibn Ishāq, ce dernier l'ayant traduit en arabe aussi ; le *De causis* fut ensuite traduit en latin dans la deuxième moitié du XII^e siècle par Burgundio de Pise et puis en hébreu (Shimson ben Shlomo, XIV^e s.) et en latin pour les éditions des textes galéniques en cette langue (Herman Croeser, 1532). Actuellement on attend la traduction espagnole par Luis Miguel Pino Campos et deux traductions en anglais, par Peter Singer et par Ian Johnston e Niki Papavramidou.

In fine le chapitre se termine par des réflexions sur l'influence des doctrines galéniques en matière de pulsations dans l'Occident pré-salernitain (avant le XII^e siècle). (1.3). Dans l'Antiquité tardive étaient très diffusés des petits traités sur le pouls, souvent transmis sous le nom de Galien. Ces petits textes essayaient principalement de réunir dans un bref manuel les arguments clés de la science du pouls. À la fin du XI^e

siècle fut traduit du grec le *De pulsibus Philareti*, petit traité qui fut adopté par les maîtres salernitains comme manuel d'initiation. À peu près à la même période Alphanus de Salerne rédigea le traité *De pulsibus* et Constantin l'Africain traduisit sous le titre de *Pantegni* le Kitāb al-Malakī ; dans cette sorte d'encyclopédie le VII^e livre de la partie théorique (*theorica*) développe la doctrine du pouls et des urines dans une perspective diagnostique. Ces trois derniers textes, en relatant les fondements de cette science d'après le galénisme alexandrin et arabe, firent autorité au cours du XII^e siècle. Ce fut pendant ce siècle que vit le jour une intense activité de traduction, ce qui, avec le temps, allait permettre finalement la connaissance de la science du pouls tirée des traités authentiques de Galien.

2. La traduction gréco-latine

Ce deuxième chapitre étudie tout d'abord le profil du traducteur (2.1), Burgundio de Pise (1110-1193). Il fut juge, diplomate et intellectuel de premier plan au temps de ce que l'on appelle "renaissance du XII^e siècle". Lors de ses voyages à Constantinople (1136, 1169-1171) Burgundio repéra des textes inconnus en Occident, notamment les *corpora* aristotéliens et galéniques. Il maîtrisait bien le grec et, à notre connaissance, il réalisa plus de trente traductions : les *graeca* du *Digeste*, œuvres des Pères de l'Église et des traités scientifiques, notamment d'Aristote et de Galien. Ses traductions galéniques, dont la première (le dernier chapitre de la *Tegni*) avait été demandée par le *magister* Barthélémy de Salerne, se moulaient sur le Canon des seize livres : en effet, Burgundio a traduit vingt textes galéniques, dont dix-sept titres se retrouvent dans la liste des vingt-quatre œuvres contenues dans le Canon.

Il est abordé ensuite le sujet de la thèse, la traduction du *De causis pulsuum* : elle est attribuée à Burgundio par huit témoins ; puisque six de ces manuscrits le définissent *iudex civis Pisanus*, le *terminus post quem* pour l'accomplissement de la traduction est le 1147.

Dans les manuscrits la traduction est titrée *De causis pulsuum* et *Commentum* du *De pulsibus ad tirones*, en référence au commentaire lemmatique du *De pulsibus ad tirones* dans les livres III et IV du *De causis*.

En effet, la tradition nous a conservé seulement les livres III et IV ; faut-il croire que cela soit le résultat d'une perte matérielle de la transmission manuscrite, ou, à l'inverse, s'agit-il d'un choix délibéré de la part du traducteur ? Voici la question examinée à cet endroit de mon étude (2.2). Sans pouvoir exclure l'éventualité d'une perte mécanique des deux premiers livres en version latine, l'analyse porte néanmoins à croire que cette situation textuelle reflète un programme établi à l'avance par Burgundio qui, d'après de

nombreux indices, doit avoir été en contact avec le milieu des *magistri Salernitani*, notamment avec Barthélemy de Salerne, son probable collaborateur. Ce renouveau de la science médicale dans la seconde moitié du XII^e siècle apparaît comme le lieu privilégié pour une telle entreprise de traductions mettant à la disposition de ces maîtres des textes « authentiques » de Galien qui abordaient des questions cruciales à cette époque.

Le chapitre aborde ensuite la première diffusion du traité dans les milieux universitaires (2.3), notamment dans les *studia* de Paris et Bologne. Le *De causis pulsuum* est cité avec les autres traductions sur le pouls réalisées par Burgundio dans le *Speculum historiale* de Vincent de Beauvais (1180/90-1264) et dans la *Biblionomia* de Richard de Fournival (1201-1260) ; en plus, Gérard du Breuil, dans les *Scripta super librum de animalibus* (1260-1264) fait référence à un commentaire qu'il lisait dans le *Libro de causis pulsuum*. Il n'est sans doute pas un hasard que les trois auteurs soient liés à l'université de Paris, d'autant plus que toutes les traductions des livres sur le pouls sont citées dans la même manière par Vincent de Beauvais et Richard de Fournival. En Italie le traité a été utilisé par Taddeo Alderotti à la fin du siècle et par son élève Pietro Torrigiano, alors que Bartolomeo da Varignana, un autre élève d'Alderotti, cite seulement le titre. Les références au texte sont peu nombreuses et se rapportent toutes à la question des *res naturales* et *non naturales*. Comme c'est le cas des œuvres formant le 'nouveau Galien', le *De causis* semble ainsi utilisé plus par les maîtres universitaires que par leurs étudiants.

Vient ensuite l'étude de la méthode que Burgundio utilise dans sa traduction et l'analyse du lien d'interdépendance entre le *De causis pulsuum* et le *De pulsibus ad tirones*, traduit également par Burgundio (2.4).

Le Pisan généralement comprend le sens du grec et montre plusieurs caractéristiques des traducteurs médiévaux (traduction *de verbo ad verbum*, inexacte correspondance des temps du verbe, etc.). Sa langue est un latin classique mêlé au latin médiéval ; il n'était pas un médecin, ce qui explique sa connaissance limitée de la terminologie technique. Burgundio pallie son manque de vocabulaire par des périphrases, traductions analytiques, hellénismes (calques sémantiques et translittérations), néologismes et variantes supposées interlinéaires.

Le comparaison entre le texte grec du *De causis pulsuum* et la traduction latine indique de la part de Burgundio un profond respect pour le texte grec rendu fidèlement en suivant la méthode du *de verbo ad verbum* ; toujours est-il que par endroits le traducteur semble vouloir rendre plus correct le texte transmis par son modèle (2.5). Si on laisse de côté la tendance à rendre un mot grec toujours par un mot latin, Burgundio a traduit le texte grec presque sans fautes et sans sauter des passages éventuellement non compris. Ainsi, cette partie du chapitre examine et répertorie les

principales différences entre le texte grec et la traduction latine du *De causis pulsuum* toutes les fois que ces différences semblent être dues à Burgundio : il a explicité certains termes que la langue grecque préfère sous-entendre, a introduit de petits ajouts, expliqué quelques termes grecs et a essayé d'améliorer la compréhension du texte, tout en faisant parfois des fautes.

Outre les livres III-IV du *De causis pulsuum* Burgundio de Pise a traduit aussi le *De pulsibus ad tirones*, à savoir le petit manuel sur le pouls que Galien reprend et commente dans le *De causis* ; une étude complète de la méthode de traduction réclame inévitablement d'examiner les rapports entre ces deux traductions. L'analyse comparative (2.6) a révélé une influence mutuelle entre les deux textes : en effet, Burgundio opère plusieurs intégrations et remplacements de leçons transmises par l'exemplaire grec du *De causis pulsuum* dans le *De pulsibus ad tirones* et vice versa ; quelque fois les leçons d'un texte deviennent même des variantes dans l'autre.

Les choix lexicaux, syntaxiques et de traduction toutefois suggèrent que les deux textes ont été traduits dans deux moments différents. Il est tout aussi évident que Burgundio a eu la possibilité de consulter dans le même temps les deux manuscrits modèles et par conséquent il a pu corriger le *De pulsibus ad tirones* à l'aide du manuscrit *Laur. plut.* 74.18 ; par rapport au *De causis pulsuum*, puisque Burgundio intègre, sous la même forme que dans le *De pulsibus ad tirones*, de parties du texte plus étendues que les intégrations tirées du *De causis* par l'*Ad tirones*, il faut croire qu'il a eu recours à sa première traduction. En outre, plusieurs notes interlinéaires dans le *Laur. plut.* 74.18 corrigent le texte grec en ayant recours au *De pulsibus ad tirones* et révèlent alors que le traducteur ou un collaborateur ont essayé d'améliorer le texte en collationnant un autre manuscrit.

La comparaison entre les parties communes du *De causis pulsuum* et du *De pulsibus ad tirones* peut contribuer à la connaissance du développement chronologique de la méthode de traduction de Burgundio, à travers l'examen des choix lexicaux. Le premier problème, en fait, est d'établir laquelle des deux traductions a été rédigée en premier. À l'aide de l'examen du lexique et des mots-outils invariables, à l'intérieur de la chronologie relative des traductions réalisées par Burgundio, j'ai proposé une datation qui fixe ce texte à la troisième période du traducteur : le *De causis pulsuum* peut être placé avec plus de précision entre le 1165 et le 1178/9, tandis que le *De pulsibus ad tirones* manifeste des affinités avec les traductions datées du début de la période (1155 environ) au 1178/9.

3. Le modèle grec de la traduction latine du *De causis pulsuum*

Le Περὶ τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων a été transmis par treize manuscrits. Le témoin le plus ancien remonte au XII^e siècle, tandis que la diffusion du texte est concentrée entre le XV^e et le XVI^e siècle. Le chapitre propose un survol sur les témoins grecs qui transmettent le *De causis pulsuum* (3.1) :

- Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18, ²/₄ du s. XII
- Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.28, ss. XIIIⁱⁿ, XV
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. gr.* 1064.2, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ
- Moskva, Gosudarstvennyj Istoričeskij Musej (GIM), *Sinod. gr.* 51 [*Vlad.* 464], s. XIV^{med}
- Leiden, Bibliotheek der Rijksuniversiteit, *Vulc.* 43, s. XV
- Oxford, Bodleian Library, *Laud gr.* 57, s. XV
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *gr.* 2153, ³/₄ du s. XV
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *gr.* 2161, s. XV
- Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, *gr.* Z 287 [709], 1469
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. gr.* 281, s. XVI
- London, British Library, *Harley* 5625, s. XVI
- Modena, Biblioteca Estense Universitaria, *α. O.* 4. 12 [Puntoni 226], s. XVI
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *gr.* 2167, s. XVI

Tous les manuscrits transmettent le texte dans un *corpus* unitaire qui reflète l'ordre originel établi par Galien dans le *De libris propriis*, la *περὶ τῶν σφυγμῶν πραγματεία* :

- 1) *De differentiis pulsuum*
- 2) *De dignoscendis pulsibus*
- 3) *De causis pulsuum*
- 4) *De praesagitione ex pulsibus*

Il est possible que ce *corpus* ait été transmis initialement en tant que contenu unique des manuscrits, tel qu'il se présente dans les mss. *Vat. gr.* 1064.2, *Laur. plut.* 74.28, *Laud gr.* 57, *Leid. Vulc.* 43, *Vat. gr.* 281, *Harl.* 5626, dans la deuxième unité codicologique du *Laur. plut.* 74.18 e dans la troisième du *Par. gr.* 2161.

Après avoir donné des renseignements sur les premières éditions humanistes imprimées (l'Aldine datée 1526, l'édition de Bâle datée 1538) et la dernière édition par Kühn (1825), le chapitre aborde la description du manuscrit *Laur. plut.* 74.18 (3.2), témoin que déjà Nigel Wilson considérait comme le modèle de Burgundio, ayant reconnu sa main dans les marges ; en effet, des notes par Burgundio sont

reconnaissables aux cc. 34v, 59v, 84r, 88v dans la première unité codicologique et dans tous les traités de la *megale pragmateia* sur le pouls dans la deuxième.

Le ms. *Laur. plut.* 74.18 est un manuscrit en papier arabe oriental (mm 308x240), qui comprend 322 cc. Il s'agit d'un manuscrit composite organisé en deux unités codicologiques homogènes, et pourtant indépendantes. Ces deux unités étaient destinées à Nil et Ioannes, deux hommes de culture sans beaucoup de moyens, comme l'indiquent l'absence de décoration ou de rubrication et de réglure, la disposition du texte à pleine page dans une écriture très petite et riche d'abréviations, l'interligne presque absente et les marges réduites. L'écriture est du «mystérieux» scribe Ioannikios (fl. 1135-1140), actif très probablement à Constantinople. Il est possible que les destinataires des deux unités codicologiques n'aient jamais eu leur manuscrits et que Burgundio les ait acquis avec son *corpus* galénique directement par Ioannikios. L'histoire du manuscrit après Burgundio est inconnue: nous savons seulement qu'il était en Italie en 1469 (au moment où Jean Rhosos souscrit son apographe, le *Marc. gr.* Z 287) et qu'il a été prêté à Ange Politien, sans doute tout juste avant sa mort. Sont également analysées dans le chapitre des hypothèses sur l'acquisition du manuscrit de la part de la Biblioteca Medicea Laurenziana.

Le manuscrit *Laur. plut.* 74.18 se caractérise par la présence régulière des notes du copiste B, collaborateur de Ioannikios qui transcrit souvent d'autres témoins et qui à plusieurs reprises corrige et annote les manuscrits. Son écriture indique qu'il n'était pas un scribe d'origine grecque ; comme il a été parfois identifié avec Burgundio, le chapitre étudie également la main latine du Pisan et les notes grecques qui éventuellement lui reviennent pour les comparer avec celles de la main du copiste B (voir les planches). Cet examen semble mener à la conclusion que le copiste B n'est pas identifiable avec Burgundio, mais qu'il a été son proche collaborateur, tout en étant aussi un collaborateur de Ioannikios.

Après cette analyse du manuscrit, j'ai effectué un examen du rapport entre la traduction latine et le texte grec du *Laur. plut.* 74.18. Ce dernier transmet un texte qui contient des bonnes leçons, mais aussi plusieurs fautes (lacunes, omissions et fautes d'écriture), que le copiste B ne corrige presque jamais ; ainsi, tantôt Burgundio ne comprend pas, tantôt essaie de découvrir un sens satisfaisant, ou, tantôt, comme on l'a vu au chapitre 2, il suit la leçon du ms grec de l'*Ad tirones* et dans de rares cas il a le courage de corriger, dans sa traduction, son modèle grec.

Puisqu'il est impossible d'examiner systématiquement les fautes du *Laur. plut.* 74.18 sans disposer d'une édition critique, le chapitre présente l'analyse d'un échantillon tiré des livres III et IV, mettant en relief les cas où le *Laurentianus* est en désaccord avec le texte publié par Kühn : l'analyse comprend tous les manuscrits du texte grec et les compare d'un côté avec le texte de Kühn et de l'autre côté avec la traduction latine. Ce

première sondage dans la tradition grecque confirme que le modèle de Burgundio est le *Laur. plut.* 74.18 et que le traducteur n'a pas utilisé des autres témoins du *De causis pulsuum*.

4. La tradition textuelle du *De causis pulsuum*

La première partie de ce chapitre (4.1) présente principalement la tradition manuscrite du *De causis pulsuum*, en fournissant des descriptions rapides qui donnent les références bibliographiques et catalographiques principales ; les descriptions comprennent en outre des éléments paléographiques et codicologiques utiles pour en déterminer la datation et, dans la mesure du possible, l'histoire intellectuelle du texte.

La traduction du *De causis pulsuum* est transmise par vingt-cinq témoins manuscrits :

- Bourges, Bibliothèque Municipale, 299 (247), s. XIVⁱⁿ (K)
- Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXIII.1, s. XIII^{ex} (R)
- Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2, s. XIII^{ex} (N)
- Cesena, Biblioteca Malatestiana, S. V.4, s. XIV^{2/2} (J)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2375, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ (G)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2376, s. XIV^{1/2} (P)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2378, s. XIV^{1/2} (O)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2383, s. XIVⁱⁿ (S)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2384, s. XIV^{2/2} (H)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2386, s. XIV^{1/2} (Y)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. Pal. lat.* 1094, s. XIV^{2/4} (I)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. Pal. lat.* 1099, a. 1475-1477 (M)
- Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. Urb. lat.* 247, s. XIII^{ex} (Q)
- Leipzig, Universitätsbibliothek, *lat.* 1118, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ (E)
- München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, a. 1304 (T)
- Oxford, Balliol College, 231, s. XIII^{ex} (F)
- Paris, Académie de Médecine, *lat.* 51, s. XV^{2/2} (L)
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 6865, s. XIV^{med} (A)
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 7015, s. XIV^{1/2} (V)
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 11860, s. XIV^{1/2} (C)
- Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 15455, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ (B)
- Salzburg, Salzburg Museum, 862, s. XIV^{ex} (Z)
- Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 1812, a. 1305 (W)
- Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11, s. XIV^{med} (U)

Parmi ces témoins, quatre sont datés de la fin du XIII^e siècle, quatre sont à situer entre la fin du XIII^e et le début du XIV^e siècle, quinze ont été copiés au XIV^e siècle et deux seulement remontent à la deuxième moitié du XV^e siècle. La traduction du *De causis pulsuum* fait partie d'un corpus sur le pouls qui généralement comprend : *De Differentiis pulsuum* I, *De pulsibus ad tirones* III-IV, *De causis pulsuum*, *Compendium pulsuum*, traduits par Burgundio, et le *De utilitate pulsuum*, traduit par Marc de Tolède. Ce corpus semble donc être une sorte de *pragmateia* latine. Depuis la première diffusion du «nouveau Galien», vers la fin du XIII^e siècle, on trouve le *De causis pulsuum* dans un bon nombre de *Libri Galieni* : beaucoup de manuscrits sont liés à l'Université de Bologne ; le texte circule avec le *De iuvamento anhelitus*, œuvre du *magister* parisien David de Dinant transmise sous le nom de Galien surtout dans de manuscrits non italiens.

Presque tous les témoins présentent des traits de disposition du texte, de décoration et de confection propres au manuscrit universitaire ; dans plusieurs témoins en outre ces caractéristiques sont complétées par des titres rubriqués et par la répartition du texte continu en *textus* (lemme) et *commentum/expositio*, qu'on trouve dans les éditions imprimées aussi.

La première édition (4.2) de la traduction du *De causis pulsuum* réalisée par Burgundio da Pisa fut publiée par Filippo Pincio (1490) dans *l'editio princeps* des *Opera omnia* de Galien édités par Diomedo Bonardo. La deuxième édition est due à Girolamo Suriano (1502) ; elle fut réimprimée presque identique dans les éditions de Pietro Antonio Rustico (1515), Lucantonio Giunta (1522, 1528) et Joannes Nebriensis Rivirius (1528).

Conclusions stemmatiques (4.3)

La deuxième partie du chapitre s'attache d'abord à l'analyse stemmatique de la tradition manuscrite et imprimée, pour aboutir ensuite à un *stemma codicum*. Dans le cas d'une traduction il est souvent difficile de savoir si les fautes communes sont effectivement dues à la transmission du texte, ou si les « anomalies » par rapport au grec relèvent des choix ou des inattentions de la part du traducteur.

C'est le cas d'omissions de mots-outils (adverbes ou prépositions monosyllabiques ou bi-syllabiques), si nombreux en grec.

Cependant, le *De causis pulsuum* montre des omissions communes à tous les témoins manuscrits, dues à la transmission du texte et par conséquent identifiées comme fautes

d'archétype ; en plus, le *De causis* présente aussi des cas où le texte est corrompu dans tous les témoins.

L'analyse des fautes montre qu'aucun des manuscrits n'est la copie d'un autre. La tradition est bipartite : les manuscrits **BM**Y appartiennent à une branche distincte de celle des autres témoins (l'ancêtre α), puisque leur texte est plus correcte et ils montrent des fautes communes et séparatives du reste de la tradition. La deuxième branche, β , comprend les autres témoins, **ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**, qui dans leur ensemble ont un nombre réduit de fautes communes et sont répartis en trois familles, $\gamma\delta\epsilon$. La première, qui dérive de l'intermédiaire γ , est composée des manuscrits **EGNPTV** ; entre les familles de β , γ transmet un texte plus correcte et pour cette raison ces mss. montrent très peu de fautes communes. La famille δ comprend les manuscrits **ACDFIJKLR**, parmi lesquels **AL** sont contaminés ; les fautes communes de ces témoins et celles qui les séparent du reste de la tradition sont très nombreuses. La famille δ se répartit en deux sous-groupes : les manuscrits **IR** dérivent de l'intermédiaire η et **ACDFJKL** de ζ ; dans ce groupe on retrouve les manuscrits **ACDFKL** qui viennent de l'intermédiaire κ . De κ découlent **F, λ (ACDK**, entre lesquels **ACK** semblent résulter de l'intermédiaire ν), et peut-être un intermédiaire μ , comme semble l'indiquer la contamination entre **L**, son éventuel descendant, et **U**. La troisième famille semble contaminée déjà dans l'intermédiaire ϵ et comprend les manuscrits **HOQS UWZ**, entre lesquels **U** est contaminé, avec un manuscrit proche à **L**. Sur la base des fautes communes et séparatives, on peut repérer deux sous-groupes, θ (**HOQSZ**) et ι (**UW**) ; le manuscrit **B** est contaminé avec un témoin non identifiable du groupe θ . Dans la famille ϵ se placent finalement l'*editio princeps* (Bonardo 1490) et les éditions humanistes postérieures (Suriano 1502, Rustico 1515, Giunta 1528 e Rivirius 1528) : en effet, l'exemplaire de Bonardo est le manuscrit **U** (ou d'un possible ancêtre ou descendant) et l'*editio princeps* contient des leçons qui viennent du manuscrit **W** ; Suriano s'appuie sur la *princeps* et collationne de manière indépendante **W**, auquel il ajoute un manuscrit non indentifiable (**H, S** ou un intermédiaire proche perdu). L'échantillon examiné pour les éditions de Rustico, Giunta e Rivirius (**K. IX 105.1-115.4**) montre que ces éditions sont basées d'abord sur Suriano et puis sur Rustico.

5. Texte critique

Le cinquième chapitre consiste en l'édition critique de la traduction du *De causis pulsuum*. La réelle difficulté textuelle du traité, l'absence d'une édition critique en langue grecque et la connaissance du manuscrit grec modèle ont déterminé le choix de permettre au lecteur une lecture simultanée gréco-latine en faisant figurer, à côté du

texte latin, la transcription du témoin grec ayant servi comme original pour Burgundio. En effet, Burgundio applique la méthode du mot à mot de manière plus stricte que les autres traducteurs, ce que la connaissance du modèle grec met bien en évidence. On peut ainsi voir immédiatement les correspondances entre le grec et le latin, les interprétations, parfois mauvaises, du traducteur Burgundio, et lorsque le modèle lui apparaît corrompu ou peu clair, cherche néanmoins à donner un sens acceptable.

Le texte grec

Le texte grec consiste en la transcription semi-diplomatique du manuscrit grec modèle, le *Laur.* 74.18, qui est reproduit sans corrections et sans parenthèses où le témoin est fautif ou ramène *compendia* douteux ; on utilise la ponctuation donnée dans l'édition de Kühn.

La transcription est accompagnée d'un apparat négatif faisant apparaître les variantes par rapport au texte publié par Kühn, les titres et les notes marginaux et supra-linéaires du scribe, de Burgundio et du collaborateur « B » ; ce petit apparat est parfois précédé par une indication synthétique des *loci* (références de Galien et correspondances des lemmes avec le texte du *De pulsibus ad tirones*).

Le texte latin

Le texte critique de la traduction latine du *De causis pulsuum* a été établi sur la base de la collation systématique de la tradition manuscrite dans son intégralité et des éditions par Bonardo e Suriano. Les variantes figurant dans les deux branches de tradition (double traductions et translittérations suivies par leur correspondant latin) sont posées *supra lineam*, comme on le trouve dans les témoins les plus anciens d'autres traductions par Burgundio ; cependant, il faut rappeler qu'aucun témoin ne montre les caractères graphiques qu'on trouve dans les manuscrits des autres versions latines.

Pour mon édition critique j'ai opté pour un apparat négatif sélectif, qui signale les doubles traductions douteuses, les variantes significatives, en signalant en outre des variantes et les divergences ou les confirmations que le *De pulsibus ad tirones* peut apporter à la traduction du *De causis pulsuum*. J'ai omis les *lectiones singulares*, *voces nihili*, variantes graphiques et fautes de lecture ou de nature paléographique ou résultantes de la mauvaise interprétation des *compendia* par les scribes des manuscrits.

On a appliqué les suivants choix orthographiques: ne pas normaliser les diphtongues ; préserver *-ti-* dentale au lieu des groupes de *-ci-* et *-sci-* palatale, *-ph-* dans mots qui vient du grec et qui ne se sont imposés dans l'usage latin ; ne pas signaler la courante confusion entre *-c/-g-*, *-f/-ph-*, *-i/-y-*, *-m/-n-*, *-ss/-x-* et l'addition fautive d'*h-*. On a pu parfois choisir entre les variantes graphiques en les comparant et

en les corrigeant à partir des notes de Burgundio sur les marges du ms. *Laur. plut.* 74.18.

Annexe A : Apparats critiques

Cette annexe est divisée en deux parties. La première consiste dans l'*Apparatus graeco-latinus* (**Ann. A.1**), c'est-à-dire l'ensemble des variantes de la traduction latine du *De causis pulsuum* par rapport au texte grec (omissions, ajouts et principaux transpositions et différences). L'apparat grec-latin est placé après le texte édité, comme dans l'édition du *De interioribus* (Durling 1992), à compléter la comparaison directe avec le texte grec transcrit.

La deuxième partie, *Apparatus latinus* (**Ann. A.2**), se compose de l'apparat latin exhaustif. Il est précédé par un *pinax* avec les titres des chapitres et des paragraphes transmis par chacun des témoins manuscrits, qui ne sont pas originaires de Burgundio. L'apparat latin exhaustif comprend notamment les variantes au texte latin qui ont été supprimées par l'apparat de l'édition critique : les leçons singulières, les *voces nihili*, les fautes de lecture ou de nature paléographique ou résultantes de la mauvaise interprétation des *compendia* par les scribes des manuscrits. On a appliqué les choix orthographiques de l'apparat du texte critique.

Annexe B : La traduction du *De pulsibus ad tirones* par Burgundio de Pise

Cette annexe a été nécessaire, parce que l'étude du *De causis pulsuum* serait incomplète, sans une comparaison entre les lemmes du *De causis* et les passages correspondants dans la traduction du *De pulsibus ad tirones* (K. VIII. 463.14-470.7 ; 473.13 ss.), réalisée par le même Burgundio. La première partie de l'annexe comprend un *census* (**Ann. B.1**) des quarante-quatre témoins qui transmettent la traduction du *De pulsibus ad tirones* :

Admont, Benediktinerstift, 635, s. XIII-XIV, ff. 32v-37v.

Basel, Öffentliche Bibliothek der Universität, D. I. 5, s. XIII, ff. 77va-78ra (manque la fin);

Bernkastel-Kues, Bibliothek des St. Nikolaus Hospital, 297, s. XIII-XIV, ff. 211v-214v;

Bourges, Bibliothèque Municipale, 299 [247], s. XIVⁱⁿ, f. 128r-132v*;

Cambridge, Peterhouse, 33, s. XIV, ff. 173vb-176vb;

Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXIII.1, s. XIII^{ex}, ff. 133ra-136vb*;
 —, —, D. XXV.2, s. XIII^{ex}, ff. 202ra-206vb*;
 —, —, S. V.4, s. XIV, ff. 59ra-62rb*;
 Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2375, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ, ff. 247ra-251vb*;
 —, —, *Vat. lat.* 2376, s. XIV, ff. 100va-104rb*;
 —, —, *Vat. lat.* 2378, s. XIV, ff. 95vb-97va*;
 —, —, *Vat. lat.* 2383, s. XIVⁱⁿ, ff. 120va-124va*;
 —, —, *Vat. lat.* 2384, s. XIV, ff. 35ra-vb (fragm.)*;
 —, —, *Vat. Pal. lat.* 1094, s. XIV, ff. 490vb-495rb*;
 —, —, *Vat. Pal. lat.* 1099, a. 1475-1477, ff. 61vb-67va*;
 —, —, *Vat. Urb. lat.* 247, s. XIII^{ex}, ff. 318ra-321vb*;
 [Dresden, Sächsische Landesbibliothek, *Db* 92-93, s. XIV, f. 30r];
 Erfurt, Wissenschaftliche Allgemeinbibliothek, *Amplon.* 249, s. XIII-XIV, ff. 284ra-287vb;
 El Escorial, Biblioteca del Monasterio de San Lorenzo del Escorial, L. III.18, s. XIV, ff. 70r-79v;
 Leipzig, Universitätsbibliothek, 1118 [*rep. med.* I. 4], s. XIII^{ex} – XIVⁱⁿ, ff. 159vb-163vb;
 London, Wellcome Institute of the history of medicine, 6013, s. XIVⁱⁿ, ff. 22r-24v;
 Madrid, Biblioteca Nacional, 1198, s. XIV, f. 163 (manque le début);
 Montecassino, Archivio della Badia, 70, s. XIV, p. 154;
 Moulins, Bibliothèque Municipale, 30, s. XIV, ff. 86rb-89vb;
 München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, s. 1304, ff. 243rb-247rb*;
 —, —, *Clm* 3512, a. 1300, ff. 334ra-336vb;
 —, —, *Clm* 3856, s. XIII, ff. 28v-32v;
 —, —, *Clm* 29682 [29139.2], s. XIII-XIV, f. 1 (framm.);
 Oxford, Balliol College, 231, s. XIII^{ex}, ff. 202v-205v*;
 Paris, Académie de Médecine 51, s. XV, ff. 262r-273v*;
 —, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 7015, s. XIV, ff. 131ra-133va*;
 —, —, *lat.* 11860, s. XIV, ff. 228vb-231rb*;
 —, —, *lat.* 14389, s. XIV, ff. 151ra-155rb;
 —, —, *lat.* 15455, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ, ff. 158vb-162rb*;
 Praha, Národní knihovna České republiky, VIII.A.1, s. XIV^{med}, ff. 331vb-334vb;
 Salzburg, Salzburg Museum, 862 II, s. XIV^{ex}, ff. 108ra-109ra*;
 —, —, 4004, s. XIV, ff. 204ra-206vb;
 Schlägl, Prämonstratenserstift, *Cpl.* 97 [Vielhaber-Indra 230], s. XV, ff. 184v-191r;
 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 1812 [*fa* 531, XIV.6], a. 1305, ff. 56rb-59ra*;
 Wien, Österreichische Nationalbibliothek, *Vindob. lat.* 2461 [*med.* 134], s. XIII, ff. 1-

11*v;

—, —, *Vindob. lat.* 5504 [*med.* 118], a. 1464, ff. 169r-175v;

Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11, s. XIV^{med}, f. 149v-151v*;

Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, IV F. 25, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ, ff. 164va-166va*;

—, —, IV. F. 26, s. XIII, ff. 83rb-86va.

Le *census* indique que la tradition manuscrite du *De pulsibus ad tirones* est pour la plupart datable entre la fin du XIII^e et le XIV^e siècle, comme c'est le cas du *De causis pulsuum* ; toutefois l'*Ad tirones* conservé notamment au cours du XIII^e siècle et du XV^e siècle aussi, respectivement par huit et sept manuscrits.

La deuxième partie de l'appendice est consacrée au texte de travail que j'ai préparé pour la traduction du *De pulsibus ad tirones* (**Ann. B.2**): afin de garantir une base philologique solide, j'ai d'abord transcrit le *De pulsibus ad tirones* à partir du manuscrit grec considéré comme le modèle de la traduction par Ivan Garofalo, le ms. *Laur. plut.* 75.5 (ff. 320r-324v ; il est mutilé de la dernière partie, K. VIII 482.2-492.4) ; ensuite j'ai transcrit et collationné cinq témoins de la traduction latine, choisis selon les critères de l'ancienneté, la facilité de lecture et le rôle qu'ils recouvrent dans la tradition du *De causis pulsuum* (**Ann. B.3**) ; la présence de variantes *supra lineam* a été aussi prise en considération :

Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2, s. XIII, ff. 202ra-206vb;

München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, s. XIV, ff. 243rb-247rb;

München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 3856, s. XIII, ff. 28v-32v;

Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 15455, s. XIII, ff. 158vb-162rb;

Wien, Österreichische Nationalbibliothek, *Vindob. lat.* 2461 [*med.* 134], s. XIII, ff. 1-11*v.

Il consiste donc en un texte de travail (**Ann. B.4**) établi sur la base de ces cinq manuscrits latins, accompagné d'un apparat réduit, avec en regard la transcription semi-diplomatique du ms. *Laur. plut.* 75.5 (terminé par le texte publié par Kühn) ; dans ce cas aussi j'ai fait figurer un apparat contenant qui contient les variantes par rapport au texte de Kühn.

Introduzione

Questa tesi di dottorato si propone quale obiettivo di presentare la prima edizione critica del *De causis pulsuum*, traduzione latina del trattato galenico Περί τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτιῶν (ll. III-IV) realizzata nella seconda metà del XII secolo da Burgundio da Pisa.

La conoscenza del greco in Occidente a partire dal III secolo d.C. aveva subito un drastico ridimensionamento. Nel caso della medicina in età tardoantica (IV-VI s.), le traduzioni dal greco in latino, ormai «segnali della fine di un'epoca»¹⁶, erano limitate a circoli specializzati in luoghi in cui un certo bilinguismo permetteva la circolazione di manoscritti greci, come quelli operanti in Nord Africa, in Italia meridionale e nella Ravenna bizantina. Una prima ricomparsa della conoscenza del greco si rileva intorno alla seconda metà dell'XI secolo, quando, superati gli antagonismi politici e teologici che impedivano qualsiasi scambio culturale, ripresero vigore i contatti con l'Oriente. Con la «rinascita del XII secolo»¹⁷ e già dalla fine del precedente, la trasmissione dei testi greci trovò in Occidente una nuova via nelle traduzioni dall'arabo di Costantino Africano, il cui mentore, Alfano di Salerno, perseguiva nel frattempo il lavoro di traduzione dal greco. Siamo ormai agli albori della cosiddetta epoca "salernitana", che fonda il suo rinnovamento sui traduttori dall'arabo, che si accostano alle tradizionali versioni dal greco: nel XII secolo Gerardo da Cremona e Marco da Toledo, in Spagna, resero accessibile un cospicuo patrimonio medico, tradotto in uno stile chiaro che i lettori medievali non sempre trovavano nelle versioni greco-latine.

Allo stesso tempo, in Italia, il più importante traduttore greco-latino di opere mediche - e di Galeno in particolare - , Burgundio da Pisa, spiega il metodo di traduzione *de verbo ad verbum*¹⁸, applicato al fine di conservare «*verba et significationem eandem et stilum et ordinem eundem qui apud Graecos est*»¹⁹; le traduzioni che ne risultavano erano così versioni più difficili e meno fortunate rispetto a quelle dall'arabo, come mostrano i programmi universitari²⁰. Nondimeno, proprio per questo

¹⁶ CHIESA 2004, p. 494.

¹⁷ HASKINS 1920.

¹⁸ Vd. in particolare CHIESA 1987 e, per le traduzioni di testi scientifici, BURNETT 1997 e ID. 2013.

¹⁹ Prefazione alla traduzione delle *Omellerie* di Giovanni Crisostomo al *Vangelo* di S. Giovanni, in CLASSEN 1974, pp. 87, 71-78.

²⁰ Vd. MCVAUGH 2006.

motivo, le stesse traduzioni dal greco sono assai più utili per ricostruire il dettato galenico ove perduto (e.g. nei trattati *De causis procatarteticis*, *Subfiguratio empirica*, *De motibus liquidis* e *De partibus artis medicae*) o corrotto nel testo tradito²¹. Così la dottrina galenica è stata conosciuta in Occidente grazie al lavoro di Burgundio, seguito tra la metà del XIII e la prima metà del XIV secolo dai traduttori Guglielmo di Moerbeke, Pietro d'Abano e Niccolò da Reggio²².

Nonostante il considerevole sforzo di Burgundio (ci sono pervenuti 108 titoli di testi galenici e a Burgundio sono ascritte venti traduzioni), molto poche sono le edizioni critiche ad oggi a nostra disposizione: si tratta delle traduzioni del *De fide orthodoxa* di Giovanni Damasceno²³, degli aristotelici *Ethica Nicomachea*²⁴ e *De generatione et corruptione*²⁵, del *De natura hominis* di Nemesio di Emesa²⁶, dei trattati galenici *De temperamentis*²⁷, *De locis affectis*²⁸ e *De elementis ex Hippocratis sententia*²⁹. Come si può notare, le traduzioni galeniche di Burgundio attualmente disponibili in edizione critica sono limitate a tre testi. In corso di elaborazione è inoltre l'edizione critica del trattato galenico *De sectis* da parte di Nicoletta Palmieri.

Come le altre traduzioni latine di Burgundio da Pisa èdite, quella del *De causis pulsuum* offre interessanti prospettive di studio, che saranno approfondite nel corso del presente lavoro: si tratta infatti di un testo importante che dal punto di vista dottrinale avrà un'influenza significativa nella storia del galenismo arabo e latino. Dal VI secolo, infatti, il *De causis* fu incluso nel programma pedagogico dei medici alessandrini, autori del famoso "Canone alessandrino" delle opere galeniche, che riunisce sedici trattati. Sono soprattutto questi i testi che Burgundio tradusse: la presenza di un tale *corpus*, reso disponibile da uno studioso del greco, uomo di legge e non di medicina, incoraggia ad analizzare il contesto intellettuale che favorì quest'iniziativa, da situare, come ci segnalano molti indizi, nel rinnovamento della scuola di Salerno nella seconda metà del XII secolo e nel contesto del contemporaneo interesse per la filosofia naturale e per la medicina.

La scelta di editare questa traduzione è stata motivata, però, non tanto dall'importanza dottrinale del testo, quanto dalle sue peculiarità. Una di queste è la presenza di note della mano di Burgundio sui margini del ms. *Laur. plut.* 74.18, ritenuto dunque da Wilson il modello greco: tra gli obiettivi del mio lavoro era dunque

²¹ Cfr. FORTUNA-URSO 2009, pp. 139-141; DURLING 1961, pp. 230-233.

²² Per un panorama sui traduttori greco-latini tra il XII e il XIV secolo, cfr. in ultimo URSO 2019; un repertorio bibliografico è in SCIMONE 2017.

²³ BUYTAERT 1955.

²⁴ GAUTHIER 1972-1974.

²⁵ JUDYCKA 1986.

²⁶ VERBEKE-MONCHO 1975.

²⁷ DURLING 1976.

²⁸ DURLING 1992.

²⁹ PELLEGRINO 2018.

confermare su base filologica il rapporto di dipendenza della traduzione dal Laurenziano e studiare in maniera puntuale queste annotazioni. La caratteristica di maggior rilevanza è il fatto che la traduzione comprenda i soli libri III e IV del trattato greco, che costituiscono un commentario lemmatico che Galeno destinò alla sezione corrispondente del *De pulsibus ad tirones*. Si tratta dei capitoli inerenti la distinzione dottrinale tra cause naturali, non naturali e contro natura; di particolare interesse era dunque comprendere se tale circostanza sia stata il frutto di una trasmissione del testo guasta oppure una scelta meditata da Burgundio o dalla sua committenza e, in questo caso, da quali ragioni e scopi sia stata dettata (la teoria delle cause era molto importante nella dottrina medica del XII secolo, i cui testi fondamentali erano però spesso in contraddizione al riguardo; vd. § 2.2). Anche il rapporto con il *De pulsibus ad tirones* è stato determinante nella scelta di editare questa traduzione: Burgundio infatti volse in latino pure questo testo, ed è stato mio obiettivo fin dal principio indagare se e quanto le due versioni si siano reciprocamente influenzate e quale sia il loro posto nella cronologia relativa delle traduzioni latine di Burgundio. Si è rivelato un compito assai complesso, che ha richiesto un'analisi approfondita delle sezioni comuni ai due testi e delle loro caratteristiche sintattiche e lessicali, basata, per l'esame delle parole caratterizzanti e delle particelle sincategorematiche, sul confronto con gli studi linguistici sulle traduzioni del Pisano ad oggi disponibili. Questo lavoro ha consentito di comprendere le dinamiche di interdipendenza delle due traduzioni e di circoscrivere il *De causis pulsuum* in un intervallo temporale determinato. L'esame del lessico ha peraltro permesso di notare, in alcuni casi, che la traduzione di Burgundio non sembra avere avuto un'influenza radicata nella letteratura medica posteriore: i neologismi e il vocabolario tecnico impiegati da Burgundio non sembrano aver avuto un'ulteriore circolazione e la traduzione è raramente menzionata solo in merito alla dottrina delle cause. La circolazione della traduzione del *De causis pulsuum* è invece contenuta ma non esigua, dal momento che il testo è tradito da venticinque manoscritti (laddove in greco i testimoni sono solo tredici), probabilmente in ragione di diversi fattori: l'assenza di una traduzione arabo-latina; il fatto che sia composta dei soli libri III e IV, commento lemmatico del *De pulsibus ad tirones*, testo che precede il *De causis* in tutti i testimoni³⁰. Il principio della diffusione del testo, però, risale agli ambienti universitari, oltre un secolo dopo la redazione della traduzione, e questo crea una difficoltà significativa in sede editoriale: non disponiamo infatti di alcun codice che rifletta le pratiche traduttive di Burgundio (in particolare, l'aspetto grafico che conferiva a doppie traduzioni e note supralineari) o che possa essere dirimente nelle scelte testuali, in quanto più antico rispetto agli altri e/o più vicino all'archetipo della traduzione. Le

³⁰ In ventiquattro codici, si tratta della traduzione greco-latina di Burgundio, mentre nel testimone restante il *De causis* è preceduto dalla traduzione arabo-latina di Marco di Toledo, dal titolo *De tactu pulsus*.

problematiche editoriali non sono comunque di livello critico, poiché i due rami di tradizione non presentano guasti di particolare entità e il ramo α in particolare tramanda un testo molto corretto.

L'elaborato si compone di cinque capitoli: uno studio preliminare sul *De causis pulsuum*, i suoi contenuti e la sua fortuna; un capitolo incentrato sul traduttore e sul suo *milieu* di lavoro, la cerchia dei medici salernitani - che spiega l'attività di Burgundio traduttore di Galeno -, e sul metodo di traduzione; un capitolo sul manoscritto greco di cui Burgundio si servì come modello, il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18, e sul suo rapporto con la traduzione latina; lo studio della tradizione manoscritta, comprensivo di una sintetica descrizione dei testimoni e dei loro rapporti, che porta alla proposizione di uno *stemma codicum*; il testo critico latino con in sinossi la trascrizione semidiplomatica del modello greco. L'edizione è seguita da due appendici: la prima comprende l'apparato greco-latino e l'apparato latino esaustivo; la seconda è dedicata alla traduzione del *De pulsibus ad tirones*: al *census* dei testimoni segue la trascrizione del testo sulla base di cinque codici; anche in questo caso il testo latino provvisorio è in sinossi con la trascrizione semidiplomatica del modello greco, il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *Laur. plut.* 75.5.

1. Il trattato *De causis pulsuum* e la scienza galenica del polso nell'Occidente latino

1.1 L'opera

Il trattato galenico *De causis pulsuum* (Περὶ τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων) è parte della *pragmateia* περὶ σφυγμῶν, alla quale Galeno di Pergamo attese durante il suo secondo soggiorno romano (169-176)³¹. Questo insieme di testi delinea la fisiologia e i generi o *differentiae* della pulsazione e si compone di quattro trattati, ciascuno dei quali è a sua volta diviso in quattro libri: *De differentiis pulsuum*, *De dignoscendis pulsibus*, *De causis pulsuum*, *De praesagitione ex pulsibus*³². Alla sistematizzazione galenica della scienza del polso, branca fondamentale della prognostica, sono poi riconducibili altri tre testi: il *De utilitate pulsuum*³³, monografia sulla funzione del polso; *De pulsibus ad tirones*, introduzione (εἰσαγωγή)³⁴ alla materia; e la *Synopsis librorum suorum*, che riassume, rielabora e integra la materia dei quattro trattati maggiori³⁵.

La *pragmateia* sui polsi tramanda in circa 856 pagine un complesso sistema concettuale, diagnostico e prognostico che Galeno eredita in buona parte dalla trattatistica sulle pulsazioni che lo precede³⁶: Erofilo di Calcedonia (330/320-260/250 a.C.)³⁷, Erasistrato di Ceo (330-250 a.C.)³⁸ e Archigene di Apamea³⁹ (I-II secolo d.C.).

³¹ In merito alla datazione, vd. in particolare HANKINSON 2008; BOUDON-MILLOT 2007, pp. XXXII-LXXIV; ILBERG 1892.

³² Gal. *Lib. prop.* K. XIX.32: «Ποῖα τῆς προγνωστικῆς θεωρίας βιβλία (...) εἶθ' ἢ περὶ τῶν σφυγμῶν πραγματεία, καθ' ἣν πρῶτα μὲν ἐστὶ τέτταρα περὶ τῆς διαφορᾶς αὐτῶν, δεύτερον δ' ἄλλα τοσαῦτα περὶ τῆς διαγνώσεως, καὶ τρίτον πρὸς αὐτοῖς ἴσα τὸν ἀριθμὸν περὶ τῶν ἐν αὐτοῖς αἰτίων καὶ τέταρτον περὶ τῆς δι' αὐτῶν προγνώσεως «τέτταρα», ἑκκαίδεκα τὰ πάντα».

³³ Ed. FURLEY – WILKIE 1984, pp. 185-228; 270-277.

³⁴ Lo stesso Galeno definisce l'operetta in questo modo, in *Caus. puls.* e *Syn. puls.* Per la prima parte (capp. 2-8) l'operetta discute le tipologie del polso e le differenze che le caratterizzano, come il *De differentiis pulsuum*, mentre la seconda (capp. 9-12) si ricollega al *De causis pulsuum* (cfr. BOUDON-MILLOT 1994, ASPER 2005 e ID. 2010, pp. 315-367). Per una concisa panoramica sulle tematiche affrontate, gli scopi isagogici alla pratica dell'esame del polso, diagnostici e prognostici del *De pulsibus ad tirones*, vd. BOUDON-MILLOT 1994 e BACALEXI 2014.

³⁵ Cfr. GAROFALO 2001, p. 13; ed. GOSSEN 1907.

³⁶ Le stesse fonti e, spesso, le medesime definizioni di Galeno si riscontrano nel *De pulsibus* di Marcellino (ed. SCHÖNE 1907), che tuttavia differisce nel lessico tecnico del polso. Probabilmente coevo o di poco più vecchio rispetto al Pergameno, Marcellino è forse identificabile con l'omonimo medico citato nel *De compositione medicamentorum secundum locos* (K. XIII 90.4); cfr. LEWIS 2015 e PINO CAMPOS 2003. Per l'evoluzione della teoria del polso, cfr. in particolare PASCAL 2017, LEWIS 2016, BERREY 2011, pp. 213-232, e HARRIS 1973; per il solo Galeno vd. in particolare HARRIS 1973, pp. 397-431, e SIEGEL 1968, pp. 27-44, 87-91.

³⁷ Ed. VON STADEN 1989.

³⁸ Ed. GAROFALO 1988.

Prassagora di Cos (IV-III secolo a.C.) aveva infatti compreso per primo l'esistenza di una pulsazione continua (σφυγμός), che differisce dalle innaturali condizioni di tremore e palpitazione e ha luogo nei vasi arteriosi⁴⁰, ma fu il suo allievo Erofilo di Calcedone il vero iniziatore della dottrina del polso⁴¹. Dell'illustre predecessore e della trattatistica precedente fa un largo (e critico⁴²) impiego il *De causis pulsuum*, in particolare, dove sono menzionati soltanto, *en passant*, i νεώτεροι, nei confronti dei quali Galeno si pone con spirito polemico e di superiorità.

Concettualmente, il *De causis pulsuum* è un trattato di carattere filosofico⁴³ che indaga l'eziologia dei mutamenti nella pulsazione⁴⁴ e poggia le sue fondamenta sulla dottrina stoica della causalità⁴⁵ e sulla teleologia dei processi naturali in Erofilo, Aristotele ed Erasistrato⁴⁶, come rivela il primo paragrafo del trattato⁴⁷. Il Pergameno, nel I libro, fa infatti dipendere il polso dalle cause che lo generano e lo determinano, dette "coesive" (αἴτια συνεκτικά)⁴⁸, e dalle cause "alteratrici" (τῆς ἀλλοιώσεως α.). Le cause "coesive" sono la "funzione" per mezzo della quale hanno origine i polsi (χρεία), la "facoltà" che li produce (δύναμις)⁴⁹ e gli organi coinvolti dall'azione del pulsare (il cuore e il corpo delle arterie), mentre le cause "alteratrici" sono quelle dette "antecedenti" (α. προηγούμενα), dovute a un'affezione che crea alterazioni umorali tali da mutare il polso, e quelle "esterne" o "iniziali" (α. προκαταρκτικά), provocate da cambiamenti esterni al corpo che ne condizionano lo stato di salute.

³⁹ Ed. MAVROUDIS 2000. Galeno aveva anche redatto un commentario in otto libri all'opera di Archigene (*Archigenis tractationis de pulsibus et expositio et usus*, FICHTNER n. 148).

⁴⁰ Cfr. LEWIS 2016, p. 350. In precedenza, nella medicina ippocratica σφυγμός indicava generalmente movimenti violenti in vene e arterie ed era segno di uno stato patologico, mentre Aristotele lo riteneva quasi una condizione accidentale dovuta all'incontro di una quantità eccessiva di calore e di liquidi.

⁴¹ Erofilo individuò infatti le fasi di sistole e diastole e ampliò la partizione della pulsazione che Prassagora aveva fatto in generi e sottogeneri. Le *differentiae*, individuabili per mezzo della palpazione del polso radiale, possono essere eguali o ineguali (semplici o complesse) e producono nei polsi ventisette tipologie che, perlopiù codificate da Erofilo, sono discusse nel *De differentiis pulsuum* e ricorrono sistematicamente come indicazione semeiotica nel *De pulsibus ad tirones* e nel *De causis pulsuum* (Gal. *Dign. puls.* K. VIII 959-960 = *Herophilus* fr. 162 VON STADEN); per una breve sintesi degli inizi della teoria del polso in Erofilo e nei suoi discepoli alessandrini, vd. VON STADEN 1989, p. 87.

⁴² Cfr. *Diff. puls.* VIII K. 497.13-500.5. Sul rapporto con le fonti in relazione alla semeiotica del polso, vd. PETIT 2018, pp. 77-80. Per il rapporto tra Galeno e le sette mediche, vd. in particolare VEGETTI 2007, pp. 252-267; VON STADEN 1982.

⁴³ Cfr. Gal. *Dign. puls.* K. VIII 767.1-3 : «ὄθεν εἰκότως τὸ μὲν πρῶτον ἀπάντων μόνιον [*Diff. puls.*] κοινὸν ἐξ ἴσου ἰατροῖς τε καὶ φιλοσόφοις, τὸ δὲ δευτέρον τε καὶ τέταρτον [*Dign. puls.* e *Praes. puls.*] ἰατρῶν μᾶλλον ἴδιον, ὥσπερ τὸ τρίτον [*Caus. puls.*] φιλοσόφων».

⁴⁴ Per una sintesi dettagliata, vd. PINO CAMPOS 2018a.

⁴⁵ Cfr. HANKINSON 1994; ID. 1998, pp. 239-242, 297-302, 376-377, 395; ID. 2003.

⁴⁶ Sul rapporto di Galeno con le teorie dei due alessandrini, vd. in particolare FURLEY – WILKIE 1984, p. 40, VEGETTI 2018 e CAMBIANO 2000.

⁴⁷ Considerazioni dottrinali su questo paragrafo sono in HANKINSON 2003, pp. 43-46, e PINO CAMPOS 2015.

⁴⁸ Per approfondire le cause "coesive" e il loro rapporto con le pulsazioni nel *De causis pulsuum*, vd. PINO CAMPOS 2016.

⁴⁹ In merito a quale sia questa causa generatrice dei polsi, Galeno enumera le idee di coloro che lo hanno preceduto negli studi (la temperatura naturale, la tensione, la peculiare costituzione, la disposizione dei corpi, lo pneuma, nessuna di queste o tutte) e tuttavia non si pronuncia (cfr. K. IX 4.17-5.1).

«Τῶν τοὺς σφυγμοὺς τρεπόντων αἰτίων τὰ μὲν τῆς γενέσεως αὐτῶν ἔστιν αἴτια, τὰ δὲ τῆς ἀλλοιώσεως μόνον· τῆς γενέσεως μὲν ἢ τε χρεῖα δι' ἣν γίνονται καὶ ἡ δύναμις ὑφ' ἧς καὶ τὰ ὄργανα δι' ὧν διατείνονται, τῆς δ' ἀλλοιώσεως τὰ λοιπὰ πάντα τὰ τε προηγούμενα καλούμενα καὶ τὰ τούτων ἔτι προκατάροχτα. τριττὸν γὰρ δὴ τὸ γένος τῶν αἰτίων οὐκ ἐν σφυγμοῖς μόνον, ἀλλὰ καὶ τοῖς ἄλλοις ἄπασιν, ἐν μὲν τὸ πρῶτον τε καὶ κυριώτατον, ὃ δὴ καὶ συνεκτικὸν καλοῦσιν, ἀπὸ τοῦ συνέχειν αὐτῶν τὴν οὐσίαν ὠνομασμένον, ὅπερ, ὡς ἔμπροσθεν ἐρρέθη, γενέσεως αἴτιον. τὰ δ' ἄλλα δύο γένη τοῦ μὲν γίνεσθαι τοὺς σφυγμοὺς ἀνάιτια, τοῦ δὲ γεγενημένου τρέπειν αἴτια». (Gal. *Caus. puls.* K. IX 1.1-2.4)

Delle cause che modificano i polsi, alcune sono cause della loro generazione, altre invece soltanto della loro alterazione. (Le cause) della generazione sono: la funzione per la quale (i polsi) esistono e la facoltà per mezzo della quale e gli organi attraverso i quali si estendono, mentre tutte le altre sono (cause) della loro alterazione, e quelle chiamate precedenti e quelle che (di questi sono) ancora antecedenti. Triplice è infatti il genere delle cause, non solo nei polsi, ma anche in ogni altra cosa: una, che è la prima e la principale, che chiamano anche coesiva, prende il nome dal fatto che costituisce la loro essenza, che, come si era detto prima, è la causa della loro generazione; gli altri due generi invece non sono cause della generazione dei polsi, ma cause della (loro) alterazione dopo essere stati generati.

Il resto del I libro espone l'effetto che si riscontra nel polso uguale (ὁμαλός) a causa delle alterazioni che la δύναμις, gli organi stessi e la χρεῖα subiscono autonomamente o in maniera combinata, in rapporto alle qualità di vigore, temperatura naturale e durezza degli organi che caratterizzano la loro causa strumentale.

Il II libro è dedicato alle anomalie che, semplici o sistematiche, possono produrre di conseguenza polsi anomali καθ' ἓνα σφυγμὸν⁵⁰ per la posizione dell'arteria e secondo longitudine, ampiezza e altezza, ma anche polsi regolari (τεταγμένοι) e irregolari (ἄτακτοι)⁵¹.

Il trattato è concepito da Galeno, per i libri III e IV, come commentario dei capp. 9-12 del *De pulsibus ad tirones*, le cui ῥήσεις vengono nel *De causis pulsuum* riproposte in *extenso*, suddivise in paragrafi e alternate a sezioni di commento⁵². Non è inconsueto per Galeno concentrare il suo sforzo esegetico sulle opere altrui: conosciamo almeno tredici suoi commenti a testi ippocratici, ai quali si aggiungono le esegesi di opere di altri medici e filosofi⁵³. Molto probabilmente, come per i commenti ai testi ippocratici, anche il *De causis pulsuum* è stato concepito come adattamento di un commento orale prodotto da una pratica di lettura tenuta per allievi e amici⁵⁴. Nel III libro sono

⁵⁰ Nei polsi anomali καθ' ἓνα σφυγμὸν il movimento della diastole si interrompe, per cui la singola pulsazione si articola in tre tempi (inizio, interruzione e ripresa) e i suoi movimenti intervallati non necessariamente presentano le medesime caratteristiche, producendo nove tipologie di polso.

⁵¹ Vd. PINO CAMPOS 2017-2018 e ID. 2018.

⁵² Soltanto in rari casi l'esegesi precede il lemma (4.X, XV) o è assente (3.VII).

⁵³ Conosciamo frammenti del commento al Timeo di Platone e abbiamo notizia da Galeno stesso, nel *De libris propriis*, di commenti a opere di Aristotele (FICHTNER n. 156, 397), Clitomaco (*ibid.* n. 193), Crisippo (*ibid.* n. 155), Erasistrato (*ibid.* n. 229, 230), Epicuro (*ibid.* n. 238), Eudemo (*ibid.* n. 399), Menodoto (*ibid.* n. 321) e Teofrasto (*ibid.* n. 400).

⁵⁴ Per approfondire i fini e le peculiarità dei commenti galenici a Ippocrate, cfr. MANULI 1984 e MANETTI – ROSELI 1994. La differenza del *De causis pulsuum* rispetto ai commenti ippocratici consiste nel fatto che la ῥήσις dell'*Ad tirones* è spesso assai estesa e i paragrafi sono riportati pressoché integralmente, mentre nei

esaminate a fondo le alterazioni del polso che derivano da cause “naturali” (κατὰ φύσιν), legate a disposizioni corporali innate o acquisite e a fattori ambientali e stagionali⁵⁵, e da cause “non naturali” (οὐ φύσει), ovvero cause “esterne” correlate all’effetto di elementi che agiscono al di fuori del corpo⁵⁶; argomento del IV libro sono infine le alterazioni del polso provocate dalle cause “contro natura” (παρὰ φύσιν), vale a dire le affezioni psichiche e le patologie fisiche⁵⁷ che si identificano con le cause “antecedenti”⁵⁸.

1.2 La fortuna del testo greco

Nel campo dell’osservazione semeiotica e della diagnostica, Galeno fu la principale *auctoritas* in campo medico almeno fino al XVI secolo. Come tale, le sue opere furono studiate, interpretate e discusse con una certa continuità nell’ambito del galenismo, con l’eccezione dei primi centocinquant’anni dopo la sua morte⁵⁹. Per quanto concerne il *De causis pulsuum*, le prime tracce accertate sono databili a qualche tempo dopo, tra i commenti dei maestri della cosiddetta scuola medica alessandrina (fiorita tra il V secolo e il 642, data della conquista araba della città). La *pragmateia* viene infatti citata come «*maioren sfigmicin*» nel commento in latino al *De pulsibus ad tirones* attribuito allo iatrosofista Agnello di Ravenna (seconda metà del VI secolo)⁶⁰ e con il titolo *Megapulsus*

commenti ippocratici i lemmi sono in genere abbastanza brevi e i capitoli commentati nella loro interezza sono rari. La riproposizione integrale di buona parte di un testo in un’altra opera del medesimo autore è una caratteristica forse unica del *De causis pulsuum*, che comporterà per i futuri editori dei due trattati la necessità di esaminare entrambe le tradizioni testuali e la possibilità di trovare varianti interne o addirittura d’autore, circostanza assai rara nei testi classici.

⁵⁵ Nel dettaglio, si tratta di differenze determinate da: sesso, temperamento, costituzione corporea (e il suo mutamento), età, stagioni, luoghi, gestazione nella donna, sonno e veglia.

⁵⁶ Le alterazioni sono dunque determinate dagli effetti di: esercizio fisico, bagni caldi o freddi, cibo, vino. Nel *De pulsibus ad tirones* vi è inoltre un paragrafo sulle differenze provocate dall’eccesso di acqua.

⁵⁷ Le differenze sono determinate rispettivamente da: ira, gioia, tristezza, timore; dolore, infiammazione, pleurite, ascesso, consunzione, tisi, peripneumonia, letargia, frenite, un morbo misto di frenite e letargia, catalessi, convulsioni, paralisi, epilessia, angina, ortopnea, soffocamento uterino, affezioni dello stomaco, idrope, elefantiasi, ittero ed emesi provocata dall’assunzione di elleboro.

⁵⁸ Una descrizione più particolareggiata delle singole cause e dei segni diagnostici che le caratterizzano trae dal *De pulsibus ad tirones* BACALEXI 2001; per le cause naturali e non naturali, cfr. anche PINO CAMPOS 2019. Vd. *infra*, pp. XLV-XLVII.

⁵⁹ TEMKIN, pp. 51-94. Pochissime testimonianze papiracee riportano opere di Galeno prima della forte influenza che esercitò su Oribasio di Pergamo nelle sue *Collectiones medicae*, per le quali si rimanda a BOUDON-MILLOT 2007, pp. CVII-CIX.

⁶⁰ Agnellus *Puls.* I. 34; III.6; Palmieri segnala come confronto la traduzione del commento di Ioannes Grammatikos all’*Ad Glauconem*, ff.8v-9r, che cita il «libro grande del polso» (PALMIERI 2005, p. 84). In rapporto ad Agnello e agli iatrosofisti alessandrini, *ibid.*, pp. 9-22. Per l’influenza della dottrina iatrosofistica alessandrina all’interno del circolo di Ravenna e gli altri commenti compilati in questo *milieu* tra VI e VII secolo, cfr. in particolare BECCARIA 1971 e PALMIERI 1989, pp. 8-46; EAD. 2001 e EAD. 2002, pp. IX-XXXIV.

o *Pulsus magni* era designato un commento di Ioannes Grammatikos (VI secolo)⁶¹. Un commento perduto sulla *Megapulsus* è poi ascritto a Stefano di Atene (VII secolo?)⁶², forse allievo di Teofilo Protospatario, che cita la «μεγάλη πραγματεία» nella sua operetta *De pulsibus*⁶³. Dei trattati sulla pulsazione sembra che si sia servito anche Paolo di Egina, compilatore di un'enciclopedia medica vissuto ad Alessandria durante il periodo dell'occupazione araba (625-690)⁶⁴.

L'ampia fruizione di quella che era indicata come *μεγάλη πραγματεία* del polso si spiega con le dinamiche della scuola iatrosostica alessandrina⁶⁵. Come il nome stesso suggerisce, la scuola era dedita allo studio della medicina (trattati ippocratici e galenici) e della filosofia naturale (opere di Platone e, soprattutto, di Aristotele). Entro la metà del VI secolo⁶⁶, i maestri compirono una selezione di ventiquattro opere galeniche, il cosiddetto "Canone alessandrino" o "dei sedici gruppi di libri di Galeno"; lo studio di questi trattati e, di conseguenza, la preparazione del medico si articolavano in sette fasi⁶⁷, che si concentravano rispettivamente su:

- 1) introduzione alla storia e alla pratica medica (*De sectis, ad eos qui introducuntur; Ars medica; De pulsibus ad tirones; Ad Glauconem de methodo medendi*);
- 2) elementi naturali (*De elementis ex Hippocratis sententia; De temperamentis; De naturalibus facultatibus; De musculorum dissectione; De nervorum dissectione; De venarum arteriarumque dissectione*);
- 3) patologie e loro semeiotica (*De causis morborum; De morborum differentiis; De symptomatum causis; De symptomatum differentiis*);
- 4) esame clinico e diagnosi (*De locis affectis; De differentiis pulsuum; De dignoscendis pulsibus; De causis pulsuum; De praesagitione ex pulsibus*);
- 5) diagnosi clinica e prognosi (*De differentiis februum; De crisibus; De diebus decretoriis*);
- 6) terapia (*De methodo medendi*);
- 7) preservazione della salute attraverso l'igiene (*De sanitate tuenda*).

⁶¹ cfr. GAROFALO 1999 e ID. 2000, p. 207; IHM 2002, p. 210 n. 250. A nome di Ioannes ci è pervenuto anche un sunto del "Canone alessandrino", che manca tuttavia della sezione relativa alla *Megapulsus* (GAROFALO 2000, p. 138).

⁶² Vd. IHM 2002, pp. 148-149 n. 146.

⁶³ Theoph. *Puls.* 10.11-20. Per Teofilo, cfr. BOURAS-VALLIANATOS 2019b, pp. 91-93; la datazione del personaggio è ad oggi in bilico tra due ipotesi: il VII secolo, in ragione delle affinità testuali del suo commento agli *Aphorismi* di Ippocrate con quello di Stefano di Atene, oppure il IX secolo, qualora si identifichi con il destinatario di un'epistola di Fozio (cfr. WOLSKA-CONUS 1994, p. 7, e IERACI BIO 2005, coll. 852-853).

⁶⁴ Vd. FLEMING 1997, p. 20; BOURAS-VALLIANATOS 2019, p. 43.

⁶⁵ Il *De causis pulsuum* ha partecipato anche in altro modo alla tradizione iatrosostica alessandrina in lingua greca: di nostro interesse tra i *Summaria alexandrinorum*, in particolare, è uno dei due sunti del *De pulsibus ad tirones* tramandati in lingua araba, che tra le sue fonti annovera anche *De causis pulsuum*, *De differentiis pulsuum* e *De dignoscendis pulsibus* (GAROFALO 1998, p. 384). Della nutrita bibliografia in merito, ricordiamo in particolare GAROFALO 2003 e OVERWIEN 2012.

⁶⁶ Infatti il monaco siriano Sergios (+536) tradusse unicamente le opere del "Canone dei sedici libri" (vd. *infra*); per questo, cfr. GAROFALO 2003, pp. 203-204.

⁶⁷ ISKANDAR 1975. Per le altre forme attestate del "Canone alessandrino", vd. in ultimo MUGGITTU 2010 e BOUDON-MILLOT 2007, pp. CXXII-CXXVI.

La maggior parte dei sedici trattati ha poi avuto una lunga tradizione soprattutto in siriano, arabo e latino⁶⁸.

Già nel VI secolo il “Canone alessandrino” fu tradotto in siriano quasi nella sua integralità da Sergios di Rēsh’aynā (†536), la cui resa del *De causis pulsuum* si limita al solo libro I, l’unico presente nel corso di studi della scuola iatrosostica alessandrina; una versione a completamento (libri II-IV) ne realizzò nella prima metà del IX secolo Ayyūb al-Ruhāwī (†835), meglio noto come Hiob di Edessa, su commissione di Djibrīl ibn Bakhtīshū’. Di poco posteriore è la resa in siriano ad opera di Ḥunayn ibn Ishāq (809-873), richiesta da Yūḥannā ibn Māsawayh⁶⁹.

Come spesso si riscontra nel metodo di lavoro di Ḥunayn, alla traduzione in siriano fece seguito una sua versione in arabo, su richiesta di Abū Ja‘far Muḥammad ibn Mūsā; in questo caso, però, era circoscritta al I libro e fu completata da Ḥubaysh ibn al-Ḥasan (IX secolo) a partire dalla resa in siriano dello zio Ḥunayn⁷⁰.

Il trattato conobbe la sua prima traduzione latina nella seconda metà del XII secolo, ad opera del diplomatico e traduttore Burgundio da Pisa (1110 ca.-1193); su di essa concentreremo la nostra attenzione nei capitoli successivi.

Un ulteriore traduzione nota del *De causis pulsuum* è quella in ebraico, ad opera di Shimson ben Shlomo, che negli anni ‘20 del XIV secolo ri-tradusse dall’arabo tutte le opere del “Canone dei sedici libri” dalla collezione dei *Summaria alexandrinorum*⁷¹.

Nel primo quarto dello stesso secolo, il *De causis pulsuum* e in generale la μεγάλη πραγματεία ebbero un ruolo assai significativo nella trattazione della dottrina sfigmologica di Giovanni Attuario⁷², compilatore bizantino di un’enciclopedia medica.

Una seconda resa latina si deve a Herman Croeser e fu pubblicata nelle edizioni latine di Galeno successive all’*Opera de pulsibus* di Simon de Colines (Paris, 1532)⁷³, fino all’edizione sinottica greco-latina di Chartier nel 1639 (vol. VIII, pp. 167r-236r)⁷⁴.

Il *De causis pulsuum* ha avuto poca fortuna nelle lingue moderne: esiste una sola traduzione inedita, in inglese, che il medico e appassionato di lingue classiche Robert

⁶⁸ In ultimo, in merito agli esiti della scuola iatrosostica nelle culture scientifiche altomedievali, vd. GAROFALO 2019.

⁶⁹ Per le traduzioni siriane di testi galenici, vd. in ultimo BHAYRO 2019. In relazione a quelle del *De causis pulsuum*, vd. in particolare MEYERHOF 1926, p. 692 n. 16, e DEGEN 1981, p. 144 n. 51. Nessuna delle traduzioni citate è ad oggi nota; cfr. Kessel in LAMOREAUX 2016, pp. 168-192.

⁷⁰ Cfr. Risāla, ed. LAMOREAUX 2016, pp. 28-33, n. 18. Sulla rilevanza delle traduzioni di Ḥunayn per la ricezione di Galeno in lingua araba, vd. in ultimo VAGELPOHL 2018 e COOPER 2019. Per il *De causis pulsuum* in particolare vd. ULLMANN 1970, p. 43 n. 31; SEZGIN 1970, p. 91 nr. 16.

⁷¹ Vd. STEINSCHNEIDER 1893, p. 655 n. 12.

⁷² Cfr. BOURAS-VALLIANATOS 2020, p. 120.

⁷³ *De Hippocratis et Platonis decretis...*, Basel, Cratander, 1535; A7-A18 (DURLING 1961, pp. 257-258).

⁷⁴ *Operum Hippocratis Coi et Galeni Pergameni...*, Paris, 1639 (FORTUNA 2012a, pp. 304-305).

Montraville Green ha esemplato nel 1953 sull'edizione di Kühn, come parte di un progetto di traduzione del corpus galenico propostogli dal medico Sidney Licht⁷⁵.

Un nuovo interesse per quest'opera è sorto recentemente: una traduzione in spagnolo, ad opera di Luis Miguel Pino Campos⁷⁶, è in corso di stampa; sono poi in preparazione altre due traduzioni in inglese, a cura rispettivamente di Peter Singer e di Ian Johnston e Niki Papavramidou⁷⁷.

1.3 La scienza galenica del polso nell'Occidente latino nel XII secolo

Nel Tardoantico ebbero una discreta diffusione brevi trattatelli sfigmologici in lingua latina con nozioni che erano lontana eco della dottrina galenica del polso⁷⁸ o delle fonti più vicine al Pergameno. Queste opere, che rispecchiavano una forte volontà di condensare in un solo manuale le tematiche di maggiore importanza nell'arte del polso, sono caratterizzate da una maggiore vicinanza nella forma e nella sostanza al *De pulsibus ad tirones*, per la sua natura di «aide-mémoire»⁷⁹ piuttosto che di trattato con spiccate ambizioni scientifiche. Come riscontriamo in molti compendi tardoantichi di testi medici, a queste operette venne attribuita una paternità fittizia per assicurarne la circolazione⁸⁰: in ambito latino troviamo un *De pulsibus* pseudo-soraneo (V-VI s.)⁸¹ e il trattatello diagnostico *De pulsibus (sic) et urinis* (VI s.)⁸² attribuito ad Alessandro di Tralles; del resto, anche in lingua greca erano stati riferiti a Rufo di Efeso una *Σύνοψις περὶ σφυγμῶν* (*term. ante quem* XII s.)⁸³ e a Galeno il *Περὶ σφυγμῶν πρὸς Ἀντώνιον*

⁷⁵ Cfr. GUILLET 2017. Ho potuto avere le riproduzioni della traduzione (*Galen. Selected works of Galen* [ca.1953]. 1951-1979. Modern Manuscripts Collection, History of Medicine Division, National Library of Medicine, Bethesda, MD), grazie all'Archivist and Digital Resources Manager dell'istituto presso cui la copia dattiloscritta è conservata, John P. Rees.

⁷⁶ Ringrazio lo studioso per la sua gentilezza nell'avermi concesso in anteprima la traduzione, un supporto assai prezioso.

⁷⁷ Per le porzioni lemmatiche dei libri III e IV, si vedano anche le traduzioni del *De pulsibus ad tirones* ad oggi pubblicate: PINO CAMPOS 2015; SINGER 1997, pp. 325-344; TRIFOGLI 1958; TOVAR – RUIZ MORENO 1948.

⁷⁸ Informazioni sulla pulsazione divergenti dalla teoria galenica sono altresì presenti, ad esempio nella dottrina metodica espressa nei trattati di Sorano di Efeso tradotti da Celio Aureliano.

⁷⁹ BOUDON-MILLOT 1994, p. 1445.

⁸⁰ Lungo il corso del Medioevo assistiamo infatti alla creazione e alla diffusione di una gran quantità di brevissimi trattati e di *epistulae* mediche ascritte a Galeno. Talvolta si tratta di opere realmente derivate in maniera più o meno diretta dalla dottrina galenica (e.g. il *De succedaneis* e l'*Epistula de febribus*), ma, come riscontriamo anche per Ippocrate, in linea generale si tratta di un fenomeno dovuto alla volontà di ricollegare il testo alle supreme *auctoritates* per nobilitarlo e renderne possibile una maggiore fortuna (e.g. *De virtute centaureae* e *De spermate*); in rapporto ai testi pseudo-galenici medievali e al loro uso "pubblicitario" del nome del Pergameno, cfr. FISCHER 2013 e BOSCHERINI 2000.

⁸¹ Ed. ROSE 1864, pp. 275-280, tradito da due soli codici (DIELS 1906, p. 94). Probabilmente da una tradizione vicina a questo trattatello, derivano le tracce della dottrina galenica che reperiamo nella più famosa delle enciclopedie tardoantiche, le *Origines* di Isidoro da Siviglia (*Isid. Orig.* 11,1,120). Una sezione sui polsi presentano altresì le *Quaestiones medicinales* ps. soranee, datate al V secolo (ed. FISCHER 2017, pp. 249-259).

⁸² Ed. STOFFREGEN 1977.

⁸³ Ed. DAREMBERG – RUELLE 1879, pp. 219-232. Anche questo compendio è stato tradotto da Burgundio da Pisa, vd. *infra*.

(*term. ante quem* X s.)⁸⁴. Quest'ultimo trattatello, che riprende in maniera ancor più sintetica i concetti del *De pulsibus ad tirones* e ne modifica la struttura, al termine dell'XI secolo fu tradotto in lingua latina con il titolo *De pulsibus Philareti*⁸⁵ e conobbe la maggiore fortuna, tra tutti i brevi testi dedicati alla sfigmologia. L'operetta, infatti, entrò subito a far parte dell'*Ars medicine*⁸⁶, corpus salernitano che si componeva delle traduzioni dell'*Isagoge Iohannitii* (dall'arabo)⁸⁷, degli *Aphorismi* (dal greco) e dei *Prognostica* ippocratici (dall'arabo), del *De pulsibus Philareti* e dal *De urinis* di Teofilo (entrambe dal greco) e la *Tegni* (la cosiddetta *translatio antiqua* dell'*Ars medica*⁸⁸, dal greco)⁸⁹. Dopo la scuola medica salernitana questo *corpus*, che nella seconda metà del XIV secolo venne definito *Articella*, fu quasi onnipresente nei *curricula* delle facoltà di medicina di tutte le università medievali (tra le più importanti ricordiamo Parigi, Montpellier, Bologna e poi Padova)⁹⁰. Alla seconda metà dell'XI secolo e alla scuola medica salernitana sono riconducibili altre due opere: il *De pulsibus* composto dal vescovo Alfano di Salerno (1015/1020-1085), di cui ci è pervenuto un adattamento successivo⁹¹, e, soprattutto, la *Pantegni* di Costantino Africano (†1087), che consacrava il VII libro alla scienza del polso⁹² e attingeva a piene mani a dottrine del galenismo tardoantico e arabo.

Con la seconda metà del XII secolo iniziò un periodo di più intensa attività traduttiva, sia dall'arabo sia dal greco, e la dottrina sfigmologica è presente in più occasioni: alle traduzioni dal greco di Burgundio, che affronteremo diffusamente nel

⁸⁴ Ed. K. XIX 629-672.

⁸⁵ Ed. GAROFALO 2012. L'editore dimostra inoltre che il Περί σφυγμῶν tramandato sotto il nome di Philaretos è in realtà frutto di interventi sul *De pulsibus ad Antonium* per assimilarlo al *De pulsibus Philareti*.

⁸⁶ Sull'*Ars medicine* e sulla sua formazione, mi limito a rinviare al sempre valido contributo di KRISTELLER 1986, pp. 97-151, e alla bibliografia aggiornata fornita dal volume collettivo di PALMIERI 2016. Per la prima diffusione dell'*Ars medicine*, vd. JACQUART 2008, pp. 181-184.

⁸⁷ In realtà, più che di una traduzione si tratta di una sintesi del Masa'il fi' t-Tibb (*Quaestiones medicae*) di Hunain ibn Ishaq, secondo l'ipotesi più accreditata attribuita a Costantino Africano.

⁸⁸ Per la sezione finale, tradotta da Burgundio da Pisa, vd. *infra*, § 2.1-2.

⁸⁹ Come hanno dimostrato GASPER – WALLIS 2004 e ha confermato PALMIERI 2012, la versione di *Aforismi*, di fatto un rifacimento della resa tardoantica "ravennate", e le altre traduzioni si collocano intorno alla fine dell'XI secolo. Queste traduzioni sembrano anche pertenerne ad un medesimo ambiente (l'Italia meridionale?) e mostrano un lessico pre-costantiniano, pur con svariate differenze. Studi sul *corpus* e sulle singole traduzioni sono in BECCARIA 1961; FORTUNA – URSO 2010; PALMIERI 2014.

⁹⁰ In rapporto alla formazione e alla diffusione dell'*Articella* nelle università, vd. in particolare la monografia di O'BOYLE 1998 e i contributi di MORPURGO 1987, PESENTI 1989 e EAD. 1993, GASPER – WALLIS 2004 e MURANO 2004.

⁹¹ Edd. CAPPARONI 1936 e CREUTZ 1936.

⁹² Costantino Africano, monaco accolto a Montecassino dall'abate Desiderio e prolifico traduttore di testi arabo-latini, tradusse sotto il nome di *Pantegni* il *Kitāb al-Malakī* ("Libro regio") di 'Alī ibn al-'Abbās al-Majūsī (930-994). Allo stesso Costantino è stato accostato inoltre un breve trattatello *De pulsibus* (Ms. Oxford, Bodleian Library, e Mus. 219, tardo XIII sec., ff. 129v-131v); in mancanza di studi in merito, non è possibile confermare o escludere la paternità del monaco cassinese del testo, ma solo presumere che il manoscritto sia vicino ad ambienti salernitani, in considerazione dei suoi contenuti e di elementi testuali riscontrati in altre operette da LAWN 1963, p. 83.

prossimo capitolo, seguirono le rese arabo-latine ad opera di Marco da Toledo, il *De tactu pulsus* (*De pulsibus ad tirones*)⁹³ e il *De utilitate pulsus*. Negli stessi anni, Gerardo da Cremona (1114-1187) tradusse il *Kitāb al-Qānūn fī l-ṭibb* di Avicenna (980-1037), che dopo un esordio in sordina divenne un testo di importanza capitale nelle università europee, a partire dalla seconda metà del XIII secolo⁹⁴. Il XII secolo si concluse infine con il *Carmen de pulsibus* di Gilles de Corbeil (1140-1224)⁹⁵, che traspose in versi le conoscenze sulle pulsazioni acquisite da studente a Salerno con lo studio della *Pantegni* e dei due trattatelli *De pulsibus* di Alfano e di Filareto.

Da questa sintetica panoramica in rapporto all'arte galenica del polso in Occidente nel XII secolo deduciamo essenzialmente che, fino alle prime traduzioni dal greco dei trattati del Pergameno nella seconda metà del XII secolo, godevano di una discreta diffusione solo testi filtrati dal galenismo bizantino e arabo. E delle operette riconducibili al galenismo bizantino quelle che ebbero maggior fortuna, ovvero *De pulsibus* [sic] *et urinis* e, soprattutto, *De pulsibus Philareti*, sono caratterizzate da una trattazione concisa, sommaria e schematica, in modo da permettere ai medici di memorizzare con facilità gli elementi semeiotici principali delle malattie, nel primo caso, e le *differentiae* dei polsi e le loro cause, nel secondo. Il compilatore greco del *De pulsibus Philareti* aveva tanto scarnificato le dottrine del galenismo e le aveva proposte in una forma tale che, sebbene fosse un testo molto vicino nei contenuti al *De pulsibus ad tirones*⁹⁶, gli argomenti teorici che vi trovavano espressione erano oscuri e, a tratti, incomprensibili. Le numerose aporie di questo testo crearono notevoli difficoltà anche ai commentatori più tardi dell'*Ars medicine*, come Bartolomeo di Salerno nella prima metà del XII secolo.

Fino a quel momento ai medici occidentali era stato sufficiente recepire le nozioni basilari da stringati trattatelli introduttivi e sanarne parzialmente le lacune e le aporie testuali attraverso la lettura della *Pantegni*. Proprio questo testo e il *Premnon physicon*, versione latina del *De natura hominis* di Nemesio di Emesa ad opera di Alfano di Salerno, stimolarono piuttosto la ricerca teorica e filosofica della medicina e l'esigenza di conferire alla dottrina già nota i requisiti necessari per una medicina già avviata a divenire scolastica: l'indubitabile correttezza, l'integrità e la legittimazione della dottrina che potevano essere provviste dalla sola fonte primaria, le opere originali di Galeno.

⁹³ Marco da Toledo elaborò la traduzione probabilmente prima del 1191. Sembra che egli non fosse a conoscenza della versione di Burgundio: «*De pulsu vero, licet habeatur liber quem Philaretus edidit, tanto tamen hic legentibus utilior ac preciosior habetur, quanto aurum plumbo preciosius existit*» (ed. del prologo in D'ALVERNY-VAJDA 1951, pp. 259-260).

⁹⁴ In merito alla prima diffusione del *Canone*, cfr. CHANDELIER 2017, cap. 1, § 1, p. 25-102.

⁹⁵ Ed. CHOULANT 1826, pp. 19-44; su Gilles de Corbeil, cfr. AUSECACHE 2017, pp. 1-157.

⁹⁶ Tanto che questo sembra rispondere alla volontà di «remplacer» l'*Ad tirones*, in considerazione della medesima materia espressa con un differente ordine e definizioni essenziali come quelle dell'*Isagoge Iohannitii*; vd. PALMIERI 2019a, p. 246.

In coincidenza con la «rinascita del XII secolo» e con il rinnovato interesse per la filosofia naturale che la contraddistinse, era così giunto il momento di conoscere, insieme al «nuovo Aristotele», anche il «nuovo Galeno», nel nostro caso quello relativo alla scienza del polso. E non è probabilmente un caso il fatto che entrambi i *corpora* siano collegati tra loro e abbiano in comune uno stesso traduttore, Burgundio da Pisa.

2. La traduzione greco-latina

2.1 Un profilo del traduttore

La sola traduzione medievale del *De causis pulsuum* pervenutaci, quella greco-latina, è circoscritta ai libri III e IV ed è stata redatta nella seconda metà del XII secolo da Burgundio da Pisa.

Burgundio (1110 ca.-20 ottobre 1193) fu un intellettuale di rilievo nel quadro della “rinascita del XII secolo”⁹⁷. Dapprima avvocato e causidico, poi giudice e ambasciatore di Pisa, fu anche uomo di lettere assai versatile⁹⁸. Grazie ai suoi viaggi poté probabilmente approfondire la propria conoscenza del greco: in età comnena, infatti, nel 1111 fu istituito il quartiere Pisano a Costantinopoli⁹⁹ e a partire dall’impero di Giovanni II (1118-1143) sono note numerose attestazioni di viaggiatori occidentali¹⁰⁰. La presenza di Burgundio a Costantinopoli è certa per la prima volta nel 1136, dove a soli ventisei anni si distinse in sapienza e conoscenza del greco di fronte ad Anselmo di Havelberg¹⁰¹. Nel corso dello stesso viaggio si presume che il Pisano abbia preso parte alle negoziazioni tra Giovanni II e Lotario II, imperatore del Sacro Romano Impero, per creare un’alleanza anti-normanna contro Ruggero II di Sicilia¹⁰². Siamo poi a conoscenza di un secondo viaggio, svoltosi tra il 1169-1171, nel corso del quale fu ambasciatore dapprima a Ragusa in Dalmazia e a Costantinopoli e poi, durante il viaggio di ritorno, a Messina, Napoli e Gaeta. Forse in uno di questi viaggi o in entrambi, Burgundio ebbe il modo di reperire e, quasi certamente, di portare con sé opere greche sconosciute in Occidente, come si ritiene che abbia fatto anche Mosè di Bergamo. Lo scopo di queste acquisizioni era talvolta legato al suo lavoro di traduttore su commissione, per personaggi di grande spessore politico e culturale, come sappiamo da alcune sue traduzioni:

⁹⁷ Per la biografia del Pisano, si veda la monografia di CLASSEN 1974, che può essere integrata principalmente da SACCENTI 2016, pp. 27-53; BEULLENS 2005; DURLING 1983; LIOTTA 1972, pp. 423-428; HASKINS 1920, pp. 603-615; BUONAMICI 1908.

⁹⁸ Vd. l’epitafio di Burgundio (Pisa, Chiesa di S. Paolo a Ripa d’Arno; trascritto in CLASSEN 1974, p. 8): «*doctor doctorum (...) scema magistrorum (...) dogma poetarum cui littera greca latina ars medicinarum patuit sapientia trina*».

⁹⁹ Sancita dalla crisobolla firmata da Alessio I Comneno, ed. DÖLGER – WIRTH 1995, p. 174, n. 1255.

¹⁰⁰ RODRIGUEZ SUAREZ 2016, pp. 91, 105.

¹⁰¹ Anselmo di Havelberg, *Dialoghi* II. 1, *Patr. Lat.* CLXXXVIII, col. 1163.

¹⁰² RODRIGUEZ SUAREZ 2016, p. 105.

- i *graeca* delle *Pandette* per il *sapiens iuris* Bernardo da Cremona; nel testimone più antico ed integro, il cosiddetto *codex Florentinus* o *Pisanus*, Wilson ha riconosciuto la mano del traduttore in tre punti¹⁰³;
- il catalogo finale dell'*Ars medica*, volto in latino a completamento della *translatio antiqua*, su richiesta del *magister* Bartolomeo di Salerno¹⁰⁴;
- *De fide orthodoxa*¹⁰⁵ di Giovanni Damasceno e *Homiliae in Matthaem*¹⁰⁶ di Giovanni Crisostomo (1151), su richiesta del pontefice pisano Eugenio III;
- *De natura hominis* di Nemesio di Emesa, dedicato all'imperatore Federico I Barbarossa (1165)¹⁰⁷;
- *De sectis* di Galeno, dedicato al re Enrico (1185), probabilmente il figlio del Barbarossa e futuro imperatore Enrico VI¹⁰⁸.

La versatilità di Burgundio come traduttore si concretizzò nella resa di opere che rientrano in svariati ambiti. Il Pisano, infatti, tradusse testi giurisprudenziali, ma anche opere patristiche: oltre quelle sopracitate, le *Homiliae in Iohannem* e le *Homiliae in Genesim* di Giovanni Crisostomo; di Giovanni Damasceno le traduzioni incerte, *Logica*, *Elementarium*, *De duabus naturis et una hypostasi*, *Trisagium*; ancora incerti sono *l'Apologeticus de fuga* di Gregorio Nazianzeno, le *Homiliae in Hexaemeron* di Basilio di Cesarea, *l'Expositio super Evangelium secundum Marcum* di Vittore di Antiochia, il *De fide et Spiritu Sancto* attribuito ad Atanasio¹⁰⁹.

La notorietà di Burgundio, tuttavia, è legata alla traduzione di scritti scientifici: il *De natura hominis* sopracitato¹¹⁰, alcuni capitoli dei *Geoponica* tramandati con il nome *Liber de vindemiis*¹¹¹, i trattati aristotelici *De generatione et corruptione*¹¹² ed *Ethica Nicomachea*¹¹³ (traduzioni, queste, tramandate anonime ma attribuite a Burgundio da Durling sulla base di criteri stilistici, confermati da evidenze codicologiche¹¹⁴) e numerosi trattati galenici: il già citato catalogo finale dell'*Ars medica*¹¹⁵; *Compendium pulsuum*; *De crisis*; *De differentiis febrium*¹¹⁶; *De elementis ex Hippocratis sententia*¹¹⁷; *De locis affectiis*¹¹⁸; *De*

¹⁰³ WILSON 1992, p. 6; per le recenti acquisizioni e per la bibliografia sul *Florentinus*, vd. BALDI 2010.

¹⁰⁴ Vd. ms. Wien, Österreichische Nationalbibliothek, 2504, f. 39: «Explicit Tegni Galieni secundum antiquam translationem, sed postea Magister Borgundius rogatu Magistri Bartolomei transtulit quod sequitur» (DURLING 1967, p. 463); cfr. anche FORTUNA – URSO 2009, p. 148 e MURANO 2013, pp. 57-58.

¹⁰⁵ Ed. BUYTAERT 1955.

¹⁰⁶ Vd. FLECCHIA 1952.

¹⁰⁷ Ed. VERBEKE – MONCHO 1975. Il testo greco era stato già tradotto, forse con poca soddisfazione da parte di Burgundio, da Alfano di Salerno nella seconda metà dell'XI secolo.

¹⁰⁸ PALMIERI 2013, p. 815.

¹⁰⁹ Cfr. LIOTTA 1972, p. 425.

¹¹⁰ Ed. VERBEKE – MONCHO 1975, in precedenza BURKHARD 1891-1902; vd. anche BOSSIER 2001.

¹¹¹ Per uno studio comparativo delle traduzioni del *De vindemiis*, vd. GIESE 2003, in particolare pp. 195-205.

¹¹² Ed. JUDYCKA 1986; vd. anche RASHED 2001.

¹¹³ Ed. GAUTHIER 1972-1974; vd. anche BOSSIER 1998.

¹¹⁴ Cfr. DURLING 1993, p. 98, e ID. 1994; FORTUNA – URSO 2009, pp. 141-142. BLIEMETZRIEDER 1927 ha postulato l'attribuzione a Burgundio, ad oggi ancora dubbia, della versione latina degli *Analytica posteriora*.

¹¹⁵ Vd. FORTUNA – URSO 2010.

¹¹⁶ Vd. DE STEFANI 2003, pp. 108-109.

*methodo medendi*¹¹⁹; *De naturalibus facultatibus*; *De pulsibus ad tirones*¹²⁰; *De causis pulsuum* III-IV; *De differentiis pulsuum* I; *De sanitate tuenda* VI; *De sectis*¹²¹, terminata da Pietro d'Abano; *De temperamentis*¹²²; *In Hippocratis aphorismos commentaria* (fino a 4,59), completata da Niccolò da Reggio¹²³. A queste opere sono stati recentemente accostati sulla base dello stile il *De morbis et symptomatis (sic)*, che comprende quattro trattati (*De morborum differentiis*, *De morborum causis*, *De symptomatum differentiis*, *De symptomatum causis*)¹²⁴, e il *De victus ratione in morbis acutis*¹²⁵.

Uno sguardo attento ai titoli delle traduzioni di Burgundio permette di rendersi conto del fatto che, come ha notato Stefania Fortuna¹²⁶, le sue versioni galeniche corrispondono ai titoli trasmessi dal "Canone dei sedici libri": non può essere infatti una casualità che il Pisano abbia volto in latino diciassette dei ventiquattro trattati che lo compongono¹²⁷, su un totale di venti sue traduzioni di testi galenici. Nel XII secolo non vi era in Occidente una conoscenza storica relativa alla formazione del "Canone alessandrino", ma l'elenco dei trattati che lo costituivano era ben noto tramite il prologo della *Pantegni* di Costantino Africano¹²⁸; vari indizi portano a credere che Burgundio fosse a conoscenza di tale lista. In primo luogo costateremo che alcuni titoli gli erano senza dubbio familiari, essendo citati nel catalogo finale dell'*Ars medica* che, come sappiamo, fu tradotto dallo stesso Burgundio su richiesta di Bartolomeo, *magister* di Salerno¹²⁹. Del resto, una sua conoscenza approfondita dei testi medici in uso a Salerno è documentata dallo stesso traduttore che, nonostante la formazione giuridica

¹¹⁷ Ed. PELLEGRINO 2018.

¹¹⁸ Vd. anche DURLING 1992.

¹¹⁹ Vd. GAROFALO 2014.

¹²⁰ Vd. GAROFALO 2010, p. 101.

¹²¹ Vd. PALMIERI 2013; l'edizione critica è in corso di elaborazione da parte della stessa studiosa.

¹²² Ed. DURLING 1976.

¹²³ La paternità burgundiana è stata dimostrata da URSO 2011.

¹²⁴ L'associazione del trattato con il Pisano, suggerita da Fortuna in FORTUNA – URSO 2009, p. 143, è stata confermata da GUNDERT 2013.

¹²⁵ Cfr. FORTUNA – URSO 2009, rispettivamente p. 143; pp. 149-171.

¹²⁶ FORTUNA – URSO 2009, p. 147.

¹²⁷ Bisogna infatti tenere nella dovuta considerazione il fatto che, dei trattati non attestati tra le traduzioni di Burgundio, la resa greco-latina dell'*Ad Glauconem de methodo medendi* aveva comunque una già ampia circolazione all'inizio del XII secolo e che le tre opere anatomiche (*De musculorum dissectione*, *De nervorum dissectione*, *De venarum arteriarumque dissectione*) potrebbero essere state tralasciate poiché lo studio dell'anatomia era condotto all'epoca sugli animali (un incoraggiamento alla pratica anatomica sugli esseri umani, considerata empia dal punto di vista religioso, si ha solo nel 1230 con Federico II).

¹²⁸ Per la lista dei titoli galenici, aggiunta di Costantino rispetto al testo arabo di *al-Magusi* (cfr. JACQUART 1994, pp. 75-78), cfr. il testimone più antico, il ms. Den Haag, Koninklijke Bibliothek, 73 J 6, f. 1rb: «(...) centum.LX. fecit volumina [Galenus] (...) Vix enim tantum XVI volumina leguntur, quae sunt: Piriton hereseos medicorum particula una, Microntegni I, Pulsuum minores particule II, Epistule ad Glaucum II, De elementis I, De complexionibus tres, De virtutibus naturalibus III, De anathomia V, De morbo et accidentibus VI, Megapulsuum XVI, De interioribus membris VI, Criseos III, Ymera criseos III, De febribus II, Megategni XIII, De regimento sanorum XII». Sulla possibilità che Burgundio aveva di conoscere i titoli del "Canone alessandrino" attraverso il prologo della *Pantegni*, cfr. PALMIERI 2013.

¹²⁹ Vd. *supra*, p. XLI, n. 104.

e la fervida fede cristiana, nella prefazione alla sua versione delle *Omellie* di Giovanni Crisostomo sul *Vangelo* di Giovanni elogia e presenta quali esempi di lavoro per le traduzioni greco-latine proprio alcune versioni dell'*Ars medicine*, la *Tegni* e gli *Aphorismi* di Ippocrate quali testi «*mirabiliter de verbo ad verbum de greco in latinum translati*», e il *De urinis* di Teofilo, «*verbo ad verbum fideliter reddito*»¹³⁰: di fatto, Burgundio cita tutte le traduzioni mediche greco-latine presenti nell'*Ars medicine*, con l'eccezione proprio del *De pulsibus Philareti*. Queste circostanze concomitanti permettono di affermare con una certa fiducia che Burgundio fosse vicino all'ambiente salernitano e in particolare al *magister* Bartolomeo, il quale a sua volta, come vedremo nel paragrafo seguente, utilizza nei suoi commenti alcune delle traduzioni galeniche del Pisano.

2.2 La traduzione e il contesto culturale

La traduzione del *De causis pulsuum* è attribuita a Burgundio da otto manoscritti, sei dei quali lo qualificano nell'explicit come *iudex civis Pisanus*¹³¹. La prima attestazione della qualifica di *iudex de civitate Pisa* per Burgundio è datata al 1151¹³² e, a partire dall'anno successivo, gli *instrumenta* diplomatici lo designano come *iudex sacri Lateranensis palatii*¹³³; in precedenza, tra il 1140 e il 1147 egli è detto soltanto, in ambito pisano, *advocatus* (carica che manterrà comunque per tutta la vita) e *causidicus*¹³⁴, dunque il 1147 è da considerare il *terminus post quem* per la redazione della traduzione.

Il titolo *De causis pulsuum* è tradito da sedici manoscritti, ma il testo viene anche definito *commentum* al *De pulsibus ad tirones*¹³⁵.

Questa denominazione alternativa si spiega alla luce del fatto che la traduzione di Burgundio tramanda i soli libri III e IV del *De causis pulsuum*, commento lemmatico al *De pulsibus ad tirones*, e che, in buona parte della tradizione manoscritta, segue proprio questo testo. Diversi codici designano i due libri della traduzione che ci sono pervenuti come *liber* III (ABCLMY) e IV (ABEGMNRTWYZ¹³⁶), sebbene non vi sia alcuna traccia dei libri I e II. Dal momento che la tradizione manoscritta è univoca nel tramandare il medesimo testo e l'esemplare greco utilizzato da Burgundio, come vedremo in seguito, è il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18¹³⁷, che tramanda il *De causis*

¹³⁰ Fortuna in FORTUNA – URSO 2010, p. 141; testo edito in CLASSEN 1974, pp. 91-94.

¹³¹ Così pure alcuni codici del *De sanitate tuenda* (dat. 1178/1179; CLASSEN 1974, p. 78 n. 28) e del *De sectis* (dat. 1184/1185; *ibid.*, p. 78 n. 30).

¹³² Prologo alla traduzione delle *Omellie* di Giovanni Crisostomo sul *Vangelo* di Matteo (*ibid.*, p. 71 n. 9).

¹³³ *Ibid.*, p. 72 n. 10.

¹³⁴ MURANO 2012, p. 3.

¹³⁵ *Commentum pulsuum / super libro (sic!) de pulsibus / super introductorio (sic!) pulsuum; liber qui introducendis scriptus est cum commento; (liber) ab eodem Galieno editus cum commento; in secundo intencionem introductorii et co(m)menti.*

¹³⁶ Per i sigla, vd. § 4.1.2.

¹³⁷ Cfr. § 3.2.a.

pulsuum nella sua integralità, si può immaginare che il Pisano abbia tradotto l'intero trattato, ma che l'archetipo della tradizione manoscritta latina sia mutilo. L'eventualità appare tuttavia piuttosto improbabile, poiché la maggior parte dei codici presenta titoli incipitari uniformi e l'archetipo della traduzione, per il testo di cui disponiamo, non mostra particolari guasti e va considerato cronologicamente non troppo distante dalla confezione del testo; di conseguenza, è inverosimile che non vi sia alcuna traccia di copie derivanti da un ramo di tradizione più completo¹³⁸.

Sembra dunque più plausibile l'ipotesi che la scelta dei libri sia dovuta allo stesso Burgundio, che ha tradotto i soli libri III e IV. Questa selezione, accostata alla traduzione di Burgundio del *De pulsibus ad tirones*, avrebbe permesso ai *magistri* di medicina una didattica pre-scolastica fondata su un manuale essenziale, che permette agli studenti di memorizzare la terminologia tecnica e dottrinale, e sulla sua interpretazione lemmatica, forse affidata alla voce dell'insegnante stesso¹³⁹. Burgundio, in tal caso, avrebbe dunque tradotto solo quanto richiesto dai *magistri* con cui collaborava nella sua attività di traduttore di testi galenici.

La questione è dunque: chi sono questi *magistri*? Quale attrattiva nutrivano, nel trattato sulle cause delle alterazioni dei polsi, i libri III e IV? Per rispondere alla prima domanda, è necessario approfondire quale potesse essere il particolare interesse suscitato dalla selezione del *De causis pulsuum* tradotta dal Pisano.

Iniziamo con il valutare che cosa del trattato galenico non fosse ritenuto necessario e sia dunque assente dalla traduzione di Burgundio: i libri I e II. Per il II libro, è presto detto: la trattazione approfondita delle anomalie e delle peculiarità dei polsi anomali non presentava particolare interesse teorico, se non per la sola scienza del polso. Nel I libro, invece, aspetti assai rilevanti nella fisiologia galenica vengono soltanto accennati. In particolare, è menzionata la causa strumentale del polso (facoltà sfigmica, *pulsatrice*¹⁴⁰), che nel *De usu partium* ha sede nel cuore¹⁴¹, ma nel *De causis pulsuum* non viene meglio precisata. Questo tema si collega a un'importante disputa del mondo antico, ovvero se il principio direttivo che guida ogni funzione e facoltà umana, ἡγεμονικόν, dimori nel cuore o nel cervello¹⁴². Nel *De causis pulsuum* la trattazione

¹³⁸ Riteniamo che, laddove nel corso della traduzione i rimandi interni del testo galenico al III e al IV libro del *De causis pulsuum*, così come quelli al I e al II libro, vengono esplicitati senza alcuna modifica del testo, sia indice della fedeltà del traduttore al testo dato e non di una traduzione in origine completa.

¹³⁹ A conferma del fatto che Galeno ha ben realizzato «his tacit wish not to be bettered by any other commentator, living or dead» (VON STADEN 2002, p. 136), non vi è un vero e proprio commento continuo al *De pulsibus ad tirones* nei trenta testimoni manoscritti da me consultati (solo il ms. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Urb. lat.* 247 riporta note di commento continue in margine ai capp. 1-10).

¹⁴⁰ Così la chiama MORAUX 1981, p. 95.

¹⁴¹ Gal. *UPI* 33.

¹⁴² Vd. MORAUX 1981, pp. 93-95. La fisiologia di Aristotele, come quelle di Crisippo e di Archigene, si fondava su un paradigma cardiocentrico, mentre Galeno, e così pure in precedenza Ippocrate e Platone (come ci rivelano i sommari degli Alessandrini; cfr. GAROFALO 2003, p. 215), ponevano il principio nel cervello, sede dell'anima razionale che, secondo la tripartizione tratta dal *Timeo* di Platone, si

comunque non affronta mai chiaramente la questione cuore-cervello e, del resto, tra i naturalisti dell’XII secolo coevi al traduttore essa era poco dibattuta.

Passiamo dunque ai libri che sono invece presenti nella traduzione di Burgundio, di particolare interesse per la suddivisione delle cause alteratrici del polso in naturali, non naturali e contro natura. Qualcosa di affine è già nell’*Ars medica*¹⁴³, in cui una prima tripartizione dell’arte nelle nozioni di sano, malato, neutro (cioè né l’uno né l’altro), corrisponde a una seconda costituita da corpo (sano, ecc.), causa (che preserva la buona salute, ecc.) e segni (che la indicano)¹⁴⁴. Dunque il galenismo tardoantico riconduce questo “doppio sistema ternario” alla tripartizione della medicina *theoretica* o *theorica*¹⁴⁵ in fisiologia, eziologia e semeiotica¹⁴⁶. Nel commento di Agnello di Ravenna è presente un’ulteriore assimilazione: fisiologia = buona salute = naturale; semeiotica = malattia = contro natura; eziologia = né in salute né in malattia = non naturale¹⁴⁷, ma furono l’*Isagoge Iohannitii* e la *Pantegni* di Costantino a diffondere definitivamente nell’Occidente latino le equivalenze tra fisiologia e *res naturales*, eziologia e *res non naturales*, semeiotica e *res contra naturam*¹⁴⁸. Alle sei entità fisiologiche alessandrine tratte da Galeno (elementi, temperamenti, umori, organi, facoltà e operazioni)¹⁴⁹ i commentatori accostavano talvolta le cause naturali del *De pulsibus ad tirones* (e, di conseguenza, del *De causis pulsuum*) e altre: i *Summaria alexandrinorum* menzionano temperamenti,

accompagnava all’anima concupiscibile, nel fegato, e all’anima irascibile (anche detta σφρυγμακίη), nel cuore, dove albergava il calore innato, motore dei principali processi fisiologici e dunque della vita stessa (VEGETTI 1993, pp. 79-80); che il calore innato si trovi nel cuore, infatti, fa sì che in esso sia il principio di movimento vitale involontario che è la pulsazione delle arterie e sede delle emozioni (Gal. *Plac. Hipp. et Plat.* V 4,1,2, 160-162; V 4,1,2, 372). Questa dottrina è espressa nei primi sette libri del *De placitis Hippocratis et Platonis* (vd. PIGEAUD 1981, pp. 48-50). Una quarta partizione dell’anima (Gal. *Ars med.* V 2) vedeva come organo principale i testicoli, dotati della facoltà generativa (altrimenti assegnata al fegato e all’anima concupiscibile).

¹⁴³ Per una spiegazione più dettagliata ed esauriente di questa spinosa questione, vd. PALMIERI 1997, a cui farò principalmente riferimento.

¹⁴⁴ Gal. *Ars med.* 307.5-6; 8-10; vd. RATHER 1968, p. 339. Nella traduzione di Niccolò da Reggio del trattato galenico *De partibus artis medicativae*, inoltre, si dice che «circa corpus hominis» si trovano «(res) secundum naturam, alia vero preter naturam; et eorum, que preter naturam, alia quidem [secundum] <...> egritudines, alia vero sinthomata» (37,348-351).

¹⁴⁵ I galenisti alessandrini operavano infatti, sulla scia di Aristotele, la distinzione della medicina in *theoretica* e *practica*; sull’uso di questo lessico per indicare la scienza speculativa e quella pratica, già in Boezio e Isidoro da Siviglia, vd. WEIJERS 1988, p. 45. La partizione della medicina in due campi viene successivamente mantenuta, con il mutamento della *theoretica* in *theorica*, sia nell’*Isagoge Iohannitii* (§ 1) sia nella *Pantegni* (*Theor.* § 1.3).

¹⁴⁶ Segnatamente, per la tripartizione si fa riferimento all’*expositio* di Stefano di Atene ad *Aforismi*, al commento di Agnello al *De sectis* e a Palladio; vd. BECCARIA 1961, p. 35; PALMIERI 1997, p. 37.

¹⁴⁷ Agnellus, *In Art. med. librum*, A, f. 54r-v.

¹⁴⁸ *Isagoge Iohannitii*, § 1: «*theorica dividitur in tria, i. in contemplationem rerum naturalium et non naturalium et earum, quae sunt contra naturam...*». Un approfondimento sulla presenza di questa *divisio* riportata da Hubaysh nel *Masa’ il fi’ t-Tibb* è in JACQUART – PALMIERI 1996. Ricontriamo le medesime *distinctiones* anche nel commento alla *Tegni* composto nell’XI secolo da ‘Alī ibn Riḍwān, che, tradotto in latino da Gerardo da Cremona con il titolo *Commentum Hali* (metà del XII secolo), ebbe in ambiente medico e scolastico una rilevanza notevole a partire dal XIII secolo.

¹⁴⁹ A queste il galenismo arabo ne aggiungeva una settima, gli spiriti.

differenze ambientali e di stagione, cibi e bevande, sonno e veglia¹⁵⁰, ma anche movimento e riposo, evacuazione e stipsi e le passioni dell'anima. La questione è assai problematica, in particolare nelle cause non naturali¹⁵¹: intermedie tra quelle naturali e quelle contro natura e, per la tripartizione dell'*Ars medica*, neutre tra la buona salute e la malattia, esse non sono al di là della natura ma, come le cause naturali, lo divengono laddove operano per eccesso o per difetto in rapporto ai bisogni del corpo¹⁵² e, di conseguenza, sortiscono uno squilibrio dei temperamenti. Queste cause, infatti, regolano la vita umana per la preservazione della salute¹⁵³ e Ḥubaysh le ritiene "necessarie", poiché pur non essendo innate sono inevitabili¹⁵⁴. Il *De pulsibus ad tirones* conta quattro cause non naturali (esercizio fisico, bagni caldi o freddi, cibo e bevande), ma il Pergameno stesso è contraddittorio: l'*Ars medica*, infatti, fa riferimento a sei fattori inevitabili, che non corrispondono sempre alle cause οὐ φύσει dell'*Ad tirones* (aria circostante, movimento e quiete, cibi e bevande, sonno e veglia, assorbimento e evacuazione, affezioni dell'anima) e che ritroviamo anche in *Isagoge Iohannitii* e *Pantegni*¹⁵⁵. Tra le cause non naturali, avrebbe dunque potuto essere motivo di dubbio nei medici lo *status* di sonno e veglia: mentre nell'*Ad tirones* e nel *De causis pulsuum* essi erano considerati cause naturali, lo stesso Galeno, nell'*Ars medica*, li enumerava tra i fattori οὐ φύσει¹⁵⁶. La *Pantegni* mantiene la contraddizione galenica: sonno e veglia sono infatti definiti sia cose non naturali, nella particola IV, sia naturali, nella VII (sulle pulsazioni). Nel contesto del XII secolo un certo interesse gravitava poi intorno alle passioni dell'anima. Nella tradizione medica greca le affezioni dell'anima sono spesso indicate con il lessico che designa i mali fisici (πάθος, νόσος e νόσημα), dunque l'accezione è patologica. Il Pergameno talvolta sembra adeguarsi¹⁵⁷, come avviene in *De pulsibus ad tirones* e *De causis pulsuum*, dove queste passioni sono tra le cause contro natura; nella diagnostica, infatti, non vi è distinzione tra anima e corpo,

¹⁵⁰ Nessuna meraviglia, se consideriamo che si tratta di sintesi del "Canone dei sedici libri". Altre testimonianze che menzionano le cause dell'*Ad tirones* sono il commento all'*Ad Glauconem* di Stefano di Atene (età, stagioni, regioni e cambiamenti ambientali) e Ḥubaysh nel *Masa'il fi' t-Tibb* (età, colorito provocato dal temperamento, corporatura e differenza sessuale).

¹⁵¹ Per la questione delle cose non naturali nella dottrina galenica, vd. RATHER 1968, JARCHO 1970, BYLEBYL 1971, NIEBYL 1971 e BALLESTER 1993.

¹⁵² Gal. *Puls. tir.* 470.7-473.11.

¹⁵³ Cfr. Gal. *San. tu.* I 15,5-9 in RATHER 1968, p. 341.

¹⁵⁴ O, piuttosto, per mantenere una buona salute era necessario il loro controllo, più che la loro presenza (BALLESTER 1993, p. 105). Altresì necessari, invece di non naturali, chiama questi fattori Avicenna nel *Canone* (NIEBYL 1971, p. 489); per questa dicitura, vd. anche Bartholomaeus, *In Tegni*, ms. Winchester College 24, f. 92vb (WALLIS 2008, pp. 162-166).

¹⁵⁵ E, con ogni probabilità i sei fattori οὐ φύσει sono all'origine della fama delle sei cose non naturali, con una definizione tributata da 'Alī ibn al-'Abbās nel suo *Liber regalis*; cfr. NIEBYL 1971, p. 489. Per la *Pantegni*, cfr. il ms. Den Haag, Koninklijke Bibliothek, 73 J 6, f. 25vab. In altri testi del galenismo arabo, comunque, l'evacuazione è considerata insieme alla replezione e ai rapporti sessuali.

¹⁵⁶ Sulla questione, vd. PALMIERI 2015a.

¹⁵⁷ Gal. *Cogn. cur. animi morbis*, I 2.15-3.2 «(...) διώρισα, τὸ μὲν ἀμάρτημα κατὰ ψευδῆ δόξαν εἰπὼν γίγνεσθαι, τὸ δὲ πάθος κατὰ τιν' ἄλογον ἐν ἡμῖν δύναμιν ἀπειθοῦσαν τῷ λόγῳ».

fisiologicamente interconnessi. Così è anche nel *De pulsibus Philareti*, mentre altrove, come abbiamo visto nell'*Ars medica*, le passioni dell'anima sono considerate un fattore inevitabile (ὁὐ φύσει)¹⁵⁸.

La distinzione tra cause naturali, non naturali e contro natura è inoltre argomento di una sezione del *De pulsibus Philareti*, opuscolo probabilmente dipendente da un testo del tipo dei sommari alessandrini che fu integrato alla fine dell'XI secolo nel programma dell'*Ars medicine*. Il suo contenuto aveva punti di contatto con la versione originaria del *De pulsibus* di Alfano e soprattutto con la *particula* VII della *Theorica* della *Pantegni*, che traeva dal galenismo alessandrino e arabo la dottrina delle pulsazioni e seguiva l'ordine originario dell'*Ad tirones*. Tuttavia, si tratta di un testo che riporta formule scarse, talora poco perspicue, e soprattutto dottrine varianti, che restituiscono le originarie contraddizioni tra *Ars medica* e *Ad tirones*: la traduzione del *De pulsibus ad tirones* e dei due testi che ne ampliavano la dottrina (*Diff. puls.* I e *Caus. Puls.* III-IV) avrebbero dato ai galenisti del XII secolo la possibilità di avere il testo autentico e autorevole sulle "cause dei polsi", in cui trovare conferme, e di spiegare i loro dubbi: si trattava della fonte¹⁵⁹, il testo greco volto in latino *verbum de verbo*, e non della tradizione indiretta.

Non è da escludere che si volesse approfondire con alcuni originali galenici anche la dottrina dell'*Isagoge Iohannitii*, l'operetta che definisce i principali componenti della fisiologia galenica, le cui sezioni inerenti le cose non naturali e contro natura sono piuttosto confuse¹⁶⁰.

La causa della scelta dei libri III e IV del *De causis pulsuum* è da individuare dunque, in definitiva, nell'interesse per la materia trattata, perfettamente in linea con la tendenza del XII secolo a una medicina che è anche filosofia della natura, e per la derivazione diretta dal testo galenico, nel tentativo di sanare le contraddizioni dipendenti dal confronto tra i trattati allora a disposizione e di dare una legittimazione alle dottrine cardine di una medicina teorica che si apprestava a divenire scolastica. Appurate le motivazioni che portarono alla traduzione degli ultimi due libri, non resta che soffermarsi sui beneficiari dello sforzo traduttivo di Burgundio¹⁶¹.

Dei testi fin qui menzionati, *De pulsibus Philareti*, *Isagoge Iohannitii* e *Pantegni*, sappiamo con certezza che furono in uso già nella prima metà del XII secolo nell'ambiente della scuola medica salernitana, a Chartres¹⁶² e a Parigi¹⁶³. Non abbiamo

¹⁵⁸ In altri testi del galenismo arabo, comunque, le passioni dell'anima possono non essere annoverate tra le cause non naturali.

¹⁵⁹ Vd. JACQUART 1990, p. 256, e PALMIERI 2019a, pp. 248-249.

¹⁶⁰ JACQUART 1986, pp. 214-218.

¹⁶¹ Per ragioni di interessi culturali, escludiamo *a priori* Bernardo da Cremona e papa Eugenio III.

¹⁶² Si fa riferimento in questo caso ai commenti anonimi ai testi che componevano l'*Ars medicine* in cinque trattati, "Digby" e "Chartres" (ante 1125-1130). I due testi, non più tardi del 1125-1130, non sono stati collegati con certezza a una scuola di studi medici, tuttavia è opinione diffusa che siano da ricondurre alla cosiddetta 'scuola di Chartres'; su di essi, cfr. JORDAN 1990 e WALLIS 2008.

però ad oggi elementi che consentano di pensare che la destinazione di queste traduzioni galeniche di Burgundio fosse una *schola* nel nord della Francia, dal momento che le prime attestazioni risalgono alla metà del XIII secolo¹⁶⁴. Le traduzioni di Burgundio dedicate agli imperatori svevi (*De natura hominis* e *De sectis*) non sembrano correlate tra loro e hanno tutta l'aria di essere componimenti "d'occasione"¹⁶⁵. La selezione dei trattati galenici volti in latino da Burgundio, invece, come abbiamo già avuto modo di notare, si modella sul "Canone dei sedici libri": una tale mole di traduzioni è indice di un lavoro concepito a beneficio di centri d'insegnamento in cui la sistematizzazione della medicina era un'esigenza prioritaria¹⁶⁶. Una simile esigenza ci induce a postulare come promotrice di un progetto tanto ambizioso una scuola medica al suo apice, quella salernitana, che nella seconda metà del XII secolo aveva compiuto il passaggio da un insegnamento di tipo pratico a uno di tipo teorico, con l'adozione della didattica per mezzo del commentario¹⁶⁷. Le traduzioni arabo-latine di Costantino avevano dato il primo forte impulso dottrinale e, soprattutto grazie alla *Pantegni*, dove il nome di Galeno ricorre di frequente, spesso accompagnato dal titolo dell'opera in questione, l'autorevolezza del medico di Pergamo era divenuta indiscussa in questo Occidente che in realtà conosceva poco le sue opere autentiche. Inoltre l'origine greca

¹⁶³ WALLIS 2005, p. 77. Alexander Neckham (1157-1217), nel *Sacerdos ad altare*, riferisce la presenza dell'«*Ars medicine, usibus filiorum Ade*» e della *Pantegni* nel curriculum medico della scuola di medicina di Adam de Petit-Pont (attivo a Parigi tra il 1132 e il 1148).

¹⁶⁴ Non vi è traccia di un collegamento di Adam de Petit-Pont con le traduzioni greco-latine di testi galenici e altrettanto si può dire per il resto del nord della Francia. Nella regione, invece, troviamo una prima e ben radicata diffusione delle traduzioni latine aristoteliche del Pisano. Già nel 1159 Giovanni di Salisbury lo cita come autorità nel suo *Metalogicon* (IV,7, p. 145,1-8): «*Fuit autem apud Peripateticos tantae auctoritatis scientia demonstrandi, ut Aristoteles qui alios fere omnes et fere in omnibus philosophos superabat (...). Si mihi non creditur, audiatur vel Burgundio Pisanus, a quo istud accepi*». Inoltre, ben sei sono i commentari sull'*Ethica Vetus* composti tra la metà del XII e la metà del XIII secolo (vd. ZAVATTERO 2010, pp. 1-2 n. 1), e tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo il *De generatione et corruptione* era conosciuto e in uso a Parigi da Alexander Neckham e, a Montpellier, da Ralph of Longchamp. In ultimo, una diffusione dei *libri naturales* in Normandia attraverso lo *scriptorium* di Mont Saint-Michel è stata suggerita per le traduzioni di Giacomo Veneto da MINIO PALUELLO 1952.

¹⁶⁵ I primi rapporti tra Burgundio e il Barbarossa dovrebbero situarsi intorno al 1160. Il Pisano, ambasciatore di una città filo-imperiale, ebbe con ogni probabilità più di un'occasione per conoscere personalmente l'imperatore in quegli anni: ad esempio, il concilio convocato dal Barbarossa a Pisa nel 1159 per l'elezione dell'antipapa Vittore IV (al secolo Ottaviano de' Monticelli), e, nel 1162, le trattative che portarono alla concessione feudale ai Pisani di Salerno, Palermo, Messina e Napoli o la dieta di Pavia. Per quanto riguarda la traduzione del *De sectis*, dedicata nel 1185 al futuro imperatore Enrico VI, essa potrebbe essere legata alla promessa di matrimonio che il 29 ottobre 1184 unì il giovane re dei Romani a Costanza d'Altavilla, figlia postuma di Ruggero II e legittima erede di Guglielmo II, che portava in dote la corona del regno di Sicilia.

¹⁶⁶ Cfr. in PALMIERI 2020, pp. 184-185, Bartholomaeus, *In Isagoge Iohannitii*, Winchester 24, f. 22v, *Borgh.* 196, f. 30r, «*Rectus ordo doctrine per singulas artes rerum arti subiacentium ordinem comitatur. Facilius enim memoria complectitur ea in quibus lectionis series naturali rerum concordat ordini. Unde G[alienu]s apud quem solum medicinalis artis integra et ordinata reperitur doctrina, ex ordine rerum ordinem doctrine produxit. [...] Apud Grecos itaque hic ordo servatur; apud latinos autem in huius artis voluminibus legendis nondum certus ordo nec ab alio auctore diffinitus habetur*».

¹⁶⁷ Cfr. KRISTELLER 1986, pp. 39-41.

delle opere era considerata una sorta di garanzia scientifica, cosicché Costantino, talvolta, si serviva di termini greci per nascondere la reale origine del trattato e citava Galeno (*gloriosissimus Galienus*) e i suoi trattati¹⁶⁸. L'obiettivo di formare un *corpus* che restituisse le opere più importanti di Galeno sembra evidente nel *magister* Bartolomeo, il quale dice chiaramente che andrebbe adottato l'ordine dei testi stabilito dal Pergameno, «*si libros (Galieni) translatos haberemus*»¹⁶⁹. Vi sono poi altre prove del legame tra Burgundio e Bartolomeo, oltre quelle già accennate in precedenza¹⁷⁰. Bartolomeo, fautore della fisica come anello che lega la medicina teorica alla filosofia e assai legato all'uso dei testi dal greco¹⁷¹, nei suoi commenti mostra una conoscenza aggiornata dell'Aristotele latino di recente traduzione¹⁷² (da parte di Burgundio ma anche di Giacomo Veneto, intellettuale che il Pisano incontrò a Costantinopoli durante l'ambasceria del 1136) e anche di alcuni trattati galenici in traduzione burgundiana o arabo-latina¹⁷³. Il *magister*, inoltre, riporta in un suo commento una citazione che fa derivare da un libro «*de utilitate membrorum*», ed è invece tratta dal *De differentiis pulsuum*: a buon diritto Palmieri nota la coincidenza per cui nello stesso testimone manoscritto (*Laur. plut.* 74.18) sono presenti i due trattati galenici, dei quali il secondo è annotato con attenzione dal traduttore; si può dunque pensare che il commentatore avesse parlato dell'argomento con Burgundio, se la traduzione non era ancora stata esemplata¹⁷⁴. In ogni caso, nulla lascia presumere che Bartolomeo abbia fruito delle traduzioni della *megale pragmateia*¹⁷⁵.

È notevole che Bartolomeo morì intorno agli anni '80 e l'ultimo testo tradotto da Burgundio, il primo del "Canone alessandrino", sia stato dedicato al principe Enrico: è possibile dunque che nel 1185 il Pisano non avesse più alcun contatto con i *magistri* salernitani e che per questo motivo il *De sectis* abbia ricevuto una tale destinazione.

¹⁶⁸ JACQUART 1991, pp. 419-424; GREEN 2019.

¹⁶⁹ Ms. Winchester, Winchester College. The Warden and Fellows' Library 24, f. 52va: «*Est autem eo ordine docenda (medicina) quo eam Galienus docuit et eo ordine addiscenda [...] esset autem, si libros translatos haberemus, eo ordine docenda quo res doctrine subiecte sese antecedunt et consequuntur*» (in PALMIERI 2020, p. 197 n. 68).

¹⁷⁰ Vd. *supra*, pp. XLII-XLIII.

¹⁷¹ Ricordiamo che proprio a lui è attribuita l'aggiunta all'*Ars medicine* della *translatio antiqua* della *Tegni* e che fu il primo a commentare il *corpus* in questa forma.

¹⁷² Interessante è il fatto che, nei commenti di Bartolomeo, per i quali disponiamo di una duplice versione (con l'eccezione del commento al *De pulsibus Philareti*), quella più recente mostri una più rilevante presenza di Aristotele. È il segno di una vera appropriazione intellettuale delle novità introdotte dai traduttori (WALLIS 2008, pp. 135-139).

¹⁷³ E.g. per *De elementis* e *De naturalibus facultatibus*, tra le traduzioni di Burgundio; cfr. PALMIERI 2019a, pp. 252-261, EAD. 2020, pp. 185-189. Leggiamo in PALMIERI 2019a che, talvolta, Bartolomeo riporta citazioni a memoria dei testi, dunque più libere, e aneddoti che, tuttavia, potrebbero essere stati tratti dalla *Pantegni*.

¹⁷⁴ Bartholomaeus, *In Ars parva*, Winchester ms. 24, f. 81vb, in *ibid.*, pp. 192-196; PALMIERI 2020.

¹⁷⁵ Il commento della *Tegni* al capitolo sui temperamenti del cuore non fa mostra di conoscere i contenuti della *megale pragmateia*; PALMIERI 2019a, *loc. cit.*

2.3 Il *De causis pulsuum* e l'università medievale

La prima, vaga, traccia di fruizione della *pragmateia* latina è stata lasciata, in epoca di poco successiva a Bartolomeo, dal presunto compilatore che rimaneggiò il *De pulsibus* di Alfano di Salerno, che afferma: «*Quare de pulsibus nostrum (sic) efficitur, id est abbreviationem, epitoma de mega pulsuum Galeni et epitomate pulsuum eius et de summa pulsuum Alfani archiepiscopi*»¹⁷⁶; l'epitomatore, probabilmente di ambito salernitano, avrebbe dunque elaborato il suo compendio della *mega pulsuum Galeni* attingendo al *Compendium pulsuum* (testo, come abbiamo visto, non galenico) e all'autentico *De pulsibus* di Alfano.

Per un riferimento diretto al *De causis pulsuum* sarà invece necessario attendere ancora qualche decennio e, probabilmente, l'approdo del testo in ambiente universitario. I primi cenni all'opera risalgono alla prima metà del XIII secolo, quando Vincent de Beauvais (1190 ca.-1264), che era stato studente di medicina a Parigi durante il regno di Filippo II Augusto (1180-1223), comprese nel suo elenco di trattati galenici i testi «*De compendiositate pulsuum et eorum differentiis*» (*Comp. puls.* e *Diff. puls.*) e il «*Librum commentariorum super librum suum de pulsibus his qui introducuntur*» (*Caus. puls.*, *Puls. tir.*)¹⁷⁷. L'autore, tuttavia, quando nello *Speculum doctrinale* tratta in sintesi il polso, le sue *differentiae* e alterazioni e ne specifica di volta in volta le fonti, fa riferimento non alle traduzioni di Burgundio, ma al *Commentum Hali*, ad Avicenna e a Rhazes.

Sempre all'università di Parigi rimanda la presenza, tra i contenuti del manoscritto B. 137 della biblioteca di Richard de Fournival (1201-1260), dei trattati: «*Liber de compendiositate pulsuum*» (*Comp. puls.*), «*Liber de pulsibus hiis qui introducuntur*» (*Puls. tir.*), «*Liber de causis pulsuum et eorum differentiis*» (*Diff. puls.*), «*Liber commentariorum in dictum librum de pulsibus hiis qui introducuntur*» (*Caus. puls.*). Non è stato possibile ricondurre il codice a un testimone a noi pervenuto e nulla esclude che ne fosse già in possesso Roger de Fournival (†1223?), padre di Richard e medico personale di due re francesi. È verosimile che la coincidenza dei testi del ms. B. 137 con quelli elencati da Vincent de Beauvais¹⁷⁸ indichi una derivazione dei titoli da una raccolta ufficiale di

¹⁷⁶ Alphanus *Puls.* 62 Creutz (= 13-14 Capparoni); il testo trådito dal ms. Berlin, Staatsbibliothek, *theol. lat.* 286 «(...) *efficitur epitoma de mega pulsuum Galeni et epitomate pulsuum eiusdem et de summa pulsuum Alfani Episcopi (...)*» farebbe invece intendere che l'anonimo compilatore si sia servito, oltre che del *Compendium pulsuum* e del *De pulsibus* di Alfano, dell'intero «*mega pulsuum*».

¹⁷⁷ Vincent de Beauvais, *Speculum historiale*, p. 401. I testi citati dall'erudito sono stati poi ripresi nel catalogo del *Liber de vita et moribus philosophorum*, compilato tra il 1317 e il 1320 dallo ps. Walter Burley: troviamo il «*De compendiositate pulsuum*» (n. 11 e n. 23), «*De differentiis pulsuum*» (n. 21), *De causis pulsuum* (n. 16 e n. 22), con il titolo «*De causis pulsuum cum commento*». A questi si aggiungono: «*Liber introductionum pulsus*» (n. 20), «*De utilitate pulsus*» (n. 19) e «*De significatione per pulsuum*» (n. 24, forse il *De tactu pulsus?*); vd. GRIGNASCHI 1990, in particolare le pp. 368-373.

¹⁷⁸ Le traduzioni di Burgundio dei trattati galenici sulla pulsazione erano precedute in B. 137 da *Liber de anathomia* e *Liber de iuvamento membrorum* e seguiti dal «*Liber de pulsibus et urinis ad Glauconem, qui dicitur Athynagoga*» (sic), tutti trattati presenti nell'elenco di Vincent de Beauvais.

trattati galenici e pseudo-galenici dell'università parigina, databile alla prima metà del XIII secolo¹⁷⁹.

A pochi anni dopo si data la prima citazione nota del testo, ancora in ambito parigino. Gérard du Breuil, canonico di Clermont con rapporti con il Collège de Sorbonne, nei suoi *Scripta super librum de animalibus*, composti tra il 1260 e il 1264, riportava, riassumendone i contenuti, parte del commento al lemma galenico sulle differenze del polso negli uomini e nelle donne, tratto dal «*Libro de causis pulsuum*»¹⁸⁰.

Quando la scolastica universitaria a cavallo tra XIII e XIV secolo segnò la tardiva fortuna del «nuovo Galeno»¹⁸¹, anche il *De causis pulsuum* conobbe una vera e propria diffusione, come dimostra la tradizione manoscritta¹⁸², che comincia nell'ultimo quarto del XIII secolo. La trasmissione del testo, da questo momento, sembra essere particolarmente legata allo *studium* bolognese, con ogni probabilità grazie a Taddeo Alderotti (1215-1295), che insegnò presso l'ateneo felsineo a partire dagli anni '60 del XIII secolo. Egli conobbe e utilizzò la traduzione di Burgundio, come dimostra il suo riferimento al «*commentum de pulsibus*» nel commento all'*Isagoge Iohannitii*, anche in questo caso, in rapporto alla distinzione tra maschi e femmine¹⁸³. Alcuni allievi di Alderotti, inoltre, mostrano di conoscere il trattato: Bartolomeo da Varignana (1260-1321) menziona nel suo *Medicina est philosophia corporis* il «*De causis pulsus*» e l'«*Introductorius*» (*Puls. tir.*)¹⁸⁴, mentre Pietro Torrigiano (†1320 ca.), cita a più riprese,

¹⁷⁹ Meno probabile mi sembra l'eventualità che il manoscritto sia stato commissionato da Fournival sulla base del testo di Beauvais. In rapporto a questo codice e a Galeno nelle università medievali, cfr. GREEN 2019, pp. 200-206.

¹⁸⁰ Trascrizione di KÖHLER 2008, p. 514 (dal ms. *Par. lat.* 16166, f. 132vb): «*Ad 5am questionem dicendum secundum Galienum in libro de Causis pulsuum, quod quando comparatur mas ad feminam secundum caliditatem, debet comparari per se omnibus aliis existentibus eisdem excepta sola diversitate, que est secundum quod hoc est mas et illud femina, scilicet quod <sint> eiusdem complexionis in genere, in eadem regione et eiusdem regiminis in cibo et potu et exercicio; et sic semper mas est calidior femina. Si autem in diversitate complexionis aut regiminis comparentur aut diversitate regionis, et regiminis, non oportet, quod vir sit calidior*». Su Du Breuil, cfr. WICKERSHEIMER 1987, p. 84.

¹⁸¹ La definizione fa riferimento alle traduzioni latine che furono disponibili nelle università in particolare a partire dalla metà del XIII secolo. In rapporto al «nuovo Galeno» cui faceva riferimento BALLESTER 1982, quello di Arnaldo da Villanova a Montpellier, è probabile che le traduzioni di Burgundio non ne facessero parte. Arnaldo da Villanova (1240-1312) infatti nelle sue opere fa menzione di «*De introduzione pulsus*» (che Ballester identifica con il *De pulsibus Philareti*), «*De iuvamento pulsuum*» (*De utilitate puls.*) e «*De pulsibus*» (il *De tactu pulsus*, secondo Ballester).

¹⁸² Vd. *infra*, § 4.

¹⁸³ Vd. NICOLINI 1527, XVIII: «*Ponit Galienus in commentum de pulsibus quod mulier potest habere maiorem pulsum quam vir et sic oportet eam esse calidiorum viro*»; cfr. PALMIERI [in corso di stampa]. Probabilmente anche il *De causis* si trovava tra i «*libri Galieni, qui sunt in quatuor voluminibus*» che nel testamento di Taddeo Alderotti si richiede restino presso il Convento dei Frati Minori (1293, 22 gennaio; ed. SARTI – FATTORINI 1888, pp. 223-30). Per la rilevanza che il *De causis pulsuum* ebbe nel curriculum medico dello *studium* bolognese, vd. *infra*, p. CXXIX.

¹⁸⁴ Ed. TABARRONI 2017, p. 77; gli altri trattati sulle pulsazioni sono genericamente indicati dalla dicitura «*omnibus libris de pulsibus*», p. 75. Il *De causis pulsuum* è citato, come «*commentum pulsus*», anche nel testo del *Libellus de divisione librorum Galieni* di Gentile da Foligno (1280/1290 ca.-1348), altro medico di scuola bolognese; tale citazione, tuttavia, potrebbe non essere originale, ma un'aggiunta dell'editore del testo nell'Aldina del 1483, Argilagues (cfr. ed. BOUDON-MILLOT 2019, pp. 333-334).

verbatim, un passo del *De causis pulsuum* in merito alla natura del sonno nel suo *Plusquam commentum*¹⁸⁵.

Le citazioni dirette del testo, come abbiamo visto, sono dunque riconducibili all'ambito delle *res naturales* e *non naturales*. Gérard du Breuil, infatti, si pone nel solco della *quaestio disputata*, per spiegare approfonditamente attraverso una sintesi dell'opinione galenica la differenza tra uomo e donna (*res naturalis*), citata nell'*Isagoge Iohannitii* senza alcun approfondimento: la norma è che l'uomo sia di temperamento più caldo e abbia il polso maggiore, ma, se le condizioni di vita di uomo e donna sono differenti, può non essere così; alla stessa conclusione, in maniera concisa, giunge Taddeo Alderotti. Pietro Torrigiano invece commenta con il *De causis pulsuum* un passo della *Tegni* in merito agli effetti naturali e patologici del sonno e della veglia sul corpo umano, ovvero quando il sonno, da *res naturalis*, diviene *res non naturalis*.

Il numero, che sembra essere molto esiguo, delle occorrenze del *De causis pulsuum* nelle opere dei medici universitari¹⁸⁶ ci dà, insieme alla scarsa presenza di note nei margini di questo testo, l'idea di un'effettiva fruizione del testo da parte di un pubblico che si compone non tanto di utenti specializzati come studenti dei corsi avanzati o medici, quanto di eruditi e *magistri*, che se ne servivano gli uni a scopo esegetico e gli altri con fini didattici. Lo studio curriculare, infatti, continuava a comprendere come manuale di iniziazione il *De pulsibus Philareti*, inserito nel *corpus* dell'*Articella* e integrato dalla *Pantegni* di Costantino Africano nella *particula* VII della *Theorica* e, a partire dal XIII secolo, dal *Commentum Hali* e dal *Canone* di Avicenna tradotti da Gerardo da Cremona.

¹⁸⁵ Vd. «*Sicut dicit Gal. in libro de summis causae pulsus (sic). Dicit enim quod "somnus fit innato calore aut propter calorem aliquem et siccitatem amplioem ad cibum reuertente, aut propter superfluitatem humiditatis nequeunte extrorsum extendi" ... Cum autem calor humiditate sufficiente potitur intrinsecus, ut et iam eam, quae secundum naturam, qualitatem habeat (sicut dicit Galenus) aut cum digestio facta fuerit, et obtinuerit, que inpacta fuit caliditas in angustum ab eo vapore... secunda autem causa causat somnum contra naturam, "qualis est in stupidis et lethargicis": cui (sicut dicit Galenus) "opponitur vigilatio, quae in phrenesibus: haec enim (sicut ait) fit desiccato calore innato, et tunc velut exignito, et propterea exterius immensurate moto"» (cfr. Palmieri 2019a); la citazione permette di riconoscere due errori comuni ad un solo codice (*calorem pro laborem; superfluitatem pro immensuritate*), il ms. Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11, per cui vd. *infra*, p. CLVII.*

¹⁸⁶ L'indisponibilità della maggior parte dei commenti medievali in edizione moderna e le ovvie difficoltà legate alla lettura di centinaia di pagine su manoscritti, incunaboli e cinquecentine hanno senza dubbio inficiato le possibilità della mia ricerca di ulteriori citazioni testuali del *De causis pulsuum*; è tuttavia improbabile che il loro numero effettivo sia troppo elevato, se consideriamo l'esiguità di note al testo e di spiegazioni marginali nei testimoni manoscritti, di riferimenti al trattato nelle opere di altri autori e la quantità non elevata di codici superstiti, legati perlopiù ad un ristretto ambito territoriale (Bologna-Padova).

2.4 Il metodo

La traduzione del *De causis pulsuum* è opera di un traduttore che «*connait bien son métier*»¹⁸⁷. A Burgundio infatti non sono imputabili incomprensioni dovute a errori di iotacismo o a una lettura erronea dei termini e, generalmente, comprende il senso del dettato galenico.

Morfosintassi

Nella flessione, la deferenza nei confronti dell'ipotesto greco tipica dei traduttori *ad verbum* si riflette nel rispetto della morfologia greca di sostantivi e pronomi, con poche libertà da parte di Burgundio¹⁸⁸. Eccezioni notevoli sono legate ad automatismi del traduttore che producono un grecismo totale¹⁸⁹, quando il genere di una parola viene condizionato dal modello. Nella traduzione questo si verifica quando un termine neutro in greco, con un corrispondente latino di genere femminile, provoca in Burgundio una confusione tra il nominativo plurale femminile e quello neutro¹⁹⁰:

3.I.3-7 ὅσα μὴ δι' ἐαυτῶν ἄντικρος, ἀλλὰ τὰ πρῶτα τρέπειν αἴτια σφυγμῶν λέγεται... ἐπεὶ δὲ τούτων τὰ μὲν ἐστὶ παρὰ φύσιν, τὰ δὲ κατὰ φύσιν, τὰ δὲ ἐν τῷ μεταξὺ τούτων...: *quaecumque* [cause = αἴτια] *non per se ipsa manifeste, sed propterea quia prima vertunt cause pulsuum dicuntur...* *Quia vero horum hec quidem sunt preter naturam, alia vero secundum naturam, alia vero in medio horum...*

4.I.2-7 Τῶν ἀλλοιούντων τοὺς σφυγμοὺς αἰτίων ὅσα μὲν δι' ἐαυτὰ τὴν τροπὴν ἐργάζεται συνέχοντα τὴν γένεσιν αὐτῶν, καὶ διὰ τοῦτο συνεκτικὰ κεκλημένα... ὅσα δὲ ἐκείνων προηγείται, τὰ μὲν ἐν αὐτοῖς τῶν ζώων τοῖς σώμασιν ὑπάρχοντα, τὰ δ' ἐξωθεν προσπίπτοντα, ταῦτ'... διελεθῆν: *Earum que alterant pulsus causarum, quaecumque quidem propter se ipsa versionem operantur, continentia generationem earum et propterea sinectica (id est contentiva) vocata...* *quaecumque vero illa antecedunt, hec quidem in ipsis animalium corporibus existentia, alia extrorsum accidentia, hec... tractare.*

4.VII.28-30 τὰ μὲν γὰρ νευρωδέστερα μέρη... τὰ δὲ φλεγμωδέστερα καὶ ἀρτηριωδέστερα: *Nam que quidem nervosiores sunt partes..., que vero (flegmont) venosiora et arteriosiora.*

¹⁸⁷ JUDYCKA 1986, p. XXXI, quando l'identità dell'anonimo traduttore del *De generatione et corruptione* non era ancora stata individuata.

¹⁸⁸ Si tratta dei seguenti casi, che in parte potrebbero essere dovuti a corruzione nella tradizione latina: **3.II.56** τροφάς: *escam* Burg.; **3.II.83** ἀπὸ ταύτης: *eis* Burg.; **3.II.109** αὐτῶν: *eius* Burg.; **3.III.12** ὑπομνημάτων: *libro* Burg.; **3.VI.28** τούτου: *horum* Burg.; **3.IX.32** τῶν ὕπνων: *somni* Burg.; **3.IX.61** ἐαυτοῦ: *suarum* Burg.; **3.IX.67** οἷς: *quo* Burg.; **3.IX.100** διαστολαῖς... συστολαῖς: *diastole... sistole* Burg.; **3.XVI.9** τοῖς ἄλλοις: *alii* Burg.; **4.V.8** σφοδροῖς... γενομένοις: *vehementia... facta* Burg.; **4.VII.61** ποιησαμένου: *facientibus* Burg.; **4.VIII.5** τῶν πραγμάτων: *re* Burg.; **4.IX.28** τούτω: *hiis* Burg.; **4.XII.31** ἀγγείου: *vasis* Burg.; **4.XV.3** ἐκατέρου: *alterutrarum* Burg.

¹⁸⁹ Costruzioni sintattiche «del tutto estranee alla lingua latina» (HOFMANN-SZANTYR-TRAINA 2002, p. 123).

¹⁹⁰ A questi esempi si accostano altri due passi, nei quali il genere neutro in latino si potrebbe spiegare con il fatto che il predicato di una sequenza di nomi femminili è femminile o neutro: **3.IV.15-17** περὶ δὲ τάχους καὶ βραδύτητος... οὐδὲν γὰρ εἰς οὐδέτερον τούτων ἐκ τῆς ἰσχνότητος προσλαμβάνουσιν: *de velocitate vero et tarditate... nihil enim in neutro horum ex tenuitate accipiunt*; **4.XV.9-12** Ἔστι δέ τι καὶ ἄλλο πάθος, ὃ εἴτε μέσον αὐτῶν ληθάργου καὶ φρενίτιδος χρὴ νομίζειν, ὡς οὐδ' ἑτέρω ταυτόν ὄν, εἴτε κοινὸν ἀμφοῖν, ὡς μικτόν...: *Est autem quedam et alia passio, quam sive mediam eorum litargi et frenesis oportet extimare, ut neutro idem existens, sive communem amborum, ut mixtam...*

I nomi di derivazione greca entrati nell'uso tendono a essere declinati secondo la norma classica, mentre la prassi per le traslitterazioni è differente. Il traduttore generalmente mantiene la radice greca e assimila le desinenze latine legate alla declinazione che mostra in apparenza il medesimo tema¹⁹¹, ad eccezione della declinazione mista greco-latina che osserviamo per *crasis* (gen. sing. *craseos*, dat./abl. plur. *crasibus*). Anche la vocale tematica greca può mutare, nella traduzione: a ἐλεφαντιώντων, con tema in -α, corrisponde *elephantientium*, che presuppone la formazione di un verbo latino *elephantire** (4.XXV.1). Anche in altri casi il suffisso participiale greco è rimpiazzato da quello latino (e.g. *aporians* da ἀποροῶν ed *myurizans* da μυουρίζων)¹⁹²; spesso, tuttavia, viene mantenuta la flessione originaria (e.g. *marenomenon* a 3.X.1, *perineneucos* a 4.X.12, *paremptipton* a 4.XII.28 e 4.XIII.3¹⁹³).

Molto rade sono le eccezioni alla resa fedele del grado degli aggettivi¹⁹⁴, che in un'occasione vengono permutati con l'avverbio corrispondente e viceversa¹⁹⁵. Assai peculiare da parte di Burgundio è l'uso del suffisso *-ior/ -ius* per aggettivi in *-uus*, che richiederebbero al comparativo la forma perifrastica con *magis* e che sono dunque erronei dal punto di vista grammaticale:

4.V.16 περιττοτέρως: *superfluiori*

4.XX.26 συνεχέστερον: *continuatius* (la lezione corretta, tuttavia, potrebbe essere *continuius*, attestato nel *De interioribus*¹⁹⁶ e da ricercare forse in una forma come *continuius* nell'archetipo)

Di interesse è in un caso la resa del complemento di causa finale: ἑαυτῆ è tradotto con *gratia sui ipsius* (3.VIII.6)¹⁹⁷, *iunctura* notevole perché *gratia* precede e non segue ciò a cui si riferisce¹⁹⁸.

¹⁹¹ Eccezione ne è la terminazione del dativo di *askites* dovrebbe essere *-(a)e* e non *-i* (4.XXIV.6) come nei nomi di III declinazione. Per le eccezioni nella flessione del participio, vd. *infra*.

¹⁹² Vd. 3.X.25 e 4.X.48.

¹⁹³ Questo termine tecnico del polso è traslitterato da Burgundio nella forma in cui lo troviamo anche nel *De pulsibus* e nelle *Quaestiones medicinales* dello ps. Sorano (V sec.), ma in seguito non sembra essere attestato.

¹⁹⁴ Sebbene in maniera più improbabile che nelle differenze nel numero, anche le divergenze nel grado dell'aggettivo potrebbero essere dovute ad un errore d'archetipo: 3.II.5 ἐπιτηδειότερος: *aptus* Burg.; 3.VI.34 σφοδρότατοι: *vehementes* Burg.; 3.VI.48 σφοδρότατοι: *vehementes* Burg.; 3.IX.127 κενωτέρους: *vacuissimos* Burg.; 3.XIV.2 σφοδρότερος: *vehementes* Burg. In tutto il corso della produzione burgundiana di frequente ἀκριβῶς viene reso al superlativo; così pure in CP: 4.XII.28 *diligentissime* Burg.; 4.X.28 *certissime* Burg.; vd. *infra*, pp. LXXXVIII-XC.

¹⁹⁵ 3.V.49 ἑλλιπεστέρως: *deficientius* Burg.; 3.XIV.17 ὁμοίως: *similes* Burg.; 4.II.12 ἐναλλάξ: *permutabilis* Burg.

¹⁹⁶ DURLING 1992, *Int.* 114.8.

¹⁹⁷ πάντως ἐπιγίγνεται τε καὶ προσαύξεται μηκέτι τῆς γυναικὸς ἑαυτῆ μόνον ἀναπνεῖν τε καὶ σφύζειν, ἀλλὰ καὶ τῶν κυομενῶν δεομένης: *omnino et supermiscetur et adaugetur non adhuc muliere gratia sui ipsius solum et respirare et pulsare, sed et conceptorum indigente*.

¹⁹⁸ La *iunctura* è attestata per la prima volta in questa forma da Roberto Grossatesta, in otto occorrenze della traduzione dei commentari all'*Ethica Nicomachea* di Grossatesta e nella traduzione della *Metaphysica* di Aristotele (I.2.9); cfr. CDS.

La traduzione mostra rese peculiari nelle reggenze di alcune preposizioni: *simul* è seguito da *cum*+ablativo¹⁹⁹; *in* può essere seguito dall'accusativo, in dipendenza sia da εἰς+acc.²⁰⁰, di cui è resa principale, sia da ἐπὶ+acc.²⁰¹, e dall'ablativo, in corrispondenza di ἐπὶ+gen.²⁰² o +dat.²⁰³ (e in un caso +acc.²⁰⁴) e εἰς+acc.²⁰⁵, e in sporadiche occorrenze di κατὰ+gen.²⁰⁶ e da πρὸς+acc.²⁰⁷, indipendentemente dalla sua funzione statica o di movimento; *a/ab* è comunemente la resa di πρὸς+gen., ma in un'occorrenza πρὸς regge l'accusativo²⁰⁸; *de*, oltre alla naturale corrispondenza con περὶ, in un'occorrenza è tradotto da ἐπὶ+gen.²⁰⁹; *per* e *propter* si alternano nella resa di διά, con una prevalenza del primo, non sempre scelta adeguata²¹⁰; *secundum* seguito dall'accusativo è la resa puntuale per κατὰ+acc., anche quando il senso richiesto dal modello greco richiederebbe una preposizione differente²¹¹. Anche gli avverbi *similiter* e *intus* sono utilizzati alla stregua di preposizioni, rispettivamente con il dativo²¹² e con l'accusativo²¹³.

Burgundio mostra una saltuaria tendenza a rendere anche l'articolo, preferenzialmente con il dimostrativo *hic* (*qui*) (+36 volte), ma sono attestati anche *ille* (8), *qui* (5), *alius* (4), *ipse* (2), *aliquis* e *suus*.

Nel *De causis pulsuum* è evidente un uso comune in particolare del latino tardoantico, la puntuale presenza di *et* con il significato di *etiam* (3.I.14 etc.). Laddove in greco ricorre una doppia negazione, è tipica di questa traduzione la soppressione della seconda (οὐδὲ... οὐδὲν: *neque... aliquid*)²¹⁴.

¹⁹⁹ 3.XIV.13 ἄμα τοῖς ἰδῶσι: *simul cum sudoribus*, 4.XIV.46 ἄμα τῇ τοῦ χιτῶνος σκληρότητι: *simul cum tunice duritie*, etc.

²⁰⁰ 3.V.33 εἰς θρέψιν: *in nutrimentum*, 3.V.33-34 εἰς αὔξησιν] *in augmentationem*, etc.

²⁰¹ 3.II.7 ἐπὶ τὰς αἰτίας: *in causas*, 3.IX.115 ἐπὶ θάνατον] *in mortem*, etc.

²⁰² 3.I.15 ἐπ' αὐτῶν τῶν ἔργων: *in ipsis operibus*, 3.V.49 ἐπ' αὐτῶν: *in eis*, etc.

²⁰³ 3.II.44 ἐπὶ... κράσει: *in... complexione*, 3.II.96 ἐπὶ... ἔξεως: *in... habitu*, etc. In un caso, questa corrispondenza è inesatta e modifica il senso del modello: 4.XXIII.14 ἐπὶ τε τροφαῖς βαρυνούσαις γίγνεται θλίψις: *contritio et in* ("a causa di") *cibariis gravantibus fit*.

²⁰⁴ 4.XXI.23 ἐπ' ὀλίγον τινὰ χρόνον: *in parvo aliquo tempore*.

²⁰⁵ 3.II.108-109 εἰς τὴν διάγνωσιν: *in dignotione*, 3.III.20 εἰς ῥώμην: *in robore*, etc.

²⁰⁶ 3.IX.64 κατὰ ἴσου διαστήματος: *in pari spatio*, 4.XII.64 κατὰ τὸ σπλάγχνον δυναμένου: *in viscere valente*.

²⁰⁷ 3.IX.88 πρὸς... τὴν ἀλήθειαν: *in veritate*.

²⁰⁸ 3.XVI.24 πρὸς τοὺς: *ab eis*.

²⁰⁹ 4.III.7-8 ἐπὶ ἡδονῆς: *de letitia*.

²¹⁰ 4.I.6 διὰ τοῦ... γεγραμμένου, 4.VII.105 διὰ τοῦ... βιβλίου: *per librum* ([cose dette] "nel libro"). Troviamo però la *iunctura* in questo contesto già in Aug. Gest. Pelag. 77.7 e Cass. Inst. II.3.11.

²¹¹ 4.XX.20 κατὰ τὸ τέλος: *secundum finem* ("alla fine"); 4.XIV.7-8 κατ' ἄμφο τῆς διαστολῆς τὰ πέρατα, καὶ μᾶλλον τὸ ἔξω: *secundum utrosque diastoles fines, et magis secundum exteriorem* ("in entrambi i limiti della diastole, e in particolare in quello esterno"). Per l'uso continuo di *secundum* in senso locale da parte dei traduttori greco-latini, vd. PALMIERI 2014, p. 20.

²¹² 3.VII.1 ὡσαύτως ταῖς ὥραις: *similiter horis*, 3.XVII.1 παραπλησίως σιτίοις: *similiter cibariis*, 4.XII.2 ὁμοίως τῷ ληθαργικῷ: *similiter litargico*, etc.

²¹³ 3.IX.15 εἴσω κίνησιν: *intus motum*, 3.IX.24 εἴσω τὸν ὕπνον: *intus somnum*, etc.

²¹⁴ Un comportamento diverso si riscontra nel *De generatione et corruptione*, in cui Judycka attesta la soppressione della negazione, in alcuni casi, in questi termini: οὐδεὶς -έν, *aliquis -id*.

Come molti traduttori medievali, non sempre il Pisano osservava una precisa corrispondenza dei tempi verbali²¹⁵. Nella versione latina, il presente si sostituisce al perfetto, come se il valore fosse sempre stativo; forme nominali del verbo all'infinito corrispondono in latino all'infinito, in particolare nei casi diretti²¹⁶, mentre per i casi obliqui con o senza preposizione riscontriamo soprattutto il gerundivo²¹⁷, un sostantivo o un aggettivo²¹⁸ declinati secondo le esigenze testuali o una subordinata (relativa²¹⁹, introdotta da *cum*²²⁰ o da altre congiunzioni subordinanti, se preceduta da preposizioni²²¹). In un solo caso l'infinito in funzione nominale mantiene la forma verbale presente nel modello, quando la preposizione reggente è *sine*²²². Per quanto attiene alle rese participiali, generalmente ricorre il participio sostantivato²²³; talvolta, la corrispondenza è con una costruzione personale del verbo preceduta da un pronome relativo²²⁴ e, per il participio passivo, con il gerundivo²²⁵, mentre in alcuni casi la diatesi diventa attiva²²⁶ e viceversa²²⁷. In un'occasione, troviamo una costruzione participiale non conforme alla lingua latina, un grecismo dipendente dal modello (3.V.27 ἄμεινον αὐτὸν ἐπὶ τὸ ἀληθέστερον ἀνάγοντας: *melius eam ad quod verius reducentes*). Il gerundivo è inoltre la resa puntuale dell'aggettivo verbale greco²²⁸. Come negli altri traduttori medievali, il genitivo assoluto greco corrisponde puntualmente all'ablativo assoluto latino.

²¹⁵ Cfr. DURLING 1994, p. 320.

²¹⁶ E.g. 3.XV.7-8 τοῦτο γάρ ἐστι τὸ ναρκεῖν: *hoc enim est torporem inferre*.

²¹⁷ 3.VIII.1 Ἐν δὲ τῷ κύειν: *in concipiendo*; 3.IX.72 ἐν τῷ διαστέλλεσθαι: *in diastolem faciendo* (... 20).

²¹⁸ E.g. 4.XVI.6 ὥσπερ κἄν τῷ λύεσθαι μὲν καὶ οἰδίσκεσθαι τὴν ὄλην ἕξιν τοῖς ληθαργικοῖς: *quemadmodum et in solutum esse quidem et inflatum totum habitum litargicis*.

²¹⁹ E.g. 3.XVII.2 τῷ πρότερον παύεσθαι... τὸ τάχος πλέον αὔξειν: *in eo quod prior quiescit... in eo quod velocitatem plus auget*.

²²⁰ E.g. 4.XVIII.3 ἐν μὲν δὴ τῷ μετρίως ἐνοχλεῖσθαι: *in eo quidem cum moderate molestatur*.

²²¹ E.g. 3.V.69 μετὰ τοῦ μεγάλως ἠῦξήσθαι: *postquam multum adaucta est*.

²²² 3.V.91-92 χωρὶς τοῦ θλίβεσθαι καὶ βαρύνεσθαι καὶ στενοχωρεῖσθαι: *sine conteri et gravari et coartari*; 3.XI.6 χωρὶς τοῦ τὴν δύναμιν ὑπαλλάττεσθαι: *sine virtutem alterari*. Sarebbe forse maggiormente conforme alla sintassi latina un costrutto con il gerundivo, come in HOFMANN – SZANTYR 1972, p. 380, e ancora di più la resa del *De pulsibus ad tirones* (*ita ut... non + congiuntivo*; vd. *infra*, p. LXXVIII).

²²³ In un caso, un participio con valore concessivo viene reso con l'indicativo, forse per influenza dall'indicativo che precede: 4.X.52-53 στομαχικαῖς συγκοπαῖς ὀξέως κινδυνεύσασιν, εἶτα ὑπὸ οἴνου πόσεως διαφυγοῦσι μὲν τὴν ὀξύτητα, μαραινθεῖσι δὲ τῷ χρόνῳ: *omnibus hiis qui in cardiacis et stomaticis sincopis acute periclitantur, deinde a vini potu effugiunt quidem acumen, tabuerunt vero tempore*.

²²⁴ E.g. 3.II.24 τοῦ προκειμένου: *eius quod praeiacet*; 3.II.124 τὸ προσιδόν: *quod accedit*; vd. anche 3.V.103, 3.XVI.37, 4.VIII.72, 4.VI.14, 4.VIII.79. Quando precede una preposizione, la traduzione si adatta alle necessità sintattiche latine: 4.XVI.17 πλὴν τοῦ διοιδίσκεσθαι: *preter id quod inflatur*.

²²⁵ Il costrutto ricorre più volte nella resa di εισαγόμενος come *introducendus* (3.II.50, 114, etc.) e in altre due occorrenze (4.VIII.30, 36 πεφθησομένης: *digerende*; 4.XVI.15 σπασθησομένοις: *spasmandis*); vd. HOFMANN – SZANTYR 1972, p. 306.

²²⁶ 4.I.17 ποιησάμενοις: *facientibus*, 4.XIV.12 ἀναβραττομένη: *rebulliens*, 4.XXI.24 ἐπιδειξαμένη: *ostendens*.

²²⁷ 4.III.11 καταλυούση δυνάμει: *dissoluta virtute*.

²²⁸ 3.I.23, 3.II.8, 105, 3.IV.3, 3.X.22.

La differenza delle strutture morfologiche del greco e del latino sono causa della puntuale resa di ἄν + congiuntivo/ottativo con *utique* seguito dall'indicativo²²⁹ o dal congiuntivo²³⁰ e di ὡς / ὥστε + infinito con *ut* + congiuntivo nelle proposizioni consecutive²³¹, finali²³² e complete²³³ (in forma negativa introdotte da *ut non* in corrispondenza di ἵνα μή e da *ne* per μή). *Ut* traduce inoltre ὡς seguito dall'indicativo nelle proposizioni modali²³⁴ e incidentali²³⁵, dal congiuntivo nelle proposizioni finali e in un solo caso con il participio, in funzione comparativa²³⁶; una traduzione alternativa di ὡς è *sicut* nelle proposizioni incidentali (3.II.131) e modali²³⁷, per le quali Burgundio ricorre anche a *quemadmodum* (4.XVI.9) e *quasi* (4.XIX.8). Il corrispettivo di ὡς ἄν con valore di proposizione comparativa ipotetica dà vita a un grecismo totale, ovvero *ut utique* seguito dal participio²³⁸, mentre in due eccezioni troviamo l'indicativo (3.II.88, 4.VII.40-41). Una peculiarità per la quale il latino medievale si differenzia dal greco è inoltre la polivalenza della congiunzione *quod*: essa può introdurre con l'indicativo una proposizione causale²³⁹, una causale introdotta da *eo* / *in eo* (3.I.12, 3.IX.129, etc.) o una dichiarativa (e.g. 3.II.70, preceduta in particolare da *dico*, *praedico*, *enarro*, *monstro*, *demonstro*, *manifestum* / *palam est*)²⁴⁰, e con il congiuntivo una subordinata relativa (3.IX.129 e, introdotta da *eo*, 3.IV.14).

Burgundio tende a riprodurre non solo l'ordine delle parole del modello greco, ma anche le costruzioni, che talvolta danno luogo a grecismi sintattici. Tra questi vi sono un'infinitiva priva di soggetto e di complemento oggetto (3.I.11 ἐδόκει χρῆναι παραλειπεῖν: *visum est oportere derelinquere*) e una con valore finale (3.XVII.41-42 καιρὸς εἶναί μοι δοκεῖ καὶ τουτονὶ τὸν τρίτον λόγον ἐνταυθοῖ καταπαύσειν: *tempus esse mihi videtur et hunc sermonem hic quiescere facere*). Nel contesto di un impiego molto assiduo di

²²⁹ E.g. 3.II.89 οὐδ' ἄν εὔροις: *neque utique invenies*; 3.V.129 ἄν... ἔχουσιν: *utique... habent*.

²³⁰ E.g. 3.II.93 ἄν εἰργάσατο: *utique faceret*; 3.II.125 ἄν ἔδει: *utique indigeret*.

²³¹ E.g. 3.II.82 ὥστε... παρεσκευάσθαι τὴν ἕξιν: *ut preparatus sit habitus*, 3.VI.11 ὥστε... τετράφθαι: *ut... versi sint*; 3.II.91 ὡς εὐπειθὲς εἶναι: *ut obediens sit*, 3.V.68 ὡς ὑπὲρ τὸν μέσον ὑπάρχειν: *ut supra medium existat*. Un'eccezione è l'occorrenza di *ut* + indicativo, forse condizionato dalla posposizione della reggente rispetto alla subordinata: 4.XXIV.26-27 ὡς τοὺς χιτῶνας τῶν ἀρτηριῶν ἐργάζεται μαλακοὺς, οὕτω καὶ τοὺς σφυγμοὺς μαλακοὺς... ἀποφαίνεται: *ut tunicas arteriarum operatur molles, ita et pulsus... enuntiat*.

²³² 4.VIII.18-19 ὡς ἐπ' αὐτῶν τῶν ἔργων γνωρίζειν δύνασθαι: *ut in ipsis operibus cognoscere possit*.

²³³ 3.V.19-20 ἡξιούμην γε αὐτοὺς ὡς ἐπ' ἀναισθητῶ πρότερον γυμνάσασθαι τῆς συστολῆς: *suademus demum eis ut in insensibili prius exercitari sistole*.

²³⁴ E.g. 3.I.18 ὡς... ἡ πραγματεία σύγκειται: *ut... hoc opusculum compositum est*.

²³⁵ 3.II.96, 3.V.99, 3.IX.23.

²³⁶ 4.VIII.9 ὡς εἰς σφοδρότητα τρέπων: *ut in vehementiam vertens*.

²³⁷ 3.V.106-107, 3.IX.109, 4.VI.2.

²³⁸ E.g. 4.VIII.68 ὡς ἄν ὑπὸ θερμοῦ καὶ ζέοντος καὶ ῥαδίως κινουμένου χυμοῦ γεγεννημένης: *ut utique a calido et fervente et facile moto humore facto*; 4.XX.26 ὡς ἄν καὶ τῆς οὐσίας ἤδη τοῦ ψυχικοῦ πνεύματος ἐλλειπούσης: *ut utique et substantia iam spiritualis spiritus deficiente*. La proposizione è ellittica del participio di *sum* in due passi, 3.XV.13 e 4.VII.70.

²³⁹ 3.II.15, 3.II.54, 3.XVI.10.

²⁴⁰ E.g. rispettivamente 3.V.90, 4.III.11, 3.IX.13-14, 4.XIII.13, 4.XIV.24, 3.III.16, 3.XIV.16, IV.II.25. La sola eccezione è una dichiarativa introdotta da *ut*: 3.XV.56-57 τοῦτο βούλεται δηλοῦν, ὡς... εἶσιν: *hoc vult ostendere, ut... sunt*.

proposizioni infinitive, derivate dal modello, troviamo anche un periodo retto da un infinito (lezione corrotta in luogo della I pers. sing. del presente indicativo), come nel modello greco (4.VII.106-107 τὰ δ' ἄλλα... οὐδεμιᾶς ἐξηγήσεως δεῖσθαι νομίζειν: *alia vero... nulla commentatione indigere extimare*). Come in occorrenze di altre traduzioni e forse per influenza del modello greco, la proposizione interrogativa indiretta può essere resa non solo con il congiuntivo, ma anche con l'indicativo (4.2.5 πότερος φαίνεται: *utrum apparet*)²⁴¹. Un altro grecismo sintattico, già diffuso nel latino tardo, è la traduzione letterale anche di forme di futuro perifrastico con *habeo* (3.XV.54 τοῦτ' ἔχω συμβάλλειν: *hoc habeo committere*) e con *debeo* (3.I.12 ἔμελλεν... ἔσεσθαι: *debebat... esse*; 4.XIV.33 συγκοπήσεσθαι μέλλωσιν: *sincopari debeant*, 3.III.30-31 μέλλοντες... ἐρεῖν: *debentes... dicere*)²⁴². In virtù dell'estremo letteralismo che segna la traduzione di Burgundio, molto spesso il testo è ellittico del verbo essere, anche dove sarebbe necessario alla sintassi latina²⁴³; in alcuni casi, non sistematicamente, *esse* viene integrato (vd. *infra*). Il traduttore talvolta modifica la reggenza dei verbi e la differenza da quella del corrispettivo greco, non sempre secondo necessità: questo avviene, ad esempio, con *eis succedit* da αὐτὰς διεδέξατο (4.VIII.35-36).

Lessico

Nella lingua di Burgundio predominano il latino classico e quello medievale, con un gusto particolare per un lessico ricercato (e.g. ἀσκαρδαμικτὶ *irreverberate*, οὐ δυνάμενος *nequiens*). Il ricorso frequente a vocaboli desueti è spiegabile, in buona parte, con l'uso di una terminologia nuova, per molti aspetti: diversi testi medici erano in uso a quell'epoca, ma Burgundio era un avvocato e un diplomatico per professione; è dunque probabile che la sua conoscenza di un lessico tecnico latino, peraltro incompleto²⁴⁴, non fosse troppo approfondita. E questo, insieme alla volontà di riprodurre in latino la pregnanza del greco, ha fatto sì che il traduttore si sia servito di perifrasi e di rese analitiche, ma anche di grecismi (calchi semantici, traslitterazioni e glosse)²⁴⁵, come il *De causis pulsuum* permette di notare appieno.

²⁴¹ Cfr. VERBEKE – MONCHO 1975, *De natura hominis* 4.9, 19.30, 25.59, 136.33 e DURLING 1976, *De temperamentis* 65.4, 86.25, 101.7.

²⁴² Con la sola eccezione di 3.V.114 ἐν τῇ μελλούσῃ γράφεσθαι: *in eo quod scribetur*.

²⁴³ E.g. 3.III.6-8 ἐχρῆν... εἰρησθαι τῶν φύσει θερμῶν τοὺς σφυγμοὺς, ἀλλὰ προτέρων μὲν τῶν μεθ' ὑγρότητος, δευτέρων δὲ τῶν μετὰ ξηρότητος: *Oporteret... dici calidorum natura pulsus, sed priorum quidem eorum qui cum humiditate, secundorum vero eorum qui cum siccitate; ἀναγκαῖον ἐν τοῖς ὕπνοις τὸν σφυγμὸν φαίνεσθαι καὶ μικρὸν καὶ βραδύν: necesse in somnis pulsum apparere parvum et tardum*.

²⁴⁴ Ancora nella prefazione all'edizione del 1532 il traduttore Hermann Croeser, forse per un *topos* letterario, lamentava l'inadeguatezza del lessico tecnico latino del polso, trascurato per la preferenza alla diagnosi attraverso le urine.

²⁴⁵ Come lo stesso traduttore illustra in un passo programmatico tratto dalla prefazione alla traduzione delle *Omellie* di Giovanni Crisostomo al *Vangelo* di S. Giovanni, in CLASSEN 1974, pp. 95,181-184: *verbum ex verbo statui transferendum, deficienciam quidem dictionum intervenientem duabus vel etiam tribus dictionibus adiectis replens, ydioma vero quod barbarismo vel metaplasmo vel scemate vel tropo fit, recta et propria sermocinatione retorquens*.

Si propone un elenco delle principali perifrasi:

ἀκμάζων	(<i>qui</i>) <i>in statu est, statum adipiscens</i>
δυσεπέκτατος	<i>difficile extensibilis</i>
ἐπωφελέομαι	<i>proficui habeo</i> ²⁴⁶
κεράννυμι	<i>complexione formo</i>
εὐδιάπνευστος	<i>facile transpirabilis</i>
καταπαύω	<i>quiescere facio</i>
νάρκωσις	<i>torporem infero</i>
ὁμολογέω	<i>in confessionem deduco</i>
ποδηγέω	<i>manu duco</i>
φύω	<i>aptus natus sum</i>
προχειρίζομαι	<i>prompte sumo</i>

Altrettanto peculiari dello stile burgundiano sono le rese analitiche che il traduttore realizzava a partire dal testo greco, costretto anche dal fatto che spesso la lingua latina non possedeva un corrispondente sintetico:

θυραυλέω	<i>portam... custodio atrii</i>
σκιατροφέω	<i>umbra... nutrio</i>
ψυχρολουσία	<i>frigida balneatio</i>

Un'altra forma di traduzione è il calco, di cui ricorrono ±89 esempi: si tratta molto spesso di una terminologia già presente in latino, alla quale Burgundio aggiunge un buon numero di neologismi. Inoltre, il traduttore si serve anche di calchi che non avevano goduto di una particolare diffusione²⁴⁷ e di traslitterazioni, talvolta «latinizzate» (ovvero costituite dalla radice greca completata dalle desinenze latine).

Burgundio si avvale della traslitterazione in due casi: quando il vocabolo greco è ormai entrato nell'uso latino (e.g. *heresis, periodus, diafragma*) o se viene percepito come termine tecnico medico (e.g. *katoche, dicrotus, catarchusa*)²⁴⁸.

La cifra stilistica burgundiana che si riscontra anche nel *De causis pulsuum* è «l'uso frequente e per molte di esse ripetuto anche a poche righe di distanza, quasi si trattasse di una doppia denominazione, di glosse greco-latine»²⁴⁹. Le glosse, ovvero traslitterazioni o rese dal greco seguite da *id est* e da aggiunte del traduttore, sono un

²⁴⁶ La resa attesa per ἐπωφελέομαι sarebbe *prosum*, mentre al greco βραχὺ... ἐπωφελείται corrisponde il latino *parum... proficui habet* (3.II.97-98), che sembra potersi ricollegare al lessico tecnico notarile, senz'altro familiare a Burgundio. La medesima *iunctura* infatti si trova in un beneficio datato al 1111, in riferimento al profitto ricavato dalle prebende di una parrocchia di Metz (Metz, AD Moselle, H 4032 n° 2, consultato su www.cn-telma.fr/originaux/charte347/), e forme simili sono presenti anche in altri documenti (e.g. *quartum proficui habere debeo, capitali deducto mediatem proficui habere debeo*; da due contratti di *societas*: il primo del 1156, per cui PERTILE 1874, p. 639 n. 18; il secondo del 1198, in EIERMAN – KRUEGER – REYNOLDS 1939, p. 44).

²⁴⁷ Tra questi, i più rilevanti sono *συμμετρία commoderatio* (anche in *Puls. tir. e Temp.*), *σύμμετρος commoderatus* e *συμμέτρος commoderate* (*Puls. tir.*). Si vedano inoltre *συνεχέστερον continuatius*; *ἐκπυρόω exignio*; *ἐκφύσησις exsufflatio* (*Nem. Nat. hom.*); *εὐπορος [in]extricabilis* (*Nem. Nat. hom.*); *παράμετρον admensurans*; *σύμφυτος coinatus* (*Temp.*); *ὑποτρέφω subnutrio*.

²⁴⁸ Per alcune traslitterazioni nelle traduzioni del *De pulsibus ad tirones* e del *De causis pulsuum*, vd. *infra*, pp. LXXXI-LXXXIV.

²⁴⁹ Urso in FORTUNA – URSO 2009, p. 167, in riferimento alla traduzione del Pisano del *De victus ratione in morbis acutis IV*.

tratto caratterizzante dello stile di Burgundio anche nel *De causis pulsuum* (± 50) e possono essere classificate secondo due delle categorie identificate da Bossier²⁵⁰:

1) rese alternative latine, a seguire lemmi greci traslitterati (e.g. κρᾶσις *crasis id est complexio*²⁵¹) e, in un caso, dopo un calco semantico (σύμπτωσις *concisio id est contractio*);

2) spiegazioni di vocaboli complessi per un lettore latino (e.g. μύουρος *myurus id est muris habens caudam*)²⁵² o che chiariscono casi in cui la morfologia è equivoca (e.g. ἐμπειρικῶς *empirice (id est experimentativa)*).

Gli esempi più rilevanti, in tal senso, sono ἀνωμαλία (*anomalía id est inequalitas*, con quindici ricorrenze su un totale di diciassette attestazioni) e ἀνώματος (*anomalus id est inequalis*, con venticinque ricorrenze su trenta attestazioni); per la loro frequenza e l'elevato numero sono assimilabili alle glosse del *De locis affectis*²⁵³.

L'estremo rigore che Burgundio applica al rispetto dell'ipotesi greco si riflette inoltre in una ricerca continua del termine più adatto al senso da trasporre in latino e dunque, come pure gli studi sulle altre traduzioni del Pisano hanno riscontrato, anche il *De causis pulsuum* attesta un buon numero di doppie traduzioni (28). Generalmente si tratta di rese latine alternative (e.g. *cogitatio~cognitio; scilicet~ manifestum autem est quoniam*), traduzioni precisate dalla traslitterazione del lemma greco (*dissonantia~dyscrasia; septo~diafragmate*), avverbi con sfumature differenti (*ita~qualiter, ut~qualiter*), dubbi provocati dalla lettura dell'esemplare modello (*terat~gravet, gravet~terat*²⁵⁴; *venosiores~flegmon*²⁵⁵). Non disponiamo né dell'archetipo né di subarchetipi che possano mostrare la presenza di una resa a testo e di un'alternativa supralineare, come in altre traduzioni burgundiane²⁵⁶; questo non ci stupisce, poiché la tradizione manoscritta si compone soltanto di esemplari universitari. In linea generale, i due rami di trasmissione riportano due diverse lezioni oppure una delle due viene presentata come alternativa marginale o, di rado, supralineare, anche se in alcuni casi solo uno o due gruppi di codici tramandano la doppia traduzione; talvolta, una parte dei manoscritti mantiene entrambe le rese a testo.

²⁵⁰ BOSSIER 1997, pp. 84-86.

²⁵¹ Per questo termine introdotto da Costantino Africano e particolarmente significativo nel lessico medico di XI-XII secolo e successivamente, anche grazie alla traduzione di Burgundio del *De temperamentis (De complexionibus)*, vd. JACQUART 1984.

²⁵² La glossa non è attestata nella trattatistica scientifica posteriore alla traduzione, che generalmente impiega la resa *cauda soricina*, a partire da Alfano e dalla *Pantegni*; cfr. SCIMONE [in corso di stampa].

²⁵³ Sebbene *anomalus* sia non di rado attestato nei testi latini tardoantichi e medievali, nel senso tecnico della pulsazione la trattatistica ricorre di preferenza alla traduzione *inequalis*. Per alcune esemplificazioni dell'uso di traslitterazioni e glosse nel *De causis pulsuum*, vd. *infra*, pp. LXXXI-LXXXIV.

²⁵⁴ Si veda infatti l'alternativa supralineare che precede a **4.XXIV.8**: βαρούειν: θλίβειν s.l. L.

²⁵⁵ Vd. **4.VII.30** φλεγωδέστερα: φλεβωδέστερα Kühn.

²⁵⁶ Proprio l'abbondanza di traduzioni alternative e di note supralineari esplicative sono state più volte ritenute tratto tipico dello stile traduttivo burgundiano; cfr. BOSSIER 1997, p. 84; GAUTHIER 1972-1974 e, in particolare, PELLEGRINO 2018, pp. CVXXIV-CCVII.

Procediamo adesso con altre peculiarità della tecnica di Burgundio traduttore. Gli studi più recenti hanno evidenziato la tendenza del Pisano a servirsi di un lessico coerente, caratterizzato nel corso della sua attività di traduttore dalla presenza di serie omogenee, ovvero rese affini per vocaboli pertinenti ad una medesima area lessicale²⁵⁷. Si possono riscontrare, inoltre, rese preferenziali per più di un termine greco dal significato affine, chiamate da Bossier *mots favoris*²⁵⁸: rispetto allo studio citato, nel *De causis pulsuum* si conferma tale *devenio*, che traduce ἀφικνέομαι, διικνέομαι, ἔρχομαι, ἦκω; a questa resa si aggiungono, per il *De causis, quies* (ἀνάπαυσις, διανάπαυσις, ἡρεμία, ἡσυχία) e *cogo* (ἀναγκάζω, βιάζω, συνάγω e καταναγκάζω).

Bossier ha introdotto inoltre il concetto di «traduzione inattesa», ovvero resa *difficilior* di un termine²⁵⁹. Il *De causis pulsuum* presenta tre rese inattese comuni ad altre versioni burgundiane²⁶⁰:

- ἀσφαλέστερος *infallacior*, già neologismo nel *De temperamentis*²⁶¹;
- δεινόν *versuties*: termine desueto, i lessici lo attestano soprattutto nella forma *versutia* (*Homiliae in Johannem*)²⁶². *Versuties* è inteso nel passo con il senso di “pericolo”, come glossano due manoscritti, sebbene il significato generalmente riferitogli sia quello di “astuzia” e il lessico burgundiano presenti alternative più prevedibili²⁶³;
- τελε(ί)ως *finaliter, perfecte*: nel *De causis pulsuum* la resa unica è *finaliter* (7), come nelle traduzioni burgundiane di *De interioribus*, *De morborum differentiis*, *De morborum causis*, *De symptomatum differentiis* e *De symptomatum causis*. In due occorrenze, *finaliter* è accompagnato dalla doppia traduzione *perfecte* (e così avviene una volta anche nel *De natura hominis*), di per sé una resa più adeguata al significato dell’avverbio greco²⁶⁴.

Il *De causis pulsuum* tramanda poi due traduzioni non convenzionali, ovvero il cui senso non è quello atteso o, nel secondo caso, quello corretto²⁶⁵, come:

ἐπισημασία *episimasia id est invasio*²⁶⁶ (*invasio* nella traduzione del *De pulsibus ad tirones*, 486.7), ad indicare un violento “attacco” di una malattia;

²⁵⁷ Vd. *infra*, pp. LXXXVI-XCI.

²⁵⁸ BOSSIER 1997, pp. 89-90.

²⁵⁹ *Ibid.*, pp. 90-94.

²⁶⁰ Tra queste potrebbe rientrare una quarta, *equaliter* per ὅλως, quale doppia traduzione di *universaliter*, la resa preferita (3.V.75). Ci limitiamo a darne notizia, dal momento che non occorre in alcuna delle altre traduzioni ad oggi oggetto di uno spoglio complessivo e che la lezione potrebbe essere stata integrata o interpolata da un lettore sull’archetipo della tradizione conservata (nei codici precede *universaliter*, a testo).

²⁶¹ Più diffuso nel vocabolario di Burgundio è l’avverbio *infallaciter* (*Ethica Nova*, *De fide orthodoxa*, *De sanitate tuenda* e *Homiliae in Johannem*); cfr. BOSSIER 1997, p. 92.

²⁶² Non è improbabile che in epoca tardoantica e medievale fossero in uso sia la forma in *-a* sia quella in *-es*.

²⁶³ E.g. in particolare *malus*, che ricorre in *De natura hominis* e *De sectis*, ma anche *pericula* e *timenda*, nell’*Ethica Vetus*; per ulteriori accezioni di *versutus* nelle traduzioni di Burgundio, cfr. *ibid.* 1997, p. 113; URSO 2009, p. 164; ringrazio la professoressa Palmieri per il riferimento al *De sectis*.

²⁶⁴ Cfr. BOSSIER 1997, pp. 90-91; PELLEGRINO 2018, pp. XCIX-C.

²⁶⁵ A queste non accostiamo *opusculum*, impiegato come unica resa di παραγματεία in riferimento non solo ai trattati brevi, ma anche al *De causis pulsuum* e al *De praesagitione ex pulsibus*, in quattro libri; questo termine, infatti, già nel latino tardo perde la connotazione diminutiva (s.v. in Souter e DMLBS; cfr. DLD).

²⁶⁶ LSJ, s.v. ἐπισημασία III. *symptom, and hence access of an illness*, Gal. 7.426, 10.604, Alex. Aphr. Pr. 1.130. Il termine ricorre anche nella traduzione del *De methodo medendi* (710.9; cfr. GAROFALO 2014, p. 40).

συνεκτικός *sinecticus id est exterior*, in riferimento alle cause *contentive* (così denominate in un'altra corrispondenza greco-latina), ovvero quelle che hanno in sé stesse la causa della generazione delle malattie²⁶⁷. Questa peculiare resa del termine, derivato dall'aggettivo verbale di συνέχω, si deve probabilmente a una paretimologica derivazione da σύν+ἐκτός, che Burgundio forse trasse da un lessico dell'epoca o ipotizzò egli stesso²⁶⁸.

Seguirà una lista delle neoformazioni alle quali è ricorso Burgundio nella traduzione del *De causis pulsuum*, ripartite nelle seguenti categorie: neologismi, calchi, traslitterazioni e glosse, ovvero traslitterazioni seguite dal corrispondente latino introdotto da *id est*. Laddove la stessa resa ricorra in altre traduzioni del Pisano, alla destra della traduzione latina si affiancherà il titolo dell'opera tradotta.

Neologismi

<i>contensior</i> ²⁶⁹	συντονώτερος
<i>experimentative</i>	ἐμπειρικῶς
<i>physico</i>	φυσιολογέω
<i>pulsualiter</i> [<i>Puls. tir., Loc. aff.</i>]	σφυγμωδῶς
<i>quiescibiliter</i> [<i>Temp., Nat. hom.</i>] ²⁷⁰	ἀτρέμα
<i>serrativus</i>	ἐμπρηστικὸς
<i>superacquisitus</i>	ἐπίκτητος
<i>turbativus</i>	ταραχώδης
<i>vomitativus</i> [<i>Puls. tir.</i>]	ἐμετικὸς

Calchi semantici

<i>circumardens</i>	περिकाῖς
<i>coadustio</i>	σύγκαυσις
<i>defrigido</i>	ἀποψύχω
<i>immensuritas</i> [<i>Temp.</i>]	ἀμετρία
<i>immachinabilis</i> [<i>Fid. orth.</i>] ²⁷¹	ἀμήχανος
<i>indiiudicabilis</i> [<i>Fid. orth.</i>] ²⁷²	ἄκριτος
<i>infallacior</i> [<i>Temp.</i>]	ἀσφαλέστερος
<i>iniacens</i> [<i>Fid. orth., Nat. hom.</i>]	ἐπικείμενος
<i>subaltero</i> [<i>Loc. aff.</i>]	ὑπαλλάσσω
<i>subdesicco</i>	ὑπόξηραίνω
<i>subrememoratio</i> ²⁷³	ὑπόμνησις
<i>subtremo</i> [<i>Puls. tir.</i>]	ὑποτρέμω
<i>subvidens</i>	ὑποβλέπων
<i>superdetermino</i>	ἐπιδιορίζω
<i>superproperans</i>	ἐπιταχύνων

²⁶⁷ συνεκτικός, *fit for holding together* (...) σ. αἴτιον, in *Stoic Philos.*, οὗ παρόντος μένει τὸ ἀποτέλεσμα καὶ αἰρομένου αἴρεται, *Stoic.2.121*, cf. 273; σ. αἰτία *ib.144*; σ. αἴτιον νοσήματος *Gal.15.111*; σ. δύναμις *Id.7.525*, cf. 1.85, 9.2, *Sor.2.3*.

²⁶⁸ Non è stato possibile trovare nei lessici comuni (*Etymologicum Orionis*, *E. genuinum*, *E. Gudianum*, *E. Magnum*, *E. Symeonis*) alcun riferimento.

²⁶⁹ Non è attestato il comparativo di *contensus*. *Contenciosus* è resa per σύντονος nell'*Ethica Lincolniensis*, tuttavia sembra più corretto preservare il senso del termine greco e la lezione trādita dai codici.

²⁷⁰ La neoformazione è attestata anche in Guglielmo di Moerbeke e in Roberto Grossatesta; cfr. CDS.

²⁷¹ Questo calco, attestato anche nel coevo Ugo Eteriano (DLD), ricorre anche nelle traduzioni aristoteliche di Roberto Grossatesta; cfr. CDS.

²⁷² Il termine è successivamente attestato in Alessandro di Hales e in Alberto Magno; *ibid.*

²⁷³ Anche in questo caso, il termine ricorre molto spesso nelle traduzioni di Roberto Grossatesta; *ibid.*

supertardans [*Puls. tir.*]

ἐπιβραδύνων

Traslitterazioni

catarchusa

κατάρχουσα

dicrotus [*Puls. tir.*]

δίκροτος

discratus [*Temp.*]

δύσκρατος

elephantiens

ἐλεφαντιῶν

spasmatice [*Puls. tir.*]

σπασμωδῶς

Traslitterazioni seguite da corrispondente latino

achlys (.i. *nebula*)

ἄχλύς

acratus (.i. *incomplexus*) [*Temp.*]

ἄκρατος

brachichronius (.i. *brevis tempore*)

βραχυχρόνιος

cataspomenus (.i. *subvulsus*)

κατασπόμενος

comatosus (.i. *stupidus*)²⁷⁴

κωματώδης

epineneucos (.i. *supernuens*)²⁷⁵

ἐπινενευκῶς

epineusis (.i. *super nutu*)

ἐπίνευσις

episimasia (.i. *invasio*)

ἐπισημασία

ethalis (.i. *fumus*)²⁷⁶

αιθάλη

eupnus (.i. *bene spirabilis*)

εὐπνους

eurostos (.i. *robustus*)

εὐρρωστος

homalitas (.i. *equalitas*)²⁷⁷

ὁμαλότης

lignus (.i. *fumus*) [*Temp.*]

λιγνύς

logismos (.i. *excogitatio / ratio*) [*Eth. Nic.*]

λογισμός

marenomenos (.i. *tabens*)

μαραίνομαι

perigraphe (.i. *prescriptio*)

περιγραφή

perineneucos (.i. *circumnuens*)

περινενευκῶς

sclirotice (.i. *dure*)

σκιρωδῶς

systematicus (.i. *coacervativus*)

συστηματικός

2.5 Burgundio e il *De causis pulsuum*: divergenze rispetto al testo greco

Discuteremo in questa sezione i *loci* che attestano le divergenze della tradizione latina rispetto alle lezioni tradite concordemente²⁷⁸ dall'edizione del *De causis pulsuum* pubblicata da Kühn nel 1825 e dal manoscritto *Laur. plut.* 74.18, modello su cui Burgundio da Pisa esemplò la sua traduzione²⁷⁹.

Verranno presi in considerazione non solo gli errori del traduttore, ma anche le lezioni che denotano un testo non equivalente a quello greco e che possono fornire maggiori indicazioni sullo stile e sul metodo di Burgundio.

²⁷⁴ Era comunque in uso la traslitterazione *coma*, che Burgundio fa seguire dalla traduzione *i. stupor*.

²⁷⁵ Come pure per *perineneucos*, né le traslitterazioni né le traduzioni che le glossano si riscontrano nella trattatistica tecnica posteriore alla traduzione, che preferisce invece le rese *finitiva* e *(re)tornativa*, tratte da Alfano di Salerno e Costantino Africano; cfr. SCIMONE [in corso di stampa].

²⁷⁶ I lessici in DLD riportano comunque la traslitterazione *ethalu* da αἰθάλη nell'Oribasio latino (VI sec.).

²⁷⁷ La traslitterazione *(h)omalus* è comunque attestata già dal *De pulsibus* dello ps. Sorano (V sec.).

²⁷⁸ Ad eccezione dei casi in cui si specificherà altrimenti.

²⁷⁹ WILSON 1983 fu il primo a suggerirlo; per la dimostrazione su base filologica, vd. *infra*, § 3.2.5.

Omissioni

La traduzione del *De causis pulsuum* è soggetta ad un notevole numero di omissioni. Dal momento che non è possibile distinguere le omissioni volontarie da parte del traduttore dagli errori d'archetipo, cercheremo di categorizzare quelle che potrebbero essere riferite a Burgundio stesso.

Svariate sono le omissioni di particelle sincategorematiche (γε 6; οὖν 4; μὲν 7; γὰρ 4; τοι 1) e congiunzioni (τε 9; καὶ 13; δὲ 11), che almeno in parte sono imputabili a questioni stilistiche. A queste si aggiungono cinque omissioni del verbo εἶναι²⁸⁰, altrettante del pronome indefinito τις²⁸¹ e di diverse particelle che potrebbero anche essere state trascurate da Burgundio (ἦ, αὖ, εἰ)²⁸² intenzionalmente o per facile distrazione.

Elenchiamo quelle che potrebbero essere omissioni volontarie, ovvero quelle che non intaccano la comprensione del senso:

3.II.25 τί γὰρ φησιν om. Burg.	3.XVI.12 μάλιστα om. Burg.
3.II.65 μάλιστα om. Burg.	3.XVII.21 ἀντικρυς δῆλον om. Burg.
3.II.81 αὐτοῖς om. Burg.	3.XVII.32 πολλάς om. Burg.
3.II.112 ἀξιολόγῳ γέ om. Burg.	3.XVII.41 τρίτον om. Burg.
3.V.3 πάντες om. Burg.	4.VII.103 ἐν τοῖς τοιούτοις om. Burg.
3.V.29 στοχαζομένης om. Burg.	4.X.31 κατὰ βραχὺ om. Burg.
3.V.122 αἰὶ om. Burg.	4.X.61 σφυγμῶν om. Burg.
3.VI.35 δηλονότι om. Burg.	3.XIV.23 σφυγμοὶ om. Burg.
3.X.16 ῥηθεις om. Burg.	4.XX.30 ἕτερον om. Burg.
3.X.47-48 τοῦ σώματος om. Burg.	4.XXIV.20 σωμάτων om. Burg.

Aggiunte

La gran parte delle aggiunte che si rilevano nella traduzione latina rispetto al testo greco è costituita da forme coniugate del verbo *esse* a integrazione e chiarimento della frase nominale greca (±300). A queste si aggiungono altri tre verbi; due a completamento di frasi nominali e uno per introdurre una dichiarativa²⁸³.

Il tentativo di riprodurre il senso del testo greco e la differente struttura sintattica della frase latina inducevano Burgundio ad aggiungere anche:

- pronomi personali e riflessivi (*se* 3, *nos* 1), relativi (*qui* 7), relativi preceduti da determinativi (*is... qui* 2), determinativi (*is* 6) e dimostrativi (*hic* 7);
- preposizioni reggenti i complementi, per la maggior parte *a/ab* (24) e *in* (21), ma anche *de* (2), *ex* (2), *cum* (2), *secundum* (1+6)²⁸⁴;
- congiunzioni coordinanti copulative (*et* 20), disgiuntive (*seu* 1), dichiarative (*scilicet* 1, *enim* 1), avversative (*sed* 2, *vero* 5, *autem* 5), conclusive (*igitur* 1), limitative (*quidem* 1);

²⁸⁰ 3.VI.17; 3.XVI.53; 4.XII.5; 4.XVII.23; 4.XXIII.37.

²⁸¹ 3.V.36; 3.V.117; 3.IX.12; 4.X.69; 4.XIII.22.

²⁸² 3.V.4; 4.IX.71; 4.XV.19.

²⁸³ 3.II.77 post σώμα add. *habent* Burg.; 3.III.24 post ἰατρῶν add. *aiunt* Burg.; 3.XVI.25 ante μοι add. *sciens ut* Burg.

²⁸⁴ In cinque di queste occorrenze *secundum* precede τὰ (tradotto con *alia*) in funzione di accusativo di relazione (3.I.9-10; 3.VI.36; 3.XVII.1; 4.IX.5; 4.XVI.4).

- congiunzioni subordinanti (*ut* 3, *propterea quia* 1, *quia* 2, *propterea* 1, *cum* 2).

La volontà di rendere comprensibile il testo greco induceva Burgundio a modificarlo, talvolta, nonostante la sua forte volontà di preservarne la *facies* originaria. Riscontriamo infatti aggiunte di sostantivi ricorrenti (*e.g. liber*, premesso ai titoli dei trattati di Galeno citati nel testo, e *pulsus*, spesso sottinteso in greco) e di altri sostantivi ugualmente taciuti nel dettato greco ma utili per la comprensione²⁸⁵. Burgundio aggiunge poi radi avverbi, probabilmente per conferire al testo una particolare sfumatura²⁸⁶, e due aggettivi: nel secondo caso (3.IX.116), il traduttore classifica come innato il calore per mezzo del quale si produce il movimento secondo natura; il primo, invece, è spiegabile alla luce di un errore nel testo tradito dall'esemplare modello. Il polso degli uomini è infatti maggiore di quello delle donne, con diverse eccezioni, tra le quali lo stile di vita:

3.II.46-47 ἡ μὲν γὰρ ἀταλαίπωρον, ὁ δὲ ἐν χρόνοις πλείοσι διαιτᾶται: *nam haec quidem desidēt, ille vero misera in temporibus pluribus dietatur vita*

Il testo greco del manoscritto *Laur. plut.* 74.18 si dovrebbe dunque tradurre “da un lato una (vive) in maniera priva di angosce, dall’altro uno vive per molto tempo”, perchè χρόνοις si sotituisce alla lezione corretta, πόνοις. Questa variante sopprime dal testo il senso del confronto tra l’uomo e la donna, motivo per cui Burgundio, compresa l’aporia, ha tentato di rendere il concetto di infelicità e sventura con il termine *misera*, in riferimento a *vita*. Un tale iperbato tra *misera* e *vita* è forse spiegabile con il fatto che *dietatur vita* fosse la resa di διαιτᾶται e che *in temporibus* fosse in dipendenza da *misera*²⁸⁷.

Trasposizioni e inversioni

Svariate trasposizioni di modesta entità rispondono alla volontà di Burgundio di far precedere un termine all’articolo che gli si riferisce e da cui dipende nella traduzione una breve proposizione relativa²⁸⁸. Tre sono poi le trasposizioni notevoli che possono essere attribuite quasi certamente a Burgundio, dal momento che semplificano la lettura:

3.IX.36-38 διὰ τὴν ἡρεμίαν τῶν κατὰ προαίρεσιν κινήσεων, ἦν καὶ τοῦτο πέπτειν καλῶς, οὐκ αὐτοὺς τοὺς ὕπνους αἰτιᾶται: *propter quietem motuum qui (scil. sunt) secundum electionem quam non ipsos somnos causat et hoc bene coquere Burg.*

3.XVII.28 post τῷ (3.XVII.27) transp. ἡσκεμμένῳ Burg.

4.III.9 post ἐπὶ τῆς transp. ἡδονῆς Burg.

Alle trasposizioni si aggiungono alcune inversioni, che potrebbero però rientrare tra gli errori d’archetipo²⁸⁹.

²⁸⁵ 3.I.24 *series*; 3.II.67 *corpus*; 3.II.68 *mulieribus*; 3.V.65 *versio*; 3.V.69 *utilitas*; 3.XII.6 *crasibus*; 3.XIII.14 *exercitia*; 3.XIV.22 *causas*; 3.XVI.11 *opus*; 3.XVI.45 *differentiis*; 4.V.11 *locis*; 4.VII.42 *particula*.

²⁸⁶ 4.V.12 *iterum*; 4.X.32 *simul*; 4.XV.16 *nunc*; 3.IX.110-4.XVI.15 *iam*; 2.XVI.20-2.XX.4 *utique*.

²⁸⁷ 3.II.47 χρόνοις BEHLQ : πόνοις CFMOPRVW Kühn; in merito ai sigla della tradizione greca, vd. § 3.1.

²⁸⁸ *E.g.* 3.V.47 τοῦτ’ ἐκ τῆς διὰ τὸ πνεῦμα χρείας προσέρχεται: *hoc ex utilitate quae est propter spiritum accedit*, 4.IX.8 ἐν τῇ μεταξὺ θώρακος τε καὶ πνεύμονος εὐρυχωρία: *in spatiositate que inter thoracem et pulmonem est*; vd. però 4.XXII.36-37 ψυχραὶ γὰρ αἱ βαρύνουσαι τὴν δύναμιν εἰσι διαθέσεις: *frigide enim sunt que gravant virtutem dispositiones*.

²⁸⁹ 3.IX.50 γὰρ εἰ: *si enim* Burg.; 3.V.90 οὖν καὶ: *et demum* Burg.; 4.XIV.51 σφουγμὸς φαίνεται: *apparet pulsus* Burg.; 4.XVII.15 μέρος αὐτῆς: *eius pars* Burg.

Errori di lettura e di resa di Burgundio

Questa categoria comprende tre tipi di variazione rispetto al greco imputabili all'operato del traduttore. Nel primo caso, si tratta di probabili **errori di lettura**:

4.VII.100 δή: autem Burg.

4.XIX.4 δή: cum Burg.

4.XX.30 πεδηθεῑσα: *compeditus* Burg., laddove ci attenderemmo *saliens* (cfr. ἐκπηδῶν *exsaliens*) e non un termine dal senso di "legare", "incatenare"

Il secondo gruppo è quello degli **errori nella resa dovuti al rigido letteralismo** e all'uso di una stessa traduzione per tutti i significati di un solo termine greco, forse talvolta per incomprensione delle sfumature di senso:

3.II.32 μὴ ὅτι... ἀλλὰ μηδὲ: *non quoniam... sed neque* Burg.; il senso corretto è *non solum...*, come meglio emerge dalla resa a 3.VII.75 *non modo... sed neque*

3.VII.82 ἀντιλέγοι: *contradiceret* Burg. ("contrapporsi" in senso fisico); stessa incongruenza ricorre a 4.XIV.39 (ἀντιλέγει: *contradicit*)

3.IX.33-35 εὐλογον... ῥωσθείσης τὰναντία μείζονάς τε καὶ σφοδροτέρους: *rationabile est... roborata* (scil. *virtute*) que contraria fiunt maiores et vehementiores (scil. *pulsos*) Burg. ("al contrario", B. non tiene conto dell'uso avverbale di τὰναντία)

3.XIV.11-12 πρόσκαιρος δέ τις αὐξάνεται θερμοασία: momentaneus vero quidam augetur calor Burg. ("opportuno, in maniera opportuna")

4.V.13-15 προσγέγραπται... διὰ τὸ περὶ τῶν ὁμοίων ἀπάντων ἀποφίνασθαι... προσῆκειν: *ascriptum est... quia de similibus omnibus enuntiare... competens est* Burg. ("convenire")

4.VII.8 προσβολήν: *immissionem* Burg. ("colpo=battito"); la traduzione è un calco semantico del termine greco, ma non ne corrisponde al senso

4.XVII.31 συμπάσχουσιν: *compatiuntur* Burg. ("mischiare insieme"); anche in questo caso il calco semantico non corrisponde nel significato al termine greco

4.XIX.10 εἰκότως: *decenter* Burg. ("ragionevolmente")

4.XXII.9 ἐπίγειη: *properat* Burg. ("essere oppresso")

4.XXIV.23 κεφάλαιον: *capitulum* Burg. ("il punto rilevante")

4.XXVII.4 σπαραττομένων: *scindentium edd. e Puls. tir., scindendo codd.* (doppia traduzione *anxiantium*; "avere conati", "avere le convulsioni"²⁹⁰)

Una terza varietà di errori comprende le reali incomprensioni del testo greco da parte del traduttore. Data la complessità della materia, i singoli errori saranno integrati dalla spiegazione della loro dinamica²⁹¹:

3.V.27-29 κατ' ἐκεῖνο προϊέναι τῷ λόγῳ, τῆς... προκειμένης ἡμῖν πραγματείας: (scil. *melius est*) secundum illum procedere sermonem opusculi quod... propositum est nobis Burg. ("accostarsi a quello proprio del libro dell'opera..."); in questo punto, è possibile che B. abbia voluto semplificare una sintassi poco chiara oppure pensato che fosse errata, per poi correggerla.

3.V.110-112 ταύτης αισθάνεσθαι φασκόντων ἐν τοῖς τῶν κινήσεων χρόνοις τοὺς ῥυθμοὺς συνιστάντων: *hanc sentire dicentibus in temporibus motuum et rithmos consistere dicentibus* Burg.; il

²⁹⁰ LSJ, s.v. σπαρασσω, 4 (...) Pass., σ. ἀνημέτως *retch* without being able to vomit, Hp. *Coac.* 546; b. *convulse*, of an evil spirit, *Ev. Marc.* 1.26.

²⁹¹ A questi errori, si aggiunge anche un passo in cui la traduzione rispecchia il modello greco, ma non tiene conto della dottrina galenica: 4.XX.15-16 τῆς διαθέσεως οὐκ ἐκ τῶν ὑγρῶν, (ἢ Kühn) τοῦ πνεύματος ὀρρωμένης: *dispositione hac non ex humidis spiritus procedente* Burg. ("questa disposizione [corporea] non procede dagli umori dello spirito"); secondo il galenismo, il corpo si compone di elementi solidi, umidi e liquidi, come deduciamo dall'ἦ che mostra Kühn ("...dagli umori o dallo spirito").

traduttore coordina erroneamente, attraverso *et*, i due infiniti retti da un doppio *dicentibus*, dove in luogo del secondo ci aspetteremmo *consistentibus* (“quelli che dicono di percepire [la sistole] negli intervalli dei movimenti e quelli che dicono che i ritmi cessano” invece di “quelli che dicono di percepire la sistole negli intervalli dei movimenti in cui consistono i ritmi”).

3.IX.27-28 τῶ γε δεδιδάχθαι συμπάσχειν ἀλλήλοις ἀπάσας τὰς διοικούσας τὸ ζῶον δυνάμεις: *in eo quod edocte sunt demum compatiuntur ad invicem universe que dispensant animalis virtutes* Burg.; il senso del modello (“per aver insegnato che tutte le facoltà che regolano l’essere animato hanno uguali disposizioni tra loro”) viene travisato nella sintassi da B., da cui ci attenderemmo *compatire* e traduce: “nel fatto che sono state insegnate, sono compatibili le une con le altre, tutte le facoltà dell’essere animato che governano”.

3.X.31 ἐν γὰρ τῇ κατεργασίᾳ τῆς τροφῆς ὑγρότητος ἀτμώδους πολλῆς ὑποτρεφομένης κατὰ τε τὸ θερμὸν αὐτὸ καὶ τοὺς πόρους καὶ πάντα τὰ μεταξὺ σώματα μέχρι τῆς ἐκτὸς ἐπιφανείας: *in digestionem enim cibi, humiditate vaporosa multa subnutrita et secundum ipsum calorem et somnos et secundum omnia que in medio corpora usque ad exteriorem superficiem* Burg.; il traduttore, che nell’altra occorrenza del trattato (**3.X.34**) traslittera il termine greco, qui ne congetta il significato in base al contesto (si tratta del capitolo sul sonno e la veglia, che affronta anche l’argomento della digestione durante il sonno); il senso corretto, tuttavia, è “condotti [corporei]”.

3.XVII.42-43, 4.I.16 ἀπὸ τῶν ψυχικῶν παθῶν: *a spiritualibus ~ ab animalibus passionibus* Burg.; la prima delle due traduzioni di B. è frutto di un errore dottrinale di Burgundio, dal momento che il testo greco sta a indicare le malattie dell’anima (ψυχικῶν), con cui si accinge ad iniziare il quarto libro del trattato, mentre *spirituales* fa di norma riferimento alle patologie respiratorie (dello πνεῦμα). Questa resa scorretta di ψυχικός è già attestata nel *De natura hominis* (**37.12, 73.86**)²⁹²; cfr. anche **4.XX.26-27** τοῦ ψυχικοῦ πνεύματος: *spiritualis spiritus*.

4.II.16-17 φαίνεται δὲ τοῦτο καὶ τῆς ψυχικῆς δυνάμεως γιγνόμενον, οὐ μόνης τῆς ζωτικῆς: *videtur autem hoc et in spirituali virtute fiens, non in sola zotica (id est animali)* Burg.; *animalis* avrebbe dovuto essere accostato alla δύναμις dello spirito (per cui il contesto stesso suggerisce a B. l’erroneo *spiritualis*), e si sostituisce invece, con il significato di facoltà “dell’essere vivente”, alla resa corretta per ζωτικός, *vitalis* (che troviamo invece in **NH**).

4.VII.10 τῆς δ’ ἀκμαζούσης σαφέστερος μὲν ἐστὶ: *iuvenescens* (scil. *passionis*) *autem manifestior quidem est* Burg. (“quando la malattia è al suo culmine”); migliore è la resa che troviamo nel lemma del *De pulsibus ad tirones*, “*in statu vero existentis*”, o anche la traduzione dello stesso termine a **4.IX.2**, *statum adipiscentis*.

4.VIII.2-4 ὁ δ’ ἐστὶν οὐκ ἀμυδρὸς... ὅσον ἐπὶ τῷ πάθει: *hic autem est non debilis... quantum in hac passione* (“in quanto a questa malattia”).

4.IX.18 ῥώννυται τε αὐτὴ καὶ τὸ θερμὸν αὐξάνει τὸ ἐν τῷ ζῶω: *roboratur ipsa* (scil. *digestio*) *et calorem auget qui in animali* Burg.; B. stravolge il senso del modello, poiché *calor* nel testo greco aveva la funzione di soggetto.

4.XII.45-46 κατ’ ἐκεῖνο μάλιστα τὸ ποσὸν τῆς πυκνότητος εὐρίσκειται: *secundum illud maxime quantitas spissitudinis invenitur* Burg.; il traduttore non comprende l’accordo tra ἐκεῖνο e ποσὸν.

4.XXIII.49-51 ταῖς μὲν εἰς πυκνότητα τρεπούσαις στομαχικαῖς διαθέσεσι τὸν σφυγμὸν ἐπιτεινομέναις ὁ σκωληκίζων καλούμενος ἐπιγίνεται: *in hiis quidem que in spissitudinem vertunt pulsum stomaticis dispositionibus intensis vermiculans vocatus fit* Burg. (“[il polso] detto *vermiculans* si verifica nelle disposizioni dello stomaco che cambiano il polso tendendo alla frequenza”); la frase, complessa, induce B. a mantenere le corrispondenze con il greco a scapito del senso, che richiederebbe invece un participio in diatesi attiva.

²⁹² Per l’ambiguità tra *spiritualis* e *animalis*, cfr. anche Guillaume de Saint-Thierry (1075-1148), *De natura corporis et animae* (PL 180, col. 701, 707-708): *Spiritus autem est virtus virtutum ad peragendas suas actiones. Est enim spiritus quaedam vis animae, per quam virtutes suos actus operantur: naturalis scilicet in epate, spiritualis in corde, animalis in cerebro [...]* Porro secundum nostros, id est ecclesiasticos doctores anima spiritualis propriaque est substantia, a Deo creata, vivificatrix, rationalis, immortalis, sed in bonum malumque convertibilis.

4.XXIV.25 λοιπὸς δ' ὁ κατὰ σάρκα τε καὶ ἀνὰ σάρκα προσαγορευόμενος: *reliquus autem est ydrops, qui et anasarca et catasarca nuncupatur* Burg. ("resta da rivolgere il discorso a catasarca e anasarca"); qui B. interpreta προσαγορευόμενος come "denominato" e dunque sente la necessità di un soggetto e integra "idropē", d'altronde presente in funzione appositiva nei paragrafi precedenti (Ὁ ἀσκήτης ὕδερως... ὁ δὲ τυμπανίας ὕδερως) e ivi sottinteso.

Traduzioni libere

Si tratta spesso di brevi sintagmi, all'interno di passi tradotti per il resto secondo il metodo *ad verbum*, che vengono semplificati in rapporto alla struttura sintattica o tradotti con ampliamenti della frase o rese più chiare per un lettore latino, come:

3.I.25 τὸν παρόντα λόγον: *in hoc sermone* Burg.

3.II.27 τοῦτο ἔστι τὸ ἐπίπαν: *hoc (id est quam multum) est* Burg.

3.II.54-56 τῶ... θήλει... κατὰ φύσιν: *femine... est proprium secundum naturam* Burg.

3.V.68-69 τῶ τάχει δ' ὡσαύτως ἔχει κατὰ τε τὴν διαστολὴν καὶ τὴν συστολὴν: *velocitatem vero similiter habet et secundum diastolem et sistolem* Burg.

3.VI.56 ἀξιολόγως: *satis* Burg.; 3.II.128 multo Burg.

3.VI.48-49 πολλῶ γὰρ αὐτῶν ἐν ταῖς φύσεσιν ἔτεροι (scil. σφυγμοί)... εὐρίσκονται: *multo enim eis in hiis que secundum naturam alterationibus alii... inveniuntur* Burg.

3.VI.58-59 ἦ... ἦ: *magis quam... magis quam* Burg.

4.XXIII.11 σὺν τῶ μικρὸν καὶ ἀμυδρὸν (scil. σφυγμὸν) ἐργάζεσθαι: *et parvum et debilem (pulsum) operantur* Burg.

4.XX.19 ὅσα δὲ σαρκώδη τε καὶ χαῦνα, κυματωδέστερον ἀπεργάζεται ταῦτα: *quecumque vero carnosa et cavernosa fluctuosiore operantur eum* (scil. pulsum) Burg.

4.XXIII.2 ἐν τῶ παρόντι: *in presentiarum* Burg.²⁹³

4.XXIII.23 πρὸς τῶ τὰς εἰρημένας διαφορὰς: *et predictas differentias* Burg.

4.XXIV.13 μικρότερον τοῦ δέοντος: *minorem congruo*²⁹⁴ Burg.

Varianti in accordo e per congettura

Le varianti da ritenersi, almeno per la gran parte, dovute all'intervento di Burgundio sull'ipotesi greco, sono classificabili in due categorie. La prima consiste nelle **differenze nell'accordo di sostantivi e aggettivi**:

3.II.12-13 χρειὰν ἀναγκαῖον... γενέσεως: *utilitatem necessarie... generationis* Burg.

3.IX.76 μόνοις αἰσθανομένοις τῆς διαστολῆς: *sentientibus... solam diastolem* Burg.

3.XIV.18 ἔσχατον... καταπτώσεως: *ultimum casum* Burg.

3.XVI.59 ἐλάττους βλάβαι: *minora... nocumenta* Burg.

4.III.12-13 ὅλην τῶν σφυγμῶν ἀλλοίωσιν: *alterationem totorum pulsuum* Burg.

4.XII.12-17 οὐδὲ γὰρ θαυμάσιον οὔτε μέγαν εἶναι τὸν σφυγμὸν... ἐπὶ φλεγμονῇ τοῦ πνεύμονος, οὔτω μὲν χαύνου καὶ μαλακοῦ σπλάγχνου, καὶ μεστῆς κενῶν χωρίων μορίων (-ου s.l. L¹), οὔτω δὲ πλησίον τῆς καρδίας κειμένον. διότι μὲν γὰρ χαῦνον καὶ μαλακὸν καὶ πολύκενον... εἰς φλεγμονὴν ἄγεται: *neque enim mirabile neque magnum esse pulsum... in flegmone*

²⁹³ In altre due occorrenze B. traduce *in presenti*: è possibile che *in presentiarum* sia un lapsus del copista dell'archetipo, abituato a scriverlo nei testi salernitani (e.g. l'incipit del commento di Matteo Plateario all'*Antidotarium Nicolai* o la ricorrenza a - I.9.21.3 nella traduzione di Giacomo da Venezia della *Physica* aristotelica), ma è probabile che B. avesse familiarità con il sintagma. *In presentiarum* (pro *impraesentiarum*), infatti, appartiene al lessico tecnico giuridico, come attestano molti diplomi a partire dalla fine del IX secolo. La prima occorrenza riportata da CDS è un diploma di Carlo Magno precedente l'incoronazione a imperatore dei Romani (*Carlus... rex Francorum et Longobardorum ac patricius Romanorum*, cfr. DD Karol. 1, n. 240b, p. 335).

²⁹⁴ Aggettivo che troviamo altrimenti attestato nel *De interioribus* (74.29) come resa per δίκαιος.

pulmonis, ita cavernosi et mollis visceris et plene vacuarum regionum particule, ita vero prope cor posite. Nam quia quidem cavernosus et mollis et multum vacuus... in flegmone agitur Burg.; in questo passo, con qualche problema testuale, il traduttore concorda μεστής (*pro μεστοῦ*) con la lezione supralineare μορίου (-ίων a testo, μυρίων Kühn) e con κειμένου (*plene... particule... posite*), e la frase successiva può avere come soggetto sottinteso, in latino, il solo *pulmo*, considerate le caratteristiche espresse e la concordanza al maschile, mentre *viscus* e la *particula prope cor posita* sono rispettivamente di genere neutro e femminile.

In alcuni casi la traduzione latina non collima con il testo greco²⁹⁵ e la divergenza non è spiegabile attraverso errore paleografico²⁹⁶ o di trasmissione dell'archetipo latino; ne consegue dunque che si tratti di **scelte testuali congetturali** del traduttore. Per una maggiore perspicuità, tali correzioni saranno seguite da una breve spiegazione. In soli due casi gli interventi non sono legati a un testo guasto o dubbio sul modello greco:

3.IX.38-41 ὅσοι τὸ θερμὸν ἔσω συννεύειν ἐν τοῖς ὕπνοις φασὶ... ταῖς τούτου μειώσεσσι τε καὶ αὐξήσεσσι καὶ διαφερούσαις κινήσεσιν ἀνοίσουσι τὰς αἰτίας: *quicumque calorem intus convenire in somnis aiunt... minorationibus huius et augmentationibus et evaporantibus (e διαφορῶ) motibus referunt causas* Burg.; la chiara grafia di διαφερούσαις nel modello greco esclude un errore di lettura, dunque B. avrà ritenuto più probabile che il calore interno durante il sonno sia provocato da "diminuzioni e aumenti [del calore interno] e da moti che [lo] disperdono" e non da "movimenti differenti/agitati"²⁹⁷.

4.II.8 οὐδὲ γὰρ οὕτως ἂν τις ἐπιείσθη: *neque enim ita utique quis institit* Burg., ex ἐπίσθημι; B. si serve di *insto* in diatesi attiva, dunque muta il significato della frase da "nessuno potrebbe convincersi in questo modo" a "nessuno potrebbe insistere/perseguir(ci)".

Molto più numerose sono invece le correzioni connesse a un testo incerto o guasto:

3.III.20 εἰ δύναται γενέσθαι σφοδρότερος ὁ σφυγμὸς ἄνευ τοῦ τὴν δύναμιν εἰς ῥώμην ὠφελῆθῆναι (ὠφελῆ- *exp. et s.l. exhibet αὐξῆ*- L¹): *si potest fieri vehementior pulsus nisi secundum virtutem in robore accipiat* Burg.; sebbene la lezione supralineare sia quella corretta ("senza che la facoltà si accresca nella forza"), il traduttore sceglie quella a testo e la modifica ("senza che la facoltà riceva [beneficio] nella forza").

3.VIII.5 πάντως ἐπιγίγνεται (ἐπιτείνεται Kühn) τε καὶ προσαύξεται: (scil. *utilitas*) *omnino et supermiscetur et adaugetur* Burg.; il traduttore leggeva sul modello che la funzione "nasce e aumenta", ma, poiché la funzione generatrice dei polsi è innata, è da considerare corretta la lezione tradata da Kühn ("cresce") e congetturale quella di B. ("si desta/mischia"), da ἐπιμίγνεται.

3.IX.83-84 τούς γε ἀγυμνάστους ἀμήχανον ὅσον εἰκὸς ἐκφεύγειν τῆς κινήσεως: *inexercitatos demum immachinabile est quantum decens non effugere a motu* Burg.; la traduzione di B. ("è impossibile che ai non esercitati [nell'arte sfigmica] non sfugga quanto conviene del movimento") implica una prevedibile incomprensione dei movimenti del polso da parte degli inesperti e questo è suffragato dal periodo precedente²⁹⁸.

²⁹⁵ Per i casi che seguono sono stati presi in esame tutti i codici greci, per verificare che la lezione non fosse stata tratta da un altro ramo della tradizione manoscritta. Per i sigla vd. § 3.1.

²⁹⁶ Una variante rispetto al testo greco che potrebbe essere spiegabile sia per congettura sia per un errore paleografico è la seguente: **3.IX.81** τοῖς ἔσω πέρασι τῶν κινήσεων ἀκολουθοῦσιν] *eos qui inter fines motuum assequuntur* Burg.; il traduttore, infatti, potrebbe aver inteso "i limiti tra i movimenti" e *inter*, d'altro canto, è una corruzione che potrebbe essersi prodotta facilmente da *intra* o, meglio, da *intus*.

²⁹⁷ Se Burgundio fosse stato a conoscenza dell'accezione minoritaria di διαφορῶ per cui il significato è "diffondere all'esterno" (cfr. LSJ, s.v., II.2), si tratterebbe di un tentativo di resa meno letterale ma più fedele al senso del modello.

²⁹⁸ "Infatti, coloro che non si sono esercitati molto nel [sentire] l'arteria che si muove in tal modo, seguono i limiti interni dei movimenti, ma ad essi si nasconde anche la fine della sistole e l'inizio della diastole".

3.X.24-26 δεομένου μὲν ἄμα καὶ εὐποροῦντος ὑγρότητος δαψιλοῦς... θερμοῦ: *indigente quidem simul et aporiante (id est carente) humiditate copiosa calore* Burg.; B. corregge in base al contesto: δεομένου è collegato da una congiunzione a εὐποροῦντος ed entrambi precedono ὑγρότητος, dunque non sono collegati a δαψιλοῦς, come è invece nella tradizione greca (*vd. infra*).

4.IX.12-13 πάντας οἷς σπλάγχνον τι φλεγμαῖνον ἐξεποίησεν (ἐξεπύησεν Kühn), ἐμπύους ὀνομάζουσιν: *omnes quos viscus aliquod inflammans effecit empyos nominant* Burg.; l'errore nel modello, ἐξεποίησεν (*pro* ἐξεπύησεν Kühn) obbliga B. ad apportare qualche differenza al testo trådito: dal corretto "chiamano *empyos* tutti coloro ai quali è suppurata qualche viscera infiammata" il traduttore fa sì che la resa sia "... tutti quelli che qualche viscera, infiammandosi, rese (tali)", poiché il dativo sarebbe stato inopportuno nella costruzione latina.

4.XIII.24-25 ψυχρᾶς δ' ἦν οἰκείας διαθέσεως καὶ δυνάμεως ἐπὶ πλέον ἀπεψυγμένης ὁ διαλείπων σφυγμός: *frigide enim erat proprius dispositionis et virtutis amplius defrigidate qui deficiens pulsus* Burg.; il testo trådito dal modello significa "il polso di una propria disposizione (corporea) fredda e di una facoltà assai raffreddata è intermittente" e, nonostante la frase abbia un senso compiuto, Burgundio emenda correttamente οἰκείας (cfr. οἰκεῖος Kühn) con buon intuito filologico e traduce *proprius*, in modo che il significato divenga "il polso intermittente è proprio di una disposizione (corporea) fredda e di una facoltà assai raffreddata".

4.XVI.19-20 μῆπω τῆς δυσκρασίας ὅλην τὴν ἔξιν διαλελυκίας (διαδεδυκίας Kühn) ἢ δύναμις εὐρωστός ἐστι: *nondum discrasia totum habitum assumente, iam virtus valida est* Burg.; il traduttore emenda la lezione guasta ("non avendo... la discrasia dissolto la costituzione [corporea]") non con quella corretta ("non essendosi la discrasia... insinuata nella..."), che ignorava, ma con *assumente* ("non essendosi... la discrasia impadronita della..."), che trae probabilmente da un congetturale *διαλελυκώς** (*διαλαύω**, sul modello di ἀπολαύω, verbo reso nel *De interioribus* [54.44] anche con *assumo*).

4.XVIII.5 πυκνός ἄμα καὶ ἀνώμαλος καὶ ὑπολείπων ἀτάκτως: *spissus simul et rarus et subdeficiens inordinate* (scil. *est pulsus*) Burg.; la correzione di B. deriva da un'aporia testuale: il lemma commentato infatti nomina i polsi "piccolo e flebile e lento... e rado, frequente e irregolarmente intermittente", non quelli anomali.

4.XIX.15-16 δεῖ νεωτέρας ἐξηγήσεως τοῖσδε τοῖς σφυγμοῖς εἰς εὐρεσιν αἰτίας, ὥστε καὶ μαρτυρεῖ σαφῶς: non *indigent nova expositione hii pulsus in inventionem cause, ut et testantur manifeste* Burg.; la correzione (cfr. οὐ Kühn), si giustifica con l'effettiva assenza di commenti relativi al lemma dei polsi di epilettici e apoplettici.

4.XXI.19-21 ἀρρωστόυσης δὲ δηλονότι τῆς δυνάμεως, ἐπὶ τὸ κινεῖσθαι μὲν ἔρχεται τῆς δυνάμεως (χρείας Kühn) καταναγκαζούσης: *manifestum est autem quoniam languente virtute, ad movendum quidem venit utilitate cogente* Burg.; il traduttore, nella sezione che spiega i polsi frequenti nell'ortopnea, leggeva di una "facoltà indebolita" (ἀρρωστούσης) e subito dopo di una "facoltà costretta" (καταναγκαζούσης) e corregge correttamente *χρεία* per coerenza con il testo che precede (alla linea 15 il polso frequente ha una facoltà ἀρρωστούσης, "indebolita", e una funzione ἐπειγούσης, "oppressa").

*

* *

L'esame delle divergenze tra la traduzione latina e l'ipotesi greco ha evidenziato da parte di Burgundio un chiaro rispetto del metodo *de verbo ad verbum*, ma allo stesso tempo la volontà del traduttore di rendere il suo testo più corretto di quello tramandato dal codice modello. Nella scelta tra il rispetto del testo dato e l'esigenza di approntare una traduzione pienamente comprensibile, spesso, tuttavia, il dilemma si risolve con un'imposizione del primo. Se dunque escludiamo la non sempre felice

tendenza alla corrispondenza di una resa latina ad ogni termine greco, espressione del rigido metodo *ad verbum*, il Pisano ha letto il suo modello quasi senza commettere errori e l'ha tradotto integralmente, senza introdurre termini scritti in caratteri greci. Consapevole del fatto che una traduzione ad *verbum* non sarebbe stata del tutto adeguata, ha, in maniera discontinua, esplicitato vocaboli che la lingua greca lascia solitamente sottintesi, apportato piccole aggiunte, spiegato i termini greci e cercato di migliorare il testo e di renderlo più comprensibile, sebbene talvolta sia incorso in errore.

La complessiva affidabilità di questa versione fu con ogni probabilità nota anche ai traduttori del testo successivi: come possiamo notare, infatti, la traduzione che corredata l'edizione di Kühn condivide almeno tre varianti presumibilmente tratte dalla tradizione latina (forse per via indiretta, dalla traduzione di Herman Croeser):

3.V.45 τὰ ὠ : θερμῶ Kühn : *caloris* Burg.

3.X.25 εὐποροῦντος BCFHLOQRVW : ἀποροῦντος P Kühn : *aporiente id est carente* Burg.

4.XXIV.9 θλίβειν ὠ : βαρύνειν Kühn : *terat ~ gravet* Burg.²⁹⁹

2.6 Due traduzioni, un solo traduttore: un confronto tra il *De causis pulsuum* e il *De pulsibus ad tirones*

Burgundio da Pisa, come sappiamo, ha tradotto sia il *De causis pulsuum* sia l'εἰσαγωγή commentata da Galeno, il *De pulsibus ad tirones*: buona parte del testo dell'*Ad tirones*, infatti, in forma di volta in volta lemmatizzata, viene riprodotta nel *De causis* in brani di notevoli dimensioni. Il fatto che il Pisano abbia tradotto due volte il medesimo testo, perdipiù derivandolo da opere e da due originali greci distinti, è un *unicum*³⁰⁰ e ci offre elementi di indagine che non si trovano nelle sue altre versioni: in primo luogo, il confronto delle parti comuni alle due versioni può condurre ad una valutazione dell'evoluzione cronologica del suo *modus vertendi*, attraverso l'esame delle diverse scelte lessicali, soprattutto in merito alla terminologia tecnica e dottrinale. A tali possibilità, tuttavia, corrispondono altrettante complessità.

Il primo rilevante problema che incontriamo consiste nel comprendere da quale delle due versioni Burgundio abbia cominciato il suo lavoro di traduzione: l'incrociarsi delle varianti indica l'influsso vicendevole dei due testi, senza offrire prove inequivocabili a favore della precedenza dell'uno o dell'altro. In considerazione della reciprocità degli apporti da una traduzione all'altra, questi saranno valutati e classificati in merito ad entrambe le traduzioni, denominate **PT** = *De pulsibus ad tirones* (Kühn VIII 453-492) e **CP** = *De causis pulsuum* (Kühn IX 105-204).

²⁹⁹ La doppia traduzione latina si spiega alla luce dell'alternativa supralineare che precede a 2.XXIV.8: βαρύνειν] *gravet ~ terat* Burg.

³⁰⁰ Generalmente uno stesso traduttore si accostava al medesimo testo per revisionarlo, a distanza di tempo, come Guglielmo di Moerbeke; per questi cfr., tra gli altri, FRANCESCHINI 1938, DROSSAART LULOFS 1943, MINIO PALUELLO 1950, VERBEKE 1955, VUILLEMIN-DIEM 1982 e 1986, WIELOCKX 1987, BRAMS – VUILLEMIN-DIEM 1989 e BRAMS 1990.

2.6.1 I rapporti testuali tra PT e CP

Per dare prova delle affinità e delle discrepanze tra le due traduzioni del *De causis pulsuum* e del *De pulsibus ad tirones*, saranno esaminati gli influssi di PT su CP, quelli di CP su PT, altre affinità e differenze tra i due testi.

*Influssi di PT su CP*³⁰¹

a) Tra gli influssi di PT su CP rientrano in particolare le **integrazioni** nel *De causis pulsuum* di porzioni di testo assenti dal ms. *Laur. plut.* 74.18, per le quali Burgundio colma la lacuna attingendo dal *De pulsibus ad tirones*; si tratta segnatamente di singoli termini e particelle, talora resi in maniera differente rispetto a PT (1-4) e di *cola* (5-8).

1) PT 478.7 οὐχ οἶόν τε τὸ ποσὸν λόγῳ ἐρ<μη>νεῦσαι; CP 169.6 τὸ ποσὸν οὐχ οἶόν τε ἐρμηνεῦσαι: *quantitatem non possibile est ratione interpretari*

2) PT 488.11 Ὁ δὲ τῶν συναγχικῶν σφυγμὸς: *synanchicorum vero pulsus*
CP 193.18 Ὁ τῶν συναγχικῶν σφυγμὸς: *synanchicorum autem pulsus*

3) PT 489.16-17 καὶ οἱ λυγμοὶ καὶ οἱ ἄλυσμοι καὶ ἐκλύσεις ἰσχυρῶς πυκνοῦσι τὸν σφυγμὸν:
et singultus et anxietates et dissolutiones inspissant pulsum fortiter
CP 198.7 καὶ οἱ λυγμοὶ καὶ ὁ ἄλυσμος ἰσχυρῶς πυκνοῦσι:
et singultus et anxietates et exsolutiones fortiter inspissant pulsum

4) PT 490.7 καὶ ὁ τῶν βουλιμιόντων δὲ τοιοῦτός ἐστιν: *sed et bulimiorum talis est pulsus*
CP 198.15 καὶ ὁ τῶν βουλιμιόντων τοιοῦτός ἐστιν: *sed et bolismum patientium talis est pulsus*

5) PT 486.1 ὁμαλὸς γὰρ ὁ τῶν κατόχων σφυγμὸς, ἀνώμαλος δὲ ὁ τῶν ληθαργικῶν:
equalis enim est katochorum pulsus, inequalis vero litargicorum
CP 189.15-16 ὁμαλὸς γὰρ ὁ τῶν κατόχων σφυγμὸς³⁰²:
homalus enim est katochorum pulsus, anomalus id est inequalis vero litargicorum

6) PT 487.6-7 ὑψηλότερος ἔσθ' ὅτε φαίνεται, καὶ οἶον ψόφον τινὰ τραχὺν ἀποτελεῖ πρὸς τὴν ἀφήν:
altior quandoque apparet, et velut sonum quendam asperum perficit ad tactum
CP 191.17-18 ὅθεν καὶ ὑψηλότερος ἔσθ' ὅτε φαίνεται³⁰³:
altior quandoque videtur et velut sonum quendam asperum perficit ad tactum

7) PT 488.7 ἀνωμαλίαν τέ τινα λαμβάνει καὶ τάσιν ἰσχυρὰν καὶ...:
et inequalitatem quandam suscipit et tensionem fortem et...
CP 193.10 ἀνωμαλίαν τέ τινα λαμβάνει καὶ...³⁰⁴:
anomaliam id est inequalitatem quandam suscipiat et tensionem fortem et...

b) Si riscontra inoltre la **sostituzione** del termine (2, 3, 6, 7) o della forma (1, 4, 5) attestati nel *De causis pulsuum* con quelli corrispondenti nel *De pulsibus ad tirones*, a seguito di quella che sembra una vera e propria scelta delle varianti:

1) PT 468.12 σφοδρῶς; CP 145.15 σφοδροτέρως: *vehementes*

³⁰¹ L'ordine PT-CP è puramente convenzionale, adottato in ragione della precedenza cronologica nella produzione galenica del *De pulsibus ad tirones* rispetto al *De causis pulsuum*. Le sezioni rilevanti saranno evidenziate in grassetto.

³⁰² Altri codici della tradizione greca riportano la lezione di PT: *post* σφυγμὸς *exhibent* ἀνώμαλος δὲ ὁ τῶν ληθαργικῶν CFMOPRVW Kühn; per i sigla vd. § 3.1.

³⁰³ *ut supra: post* φαίνεται *exhibent* καὶ οἶον ψόφον τινὰ τραχὺν ἀποτελεῖ πρὸς τὴν ἀφήν CMPRVW Kühn.

³⁰⁴ *ut supra: post* καὶ *exhibent* καὶ τάσιν ἰσχυρὰν COVW Kühn.

- 2) PT 469.3-4 πυκνότητι συμμέτρους: *spissitudine moderatos*
 CP 147.14-15 σφοδρότητι συμμέτρους³⁰⁵: *spissitudine commensuratos*
- 3) PT 469.15 ἀπὸ τῶν σιτίων; CP k. 152.17 ἐπὶ σιτιοῖς: *a cibariis*
- 4) PT 482.6-7 τὰς τε ἄλλας διαφορὰς ἔχει; CP 180.10 τὰς... ἔχων: *et alias differentias habet*
- 5) PT 489.14 ναυτιώδης, ἢ ἀνόρεκτος, ἢ ὀδυνώδης: *nausiosus vel inappetibilis vel dolens*
 CP 198.5 ναυτιώδης, ἢ ἀνόρεκτος, ἢ ὀδυνώμενος: *nausiosus vel inappetibilis vel dolens*
- 6) PT 490.12 εἶδος... γεννῶσιν; CP k. 199.1-2 εἶδος... γυμνῶσιν³⁰⁶: *speciem... generant*
- 7) PT 490.13 δοκεῖν τετρηθῆναι τὸ σῶμα τῆς ἀρτηρίας: *videtur perforatum esse corpus arterie*
 CP 199.2 δοκεῖν τεθρύφθαι τὸ σῶμα τῆς ἀρτηρίας³⁰⁷: *videatur foratum esse corpus arterie*

Notevole è un'occorrenza in cui la lezione del *De pulsibus ad tirones* sostituisce a testo la traduzione del termine greco corrispondente nel *De causis pulsuum*, relegandola al rango di versione alternativa³⁰⁸:

PT 464.7 ἐφ' ὅσον ἂν ἢ παιδίου ἢ γέροντος ἐγγύτεροι τυγχάνουσιν ὄντες:
in quantumcumque vel pueri vel senis propius esse contingunt

CP 118.11 ἢ πόσον ἂν ἢ παιδίου ἢ γέροντος ἀνάλογον τυγχάνουσιν ὄντες:
(vel expect.) quantumcumque vel pueri vel senis propius (al. proportionaliter) esse contingunt

c) Si segnalano, sebbene di rilevanza inferiore rispetto alle variazioni sopra evidenziate, due **inversioni** nel testo del *De causis pulsuum*, che esibisce l'*ordo verborum* del *De pulsibus ad tirones*³⁰⁹.

Influssi di CP su PT

a) Anche la traduzione del *De pulsibus ad tirones* dà spazio a **integrazioni** di porzioni di testo assenti dal modello, il ms. *Laur. plut.* 75.5, per le quali Burgundio colma la lacuna attingendo dal *De causis pulsuum*. Si tratta di singoli termini e particelle (1-10), più numerosi di quelli integrati in CP, e di un *colon* (11).

1) PT 464.8 ὡσαύτως ταχύτατος μὲν ὁ τοῦ παιδίου: *similiter autem citissimus quidem qui pueri et iuuenis*

CP 118.12 ὡσαύτως δὲ τάχιστος μὲν ὁ τε τοῦ παιδὸς καὶ νεανίσκου: *similiter autem citissimus quidem et qui pueri et iuuenis*

2) PT 464.12 μέγιστος μὲν ἐν ἡλικίαις; CP 118.16 μέγιστος μὲν ὡς ἐν ἡλικίαις: *maximus quidem ut in etatibus*

3) PT 473.15-16 Ἡδονῆς δὲ μέγας καὶ ἀραιὸς: *delectationis autem magnus et rarus et tardus*

CP 159.10-11 Ἡδονῆς δὲ μέγας καὶ ἀραιὸς καὶ βραδύς: *letitiae vero magnus et rarus et tardus*

4) PT 476.4-5 δῆλος οὖν ἤδη καὶ ὁ τῶν τὸ ἥπαρ φλεγμαινόντων σφυγμὸς:

manifestum igitur iam est et eorum quorum epar flegmonem patitur pulsus, qualis est

CP 164.2-4 δῆλος οὖν ἤδη καὶ ὁ τῶν τὸ ἥπαρ φλεγμαινόντων σφυγμὸς, οἷος ἂν εἴη:

³⁰⁵ *ut supra*: σφοδρότητι BEHLQ : πυκνότητι σφοδροτάτους συμμέτρως F : πυκνότητι CMOPRVW s.l. Q¹Kühn.

³⁰⁶ *ut supra*: γυμνῶσιν BEHLQ : γεννῶσιν CFMOPRVW Kühn

³⁰⁷ *ut supra*: τεθρύφθαι FLMOPRV Kühn : τετρυφθαι BCEHQW.

³⁰⁸ *ut supra*: ἀνάλογον BEFHLQ : ἐγγύτεροι COVW Kühn : ἐγγυτάτω MPR.

³⁰⁹ PT 465.11 δὲ πρῶτα τοῦ χειμῶνος / CP 126.12 τὰ δὲ τοῦ χειμῶνος πρῶτα: *prima vero hiemis*; PT 491.6 Ἰκτεριώντων σφυγμὸς ἄνευ πυρετοῦ μικρότερος, πυκνότερος, σκληρότερος: *ictericorum pulsus sine febre minor et spissior, durior* / CP 202.15 Ἰκτέρων ἄνευ πυρετοῦ μικρότερος, σκληρότερος, πυκνότερος: *ictericorum sine febre pulsus minor est et spissior et durior*.

manifestus igitur iam et quorum epar flegmonem patitur pulsus qualis utique fit

5) PT 480.15-16 ἀλλὰ καὶ τοῖς ἐπὶ καρδιακαῖς διαθέσεσιν: *sed et omnibus in cardiacis dispositionibus*
CP 178.6-8 ἅπασί δὲ τοῖς ἐπὶ καρδιακαῖς: *sed et omnibus hiis qui in cardiacis*

6) PT 485.7 ὑποκλέπτοντες δὲ τὴν διαστολήν; CP 189.2-3 καὶ οἷον ὑποβλέποντες τὴν διαστολήν: *et velut subtrahentes diastolem*

7) PT 485.13 μεγέθους τε καὶ βραδύτητος: *magnitudinis gratia et tarditatis*
CP 189.8 μεγέθους τε χάριν καὶ βραδύτητος: *gratia magnitudinis et tarditatis*

8) PT 486.6 οὐ μὴν οὐδ' ὅλως πεφρικός: *non tamen ut universaliter horripilatum*
CP 190.18 οὐ μὴν οὐδ' ὡς πεφρικός: *non tamen ut horripilatum*

9) PT 488.8 μικρότερος γίνεται καὶ ἀμυδροτέρως καὶ ἀραιότερος:
minor fit et imbecillior et rarus et tardus

CP 193.11 μικρότερος καὶ ἀμυδροτέρως γίνεται καὶ ἀραιὸς καὶ βραδύς:
minor et debilior fit et rarus et tardus

10) PT 488.9-10 ἀμυδροὺς καὶ πυκνοὺς καὶ ταχεῖς ἐργάζεται:
imbecilles et parvos et spissos et veloces pulsus operatur

CP 193.12-13 ἀμυδροὺς καὶ μικροὺς καὶ πυκνοὺς ἐργάζεται:
debiles et parvos et spissos operatur

11) PT 465.10 τὰ μὲν πρῶτα τοῦ θέρους; CP 126.11 δ' ὕστατα τοῖς πρώτοις, καὶ τὰ μὲν πρῶτα τοῦ θέρους: *ultima vero primis, et prima quidem estatis*

b) Si riscontra la **sostituzione** di un termine attestato nel *De pulsibus ad tirones* con quello corrispondente nel *De causis pulsuum*, a seguito di quella che sembra una vera e propria scelta delle varianti:

PT 467.11 καὶ ἐπὶ τῶν ἄλλων δη παντων ὡσαύτως; CP 142.14 καὶ ἐπὶ τῶν ἄλλων δὲ ἀπάντων ὡσαύτως: *sed et in aliis universis similiter*

PT 482.15 βραδύτερος αὐτοῦ ἐστὶ καὶ ἀμυδροτέρως: *tardior eo est et rarior*
CP 183.3 βραδύτερόν ἐστὶν αὐτοῦ καὶ ἀραιότερος: *tardior est eo et rarior*

PT 489.13 ὁ δὲ θλιβόμενος... ἢ ἐκλύων: *qui contritus autem... vel anxians vel singultans*

CP 198.4 ὁ δὲ θλιβόμενος... ἢ ἀλύων, ἢ λύζων: *qui vero contritus est... vel anxians vel singultans*

Ulteriori affinità tra CP e PT

I due testi talvolta presentano una **stessa resa a partire da diverse desinenze o tempi verbali in greco**, come nelle seguenti occorrenze:

PT 468.6 ἀλλ' ἱκανῶς ἐκλύεσθαι; CP 144.7 ἀλλ' ἱκανῶς ἐκλελύσθαι: *sed sufficienter sit exsolutus*

PT 468.10 ὁποῖους διαλυομένη δύναμις ἐργάζεται σφυγμούς; CP 144.10-11 ὁποῖους... ἐργάζεται σφυγμούς: *quales dissoluta virtus operatur pulsus*

PT e CP, in un caso, mostrano una **medesima aggiunta esplicativa** al testo greco tràdito³¹⁰:

PT 475.13-14 / CP k. 163.12-13 τῆς δὲ μὴ συγκινούσης τὸ πᾶν: PT *eius flegmonis vero qui non commovet universum corpus*; CP *flegmonis autem qui secum non commovet omne*

³¹⁰ Non consideriamo in questa sede le eventuali occorrenze di *pulsus* e delle forme del verbo *sum*, spesso aggiunte dal traduttore con la funzione di rendere perspicuo il testo.

Burgundio “filologo”

L’esame delle rese di **PT e CP** ha confermato l’influsso reciproco tra il *De pulsibus ad tirones* e il *De causis pulsuum*: ne sono eloquenti testimoni le integrazioni e le sostituzioni di lezioni tradite dai rispettivi modelli greci con quelle attestate dall’una o dall’altra traduzione, o lezioni dell’una che diventano resa alternativa o addirittura lezione a testo nell’altra³¹¹.

Le scelte testuali che si riscontrano nelle sezioni comuni ai due testi (come pure quelle sintattiche e lessicali, che vedremo a seguire) sono, tuttavia, non di rado differenti e inducono a ipotizzare che Burgundio non abbia allestito entrambe le traduzioni contemporaneamente.

Burgundio dunque disponeva allo stesso tempo dei due modelli e questo ha reso possibile integrare e correggere **PT** alla luce del ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18 (ff. 287v-297v)³¹². Per quanto riguarda **CP**, il fatto che porzioni di testo più o meno estese vengano integrate nella medesima forma che leggiamo in **PT**³¹³ può far pensare che il Pisano abbia fatto ricorso alla traduzione dell’*Ad tirones*, che dunque dovrebbe essere precedente. La presenza di note interlineari che in più occasioni correggono il *Laur. plut.* 74.18 con la lezione dell’*Ad tirones* ci induce poi a pensare che il traduttore leggesse il *De causis pulsuum* cercando di migliorarne il testo alla luce dell’esemplare in suo possesso dell’είσαγωγή³¹⁴.

Tale sforzo filologico, tuttavia, non fu certamente sistematico. Si vedano i seguenti esempi, in cui brevi porzioni di testo che il modello greco del *De causis pulsuum* non presenta non vengono integrate nella traduzione:

k. 466.17 χρονίσαντες δὲ πάλιν τρέπονται εἰς ἀμυδρότητα, καὶ μικρότητα:
morantes vero rursus vertuntur in imbecillitatem et parvitatem

k. 131.18 χρονίσαντες δὲ τρέπονται πάλιν εἰς ἀμυδρότητα:
morantes vero vertuntur rursus in debilitatem

PT 473.18 Φόβου δὲ τοῦ μὲν ὑπογυνοῦ καὶ σφοδροῦ ταχὺς καὶ κλονώδης:
Timoris autem recentis quidem et vehementis velox et concussivus

CP 160.11-12 Φόβου δὲ τοῦ μὲν ὑπογυνοῦ καὶ σφοδροῦ ταχὺς:
Timoris autem eius quidem qui recens et vehemens, citus

CP: gr. post ταχὺς hab. καὶ κλονώδης **MPR Kühn**³¹⁵

PT 482.1 Ὁ δὲ τῶν περιπνευμονικῶν μέγας ἐστὶ, καὶ κυματῶδές τι ἔχων, καὶ ἀμυδρὸς:
Peripleumonicorum pulsus vero magnus est et fluctuosum quid habens, et imbecillis

CP 180.5 Ὁ δὲ τῶν περιπνευμονικῶν μέγας ἐστὶ καὶ ἀμυδρὸς:
Peripleumonicorum autem magnus est et debilis

³¹¹ Cfr. pp. LXX-LXXII.

³¹² Scenario non inverosimile, per il quale cfr. MURANO 2013, pp. 57-58.

³¹³ Cfr. p. LXX; *contra*, i due esempi successivi, in cui il termine greco del *De pulsibus ad tirones* viene tradotto in maniera differente nel *De causis pulsuum*. Si tratta comunque di termini piuttosto vicini (*vero/autem e dissolutiones/exsolutiones*).

³¹⁴ *Ibid.*

³¹⁵ In merito ai sigla della tradizione greca, vd. § 3.1.

PT 488.1 ἐπιτεταμένα δὲ μάλλον. ἐν μὲν δὴ τῷ μετρίως ἐνοχλεῖσθαι:
intensa tamen magis. In eo quidem commoderate molestatur

CP 193.4 ἐν μὲν δὴ τῷ μετρίως ἐνοχλεῖσθαι:
in eo quidem cum moderate molestatur

CP: gr. *post* δοκεῖν hab. ἐπιτεταμένα μάλλον **CMOPRV** Kühn
lat. *ante* in exhib. *intensa tamen magis* **AHSWZ**³¹⁶

PT k. 489.3-4 ἐσχάτως βιαίας βραδύς καὶ ἐκλείπων· τῆς δ' ἀναιρούσης ἤδη, πυκνὸς καὶ ἀμυδρός:
ultime est violenta tardus est et deficiens; interimentis vero iam, spissus est et imbecillis.

CP k. 196.1-2 ἐσχάτως βιαίας βραδύς καὶ ἐκλείπων, τῆς δ' ἀναιρούσης ἤδη πυκνός:
ultime est violenta tardus et deficiens interimentis autem iam spissus

CP: lat. *post* spissus exhib. et imbecillis (est **HSWZ**) **BHWZ** mg. S

Vi sono inoltre due errori già presenti nel modello greco che Burgundio avrebbe potuto emendare facilmente. Il primo è un guasto notevole nel manoscritto *Laur. plut.* 74.18, che Burgundio mantiene ed emenda con cambiamenti nella struttura sintattica, non con la lezione a testo nel *De pulsibus ad tirones*:

PT 478.14-16 ἐπιτεινόμενον δὲ χαλεπῆς καὶ δυσπέπτου γνώρισμα πλευρίτιδος. αἱ δὲ τοιαῦται
σὺν ἀσθενεῖ τῇ δυνάμει κινδυνώδεις ὀξέως:
intensa vero malitiosae et difficile digestibilis cognitio pleuritidis. Hae vero tales cum imbecilli virtute quidem periculose sunt acute

CP 169.14 ἐπιτεινόμενον δὲ χαλεπῆς καὶ δυσπέπτου γνώρισμα πλευρίτιδος. μὲν ἢ τοιαῦτη³¹⁷
αἱ τοιαῦται μὲν σὺν ἀσθενεῖ τῇ δυνάμει ὀξέως κινδυνώδεις:
intensa vero difficilis et graviter digestibilis pleuritidis est hec talis cognitio. Hec quidem tales cum imbecilli virtute quidem periculose sunt acute

Il secondo passo, erroneo anche nel testo èdito da Kühn, è una citazione dal lemma che viene replicata nel commento, una pericope che nella prima occorrenza concorda con il testo del *De pulsibus ad tirones* (cfr. **CP 118.14-15**):

PT 464.10-11 μείζων ἢ κατὰ τὴν ἀραιότητα διαφορὰ γέροντος πρὸς παιδίον τῆς κατὰ τὸ τάχος:
maior est que secundum raritatem est differentia senis ad puerum quam ea que est secundum velocitatem
CP 124.6 πλείων ἢ κατὰ τὴν ἀραιότητα διαφορὰ γέροντος πρὸς παιδίον τῆς κατὰ βραδύτητα:
amplior est que secundum raritatem differentia senis ad puerum quam ea que secundum tarditatem

Burgundio, infine, non adopera la stessa resa in un passo che nella traduzione del *De pulsibus ad tirones* esplicita al lettore latino il rinvio al *De dignoscendis pulsibus*, mentre la traduzione del *De causis pulsuum* traduce un complemento d'argomento:

PT 478.1-2 / CP 168-18- 169.1 γέγραπται... περὶ τῆς τῶν σφυγμῶν διαγνώσεως:

PT *scriptum est enim a nobis singulariter in libro de pulsuum dignotione*

CP *scriptum est enim nobis singulariter de dignotione pulsuum*

In ogni caso, dal quadro che emerge possiamo osservare Burgundio con altri occhi: il traduttore *verbum de verbo*, che nell'*Ethica Nova* traduce δὴ con *di* e che tanto bene corrisponde nell'immaginario al *fidus interpres* di Orazio³¹⁸, non traduce pedissequamente

³¹⁶ *ut supra*. I codici **AB**, **V** e **HSWZ** mostrano talvolta una lezione o aggiunte provenienti dal *De pulsibus ad tirones*, ma, ad esclusione di questi casi, non ci sono indizi cogenti perché siano ritenuti testimoni tardi di un subarchetipo con varianti interlineari più numerose di quante ce ne siano pervenute.

³¹⁷ ἢ τοιαῦτη **BHLQ** : *deest* in **CEFOPRVW** Kühn; in merito ai sigla della tradizione greca, vd. § 3.1.

³¹⁸ Hor. *Ars* 133.

il testo greco che legge, ma sa essere consapevole degli errori che lo affliggono e lo corregge attraverso una collazione con un altro codice o perfino *ope ingenii*.

2.6.2 Differenze tra PT e CP

2.6.2.1 La morfosintassi

Il fatto che le due traduzioni siano opera di uno stesso autore fa sì che le caratteristiche sintattiche siano spesso condivise, tuttavia lo studio dei testi evidenzia alcune significative differenze, sulle quali ci soffermeremo in questo paragrafo.

Per quanto concerne la flessione, le divergenze nella resa di CP e PT possono essere relative al caso, se i complementi espressi in greco vengono tradotti in modo differente³¹⁹, al genere³²⁰ e al numero di sostantivi e aggettivi³²¹. CP mostra una maggiore aderenza testuale al modello, anche quando la presenza di un probabile grecismo rende incomprensibile il senso originario della traduzione³²².

Il grado dell'aggettivo viene reso più fedelmente in CP che in PT³²³ e così pure avviene per gli avverbi³²⁴, per i quali una traduzione talvolta meno letterale conferisce maggiore chiarezza al senso del testo latino³²⁵. In un'occasione, in PT l'avverbio viene permutato con l'aggettivo corrispondente (PT 481.9 / CP 179.2 *ίκανῶς πυκνοῖ*: PT *sufficiens inspissat*, CP *sufficienter spissat*).

Le due traduzioni talvolta divergono inoltre nelle reggenze di alcune preposizioni: *εἰς*+accusativo corrisponde in PT a *in*+ablativo con una frequenza maggiore rispetto a CP, e in alcune eccezioni troviamo le rese *in*+accusativo e *ad*+accusativo³²⁶, non condivise da CP; *ἐπὶ* seguito sia dal genitivo sia dal dativo è tradotto principalmente

³¹⁹ E.g. PT 465.14 / CP 126.15 μέσον δὲ θέρους: PT *medium autem estatis*, CP *media vero estas*; PT 466.4 / CP 130.13 οἱοὶ μέσου θέρους: PT *quales sunt media estate*, CP *valde quidem calidis quales medie estatis*; PT 488.13 / CP 194.2 τῶν περιπνευμονικῶν: PT *ut qui in peripleumoniacis*, CP *ut qui peripleumonicorum*.

³²⁰ E.g. PT 474.1-2 ἀπασὶ δὲ τούτοις εἰς μακρὸν χρονίζουσιν ἢ σφοδροῖς ἄγαν γενομένοις: *omnes autem hos longe prolixos effectos vel vehementes nimis factos*, CP 160.18-161.1 ἀπασὶ δὲ τούτοις χρονίζουσιν ἢ σφοδροῖς ἄγαν γενομένοις: *omnia autem haec morantia vel vehementia valde facta*.

³²¹ E.g. PT 468.5 / CP 144.6 διὰ μακρῶν ἀναπαύσεων: PT *per longam requiem*, CP *per longas quietes*.

³²² PT 488.15-16 εἰ μὲν γὰρ τὸ περιπνευμονικὸν εἶδος ἐπικρατήσκειν... εἰ δὲ τὸ σπασμῶδες...: *nam siquidem peripneumonica species dominabitur... si vero ea spasmatica...*, CP 194.4-5 εἰ μὲν γὰρ τὸ περιπνευμονικὸν εἶδος ἐπικρατήσκειν... εἰ δ' αὖ τὸ σπασμῶδες...: *nam siquidem utique species peripleumonicorum dominabitur in peripleumoniam si vero rursus quod spasmosum...*

³²³ E.g. PT 468.4 / CP 144.5 πυκνοτάτους: PT *spissiores*, CP *spississimos*; PT 474.4 / CP 161.3 ἰσχυρὰ: PT *fortiora*, CP *fortia*; PT 477.16 / CP 168.15 οἱ πολλοὶ: PT *quam plures*, CP *multi*; PT 486.2 / CP 189.17 θερμότερον: PT *calidissimum*, CP *calidiorem*.

³²⁴ E.g. PT 468.1 / CP 144.2 μέχρι τοῦ μετρίου: PT *usque in moderatum*, CP *usque mensuram*; PT 485.3 / CP 188.17 τὸ κατὰ τὴν ἔξω κίνησιν: PT *qui secundum exteriorum motum*, CP *id quod est secundum exterius motum*; PT 491.13 / CP 203.13 μείζων τοῦ πρόσθεν: PT *maior est anterioribus*, CP *maior quam prius*.

³²⁵ Si veda ad esempio questa costruzione avverbiale: PT 478.1 / CP 168.18 ἐν τῷ νῦν λόγῳ: PT *in praesenti sermone*, CP *in eo qui nunc est sermone*.

³²⁶ Rispettivamente, PT 467.3-4 / CP 139.11-12 εἰς πολλὰ: PT *in multis*, CP *in multa*, PT 467.3 / CP 139.11-12 εἰς συμμετρίαν: PT *in commoderatione*, CP *in commoderationem*; PT 481.10 / CP 179.3 εἰς ἀραιότητα: PT *ad raritatem*, CP *in raritatem*.

con *in*+ablativo, con alcune eccezioni da parte di **PT**³²⁷. Quando *similiter* viene impiegato con funzione di preposizione, è accompagnato dal dativo in **CP**, mentre **PT** presenta una locuzione alternativa³²⁸.

In **PT** la resa dell'articolo avviene con frequenza minore rispetto a **CP**. I due testi presentano le rese *qui, is qui, hic* e di rado *ille* e *ipse*, sebbene talvolta le applichino in maniera differente³²⁹.

Per quanto attiene alle congiunzioni, talvolta esse possono essere tradotte in maniera meno letterale in **PT**³³⁰.

Osserviamo alcune divergenze tra le due traduzioni anche in rapporto alla resa dei tempi verbali, nei quali talvolta **CP** rispecchia in maniera più puntuale il testo greco³³¹. Le forme nominali dell'infinito, nei casi obliqui con preposizione sono tradotte talvolta in disaccordo tra i due testi: il participio sostantivato e una subordinata relativa sono in **PT** preferiti al gerundivo, attestato in **CP**³³². Anche la traduzione di *χωρίς*+infinito non coincide nelle due traduzioni: in **CP** troviamo *sine*+infinito, che ripropone la struttura sintattica greca, mentre **PT** dà luogo a una resa più conforme alla sintassi latina (*ita ut... non*+congiuntivo)³³³. Nel caso di alcune rese participiali **PT** rispecchia in maniera più puntuale il testo greco, come notiamo nel caso di alcuni participi sostantivati mantenuti da **PT** e resi con costruzioni personali del verbo precedute da un pronome relativo in **CP**³³⁴. Come in **CP**, anche **PT** è spesso ellittico del verbo essere, sebbene lo integri con una maggiore frequenza laddove sia necessario alla sintassi.

³²⁷ E.g. **PT 467.13 / CP 142.16** ἐπὶ τῶν εὐσάρκων: **PT** *de bene carnosis* (complemento d'argomento, più idoneo alla sintassi latina), **CP** *in bene carnosis*; **PT 477.8 / CP 168.7** οὐ μὴν ἤδη καὶ σφοδρὸς, ὅσον ἐπὶ τῷ πάθει: **PT** *non tamen iam et vehemens, quantum ex passione*, **CP** *non tamen iam et vehemens, quantum in hac passione*. In questo caso come nel successivo, tuttavia, la differenza nella resa potrebbe essere attribuita con facilità ad un errore d'archetipo.

³²⁸ **PT 467.5 / CP 142.8** ὁμοίως ταῖς φυσικαῖς: **PT** *ad similitudinem naturalium*, **CP** *similiter naturalibus*; **PT 469.12 / CP 152.14** παραπλησίως σιτίοις τρέπει: **PT** *similiter ut cibaria vertit*, **CP** *similiter cibariis vertit*.

³²⁹ E.g. **PT 476.4-5 / CP 164.2-4** δῆλος οὖν ἤδη καὶ ὁ τῶν τὸ ἥπαρ φλεγμαινόντων σφυγμὸς... καὶ ὁ τῶν τὸν σπλῆνα καὶ ὁ τῶν τοὺς νεφροὺς: **PT** *manifestum igitur iam est et eorum quorum epar flegmonem patitur pulsus... et qui est eorum quorum splen, et eorum quorum renes*, **CP** *manifestus igitur iam et quorum epar flegmonem patitur pulsus... et qui quorum splen et qui quorum renes*.

³³⁰ E.g. **PT 478.17 / CP 169.15-16** ἡ χρονίως ἐπέφθησαν, ἡ εἰς ἐμπύημα μετέπεσον: **PT** *et tarde digeruntur, vel in empima transeunt*, **CP** *vel tarde digeruntur vel in empima transciderunt*.

³³¹ E.g. **PT 478.17 / CP 169.15-16** μετέπεσον: **PT** *transeunt*, **CP** *transciderunt*; **PT 489.8 / CP 197.18** πεπονθῶς: **PT** *passus*, **CP** *patiens*.

³³² **PT 466.10 / CP 131.1** Ἐν δὲ τῷ κύειν: **PT** *in pregnantibus*, **CP** *in concipiendo*; **PT 485.17 / CP 189.12** ἐν τῷ λύεσθαι μὲν καὶ οἰδίσκεσθαι... ἐσφίχθαι δὲ καὶ συνέχεσθαι: **PT** *in hoc quod solvitur quidem et inflatur... constringitur autem et continetur*, **CP** *in solutum esse quidem et inflatum... strictum vero esse et contineri*.

³³³ E.g. **PT 467.9-10 / CP 142.12-13** χωρὶς τοῦ τὴν δύναμιν ὑπαλλάττεσθαι: **PT** *ita ut virtus non subalterata sit*, **CP** *sine virtutem alterari*.

³³⁴ E.g. **PT 473.19 / CP 160.12** κεχρονισμένον: **PT** *prolixi*, **CP** *eius... qui... moratus est*; **PT 491.8 / CP 203.8** τῶν δὲ ἐλλέβορον εἰληφότων: **PT** *elleborum vero suscipientium*, **CP** *eorum vero qui elleborum susceperunt*; **PT 491.17 / CP 203.13** ἐλθόντων: **PT** *venientium*, **CP** *qui... devenerunt*. In un'occorrenza, si verifica la circostanza inversa: **PT 478.18-479.1** τῆς... <πε>πτομένης: *eius... que digeritur*, **CP 169.16-17** τῆς... πεφθησομένης: *digerente*.

Anche la sintassi del periodo talvolta evidenzia rese differenti in CP e PT. La proposizione interrogativa indiretta è retta dal congiuntivo e viene preceduta in CP da *utrum* (128.13) e in PT da *quodcumque* (482.9). La proposizione causale è introdotta da *eo quod*+indicativo, in accordo con CP, con una sola eccezione (PT 467.2 *eo... cum*, CP 139.10 *eo... quod*). Le rese latine di ὡς in PT sono generalmente concordi a quelle di CP, ad esclusione di due omissioni in corrispondenza del verbo sottinteso (486.7-8) e di una proposizione incidentale introdotta da *quemadmodum*+indicativo e non da *ut*³³⁵; ὡς seguito dal participio mantiene la struttura sintattica in latino ed è introdotto in PT da *quasi cum*, in CP da *ut*³³⁶. La resa principale di ἄν+congiuntivo o ottativo è *utique*+congiuntivo sia in PC sia in PT, che però attesta anche l'alternativo *iam* seguito dal congiuntivo o dal semplice indicativo³³⁷. Notiamo infine che l'unica occorrenza della proposizione comparativa ipotetica introdotta da ὡς ἄν+congiuntivo tradotta in latino con l'indicativo in PT, dove è retta da *quemadmodum*, è all'indicativo anche in CP, dove è preceduta da *ut utique*³³⁸.

Le due traduzioni divergono in alcuni casi anche nella costruzione adottata nella frase, in dipendenza dal verbo latino scelto per la traduzione³³⁹.

In rapporto alla struttura interna della frase, sia il *De causis pulsuum* sia il *De pulsibus ad tirones* presentano varie trasposizioni di uno o più termini rispetto al testo greco³⁴⁰. In CP traspare talvolta l'intento di semplificare la sintassi per evitare fraintendimenti al lettore latino. Si vedano a titolo esemplificativo:

PT 464.11-12 ἐν δὲ τῇ κατὰ μέγεθος καὶ σφοδρότητα διαφορᾶ:

in ea vero que secundum magnitudinem et vehementiam est differentia

CP 118.15-16 ἐν δὲ τῇ κατὰ σφοδρότητα καὶ μέγεθος διαφορᾶ:

in differentia vero que est secundum vehementiam et magnitudinem

PT 475.16-17 / CP 163.15-16 παρὰ τὴν αὐτοῦ τοῦ φλεγμαίνοντος ὄργάνου φύσιν:

PT *ab ipsius flegmonem patientis organi natura*; CP *a natura ipsius inflammati organi*

PT k. 483.14 / CP k. 184.12 τὸ γὰρ τῶν πυρετῶν ἴδιον ἐν τῷ τάχει σύμπτωμα:

PT *quod enim febrium est proprium in velocitate symptoma*

³³⁵ PT 477.3 / CP 165.3 ὡς χρῆ διορίζειν αὐτάς: PT *quemadmodum oportet determinare eas*, CP *ut oportet determinare eas*.

³³⁶ PT 484.7 / 188.2 ὡς οὐδετέρῳ ταῦτόν ὄν: PT *quasi cum neutra eadem existens*, CP *ut neutro idem existens*.

³³⁷ Rispettivamente esempi ne sono in: PT 465.4 / CP 126.5 ἤνικα ἄν ἐπιλάβοι τὸ θέρος: PT *cum iam assumpserit aestas*, CP *cum utique assumpserit aestas*; PT 491.9 / CP 203.9 ἤνικα ἄν θλίβονται: PT *cum tribulantur*, CP *cum utique conterantur*.

³³⁸ PT 476.10 / CP 164.9 ὡς ἄν ἕκαστον τρέπειν δύνηται: PT *quemadmodum vertere potest*, CP *ut utique vertere potest*.

³³⁹ E.g. in particolare PT 476.15-17 / CP 164.14-16 σπασθῆναι μὲν γὰρ τοῖς τὰς φρένας φλεγμαίνουσιν ἔτοιμον. πνιγῆναι δὲ τοῖς τὸν πνεύμονα. συγκοπῆναι δὲ τοῖς... δὲ τοῖς τὸ ἥπαρ...: PT *spasmus enim pati hiis quidem quibus septum flegmonem patitur paratum est, suffocari vero quibus pulmo, sincopim vero pati hiis quibus... vero hiis quibus epar...*, CP *nam spasmani quidem hiis qui inflammantur septo paratum est, suffocari vero hiis qui pulmone sincopari vero hiis qui... vero hiis qui epate vero hiis qui ventre... hiis qui renibus*.

³⁴⁰ E.g. PT 476.10 / CP 164.8-9 ὡς ἄν ἕκαστον τρέπειν δύνηται: PT *quemadmodum vertere potest singulum*, CP *ut utique singulum vertere potest* (più adeguato al senso, sebbene ci aspetteremmo il congiuntivo); PT 479.18-480.1 / CP 177.10-11 μετὰ τῆς τῶν ἐκατέρωθεν περᾶτων οἷον ἐπινεύσεως: PT *cum velut supernutu alterutrorum finium*, CP *cum ea que alterutrinque finium velut epineusi id est supernutu*.

CP symptoma enim februm est proprium in velocitate

PT 487.11 / CP 192.4-5 μόνω τῷ καθ' ἑαυτὸν ἐκάτερον γνωρίζειν ἀκριβῶς ἡσκημένῳ δυνατὸν:
PT *soli ei qui secundum se ipsum pulsus alterutrum per se cognoscere diligenter exercitatus est possibile est*
CP *soli ei qui exercitatus est secundum se ipsum alterutrum diligenter cognoscere possibile est*

Si può anche scorgere qualche errore di interpretazione di Burgundio, e.g. in **PT**:

PT 476.13-14 / CP 164.12-13 ἦν ἡ τοῦ τόπου φύσις, καὶ ἡ τοῦ παρόντος συμπτώματος ἐργάζεται:
PT *ea quam loci et ea quam presentis symptomatis natura operatur*
CP *ea quam loci natura et presentis symptomatis operatur*

PT 484.16-17 / CP 188.11-12 καὶ παραφώρας φθεγγόμενοι, καὶ οὐκ ὀρθῶς ἀποκρινόμενοι:
PT *paraforice et non recte loquuntur, respondentes*
CP *et dementer loquentes et non recte respondentes*

A queste trasposizioni si aggiungono poi anche semplici inversioni rispetto al testo greco, sia in **PT**³⁴¹ sia in **CP**³⁴².

2.6.2.2 Il lessico: elementi di cronologia relativa

Questa sezione si propone di indagare il lessico burgundiano in **CP** e **PT**, per evidenziarne le differenze; inoltre, perché tale confronto possa essere rilevante ai fini della cronologia relativa, le rese che **CP** e **PT** tramandano saranno affiancate da quelle delle traduzioni per le quali disponiamo di indici o che sono già state soggette ad uno spoglio stilistico linguistico³⁴³. Premettiamo a quest'indagine linguistico-stilistica uno schema esemplificativo della cronologia delle traduzioni burgundiane postulabile e una legenda delle traduzioni alle quali si ricorrerà in questo paragrafo.

Cronologia delle traduzioni di Burgundio³⁴⁴

Aristotele	<i>Ethica vetus</i> <i>De generatione et corruptione</i> <i>Ethica nova</i>	I fase
Galeno	<i>Ars medica (catalogo)</i> <i>De elementis</i> <i>De temperamentis</i>	II fase
Giovanni Crisostomo	<i>Homiliae in Matthaëum (1151)</i>	

³⁴¹ E.g. **PT k. 466.7** αὶ μὲν θερμαὶ: *calide quidem*, **CP k. 130.16** αὶ μὲν γὰρ θερμαὶ: *que quidem calide*; **PT 477.11-12 / CP 168.10-11** τοίνυν τῶν πλευριτικῶν: **PT** *pleureticorum ergo*, **CP** *igitur pleureticorum*; **PT 483.3 / CP 183.10/11** προσγενέσθαι αὐτοῖς: **PT** *eis evenire*, **CP** *advenire eis*.

³⁴² E.g. **PT 465.14 / CP 126.15** πῆ μὲν: *partim quidem*, **CP** *quidem partim*; **PT 476.8 / CP 164.6-7** μέρος φλεγμονῆ: **PT** *partis flegmonem*, **CP** *flegmonem partis*; **PT 476.9 / CP 164.8** τῶν συμπτωμάτων φύσιν: **PT** *symptomatum naturam*, **CP** *naturam symptomatum*.

³⁴³ Non è stato possibile eseguire un confronto sistematico, nel caso di **E** e di **MM**, in quanto l'edizione approntata per la tesi di dottorato da PELLEGRINO 2018 non dispone di indici e il glossario in GAROFALO 2014, pp. 45-52, è selettivo.

³⁴⁴ Lo schema è tratto nella sua essenza da GUNDERT 2013, p. 913, che ne ha derivato i dati da BOSSIER 1997, p. 94 ss.; ad esso, ho integrato le recenti acquisizioni della stessa GUNDERT 2013 (*De morborum differentiis*, *De morborum causis*, *De symptomatum differentiis*), di URSO 2013 (*In Hippocratis aphorismos commentarii*) e di PELLEGRINO 2018 (*De elementis*).

Giovanni Damasceno Nemesio d'Emesa Galeno	<i>De fide orthodoxa</i> (1153/4)	
	<i>De natura hominis</i> (1164/5) <i>De methodo medendi</i> <i>De morborum differentiis</i> <i>De morborum causis</i> <i>De symptomatum differentiis</i> <i>De locis affectis</i> <i>In Hippocratis de victus ratione in morbis acutis</i> <i>In Hippocratis aphorismos commentaria</i>	III fase
Giovanni Crisostomo Galeno	<i>Homiliae in Johannem</i> (1174) <i>De sanitate tuenda</i> (1178/9) <i>De sectis</i> (1184/5)	

Legenda delle traduzioni consultate

- V** Aristotele, *Ethica vetus* (Gauthier 1972-1974)
GC Aristotele, *De generatione et corruptione* (Judycka 1986)
N Aristotele, *Ethica Nova* (Gauthier 1972-1974)
E Galeno, *De elementis* (Pellegrino 2018)
Te Galeno, *De temperamentis (De complexionibus)*, Durling 1976)
SM Giovanni Crisostomo, *Homiliae in Matthaicum* (PG 1860, dati ricavati da Bossier 1997)
FO Giovanni Damasceno, *De fide orthodoxa* (Buytaert 1955, dati ricavati da Bossier 1997)
NH Nemesio di Emesa, *De natura hominis* (Verbeke-Moncho 1975)
MM Galeno, *De methodo medendi* (Garofalo 2014)
LA Galeno, *De locis affectis (De interioribus)*, Durling 1992)
HA Galeno, *In Hippocratis de victus ratione in morbis acutis* (Urso 2009)
ST Galeno, *De sanitate tuenda* (Bossier 1997, dati derivati da Bonardo 1490)

Primi elementi di cronologia: traslitterazioni e varianti di traduzione

Peculiare nella tecnica di Burgundio, fin dai suoi primi lavori, è l'uso di varianti di traduzione; nel secondo e nel terzo periodo della sua attività, inoltre, si nota un intensificarsi della ricorrenza di traslitterazioni e più corrispondenti latini generalmente nella resa di termini tecnici o rilevanti o la cui resa latina non era nota a Burgundio. Come abbiamo già avuto modo di notare, riscontriamo queste caratteristiche anche nel *De causis pulsuum*³⁴⁵. Alcuni vocaboli significativi permettono di mostrare similarità e divergenze esistenti tra **CP** e **PT** nella fruizione di varianti di traduzione e traslitterazioni.

a) In linea di massima, dove **CP** presenta per i termini notevoli una traslitterazione, talvolta glossata con la resa latina, **PT** mostra invece la semplice traduzione latina, di norma la medesima presente in **CP**. Questo è particolarmente evidente se esaminiamo alcuni vocaboli pertinenti ad una medesima famiglia lessicale.

In un primo caso, si tratta di una diffusa terminologia tecnica (ὄμαλ-) che indica la regolarità o l'irregolarità del polso:

³⁴⁵ Vd. *supra*, pp. LIX-LX, LXIII.

ἀνωμαλία³⁴⁶ *anomalía* **LA** (2), **CP** (2); *a. id est inequalitas* **CP** (15)
inequalitas **GC** (1), **Te** (1), **NH** (1), **PT** (18)

ὁμαλότης *homalítis id est equalitas* **CP** (1)
equalitas **Te** (2), **NH** (1), **PT** (1)

ἀνώματος *anomalús* **Te** (1), **MM** (1), **LA** (3), **CP** (4); *a. id est inequalis* **Te** (1), **MM** (1), **LA** (8), **CP** (25)
inequalis **GC** (3), **Te** (4), **NH** (3), **PT** (19)

ὁμαλὸς *homalús* **CP** (1); *h. id est equalis* **LA** (6), **CP** (2)
equalis **Te** (1), **NH** (3), **PT** (3)

CP è affine a **LA**, nella resa del vocabolo con la traslitterazione glossata dalla traduzione latina e, di rado, con la sola traslitterazione (come già in **Te** e **MM**); l'adozione della sola resa latina è invece peculiare di **PT** e delle traduzioni compiute da Burgundio fino a **NH**.

Una seconda famiglia lessicale (ἀποο-) presenta quasi le medesime caratteristiche, sebbene il numero di occorrenze sia di gran lunga inferiore:

ἀπορία *aporía* **LA** (1); *a. id est difficultas* **LA** (3); *a. id est indigentia* **LA** (1), **CP** (1); *a. id est indissolubilitas* **LA** (2)

difficultas **NH** (1)

indigentia **LA** (1), **PT** (1)

indissolubilitas **NH** (1)

inextricabilitas **NH** (1)

penuria **ST** (2), **PT** (1)

Altre: *aporía id est angustia* **LA** (1); *a. id est questio* **LA** (2); *dubitatio* **Te** (1), **SM** (1); *inconvenientia* **Te** (1); *questio* **GC** (8), **N** (1), **Te** (2), **LA** (1)

ἀπορος *aporús id est difficilis* **FO** (2), **CP** (1); *a. id est indissolubilis* **LA** (1)

difficilis **NH** (2)

indissolubilis **NH** (2); *insolubilis* **PT** (1), **CP** (1)

inextricabilis **NH** (2) [da εὐπορος **CP** (1)]

Altro: *aporús id est inops* **FO** (1); *gravius* **SM** (1); *ignotus* **N** (1); *inconueniens* **Te** (1), **FO** (2); *irrectibilis* **Te** (1); *minus idoneus* **FO** (1); *questio* **Te** (1); *turbans* **SM** (1)

La resa di ἀπορία / ἀπορος è significativa anche ai fini della cronologia: in principio, le alternative proposte da Burgundio fanno comprendere che egli non avesse colto appieno il senso del termine, più chiaro con *dubitatio* in **Te** e corretto a partire da **FO**³⁴⁷, come in **CP** e **PT**. La traslitterazione accompagnata dalla traduzione latina per ἀπορία in **PC** è comune a **LA**.

Alcuni termini notevoli attestano inoltre la tendenza di **CP** a far corrispondere esattamente un vocabolo greco ad uno latino, traduzione o traslitterazione che sia; e.g.:

κράσις *complexio* **Te** (149), **NH** (10), **PT** (1), **CP** (2)

crasis **E** (2), **Te** (1), **NH** (22), **LA** (19), **PT** (1), **CP** (12); *c. id est complexio* **NH** (2), **LA** (1), **CP** (1)

Altre: *commixtio* **Te** (2); *concretio* **NH** (6); *confusio* **GC** (1), **Te** (2); *crasis id est confusio* **E** (1)

Per κράσις **CP** e **PT** fruiscono di una terminologia già consolidata; **CP** propende a preferire la sola traslitterazione, come **LA**, ma entrambi i testi presentano la forma *crasis id est complexio* per la prima occorrenza del termine in senso tecnico³⁴⁸ (**CP** 3.II.34, **LA** 56.17), in modo da chiarire il significato di un vocabolo greco notevole, in seguito traslitterato.

διαστολή *diastoles* **PT** (6), **CP** (36); *d. id est dilatatio* **LA** (6), **CP** (1)

dilatatio **LA** (2); *d. id est distractio* **LA** (1)

συστολή *sistoles* **PT** (2), **CP** (22); *s. id est contractio* **NH** (1), **LA** (1), **CP** (3)

³⁴⁶ In un'occorrenza Burgundio, nella traduzione di **PC**, sostituisce *rarus* ad *anomalús* (4.XVIII.5); vd. *supra*.

³⁴⁷ Per l'evoluzione nel tempo della terminologia collegata a ἀπορία vd. BOSSIER 1997, pp. 111-113.

³⁴⁸ L'effettiva prima occorrenza del termine è un rinvio al *liber de crasibus* in **CP** a 3.II.20. La traslitterazione *crasis*, già molto nota perché presente nell'*Ars medicine*, ricorre anche in Alexander Neckham e in Guglielmo di Moerbeke; cfr. CDS.

contractio LA (2)

constrictio LA (1)

Anche per διαστολή e συστολή PT e CP adottano di preferenza la traslitterazione. Come in κρᾶσις, la prima attestazione della traslitterazione glossata dalla traduzione latina ricorre nella prima occorrenza di συστολή (3.V.16); le altre, probabilmente, come per διαστολή, sono state impiegate dal traduttore dove ha ritenuto potessero conferire alla frase una maggiore perspicuità (un'occorrenza è infatti la medesima in cui anche *diastoles* è seguito dalla sua traduzione³⁴⁹).

λογισμός *cogitatio* NH (1), LA (1+), CP (2); *excogitatio* LA (1), CP (1)

cognitio LA (1), CP (1)

intellectus Te (1), NH (2), LA (2); *intelligentia* Te (1), LA (1)

logismos N (1); *l. id est excogitatio* CP (2); *l. id est ratio* LA (1), CP (1)

mens V (2), N (2), E (5), Te (3), NH (3), PT (1), CP (1)

raciocinacio N (1); *ratio* LA (2)

Altre: *id quod dictum est* Te (1); *discretio* NH (2); *intentio* Te (1); *liber* LA (1); *sermo* Te (1)

Per λογισμός CP condivide la quasi totalità delle rese con LA, a eccezione di un'occorrenza di *mens*, traduzione comune a PT nel lemma corrispondente e attestata fino a NH.

Le rese fin qui esaminate mostrano la vicinanza di CP e PT per la condivisione nei due testi di traslitterazioni e, talvolta, di traduzioni del termine greco corrispondente (ἄπορος, κρᾶσις, λογισμός); esse permettono di notare anche una forte affinità tra CP e LA nell'impiego di traslitterazioni e traduzioni latine in funzione di glossa.

b) Per quanto concerne le **traduzioni alternative introdotte da *id est***, queste in prevalenza seguono la traslitterazione del termine greco. La loro presenza è notevole in CP, mentre PT ne annovera soltanto tre, due delle quali sono comuni a CP:

κατάληψις *katalepsis id est deprehensio* PT, CP; *catalepsis* LA; *c. id est congelatio* LA

σκίρρος *scirrus id est duritia* LA (2), PT, CP; *sc[h]irrus* LA (5)

καταφορά *kataphora* PT (3), CP (7); *kataphora id est reiectio* PT; *catafora id est coma* LA

Dei vocaboli presenti nei lemmi tratti da PT, un buon numero viene traslitterato e poi tradotto in CP, che mostra affinità con le rese di LA. In particolare, si vedano:

κατασπώμενος *subvulsus* PT; *cataspomenus id est s.* CP; *cataspao id est subevello/subtrahovevella* LA
κῶμα *coma* Te, LA; *c. id est stupidus* CP; *c. id est stupor* LA, CP

-ατώδης *comatosus* PT (2); *c. id est stupidus* CP (4); -η *comatodea* LA

σκιρρωδῶς *skirrotice* PT; *sclerotice* PT; *sclirodice id est dure* CP; *sci(r)rosus* MM, LA; *s. id est durus* LA; *schirrodes idest durus* LA

τόνος *robur* MM, PT, CP (4); *valitudo* PT, CP; *tonus* LA; *t. id est robur* MM, CP (2); *t. id est tenor* LA, CP; *t. id est virtus* LA; *nervus* LA

φθινώδης *phtisicus* LA, PT (2); *phtisicus id est tabidus* CP

In CP numerose traslitterazioni sono glossate dalla rispettiva resa latina anche nelle sezioni di commento. Alcune rese differiscono da quelle delle altre traduzioni³⁵⁰, ma altre vi sono affini; in particolare a LA e, in una circostanza, MM; e.g.:

³⁴⁹ 3.XV.15-16 πάντα τὰ τέως ἐν ταῖς διαστολαῖς φαινόμενα νῦν ἄν ἐφάνη κατὰ τὰς συστολάς] *omnia que interim in diastolis (id est dilatationibus) apparent... nunc utique secundum sistolas (id est contractiones) apparent.*

³⁵⁰ E.g. ἀκρατος *acratu* LA, *a. id est incomplexus* CP, *a. id est merus* Te, *merus* Te NH LA, *incontinens* Te, *innensus* Te, *purus* Te; διαγνωστικός *diagnosticus* Te LA, *d. id est cognitor* CP, *d. id est dignoscitivus* LA, *dignoscitivus* NH LA, *diagnosciturus?* Te; εὐπνους *bene spirabilis* CP, *eupnus id est bene spirabilis* CP, *boni spiritus* NH, -τάτους *facile flebiles* MM; περιγραφή *perigraphe id est prescriptio* CP, *circumscriptio* N NH LA.

αιθάλη *ethalis id est fumus CP; fumus NH*
 ἀπορῶν *aporians id est querens CP; a. id est carens CP (corr. εὐπορῶν); ἀπορέω quero V, GC, N, Te; aprior Te, LA; questionem facio Te; aprior id est anxior LA; a. id est indigere LA; a. id est nequire LA; in aporiam devenio LA*
 ἀχλὺς *achlys id est nebula CP; nebula NH*
 βραχυχρόνιος *brachichronius id est brevis tempore CP; brevis tempore LA, CP*
 γυμνάσιον *exercitium NH, MM, CP; gymnasium V, Te, LA; gymnasium id est exercitium LA; gymnasion id est exercitium CP; gignasia id est exercitatio LA; exercitatio LA; ginnastica N*
 παρεμπίπτων *paremptipton id est intercidens CP (3); -ειν circumincido LA; intercido LA*
 ῥυθμός *rythmus LA, CP (6); rythmus id est tenor LA, CP (2)*
 συνεκτικός *sinecticus CP; s. id est exterior CP, s. id est contentivus MM CP*

Alcune traslitterazioni glossate dalle rispettive rese in CP, infine, non sono attestate nelle altre traduzioni burgundiane³⁵¹.

Solo in due occorrenze, una in un lemma e una in una sezione commentata, una traduzione è alternativa a un'altra resa latina, laddove in LA troviamo una traslitterazione: σύμπτωσις *concisio id est contractio CP (2); coadunatio NH; synthesis (pro symptosis) id est constrictio LA*

φρήν *septum PT; septum id est diafragma CP; frenes LA; f. id est diafragmata LA; dyafragma LA*

c) In buona parte, le **traslitterazioni** di CP sono condivise da PT³⁵², mentre tra quelle di PT una sola - forse sfuggita al lavoro di revisione del Pisano - non viene adottata da CP, che in questo caso traduce (*παρὰφῶρος paraforice PT, dementer CP*). Sono infine attestate svariate traslitterazioni sia nella porzione di testo di PT che Galeno in CP non commenta³⁵³, sia nei lemmi comuni a PT³⁵⁴ e nel commento di CP³⁵⁵.

Uso di una terminologia tecnica in CP

Una differenza peculiare nelle rese di CP e PT è riscontrabile nel diverso approccio che adottano nella resa di alcuni termini tecnici del gergo medico: in alcuni casi, PT

³⁵¹ Vd. ἐπίνευσις *supernutu PT, epineusis id est super nutu CP; ἐπινευκῶς superveniens PT (3), epineucos id est supernuens CP (3); περινευκῶς circumveniens PT, perineucos id est circumnuens CP; εὐρωστος robustus PT CP (4), eurostos id est robustus CP, validus CP, fortis Te.*

³⁵² E.g. *dicrotus* non ebbe fortuna nella trattatistica tecnica posteriore alla traduzione, che impiega principalmente la resa *martellinus* (da Alfano e dalla Pantegni) o *bis pulsans* (da Filareto); cfr. SCIMONE [in corso di stampa].

³⁵³ Vd. ἀπόστασις *apostasis LA PT; δορκαδίζων is qui dorcadizat PT; ιδιώτης idiota V MM LA PT; συλλογίζομαι sillogizor N Te LA PT. Is qui dorcadizat, dovuto probabilmente a un'incertezza d'interpretazione del termine (polso che salta come un capriolo o una gazzella), non ebbe alcun seguito nella trattatistica sul polso posteriore alla traduzione, che si servì piuttosto di *gazellans* (dal Canone di Avicenna) o *caprizans* (da Filareto); cfr. SCIMONE [in corso di stampa].*

³⁵⁴ Vd. εὐκρατος *euclatus Te MM CP (6), e. id est bene temperatus NH, temperatus Te, contemperatus Te, bene concretus PT* [dove PT mostra affinità con *concretio*, resa per κρᾶσις di NH (6)]; φαντασία *phantasia V E Te NH LA CP (4), p. id est imaginatio NH LA, imaginatio NH LA PT CP (2), cogitatio LA.*

³⁵⁵ Vd. ἀσκήτης *askitis CP LA; δυσκρασία discrasia Te NH MM LA CP, distemperantia Te NH; δύσκρατος discratus Te CP -critus LA, d. id est distemperatus Te NH, distemperatus Te, discrasiatus LA; εὐκρασία euclasia Te NH LA CP, e. id est bona temperantia NH, contemperantia Te; κατάρχουσα catarchusa CP; -ειν principio LA; κατάσαρκα catasarca CP; μῆνιγξ mininga CP, miringe Te LA, miringa id est panniculis LA, meninges (id est duo membrana cerebri) NH, ramus LA; ξανθός xanthus Te MM LA CP, ruber NH, rubeus Te NH LA; παροξυσμός paroxismus LA CP, p. id est exacerbatio LA.*

tende a creare rese perifrastiche (e.g. secondo la struttura *x patior*), mentre **CP** impiega il termine tecnico latino corrispondente al vocabolo greco, eventualmente preceduto dalla traslitterazione³⁵⁶. **CP**, in questi casi, mostra affinità, ancora una volta, con **LA** in cui, tuttavia, troviamo un maggior numero di traslitterazioni e di traduzioni latine precedute da *id est* (in considerazione del progressivo conservatorismo di Burgundio, questo potrebbe essere un indizio di posteriorità di **LA**):

ἀρτηριώδης *arteriosus CP (4); arterias magis habens PT; -έστερος arteriis plene PT*
 λύζω *singultum patior PT; singulto CP (2)*
 μαρραίνομαι *marasmmum patior PT (11); in marasmmum incido PT; marcesco CP; marcescere facio LA*
marenomenos id est tabens CP (2); tabeo CP (12); tabesco Te; extinguo Te
 συναπομαρραίνομαι *marasmmum patior PT; contabesco CP*
 πυρεττωδέστερος (*qui*) *magis febricit PT; febrilior CP; -ώδης febrilis LA*
 σπάω *evello PT; spasmum patior PT (6); spasmo LA CP (8)*
 συγκόπτω *sincopim patior PT (2); sincopo CP (2); sincopantes id est cointercidentes LA; sincoptonte id est intercidentur LA; singulto CP*
 σφηνόω *obtundere rectum PT; constipo CP (2); σφήνωσις constipatio CP; preclusio CP; epsinosin sive cuneationem MM*
 ύπνώδης *dormire videtur (+είσι) PT; somnolentus LA, CP; sompnifer LA; dormiens Te*
 φλεγμαίνω *flegmonem habeo PT; f. patior Te, PT, CP; inflammor Te (2), CP (9); flegmino LA (47)³⁵⁷*

In assenza di un termine tecnico, **CP** in due casi crea una locuzione esplicativa in luogo delle traduzioni non pregnanti che riscontriamo altrove:

διαστέλλω *dilato NH, LA, PT, CP (7); remitto PT; diastolem facio CP (3); distraho NH, LA, CP (4)*
distinguo Te, NH; divido NH; dyastellunt (idest dilatant) LA
 συστέλλω *contraho NH, LA, PT, CP (5); sistolem facio CP; -ων: sistolens (id est contrahens) LA*

Non è da escludere che il differente approccio di **PT**, meno conservatore rispetto al testo greco, insieme alla minore presenza di grecismi sintattici, alla tendenza a tradurre (e non traslitterare ed eventualmente glossare) i termini tecnici ricorrenti, alla quasi totale assenza di glosse, all'emendazione del testo più puntuale e alla migliore perspicuità nella resa, siano elementi da inscrivere non tanto in una decisa e ampia posteriorità di **CP** rispetto a **PT**, ma piuttosto nell'esigenza di una tipologia di traduzione destinata ad un pubblico inesperto e dunque "semplificata" rispetto ad un testo approfondito, molto più complesso e destinato a lettori che conoscevano l'argomento. L'aspettativa di una fruizione minore e limitata ad una platea specializzata potrebbe forse spiegare anche il minore *labor limae* di Burgundio sulla traduzione di **CP**, nella quale, come abbiamo potuto notare, persistono varie incomprensioni testuali e lacune che Burgundio avrebbe potuto sanare senza troppe

³⁵⁶ In una sola occorrenza **PT** traslittera e **CP** traduce secondo la struttura *x patior*: βουλιμιῶν *bulimius PT, bolismum patiens CP*. Altrove, **PT** traslittera il greco e **CP** lo segue, ma ne fornisce di volta in volta le rese latine che ritiene più adeguate: μαρρασμός *marasmus LA PT (3) CP, m. id est diminutio CP* [dove *diminutio* sta per *infirmetas*; vd. Arnaldi-Smiraglia s.v. *deminutio*], *m. id est tabes LA CP, tabes CP*.

³⁵⁷ Alcuni codici di **CP**, talvolta, riportano non sistematicamente proprio *flegmino* quale variante delle voci da *inflammor*.

difficoltà. Tuttavia, troppo poco sappiamo sui destinatari di questa traduzione per poter fare affermazioni scientificamente fondate.

Parole comuni e serie omogenee

Una peculiarità di Burgundio è la sua tendenza a mantenere serie lessicali omogenee nel corso della sua attività di traduzione. L'obiettivo del presente paragrafo è proprio di esaminare i vocaboli comuni e le serie omogenee che hanno avuto un'evoluzione nel lessico burgundiano, per offrire ulteriori elementi allo studio della cronologia di CP e di PT.

Traggo i primi esempi da Urso³⁵⁸: nella quasi totalità dei casi ὑπόμνημα viene reso in CP con *monumentum*, come in LA e in HA, ma un'attestazione si ha anche della traduzione *liber*, che caratterizza Te.

ὑπόμνημα *monumentum* CP (9), LA (23), HA (10)

liber CP (1), Te (3)

Series è poi la resa unica di ῥῆσις e la principale di λέξις, come anche in HA (con cui peraltro il nostro testo condivide anche un'occorrenza di *textus*); per λέξις HA e CP presentano poi quale resa minoritaria *dictio*, che LA alterna proprio con *series*.

ῥῆσις *series* CP (19), Te (1), LA (24+1), HA (36)

locutio Te (1)

λέξις *series* CP (5), LA (5), HA (14)

dictio CP (1), Te (1), LA (8), HA (8)

textus CP (1), HA (2)

intentio LA (1)

È mantenuta la generale distinzione tra καλεῖν, ὀνομάζειν e προσαγορεύειν, che anche in questo caso per CP sono affini a LA e HA, mentre PT in rapporto al solo ὀνομάζειν ha maggiore similarità con Te.

καλεῖν *voco* V (2), GC (7), N (1), Te (15), NH (50), LA (88), HA (24), CP (14), PT (13)

nomino NH (4), LA (3), CP (1)

dico NH (1)

ὀνομάζειν *nomino* V (1), GC (1), N (1), Te (30), LA (117), HA (33), PT (4), CP (11)

denomino Te (1)

voco Te (3+1), LA (2), HA (3), PT (1)

appello LA (1)

προσαγορεύειν *nuncupo* LA (12), HA (3+355), CP (2)

voco LA (2)

appello Te (12)

enuntio GC (1), Te (1)

A seguire, la serie lessicale collegata alla radice μετρο* offre un'ulteriore conferma alla distanza di CP e di PT dalle traduzioni del primo periodo: la prevalenza in entrambi i testi di *moderatus/-e*, (*com*)*moderatus* e *commoderatio* rispettivamente per μέτριος, σύμμετρος e συμμετρία riconduce al periodo tardo, quello di *Aphorismi* e *De*

³⁵⁸ FORTUNA-URSO 2009, pp. 162-164.

*sanitate tuenda*³⁵⁹; **CP**, tuttavia, condivide con **Te** alcune attestazioni di *immensurate* e *commensuratus* per ἄμετρος e σύμμετρος. Questo dato non è in ogni caso necessariamente indice di anteriorità per **CP**, in considerazione della presenza in **LA** di *mensurate* e *commensuritas* (resa principale di **Te**) per μετρίως e συμμετρία.

μέτριος *mensuratus* **V** (1), **N** (2); *mensura* **CP** (1); -ίως *mensurate* **V** (2), **LA** (1)
moderatus **Te** (1), **NH** (3), **LA** (11), **PT** (1), **CP** (1); -ίως *moderate* **Te** (7+), **NH** (1), **LA** (6), **PT** (2), **CP** (4); [im]*moderate* **MM** (1); *commoderate* **PT** (1)
commensuratus **E** (1), **Te** (2); -ίως *commensurate* **E** (1), **Te** (4)
 ἄμετρος *immensuratus* **Te** (5+1), **CP** (5); *immensurabilis* **E**; -ως *immensurate* **Te** (5), **CP** (2)
immoderatus **Te** (1), **LA** (10), **PT** (2), **CP** (3); -ως *immoderate* **LA** (2)
 σύμμετρος *commensuratus* **V** (1), **Te** (28), **CP** (5); *commensurabilis* **GC** (1)
commoderatus **NH** (2), **LA** (1), **PT** (4), **CP** (5); *commoderatio* **MM** (1); -ως *commoderate* **CP** (1)
moderatus **LA** (2), **PT** (2)
contemperatus **Te** (1)
 συμμετρία *commensuratio* **Te** (2); *commensuritas* **Te** (8), **LA** (1); *mensuritas* **Te** (1)
commoderatio **Te** (1), **NH** (1), **MM** (2), **PT** (1), **CP** (3)

Alcune rese comuni mostrano affinità tra **PT** e **Te**, come *paulo* per μικρόν e *malitiosus* per χαλεπός.

μικρόν *parum* **V** (7), **GC** (2), **N** (1), **Te** (4), **NH** (1), **LA** (11), **CP** (4)
paulo **Te** (1), **PT** (1), **CP** (1)
 χαλεπός *difficilis* **V** (12), **GC** (5), **N** (1), **Te** (4), **NH** (2), **LA** (16), **CP** (5)
inconueniens **NH** (1)
malitiosus **Te** (1), **PT** (1)

La relazione tra **PT**, **Te** e **NH** è attestata dalla resa minoritaria di πᾶς con *universus*, mentre **CP** e **LA** mostrano una preferenza marcata per *omnis* e un uso assai ridotto di *totus*. Per quanto concerne ἅπας, **CP** e **PT** alternano quasi concordemente *omnis* e *universus*, mentre nelle altre traduzioni tende a prevalere *omnis*, ad eccezione di **MM**.

ἅπας *omnis* **V** (4), **GC** (*pass.*), **N** (17), **Te** (109), **NH** (*pass.*), **LA** (147+1), **PT** (5), **CP** (22)
totus **Te** (4), **LA** (1)
universus **Te** (12), **NH** (4), **MM** (4), **LA** (3), **PT** (4), **CP** (15)
om. **PT** (1)
 πᾶς *omnis* **V** (74), **GC** (*pass.*), **N** (49), **Te** (80+), **NH** (1), **LA** (178+1), **PT** (10), **CP** (42)
totus **V** (2), **GC** (2), **N** (1), **Te** (5), **NH** (9), **LA** (15), **CP** (1)
universus **Te** (4), **NH** (5), **PT** (2)
 Altro: *communis* **N** (2); *quicumque* **CP** (1); *om.* **CP** (1)

Le traduzioni di πρόσθεν *antea*, *anterior* e *prius* mostrano la vicinanza che **PT** e **CP** condividono con **Te** e, soprattutto, con **LA**.

πρόσθεν *ante* **Te** (10), **LA** (1); *antea* **Te** (1), **LA** (12), **CP** (6); *anterior* **Te** (2), **LA** (4), **PT** (1)
prius **Te** (5), **LA** (3), **PT** (2), **CP** (4); *primus* **CP** (1)
superius **Te** (2), **NH** (4), **LA** (2)

Notevole è la condivisione della traduzione *superveniens* per ἐπίκτητος da parte di **PT** e **NH**, mentre **CP** si associa alle occorrenze di *acquisitus* in **Te** e **LA**.

ἐπίκτητος *acquisitus* **Te** (11), **LA** (2), **CP** (6); *acquisibilis* **LA** (1); *superacquisibilis* **CP** (3)

³⁵⁹ URSO 2013, p. 869.

adveniens **Te** (1); *superveniens* **NH** (2), **PT** (2)

Altro: *adiacens* **Te** (4); *adiectivus* **Te** (1); *adiectus* **Te** (4); *a. id est acquisitus* **Te** (1); *adoptivus* **Te** (2+)

La vicinanza di **PT** e **NH** si riscontra anche nella traduzione di ἰδίᾳ con *seorsum*, che i due testi condividono con **LA**; la resa di ἰδίως con *proprie* mostra ancora una volta l'affinità tra **CP** e **LA**.

ἰδίᾳ *seorsum* **NH** (2), **LA** (1), **PT** (1)

singulariter **V** (1), **LA** (3), **PT** (1), **CP** (2); *-ίως singulariter* **GC** (1), *singula* **PT** (1)

proprie **NH** (1); *-ίως proprie* **LA** (5), **CP** (1)

separatim **Te** (1); *-ίως separatim* **NH** (2)

sigillatim **Te** (1)

NH traduce οἶδα con il solo *nosco*, che condivide con **CP** e **LA**; sia **PT** sia **CP**, tuttavia, ne attestano anche la resa principale, *scio*, che mantiene in **CP** la proporzione delle occorrenze di **LA**.

οἶδα *nosco* **NH** (5), **LA** (10), **CP** (1); *cognosco* **V** (2), **N** (2), **Te** (4)

scio **V** (7), **N** (6), **Te** (9), **LA** (24+1), **PT** (1), **CP** (3)

video **Te** (3), **LA** (9)

PT presenta un ulteriore tratto di affinità con **NH** nella resa *deceo* per δέω, traduzione secondaria come pure *rogo*, che **PT** condivide con il solo **LA**. Oltre le più usuali rese *indigeo* e *oportet*, **LA** ha poi in comune con **CP** la traduzione secondaria *opus est*.

δέω *deceo* **NH** (1), **LA** (1), **PT** (1)

indigeo **V** (1), **N** (1), **Te** (23), **NH** (20), **LA** (37), **CP** (20)

oportet **V** (5), **GC** (33), **N** (13), **Te** (*passim*), **LA** (12), **PT** (1), **CP** (5); *opportuno* (δεόντος) **V** (9),

GC (1), **Te** (1)

opus est **LA** (3), **CP** (1)

rogo **LA** (2), **PT** (1)

Altro: *conveniens* (δέον) **GC** (1); *debeo* **NH** (1); *deficio* **Te** (1); *egeo* **Te** (1); *ligo* **NH** (3); *est necessarium* **NH** (3); *est necessitas* **V** (2)

La vicinanza di **PT**, **CP**, **NH** e **LA** è indicata anche dalla traduzione *cogo/coago* per συνάγω, che però in **NH** è minoritaria e coesiste con cinque altre traduzioni.

συνάγω *cogo* **NH** (2), **PT** (1), **CP** (1); *coago* **NH** (2), **LA** (1)

Altro: *coaduno* **NH** (2); *concludo* **NH** (7); *conduco* **NH** (1); *congrego* **GC** (1), **NH** (2); *coniungo* **GC** (2), **NH** (2); *counio* **CP** (1)

A indicare per **PT** una cronologia con ogni probabilità non troppo distante da quella di **LA**, le traduzioni di χρονίζω e di ὑπαλλάσσω mostrano i due testi concordi nelle rispettive rese *prolixus sum* e *subaltero* contro **CP**, che tramanda lezioni differenti.

ὑπαλλάσσω *subaltero* **LA** (6), **ST** (8), **PT** (1); *altero* **Te** (5), **LA** (1), **ST** (2), **CP** (3)

submuto **SD** (2); *permuto* **NH** (2)

χρονίζω *moror* **PT** (1), **CP** (4); *immoror* (1), **E** (2), **Te** (2), **CP** (1)

prolixus sum **LA** (1), **PT** (3)

Altro: *prolongo* **PT** (1), **CP** (1); *tardo* **LA** (1)

Quale ulteriore argomento a favore dell'affinità tra **CP**, **PT** e **LA**, le traduzioni di ἀκριβῶς *diligenter* e *diligentissime* sono attestate solo a partire da **LA**; inoltre, la resa *paucior* per ἐλάσσων è comune proprio a queste tre traduzioni.

ἀκριβῶς³⁶⁰ *certe* **V** (?), **GC** (1), **E** (3), **Te** (4+1); *certius* **V** (1), **GC** (1), **E** (2) **LA** (1)
certitudinaliter **V** (1), **Te** (1)
certissime **E** (4+1), **Te** (2), **SM** (x), **NH** (4), **MM** (3), **LA** (33+1), **HA** (7), **ST** (2), **CP** (1)
diligenter **LA** (4), **ST** (2), **PT** (1), **CP** (1); *diligentius* **CP** (1); *diligentissime* **LA** (2), **CP** (1)
subtiliter **MM** (1), **LA** (3); *subtilius* **LA** (1)

Altro: *fortiter* **E** (1), *manifeste* **E** (1); *necessario* **V** (1); *omnino* **E** (2); *recte* **E** (1); *om.* **E** (1)

ἐλάσσων *minor* **GC** (13), **Te** (2+), **LA** (8), **PT** (1), **CP** (7); *minimus* **GC** (2), **LA** (1);
paucior **LA** (4), **PT** (1), **CP** (1)

Altro: *exiguus* **Te** (3); *parvus* **V** (1), **N** (1), **LA** (1); *parvissimus* **GC** (1)

A queste lezioni si aggiungono le tre rese di τελευτάω con *desino* (a partire da **Te**), *finio* e *morior*, tutte comuni a **LA**. **CP**, **PT** e **LA** condividono altresì *elevo* per ἐξαυρέω e *adaugeo* per ἀυξάνω, che segue la traduzione principale *augeo*, attestata anche da **GC** e **Te**.

τελευτάω *desino* **Te** (1), **LA** (11), **PT** (2), **CP** (2)

finio **N** (1), **LA** (1), **PT** (2), **CP** (2)

morior **LA** (1), **PT** (1), **CP** (1)

Altro: *decedo* **NH** (1); *deficio* **N** (2), **Te** (1); *deveniens* (-ῶν) **N** (1); *obeo* **NH** (1); *teleutosan* (-ῶν) (1)

ἐξαυρέω *aufero* **GC** (2), **NH** (2)

elevo **LA** (3), **PT** (1), **CP** (1)

Altro: *erigo* **CP** (1); *separo* **GC** (1); *tollo* **GC** (1)

ἀυξάνω *augeo* **GC** (39), **Te** (18), **LA** (9), **PT** (3), **CP** (10); *adaugeo* **LA** (2), **PT** (1), **CP** (4)

augmentor **GC** (14), **Te** (6), **LA** (2)

Le rese preferite di ταχύς e di ταχέως in **CP**, *citus* e *cito*, sono vicine a **LA**, per cui rappresentano l'unica scelta. La presenza delle traduzioni *velox* e *velociter*, che prevalgono in **PT** e non sono attestate rispettivamente dopo **Te** e **NH**, potrebbe essere indice del fatto che **CP** sia cronologicamente precedente rispetto a **LA**.

ταχύς³⁶¹ *citus* **GC** (6), **N** (1), **Te** (1), **NH** (2), **LA** (6+1), **PT** (6+1), **CP** (50)

velox **GC** (1), **N** (3), **Te** (2), **PT** (15), **CP** (9)

ταχέως *cito* **GC** (1), **N** (2), **Te** (1), **LA** (13+1), **CP** (2)

velociter **Te** (4+), **NH** (1), **PT** (1), **CP** (1)

Particolarmente rilevante è la tendenza in **CP** a tradurre un termine greco con un solo corrispondente latino, quando è legato ad una particolare accezione (e.g. ἀμυδρός, δύναμις, χροεία), caratteristica generalmente attribuita al Burgundio più tardo.

ἀμυδρός³⁶² *debilis* **PT** (8), **CP** (54)

imbecillis **PT** (20)

subtilis **PT** (1)

Altro: *obtusus* **Te** (2), **NH** (1), **LA** (4); *oppressus* **LA** (1)

ἀμυδρότης *debilitas* **PT** (2), **CP** (6)

imbecillitas **PT** (2)

obtusio **LA** (1)

³⁶⁰ Per un approfondimento sulla resa del termine come traduzione insolita, vd. **URSO** 2011, pp. 154-155, e **PELLEGRINO** 2018, pp. CI-CII.

³⁶¹ Il polso ταχύς è generalmente definito *velox*, nella trattatistica tecnica posteriore alla traduzione.

³⁶² La trattatistica tecnica concorda nel denominare questo *pulsus debilis*. In due occorrenze di **PT** Burgundio corregge ἀμυδρός con *immanifestus* (481.4) e *rarus* (482.15), quest'ultimo forse sulla base di **CP**.

PT e PC, in questo caso, adottano rese differenti da quelle degli altri trattati; PT mostra di utilizzare in prevalenza *imbecillis / -itas* e, talvolta, *debilis / -itas*, le sole traduzioni attestate da CP.

Di notevole interesse sono proprio *δύναμις* e *χρεία*, due termini fondamentali nella fisiologia aristotelica e galenica, con i quali Burgundio si cimenta fin dal principio della sua attività di traduttore e che dunque testimoniano il suo percorso evolutivo.

Il primo termine viene reso sia in CP sia in PT esclusivamente³⁶³ con *virtus*, così come avviene in MM e LA; nei trattati precedenti, fino a NH, si osserva un'alternanza con *potentia* e *potestas*³⁶⁴.

*δύναμις*³⁶⁵ *potentia* V (4), GC (21), NH (5); *potestas* GC (8), Te (51), NH (15)

virtus V (1), GC (2), N (6), Te (22), NH (57), MM (*passim*), SD (*semper*), LA (117), PT (22), CP (113)

Altro: *facultas* Te (1); *vis* N (1)

Per la sua sola occorrenza di *χρεία*, PT offre la resa *necessitas*, che ricorre altrove in V e NH, mentre l'unica traduzione attestata in LA e CP è *utilitas*³⁶⁶; l'uso esclusivo di quest'alternativa sembrerebbe essere successivo ad un tentativo di comprendere appieno il senso del termine greco, come attesta la quantità di opzioni traduttive per il termine in NH.

χρεία *necessitas* V (3), NH (15), PT (1); *necessitudo* NH (1)

opus NH (3)

usus Te (1), NH (3); *utilitas* V (1), N (1), Te (9), NH (12), LA (16), CP (45)

Dai dati raccolti emerge una sistematica presenza di rese condivise da CP e LA (*δέω*, *ἐπιμοι*, *ιδίως*), talora comuni anche a PT (*αὐξάνω*, *ἐλάσσων*, *ἐξαίρειω*, *τελευτάω*).

Una precedenza di CP rispetto a LA nella cronologia sembra postulabile in base ad alcune spie lessicali, tuttavia non cogenti: in alcuni termini che sono tradotti in egual maniera dai due testi, le rese che in LA presentano il maggior numero di attestazioni godono di una minore fortuna in CP (*ἀκριβῶς*, *ἄπας*); CP, inoltre, condivide talvolta rese attestate unicamente da Te (*ἄμετρος* - *ἀμέτρως*, *λόγος*) o comuni ad altre traduzioni e non a LA (*σύμμετρος-συμμετρία*, *ταχύς/ -έως*, *χρονίζω*).

A questo proposito, aggiungiamo l'esame delle occorrenze di *ἐνέργεια*, termine notevole che non ricorre in PT ed è invece rilevante in CP, per la cronologia: dagli studi di Bossier e di Gundert vediamo l'evoluzione delle scelte di Burgundio, che passa da un'oscillazione nell'uso di *actio*, *actus* e *operatio* nella fase "aristotelica" a un'iniziale prevalenza di *operatio* in FO, poi una nuova oscillazione con *actus* e da lì una schiacciante superiorità di *actio*. In NH torna una resa alternativa con *actio* e con *energeia*, mentre nelle due sezioni di cui si compone SD la traduzione unica è dapprima *energeia*, poi *actus*, che rimane in LA, dove però viene preferita di gran lunga la traslitterazione glossata *energeia id est actus*. Infine, resa unica, nella parte di ST esaminata da Bossier è *actio*, così come anche in CP. Questa traduzione farebbe dunque pensare a due momenti: il periodo in cui fu composta la terza parte di FO (1153/4) – troppo lontano però da quanto ha evidenziato l'esame del testo – e quello successivo a LA (*term. post quem* 1164/5).

³⁶³ Uniche eccezioni sono due ricorrenze isolate in cui *δύναμις* è tradotto da Burgundio come *natura* (4.IX.25) e come *utilitas* (4.XXI.20), evidentemente dovute a una correzione da parte del traduttore, sulla base del contesto.

³⁶⁴ Sul concetto di *virtus* e facoltà naturale nelle prime traduzioni di Burgundio, vd. BOSSIER 1998, pp. 410-414.

³⁶⁵ In due occorrenze del *De causis pulsuum* Burgundio corregge *δύναμις* con *natura* (3.IX.25) e *utilitas* (4.XXI.20).

³⁶⁶ Sulla presenza di *utilitas* come variante supralineare di *necessitas* nell'*Ethica Nicomachea*, vd. VERBEKE 1999, p. 44.

ἐνέργεια³⁶⁷ *actio* N (4), Te (1), FO II (1), FO III (124+2), NH (4+1), MM (1), SD I (x), LA (1), SJ (1), ST (7), CP (8)

actus V (6), GC (6), N (20), Te (40), FO I (1), FO II (19+4), FO III (6+4), NH (1), SD I (x), SD II (21), LA (38+6)

energeia NH (1+3), SD I (32), LA (1)

e. id est actus Te (1), NH (1), MM (1), LA (91+3); *e. scilicet actus* MM (1); *e. id est actio* LA (1)

operatio V (2), N (3), Te (1), FO I (24), FO II (24+6), FO III (+1), NH (+1), SD I (x), SD II (1), SJ (1)

PT condivide spesso le rese dei soli Te e/o NH (παῖς, ἐπίκτητος, χαλεπός), che di rado ricorrono anche in CP (μικρόν, συνάγω); in diversi casi, tuttavia, tramanda una resa comune al solo LA (σύμμετρος, δέω, ὑπαλλάσσω³⁶⁸, χρονίζω). Questi elementi ci riportano all'arco cronologico tra la fine del II periodo (dopo Te) e la prima parte del III periodo (fino a LA).

Per quanto concerne l'influenza reciproca tra PT e CP, essa sembra essere di minore entità rispetto a quanto evidenziato nella sintassi e nelle questioni testuali, dal momento che si limita a coincidenze che potrebbero essere casuali, come ad esempio la resa *omnis* per παῖς, condivisa da CP in tutte le dieci occorrenze di PT che la tramandano.

2.6.2.3 Cronologia delle traduzioni: le particelle sincategorematiche

Come abbiamo potuto osservare, dunque, Burgundio riproduceva *verbum de verbo* quanto leggeva sul suo modello greco, nella misura del possibile. Questo, perciò, fa sì che lo studio delle rese peculiari mostri quale sia stata l'evoluzione del suo vocabolario nel corso del tempo. In particolare, passi avanti sono stati fatti attraverso l'analisi delle particelle sincategorematiche. Con questo nome si fa riferimento «ad alcune particelle, a congiunzioni ed avverbi, nei quali è spesso facile riconoscere abitudini personali di questo o di quel traduttore»³⁶⁹. Le particelle in questione sono «unità linguistiche non portatrici di significato»³⁷⁰, per cui nel quadro complessivo degli usi costanti dei singoli traduttori esse tendono a subire solo minime variazioni nel corso del tempo. Tale metodo, elaborato da Lorenzo Minio-Paluello per le traduzioni greco-latine delle opere aristoteliche, con il supporto di dati filologici e codicologici, ha permesso di attribuire la traduzione della *Poetica* di Aristotele a Guglielmo di Moerbeke³⁷¹ e, per la resa latina dei *Meteorologica*, di rigettare la paternità in precedenza attribuita ad Enrico Aristippo³⁷². Successivamente, l'esame delle particelle sincategorematiche ha consentito a Richard Durling di attribuire a Burgundio da Pisa le traduzioni latine del *De*

³⁶⁷ Per le ricorrenze di FO si riportano i dati di BOSSIER 1997, pp. 106-108, inerenti ai capp. 1-34 (FO I), 35-50 (FO II), 51-100 (FO III); per SD facciamo riferimento a GUNDERT 2013, p. 898.

³⁶⁸ *Ibid.*

³⁶⁹ MINIO-PALUELLO 1947a, p. 7.

³⁷⁰ Così le definisce CHIESA 1995, p. 193.

³⁷¹ MINIO-PALUELLO 1947a.

³⁷² MINIO-PALUELLO 1947b.

interioribus di Galeno e del *De generatione et corruptione* di Aristotele³⁷³, che i codici tramandavano con attribuzioni contraddittorie o in forma anonima. In tempi più recenti, il metodo è stato perfezionato³⁷⁴, e ha consentito di avanzare ulteriori attribuzioni e di dare ad alcune traduzioni una datazione relativa³⁷⁵. Questo è stato possibile perché le particelle sincategorematiche sono tanto comuni da lasciare maggiore arbitrarietà al traduttore nella scelta del corrispondente latino, che generalmente include rese in qualche misura differenti nei diversi periodi di attività.

Per quanto riguarda il *De causis pulsuum*, ben otto codici nell'explicit attribuiscono la traduzione a Burgundio *iudice cive Pisano*, dunque non si rende necessaria una dimostrazione argomentata della paternità del traduttore attraverso il confronto della resa delle particelle sincategorematiche nel Pisano e in altri traduttori di testi galenici. La tabella che proponiamo, finalizzata alla determinazione di una cronologia relativa per CP e PT, pone a confronto su un piano diacronico le traduzioni burgundiane per le quali disponiamo di indici o sulle quali è stato condotto uno spoglio linguistico-stilistico.

Legenda delle traduzioni consultate

V	Aristotele, <i>Ethica vetus</i> (Gauthier 1972-1974)
GC	Aristotele, <i>De generatione et corruptione</i> (Judycka 1986)
N	Aristotele, <i>Ethica Nova</i> (Gauthier 1972-1974)
E	Galeno, <i>De elementis</i> (Pellegrino 2018)
Te	Galeno, <i>De temperamentis (De complexionibus)</i> , Durling 1976)
FO	Giovanni Damasceno, <i>De fide orthodoxa</i> (Buytaert 1955, dati ricavati da Bossier 1997)
NH	Nemesio di Emesa, <i>De natura hominis</i> (Verbeke-Moncho 1975)
MM	Galeno, <i>De methodo medendi</i> (Garofalo 2014)
MD	Galeno, <i>De morborum differentiis</i> (Gundert 2013)
MC	Galeno, <i>De morborum causis</i> (Gundert 2013)
SD	Galeno, <i>De symptomatum differentiis</i> (Gundert 2013)
LA	Galeno, <i>De locis affectis (De interioribus)</i> , Durling 1992)
ST	Galeno, <i>De sanitate tuenda</i> (Urso in Fortuna-Urso 2009, dati derivati da Bonardo 1490)

Un primo elemento di interesse si presenta con le rese di γε: in CP e in PT sono infatti pochissime le omissioni, che contraddistinguono il primo periodo nell'attività di traduttore di Burgundio, e la traduzione prediletta è *demum*, attestata per la prima volta in FO, al termine del II periodo. Una traduzione che occorre nel solo PT è poi *quidem*, che ricorre altrove unicamente in LA e ST, dunque negli anni '70 del XII secolo.

La resa principe di γοῦν è *denique*, come nelle traduzioni burgundiane posteriori a Te, dove ricorre per la prima volta, in alternativa a diverse possibilità. Di interesse è il fatto che in CP venga tradotto, una volta, con *demum*, così come in SD (III periodo).

³⁷³ DURLING 1986, 1994.

³⁷⁴ In particolare, con BOSSIER 1997.

³⁷⁵ Vd. Durling in DE LACY 1996, confermato da PELLEGRINO 2018 (*Gal. Hipp. Elem.*); Urso in FORTUNA – URSO 2009 (*Gal. Hipp. Vict. Morb. Ac.*); URSO 2011, ead. 2013 (*Hipp. Aph.*); GUNDELT 2013 (*Morb. Diff., Morb. Caus., Sympt. Diff., Sympt. Caus.*).

Così pure in un caso δὴ viene tradotto con *autem*, come pure in **MD**, **MC** e **SD**. Questa resa e la precedente, tuttavia, potrebbero essere frutto di una svista del traduttore (non ci sarebbe di che stupirsi per la mancata percezione di οὖν e la confusione δὴ/δέ). La resa quasi esclusiva di δὴ è invece l'assai comune *utique*. Notevole è che vi sia solo un'omissione del termine in **PT** e nessuna in **CP**, laddove numerose omissioni presentano ancora **MD**, **MC** e **SD**.

PT e **CP** condividono l'assoluta preferenza per la traduzione di δηλον con *manifestum* con le altre traduzioni di Burgundio. Singolare è la resa di **CP**, in due ricorrenze, con *palam*.

Soltanto in **CP** troviamo δήπου, tradotto con *utique alicubi*, come altrove ravvisiamo nel solo **LA**.

PT traduce διό/διόπερ *ideoque*, comune a tutta la produzione di Burgundio, mentre la resa preferita di **CP** è *quia*, non altrimenti attestata nelle traduzioni del Pisano. Anche in questo caso potremmo pensare a un indizio di recenziarietà di **CP**.

A rimarcare la distanza dal periodo delle traduzioni aristoteliche e l'appartenenza al III periodo, unica resa di ἐπεὶ è *quia*, sebbene una sola sia la ricorrenza in **PT**.

ἔτι viene tradotto, in **CP** e in **PT**, con *adhuc*, resa preferita nelle traduzioni che seguono **NH**. Insieme a **ST**, **CP** è l'unica delle versioni burgundiane a non avere alcuna alternativa; in **PT**, invece, ricorre una volta *ultra*, che ritroviamo due volte in **NH** e **LA**.

PT e **CP** per μὲν γάρ propongono quasi unicamente la resa *nam... quidem*, prediletta a partire da **FO**. In una ricorrenza **PT** traduce con un non altrimenti attestato *enim... quidem*, affine alla traduzione precedente, ma anche a *enim*, non più attestato dopo **MD**, **MC** e **SD**. In una ricorrenza, un lemma di **PT**, μὲν γάρ viene tradotto con *quidem*, attestato di rado dall'inizio dell'attività versoria di Burgundio fino a **FO** e **MD**.

La sola resa di μὲν οὖν in **CP** è *igitur... quidem*, resa preferenziale a partire da **FO**. Traduzione infrequente, ma presente in tutto il corso dell'attività versoria di Burgundio, è *igitur*, che troviamo cinque volte in **PT**. Significativa è la ricorrenza in **PT**, sebbene isolata, di *ergo... quidem*, sovrapponibile a *ergo quidem* in **FO**.

Le rese di οἷον sono di particolare interesse: *puta*, preferenziale in **LA** e in **N**, **FO** e **NH**, si riscontra in misura minore in **PT**, come **MD**, **MC** e **SD**. **PT**, **MD** e **SD** prediligono però *velut*, resa quasi esclusiva in **CP**. Due sole ricorrenze si contano poi in **CP** per *quasi*, che dopo **E** ritroviamo solo in **SD** e **LA**.

Le rese di ὅταν sono in **CP** comuni all'attività di traduttore di Burgundio, con particolare vicinanza nelle proporzioni delle ricorrenze con **MD** e **MC**: la lezione preferita è *cum* (sola scelta in **PT**), ma **CP** attesta talvolta *quando*.

ὅτι, ad esclusione di un isolato *quomodo* in **CP**, è volto sia in **PT** sia in **CP** nella resa comune all'intera attività versoria di Burgundio, *quoniam*. In **CP** c'è inoltre una ricorrenza per *quod*, traduzione che riscontriamo fino a **Te**.

Ita è l'unica resa per οὕτω(ς) in **CP** e la principale anche in **PT**, in cui, tuttavia, si rilevano anche un'omissione (come in **E** e **SD**, mentre quattro sono in **MD**) e un'occorrenza di *sic*, presente dal I periodo fino a **Te** e una volta in **LA** (a fronte delle 206 totali, però).

Sia **PT** sia **CP** prediligono per πάλιν la resa *rursus*, come tutte le altre traduzioni di Burgundio; interessante ai fini della cronologia è però un'attestazione in **CP** di *iterum*, che ricorre nel solo **SD** un'unica volta.

Comune a tutte le traduzioni di Burgundio è la resa di **PT** e **CP** per πάντως, *omnino*.

In τοιοῦτος ricorre *talīs* come resa unica in **PT** e preferenziale in **CP**, che in un caso sembra omettere il termine. Rilevante è l'occorrenza di **CP** in cui τοιοῦτος viene reso con *huiusmodi*, come in **SD** e **ST**.

Notevoli sono anche le rese di ὡσπερ. A *ita*, attestato in un solo caso in **PT**, si accompagna in **CP** una sola occorrenza di *quasi*, che notiamo essere presente una sola volta in molte traduzioni burgundiane. Nella sezione lemmatica di **CP** e in **PT** è notevole una ricorrenza di *velut*, presente altrove nel solo **LA**. Particolarmente significativo è il fatto che la resa quasi esclusiva di **PT** (7), *sicut*, ricorra 15 volte in **CP**, contro le 12 di *quemadmodum* (in proporzione, è così anche in **MC** e **ST**), mentre in **LA**, che spesso abbiamo visto concorde con **CP** e **PT**, le ricorrenze sono 45 per *sicut* e ben 112 per *quemadmodum*.

Un ulteriore capovolgimento rispetto a **LA** si nota nelle rese di ὡστε: laddove **LA** presenta una sostanziale equivalenza tra *ut* e *itaque*, in **CP** *itaque* ricorre solo due volte e in **PT** nessuna, mentre *ut* è la resa preferita in **ST** e **PT** (8 volte, di cui 6 lemmi) e 9 volte ricorre in **CP**. Le occorrenze più numerose per **CP** sono però quelle di *quare*, unica traduzione in **NH** e presente anche in **LA**.

Vorrei aggiungere a questo spoglio altre particelle prese in esame: il dimostrativo e pronome ἐκεῖνος e le preposizioni καίτοι, μὴν, ὅτε, πλὴν e τοίνυν.

La resa latina di ἐκεῖνος, *ille*, non è particolarmente significativa di per sé, in quanto si trova in tutta l'attività versoria di Burgundio; l'assenza di una traduzione alternativa sia in **CP** (27 attestazioni) sia in **PT** (9) è tuttavia una situazione inedita, sicuramente vicina alle 108 attestazioni su 113 complessive in **LA**. **V**, **GC**, **N**, **Te** e **LA** esibiscono infatti un'opzione minoritaria di *is* e altre sporadiche possibilità:

ἐκεῖνος *ille* **V** (6), **GC** (23), **N** (13), **Te** (47), **LA** (108), **PT** (9), **PC** (27)

is **V** (2), **GC** (4), **N** (1), **Te** (5), **LA** (2)

Altre: *ipse* **LA** (1); *iste* **Te** (1), **LA** (3); *hic* **GC**

Nel contesto dell'evoluzione del metodo burgundiano che rappresenta l'uso di *denique*, *demum*, *nimirum* e *nempe*³⁷⁶, si pongono le rese per μὴν e per καίτοι. μὴν infatti viene tradotto in **CP** con *nimirum*, alternativo alla traduzione principale *tamen*, attestata

³⁷⁶ BOSSIER 1997, pp. 98-99.

altrove nel solo **Te**. Per **καίτοι CP** e **PT** si differenziano nuovamente: *et nimirum*, che ricorre per la prima volta in **Te** insieme a numerose alternative, è l'unica traduzione attestata da **CP, NH** e **LA**; **PT**, invece, nell'unica occorrenza della particella fa ricorso a *denique*, attestato una volta nel solo **Te**.

μήν *tamen* **V** (1), **N** (2), **Te** (20), **LA** (2), **PT** (6), **CP** (4); *tamen quidem* **LA** (1*)

nimirum **Te** (1), **CP** (3)

utique **Te** (1), **LA** (1)

Altre: *autem* **Te** (1); *demum* **MM** (1); *quidem* **Te** (2); *quippe* **LA** (1)

καίτοι *et nimirum* **Te** (4), **NH** (1), **LA** (12), **CP** (3)

et enim (tamen) **GC** (1), **Te** (1)

etsi **N** (2), **Te** (2+1), **CP** (1)

quamvis **V** (1), **GC** (3), **Te** (1), **LA** (1); *et quamvis* **Te** (1)

sed tamen **GC** (4), **N** (1), **Te** (1)

cum **N** (1), **Te** (1)

denique **Te** (1), **PT** (1)

Altre: *autem* **V** (1); *certe* **GC** (1); *et quidem* **Te** (1)

Accanto alla resa *quandoque*, che ricorre in tutto l'arco dell'attività traduttiva di Burgundio, ὅτε viene reso da **CP** con *quando*, che troviamo anche in **PT** e in **Te** ed è la resa principale in **LA**.

ὅτε *cum* **Te** (1), **LA** (2)

quando **Te** (2), **LA** (25), **PT** (1) **CP** (4); *quandoque* **V** (7), **GC** (15), **N** (1), **Te** (4), **LA** (6), **PT** (1), **CP** (2)

Altre: *aliquando* **V** (1); om. **Te** (1)

Le rese di *πλήν* indicano una vicinanza di **PT** e soprattutto di **CP** a **LA**, unica altra traduzione ad attestare *preter quam* e *verumtamen*, vicino al *verum* di **CP**:

πλήν *preter* **V** (2), **GC** (2), **N** (1), **Te** (1), **LA** (4), **PT** (2), **CP** (5); *preterea* **PT** (1)

preter quam **LA** (9), **PT** (1), **CP** (2); *preter quod* **GC** (1)

nisi **V** (2), **GC** (3), **N** (5+); *nisi quod* **V** (1) **N** (1)

sed tamen **V** (1), **N** (1)

Altre: *verum* **CP** (1); *verumtamen* **LA** (1)

Notevole è che l'unica resa di *τοίνυν* in **PT** sia *ergo*, che altrove ricorre soltanto in **Te** quale alternativa minoritaria alla resa principale *igitur*:

τοίνυν *ergo* **Te** (2), **PT** (1)

igitur **GC** (11), **Te** (13), **LA** (25), **CP** (8)

Altre: *itaque* **Te** (1); om. **LA** (1)

*

* *

L'esame delle particelle sincategorematiche conferma senza dubbio che **CP** e **PT** si possono situare nella terza fase dell'attività di Burgundio come traduttore: i due testi condividono infatti rese successive a **Te** (*γοῦν denique*), **FO** (*γε demum*, *μὲν γάρq nam... quidem*, *μὲν οὖν igitur... quidem*), **NH** (*ἔτι adhuc*) e attestate in **MD** e **SD** (*δὴ autem*, *οἷον velut*), **LA** (*γε quidem*, *δήπου utique alicubi*).

CP si attesta nella maggior parte dei casi vicino alle rese di LA, ma anche di MD, MC, SD e ST, dunque si può datare con approssimazione tra il 1165 e il 1178/9 (con *terminus ante* e *post quem* rispettivamente la confezione di NH e di ST): il testo tramanda infatti alcune rese presenti in Te (μὴν *nimirum*, καίτοι *et nimirum* e ὅτι *quomodo*, non attestato successivamente), NH (ὥστε *quare*), SD (γοῦν *demum*, πάλιν *iterum*), LA (πλήν *preter quam*), MC e ST (nella proporzione delle occorrenze di ὡσπερ *sicut/ quemadmodum*).

Più complessa la questione in rapporto a PT, che in diversi casi mostra un numero di ricorrenze troppo limitato per poter supportare conclusioni valide e, pur mostrando alcune affinità (comuni a CP) con LA e ST, evidenzia un congruo numero di rese presenti in Te (καίτοι *denique*, τοίνυν *ergo*), FO (μὲν οὖν *ergo*[...] *quidem*; μὲν γάρ *quidem* PT, anche in MD), NH (ἔτι *ultra*, anche in LA) e affini nel gruppo MD, MC, SD (*enim...* *quidem* in PT laddove *enim* non ricorrerà più dopo questi testi, e nella proporzione delle occorrenze di οἷον *puta*). Sarà dunque necessario limitarsi a ritenere la traduzione esemplata nel III periodo di attività del Pisano, ma si può ritenere ragionevolmente che PT sia stato tradotto nel periodo tra FO e il gruppo MD, MC, SD, ovvero tra il 1153/4 e il 1170 circa.

Tabella I: La cronologia relativa di CP e PT³⁷⁷

• γε

	V	N	E	Te	FO	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>deinde</i>											3		
<i>demum</i>					9+1	3	3+7	3+5	3+5	197	25	3 (1)	59 (5)
<i>denique</i>								1+1					
<i>et?</i>													1
<i>quidem</i>										3	1	2	
<i>secum?</i>													1
<i>tamen</i>			2		1					1			
<i>utique</i>			1					2	1				
om.	saep.	saep.	44	48±	3	1	6+7	6+6	19+5	interdum	5	1	6

• γοῦν

	V	E	Te	FO	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>autem</i>						1*						
<i>demum</i> <i>demum utique</i>								1*				1
<i>denique</i>			6	10	20	3	4	1+1*	69	8	1	4
<i>enim</i>	1?	1	2(+2*)						1			

³⁷⁷ I numeri tra parentesi in PT indicano le ricorrenze delle rese nelle parti del testo riprese in CP; i numeri tra parentesi in CP indicano, ove necessario, le ricorrenze della resa nelle sezioni lemmatiche.

<i>et enim</i>			1									
<i>igitur</i>	1	3	1	2					1			
<i>igitur utique</i>						1*						
<i>namque</i>			1*						1			
<i>nempe</i>				2								
<i>nimirum</i>				3								
<i>quidem</i>		1	1(+3*)						2			
<i>quippe</i>			4									
<i>saltim</i>		1								1		
<i>siquidem</i>			3									
<i>tamen</i>		1	1					1	1			
<i>utique</i>			2									
<i>vel?</i>		1										
<i>vero</i>			1									
om.									1			

• δή

	V	N	E	Te	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>autem</i>						2+1	1	1+1				1
<i>cum</i>												1
<i>demum</i>				4*								
<i>denique</i>						1		3+1				
<i>di</i>		1										
<i>ergo</i>				1								
<i>igitur</i>	3					1+1	1					
<i>itaque</i>						1+2	1	1+1				
<i>quidem</i>		1		1				1				
<i>sed</i>											1	
<i>utique</i>	33	32	21	21	passim	14+14	16+2	6+11	21	14	7 (5)	25 (4)
om.		interdum				14+12	6+4	9+10	2	1	1	

• δῆλον

	V	N	E	Te	NH	MD	MC	SD	LA	PT	CP
<i>apertum</i>									1		
<i>manifestum (± est)</i>	7	18+1	11	13	passim	12	5	6	22	3 (2)	15 (1)
<i>palam</i>											2

• δήπου

	E	Te	MD	MC	SD	LA	CP
<i>utique</i>	6	3	1*		1	3	
<i>u. alicubi</i>						4	2
om.		2	1*	1			

- **διό (±καί) / διότι**

	V	N	E	Te	NH	LA	ST	PT	CP
<i>idcirco</i>		1				7	1		
<i>ideo et</i>	12		1			1			
<i>ideoque</i>	4	8	1	2	passim	12	2	1	
<i>quapropter</i>	2								
<i>quia</i>									8
<i>quocirca</i>						1			

- **ἐπεὶ**

	V	N	Te	MD	MC	LA	PT	CP
<i>quia</i>			2	2	1	20	1	13
<i>quoniam</i>	10	11	5					
<i>ut</i>			1					

- **ἔτι**

	V	N	E	Te	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>adhuc</i>	26	2	14	17	10	2	6	7+1	91(+1)	6	5 (4)	25 (4)
<i>amplius</i>		1 9	5+1*	19	27							
<i>quidem</i>						1						
<i>ultra</i>					2				2		(1)	
<i>om.</i>							2	1+1				

- **μὲν γάρ**

	V	N	E	Te	FO	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>autem</i>								1	1				
<i>denique</i>								1	1				
<i>enim</i>	2+1*	3	6		18		1	1+1	1+1				
<i>enim... quidem</i>												1	
<i>nam</i>							2	2	2		1		
<i>nam quidem</i> <i>nam... quidem</i>					49	passim	6+2	6+3	6+3	111(+5)	12	5 (4)	24 (6)
<i>quidem</i>	2	1*	1		3		1					(1)	(1)
<i>quidem enim</i>	24	59	22	59			2						

- **μὲν οὖν**

	V	N	E	Te	FO	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>autem</i>								1	1				
<i>enim</i>			1										
<i>ergo quidem</i> <i>ergo... quidem</i>					3							1	
<i>igitur</i>	2	2	4		17		2	1	1	2	5	5	
<i>igitur quidem</i>						passim		2	2				

<i>igitur... quidem</i>					61		1+2	5+2	5+2	137(+10)	22	12 (5)	7
<i>quidem</i>	1	2			2			1	1		2		
<i>quidem igitur</i>	31	18	13	43			1						
<i>om.</i>			1										

• οἷον

	V	N	E	Te	FO	NH	MD	MC	SD	LA	PT	CP
+ τε: <i>possibile</i>		1				12						
<i>puta</i>		15			18	26	2	1	4	17	2	
<i>qualis</i>			1				1					
<i>quasi</i>			7						4	8		2
<i>quemadmodum</i>	1	1										
<i>quod</i>									1			
<i>sicut</i>				1								
<i>ut</i>			1		1							
<i>ut puta</i>		6+1*	3*	26	7	11				1		
<i>utpote</i>		1										
<i>velut</i> <i>v. quale</i>		1		16	12		10	1	21	2 9	14 (10) (1)	24 (11)
<i>verbi gratia</i>	41		3	2				2				

• ὅταν

	V	N	E	Te	FO	MD	MC	SD	LA	PT	CP
<i>cum</i>		1	4+1*	22(+1*)	18	8	2	1	162(+2*)	7	22 (7)
<i>dum</i>									1		
<i>quando</i>	7	3		15(+1*)	10	2	2	6	13		4
<i>quandoque</i>			3	2*				1			
<i>quandoquidem</i>		1									

• ὅτι

	V	N	E	Te	MD	MC	SD	LA	PT	CP
<i>modo</i>										1
<i>quasi</i>		1								
<i>quia</i>		13		25	1			5		
<i>quod</i>	5	5	6+1?*	5						1
<i>quoniam</i>	50	77		40	6	6	8	126 (+1?)	5 (1)	55 (1)
<i>si (?)</i>	3									

• οὕτω(ς)

	V	N	E	Te	MD	MC	SD	LA	PT	CP
<i>ita</i>		35	11	116	18+6	27+1	30+1	202(+2*)	11 (10)	59 (11)
<i>itaque</i>					2	1				
<i>sic</i>	<i>passim</i>	1	31	1				1	1	
<i>sicut</i>			1?*					1?		

<i>similiter</i>				1							
om.			1		4		1			(1)	

- **πάλιν**

	N	E	Te	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>iterum</i>						1*				1
<i>rursus</i>	3	23	14	1+1*	4	2+1*	43	8	4 (2)	9(x2)
<i>rursus iterum</i>						1*				
om.				1+1*						

- **πάντως**

	N	E	Te	NH	SD	LA	PT	CP
<i>omnino</i>	2	6	27	23	9	16	(2)	11
<i>semper</i>						1		
<i>universaliter</i>			1					
om.		3						

- **τοιούτος**

	V	N	E	Te	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>alius</i>					1							
<i>hic</i>	15	6	4			1	1+3	6				
<i>hic talis</i>						7+1	1+3	1+1				
<i>huiusmodi</i>								2		2 (?)		1
<i>iste</i>		1?										
<i>predictus</i>						1						
<i>qui talis</i>						1		1				
<i>similis</i>	2											
<i>talis</i>	53	41	16	97	52	26	17+2	17	235	passim	15 (9)	43 (9)
<i>talis hic</i>						1	2					
om.							1+1	1				1

- **ὥσπερ**

	V	N	E	Te	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>ac si</i>				3					1			
<i>ceu</i>									1			
<i>ita</i>											1	
<i>quasi</i>		1	1		1	1	1		1			(1)
<i>quemadmodum</i>	20	21	14	28	1	5	3	10	112	13		12 (1)
<i>sic</i>						1*						
<i>sicut</i>	1		1	3		2	3+1*	1	45	16	7 (5)	15 (3)
<i>ut</i>	6	4	4				2		10			
<i>velut</i>									5		(1)	1
<i>veluti</i>									1			

• ὥστε

	V	N	E	Te	NH	MD	MC	SD	LA	ST	PT	CP
<i>ergo</i>									1			
<i>idcirco</i>						1						
<i>ita</i>							1					
<i>itaque</i>				1		1	2+1	3	24			2
<i>quapropter</i>		2	12						1			
<i>quare</i>	3	5	2	1	5	2		1	8		1	17 (2)
<i>quocirca</i>								1				
<i>quod</i>		1	1						1			
<i>quoniam</i>	1											
<i>unde</i>									1			
<i>ut</i>	4	4	1			4		4	23	5	8 (6)	9 (4)

3. Il modello greco della traduzione latina del *De causis pulsuum*

3.1 Il *De causis pulsuum*: la tradizione manoscritta greca

Il Περί τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων è tradito da tredici manoscritti³⁷⁸. Il codice più antico risale al XII secolo, mentre la diffusione del testo si concentra tra il XV e il XVI secolo, come spesso avviene nella trasmissione di trattati galenici³⁷⁹.

I codici che tramandano il *De causis pulsuum* sono:

- a) Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18, ²/₄ del s. XII (= **L**);
- b) Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.28, ss. XIIIⁱⁿ, XV (= **F**)³⁸⁰;
- c) Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. gr.* 1064.2, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ (= **V**)³⁸¹;
- d) Moskva, Gosudarstvennyj Istoričeskij Musej (GIM), *Sinod. gr.* 51 [*Vlad.* 464], s. XIV^{med} (= **R**)³⁸²;
- e) Leiden, Bibliotheek der Rijksuniversiteit, *Vulc.* 43, s. XV (= **W**)³⁸³;
- f) Oxford, Bodleian Library, *Laud gr.* 57, s. XV (= **O**)³⁸⁴;

³⁷⁸ Vd. DIELS 1905, p. 87, e PINAKES. Per una panoramica generale sulla tradizione manoscritta dei testi galenici, vd. in particolare DEGNI 2019 e WILSON 1987.

³⁷⁹ Cfr. WILSON 1987, p. 53: «The twelfth century is the earliest period in which Galen can be said to be reasonably well represented among the surviving manuscripts». Per il divario nella concentrazione dei manoscritti in particolare nel XVI secolo, vd. DEGNI 2012, pp. 370-371, che ne suggerisce la causa nella natura di testo tecnico dei libri di medicina, che non ne ha permesso la conservazione di cui hanno goduto i «testi-autorità».

³⁸⁰ Vd. BANDINI 1770, coll. 130-131, che data il manufatto al XIV secolo. Il codice **F** (= *Florentinus*), cartaceo, è un manoscritto composito: la seconda parte (27r-391v), più antica, è databile all'inizio del XIII secolo (VON STADEN 1989, p. XXIII) e mostra una grafia di area provinciale; è inoltre mutila, probabilmente di quattro fascicoli iniziali e di uno finale, che vengono integrati in epoca successiva dalle cc. 1-26v e 392r-399r, riconducibili ad una stessa mano di XV secolo. Il codice tramanda il solo *corpus* sulle pulsazioni: *Diff. puls.* (cc. 1-114v), *Dign. puls.* (cc. 114v-199v), *Caus. puls.* (cc. 199v-294v), *Praes. puls.* (cc. 294v-399r).

³⁸¹ Cfr. AMATI 1800-1819, cc. 43v-44r; GUARDASOLE 1997, pp. 52-53, n. 82, e la bibliografia ivi citata. La datazione del codice **V** (= *Vaticanus*), è stata proposta da Canart in GUARDASOLE 1997, *loc. cit.* Il manoscritto, cartaceo, è testimone unicamente della *megale pragmateia* sulle pulsazioni: *Diff. puls.* (cc. 1-84), *Dign. puls.* (cc. 84-141), *Caus. puls.* (cc. 141-201), *Praes. puls.* (cc. 201-267).

³⁸² Cfr. VLADIMIR 1894, pp. 701-703. Il codice **R** (= *Russicus*) [*olim Vlad.* 464], cartaceo, è databile alla metà del XIV secolo e tramanda i trattati galenici: *De sectis* (cc. 2r-8r), il *corpus* sulle pulsazioni (*Diff. puls.*, cc. 8r-42v; *Dign. puls.*, cc. 42r-67r; *Caus. puls.*, cc. 67r-93r; *Praes. puls.*, cc. 93r-127r), *Methodus medendi* (cc. 127r-301r), *Ad Glauconem de methodo medendi* (cc. 301r-328r) e *Definitiones medicae* (cc. 328r-341v).

³⁸³ cfr. BIBLIOTHECAE UNIVERSITATIS LEIDENSIS 1910, pp. 16-17. Il manoscritto **W** (= *Vulcanianus*), cartaceo, è databile alla seconda metà del XV secolo e tramanda la sola *megale pragmateia* sulle pulsazioni (*Diff. puls.*, cc. 4r-16v; *Dign. puls.*, cc. 17r-56r; *Caus. puls.*, cc. 57r-98r; *Praes. puls.*, cc. 98r-153r, mutilo).

³⁸⁴ Cfr. COXE 1969, pp. 538-539. Il codice **O** (= *Oxonienensis*), cartaceo, fu copiato da Demetrio Damilàs a Firenze o a Roma tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Anche questo testimone conserva unicamente

- g) Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2153, ³/₄ del s. XV (= **P**)³⁸⁵;
- h) Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2161, s. XV (= **Q**)³⁸⁶;
- i) Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z 287 [709], 1469 (= **B**)³⁸⁷;
- j) Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. gr. 281, s. XVI (= **E**)³⁸⁸;
- k) London, British Library, Harley 5625, s. XVI (= **H**)³⁸⁹;
- l) Modena, Biblioteca Estense Universitaria, α. O. 4. 12 [Puntoni 226], s. XVI (= **M**)³⁹⁰;
- m) Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 2167, s. XVI (= **C**)³⁹¹.

il corpus sfigmologico (*Diff. puls.*, cc. 1r-75v; *Dign. puls.*, cc. 75v-128r; *Caus. puls.*, cc. 128r-183r; *Praes. puls.*, cc. 183r-244r, mutilo). Il codice presenta, sul verso del primo foglio di guardia, un cartiglio, nel quale alla vecchia segnatura [C.55] segue la dicitura *Galenus datus est Thomae Clementi* (figlio di John Clement): si tratterebbe dunque di una copia utilizzata per la confezione dell'edizione Aldina (vd. *infra*), un esemplare in pulito. Ho avuto modo di esaminare autopicamente il manoscritto in data 5/12/2018.

³⁸⁵ Cfr. OMONT 1888, p. 205, che non registra *De causis pulsuum* e *De praesagitione ex pulsibus*; ILBERG 1910, pp. 11-17. Il manoscritto **P** (= *Parisinus*), cartaceo, è databile al terzo quarto del XV secolo. Il codice tramanda una miscellanea medica notevole per la quantità e per la singolarità dei testi traditi: ai numerosi trattati galenici (*Introductio sive medicus*, cc. 1r-12v; *De differentiis februm*, cc. 13r-27v; *Definitiones medicae*, cc. 29r-36v; *Ars medica*, cc. 37r-46v; *De differentiis pulsuum*, cc. 47r-78v; *De dignoscendis pulsibus*, cc. 79v-106; *De causis pulsuum*, ff. 106r-130r; *De praesagitione ex pulsibus*, cc. 130v-169r; *De methodo medendi*, cc. 176r-187r; *De crisibus*, cc. 188r-216v) si affiancano i *Gynaecia* di Sorano di Efeso (cc. 218r-284r), per i quali **P** è *codex unicus*, e testi di medicina bizantina, con Giovanni Attuario (la traduzione del *De urinis* attribuito ad Avicenna, cc. 170r-175r; *De medendi ratione*, cc. 290r-413r; *De spiritu animali*, cc. 435r-457v; *De urinis*, cc. 458r-517v), Nicola Mirepso (*De compositione medicamentorum*, cc. 413v-424r) e Paolo di Egina (*Epitome medica*, cap. VII, 25. *De succedaneis*).

³⁸⁶ Cfr. OMONT 1888, p. 207, e FORMENTIN 2000, pp. 83-86. Il manoscritto composito **Q**, cartaceo, si compone di tre unità codicologiche, databili alla seconda metà del XV secolo. Le tre parti del codice tramandano rispettivamente: *In Hippocratis aphorismos commentarii* (cc. 1r-163r), *De locis affectis* (cc. 163r-283r) e il corpus dei manoscritti sulle pulsazioni (*Diff. puls.*, cc. 283r-353v; *Dign. puls.*, cc. 353v-406r; *Caus. puls.*, cc. 406r-460v; *Praes. puls.*, cc. 460v-521v). Per la storia del codice, in ogni sua sezione appartenuto al medico umanista Niccolò Leoniceo, vd. *infra*, p. CXIV, n. 462.

³⁸⁷ cfr. MIONI 1981, pp. 410-411; FORMENTIN 1978, p. 52. Il codice **B** (= *Bessarionis*) [olim 709], pergameneo, fu vergato nel 1469 da Giovanni Roso per il cardinale Basilio Bessarione. Composito in due unità codicologiche, è testimone per la prima del *De usu partium* (cc. 1r-155v) e per la seconda della *megale pragmateia* (*Diff. puls.*, cc. 157r-196r; *Dign. puls.*, cc. 196v-224v; *Caus. puls.*, cc. 225r-253v; *Praes. puls.*, cc. 254r-287r), come il ms. *Laur. plut.* 74.18, del quale risulta essere apografo (cfr. BOUDON-MILLOT 2007, p. CXCII, e MONDRAIN 2013, pp. 191-192). Per maggiori informazioni sulla copia del codice e sulla sua discendenza dal *Laur. plut.* 74.18, vd. *infra*, p. CXII.

³⁸⁸ Cfr. MERCATI – FRANCHI DE' CAVALIERI 1923, p. 384. Il manoscritto **E** (= *Eparchi*), cartaceo, fu vergato da Giorgio Mosco tra la fine del XV e la prima metà del XVI secolo e appartenne ad Antonio Eparco, nipote del copista. Il codice tramanda il solo corpus sulle pulsazioni (*Diff. puls.*, cc. 1r-42r; *Dign. puls.*, cc. 42v-73r; *Caus. puls.*, cc. 73r-107v; *Praes. puls.*, cc. 106r-150r).

³⁸⁹ Cfr. MCKENDRICK 1999, p. 139. Il codice **H** (= *Harleianus*), cartaceo, è databile al XVI secolo, e trasmette unicamente la *megale pragmateia* (*Diff. puls.*, cc. 1r-90v; *Dign. puls.*, cc. 91r-156v; *Caus. puls.*, cc. 157r-225v; *Praes. puls.*, cc. 226r-300r).

³⁹⁰ Cfr. PUNTONI, p. 514. Il manoscritto **M** (= *Mutinensis*), con vecchie segnature [226] e [II.H.11], cartaceo, è databile dopo il secondo quarto del XVI secolo. Al corpus sulle pulsazioni (*Diff. puls.*, cc. 1r-86r; *Dign. puls.*, cc. 86r-144r; *Caus. puls.*, cc. 144r-204r; *Praes. puls.*, cc. 204r-271r), seguono il cap. 11 del trattato *Introductio sive medicus* (cc. 271r-274v) e il *De anatomia internarum et externarum partium* (cc. 271r-298r).

³⁹¹ Cfr. OMONT 1888, pp. 408-409. Il codice **C** (= *Clementis*), cartaceo, è databile al XVI secolo. Questa miscellanea galenica tramanda: *De alimentorum facultatibus* (cc. 1r-75r, mutilo dell'inizio e della fine), *De simplicium medicamentorum temperamentis ac facultatibus* (cc. 75r-187v, anch'esso mutilo dell'inizio e della fine), *De differentiis februm* (cc. 188r-202r), *De febribus* (202r-223r), *De morborum differentiis* (cc. 223r-235v), *De causis morborum* (cc. 235v-249r), *Introductio sive medicus* (cc. 249r-269v), *Definitiones medicae* (cc. 269v-281v) e infine la *megale pragmateia* (*Diff. puls.*, cc. 287r-303r; *Dign. puls.*, cc. 303r-343r; *Caus. puls.*, cc. 343r-387r; *Praes. puls.*, cc. 387r-446v).

Il testo è trādito, nella totalità dei manoscritti³⁹², all'interno di un *corpus* unitario che rispecchia l'ordine originario dato da Galeno nel *De libris propriis*, la *περὶ τῶν σφυγμῶν πραγματεία*³⁹³:

- 1) *De differentiis pulsuum*
- 2) *De dignoscendis pulsibus*
- 3) *De causis pulsuum*
- 4) *De praesagitione ex pulsibus*

Il *corpus* era forse in origine trādito quale unico contenuto dei codici, così come si trova nei mss. *Vat. gr.* 1064.2, *Laur. plut.* 74.28, *Laud gr.* 57, *Leid. Vulc.* 43, *Vat. gr.* 281, *Harl.* 5626, ai quali si aggiungono la seconda unità codicologica del *Laur. plut.* 74.18 e la terza del *Par. gr.* 2161.

La prima edizione moderna del *De causis pulsuum* è l'Aldina del 1526³⁹⁴ (vol. V, pp. 45r-62r), pubblicata sotto la supervisione di Giambattista Opizzoni, professore di medicina presso lo Studio padovano. L'opera è stata data alle stampe poi nel 1538, nel III volume dell'edizione di Basilea, per le cure di Gemuseo, Fuchs e Camerarius (pp. 84r-117r) e in svariate edizioni successive³⁹⁵, fino al 1825, quando C. G. Kühn la pubblicò nel IX volume (pp. 1-204) degli *Opera omnia* di Galeno, sulla base delle edizioni di Basilea e di Chartier³⁹⁶. Nessuno dei trattati della *pragmateia*, infatti, è stato édito criticamente.

3.2. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18 (= L)

In questa sezione presentiamo un'analisi del codice modello della traduzione, il ms. *Laur. plut.* 74.18³⁹⁷, comprensiva di: contenuti (a.1), caratteristiche codicologiche e paleografiche (a.2), informazioni sulla sua storia (a.3) e interventi di mani differenti rispetto a quella che verga il testo principale (a.4).

³⁹² DIELS 1905, p. 87, registrava, a partire da ACKERMANN 1821, p. CV, la presenza del testo anche nei mss. *Par. gr.* 2137 e 2276, che tuttavia non ne sono testimoni. Questa segnatura potrebbe essere frutto di confusione con il ms. *Par. gr.* 2167 (cfr. TOUWAIDE 2016, p. 215, n. 1038 e p. 239, n. 1221).

³⁹³ Gal. *Lib. prop.* XIX 32.1-10.

³⁹⁴ Sulla travagliata storia editoriale dell'Aldina di Galeno, cfr. principalmente NUTTON 1987; IRIGOIN 1996; POTTER 1998; FORTUNA 2006; PERILLI 2012.

³⁹⁵ Un panorama generale sulle edizioni umanistiche degli *Opera omnia galenici* è in ultimo in FORTUNA 2019.

³⁹⁶ Oltre queste due edizioni, nell'introduzione all'opera Ackermann (KÜHN 1825, p. CIV n. 39) fa riferimento anche all'Aldina e alla Giuntina (senza alcuna precisazione sulla ristampa adottata).

³⁹⁷ Una descrizione del codice si trova in BANDINI 1770, cc. 120-121 e in DEGNI 2008, pp. 200-203. Il codice è stato esaminato autopicamente nei giorni 18-20 aprile 2018.

3.2.1 Contenuti

I UC

[1] cc. 1r-188r. Galeno, Γαληνοῦ περὶ χρείαν τῶν ἐν ἀνθρώπου σώματι μορίων (*De usu partium*). Inc. Ὡσπερ τῶν ζώων ἕκαστον ἐν εἶναι λέγεται – Exp. ἐκείνῳ τοίνυν εἰκάσας τὸν λόγον τόνδε τὴν προσηγορίαν αὐτοῦ μετήνεγκα. Un indice precede i libri che costituiscono il trattato, ad eccezione dei ll. I-III-VIII-XIII-XVI-XVII. Il manoscritto viene solo segnalato da Helmreich nell'unica edizione ad oggi disponibile del *De usu partium*, in quanto ritenuto un *recentior* databile al XIV secolo³⁹⁸. Al termine dell'opera, sono apposti due brevi epigrammi: il primo, trådito anche dal ms. *Laur. plut.* 74.9³⁹⁹, in funzione di chiusura del trattato (... Τῆδε γὰρ ἐν μιᾷ ἐπτὰ τε καὶ δέκα γράμματα τάξας, / τοῖσιν ὑπεξέθετο χρείαν ὄλων μορίων...) e il secondo di dedica al destinatario, Nilo⁴⁰⁰.

- c. 188v. *Vacuum*.

II UC

[1] cc. 189r-249r⁴⁰¹. Galeno, Γαληνοῦ περὶ διαφορὰν σφυγμῶν (*De differentiis pulsuum*). Inc. Εὐξαίμην μὲν ἂν καὶ μαθεῖν καὶ διδάξαι δύνασθαι – Exp. καθάπερ ἡ περὶ συλλογισμοῦ προτέρων ἀναλυτικῶν. Un indice tematico precede il testo relativo ai libri I-II.

[2] cc. 249r-275r. Galeno, Γαληνοῦ περὶ διαγνώσεως σφυγμῶν (*De dignoscendis pulsibus*). Inc. Τῆς περὶ τοὺς σφυγμοὺς θεωρίας εἰς τέτταρα μέρη νενεμημένης – Exp. τεττάρων ἑκατέρῃ βιβλίῳν ἐσομένη.

[3] cc. 275r-297v. Galeno, Γαληνοῦ βιβλίον α' (*De causis pulsuum*). Inc. Τῶν τοὺς σφυγμοὺς τρεπόντων αἰτίων – Exp. τοῖς μεμνημένοις τῶν ἔμπροσθεν εἰρημένων. L'*incipit* del trattato manca del titolo, che tuttavia è segnalato al principio della pagina: Περί αἰτίων σφυγμῶν.

[4] cc. 297v-322r. Galeno, Γαληνοῦ περὶ προγνώσεως σφυγμῶν (*De praesagitione ex pulsibus*). Inc. Ὅτι μὲν οὐ τῶν μελλόντων ἢ πρόγνωσίς ἐστι μόνον – Exp. εἴρηται δὲ περὶ τῶν τοιούτων ἀπάντων <αὐ>τάρκως ἐν τοῖς τῶν κρίσεων ὑπομνήμασιν. Al termine del trattato, è apposto un epigramma di dedica al destinatario del volume,

³⁹⁸ HELMREICH 1907, pp. XI-XII. Vd. anche p. CVI.

³⁹⁹ Per il primo, in versi elegiaci, vd. BANDINI 1770, c. 94; per il secondo, in metro giambico, vd. *loc. cit.*, c. 120.

⁴⁰⁰ DEGNI 2013, p. 798. L'aspetto formale del manoscritto, per il quale vd. *infra*, è, insieme alle parole di tale epigramma, indice di un'identità da studioso per Nilo, dedicatario anche del ms. *Laur. plut.* 87.4, che tramanda il *De generatione animalium* e altre opere aristoteliche, e secondo WILSON 1983a, p. 173, forse anche dei mss. *Laur. plut.* 75.5 e 75.7. Sul personaggio, cfr. NESSERIS 2014 II, p. 263. Una suggestione dovuta alla lettura di PMA, p. 511, è un possibile riferimento a Nilus Doxopatres, che nella sua *Summa theologica* ampio uso fece del *De natura hominis* di Nemesio di Emesa (FRAMPTON 2008, p. 249 n. 85); questo intellettuale fu educato a Costantinopoli, dove occupò uffici ecclesiastici e civili fino al 1140 ca., quando si trasferì in Sicilia ponendosi al servizio di Ruggero II (GIGANTE 1982, pp. 625-626).

⁴⁰¹ Erroneamente, BANDINI 1770, c. 120, assegna la fine del trattato e l'inizio del successivo a f. 248v.

Ioannes⁴⁰², con la sottoscrizione autografa del copista Ioannikios. Di seguito, un elenco dei trattati contenuti nel volume, con l'esclusione del *De usu partium*, che è infatti parte di un'unità codicologica differente.

- c. 322v. *Vacuum*.

3.2.2. Caratteristiche codicologiche e paleografiche

Il codice L, cartaceo (mm 308x240), consta di 322 cc.⁴⁰³, II cc. di guardia non coeve alla confezione del manoscritto, di epoca pre-moderna, e 6 cc. di guardia aggiunte probabilmente al momento dell'ultimo restauro.

Il manufatto è un manoscritto composito organizzato in due unità codicologiche omogenee eppure originariamente autonome: le due UC, che contano rispettivamente 188 e 134 cc., sono state infatti realizzate in un arco di tempo molto breve, come avremo modo di approfondire, e unite insieme in ragione della materia trattata⁴⁰⁴.

Una foliazione moderna in cifre arabe è stata apposta sul margine inferiore destro, unitaria per le due UC.

Le singole *chartae* sono piegate in due. I quarantuno fascicoli (I UC 24, II UC 17) mostrano, nell'angolo inferiore (di rado, superiore) destro del primo foglio *recto* e nel margine inferiore centrale o nell'angolo inferiore destro del *verso* dell'ultimo foglio del fascicolo, una segnatura originale apposta da Ioannikios in lettere greche (presente anche sul primo foglio del fascicolo, α' - $\kappa\delta'$; α' - $\iota\zeta'$) e, a fianco, una di poco successiva in lettere latine (*a-z*; *a-r*), apposta dal collaboratore B⁴⁰⁵. Inoltre, il codice presenta segni di richiamo, spesso mutilati nella loro interezza o in parte da una rifilatura talvolta poco precisa, sia nel fascicolo che termina (in media vengono anticipati i primi due termini della *charta* successiva) sia in quello che comincia (nel margine superiore viene apposto in corpo minore il segno alfabetico greco corrispondente al numero del fascicolo che precede). Inoltre, il principio di fascicolo è indicato da un *signum crucis* nel margine superiore, talvolta non visibile a causa della rifilatura⁴⁰⁶. Così si presenta la fascicolazione completa:

$A^3 + I + 23^8 + 1^4 + 16^8 + 1^6 + II' + B^3$.

Le due UC sono unite insieme in una legatura in marocchino rosso del XVI secolo, con decorazione impressa a freddo, dorso a quattro nervi e piatti in cartone con assicelle in legno. Il piatto anteriore è dotato di fermagli, una catena e un cartiglio

⁴⁰² BANDINI 1770, c. 121.

⁴⁰³ Una mano latina presumibilmente di XV secolo, riporta erroneamente a f. 322r *CCCXXXIII carte sunt in hoc libro*; in risposta, una mano forse della seconda metà del secolo successivo risponde *Error est in numeris, enim pagine 322*.

⁴⁰⁴ Vd. *infra*, pp. CX-CXI.

⁴⁰⁵ Vd. *infra*, § 3.2.4.a.

⁴⁰⁶ Avvenuta probabilmente dopo la confezione del manoscritto, ma prima della fruizione di Burgundio, dal momento che le sue note marginali non risultano mai mutile.

contenente il titolo: Γαληνοῦ περὶ χρεῖαν τῶν ἐν ἀνθρώπου σώματι μορίων. *Galenus de usu partium corporis humani*.

Il manoscritto è in carta araba orientale⁴⁰⁷, qualità un tempo nota, insieme a quella spagnola, come carta bombicina e storicamente legata all'ambiente intellettuale per il suo pregio non elevato, dovuto a procedimenti e costi di produzione contenuti. Ulteriori elementi confermano la destinazione dei due manufatti che costituiscono le UC a uomini di cultura non particolarmente abbienti: i due epigrammi di dedica, che lamentano una paga per il lavoro non commisurata allo sforzo⁴⁰⁸; la totale assenza di qualsivoglia ornamentazione, decorazione o rubricatura e di rigatura (le linee in entrambe le UC sono in media 40 e lo specchio di scrittura risulta assai variabile⁴⁰⁹); la *mise en page* in una sola colonna, a piena pagina e in una grafia molto minuta, fitta e non ariosa sia nello spazio tra le lettere sia in quello tra le parole, e ricca di abbreviazioni, con numerose legature e un *ductus* corsiveggiante; lo spazio interlineare pressoché assente e le dimensioni dei margini assai ridotte. Queste caratteristiche sono indice di un lavoro eseguito in velocità, per un committente non interessato a un manufatto pregiato nei materiali ed esteticamente di alto livello, con ogni probabilità uno studioso che se ne sarebbe servito a fini personali e didattici.

Questa grafia appartiene, per entrambe le UC nella loro interezza, alla mano di Ioannikios⁴¹⁰, copista al centro di uno *scriptorium* che ha dato vita a ventuno manoscritti accertati, spesso di notevole importanza per la tradizione dei testi traditi⁴¹¹. Nonostante ciò, la figura del copista - che si qualifica nella sua sottoscrizione a c. 322r come ἄζυξ⁴¹² ταπεινὸς γραμματικὸς - e le vicende del suo *milieu* sono permeate da un fitto alone di mistero: fino a quando Nigel Wilson non ne retrodatò l'attività alla prima metà del XII

⁴⁰⁷ DEGNI 2008, p. 200. In relazione all'uso di carta araba occidentale e spagnola in Ioannikios, vd. CANART 1987 e CANART *et alii* 2008.

⁴⁰⁸ Vd. *supra*, p. XC.

⁴⁰⁹ E.g. f. 11r: 273x212 mm; f. 212r: 256x200 mm; f. 231: 262x220 mm; f. 255r: 275x220 mm.

⁴¹⁰ Un'identificazione con il monaco Ἰωαννίκιος Λογαράς, è stata proposta, soprattutto in base ad alcune testimonianze di Teodoro Prodromo, da NESSERIS 2014 I, pp. 139-142, in particolare p. 139 n. 105, e II, p. 259. Si tratta di poesie indirizzate a un monaco di nome Ioannikios, datate agli anni 1105-1107 da Papadimitriou, che ipotizzava si trattasse del Ioannikios che accompagnò Alessio I in alcune sue campagne (cfr. PAPANIMITRIOU 1905, pp. 120, 237, 330, 336; vd. anche MAZZUCCHI 2004, pp. 426-428). Per ulteriori testimonianze su Ioannikios, cfr. NESSERIS 2014 I, pp. 139-149, e II, pp. 256-263.

⁴¹¹ Tra gli altri, numerose opere di Aristotele e Galeno, per il quale spesso i manoscritti vergati da Ioannikios sono i più antichi testimoni nella tradizione manoscritta; ma da questo *scriptorium* sono stati copiati anche l'*Illiade*, Esiodo e poemi didascalici (vd. MONTANA 2011, pp. 32-33), diverse tragedie di Sofocle (per il quale il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 31.10 è il terzo testimone più antico, cfr. FINGLASS 2008, p. 441) e di Euripide e la *Biblioteca* di Apollodoro; cfr. WILSON 1983a, p. 162-167. Un'enumerazione esaustiva delle opere copiate da Ioannikios e dei loro testimoni si trova in NESSERIS 2014 I, pp. 150-156. Per i testi galenici vd. WILSON 1987, p. 54, e FORTUNA – URSO 2009, pp. 144-147.

⁴¹² Per ἄζυξ, "celibe", con il senso di "monaco" e "segretario"/ "scriba di documenti" vd. DEGNI 2010, pp. 321-322 n. 5.

secolo, più precisamente intorno al 1135-1140⁴¹³, Ioannikios veniva collocato cronologicamente nel XIV secolo⁴¹⁴, anche in ragione della presenza di elementi, cancellereschi e non, poi peculiari nell'*Angeloi-still*⁴¹⁵ e nella *Fettaugen-mode*, come l'uso di lettere di modulo grande in contrasto con il modulo generalmente medio-piccolo, con una predilezione per le forme circolari, di lettere introcluse (e.g. οι, ωι, ον, ων, οπ, σο) o allungate e concluse da ghirigori e svolazzi in un tessuto grafico corsiveggiante. Molti tra i codici a lui ricondotti erano dunque considerati di epoca più recente e non venivano utilizzati nelle edizioni critiche delle opere che tramandavano⁴¹⁶. Neanche il luogo di attività è chiaro: Bisanzio, Terra d'Otranto, Sicilia e più in generale l'Italia meridionale⁴¹⁷ sono state più volte chiamate in causa e, sebbene oggi si propenda per l'ipotesi bizantina, la grafia informale⁴¹⁸ dello studioso e l'assenza di caratteri codicologici strettamente legati agli usi regionali non offrono alcuna certezza all'attribuzione⁴¹⁹. Un argomento a più riprese propugnato dagli studiosi, valido ma non indiscusso, per la localizzazione dello *scriptorium* di Ioannikios a Bisanzio, è la più agevole possibilità di reperimento di testi di tale varietà e numero nella capitale e non in un piccolo centro italo-greco⁴²⁰.

⁴¹³ Cfr. WILSON 1983a, pp. 168-169, la cui datazione al XII secolo è precisata in ID. 2008, pp. 110-111, che segue VUILLEMIN-DIEM 1997, p. 178. Una datazione al XII era stata comunque postulata da T. W. Allen in JOACHIM 1922, p. VIII (cfr. RASHED 2001, p. 132 n. 4) e successivamente replicata da MUGLER 1966, p. XVI (vd. in WILSON 1983a, p. 165).

⁴¹⁴ Così già BANDINI 1770, p. XII. La cronologia fu retrodatata al XIII secolo da TURYN 1957, p. 333, Harlfinger in AG, p. 292, IRIGOIN 1982, p. 135-136, e così di preferenza anche CANART 1978, p. 152. Ancora RGK II.B, n. 283, p. 105, e GAMILLSCHEG 1999, p. 477, datavano il copista al ¼ del XII secolo e anche CAVALLO 1980, p. 215, lo riteneva attivo tra la fine del XII secolo e l'inizio del successivo.

⁴¹⁵ Cfr. HUNGER 1990-1991. Per gli influssi cancellereschi nelle scritture personali di XI e XII secolo, vd. WILSON 1977.

⁴¹⁶ Limitandoci alle sole opere mediche, ricordiamo le edizioni di *De usu partium* e *De temperamentis* (Helmreich 1904 e ID. 1907).

⁴¹⁷ A Bisanzio hanno fatto riferimento WILSON 1983a ss., CAVALLO 2000 I, p. 232 (III, tav. 17c, con l'esempio di una *charta* tratta da L) e anche Canart (vd. DEGNI 2008, p. 181 n. 5), BALDI 2011a e in ultimo DEGNI 2019, pp. 131-132. Alla Sicilia pensava originariamente CAVALLO 1980, p. 215 e ID. 1982, p. 584; lo stesso studioso in ID. 1992 tornò ad un imprecisato ambiente italo-greco (cfr. CAVALLO 1990, p. 63: «Quando si consideri la prima generazione di traduttori, da Alfano di Salerno a Enrico Aristippo, fino a Burgundione da Pisa e altri anonimi, è in ambito italogreco che si devono cercare almeno alcuni dei referenti librari e testuali») e anche IRIGOIN 1982, pp. 135-136, e ID. 1996, rinviava all'Italia meridionale; in particolare, CANART 1978, pp. 151-152, faceva riferimento a grafie affini in Terra d'Otranto nel XIII secolo.

⁴¹⁸ Per il concetto di scrittura informale, cfr. CAVALLO 2000, p. 220.

⁴¹⁹ Per alcuni argomenti contro l'attribuzione italo-greca, come il carattere metrico, il tono e i contenuti delle sottoscrizioni, vd. DEGNI 2008, pp. 235-239.

⁴²⁰ WILSON 1983a, pp. 172-174, ID. 1987, p. 53, e ID. 1991, p. 454, seguito da DEGNI 2008. Tuttavia, nella metà del XII secolo, Palermo, capitale del regno normanno, era un fervente centro culturale (WILSON 1987, pp. 53-54) e Burgundio, di ritorno dal secondo viaggio a Costantinopoli nel 1171, si fermò a Messina, dove avrebbe potuto reperire alcuni suoi codici (WILSON 1983a, pp. 173-174); inoltre, bene attestata è la produzione medica e filosofica, in particolare aristotelica, nei *milieux* italo-greci, in particolare tra il X e l'XI secolo (cfr. CAVALLO 1990, pp. 56-58 e IRIGOIN 1996, p. 209. Come precisa CAVALLO 1980, p. 177, in area italo-greca sono comunque più diffuse non le opere speculative di Galeno, ma quelle diagnostiche e terapeutiche, maggiormente rispondenti alle necessità dei fruitori. Una dimostrazione ulteriore dell'importanza per la tradizione galenica dei testimoni dell'Italia meridionale è legata all'attestazione di

La minuscola di Ioannikios si annovera tra le cosiddette *scholarly hands*⁴²¹ e si esplica in un *ductus* corsiveggiante rapido e fluente, morbido e meno nervoso di quello evidenziato da altri testimoni vergati dalla sua mano (e.g. ms. Paris, Bibliothèque nationale de France, gr. 1849) e con asse tendente verso destra, anche se non di rado l'inclinazione nel corso della copia appare aumentare moderatamente; inoltre, ad un tratteggio variabile seppur bene identificabile si affianca la ben radicata caratteristica del polimorfismo⁴²² nella forma e nel modulo, spesso accentuato da legature che alterano i tratti delle singole lettere e da «ambiguous compendia»⁴²³ (e.g. quelli frequenti per φύσις e λόγος). Tra le abbreviazioni peculiari, ricordiamo quelle di -ων e di -οις, generalmente di grandi dimensioni (per lo spazio di ± 4 unità scrittorie) e di -ον, dalla lunga barra verticale; prevale nei compendi il criterio del troncamento, talvolta a scapito della comprensione del lettore⁴²⁴. Interessante la presenza dello iota ascritto che tende però ormai a scendere verso la posizione sottoscritta⁴²⁵, altro elemento che in passato indusse a postdatare di due secoli la grafia di Ioannikios. L'interpunzione inoltre è regolare e, nella norma, puntuale. Forme peculiari nel codice sono: *alpha* con la lunga asta obliqua assai tesa e il corpo "a goccia"; aste verticali piuttosto sviluppate si osservano anche in *gamma* (talvolta con la terminazione inferiore a uncino), *kappa*, *iota* iniziale di parola o in legatura; asta discendente di *lambda* che va sotto il rigo e racchiude ± 3 lettere successive; *phi* a chiave di violino aperta a sinistra e la ben più comune forma con occhio a sinistra, *psi* a croce con tratto orizzontale vicino alla base del rigo e inspessimento del tratto verticale, *omega* "en petit pain". Talvolta si assiste alla disarticolazione dei segni grafici, frequente soprattutto con *alpha* e *kappa* e con lettere in legatura. Notevole è anche la presenza di un buon numero di maiuscole (*gamma*, *delta*, *epsilon*, *zeta*, *eta*, *iota*, *kappa*, *omicron*, *sigma* lunato, *tau*), caratteristica poco comune nell'XII secolo, e di forme assai simili a maiuscole (*lambda*, *ny*, *rho* con asta però sotto il rigo, *tau* minuscolo ma con tratto inferiore diritto). Si attesta la presenza di diverse pseudo-legature (la più evidente φα) e legature, diverse tra le più comuni (δι, ει, εγ, επ – con *epsilon* spesso *en crochet* in alto –, οο), altre tipiche dello stile del

alcune opere del Pergameno unicamente nei codici italo-greci di cui si servì per le sue traduzioni Niccolò da Reggio o, se non pervenuti, da quelle stesse traduzioni (vd. CAVALLO 1980, p. 234).

⁴²¹ WILSON 1977.

⁴²² Questo ha portato non solo ad un'erronea datazione, ma anche al riconoscimento di svariati manoscritti vergati da Ioannikios solo dopo gli studi di Wilson (e.g. BROCKMANN 1993, p. 64, e ID. 2006, p. 65 n. 15; Irigoien e Mondrain in GARCÍA NOVO 2010, p. 24 n. 44). Per parallelismi con questo singolare tipo di scrittura, vd. DEGNI 2008, p. 135, e BALDI 2011b, pp. 16-17.

⁴²³ WILSON 2011, p. 15. Sulla difficoltà della grafia, vd. anche BROCKMANN 2008, p. 616.

⁴²⁴ Che troncamenti tanto diffusi e non limitati alle sole desinenze creassero ambiguità è attestato anche dalla presenza di scioglimenti supralineari o *a latere* dei compendi da parte del correttore B o dello stesso Burgundio, segnalati nell'apparato critico del testo greco.

⁴²⁵ Per queste e ulteriori peculiarità grafiche che caratterizzano la scrittura di Ioannikios vd. tra gli altri WILSON 1983a, p. 168-169; RGK IIB, p. 106; DEGNI 2008, p. 234; BALDI 2011b.

copista (come quelle in cui la lettera, nell'ultimo tratto discendente risale e traccia un'omega a fiocco: λω, σω, ρω, τω, o anche *alpha* appeso: πα, σα); frequente anche la presenza di nesi, tra i quali si segnala il singolare χο, con *omicron* posta sul fianco sinistro del tratto ascendente di *chi*.

Le iniziali sono semplici, ad eccezione di una poco curata ogivale diritta (più evidente nell'omega a c. 1r) con funzione distintiva, che occupa due linee di testo al principio dei libri che compongono i singoli trattati.

La disposizione sulla pagina non evidenzia interruzioni che delimitino il termine di una porzione di testo e l'inizio della successiva, ma il titolo dei singoli trattati, nel *corpus* sfigmologico, si presenta in successione all'ultimo rigo dell'opera che precede, senza alcuna distinzione nella scrittura minuscola, che presenta il medesimo modulo.

L'inchiostro, metallico, è di colore nero, e dello stesso colore, ma più scuro è quello che osserviamo nelle annotazioni non attribuibili a Ioannikios. Alcuni fogli esibiscono tracce di colore rosso, che alle cc. 102 v e 314v sembrano avere la consistenza di cera rossa. Decorazione e ornamentazione sono assenti.

Il manufatto presenta una quantità modesta di danni materiali, perlopiù macchie di umidità, fori e fessure da insetti.

3.2.3 Elementi di storia del manoscritto

Il codice riporta la segnatura odierna impressa sul piatto anteriore e annotata a penna sulla prima guardia moderna e su quella più antica, con diverso inchiostro e da altra mano⁴²⁶. In prossimità del margine inferiore interno a c. 322r è registrato il numero d'inventario moderno a matita (203775). Non abbiamo traccia sul codice di segnature precedenti.

Presumibilmente al momento della legatura in un solo manoscritto, le due unità codicologiche si presentavano nella loro forma originaria, non mutile: pressoché la totalità dei testimoni del *De usu partium* tramanda infatti unicamente questo trattato⁴²⁷, e la *megale pragmateia* sulla pulsazione forma un *corpus* unitario, come abbiamo già avuto modo di vedere⁴²⁸. Non sappiamo quando sia avvenuta la conflazione delle due unità codicologiche, ma il *terminus ante quem* è il 24 ottobre 1495, quando l'elenco dei

⁴²⁶ In un primo tempo, sul *recto* era stato apposto il numero del pluteo e sul *verso* la postazione del codice; in un secondo momento, sul *recto* fu riscritta la segnatura completa.

⁴²⁷ Dati tratti da PINAKES: *Harl.* 5652; *Laur. plut.* 74.4; *Laur. plut.* 74.9; *Mutin.* α. O. 4. 11; la seconda unità codicologica del *Par. gr.* 2148 (HELMREICH 1907, p. X) e la prima del *Par. gr.* 2154; *Par. Coisl.* 333; *Urb. gr.* 69; *Vat. Pal. gr.* 251; *Vat. Ross.* 982. Con un testo piuttosto breve a complemento sono poi: *Par. gr.* 2281 e *Add.* 11888. Solo frammenti sono traditi dai mss. *Cantabr.* Caius et Gonv. 47, *Par. gr.* 2155 e *Marc. gr.* V.12; estratti dai mss. *Laur. plut.* 74.12 e *Phillips* 1527; dei soli libri I, II e III fino a cap. 9 è testimone il *Vat. gr.* 285 (HELMREICH 1907, p. IX), dei libri X, XIV e XV in. il ms. *Par. gr.* 2253. Solo i mss. *Marc. gr.* V.9 e *Par. gr.* 985, su un totale di ventitre codici, al *De usu partium* uniscono altri testi.

⁴²⁸ Vd. *supra*, p. CIV.

libri della libreria medica privata *inventi* nella casa di Angelo Poliziano alla sua morte (29 settembre 1494), redatto da Giano Lascaris e dal notaio Bartolomeo Ciai, registra infatti il codice n. 215 dell'allora libreria medica privata come *Galienus de usu particularum in homine et liber eiusdem de pulsibus, in papyro* [= carta araba orientale, dal colore giallo-marrone] *et greco, signatus*⁴²⁹.

Prima di soffermarci sull'esito del peregrinare di questo manoscritto, è opportuno fare un passo indietro. Come Burgundio entrò in possesso dei due codici destinati a Nilo e a Ioannes?

Le ipotesi avanzate, in particolare da Degni⁴³⁰, sono svariate e, per i dati in nostro possesso, non suffragabili: il destinatario non corrispose il compenso pattuito⁴³¹ o non si presentò a ritirare i codici e Ioannikios li trattenne presso di sé per poi venderli al nuovo offerente, Burgundio⁴³²; il copista decise per convenienza economica di accordare l'intero *corpus* al Pisano, inclusi i testi già trascritti per altri (forse, consapevole della possibilità di copiarli una seconda volta per il precedente acquirente); meno probabile, visti i tempi piuttosto brevi nei quali si svolsero i fatti e il numero di manufatti coinvolti nella vendita⁴³³, la possibilità che Burgundio abbia effettuato gli acquisti presso i precedenti possessori. Verosimile è che l'acquisto dei manoscritti sia avvenuto nei due viaggi (o solo nel primo) di Burgundio a Costantinopoli, datati agli anni 1138-1139 e 1169-1171.

Non abbiamo prove del fatto che il Pisano abbia acquisito tutti i manoscritti che componevano il *corpus* galenico e, nonostante sia estremamente probabile che i modelli greci delle sue traduzioni lo abbiano seguito e siano rimasti a Pisa⁴³⁴, neanche di questo si ha alcuna evidenza. Vi è la possibilità che egli abbia comunque acquistato non tutte le opere galeniche, ma solo quelle che interessavano il *milieu* culturale per il quale traduceva i testi⁴³⁵. Sappiamo dalla testimonianza di Poliziano⁴³⁶ che un manoscritto del

⁴²⁹ PICCOLOMINI 1874, p. 93. Registrato anche nell'inventario di Fabio Vigili (V. 382), che si data intorno al 1510 (FRYDE 1996, p. 408).

⁴³⁰ DEGNI 2008, pp. 228-229.

⁴³¹ Cfr. gli epigrammi di dedica, in cui Ioannikios lamenta la paga non commisurata alla fatica della copia.

⁴³² WILSON 1986, p. 116.

⁴³³ Consideriamo che la datazione dell'attività di Ioannikios si situa dopo il 1135, il primo viaggio a Costantinopoli nel 1138-1139 e le prime traduzioni di Burgundio sono databili intorno al 1145. Il Pisano avrebbe dunque dovuto condurre, quasi subito dopo la copia, una ricerca dei singoli possessori dei testi che lo interessavano e pagare la relativa cifra per ciascuno dei manufatti, che in proporzione sarebbe sicuramente stata più elevata di quella applicabile ad un intero *corpus* commissionato ad un unico *scriptorium*, soluzione indubbiamente più agevole a Costantinopoli; una tale fatica nel reperimento sarebbe stata inoltre senz'altro incompatibile con i pressanti impegni politici da ambasciatore della repubblica marinara di Pisa nell'impero bizantino.

⁴³⁴ Come WILSON 1997, pp. 453-454.

⁴³⁵ Per esempio, il ms. *Laur. plut.* 75.17 e il *Par. gr.* 1849, acquistati da Giano Lascaris rispettivamente dagli eredi di Paolo del Pozzo Toscanelli e durante il primo viaggio in Grecia, nel 1490, a Corfù (cfr. per il primo DEGNI 2008, p. 187, e per il secondo BROCKMANN 2008; per la corretta cronologia dei due viaggi di Lascaris, vd. GENTILE 1994).

⁴³⁶ cfr. NUTTON 1987, p. 24.

corpus galenico di Ioannikios, il *Laur. plut.* 74.22, fu proprietà del medico Pier Leoni da Spoleto (+1492), professore presso l'università di Padova, ma generalmente⁴³⁷ la locazione dei codici di Ioannikios non è nota fino all'inventario del 1495 della libreria medica privata, che li registra nella loro nuova sede.

In rapporto a L, sappiamo che il 10 maggio 1469 il copista Giovanni Roso sottoscrisse il ms. *Marc. gr.* Z 287, che ne è apografo⁴³⁸. La copia fu eseguita a Roma, dove pure furono vergati dal medesimo copista, ancora per il cardinale Bessarione, altri due testimoni di opere galeniche, il *Marc. gr.* 280 (sottoscritto l'8 maggio 1470) e il *Marc. gr.* 285 (sottoscritto il 12 giugno 1470), i cui antigrafismi sono stati individuati in altrettanti manoscritti riconducibili allo *scriptorium* di Ioannikios⁴³⁹. A questi codici si aggiunge il ms. *Marc. gr.* 281, copiato in quegli anni per il medesimo committente da Giorgio Comata⁴⁴⁰ e basato su due antigrafismi vergati da Ioannikios⁴⁴¹. Quanto detto si traduce in due dati certi: Bessarione, negli anni 1469-1470, disponeva di un *corpus* di almeno cinque manoscritti galenici riconducibili allo *scriptorium* di Ioannikios e i tre codici sottoscritti da Roso sono stati copiati a Roma. Del resto, Bessarione fu nominato nuovamente cardinale vescovo della Sabina dal 14 ottobre 1468⁴⁴² alla morte nel 1472, e già dal 1466 viveva stabilmente a Roma, dove presso di lui lavoravano alcuni suoi copisti, tra i quali lo stesso Roso. Il primo dato potrebbe essere indice del fatto che il *corpus* acquistato da Burgundio non fosse stato smembrato e si trovasse in una medesima biblioteca. Che la copia dei manoscritti sia avvenuta a Roma non è però argomento decisivo per stabilire che gli antigrafismi si trovassero permanentemente in una collezione romana, all'epoca. Nella certezza che i codici non fossero stati concessi a Bessarione in prestito dalla biblioteca medica privata⁴⁴³, è probabile che questa abbia ottenuto il *corpus* successivamente, tramite il precedente possessore⁴⁴⁴ o una terza persona⁴⁴⁵.

⁴³⁷ Possiamo immaginare che a Firenze si trovasse uno dei codici di Ioannikios, il ms. *Laur. plut.* 31.10, quando alla metà del XIV secolo Leonzio Pilato appose una postilla al testo del *De motu musculorum* (RASHED 2011, p. 4 n. 8).

⁴³⁸ NUTTON 1979, p. 18 e BERLIER 2011, p. 60.

⁴³⁹ Vd. VOGEL – GARDTHAUSEN 1909, pp. 187-193. Del *Marc. gr.* 280 e 285 sono apografi rispettivamente i mss. *Laur. plut.* 74.30 (GÄRTNER 2015, pp. 49-51) e il *Laur. plut.* 74.25 (MANETTI 2010, p. 130); a questi si aggiunge il *Par. gr.* 2160 (18 settembre 1473), del quale non è noto l'antigrafo.

⁴⁴⁰ Per l'equivalenza con Giorgio Alessandro, vd. SAINT-GUILLAIN 2009.

⁴⁴¹ Si tratta dei mss. *Laur. plut.* 74.5 (FORTUNA-URSO 2009, p. 169, e MONDRAIN 2013, p. 192 n. 13) e 75.5 (PIETROBELLI 2008, p. 117 n.67, e GAROFALO 2010, pp. 89-91).

⁴⁴² HC, www.catholic-hierarchy.org/bishop/bbessar.html; tra il 1463 e il 1468 era stato invece titolare del patriarcato di Costantinopoli.

⁴⁴³ Non vi è testimonianza di codici greci nelle biblioteche personali di Cosimo il Vecchio e di Piero de' Medici (cfr. rispettivamente A. DE LA MARE 1992 e AMES-LEWIS 1984) e la signoria di Lorenzo ebbe inizio proprio nel 1469.

⁴⁴⁴ Di una notevole acquisizione dà notizia un'epistola al Magnifico datata al 2 gennaio 1478, che menziona l'invio di ben sessantatré codici greci da parte di Goro, priore di Santa Croce sull'Arno (in provincia di Pisa), camerario dell'allora vescovo di Lucca, Iacopo Ammannati Piccolomini, assiduo corrispondente di Bessarione e di Lorenzo (ASF, MAP filza 113, doc. 113, in GENTILE 1994, p. 178; CHERUBINI 1997, p. 162 n.

L'ipotesi finora più plausibile sulla provenienza del *corpus* è stata formulata da Giovanna Murano⁴⁴⁶: i manoscritti vergati da Ioannikios in possesso di Burgundio sarebbero giunti a Firenze e, in seguito, alla libreria medica privata⁴⁴⁷ insieme alle acquisizioni dovute alla conquista di Pisa nel 1406⁴⁴⁸, quando Bartolomeo Corbinelli negoziò con Gino Capponi la resa pisana e i Fiorentini entrarono in possesso delle Pandette⁴⁴⁹, di una copia del Vangelo di S. Giovanni e di «molte altre opere nobilissime»⁴⁵⁰.

Jackson⁴⁵¹, in precedenza, aveva ritenuto che entrambe le unità codicologiche di L fossero state acquisite, ancora non legate insieme, da Giano Lascaris tra il 1490 e il 1492, anni nei quali egli compì due viaggi in Grecia. Nella lista cosiddetta “di Hannover”⁴⁵², a c. 109v l. 14 si legge di un codice *Galenii magna sphygmica idest de pulsibus libri XVI*, e a c. 110r l. 3 di un *Galenii de utilitate particularum*. Nel commento, per quanto riguarda il *De usu partium*, lo studioso aveva indicato in L la soluzione più probabile, nonostante le alternative possibili (*Laur. plut.* 74.4 e 74.9)⁴⁵³; ha poi ricollegato il *corpus* sulle pulsazioni al manoscritto dai medesimi contenuti acquistato da Giano Lascaris a

230). Come nota Cherubini, tuttavia, Ammannati non fa mai riferimento a Goro e, se la datazione fosse stata apposta secondo lo stile pisano e non quelli fiorentino e a *nativitate*, l'epistola andrebbe retrodatata al 1477 e il vescovo di Lucca sarebbe Stefano Trenta (†settembre 1477), molto vicino ai Medici. L'epistola purtroppo non offre ulteriori informazioni sui contenuti dei manoscritti, dunque non è possibile avanzare alcuna ipotesi fondata sull'eventuale pertinenza a questo gruppo dei codici appartenuti a Burgundio.

⁴⁴⁵ Svariate sono le possibilità, visto il grande movimento intellettuale dell'epoca e il ruolo che in esso ricoprivano Bessarione e i suoi copisti. Ad esempio, si potrebbe pensare a personalità quali Andronico Callisto, collaboratore di Bessarione divenuto professore di greco nello Studio Fiorentino nel 1471 (di cui sono noti i contatti con Giovanni Roso tra il 1469 e il 1471; vd. GAMILLSCHEG 1978, pp. 234 n. 32, 237) e il suo successore nella cattedra, Demetrio Calcondila, presso lo Studio Fiorentino dal 1475 al 1491.

⁴⁴⁶ MURANO 2013, pp. 56-57.

⁴⁴⁷ O, per vie traverse, a quella pubblica, come avvenne per un manoscritto di Ioannikios, il *Laur.* San Marco 695, che appartenne a Niccolò Niccoli e alla sua morte, nel 1437, confluì insieme al resto del suo patrimonio librario nella biblioteca del convento di San Marco (DEGNI 2010, pp. 331-332).

⁴⁴⁸ Capponi, *Commentari dell'acquisto ovvero presa di Pisa seguita l'anno 1406*, in RR.II.SS 1731, coll. 1127-1148.

⁴⁴⁹ Le cosiddette “Pandette fiorentine”, giunte in Italia da Costantinopoli per mezzo di Burgundio, che ne tradusse in margine alcuni passi; vd. § 2.1.

⁴⁵⁰ L'intellettuale e bibliofilo fiorentino Antonio Corbinelli (1376-1425) era in possesso di un altro codice di Burgundio vergato da Ioannikios, il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *Conv. Soppr.* 192 (dalla Badia Fiorentina, dove giunse per lascito testamentario di Corbinelli), probabilmente avuto in dono dalla preda di guerra del parente Bartolomeo. Il Corbinelli avrebbe potuto comunque acquistare il codice dal mercato librario costantinopolitano attraverso altri notabili fiorentini (vd. ROLLO 2004, pp. 53-54) o da Giovanni Aurispa, tra il 1414 e il 1421, dopo il suo primo viaggio in Oriente (MURANO 2013, p. 56 n. 38).

⁴⁵¹ JACKSON 1998, che revisiona e commenta la lista già edita da VOGEL 1954.

⁴⁵² *Auctores graeci quos impensis Laurentii Medicis Lascaris ex Peloponneso in Italiam nuper advexit*. La lista, tradata dai ff. 107r-111r del ms. Hannover, Niedersächsische Landesbibliothek, XLII.1845, sebbene non sia di mano del Lascaris, sembra essere stata preparata sulla base di un suo elenco di codici o della sua diretta supervisione al fine di rendere noti autori e testi “nuovi” che con i suoi viaggi aveva portato a Firenze (cfr. SPERANZI 2007, p. 82).

⁴⁵³ JACKSON 1998, p. 106, che esclude il *Laur. plut.* 74.9 in quanto poi divenuto manoscritto di Poliziano (non ho tuttavia reperito alcuna prova di un effettivo possesso, ma solo *notabilia* dell'umanista).

Fere⁴⁵⁴, durante il suo primo viaggio⁴⁵⁵, sulla base dell'inventario degli acquisti del viaggio in Grecia del Lascaris. L'editore di questo inventario, Müller, prudentemente esitava tra L e il *Laur. plut.* 74.28, anch'esso testimone della *megale pragmateia*. Stessa sospensione di giudizio da parte di Müller era in atto nei riguardi di un codice acquisito dal Lascaris al principio del suo secondo viaggio⁴⁵⁶ nel monastero di Montesardo (Terra d'Otranto)⁴⁵⁷, manoscritto che Jackson ha identificato, con ogni probabilità correttamente, con il *Laur. plut.* 74.28⁴⁵⁸. Effettivamente, i testimoni del *corpus* sulle pulsazioni nell'inventario della libreria medica privata sono unicamente il n. 215, ovvero L, con le due unità codicologiche già unite insieme, e il n. 225, corrispondente al *Laur. plut.* 74.28⁴⁵⁹.

Eppure, L si trovava in Italia già nel 1469, quando fu copiato da Giovanni Roso. Inoltre, è difficile credere che dieci manoscritti vergati da Ioannikios, utilizzati quali modello di traduzione da Burgundio, abbiano avuto differenti destini in Italia e in Grecia e siano poi confluiti per vie traverse nella medesima biblioteca. Dobbiamo dunque ritenere che il manoscritto acquistato da Giano Lascaris a Fere non solo non sia identificabile con L, ma non sia mai neppure arrivato nella biblioteca dei Medici, o sia andato perduto nei quattro anni che precedevano l'inventario del 1495. Di questo codice non si ha traccia nell'inventario dei manoscritti di Giano Lascaris⁴⁶⁰, ma è possibile ravvisarlo nel codice n. 167 nell'inventario dei libri in possesso della regina di Francia Caterina de' Medici, che contiene la *megale pragmateia*⁴⁶¹ ed è probabilmente da individuare nella terza unità codicologica del ms. *Par. gr.* 2161, appartenuto al cardinale Niccolò Ridolfi⁴⁶². Nell'assenza di alcun indizio probante a favore di un'identificazione puntuale, dobbiamo fare nostre le parole di David Speranzi: «tentare

⁴⁵⁴ Vd. il ms. *Vat. gr.* 1412, f. 49, èdito da MÜLLER 1884, pp. 380-381. Per Fere intesa come Serre in Macedonia, vd. GENTILE 1994, p. 183.

⁴⁵⁵ GENTILE 1994, pp. 179-184.

⁴⁵⁶ *ibid.*, pp. 185-186.

⁴⁵⁷ Vd. il ms. *Vat. gr.* 1412, c. 83, in MÜLLER 1884, p. 405. Il ms. *Laur. plut.* 74.3, vicino nello stile a quello dei codici vergati da Ioannikios, intorno alla metà del XV secolo era in possesso di Demetrio Angelo a Costantinopoli e fu poi rinvenuto a Montesardo da Giano Lascaris; acquisito dalla libreria medica privata, fu prestato a Poliziano, del quale troviamo *notabilia* sul codice (vd. DANELONI 2010-2011).

⁴⁵⁸ JACKSON 1998, p. 105.

⁴⁵⁹ PICCOLOMINI 1874, p. 58. Dell'intera questione e dell'eventuale identificazione dei suddetti manoscritti non fa menzione alcuna FRYDE 1996.

⁴⁶⁰ Ms. *Vat. gr.* 1414, ed. NOLHAC 1886.

⁴⁶¹ Ms. *Reg. lat.* 1491, f. 148.

⁴⁶² VI capsula, *med.* 9; vd. MURATORE 2009, pp. 75-76, 130-131, 583. Come attesta HOFFMANN 1985, p. 115, nel margine superiore vi è una nota di Matteo Devaris, allievo del Lascaris e redattore del suo inventario. Il *Par. gr.* 2161 sarebbe dunque uno dei due codici contenenti i trattati *de pulsibus* che Ridolfi acquistò dai successori di Niccolò Leonicensino (cfr. MUGNAI CARRARA 1991, nel primo inventario A 25, pp. 113-114 e A 35, p. 117; nel secondo B 57, p. 210 e B 62, p. 211; nel terzo C 28, p. 216, e C 39, p. 222; vd. anche FORMENTIN 2000, pp. 183-185), prima della sua acquisizione della biblioteca del Lascaris (DEGNI 2008, pp. 218-219 n. 142). In riferimento alle vicende della biblioteca personale di Leonicensino dopo la sua morte, vd. in particolare MUGNAI CARRARA 1991, pp. 88-97.

ad ogni costo di ricondurre ogni codice descritto da Lascaris negli elenchi del *Vat. gr.* 1412 ad un manoscritto acquistato per la libreria medica privata può rivelarsi impresa oltre che impossibile, in taluni casi priva di fondamento»⁴⁶³.

Per tornare alle informazioni che lo stesso L ci dà di sé, a c. 322v una mano coeva scrive obliquamente, con la mina, al centro del foglio, 1494, senza ulteriori precisazioni. Potrebbe trattarsi di un appunto o di una nota di prestito, ma non di restituzione, perché, come sappiamo, il 24 ottobre 1495 il codice era tra i manoscritti della libreria medica privata dati in prestito ad Angelo Poliziano⁴⁶⁴, del quale conserva alcuni *notabilia* marginali⁴⁶⁵. Sempre a c. 322v, al centro esatto, si trovano, con funzione di *probatio calami*, versi mutili, attribuibili a una mano collocabile nella seconda metà del XV secolo, non identificabile con quelle di Giovanni Roso e di Poliziano: ἄρξου χεῖρο μου ἀγαθὴ γράφε γράμματα καλὰ μὴ⁴⁶⁶.

3.2.4. Interventi di altra mano sul testo principale o con funzione paratestuale

3.2.4.a Le mani greche

I manoscritti di Ioannikios sono contraddistinti da una costante, la presenza del copista B⁴⁶⁷. Si tratta di una mano alla quale talvolta è affidata la copia di manoscritti⁴⁶⁸, un commento *a latere* al testo⁴⁶⁹, più spesso la correzione della copia (nel *De causis pulsuum* non si riscontrano sue correzioni solo nelle cc. 277r-287v). La questione dell'identità di "B" è assai controversa: Wilson, in principio, ha vagliato la possibilità che potesse trattarsi di Burgundio, come affermato successivamente da Vuillemin-Diem e Rashed⁴⁷⁰, ma si è infine limitato a considerarlo un anonimo di provenienza italiana, e così pure Degni⁴⁷¹.

Gli studi che hanno preso avvio con Wilson⁴⁷², infatti, hanno a buon diritto rilevato che il tratteggio e in generale le peculiarità scritte evidenziate dal copista B non mostrano affinità con alcuna grafia greca coeva sia in Italia meridionale sia in altri

⁴⁶³ SPERANZI 2007, pp. 81.

⁴⁶⁴ Vd. *supra*, pp. CX-CXI.

⁴⁶⁵ A partire da c. 277r (vd. FRYDE 1996, p. 644); a c. 126r si trova una *manicula* forse ascrivibile a Poliziano.

⁴⁶⁶ ἄρξου χεῖρο μου ἀγαθὴ, / γράφε γράμματα καλὰ, / μὴ δαρθεῖς καὶ παιδευθεῖς, / καὶ εἰς τὴν πυρὰν βαλθεῖς. Ventinove sono le varianti, spesso solo ortografiche, di questi brevi versi, definiti da VASSIS 2005, p. 77, «versiculi in pueros discentes». Si trovano spesso, come in questo caso, apposti in forma interrotta. L'epigramma è attestato su codici datati tra X e XV secolo; si integri Vassis, *loc. cit.*, con DBBE 5335. Cfr. per ulteriori informazioni e attestazioni anche DEGNI 2008, p. 201 n. 82.

⁴⁶⁷ DEGNI 2008, in particolare p. 236, distingue anche le mani C, D ed E, appartenenti a collaboratori di Ioannikios che non sembrano aver avuto una parte nella copia e nella correzione di L.

⁴⁶⁸ Per gli elementi peculiari della sua grafia, cfr. WILSON 1983a, p. 169. Per i manoscritti galenici copiati da B, vd. DEGNI 2008.

⁴⁶⁹ E.g. "B" commenta l'Odissea nel ms. *Laur. plut.* 32.24 (MONTANA 2011, p. 32).

⁴⁷⁰ WILSON 1983a, pp. 167-172; VUILLEMIN-DIEM – RASHED 1997, pp. 164-165, 172-175.

⁴⁷¹ Vd. WILSON 1986, p. 116, che ha avanzato anche la possibilità si tratti del precedente possessore dei manoscritti, e ID. 1987, pp. 53-54; DEGNI 2008, pp. 231-235.

⁴⁷² Cfr. WILSON 1983a, che definisce a p. 169 la scrittura di B «bizarre in the extreme».

luoghi di lingua greca, e ne convengono che si tratti di uno scriba italiano che ricevette dapprima un'educazione grafica latina e apprese solo successivamente lingua e scrittura greca. Vero è che non abbiamo note di "B" in alfabeto latino nei manoscritti che copia, ma, se seguiamo l'assunto che la seconda segnatura dei fascicoli di L sia stata apposta da lui⁴⁷³, ne ricaviamo un alfabeto latino di base (Tav. 1). Pur senza avere la possibilità di esaminare i singoli caratteri di "B" in rapporto agli altri segni grafici, la scrittura di Burgundio⁴⁷⁴ ha un *ductus* piuttosto posato e rende possibile un confronto di forma e tratteggio. Sono riscontrabili alcune somiglianze nella grafia di "B" e di Burgundio: in particolare, la *b* il cui tratto superiore ritorna su se stesso formando un cappio che si prolunga con un asta ricurva terminante sul rigo, laddove in un documento l'iniziale del Pisano forma un simile cappio, che tuttavia si chiude in alto (Tav. 2a); la prima e la terza forma di *d* in "B" sono quelle onciali tipiche della carolina, inclinata e diritta, non attestata in Burgundio; la *e* in entrambi è caratterizzata da un tratto intermedio assai prolungato obliquo moderatamente ascendente (Tavv. 2a, 2b); così pure la terza *g* somiglia a quella peculiare di Burgundio; *f* è simile a una delle tre forme prevalenti in Burgundio (Tav. 2a) e anche la *h* presenta gli stessi tratti (Tav. 2a), tuttavia si tratta di forme comuni per una carolina indifferenziata tarda; entrambe le forme di *t* si riscontrano anche nelle note marginali di Burgundio, con una prevalenza di quella il cui tratto discendente termina con una curva a destra (Tav. 2a). Le due scritture non sono però specularmente sovrapponibili: va notato, soprattutto, che nei *marginalia* di Burgundio (Tavv. 2a, 2b), non si trovano *d* diritte come quella di B a c. 220, la cui asta superiore termina con un cuneo, ma vi sono esclusivamente quelle di tipo onciale, con il tratto ascendente ricurvo; il tratteggio e la forma stessa di *k*, *p*, *q*, *s*, *v*, *x*, *y* e *z* si presentano in maniera notevolmente differente (Tavv. 2a, 2b, 2c). A conclusione, sebbene siano presenti similarità tra le due grafie, si può dire che "B" (o chi per lui appose le segnature latine dei fascicoli) non sia identificabile con Burgundio.

Un'ulteriore conferma della mancata identificazione di "B" con Burgundio è data dal fatto che quest'ultimo non segue puntualmente la revisione supralineare (indicata con L¹)⁴⁷⁵:

3.III.20 ὠφεληθηναί] ὠφελη- *exp. et s.l. hab.* αὔξη- L¹ : accipiat Burg.

3.XI.15 post παρραγράψαι *add.* μοι *mg.* L¹ : non hab. Burg.

4.VI.1 post δέξ *add.* ἡ διὰ *s.l.* L¹ : non hab. Burg.

⁴⁷³ *Ibid.*

⁴⁷⁴ Per una descrizione delle peculiarità grafiche principali, vd. VUILLEMIN-DIEM – RASHED 1997, pp. 161-164.

⁴⁷⁵ Si vedano anche i casi in cui Burgundio non riproduce in latino una correzione interlineare che corrisponde al testo del *De pulsibus ad tirones* e la cui mano non è chiaramente attribuibile a B o a Burgundio (vd. *infra*): **4.V.8** post τούτοις *add.* εἰς μακρόν *s.l.* L, *fort. al. m., e Puls. tir.* : *deest in Burg.*; **4.VII.14** σκληρωδῶς] σκιρρωδῶς *s.l.* L¹, *fort.* L^{at} : *sclirotice Burg.*; *cfr.* σκιρρωδῶς *Puls. tir.*; **4.XXI.2** ἄστατος] ἄ-τακ-τος *s.l.* L¹, *fort.* L^{at} Kühn : *instabilis Burg.*; *cfr.* ἄτακτος *Puls. tir.*

Che Burgundio comunque tenesse in conto le correzioni di “B” è confermato dalle seguenti occorrenze⁴⁷⁶:

4.VI.2 *post* κυρίοις *hab.* μορίοις *s.l.* L¹ : principalibus particulis Burg.


4.VII.15 γίγνεται] προσγίγνεται L¹, e *Puls. tir.* : accedit Burg.

4.XII.14 μορίων] -ου *s.l.* L¹ : μυρίων Kühn : particule Burg.

Nel primo e nel terzo caso, in particolare, L tramanda un testo guasto che viene quantomeno migliorato da “B”, come comprende anche Burgundio: infatti κυρίοις era una corruzione di μορίοις, termine che “B” forse credeva sottinteso e ha dunque esplicitato *s.l.*; μορίων era invece una corruzione per μυρίων (σπλάγχχνου... μεστοῦ μυρίων κενῶν χωρίων) e “B”, che non aveva elementi per intuirlo, corregge in μορίου (non dava molto senso σπλάγχχνου... μεστοῦ μορίων κενῶν χωρίων), in modo che concordi con σπλάγχχνου e con κειμένου.

Vuillemin-Diem e Rashed⁴⁷⁷ individuano in Burgundio una mano greca, “C”, che presenta peculiarità proprie degli scribi digrafici⁴⁷⁸, la cui funzione è di trascrivere nei margini titoli e contenuti fondamentali del testo, ovvero gli interventi che generalmente Burgundio fa in caratteri latini. Tale mano è stata esaminata da Degni e ritenuta di epoca posteriore⁴⁷⁹. Nell’esame di L, tuttavia, talvolta si ravvisa una grafia non pienamente riconducibile al copista B né tantomeno a “C”, ma piuttosto a Burgundio, sia per l’uso di un differente stilo sia forse per una suggestione dovuta al colpo d’occhio. Nel *De causis pulsuum* tale grafia pare incerta rispetto a quella scorrevole e sicura di “B” e si osserva in un’integrazione interlineare necessaria, presente nella traduzione e non tratta dal *De pulsibus ad tirones* (Tav. 3a):

4.XIV.18 *post* χολώδει *hab.* φρενίτις ἐπὶ φλεγματικῶ *s.l.* L^{lat} : φρενίτις ἐπὶ φλέγματι καὶ ΕΗΘ : χυμῶ φρενίτις γίνεται, καθάπερ ἐπὶ φλεγματώδει CFOPRVW Kühn : *deest in B* : colerico frenesis in flegmatico Burg.

Come termine di confronto con “B”, è stata utilizzata una ricorrenza di un termine che figura nella nota, φλεγματικός, seppure in grado comparativo, tratta da un codice trascritto per buona parte dal copista B. Se consideriamo le differenze dovute alla scrittura in nota e a quella a testo di “B” (a testo, solo di rado viene utilizzato il *phi* senza cappio a sinistra, più frequente nelle note, e così pure il *gamma* maiuscolo) e il *mi* molto simile a quello generalmente in uso da “B” (Tav. 3c), nella nota interlineare presa in esame *epsilon* ha il tratto intermedio più marcato, *pi* è maiuscolo (caratteristica che personalmente non ho riscontrato in altre note del copista B) e il *kappa* viene tracciato in tre tratti, con il tratto ascendente che parte da quello discendente () mentre in “B”

⁴⁷⁶ A queste occorrenze si aggiungono quelle in cui non è chiaro se la lezione supralineare sia una correzione di “B” o dello stesso Burgundio (vd. *infra*): **4.X 13** χύμός] σφυγμός *s.l.* L^{1pc}, *fort.* L^{lat} Kühn : pulsus Burg.; **4.XIV.39** *post* ἀντιλέγει *add.* σκληρότης *s.l.* L¹, *fort.* L^{lat} : durities Burg.; **4.XXIV.4** κατὰ σάρκα] ἀνὰ σάρκα *s.l.* L¹, *fort.* L^{lat} : anasarce Burg.

⁴⁷⁷ VUILLEMIN-DIEM – RASHED 1997, pp. 157 ss.

⁴⁷⁸ Artificiosa, calligrafica e posata, la grafia di “C” è mista di lettere maiuscole e minuscole.

⁴⁷⁹ DEGNI 2010, pp. 335 ss., e EAD. 2013 giunge a tale conclusione grazie allo studio del ms. *Laur.* San Marco 695, recentemente attribuito allo *scriptorium* di Ioannikios: tale mano presenta numeri in cifra araba e il tratteggio dei singoli segni grafici differente da quello di Burgundio, affine con quello di scritture della prima età umanistica.

avviene l'inverso (↙↘). Il secondo esempio, invece, rientra tra i *marginalia* che indicano l'inizio di un nuovo paragrafo (Tav. 3b): qui si ha l'impressione che chi ha vergato il *titulum* cerchi di correggere in un *s* lo *stigma* (che notiamo avere una forma differente da quella di "B"), ma rinunci in nome della chiarezza di lettura; inoltre il tratteggio di *chi* si distingue da quello proprio del copista B, in quanto il tratto discendente è sul rigo e ondolato, mentre in "B" scende sotto il rigo ed è diritto (sia in nesso con la lettera precedente sia ad inizio di parola), e il tratto ascendente è diritto e prolungato, laddove in "B" è più ridotto e forma con il primo tratto un angolo di circa 90°.

Segnalo poi alcuni casi dubbi (Tav. 4a, 4b, 4c), per i quali non è al momento possibile stabilire con certezza se siano stati vergati dalla mano di Burgundio o da quella del collaboratore B, poiché troppo poco incidono i due esempi precedenti sulla ricostruzione di un alfabeto greco del traduttore; inoltre, nella scrittura paratestuale è naturale che le similarità tra le mani dei due latini siano maggiori. Per quanto riguarda la tavola 4a, limitata al *De causis pulsuum*, è notevole che, in sei dei sette casi, la lezione *supra lineam* sia dipendente dal *De pulsibus ad tirones*. Nelle tavole 4b e 4c vi sono invece note marginali in greco al testo del *De praesagitione ex pulsibus*, che sembrano essere differenti, per impressione d'insieme, rispetto alla scrittura di glossa di "B", che vediamo in una nota agli *Haliutica* di Oppiano, ma tuttavia non dissimile nel tratteggio delle singole lettere.

Per fugare ulteriori dubbi sulla differente identità di "B" e di Burgundio, è necessario poi tenere nella dovuta considerazione anche fattori esterni alla paleografia⁴⁸⁰: il lavoro di diplomatico svolto a Costantinopoli e in generale gli impegni istituzionali e sociali che questo comportava rendono difficile pensare che Burgundio abbia potuto dedicare un tale quantitativo di tempo alla copia, alla correzione del testo e ad altri interventi paratestuali (titoli, segni e segnature)⁴⁸¹, nonostante le indubbie capacità del Pisano⁴⁸² e i suoi interessi culturali.

Certo è che "B" abbia collaborato in varie occasioni alla stesura e alla correzione integrale dei manoscritti di Ioannikios, e che dunque sia da considerare un suo collaboratore, e altrettanto evidente è la presenza di una stretta connessione tra le note di correzione e di esegesi e il lavoro di traduzione di Burgundio. Del resto, considerata l'entità degli interventi paratestuali, Wilson ha avanzato l'ipotesi che il collaboratore B sia stato per il traduttore un aiuto nella lettura di testi tecnici⁴⁸³. Che Burgundio e "B" si

⁴⁸⁰ DEGNI 2008 *et al.*

⁴⁸¹ Addirittura superiori a quelli dovuti a Ioannikios (DEGNI 2008, p. 225) e che sembrano comprendere la collazione con altri manoscritti; vd. l'uso del γϞ(ἀφεται) in DEGNI 2013, p. 807.

⁴⁸² Era uno dei tre *viri sapientes, in utraque lingua periti et litterarum doctissimi* che assisterono alla disputa tra Anselmo di Havelberg e Niceta, vescovo di Nicomedia (Anselmo di Havelberg, *Dialoghi* II. 1, *Patr. Lat.* CLXXXVIII, col. 1163), insieme a Mosè del Brolo e Giacomo da Venezia. Gli ultimi due sono stati considerati possibili identificazioni per il copista B da WILSON 1983a, pp. 170-171.

⁴⁸³ WILSON 1986, p. 117.

servano spesso dello stesso inchiostro⁴⁸⁴, nei passi di **L** in cui si trovano commenti interlineari di “B” e note marginali di Burgundio come nei codici in precedenza esaminati dagli studiosi⁴⁸⁵, induce a pensare che, nei momenti in cui il Pisano si trovava a Costantinopoli, questo collaboratore di Ioannikios fosse al suo fianco. La sua grafia, nonostante sia differente da quella di chi era greco di nascita, è tuttavia assai corsiva, scorrevole e ricca di legature, soprattutto in fase di copia, e questo potrebbe essere, come hanno ipotizzato gli studiosi, indice di un suo trasferimento a Costantinopoli (nel quartiere pisano o genovese)⁴⁸⁶ in giovanissima età, dove, in virtù delle sue origini e delle sue competenze grafiche, acquisite forse grazie al γραμματικός Ioannikios, potrebbe essere stato per Burgundio lo scriba, il segretario⁴⁸⁷ e forse anche l’intermediario nell’acquisto dei codici⁴⁸⁸.

3.2.4.b Le note di Burgundio

Come notò Morani per la prima volta, gli *exemplaria* greci dei testi tradotti da Burgundio sono percorsi da alcune note marginali latine di suo pugno⁴⁸⁹. Tuttavia, non sempre i testi tradotti riportano annotazioni del Pisano, mentre talvolta le annotazioni si attestano sui margini di trattati non pervenuti nella versione latina di Burgundio⁴⁹⁰. E questo è il caso di **L**: tutti i testi contenuti nel codice composito sono stati infatti annotati dal traduttore, sebbene nella seconda parte del manoscritto siano stati tradotti soltanto il I libro del *De differentiis pulsuum* e il III e il IV libro del *De causis pulsuum*. Nel dettaglio, pochissime sono le annotazioni nella prima unità codicologica: la prima nel IV libro del *De usu partium* (c. 34v), le altre nel VI (c. 59v) e nell’VIII libro (cc. 84r, 88v). Nella seconda metà del manoscritto, le note sono presenti con continuità in tutti i quattro trattati della *megale pragmateia* sulle pulsazioni⁴⁹¹. A titolo esemplificativo, queste annotazioni in **L** si classificano⁴⁹² in:

⁴⁸⁴ Nella seconda unità codicologica (con esattezza, da c. 191r), infatti, le note marginali di Burgundio compaiono con due inchiostri diversi, uno nero intenso e uno più chiaro, tendente al marrone, che indicano un ritorno del Pisano sui testi in un secondo momento.

⁴⁸⁵ WILSON 1983a *et al.*, BOSSIER 1997, DEGNI 2008 *et al.*, VUILLEMIN-DIEM – RASHED 1997, che evidenziano la correzione di note greche in momenti diversi, distinti da un differente inchiostro.

⁴⁸⁶ WILSON 1983a, p. 170.

⁴⁸⁷ Del resto, anche Ioannikios era ἄρχυξ; vd. *supra*, p. CVII, n. 412.

⁴⁸⁸ DEGNI 2013, p. 807.

⁴⁸⁹ MORANI 1971; un primo elenco di testimoni annotati dal Pisano (*Laur. plut.* 74.5, 74.18, 74.30, *Par. gr.* 1849) è in WILSON 1983a, pp. 171-172, ampliato in ID. 1986, pp. 113-115 (*Laur. plut.* 74.22, 74.25); ID. 1987, pp. 54 e 59 (*Laur. plut.* 75.5, 75.7, 75.17, *Par. gr.* 2265); Fortuna integra con il ms. New Haven, Beinecke Library, 1121 e corregge Wilson nella localizzazione delle note in FORTUNA – URSO 2009, pp. 144-145; in ultimo, Speranzi in GENTILE – SPERANZI 2018, p. 32 n. 72, segnala il ms. *Laur. plut.* 75.20. All’elenco è da aggiungere anche il codice aristotelico *Laur. plut.* 87.7 (VUILLEMIN-DIEM – RASHED 1997).

⁴⁹⁰ FORTUNA-URSO 2009, p. 145. Ciò non implica tuttavia che non fosse originariamente intenzione di Burgundio tradurre anche queste opere, né tantomeno preclude la possibilità che eventuali traduzioni non possano essere pervenute a noi (su questo, WILSON 1983a, p. 114 e DEGNI 2013, p. 302).

⁴⁹¹ Con la sola eccezione del II libro del *De causis pulsuum*.

⁴⁹² Un’ulteriore classificazione è in VUILLEMIN-DIEM – RASHED 1997, p. 168.

- titoli di paragrafo (Tavv. 2a, n. 2; 2b n. 1 e 4-6; 2c n. 3), limitati ad una parola chiave o introdotti da *de*;
- più o meno brevi sintesi del contenuto di una porzione di testo in posizione iniziale (Tavv. 2a n. 1 e 3; 2b n. 2-3; 2c n. 1-2; 5 n. 2-3) e delle parole chiave che in esso si trovano (Tavv. 2c n. 4-5; 5 n. 1 e 4), introdotte perlopiù da *de, quia, quod, cum, quare, qualiter, qui... sunt, quis/quid... est, si... (ad)sunt*;
- due *recapitulationes* finali di un paragrafo (c. 315r-v)
- poche note con contenuti esegetici rispetto al testo greco, localizzabili nel *De differentiis pulsuum* (e.g. c. 189v)

Nel complesso, come sintetizza Degni, si tratta di «un'attività che poteva riflettere tanto la fase preparatoria di una traduzione quanto una lettura approfondita da parte di un lettore bilingue»⁴⁹³.

Interessante è che, in particolare nelle note al *De praesagitione ex pulsibus*⁴⁹⁴ vengano traslitterati non sistematicamente (e talvolta adattati alla declinazione latina) non solo i termini tecnici entrati nell'uso medico latino (*systoles, diastoles, rhytmos, symptomum, discrasia*), ma anche le *differentiae* dei polsi, che nelle sue traduzioni spesso Burgundio traduce o glossa⁴⁹⁵: *clonodes (concussivus)*⁴⁹⁶, *dialipon (deficiens)*⁴⁹⁷; Tav. 5 n. 3), *kymatodes (fluctuosus)*⁴⁹⁸; Tav. 2c n. 5), *palindromuntibus* (al nominativo, *iteratus recurrens*⁴⁹⁹; Tav. 5 n. 4), *paremipipton (p. id est intercidens)*⁵⁰⁰; Tav. 5 n. 2), *tromodi* (al nominativo *tremolentus*)⁵⁰¹. Se volessimo considerare queste note un lavoro preparatorio per una traduzione, l'approccio conservativo del greco che queste rese dimostrano sarebbe indice di posteriorità, in virtù del metodo di Burgundio, sempre più rigido con il passare degli anni.

⁴⁹³ DEGNI 2013, p. 302.

⁴⁹⁴ Altrove, nel *De differentiis pulsuum*, e.g. *onkos et megethos* (Tav. 5 n. 1).

⁴⁹⁵ Non verranno prese in considerazione le denominazioni che si trovano in traslitterazione anche in altre traduzioni, come *myurys, hecticus* e *dorcadizon*.

⁴⁹⁶ *De causis pulsuum*, vd. gli indici greco-latini.

⁴⁹⁷ *Ut supra*.

⁴⁹⁸ *Ut supra*.

⁴⁹⁹ *De pulsibus ad tirones*, vd. gli indici greco-latini.

⁵⁰⁰ *De causis pulsuum*, vd. gli indici greco-latini.

⁵⁰¹ DURLING 1992, p. 354.

TAVOLE

1. Alfabeto latino del collaboratore B, ricavato dalla segnatura dei fascicoli

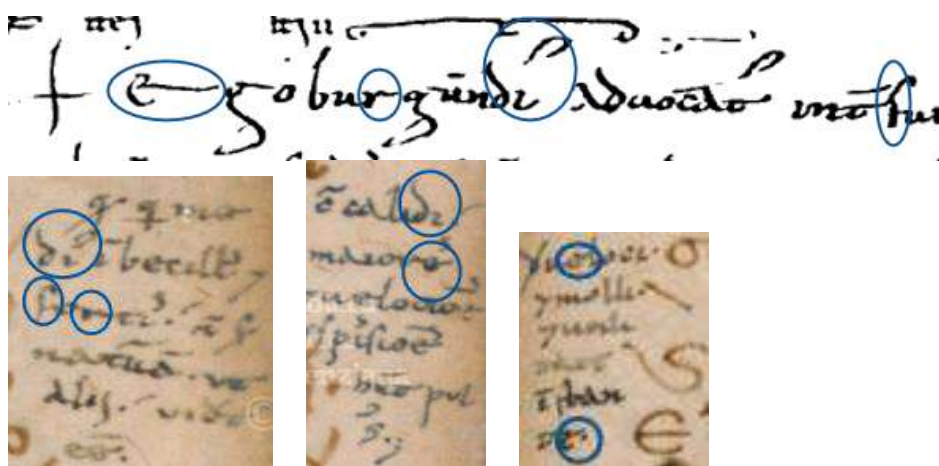
(cc.) 8(v), 8° ⁵⁰²	16, 204, 16* ⁵⁰³	24, 24*	32, 220, 32°	40, 228	48	56, 244, 56*	64

72	80	88	96	104, 292	112	120, 120*	128, 316	136	144

152, 152°	160, 160°	168, 152*	176	184

2. La mano di Burgundio⁵⁰⁴

a. Particolare da Tav. Ila Classen (1146 settembre 24, Pisa, Archivio di Stato, *Diplom. Gen.* 375, S. Michele)⁵⁰⁵; *Laur. plut.* 74.18, cc. 277r, 289r, 281v



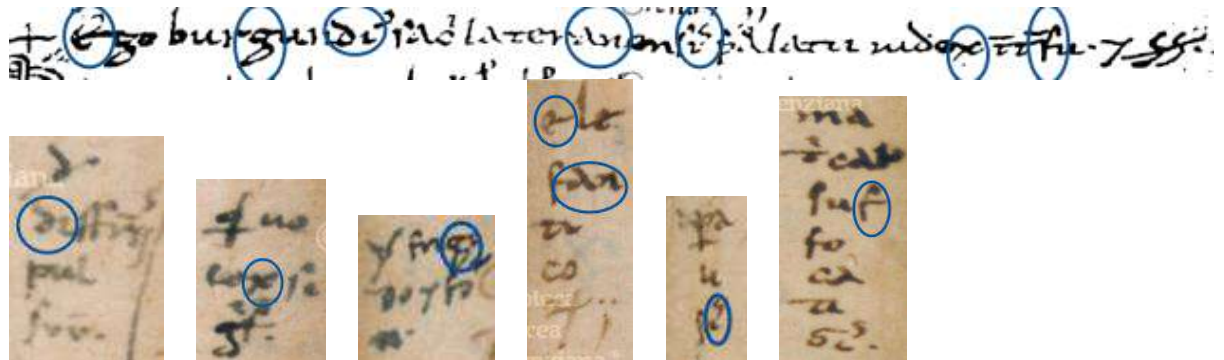
⁵⁰² Il grado (°) si applica alle segnatura dei fascicoli, che attingo dal ms. *Laur. plut.* 87.7.

⁵⁰³ L'asterisco (*) indica le forme dedotte dalla segnatura dei fascicoli del ms. *Laur. plut.* 74.25.

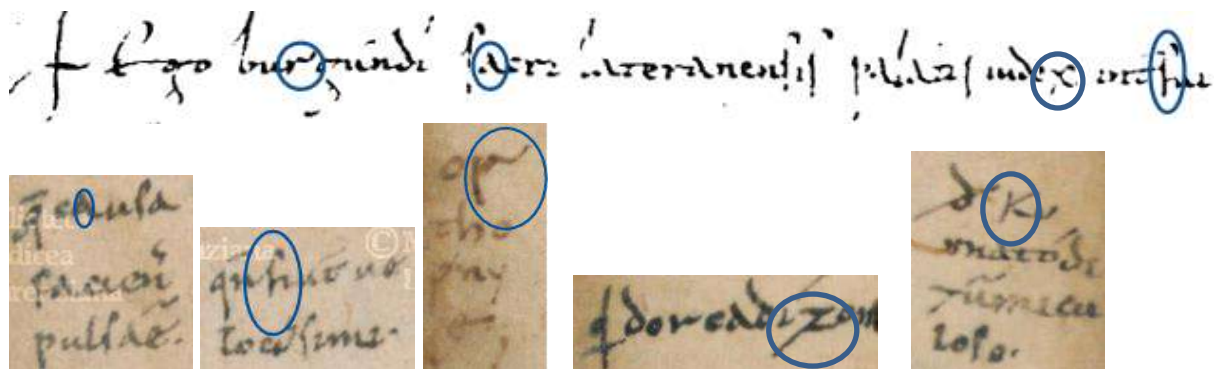
⁵⁰⁴ In evidenza, inscritte in un cerchio, sono le lettere peculiari della grafia del Pisano.

⁵⁰⁵ GRANDI 1727, n. 22, pp. 186-188.

b. Particolare da Tav. IIIb Classen (1159 agosto 8, Firenze, ASF 1160 Agosto 8, Fiesole, S. Bartolomeo detta badia dei Rocchettini)⁵⁰⁶; Laur. plut. 74.18, cc. 276r, 278r, 278v, 297v, 296v, 297r



c. Particolare da Tav. IV Classen (1152 agosto 30, Pisa, AAP 376)⁵⁰⁷; Laur. plut. 74.18, cc. 275v, 276v, 296v, 307v, 309r

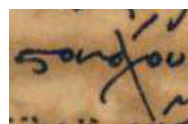
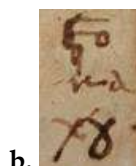
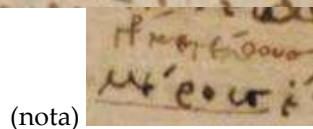
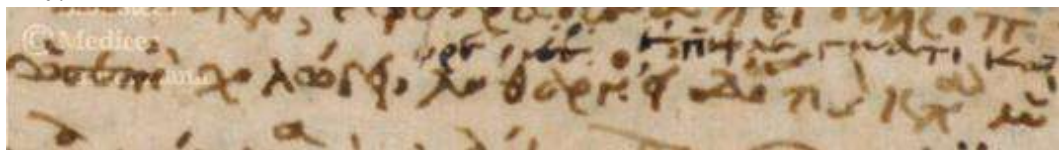


3. Una mano greca per Burgundio?

a. Laur. plut. 74.18, c. 296r (2.XIV.16), 2r (UP); Laur. plut. 75.5, c. 189r (In Hipp. Acut. comment., XV 535.1)

b. Laur. plut. 74.18, c. 297r mg. (2.XXIII, titulum); Laur. plut. 74.5, c. 168v (Ant., XIV 42.15)

a.



⁵⁰⁶ KEHR 1904, n. 13, pp. 164-166.

⁵⁰⁷ MURATORI 1740, coll. 1167-1168.

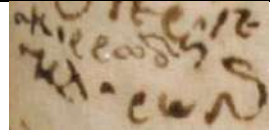

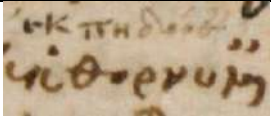


4. "B" o Burgundio?

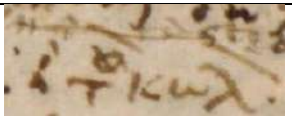
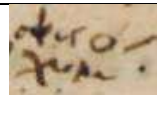
a. Correzioni interlineari nel *De causis pulsuum*⁵⁰⁸ non chiaramente attribuibili a Burgundio o al collaboratore B

b. *Laur. plut.* 74.18, c. 304r mg. (*Praes. puls.*); *Laur. plut.* 74.5, c. 100v (*Ut. resp.* IV 498.3), 119r (*Praen.* XIV 667.6); *Laur. plut.* 31.39, c. 27r mg. (*Opp. Hal.*)

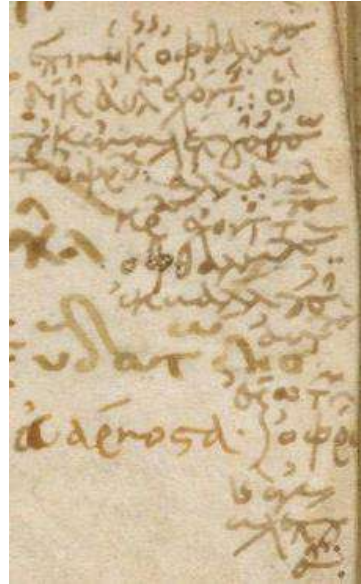
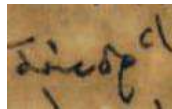
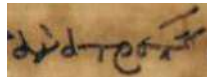
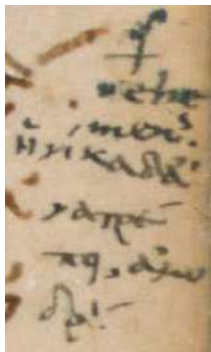
c. *Laur. plut.* 74.18, c. 305v mg. (*Praes. puls.*); *Laur. plut.* 74.5, c. 93r (*Aff. dig.* V 62.7), 92v

a.

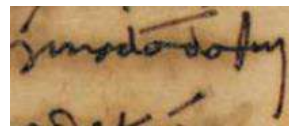
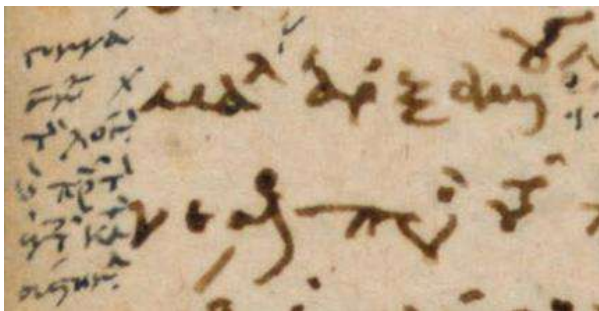
2.VII.14	2.XIV.35	2.XIV.38 ⁵⁰⁹	2.XXI.2	2.XXIV.4
				

2.VII.34	2.X.13
	

b.



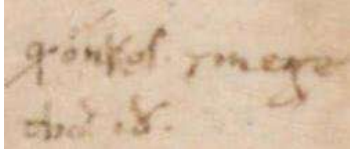
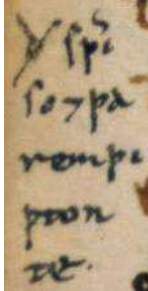
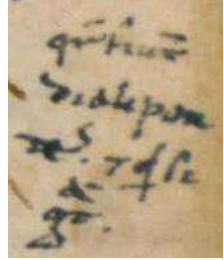
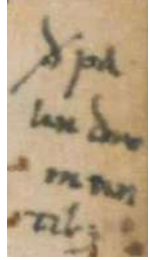
c.



⁵⁰⁸ Con riferimento alla trascrizione dell'opera corredata di apparato a § 5.

⁵⁰⁹ Da ascrivere a Burgundio sarebbe il solo $\epsilon\kappa$.

5. Esempi di traslitterazioni di termini greci nei *marginalia* di Burgundio

(cc.) 212r	306v	307r	310r
			

3.2.5. Il rapporto tra L e la traduzione di Burgundio del *De causis pulsuum*

Che i codici vergati da Ioannikios attestino buone lezioni è opinione comune tra gli studiosi⁵¹⁰, sia perché si tratta spesso dei *codices vetustissimi*, sia perché Ioannikios, in quanto γραμματικός, era probabilmente in grado di correggere gli errori più evidenti del suo antigrafo⁵¹¹. A queste buone lezioni, però, si accompagnano anche parecchi errori⁵¹², talvolta, e questo è il caso di L.

Il manoscritto, nel testo dei libri III e IV del *De causis*, presenta brevi lacune, omissioni ed errori, talvolta tali da compromettere la comprensione di Burgundio o da costringerlo ad abborracciare un testo che rispondesse al senso originario del passo greco⁵¹³. Non particolarmente incisivo è, in questi due libri, l'intervento del copista B, teso perlopiù alla comprensione del testo, con lo scioglimento di compendi, poche e talvolta banali correzioni (e.g. a 3.II.54 εἶναι per ἐστὶ) e rapide integrazioni, con saltuarie proposte di varianti provenienti dal *De pulsibus ad tirones* (e.g. ἐκπηδούσαις pro ἐκθορνυμένας a 4.XIV.42). Questi elementi, uniti all'assenza del γρ(άφεται) premesso ai suggerimenti supralineari⁵¹⁴, sembra essere indice di una correzione basata, forse, sulla sola lettura dell'antigrafo e del ms. *Laur. plut.* 75.5 con il testo dell'*Ad tirones*⁵¹⁵.

In assenza di un'edizione critica per il testo greco del *De causis pulsuum*, non sarà possibile effettuare un esame sistematico degli errori di L condivisi dalla traduzione latina in rapporto all'integralità dei libri III e IV in greco, in quanto questo richiederebbe la collazione di tutti i codici greci. Per poter comunque tracciare le linee dei rapporti tra la traduzione e il suo modello si è scelto di prendere in considerazione

⁵¹⁰ Cfr. BOUDON-MILLOT 2007, pp. CLXXIV-CLXXXI; WILSON 1983b, pp. 206-207; MOREAUX 1965, p. CLXXXI.

⁵¹¹ BROCKMANN 2008, p. 616, si pone infatti il quesito se le lezioni differenti dal resto della tradizione che tramandano i manoscritti copiati da Ioannikios possano rappresentare tradizioni indipendenti (come ritiene ROSS 1936, p. CVII, per la tradizione della *Phisica* aristotelica) oppure siano solo frutto di contaminazione e congettura.

⁵¹² Cfr. MANETTI – ROSELLI 1996, per i trattati chirurgici di Galeno, e BROCKMANN 2011, p. 341, in riferimento al *De articulis*, tradito dal ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.7.

⁵¹³ Vd. *supra*, pp. LIX-LX.

⁵¹⁴ Vd. DEGNI 2013, p. 807.

⁵¹⁵ Per i casi di note per le quali è dubbia l'attribuzione a "B" o a Burgundio, vd. *supra*, § 3.2.4.a.

le principali divergenze testuali che **L** presenta in rapporto all'edizione di Kühn: le lezioni di **L** sono state quindi poste a confronto con quelle tramandate dagli altri testimoni della tradizione greca e da Kühn⁵¹⁶, con a fronte la resa latina di Burgundio.

Per una migliore funzionalità, il testo greco del *De causis pulsuum* verrà citato con l'indicazione di pagina, paragrafo e linea che occupa nella trascrizione di **L** fornita nel capitolo III. Il *siglum* Burg. indica la traduzione realizzata da Burgundio.

Laddove la voce di apparato sia pertinente ad un lemma, tale indicazione è evidenziata dall'uso del corsivo.

Divergenze di L da Kühn in accordo con la traduzione latina

Il testo edito da Kühn – che, lo ricordiamo, fu tratto dalle precedenti edizioni di Cratander (1538) e Chartier (1679) – sembra appartenere ad un differente ramo di tradizione rispetto a **L**, sulla base del campione di lemmi esaminati:

- 3.II.14** ἐδιδάχθη **BEFHLQ** : ἐδείχθη **CMOPRVW** Kühn : edoctum est Burg.
3.II.60 *post* σφοδρότερους *add.* μὲν ἀπλῶς ὅσον ἐπὶ τῇ φύσει τοὺς τῶν ἀρρένων (ἀνδρῶν **F**) σφυγμοὺς, πολὺ μέντοι **CFMOP** Kühn
3.III.20 κατὰ **L** : *deest in* **BCEFHMOPQRVW** Kühn : secundum Burg.
3.IV.3 τοιαύτης **BEFHLMPQR** : ἄλλης **COVW** Kühn : tali Burg.
3.IV.15 *post* μᾶλλον *habent* ὃν ἔχουσιν **COVW** Kühn : ὡς ἔχουσιν **MPR**
3.V.6 καὶ νεανίσκου **BEFHLMPQR** : *om.* **CVW** Kühn : et iuvenis Burg.
3.V.99 ἐδιδάξαμεν **BEFHLMPQR** : ἐδείξαμεν **COVW** Kühn : docuimus Burg.
3.VI.29 κάλλιστα **BEFHLMPQR** : μάλιστα **COVW** Kühn : optime Burg.
 αὐτῶν **BEFHLMPQR** : αὐτὸς ζῶν **COVW** Kühn : *ipsis* Burg.
3.IX.87 προσνεμόμενον **BEFHLMPQR** : προσγενόμενον **COVW** Kühn : distributum Burg.
3.X.39 προσβαλλόντες **BEFHLMPQR** : προσλαβόντες **COVW** Kühn : admittentes Burg.
3.XIII.6 πυκνότατους **BEFHLMPQRW** : πυκνοὺς **CV** Kühn : spississimos Burg.
3.XIII.20 ταχεῖς **BEFHLMPQR** : ταχίστους **COW** Kühn : *non legitur* **V** : citos Burg.
3.XIII.21-22 ὅτι (ἔτι **MPR**) οἶομαι καὶ **BEFHLPQR** : καὶ παρ' ὅσον **COW** Kühn : *non legitur* **V** : quoniam extimo et Burg.
3.XIV.9 *post* χρήζοντες *habent* εἰς ταῦτα **CFMOPRV** Kühn
3.XVI.24 τέχνης **BEFHLMPQR** : δόξης **COVW** Kühn : artis Burg.
3.XVII.18 τρέφειν **BEFHLMPQR** : θερμαίνειν **COVW** Kühn : nutrit Burg.
4.II.7 *post* διελθόντες *habent* ἐπὶ πλέον **COVW** Kühn
4.II.24 *post* γυμναζομένων *habent* καὶ ὁπωσοῦν ἀνδριζομένων **COVW** Kühn
4.III.7 *post* λόγον *habent* τῆς συμμετροῦ **COVW** Kühn
4.III.11 καταλύουση δυνάμει γεννήσονται **BEFHLMPQR** : καταλύσεως δυνάμεως γίνονται **COVW** Kühn : dissoluta virtute fient Burg.
4.VII.37 *post* ἀπλῶς *habent* εἰπεῖν **CMOPRVW** Kühn
4.VII.69 *post* μᾶλλον *habent* πέφυκεν **C** Kühn
4.VII.86 οὐκ ἄδηλον **BEFHLMPQR** : πρόδηλον **COVW** Kühn : non immanifestum est Burg.
4.VIII.32 ἢ τοιαῦτη **BHLQ** : *deest in* **CEFMOPRVW** Kühn : hec talis Burg.
4.VIII.65 κωματώδη **BEHLMPQR** : καρῶδη **CFOVW** Kühn : comatosum Burg.
4.VIII.81 ὑπάρχον **BEFHLMQ** : -οι **R** : -ει **P** : ὑπερβάλλον **COVW** Kühn : existentem Burg.

⁵¹⁶ Di questi, soltanto il codice **B** era già stato considerato apografo di **L**, per la tradizione del *De usu partium*. Per dare una dimostrazione filologicamente valida della sua eventuale discendenza da **L** anche per il *De causis pulsuum*, anch'esso è stato collazionato nella misura del campione preso in esame.

- 4.IX.24 καὶ σφοδροὶ *deest in C* Kühn
 4.X.34 *post ἐπινενευκότας habent τε καὶ περινενευκότας* COVW Kühn
 4.XIV.15 συστελλομένη BEFHLPQR^{pc} : συσπώμενη CMOR^{ac}VW Kühn : contracta Burg.
 4.XIV.53 *post ἔμπροσθεν habent ὡσπερ* CVW Kühn
 4.XVII.27 κράσις BEFHLMQR : κίνησις COVW Kühn : crasis Burg.
 4.XIX.4 *post δοκεῖν habent ἐπιτεταμένα μᾶλλον* CMOPRV Kühn
 4.XX.30 *post πεδηθεῖσα habent* πολλάκις μὲν ἔστη CMOPRVW Kühn
 4.XXIV.17 δὲ κινῶν BEHFLQ : δ' ἐκείνων (κινῶν MPR) CMOPRVW Kühn : vero movens Burg.

L'analisi del campione ha attestato l'accordo della traduzione, molto spesso, con il gruppo di codici BEHLQ. Si tratta, per BEHQ, di manoscritti *recentiores* e dunque apografi⁵¹⁷, diretti o indiretti, di L, dal momento che presentano tutte le sue varianti e, talvolta, anche le alternative supralineari⁵¹⁸:

- 3.II.47 χρόνοις BEHLQ : πόνους CFMOPRVW Kühn : temporibus Burg.⁵¹⁹
 3.III.30 κᾶν ἐν BEHLQ : κᾶν MV : δὲ κᾶν CFPR : δὲ καὶ OW : δὲ Kühn : et in Burg.
 3.IV.10 ἀραιότερους (-τάτους B) ἐργάζεται ἀυξάνη τε BEHLQ : ἀυξάνηται CFMOPRVW Kühn : rariores operatur et auget Burg.
 3.V.72 βραχυτέρα BEHLQ : βραδυτέρα CFMOPRVW Kühn : brevior Burg.
 3.VI.81 γινῶναι BEHLQ : *om.* CFMOPRVW Kühn : cognoscere Burg.
 3.IX.17 ἀπολύουσα BEHLQ : ἀπολαύουσα CFMOPRVW Kühn : absoluta Burg.
 3.IX.71 ἔντος BEHLQ : ἐναντίας CFMOPRVW Kühn : interius Burg.
 3.IX.101 πολλαῖς BEHLQ : συστολαῖς CFMOPRVW Kühn : multis Burg.
 3.IX.114 ὅτι BHLQ : ὅ τι E : ὅ CFMOPRW Kühn : *om.* V : quod Burg.
 3.X.9 οἱ BEHLQ : οἱ προγεγραμμένοι CFMOPRVW Kühn
 3.X.12 προγεγραμμένους BEHLQ : γεγυμνασμένους CFOPRVW Kühn : *om.* M : prescripti Burg.
 3.XIV.25 προειρημένων BEHLQ : προηγουμένων CFMOPRW Kühn : *non legitur* V : predictarum Burg.
 3.XVII.21 ὑπομνήμασι μεμνημένων BEHLQ : ὑπομνήμασι λελεγμένων FMPR : ὑποδείγμασι λελεγμένων COVW Kühn : monumentis rememorata sunt Burg.
 4.V.12 ἰδίας BEHLQ : ἡδοναῖς CFMOPRVW Kühn : propriis locis Burg.
 4.VII.15 προσγίγνεται BEHL^{pc}Q : γίγνεται CFL^{ac}OPVW Kühn : accedit Burg.
 4.VII.30 φλεγμωδέστερα BEHLQ : φλεβω- CFMOPRVW Kühn : flegmon ~ venosiora Burg.
 4.VII.93 *post* μέρη *habent* δῆλον CFMOPRVW Kühn
 4.XIV.39 ἀντιλέγει BEHLQ : ἀντιβαίνει CFMOPRVW Kühn : contradicit Burg.

Il testo riprodotto in Kühn presenta poi diverse aggiunte, tradite dal *De pulsibus ad tirones* e non condivise dalla traduzione latina. Ad esempio:

- 3.IV.2 ὀλίγω Ω : ὀλίγω φύσει μὲν οὖν οὕτως διαφέρουσιν Kühn : pauco Burg.
 4.V.1 *post* ταχύς *habent* καὶ κλονώδης MPR Kühn
 4.XI.1 *ante* ἐξῆς *habet* Ὁ δὲ τῶν φθισικῶν ὀνομαζομένων σφυγμὸς μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς ἐστὶ καὶ μαλακός, καὶ ταχύς συμμέτρως καὶ ἐκτικός Kühn
 4.XXI.4 *post* πυκνός *habent* καὶ ἀμυδρὸς O Kühn

Nonostante l'indiscutibile derivazione da L, la traduzione in diversi luoghi sottende il testo tradito da Kühn. Non incidentale è con ogni probabilità il fatto che si tratti

⁵¹⁷ Ricordiamo che B era stato ritenuto apografo di L già in studi precedenti, vd. *supra*, p. CIII n. 387.

⁵¹⁸ Elemento in più, i quattro manoscritti sono stati copiati, come L, senza alcuna suddivisione in capitoli e paragrafi e continuativamente.

⁵¹⁹ Su questo errore vd. *supra*, p. LXIII.

perlopiù di lezioni che Burgundio avrebbe potuto trarre dal *De pulsibus ad tirones*, in cui effettivamente la resa del traduttore è la medesima⁵²⁰. In assenza del γρ(ἀφεται) nelle note vergate dal collaboratore B, dovremmo supporre che, se l'origine di queste lezioni fosse collegata a un altro manoscritto greco oggi deperdito, questo sia stato reperito da Burgundio dopo la confezione di L e la correzione del copista B. Si tratta, tuttavia, di un'eventualità assai improbabile.

*
* *

L'esame del rapporto tra le lezioni di L, quelle che presenta l'edizione di Kühn e la traduzione latina ha evidenziato la dipendenza della traduzione latina dal codice Laurenziano, finora postulata sulla sola base delle note marginali apposte da Burgundio sul codice.

⁵²⁰ Vd. *supra*, § 2.4.1.1-2.4.1.2.

4. La tradizione testuale del *De causis pulsuum*

4.1. La tradizione manoscritta

4.1.1. Una panoramica

La traduzione del *De causis pulsuum* è tradata da venticinque testimoni manoscritti:

Bourges, Bibliothèque Municipale, 299 (247), s. XIVⁱⁿ

Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXIII.1, s. XIII^{ex}

Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2, s. XIII^{ex}

Cesena, Biblioteca Malatestiana, S. V.4, s. XIV ²/₂

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2375, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2376, s. XIV ¹/₂

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2378, s. XIV ¹/₂

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2383, s. XIVⁱⁿ

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2384, s. XIV ²/₂

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2386, s. XIV ¹/₂

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. Pal. lat.* 1094, s. XIV ²/₄

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. Pal. lat.* 1099, a. 1475-1477

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. Urb. lat.* 247, s. XIII^{ex}

Leipzig, Universitätsbibliothek, *lat.* 1118, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ

München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, a. 1304

Oxford, Balliol College, 231, s. XIII^{ex}

Paris, Académie de Médecine, *lat.* 51, s. XV ²/₂

Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 6865, s. XIV^{med}

Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 7015, s. XIV ¹/₂

Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 11860, s. XIV ¹/₂

Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 15455, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ

Salzburg, Salzburg Museum, 862, s. XIV^{ex}

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 1812, a. 1305

Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11, s. XIV^{med}

Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, IV F. 25, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ

Dei testimoni della traduzione del *De causis pulsuum*, quattro possono essere ricondotti ai decenni finali del XIII secolo e altrettanti si situano tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo, ben quindici sono stati vergati nel XIV secolo e soltanto due

nella seconda metà del secolo successivo⁵²¹. La tradizione manoscritta ad oggi nota, dunque, comincia oltre un secolo dopo la confezione della traduzione da parte di Burgundio. Dagli ultimi decenni del XIII secolo, quando inizia a diffondersi il “nuovo Galeno”⁵²², il *De causis pulsuum* è attestato da un buon numero di *Libri Galieni*⁵²³, come vedremo nelle brevi descrizioni dei testimoni manoscritti della traduzione. Una discreta concentrazione di codici è collegata in particolare all’università di Bologna, dove il testo fu anche inserito negli statuti del 1405⁵²⁴. Indicativa, inoltre, per la circolazione del *De causis pulsuum* in ambito parigino è la compresenza del trattato con il *De iuvamento anhelitus* del *magister* David de Dinant, che ha una tradizione unicamente come testo pseudo-galenico (probabilmente per la condanna dell’autore e dei suoi scritti durante il concilio di Sens del 1210)⁵²⁵.

Il trattato, in buona parte dei manoscritti, si trova in un *corpus* su base tematica, con ogni probabilità costituito da professori universitari. Questo raggruppamento comprende le traduzioni di: *De differentiis pulsuum*, *De pulsibus ad tirones*, *De causis pulsuum*, *Compendium pulsuum* e *De utilitate pulsuum* (arabo-latina di Marco da Toledo). La vicinanza maggiore è comunque tra *Ad tirones* e *De causis*, che sono affiancati in ventiquattro dei venticinque testimoni del *De causis*.

La quasi totalità dei testimoni risponde ai criteri di disposizione del testo e di decorazione e confezione tipici del manoscritto universitario⁵²⁶ e in alcuni codici questo risponde alla presenza di titoli rubricati e di una suddivisione del testo continuo in *textus* (sezione lemmatica) e *commentum/expositio*⁵²⁷, che si ripropone anche nelle edizioni a stampa.

Nelle brevi descrizioni che seguono, saranno fornite le principali indicazioni catalografiche e bibliografiche riferite ai codici oggetto di studio, con la menzione di elementi paleografici e codicologici utili per la datazione e per la localizzazione del

⁵²¹ Dal secondo quarto del XIV secolo cominciano ad essere copiate le traduzioni di Niccolò da Reggio, che troviamo soprattutto nei manoscritti collettori, i.c.d. «tutto Galeno» (e.g. *Par. lat.* 6865, *Cesen.* S. V.4, *Par. acad.* 51); cfr. McVAUGH 2006 e NUTTON 2013.

⁵²² Vd. BALLESTER 1982 e ID. 1998, per la diffusione delle traduzioni latine dei testi galenici nelle università. Come ha constatato NUTTON 2017, la maggior parte delle traduzioni latine, quelle ad opera di Gerardo da Cremona e di Burgundio da Pisa, erano ormai state confezionate da circa un secolo, e di queste soltanto alcune godevano di un’ampia diffusione in tutte le università (*De complexionibus*, *De creticis diebus*, *De crisi*, *De ingenio sanitatis*, *De interioribus*, *De iuvamentis membrorum*, *De malicia complexionis diverse*, *De morbo et accidenti*, *De simplicibus medicina*), non superiore a quella dell’*Articella*; vd. anche McVAUGH 2019 e JACQUART 2017.

⁵²³ Vd. PESENTI 2001 e MURANO 2004.

⁵²⁴ Il testo compariva all’interno del *corpus* «*de pulsibus omnes*» nella *Rubrica LXXVIII* ed era considerato tra le letture straordinarie; vd. PESENTI 2001, pp. 120-121, e MURANO 2004, pp. 137-149. Già in precedenza, comunque, il testo era peciato; cfr. MURANO 2005, n. 372, pp. 436-438.

⁵²⁵ Dei nove codici che lo tramandano, tra i testimoni del *De causis pulsuum*, soltanto i codici *Vat. lat.* 2378, *Cesen.* D. XXV.2 e S. V.4 sono di area italiana.

⁵²⁶ Per queste caratteristiche nei codici di testi medici, in particolare per i sistemi di distribuzione della copia e di fascicolazione, vd. PESENTI 2001, pp. 24-30, e MERISALO 2008, pp. 27-35.

⁵²⁷ Come già PALMIERI 2015b, che ha studiato questa caratteristica nel ms. *Cesena*, S. V.4.

manoscritto; caratteristiche proprie della sezione che tramanda il *De causis pulsuum*; contenuti; ove possibile, saranno date informazioni sui possessori che hanno preceduto la sede attuale.

4.1.2. Descrizione dei manoscritti

1. Paris, Bibliothèque nationale de France, lat. 6865⁵²⁸ (= A)

Il codice **A**, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 200 ff., su due colonne. Databile tra il 1345 e il 1353⁵²⁹, la grafia è una *textualis* di ambito meridionale, ricondotta ora alla Napoli angioina oppure, più probabilmente, ad Avignone o comunque alla Francia del Sud⁵³⁰. Il *De causis pulsuum* presenta un'iniziale maggiore filigranata e rifessa in rosso e in blu, colori nei quali sono alternatamente miniati i capoleggera di lemma e commento, la cui successione è segnalata dalla rubrica *tex(tus)* e *commentum*. Dell'apparato distintivo fa parte anche la rubricatura non sistematica al principio di ogni capitolo (anche dei lemmi), che segnala talvolta interventi esplicativi della struttura del testo (ff. 132va, 135ra); in margine alle rubriche e nello spazio ad esse designato si trovano annotazioni guida, probabilmente di mano dello stazionario. Anche i segni di paragrafo a *ped de mouche* sono alternatamente di colore rosso e blu. Alcune varianti sono apposte in margine dal copista, ma molto più numerose sono quelle vergate da un annotatore coevo, che aggiunge integrazioni e correzioni al testo; intervengono poi due ulteriori mani, che aggiungono altre postille a quelle apposte al testo dal primo annotatore; sono poi presenti *maniculae* e altri segni d'attenzione.

Il codice, una corposa miscellanea in cui le traduzioni di trattati galenici sono largamente prevalenti, tramanda:

f. 1r. scritti recenti

f. 1v. Iacobus Mentelius (1599-1670), *Nota super translationes Galeni et Hippocratis*

ff. 2ra-4rb. [Galeno], *Introductio sive medicus* (Niccolò da Reggio)

ff. 5ra-6rb. Galeno, *De causis contentivis* (Niccolò da Reggio)

⁵²⁸ VILLEFROY 1739-1744, pp. 267-268; vd. anche CASADEI 2008, pp. 139-142, NUTTON 1979, pp. 26-27, ID. 1999, p. 23, e ID. 2011, p. 38; cit. in MARINONE 1973, p. 14, in DE LACY 1992, p. 17, e in FORTUNA 1997, p. 33. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88; CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82; CHANDELIER – NICOU – MOULINIER 2006, p. 82.

⁵²⁹ Il *terminus post quem* è infatti la datazione al 20 luglio 1345 di Niccolò da Reggio al *De disnia*, mentre il *terminus ante quem* si desume da un'annotazione a f. 215v: *J. de Sancta Cruce licenciatus in artibus et medicina fuit expectans Uticensis anno primo VIII idus marcii*; come ha segnalato NUTTON 1979, *loc. cit.*, questa postilla va connessa alla supplica per una prebenda alla diocesi di Uzes che l'annotatore aveva fatto a papa Innocenzo VI nel 1353 tramite l'Università di Avignone.

⁵³⁰ La prima tesi, formulata da Billanovich in NUTTON 1979, *loc. cit.*, è seguita da CASADEI 2008, pp. 139, e si ricollega all'affermazione di Guy de Chauliac per cui Niccolò da Reggio avrebbe inviato un codice alla corte pontificia di Avignone (per l'identificazione di **A** con questo codice di Niccolò, vd. già LO PARCO 1913, pp. 262 ss.). D'ALVERNY 1985, p. 45, ha invece ritenuto il codice di provenienza avignonese, per la grafia e lo stile decorativo, sebbene non abbia escluso l'utilizzo di modelli napoletani; la tesi ha avuto seguito in particolare in MCVAUGH 2006, pp. 275-281.

ff. 6rb-10va. Galeno, *De causis procatartidis* (Niccolò da Reggio)
ff. 10vb-11ra. Galeno, *Liber de typo* (Niccolò da Reggio)
ff. 11rb-15ra. *vacua*
ff. 15ra-53vb. Galeno, *De simplicibus medicina VI-XI (De simplicium medicamentorum facultatibus,*
 Niccolò da Reggio)
ff. 53vb-54va. Galeno, *De vinis* (Niccolò da Reggio)
ff. 54va-57ra. Galeno, *De tumoribus praeter naturam* (Niccolò da Reggio)
ff. 57ra-67ra. [Galeno], *De spermate*
ff. 67rb-70rb. Galeno, *De utilitate respirationis* (Niccolò da Reggio)
ff. 70rb-73ra. Galeno, *De temporibus paroxysmorum seu periodorum (De morborum temporibus,*
 Niccolò da Reggio)
ff. 73ra-74vb. Galeno, *De virtute consuetudinis (De consuetudinis,* Niccolò da Reggio)
ff. 74vb-75va. Galeno, *De parvae pilae exercitio* (Niccolò da Reggio)
f. 75va-vb. Ippocrate, *Lex* (Arnaldo da Villanova)
ff. 75vb-76vb. [Ippocrate], *De natura hominis*
ff. 76vb-78vb. Galeno, *De temporibus morborum (De totius morbi temporibus,* Niccolò da Reggio)
ff. 78vb-79ra. Galeno, *De virtutibus corpus nostrum dispensantibus* (Niccolò da Reggio)
ff. 79ra-80ra. Galeno, *De optima constructione corporis* (Niccolò da Reggio)
f. 80ra-rb. Galeno, *De evexia (De bono corporis habitu,* Niccolò da Reggio)
ff. 80rb-81rb. [Galeno], *De cura icteri* (Niccolò da Reggio)
ff. 81rb-93rb. Galeno, *De sectis,* con il commento di Giovanni Alessandrino (Burgundio da Pisa)
ff. 93rb-117ra. Galeno, *De alimentis* (Guglielmo di Moerbeke)
f. 117ra-va. Galeno, *De simulantibus egritudinum (Quomodo morbum simulates sint*
deprehendendi, Niccolò da Reggio)
ff. 117va-118ra. Galeno, *De substantia facultatum naturalium* (Niccolò da Reggio)
ff. 118ra-118vb. Ippocrate, *De nutrimento* (Niccolò da Reggio)
ff. 118vb-121ra. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
ff. 121rb-124ra. Galeno, *De marasmo* (Niccolò da Reggio)
f. 124ra-rb. Galeno, *De causis respirationis* (Niccolò da Reggio)
f. 124rb-va. Galeno, *De somniis (De insomniis,* Niccolò da Reggio)
ff. 124va-130rb. Galeno, *De pulsuum differentiis I* (Burgundio da Pisa)
ff. 130rb-138va. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 138va-139rb. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 139rb-148ra. Galeno, (anonimo arabo), *Liber cathagenarum* (anonimo)
ff. 148rb-152va. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
ff. 152va-154va. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie,* Gerardo da
 Cremona)
ff. 154va-166va. Galeno, *Terapeutica (sive) de febris ad Glauconem (Ad Glauconem de medendi*
methodo, Niccolò da Reggio)
ff. 166va-172ra. Galeno, *De flebothomia (De curandi ratione per venae sectionem,* Niccolò da Reggio)
ff. 172ra-175rb. Galeno, *De sententiis medicorum (De propriis placitis,* anonimo)
ff. 175rb-178ra. Galeno, *De clisteribus* (Niccolò da Reggio)
ff. 178ra-179rb. Galeno, *Liber pharmacorum (De purgantium medicamentorum facultate,* Stefano da
 Messina)
f. 179rb-va. [Galeno], *De usu pharmacorum*
ff. 179va-186ra. Galeno, *De pronosticari et pronosticatione (De pronosticatione, De praecognitione ad*
Epigenem, Niccolò da Reggio)
ff. 186ra-191rb. Galeno, *Liber Galieni de euchimia et cacochimia (De probis et pravis sucis,* Niccolò da
 Reggio)
ff. 191rb-194ra. Galeno, *De subtiliante diaeta (De victu attenuante,* Niccolò da Reggio)

- ff. 194ra-198ra. [Galeno], *Liber regiminis Galieni vel de virtutibus ciborum (De dissolutione continua, Accursio da Pistoia)*
- f. 198ra-198vb. Galeno, *De aquis* (Niccolò da Reggio)
- f. 198vb. Galeno, *De motu thoracis et pulmonis* (anonimo)
- ff. 198vb-200va. Galeno, *De comate (De comate secundum Hippocratem, Niccolò da Reggio)*
- ff. 200va-206rb. Galeno, *De disnia (De respirationis difficultate, Niccolò da Reggio)*
- f. 206v. *vacua*
- ff. 207ra-210va. [Galeno], *De praesagitione ex pulsibus IV (Particula 16 Megapulsus et dicitur 4ta, anonimo), incompleto*
- ff. 210va-211rb. [Galeno], *Genesie (De passionibus mulierum)*
- f. 211rb-211va. nota, *Dicta philosophorum*

Il codice mostra annotazioni affini a quelle di ambiente avignonese nella seconda metà del XIV secolo⁵³¹. Suoi possessori noti sono il medico e bibliofilo Jacques Mentel (1650) e Jean-Baptist Colbert, finché la biblioteca di quest'ultimo fu venduta dal nipote all'allora Bibliothèque Royale, l'attuale Bibliothèque nationale de France⁵³².

2. Paris, Bibliothèque nationale de France, lat. 15455⁵³³ (= B)

Il codice **B**, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 177 ff.⁵³⁴, su due colonne. Databile tra la fine del XIII secolo e l'inizio del successivo, il codice costituiva insieme al ms. *Par. lat.* 15456 una raccolta di testi galenici e per entrambi i manoscritti la grafia è una *textualis* di area meridionale, con ogni probabilità italiana⁵³⁵. Il *De causis pulsuum* è preceduto da un'iniziale decorata di motivi vegetali su fondo blu⁵³⁶ ed è vergato da una sola mano, che appone correzioni e segnala varianti in margine. I capolettera, filigranati e miniati alternatamente in rosso e in blu, sono utilizzati al principio del capitolo (il lemma), talvolta male identificato, e sono spesso preceduti da un titolo rubricato; solo di rado si osserva la dicitura *commentum* rubricata. Sono presenti inoltre segni di paragrafo a *pied de mouche* alternatamente di colore rosso e blu; il gamma paragrafale viene invece apposto da una mano che segnala il corretto inizio di un lemma, la medesima che indica in margine, non sistematicamente, la successione di *textus* e *commentum*. Le altre due mani appartengono probabilmente allo *stationarius*, che appone le note guida per il rubricatore, e ad un annotatore francese del XIV secolo.

I testi contenuti nel codice sono i seguenti:

⁵³¹ Cfr. NUTTON 1979, *loc. cit.*, e ID. 1999, *loc. cit.*.

⁵³² D'ALVERNY 1985, *loc. cit.* e NUTTON, *ut supra*.

⁵³³ Marchiaro in GALENOLATINO; DELISLE 1870, p. 12. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88; CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82; CHANDELIER – NICOU – MOULINIER 2006, p. 82.

⁵³⁴ La foliazione antica vede un salto da 109 a 120, dunque è stato rimosto o è caduto un testo del manoscritto nella sua forma originaria; cfr. anche MURANO 2004, p. 146, n. 23.

⁵³⁵ MURANO 2004, *loc. cit.*, e Jacquart in NUTTON 2011, pp. 37-38, riconducono i due codici ad area bolognese o padovana, come sembrano confermare la decorazione delle iniziali prevalente nel codice e le caratteristiche del sistema della pecia utilizzato dai copisti (nota apposta alla fine della porzione di testo, come a Bologna, e non all'inizio, come a Parigi). *Contra*, Gousset in una comunicazione orale del 2008, riportata da MERISALO 2017, p. 231 n. 43, ritiene il *Par. lat.* 15456 un codice del sud della Francia.

⁵³⁶ Affini a quelle di stile bolognese, come **NR**.

- ff. 1-2. guardie
 ff. 3ra-23ra. Galeno, *De morbo et accidenti (De morbis et symptomatis, anonimo)*
 ff. 23ra-54vb. Galeno, *De interioribus (anonimo)*
 ff. 55ra-72ra. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis, Gerardo da Cremona)*
 ff. 72ra-94rb. Galeno, *De iuvamentis membrorum (De usu partium, anonimo)*
 ff. 94rb-96rb. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie, Gerardo da Cremona)*
 ff. 96va-130va. Galeno, *De crisi (Gerardo da Cremona)*
 ff. 130vb-147vb. Galeno, *De creticis diebus (Gerardo da Cremona)*
 ff. 148ra-158vb. Galeno, *De differentiis febrium (Burgundio da Pisa)*
 ff. 158vb-162rb. Galeno, *De pulsibus ad tirones (Burgundio da Pisa)*
 ff. 162rb-165ra. Galeno, *De utilitate pulsus (Marco da Toledo)*
 ff. 165ra-169ra. Galeno, *De tactu pulsus (De pulsibus ad tirones, Marco da Toledo)*
 ff. 169rb-178ra. Galeno, *De causis pulsuum (Burgundio da Pisa)*
 f. 178ra-vb. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum (Burgundio da Pisa)*

Della storia del manoscritto sappiamo che in una data imprecisata del primo terzo del XIV secolo si trovava a Oxford⁵³⁷; intorno alla metà del XV secolo il codice apparteneva a Jean Fuselier, medico di Charles d'Orléans (1446)⁵³⁸. Alla sua morte l'obituario della Sorbonne attesta da parte di Fuselier un legato testamentario alla Bibliothèque du Collège de Sorbonne, consistente in tutti i suoi libri. Il manoscritto giunse nell'attuale collocazione, la Bibliothèque nationale de France, durante gli eventi della rivoluzione francese.

3. Paris, Bibliothèque nationale de France, lat. 11860⁵³⁹(= C)

Il codice C, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 245 ff., su due colonne. Il manoscritto, il cui *terminus post quem* per la confezione è il 1282⁵⁴⁰, è vergato in una *textualis* databile alla prima metà del XIV secolo e di area francese. Il codice è stato ricondotto da Nutton nell'edizione del *De motibus liquidis* all'ambiente universitario parigino⁵⁴¹. Il *De causis pulsuum* presenta al principio del trattato un'iniziale rifessa filigranata in rosso e in blu, e l'alternanza di lemma e commento si riflette nella successione degli stessi colori nei capoleggera e, negli ultimi due fogli, i brevi capitoli sono preceduti da una rubrica; completamente assente il sistema paragrafematico e non sono presenti annotazioni marginali e segni d'attenzione.

Il codice presenta i seguenti contenuti:

- ff. 1ra-8va. Galeno, *De elementis (Gerardo da Cremona)*
 ff. 8va-22rb. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis, Gerardo da Cremona)*

⁵³⁷ Così è per il ms. *Par. lat.* 15456, pegno al fondo di Routhbury, fondato nel 1321 (MERISALO 2017, *loc. cit.*).

⁵³⁸ WICKERSHEIMER 1979, p. 403.

⁵³⁹ DELISLE 1868, p. 24; vd. anche CASADEI 2008, pp. 142-143, e NUTTON 2011, p. 38. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88; CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82; CHANDELIER – NICOD – MOULINIER 2006, p. 82.

⁵⁴⁰ Data nota per la traduzione di Arnaldo da Villanova del trattato *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore*.

⁵⁴¹ NUTTON 2011, p. 98; *ibid.*, p. 38, nota la sottoscrizione del copista Gervasius Galensis (f. 64r), attivo intorno alla fine degli anni '20 del XIV secolo.

ff. 22rb-39ra. Galeno, *De iuvamentis membrorum* (*De usu partium*, anonimo)
 ff. 39ra-52ra. Galeno, *De crisi* (Gerardo da Cremona)
 ff. 52ra-64rb. Galeno, *De diebus criticis* (Gerardo da Cremona)
 ff. 65ra-82rb. Galeno, *De morbis et symptomatis* (anonimo)
 ff. 82rb-84ra. Galeno, *De malitia complexionis diverse* (*De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
 ff. 84ra-124vb. Galeno, *De simplicibus medicina* (*De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)
 ff. 125ra-149vb. Galeno, *De interioribus* (anonimo)
 ff. 149vb-162vb. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 162vb-165ra. *vacua*
 ff. 165ra-216va. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)
 ff. 217ra-219ra. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
 ff. 219ra-222va. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
 ff. 222va-225vb. Galeno, *De tactu pulsus* (*De pulsibus ad tirones*, Marco da Toledo)
 ff. 225vb-228rb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
 ff. 228rb-231rb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
 ff. 231rb-238va. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 238va-243ra. Galeno, *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore* (Arnaldo da Villanova)
 243v-244rv. *vacua*
 f. 245ra. Galeno, *De morbis et symptomatis* (anonimo), fr.

Due *ex-libris* a f. 1 attestano la presenza del manoscritto dapprima nella biblioteca dell'abbazia di Corbie, poi in quella di Saint-Germain-des-Prés. Da lì, nel 1795-1796 l'intera biblioteca dell'abbazia venne trasmessa alla sede attuale, la Bibliothèque nationale de France.

4. Wrocław, Biblioteka Uniwersytecka, IV F. 25⁵⁴² (= D)

Il codice **D**, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 200 ff., su due colonne. Databile tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo (forse al 1290)⁵⁴³, il *terminus post quem* per la confezione è il 1277⁵⁴⁴ e la grafia è una *textualis* di ambito meridionale, italiana o della Francia del sud. Che si tratti di un codice universitario, lo suggeriscono sia i contenuti⁵⁴⁵ sia la disposizione del testo sia la netta suddivisione in libri (talvolta preceduti da indici), capitoli e paragrafi, preceduti da un segno di *pied de mouche* e talvolta da un gamma paragrafale. Al principio dei trattati si trovano iniziali riflesse

⁵⁴² Si rinvia al repertorio manoscritto GOEBER – KLAPPER 1920-1944, p. 92; Marchiaro in GALENOLATINO; cit. in Kr IV.II, p. 424, e DURLING 1991, p. 360. Una descrizione del codice è in CASADEI 2008, pp. 154-155; vd. anche NUTTON 2011, p. 32. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

⁵⁴³ Marchiaro in GALENOLATINO riconduce il testimone all'inizio del XIV secolo ed è prossima la datazione di GARCÍA NOVO 2010, p. 64 (*late XIII c.*), mentre DURLING 1991, p. 360, Kr IV.II, *loc. cit.*, e Casadei 2008, p. 154, rimandano genericamente al XIII secolo. La precisazione al 1290 è dovuta ad una nota a f. 68rb: *Explicit liber G(alieni) de re(gimine) sanitatis (...) a Burgundione cive Pisano de Graeco in Latinum translatis, anno domini MCCXC*; il *De sanitate tuenda* è datato al 1178/9, dunque il copista potrebbe aver trascritto la data che leggeva sull'*exemplar* o, più probabilmente, quella in cui terminò la copia del testo.

⁵⁴⁴ Data in cui Guglielmo di Moerbeke completò la sua traduzione del *De alimentis*, dedicata al medico Rosello di Arezzo.

⁵⁴⁵ Il codice tramanda infatti in buona parte opere presenti nel più tardo programma di Bologna (1405), per il quale vd. MURANO 2004.

filigranate in rosso e in blu (± 5 UR) e in ordine gerarchico maggiori rispetto ai capolettera (2-3 UR), anch'essi filigranati e alternati in rosso e in blu, e al corpo del testo. Proprio le iniziali rivestono un ruolo importante nello studio di questo manoscritto, dal momento che la tipologia di decorazione della lettera è la medesima che ritroviamo nei codici ricondotti da Nutton all'università di Parigi (C, F, I). Il *De causis pulsuum* si presenta vergato da una sola mano e le partizioni di lemma e commento sono distinte dai capolettera rubricati⁵⁴⁶. I *marginalia*, per i quali si possono identificare due mani differenti, si trovano nel *De causis pulsuum* in misura modesta rispetto al resto del codice, e consistono in integrazioni di termini omessi dal testo e in occasionali indicazioni tematiche dei contenuti.

Il codice tramanda le seguenti traduzioni galeniche e pseudo-galeniche:

- ff. 1ra-11rb.** Galeno, *De temperamentis* (Gerardo da Cremona)
- ff. 11va-42ra.** Galeno, *De simplicibus medicina (De simplicium medicamentorum facultatibus)*, Gerardo da Cremona)
- ff. 42ra-47vb.** Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)
- ff. 47vb-54va.** Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
- ff. 54va-56ra.** David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
- ff. 56ra-68rb.** Galeno, *De regimine sanitatis (De sanitate tuenda)*, Burgundio da Pisa)
- ff. 68rb-81rb.** Galeno, *De usu partium* (anonimo)
- ff. 81rb-91rb.** Galeno, *De diebus decretoriis* (Gerardo da Cremona)
- ff. 91rb-94ra.** Galeno, *De motibus dubiis* (Marco da Toledo)
- f. 94ra-vb.** [Galeno], *De voce et anhelitu*
- ff. 95ra-104vb.** Galeno, *De facultatibus naturalibus* (Burgundio da Pisa da Pisa)
- ff. 105ra-125vb.** Galeno, *De locis affectis* (anonimo)
- ff. 125vb-127va.** Galeno, *De inaequali intemperie* (Gerardo da Cremona)
- ff. 127va-141rb.** Galeno, *De morbis et symptomatis* (anonimo)
- ff. 141va-157ra.** Galeno, *De alimentorum facultatibus* (Guglielmo di Moerbeke)
- ff. 157ra-161vb.** Galeno, *De causis pulsuum III-IV* (Burgundio da Pisa)
- ff. 161vb-162rb.** [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 162rb-164va.** Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Marco di Toledo)
- ff. 164va-166va.** Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
- ff. 166va-168va.** [Galeno], *De dissolutione continua* (Accursio da Pistoia)
- ff. 168va-186rb.** Galeno, *Methodus medendi* (Gerardo da Cremona)
- ff. 186rb-199rb.** Galeno, *De crisibus* (Gerardo da Cremona)
- ff. 199ra-200ra.** [Galeno], *De spermate*
- f. 200ra-vb.** [Galeno], *De periodis febrium*

Il codice, che oggi si trova presso la biblioteca universitaria di Wroclaw, vi è giunto dalla cattedrale di Nysa⁵⁴⁷ (cittadina sita nella medesima regione, la Slesia). Non sono noti i precedenti possessori.

⁵⁴⁶ Generalmente il lemma è introdotto da un titolo, mentre solo di rado il commento è identificato dalla dicitura *commentum*.

⁵⁴⁷ Come ci rivela un *ex libris* nel primo foglio di guardia.

5. Leipzig, Universitätsbibliothek, lat. 1118⁵⁴⁸ (= E)

Il codice E, con vecchia segnatura *Repos. med.* I 4, membranaceo, si compone di 265 ff., su due colonne. Il manoscritto è un insieme unitario nei ff. 4-256, mentre i ff. 1-3 e 257-265 furono probabilmente aggiunti con la funzione di coperta del volume o per la stesura di appunti da parte del possessore⁵⁴⁹. Vergato tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo⁵⁵⁰, il *terminus post quem* per la confezione è la seconda metà del XIII secolo⁵⁵¹. La grafia è una *textualis* di ambito meridionale, del sud della Francia o, più probabilmente, di area italiana⁵⁵². Nella sezione di testo del *De causis pulsuum* il testo è vergato da una sola mano. La successione di lemma e commento è indicata dalle rubricature *textus* e *commentum*, entrambe scandite da un capolettera filigranato e rubricato alternatamente in rosso e in blu. Tale successione nei colori è anche nei segni di *ped de mouche* che indicano il paragrafo. Si rilevano gli interventi di una mano estranea al testo, che di rado integra singole parole e talvolta segnala l'argomento trattato nel trattato e appone una *manicula*.

Il codice tramanda i seguenti testi:

f. 1r. vuoto

ff. 1va-2va. Arnaldo da Villanova, <*De conferentibus et nocentibus*>,

ff. 2va-3rb. Pietro Musandino, *Summula de praeparatione ciborum* (che continua a f. 258vb)

f. 3rb. ricette in tedesco e in latino

f. 3v. rubrica dei contenuti

ff. 4ra-15rb. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)

ff. 15va-38rb. Galeno, *De complexionibus* (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)

ff. 38va-60va. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)

ff. 61ra-121vb. Galeno, *De simplicibus medicina* (*De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)

ff. 122rab-127va. Galeno, *Liber secretorum ad Monteum* (Gerardo da Cremona)

ff. 127va-134va. [Galeno], *De medicinis expertis* (Farag ibn Salim)

ff. 134vb-135vb. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)

ff. 136ra-143vb. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)

ff. 143vb-155vb. Galeno, *De causis pulsuum* (*Commentum Galieni super libro [sic] de <i>ntroductorio pulsuum ad Teucrum*, Burgundio da Pisa)

ff. 156ra-159va. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco di Toledo)

⁵⁴⁸ Marchiaro in *GALENOLATINO*, che ha censito il codice per il *De causis pulsuum*; PENSEL 1998, p. 157; FELLER 1686, p. 248 n. 4.

⁵⁴⁹ In questi fogli troviamo infatti tre mani di epoca differente: i ff. 1-3 e 258vb-259va sono stati vergati da una stessa mano riconducibile alla seconda metà del XIV secolo, mentre i ff. 257ra-258va sono in una bastarda libraria e quelli successivi nella forma corsiva (entrambe di XV secolo).

⁵⁵⁰ Concordiamo dunque con Marchiaro in *GALENOLATINO*; alla fine del XIII secolo si limita invece PENSEL 1998, p. 157.

⁵⁵¹ Epoca in cui FARAG IBN SALIM (1230 ca.-?) realizzò la sua traduzione del trattato pseudogalenico *De medicinis expertis*.

⁵⁵² PENSEL 1998, *loc. cit.*, ritiene il codice di provenienza italiana, mentre alla Francia pensa Marchiaro. Nella sezione da me esaminata con maggiore attenzione, alcun elemento paleografico induce a propendere per l'una o l'altra ipotesi, tuttavia, la decorazione delle iniziali è affine – sebbene non perfettamente corrispondente – a quella dei codici conservati a Cesena, ricondotti alla scuola bolognese e collegati all'ambiente universitario bolognese o padovano.

ff. 159vb-163vb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
 ff. 164ra-215va. Galeno, *De interioribus* (anonimo)
 ff. 215vb-244vb. [Galeno], *De morbis et symptomatis* (anonimo)
 ff. 245ra-253rb. Galeno, *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore* (Arnaldo da Villanova)
 f. 253rb-vb. [Galeno] *De dinamidiis*⁵⁵³
 ff. 254ra-255va. [Galeno], *De catharticiis*
 ff. 255vb-256vb: [Vindiciano / Galeno], *De anatomia*
 ff. 257ra-258va. <ps. Aristotele>, *Physiognomia* (Bartolomeo da Messina)
 f. 258va. Gilles de Corbeil, *De significationibus pulsuum*
 f. 258vb-259va. Pietro Musandino, *Summula de praeparatione ciborum*, continuazione e fine
 ff. 259vb-262vb. Avenzoar, < *Liber de regimine sanitatis* > (Arnaldo da Villanova)
 ff. 263-265. *vacua*

Il codice, conservato presso l'Universitätsbibliothek di Leipzig, nel corso del XIV secolo era in possesso di un anonimo studioso proveniente dalla Germania, che ha vergato i fogli 1-3 e 258vb-259va e al foglio 3v ha apposto tre ricette in lingua tedesca.

6. Oxford, Balliol College, 231⁵⁵⁴ (= F)

Il codice F, membranaceo, è un manoscritto unitario⁵⁵⁵ che consta di 441 ff.⁵⁵⁶, su due colonne. Il *terminus post quem* per la sua confezione è il 1282⁵⁵⁷ e la grafia è una *textualis* della Francia settentrionale ascrivibile alla fine dello stesso secolo⁵⁵⁸. Il testo del *De causis pulsuum* è vergato da una sola mano ed è preceduto da un'iniziale rifessa e filigranata in rosso e blu. Gli stessi colori si alternano nelle iniziali minori filigranate che indicano la successione di lemma e commento e i segni di paragrafo a *ped de mouche*. In margine, in prossimità del testo sono poche correzioni e note della medesima mano del copista; solo un'integrazione pertiene ad un'altra mano, in una bastarda della seconda metà del XIV secolo.

Il codice presenta i seguenti contenuti:

ff. 2r-9v. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)
 ff. 10r-25v. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 26r-34v. Galeno, *De anatomia vivorum* (anonimo)
 ff. 34v-37r. [Galeno], *Microtegni vel de spermate*

⁵⁵³ Per l'identificazione di questo testo, tra i diversi trattatelli tardoantichi che attestano il medesimo titolo, vd. GALENOLATINO.

⁵⁵⁴ Marchiaro in GALENOLATINO; MYNORS 1963, pp. 244-247; ALEXANDER – TEMPLE 1985, p. 71; vd. anche BAADER 1968, pp. 46-50, e NUTTON 2011, p. 37. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

⁵⁵⁵ Non ho avuto la possibilità di esaminare autopticamente il codice, per cui mantengo la definizione di manoscritto unitario data da Marchiaro in GALENOLATINO, in assenza di indicazioni in senso contrario in MYNORS 1963, *loc. cit.*; tuttavia, MERISALO 2012, p. 108, fa pensare ad un manoscritto composito omogeneo, dal momento che suddivide i contenuti in quattro unità (codicologiche, ritengo): 1. ff. 1-25; 2. ff. 26-215; 3. ff. 216-262; 4. ff. 263-438.

⁵⁵⁶ La numerazione moderna del codice si ferma al f. 438; tuttavia, come segnala MYNORS 1963, *loc. cit.*, è stato utilizzato tre volte il f. 215 e due il f. 262.

⁵⁵⁷ Arnaldo da Villanova terminò in quella data la traduzione del *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore*.

⁵⁵⁸ Vd. MYNORS 1963, *loc. cit.*; GARCÍA NOVO 2010, p. 59; MERISALO 2012, *loc. cit.*; Marchiaro in GALENOLATINO. BAADER 1968, p. 46, specifica che si tratta di un codice universitario parigino.

- ff. 37r-39v. Galeno, *De XII signis vel elementorum... Liber de XII portis vel microtegni (De spermate)*, mutilo dell'inizio
- ff. 39v-45r. Galeno, *Liber secretorum ad Monteum* (Gerardo da Cremona)
- ff. 45r-48v. Galeno, *De tactu pulsus (De pulsibus ad tirones*, Marco da Toledo)
- ff. 48v-51r. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
- ff. 51r-55r. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
- ff. 55r-56v. [Galeno], *De voce et anhelitu*
- ff. 56v-76r. Galeno, *De iuvamentis membrorum (De usu partium*, anonimo)
- ff. 76-107. Galeno, *De interioribus* (anonimo)
- ff. 107v-135v. *Megategni (Methodus medendi* Costantino Africano)
- ff. 135v-154v. Galeno, *De morbo et accidenti (De morbis et symptomatis*, anonimo)
- ff. 154v-176v. Galeno, *De crisi* (Gerardo da Cremona)
- ff. 176v-193r. Galeno, *De creticis diebus* (Gerardo da Cremona)
- ff. 193r-202v. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
- ff. 202v-205v. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
- ff. 205v-206r. Galeno, *De oblivione* (Costantino Africano)
- ff. 206v-214v. Galeno, *De causis pulsus* (Burgundio da Pisa)
- ff. 214v-215v. [Ippocrate], *Secreta Hippocratis*
- ff. 216r-233r. Galeno, *De sanitate tuenda (De regimine sanitatis*, Burgundio da Pisa)
- ff. 233v-256v. Galeno, *De alimentis* (Guglielmo di Moerbeke)
- ff. 256v-262r. Galeno, *De rigore et tremore et ictigacione et spasmo* (Arnaldo da Villanova)
- ff. 263r-280v. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
- ff. 280v-282v. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
- ff. 283r-329v. Galeno, *De simplicibus medicina (De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)
- ff. 330r-390r. Galeno, *De ingenio sanitatis (Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)
- ff. 390v-438r. Gariopontus, *Ad Glauconem (Passionarius Galeni*, mutilo)

Il primo possessore di cui siamo a conoscenza è Stephen of Cornwall⁵⁵⁹, che lo diede in vendita a Simon Holbeche, *magister artium* a Balliol e *magister* presso la facoltà di medicina a Cambridge. Alla sua morte, nel 1334/5, il codice pervenne per volere testamentario all'attuale sede, il Balliol College⁵⁶⁰.

7. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat. 2375*⁵⁶¹ (= G)

Il codice G, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 575 ff.⁵⁶², su due colonne. La copia è dovuta ad una stessa mano, che scrive in una *textualis* di area italiana databile tra la fine del XIII secolo e l'inizio del successivo e ricondotta a Bologna sulla base dello stile di decorazione⁵⁶³. I libri III e IV del *De causis pulsuum* sono introdotti da un'iniziale illustrata miniata in rosso veneziano, mentre le iniziali

⁵⁵⁹ Nella nota di vendita su f. 1v Stephen of Cornwall, all'epoca *magister* a Balliol (dal 1307), scrive di avere precedentemente studiato a Parigi. NUTTON 2011, *loc. cit.*, ritiene che l'acquisto sia avvenuto intorno al 1315, forse a Parigi.

⁵⁶⁰ MERISALO 2012, *loc. cit.*

⁵⁶¹ Marchiaro in GALENOLATINO; MICHELONI 1950, n. 70, pp. 17-19; PESENTI 2001, pp. 126-127; cit. in Kr II 312 e in DURLING 1988, pp. 506-507; vd. anche NUTTON 2011, p. 39. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88; CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82, e da DURLING 1967, n. 94a, p. 469.

⁵⁶² In origine i fogli erano 579, come attesta la numerazione antica, dalla quale risulta la caduta dei ff. 410-414; cfr. Marchiaro in GALENOLATINO.

⁵⁶³ PESENTI 2001, *loc. cit.*, NUTTON 2011, p. 39, e Marchiaro in GALENOLATINO.

minori, miniate in rosso e in blu e filigranate, determinano la successione di lemma e commento, non altrimenti segnalata; in rosso sono poi i radi segni di paragrafo, perlopiù sostituiti da un tocco di rosso sull'iniziale del paragrafo. Non appartiene al copista la mano del XIV secolo che corregge e integra nell'interlineo e interviene una sola volta in margine; non sono presenti segni d'attenzione.

I testi contenuti nel codice sono i seguenti:

- ff. I-III. frammenti medici su idropisia e un commento a Ippocrate⁵⁶⁴
ff. 1ra-24ra. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis)*, Gerardo da Cremona)
ff. 24ra-27rb. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie)*, Gerardo da Cremona)
ff. 27rb-90vb. Galeno, *De virtute simplicis medicine (De simplicium medicamentorum facultatibus I-V)*, Gerardo da Cremona)
ff. 91ra-99va. Galeno, *De elementis* (Burgundio da Pisa)
ff. 99va-135ra. Galeno, *De crisi* (Gerardo da Cremona)
ff. 135ra-161vb. Galeno, *De criticis diebus* (Gerardo da Cremona)
ff. 161vb-213vb. Galeno, *De interioribus* (anonimo)
ff. 215ra-246ra. Galeno, *De iuvamentis membrorum (De usu partium)*, anonimo)
ff. 247ra-251vb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
ff. 251vb-259vb. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 259vb-271rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 271rb-272va. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 272vb-304ra. Galeno, *De morbo et accidenti (De morbis et symptomatis)*, anonimo)
ff. 304ra-398vb. Galeno, *De ingenio sanitatis (Methodus medendi)*, Gerardo da Cremona)
ff. 401ra-423va. Galeno, *De naturalibus virtutibus* (Burgundio da Pisa)
ff. 423va-457rb. Galeno, *De virtutibus alimentorum* (Guglielmo di Moerbeke)
ff. 457ra-472vb. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
ff. 472vb-478vb. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
ff. 479ra-505rb. Galeno, *De sanitate tuenda (De regimine sanitatis)*, Burgundio da Pisa)
ff. 505va-510vb. Galeno, *Liber secretorum ad Monteum* (Gerardo da Cremona), mutilo
ff. 511ra-575rb. Galeno, *De ingenio sanitatis* (sic) (*Methodus medendi*, Burgundio da Pisa)
ff. 575rb. [Ippocrate], *Epistula de opinione medicinae*

La scrittura calligrafica dell'unico copista, la ricca decorazione, le note e le correzioni piuttosto rade e la mole dei testi contenuti dal manoscritto, che corrispondono alla serie dei *libri Galieni* stabiliti dagli statuti bolognesi del 1405, fanno ipotizzare a Pesenti che si tratti di un libro ufficiale ad uso dello *Studium* bolognese⁵⁶⁵. Il codice è custodito dalla Biblioteca Apostolica Vaticana almeno dal 1443, come attesta l'inventario compilato in quella data, che lo registra come codice 216⁵⁶⁶.

⁵⁶⁴ I ff. I-III, pressoché coevi, sono stati utilizzati come fogli di riuso con la funzione di coperta e nel f. I due mani di XIV secolo hanno apposto l'elenco completo delle opere; cfr. FOHLEN 2008, pp. 306-307, e Marchiaro in GALENOLATINO.

⁵⁶⁵ PESENTI 2001, *loc. cit.*

⁵⁶⁶ Cfr. FOHLEN 2008, *loc. cit.*

8. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2384⁵⁶⁷ (= H)

Il codice H, membranaceo, è un manoscritto composito che consta di 90 ff., su due colonne. Le unità codicologiche, databili tra la metà e la fine del XIV secolo, sono in *textualis* perlopiù di chiara origine italiana, *bononiensis* in particolare⁵⁶⁸. Il copista del *De causis pulsuum* scrive in una semigotica con influssi cancellereschi. Il testo, privo di segni paragrafematici, è introdotto da una iniziale rifessa filigranata in rosso e in blu, e degli stessi colori, in alternanza, sono i capolettera che scandiscono le sezioni di lemma e commento (talvolta segnalate in margine con *.te.* e *.co.*), tra i ff. 35vb e 38ra⁵⁶⁹. Ad almeno quattro annotatori sono dovuti gli interventi in margine: un primo, in una corsiva ibrida di fine XIV secolo, appone su tutto il codice (che dunque è unito insieme *ab antiquo*⁵⁷⁰) *maniculae* e svariati altri segni d'attenzione, oltre a postille esplicative, che troviamo anche di mano di altri tre annotatori.

Il codice è una miscellanea delle seguenti traduzioni di trattati galenici:

- ff. 1ra-13va. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
- ff. 14ra-27va. Galeno, *De sanitate tuenda* (*De regimine sanitatis*, Burgundio da Pisa)
- ff. 27va-28vb. Galeno, *De consuetudinibus* (Niccolò da Reggio)
- ff. 28vb-29v. Galeno, *De exercitio parve sphere* (Niccolò da Reggio)
- f. 29vab. Galeno, *De vinis* (Niccolò da Reggio)
- ff. 30ra-34vb. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- f. 35rv. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa), mutilo della fine
- ff. 35vb-42rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 42rb-45vb. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
- ff. 46ra-56vb. Galeno, <*De crisibus*> (Burgundio da Pisa)
- ff. 57ra-62ra. Galeno, *Terapeutica (sive) de febribus ad Glauconem* (*Ad Glauconem de medendi methodo*, Niccolò da Reggio)
- ff. 64ra-67va. Galeno, *De marasmo* (Niccolò da Reggio)
- f. 67vb. Galeno, *De motu thoracis et pulmonis* (anonimo)
- ff. 68 bis ra-78vb. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
- ff. 79ra-87vb. Galeno, *De spermate* (*De semine*, Niccolò da Reggio)
- ff. 87vb-90ra. Galeno, *De subtiliante dieta* (*De victu attenuante*, Niccolò da Reggio)
- f. 90v. Galeno, *De euchia et cacochimia* (*De provis et pravis sucis*, Niccolò da Reggio)

Il manoscritto si trova presso la Biblioteca Apostolica Vaticana almeno a partire dal 1443, data in cui è registrato dal primo inventario della biblioteca⁵⁷¹.

⁵⁶⁷ Marchiaro in GALENOLATINO; MICHELONI 1950, n. 79, pp. 29-30; FOHLEN 2008, pp. 308-309; NUTTON 2011, p. 41; cit. in MARINONE 1973, p. 14, e DE LACY 1992, p. 17. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 83.

⁵⁶⁸ Sebbene le iniziali dei trattati siano spesso decorate da un rubricatore probabilmente francese, a giudicare dallo stile, molto simile a quello che ritroviamo nei codici CDFIK. Per la provenienza, vd. anche FOHLEN 2008, *loc. cit.*

⁵⁶⁹ Nei fogli che seguono, lo spazio originariamente previsto per la miniatura dei capolettera è riempito da una lettera capitale in inchiostro nero aggiunta in epoca successiva.

⁵⁷⁰ Vd. Marchiaro in GALENOLATINO.

⁵⁷¹ FOHLEN 2008, *loc. cit.*

9. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Pal. lat. 1094⁵⁷² (= I)

Il codice I, membranaceo, è un manoscritto composito che consta di 636 ff.⁵⁷³ ripartiti in sette unità codicologiche⁵⁷⁴, disposte su due colonne. Databile al secondo quarto del XIV secolo⁵⁷⁵, la grafia è una *textualis* di diverse mani di area francese⁵⁷⁶. Nel *De causis pulsuum* il testo, preceduto da un'iniziale rifessa filigranata in rosso e in blu, è vergato da una sola mano e la successione di lemma e commento è determinata da capolettera miniate di colore rosso e blu alternati, come i paragrafi indicati da un segno a *piéd de mouche*. Il copista stesso, di rado, apporta correzioni e integrazioni in margine; solo due note a questo testo sono dovute a una mano francese della seconda metà del XIV secolo, ovvero un'integrazione e un rimando a più testi presenti nel manoscritto, segno ulteriore di unitarietà *ab antiquo* delle sezioni codicologiche.

I testi contenuti nel codice sono i seguenti:

ff. Ar. *Laudatio medicinae*

ff. 1ra-11va. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)

ff. 11va-31va. Galeno, *De complexionibus* (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)

ff. 31vb-85vb. Galeno, *De simplicibus medicina* (*De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)

ff. 85vb-88va. Galeno, *De malitia complexionis diverse* (*De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)

ff. 88va-115rb. Galeno, *De iuvamentis membrorum* (*De usu partium*, anonimo)

ff. 115rb-196vb. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)

ff. 196vb-202ra. Galeno, *De tactu pulsus* (*De pulsibus ad tirones*, Marco da Toledo)

ff. 202ra-205rb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)

ff. 205rb-211ra. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)

ff. 211ra-212vb. [Galeno], *De voce et anhelitu*

ff. 212vb-229ra. [Galeno], *De anatomia vivorum* (anonimo)

ff. 229ra-253ra. Galenus, *De morbo et accidenti* (*De morbis et symptomatis*, anonimo)

ff. 253ra-288ra. Galeno, *Megategni* (*Methodus medendi*, Costantino Africano)

ff. 288ra-331ra. Galeno, *De interioribus* (*De locis affectis*, Burgundio da Pisa)

ff. 331ra-356va. Galeno, *De diebus criticis* I-III (Gerardo da Cremona)

ff. 356va-391va. Galeno, *De crisibus* I-III (Gerardo da Cremona)

ff. 391va-398va. [Galeno], *De semine et de duodecim portis*

⁵⁷² SCHUBA 1981, pp. 26-31; MERISALO – PAHTA 2008, p. 98; vd. anche CASADEI 2008, pp. 147-148, e NUTTON 2011, pp. 41-42. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DURLING 1967, n. 94a, p. 469.

⁵⁷³ Tuttavia, l'indice vergato nella seconda metà del XIV secolo su f. 4v segnala l'originaria presenza del *De alimentis*, traduzione galenica di Guglielmo di Moerbeke, e la numerazione antica nel mg. inf. centrale lo conferma (si passa dal f. 552 [548⁴ nella numerazione moderna] al f. 587 [549]).

⁵⁷⁴ Vd. anche MERISALO – PAHTA 2008, p. 98.

⁵⁷⁵ SCHUBA 1981, *loc. cit.*, ha genericamente dato l'indicazione del secolo, mentre CASADEI 2008, pp. 147-148, propone una datazione alla seconda metà del secolo, in virtù della presenza del *De marasmo*, traduzione galenica di Niccolò da Reggio datata alla prima metà del XIV secolo. All'inizio del secolo hanno fatto invece riferimento MERISALO – PAHTA 2008, *loc. cit.*

⁵⁷⁶ SCHUBA 1981, p. 26, ritiene si tratti di una *littera parisiensis* e anche BAADER 1968, p. 50, collega il codice all'università di Parigi. MERISALO – PAHTA 2008, *loc. cit.*, avanzano dubbiosamente l'ipotesi che si tratti invece di un manufatto della Francia meridionale. Data la varietà delle mani, nelle quali gli elementi tipici della *littera parisiensis* e quelli delle grafie meridionali sono limitati e, in alcuni casi, fortemente frammisti a tratti tipici della scrittura bastarda, ritengo più prudente non pronunciarmi, almeno per il momento.

- ff. 398va-406va. Galeno, *Liber secretorum ad Monteum* (Gerardo da Cremona)
 ff. 406vb-407ra. ricette
 ff. 407ra-409rb. [Ippocrate], *De astronomia seu de iudicio aegritudinum per astronomiam* (Guglielmo di Moerbeke)
 ff. 410ra-432vb. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 433ra-451rb. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
 ff. 451va-461ra. Galeno, *De rigore, tremore, ictigatione et spasmo* (Arnaldo da Villanova)
 ff. 461rb-487ra. Galeno, *De regimine sanitatis (De sanitate tuenda)*, Burgundio da Pisa)
 ff. 488rb-490va. Galeno, *De purgantium medicamentorum facultate* (Stefano da Messina)
 ff. 490va-495rb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
 ff. 495va-507rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 507rb-515rb. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
 ff. 515rb-540va. Galeno, *Ad Glauconem de medendi methodo* I-II (anonimo)
 ff. 540vb-543vb. [Galeno], *De podagra* (anonimo)
 ff. 544ra-547rb. Galeno, *De sectis* (Burgundio da Pisa)
 ff. 547va-548vb. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 549ra-563rb. Galeno, *Liber sextus de simplicibus medicina (De simplicium medicamentorum facultatibus)*, Gerardo da Cremona)
 ff. 564ra-567vb. Johannitius / [Galeno], *De simplicibus medicamentis occultis*
 ff. 568ra-571va. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
 ff. 572ra-605rb. Galeno, *De alimentorum facultatibus* I-III (Guglielmo di Moerbeke)
 ff. 606ra-631vb. [Galeno], *De dynamidiis ad Maecenatem*
 ff. 632ra-635rb. Galeno, *Liber de marasmo seu de marcure* (Niccolò da Reggio)

Il manoscritto presenta una nota di possesso, presumibilmente della seconda metà del XIV secolo, di un non altrimenti noto Mosebach⁵⁷⁷. Una nota marginale fa riferimento a un *Gerardus medicus regis Francie*, Gérard de Saint-Dizier (1352) o Gérard de Lacombe (+1408)⁵⁷⁸; alcune note sono state ricondotte a Reimbotus Eberhardus de Castro (+1389 ca.)⁵⁷⁹. Dal 1438, per legato dell'Elettore Palatino Ludwig III von der Pfalz (+1436)⁵⁸⁰, il codice fu sito nella Chiesa dello Spirito Santo di Heidelberg, sede della Biblioteca Palatina. Tra il 1622 e il 1623 i codici della Biblioteca Palatina confluirono in buona parte nella Biblioteca Apostolica Vaticana, come dono del duca di Baviera Massimiliano I al pontefice Gregorio XV.

10. Cesena, Biblioteca Malatestiana, S. V.4⁵⁸¹ (= J)

Il codice J, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 264 ff., su due colonne. Databile alla seconda metà del XIV secolo, con *terminus post quem* per la

⁵⁷⁷ f. 636v.

⁵⁷⁸ f. 402v. Per i due medici vd. WICKERSHEIMER 1979, pp. 184-185. Questo dato potrebbe far propendere per un'ipotesi della confezione del codice in area settentrionale, se si trattasse di Gérard de Saint-Dizier, che fu preside della facoltà di medicina a Parigi nel 1349.

⁵⁷⁹ Cfr. SCHUBA 1986, p. 290.

⁵⁸⁰ SCHUBA 1981, *loc. cit.*

⁵⁸¹ Marchiaro in GALENOLATINO; ERRANI 2008 in *Manus*; BAADER 1977, pp. 76-81; MANFRON 1998a, pp. 215-219; FRIOLI 1982, pp. 117-125; ZAZZERI 1887, pp. 296-300; MUCCIOLI 1784, p. 36. vd. anche FORTUNA 1997, p. 32; CASADEI 2008, pp. 131-133; NUTTON 1979, pp. 28-29; ID. 1999, p. 32; ID. 2011, p. 37; cit. in MARINONE 1973, p. 14, e DE LACY 1992, pp. 16-17. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

confezione il 1345⁵⁸², e la grafia è una *textualis* di area italiana, forse padovana⁵⁸³. Buona parte del codice è palinsesta, tra cui anche il *De causis pulsuum, scriptio superior* in senso inverso di un testo in corsiva cancelleresca⁵⁸⁴, che si intravede soprattutto nei margini. Per il *De causis pulsuum* era prevista la decorazione o la miniatura dell'iniziale maggiore del III libro; la successione di lemma e commento è indicata soltanto dai capolettura filigranati e miniati in rosso e in blu, ma era prevista la rubricatura delle diciture *textus* e *commentum* e del titolo per ogni capitolo, come indicano lo spazio lasciato al principio di ogni capitolo e le indicazioni guida per la rubricatura nel margine prossimo al testo, probabilmente di mano dello stazionario⁵⁸⁵. L'alternanza dei colori rosso e blu è anche nei segni paragrafali in forma di *ped de mouche*. Alla mano del copista sono ascrivibili integrazioni, varianti e, forse, una *manicula* in margine.

Il codice presenta i seguenti contenuti, «mélange considérable et désordonné de versions galéniques de divers traducteurs»⁵⁸⁶:

- ff. 1ra-4vb.** Galeno, *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore* (*De rigore tremore ictigatione et spasmo*, Arnaldo da Villanova [attribuito a Pietro d'Abano])
ff. 4vb-9rb. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
ff. 9rb-11rb. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
ff. 11rb-26va. Galeno, *De morbo et accidenti* (*De morbis et symptomatis*, anonimo)
f. 26va-b. Galeno, *Galenus de insomniis* (Niccolò da Reggio)
ff. 26vb-27rb. Galeno, *De substantia naturalium virtutem* (Niccolò da Reggio)
f. 27rb-va. Galeno, *De virtutibus dispensantibus corpus nostrum* (Niccolò da Reggio)
ff. 27va-29ra. [Galeno], *De voce et anhelitu*
ff. 29rb-32rb. Galeno, *De causis respirationis* (Niccolò da Reggio)
ff. 32rb-33vb. Galeno, *De temporibus morbi* (*De totius morbi temporibus*, Niccolò da Reggio)
ff. 33vb-36rb. Galeno, *De temporibus paroxysmorum* (*De morborum temporibus*, Niccolò da Reggio)
ff. 36rb-37ra. Galeno, *De exercitio cum parva pila* (Pietro d'Abano)
ff. 37ra-va. Galeno, *Quomodo morbum simulantes sint deprehendendi* (Niccolò da Reggio)
ff. 37va-38rb. Galeno, *De optima corporis constructione* (Niccolò da Reggio)
f. 38rb-vb. Galeno, *De euexia* (*De bono corporis habitu*, Niccolò da Reggio)
ff. 38va-40rb. Galeno, *De consuetudinibus* (Niccolò da Reggio)
ff. 40rb-41ra. Galeno, *De cura yctericie* (Niccolò da Reggio)
f. 41ra-va. Galeno, *De vinis* (Niccolò da Reggio)
f. 41va-vb. Ippocrate, *De lege Hippocratis* (Arnaldo da Villanova)
ff. 41vb-42vb. [Ippocrate], *De humana natura*
ff. 42vb-45rb. [Galeno], *Introductio sive medicus* (Niccolò da Reggio)
ff. 45rb-48rb. Galeno, *De sectis* (Burgundio da Pisa, Pietro d'Abano)
ff. 48rb-56va. Galeno, *De spermate* (*De semine*, Niccolò da Reggio)
ff. 56va-59ra. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
ff. 59ra-62rb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
ff. 62rb-70rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 70rb-75ra. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)

⁵⁸² La confezione del *De disnia* di Niccolò da Reggio è infatti datata al 20 luglio di quell'anno.

⁵⁸³ Vd. *infra*.

⁵⁸⁴ Cfr. ERRANI 2008.

⁵⁸⁵ Per questi marginali, presenti in questa forma anche in altri codici, cfr. PALMIERI 2015b.

⁵⁸⁶ cit. D'ALVERNY 1985, p. 37.

- ff. 75ra-76va. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 77ra-102va. Galeno, *De interioribus* (*De locis affectis*, anonimo)
 ff. 102va-117vb. Galeno, *De complexionibus* (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
 ff. 117vb-119va. Galeno, *De malitia complexionis diverse* (*De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
 ff. 119vb-120vb. Galeno, *De purgantium medicamentorum facultate* (Stefano da Messina)
 f. 120vb. [Ippocrate], *De farmaciis*
 ff. 121ra-128ra. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
 ff. 128ra-130rb. Galeno, *De tumoribus praeter naturam* (Niccolò da Reggio)
 ff. 130rb-135va. Galeno, *Liber pronosticorum Galieni ad Epigenem* (*De pronosticatione*, Niccolò da Reggio)
 ff. 135va-136vb. Galeno, *De inaequali distemperantia* (*De inaequali intemperie*, Pietro d'Abano)
 ff. 136vb-139ra. Galeno, *De tabe vel marasmo* (Pietro d'Abano)
 ff. 139ra-141rb. Galeno, *De subtiliante dieta* (*De victu attenuante*, Niccolò da Reggio)
 ff. 141rb-145va. Galeno, *De praeservatione a cacocimia* (*De probis et pravis sucis*, Niccolò da Reggio)
 ff. 145va-148ra. Galeno, *De cholera nigra* (*De atra bile*, Pietro d'Abano)
 ff. 148ra-150va. Galeno, *De sententiis medicorum* (*De propriis placitis*, anonimo)
 ff. 150va-155ra. Galeno, *De dispnia* (*De respirationis difficultate*, Niccolò da Reggio)
 ff. 155ra-156ra. Galeno, *De thiriaca* (*De theriaca ad Pisonem*, Niccolò da Reggio)
 ff. 156ra-157rb. Galeno, *De optima compositione et bona habitudine* (Pietro d'Abano)
 ff. 157rb-158rb. [Galeno], *De virtutibus centaureae* (Niccolò da Reggio)
 ff. 159ra-198rb. Galeno, *Therapeutica VII-XIV* (Burgundio da Pisa, Pietro d'Abano)
 ff. 198rb-209va. Galeno, *Therapeutica (sive) de febribus ad Glauconem* (*Ad Glauconem de medendi methodo*, Niccolò da Reggio)
 ff. 209va-214va. Galeno, *De phlebotomia* (*De curandi ratione per venae sectionem*, Niccolò da Reggio)
 ff. 215ra-261va. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)
 ff. 261va-264vb. Petrus Hispanus, *Flores ex thesauro pauperum*

Il manoscritto, che mostra un'antica segnatura 5D sulla controguardia posteriore, appartenne al medico veneziano Niccolò Leonardi de Leonardis († post 1452), del quale abbiamo due *ex libris*⁵⁸⁷. Niccolò Leonardi studiò a Bologna prima del 1390 e, dopo essere stato ammesso al collegio dei medici di Venezia, fu insegnante presso lo *studium* padovano tra il 1404 e il 1415 e tra il 1424 e il 1440⁵⁸⁸. J fu antigrafo del ms. Cesena, Biblioteca Malatestiana, S. XXVI.4, appartenuto a Giovanni di Marco da Rimini (1400-1474), medico di Malatesta Novello; è dunque possibile che il codice fosse stato dato in prestito da Niccolò Leonardi a Giovanni di Marco, forse suo studente a Padova (dove si era laureato il 22 marzo 1424⁵⁸⁹), e poi sia rimasto nella sua biblioteca personale⁵⁹⁰. Questo manoscritto giunse per lascito testamentario di Giovanni di Marco, come il

⁵⁸⁷ Vd. ff. 130r e 264v.

⁵⁸⁸ PESENTI 1984, pp. 125-127; NUTTON 1979, *loc. cit.* Le vicende biografiche del possessore potrebbero far pensare a una provenienza sia bolognese sia padovana, tuttavia D'ALVERNY 1985, in particolare pp. 36-37, ha caldeggiato per il codice una provenienza padovana, seguita da MANFRON 1998b, p. 90, che potrebbe essere confermata dalla presenza nel corpus di traduzioni di Pietro d'Abano e di un elevato numero di testi non pertinenti al programma universitario; vd. MURANO 2004.

⁵⁸⁹ Vd. MANFRON 1998b, p. 75.

⁵⁹⁰ Cfr. *ibid.*, p. 90, e NUTTON 1979, pp. 28-30. Il codice è citato anche nel testamento di Giovanni di Marco, per cui cfr. BAADER 1977, *loc. cit.*

resto della sua biblioteca, al convento dei Frati Minori a Cesena, da cui confluì nella Biblioteca Malatestiana.

11. Bourges, Bibliothèque Municipale, 299⁵⁹¹ (= K)

Il codice K, membranaceo, con precedente segnatura 247, è un manoscritto unitario che consta di 180 ff., su due colonne. Databile intorno al primo quarto del XIV secolo⁵⁹², il *terminus post quem* per la confezione è il 1282⁵⁹³. La grafia è una *textualis* meridionale, accostata da più studiosi alla Francia del Sud⁵⁹⁴. Il *De causis pulsuum* è vergato da una sola mano, la medesima che corregge e integra il testo. L'apparato distintivo vede un'iniziale al principio del trattato rifessa e filigranata in rosso e in blu, colori che si alternano anche nei segni di paragrafo a *ped de mouche* e nei capolettera filigranati che segnano l'avvicinarsi di lemma e commento, generalmente preceduti da una rubrica che indica l'argomento del capitolo. Non si segnala la presenza di *marginalia* e segni d'attenzione.

Il codice tramanda i seguenti testi:

- ff. 1ra-22rb. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
- ff. 22rb-45rb. Galeno, *De creticis diebus* (Gerardo da Cremona)
- ff. 45rb-50vb. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
- ff. 50vb-78rb. Galeno, *De cibis (De alimentorum facultatibus)*, Guglielmo di Moerbeke)
- ff. 78rb-91va. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
- ff. 91va-97va. [Galeno], *Microtegni id est liber de spermate seu de xii portis (De spermate)*
- ff. 97vb-105vb. Galeno, *De secretis secretorum (Liber secretorum ad Monteum)*, Gerardo da Cremona)
- ff. 105vb-117rb. [Giovanni Alessandrino], *De sectis*
- ff. 117rb-128rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa da Pisa)
- ff. 128rb-132va. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
- ff. 132va-137va. Galeno, *De tactu pulsus (De pulsibus ad tirones)*, Marco da Toledo)
- ff. 137va-140vb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
- ff. 140vb-144va. Galeno, *De sententiis (De propriis placitis)*, anonimo)
- ff. 144va-147ra. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie)*, Gerardo da Cremona)
- ff. 147ra-150ra. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
- ff. 150ra-175ra. Galeno, *De sanitate tuenda (De regimine sanitatis)*, Burgundio da Pisa)
- ff. 175ra-180vb. Galeno, *De rigore et tremore et ictigatione et spasmo (De tremore, palpitatione, convulsione et rigore)*, Arnaldo da Villanova)

Nella seconda metà del XIV secolo il manoscritto si trovava in Francia meridionale, dove fu decorato e illustrato con una miniatura a f. 50v, attribuita ad un anonimo

⁵⁹¹ STONES 2014, pp. 152-4; Marchiaro in GALENOLATINO; OMONT 1886, pp. 71-72; PANSIER 1908, pp. 17-18; vd. anche CASADEI 2008, ff. 128-130; cit. in NUTTON 1999, p. 25, e ID. 2011, p. 36. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

⁵⁹² Agli inizi del XIV secolo datano STONES 2014 e Marchiaro-Merisalo in GALENOLATINO. Datazioni alternative sono: la più prossima, alla fine del XIII s. (GARCÍA NOVO 2010, p. 54), o alla metà e alla fine del XIV s. (rispettivamente NUTTON 2011, p. 36; ID. 1999, p. 25).

⁵⁹³ Data attestata per la confezione del *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore* da parte di Arnaldo da Villanova.

⁵⁹⁴ D'ALVERNY 1985, p. 28; NUTTON 1999, *loc. cit.*, e Marchiaro-Merisalo. A Montpellier, proposta da D'Alverny, pensa GARCÍA NOVO, *loc. cit.*, mentre Avignone è preferita da STONES 2014.

decoratore attivo probabilmente a Tolosa⁵⁹⁵. Il codice, che oggi si trova presso la Bibliothèque Municipale di Bourges, era appartenuto alla Sainte Chapelle (alla quale fa riferimento forse l'antica segnatura *ancien n. 23*, a f. 1), alla quale non pervenne per legato del duca Jean de Berry, a differenza di molti altri codici medievali⁵⁹⁶.

12. Paris, Académie de Médecine, lat. 51⁵⁹⁷ (= L)

Il codice L, cartaceo, è un manoscritto unitario che consta di 327 ff. Databile intorno alla seconda metà del XV secolo, costituisce insieme ai mss. 52-56 una collezione completa del Galeno latino, realizzata all'interno di un medesimo *milieu*. La fattura dei codici e la disposizione del testo, tuttavia, non sono omogenei. Nel codice 51, in cui la disposizione del testo è a piena pagina, la grafia è una bastarda francese del Nord o delle Fiandre⁵⁹⁸, con scrittura distintiva in inchiostro rosso. Il *De causis pulsuum* è preceduto da un'indice e viene suddiviso in *tres particule*, ciascuna delle quali viene sintetizzata in una rubrica prima del testo. Ogni capitolo è preceduto da un titolo rubricato e la successione di lemma e commento è indicata dalle diciture *textus* e *commentum*. Non sono presenti segni paragrafali, la cui funzione è svolta da iniziali rubricate. In margine, il copista segnala le varianti e appone una nota esegetica, senza alcun segno d'attenzione.

I testi contenuti nel codice sono i seguenti:

- ff. 2r-12v. Galeno, *De heresibus seu sectis introductis in medicina* (*De sectis*, Burgundio da Pisa)
ff. 13r-30v. Galeno, *De remediis facile parabilibus* (*De facile aquisibilibus*, Niccolò da Reggio)
ff. 31-69r. [Giovanni Alessandrino], *In De sectis*
ff. 69v-70r. Ippocrate, *Lex* (Arnaldo da Villanova)
ff. 70v-75v. [Ippocrate], *De humana natura* (*De natura hominis*)
ff. 76r-90v. « Ippocrate, *De natura pueri* (Bartolomeo da Messina)
ff. 91r-122v. [Galeno], *Liber de oculis* (Costantino Africano)
ff. 122 v-143v. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 144-172r. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 172v-179v. Galeno, *De discrasia inequali* (Niccolò da Reggio)
ff. 180r-202v. Galeno, *De pronosticatione et pronosticari, ad Epigenem* (*De praecognitione ad Epigenem*, Niccolò da Reggio)
ff. 203r-211r. [Galeno], *De introductione medicorum* (*Introductio sive medicus*, Niccolò da Reggio)
ff. 211 v-222v Galeno, *De sententiis* (*De propriis placitis*, anonimo)
ff. 223r-226v. [Galeno], *Yconomica* (*Oeconomica*, Armengaud Blaise)
ff. 227-230v. Galeno, *De cognitione propriorum defectuum et viciorum* (*De cuiuslibet animi peccatorum dignotione atque medela*, Armengaud Blaise)
ff. 231r-236v. [Galeno], *Quomodo oportet arguere simulantes egritudinem* » (*Quomodo morbum simulantes sint deprehendendi*, Niccolò da Reggio)

⁵⁹⁵ BILOTTA 2018, pp. 367-376.

⁵⁹⁶ Vd. mediatheque.ville-bourges.fr/media/bibpil/pilext/manuscrits.html.

⁵⁹⁷ BOINET 1908, pp. 18-21; NUTTON 1979, pp. 30-31; ID. 1999, p. 25; CALAMES; vd. anche CASADEI 2008, pp. 145-147, e NUTTON 1999, p. 25; cit. in FORTUNA 1997, p. 33. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da eTK 480H e da FORTUNA – RAIA 2006, n. 94a, p. 16.

⁵⁹⁸ NUTTON 1979, *loc. cit.*, e ID. 1999, *loc. cit.*, ipotizza queste provenienze in ragione delle annotazioni del glossatore E² in olandese.

f. 237r. Galeno, *De motu thoracis et pulmonis* (anonimo)
 ff. 237v-238r. Galeno, *De causis respirationis* (Niccolò da Reggio)
 ff. 238 v-248v. Galeno, *De utilitalibus respirationis* (Niccolò da Reggio)
 ff. 249r-253r. [Galeno], *De voce et anhelitu*
 ff. 253v-261v. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
 ff. 262-273v. Galeno, *De introducendis in pulsu* (*De pulsibus ad tirones*, Burgundio da Pisa)
 ff. 274r-288r. Galeno, *De tactu pulsus* (*De pulsibus ad tirones*, Marco da Toledo)
 ff. 288 v-298v. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
 f. 299rv. Galeno, *De sompniis* (*De insomnis*, Niccolò da Reggio)
 ff. 300r-310r. Ippocrate, *Liber epidimiarum Ypocratis* (Simone da Genova)
 ff. 310 v-321v. [Galeno], *De clysteribus*
 ff. 322r-323v. [Galeno], *De clysteribus et colica* (Niccolò da Reggio)
 ff. 324r-327r. [Galeno] *De cura icteri*

A conferma della datazione, questo codice è gemello, per altri testi, del ms. Dresden, Sächsische Landesbibliothek Db 92-93, che fu commissionato dal dottore di Luigi XI e di Carlo VIII, il parigino Guillaume Poirier (ca. 1480)⁵⁹⁹. Non è noto per quali vie il manoscritto sia giunto presso l'attuale collocazione, la biblioteca dell'Académie de Médecine.

13. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Pal. lat. 1099*⁶⁰⁰ (= M)

Il codice M, cartaceo, è un manoscritto unitario che consta di 440 ff., su due colonne. La copia, datata tra il 1475 e il 17 maggio 1477⁶⁰¹, è stata vergata in un'umanistica corsiva con tratti caratteristici della bastarda da Johannes Frantz de Lypheim. Nel *De causis pulsuum* il testo è preceduto da una semplice iniziale miniata in rosso (3 UR), mentre l'iniziale del IV libro è decorata con motivi geometrici, e i capitoli sono segnalati da un capolettera miniato in rosso, senza distinzioni tra lemma e commento; dello stesso colore sono poi i segni di paragrafo a *pied de mouche*, i tocchi di rosso su rade iniziali del periodo e le fogliette che talvolta indicano l'intervallo tra due capitoli. In margine il copista integra il testo e non vi sono annotazioni di altra mano.

Il codice presenta i seguenti contenuti:

cc. 1ra-37ra. Galeno, *De iuvamentis membrorum* (*De usu partium*, anonimo)
 cc. 37va-46va. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 cc. 46va-60rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 cc. 60rb-61vb. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)

⁵⁹⁹ Da catalogo, il *De causis pulsuum* non è tra i testi del manoscritto di Dresda (vd. SCHNORR VON CAROLSFELD 1979, pp. 307-308). Non è tuttavia possibile verificare l'effettiva presenza sul codice, perché in base alla disposizione dei contenuti il *De causis*, se presente, si troverebbe nel Db 92 che, sopravvissuto ai bombardamenti sulla città, fu irrimediabilmente danneggiato dall'acqua del fiume Elba, che ha intaccato il deposito in cui i libri furono riposti durante la seconda guerra mondiale; cfr. in particolare NUTTON 1984. Sul rapporto tra la raccolta dei codici 51-56 dell'Académie de médecine e il ms. *Dresd.* Db 92-93 cfr. anche JACQUART 2017.

⁶⁰⁰ Marchiaro in GALENOLATINO; SCHUBA 1981, pp. 42-43; vd. anche NUTTON 2011, p. 42. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88; CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82, e da DURLING 1967, n. 94a, p. 469.

⁶⁰¹ Cfr. gli *explicit* ai ff. 306r e 432rb, con l'indicazione del nome del copista.

cc. 61vb-67va. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
cc. 67vb-74va. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
cc. 74vb-86vb. Avicenna, *De viribus cordis* (Arnaldo da Villanova)
cc. 90ra-432rb. Albertus Magnus, *De animalibus* XXVI

Il possessore del manoscritto fu con ogni probabilità Martin Rentz von Wiesensteig (+1503), alla cui mano sono stati attribuiti alcuni *marginalia*; tra l'altro, per Rentz aveva trascritto svariati codici il copista Johannes Franz (1458-1503), ex studente dell'università di Heidelberg, presso la quale lo stesso Rentz insegnò e fu rettore⁶⁰². Il codice, come molti dei manoscritti di professori dell'ateneo di Heidelberg, entrò a far parte della Biblioteca Palatina e da lì nel 1623 passò alla sede attuale, la Biblioteca Apostolica Vaticana.

14. Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2⁶⁰³ (= N)

Il codice N, membranaceo, è un manoscritto unitario che consta di 272 ff., su due colonne. Databile intorno al 1280-1290⁶⁰⁴, la grafia è una *textualis* di ambito italiano, probabilmente bolognese, in considerazione dello stile decorativo; la mano del copista è forse la medesima che ha vergato il codice R, sottoscritto da Giovanni da Parma (1260?-post 1314)⁶⁰⁵. L'indicazione di pecia a f. 226v conferma la circolazione del *De causis pulsuum* tra gli *exemplaria* delle opere di Galeno all'università di Bologna⁶⁰⁶. I due libri della traduzione sono introdotti da un'iniziale maggiore grigia decorata a motivi vegetali su fondo oro⁶⁰⁷ e la successione di lemma e commento è indicata da un capolettera filigranato e miniato alternatamente in rosso e in blu, che corrispondono all'alternanza di una rubrica con un titolo e una con la dicitura *expositio* (fino al termine del primo libro⁶⁰⁸). I segni di paragrafo sono anch'essi miniati alternatamente in rosso e in blu. In margine, sono presenti due mani: una apparteneva probabilmente allo stazionario, che ha apposto le note guida per la rubricatura; la seconda, pressoché coeva, appone una *manicula* e segnala integrazioni, correzioni e varianti al testo.

⁶⁰² Cfr. SCHUBA 1981, *loc. cit.*, ID. 1986, pp. 178-182, e NICOU 2007.

⁶⁰³ Marchiaro in GALENOLATINO; ERRANI 2008 su Manus; MANFRON 1998, pp. 198-200; BAADER 1977, p. 69-71; FRIOLI 1982, pp. 87-90, n. 52; ZAZZERI 1887, pp. 208-209; MUCCIOLI 1784, p. 87; vd. anche NUTTON 2011, p. 37, e CASADEI 2008, pp. 130-131, e JACQUART 2008, pp. 185-190. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

⁶⁰⁴ Una datazione più recente è prospettata da LOLLINI 2004, p. 26, che lo assimila nello stile della decorazione al ms. *Par. lat.* 14392, codice bolognese datato al 1306.

⁶⁰⁵ I dati anagrafici di Giovanni da Parma sono molto incerti: la data di nascita ipotizzata presuppone una copia tra gli anni '80 e '90. Di certo sappiamo che nel 1290 si trovava a Bologna, dove sostenne una causa, e che nel 1298 prestò giuramento insieme ai professori dello *Studium* bolognese all'arcidiacono Guido de Baisio (BACCHELLI 2001).

⁶⁰⁶ Non è menzionata in MURANO 2004, alla quale si fa riferimento per altre indicazioni di pecia presenti nel codice (pp. 147-148, 155-156, 165).

⁶⁰⁷ ERRANI 2008 ritiene che l'uso della foglia d'oro, raro nei codici da studio, sia indice di una datazione più tarda, al 1290. Per una descrizione delle miniature del manoscritto, vd. VANDI 1999.

⁶⁰⁸ In seguito la rubricatura era prevista, ma non è stata effettuata.

Il codice tramanda i seguenti testi:

- ff. 1ra-47vb. Galeno, *De ingenio sanitatis (Methodus medendi*, Gerardo da Cremona), mutilo dell'inizio per motivi materiali
- ff. 48ra-110vb. Galeno, *De ingenio sanitatis (Methodus medendi VII-XIV*, Burgundio da Pisa)
- ff. 112va-137vb. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
- ff. 138ra-169va. Galeno, *De iuvamentis membrorum (De usu partium*, anonimo)
- ff. 170ra-183va. [Giovanni Alessandrino], *In De sectis*
- ff. 184ra-193vb. [Galeno], *De spermate*
- ff. 194ra-197rb. David de Dinant, *De iuvamento anhelitus*
- ff. 197va-201ra. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
- ff. 202ra-206va. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
- ff. 206vb-210vb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
- ff. 210vb-218vb. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 218vb-220rb. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsus* (Burgundio da Pisa)
- ff. 220va-232ra. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 232ra-238rb. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
- ff. 238rb-241vb. Galeno, *De sectis* (Burgundio da Pisa)
- ff. 242ra-271vb. Galeno, *De morbo et accidenti (De morbis et symptomatis*, anonimo)

Il codice, pagato 12 ducati (f. 272r), sembra sia stato tra i *libri Galieni* il primo ad essere entrato in possesso di Giovanni di Marco da Rimini (1400-1474)⁶⁰⁹, medico di Malatesta Novello. Il manoscritto pervenne alla sede attuale, la Biblioteca Malatestiana, dopo essere appartenuto al convento dei Frati Minori di Cesena per lascito testamentario di Giovanni di Marco da Rimini.

15. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat. 2378*⁶¹⁰ (= O)

Il codice O, membranaceo, è un manoscritto composito che consta di 244 ff., su due colonne. Per la prima unità codicologica (ff. 1-228), databile alla prima metà del XIV secolo, il *terminus post quem* per la confezione è il 1282⁶¹¹ e la grafia è una *textualis* di provenienza italiana, forse Bologna o Padova⁶¹². Il *De causis pulsuum* è vergato da una sola mano. In origine, l'iniziale avrebbe dovuto essere rifessa in rosso e in blu, tuttavia la miniatura del blu non avvenne, come nel resto del testo, che quindi alterna a iniziali minori miniate in rosso spazi vacui con una letterina guida, nella successione di lemmi e commenti, ai quali sono apposti titoli in margine da un annotatore della seconda

⁶⁰⁹ Cfr. PESENTI 1998, p. 105. La proprietà del codice da parte di Giovanni di Marco è attestata dal suo inventario (Inv. A, n. 23) e da una mano di XVI secolo, al f. 271: *Ex libris felicis memorie olim clarissimi viri magistri Johanni Marci de Arimino cui deus misereatur*.

⁶¹⁰ Marchiaro in GALENOLATINO; MICHELONI 1950, n. 73, pp. 21-24; FOHLEN 2008, pp. 307-308; vd. anche CASADEI 2008, pp. 152-154, e NUTTON 2011, p. 40; cit. in Kr II 312 e in DURLING 1988, p. 507. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 83.

⁶¹¹ Data del completamento della traduzione del *De tremore, palpitatione, convulsione et rigore* da parte di Arnaldo di Villanova. I quattro fogli che comprendono traduzioni di Niccolò da Reggio sono stati inseriti tra la prima unità codicologica e la seconda del manoscritto (datata alla seconda metà del XIV secolo) in un momento successivo al loro accorpamento; per questo, cfr. Marchiaro, *loc. cit.*

⁶¹² Vd. PESENTI 2001, p. 129. Che almeno un copista fosse italiano è attestato con certezza dalla nota *Albertus Verantius (Venantius?) habet sequentem quaternum* (f. 62v).

metà del XIV secolo⁶¹³. All'apparato paragrafematico pertengono segni di *piéd de mouche* in inchiostro rosso e un tocco di rosso sull'iniziale di alcuni periodi. In margine, il copista assai di rado segna varianti al testo, mentre all'annotatore già menzionato sono riconducibili alcune postille, in particolare l'indicazione degli argomenti di brevi sezioni testuali, e una *manicula*.

I testi contenuti nel codice sono i seguenti:

- ff. **1ra-42vb**. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)
 ff. **43ra-48va**. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)
 f. **48vab**. Galeno, *Epistola Galeni ad Glauconem* (*Ad Glauconem de methodo medendi*, anonimo)
 ff. **49ra-60ra**. Galeno, *De complexionibus* (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
 ff. **60ra-61rb**. Galeno, *De malitia complexionis diverse* (*De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
 f. **61vab**. <Qustâ ibn Lûqâ> [Galeno], *Liber Unahin de incantacione* (*De phisicis ligaturis de incantatione*, Costantino Africano?)
 f. **62rab**. [Ippocrate], *Liber veritatis* (*Capsula eburnea*)
 f. **62vab**. [Galeno], *De anatomia* (*Cophonis Anatomia porci*)
 ff. **63ra-76vb**. Galeno, *De iuvamentis membrorum* (*De usu partium*, anonimo)
 ff. **77ra-90vb**. Galeno, *De crisi* (Gerardo da Cremona)
 ff. **91ra-94ra**. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. **94ra-95vb**. Galeno, *De utilitate pulsuum* (Marco da Toledo)
 ff. **95vb-97va**. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
 ff. **97vb-102rb**. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. **102vab**. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. **103ra-104rb**. David de Dinant, *De iuvoamento anhelitus*
 ff. **104rb-105rb**. [Galeno], *De voce et anhelitu*
 ff. **105va-106va**. Galeno, *Terapeutica (sive) de febribus ad Glauconem* (*Ad Glauconem de medendi methodo*, Niccolò da Reggio)
 ff. **109ra-120rb**. Galeno, *De creticis diebus* (Gerardo da Cremona)
 f. **120rb**. Galeno, *De motu thoracis et pulmonis* (anonimo)
 f. **120rbva**. Galeno, *De simulantibus egritudinibus* (*Quomodo morbum simulantentes sint deprehendendi*, Niccolò da Reggio)
 f. **120vb**. Galeno, *De causis respirationis* (Niccolò da Reggio)
 ff. **121ra-142vb**. Galeno, *Megategni* (*Methodus medendi*, Costantino Africano)
 ff. **143ra-172va**. Galeno, *De simplicibus medicina* (*De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)
 ff. **173ra-186vb**. Galeno, *De morbo et accidenti* (*De morbis et symptomatis*, anonimo)
 ff. **187ra-207vb**. Galeno, *De interioribus* (*De locis affectis*, anonimo)
 ff. **207vb-208vb**. Galeno, *de Farmaciis* (*De purgantium medicamentorum facultate*, Stefano da Messina)
 ff. **208vb-212va**. Galeno, *De rigore, tremore, ictigatione et spasmo* (*De tremore, palpitatione, convulsione et rigore*, Arnaldo da Villanova)
 ff. **212va-222va**. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. **222va-224vb**. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
 ff. **225va-227ra**. Galeno, *De tumoribus praeter naturam* (Niccolò da Reggio)
 f. **227ravb**. [Galeno], *De dinamidiis*
 ff. **227vb-228va**. Galeno, *De virtutibus centaureae* (Niccolò da Reggio)
 f. **228vab**. Galeno, *fragm.* <...>, *Libri inventionis sapientiae artis medicinae*
 ff. **229ra-240va**. Galeno, *De differentiis februm* (Burgundio da Pisa)

⁶¹³ Il fatto che questo annotatore e altri abbiano postillato entrambe le sezioni del codice prova che le due unità codicologiche siano insieme *ab antiquo*.

- ff. 240va-242vb.** Galeno, *De tabe (De marasmo)*, Pietro d'Abano)
f. 243ravab. Galeno, *De bona habitudine (De optima corporis nostri constitutione, De bono corporis habitu)*, Pietro d'Abano)
f. 244rava. [Galeno], *De flebotomia*
f. 244vab. Galeno, *De exercitio cum pila parva* (Pietro d'Abano)

Il codice è giunto alla sua attuale sede, la Biblioteca Apostolica Vaticana, prima del 1443, quando per la prima volta viene registrato in un inventario (n. 190)⁶¹⁴.

16. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2376⁶¹⁵ (= P)

Il codice **P**, membranaceo, è un manoscritto composto di due unità codicologiche che consta di 236 ff., su due colonne. La grafia dei copisti che si avvicendano è una *textualis* quasi sempre di chiara origine italiana, probabilmente da Bologna o da Padova⁶¹⁶. La prima sezione del codice, databile al primo quarto del XIV secolo, vede il *De causis pulsuum* in scrittura continua, senza interruzioni e apparato paragrafematico e senza alcuna segnalazione a testo della sequenza lemma-commento; tuttavia era prevista la rubricatura per la successione di *textus* e *expositio*, come evidenzia la costante presenza nel margine esterno delle annotazioni guida dello stazionario. Lo spazio per la decorazione delle iniziali dei due libri fu colmato successivamente con lettere capitali. In margine si trova l'intervento di quattro mani differenti, databili tra il XIV e il XV secolo, che consistono in note di richiamo di varia natura e nella segnalazione di integrazioni e varianti o brevi note sul testo. Un annotatore in particolare interviene sul testo con la rasura dei termini che ritiene guasti e li sostituisce.

Il codice è una miscellanea delle seguenti traduzioni di trattati galenici e pseudo galenici:

- ff. 1ra-20vb.** Galeno, *De complexionibus (De temperamentis)*, Gerardo da Cremona)
ff. 20vb-40v. Galeno, *De regimine sanitatis (De sanitate tuenda)*, Burgundio da Pisa)
ff. 40v-88vb. Galeno, *De simplicibus medicina (De simplicium medicamentorum facultatibus)*, Gerardo da Cremona)
ff. 90ra-90vb. Galeno, *De flebotomia (De curandi ratione per venae sectionem)*, Niccolò da Reggio)
ff. 91ra-94ra. Galeno, *De utilitate pulsuum* (Marco da Toledo)
ff. 94ra-100va. Galeno, *De pulsuum differentiis* (Burgundio da Pisa)
ff. 100va-104rb. Galeno, *Introductorium pulsus (De pulsibus ad tirones)*, Burgundio da Pisa)
ff. 104rb-113rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 113rb-114va. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
ff. 114va-119va. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
ff. 119va-121rb. [Galeno], *De uoce et anhelitu* (anonimo)
ff. 121rb-144vb. Galeno, *De iuuamentis membrorum (De usu partium)*, anonimo)
ff. 145ra-169ra. Galeno, *De alimentorum facultatibus* (Guglielmo di Moerbeke)

⁶¹⁴ FOHLEN 2008, pp. 307-308.

⁶¹⁵ MICHELONI 1950, n. 71, pp. 19-21; NUTTON 2011, p. 39, e PALMIERI 2019b; cit. in Kr II 312 e in DURLING 1988, p. 506-507. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 83.

⁶¹⁶ D'ALVERNY 1985, p. 31, PESENTI 2001, p. 127, e NUTTON 2011, *loc. cit.*, che dà la preferenza a Bologna. PALMIERI 2019b evidenzia una chiara affinità tra **P** e **J**, che è stato di preferenza ricondotto a Padova.

ff. 169ra-170vb. Galeno, *De purgantium medicamentorum facultate* (Stefano da Messina)
 ff. 171ra-191va. Galeno, *De uirtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 191va-192vb. Galeno, *De temporibus totius egritudinis* (*De totius morbi temporibus*, Niccolò da Reggio)
 ff. 193ra-199ra. Galeno, *De tremore, palpitatione, <convulsione> et rigore* (Arnaldo da Villanova)
 ff. 199ra-209ra. [Iohannes Alexandrinus], *In De sectis*; in margine ai ff. 200vb-209ra: *De sectis* (Burgundio da Pisa, Pietro d'Abano)
 ff. 209ra. [Galeno], *Epistola de instructione medici*
 ff. 209rb-211va. Galeno, *De tumoribus praeter naturam* (Niccolò da Reggio)
 ff. 211vb-212va. [Galeno], *De cura icteri* (Niccolò da Reggio)
 ff. 213ra-233va. Galeno, *Ad Glauconem de medendi methodo* (anonimo); in margine ai
 ff. 213rb-219va, 225va-233va. Galeno, *Terapeutica (sive) de febris ad Glauconem* (*Ad Glauconem de medendi methodo*, Niccolò da Reggio)
 ff. 233va-236r. [Galeno], *De podagra*

Nutton ha ipotizzato l'uso del codice nell'*editio princeps* di Diomede Bonardo nel 1490, per il testo del *De motibus liquidis*, e al secolo successivo attribuisce le poesie d'amore in latino e in italiano nel f. 236v⁶¹⁷. Non sappiamo in quale data e per quali vie il manoscritto sia giunto presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, che oggi lo conserva.

17. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Urb. lat. 247*⁶¹⁸ (= Q)

Il codice Q, membranaceo, è un manoscritto composito organizzato che consta di 324 ff., diviso in due unità (ff. 1-120; 121-321) e disposto su due colonne. Databile all'ultimo quarto del XIII secolo⁶¹⁹, la grafia delle mani è una *textualis* meridionale, di area italiana, probabilmente bolognese⁶²⁰. Il *De causis pulsuum* è preceduto da un'iniziale decorata su fondo blu e capolittera filigranati e miniati alternatamente in rosso e in blu indicano il principio delle sezioni di lemma e commento, preceduti dalle rubriche *testus (sic)* e *commentum* (iterate a testo da una seconda mano). L'apparato paragrafematico si limita a segni di *pied de mouche* di colore rosso e blu in successione. In margine vi sono varianti e integrazioni di mano del copista e rade annotazioni di altre due mani databili al XIV secolo.

Il codice tramanda le seguenti traduzioni di trattati galenici e pseudo galenici:

ff. 1ra-21va. Galeno, *De virtute alimentorum* I-III (Guglielmo di Moerbeke)

⁶¹⁷ Rispettivamente in NUTTON 2019, p. 475, e in ID. 2011, *loc. cit.*

⁶¹⁸ Marchiaro in GALENOLATINO; STORNAJOLO 1902, pp. 236-238; vd. anche NUTTON 2011, pp. 39-40. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

⁶¹⁹ Marchiaro in GALENOLATINO estende il periodo possibile per la confezione al principio del XIV secolo. Il *terminus post quem* per la confezione è la seconda metà del XIII secolo: il *De virtute alimentorum* è infatti datato al 22/10/1277, e alla seconda metà del secolo risale la correzione della traduzione araba del *De locis affectis* con quella di Burgundio da Pisa da parte di Taddeo Alderotti, *magister* presso lo *studium* bolognese (+1295); vd. f. 281va: *explicit liber De interioribus Galeni correptus per magistrum Thadeum per aliam translationem*. Il codice presenta alcuni estesi appunti di due differenti mani attribuiti a Thadeus (ff. 21va, 32va, 84ra, 125vb, 128ra, 138va, 139ra, 141vb, 267va) e se dovesse trattarsi di Alderotti è opportuno pensare che fosse ancora vivo al momento della trascrizione degli appunti.

⁶²⁰ Vd. Marchiaro, probabilmente in ragione della grafia e della decorazione.

ff. 21va-37ra. Galeno, *De regimine sanitatis* I-IV (*De sanitate tuenda*, Burgundio da Pisa)
 ff. 37rb-52va. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 52va-61rb. [Giovanni Alessandrino], *In De sectis*
 ff. 61va-67vb. Galeno, *Liber secretorum ad Monteum* (Gerardo da Cremona)
 ff. 67vb-69ra. Galeno, *De virtutibus pharmacorum* (*De purgantium medicamentorum facultate*, Stefano da Messina)
 ff. 69rb-85va. Galeno, *De complexionibus* I-III (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
 ff. 85va-87vb. Galeno, *De malitia complexionis diverse* (*De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
 ff. 87vb-109rb. Galeno, *De iuvamentis membrorum* I-X (*De usu partium*, anonimo)
 ff. 109rb-117va. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)
 ff. 117va-119vb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
 ff. 121ra-168vb. Galeno, *De virtute simplicis medicinae* I-V (*De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)
 ff. 168vb-173va. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
 ff. 174ra-192vb. Galeno, *De diebus creticis* I-III (Gerardo da Cremona)
 ff. 193ra-202va. Galeno, *De febrium differentiis* (Burgundio da Pisa)
 ff. 205ra-242vb. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)
 ff. 243ra-244rb. [Galeno], *De voce et anhelitu*
 ff. 244rb-252va. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 252va-253va. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 254ra-281va. Galeno, *De interioribus* I-VI (Taddeo Alderotti)
 ff. 282ra-301ra. Galeno, *De crisibus* I-III (Gerardo da Cremona)
 ff. 302ra-317vb. Galeno, *De accidenti et morbo* (*De morbis et symptomatis*, anonimo)
 ff. 318ra-321vb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa), con un commento marginale fino al cap. 10

Della storia del manoscritto sappiamo che esso appartenne alla biblioteca di Federico di Montefeltro, duca di Urbino (1422-1482) almeno dalla seconda metà del XV secolo⁶²¹. Il codice giunse presso la Biblioteca Apostolica Vaticana nel 1657, sotto il pontificato di Alessandro VII, insieme al resto della biblioteca urbinata.

18. Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXIII.1⁶²² (= R)

Il codice R, membranaceo, consta di 230 ff., su due colonne, ed è parte di un manoscritto nel quale seguiva il ms. Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.1⁶²³. È possibile datare il manoscritto con approssimazione tra il 1270 e il 1290, sulla base dello stile decorativo attribuito alla scuola di miniatura bolognese⁶²⁴. La grafia è una *textualis* italiana, probabilmente di Giovanni da Parma (1260?-post 1314), copista del D. XXV.1 e,

⁶²¹ Il codice figura infatti come n. 300 nell'Indice Vecchio (*Urb. lat.* 1761, s. XV *ex.*) e n. 285 in GUASTI – ODORICI 1863 (Inventario del bibliotecario Federico Veterano nel 1517), p. 130.

⁶²² Marchiaro in GALENOLATINO; ERRANI 2008 in MANUS; MANFRON 1998a, pp. 182-184; FRIOLI 1982, n. 39, pp. 55-58; BAADER 1977, p.60-64; ZAZZERI 1887, pp. 188-189; MUCCIOLI 1784, p. 81; vd. anche NUTTON 2011, p. 33. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

⁶²³ Ne è una spia in primo luogo la presenza di un indice unitario per i due codici (f. 230v), in cui contenuti sono numerati progressivamente con i numeri riportati nell'angolo superiore destro del recto dei fogli che riportano ciascun testo.

⁶²⁴ LOLLINI 1998 e ERRANI 2008 fanno riferimento agli anni '70-'80; tuttavia, LOLLINI 2004 data il codice all'ultimo decennio del XIII secolo.

forse, del codice N⁶²⁵. Il *De causis pulsuum*, preceduto da un'iniziale maggiore miniata in rosso veneziano su fondo blu, decorata con motivi vegetali, presenta la successione di lemma e commento con capolettura filigranati e miniati alternatamente in rosso e in blu (non sistematicamente, almeno per il libro III) e la stessa alternanza caratterizza i segni di paragrafo a *ped de mouche*. Per questo testo, non si evidenzia alcun segno d'attenzione o annotazione marginale.

Il codice è una miscellanea delle seguenti traduzioni di trattati galenici e pseudo galenici:

ff. 1ra-46ra. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Therapeutica, Methodus medendi VII-XIV*, Burgundio da Pisa)

ff. 46ra-85rb. Galeno, *De diagnosi* (*De interioribus*, Burgundio da Pisa)

ff. 85va-133ra. Galeno, *De simplicibus medicina* (*De simplicium medicamentorum facultatibus*, Gerardo da Cremona)

ff. 133ra-133vb. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)

ff. 136vb-145va. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)

ff. 145va-151vb. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)

ff. 151vb-171vb. Galeno, *De regimine sanitatis* (*De sanitate tuenda*, Burgundio da Pisa)

ff. 171vb-172va. [Galeno], *Epistula de phlebotomia*

ff. 172va-199rb. Galeno, *De alimentis* (Guglielmo di Moerbeke)

ff. 199rb-203bv. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)

ff. 204ra-205vb. [Galeno], *De voce et anhelitu*

ff. 205vb-207rb. Galeno, *De simplicibus farmaciis* (*De purgantium medicamentorum facultate*, Stefano da Messina)

ff. 207va-226va. Galeno, *Ad Glauconem* (*Ad Glauconem de methodo medendi*, anonimo)

ff. 226vb-229rb. [Galeno], *De podagra* (anonimo)

Il codice appartenne, intorno al XV secolo, a Giovanni di Marco da Rimini (1400-1474), medico di Novello Malatesta, che lo lasciò per legato testamentario al convento dei Frati Minori di Cesena⁶²⁶. Da qui il manoscritto, come gli altri di proprietà di Giovanni di Marco, confluì nell'attuale sede, la Biblioteca Malatestiana.

19. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2383⁶²⁷ (= S)

Il codice S, membranaceo, è un manufatto composito in due unità codicologiche unite *ab antiquo*⁶²⁸, che contano in totale 172 ff., su due colonne. Databile agli inizi del XIV secolo⁶²⁹, la grafia è una *textualis* di area meridionale: nella prima unità si tratta di

⁶²⁵ Il copista si sottoscrive in D. XXV.1 a f. 190vb. In riferimento ai dati anagrafici di Giovanni da Parma, vd. *supra*, p. CXLVIII n. 605.

⁶²⁶ Che sia appartenuto al medico lo sappiamo sia dall'inventario dei suoi beni (inv. C, n.3) sia da una nota manoscritta sul codice dell'inizio del XVI secolo, f. 229r (*Ex libris bone memorie Magistri Johannis Marci de Arimino conventus sancti Francisci*). Nello stesso foglio, al centro del margine inferiore vi è una sottoscrizione di un notaio *Tomas*, forse traccia della vendita del codice a Giovanni di Marco.

⁶²⁷ Marchiaro in GALENOLATINO; MICHELONI 1950, n. 78, pp. 21-24; vd. anche NUTTON 2011, p. 41. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 83.

⁶²⁸ Marchiaro in GALENOLATINO.

⁶²⁹ In base ai contenuti, il *terminus post quem* va fissato all'ultimo quarto del XIII secolo, quando Taddeo Alderotti corresse l'anonima traduzione arabo-latina con quella di Burgundio da Pisa.

una mano italiana, come anche la decorazione, ascritta a Bologna o a Padova, nella seconda la localizzazione è maggiormente dubbia⁶³⁰. Il *De causis pulsuum*, vergato da una sola mano, presenta la sola iniziale del trattato ornata, senza alcuna distinzione tra III e IV libro, con la successione di lemma e commento indicate da capolettera filigranati e miniati alternatamente in rosso e in blu e preceduta dalle indicazioni rubricate *te.* e *co.* L'alternanza in rosso e in blu è anche nei segni di *ped de mouche* che indicano il principio di un nuovo paragrafo. In margine si distinguono integrazioni e varianti al testo da parte del copista e varianti apposte da due mani differenti, alle quali si devono anche rade e sintetiche note al testo, che spesso evidenzia rasure e correzioni non ascrivibili al copista.

I testi contenuti nel codice sono le seguenti traduzioni di trattati galenici e pseudo galenici:

- ff. 1ra-21va. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
- ff. 21vb-37ra. [Galeno], *De anatomia vivorum*
- ff. 37rb-42rb. Galeno, *De motibus liquidis* (Marco da Toledo)
- ff. 42va-44ra. [Galeno], *De voce et anhelitu*
- ff. 44rb-50vb. [Galeno], *De spermate*
- ff. 51ra-77vb. Galeno, *De iuvamentis membrorum* (*De usu partium*, anonimo)
- ff. 78ra-120rb. Galeno, *De interioribus* (anonimo, corretto da Taddeo Alderotti)
- ff. 120va-124va. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
- ff. 124vb-134va. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 134va-135va. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 135vb-142vb. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
- ff. 142vb-146rb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
- ff. 147ra-172vb. Galeno, *De complexionibus* (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)

Non sappiamo come il codice sia stato acquisito dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, dal momento che è noto solo il nome di uno dei primi proprietari, che appose una nota di possesso al termine della seconda unità codicologica, f. 172v: si tratta del medico Nicolino da Vercelli, che sappiamo essere stato un chirurgo attivo a Padova nel 1319⁶³¹.

20. München, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 5⁶³² (= T)

Il codice T, membranaceo, è un manoscritto unitario di 263 ff., su due colonne. Databile all'inizio del XIV secolo, una sottoscrizione attesta la copia della prima

⁶³⁰ La grafia, infatti, presenta alcuni caratteri tipici della Francia del sud, come il prolungamento (talvolta vera e propria aggiunta) di sottilissimi filamenti nei tratti discendenti di *c* rovesciata per *cum-*, *h* e *r* tonda o le terminazioni talvolta 'a forcella' delle aste superiori di *b*, *l*, *h* o in generale delle aste diritte alte, come il primo tratto di *R*; si registrano inoltre note in *textualis* corsiva di area francese, come segnalano MERISALO – PAHTA 2008, p. 101; va tenuto presente, comunque, che tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo è frequente una similarità tra gli elementi grafici dei codici scritti presso la corte angioina e quelli di produzione francese.

⁶³¹ Cfr. NUTTON 2011, p. 41.

⁶³² HALM 1892, pp. 2-3, e BAUER-EBERHARDT 2010, n. 193, pp. 198-199. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88, e da CAMPBELL 1926, n. 62, p. 82.

sezione del codice a Bologna nel 1304. L'aspetto formale e grafico del codice sembra ricondurre le unità codicologiche ad un medesimo ambiente. La grafia dei copisti è una *textualis* con caratteristiche che riconducono ad ambiente italiano (e così pure la decorazione⁶³³), sebbene la mano che trascrisse il *De causis pulsuum* sembri evidenziare influssi d'oltralpe. In questa porzione di testo, l'iniziale del trattato è ornata per entrambi i libri e lemma e commento (detto *expositio*) sono generalmente preceduti da una rubrica che sintetizza i contenuti e si succedono con i capolettera filigranati e miniati alternatamente in rosso e blu. Il sistema paragrafematico si limita a un numero piuttosto limitato di segni di *ped de mouche* e, ad eccezione di una nota di richiamo, le annotazioni marginali estranee al testo sono note guida dello stazionario per la rubricatura.

Il codice tramanda i seguenti testi:

- ff. **1r-9va**. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)
 ff. **9va-11ra**. Galeno, *Liber farmacorum Galieni (De purgantium medicamentorum facultate*, Stefano da Messina)
 ff. **11rb-12vb**. [Galeno], *De heresibus modernorum medicorum*
 ff. **12vb-20rb**. [Iohannes Alexandrinus], *In De sectis*
 f. **20rb-vb**. <[Ippocrate], *Epistola Ypocratis ad Antiochum regem de preservatione sanitatis*>
 ff. **21ra-42ra**. Galeno, *De morbis et symptomatis* (anonimo)
 ff. **42ra-60vb**. Galeno, *De regimine sanitatis (De sanitate tuenda*, Burgundio da Pisa)
 ff. **61ra-111rb**. Galeno, *De interioribus (De locis affectis*, nella traduzione araba o in quella rimaneggiata da Taddeo Alderotti)
 f. 111v: *vacuum*
 ff. **112ra-126vb**. Galeno, *De differentiis februm* (Burgundio da Pisa)
 ff. **127ra-143vb**. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
 ff. **143vb-145vb**. Galeno, *De malitia complexionis diversae (De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)
 ff. **146ra-168ra**. Galeno, *De crisi* (Gerardo da Cremona)
 ff. **168rb-181vb**. Galeno, *De diebus criticis* (Gerardo da Cremona)
 ff. **181vb-182va**. Galeno, *De optima nostri corporis compositione*; **f. 182vab**: *sermo secundus Galieni qui est de euesia* (Pietro d'Abano)
 ff. **183ra-202rb**. Galeno, *De alimentorum virtutibus* (Guglielmo di Moerbeke)
 f. 202v: *vacuum*
 ff. **203ra-221ra**. Galeno, *De facultatibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. **221ra-243rb**. Galeno, *De iuvamentis membrorum (De usu partium*, anonimo)
 ff. **243rb-247rb**. Galeno, *De introductione ad pulsuum doctrinam (De pulsibus ad tirones*, Burgundio da Pisa)
 ff. **247rb-248rb**. Galeno, *De compendiositate ipsius pulsus (Compendium pulsuum*, Burgundio da Pisa)
 ff. **248rb-251vb**. Galeno, *De marasmo seu tabe* (Pietro d'Abano)
 ff. **251vb-253va**. [Galeno], <*De voce et anhelitu*>
 ff. **253va-263vb**. Galeno, *De causis pulsuum [cum commento]* (Burgundio da Pisa)

⁶³³ D'ALVERNY 1985, pp. 46-47.

Rileviamo il manoscritto a Norimberga nel 1503, quando il medico di formazione padovana Hartmann Schedel (1440-1514)⁶³⁴ lo acquistò dal monastero agostiniano della città, dove probabilmente si trovava già da tempo (*is liber... lesionem sensit et folia putridum odorem de se propter humiditatem testudinis emittebant*, dice Schedel in f. I). Dopo un attento restauro dello studioso, un *ex libris* sulla controguardia ci dice che il codice pervenne alla Biblioteca di corte di Monaco (oggi Bayerische Staatsbibliothek) non prima degli anni '30 del XVII secolo⁶³⁵.

21. Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11⁶³⁶ (= U)

Il codice U, membranaceo, è un manoscritto unitario in 232 ff., su due colonne. Databile intorno alla metà del XIV secolo, il *terminus post quem* per la confezione è il 1308⁶³⁷ e la grafia è una *textualis* dal tratteggio piuttosto pesante, di provenienza italiana (*littera bononiensis*)⁶³⁸. In corrispondenza del *De causis pulsuum* il testo, vergato da una sola mano, è in scrittura continua, senza interruzioni se non prima dell'inizio del trattato e senza alcun segno paragrafematico o apparato decorativo. Era comunque prevista la decorazione per l'iniziale del trattato, come suggerisce la presenza della letterina guida. L'indicazione del capitolo, ad eccezione del primo, è segnalata in margine, dove si attestano anche integrazioni al testo e una *manicula*, della medesima mano del copista.

I testi contenuti nel codice sono le seguenti traduzioni di trattati galenici:

- ff. 1r-24r. Galeno, *De sanitate tuenda* (Burgundio da Pisa)
- ff. 24v-36r. Galeno, *De elementis* (Gerardo da Cremona)
- ff. 36v-40r. Galeno, *De respirationis usu* (Niccolò da Reggio)
- ff. 41r-89r. Galeno, *De methodo medendi* VII-XIV (Burgundio da Pisa)
- ff. 90r-101v. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
- ff. 102r-119v. Galeno, *De morbis et symptomatis* (anonimo)
- ff. 120r-135r. Galeno, *De crisibus* (Gerardo da Cremona)
- ff. 135r-145v. Galeno, *De criticis diebus* (Gerardo da Cremona), *expl.* mutilo
- ff. 148r-149r. Galeno, *De inaequali intemperie* (Gerardo da Cremona)
- ff. 149v-151v. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
- ff. 151v-156r. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa), *expl.* mutilo
- ff. 158r-169v. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)

⁶³⁴ Vd. BAUER-EBERHARDT 2010, *loc. cit.*, e la carta di guardia Ir, sulle quali lo stesso Schedel ha descritto come fosse entrato in possesso e avesse restaurato il codice; per la consistenza e la sistemazione della biblioteca dell'intellettuale vd. STAUBER 1908, in particolare l'inventario tematico della biblioteca alle pp. 102-145, a WORSTBROCK 1994 e MERISALO 2016.

⁶³⁵ L'incisione apposta come *ex libris* fu realizzata a quell'epoca da Raphael Sadeler (padre o figlio), per Massimiliano I, Elettore di Baviera (*Ex Electorali Bibliotheca sereniss. utriusque Bavariae ducum*); cfr. HACKER 2000, p. 59.

⁶³⁶ Marchiaro in GALENOLATINO; BILL 1891, p. 278; vhmml.org/readingRoom/view/5044; cit. in Kr VI 441a e in DURLING 1993, p. 297. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* nel corso degli studi per il presente lavoro.

⁶³⁷ Datazione della traduzione del *De respirationis usu* ad opera di Niccolò da Reggio.

⁶³⁸ Cfr. manuscripta.at/?ID=31516.

ff. 170r-182v. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis)*, Gerardo da Cremona)

ff. 183r-212v. Galeno, *In Hippocratis Aphorismos* (Costantino Africano)

ff. 213r-231v. Galeno, *In Hippocratis Prognosticum* (Gerardo da Cremona)

Una caratteristica piuttosto evidente è la presenza di macchie di inchiostro nero, talvolta sfumate, forse dovute all'uso di questo codice come copia tipografica per l'*editio princeps* di Diomede Bonardo, la cui affinità con U è suffragata dai dati ricavati dallo studio dei rapporti testuali nella tradizione manoscritta e a stampa⁶³⁹. Il manoscritto, oggi in deposito presso il monastero cisterciense di Heiligenkreuz, era giunto a Wiener Neustadt non prima del 1444, quando i cisterciensi si trasferirono a Neukloster⁶⁴⁰.

22. Paris, Bibliothèque nationale, lat. 7015⁶⁴¹ (= V)

Il codice V, membranaceo, è un manoscritto composito che consta di 144 ff., su due colonne. L'unità codicologica cui pertiene il *De causis pulsuum* (ff. 125-144), si collega per i caratteri grafici (tipologia ornamentativa delle iniziali del testo e dei capolettera, sistema paragrafale con *pied de mouche*) e per le forme di disposizione del testo alla seconda unità (ff. 15-54, con il primo fascicolo mutilo del principio). Queste due sezioni sono state copiate da due mani differenti, che scrivevano in una *textualis* di ascendenza italiana, sebbene la grafia del secondo copista mostri tratti tipici meno marcati⁶⁴². Le due unità sono databili alla prima metà del XIV secolo, dal momento che i testi di Niccolò da Reggio che presenta rispettivamente ai ff. 130v e 140v sono stati copiati da un'altra mano in un secondo momento, negli spazi lasciati vuoti dagli altri trattati. Nella sezione di testo del *De causis pulsuum* la disposizione del testo, vergato da una sola mano, viene scandita per la differenza tra lemma e commento da capolettera alternatamente di colore rosso e blu, delle dimensioni di ± 2 righe rispetto al corpo. Non si nota alcuna nota marginale o segno d'attenzione al testo.

Il codice presenta i seguenti contenuti:

f. 1. guardia

ff. 2ra-14va. Guillelmus medicus, *De aegritudinibus renum et vesicae*

ff. 15ra-22va. Galenus, *De elementis secundum Hippocratem* (Gerardo da Cremona), mutilo dell'inizio

ff. 22va-36vb. Galeno, *De complexionibus (De temperamentis)*, Gerardo da Cremona)

ff. 36vb-38vb. Galeno, *De malitia complexionis diverse (De inaequali intemperie)*, Gerardo da Cremona)

ff. 39ra-53ra. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)

⁶³⁹ Vd. *infra*, § 4.3.5. Una visione autoptica del codice, che mi riservo di effettuare quanto prima, potrà confermare questa possibilità. La presenza in sede di stampa di un codice mutilo della fine spiegherebbe inoltre l'importanza di W o di un manoscritto ad esso affine nella confezione dell'incunabolo.

⁶⁴⁰ *Ibid.*, pp. 275-276.

⁶⁴¹ VILLEFROY 1739-1744, p. 303. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DURLING 1981, n. 94a, p. 378; CHANDELIER – NICLOUD – MOULINIER 2006, p. 82.

⁶⁴² Le iniziali dei trattati e le decorazioni sembrano inoltre pertenerne allo stile bolognese, considerata la similarità che evidenziano in particolare con quelle che osserviamo nei codici ENRT.

ff. 53rb-54vb. *vacua*

ff. 55ra-69ra. Nicholaus de Anglia, <*Commentum in Galeni*> *liber de elementis*)

ff. 69rb-80vb. Nicholaus de Anglia, <*Commentum in Galeni*> *Liber de complexionibus*

ff. 81ra-122vb. Nicholaus de Anglia, *Periphisicon dinameon idest De naturalibus virtutibus Galieni expositio*

ff. 123ra-124vb. *vacua*

f. 125r-v. [Galeno / Rufo di Efeso], <*Compendium pulsuum*> (Burgundio da Pisa), mutilo dell'inizio

ff. 125vb-130va. Galeno, <*De pulsuum differentiis I*> (Burgundio da Pisa)

ff. 130va. Galeno, *De insomniis* (Niccolò da Reggio)

f. 130vb. Galeno, *De causis respirationis* (Niccolò da Reggio)

ff. 131ra-133va. Galeno, <*De pulsibus ad tirones*> (Burgundio da Pisa)

ff. 133vb-140va. Galeno, <*De causis pulsuum*> (Burgundio da Pisa)

f. 140va-vb. Galeno, *De virtutibus dispensantibus nostrum corpus* (Niccolò da Reggio)

ff. 141ra-143ra. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)

Il codice giunse alla Bibliothèque nationale de France nel 1732, quando molti codici della considerevole biblioteca raccolta da Jean-Baptiste Colbert fu venduta dal nipote all'allora Bibliothèque Royale. Si può pensare, comunque, che il codice gravitasse nel nord della Francia già da tempo, se consideriamo che i testi che costituiscono la terza unità codicologica, i commenti ai trattati galenici *De elementis*, *De complexionibus* e *De naturalibus virtutibus* furono composti da un anonimo Nicholaus de Anglia⁶⁴³ e copiati in questa sede non più tardi della seconda metà del XIV secolo.

23. Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 1812⁶⁴⁴ (= W)

Il codice **W**, con precedente segnatura *fa* 531 e n. 6 nella classe XIV di Valentinelli, è un manoscritto membranaceo unitario che consta di 107 ff., su due colonne. Una nota di copia (f. 106va) ci informa che la sua confezione fu completata a Bologna nel 1305. Il manoscritto è vergato da diverse mani in *textualis*, di area italiana per quanto concerne la copia del *De causis pulsuum*. Questa sezione, che prevedeva al suo inizio un'iniziale decorata come indica la presenza della letterina guida, è scandita nel corpo del testo dalla successione di *textus* e *commentum*, senza alcun intervallo tra il III e il IV libro. Alla stessa mano del copista si devono i titoli che talvolta accompagnano la dicitura *textus*, in corrispondenza del IV libro, e le non frequenti varianti e integrazioni in margine; si osservano inoltre, altre annotazioni marginali di una seconda mano e una *manicula*.

Il codice tramanda le seguenti traduzioni di trattati galenici e pseudo galenici:

ff. 1ra-9va. Galeno, *De februm differentiis* (Burgundio da Pisa)

ff. 9vb-22vb. Galeno, *De regimine sanitatis* (*De sanitate tuenda*, Burgundio da Pisa)

ff. 23ra-53vb. Galeno, *De interioribus VI* (*De locis affectis*, Taddeo Alderotti)

⁶⁴³ WICKERSHEIMER, pp. 569-570, esclude la sua identificazione con Nicolas de Farnham (...-1257/8), autore di un *De practica medicina* e di un *De viribus herbarum*.

⁶⁴⁴ Marchiaro in Galenolatino; Zanetti 1741, p. 137; Valentinelli 1882, pp. 78-79; cit. in Kr II 214-15 e Durling 1988, p. 506. Il codice è stato censito, per il *De causis pulsuum*, da Fortuna – Raia 2006, n. 94a, p. 16.

- ff. 54ra-56rb. Galeno, *De utilitate pulsus* (Marco da Toledo)
 ff. 56rb-59ra. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
 ff. 59ra-65vb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 66ra-va. [Galeno / Rufo di Efeso], *Compendium pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 66vb-67vb. [Galeno], *De voce et anhelitu* (anonimo)
 ff. 68ra-106va. Galeno, *Therapeutica (Methodus medendi VII-XIV)*, Burgundio da Pisa, integrazione di Pietro d'Abano)

Non è noto per quali vie il codice sia giunto nella Biblioteca Nazionale Marciana. Ricordiamo però che fu copiato a Bologna, forse per l'università della stessa città, dal momento che il codice tramanda la versione dall'arabo del *De locis affectis* corretta con quella dal greco da Taddeo Alderotti; se fu dunque questo codice e non un suo affine ad avere un ruolo nell'*editio princeps* di Diomede Bonardo (1490) e nella *secunda editio* di Girolamo Suriano (1502)⁶⁴⁵, entrambe edite a Venezia, è possibile che non si sia mai allonato dall'Italia nord-orientale.

24. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2386⁶⁴⁶ (= Y)

Il codice Y, membranaceo, è un manoscritto composito che consta di 157 ff., su due colonne. Confezionato tra l'inizio e la metà del XIV secolo⁶⁴⁷, le singole unità codicologiche evidenziano una sostanziale uniformità: la *textualis* dei copisti e i caratteri grafici riconducono ad un ambiente universitario italiano⁶⁴⁸. L'unità codicologica del *De causis pulsuum*, la prima del manoscritto (ff. 1-18), è stata vergata da una sola mano e presenta per i libri III e IV iniziali riflesse filigranate in rosso e in blu⁶⁴⁹, i capolettera dei capitoli (e nel *De causis* sia per il lemma sia per il commento, con poche eccezioni) che si alternano negli stessi colori e tocchi di giallo all'inizio dei paragrafi, che non sono preceduti da altri segni di paragrafo⁶⁵⁰. In margine sono presenti rade annotazioni, non di mano del copista, e nessun segno d'attenzione.

Il codice presenta i seguenti contenuti:

- ff. 1ra-8ra. Galeno, *De differentiis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 ff. 8ra-18rb. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 f. 19ra. Galeno, *De ingenio sanitatis (Methodus medendi)*, Gerardo da Cremona), fr. mutilo

⁶⁴⁵ Vd. *infra*, § 4.3.5.

⁶⁴⁶ MICHELONI 1950, n. 81, pp. 32-33; vd. anche BATTELLI 1988, p. 307. Il codice è stato censito per il *De causis pulsuum* da DIELS 1905, p. 88; CAMPBELL 1926, n. 62, p. 83, e da DURLING 1967, n. 94a, p. 469.

⁶⁴⁷ Così PESENTI 2001, p. 124.

⁶⁴⁸ Per il *De alimentis*, il testo è un *exemplar* universitario, come leggiamo in DESTREZ – CHENU 1953, p.73; questa sezione si compone infatti di sei pecie di quattro fogli, ciascuna di mano diversa (cfr. BATTELLI 1988, *loc. cit.*). Per quanto riguarda la provenienza, un suggerimento proviene dall'*explicit* che presenta il frammento del *De ingenio sanitatis*, il medesimo che leggiamo nel codice siglato J, attribuito di preferenza all'area padovana.

⁶⁴⁹ Come anche in H, il decoratore era probabilmente di origine francese, vista l'affinità con le iniziali di CDFIK.

⁶⁵⁰ Tutte caratteristiche che troviamo, in maniera sovrapponibile, nel codice B, il *Par. lat.* 15455 (cfr. MURANO 2004, p. 146 n. 23, che attribuisce B alle università di Bologna o di Padova).

- ff. 19rb-30ra. Galeno, *De differentiis febrium* (Burgundio da Pisa)
 ff. 31ra-48ra. Galeno, *De complexionibus* (*De temperamentis*, Gerardo da Cremona)
 ff. 48ra-50rb. Galeno, *De malitia complexionis diverse* (*De inaequali intemperie*, Gerardo da Cremona)⁶⁵¹
 ff. 51ra-68vb. Galeno, *De iuvamentis membrorum* (*De usu partium*, anonimo)
 ff. 69ra-80ra. Galeno, *De virtutibus naturalibus* (Burgundio da Pisa)
 ff. 81ra-96va. Galeno, *De diebus criticis* (Gerardo da Cremona)
 ff. 97ra-119vb. Galeno, *De crisi* (Gerardo da Cremona)
 ff. 121ra-143va. Galeno, *De alimentis* (*De alimentorum virtute*, Guglielmo di Moerbeke)
 ff. 143vb-144ra. Galeno, *De vinis* (Niccolò da Reggio)
 f. 144rb. Galeno, Gilles de Corbeil o Otto Cremonensis, *Versus de simplicibus aromaticis*
 ff. 145ra-156va. Galeno, *De ingenio sanitatis* (*Methodus medendi*, Gerardo da Cremona)

Della storia del manoscritto conosciamo soltanto il nome del possessore dell'ultima unità codicologica, *magister Biagijs de Verona*⁶⁵². Come in seguito il manoscritto sia pervenuto alla sua attuale sede, la Biblioteca Apostolica Vaticana, non è noto⁶⁵³.

25. Salzburg, Salzburg Museum, 862⁶⁵⁴ (= Z)

Il codice Z, cartaceo, è un manoscritto composito di tre unità codicologiche in 178 ff., su due colonne. La seconda (ff. 108-119) è collocabile intorno al 1390⁶⁵⁵ nell'Italia del Nord (dal momento che la prima unità si situa a Padova nel 1408, è lecito pensare ad una medesima provenienza⁶⁵⁶). Nel *De causis pulsuum* il testo, suddiviso in pecie, è vergato in una grafia bastarda italiana. L'apparato decorativo era previsto, come indicano gli spazi e la presenza di letterine guida prima dell'iniziale maggiore del trattato e delle iniziali minori; la successione tra lemma e commento è preceduta, in maniera non sistematica, da un titolo, ed è indicata dalle rubricature *tex.* e *commentum*. In margine vi sono pochissime integrazioni al testo, di mano del copista, e due sole annotazioni di altra mano.

Il codice tramanda i seguenti testi:

c. I. note mediche

- cc. 1r-59v. Arnaldo da Villanova, *Medicinalium introductorium speculum*
 c. 59v. citazione da Guglielmo di Parigi (1180-1249), *De Rhetor. Divina*, cap. 30
 cc. 60r-65v. Guglielmo d'Aragona (XIV s.), *De somnis et visionum prognosticationibus*
 cc. 65v-66r. note sull'interpretazione dei sogni
 cc. 66r-69r. Arnaldo da Villanova, *De aquis laxativis* (*Tractatus de aquis medicinalibus*)

⁶⁵¹ Quest'unità codicologica (ff. 19-50) riporta al termine, f. 50v, il prezzo del codice dal quale è stata estratta, tre fiorini, insieme ad un indice dei testi; vd. PESENTI 2001, p. 140.

⁶⁵² f. 144v; vd. PESENTI 2001, *loc. cit.*

⁶⁵³ Sappiamo infatti soltanto che il manoscritto fu sul banco di alcuni prestatori su pegno ebrei, come suggeriscono alcune annotazioni (*ibid.*, p. 141).

⁶⁵⁴ YATES 1981, pp. 124-126; CZIFRA – LORENZ 2015, pp. 411-414; cit. in Kr VI 435a e in DURLING 1993, p. 298. In entrambi i cataloghi, il testo trådito dai ff. 108v-119v viene identificato con il *De pulsibus ad tirones*; l'explicit del *De causis pulsuum* permette tuttavia di identificare in questo trattato il contenuto delle pagine che seguono il *De pulsibus ad tirones*.

⁶⁵⁵ La filigrana, infatti, è datata al 1390-1391 (PICCARD 40037).

⁶⁵⁶ Il copista era infatti Ghedric di Leida, uno studente di medicina a Padova.

cc. 69v-70v. note sulle cure
 cc. 71rv. Arnaldo da Villanova, *Compendium regimenti acutorum ad regem Aragonum*
 cc. 72r-81v. Arnaldo da Villanova, *Regimen sanitatis ad inclitum dominum*
 cc. 82rab. note mediche
 cc. 82v-84r. note *De urinis*
 cc. 84v. estratto da un *Liber de animalibus*
 cc. 85r-92v. Arnaldo da Villanova, *De vinis*
 cc. 93r-99v. Arnaldo da Villanova, *De humido radicali*
 cc. 99v-104r. Arnaldo da Villanova, *De intentione medicorum*
 c. 104r. nota sull'astronomia
 cc. 104v-107v. Arnaldo da Villanova, *Compendium astrologiae de iudiciis infirmitatum*
 cc. 108r-109r. Galeno, *De pulsibus ad tirones* (Burgundio da Pisa)
 cc. 109r-119v. Galeno, *De causis pulsuum* (Burgundio da Pisa)
 c. 119v. nota sulla dietetica
 cc. 120r-177v. Guglielmo da Varignana, *Practica medicinae*
 cc. 178vab. Galeno, due *quaestiones medicinales* e una nota
 c. II. note mediche

Il primo possessore noto fu il *magister Ulricus*, nella prima metà del XV secolo; dopo di lui, nel 1446, il manoscritto passò al *magister Zacharias Stewitz* (f. 1r), a Wroclaw. Non è noto come il codice sia giunto all'attuale collocazione.

4.2 Le edizioni latine

La traduzione di Burgundio da Pisa del *De causis pulsuum* fu pubblicata da Filippo Pincio per la prima volta nel 1490, nell'*editio princeps* degli *Opera omnia galenici* curata da Diomede Bonardo⁶⁵⁷.

La seconda edizione è quella curata da Girolamo Suriano nel 1502, pubblicata da Bernardino Benali e ristampata senza sostanziali modifiche fino al 1528⁶⁵⁸.

Seguì l'edizione pubblicata nel 1513 da Benalio per le cure di Scipione Ferrari, perduta⁶⁵⁹, della quale abbiamo notizia dall'edizione del 1515, pubblicata da Pietro Antonio Rustico (*Rusticus Placentinus*) e curata da Giacomo Pocatela⁶⁶⁰.

Nuovamente per le cure di Scipione Ferrari sono le edizioni pubblicate da Lucantonio Giunta nel 1522⁶⁶¹ e nel 1528⁶⁶².

Allo stesso anno risale l'ultima edizione che attesta la traduzione di Burgundio, quella èdita da Scipione Gabiano nel 1528 per le cure di Joannes Nebriensis Rivirius⁶⁶³.

⁶⁵⁷ DURLING 1961, p. 257. L'epistola prefatoria esprime le difficoltà riscontrate da Bonardo nel trovare i codici nelle biblioteche universitarie italiane (vd. anche FORTUNA 2005, p. 472); tra questi esemplari si contano probabilmente il *Vat. lat.* 2376, *Cesen.* S. V.4 e S. XXVI.4, D. XXIII.1 (cfr. NUTTON 2019, p. 75).

⁶⁵⁸ Vd. FORTUNA 2005, pp. 473-6, e NUTTON 2019, p. 77.

⁶⁵⁹ DURLING 1961, *loc. cit.*; vd. anche FORTUNA 2005, p. 476, e EAD. 2012b, p. 396.

⁶⁶⁰ Vd. FORTUNA 2005, p. 478.

⁶⁶¹ Vd. FORTUNA 2005, p. 480, e EAD. 2012b, pp. 396-397.

⁶⁶² DURLING 1961, *loc. cit.*; vd. anche FORTUNA 2005, p. 481.

⁶⁶³ Vd. FORTUNA 2005, p. 484.

4.3 I rapporti stemmatici

4.3.1 Errori comuni a tutti i codici

In una tradizione peculiare come quella di una traduzione *verbum de verbo*, spesso non vi è alcuna evidenza che gli errori comuni a tutti i codici siano realmente ascrivibili alle vicende di trasmissione e non esito di una svista o di una scelta testuale del traduttore. Questo è particolarmente evidente nel caso delle omissioni di particelle (avverbi o preposizioni monosillabiche e bisillabiche) ricorrenti anche nella copia dei manoscritti greci, per le quali rinviamo alla trattazione in § 2.5.

Si riscontrano comunque un errore e alcune omissioni comuni a tutti i testimoni manoscritti, dovuti necessariamente alle vicende della trasmissione del testo e quindi identificabili come **errori d'archetipo**:

- k. 166.12 ἔχοντος] *habens ego* : -entem Ω
- k. 107.9 κατὰ *om.* Ω
- k. 138.8 φθάνομεν *om.* Ω
- k. 160.14 Ὁ φόβος *om.* Ω
- k. 175.1 ἐπι... ἐμπυημάτων *om.* Ω
- k. 179.9 εἰρημένης *om.* Ω
- k. 181.11 καὶ ὅλως πληθωρικαῖς διαθέσεσιν *om.* Ω

Si segnalano poi i principali casi in cui la tradizione è guasta, nonostante non tutti i codici siano concordi⁶⁶⁴:

- k. 135.14 *id est ego* : et ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : *om.* I
- k. 135.18 ποιουμένη] *faciens ego* : *facientibus* ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : *superficiebus* OQ
- k. 138.5 οὖν] *itaque ego* : *utique* ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : *om.* H
- k. 146.5 παραγινόμεθα] *advenimus ego* : *ad minus* BM : *a minus* A : *minus* ENOUYZ : *vinus* C : *unius* DFGIJKPSTVW : *mius* R : *utimur* HQ : *utuntur* L
- k. 154.10 περιγραφάς] *perigraphas ego* : *para-* BEGILMNPRTVY : *paragraphos* ACFHJKOQSWZ : *paragrapha* D : *om.* U
- k. 171.5 λιγνύν] *lignun ego* : -um S'Z : *lignum* O : -en MY : *linem* LU : *line* W : *om.* ABCDEFGHIJKNPQRSTV
- k. 187.11 ἔκ τε] *et ex ego* : et ACDIJKR : *ex* BEGHLMNPSTUVWXYZ : *quod* OQ : *om.* F
- k. 195.8 συνεχέστερον] *continuatius ego* : -entius B : -entias TY : -antias P : -as Q : *continent-* O : *continentias* ACDEFGHIJKLNP¹RSUWZ : *contament-* M : *conti vacuum* V

⁶⁶⁴ A questi casi si aggiungono alcune lezioni che potrebbero adombrare un possibile errore d'archetipo, che si presentano corrette o integrate da un solo codice. Tra queste segnaliamo: k. 111.9 vero K : non ACEGHILMNPQRSTUVWXYZ : *necon* D : *no* B : *om.* J; k. 166.12 ἔστι] *est* B : *erit reliqui*; k. 186.15 τοῖς] *hiis* B : *aliis reliqui*; k. 187.2 *est* U : -que M : *om. reliqui*; k. 188.16 ἐκείνων] *illis* W : *om. reliqui*; k. 192.4 κρᾶσις] *crasis* N : *crassis* BCEFGIJKMOPRTUVWY : *crassi* D : *crisis* Q : *concretio* A : *contritio* HSZ : *pulsus* L; k. 199.18 καὶ] *et* Y : *om. reliqui*; k. 204.2 τι] *quid* D : *quidem* ABCFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : *om.* E.

4.3.2 Errori comuni che attestano l'esistenza di due rami di tradizione

Sebbene spesso i rapporti stemmatici tra i manoscritti siano poco chiari a causa del fenomeno della contaminazione che affligge notevolmente questo testo, è possibile suddividere i testimoni della traduzione del *De causis pulsuum* in due rami di tradizione.

Il primo, α , è costituito dai soli codici **BM**¹, come attestano alcuni errori congiuntivi tra loro e separativi rispetto al ramo β :

- k. 111.16 in multis *invert.* α
- k. 125.10 *post propria add.* est α
- k. 126.15 *post estas add.* est α , et *exp.* **B**¹
- k. 142.11 *autem bene invert.* α
- k. 143.10 *pulsus om.* α
- k. 144.12 *post quidem add.* est **BY** : et **M**
- k. 149.19 *ipsum* β : *ipsos* α
- k. 161.16 *post vel add.* et α
- k. 166.10 *tactum est invert.* α
- k. 170.19 *contingat* β : *contingant* α
- k. 189.18 *in*₂ β : et α
- k. 190.4 *nondum transp. post iam* α : *post discrasia* **QSZ**
- k. 201.13 *quadam* β : *aliqua* α

Il ramo di tradizione β si compone dei codici **ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**, che presentano un elevato numero di errori congiuntivi tra loro e separativi rispetto al ramo α . Tra questi si vedano principalmente⁶⁶⁵:

- k. 122.12 *coadustione* α : a- **ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ** : *admixture* **U**
- k. 124.7 *omne post demum transp.* β
- k. 125.9 *habebunt* α : *habent* β
- k. 132.19 *facillime* α : *facile* β
- k. 133.10 *fiunt* α : *sunt* **EGHJKLMNOPSTUWZ** : *om.* **ACDFIJKQRV**
- k. 139.19 *manifestissime* α : *manifeste* β
- k. 149.9 *eis* α : *alii* **A^{ac}C^{ac}DEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ** : *alii* **A^{pc}C^{pc}**
- k. 153.6 *ait* α : *om.* β
- k. 154.3 *fortia* α : *fortiora* β
- k. 155.2 *hic* α : *om.* β
- k. 157.6 *cibariorum* α : *ciborum* β
- k. 157.18 *adicere* **BM** : *addicere* **Y** : *dic-* β
- k. 158.17 *versutiem* α : *versionem* **ACFEGHIJKNOPRSTUWZ** : *versiones* **D** : *eversionem* **L** : *visionem* **Q**
- k. 164.7 *propter* α : *preter* β
- k. 165.19 *tenduntur* α : *ex-* **ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ** : *excedunt* **O**

⁶⁶⁵ Si vedano inoltre: k. 143.14 *demum* α : *om.* β ; k. 146.18 *et* α : *om.* β ; k. 147.11 *et*₁ α : *ex* β ; k. 153.1 *et* α , et *exp.* **B**¹ : *om.* β ; k. 154.13 *sunt* α : *om.* β ; k. 167.7 *et*₂ α : *om.* β ; k. 170.8 *est* α : *om.* β ; k. 174.14 *demum* α : *om.* β ; k. 177.11 *ut*₂ α : *om.* β ; k. 179.2 *quidem* α : *om.* β ; k. 184.11 *et* α : *om.* β ; k. 195.7 *autem* α : *om.* β ; k. 196.10 *sunt*₂ α : *om.* β ; k. 204.5 *in* α : *om.* β . Meno significative, ma comunque indicative sono le inversioni: k. 123.11 *demum et invert.* β ; k. 127.17 *pulsuum dignotione invert.* β ; k. 158.10 *optimis crisisibus invert.* β ; k. 165.3 *quidem transp. post dictum* β : *post alii* **D**; k. 165.16 *est particula invert.* β ; k. 177.14 *hiis solis invert.* β ; k. 178.15 *differentia est invert.* β ; k. 182.10 *sufficit et invert.* β ; k. 183.10/11 *advenire eis invert.* β ; k. 188.10 *loqui cegeris invert.* β ; k. 195.11 *propterea et invert.* β ; k. 199.5 *series hec invert.* β ; k. 203.12 *iam anomalus invert.* β .

- k. 166.7 flegmone α : flegmonibus β
 k. 168.8 oportet α : -ebit EGHJLNOPQRSTUVWXYZ : *om.* ACDFK *
 k. 170.16 *post* magnitudine *add.* pro ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : p(er) R
 k. 175.18 et hoc inseparabile est α : est inseparabile hoc β
 k. 175.18-19 febrientium *post* quod *transp.* β
 k. 177.6 debiles α : debiliores β
 k. 178.10 immanifestis *post* deperire *transp.* β
 k. 179.4 operabatur α : -atur ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : -antur Z
 k. 180.14 eorum₂ α : *om.* β
 k. 184.5 peripleumonie α : -icorum β
 k. 185.7 maxime α : *om.* β
 k. 185.17 monstratum α : manifestum ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : manifesta L
 k. 188.6 hiis α : eis β
 k. 194.4 peripleumonica α : -orum β

In alcune occorrenze, inoltre, il ramo α presenta la lezione genuina, omessa da uno dei testimoni o trädita in forma alterata, a causa di banalizzazione o inesatta lettura o interpretazione dei compendi⁶⁶⁶:

- k. 111.1 adiens B : abiens M : audiens AEFGINOPQRSTUVYZ : *om.* CDFJKLW
 k. 131.6 adaugetur BY : a- β : audentur M
 k. 162.7 perfecit BM : -it Y : perficit O : perficitur ACDEFGHIJKNPQRSTUVWXYZ : proficiat L
 k. 166.5 defecerit BY : -it M : deficit ADFHIJLNQSUWZ : deficitur CEGKPRTV
 k. 178.4 et hoc Y : et hic B : in hoc M : *om.* β
 k. 183.10/11 quantamque α : -am HL : q(uonia)m cum O : -amcumque EGV : -umcumque ACFJKNPQT : quamcum- DIRZ : quantitatem quam UW
 k. 190.18 tamen M : t(antu)m Y : *om.* β B
 k. 192.17-18 secundum₁ BY : *om.* β M
 k. 193.2 dicentur BM : -untur ACDEFGHIJKLOPQRSTUVWXYZ : *om.* INRY

Alle omissioni comuni ai testimoni di β se ne aggiungono altre, che alcuni codici tentano di integrare:

- k. 165.5 ex α : in EHOQSZ : *om.* ACDFGIJKLMNPRTUVWY
 k. 165.17 hanc α : quod *s.l.* PUW : *om.* ACDEFGHIJKLNOPQRSTUVWXYZ
 k. 184.2 est α : et I : *om.* ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

4.3.3 Il ramo α

I tre codici di cui si compone il ramo α , **BM**_Y, offrono un testo evidentemente più corretto rispetto a quello trädito dal ramo β e presentano errori comuni generalmente non significativi. Unica eccezione è l'introduzione di aggiunte, condivise in particolare quali note interlineari da **BY**, che sembrano rispecchiare la presenza di annotazioni supralineari del subarchetipo (forse derivanti dalla copia burgundiana annotata, della quale per il *De causis pulsuum* non esistono codici che ne riproducano la *facies*). Di seguito, elenco gli errori più significativi dei gruppi **BM**, **BY** e **MY**:

BM

⁶⁶⁶ Tra questi ricordiamo anche: k. 119.10 in **MY** : *om.* β B; k. 132 hac **BM** : *om.* β Y; k. 139.3 hii **BM** : *om.* β Y; k. 148. et **MY** : *om.* β B; k. 170.5 ex **MY** : secundum HOQSZ : *om.* β B; k. 172.12 et **BY** : *om.* β Y; k. 174.1 et **MY** : *om.* β B; k. 176.15 de eis **MY** : de hiis B : *om.* β ; k. 192.11 et **MY** : *om.* β B.

- k. 125.18 *post vehementia add. non ita BM, et exp. M*
 k. 126.1 *ante maximos add. habent pulsus BM*
 k. 153.10 *tempore EGHJNOPQRSTUWYZ : ipse ACF^{pc}K, et exp. A¹ : ipsa DF^{ac}LV mg. B¹ : om. BM*
 k. 165.3 *qualiter ACDEFGIJKLNOPQRTUVWYZ : quemadmodum HS : om. BM*

BY / BY¹

- k. 122. 13 *post digne add. multum BY*
 k. 134.4 *ipse post autem (k. 134.4) transp. BY*
 k. 150.13 *post spissiores add. sed HOQUZ : facit pulsus BY*
 k. 127.3 *eis ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUWYZ al. B : horis B al. s.l. horis Y¹*
 k. 130.1 *post innato add. (vel B) naturali B s.l. Y¹*
 k. 133.13-14 *post electionem add. voluntariorum B s.l. Y¹*
 k. 141.17 *post acquisitis add. (vel B) supervenientibus B s.l. Y¹*
 k. 145.6 *ante actio add. spirationis B s.l. Y¹*
 k. 148.4 *post calore add. naturali B s.l. Y¹*
 k. 169.1 *ante exercitare add. erudire B s.l. Y*
 k. 171.7 *post quendam add. nigrum B s.l. Y¹*
 k. 171.17 *post facile add. se movente B s.l. Y¹*

MY / M¹Y¹

- k. 134.4 *roboratur ABDEGHIJLNOPQRSTUWVZ : -atus CFK : cor- MY*
 k. 170.16 *post utilitate add. spirationis MY*
 k. 136.7 *assequuntur ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUWVZ : assentur O : sentiunt s.l. Y¹ mg. M¹*

Nessuno dei codici **BM**, inoltre, è copia di un altro. **M** infatti è datato al 1475 e **BY**, datati rispettivamente tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo e alla prima metà del XIV secolo, presentano errori separativi tra loro. In **B**, in particolare, riscontriamo un elevato numero di errori⁶⁶⁷ e di omissioni, che in alcuni casi appaiono corretti e integrati da una mano pressoché coeva⁶⁶⁸. Riportiamo le principali lezioni peculiari dei tre codici:

Lezioni peculiari di B

- k. 105.1 *eas AEHIJLMNOPQRSUVWZ : has CDFGKTY : res B*
 k. 107.13 *generationis] utilitati B*
 k. 114.16 *per CDEFGHIJMNOPQRSTUWVYZ s.l. L : propter A : quod secundum B : om. K*
 k. 124.10 *post secundum add. plurimos B*
 k. 125.15 *estz... etatibus om. B*

⁶⁶⁷ Tra questi si annoverano alcune aggiunte che, almeno in parte, potrebbero derivare da note esegetiche supralineari presenti nell'antigrafo: k. 105.5 *post pulsuum add. durum B*; k. 114.8 *ante utilitatis add. necessarius pulsus B*; k. 120.17 *post veniunt add. inspirationis B*; k. 120.18 *post eis add. fetibus B*; k. 122.17 *ante spiritus add. in senibus B*; k. 123.10 *post humiditatem add. pueris B*; k. 124.9 *post id est add. armonias B*; k. 127.13 *post vehementes add. vel vehementissimis B*; k. 145.5 *post sed add. in locum horum B*; k. 145.6 *ante actio add. spirationis B*; k. 145.10 *ante corpus add. casu B*; k. 150.8 *post difficulter add. operabatur B*; k. 157.8 *post ultimo add. libro B*; k. 158.15 *post antecedentem add. evacuationem B : egritudin M, quod exp.*; k. 159.7 *post solum add. modo B*; k. 171.18 *post autem add. malignitate B*; k. 183.7 *post omnibus add. deficientium B*; k. 199.19 *post ipsi add. velociores B*.

⁶⁶⁸ Tra le correzioni di **B¹** si vedano almeno: k. 120.2 *habent] mg. B¹ : acris B, quod exp.*; k. 123.8 *nobis] B¹ : vobis QR : non B, et exp. B¹*; k. 131.9 *duriore] B^{1pc} : digniores B*; k. 149.4 *nutriant] B¹ : (non leg.)utriant U : nutriat J : multum B, et exp. B¹*; k. 154.13 *substinet] B^{1pc} : festinet B*. Le più significative integrazioni sono: k. 120.9 *et nimirum] B¹ : et minirum Z : om. B*; k. 120.12 *fere] mg. B¹ : re U : sepe F : om. B*; k. 129.10 *secundum] s.l. B¹ : et M : om. B*; k. 129.16 *igneus] mg. B¹ : om. B*; k. 131.8 *non] mg. B¹ : om. B*.

- k. 126.19 neque... hieme *om.* **B**
k. 129.16 acratu **MY** : actrotu **S** : attractu **ACDEFGHIJKLMNOPQRUWZ** : et accidens **B**
k. 132.12 calorem] -es **D** : animal **B**
k. 133.16 *post* philosophorum *add.* omnium **B** : et **W**
k. 134.6 potitu **ACEFHijklmopqrsuvwyz** : ponticu **D** : potiu **T** : potior **G** : paucu **B**
k. 137.10 est] enim **J** : accidit **B**
k. 139.4 herophilum] crophylum **F** : theophilum **O** : hospitium **B**
k. 143.12 tenuitates **ACDEFGHIJKLMNOPRSTVWYZ** : -as **LU** : -ibus **Q** : remittentes **B**
k. 144.15-16 augentur₁₋₂] augmentantur₁₋₂ **B**
k. 147.4 predictarum] harum **B**
k. 150.6 optime] extime **L** : utiliter **B**
k. 150.9 textu **ACEFGHIJKLMNOPRSTVWYZ** : -a **N** : exitu **B** : inestii **J** : intellectu **D**
k. 152.10 spissitudo] similit- **B**
k. 172.8 existat **ACDEFGHIJKLMNOPRSTVWYZ** : -it **HLU** : optat **B**
k. 177.1 *post* igitur *add.* deinceps **B**
k. 181.18 adesse] addere **B**
k. 186.2 tunice] -em **M** : tumor **B**
k. 188.7 claudunt] acclusos **B**
k. 199.9 discrasia **ACDEFGHIJKLMNOPRSTVWY** : -am **U** : -as **HZ** : desideria **B**
k. 199.18 spissus... debilis *om.* **B**
k. 199.19 sicut] non **B**

A queste lezioni si accostano alcune inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁶⁹.

Lezioni peculiari di M

- k. 112.18 antea **ABCDEFGHIJKLMNopqrstvwyz** : arteria **U** : atrioni **M**
k. 118.9 pueri **ABUVWY** *mg.* **S** : pili **M** : *om.* **CDEFGHIJKLMNOPQRTZ**
k. 121.14 tumoribus] siccior- **Q** : cum omn- **I** : in mot- **M**
k. 128.12 compares *post* tales *transp.* **M**
k. 135.14 in] incipit **M**
k. 137.9 multis] -i **V** : simul **M**
k. 139.15 enim] eius **U** : est **D** : secundum **M**
k. 143.14 libris **ABGNPRtuvwY** : -o **CDfHIJKLOqSZ** : naturalibus **E** : mulieribus **M**
k. 149.15 longitudinem] magnitud- **M**
k. 153.12 quia... vero (k. 155.13) *om.* **M**
k. 160.1 immensurata **BEGHLN^{tpc}OPQSTWYZ** : in mensurate **ADFIJR** : -are **CK** : in mensura **N**
: intransmutate **M** : *non leg.* **U**
k. 162.9 victa **ACDEFGHIJKLMNopqrstvwyz** : iuncta **I** : incerta **M** : mota **B**
k. 163.17 serrantes] sequentes **M**
k. 167.16 nullum] malum **M**
k. 175.4 autem *post* maxime *transp.* **M**
k. 180.17 cavernosi **ABEGNOPTUVY** : -is **W** : -a **J** : carnosu **HILQSZ** : carnosu **CDfKR** :
conversi **M**
k. 181.10 *post* enim *add.* anomali **M**
k. 189.12 inflatum **AEGHLNoprstvwyz** : inflamm- **CDfIJKQ** : -ione **B** : translatum **M**
k. 194.14 propter] ipsum **M**
k. 199.5 que... existens (k. 200.13) *om.* **M**
k. 202.15 minor **ABCDFGHKLNopqrstvwyz** : -em **EIJY** : calorem **M**
k. 204.6 rariores **ABEGHIJLNopqrstvwY** : mai- **CDfK** : min- **Z** : tard- **M**

⁶⁶⁹ Tra queste segnaliamo: k. 113.1 gravant... coartant *invert.* **B**; k. 133.4-5 disponi quodammodo *invert.* **B**; k. 138.16-17 secundum somnos *invert.* **B**; k. 161.12-13 et velociorem *post* maiorem *transp.* **B**.

k. 204.13 accidunt ABCDEHIJKLNQRSTVYZ : -ent FOW : ac<c>omunat G : a<t>trait M

Lezioni peculiari di Y⁶⁷⁰

- k. 108.15 dietis CDFINOPQUW : dictis AEGHJKLMRSTVZ : digitis Y : om. B
k. 112.7 minima] ninima L : nimia O : vim et spat. vac. Y
k. 113.7 finitus] completus A : sunt Y
k. 119.14 post multum add. s.l. sepius Y
k. 123.13-15 tempus... solum om. Y
k. 126.19 hieme₂] estate Y
k. 139.2 post iam add. si autem Y : ad W
k. 142.15 singulariter ACDEFGHIJKLOPQRSTUWVZ : -em BMN : universal- Y
k. 143.13 post proprie add. et L : familiares Y
k. 148.3 motus] innatus Y
k. 160.2 sed... virtute om. Y
k. 160.13 ante moratus add. prolixus Y
k. 174.5 evertit ABCDEFGHIJKLMNQRTUVW : -erit S : -itur PZ : eum tempus et spat. vac. Y : om. O
k. 181.18 duritiei M : -e BCEFGJKLNPR : -em IOV : -es ADHQS UWZ : dicroti Y
k. 182.16 pulsus ante spissus transp. Y
k. 189.17 post proprie add. singulariter Y
k. 191.14 post est add. vere Y

4.3.4 Il ramo β

I codici che costituiscono il ramo β, ACDEFGHIJKLNOPQRSTUWVZ, si suddividono in tre famiglie, all'interno delle quali non è possibile identificare *descripti*, dal momento che tutti i testimoni esibiscono lezioni singolari, per i quali si veda al termine dell'esame degli errori congiuntivi di ogni famiglia.

La famiglia γ (EGNPTV)

La prima famiglia, γ, è quella che nel ramo β presenta un testo caratterizzato da un ridotto numero di errori comuni, anche in considerazione del fatto che il copista di V dà l'impressione di correggere talvolta il testo copiato con quello del *De pulsibus ad tirones*⁶⁷¹.

EGNPTV

⁶⁷⁰ Su questo codice, sono presenti numerosi interventi di una mano pressoché coeva, Y¹, che consistono prevalentemente nella segnalazione di varianti che potrebbero risalire al subarchetipo o all'autore, spesso in accordo con G¹: e.g. k. 123.15 transcidit] cadit al. s.l. Y¹; k. 129.15 iuvenesunt] cresc- al. s.l. Y¹; k. 132.1 coctiones] digest- al. s.l. Y¹; k. 135.17 diaulon] circuitione al. s.l. Y¹; k. 136.10 immachabile] impossibile al. s.l. Y¹; k. 140.5 revertente] revolutus al. s.l. Y¹; k. 140.11 exignito] accenso s.l. Y¹; k. 143.12 tenuitates] macilentie al. s.l. Y¹; k. 155.1 properant] infest- al. s.l. Y¹; k. 157.11 corporalibus] animal- al. s.l. Y¹; k. 173.8 effecit] id est putre- al. s.l. Y¹; k. 187.2 repugnat] contradicit al. s.l. Y¹; k. 190.17 coactum] vict- al. s.l. G¹ : iunct- al. s.l. Y¹; k. 192.13 paraliticorum] dissolut- al. s.l. Y¹; k. 196.3 prolix] cronice mg. Y¹; k. 201.19 terantur] contribulentur s.l. Y¹ : contribulant s.l. G¹; k. 202.7 enuntiat ACDEFGHIJKLPRSTVWZ : ostendit al. s.l. Y¹. A Y¹ si devono inoltre note esegetiche: e.g. k. 136.1 post sentientibus add. medicis s.l. Y¹; k. 138.11 post alterutrumque add. intus et extra s.l. Y¹; 141.3 post violentum add. ut clamorem s.l. Y¹; k. 142.2 post scribentibus add. habitudinum s.l. Y¹; k. 153.7 post humidum add. vinum s.l. Y¹; k. 158.18 post fortibus add. hominibus s.l. Y¹; k. 192.2 post alterutra add. finium arterie s.l. Y¹.

⁶⁷¹ E.g. k. 163.6 concussivior] -ior BH : -iorem G : -ivorum N : -entior V; k. 169.16 post tabidus add. cui V.

- k. 119.4 autem *post* spissitudo *transp.* EGNPTV
k. 136.1 quid ABHMS : qui EGNPTV : *om.* CDFHIJKLOQRUWYZ
k. 148.12 exsolutus α ACDFHIJKLOP^{pc}RSUWZ : s- EGNP^{ac}TV
k. 166.13 contradiceret α ACDFHIJKLOQRSUWZ : -eretur EGNPTV
k. 173.13 inordinationem α ADFHIJKLOQRSUWZ : o- EGNPTV
[+Q] k. 168.7 non tamen ABCDFHIJKLMORSUWZ : non tantum Y : *om.* EGNPQTV
[+O] k. 190.8 apparuit α ACDHIJKLRSZ : -uerit EGNOPTV : -uint Q : apparint F : -et UW

EGNPT

- k. 106.6 excogitatio α LUW : (cognitio T) et c- EGNPT : c- δ -^{AL}O : excognitio *al.* N¹ : cognitio AHQSVZ
k. 116.3 eucratis α AHILQRSUVWZ : -es EGNPT : -i CDFJK : -os O
k. 110.4 et² α ACDFHIJKLOQRSUVWZ : a EGNPT
k. 163.4 durior α ACDFHIJKLOQRSUVWZ : -em EGNPT
k. 176.15 quandoque ABCDFHIJKLOP¹QSUWYZ : quando EGNPT : quare V : cum- M
k. 177.2 eam ACDFHIJKLMOQRSUVWY : ea EGNPT : c(aus)a Z : *om.* B
k. 185.14 *post* duritie *add.* quidem EGNPT
k. 198.6 mordicationes α ACDFHIJKLOQRSUVWZ *aliter* P¹ : -is H : inordinat- EGNPT
[+IQ] k. 134.1 aiunt α ACDFHJKLORSUVWZ : autem EGINPQT
[+OR] k. 127.4 veris α ACDHJKLQSUVWZ *mg.* N¹ : viris F : versis EGNOPRT : versus I

EGNTV

- k. 118.12 citissimus α ACDFHIJKLOPQRSUWZ : -i EGNTV
k. 146.12 exsolvunt α ACDFHIJKLOPQRSUWZ : -it EGNTV : *om.* CDFK

GNPTV

- k. 134.16 tardius α ACDEFHIJKLNOQRSUWZ : tardus GNPTV
k. 180.6 similiter α ACDFHIJKLOP¹QRST¹UW : final- GNPTV : -ius Z : -itudini E
[+O] k. 120.19 a α ACDEFHIJKLOQRUVWZ : ac GNOPV : hac T : et S

ENPTV

- k. 175.12 nominata α HLOQSUW : -atum Z : norāta J : non iam ENPTV : nam iam ACDFIKR : non G
k. 178.12 flegmone α ACDFGHIJKLOQRSUWZ : -em ENPTV
k. 191.8 spasmata ABMSWZ : -i CDFGIJKRUY : -um L : -ici O : -ice ENPTV : -ari Q : evulsa H *mg.* SW
k. 192.7 que α ACDFGHIJKLOQRSUWZ *s.l.* P¹ : *om.* ENPTV

Si vedano inoltre i seguenti raggruppamenti di errori, che evidenziano solo una familiarità forse più stretta tra i codici NPT:

ENPT

- k. 107.16 sermonibus α ACDFGHJKLOQRSVWZ : -is U : s(er)īob(us) J : *om.* ENPT
k. 124.17 enim α ACDFGHJKLOQRSUVWZ : igitur ENPT : utique I
k. 127.15 similia α ACDFGHIJKLOQRSUVWZ *mg.* P¹ : *om.* ENPT
k. 144.12 illo α AFGHJLQRSUVWZ : nullo CDIK : *om.* ENPT
k. 160.18 omnia... sequuntur (k. 161.1)] *mg.* N¹ : *om.* ENPT
k. 176.12 maxime α ACDFGHIJKLOP¹RSUVWZ : max Q : magis ENPT
k. 180.9 fluctuatus α ADHIJKLORSVW : -atos Q : -atur CG : -osus Z : -ans ENPT : -antus U : fluctu acuatus F
[+U] k. 117.8 dispositione α ACDFGHIJKLOP¹QRSVWZ : disputat- ENPTU

NPTV

- k. 127.5 eucratissima α ACDEFGHIJKLQRSUWZ : -icossima NPT : -icissimam V : -i calidissima O

k. 175.5 ad sensum α EGHLOS : ascens- NPTV : ad summ- ACDFIR : a summ- K : assumm- J : ostens- P¹QUWZ

GNPT

k. 126.10 prima α ADEFHIJORSVWZ *mg.* N¹ : propriis GNT : proprius P : principia U : (a L) principiis LQ : post CK

[+O] k. 106.15 que α ACDEFHIJKLP¹QRSUVWZ : quo *s.l.* N¹ : *om.* GNOPT

[+Q] k. 133.15 aiunt α AHLOSUWZ : ait CDEFIJKRV : autem GNPQT

k. 164.5 pleureticorum α ACEFHJKLORSUVWZ : epl'yc- D : spleuretic- P^{1pc} : spleretic- P : splenetic- GQ : splerene- NT

NPT

k. 131.17 maiores] min- NPT

k. 141.16 *post* commodationem *add.* planum NPT, *et exp.* P

k. 169.9 fieri] *s.l.* P¹ : *om.* NPT

[+D] k. 169.3 cognoscere... operibus] *mg.* P¹ : *om.* DNPT

NP

k. 110.17 *post* utique *add.* saltim NP

k. 140.16 qualis α AIEFGHIJLQORSTUVWZ : talis NP : e- CDK

k. 151.7 fiant... dispositionibus *post* debiles (k. 151.8) *iter.* NP, *et exp.* P

k. 189.6 detentos EGHOSV : decentes DFIMQRUYZ : dicentes JW : docentes ACK : decenter L : detesicos NP : dettrupchos B

NT

k. 112.5 cause α ACDFGHIJKLQORSUVWZ *mg.* N¹ : commune NT : convenientie E

k. 116.13 reliquerunt CDFGHIJKPUWZ : relinq- AKLMQRV *mg.* N¹ : relinquunt O : -uerit BY : relinquetur S : retul- NT : optul- E

k. 129.1 exsoluta] *mg.* N¹ : -ario T : -orio N

k. 198.6 et] unde NT

[+Z] k. 185.15 ita... participat (k. 185.16)] *mg.* N¹ : *om.* NTZ

PT

k. 119.1-3 et... puerorum *om.* PT, *mg.* habet P¹

k. 125.1 intellexit α CDEFHIJKOQRSVZ *mg.* N : -erit AGLNUW : *om.* PT

k. 136.11 minimam α AGOUW : minutam PT, *exp.* P¹ : nimirum EFHIJRS^{pc}V *s.l.* P¹ : mirum CDKLQS^{ac}Z : media N

Sono poi attestati errori significativi trãditi da altri raggruppamenti⁶⁷², che tuttavia non consentono di delineare in modo piũ definito le dinamiche interne alla famiglia:

EGNT

k. 162.16 serrans α ACFHJKLPQSUVWZ : -antis O : sert- IR : serv- D : secundum (rarum E) raris EGNT

EN

k. 196.3 nuncupant ABCGHIJKLQORSUVWYZ : -at F : -avit M : -atur D : nomin- EN

⁶⁷² Questi e altri gruppi presentano poi diversi errori rilevanti. Per GNT, si vedano: k. 145.9 *infrigidatur* ABCDFHJKLMOPQRSUVWZ : *infringatur* GNT : *monstratur* E, k. 153.16 *post* introductionem *iter.* dicta sunt GNT. Per EN: k. 190.15 minus] minimis EN, k. 199.9 scilicet ABCDFGHIJKLQORSUVWY : solum EN : *om.* HUZ. Per GT, k. 135.16 *interius* α ACDFIJKLN^{pc}VW *mg.* P : *intentius* R : *intus* EHOQSZ : *inticus* P : *nuntius* GT : *non leg.* U, k. 195.2 *dictum*] *scriptum* H : *om.* GT. Per GV, k. 177.11 *epineusi* EMNPTY : *epinensi* BCDFJKOQS : *epinenum* V : *epineum* G : *epimensi* L : *epinunsi* A : *eupinousim* IR : *om.* UWZ, k. 202.5 *post* totum *add.* *et exp.* corpus GV.

ET

k. 122.18 est... tarditatem *om.* ET

GP

k. 182.15 febriliori α HSUWZ : fervid- L : subtil- P, *quod exp.* : subtilior F : subtili G : acut- *mg.* P¹

Lezioni peculiari di E

k. 111.16 *post* superfluum *add.* vel pinguium E

k. 112.5 cause] *mg.* N¹ : commune NT : convenientie E

k. 114.17 viris α ADGHIJLNOPQRSTUWVZ *s.l.* K^{pc} : maris E : -uris CFK

k. 115.2 *post* habet *add.* fetus E

k. 115.15 quantum... *discrati om.* E

k. 129.3 hieme] invenit E

k. 131.7 pulsare] quiescere E

k. 133.13 coquere] -endi M : quiesc- E

k. 140.14 dimittendum AHMOSWYZ : (*non leg.*)ti U : -o B : -e L : -i CDFGIJKNPQRTV : dividendi E

k. 143.14 libris ABGNPRTUVWY : -o CDFHIJKLOQSZ : naturalibus E : mulieribus M

k. 145.16 debiles... parvos (k. 145.17) *om.* E

k. 163.9 *post* fuerit *add.* flegmon E

k. 163.13 omne] esse U : universum E

k. 163.16 *post* sunt *add.* versiones E

k. 168.2 existere α ACDFGIJKLNPRTV : -eret Q : -ent HSUZ : estimo E : sunt O : *om.* W

k. 168.17 inculpantes α ACDFGIJKLNPRTVW : incorp- O : increp- HQSZ : vituper- E

k. 169.10 *post* nervorum *add.* lesionem E

k. 187.10 *post* deinceps *add.* vero Q : dicamus E

k. 191.10 sursum... quemadmodum *om.* E

k. 194.6 sinancha ABCDFIJKLMPSRVWY : -am GNOQTU : sinthoma E : *om.* HZ

k. 202.4 nuncupatur] voc- E

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁷³.

Lezioni singolari di G⁶⁷⁴

k. 108.1 *post* insidiantes *add.* impugnantes G^{ac} : impugnare G^{pc}

k. 114.6 monstratus α ACDEFIJKLNOPQRSUVWZ : -um H : commoder- G

k. 119.18 procedere] reduc- G

k. 130.7 dissonantia α AHSUWZ *mg.* N¹ : dyscrasiatam DFIOQRTV : discrasitam CK : discrasiatum J : discrasiativa N : discrasia E : discordantia G : desidentia L

k. 141.15 violentiam α ACDEFIJKLNPRSTVW *in ras.* H : vehementiam U : molestiam OQZ : mollitiem G

k. 143.10 humiditatem] habitudinem G

k. 148.17 tantum] tactum V : terminum G

k. 151.4 pauci] parum G

k. 152.1 qualiter α AEFHJLNOPQRSTUWVZ : e- CDK : simil- G

k. 153.1 *post* sufficientiorem *add.* et IR : id est longiorem G

k. 153.15 monumentis ABHJPP^cQRSWZ : monim- MORY : nocum- CDEFIKLNP^{ac}TV *s.l.* S : docum- G

k. 157.2 nunc] non N : sic G : *non leg.* R

k. 161.2 virtutem] ventrem G

⁶⁷³ Si vedano almeno le inversioni: k. 119.10 *prius ante* ut (k. 119.9) *transp.* E; k. 123.2 *in hoc post* fieri *transp.* E; k. 135.11 *concisionem... contractionem invert.* E; k. 147.13 *tardos... raros invert.* E; k. 189.10 *non procul specie ante* ab *transp.* E; k. 196.5 *in aliis ante* autem *transp.* E.

⁶⁷⁴ Per le note supralineari di G¹ vd. p. CLXV, n. 670.

- k. 161.4 antea] ostensa G
 k. 161.11 fortis] vertit G
 k. 162.16 omnis α ACDEFHIJKNOPQRSTVZ : -ibus LUW : primis G
 k. 169.15 periculose] particule G
 k. 173.3 spatiositate] -em U : pannosit- G
 k. 190.11 invenitur] videtur G
 k. 195.17 orthomie] ordine G
 k. 198.13 infrigidabitur] inflam- G : infund- M : super- W

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁷⁵.

Lezioni peculiari di N

- k. 107.14 si vero] *mg.* N¹ : sumitur N
 k. 109.12 pulsus] publicum N
 k. 112.4 prodest α ACDEFGHIJKLOPSTUVWZ : -ere Q : pridem IR : proprie N
 k. 112.18 *post est add.* ineptius N
 k. 115.11 simpliciter α ACDEFGHIJKLOPRSTUV : simil- QWZ : supra N
 k. 116.14 aiunt] adiu(van)t N
 k. 118.15 velocitatem... secundum *om.* N
 k. 119.11 certius ABFGHJLOPQRSTVWYZ : tert- CDEKMU : rect- *mg.* N : sicc- N
 k. 131.19 raritatem] virtutem N, -es *mg.* N¹ : *om.* T
 k. 134.1 *post repente add.* simul in multinem citum eum incidentem aut eum serpentem N
 k. 136.11 minimam α AGOUW : minutam PT, *exp.* P¹ : nimirum EFHIJRS^{pc}V *s.l.* P¹ : mirum CDKLQS^{ac}Z : media N
 k. 140.13 somni(e)tatem α ACDEFGHIJKLOPQRSVWZ : *non leg.* -neitatem U : seniet- T : sollemnit- N
 k. 140.16 *ante generatio add.* natura est talis N
 k. 148.16 brevitatem] brev(*non leg.*)tem U : unit- N
 k. 151.13 ultimo α AEGHLOPQSTUVWZ : multo CDFIJKR *mg.* A¹ : simulatio N
 k. 152.18 magnitudinem... et (k. 153.2) *om.* N
 k. 165.16 alterabit] alteradis F : habebit N
 k. 171.2 flegmaticiores ABCDEFHJKLMOQSZ : -atiores GIPRTVY : -ones N : fr(igid)- UW
 k. 195.15 ambo] a multo N : *om.* C
 k. 196.5 non minus] nominis *mg.* N¹T : vomitus N
 k. 199.13 exsoluta] exequi nuda N
 k. 203.15 et³... inordinatus (k. 204.1) *om.* N ; et³... parvus (k. 203.16)] *mg.* N¹

Lezioni peculiari di P⁶⁷⁶

- k. 137.3 nostro] modo B : numero V : illud P
 k. 140.2 est²... vigilationem (k.140.13) *om.* P

⁶⁷⁵ Tra queste, si vedano in particolare: k. 128.11 vehementiores... maiores *invert.* G; k. 132.6 universaliter *transp. post* enarremus J : *post* ea G.

⁶⁷⁶ L'esiguità delle lezioni peculiari di P è determinata dall'assai elevato numero di correzioni al testo, interlineari e in rasura, apprestate da una seconda mano, P¹. Tra queste, ricordiamo almeno: k. 117.8 disposizione α ACDFGHIJKLOP¹QRSVWZ : disputatione ENPTU; k. 121.5 necessarium] P^{1pc}, *exp.* B¹ : neque contrarium γ ^{pc} δ ^{al}O *mg.* B¹; k. 168.12 operans... nequeutes (k. 168.15)] *mg.* P¹ : *om.* P; k. 193.2 sunt... et (k. 193.3)] P¹ : *om.* P; k. 196.9 vel... medie (k. 196.11)] *mg.* P¹ : *om.* P. Alle correzioni di P¹ si affiancano interventi erronei, e.g.: habeo] ab eo O : -et ACDEFHIJKLP¹QRSUVZ : hec PT, *et exp.* P¹ : eo B : *spat. vac.* G : *om.* N, k. 165.17 hanc] quod *s.l.* P¹UW : *om.* γ ^{pc} δ ϵ U; k. 175.5 ad sensum BEGHLMOSY : ascensum NPTV : ad summum ACDFIR : a summum K : assummum J : ostensum P¹QUWZ; k. 195.12 compedita] S^{pc} : -itata Z : -iata S^{ac} : compendiata QUW *s.l.* P¹; k. 200.13 germen] genimen GHIPSTV, *fort. recte, et exp.* P¹ : geminum JNOY, *et exp.* N : gravamen K : gravium D : granum C : generatum R : generum B : generi idem QWZ *mg.* P¹ : genus F.

- k. 158.17 *post* alcuus *add.* qui D¹ : cucurre P
 k. 180.11 intercidit] intend- P
 k. 182.6 meminit ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : -erit OZ : -erunt B : minuit P
 k. 183.14 *post* pulsus *add.* plurimum P

Lezioni peculiari di T

- k. 109.10 complexione] compilat- T
 k. 110.16 nihil] simul T
 k. 111.13 in... flegmaticis (k. 111.14) *om.* T
 k. 116.5 meminerunt ABCDEFGHIJKLMNOPQRSVZ : -erint UWY : meru- T
 k. 119.1 et... iuvenescentium *om.* T
 k. 119.5 ab... vero (k.119.6) *om.* T
 k. 119.8 non...indicatum (k. 119.9) *om.* T
 k. 120.11 organis] coriginariis T
 k. 122.1 tumores] minores U : non res T
 k. 130.10 cognitissimam αACDEFHIKLNRSUVZ : -a OPQ : cognoscitiv- T : cogent- J
 k. 130.13 in... estatis *om.* T
 k. 132.11 a cibo] actibus T
 k. 134.10 dormiunt] oderint T
 k. 135.10 intus ABCEFGHIJKLMNOPQRSUVZ : -er D : -erius WY : innatus T
 k. 136.1 sentientibus] siti- O : scaci- I : sci- T
 k. 137.2 introrsum... qui (k. 137.3) *om.* T
 k. 137.15 somnus αACDEFGHIJKNOPQRSVZ : -is UW : sponsus T : pulsus L
 k. 152.16 et... cibariis (k. 152.17) *om.* T
 k. 168.1 sunt... que (k. 168.2) *om.* T
 k. 172.4 rariores] tard- T
 k. 172.8 ita... humore (k. 172.9) *om.* T
 k. 172.16 qualis... principium (k. 172.17) *om.* T
 k. 175.17 effecta... virtute (k. 176.1) *om.* T
 k. 189.5 katochorum... ipsam (k. 190.6) *om.* T
 k. 194.13 participat] -ant D : percipiat T
 k. 197.4 quantum... omne (k. 197.5) *om.* T
 k. 199.6 quecumque... dicere (k. 199.7) *om.* T
 k. 200.12 raritatem] variet- T : cuntit- H : inritante B
 k. 203.5 demum... hiis (k. 203.6) *om.* T

Lezioni peculiari di V

- k. 109.12 *post* quantum *add.* maior utique V
 k. 111.8 igitur ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : ergo MZ : solum V
 k. 113.14 quocirca... extimant (k. 113.16) V
 k. 118.6 utilitatem] -e P : subtilitate V
 k. 147.6 nominatas] innatas V : *om.* G
 k. 151.5 *post* debiles *add.* parvi V : et B
 k. 151.19 *post* secundum *add.* magnitudinem et vehementiam V
 k. 153.11 autem *post* propterea (k. 153.12) *transp.* V
 k. 158.6 in] ut K : iners V
 k. 170.5 ea... edocens (k. 170.6) *om.* V
 k. 173.15 symptoma] sinphonia V
 k. 185.9 rationem] posit- V
 k. 190.2 *post* mortificatur *add.* anelitus V
 k. 196.9 differentiis] inferiis V : unis Q
 k. 201.1 regionibus] rigor- V

- k. 203.1 scilicet] solum NT : secundum partem V
 k. 204.9 calore] labore V

La famiglia δ (ACDFIJKLR)

Tra i gruppi che costituiscono il ramo β , la famiglia δ è senz'altro la più ricca di errori comuni e di lezioni peculiari per i singoli manoscritti, di cui viene riportata una selezione ridotta, per quanto possibile⁶⁷⁷.

- k. 150.15 et inordinatos *post* operantur (k. 150.16) *transp.* ACDFIJKLR
 k. 152.14 *post* similiter *add.* et IR : ut ACDFJKL
 k. 153.5 *post* appositio *add.* est ACDFIJKLR, *et exp.* A¹
 k. 165.2 qui *om.* ACDFIJKLR
 k. 166.12 habens *ante* anomalam *transp.* ACDFIJKLR
 k. 167.12 anomalie... inequalitatis *post* meminimus *transp.* ACDFIJKLR
 k. 168.7 quidem *transp.* *post* tamen ACDFIJKLR : *post* iam E
 k. 168.10 et... illud] *mg.* A¹ : *om.* ACDFIJKLR
 k. 171.5 humorum *post* putrefactorum *transp.* ACDFIJKLR
 k. 177.18 tabent *om.* ACDFIJKLR
 k. 194.16 *post* collo *add.* sunt ACDFIJKLR

A queste lezioni peculiari vanno aggiunte quelle che non includono i codici A e L, soggetti al fenomeno della contaminazione⁶⁷⁸.

ACDFIJKR

- k. 149.19 inueniat EHLOSZ : -ant GHMNPQTUVWY *s.l.* A^{4pc} : -antur B : -unt Q : v-ACDFIJKR
 k. 150.9 hec α EGHLPQTVZ : hoc NOS : hic *mg.* A¹ : sed ACDFIJKR : si U : *om.* W
 k. 151.13 ultimo α AEGHLOPQSTUVWZ : multo CDFIJKR *mg.* A¹ : simulatio N
 k. 171.13 quidem *post* spissitudinem *transp.* ACDFIJKR
 k. 172.9 humori α EGHLPQSTUVWZ : *om.* ACDFIJKR
 k. 176.6 *post* ipsi *add.* et ACDFIJKR
 k. 192.7 *ex om.* ACDFIJKR

CDFIJKLR

- k. 110.17 velut α AHOSTUWZ : vult EGNPQ : universaliter V : *om.* CDFIJKLR
 k. 121.6 quidem α AEGHNOPQSTUVWZ : quippe CDFIJKLR
 k. 131.10 rationem α AEHNPQSUVWZ : ratam T : naturam CDFIJKLR : *om.* G
 k. 140.13 sed α AEGHNOPQSTUVWZ : neque CDFIJKLR : *non leg.* U
 k. 165.17 traditur α AGHNPQSTUVWZ : trah- E : tendit CDFIJKLR
 k. 141.10 *ante* primis *add.* in CDFIJKLR
 k. 109.2 erit *post* humida *transp.* CDFIJKLR
 k. 123.2 rationabile est *post* hoc *transp.* CDFIJKLR

CDFIJKR

- k. 110.5 fortius α AEGHLPQSTUVWZ : -iores CDFIJKR

⁶⁷⁷ Il rapporto tra questi codici è confermato anche dalla tradizione manoscritta del *De iuvamento anhelitus* di David de Dinant, il cui ramo β , nella ricostruzione di CASADEI 2008, si compone dei codici ACDFIJKL, a cui si aggiunge O (in Casadei rispettivamente P²P³BV¹C²AP⁶V⁴). Meno significative degli errori segnalati a testo, ma comunque indicative sono le inversioni: k. 151.8 semper fiunt *invert.* ACDFIJKLR; k. 157.6 potuum... cibariorum *invert.* ACDFIJKLR; k. 166.6 durior universis *invert.* ACDFIJKLR; k. 166.13 demum durities *invert.* ACDFIJKLR; k. 180. 3/4 mihi esse *invert.* ACDFIJKLR; k. 186.17 horum omnium *invert.* ACDFIJKLR; k. 196.14 quidem properante *invert.* ACDFIJKLR; k. 173.10 iam autem *invert.* ACDFIJKR.

⁶⁷⁸ Vd. *infra*, § 4.3.6.

k. 124.14 comparantibus α AEGLNOPQTVWZ : -antur CDFIKR : -atur J : oper- SU : *om.* H
k. 128.7 in α AEGHLNOPQSTUVWZ : et CDFIJKR
k. 143.15 vero α AEGHLNOPQSTUVWZ : quidem CDFIJKR
k. 153.3 ab α AEGHLNOPQSTVWZ : a U : de CDFIJKR
k. 180.10 id est α AEGLNOPQSTUVZ : et CDFIJKR : *om.* HW
systematica α AEGNOPQSTUVZ : -am L : insistantia FR : insistentia DIJK :
insistentiam C : *om.* HW
k. 186.6 motum α AEGHLNOPQSTUVWZ : totum CDFIJKR
k. 128.7 neque α AEGHNOPQSTUVWZ : nec L : *om.* CDFIJKR
k. 141.13 somnis *om.* CDFIJKR
k. 153.4 medicis *om.* CDFIJKR
k. 161.3 que α AEGLNPTUV : quecumque sunt HOQSWZ : *om.* CDFIJKR
k. 187.16 quare *om.* CDFIJKR
k. 191.7 vel sistoles *om.* CDFIJKR
k. 131.10 *post* rationem *add.* predictam I : (primam R) tantum CDFJKR
k. 138.4 *post* viventes *add.* virtutes CDFIJKR
k. 181.2 *post* consistentia *add.* in CDFIJKR

La famiglia δ si divide in due ulteriori sottofamiglie, ζ (ACDFJKL) e η (IR).

- La sottofamiglia ζ

ACDFJKL

k. 146.15-16 fiet *post* utique *transp.* ACDFJKL
k. 163.9 *ante* immoratus *add.* iam ACDFJKL, *et exp.* A¹
k. 176.6 similem *transp.* *post* sibi IR : *post* ipsi ACDFJKL
k. 186.17 *post* principium *add.* quidem ACDFJKL
k. 189.13 *post* esse *add.* omne ACDFJKL
k. 196.8 fiunt α EGHINOPQRSTUVWXYZ *mg.* A¹ : *om.* ACDFJKL

CDFJKL

k. 123.11 demum α AEGHINOPQRSTUVWXYZ : *om.* CDFJKL
k. 127.1 hore α AEGHNOPSTUVWZ : horum L : hōrre IR : homine Q : cause CDFJKL
k. 133.13-14 non α AEGHINOPQRSTUVWXYZ : nunc CDFJKL
k. 133.13-14 *post* qui *add.* voluntariorum CDFJKL
k. 137.8 ut α EGHINOPQRSTUVWXYZ *mg.* A¹ : unde CDFJKL : *om.* A
k. 139.11-12 veniunt α AGHINOPQRSTUVWXYZ : -untur E : de- CDFJKL : con- *mg.* P¹
k. 153.2 tanto AEGHIMNOPQRSTUVWXYZ : -um B : *non leg.* U : *om.* CDFJKL
k. 189.14 et... equalitate *om.* CDFJKL

ACDFJK

k. 149.16 opiniones α EGHILNPQRSTUVWXYZ : opposit- ACDFJK
k. 157.5 horis *om.* ACDFJK
k. 163.9 fuerit α EGHILNOPQRSTUVWXYZ *mg.* A¹ : sit V : *om.* ACDFJK
k. 165.5 hec α EGHINOPQRSTUVWXYZ *mg.* A¹ : hic L : id ACDFJK
k. 193.2 quecumque BEHLMNOQS UWZ : quo- IR : quod- P¹T : quot- A¹GVY : quotiens-
ACDFJK, *et exp.* A¹
k. 193.3 oportet α EGHLNOPQSTUVWZ : extimanda IR : *om.* ACDFJK
k. 201.14 quiescibiliter α EGHOPRSTVZ *mg.* A¹ : que subtil- I : que bil- N : que sensibil-
ACDFJK : quam fallibil- Q : *om.* LW

CDFJK

k. 113.18 eminent AEGHILMNOPRSTUVYZ : -ent B : emict- QW *mg.* N¹ : eveni- CFJK : deveni- D
k. 119.16 talem α AEGHILOPQRSTUVWXYZ : -e N : eundem *mg.* A¹ : *om.* CDFJK

- k. 122.14 augentur α AEGHILNOPRSTUVWZ : -ent Q : -endum CFK : -endi D : agendum J
k. 123.5 in ultimum α AEGINOPQRSTUVW : in -o L : in -is H : multitudinem Z : in CDFJK
k. 127.9 organis existentia commodatissima *om.* CDFJK
k. 129.13 ille *om.* CDFJK
k. 133.4 neque α AEGHINOPQRSTUVWZ : necessariam CDFJK : *om.* L
k. 136.12 quantum α AEGHILNOPQRSTUVWZ : quando F : quandoque CDJK
k. 151.6 et debiles *om.* CDFJK
k. 151.7 fiant... vero (k. 151.8) *om.* CDFJK
k. 158.9 sed... dominante (k. 158.10) *om.* CDFJK
k. 180.16 pulsum *om.* CDFJK
k. 196.1-2 *post est add.* in CDFJK

Un rapporto ancor più stretto lega i codici ACDFKL, che poniamo in dipendenza da un deperdito codice κ ⁶⁷⁹.

ACDFKL

- k. 153.1 sufficientiorem α EGIJOPQSTUVWZ : sufflocationem R : spiss- *in ras.* H : *om.* ACDFKL
k. 166.4 ipsius *om.* ACDFKL
k. 169.12 *post* quidem *add.* et Z : existens ACDFKL
k. 194.6 desinet EGHIJMNOPQRSTUWYZ : -it B : -sint V : deficiet ACDFKL
k. 197.14 inequalis α EGHIJNPQRSTVZ : -issimus ADFKL : equalissimus C : *om.* OUW
k. 197.15 simul *om.* ACDFKL
k. 199.14 gravant BEGHIJNOPQRSTUVWYZ : ag- ACDFKL
k. 200.6 *post fuerit add.* et ACDFKL
k. 201.19 *post autem add.* existens ACDFKL

ACDFK

- k. 114.3 eo quod α EGHILNOPRSTUVWZ : eo J : corpore Q : *om.* ACDFK
k. 148.11 et₁ α EGHIJLNOPQRSTUVWZ *s.l.* A¹ : si CDFK : sic A, *et exp.* A¹
k. 156.5 antecedunt... existentia] *mg.* A¹ : *om.* ACDFK
k. 160.2 fient α EGHIJLNOPRSTVW : -unt QUZ : -ente ACDFK
k. 160.14 quidem α EGHIJLNOPQRSTUVW : autem ACDFK : *om.* Z
k. 161.2 *ante* et₁ *add.* (in A¹) multotiens enim secundum (in K) accidens (et qui *om.* F) ACDFK
k. 162.12 *post* propter *add.* (quod *exp.* F) hoc ACDFK
k. 164.14 vero] no(n) W : enim ACDFK
k. 165.9 versionem α EGIJLNOPQRSTUVWZ : con- ACDFK : disposit- H
k. 167.3 pulsus *om.* ACDFK
k. 168.8 oportet meminisse *om.* ACDFK, *et oportet habet mg.* A¹
k. 175.12 *post* vero *add.* iam GQS : vel ACDFK : nihil F
k. 177.1 igitur BEGHIJNOPQRSTUVWY *mg.* A¹ : utitur L : ergo MZ : *om.* ACDFK
k. 187.17 et α EGHIJNOPQRSVZ : qui ACDFK, *et exp.* A : *om.* LTUW
k. 190.19 maxime α EGHIJLNOPQRSTUVWZ : mag(is) ACDFK
k. 193.5 fuerit BEGHIJLNOPQRSTUVWZ : fit ACDFK : sit F
k. 194.18 quecumque... eum *om.* ACDFK

CDFKL

- k. 107.17 proprius... pulsus] pulsus magnus est proprius CDFKL

⁶⁷⁹ Il gruppo di CDFKL, che tramanda la traduzione di Arnaldo da Villanova del *De rigore et tremore et ictigatione et spasmo*, risulta far parte di un gruppo a sé stante anche nell'analisi della tradizione manoscritta eseguita da McVAUGH 1981, pp. 41-45. Agli errori più significativi del gruppo si aggiungano almeno le inversioni: k. 160.5/6 tardus... rarus *invert.* ACDFKL; k. 193.12-13 parvos... spissos *invert.* ACDFKL; k. 154.3 et *post* ventris *transp.* ACDFK, *exp.* A¹ et *ad locum add.* *mg.*

- k. 114.11 id ABHQSUWYZ *mg.* N¹ : illud M : ad EGJNOPTV : a IR : et CDFKL
k. 117.7 intelligendum αAEGHIJNOPQRSTUVWXYZ : -untur CDFKL
k. 120.4 humorum αAEGHINOPQRSTUVWXYZ : -em GJ : humidiorum CDFKL
k. 121.17 maximos αAEGHIJNOPRSTUVZ : -um QW : magnos CDFKL
k. 122.11 veteribus αAEGHIJNOPQRSTUVWXYZ : sen- CDFKL
k. 129.17 ait αGHIJNOQRTUVW P^{ac} : ut AESZ P^{ac} : *om.* CDFKL
k. 135.8 si *om.* CDFKL
k. 189.11 neque mollis *om.* CDFKL

CDFK

- k. 108.15 neque αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : nec Z : in CDFK
k. 114.8 quantum αAHNUWZ *mg.* S : que EGIJN^{tpc}OPQRSTV : quia CDFK : huic L
k. 115.16 despexerunt αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : res- CDK : respexerint F
k. 116.7 primo αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : secundo CDFK
k. 124.7 distinctum αAEGHIJLNOPQRSUVWZ : destruct- CDK : district- F : distinavit T
k. 124.15 solum αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : solenti CDFK
k. 125.2 ex eisdem AGHJOSWYZ : et eisdem BM : ex hiisdem IRV : ex eis Q : eisdem ENTU :
eisdem P : existere CDFK : *om.* L
k. 128.5 actione αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : accept- CDFK
k. 128.18 contraria αAEGHILNOPQRSTUVWXYZ : -um JZ : tertium CDFK
k. 129.5 nimirum αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : neque CDFK
k. 129.12 contraria ABEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : omnia CDFK : *om.* M
k. 135.16 incipiente αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : -endo CDFK : recipi- V
k. 138.8 cibum αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : alium CDFK
k. 139.1 non αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : iam CDFK
k. 140.11 exignito EIJNOPQUWY *in ras.* H : ex i- GLRSTVZ : i- ABM : extincto CDFK
k. 145.4 citos αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : cibos CDFK
k. 166.14 tantum αAHIJLNOPQRSTUVWXYZ : tactum EGV : t(er)ciu(m) CDFK
k. 169.2 mentem αBEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : errantem CDK : errante F
k. 171.16 costa αAEGHILNOPQRSTUVWXYZ : costas J : incostant CDFK
k. 173.6 in costis αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : (in F) flegmonibus CDFK
k. 181.9 quoniam... cor fuerit (k. 181.12) *om.* CDFK
k. 182.15 nam αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : nos CDFK
k. 185.16 minime αAEGIJLOPQRSUVW : -um H : in fine CDFK
k. 195.17 pulsus αAEGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : passionis CDFK
k. 199.15 utilitate... contristantibus (k. 199.16) *om.* CDFK
k. 203.6 febribus... cum *om.* CDFK
k. 204.6 rariores ABEGHIJLNOPQRSTVWY : mai- CDFK : min- Z : tardi- M

All'interno del gruppo κ vi sono numerosi errori comuni tra i codici CDK, in particolare⁶⁸⁰, che sembrano dipendere dal codice deperdito λ.

CDK

- k. 108.17 multo αAEFGHIJLNOPRSTUVWZ : -um Q : *om.* CDK
k. 109.6 atrii AEGHIJMOPQRSTVWYZ : arrii N : atra B : acrique F : a viri CK : a viro D *et exp.*
D¹ : orti U : civitatis L
k. 109.16 multo αAEFGHIJLNOPQRSTUVWXYZ : colerico CK : colerica D
k. 111.4 *post* solum *add.* tempore CDK

⁶⁸⁰ Anche i codici CFK hanno alcuni errori comuni, in numero tuttavia minore e che potrebbero essere ascritti alla presenza di varianti supralineari o correzioni nel deperdito κ non adottate da D. Tra questi errori vd. in particolare: k. 132.9 agit] M *in ras.* H : ait CFK; k. 187.12 pulsus αDEGIJLNOPRTUVW : pulsum AHQSZ : spissus CFK; k. 192.11 rarus] tardus CFK.

- k. 111.12 contraria α AEFGIJLNOPQRSUVWZ : -trita H : cccia C : otia DK
k. 122.2 virtutem α L : -es AEFHGHIJNOPQRSTUUVWZ : venire CDK
k. 112.14 minores α AEFGHIJLOPQRTUUVWZ *mg.* S : -em N : *om.* CDK
k. 123.2 quietem] quidem CDK
k. 124.7, k. 131.16 tarditatem] rarit- CDK
k. 130.16 nos] vero CDK
k. 133.17 augmentationibus α AEFGHIJLNOPQRSTUUVZ : -atibus W : *om.* CDK
k. 135.18 quandoque α FGHIJLNOPQRSTUUVWZ : quando A : quoniam E : *om.* CDK
k. 142.17-18 *post hec add. et hic* CDK
k. 145.7 solum] soluta CDK
k. 149.4 similiter] quidem CDK
k. 158.7 fiens α AEGHIJLNOPQRSTUUVWZ : -eri F : *om.* CDK
k. 159.1 currunt α EFGIJPRTUVZ : -it N : cucurrerunt AHLQS : concurrerunt W : -entem O : *om.* CDK
k. 159.5 *post fit add. sermone (horum K, quod exp.)* CDK
k. 162.17 apparente] appet- CDK
k. 180.8 percussione α AEFGIJLNOPQRSTUUVWZ : incis- H : *om.* CDK
k. 184.3 amplius *om.* CDK
k. 191.5 finibus α AEFGHIJLNOPQRSTUUVWZ : simil- D : simili CK
k. 191.9 discrete α AEFGHIJLNOPQRSTUUVWZ : discere DK : dicere C
k. 196.18 mori ABIEFGHJLNPRSTVYZ : mortem *aliter mg.* A¹Y¹ : moveri IMOQUW : *om.* CDK
k. 203.9 vomitum] nominatum CDK

A questo sottogruppo è da ascrivere anche **A**, che insieme a **CK** mostra dipendenza da un antografo deperdito v.

ACK

- k. 148.8 quia α CEGHIJLNOPQRSTUWZ *aliter mg.* A : quod F : quare D : queritur ACK, *et exp.*
A¹ : quis *s.l.* A¹ : qui V

CK

- k. 126.10 prima α ADEFHIJORSVWZ *mg.* N¹ : propriis GNPT : principia U : (a L) principiis LQ : post CK
k. 129.5 parvi AEFGHIJMNOPQRSTUUVWYZ : pueri B, *quod exp.* : mirum CK : minor D : solum L
k. 151.4 inveniantur α AFGHIJLPRST : -untur DENOQUUVWZ : innomin- C : et nomin- K
k. 170.17 impar] in epar CK : imparatum B
k. 178.4 tertium] terium N : factum CK
k. 179.16 circumardentem α HJNPQRSTVZ *mg.* A¹ : -e LW : -i U : -ium O : a- c- E : -ad(d)- ADF : citum a- I : -(*vac. 2litt.*)d- G : certum advertem CK

• La sottofamiglia η

I testimoni **IR** sono codici fratelli, come dimostrano l'inclusione nel testo di lezioni alternative supralineari assenti negli altri manoscritti⁶⁸¹ e un cospicuo numero di ripetizioni e di errori comuni.

IR⁶⁸²

⁶⁸¹ E.g. k. 108.11 *post prima add. causas proprias IR*; k. 131.5 *ante utilitatis add. utilitas qualiscumque IR*; k. 136.17 *post exsufflatione add. ex suffocatione IR*; k. 161.12 *ante maiores add. maioribus IR*.

⁶⁸² Agli errori più significativi si aggiungano almeno le trasposizioni: k. 116.8 *aporiantes post querentes transp. IR*; k. 176.6 *similem transp. post sibi IR : post ipsi ACDFJKLR*; k. 176.14 *ex egritudine ante philippus transp. IR*.

- k. 112.11 multam AEGKLMNSVYZ : -a BQU : -um H : ultim- DGJO : ultima P : ultimum CF :
ultr- T : ulcera IR : *om.* W
- k. 115.4 seriem] scire IR
- k. 116.7 *post* primo *add.* et secundo IR
- k. 125.10 ex... differentie (k. 125.11) *post* pulsus (k. 125.12) *transp.* IR
- k. 131.9 molliores] molest- IR
- k. 134.1 incidentem α CDEFGHJKLMNOPQSTVW : -es A : -e U : inced- Z : vidente IR
- k. 140.12 *post* immensurate *add.* in toto IR
- k. 140.13 stuporem] -e O : stiptionem IR
- k. 143.1 ita α ACDEFGHJKLMNOPSTUWZ : ea V : determinatum IR : *om.* Q
- k. 144.5 ultime] -o O : utilem IR
- k. 146.8 augetur...qualem (k. 147.1) *om.* IR
- k. 146.10 demonstravimus... exsolvit (k. 146.12) *om.* IR
- k. 148.6 interim ACEFGHMNOPQRSTVWYZ : -ius BJLU : in tantum DK : in tactu E : in
naturam IR
- k. 149.10 *post* sed *add.* motus IR
- k. 155.3-4 *post* a spiritualibus *add.* speciebus IR
- k. 157.19 pulsus... fit (k. 158.3) *om.* IR
- k. 162.11 dignotione α ACDEFGHJKLOPSTUVWZ : dignat- N : digest- Q : designat- IR
- k. 164.13 hiis₁... hiis₂ (k. 164.14) *om.* IR
- k. 165.3 dictum₁] in tantum IR
- k. 171.11 cerebrum] de rebus IR
- k. 182.16 spissus... vero (k. 183.1) *om.* IR
- k. 184.11, k. 186.2 subtremere] substin- IR
- k. 193.3 oportet α EGHLPQSTUVWZ : extimanda IR : *om.* ACDFJK
- k. 194.6 fortiter] format IR
- k. 194.10 commune] autem Q : *vacuum* IR
- k. 195.10 parvas... autem (k. 195.11) *om.* IR
- k. 199.12 parvus... et (k. 199.13) *om.* IR
- k. 202.6-7 ita... molliores *iter.* IR
- k. 203.6 citus... et *om.* IR

Lezioni peculiari di A

- k. 106.17 *post* earum *add.* rerum A : series H
- k. 108.12 inaniter BCEFGHIJKLMNOPRSTUVZ : -um DY : gnav- O : inanimatum QW :
ignoranter A : falsum U
- k. 110.15 *post* laboribus *add.* naturale A
- k. 111.9 *post* permutantur *add.* differunt A
- k. 111.18 *post* est *add.* communis A
- k. 113.7 finitus] completus A : sunt Y
- k. 115.2 *post* multo *add.* tardiolem A
- k. 118.9 qualiter] *exp.* B : quoniam A : *om.* UV
- k. 126.1 vehementissimos] habent pulsus A
- k. 134.14 faciunt] sin- A
- k. 145.6 in tantum] nimium A
- k. 150.7 prudens vir *post* sciens *transp.* A
- k. 162.12 fere] quidem A
- k. 171.8 agit α EGHIJLNOPQRSTUWVZ : ait CFK : astat A : ducit *mg.* A¹ : aut D
- k. 177.10 alterutrinque... velut *om.* A
- k. 187.12 speciei α EGHIJLOPRSTUVWZ : species CDFK : spem N : spissus in medio A
- k. 197.1 inquisitione] in acquisitionem B : incis- A

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁸³.

Lezioni peculiari di C

- k. 127.5 constitutio ABDIJKLMQRSVWZ : -ione EGNOPTUY : contractio F : concurrentis C : dispositio H
k. 132.1 somnis α ADEFGHJKNOPRSTUVWZ : -i L : sonis Q : signis C : om. I
k. 133.1 alterationes pulsuum *invert.* C
k. 137.8 movetur ABDEFGIJKLNOPRSTUVWYZ : -et M : man- C
k. 138.14 parvitati] paucit- C
k. 150.10 et hec *post nunc transp.* C
k. 151.9 *post* contrariorum *add.* horum AHOQSZ : certiorum C
k. 163.17 et... minores *om.* C
k. 167.5 meminerimus α DEFGHIJKLNOPQRSTVZ : -nimus A : inven- C : omiomeris UW
k. 169.13 digestibilis α GIJLNPRSTUV : diger- ADEFHKOQWZ : distingu- C
k. 170.9 ut... prope *om.* C
iacente] properante C
k. 173.15 velut] illud Q : uberat C
k. 189.6 *post* vocabant *add.* necabant C

Lezioni peculiari di D

- k. 106.14 incipiendum] -entes Z : in D
k. 109.14 a propriis α ACEFGHJKLNOPQRSTVWZ : et p- U : apropiamus D
k. 110.10 simpliciter] simil- H : semper D
k. 112.8 siccius α AIEFGHIJNOPQRSTUVWZ : -us CK^{ac} : -um K^pL : sicut D
k. 119.14 dignotionem ABCEFGHJKLMNPSTUVWZ : -e Y : digna- IR : digest- Q : cognit- O : disiunctioni D
k. 122.4 maxime] -as Z : maiorem D
k. 122.16 innatus *post* nutriri *transp.* D
k. 122.17 raritatem AIEFGJKMNOPSTVWYZ : -e BCHILQRU : tardit- D
k. 125.1 nunc ABCEGHLNPRST : non MY : numero FIJKQ : minor Z : manifesto D : *om.* UVW
k. 129.3 medii] metum D
k. 130.5 lectoribus AIEFGHILNOPQRSTUVWZ : lection- CJK : corpor- D
k. 133.11 umquam CEGHJKMNOPQRSTUVYZ : num- ABF : in q- I : in quantum W : minus D : pulsus L
k. 137.17 rationem] *in ras.* H : serm- D
k. 139.5 contraria] accidentia D
k. 147.11 torporem] temp- W : corpore Q : rob- D
k. 147.12 inferentia] suffer- D
k. 149.15 nimirum] nimium P : humorum D
k. 150.9 textu AIEFGHIKLMOPQRSTUVWYZ : texta N : exitu B : inestii J : intellectu D
k. 158.6 in eis *post* videtur *transp.* D
k. 159.4 vehementius] velocius D
k. 165.3 dictum est] *post* finaliter *transp.* D
k. 165.15 utilitatem] -as B : caliditatem D
k. 166.5 utilitati AIEFGHIJKMNOQRSTVYZ : -atis BLPW : calidit- D
k. 172.13 immissionis] -e L : inquisit- D
k. 174.4 contraria] -um B : ethicam D
k. 175.7 nunc] vertit D
k. 178.15 *post* quidam *add.* valde D

⁶⁸³ Tra queste, si vedano in particolare: k. 138.4 habet *post* viventes *transp.* A; k. 141.7 motus *post* calori *transp.* A; k. 168.11 quodammodo *post* duriozem *transp.* A; k. 190.19 ut *ante* non (k. 190.18) *transp.* A.

- k. 182.4 nocumenti AEF^gHIJLMNOPQRSTUVWXYZ : -a CK : acumentis B : auctantata D
k. 183.8 pertransimus αACFGIJKLNPR^tTVZ : -ivimus EHOQS^uW : parvissimus D
k. 183.15 tardior αCEFGHJKLNOPQ^sTVWZ : -iorum IR : -i A : mai- U : cardiaco D
k. 184.7 defrigidate LUVWZ : -are NT : de frigiditate αACEFGHIJK^qRS : frigiditate O : permanente D
k. 184.12 videbitur αACGHIJKLNOPQR^sTVZ : -etur EUW : mord- D
k. 187.12 et... medio *om.* D
k. 190.15 adiacentibus] adicitn̄- F : -iam *aliter s.l.* Y¹ : a resc- D
k. 194.3 transversionem ACEFGIKLNOPQR^tUVW : transcis- S : transcisione Y : transit- BMZ : tens- D
k. 198.7 inspissant αACEFIJKLNOPR^tUVW : spiss- GQ : -atum SZ : -antium H¹ : spissantium H : inflamm- D
k. 201.19 terantur αACEGHIJKNOPQR^sTVWZ : causatur L : contribulentur Y¹ : contribulant *s.l.* G¹ : dicitur D

Lezioni peculiari di F

- k. 110.2 examinationem ABCDEGHJKLNOQR^sTVWYZ : -e M : extimat- IP : annunciat- F
k. 114.16 enim] eminet F : est H : *om.* K
k. 120.12 fere] *mg.* B¹ : re U : sepe F : *om.* B
k. 120.17 plurimi αACDHIJKLNOPQ^sUVWZ : -um E : pluri GRT : illius F
k. 123.7 ablatum... quod (k. 123.8) *om.* F
k. 128.3 essent ABCEGHIJKLNOPQR^sTVWZ : -et Y : -e ut DK : hab- F
k. 137.8 universaliter] simil- F
k. 138.18 *post* Apollonides *add.* sensus F
k. 151.18 secundum... sunt (k. 151.19) *om.* F
k. 152.11 dicta] *in ras.* H : -te V : decem F : -ere U
k. 158.6 dicta sunt *ante* de (k. 158.5) *transp.* F
k. 166.8 immissionem] immixt- D : pass- F
k. 168.7 iam] anima F
k. 169.17 deponit] digerit F
k. 170.8 subcingentium] sug- F
k. 176.12 concidit] -tingit F : accedit BM : accidit A^{1pc}
k. 178.11 epineneucota... quidam (k. 178.14) *om.* F
k. 181.5 in viscere ABCDEHIJKLOPQR^sUVWY : inmiscere NTZ : iuescere G : misceri M : invicem F
k. 184.15 positionem] *aliter mg.* N¹ : dis- N : pass- K : speciem F
k. 185.3 aliquod αACDEIKNPR^sTVWZ : -id GJU : -em B : aliud HQ : adhuc F : *om.* LO
k. 191.18 tactum αAEGHIJK^{pc}LNPR^sTVWZ : tect- CDK^{ac} : tract- O : attent- Q : cert- F
k. 194.9 *post* compassionem *add.* quidem in F
k. 198.8 moderate] -o LW : medietare F

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁸⁴.

Lezioni peculiari di J

- k. 116.12 secundum] sed U : vel J
k. 122.2 venire *post* virtutem *transp.* J
k. 131.1 concipiendo αHN¹OSZ : -ente U : -entibus AL : pregnantibus J : in- QW
k. 131.2 velociores] cit- J
k. 132.6 universaliter *transp. post* enarremus J : *post* ea G

⁶⁸⁴ Tra queste, si vedano in particolare: k. 126.9 tarditatem... raritatem *invert.* F; k. 172.10 medio *post* magnitudinem *transp.* F; k. 192.7 est eorum *post* series (k. 192.7) *transp.* F; k. 193.11 rarus... tardus *invert.* F; k. 194.15 vel flegmaticiorem *post* humorem *transp.* F.

- k. 133.2 conditrix α AELNOPQRSTUVWXYZ : contra- G : conditis FK : conditos C : conditum I : contritis J : opera- H : editis D
k. 135.11 contractionem] -e D : act- J
k. 147.14 *post* vehementes *add.* pulsus operantur J
k. 156.7 quia... pulsibus (k. 156.8) *om.* J
k. 157.17 quo] alio J : *om.* Z
k. 160.6 *post* rarus *add.* est pulsus J
k. 163.5 et... durior (k. 163.6) *om.* J
k. 165.9 *post* operantur *add.* extimo fore J : de nobis Q
k. 178.6 flegmonibus... in *om.* J
k. 181.11 sequi] semper J : fieri H
k. 181.14 infirmantur ACDEFGKLMNOPQRSTUVWXYZ : -atur I : infund- H : inflamm- J : influ- B
k. 181.16 *post* anomalia *add.* id est inequalitas J
k. 195.11 quoniam... antea (k. 195.12) *om.* J
k. 204.1 ostendit] o(portet) J

Lezioni peculiari di K

- k. 107.5 ostensum] omnem K
k. 111.18 arterias ABCDEFGIJKLMNPQRSTUVWXYZ : as K : -am Y : -arum H
k. 116.17 *post* inarticulatum *add.* est cum K
k. 126.13 estatis] -i R : hiemis quecumque K
k. 133.15 calorem] color est K
k. 138.4 commune] ratio F : id est K
k. 161.3 *post* contraria *add.* hic continuat dicta dicendis K
k. 183.16 parum α ACEFGHIJLNOPQRSTVWZ : parv- U : spiritui D : ipsarum K
k. 188.18 abscisum] abissum K
k. 191.5 tensum α ADEFGIJLNPQRSTUWZ : in- C : discensum K
k. 196.18 *post* quidem *add.* spissum K
k. 201.18 *post* adiacentium *add.* et dicentium K

Lezioni peculiari di L⁶⁸⁵

- k. 106.4 *post* incipiunt *add.* discere L
k. 109.6 atrii AEGHIJMOPQSTVWYZ : arrii N : atra B : acrique F : a viri CK : a viro D *et exp.* D¹ : orti U : civitatis L
k. 111.14 suscipientibus] eas impl- L
k. 112.1 tumoribus α ACDEFGHIJKNOPQRSTVWZ : corpor- arteriarum L : *om.* U
k. 112.7 *post* organorum *add.* mulieris utique animo L
k. 113.3 contristant ABFGHIJNPRTUVWYZ *in ras.* S¹ : -ans CDK : contrast- Q : constr- MO : coart- L
k. 114.8 quantum AHNUWZ *mg.* S : que EGIJN^{1pc}OPQRSTV : quia CDFK : huic L
k. 115.17 distinxerunt] dix- L
k. 116.2 hanc α ACGHIJKNPQRSTVWZ : habeat FO : caliditatem L : *om.* DEU
k. 119.10 exercitari] -ati I : existente L
k. 129.5 parvi AEFGHIJMNPQRSTVWYZ : pueri B, *quod exp.* : mirum CK : minor D : solum L

⁶⁸⁵ Alla mano del copista del codice si devono glosse e aggiunte sopralineari e marginali di tipo esegetico; e.g. k. 113.11 *post* cito *s.l.* id est veloci L; k. 113.19 *post* brevi *add.* id est modico *mg.* L; k. 119.13 *post* rithmos *add.* id est consonantia *s.l.* L; k. 124.12 *post* hereses *add.* id est secte vel opiniones *mg.* L; k. 145.15 *post* donec *add.* id est quamdiu *mg.* L; k. 172.18 *post* pure *add.* id est sanie *mg.* L; k. 173.18 *post* spiritus *add.* anhelitus *mg.* L; k. 175.3 *post* tenuis *exhibet* id est macer *s.l.* L; k. 204.10 *post* fines *add.* id est diafragma *mg.* L; k. 117.10 *post* virtute *add.* diminuta *mg.* L; k. 121.7 *post* proportionale *mg.* scilicet pauca L; k. 127.7 *post* disponuntur *add.* corpora *s.l.* L; k. 130.4 *post* similes *add.* actiones *s.l.* L; k. 145.5 *post* hiis *add.* scilicet citis *s.l.* L; k. 157.11 *post* corporalibus *add.* morbis *s.l.* L; k. 169.13 *post* intensa *add.* serrativa *s.l.* L.

- k. 133.11 umquam CEGHJKMNOPQRSTUVWXYZ : numquam ABF : in quam I : in quantum W : minus D : pulsus L
- k. 137.15 somnus α ACDEFGHIJKNOPQRSVZ : somnis UW : sponsus T : pulsus L
- k. 144.4 *post* laborantis *add.* id est vexasse L
- k. 144.16 dupliciter] simplic- L : *om.* O
- k. 148.4 magis] manifesta L
- k. 176.7 spiritus α ACEFGHJKNOPQRSTVWZ : -u D : -ibus U : specie IR : substantiis L
- k. 176.10 hos] hii H : spiritus L
- k. 177.13 myurus α AEF^pGHJKNPRSTVW : murus CZ : murius U : muricus OQ : mius D : incurvus L
- k. 189.9 passionem] passio est W : percuss- L
- k. 192.4 crasis α CEFGIJKNUVW : crassis OPRT : crassi D : crisis Q : concretio A : contritio HSZ : pulsus L
- k. 197.10 apora α ACDEFGIJKNPRSTVZ : opera Q : serie L : *om.* HOUW
- k. 199.13 frigide enim que] et virtute rarus fiens in vertentibus vero solum et que L
- k. 199.19 velocior] -iter W : velut L
- k. 201.8 inrigidationem BMOS *in ras.* H : -e Y : f- A¹EGINPRTVWZ : inflat- *mg.* O¹ : fract- DJQ : fractionem A^cCFK : elevat- L

Lezioni peculiari di I

- k. 111.2 ita... et *om.* I
- k. 122.9 deficit] destruitur I
- k. 122.13 calidi] caloris Z : taliter I
- k. 131.10 quantum] quantam M : quocumque I
- k. 134.15 enuntiant ABCDEFGHIJKNOQRSTUVWXYZ *mg.* P¹ : -antur M : -at L : de- U : evacu- I : *om.* P
- k. 138.6 a se] anime I
- k. 145.1 exercitia] ex qua I
- k. 150.18 gravatur EGHMNOPQRSTUVWXYZ : ag- ABCFJKLR : a<g>gregat I : g(e)n(er)- DY
- k. 151.2 aggravata] aggregata I : *om.* G
- k. 154.16 peccant] peccans RW : poterat I
- k. 162.11 *post* pulsuum *add.* ut I
- k. 182.5 parempiptontes MY : -pitentes B : -pitantes AEGJPRSTVW : -pitantares U : -putantes N : paripicantes Q : -pignantens L : pariantes CFK : parientes D : precipitantes Z : palpitantes I : *om.* HO
- k. 186.5 abscisum ACDEFGHJKLMNOSUVWXYZ : abissum I
- k. 201.10 tympanias α ACDEFGHJKOPRSTZ : -am L : -a Q : -itis NW : in parvas I

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁸⁶.

Lezioni peculiari di R⁶⁸⁷

- k. 107.7 necessitatem α ACDEFGHIJKLOPQRSTUVWXYZ : -e N : velocit- R
- k. 107.17 pulsus... mox *om.* R
- k. 108.7 universus α ACDEFGHIJKLNOPQRSTUVWXYZ : -is U : unus R
- k. 112.8 corpus] dicitur R
- k. 113.10 pulsus... de *om.* R
- k. 118.15 ad... differentia *om.* R
- k. 126.9 raritatem] vicinit- R : *om.* A

⁶⁸⁶ Tra queste, si vedano in particolare: k. 126.9 et tarditatem *post* parvitatem (k. 126.8) *transp.* I; k. 138.14 tarditati *post* accesserit *transp.* I; k. 145.6 deficit *post* multum *transp.* I.

⁶⁸⁷ Ai seguenti errori vanno associate le inserzioni di lezioni alternative supralineari nel testo, e.g.: k. 122.3 *ante* coartari *add.* coartari roboris eius et R; k. 124.17 *post* dicentibus *add.* ut temporibus R; k. 153.15 *post* monumentis *add.* in primis nocumentis R; k. 188.8 *post* plurimum *add.* vidente R.

- k. 126.15 partim] paridice R
 k. 127.5 nos α ADEFGHIJKLMNOPQSTUVWZ : vos C : res R
 k. 129.12 dicere] medicetur N : medicorum R : mediocre E : differentie F
 k. 157.18 utrum] utraque P : ut O : viarta R
 k. 158.16 latronum] -onem Q : -onis D^{pc} : -o D : lacintium R
 k. 159.1 vel] igitur R
 k. 176.11 in quibus... rarior *post* ex egritudine (k. 176.13) *transp.* R
 k. 178.8 acumen] -ine BO : acutam R
 k. 180.8 secundum] serrativam R
 k. 181.10 multiformis α AEGHIJLOQSUVWZ : multis formis NPT : multitudinis R
 k. 198.13 *post* infrigidabitur *add.* aperit R
 k. 201.16 iniacentium α DEFGIJKLMNOPQSUVWZ : et i- C : in -em H : in -i T : invoc- R : adi- A : superpositorum *s.l.* Y¹mg. P¹

La famiglia ϵ (HOQSWZ+U)

Questa famiglia è senza dubbio la più problematica: ogni suo codice presenta in varia misura tracce di contaminazione con il ramo α , ma un'ulteriore fortissima contaminazione è tra il codice U e un ascendente di L, per convenzione denominato μ ; per quanto attiene agli errori comuni, dunque, saranno considerati anche quelli che non includono U. Una peculiarità di questa famiglia e in particolare dei codici HOUW è la tendenza ad eliminare le traslitterazioni più frequenti (*anomalia*) o dalla difficile comprensione (*e.g. cataspomeni*) e *l'id est*, per lasciare a testo l'equivalente latino; in pochi casi avviene l'inverso. I principali errori congiuntivi di ϵ sono:

- [+N] k. 109.7 et α ACDFGHJKLMNOPRSTV : etiam I : aut U : vero et HS : vero OQWZ *mg.* N : *om.* E
 k. 156.1 *post* earum *add.* vero HOQSWZ : autem U
 [+L] k. 165.3 quidem α ACDEFGIJKNPRTV : *om.* HLOQSUWZ
 k. 172.5 assueta mensura *invert.* HOQSUWZ
 k. 187.12 et₂ *om.* HOQSUWZ
 [+L] k. 188.5 eius α ACDEFGJKNPRTV : eorum HLOQSUWZ : enim IR
 k. 190.1 ad ACDEFGIJKLMNOPRVY : et HOQSUWZ : *om.* B
 k. 190.11 frigiditatem] -e ϵ U
 [+L] k. 193.5 fuerit *ante* sufficienter *transp.* HLOQSUWZ
 [+D] k. 194.12 qui *om.* DHOQSUWZ
 k. 197.16 quidem α ACDEFGIJKLMNOPRTV : *om.* HOQSUWZ
 [+A] k. 196.6 *ante* aliis *add.* omnibus HOQS, *lec. quae postea pos.* AZ *s.l.* P / universis] omnibus UW : *om.* O

HOQSWZ⁶⁸⁸

- [+M] k. 132.5 igitur] ergo ϵ M
 k. 132.19 *post* alia *add.* quidem HOSWZ : quidam Q
 k. 133.1 *post* alia *add.* quidem ϵ -Q : -dam Q
 k. 136.17 hac] hic N : hiis ϵ
 [+M] k. 138.16 autem] aut D : vero ϵ M

⁶⁸⁸ Meno significative, ma comunque notevoli sono almeno le inversioni: [+N] k. 134.8 tarditatis... raritatis *invert.* HNOQSWZ; k. 135.3 suarum particularum *invert.* HOQSWZ; est dormientibus *invert.* HOQSWZ; k. 139.17 tangens dormientem (k. 139.16) *invert.* HOQSWZ; k. 142.13 tenuitatem... carnositatem *invert.* HOQSWZ; k. 143.12 corporis continebatur *invert.* HOQSWZ; k. 144.3 pulsus operantur *invert.* HOQSWZ; k. 156.7 proponentes tractare *invert.* HOQSWZ; k. 159.7/8/9 videre est *invert.* HNOQSWZ.

erit] est ε

- k. 139.14 rursus *post* vigilationem *transp.* HOQSWZ
- k. 139.16 sonans *post* tangens (et HOWZ) *transp.* HOQSWZ
- k. 140.15 vigilantium BCDEFGIJKNPRTV : -iarum HOQSWZ : -arum *mg.* N¹ : *non leg.*-tionum
U : -ationum ALY : -ationem M
- k. 144.12 libro αACDEFGIJKLPRTV : hec U : *om.* HOQSWZ
- k. 149.5-6 tempus breve *invert.* HOQSWZ
- k. 149.10 est_i et verum] et est verum HOQSWZ, *et post* quod *transp.*
[+A] k. 152.4 raris] hiis qui rari Aε : -um D
- k. 160.18 *post* hec *add.* vel εN¹
- k. 161.3 que αAEGLNPTUV : -cumque sunt HOQSWZ : *om.* CDFIJKR

Per correggere e integrare il testo, talvolta i codici di questa famiglia, in particolare HSWZ, sembrano attuare una collazione con la tradizione manoscritta del *De pulsibus ad tirones*:

- k. 126.14 destitit] desist- NOPT : desistant E : distant AHLSUZ : destruit Q
- k. 143.17 *post* utique *add.* tempus OQSWZ
- k. 161.2 omnia] universam OQ
- k. 163.12 dominationem] principalitatem *aliter mg.* W
- k. 163.15 inflammati] inflegmoniaci B : flegm- G : flegmatis O : flegmonem patientis HSZ
- k. 164.14 inflammantur] -atur VW : in flegm- L : <...>atur U : flegmonem patitur HSZ
- k. 165.3 qualiter] quemadmodum HS : *om.* BM
- k. 168.13 diiudicare] *mg.* N¹ : dis- G : diiudi cure N, *et exp.* N¹ : discernere *in ras.* HSW ; *post add.*
quam plures medicorum HSZ
- k. 168.16 dicunt] -ant A : scripta sunt HS
- k. 168.17 dicunt] -ent F : -ant A : scripta sunt HS
- k. 169.1 *post* singulariter *add.* in libro HW *mg.* S
- k. 169.4 assuetudinis] exercitationis H *in ras.* S¹
- k. 169.14 minime] facilis H, -e *in ras.* S¹
graviter] difficile H *in ras.* S¹
- k. 169.17 *post* igitur *add.* (eius HWZ *mg.* S) quidem que digeritur HWZ *in ras.* S¹
- k. 173.3-4 marcescunt] macresc- QZ : macrescere O : marasmm sunt passuri H *in ras.* S¹
- k. 178.7 *post* stomaticis *add.* dispositionibus W
- k. 180.6 *ante* debilis *add.* fluctuosus et W
- k. 188.6 *post add.* (ex S) concurrentibus H *mg.* S
- k. 188.14 aporia] -ula U : penuria *al. mg.* W
- k.190.17 *ante* constrictum *add.* obtundi W
- k. 191.8 spasmata] -ati δ^{AL}GQUY : -atum L : -atici O : -atice γ^G : evulsa H *mg.* SW
- k. 193.3 dicenda] -i K : dicta HSZ
- k. 193.4 *post suppl.* intensa tamen magis AHSWZ
- k. 193.5 in... non] nondum HZ *in ras.* S¹
- k. 193.8 spasmanur] -ant P : *aliter* spasmum patientibus *mg.* S
- k. 195.17 instabilis] -ordinatus HSZ *aliter mg.* W
- k. 196.2 *post* spissus *add.* et imbecillis BHWZ *mg.* S¹
- k. 203.12 fientium] effectorum *mg.* W
iam] adhuc HSZ : *om.* ACDJKL

All'interno della famiglia ε, anche in ragione della contaminazione, è possibile trovare coincidenti in errore numerosi gruppi di codici, tra i quali ricorrono in

particolare: OQUW⁶⁸⁹, HOQSUZ⁶⁹⁰, OQSWZ⁶⁹¹, HQSWZ⁶⁹². Riscontriamo errori congiuntivi maggiormente significativi tra HOQSZ, separativi rispetto a UW:

- k. 138.14 est ABCDFGIJLMNPRTUVW : fit HOQSZ : om. EY
et tarditati om. HMOQSZ
[+A] k. 139.10 post mox add. evigilant AHOQSZ
[+L] k. 145.15 breves αACDFGIJKNPRTUVW, et exp. B : om. HLOQSZ
k. 148.15 diximus om. HOQSZ
k. 148.16-17 scripsimus post simpliciter (k. 148.15) transp. HOQSZ
k. 149.12 nunc αALRUW : non CEFGIJKNP mg. D : nos T : ut V : om. HOQSZ
k. 151.9 post contrariorum add. horum AHOQSZ : certiorum C
k. 153.15 rememorata αACDFGIJLNPRTUVW mg. S : -e K : scripta HOQSZ
k. 161.15 minorem... debiliorem invert. HOQSZ
k. 162.1 debilitatem... parvitatem invert. HOQSZ
k. 164.18 vero αACDFGIJKLPRTVW : quidem HOQSZ : om. U
k. 168.17 inculpantes αACDFGIJKLPRTUVW : incorp- O : increp- HQSZ : vituper- E
k. 170.5 ex MY : secundum HOQSZ : om. ABCDEFGHIJKLNPQRSTUVWXYZ
k. 171.1 aliquod αACDEGIJKLPRTUVW : -id F : in -o HOQSZ
k. 171.8 agit post ita transp. HOQSZ
k. 173.3 thoracem αACDFGIJKLPRTUVW : pectus HOQSZ
[+AG] k. 173.14 malignationem αDEFIJKLPRTUW : -itatem AGHOQSZ : -atior V
k. 182.11 ipsam αACDFGHJKLPRTUVW : -a IR : om. HOQSZ
k. 188.11 pigri sunt αACDFGIJKLPRTUV : pigri W : pigrescunt HOQSZ
k. 194.4 utique om. HOQSZ
k. 197.14 rationabiliter om. HOQSZ
k. 198.13 mordacibus αACEFGIJKLPRTUVW : mordicant- HOQSZ : mordent- D
k. 198.14 tunc om. HOQSZ
k. 198.16 vehementiores αACDFGIJKLPRTUVW : -tes HOQSZ
k. 199.6 que dicta sunt om. HOQSZ
k. 202.4 multa om. HOQSZ

E così pure UW mostrano errori congiuntivi tra loro e separativi rispetto a HOQSZ, tra cui si vedano almeno:

- k. 130.18 veris om. UW
k. 133.6 scilicet] semel UW
k. 137.19 ad viventes αAGHJNOPQRSTVZ : adiuvantes CDFIK : adiuvens EL : ad immutantes UW
k. 163.4 post durior add. sed debilior UW

⁶⁸⁹ E.g. k. 196.11 spissus αACEFGHIJKLPNSTVZ : pulsus OQUW : om. D; [+F] k. 188.17 secundum om. FOQUW; [+L] k. 194.18 carnosa αEGHIJPRTV mg. S : -o N : -iora Z : om. LOQUW.

⁶⁹⁰ E.g. k. 135.13 interius αACDFGIJKLPNTVW : intent- R : intus HOQSUZ; k. 144.5 spississimos ABCDEFGIJKMNPRTVY : -iores LW : -os HOQSUZ; [+G] k. 187.18/19 describere αACDEFIJKLPRTV : s- GHOQSUZ; k. 109.2 id est complexio om. GHOQSUZ.

⁶⁹¹ E.g. k. 134.7 iam post et transp. OQSWZ; k. 136.11 post neque add. quidem Z : quod OQSW : qua N; k. 143.17 post utique add. tempus OQSWZ; k. 160.4 pulsuum] -us OQSWZ; k. 160.7 post tristitia add. autem OQSWZ mg. N¹, et exp. S : quidem U.

⁶⁹² E.g. k. 112.3 post aptum add. scilicet HQSWZ; k. 121.6, 7, 130.7 vero] autem HQSWZ; k. 124.6 differentia post puerum transp. HQSWZ; [+N] k. 129.14 adiec- ABFGIJKLPRTUY : abiec- V : adic- CDKM : addid- QSWZ mg. N¹ : add- H; k. 138.11 quoniam αACDFGIJKLPRTUV : quia HQSWZ : quod U; k. 142.15-16 versio... sit post solum (k. 142.15) transp. HQSWZ; k. 154.1 infallaciores αACDFGIJKLPRTUV : in facil- QSW : facil- HZ; [+L] k. 200.18 mollis] -ior HLQSWZ; k. 203.8 eorum] ho- HQSWZ : co- GV.

- k. 164.8 ex necessitate *post* sequuntur *transp.* UW
k. 164.9 concurrunt *ante* secundum (k. 164.8) *transp.* UW
k. 165.12 corpori *om.* UW
k. 166.1 tense] -a Y : mense U : merse W
k. 167.5 meminimus αDEFGHIJKLMNOPQRSTVZ : -nimus A : inven- C : omiomeris UW
k. 170.17 repletum] sup- UW
k. 173.8 effecit A^peY : efficit A^{ac}BCEFGHIJKLMNOPQRSTVZ : efficitur D : putrefecit *aliter* A^bB : *om.* UW
k. 176.9 factus] -o H : perfectus UW
k. 176.10 *post* iuniores *add.* quidam UW
k. 177.7 spissos] -iores UW
k. 180.2 sermo est *post* ascribere *transp.* UW
k. 181.12 cor *om.* UW
k. 183.5 nimirum] et L : *om.* UW
k. 185.9 *post* secundum *add.* omnem UW
k. 188.10 et] tunc UW
k. 191.15 *post* vel *add.* ita UW
 vehemens est *ante* in *transp.* UW
k. 193.12-13 submittens] *aliter mg.* W : subvert- UW
k. 196.15 languente] fav- UW

Lezioni peculiari di H

- k. 109.9 alterutrum αACDEFGHIJKNPQRSTVWZ : alterum U : proprie H : *om.* O
k. 111.5 *post* robur *add.* non solum H
k. 114.19 *post* tantum *add.* a femina H
k. 121.1 velocissimis αACDEGIKLNOPQRSTUWZ : -us FJ : -i V : vehementi- H
k. 125.6 medio] mixta H
k. 126.4 addens... vehementie (k. 126.7) *om.* H
k. 127.5 constitutio ABDIJKLMQRSVWZ : -ione EGNOPTUY : contractio F : concurrentis C : dispositio H
k. 127.16 medicis] nobis H
k. 133.2 conditrix αAELNOPQRSTUWVZ : contra- G : conditis FK : conditos C : conditum I : contritis J : opera- H : editis D
k. 135.8 quandoque αA^{1pc}CDEFGIKLNOPRSTUWVZ : quando JQ : neque A : ipsam H
k. 136.7 vehementer] -em O : ita H
k. 138.8 multotiens... otiosus (k. 138.10) *om.* H
k. 139.3 inaniter αACDEFGHIJKNPRTUV : -um OW : inanimatum QZ : in animatum S : indeterminatum H
k. 140.10 subdesiccato] -io J : -mensurato H
k. 140.14 presenti] pulsum H
k. 141.10 primis] propinquis H : prius Q
k. 146.2 omnino] aliquando H
k. 150.13 quam] comparatur H
k. 151.11 robusta ABCDEFGHIJKLMNPQRSTUVZ : -as Y : roborata OW : dissoluta H
k. 152.9 ostensa] offensa T : dicta H
k. 156.8 scriptus] proponendus H
k. 159.16 passionem] act- H
k. 162.2 spissitudinem αACDEFGHIJKNPQRTVW : -e OSUZ : multitudine H
k. 165.9 versionem αEGIJLNOPQRSTUWVZ : con- ACDFK : disposit- H
k. 168.7 debilis] difficilis H
k. 170.6 accidere] a H
k. 177.15 hiis... existit (k. 178.5) *om.* H

- k. 180.8 percussione] α AEFGIJLNOPQRSTUVWXYZ : incis- H : *om.* CDK
 k. 181.11 sequi] semper J : fieri H
 k. 188.9 videntes] exitit- H
 k. 195.12 repente] *s.l.* A¹ : rumpente A : multotiens H
 k. 201.16 corporum... superiacentium (k. 202.1) *om.* H
 k. 203.10 scindendo ACDEFGJKLMNOPQSTVZ : in- Z : -entur W : sci- IR : vom- H
 k. 203.16 velocior... inordinatus (k. 204.1) *om.* H

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁹³.

Lezioni peculiari di O

- k. 116.19 contemplatione] specul- O
 k. 119.14 dignotionem ABCEFGHIJKLMNOPSTUVWZ : -e Y : dignat- IR : digest- Q : cognit- O : disiunctioni D
 k. 126.14 pariter] patiuntur O
 k. 128.6 accederet ACDFJKNPVT : -ent MY : -et LU : accid- D ϵ OGIR : accend- B : ascend- E : fieret O
 k. 130.2 aridus] ardens O
 k. 136.13 distributum α ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : -erunt W : -utio vero Z : describunt O
 k. 141.14 *post citi add.* et spissi O
 k. 143.9 *post quod add.* hore O : talem L
 post quidem add. crasibus O
 k. 144.14 universo] virtus O : *om.* QZ
 k. 145.7 cogitur] *in ras.* H : cognosc- O
 k. 153.7 cum... magis (k. 153.8) *om.* O
 k. 157.11 ascribemus α CDEFHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : -et A : -entibus G : ascind- O
 k. 166.7 et adhuc... arteriis *post pulsum* (k. 166.4) *transp.* O
 k. 168.6 hic... vehemens (k. 168.7) *om.* O
 k. 169.12 remissa] -o B : tenuissima O
 k. 170.17 spissitudine] respiratione O
 k. 172.15 est] restant O : *om.* QZ
 k. 175.13 esce] estate O
 k. 177.12 incurvatis] incarn- L : in eucratis O
 k. 188.10 coegeris A^{1pc}GHIL^{pc}MNRSTVWY : cog- ACDFJQUZ : -erit P : cogarit EKL^{ac} : cogens B : cognov- O
 k. 190.4 quidem... autem (k. 190.6) *om.* O
 k. 196.14 properante] -palate Q : apparente O
 k. 198.4 morsus] nervosus O

Lezioni peculiari di Q

- k. 106.3 sunt₁... determinata *om.* Q
 k. 106.8 edoceri] -ere R : exerc- Q
 k. 108.1 maiores] fortior Q : *om.* E
 k. 109.4 pontum] preter si Q
 k. 111.6 maiores α ACDEFGHIJKLMNOPRSTVWZ : -em U : fort- Q : *om.* H
 k. 111.10 differentia] salus Q
 k. 113.6 universus α ACDEFGHIJKLOPRSTUVW : -is N : -alis Z : in utrisque Q
 k. 117.9 alterata] -am I : alterutra G : temper- Q

⁶⁹³ Tra queste, si vedano in particolare: k. 124.12 *transp.* hereses *post facte* Z : *post due* H; k. 138.13 parvus *ante fit* (k. 138.14) *transp.* H; k. 167.13 pulsuum *post causas* (k. 167.12) *transp.* H; k. 168.18 de eis *post nobis transp.* H; k. 169.3 tactus pulsus *ante cognoscere transp.* H; k. 176.10 iuniores medicorum *post pulsus* (k. 176.11) *transp.* H; k. 182.1 et indurare *post opus transp.* H.

- k. 117.19 apparent] -et U : dicit Q
k. 118.11 proportionaliter *mg.* BNP¹ : propius LPT : proprius αACDEFHIJKNOP^{1pc}RSVWZ : propinquus U : proprius G : ipsius Q
k. 119.16 faciunt] sicut Q
k. 125.15 fortissima] forsitan Q
k. 130.8 de regionibus] differentie Q
k. 130.10 habens ABDFGHIJKLOPRTVWYZ *in ras.* S *mg.* N¹ : -es U : -entes M : hiis CE : omnes Q : *vacuum* N
k. 130.16 aeris] animis F : accedit Q
k. 133.9 rationabile... contraria (k.133.10) *om.* Q
k. 140.5 siccitatem] -e U : scire Q
k. 140.9 vigiliis] periculis Q
k. 141.3 habere] breve Q
k. 150.16 cura] anima Q
k. 151.13 pulsus... debiliores (k. 151.14) *om.* Q
k. 157.20 derelinquimus ABCDEFJKLNOPRSTUVWYZ: dereliq- GH : delinq- M : dimict- Q
k. 173.18 naturam αEGHNOPSVWZ : -a ACDFIJKLRU : evacuationem Q : nam T
k. 176.9 quasi] non Q
k. 177.3 tabentium ACDEFJKLMOPST^{ac}UWYZ : tabesc- BGHNT^{pc} : hab- IRV : alteratum Q
k. 177.6 velociores] -ces M : spiss- Q
k. 182.8 extimo] existimo GM : ex non Q
k. 184.4 mortalior] moll- Q
k. 185.2 *post* minatur *add.* periculum Q
k. 186.18 tunice] reumate Q : *om.* O
k. 196.9 differentiis] inferius V : unis Q
k. 203.3 *post* rationabiliter *add.* loquendo Q

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁹⁴.

Lezioni peculiari di S⁶⁹⁵

- k. 110.14 quoniam] quantum *mg.* N¹ : quam in Z : demum S
k. 114.18 *post* femina *add.* cuius S
k. 122.12 *post* ex *add.* eorum ACDEFGHIJKLNOQRSTUVZ : humorum S
k. 128.10 multo] tanto *mg.* S : tunc Q : nunc S, *quod exp.*
k. 132.12 *post* auget *add.* quoniam S

Lezioni peculiari di Z

- k. 113.3 nimirum] minorum D : vero Z
k. 114.10 inaniter αACDEFGHIJKLNOQRSTUV : inanimatum W : necessario Z
k. 117.5 sumamus αACDFGHIJKNOQRSTUV : summ- PW : as- L : pon- Z : *om.* E
k. 117.12 secundum] propter Z
k. 122.3 coartari] coacerv- Z
k. 123.5 in ultimum αAEGINOPQRSTUVW : in -o L : in -is H : multitudinem Z : in CDFJK
k. 132.7 coctiones ACDEFGIJKMNOP^{1pc}QRVWY : coctiens P : coact- T : act- HLSU : cognit-B : operat- Z
k. 134.5 innatus αAEGHIJLNOPQRSTUVW : igneus Z : *om.* CDFK

⁶⁹⁴ Tra queste, si vedano in particolare: k. 108.13 et quod *post* studiis *transp.* Q; k. 175.3 factus est *post* homo *transp.* Q; k. 175.16 ex necessitate *post* hiis *transp.* Q; k. 180.17 et plene *ante* visceris (k. 180.18) *transp.* Q.

⁶⁹⁵ L'assai esiguo numero di errori è dovuto alle correzioni che una seconda mano ha apportato in rasura, a partire da un codice della stessa famiglia, forse H, come attestano alcuni errori; *e.g.*: k. 169.13 difficilis] -e J : meliose H : malitiose *in ras.* S¹; k. 108.14 *post* principio *add.* nativitatis BHLUZ *mg.* S^{1I}; k. 158.4 apponetur] -ere EGUW : audi- H *in ras.* S¹; k. 168.3 *post* indigere *add.* oportet H *s.l.* S¹; k. 169.4 assuetudinis] exercitationis H *in ras.* S¹; k. 169.13 minime] facilis H, -e *in ras.* S¹.

- k. 141.9 prebeat] faciat **Z**
k. 145.17 tardos] -o **W** : parvos **Z**
k. 154.3 choleras **BM** : -is **HNOQRSTUVWXYZ** : -icis **ACDEFGJK** : -icos **L** : calor **IR** : coriz- **Z**
k. 155.2 in... incipientes (k. 155.4) *om.* **Z**
k. 159.14 *post* interius *add.* motus est **Z**
k. 170.15 anterioribus] super- **Z**
k. 172.11 existentem] -e **V** : -is **Q** : extend- **Z**
k. 177.14 plurimis **αO** : pluribus **ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ** : amplioribus **Z**
k. 185.14 duritie] et ipse **Z**
k. 193.5 passio **αACDEFGHIJKLMNOPQRSTV** : -one **OP¹UW** : paroxismo **Z**
k. 198.4 anxians **BEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ** : -atus **ACDKL** : -us **M** : nauseasum **Z**
k. 200.4 *post* procedere *add.* parum quiescendo **Z**
k. 200.11 erat] causat **Z**
k. 202.1 capitulum] m(anifestu)m **Z** : *om.* **L**

A queste lezioni si accostano anche inversioni e trasposizioni peculiari⁶⁹⁶.

Lezioni peculiari di U

- k. 108.12 inaniter **BCEFGHIJKLMNOPRSTUVZ** : -um **DY** : gnav- **O** : inanimatum **W** : manifestatum **Q** : ignoranter **A** : falsum **U**
k. 109.4 sufficiat] sententiat **U**
k. 111.15 densum **αACDEFGHIJKLQESUVWZ** *mg.* **N¹P¹** : dend- **NT** : decis- **O** : depress- **U** : tendent **P**
k. 115.10 hos **αAEGHIJLQP¹RSVWZ** : hoc **CFKNPT** : hec **DO** : multos **U**
k. 120.9 animalis] -al **N** : ipsis **U**
k. 120.16 plurimum] mult- **U**
k. 122.18 tarditatem **ABCDEFGHIJKLMNPQSTVWY** : -e **ILORZ** : medietate **U**
k. 124.6 differential] -am **AY** : omnia **U**
k. 124.9 tenores **αACDEFGHIJKLMNOPRTVWZ** : -em **I** : teneros **QS** : errores **U**
k. 125.10 ex... pulsus (k. 125.12) *om.* **U**
k. 130.3 calor *transp.* *post* eis (k. 130.2) **U**
k. 130.7 ab Hippocrate] ad Hippocratem **Y** : alia **U**
k. 132.14 horrescunt] raresc- **U**
k. 139.1 *post* videtur *add.* amplius **U**
k. 140.4 *post* propter *add.* causam **E** : innatum **U**
k. 143.2 adicitur **ADFMPSTY** : addic- **BCEGIJKLMNOPQRWZ** : -etur **H** : -ctum **V** : care- **U**
k. 144.12 libro **αACDEFGHIJKLMNOPRTV** : hec **U** : *om.* **HOQSWZ**
k. 144.14 utitur **αACDFHIJKLOPQRSWZ** *mg.* **N¹** : vert- **EGNT** : solv- **U** : utrum **V**
k. 147.4 ostendere] -ens **W** : exced- **U**
k. 149.15 vacationis **αAEHJP¹QSTVWZ** : -es **FGL** : vaca **O** : vacuat- **NP** : vacationes **CK** : evacuationes **D** : vocat- **IR** : rat- **U**
k. 153.15 in... que (k. 153.17) *om.* **U**
k. 155.3 desunt **ACDEGHIJKLMOPQRSTVYZ** : de- *mg.* **W** : -sint **N** : desinit **B** : exist- **U**
k. 180.15 demonstrata] m- **AT** : documenta **U**
k. 181.5 valente] -em **BF** : nasc- **U**
k. 181.8 perficit **αA^{1p}cEGHIJLNOPQRSTVWZ** : -i **ACDFK** : operatur **U**
k. 188.14 cognita] organa **U**
k. 195.9 substantia] -am **B** : -as **I** : subiacet **U**

⁶⁹⁶ Tra queste, si vedano in particolare: k. 115.17 scripta sunt *post* nobis *transp.* **Z**; k. 139.13 ex somno *post* vigilationem (k. 139.14) *transp.* **Z**; k. 151.15 minores et *transp.* ante debiliores (k.151.14) **Z**; k. 174.10 eorum *transp.* *post* pulsus (k. 174.12) **W** : *post* est (k. 174.12) **Z**; k. 181.16; pulsus ante in (k. 181.15) *transp.* **Z**; k. 187.16 natura ante ipso (k. 187.15) *transp.* **Z**; k. 191.12 tracta *post* quemadmodum (k. 191.11) *transp.* **Z**.

k. 196.1 violenta] malitie U
post k. 199.15 *mutilus est* U

Lezioni peculiari di W

- k. 106.7 ipsis α ACDEFGHIJKLOPRSTUVZ : istis H : hiis N : nostris W : *om.* Q
k. 111.13 carne] -i M : causam W
k. 114.5 oporteret ABCEFGHIJLMNOPTUVZ : -et CDKY *in ras.* S¹ : -ent R : ostendit W : convenit Q
k. 120.15 si] siccum W
k. 131.18 *post* vehementiores *add.* et Q : prolongantes W
k. 134.4 victor] *mg.* S : vicinior W : *om.* Q
k. 135.9 terminis ABCDFIJLOP¹QRVY : -us EMNTU : -um HSZ : continuus W : finis K : *vacuum* G
k. 135.17 inexercitatis ABZ : in e- HMSY : in exercitantibus CDEFGHIJKNPQRT : exercitantibus L : -ationibus OV : in extrinsecis W
k. 136.11 fere ACDEFGHIJKLMNPRSTVYZ : ferre OQZ : frigide W : *om.* BU
k. 136.14 veritate] -em C : invitate F : frigidit- W
k. 144.13 nunc] ratio W : hic Z : *om.* B
k. 153.11 vino] omnino W
k. 155.3 quarto α AEGHIJKLNOPQRSTUVWXYZ : quanto F : quanta CD : alio W
k. 165.11 contingunt] concurr- W
k. 177.1 ad assequendum α CEGHIJNPRSTZ : ad s- ADKV : a- Q : ad con- FL : -entur O : ad senti- W : ad sci- U : ad se quod C
k. 178.8 *post* acumen *add.* sincopis W
k. 186.11 et principium *post* vero *transp.* W
k. 186.16 non... statim (k. 186.17) *om.* W
k. 187.18 seriem] signi W
k. 189.7 nominant *ante* iuniores *transp.* W
k. 190.19 ut *post add.* universaliter W
post invasionibus *add.* febris W
k. 201.4 infrigidet ADEFGHIJKNOPRSTVZ : -ent Q : -etur L : infundet C : stridet W

4.3.5 Le edizioni

Nello studio sui rapporti stemmatici è stato possibile collocare all'interno della famiglia ϵ anche l'*editio princeps* di Diomedes Bonardo (1490), che si fonda principalmente sul codice U e in parte su W, o su loro affini deperditi. Così pure si può dire per l'edizione di Suriano (1502).

Alcuni tra gli errori congiuntivi delle due edizioni con entrambi i codici sono:

- k. 130.18 *veris om.* UW *edd.*
k. 133.6 *scilicet] semel* UW *edd.*
k. 162.11 *tertio transp. post librum* UW *edd.*
k. 164.4 *splen post quorum transp.* UW *edd.*
k. 164.8 *ex necessitate post sequuntur transp.* UW *edd.*
k. 164.9 *concurrunt ante secundum (k. 164.8) transp.* UW *edd.*
k. 171.2 *flegmaticiores ABCDEFHJKLMOQSZ : -atiores GIPRTVY mg. Sur. : -ones N : frigid-* UW *edd.*
k. 173.8 *effecit A^{pc} Y : efficit A^{ac}BCEFGHIJKLMNQPQRSTUVWXYZ : efficitur D : aliter putrefecit A¹B : om.* UW *edd.*
k. 176.5 *particulas] partes* UW *edd.*
k. 176.9 *factus] facto H : perfectus* UW *edd.*
k. 176.10 *post iuniores add. quidam* UW *edd.*
k. 177.7 *spissos] spissiores* UW *edd.*

- k. 177.12 partibus] partes **UW** *edd.* : paribus **D**
k. 176.11 iam *post* finaliter *transp.* **UW** *edd.*
k. 176.14 maxime quidem *invert.* **UW** *edd.*, et *post add.* in
k. 177.7 et spissos *ante* velociores *transp.* **UW** *edd.*
k. 181.4 constipari *post* nequaquam *transp.* **UW** *edd.*
k. 185.1 subvulsa **ABCDEFGHIJKLMNPQRSTVYZ** *aliter* **Sur.** : supervulsa **N** : subv(er)sa **O** :
submersa **UW** *edd.*
k. 188.10 et] tunc **UW** *edd.*
k. 191.15 *post* vel *add.* ita **UW** *edd.*
k. 196.15 languente] *aliter* **mg.** **Sur.** : fav- **UW** *edd.*

Le due edizioni presentano principalmente i seguenti errori congiuntivi con il codice **U**⁶⁹⁷:

- k. 111.9 a mulieribus *post* in pulsibus *transp.* **U** *edd.*
k. 116.13 nobis **ACDEFGHIJKLMNPQRSTVYZ** **mg.** **Sur.** : vobis **B** : nostros **U** *edd.* : *om.* **OV**
k. 116.16 oportebat *post* introducuntur *transp.* **U** *edd.*
k. 118.17 iuvenescunt] iuvenescunt **R** : iuvene sentiunt **I** : iuvenum **U** *edd.*
k. 119.12 extimare *ante* in (k. 119.11) *transp.* **U** *edd.*
k. 120.17 augmentationem *ante* animalis (k. 120.16) *transp.* **U** *edd.*
k. 121.12 decepti *post* medicorum *transp.* **U** *edd.*
k. 132.16 quidem] quid **T** : denique **U** *edd.*
k. 132.18 vigilationem] vigilatione **Y** : vigilationi **C** : invigilationem **U** *edd.*
k. 133.10 roborata] corroborata **U** *edd.*
k. 134.13 *post* arteriarum *add.* quidem **U** *edd.*
k. 138.11 quoniam **αACDEFGIJKLNOPRTUV** : quia **HQSWZ** : quod **U** *edd.*
k. 146.4 evacuatione indigentes (k. 146.5) *invert.* **U** *edd.*
k. 147.12 roborabunt] robur **U** *edd.*
k. 150.4 manifeste *post* extimo *transp.* **U** *edd.*
k. 150.16 operum **EGHIJMNOPQRSTVYZ** : operam **ABCDFKW** : opera **L** : operatione **U** :
operationum *edd.*
k. 152.14 secundum alia *om.* **U** *edd.*
k. 157.15 spissus] pulsus **U** *edd.*
k. 160.7 *post* tristitia *add.* autem **OQSWZ** **mg.** **N**¹, et *exp.* **S** : quidem **U** *edd.*
k. 168.15 pulsuum *post* alias (k. 168.14) *transp.* **U** *edd.*
k. 177.1 ad assequendum **αCEGHIJNPRSTZ** : ad s- **ADKV** : a- **Q** : ad con- **FL** : -entur **O** : ad
senti- **W** : ad sci- **U** *edd.* : ad se quod **C**

I principali errori congiuntivi delle due edizioni con il codice **W** sono:

- k. 137.8 vehementem] -iorem **W** **mg.** *edd.*
[+L] k. 144.5 spississimos **ABCDEFGHIJKMNPRTVY** : -iores **LW** *edd.* : -os **HOQSUZ**
k. 152.4 sicut] sint **W** : sunt *edd.*
post tardi *add.* quam **W** *edd.*
[+P¹] k. 161.7 superfluori **BM** : -ioris **EI** : -oris **CDFGJKLNPR** : -iores **V** : -e **HOQSZ** : -i **Y** : -ere
AU : -ens **P¹W** *edd.*
k. 180.1 introducendis] introductionis **W** *edd.*
k. 189.10 *post* non *add.* tantum **W** *edd.*

⁶⁹⁷ Meno significative e tuttavia degne di nota sono le inversioni: k. 124.3 finaliter perit *invert.* **U** *edd.*; k. 126.19 minus hieme *invert.* **U** *edd.*; k. 129.14 alterum sciens *invert.* **U** *edd.*; k. 134.9 veritas habet *invert.* **U** *edd.*; k. 134.15 dormientium enuntiant *invert.* **U** *edd.*; k. 156.7 sequentibus duobus *invert.* **U** *edd.*; k. 162.2 spissitudinem versionem *invert.* **U** *edd.*

k. 199.19 velocior] *aliter mg. edd.* : -iter **W edd.** : velut **L**
k. 200.2 nequimus **BCEJLOP** : -mius **Y** : -ivimus **ADFGHIKNQRSTVZ** : non possumus et **W edd.**
[+QZ] k. 200.13 germen **AEL** : genimen **GHIPSTV** *et exp.* **P¹ mg. Sur.** : geminum **JNOY**, *et exp.* **N** :
gravamen **K** : gravium **D** : granum **C** : gen(er)atum **R**, *et exp.* **P¹** : generum **B** : generi idem **QWZ**
mg. P¹ edd. : genus **F**
k. 202.8-9 vero] quidem **W edd.**
k. 203.11 meliorum **αCDFGHIJ¹KNOPQRSTV** *mg. W Sur.* : melior **AEL** : multi horum **Z** :
vomentium **W edd.**
[+L] k. 204.11 revulse **BCDEFGHIJKNOPRSTVYZ** : e- *mg. Sur.* : reun- **M** : remulse **A** : remisse
LW edd. : tenuis se **Q**
[+L] k. 204.11 intus] virtutis **LW edd.**

Che Suriano si sia servito dell'*editio princeps* di Bonardo si desume da alcuni errori congiuntivi:

k. 107.18 *post utique add. mox edd.*
k. 115.12 secundorum] -ariorum *edd.* : -o **DF**
k. 125.1 perfunctorie **αAEGIJLNOQRVWZ** : -functione **CKT** : -factione **F** : -fectione **S** : -fecte
H : presumptione **D** : presumptuose **U** : -finitorie *edd.*
k. 125.6 etatum] *mg. edd.* : et(*non leg.*) **U** : erat *edd.*
k. 127.16 sufficienter] -unt *edd.* : similiter **Q**
k. 130.3 calor *post eis* (k. 130.2) *transp.* **U** : *post acquisitus* (k. 130.2) *transp. edd.*
k. 136.4 dignotiones] *mg. Sur.* : -em **H** : digest- *edd.*
k. 152.12 primo] principio *edd.*
k. 152.13 libro *om. edd.*
k. 152.14 similiter cibariis *invert. edd.*
k. 157.14 pulsus] spissus *edd.* : sp(iritu)s **U**
k. 160.16 est autem *invert. edd.*
k. 163.7 demum *post nisi transp. edd.*
k. 165.3 dictum] dicetur **UW** : *om. edd.*
k. 170.8 subcingentium] sug- **F** : subiac- *aliter mg. edd.*
k. 170.19 *post cholericiores add. ita que edd.*
k. 174.5 zotica virtus *invert. edd.*
k. 190.5 valida] calida est *mg. edd.* : ea **Q**
k. 192.16 *post simul add. et H* : spissus *edd.*
k. 193.12-13 debiles et *invert. edd.*
k. 193.16-17 primo] principio **V** : *om. edd.*
k. 199.19 velocior] *aliter mg. edd.* : -iter **W edd.** : velut **L**
k. 200.11 proprius] -is **R** : -e **D** : prius **C** : prorsus *edd.*

L'edizione di Suriano mostra comunque di avere una sua indipendenza dalla *princeps*; vediamo dunque errori congiuntivi tra **UW** e l'edizione di Bonardo e separativi tra questa e l'edizione di Suriano:

k. 137.12 quare **ACDEFGJKLMNPQTVYZ** *Sur.* : quia **HIORS** : qualiter **UW Bon.** : ornare **B**
[+LOQZ] k. 163.17 et minores **αAHW** *mg. S Sur.* : (et **V**) duriores **DEFGIJKNPRTV**, *et exp.* **P** :
om. LOQUZ Bon.
k. 165.12 corpori *om. UW Bon.*
k. 167.5 meminere] **αDEFGHIJKLNOQRSTVZ** *edd.* : -imus **A** : inven- **C** : omiomeris **UW Bon.**
k. 180.2 sermo est *post ascribere transp. UW Bon.*
k. 181.12 cor *om. UW Bon.*
k. 183.5 nimirum] et **L** : *om. UW Bon.*

[+O] k. 188.3 *communem* αAHSZ : -e CDEFGHIJKNPQRVZ *Sur.* : omne T : *om.* OUW *Bon.*
 [+OQT] k. 189.1 *suffugiunt* ABCDEFGHIJKLPRSVYZ *Sur.* : subfumig- M : sufflig- N : suffic-
 OQTU *Bon.* : susteng- W
 k. 185.9 *post secundum add.* omnem UW *Bon.*
 [+LE] k. 191.2 *temporis* αACDFGHIJKNOPQRSTZ *Sur.* : -ibus V : ipsis ELUW *Bon.*
 [+LOQ] k. 194.18 *carcosa* αEGHIJPRTV *mg.* S *Sur.* : -o N : -iora Z : *om.* LOQUW *Bon.*

Vi sono inoltre errori congiuntivi tra U e l'edizione di Bonardo e separativi tra questa e l'edizione di Suriano:

[+E] k. 108.10 *feminis* ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTVWZ : -a *Sur.* : fetrans Y : mulieribus EU *Bon.*
 [+L] k. 108.18 *post parem add.* viris LU *Bon.*
 k. 125.18 *debilitate]* imbecill- U *Bon.* : *om.* FMT
 k. 127.11 *neque... calore post arefacta transp.* U *Bon.*
 k. 128.2 *habentium post organorum transp.* U *Bon.*
 [+L] k. 131.4 *concupientibus]* con- *s.l.* J : -endo LU *Bon.*
 k. 134.4 *cum ante ignis transp.* U *Bon.* : *ante hic* *Sur.*
 k. 134.15 *enuntiant* ABCDEFGHIJKNOQRSTUVWXYZ *mg.* P¹ *edd.* : -antur M : -at L : de- U :
denuntiat *Bon.* : evacu- I
 k. 137.12 *fientem]* faci- *mg.* P¹ *Bon.* : facientes U
 k. 137.15 *scilicet* ABEFGIJNOPQRSTVWY : similis U *Bon.* : simul L : set M : *om.* CDHKZ *Sur.*
 k. 143.13 *sunt]* similiter U *Bon.*
 k. 149.7 *libro]* loco U *Bon.*
 [+L] k. 149.16 *post est₂ add.* recolligere LU *Bon.*
 k. 153.7 *manu* αACDEFGHIJKLNQRTVW *mg.* *edd.* : magni H : magis SZ : vinum U *Bon.*
 k. 168.15 *post diiudicare add.* quam plures medicorum HSZ : duram U *Bon.*
 k. 184.19 *pulsualiter* ABCDEFGHIJKLNPRSTVWYZ *Sur.* : pulsall- QS : pulsatil- O : pulsatur
 U *Bon.*
 [+O] k. 189.2 *et... diastolem om.* OU *Bon.*

Vi sono infine errori congiuntivi tra W e l'edizione di Bonardo e separativi tra questa e l'edizione di Suriano:

k. 105.8 *quem* CDEFGHIKLNPRSTUVYZ *Sur.* : quam O : que AJQ *Bon.* : quod E : quoniam M :
quemadmodum W *mg.* *Bon.* : commune B
 k. 109.2 *post comparata add.* vero W *Bon.*
 [+N] k. 142.10 *post natura add.* factus W *mg.* N *Bon.*
 k. 148.10 *quidem]* quid D : quia W *Bon.*
 k. 173.12 *post necesse add.* est BEFHOSZ : fieri W *Bon.* : flegmone (in C) ACD, *et exp.* A¹
 [+L] k. 204.11 *ad que* BHSVY *in ras.* P¹ *mg.* *Sur.* : atque MZ *s.l.* A¹ : a que O : aque
 ACDEFGIJKNQRT : que E : *om.* LW *Bon.*

Lo stesso Suriano mostra alcuni errori congiuntivi con il codice W e separativi rispetto a Bonardo:

[+QZ] k. 115.11 *simpliciter* αACDEFGHIJKLOPRSTUV *edd.* : simil- QWZ *mg.* *Sur.* : supra N
 k. 149.19 *post invenient add.* in quo W *Sur.*
 [+HSQZ] k. 154.1 *infalliciores* ABCDEFGHIJKLNOTPRUVY *mg.* H *edd.* : infacil- H^cQSW *Sur.*
 : facil- H^pZ
 k. 178.9 *post tempore add.* procedente W *Sur.*
 k. 180.6 *quecumque]* quod- Z : quod W *Sur.* : *om.* L
 [+AV] k. 189.2 *post velut add.* furtim AVW *Sur.*

Inoltre alcuni errori evidenziano la collazione di Suriano di un ulteriore codice, identificabile con **H, S** o un loro affine:

[H/S+EZ] k. 152.1 committere **αOW** *edd.* : -moture **JPRTV**, *et exp.* **P¹** : -motrire **I** : coninc- **U** : cum morte **CDFK** : -moro **N** : commode **EHSZ** *mg. Sur.* : commune **L** : et nocere **Q** : necesse *mg.* **P¹** : *om.* **AG**

[HS+E] k. 163.13 *post omne add.* corpus **EHS** *Sur.* : fit **L**

[H/S+AV] k. 189.2 subvidentes **BCDEFGHIJKLMNOPRSTU** *Bon.* : v- **Q** : subnit- **L** : subdivid- **Y** : subtrah- **AVWZ** *in ras.* **HS** *Sur.*

[HS+AZ] k. 193.3 *post extimare add.* intensa tamen magis **HSWZ** *Sur.* : t- i- m- **A**

[HS+Z] k. 193.4 *post molestatur add.* et nondum **HZ** *in ras.* **S** *Sur.*

L'esame di un campione del testo (**k. 105.1-115.4**) nelle edizioni successive, quelle èdite da Rustico (1515), Giunta (1528) e Rivirio (1528), ha mostrato che, con l'eccezione di alcuni semplici interventi degli editori o di refusi⁶⁹⁸, il testo si fonda essenzialmente su quello di Suriano e poi su quello di Rustico:

edd.

k. 106.7 empirice **ABCDEFGHIJKLMOPQRUVWYZ** : emperice *edd.* : est pirice **T** : erapmce **I** : quod prius dicet *mg.* **N** : quod priusdem cognosci *mg.* **S**

k. 111.9 *causis] mg. edd.*

k. 108.6 *neque2 om. edd.*

k. 107.18 *post utique add. mox edd.*

k. 106.3 *determinata post sunt invert. edd.*

k. 106.6 *cause post cogitatio invert. edd.*

k. 107.6 *consuetudo nobis invert. edd.*

k. 110.3 *est post secundum naturam transp. edd.*

Sur.

k. 105.3 *quecumque] queque Sur. Rust. Giunt. Rivir.*

k. 108.10 *feminis ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTVWZ Bon. : -a Sur. Rust. Giunt. Rivir. : fetrans Y : mulieribus EU Bon.*

k. 114.11 *accedit ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ Bon. : accidet Sur. Rust. Giunt. Rivir. : accepit Z : om. L*

Rust.

k. 107.14 *aliter] taliter Rust. Giunt. Rivir.*

k. 108.7 *aut ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ Bon. Sur. : at Rust. Giunt. Rivir.*

k. 111.8 *num H Rust. Giunt. Rivir. : non ABCDEFGHIJKLMOPQRSTUVWXYZ : nunc NWY Bon. Sur.*

k. 112.16 *gravet] grave Rust. Giunt. Rivir.*

k. 113.16 *post esse add. quod S Bon. : quidem Z Rust. Giunt. Rivir.*

4.3.6 La contaminazione

Molti sono gli errori che in questa tradizione permettono di ipotizzare contaminazione tra uno o più codici. Esamineremo in questa sede i casi certi.

- Il codice **B** sembra derivare dalla famiglia ϵ svariate lezioni. Si nota una particolare vicinanza con **HOQSZ**, come attestano gli errori più rilevanti:

⁶⁹⁸ E.g. k. 112.2 *autem] ut U : vero Bon. Sur. Giunt. : verum Rust. Rivir.; k. 107.17 masculus] musculus Rust. Giunt.*

- k. 197.14 et spissatur EGMNPTY : et in- BHOQSZ : in- ACDFIJKLRUVW
k. 109.10 *post principio add. nativitatis* ABHLSUWZ *s.l.* G¹ *mg.* P¹ : a nativitate *mg.* N¹
k. 110.16 *post inveniet add. per se* BHNQSTZ *s.l.* G¹
k. 106.1 *post fiet add. hic liber* BENQS *s.l.* G¹ : et hic liber P¹ : hoc liber HZ
k. 108.14 *post principio add. nativitatis* BHLUZ *mg.* S¹
k. 158.14 *zotica* EIJLMNPRTUVY : *çatica* G : *zodiaca* BOQSWZ : *corica* F : *cocita* ACK : *coctica* D : *om* H ; *post add. vel zotica* B
k. 175.9-177.2 *commentum post lemma transp.* ABHOQSZ
k. 134.15 *simpliciter] simil-* BO, *et exp.* B : *non leg.* U ; *post dormientium add. simpliciter* B
k. 151.2 *autem* ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : *enim* BO
k. 165.9 *post dicere add. nobis* O : v- B

- Nella famiglia δ due sono i casi di contaminazione con il ramo α : il codice A, che deriva da B lezioni corrette e non, e μ , antigrafo deperdito di L, che da α sembra trarre unicamente lezioni corrette.

Alcune di queste sono condivise da A e da L:

- k. 111.18 *necesse* α ALUZ *in ras.* S¹ : *esse* CDFIKNOR : *cause* JPV : *omne* EGT : *extimes esse* HQW : *estimes ēgas* *mg.* N¹
k. 117.16 *maiores₂* α AHUW *mg.* S : *minores* L : *om.* CDEFGIJKNOPQRTVZ (L in errore)
k. 118.1 *corpora* α AEHLS *mg.* N¹ : -i W : *temp-* CDGIJKNOPRTVZ : *tempore a* F : *temporum* U : *ipsa* Q
k. 124.14 *omni* α AHLSU *s.l.* W : -ibus H : *enim* CDEFGIJKNORTVWZ : *eius* P : *eis* Q
k. 133.4 *naturalem* α AHLSU : -am EGIJNOPQRTVWZ : *om.* CDFK
k. 134.1 *repente* ABHLMOSUWZ *s.l.* N¹ : -em Y : *serpente* J : *serpentem* CDEFGIKNPQRTV
k. 135.11 *exterius* α AHLOSUWZ : *extra* D : *extractus* CDEFGIJKNPQTV : *extractus* R
k. 138.9 *neque* α AHOUW *mg.* N¹ : *nec* L : *om.* CDEFGIJKNPQRSTVZ

Poche lezioni si aggiungono nel solo L:

- k. 172.11 *humor fuerit* *om.* ACDEFGHIJKNOPQRSTVZ
k. 185.18 *virtus* α LSUWZ *mg.* A¹P¹ *in ras.* H : *om.* ACDEFGIJKLNOPQRTV
k. 191.9 *et neque* α H *in ras.* A¹S : n- LWZ : *quandoque* CDEFGIJKNOPQRTUV

Un numero molto più elevato di lezioni corrette tramite α è presente in A:

- k. 106.8 *omnem* ABMPW : -e Y : *communem* *mg.* N¹ : *acri* CDFHIJKNOQRST : *accidet* G : *aut* V : *vacuum* E : *om.* LUZ
k. 114.8 *potest* α AHUWZ *mg.* N¹S : *om.* CDEFGIJKLOPQRSTV
k. 114.8 *quantum* α AHNUWZ *mg.* S : *que* EGIJN¹P^cOPQRSTV : *quia* CDFK : *huic* L
k. 118.9 *pueri* ABUVWY *mg.* S : *pili* M : *om.* CDEFGHIJKLMNOPQRTZ
k. 120.2 *id* α HWZ *s.l.* N *mg.* A, *et exp.* B¹ : *om.* CDEFGIJKLOPQRSTUV
k. 137.18 *commune* ABHOSY : *ratione* Z : *quem* M : *om.* CDEFGIJKLNOPQRTUVW
k. 137.18 *unum* α AHOSZ : *nuntius* L : *nuntiationis* EGNPQTW : *enunciationis* CDFIJKRV : *in minuticia* U
k. 138.4 *habet* α AHSZ : *om.* CDEFGIJKLNOPQRTUVW
k. 148.5 *confestim* α AT : *infestim* G : *infestis* CDFHIJKNOPQRSUVW : *infestus* E : *inferi* Z
k. 149.4 *citos* α AHOQSZ : *raros* CDEFGIJKLNPRSTUVW
k. 163.17 *et minores* α AHW *mg.* S : (et V) *dur-* DEFGIJKNPRTV, *et exp.* P : *om.* LOQUZ
k. 178.10 *deperire* ABHMSW : -it Y : *aper-* CDEFGIJKNOPQRTUV : *apparere* LZ
k. 188.12 *delirantes* ABY : *deliber-* CEGHIJKLNOPRSTUVWYZ : *debilit-* DFQ : *om.* M
k. 190.9 *quam...* *calidior* α HOZ *mg.* AS : *om.* CDEFGIJKLNOPQRTUVW
k. 200.9 *spissitudinem* BHSYZ *mg.* A : *versionem* ACDFKLW : *versione* EGIJNOPQRTV

I pochi errori che **A** acquisisce dal ramo α ci permettono di individuare la fonte di queste lezioni nel codice **B**, dal momento che si tratta in parte di lezioni che il codice a sua volta trae dalla famiglia ϵ e in parte di sue lezioni peculiari:

- k. 174.11 ostensivum **M** : -urum **Y** : -um CDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ : convers- **AB**
- k. 117.13 *post corpora add. faciens* **AB**
- k. 139.14 *post parum add. vel raro* **B** : vel paulatim **B** : aliter semper paulatim *mg.* **A**¹
- k. 144.12 *post illo add. introductibus* **B** : de introductorio scilicet **A**
- k. 172.19 *post similis add. existentis* **AB**
- k. 109.10 *post principio add. nativitatis* ABHLSUWZ *s.l.* **G**¹ *mg.* **P**¹ : a nativitate *mg.* **N**¹
- k. 175.9-177.2 *commentum post lemma transp.* ABHOQSZ

- Assai meno chiari sono i rapporti della famiglia ϵ con il ramo α . Sono state prese in considerazione, in questo frangente, le coincidenze in lezione corretta e in errore. Come per quanto riguarda i rapporti stemmatici interni alla famiglia ϵ , anche le lezioni tratte dal ramo α sono condivise da gruppi di codici non omogenei. Tra questi, segnaliamo:

- [ϵ - Θ U] k. 134.1 repente ABHLMOSUWZ *s.l.* **N**¹ : -em **Y** : serpentem CDEFGIJKNPQRTV
- k. 135.11 exterius α AHLOSUWZ : extra **D** : extractus CDEFGIJKNPQTV : extractus **R**
- [ϵ -**W**] k. 179.16 neque α HOSZ *mg.* **A**¹ : enim **Q** : *om.* ACDEFGIJKLNPRUVW
- [HOSUZ] k. 201.5 autem... infrigidet BHOSUYZ : *om.* ACDEFGIJKLMNPQRTVW
- [HOSZ] k. 137.18 unum α AHOSZ : nuntius **L** : nuntiationis EGNPQTVW : enunciationis CDFIJKRV : in minuticia **U**
- k. 190.9 quam... calidior α HOZ *mg.* **AS** : *om.* CDEFGIJKLNPRUVW
- [HSUWZ] k. 185.18 virtus α LSUWZ *mg.* **A**¹**P**¹ *in ras.* **H** : *om.* ACDEFGIJKLNPRUVW
- k. 114.8 potest α AHUWZ *mg.* **SN**¹ : *om.* CDEFGIJKLOPQRSTV
- quantum α AHNUWZ *mg.* **S** : que EGIJN^{1pc}OPQRSTV : quia CDFK : huic **L**
- [HSWZ] k. 135.18 motibus BSWYZ *in ras.* **H** : *om.* ACDEFGIJKLNPRUVW
- [HSUW] k. 117.16 maiores₂ α AHUW *mg.* **S** : min- **L** : *om.* CDEFGIJKNPQRTVZ
- k. 124.14 omni α AHLSU *s.l.* **W** : -ibus **H** : enim CDEFGIJKNORTVWZ : eius **P** : eis **Q**
- [HSU] k. 133.4 naturalem ABHLSUY : -am EGIJNOPQRTVWZ : *om.* CDFK
- [HSW] k. 118.1 corpora α AEHLS *mg.* **N**¹ : -i **W** : temp- CDGIJKNOPRTVZ : tempore a **F** : temporum **U** : ipsa **Q**
- [HOS] k. 137.18 commune ABHOSY : ratione **Z** : quem **M** : *om.* CDEFGIJKLNPRUVW
- [HSZ] k. 138.4 habet α AHSZ : *om.* CDEFGIJKLNPRUVW
- k. 200.9 spissitudinem BHSYZ *mg.* **A** : versionem ACDFKLW : versione EGIJNOPQRTV
- [O] k. 153.6 ait α O, *et exp.* **B**¹ : *om.* ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
- k. 174.12 semper MOY : *om.* ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
- k. 185.19 isto α O : *om.* ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
- [W] k. 106.8 omnem ABMPW : -e **Y** : communem *mg.* **N**¹ : acri CDFHIJKNOQRST : accidet **G** : aut **V** : *vacuum* **E** : *om.* LUZ
- k. 118.4 neutro **A**^{1pc}**MWY** : (e- **N**¹)utro ABENOTV : utroque **G** : ultro **IP** *Sur.* : ultra in a qua **Q** : ultimo **R** : aliquo CDFJLZ *s.l.* **A** : aliqua HKS : aliquam *mg.* **S**¹ : aliquis *mg.* **P**¹ : *om.* **U**
- k. 136.15 nequaquam α AW *mg.* **N**¹ : neque CDEFGHIJKLNPRSTUVZ : non **Q**

Alcune lezioni inoltre, come dimostrato in precedenza, sono state corrette sulla base del *De pulsibus ad tirones*, senza ulteriori appigli nella tradizione manoscritta del *De*

*causis pulsuum*⁶⁹⁹; è dunque difficile comprendere se nei seguenti casi ε attinga dal ramo α o dalla tradizione dell' *Ad tirones*:

[HOQSZ] k. 149.4 citos αAHOQSZ : raros CDEFGIJKLNPRSTUVW
[HSWZ] k. 191.9 et neque αH *in ras*. A¹S : neque LWZ : quandoque CDEFGIJKNOPQRTUV
[SUW] k. 118.9 pueri ABUVWY *mg*. S : pili M: *om*. CDEFGHIJKLMNOPQRTZ
k. 163.17 et minores αAHW *mg*. S : (et V) duriores DEFGIJKNPRTV, *et exp*. P : *om*. LOQUZ
k. 178.10 deperire ABHMSW : -it Y : aper- CDEFGIJKNOPQRTUV : apparere LZ
[Z] k. 163.3 et velocior α : et cit- Z : *om*. ACDEFGHIJKLNOPQRSTUVW

In errore:

k. 113.18 *post masculorum add*. in hoc AHQSUWYZ *mg*. N¹
k. 108.14 similiter αABCDEFGHIJKLMNOOQRSTVZ : si hii *vacuum* Y : si hii UW *mg*. N

- Il codice U evidenzia errori comuni al codice L, per cui si può pensare o a una collazione su un antigrafo deperdito di L, μ, o ad una collazione su U effettuata dal copista stesso di L; la presenza di altri codici della famiglia δ negli errori comuni tra L e U sembrerebbe confermare la prima possibilità:

k. 108.18 *post parem add*. viris LU
[CDGK] k. 112.1 *post tumoribus add*. minoribus DGKLU : maior- C
k. 115.17 *post demonstratum add*. enim LU
k. 125.1 *ante quis add*. quidem LU
k. 131.4 concipientibus] con- *s.l.* J : -endo LU
k. 133.16 philosophorum] phisic- LU
k. 137.15 scilicet ABEFGIJNOPQRSTVWY : similis U : simul L : set M : *om*. CDHKZ
k. 147.1 versio αEFGHJOPQSTVW : verso C : versus Z : e- N : con- LU : in- ADK
k. 149.16 *post est₂ add*. recolligere LU
[CDFGIJKR] k. 119.11 longe αAEHNOPTQSTVWZ : large CDFGIJKLRU *mg*. S¹
k. 154.5 eas αOSZ : ea ACDEFGHIJKNPQRTW : et V : cum LU
k. 158.13 virtute] passione LU
k. 177.11 super nutu αACDEFGHIJKNPRTV : -nu *aliter mg*. P¹ : -nuctu W : - motu O : - ventu LU : -nimiu Z : -minum Q

Alcuni errori, condivisi da LUW o LW, rendono plausibile la possibilità che la contaminazione sia avvenuta anche con una collazione di μ sull'antigrafo τ; *e.g.*:

k. 144.5 spississimos ABDEFGIJKMNPTV : -imos CRY : -iores LW : -os HOQSUZ
k. 164.12 *post sinthomatis add*. natura W *s.l.* L
k. 169.8 *post quidem add*. in pleuresi LUW : ut OQSZ, *et exp*. S
k. 171.5 quidem] praeter LUW
k. 173.8 viscus ABCDEFGHIJKNOPQRSTVYZ : ulcus LUW : iustus M
k. 175.2 in pugna ABCDEFGHIJKNOPQRSTVYZ : impugnata LUW : spugna M
k. 183.5 *post autem add*. est J : hoc LUW
k. 188.14 insidentibus ACDEFGHIJLMNOPQRSTVY : incid- BKZ : insci- UW *aliter mg*. L
k. 204.11 intus] virtutis LW

*

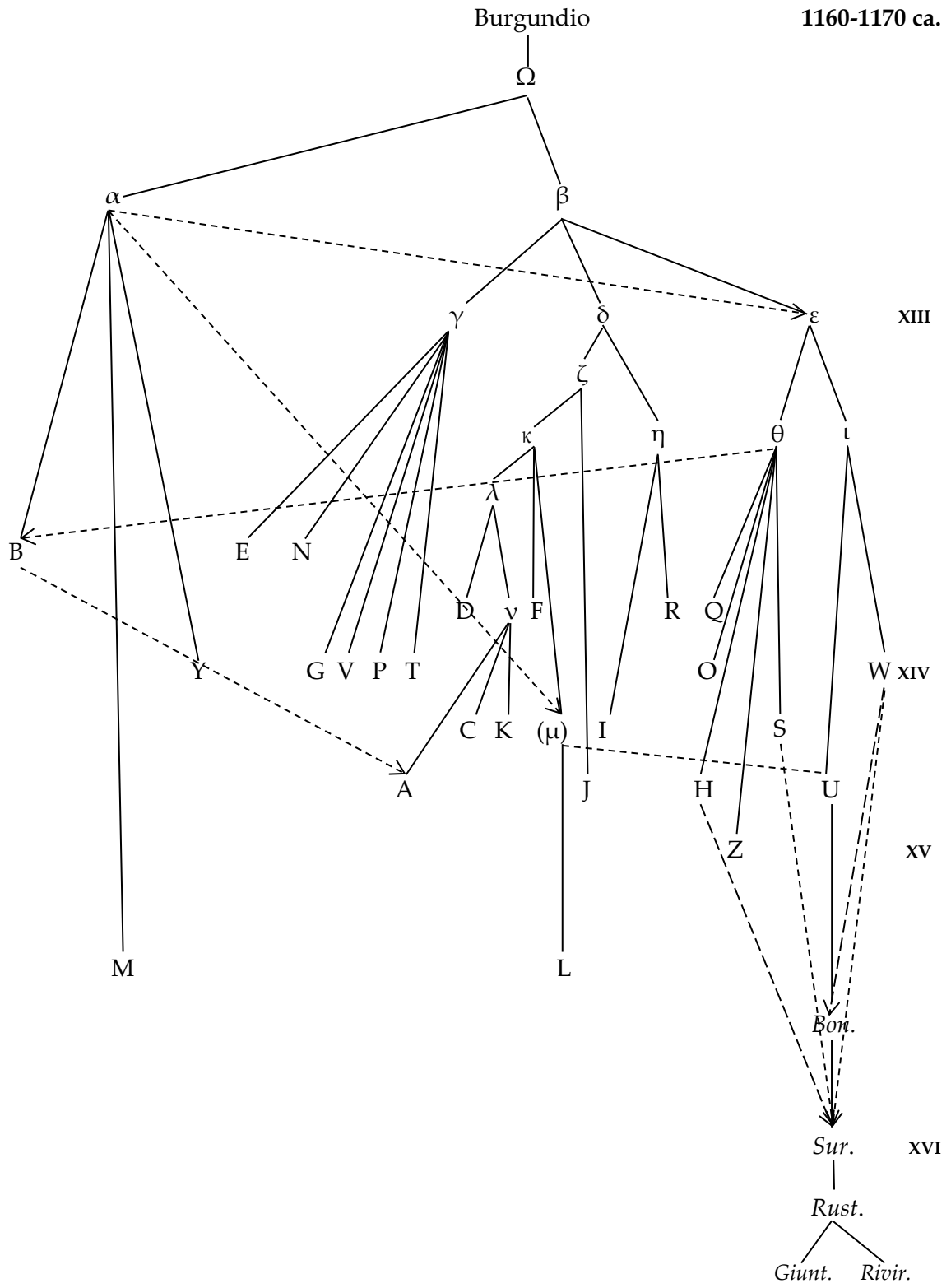
* *

⁶⁹⁹ Vd. *supra*, p. CLXXXV.

Come ho avuto modo di dimostrare attraverso l'analisi degli errori, è possibile ricondurre i venticinque testimoni manoscritti ad un archetipo comune; inoltre, nessuno dei codici collazionati risulta essere apografo di un altro manoscritto. I codici **BMY** appartengono ad un ramo di tradizione distinto dagli altri codici, dal momento che tramandano un testo più corretto e possiedono *errori coniuntivi* tra loro e separativi dal resto della tradizione; per questo, postuliamo la derivazione da un antografo α ⁷⁰⁰. Al secondo ramo di tradizione, β , appartengono i restanti codici **ACDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**, che mostrano errori *coniuntivi* superiori per numero e per rilevanza e si ripartiscono in tre famiglie, $\gamma\delta\epsilon$. La prima, dipendente dal deperdito γ , si compone dei codici **EGNPTV** e, tra le famiglie di questo ramo, tramanda un testo più corretto, dal momento che attesta pochi errori *coniuntivi*. La famiglia δ si compone dei codici **ACDFIJKLR**, tra i quali **AL** sono soggetti al fenomeno della contaminazione; molto numerosi sono gli errori *coniuntivi* dei codici tra loro e separativi rispetto al resto della tradizione. All'interno di δ è stato possibile riconoscere due sottogruppi: dal deperdito η dipendono i codici **IR** e da ζ **ACDFJKL**; a sua volta quest'ultimo gruppo si restringe a **ACDFKL**, dipendenti da un deperdito κ . Da κ si dipartono **F**, λ (**ACDK**, in cui **ACK** sembrano dipendere da uno stesso deperdito ν), e un deperdito μ , come sembrerebbe indicare la contaminazione tra **L**, suo eventuale discendente, e **UW**. La terza famiglia, soggetta a contaminazione fin dal capostipite deperdito ϵ , si compone dei codici **HOQS UWZ**, all'interno della quale **U** mostra contaminazione, come abbiamo visto, con un codice affine a **L**. Sulla base degli errori *coniuntivi* e separativi, è possibile riconoscere due sottogruppi, θ (**HOQSZ**) e ι (**UW**); il codice **B** risulta contaminato con un codice non identificabile di pertinenza al primo gruppo, θ . All'interno della famiglia ϵ si collocano poi l'*editio princeps* (Bonardo 1490) e le edizioni umanistiche successive (Suriano 1502, Rustico 1515, Giunta 1528 e Rivirius 1528): Bonardo dipende infatti dal codice **U** (o da un suo eventuale ascendente o discendente) e mostra lezioni provenienti dal codice **W**; Suriano si fonda sulla *princeps* e collaziona **W** in maniera indipendente e a questo aggiunge un codice non identificabile (**H**, **S** o un manoscritto affine deperdito). Dal campione di collazione esaminato per Rustico, Giunta e Rivirius (**k. 105.1-115.4**), queste edizioni si fondano su quella di Suriano prima e di Rustico poi.

⁷⁰⁰ I due rami di tradizione non coincidono con quelli individuati da NUTTON 2011 per il *De motibus dubiis* tradotto da Marco da Toledo (si tratta, del resto, di testi galenici con tradizioni differenti ed esemplati su originali diversi). Le principali differenze sono: la presenza di **M** (in Nutton **X**) nel ramo β e di **NOPQRS** (in Nutton rispettivamente **MVaTUCVc**) nel ramo α . Le due traduzioni, tuttavia, sono differenti per tipologia (Marco da Toledo tradusse l'opera dall'arabo) e per tradizione manoscritta, dal momento che i codici **BY** non tramandano il *De motibus dubiis*. In ogni caso, del ramo β fanno parte anche nel *De motibus dubiis* i testimoni **ACDFIJK** (in Nutton rispettivamente **QRBOWNJ**).

STEMMA CODICUM



RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Testi e traduzioni

AA. VV. *Galenii librorum. Pars quinta*, Venezia, 1526.

AA. VV., *Bibliotheca mundi Vincentii Burgundi, ex ordine Praedicatorum venerabilis episcopi Bellovacensis, Speculum quadruplex, naturale, doctrinale, morale, historiale. IV: Speculum historiale*, Douai, 1624.

ANASTASSIOU, Anargyros – IRMER, Dieter, *Testimonien zum Corpus Hippocraticum, Teil II : Galen, 2. Band: Hippokratteszitate in den übrigen Werken Galens einschliesslich der alten Pseudo-Galenica*, Göttingen, 2001.

(ASF, MAP) Francesca Klein, *Mediceo avanti il principato*. Archivio di Stato di Firenze. 21 marzo 2000. Web. 25 feb. 2018. <<http://www.archiviodistato.firenze.it/map/>>.

AUSECACHE, Mireille, *Liber de virtutibus et laudibus compositorum medicaminum, Gilles de Corbeil; édition et commentaire*, Firenze, 2017.

BEKKER, Israel, *Aristotelis opera*, vol. 2, Berlin, 1831 [1960²]

BERLIER, Stéphane, *Histoire du texte du 'De usu partium' de Galien. Édition critique du livre I avec traduction annotée*, PhD Th., ÉPHE, Paris, 2011.

BONARDO, Diomede, *Galenii opera omnia latina*, vol. I, Venezia, 1490.

BOUDON-MILLOT, Veronique, *Galien. Introduction générale. Sur l'ordre de ses propres livres. Sur ses propres livres. Que l'excellent médecin est aussi philosophe*, Paris, 2007.

—, “La *Divisio librorum Galieni* attribué à Gentile da Foligno: une miscellanée idéale?”, in *Micrologus* 27, 2019, pp. 307-343.

BOURAS-VALLIANATOS, Petros, *Innovation in Byzantine Medicine: The writings of John Zacharias Aktouarios (c. 1275-1330)*, Oxford, 2020.

BURGUIERE, Paul - GOUREVITCH, Danielle – MALINAS, Yves, *Soranos d'Éphèse, Maladies des femmes, texte rétabli, traduit et commenté*, Paris, 1988-2000.

BURKHARD, Karl I., “Gregorii Nysseni [*Nemesii Emesini*] Περί φύσεως ἀνθρώπου liber a Burgundione in latinum translatus”, in *Jahresbericht des K. K. Staats-Gymnasiums im XII. Bezirke von Wien*, Wien 1891-1902.

BUYTAERT, Eligius M., *De fide orthodoxa. Versions of Burgundio and Cerbanus*, New York, 1955.

CAPPARONI, Pietro, *Il Tractatus de pulsibus di Alfano 1° Arcivescovo di Salerno (Sec. XI). Trascrizione del Codice 1024 della biblioteca dell'Arsenale di Parigi (da carta 16 v. a carta 18r.)*, Roma, 1936.

CASADEI, Elena, *I testi di David di Dinant: filosofia della natura e metafisica a confronto col pensiero antico. Introduzione ed edizione dei testi*, Spoleto, 2008.

CHARTIER, Renée, *Operum Hippocratis Coi et Galeni Pergameni medicorum omnium principum. Tomus VI, VIII*, Paris, 1638, 1639.

CHOULANT Ludwig, *Aegidii Corboliensis Carmina medica*, Leipzig, 1826.

Chartes originales antérieures à 1121 conservées en France. CNRS. Traitement électronique des manuscrits et des archives. 2012-. Web. 18 lug. 2019. <www.cn-telma.fr>.

CREUTZ, Rudolf, "Der Frühsalernitaner Alfanus und sein bislang unbekannter *Liber de pulsibus*: Zum Gedenken an die 850. Wiederkehr seines Todestages (7. Okt. 1085)", *Sudhoffs Archiv für Geschichte der Medizin und der Naturwissenschaften* 29 1/2, 1936, pp. 57-83.

DAREMBERG, Charles – RUELLE, Charles É., *Oeuvres de Rufus d'Éphèse*, Paris, 1879 [Amsterdam, 1963²], pp. 219-232.

DE BOER, Wilko, *Galenus de propriis animi cuiuslibet affectuum dignotione et curatione*. CMG 5.4.1.1, Leipzig-Berlin, 1937.

DE LACY, Philippe, *Galenus on Semen: De semine. Edition et translation*, CMG V, 3.1, Berlin, 1992.

–, *Galenus De elementis ex Hippocratis sententia*, CMG V, 1.2, Berlin, 1996.

DIELS, Hermann, *Galenus In Hippocratis Prorrheticum I commentaria III*, CMG V 9,2, Leipzig-Berlin 1915.

DROSSAART LULOFS, Hendrik J., *Aristotelis De somno et vigilia liber adiectis veteribus translationibus et Theodori Metochitae commentario*, Leiden, 1943.

–, *Aristotelis de generatione animalium*, Oxford, 1965 [1972²]

DURLING, Richard J., *Burgundio of Pisa's Translation of Galen's Περί κράσεων, De complexionibus*, Galenus Latinus I, Berlin – New York, 1976.

–, *Burgundio of Pisa's translation of Galen's Περί πεπονηθότων τόπων, De interioribus*, Galenus Latinus II, Stuttgart, 1992.

EIERMAN, Joyce E. – KRUEGER, Hilmar C. – REYNOLDS, Robert L., *Bonvillano (1198). Notai liguri dei secoli XII e XIII, v. III*, Genova, 1939.

(ETK) Versione online di THORNDIKE, LYNN – KIBRE, PEARL, *A Catalogue of Incipits of Mediaeval Scientific Writings in Latin*, Cambridge, 1963 e supplementi.

FERRARI, Scipione, *Galenus operum impressio novissima...*, I v., Venezia, 1528.

FISCHER, Klaus-D., *Sorani quae feruntur Quaestiones medicinales*, 2017.

FURLEY, David J. - WILKIE, JAMES S., *Galenus. On Respiration and the Arteries. An Edition with English Translation and Commentary of De usu respirationis, An in arteriis natura sanguis contineatur, De usu pulsuum, and De causis respirationis*, Princeton, 1984.

GARCÍA NOVO, Elsa, *Galenus on The Anomalous Dyskrasia (De Inaequali Intemperie)*, Madrid, 2010.

GAROFALO, Ivan, *Erasistrati Fragmenta*, Pisa, 1988.

–, "Il *De pulsibus* di Philaretus e il *Περί σφυγμῶν* di Philaretos (con in appendice l'edizione del *De pulsibus*)", in SANTAMARÍA HERNÁNDEZ, María T., *Textos médicos grecolatinos antiguos y medievales: estudios sobre composición y fuentes*, Cuenca, 2012, pp. 55–94.

GÄRTNER, Florian, *Galenus De locis affectis I-II*. CMG V 6, 1, 1, Berlin, 2015.

GASTI, Fabio, *Isidoro di Siviglia, Etimologie. Libro XI De homine et portentis. Edizione, traduzione e commento*, Paris, 2010.

GAUTHIER, René A., *Ethica Nicomachea. Translatio antiquissima lib. II-III sive Ethica vetus, Translationis antiquioris quae supersunt sive Ethica nova, Hoferiana, Borghesiana*, 3 («Aristoteles Latinus» XXVI 1), Leiden – Bruxelles, 1972-1974.

GEMUSEO, Girolamo – FUCHS, Leonhart – CAMERARIUS, Joachim, *Galenii librorum pars tertia*, Basel, 1538.

GIORGIANNI, Franco, *Hippokrates: Über die Natur des Kindes (De genitura und De natura pueri)*, Wiesbaden, 2006.

GOSSEN, *De Galeni libro qui Σύνοψις περὶ σφυγμῶν inscribitur*, Diss., Berlin 1907.

GUARDASOLE, Alessia, *Eraclide di Taranto. Testo critico, introduzione, traduzione e commentario*, Napoli, 1997.

HALL, John B., *Ioannis Saresberiensis Metalogicon*, auxiliata K.S.B. Keats-Rohan, CCCM, Turnhout, 1991.

HANKINSON, Robert J., *Galen. On antecedent causes. Edition with an introduction, translation and commentary*, Cambridge, 1998.

HEIBERG, Johan L., *Hippocratis De alimento*, CMG I 1, Leipzig-Berlin, 1927, pp. 79–84.

HELMREICH, Georg, *Galenii scripta minora*, v. III, Leipzig, 1893.

–, *Galenii De temperamentis libri III*, Leipzig, 1904 [Stuttgart, 1969²].

–, *Galenii De usu partium libri XVII*. Vol. I, Leipzig, 1907 [Amsterdam 1968²].

JOACHIM, Harold H., *Aristotle on Coming-to-be and Passing-away. A Revised Text with Introduction and Commentary*, Oxford, 1922.

JOLY, Robert, *Hippocrate: Tome VI 2: Du régime des maladies aiguës, Appendice*, Paris, 1972.

JONES, William H. S., *Hippocrates: Aphorisms*. Vol. IV, London-Cambridge, 1953, pp. 97–221.

JUDYCKA, Joanna, *Aristoteles, De generatione et corruptione. Translatio vetus («Aristoteles Latinus» IX 1)*, Leiden, 1986.

KÜHN, Karl G., *Claudii Galeni Opera Omnia*, Leipzig, 1821-1833.

LAMOREAUX, John C., *Hunayn ibn Ishāq, On his Galen Translations: A parallel English-Arabic Text*, Provo, 2016.

LEWIS, Orly, *Praxagoras of Cos on Arteries, Pulse and Pneuma: Fragments and Interpretation*, Leiden-Boston, 2017.

LITRE, Émile, *Oeuvres complètes d'Hippocrate*, v. 2, Paris, 1840 [Amsterdam, 1961²]

LULOFS, H. J. Drossaart, *De generatione animalium*, Oxford, 1965.

MAURACH, Gregor, "Johannicius: *Isagoge ad Techne Galieni*", *Sudhoffs Archiv* 62/2, 1978, pp. 148-174.

MAVROUDIS, Aimilios D., *Αρχιγένης Φιλίππου Απαμεύς: ο βίος και τα έργα ενός Έλληνα γιατρού στην Αυτοκρατορική Ρώμη*, Athena, 2000.

MCVAUGH, Michael R., *Arnaldi de Villanova, Opera medica omnia*, v. XVI: *Translatio libri Galieni de rigore et tremore et iectigatione et spasma*, Barcelona, 1981.

MEWALDT, Johannes, *Galenii de comate secundum Hippocratem liber*, CMG V 9,2, Leipzig, 1915, pp. 181-187.

MOREAUX, Paul, *Aristote. Du ciel. Texte établi et traduit*, Paris, 1965.

MORPURGO Piero, "Il commento al *De pulsibus Philareti* di MAURO SALERNITANO. Introduzione ed edizione critica da ms. *Parisinus Latinus 18499*", *Dynamis*, n° 7/8, 1987, pp. 307-346.

- MUGLER, Charles, *Aristote: De la génération et de la corruption*, Paris, 1966.
- MURATORI, Ludovico A., *Antiquitates Italicae*, vol. III, Milano, 1740.
- NICOLINI, Giovanni B., *Expositiones in arduum aphorismorum Ipocratis volumen In subtilissimum Ioannitii Isagogarum libellum*, Venezia, 1527.
- NUTTON, Vivian, *De praecognitione: On prognosis*. CMG V 8, 1, Berlin, 1979.
- , *Galen. Galeni De propriis placitis: On My Own Opinions*. CMG V 3, 2., Berlin: Akademie Verlag, 1999.
- , *Galen, On Problematical Movements, with an edition of the Arabic version by G. Bos*, Cambridge, 2011.
- PALMIERI, Nicoletta, *L'antica versione latina del «De sectis» di Galeno (Pal. lat. 1090)*, Pisa, 1989.
- , *Agnellus de Ravenne, Lectures galéniques : le « De pulsibus ad tirones », Introduction, texte latin (adiuuante Ivan Garofalo), traduction française, notes explicatives, bibliographie et index*, Saint-Étienne, 2005.
- (PG) MIGNE, Jacques P., *Ioannes Chrysostomus, Commentarius in sanctum Joannem apostolum et evangelisiam (Patrologia Graeca, 59)*, Paris, 1860.
- PELLEGRINO, Domenico, *La traduzione greco-latina di Burgundio del trattato galenico De elementis ex Hippocratis sententia. Introduzione e testo critico*, PhD Th., Messina, 2018.
- PERILLI, Lorenzo, *Galenii vocum Hippocratis glossarium*, CMG V 13,1, Berlin, 2017.
- PERTILE, Antonio, *Storia del diritto italiano dalla caduta dell'Impero Romano alla codificazione*, vol. IV, Padova, 1874.
- PIETROBELLI, Antoine, *Histoire du texte, édition critique et traduction annotée du livre I du commentaire de Galien au Régime des maladies aiguës d'Hippocrate*, PhD Th., Parigi, 2008.
- PINO CAMPOS, Luis M., *Sinopsis de Galeno de su propia obra sobre pulsos. Estudio introductorio, bibliografía, traducción, notas e índices*, Madrid, 2005.
- , *Sobre los pulsos para principiantes. Sobre la utilidad de los pulsos. Introducción, traducción, notas e índices*, Madrid, 2015.
- , *Sobre las causas en los pulsos de Galeno*, Madrid [in corso di stampa].
- POLACK, Hilde, *Textkritische Untersuchungen zu der hippokratischen Schrift PRORRHETIKOS I*, Diss. Hamburg, 1954, ed. Hamburg, 1976.
- RASHED, Marwan, *Alexandre d'Aphrodise, Commentaire perdu à la Phisique d'Aristote (Livres IV-VIII). Les scholies byzantines. Édition, traduction et commentaire*, Berlin – Boston, 2011.
- RIVIRIUS, Joannes N., *Primus operum Galeni Tomus. Sexta impressio ornatissima omnes Galeni libros continens...*, I v., Lyon, 1528.
- ROSE, Valentin, *Anecdota graeca et graeco-latina: Mitteilungen aus handschriften zur geschichte der griechischen wissenschaft*, Berlin, 1864.
- ROSS, William D., *Aristotle's Physics*, Oxford, 1936.
- , *Aristotle. Parva naturalia*, Oxford, 1955 [1970²].
- RUSTICO, Pietro A., *Primum Galeni volumen, quarta impressio ornatissima continens omnes Galeni libros...*, Pavia, 1515.

SHACKLETON BAILEY, David R., *Horatius. Opera*, 4th. ed., Leipzig, 2001.

SCHÖNE, Hermann, "Marcellinos' Pulslehre. Ein griechisches Anekdoton," in *AA.VV., Festschrift zur 49. Versammlung deutscher Philologen und Schulmänner*, Basel, 1907, pp. 448-472.

—, *De partibus artis medicativae: eine verschollene griechische Schrift in Übersetzung des 14. Jahrhunderts*, Greifswald, 1911.

SINGER, Peter N., *Galen: Selected Works. Translated with an Introduction and Notes*, Oxford, 1997.

STOFFREGEN, Malte, *Eine frühmittelalterliche lateinische Übersetzung des byzantinischen Puls- und Urintraktats des Alexandros*. Text, Übersetzung, Kommentar, Berlin, 1977.

SURIANO, Girolamo, *Secunda impressio Galieni*, vol. I, Venezia, 1502.

TABARRONI, Andrea, "Medicina est philosophia corporis. Un sermo in principio studii di Bartolomeo da Varignana", in ZUCCOLIN, Gabriella, *Summa doctrina et certa experientia. Studi su medicina e filosofia per Chiara Crisciani*, Firenze, 2017, pp. 49-78.

TOVAR, Antonio - RUIZ MORENO, Annibal, *Obras de Galeno XII, 1: Compendio del pulso para los estudiantes*, Buenos Aires, 1948.

TRIFOGLI, Roberto, *De pulsibus ad tyrones. Traduzione e Commento*, Roma, 1958.

VAN DER EIJK, Philip J., *Diocles of Carystus: a collection of the fragments with translation and commentary. Volume one: Text and translation*, Leiden-Boston, 2000.

VERBEKE, Gérard – MONCHO, Josep R., *Némésius d'Émèse, De natura hominis, Traduction de Burgundio de Pise* («Corpus Latinum Commentariorum in Aristotelem Graecorum», Suppl. 1), Leiden, 1975.

VON STADEN, Heinrich, *Herophilus: The Art of Medicine in Early Alexandria: Edition, Translation and Essays*, Cambridge-New York, 1989.

WITHINGTON, Edward T., *Hippocrates: Vol. III: On Fractures, On Joints, Instruments of Reduction*, London-Cambridge, 1948, pp. 83-449.

Cataloghi

ACADEMIA CAESAREA VINDOBONENSIS, *Tabulae codicum manu scriptorum praeter graecos et orientales in Bibliotheca Palatina Vindobonensi asservatorum*. Vol. 2: Cod. 2001-3500, Wien, 1868.

ACADEMIA CAESAREA VINDOBONENSIS, *Tabulae codicum manu scriptorum praeter graecos et orientales in Bibliotheca Palatina Vindobonensi asservatorum*. Vol. 4: Cod. 5001-6500, Wien, 1868.

(AG) MORAUX, Paul - HARLFINGER, Dieter – REINSCH, Diether - WIESNER, Juergen, *Aristoteles Graecus. Die griechischen Manuskripte des Aristoteles, Erster Band. Alexandrien – London*, Berlin – New York, 1976.

(AL) *Aristoteles Latinus. Codices descripsit Georgius Lacombe in societatem operis adsumptis A. Birkenmajer, M. Dulong, Aet. Franceschini. Pars Prior*, Roma, 1939.

ALEXANDER, Jonathan J. G. – Temple, Elżbieta, *Illuminated Manuscripts in the Oxford College Libraries, the University Archives, and the Taylor Institution*, Oxford, 1985.

ANTOLIN, Guillermo, *Catalogo de los codices latinos de la Real Biblioteca del Escorial*, vol. 3, Madrid, 1913.

BAADER, Gerhard, "Die Bibliothek des Giovanni Marco da Rimini. Eine Quelle zur medizinischen Bildung im Humanismus", in TREU, Kurt, *Studia codicologica* [Texte und Untersuchungen zur Geschichte der altchristlichen Literatur 124], Berlin, 1977, pp. 43-97.

BANDINI, Angelo M., *Catalogus codicum Graecorum Bibliothecae Laurentianae III*, Firenze, 1770.

BAUER-EBERHARDT, Ulrike, *Die illuminierten Handschriften italienischer Herkunft in der Bayerischen Staatsbibliothek. Teil 1: Vom 10. bis zur Mitte des 14. Jahrhunderts. Textband + Tafelband*, Wiesbaden, 2010.

BEAUJEAN, Guy, "Manuscris médicaux du Moyen Âge conservés en Espagne", *Mélanges de la Casa de Velázquez* 8, 1972, pp. 161-221.

BIBLIOTHECAE UNIVERSITATIS LEIDENSIS, *Codices Manuscripti, I. Codices Vulcaniani*, Leiden, 1910.

BILL, Eugen, "Verzeichniss der Handschriften in der Bibliothek des mit der Abtei Heiligenkreuz vereinigten Stiftes Neukloster zu Wiener-Neustadt", *Handschriften-Verzeichnisse der Cistercienser-Stifte I* [*Xenia Bernardina* II,1], Wien, 1891, pp. 273-291.

(CALAMES) *Online Catalogue of Archives and Manuscripts in French University and Research Libraries*. Agence Bibliographique de l'enseignement supérieur. 2007-. Web. 10 lug. 2017. <calames.abes.fr>.

CHANDELIER, Joël – NICOUD, Marilyn – MOULINIER Laurence, "Manuscris médicaux latins de la Bibliothèque Nationale de France. Un index des oeuvres et des auteurs", *Archives d'histoire doctrinale et littéraire du Moyen Âge* 73/1, 2006, pp. 63-163.

COXE, Henry O., *Catalogi codicum manuscriptorum Bibliothecae Bodleianae pars prima recensionem codicum Graecorum continens*, Quarto Catalogues I, Oxford, 1883 [1969²].

CZIFRA, Nikolaus – LORENZ, Rüdiger, *Katalog der mittelalterlichen Handschriften in Salzburg: Stiftsbibliothek Mattsee, Archiv der Erzdiözese Salzburg, Salzburger Landesarchiv, Archiv der Stadt Salzburg, Salzburg Museum*. Unter Mitarbeit von Beatrix Koll und Susanne Lang. Katalog- und Registerband [Österreichische Akademie der Wissenschaften, phil.-hist. Klasse, Denkschriften 475 = Veröffentlichungen zum Schrift- und Buchwesen des Mittelalters II,11], Wien, 2015.

DE VILLEFROY, Guillaume, *Catalogus codicum manuscriptorum Bibliothecae regiae*, vol. 4, Paris, 1744.

DELISLE, Léopold, "Inventaire des manuscrits de Saint-Germain-des-Près conservés à la Bibliothèque impériale, sous les numéros 11504-14231 du fonds latin", *Bibliothèque de l'École des chartes*, XXIX, Paris, 1868, pp. 220-260.

—, "Inventaire des manuscrits latins de Saint-Victor conservés à la Bibliothèque impériale sous les numéros 14232-15175", *Bibliothèque de l'École des chartes*, XXX, Paris, 1869, pp. 1-79.

—, “Inventaire des manuscrits de la Sorbonne conservés à la Bibliothèque impériale sous les numéros 15176-16718”, *Bibliothèque de l'École des chartes*, XXXII, Paris, 1870, pp. 135-161.

DESTREZ, Jean – CHENU, Marie-D., “Exemplaria universitaires des XIIIe et XIVe siècles”, *Scriptorium* 7, 1953, pp. 68-80

DIELS, Hermann, *Die Handschriften der antiken Ärzte. 1: Hippokrates und Galenos. Im Auftrage der akademischen Kommission herausgegeben von Hermann Diels; 2: Die Übrigen Griechischen Ärzte Ausser Hippokrates und Galenos*, Berlin, 1905-1906.

(DVL) DIGIVATLIB. Vatican Library. 2016-. Web. 3 feb. 2017 ss. <digivatl.it>

DURLING, Richard J., “A Chronological Census of Renaissance Editions and Translations of Galen”, *Journal of the Warburg and Courtauld Institutes* 24/3-4, 1961, pp. 230-305.

—, “Corrigenda and addenda to Diel's Galenica. I. Codices vaticani”, *Traditio* 23, 1967, pp. 461-476.

—, “Corrigenda and addenda to Diels' Galenica. II. Codices miscellanei”, *Traditio* 37, 1981, pp. 373-381.

—, “A Guide to the Medical Manuscripts Mentioned in Kristeller's ‘Iter Italicum’ I-II”, *Traditio* 44, 1988, pp. 485-536.

—, “A Guide to the Medical Manuscripts Mentioned in Kristeller's ‘Iter Italicum’ IV”, *Traditio* 46, 1991, pp. 347-379.

—, “A Guide to the Medical Manuscripts Mentioned in Kristeller's ‘Iter Italicum’ V-VI”, *Traditio* 48, 1993, pp. 253-316.

FELLER, Joachim, *Catalogus Codicum Manuscriptorum Bibliothecae Paulinae*, Leipzig, 1686.

FORMENTIN, Maria R., *I codici greci di medicina nelle tre Venezie*, Padova, 1978.

FORTUNA, Stefania – RAIA, Annamaria, “Corrigenda and Addenda to Diels' Galenica by Richard J. Durling: III. Manuscripts and Editions”, *Traditio* 60, 2006, pp. 1-30.

FRIOLI, Donatella, “Cesena. Biblioteca Malatestiana”, in AVARUCCI, Giuseppe *et al.*, *Catalogo di manoscritti filosofici nelle biblioteche italiane. IV. Cesena, Fabriano, Firenze, Grottaferrata, Parma, Firenze*, 1982.

(GALENOLATINO) Stefania Fortuna, *Galeno. Catalogo delle traduzioni latine*. 2008-. Web. Nov. 2016 ss. <galenolatino.com>.

GOEBER, Willi – KLAPPER, Joseph, *Katalog der Handschriften der ehemaligen Universitätsbibliothek Breslau*, 8 vol. (IV F 1-59), (inedito), 1920-1944.

GUASTI, Cesare – ODORICI, Federico, “Inventario della Libreria Urbinate compilato nel secolo XV da Federigo Veterano bibliotecario di Federigo I da Montefeltro (Continuazione)”, *Archivio Storico Italiano*, n.s.17/2, *Giornale storico degli archivi toscani* VII.2, 1863, pp. 130-154.

HALM, Karl, *Catalogus codicum manu scriptorum Bibliothecae Regiae Monacensis*, t. 3: *Catalogus codicum latinorum. Pars 1: Clm 1-2329 (Editio Altera)*, München, 1892.

—, *Catalogus codicum manu scriptorum Bibliothecae Regiae Monacensis*, t. 3: *Catalogus codicum latinorum. Pars 2: Clm 2501-5250. (Editio Altera)* München, 1894.

- INGUANEZ, Mauro, *Codicum casinensium manuscriptorum catalogus*, vol. I pars I, 1915.
- JAMES, Montague R., *A descriptive catalogue of the manuscripts in the library of Peterhouse*, Cambridge, 1899.
- (KR) KRISTELLER, Paul O., *Iter Italicum: A Finding List of Uncatalogued Or Incompletely Catalogued Humanistic Manuscripts of the Renaissance in Italian and Other Libraries*. Voll. I-VI, 1963-1991.
- LOPEZ DE TORO, José *et alii*, *Inventario general de manuscritos de la Biblioteca Nacional*, vol. IV, Madrid, 1958.
- LORQUET, Henri, *Catalogue général des manuscrits des bibliothèques publiques de France*, vol. IV, Paris, 1886.
- MANFRON, Anna, "Appendice II. Catalogo", in Ead., "La biblioteca di un medico del Quattrocento. I codici di Giovanni di Marco da Rimini nella biblioteca Malatestiana", Cesena, Biblioteca Malatestiana, Torino, 1998a.
- (Manus) *Manus online*. Istituto Centrale per il Catalogo Unico. 2007-. Web. apr. 2017 ss. <www.manus.iccu.sbn.it>.
- MAREK, Jindřich – DRAGON, Michal. *Soupis středověkých latinských rukopisů Národní knihovny ČR. Doplnky ke katalogu Josefa Truhláře = Catalogus codicum manu scriptorum Latinorum medii aevi qui in Bibliotheca Nationali olim Universitatis Pragensis asservantur. Additamenta ad catalogum Josephi Truhlář*, Praha, 2016.
- MARX, Jakob, *Verzeichnis der Handschriften-Sammlung des Hospitals zu Cues bei Bernkastel a./Mosel*, Trier, 1905.
- MARZIANO ROTA, Giulio, *Plus quam commentum in Parvum Galeni artem Turisani Florentini medici praestantissimi...*, Venezia, 1557.
- MERCATI, Giovanni – FRANCHI DE' CAVALIERI, Pio, *Codices Vaticani Graeci. Tomus 1. Codices 1-329*, Città del Vaticano, 1923.
- MICHELONI, Placido, *La medicina nei primi tremila codici del fondo vaticano latino*, Roma, 1950.
- MIONI, Elpidio, *Codices graeci manuscripti Bibliothecae Divi Marci Venetiarum, vol. I, Thesaurus antiquus*, Roma, 1981.
- Mirabile*. Archivio digitale della cultura medievale. Web. 10 feb. 2017, <mirabileweb.it>.
- MUCCIOLI, Giuseppe M., *Catalogus codicum manuscriptorum Malatestianae Bibliothecae fratrum minorum conventualium*, vol. I, Cesena, 1784.
- , *Catalogus codicum manuscriptorum Malatestianae Bibliothecae fratrum minorum conventualium*, vol. II, Cesena, 1784.
- MUGNAI CARRARA, Daniela, *La biblioteca di Nicolo Leonico: Tra Aristotele e Galeno, cultura e libri di un medico umanista*, Firenze, 1991.
- MYNORS, Roger, *Catalogue of the Manuscripts of Balliol College Oxford*, Oxford, 1963.
- OMONT, Henry, *Inventaire sommaire des manuscrits grecs de la Bibliothèque nationale et des autres bibliothèques de Paris et des Départements. Seconde partie. Ancien Fonds Grec: Droit – Histoire – Sciences*, Paris, 1888.

OUY, Gilbert, *Les manuscrits de l'abbaye de Saint-Victor. Catalogue établi sur la base du répertoire de Claude de Grandrue (1514)*, t. 2, Turnhout, 1999.

PALMER, Richard, *Catalogue of Western Manuscripts in the Wellcome Library for the History & Understanding of Medicine: Western Manuscripts 5120-6244*, London, 1999.

PANSIER, Pierre, "Catalogue des manuscrits médicaux des bibliothèques de France. Première Partie. Manuscrits latins des bibliothèques autres que la bibliothèque nationale de Paris", *Archiv für Geschichte der Medizin* 2/1, 1908, pp. 1-46.

PATTIE, Thomas S. – MCKENDRICK, SCOT, *Summary Catalogue of Greek Manuscripts*, London, 1999.

PENSEL, Franzjosef, *Verzeichnis der deutschen mittelalterlichen Handschriften in der Universitätsbibliothek Leipzig (Deutsche Texte des Mittelalters 70,3)*, Berlin, 1998.

(PICCARD) *Wasserzeichensammlung Piccard*. Hauptstaatsarchiv Stuttgart. Web. 8 feb. 2020. <www.piccard-online.de>.

(PINAKES) Πίνακες. *Textes et manuscrits grecs*, Institut de recherche et d'histoire des textes. 2016-. Web. 9 mar. 2018 ss. <pinakes.irht.cnrs.fr>.

PUNTONI, Vittorio, "Indice dei codici greci della Biblioteca Estense di Modena", *Studi Italiani di Filologia Classica* 4, 1896, pp. 379-536 [rist. in SAMBERGER, Christa, *Catalogi codicum Graecorum lucis ope reimpressi: Catalogi codicum Graecorum qui in minoribus bibliothecis Italicis asservantur*, I, Leipzig, 1965, pp. 293-452].

(RGK) GAMILLSCHEG, Ernst – HARLFINGER, Dieter, *Repertorium der griechischen Kopisten 800-1600. 2. Teil: Handschriften aus Bibliotheken Frankreichs*, Wien, 1989.

RZIHACEK-BEDŐ, Andrea, *Medizinische Wissenschaftspflege im Benediktinerkloster Admont bis 1500 (MIÖG Ergänzungsbd. 46)*, Wien–München, 2005.

SCHNORR, VON CAROLSFELD Franz, *Katalog der Handschriften der Sächsischen Landesbibliothek zu Dresden*, vol. I, 1882 (Korrigierter und verbesserter Nachdruck: *Katalog der Handschriften der Sächsischen Landesbibliothek zu Dresden*, Bd. I, Dresden 1979).

SCHUBA, Ludwig, *Die medizinischen Handschriften der Codices Palatini Latini in der Vatikanischen Bibliothek*, Wiesbaden, 1981.

SCHUM, Wilhelm, *Beschreibendes Verzeichnis der Amplonianischen Handschriften-Sammlung zu Erfurt*, Weidmann, Berlin, 1887.

STEINMANN, Martin, *Die Handschriften der Universitätsbibliothek Basel. Register zu den Abteilungen CI-CVI, D-F sowie zu weiteren mittelalterlichen Handschriften und Fragmenten*, Basel, 1998.

STONES, Alison, *Gothic Manuscripts 1260-1320. II 1, Catalogue & Illustrations; II 2, Comparative Tables & Illustrations*, London-Turnhout, 2014.

STORNAJOLO, Cosimo, *Codices urbinates latini*, tomus I, Roma, 1902.

THOLIN, Georges, *Catalogue général des manuscrits des bibliothèques publiques de France*, vol. III, Paris, 1885.

TOUWAIDE, Alain, *Census of Greek Medical Manuscripts. From Byzantium to the Renaissance*, London-New York, 2016.

UNTERKIRCHER, Franz, *Die datierten Handschriften der Österreichischen Nationalbibliothek von 1451 bis 1500*. 1. Teil: Text. 2. Teil: Tafeln (*Katalog der datierten Handschriften in lateinischer Schrift in Österreich 3*), Wien, 1974.

VALENTINELLI, Giuseppe, *Bibliotheca manuscripta ad S. Marci Venetiarum*, t. V, Venezia, 1882.

(VHMML) *Virtual Hill Museum and Manuscript Library*, Hill Museum & Manuscript Library. Web, 10 Dic. 2017. <vhmml.org>.

VIELHABER, Gottfried - INDRA, Gerlach R. K., *Catalogus codicum Plagensium manuscriptorum*, Linz, 1918.

VILLEFROY, Guillaume de, *Catalogus codicum manuscriptorum Bibliothecae regiae*, pars tertia, t. IV, Paris, 1744.

VLADIMIR, Archimandrite, *Sistematičeskoe opisanie rukopisej Moskovskoj Sinodal'noj (Patriarsej) Biblioteki I: Rukopisi grečeskija*, Moskva, 1894.

WICHNER, Jakob, *Catalogus codicum manu scriptorum Admontensis*, Admont, 1888.

YATES, Donald, *Descriptive Inventories of Manuscripts Microfilmed for the Hill Monastic Manuscript Library. Austrian Libraries. Vol. I: Geras, Güssing, Haus, Innsbruck Wilten, Salzburg E.b. Konsistorialarchiv, Salzburg E.b. Priesterseminar, Salzburg Museum Carolino-Augustinum, Schlierbach, Schwaz, Collegeville-Minnesota*, 1981.

ZANETTI, Anton M., *Latina et Italica D. Marci Bibliotheca codicum manuscriptorum*, 1741, Venezia.

ZAZZERI, Raimondo, *Sui codici e libri a stampa della Biblioteca Malatestiana di Cesena. Ricerche e osservazioni*, Cesena, 1887.

Studi

AMES-LEWIS, Francis, *The Library and Manuscripts of Piero Di Cosimo De' Medici*, New York, 1984.

ARNALDI, Francesco – SMIRAGLIA, Pasquale, *Latinitatis italicae medii aevi lexicon (saec. V ex.-saec. XII in.)*. Editio altera aucta addendis... Cum undecim supplementis editis in *Archivum latinitatis medii aevi (ALMA) 2002-*, curantibus DE PRISCO, Antonio - DI MARCO, Michele - POLARA, Giovanni, Firenze, 2001.

ASPER, Markus, "Un personaggio in cerca di lettore: Galens Großer Puls und die 'Erfindung' des Lesers", in FÖGEN, Thorsten, *Antike Fachtexte. Ancient Technical Texts*, Berlin, 2005, pp. 21–39.

—, *Griechische Wissenschaftstexte: Formen, Funktionen, Differenzierungsgeschichten*, Stuttgart, 2010.

BAADER, Gerhard, "Zur Anatomie in Paris im 13. und 14. Jahrhundert", *Medizinhistorisches Journal* 3/1, 1968, pp. 40-53.

BACALEXI, Dina, "De pulsibus ad tirones. Galien et les médecins débutants : le pouls comme moyen de diagnostic et de pronostic", *Bulletin de l'Association Guillaume Budé* 2, 2001, pp. 131-152.

—, “Le Traité de Galien *De pulsibus ad tirones* : Pratique Médicale et Représentation du Corps Humain”, in MICHAELIDES, Demetrios, *Medicine and Healing in the Ancient Mediterranean World*, Eynsham, 2014, pp. 92-104.

BACCHELLI, Franco, s.v. “Giovanni da Parma”, *Dizionario Biografico degli Italiani* 56, Roma, 2001 [online].

BALDI, Davide, “Il *Codex Florentinus* del Digesto e il ‘Fondo Pandette’ della Biblioteca Laurenziana (con un’appendice di documenti inediti)”, *Segno e testo* 8, 2010, pp. 99-186 + 10 tav.

—, “Note sul *Ricc.* 46 e la fine della *Poetica* di Aristotele”, *Hermes* 139/1, 2011a, pp. 88-91.

—, “Nuova luce sul Riccardiano 46”, *Medioevo greco. Rivista di storia e filologia bizantina* 11, 2011b, pp. 15-17.

BATTELLI, Giulio, “Il libro universitario” in *Civiltà comunale: libro, scrittura, documento*. Atti del Convegno (Genova, 8-11 novembre 1988), Genova, 1989, pp. 279-313.

BECCARIA, Augusto, “Sulle tracce di un antico canone latino di Ippocrate e di Galeno. II”, *Italia medioevale e umanistica* 4, 1961, pp. 1-75.

—, “Sulle tracce di un antico canone latino di Ippocrate e di Galeno. III. Quattro opere di Galeno nei commenti della scuola di Ravenna all’inizio del Medioevo”, *Italia Medioevale e Umanistica* 14, 1971, pp. 1-23.

BERREY, Marquis S., *Science and Intertext: Methodological Change and Continuity in Hellenistic Science*, D.Phil., University of Texas, Austin, 2011.

BEULLENS, Pieter, “Burgundio of Pisa”, in GLICK, Thomas – LIVESEY, Steven J. – WALLIS, Faith, *Medieval Science, Technology, and Medicine. An Encyclopedia*, New York-London, 2005, pp. 104-105.

BHAYRO, Siam, “The Reception of Galen in the Syriac Tradition”, in BOURAS-VALLIANATOS, PETROS – ZIPSER, Barbara, *Brill’s Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019, pp. 163-195.

BILL, Eugen, “Verzeichniss der Handschriften in der Bibliothek des mit der Abtei Heiligenkreuz vereinigten Stiftes Neukloster zu Wiener-Neustadt”, in *Die Handschriften-Verzeichnisse der Cistercienser-Stifte I (Xenia Bernardina II,1)*, Wien, 1891, pp. 273-291.

BLIEMETZRIEDER, Franz, “Noch einmal die alte lateinische Übersetzung der *Analytica posteriora* des Aristoteles”, *Philosophisches Jahrbuch* 40, 1927, pp. 230-249.

BOSCHERINI, Silvano, “La dottrina medica comunicata per epistulam. Struttura e storia di un genere”, in PIGEAUD, Alfrieda – PIGEAUD, Jackie, *Les textes médicaux latins comme littérature: actes du VIe colloque international sur les textes médicaux latins du 1er au 3 septembre 1998 à Nantes*, Nantes, 2000, pp. 1-11.

BOSSIER, Fernand, “L’élaboration du vocabulaire philosophique chez Burgundio de Pise”, in HAMESSE, Jacqueline, *Aux origines du lexique philosophique européen. L’influence de la latinitas*. Actes du Colloque international (Academia Belgica, 23-25 mai 1996), Louvain-la-Neuve, 1997, pp. 81-116.

—, “Les ennuis d'un traducteur. Quatre annotations sur la première traduction latine de l'Étique à Nicomaque par Burgundio de Pise”, *Bijdragen. Tijdschrift voor Filosofie en Theologie* 59, 1998, pp. 406-427.

—, *Le manuscrit Chisianus R.IV.13 et la traduction du “De natura hominis” de Burgundio de Pise*, in HAMESSE, Jacqueline, *Les traducteurs au travail. Leur manuscrits et leurs méthodes*. Actes du Colloque international organisé par le “Ettore Majorana Centre for Scientific Culture” (Erice, 30 septembre-6 octobre 1999), Turnhout, 2001, pp. 143-172.

BOUDON-MILLOT, Véronique, “Les oeuvres de Galien pour les débutants (“De sectis”, “De pulsibus ad tirones”, “De ossibus ad tirones”, “Ad Glauconem de methodo medendi” et “Ars medica”): médecine et pédagogie au IIe s. ap. J.-C.”, *ANRW II.37.2*, Berlin-New York, 1994, pp. 1421-67.

—, “La *divisio librorum Galieni* attribuée à Gentile da Foligno : une miscellanée idéale?”, *Micrologus* 27, 2019, pp. 307-343.

BOURAS-VALLIANATOS, Petros, “Galen in Late Antique Medical Handbooks”, in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019a, pp. 38-61.

—, “Galen in Byzantine Medical Literature”, in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019b, pp. 86-110.

BRAMS, Jozef – VUILLEMIN-DIEM, Gudrun, “Note concernant la collation d'un deuxième manuscrit grec de la “Physique” par Guillaume de Moerbeke”, in BRAMS, Jozef – VAN HAMEL, Willy, *Guillaume de Moerbeke. Recueil d'études à l'occasion du 700e anniversaire de sa mort (1286)*, Leuven, 1989.

—, “Guillaume de Moerbeke et Aristote”, in HAMESSE, Jacqueline – FATTORI, Marta, *Rencontres de cultures dans la philosophie médiévale. Traductions et traducteurs de l'Antiquité tardive au XIVe siècle*, Actes du Colloque international de Cassino, 15-17 giugno 1989, Louvain-La-Neuve - Cassino, 1990, pp. 317-336.

BROCKMANN, Christian, “Zur Überlieferung der aristotelischen *Magna Moralia*”, in FRIEDERIKE BERGER *et alii*, *Symbolae Berolinenses für Dieter Harlfinger*, Amsterdam, 1993, pp. 43-80.

—, “Philologische Annäherungen an Chirurgie und Anatomie. Beobachtungen an Galens Kommentar zu Hippokrates, *De articulis*”, in MÜLLER, Carl W., *Ärzte und ihre Interpreten. Medizinische Fachtexte der Antike als Forschungsgegenstand der klassischen Philologie. Fachkonferenz zu Ehren von Diethard Nickel*, München, 2006, pp. 61-80.

—, “Textkritische Überlegungen zu Ioannikios als Schreiber von Galen- und Aristoteles-texten”, in ATSALOS, Basile – TSIRONI, Niki, *Praktika tou ektou Diethmou Symposiou Ellènikès Palaiographias* (Drama, 21-27 septembre 2003), Athèna, 2008, pp. 615-632.

—, “Manuskriptanalyse und Edition II. Weitere Beispiele aus Galens Kommentar zu Hippokrates, *De articulis*”, PERILLI, Lorenzo *et al.*, *Officina Hippocratica. Beiträge zu Ehren von Anargyros Anastassiou und Dieter Irmer*. Berlin-Boston, 2011, pp. 329-344.

BUONAMICI, Francesco, "Burgundio Pisano", in *Annali delle Università toscane XXVIII*, 1908, pp. 3-51.

BURNETT, Charles, "Translating from Arabic into Latin in the Middle Ages: Theory, Practice, and Criticism", in LOFTS, Steve G. – ROSEMANN, PHILIPP W., *Éditer, traduire, interpréter: essais de méthodologie philosophique*, Louvain-Paris, 1997, pp. 55-78.

–, "Translation and Transmission of Greek and Islamic Science to Latin Christendom", in LINDBERG David – SHANK, Michael, *The Cambridge History of Science, vol. 2: The Middle Ages*, Cambridge, 2013, pp. 341-364.

BYLEBYL, Jerome J., "Galen on 'the Non-Natural Causes' of Variation in the Pulse", *Bulletin of the History of Medicine*, 45/5, 1971, pp. 482-485.

CAMBIANO, Giuseppe, "Galeno, Erasistrato e la teleologia di Aristotele", in DANIELA Manetti, *Studi su Galeno. Scienza, filosofia, retorica e filologia*, Atti del seminario (Firenze 13 novembre 1998), 2000, p. 45-57.

CANART, Paul *et alii*, in Id., *Études de Paléographie et de Codicologie*, t. II, Città del Vaticano, 2008, pp. 1001-1081.

CANART, Paul, "Le livre grec en Italie méridionale sous les règnes normand et souabe: aspects matériels et sociaux", *Scrittura e Civiltà* 2, 1978, pp. 103-162 [sostanzialmente tradotto in: "Aspetti materiali e sociali della produzione libraria italo-greca tra Normanni e Svevi", in CAVALLO, Guglielmo, *Libri e lettori nel mondo bizantino. Guida storica e critica*, Roma-Bari, 1982, pp. 103-153.]

–, "Manuscripts d'Aristote et de ses commentateurs sur papier occidental ancien", in WIESNER, Jürgen, *Aristoteles Werk und Wirkung, II: Kommentierung, Überlieferung, Nachleben: Paul Moraux gewidmet*, Berlin-New York, 1987, pp. 418-433.

CAVALLO, Guglielmo, "La trasmissione scritta della cultura greca antica in Calabria e in Sicilia tra i secoli X–XV. Consistenza, tipologia, fruizione", *Scrittura e Civiltà* 4, 1980, pp. 157-245.

–, "La cultura italo-greca nella produzione libraria", in CAVALLO, Guglielmo *et alii*, *I Bizantini in Italia*, Milano, 1982, pp. 497-612.

–, "La circolazione dei testi greci nell'Europa dell'Alto Medioevo", in HAMESSE, Jacqueline – FATTORI, Marta, *Rencontres de cultures dans la philosophie médiévale. Traductions et traducteurs de l'Antiquité tardive au XIVe siècle*, Actes du Colloque international de Cassino, 15-17 giugno 1989, Louvain-La-Neuve - Cassino, 1990, pp. 317-336.

–, "Mezzogiorno svevo e cultura greca. Materiali per una messa a punto", *Byzantinische Zeitschrift* 84-85, 1991-1992, pp. 430-440.

–, "Scritture informali, cambio grafico e pratiche librerie a Bisanzio tra i secoli XI e XII", in PRATO, Giancarlo, *I manoscritti greci tra riflessione e dibattito*. Atti del V Colloquio internazionale di paleografia greca (Cremona, 4-10 ottobre 1998), Firenze, 2000, pp. 219-238.

(CDS) *Cross Database Searchtool*. Brepols publishers. 2015-. Web. 7 sett. 2020.
<clt.brepolis.net.janus.bis-sorbonne.fr/cds/Default.aspx>

CHANDELIER, Joël, *Avicenne et la médecine en Italie. Le Canon dans les universités (1200-1350)*, Paris, 2017.

CHERUBINI, Paolo, *Iacopo Ammannati Piccolomini. Lettere (1444-1479)*, vol. I, Roma, 1997.

CHIESA, Paolo, "Le traduzioni in latino di testi greci", in CAVALLO, Guglielmo (ed.), *Lo spazio letterario del Medioevo. 3: Le culture circostanti, 1: la cultura bizantina*, Roma, 2004, pp. 491-518.

CLASSEN, Peter, *Burgundio von Pisa. Richter – Gesandter – Übersetzer*, Heidelberg, 1974.

COOPER, Glen M., "Ḥunayn Ibn Ishāq and the Creation of an Arabic Galen", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019, pp. 179-195.

D'ALVERNY, Marie-T., "Pietro d'Abano traduttore de Galien", *Medioevo* 2, 1985, pp. 19-64.

D'ALVERNY, Marie T. – VAJDA, Georges, "Marc de Toléde, traducteur d'Ibn Tūmart", *Al-Andalus* 16, 1951, pp. 99-140; 259-307.

DANELONI, Alessandro, "Un Galeno studiato da Angelo Poliziano", *Studi medievali e umanistici* 8/9, 2010/11, pp. 167-182.

(DBBE) *Database of Byzantine Book Epigrams*. Ghent University. 2010-. Web. 15 luglio 2019. <www.dbbe.ugent.be>

DE LA MARE, Albinia C., "Cosimo and his Books", in AMES-LEWIS, Francis, *Cosimo 'il Vecchio' de' Medici, 1389-1464. Essays in Commemoration of the 600th Anniversary of Cosimo de' Medici's Birth*, Oxford, 1992, pp. 115-156.

DEGEN, Rainer, "Galen im Syrischen: Eine Übersicht über die syrische Überlieferung der Werke Galens", in NUTTON, Vivian, *Galen: problems and prospects. A collection of papers submitted at the 1979 Cambridge conference*, London, 1981, pp. 131-166.

DEGNI, Paola, "I codici dello "scriptorium" di Gioannicio", *Segno e testo* 6, 2008, pp. 179-247.

–, "In margine' a Gioannicio: nuove osservazioni e un nuovo codice (*Laur.* San Marco, 695), in D'AGOSTINO, Marco - DEGNI, Paola, *ALETHES PHILIA, Studi in onore di Giancarlo Prato*, Spoleto, 2010, pp. 321-340.

–, "Trascrivere la medicina a Bisanzio: considerazioni sugli ambiti di produzione, sulle caratteristiche grafico-materiali e testuali", in DE GREGORIO, Giuseppe – GALANTE, Maria, *La produzione scritta tecnica e scientifica nel Medioevo: libro e documento tra scuole e professioni*. Atti del convegno internazionale dell'Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti (Fisciano-Salerno, 28-30 settembre 2009), Spoleto, 2012, pp. 359-387.

–, "Burgundio e i manoscritti di Gioannicio: la questione dei *marginalia*", *Medicina nei Secoli*, 25/3, 2013, pp. 797-813.

–, "Textual Transmission of Galen in Byzantium", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019, pp. 124-139.

DI BENEDETTO, Filippo, "Leonzio, Omero e le «Pandette»", *Italia Medioevale e Umanistica* 12, 1969, pp. 55-112.

(DLD) *Database of Latin Dictionaries*. Brepols publishers. rev. 2019. Web. 24 ag. 2019.
<clt.brepols.net/janus.biu.sorbonne.fr/dld/pages/QuickSearch.aspx>.

(DMLBS) LATHAM, Ronald E.- HOWLETT, David R. - ASHDOWNE, Richard K. *Dictionary of Medieval Latin from British Sources*, Oxford, Oxford University Press, 1975-2013. *vd.* DLD

DÖLGER, Franz - WIRTH, Peter, *Regesten der Kaiserurkunden des oströmischen Reiches von 565-1453*, vol. II: *Regesten von 1025-1204*, München, 1995.

DURLING, Richard J., "A Chronological Census of Renaissance Editions and Translations of Galen", *Journal of the Warburg and Courtauld Institutes* 24/3-4, 1961, pp. 230-305.

—, "Burgundio von Pisa", in *Lexikon des Mittelalters*, vol. 2, 1983, coll. 1097-1098.

—, "Burgundio of Pisa's Translation of Galen's "ΠΙΕΠΙ ΤΩΝ ΠΕΠΙΟΝΘΟΤΩΝ ΤΟΠΙΩΝ": 'De interioribus'", *Traditio* 42, 1986, pp. 439-442.

—, "Burgundio of Pisa and medical humanists of the twelfth century", *Studi classici e orientali* 43, 1993, pp. 95-99.

—, "The Anonymous Translation of Aristotle's "De generatione et corruptione (Translatio Vetus)", *Traditio* 49, 1994, pp. 320-330.

FICHTNER, Gerhard, "Corpus Galenicum: Verzeichnis der galenischen und pseudogalenischen Schriften", *Corpus Medicorum Graecorum / Latinorum*. Akademie der Wissenschaften. Gen. 2019. Web. 24 mar. 2019.

<http://cmg.bbaw.de/online-publikationen/Galen-Bibliographie_2019-01.pdf>.

FINGLASS, Patrick J., "Laurentianus 31.10 and the Text of Sophocles", *The Classical Quarterly* 58/2, 2008, pp. 441-451.

FISCHER, Klaus-D., "Die vorsalernitanischen lateinischen Galenübersetzungen", *Medicina nei secoli* 25/3, 2013, pp. 673-714.

FLECCIA, Mario, "La traduzione di Burgundio pisano delle omelie di S. Giovanni Crisostomo sopra Matteo", *Aevum* 26/2, 1952, pp. 113-130.

FLEMING, Peter R., *A Short History of Cardiology*, Amsterdam, 1997.

FOHLEN, Jeannine, *La bibliothèque du Pape Eugène IV (1431-1447). Contribution à l'histoire du fonds Vatican latin*, Città del Vaticano, 2008.

FORMENTIN, Maria R., "Codici di Galeno vergati da Demetrio Mosco", in SCONOCCHIA, Sergio – TONEATTO, Lucio, *Lingue tecniche del greco e del latino*, vol III. Atti del III Seminario internazionale sulla letteratura scientifica e tecnica greca e latina, Bologna, 2000, pp. 81-88.

FORTUNA, Stefania, "Galeno latino, 1490-1533", *Medicina nei secoli* 17/2, 2005, pp. 469-506.

—, "Nicolò Leonicensino e le edizioni aldine dei medici greci (con un'appendice sulle sue traduzioni latine)", in ROSELLI, Amneris, *Ecdotica e ricezione dei testi medici greci*. Atti del V Convegno Internazionale, Napoli 1-2 ottobre 2004, Napoli, 2006, pp. 443-464.

—, "René Chartier e le edizioni latine di Galeno", in BOUDON-MILLOT, Véronique – COBOLET, Guy – JOUANNA, Jacques, *René Chartier (1572-1654), éditeur et traducteur*

d'Hippocrate et Galien. Actes du colloque international de Paris (7 et 8 octobre 2010), Paris, 2012a, pp. 303-324.

—, “The Latin Editions of Galen’s *Opera omnia* (1490-1625) and Their Prefaces”, *Early Science and Medicine* 17, 2012b, pp. 391-412.

—, “Editions and Translations of Galen from 1490 to 1540”, in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill’s Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019, pp. 437-452.

FORTUNA, Stefania – URSO, Anna M., “Burgundio da Pisa traduttore di Galeno: nuovi contributi e prospettive. Con un’appendice di Paola Annese”, in GAROFALO, Ivan – LAMI, Alessandro – ROSELLI, Amneris (edd.), *Sulla tradizione indiretta dei testi medici greci*. Atti del Seminario internazionale di Siena (Certosa di Pontignano, 19-20 settembre 2008), Pisa-Roma, 2009.

—, “Tradizione latina dell’*Ars Medica* di Galeno: la *Translatio Antiqua* e il completamento di Bugundio”, in GAROFALO, Ivan – FORTUNA, Stefania – LAMI, Alessandro – ROSELLI, Amneris, *Sulla tradizione indiretta dei testi medici greci: le traduzioni*. Atti del III Seminario Internazionale di Siena (Certosa di Pontignano, 18-19 settembre 2009), Pisa-Roma, 2010, pp. 137-168.

FRANCESCHINI, Ezio, “La revisione Moerbekana della « *translatio Lincolniensis* » dell’*Etica Nicomachea*”, *Rivista di Filosofia Neo-scolastica* 30/2, 1938, pp. 1-13.

FRAMPTON, Michael, *Embodiments of Will: Anatomical and Physiological Theories of Voluntary Animal Motion from Greek Antiquity to the Latin Middle Ages, 400 B.C.-A.D. 1300*, Saarbrücken, 2008.

FRYDE, Edmund B., *Greek Manuscripts in the Private Library of the Medici 1469-1510*, II voll., Aberystwyth, 1996.

(Gaffiot) GAFFIOT, Félix, *Dictionnaire illustré latin-français*, Paris, 1934. *vd.* DLD

GAMILLSCHEG, Ernst, “*Supplementum Mutinense*”, *Scrittura e civiltà* 2, 1978, pp. 231-243.

—, “Griechische Kopisten Medizinischer Handschriften mit zwei Abbildungen”, *Medicina nei Secoli* 11, 1999, pp. 477–486.

GARCÍA BALLESTER, Luís, “Arnau de Vilanova (c. 1240-1311) y la reforma de los estudios médicos en Montpellier (1309): El Hipócrates latino y la introducción del nuevo Galeno”, *Acta Hispanica ad Medicinae Scientiarumque Historiam Illustrandam* 2, 1982, pp. 97- 158.

—, “Soul and body. Disease of the soul and disease of the body in Galen’s medical thought”, in MANULI, Paola – VEGETTI, Mario, *Le opere psicologiche di Galeno*. Atti del terzo colloquio galenico internazionale (Pavia, 10-12 settembre 1986), Napoli, 1988, pp. 117-152.

—, “On the Origin of the ‘Six Non-Natural Things’ in Galen”, in KOLLESCH, Jutta – NICKEL, Diethard, *Galen und das hellenistische Erbe*, *Sudhoffs Archiv* 32, Wiesbaden, 1993.

—, “The *New Galen*: a Challenge to Latin Galenism in Thirteenth-Century Montpellier” in FISCHER, Klaus-D. – NICKEL, Diethard – POTTER, Paul, *Text and Tradition*.

Studies in Ancient Medicine and its Transmission. Presented to Jutta Kollesch, Leiden-Boston-Köln, 1998, pp. 55-83.

GAROFALO, Ivan, "Le commentaire ravennate au *De pulsibus ad tirones* de Galien : le commentaire et ses sources", in DEROUX, Carl, *Maladie et maladies dans les textes latins antiques et médiévaux*. Actes du V^e Colloque International «Textes médicaux latins» (Bruxelles, 4-6 septembre 1995), 1998, pp. 382-392.

—, "La traduzione araba del commento di Ioannes Grammatikos al "*De pulsibus*" di Galeno", in GARZYA, Antonio – JOUANNA, Jacques, *I testi medici greci. Tradizione e ecdotica. Atti del III Convegno Internazionale, Napoli 15-18 ottobre 1997*, Napoli, 1999, pp. 185-218.

—, "Il *Sunto* di Ioannes Grammatikos delle opere del Canone di Galeno", in MANETTI, Daniela, *Studi su Galeno. Scienza, filosofia, retorica e filologia*. Atti del Seminario (Firenze, 13 novembre 1998), Firenze, 2000, pp. 135-151.

—, "I sommari degli Alessandrini", in GAROFALO, Ivan – ROSELLI, Amneris, *Galenismo e medicina tardoantica. Fonti greche, latine e arabe*. Atti del seminario internazionale di Siena, Certosa di Pontignano (9-10 settembre 2002), Napoli, 2003, pp. 203-231.

—, "Una nuova opera di Galeno: la "*Synopsis*" del "*De methodo medendi*" in versione araba", *Studi Classici e Orientali* 47/1, 2001, pp. 9-19.

—, "Agostino Gadaldini (1515-1575) et le Galien latin", in BOUDON-MILLOT, Véronique – COBOLET, Guy – FERREIRA-LOPES, Henry – GUARDASOLE, Alessia, *Lire les médecins grecs à la Renaissance: aux origines de l'édition médicale*. Actes du Colloque international de Paris (19-20 septembre 2003), Paris, 2004, pp. 283-321.

—, "Prolegomena à l'édition du '*De pulsibus ad tirones*' de Galien", in BOUDON-MILLOT, Véronique – JOUANNA, Jacques – ROSELLI, Amneris, *Storia della tradizione e edizione dei medici greci*. Atti del VI Colloquio internazionale (Paris 12-14 aprile 2008), Napoli, 2010, pp. 89-108.

—, "La traduzione latina di Burgundio da Pisa dei libri VII-XIV della *methodus medendi*", *Galenos* 8, 2014.

—, "Galen's Legacy in Alexandrian Texts Written in Greek, Latin, and Arabic", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden, 2019, pp. 62-85.

GASPER, Giles E. M. – WALLIS, Faith, "Anselm and the "Articella", *Traditio* 59, 2004, pp. 129-174.

GENTILE, Sebastiano – SPERANZI, David, "Antichi cataloghi. Gli inventari dei manoscritti greci della libreria medica privata", in DEGNI, Paola – ELEUTERI, Paolo – MANIACI, Marilena, *Greek manuscript cataloguing: past, present, and future*, Turnhout, 2018, pp. 15-38.

GENTILE, Sebastiano, "Lorenzo e Giano Lascaris. Il fondo greco della biblioteca medica privata", in GARFAGNINI, Gian Carlo, *Lorenzo il Magnifico e il suo mondo*. Convegno internazionale di studi (Firenze, 9-13 giugno 1992), Firenze, 1994.

GIESE, Martina, "Zur lateinischen Überlieferung von Burgundios Wein- und Gottfrieds Pelzbuch", *Sudhoffs Archiv* 87/H. 2, 2003, pp. 195-234.

- GRANDI, Guido, *Epistola de Pandectis ad Iosephum Averanium*, Firenze, 1727.
- GRIGNASCHI, Mario, "Il cataogo delle opere di Ippocrate e Galeno nel «*De vita et moribus philosophorum*»", *Medioevo* 16, 1990, pp. 355-395.
- GUILLET, Philippe, "Petite histoire de la traduction anglaise de l'*Hygiène (De sanitate tuenda libri VI)* de Galien", *Histoire des sciences médicales* 51/2, 2017.
- GUNDERT, Beate, "The Graeco-latin Translation of Galen, *De symptomatum differentiis*", *Medicina nei secoli* 25/3, 2013, pp. 889-926.
- HACKER, Rupert, *Beiträge zur Geschichte der Bayerischen Staatsbibliothek*, München, 2000.
- HANKINSON, Robert J., "Galen's theory of Causation", *ANRW II* 37,2, 1994, pp. 1757-1773.
- , *Cause and explanation in ancient Greek thought*, Oxford, 1998.
- , "Causation in Galen", in BARNES, Jonathan - JOUANNA, Jacques - BARRAS, Vincent, *Galien et la philosophie*, Genève, 2003, pp. 31-66.
- , "The man and his work", in ID., *The Cambridge Companion to Galen*, Cambridge, 2008, pp. 1-33.
- HARRIS, Charles R. S., *The Heart and the Vascular System in Ancient Greek Medicine*, Oxford, 1973.
- HASKINS, Charles H., "The Greek Element in the Renaissance of the Twelfth Century", *The American Historical Review*, 25/4, 1920, pp. 603-615.
- (HC) David. M. Cheney, 1996. *The Hierarchy of the Catholic Church*. Web. 9 marzo 2018. <www.catholic-hierarchy.org>.
- HOFFMANN, Philippe, "Un mystérieux collaborateur d'Alde Manuce : l'Anonymus Harvardianus", in *Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen-Age, Temps modernes* 97/1, 1985, pp. 45-143.
- HOFMANN, Johann B. - SZANTYR, Anton, *Lateinische Syntax und Stilistik*, München, 1972.
- HOFMANN, Johann B. - SZANTYR, Anton - TRAINA, Alfonso, *Stilistica latina*, trad. C. Neri, Quarto Inferiore, 2002.
- HUNGER, Herbert, "Gibt es ein Angeloi-Still ?", *Römische Historische Mitteilungen* 32/33, 1990-1991, pp. 21-35.
- IERACI BIO, Anna M., s.v. "Theophilus Protospatharios", in LEVEN, Karl-H., *Antike Medizin. Ein Lexikon*, München, 2005, coll. 852-853.
- IHM, Sibylle, *Clavis Commentariorum Der Antiken Medizinischen Texte*, Leiden-Boston-Köln, 2002.
- ILBERG, Johannes, "Über die Schriftstellerei des Klaudios Galenos", *Rheinisches Museum für Philologie* N. F. 47, 1892, pp. 489-514.
- , *Die Überlieferung der Gynäkologie des Soranos von Ephesos*, Leipzig, 1910.
- IRIGOIN, Jean, "La tradition manuscrite des tragiques grecs dans l'Italie méridionale au XIIIe siècle et dans les premières années du XIVe siècle", in MAZZUCCHI Carlo M., *Bisanzio e l'Italia. Raccolta di studi in memoria di Agostino Pertusi*, Milano, 1982, pp. 132-43.

—, “Autour des sources manuscrites de l'édition princeps de Galien”, in GARZYA, Antonio – JOUANNA, Jacques, *Storia e ecdotica dei testi medici greci*. Atti del Convegno internazionale (Paris, 24-26 marzo 1994), Napoli, 1996, pp. 207-216.

—, “Manuscrits italiotes et traductions latines de traités scientifiques et techniques: quelques exemples”, in BURGARELLA, Filippo – IERACI BIO Anna M., *La cultura scientifica e tecnica nell'Italia meridionale bizantina*. Atti della sesta Giornata di studi bizantini, Arcavacata di Rende, 8-9 febbraio 2000, Catanzaro, 2006, pp. 125-136.

ISKANDAR, Albert Z. “An Attempted Reconstruction of the Late Alexandrian Medical Curriculum”, *Medical History* 20/3, 1975, pp. 235-258.

JACKSON, Donald F., “A New Look at an Old Book List”, *Studi Italiani di Filologia Classica* s. III 16/1, 1998, pp. 83-108.

JACQUART, Danielle – PALMIERI, Nicoletta, “La tradition alexandrine des Masa'il fi t-tibb de Hunain Ibn Ishaq” in GARZYA, Antonio – JOUANNA, Jacques, *Storia e ecdotica dei testi medici greci*. Atti del II Convegno Internazionale (Parigi, 24-26 maggio 1994), Napoli, 1996, pp. 217-236.

JACQUART, Danielle, “De crasis à complexio : notes sur le vocabulaire du tempérament en latin médiéval”, in SABBAH, Guy, *Mémoires V. Textes Médicaux Latins Antiques*, Saint-Étienne, 1984, pp. 71-76.

—, “À l'aube de la renaissance médicale des XIe-XIIe siècles : l' « *Isagoge Johannitii* » et son traducteur”, *Bibliothèque de l'École des chartes* 144, 1986, pp. 209-240.

—, “Les traducteurs du XI siècle et le latin médical antique”, in SABBAH, GUY, *Le latin médical: la constitution d'un langage scientifique*, Saint Étienne, 1991, pp. 417-424.

—, “Le sens donné par Constantin l'Africain à son œuvre: les chapitres introductifs en arabe et en latin”, in Ead. – BURNETT, Charles, *Constantine the African and 'Alī Ibn al-'Abbās al-Mağūsī. The Pantegni and Related Texts*, Leiden, 1994, pp. 71-89.

—, “Les premières collections du Galien latin (IX^e-XIII^e siècles)” in GIOANNI, Stéphane – GREVIN, Benoît Grévin, *L'antiquité tardive dans les collections médiévale* 2008, Roma, pp. 173-192.

—, “Cœur ou cerveau? Les hésitations médiévales sur l'origine de la sensation et le choix de Turisanus”, in Ead., *Recherches médiévales sur la nature humaine: essais sur la réflexion médicale*, Firenze, 2014, pp. 85-108.

—, “Collecter les textes du Galien latin à la fin du Moyen Âge”, *Galenos* 11, 2017, pp. 81-104.

JARCHO, Saul, “Galen's Six Non-Naturals: A Bibliographic Note and Translation”, *Bulletin of the History of Medicine* 44/4, 1970, pp. 372-377.

JORDAN, Mark D., “The Construction of a Philosophical Medicine: Exegesis and Argument in Salernitan Teaching on the Soul”, *Osiris* 6, *Renaissance Medical Learning: Evolution of a Tradition*, 1990, pp. 42-61.

KEHR, Paul F., “Papsturkunden im östlichen Toscana”, *Nachrichten von der Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen. Philologisch-Historische Klasse*, 1904, pp. 139-203.

KÖHLER, Theodor W., *Homo Animal Nobilissimum: Konturen Des Spezifisch Menschlichen in Der Naturphilosophischen Aristoteleskommentierung Des Dreizehnten Jahrhunderts*, vol. 1, Leiden - Boston, 2008.

KRISTELLER, Paul O., *Studi sulla scuola medica salernitana*, Napoli, 1986.

LAWN, Brian, *The Salernitan questions: an introduction to the history of Medieval and Renaissance problem literature*, Oxford, 1963.

LEWIS, Orly, "Marcellinus' *De pulsibus*: A Neglected Treatise on the Ancient 'Art of the Pulse'", *Scripta Classica Israelica* 34, 2015, pp. 195–214.

—, "The practical application of ancient 'pulse-lore' and its influence on the patient-doctor interaction", in PETRIDOU, Georgia - THUMIGER, Chiara, *Homo Patiens-Approaches to the Patient in the Ancient World*, Leiden – Boston, 2016, pp. 345-364.

LIOTTA, Filippo, *Burgundione*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, vol. 15, Roma, 1972, pp. 423-428.

LOLLINI, Fabrizio, "Miniature nei codici di Giovanni di Marco", in MANFRON, Anna, *La biblioteca di un medico del Quattrocento: i codici di Giovanni di Marco da Rimini nella Biblioteca Malatestiana*, 1998, pp. 97-152.

—, "I manoscritti miniati della Biblioteca Malatestiana", in DRADI MARALDI, Biagio, *Storia di Cesena, VI.1, Cultura*, 2004, pp. 5-51.

LO PARCO, Francesco, "Niccolò da Reggio, antesignano del risorgimento delle antichità elleniche nel secolo XIV", *Atti della Reale Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli*, 1913.

MANETTI, Daniela, "Problemi di tradizione tardoantica e medievale di Galeno, 'De compositione medicamentorum per genera'", in ROSELLI, Amneris, *Storia della tradizione e edizione dei medici greci. Atti del VI Colloquio internazionale (Paris, 12-14 aprile 2008)*, Napoli, 2010, pp. 129-142.

MANETTI, Daniela – ROSELLI, Amneris, "Galeno commentatore di Ippocrate", in *ANRW* 37.2, Berlin-New York, 1994, pp. 1530-1635.

—, "Note per una nuova edizione dei commenti di Galeno ai trattati chirurgici di Ippocrate", in VEGETTI, Mario – GASTALDI, Silvia, *Studi di storia della medicina antica e medievale in memoria di Paola Manuli*, Firenze, 1996, pp. 77-87.

MANFRON, Anna, "La biblioteca di Giovanni di Marco da Rimini", in EAD., *La biblioteca di un medico del Quattrocento. I codici di Giovanni di Marco da Rimini nella Biblioteca Malatestiana*, Torino, 1998b, pp. 69-96.

MANULI, Paola, "Lo stile del commento. Galeno e la tradizione ippocratica", in GIANNANTONI, GABRIELE – VEGETTI, Mario, *La scienza ellenistica. Atti delle tre giornate di studio tenutesi a Pavia dal 14 al 16 aprile 1982*, Napoli, 1984, pp. 379-394.

Alois Haidinger, *Mittelalterliche Handschriften in Österreich*. Institut für Mittelalterforschung der Österreichischen Akademie der Wissenschaften. Maggio 2009. Web. 14 dic. 2019. <manuscripta.at>.

MAZZUCCHI, Carlo M., "Ambrosianus C 222 inf. (graecus 886): Il codice e il suo autore", *Aevum* 78/2, 2004, pp. 411-440.

MCVAUGH, Michael R., "Niccolò da Reggio's Translations of Galen and Their Reception in France", *Early Science and Medicine* 11/3, 2006, pp. 275-301.

—, "Galen in the Medieval Universities, 1200–1400", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019, pp. 381-392.

Bibliothèques de Bourges. Bibliothèque patrimoniale et d'étude des quatre piliers. Web. 20 gen. 2020. <mediatheque.ville-bourges.fr/media/bibpil/pilext/manuscrits.html>

MERISALO, Outi, "Transition and Continuity in Medical Manuscripts (Thirteenth-Fifteenth Centuries)," in BURNETT, Charles – MEIRINHOS, José – HAMESSE, Jacqueline, *Continuities and Disruptions between the Middle Ages and the Renaissance*, Turnhout, 2009.

—, "The Early Tradition of the Pseudo-Galenic *De spermate* (Twelfth-Thirteenth Centuries)", *Scripta* 5, 2012, pp. 99-110.

—, "*Liber Hartmanni Schedel Nurembergensis artium utriusque medicine doctoris*. Histoire de quelques textes de la bibliothèque de Hartmann Schedel de Nuremberg", in GIRAUD, CEDRIC – POIREL, DOMINIQUE, *La rigueur et la passion. Mélanges en l'honneur de Pascale Bourgain*, Turnhout, 2016, pp. 821-830.

—, "Manuscrits de médecine à la Bibliothèque du Collège de Sorbonne : Le cas du traité pseudo-galénique *De spermate*", in GERM, Tine - KAVCIC, Nataša, *Litterae pictae: scripta varia in honorem Nataša Golob septuagesimum annum feliciter complentis*, Ljubljana, 2017, pp. 225-234.

MERISALO, Outi – PAHTA, Päivi, "Tracing the Trail of Transmission: The pseudo-Galenic "*De spermate*" in Latin", in GOYENS, Michèle – DE LEEMANS, Pieter – SMETS, An, *Science translated: Latin and vernacular translations of scientific treatises in medieval Europe*, Leuven, 2008, pp. 91-104.

MEYERHOF, Max, "New Light on Hunain Ibn Ishaq and His Period", *Isis* 8/4, 1926, pp. 685-724.

MICHON, Pascal, "The Introduction of Rhythm in Life Science and Medicine (4th – 3rd century BC)" [online], *Rhuthmos*, 14 dicembre 2017. Web. 20 ag. 2019.

<<http://rhuthmos.eu/spip.php?article2124>>.

—, "The Spread of Rhythm in Life Science and Medicine (1st – 2nd century AD)" [online], *Rhuthmos*, 14 dicembre 2017. Web. 20 ag. 2019.

<<http://rhuthmos.eu/spip.php?article2132>>.

MINIO-PALUELLO, Lorenzo, "Guglielmo di Moerbeke traduttore della Poetica di Aristotele (1278)", *Rivista di Filosofia Neo-Scolastica* 39, 1947a, pp. 1-17.

—, "Henri Aristippe, Guillaume de Moerbeke et les traductions latines médiévales des «*Météorologiques*» et du «*De Generatione et Corruptione*» d'Aristote", in *Revue Philosophique de Louvain*, troisième série 45/6-7, 1947b, pp. 206-235.

—, "Les 'trois rédactions' de la traduction médiévale gréco-latine du *De Generatione et Corruptione* d'Aristote", in *Revue philosophique de Louvain*, v. 48, 1950. pp. 247-259.

—, "Iacobus Veneticus Grecus, Canonist and Translator of Aristotle", *Traditio* 8, 1952, pp. 189-228.

(MLW) Bayerischen Akademie der Wissenschaften, *Mittellateinisches Wörterbuch bis zum ausgehenden 13. Jahrhundert*, voll. I-IV, München, 1968-2011.

MONDRAIN, Brigitte, "Le cardinal Bessarion et la constitution de sa collection de manuscrits grecs - ou comment contribuer à l'intégration du patrimoine littéraire grec et byzantin en Occident", in MÄRTL, Claudia - KAISER, Christian - RICKLIN, Thomas, *Inter graecos latinissimus, inter latinos graecissimus. Bessarion zwischen den Kulturen*, Berlin - Boston, 2013, pp. 187-202.

MONTANA, Fausto, "Dallo scaffale medico della poesia greca antica", in Bernabò, Massimo, *Voci dall'Oriente. Miniature e testi classici da Bisanzio alla Biblioteca Medicea Laurenziana*, Firenze, 2011, pp. 37-54.

MORANI, Moreno, "Il manoscritto Chigiano di Nemesio", *Rendiconti dell'Istituto Lombardo* 105, 1971, pp. 621-635.

MORAUX, Paul, "Galien comme philosophe: la philosophie de la nature", in NUTTON, VIVIAN, *Galen. Problems and Prospects*, London, 1981, pp. 87-116.

MORPURGO, Piero, "Le traduzioni di Michele Scoto e la circolazione dei manoscritti scientifici in Italia Meridionale: la dipendenza della Scuola Salernitana dalla Scuola Parigina di Petit Pont", in SCARCIA AMORETTI, Beatrice, *La diffusione delle scienze islamiche nel Medio Evo europeo. Atti del Convegno internazionale (Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 2-4 ottobre 1984)*, Rome, 1987, pp. 167-191.

MUGGITTU, Vincenzo, "Nuove considerazioni sul Canone Alessandrino di Galeno: Le testimonianze di al-Ruhāwī", in GAROFALO, Ivan - FORTUNA, Stefania - LAMI, Alessandro - ROSELLI, Amneris, *Sulla tradizione indiretta dei testi medici greci: le traduzioni*, Atti del III seminario internazionale di Siena, Certosa di Pontignano, 18-19 settembre 2009, 2010, pp. 91-120.

MÜLLER, Karl K., "Neue Mitteilungen über Janos Laskaris und die Mediceische Bibliothek", in *Centralblatt for Bibliothekswesen* I, 1884, pp. 333-412.

MURANO, Giovanna, "Opere di Galeno nella facoltà di medicina di Bologna", *Italia medioevale e umanistica* 45, 2004, pp. 137-165.

—, *Opere diffuse per 'exemplar' e peccia*, Turnhout, 2005.

—, *Autographa. I.1 Giuristi, giudici e notai (sec. XII-XVI med.)*, Bologna, 2012.

—, "Autografi di italiani illustri (sec. XII-XVI med.) in *Medieval Autograph Manuscripts*", in GOLOB, Nataša (ed.), *Proceedings of the XVIIth Colloquium of the Comité International de Paléographie Latine*, (Ljubljana, 7-10 September 2010), Turnhout, 2013, pp. 49-66.

MURATORE, Davide, *La biblioteca del cardinale Niccolò Ridolfi*, vol. I, Alessandria, 2009.

NESSERIS, ILIAS, *Η Παιδεία στην Κωνσταντινούπολη κατά τον 12ο αιώνα*, 2 voll., Tesi dottorale, Ioannina, 2014.

NICOUD, Marilyn « Le livre diététique : manuscrits et imprimés », in ead., *Les régimes de santé au Moyen Âge : Naissance et diffusion d'une écriture médicale en Italie et en France (XIIIe- XVe siècle)* [online], Roma, 2007.

NIEBYL, Peter H., "The Non-Naturals", *Bulletin of the History of Medicine* 45/5, 1971, pp. 486-492.

NOLHAC, Pierre de, "Inventaire des manuscrits grecs de Jean Lascaris", in *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire* 6, 1886, pp. 251-274.

NUTTON, Vivian, "Galeno salvato dalle acque", *Kos* ½, 1984, pp.33-50.

—, *John Caius and the Manuscripts of Galen*, Cambridge, 1987.

—, "Niccolò in Context", in *Medicina nei Secoli* 25, 2013, pp. 941- 956.

—, "Renaissance Galenism, 1540–1640: Flexibility or an Increasing Irrelevance?", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros –ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, 2019, pp. 472-486.

OTTE, James K., in THIJSSSEN, Johannes M. M. H. – BRAAKHUIS, Henk A. G., *The Commentary Tradition on Aristotle's De generatione et corruptione. Ancient, Medieval, and Early Modern*, Utrecht, 1999.

OVERWIEN, Oliver, "Medizinische Lehrwerke aus dem Spätantiken Alexandria", *Les Études classiques* 80, 2012, pp. 157-186.

PALMIERI, Nicoletta, "La théorie de la médecine des Alexandrins aux Arabes" in JACQUART, Danielle, *Les voies de la science grecque. Études sur la transmission des textes de l'antiquité au dix-neuvième siècle*, Genève-Paris, 1997, pp. 33-133.

—, "Nouvelles remarques sur les commentaires à Galien de l'École médicale de Ravenne", in DEBRU, Armelle – PALMIERI, Nicoletta, *Docente natura. Mélanges de médecine ancienne et médiévale offerts a Guy Sabbah*, Saint-Étienne, 2001, pp. 209-246.

—, "La médecine alexandrine et son rayonnement occidental (VIe-VIIe s. ap. J.-Ch.)", *Lettre d'informations. Médecine antique et médiévale* N.S. 1, 2002, pp. 5-23.

—, "La *translatio antiqua* degli *Aforismi* di Ippocrate e la tradizione presalernitana", *Galenos* 6, 2012, pp. 65-101.

—, "Burgundio Pisano e Pietro d'Abano traduttori del *De sectis* di Galeno: note preliminari per un'edizione", *Medicina nei secoli* 25/3, 2013, pp. 815-854.

—, "Traductions et commentaires médicaux entre Antiquité tardive et Moyen Âge : point de rencontre de deux genres" [*Les genres et les livres médicaux. Aux origines d'une médecine ancienne* (11-12 avril 2013), 2013b, Avignon].

—, "I traduttori greco-latini dell' *Articella* e i loro lettori", *Galenos* 8, 2014, pp. 13-33.

—, "Introduction. Les avatars du sommeil chez les médecins : Théories et définitions", "Théories du sommeil entre Antiquité tardive et Moyen Âge", in LEROUX, Virginie – PALMIERI, Nicoletta – PIGNE, Christine, *Le sommeil. Approches philosophiques et médicales de l'Antiquité à la Renaissance*, Paris, 2015a, pp. 179-208; 295-321.

—, "Su alcuni *marginalia* del codice malatestiano S. V. 4", *Galenos* 9, 2015b, pp. 241-249.

—, (ed.), *L'Articella dans les manuscrits de la Bibliothèque municipale de Reims: entre philologie et histoire*, Saint-Étienne, 2016.

—, “La science du pouls : textes d’initiation et commentaires (vie-xiiiie siècles)”, MOULINIER-BROGI, Laurence – NICOUD, Marilyn, *Écritures médicales Discours et genres, de la tradition antique à l’époque moderne*, Paris, 2019a, pp. 229-274.

—, “L’organisation d’un recueil galénique: le manuscrit Vatican latin 2376”, *Micrologus* 27, 2019b, pp. 281-306.

—, “Prolixité galénique et concision salernitaine : le cas de Barthélemy”, in PIETROBELLI, Antoine, *Contre Galien. Critiques d’une autorité médicale de l’Antiquité à l’âge moderne*, Paris, 2020, pp. 173-197.

—, “Aneddoti galenici nei commentatori del *De pulsibus Philareti (Ars medicine)*”, *Biblioteca di Galenos* 6 [in corso di stampa].

PAPADIMITRIOU, Synodes D., *Feodor Prodrom: Istoriko-literaturnoe izslédovanie*, Odessa, 1905.

PELSTER, Franz, “Beiträge zur Aristotelesbenutzung Alberts des Großen”, *Philosophisches Jahrbuch* 46, 1933, pp. 450-463.

PERILLI, Lorenzo, “A Risky enterprise: the Aldine edition of Galen, the failures of the editors, and the shadow of Erasmus of Rotterdam”, *Early Science and Medicine* 17, 2012, pp. 446-466.

PESENTI, Tiziana, *Professori e promotori di medicina nello studio di Padova dal 1405 al 1509. Repertorio bio-bibliografico*, Trieste, 1984.

—, “Arti et medicina: la formazione del curriculum medico” in GARGAN, Luciano – LIMONE, Oronzo, *Luoghi e metodi di insegnamento nell’Italia medioevale (secoli XII-XIV)*, Galatina, 1989, pp. 151-177.

—, “‘Articella’ dagli incunaboli ai manoscritti: origini e vicende di un titolo”, in COCHETTI, Maria, *Mercurius in trivio. Studi di bibliografia e biblioteconomia per Alfredo Serrai*, Roma, 1993, pp. 129-145.

—, “I libri di medicina di Giovanni Marco da Rimini”, *Il bibliotecario* n.s. 15, 1998, pp. 93-109.

—, “The «*Libri Galieni*» in Italian Universities in the Fourteenth Century”, *Italia Medioevale e Umanistica* 42, 2001, pp. 119-147.

PETIT, Caroline, “Révélation, démonstration, réfutation : de l’interprétation des signes à la rhétorique de la preuve”, in EADEM, *Galien de Pergame ou la rhétorique de la providence. Médecine, littérature et pouvoir à Rome*, Leiden-Boston 2018, pp. 74-111.

PICCOLOMINI, Enea, “III. Inventario della Libreria Medicea Privata compilato nel 1495”, *Archivio Storico Italiano* s. III 20/82, 1874, pp. 51-94.

PINO CAMPOS, Luis M., “El *De pulsibus* de Marcelino: apuntes para un estudio del texto y de su autor”, in NIETO IBÁÑEZ, Jesús M., *Lógos hellenikós: homenaje al profesor Gaspar Morochó Gayo*, vol. 1, León, 2003, pp. 365-374.

—, “Doctrina de Galeno sobre las causas de los pulsos. II: introducción, casuística y comentarios”, *Fortunatae* 27, 2016, pp. 119-144.

—, “Consideraciones en torno al tratado galénico *De causis pulsuum*”, in DE LA VILLA POLO, Jesús *et al.*, *Conuentus Classicorum: temas y formas del Mundo Clásico*, vol. 1, 2017, pp. 621-630.

—, “Doctrina de Galeno sobre las causas de los pulsos. IV: casos y comentarios”, *Fortunatae* 28; 2017-2018, pp. 287-298.

—, “El tratado de Galeno *Sobre las causas en los pulsos*: estructura, contenido y tipología”, *Panace@* 19/2, 2018a, pp. 173-186.

—, “Doctrina de Galeno sobre *Las causas en los pulsos*. III: casos y comentarios”, *Philos hetaïros. Homenaje al profesor Luis M. Macía*, Madrid, 2018b, pp. 87-96.

—, “Doctrina de Galeno sobre *Las causas en los pulsos*. V: Las causas secundarias naturales y no-naturales”, *Fortunatae* 29, 2019, pp. 91-106.

PIGEAUD, Jackie, *La maladie de l'âme. Étude sur la relation de l'âme et du corps dans la tradition médico-philosophique antique*, Paris, 1981.

(PMA) Bayerische Staatsbibliothek, Personennamen des Mittelalters / Personal Names of the Middle Ages / Nomina Scriptorum Midei Aevi (PMA), München, 2012.

POTTER, Paul, “The editiones principes of Hippocrates and Galen and their Relationship,” in FISCHER, Klaus-D. – NICKEL, Diethard – POTTER, Paul, *Text and Tradition: Studies in Ancient Medicine and its Transmission, presented to Jutta Kollesch*, Leiden, 1998, pp. 243-61.

RASHED, Marwan, *Die Überlieferungsgeschichte der aristotelischen Schrift 'De generatione et corruptione'*, Wiesbaden, 2001.

RATHER, Leland J., “The ‘Six Things Non-Natural’: A Note on the Origins and Fate of a Doctrine and a Phrase”, *Clio Medica* 3, 1968, pp. 337-347.

RODRIGUEZ SUAREZ, Alex, “From Greek into Latin: Western scholars and translators in Constantinople during the reign of John II” in BUCOSSI, Alessandra – RODRIGUEZ SUAREZ, Alex, *John II Komnenos, Emperor ob Byzantium: In the Shadow of Father and Son*, Oxford – New York, 2016, pp. 91-109.

(RR.II.SS) *Rerum Italicarum Scriptores*, vol. XVIII, Milano, 1731.

ROLLO, Antonio, “Sulle tracce di Antonio Corbinelli”, *Studi medievali e umanistici* 2, 2004, pp. 25-95.

SACCENTI, Riccardo, *Un nuovo lessico morale medievale. Il contributo di Burgundio da Pisa*, Canterano, 2016.

SAINT-GUILLAIN, Guillaume, “Le copiste Géorgios Chômatas et les moines de Patmos”, in MALTEZOU, Chryssa A. - TZAVARA, Angeliki - VLASSI, Despina, *I Greci durante la venetocrazia. Uomini, spazio, idee (XIII-XVIII sec.)*. Atti del Convegno internazionale di studi (Venezia, 3-7 dicembre 2007), Venezia, 2009, pp. 163-181.

SARTI, Mauro –FATTORINI, Mauro, *De claris Archigymnasii bononiensis professoribus a saeculo XI usque ad saeculum XIV*, Bologna, 1888.

SCHUBA, Ludwig, “Die medizinische Fakultät im 15. Jahrhundert”, in DOERR, Wilhelm, *Semper apertus. Sechshundert Jahre Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg*.

Festschrift in sechs Bänden, I: Mittelalter und frühe Neuzeit, Berlin-Heidelberg-New York, 1986, pp. 162-187.

SCIMONE, Alessandra, "Galeno nel Medioevo: le traduzioni greco-latine dalla tarda antichità al XIV secolo", *Lettre d'informations. Médecine antique et médiévale* n. s. 13, 2017, pp. 5-44.

—, "Burgundio da Pisa e la resa delle metafore nei trattati galenici sulle pulsazioni" [XIII Colloque International "Textes Médicaux Latins", *Métaphores et images médicales, d'Alexandrie à Salerne*], in corso di stampa.

SIEGEL, Rudolph E., *Galen's System of Physiology and Medicine, an analysis of his doctrines and observations on bloodflow, respiration, humors and internal diseases*, Basel - New York, 1968.

STEINSCHNEIDER, Moritz, *Die hebräischen Übersetzungen des Mittelalters und die Juden als Dolmetscher*, Berlin, 1893.

SEZGIN, Fuat, *Geschichte des arabischen Schrifttums* vol. 3, Leiden, 1970.

STAUBER, Richard, *Die Schedelsche Bibliothek: Ein Beitrag zur geschichte der Ausbreitung der italienischen Renaissance, des deutschen humanismus und der medizinischen Literatur*, Freiburg, 1908.

TEMKIN, Owsei, *Galenism: Rise and Decline of a Medical Philosophy*, Ithaca (NY), 1973.

TURYN, Alexander, *The Byzantine Manuscript Tradition of the Tragedies of Euripides*, Urbana, 1957.

ULLMANN, Manfred, *Die medizin im Islam*, Leiden, 1970.

URSO, Anna M., "Burgundio, Niccolò e il *Vind. Lat.* 2328: un confronto stilistico sulla traduzione del commento di Galeno ad «Aforismi»", *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli* (sezione filologico-letteraria) 33, 2011, pp. 145-162.

—, "La traduzione di Burgundio del Commento di Galeno ad *Aphorismi*: vocabolario e cronologia", *Medicina nei secoli* 25/3, 2013, pp. 855-888.

—, "Translating Galen in Medieval West: The Greek-Latin Translations", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros – ZIPSER, Barbara, *Brill's Companion to the Reception of Galen*, Leiden-Boston, 2019, pp. 359-380.

VAGELPOHL, Uwe, "The user-friendly Galen Ḥunayn ibn Ishāq and the adaptation of Greek medicine for a new audience", in BOURAS-VALLIANATOS, Petros - XENOPHONTOS, Sophia, *Greek Medical Literature and its Readers. From Hippocrates to Islam and Byzantium*, London-New York, 2018.

VANDI, Loretta, "'Ars medica' e 'ars ornandi minutis picturis'. Due manoscritti di Galeno della Malatestiana di Cesena", *Studi romagnoli* 50, 1999, pp. 173-196.

VASSIS, Ioannis, *Initia Carminum Byzantinorum*, Berlin-New York, 2005.

VEGETTI, Mario, "L'immagine del medico e lo statuto epistemologico della medicina in Galeno", *ANRW* II.37,2, 1994, 1672–1717 [rist. in id., *Dialoghi con gli antichi*, Sankt Augustin, 2007, pp. 227–278].

—, "L'epistemologia della medicina ellenistica", *Lexicon philosophicum* 3, 2018, pp. 263-278.

—, “Tra il sapere e la pratica: la medicina ellenistica”, in GRMEK, Mirko D., *Storia del sapere medico occidentale*, Roma-Bari, 1993, pp. 73-120.

VERBEKE, Gerhard, “Guillaume de Moerbeke et sa méthode de traduction”, in *Medioevo e Rinascimento. Studi in onore di Bruno Nardi II*, 1955, pp. 779-800.

—, “Burgundio de Pise et le vocabulaire latin d'Aristote” in BEYERS, Rita – BRAMS, Jozef – SACRE, Dirk – VERRYCKEN, Koenraad, *Tradition et traduction. Les textes philosophiques et scientifiques grecs au Moyen Age latin. Hommage à Fernand Bossier*, Leuven, 1999, pp. 37-58.

VERGER, Jacques, “Le rôle des traductions dans la naissance de l'université médiévale”, in LEJBOWICZ, Max – BOURIN, Monique, *Une conquête des savoirs : les traductions dans l'Europe latine (fin du XIe siècle - milieu du XIIIe siècle)* ; colloque organisé à la Fondation Singer-Polignac le jeudi 27 novembre 2008, Turnhout, 2009, pp. 67-80.

VOGEL, Marie - GARDTHAUSEN, Victor E., *Die griechischen Schreiber des Mittelalters und der Renaissance*, Leipzig, 1909.

VOGEL, Ernst G., “Litterarische Ausbeute von Janus Lascaris' Reisen im Peloponnes um's Jahr 1490”, *Serapeum* 15, 1854, pp. 154-60.

VON STADEN, Heinrich, “Hairesis and Heresy: The Case of the *haireseis iatrikai*”, in MEYER, Ben F. – SANDERS, Ed P., *Jewish and Christian Self-Definition. Self-Definition in the Graeco-Roman World*, vol. III, Philadelphia, 1982, pp. 76-100.

—, “‘A Woman Does Not Become Ambidextrous': Galen and the Culture of Scientific Commentary,” in GIBSON, Roy K. – KRAUS, Christina S., *The classical commentary: histories, practices, theory*, Leiden, 2002, pp. 109-139.

VUILLEMIN-DIEM, Gudrun – RASHED, Marwan, “Burgundio de Pise et ses manuscrits grecs d'Aristote : Laur. 87.7 et Laur. 81.18”, in *Recherches de théologie et de philosophie médiévales* 64, 1997, pp. 136-198.

VUILLEMIN-DIEM, Gudrun, “Untersuchungen zu Wilhelm von Moerbekes Metaphysikübersetzung”, in ZIMMERMANN, Albert – VUILLEMIN-DIEM, Gudrun, *Studien zur mittelalterlichen Geistesgeschichte und ihren Quellen*, Berlin, 1982, pp. 102-208.

—, “Die doppelte Redaktion von Wilhelm von Moerbekes Metaphysikübersetzung”, in ZIMMERMANN, Albert (ed.), *Aristotelisches Erbe im arabisch-lateinischen Mittelalter*, Berlin, 1986, pp. 19-24.

WALLIS, Faith, s.v. “Bartholomaeus of Salerno”, in GLICK, Thomas – LIVESEY, Steven J. – WALLIS, Faith, *Medieval Science, Technology, and Medicine. An Encyclopedia*, New York-London, 2005, pp. 77-78.

—, “Twelfth-century Commentaries on the *Tegni*: Bartholomaeus of Salerno and Others”, in PALMIERI, Nicoletta, *Les parcours de l' Ars medica (Tegni) de Galien: lectures et interprétations depuis la fin de l'Antiquité jusqu'aux Universités médiévales*, Saint-Étienne, 2008, pp. 127-168.

WEIJERS, Olga, “L'appellation des disciplines dans les classifications des sciences aux XIIe et XIIIe siècles,” *Archivum Latinitatis Medii Aevi* 46/47, 1988, pp. 39-64.

WICKERSHEIMER, Ernest, *Dictionnaire biographique des médecins en France au moyen âge*, 2 voll., Genève, 1979.

WIELOCKX, Robert, "Guillaume de Moerbeke réviseur de sa révision du *De anima*", in *Recherches de théologie ancienne et médiévale*, v. LIV, 1987, pp. 113-185.

WILSON, Nigel G., "Scholarly Hands of the Middle Byzantine Period", in GLENISSON, JEAN, *La paléographie grecque et byzantine* (Colloque international du CNRS, Paris, 21-25 octobre 1974), Paris, 1977, pp. 221-239.

—, "A mysterious Byzantine scriptorium: Ioannikios and his colleagues", *Scrittura e civiltà* 7, 1983a, pp. 161-176.

—, *Scholars of Byzantium*, London, 1983b.

—, "New Light on Burgundio of Pisa", *Studi italiani di filologia classica* ser. III 4/2, 1986, pp. 113-118.

—, "Aspects of the Transmission of Galen," in CAVALLO, Guglielmo, *Le strade del testo*, 1987, pp. 47-64.

—, "Ioannikios and Burgundio: a Survey of the Problem", in CAVALLO, Guglielmo – DI GREGORIO, Giuseppe – MANIACI, Marilena, *Scritture, libri e testi nelle aree provinciali di Bisanzio. Atti del Seminario di Erice (18-25 settembre 1988)*, Spoleto, 1991, pp. 447-455.

—, "A Greek Palaeographer looks at the Florentine Pandects", *Subseciva Groningiana* 5, 1992, pp. 1-6.

—, "Greek Palaeography", in JEFFREYS, Elizabeth – HALDON, John – CORMACK, Robin, *The Oxford Handbook of Byzantine Studies*, Oxford, 2008, pp. 101-114.

—, "Tasks for editors", in KIHLMAN, Erika – SEARBY, Denis, *Ars edendi. Lecture series*, vol. 1, Stockholm, 2011, pp. 11-24.

WORSTBROCK, Franz J., "Hartmann Schedels 'Index librorum'. A Wissenschaftssystem und Humanismus um 1500", in HELMRATH, Johannes – MÜLLER, Wolff H., *Studien zum 15. Jahrhundert. Festschrift für Erich Meuthen*. Bd. 2, München, pp. 697-715 [ristampato in Franz Josef Worstbrock, *Ausgewählte Schrift en* 2, Stuttgart, 1994, p. 290-310]

ZAVATTERO, Irene, "Le prologue de la *Lectura in Ethicam veterem* du «Commentaire de Paris» (1235-1240). Introduction et texte critique", *Recherches de Théologie et Philosophie médiévales* 77/1, 2010, pp. 1-33.

Nombre de références bibliographiques : 471

Capitolo V. Testo critico

CRITERI EDITORIALI

L'oggettiva difficoltà testuale del *De causis pulsuum*, l'assenza di un'edizione critica all'opera e la conoscenza del codice che della traduzione di Burgundio fu il modello hanno determinato una linea editoriale che prevede non già l'apparato greco-latino, ma una sinossi del testo greco che il Pisano leggeva e della traduzione che della sua opera è stata il risultato. Questa scelta, oltre a evidenziare i rapporti testuali tra greco e latino, permette una comprensione più agevole delle rese del traduttore, soprattutto quando Burgundio non comprende appieno l'ipotesto greco o nei casi in cui il modello era portatore di un testo guasto e il traduttore sembra comunque tentare di restituirne il senso.

IL TESTO GRECO

Si propone la trascrizione semidiplomatica del Περί τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων (*De causis pulsuum*) tratta dal codice modello della traduzione burgundiana, il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18. Il testo tradito è riprodotto fedelmente, senza correzioni e privo di parentesi ove nel testimone si attestano errori e compendi, con i fine riga scanditi dalla sbarra |, il cambiamento di facciata dalle due sbarre || e quello di foglio dal numero della c. corrispondente, posto in grassetto tra parentesi quadre; viene applicata la punteggiatura moderna, tratta dall'edizione di Karl Gottlob Kühn. Nel margine esterno, viene indicato il riferimento alla pagina corrispondente nell'edizione di Kühn.

La trascrizione è corredata di un apparato negativo, che rende conto delle divergenze tra il testo tradito dal ms. *Laur. plut.* 74.18 e quello impresso da Kühn, di titoli e di note marginali e interlineari apposte sul codice dal copista o dalla mano del correttore e di Burgundio.

Tale apparato sarà preceduto da un sintetico apparato dei *loci*, che si limita ai riferimenti che Galeno fa a opere proprie o altrui e alle corrispondenze dei lemmi con il testo del *De pulsibus ad tirones*. Per quanto riguarda le varianti principali tra il testo del Laurenziano e la traduzione di Burgundio, esse verranno riportate in una stringa di apparato greco-latino nella prima appendice.

IL TESTO LATINO

Per la costituzione del testo critico, ho esaminato la totalità della tradizione manoscritta e ne è risultata una superiorità nella bontà delle lezioni del subarchetipo α rispetto al ramo β .

Le varianti attestate da entrambi i rami di tradizione o da una parte consistente dei testimoni, talvolta in accordo con la traduzione del *De pulsibus ad tirones*, quando mostrano di essere affini al lessico burgundiano vengono poste a testo nell'interlineo, in corpo più piccolo, così come è ipotizzabile si mostrassero nell'archetipo⁷⁰¹. Le varianti d'autore tramandate dai codici sono classificabili come doppie traduzioni e glosse lessicali, tuttavia bisogna tenere presente che allo stato attuale nessuno dei manoscritti noti presenta le caratteristiche grafiche rilevate nei codici che lasciano trapelare il metodo di lavoro burgundiano⁷⁰², dunque è probabile che una parte di esse sia andata perduta. Le varianti dubbie per motivi di carente attestazione o di non comprovata pertinenza al lessico del traduttore verranno segnalate nell'apparato critico.

L'apparato di corredo, negativo, registrerà anche le altre varianti e l'eventuale apporto della traduzione del *De pulsibus ad tirones* a quella del *De causis pulsuum*. La ricchezza di varianti attestata dalla tradizione manoscritta ha reso necessaria l'*eliminatio lectionum singularium*; inoltre, per rendere maggiormente fruibile l'apparato, non verranno presi in considerazione *voces nihili*, ove possibile, varianti grafiche, ed errori di matrice paleografica (e.g. *quid>quidem*, *hec>hoc*) o ascrivibili ad una differente interpretazione dei compendi nei singoli codici (e.g. *igitur>ergo* **MZ**) o di lettura, se di natura indipendente nei diversi testimoni (e.g. *omne>esse/cause*, *dieta>dicta*). Di tutte queste varianti si darà conto, tuttavia, nella prima appendice, che riporta l'intero apparato critico relativo alla traduzione di Burgundio. Al principio della medesima appendice si troveranno infine, raccolti in un *pinax*, i titoli dei paragrafi traditi da alcuni testimoni, di derivazione non originaria.

Sono state adottate le seguenti scelte ortografiche: non normalizzare i dittonghi; mantenere *-ti-* dentale in luogo dei pur frequentemente attestati gruppi di *-ci-* palatale e *-sci-*, *-ph-* in termini derivanti dal greco e non impostisi nell'uso latino; non rendere conto della frequente confusione tra *-c-/g-*, *-f-/ph-*, *-i-/y-*, *-m/-n-*, *-ss-/x-* e dell'erronea aggiunta di *h-*. Nel caso di varianti grafiche incerte, in alcuni casi è stato possibile confrontarle e correggerle sulla base delle note apposte da Burgundio nei margini del ms. *Laur. gr. 74.18* (e.g. *orthomia*, *katochos* etc.).

⁷⁰¹ Per questa scelta e per i suoi precedenti, in particolare nelle edizioni dell'Aristotele latino, cfr. PELLEGRINO 2018, pp. 289-292, che per primo si è servito di questa soluzione grafica nell'ambito delle traduzioni greco-latine di trattati galenici.

⁷⁰² cfr. BOSSIER 1997, pp. 86-89.

CONSPECTUS SIGLORUM

Libri Latini

A	Paris, Bibliothèque nationale de France, <i>lat.</i> 6865, s. XIV ^{med}
B	Paris, Bibliothèque nationale de France, <i>lat.</i> 15455, s. XIII ^{ex} -XIV ⁱⁿ
C	Paris, Bibliothèque nationale de France, <i>lat.</i> 11860, s. XIV ½
D	Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, IV F. 25, s. XIII ^{ex} -XIV ⁱⁿ
E	Leipzig, Universitätsbibliothek, <i>lat.</i> 1118, s. XIII ^{ex} -XIV ⁱⁿ
F	Oxford, Balliol College, 231, s. XIII ^{ex}
G	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. lat.</i> 2375, s. XIII ^{ex} -XIV ⁱⁿ
H	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. lat.</i> 2384, s. XIV 2/2
I	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. Pal. lat.</i> 1094, s. XIV 2/4
J	Cesena, Biblioteca Malatestiana, S. V.4, s. XIV 2/2
K	Bourges, Bibliothèque Municipale, 299 (247), s. XIV ⁱⁿ
L	Paris, Académie de Médecine, <i>lat.</i> 51, s. XV 2/2
M	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. Pal. lat.</i> 1099, a. 1475-1477
N	Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2, s. XIII ^{ex}
O	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. lat.</i> 2378, s. XIV ½
P	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. lat.</i> 2376, s. XIV ½
Q	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. Urb. lat.</i> 247, s. XIII ^{ex}
R	Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXIII.1, s. XIII ^{ex}
S	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. lat.</i> 2383, s. XIV ⁱⁿ
T	München, Bayerische Staatsbibliothek, <i>Clm</i> 5, s. a. 1304
U	Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11, s. XIV ^{med}
V	Paris, Bibliothèque nationale de France, <i>lat.</i> 7015, s. XIV ½
W	Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 1812, a. 1305
Y	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, <i>Vat. lat.</i> 2386, s. XIV ½
Z	Salzburg, Salzburg Museum, 862, s. XIV ^{ex}

α	hyparchetypus librorum B M Y	
γ	antigraphus librorum E G N P T V	} β
δ	antigraphus librorum A C D F I J K L R	
ε	antigraphus librorum H O Q S W Z	
Ω	consensus omnium librorum	
X^x	consensus vel antigraphus minutus tot horum librorum quot singuli laudantur	

<i>Puls. tir.</i>	versio latina Burgundiana operis Galeni <i>De pulsibus ad tirones</i>
Bon.	<i>ed. Diomedes Bonardus, Galeni opera omnia latina, vol. I, Venezia, 1490</i>
Sur.	<i>ed. Hieronymus Surianus, Secunda impressio Galieni, vol. I, Venezia, 1502</i>

Libri Graeci

L	Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, <i>plut.</i> 74.18, s. XII
L ¹	<i>eiusdem cod. correctores</i>
L ^{lat}	<i>eiusdem cod. manus latina</i>
Burg.	<i>translatio Burgundii</i>
Kühn	<i>ed. Karl G. Kühn, Claudii Galeni Opera Omnia, vol. 9, Leipzig, 1825.</i>

Compendia

X ^{ac}	X ante correctionem	l.	linea
X ^{pc}	X post correctionem	lac.	lacuna, -am
add.	addidit, -erunt	lec.	lectio
al.	aliter	leg.	legitur
cfr.	conferatur	mal.	malui
codd.	codices	mg.	in margine
coll.	collato	om.	omisit, -erunt
corr.	correxī, -it, -erunt	pos.	posuit, -erunt
dup. ver.	duplex versio	simil.	similiter
edd.	editores	s.l.	supra lineam
emend.	emendaverunt	spat. vac.	spatium vacuum
exp.	expulit, -erunt	sqq.	sequentes
expect.	expectaveris	suppl.	supplevi
expl.	explicit	titul.	titulavit, -erunt
fort.	fortasse	transp.	transposuit, -erunt
hab.	habet, -ent	vid.	vide, -etur
ibid.	ibidem	<>	addenda censeo
in, sub ras.	in rasuram, sub rasura	[]	delenda censeo
inc.	incipit, -iunt	† †	cruces desperationis
invert.	invertit, -erunt		
iter.	iteravit, -erunt		

ΠΕΡΙ ΑΙΤΙΩΝ ΣΦΥΓΜΩΝ

DE CAUSIS PULSUUM

[287v] < α'. > Τὰς μὲν ἀπὸ τῶν πρώτων τε καὶ κυριωτάτων αἰτίων ἀλλοιώσεις τῶν σφυγμῶν ὁ πρόσθεν λόγος αὐτάρκως ἐξηγήσατο, τὰς δ' ἀπὸ τῶν | ἄλλων ἀπάντων, ὅσα μὴ δι' ἑαυτῶν ἀντικρυσ, ἀλλὰ τὰ 5
 πρώτα τρέπειν αἴτια σφυγμῶν λέγεται, νῦν ἐπέξιμεν. ἐπεὶ δὲ | τούτων 5
 τὰ μὲν ἐστὶ παρὰ φύσιν, | τὰ δὲ κατὰ φύσιν, τὰ δὲ ἐν τῷ μεταξύ τούτων, ἃ δὴ καὶ οὐ φύσει καλοῦσιν, εὐλογον ἀπὸ τῶν κατὰ φύσιν ἄρξασθαι, καὶ τάξιν γε τὴν αὐτὴν ἐπιθεῖναι τῷ λόγῳ ἢν 10
 106 περὶ κἄν τῷ τοῖς εἰσαγομένοις γεγραμμένῳ πεποιήμεθα. τὰ τε γὰρ | 10
 ἄλλα καὶ γένοιτ' ἂν ἐξηγήσις τε ἅμα τῶν ὀρθῶς ἐν αὐτῷ λεγομένων 10
 ἔνδειξις τε τῶν εὐλόγως παραλελειμμένων, παραλέλειπται | δὲ τὰ μὲν 10
 ὅλως, τὰ δὲ τῷ μὴ διωρίσθαι. πᾶν γὰρ ὅσον ἔμελλεν ἀσαφὲς ἔσεσθαι 15
 τοῖς ἀρχομένοις τῆς θεωρίας, ἐδόκει χρῆναι | παραλειπεῖν. 15
 παραλέλειπται δ' οὐχ ἥκιστα καὶ ὁ τῆς αἰτίας λογισμὸς. ἄμεινον γὰρ 15
 ἦν τοῖς εἰσαγομένοις ἐπ' αὐτῶν τῶν ἔργων γυμνάσασθαι πρότερον 15
 ἐμπειρικῶς, ἔπειθ' ὕστερον ἅπασαν ἐκδιδαχθῆναι τῷ λόγῳ τὴν οὐσίαν 15
 τοῦ πράγματος.

I. 2-3 Gal. *Caus. puls.* 1-31 || 8-9 Gal. *Puls. tir.* 463.6-13; 470.7-15 ||

I. 1 *Titul.* Περί αἰτίων σφυγμῶν, L *ad f.* 275r : Περί τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων Kühn || 4 ὅσα] ὅσαι Kühn || *post* ἀλλὰ *hab.* τῷ Kühn || 11 δὲ] δ' ἐν Kühn || 12 διωρίσθαι] διορίσασθαι Kühn || 13 παραλειπεῖν] παραλιπεῖν Kühn ||

DE CAUSIS PULSUUM LIBER GALIENI III

5 I. 1 Eas quidem que a primis et principalibus causis sunt alterationes
pulsuum primus sermo sufficienter exposuit. Eas vero que ab aliis universis,
quecumque non per se ipsa manifeste, sed propterea quia prima vertunt
cause pulsuum dicuntur, nunc pertransimus. 2 Quia vero horum hec quidem
sunt preter naturam, alia vero secundum naturam, alia vero in medio horum,
que utique et non natura esse vocant, rationabile ab hiis que secundum
naturam sunt incipere et ordinem demum eundem imponere sermoni quem
10 et in libro qui hiis qui introducuntur scribitur fecimus. Secundum alia enim et
fiet utique et commentatio simul eorum que recte in eo sunt dicta et indicatio
eorum que rationabiliter sunt derelicta: derelicta autem sunt hec quidem
omnino, alia vero in eo quod non determinata sunt. Omne enim quodcumque
debebat immanifestum esse hiis qui incipiunt hanc speculationem visum est
15 oportere derelinquere; derelicta autem est non minus et cause excogitatio:
melius enim erat hiis qui introducuntur in ipsis operibus exercitari prius
empirice (id est experimentativae), deinde postea omnem edoceri sermone
substantiam rei.

I. 1 titulus. α ACDEIKLOQSTUW

1 *inc.* de causis pulsuum (-us AKLO) ABCIKLMOT : de causis alterantibus pulsum D :
commentum *et alia* ESUW I Q T : megapulsus HNY || liber III *om.* DEIKOQSTUW ||
Galenii *om.* DLM ; *post add.* Burgundionis T ||

2 *sqq.* Ω

varie titulus. LU || 2 eas] has CDFGKTY || quidem] *mg.* N¹ : *om.* HNQSZ || *post et add.* a NW
|| 4 ipsa] -as δ QWZ || prima] *mg.* N¹S¹ : propria δ -AL¹EGHNOSVZ ; *ante add.* proprias causas IR
|| 5 pulsuum *om.* δ -AD¹ γ ϵ -W || *post dicuntur add.* et UWY || pertransimus] -ivimus NP¹T || horum]
ha- DHLU || hec] hee HLU || 6 horum] ha- LR : eo- EQWZ || 7 vocant] -antur δ -A¹ γ ϵ - Ω EUV : -
atur GNPQT || 7-8 sunt *post que transp.* A γ -EMO || 8 *et om.* HJQSUZ || 9 *et om.* QSUWYZ ||
post fiet add. hic liber BEHNP¹QSZ *s.l.* G¹ || utique *post commentatio transp.* QSWZ || 10
commentatio] in commento CDKL || simul] similis CDFHKQW || 11 hec *om.* CDEFJKL || 12
debebat] -eat δ -A¹GHNouvWZ || 13 *post speculationem add.* medicinam Q *mg.* B¹ : -e SZ,
simil. H || 14 derelicta] P¹ *mg.* N¹ : directa NPT *al. mg.* QSW || est] *transp. ante autem* BEY :
post non QSWZ || excogitatio] et c- γ ^V : c- δ -AL¹O : cognitio AHQSVZ, *fort. dup. ver.* ; *ante*
add. cognitio T || 15 operibus] operation- A *mg.* Q || *post prius add.* et CDFK || 16 empirice]
quod prius dicit *mg.* NS || id est *om.* ϵ || experimentativae] -atione *al.* A *mg.* W : experientia *mg.*
QS : *om.* HOZ || omnem] acri CDFHIJKNOQST : *spat. vac.* E : *om.* LUZ || sermone *om.* UV ||

ὡς τοίνυν γεγυμνασμένοις αὐτοῖς καὶ μανθάνειν τοὺς τελειότερους
 λόγους ἤδη δυναμένοις ἤδε ἢ πραγματεία σύγκειται, διὰ μὲν τῶν
 προτέρων δυοῖν ὑπομνημάτων | εἰς ὅσον αὐταρκες ὑπὲρ τῶν 20
 συνεκτικῶν ὀνομαζομένων αἰτίων διαλεχθεῖσα, διὰ δ' αὖ τῶν λοιπῶν
 δυοῖν, τούτου τε καὶ τοῦ μετ' | αὐτόν, περὶ τῶν ἄλλων ἀπάντων
 ἐκδιδάξουσα. ἀρκτέον δὲ ἤδη τοῦ λόγου προχειριζομένους ἐκάστην
 ῥῆσιν τῶν ἐν ἐλκείῳ τῷ βιβλίῳ γεγραμμένων, ἔπειτα ἐξηγουμένους.
 εἴδ' ἂν τῶν εἰς τὸν παρόντα λόγον ἐπιτηδείων ἤδε. 25

107

< β' . > Ἄνδρες μὲν οὖν [288r] γυναικῶν ὡς ἐπίπαν
 μείζονα πολλῶ καὶ σφοδρότερον ὡσαύτως πολλῶ καὶ
 βραδύτερον ὀλίγῳ καὶ ἀραιότερον | ἰκανῶς τὸν σφυγμὸν
 ἔχουσιν.

Ἡ μὲν λέξις αὕτη, καὶ διότι πρῶτος οὗτος ὁ λόγος ἐπειτηδειότερος 5
 ἦν λέγεσθαι | δι' ἐκείνου τοῦ γράμματος δεδήλωται. ὥστ' οὐ γὰρ ἔθος
 ἡμῖν περὶ τῶν αὐτῶν γράφειν πολλάκις, ἐπὶ τὰς αἰτίας ἰτέον | ἤδη καὶ
 δεικτέον τὴν ἀνάγκην τῆς φύσεως τοῦ πράγματος, δι' ἣν οὕτω μὲν
 ἀνδράσιν, οὕτω δὲ γυναιξὶν ἔχει τὰ | κατὰ τοὺς σφυγμούς. ᾧδ' οὖν.
 ἐπειδὴ θερμότερόν ἐστι καὶ ξηρότερον τὸ ἄρρεν θήλεος, ὡς καὶ τοῖς 10
 ἀρίστοις τε τῶν ἔμπροσθεν ἰατρῶν τε καὶ φιλοσόφων εἴρηται, καὶ
 ἡμῖν δὲ δι' ἑτέρων ἀποδέδεικται τὴν τε χρεῖαν ἀναγκαῖον ἤδη τῶν τῆς
 σφυγμῶν γενέσεως καὶ τὴν τῶν ὀργάνων κατασκευὴν ἑτεροίως ἔχειν
 αὐτοῖς· εἰ δὲ τοῦτο, καὶ αὐτοὺς τοὺς σφυγμούς. ἐδιδάχθη γὰρ ἐν τοῖς |
 ἔπροσθεν λόγοις ὡς πλήθει θερμασίας οἰκειῶς ἐστὶν ὁ μέγας σφυγμός. 15

18-23 Gal. *Caus. puls.* 26.8-31.9; 55.1-61.12 ||

II. 1-4 Gal. *Puls. tir.* 463.14-16 || 10-11 Hipp. *Regim.* I 23-34 || Hipp. *Nat. puer.* 15.16-18
 || Arist. *Probl.* 4.25=879a31-5 || Gal. *SMT* 327.5-6 || Gal. *Ant.* 151.13-14 || 14-15 Gal. *Caus.*
puls. 9.3-12.14 ||

19 ἤδη *non hab.* Kühn || 25 *post ἂν hab.* ἢ πρώτη Kühn ||

II. *titul.* capitulum virorum maior multum et vehementi<or> et tardior et rarior
 mulieribus pulsus *mg.* L^{lat} || 7 ἡμῖν] ἡμῶν Kühn || 11 τε *non hab.* Kühn || 14 ἐδιδάχθη]
 ἐδείχθη Kühn ||

3 Ut exercitatis igitur ipsis et discere perfectiores sermones iam potentibus hoc
compartitum

20 opusculum compositum est, per priora duo monumenta in quantum sufficiens
de sinecticis (id est exterioribus) nominatis causis disputans, per reliqua vero
rursus duo, et per hoc et per id quod post hoc, de aliis universis edocens. 4
Incipiendum autem iam sermonem proponentes unamquamque seriem eorum
que in illo libro scripta sunt, deinde commentantes. Erit autem earum utique
25 que in hoc sermone sunt aptarum hec series.

*II. 1 Igitur viri quidem mulieribus quam multum maiorem multo et
vehementiorem similiter multo et tardiolem pauco et rariorem sufficienter pulsum
habent.*

2 Series quidem hec. Et quia primus hic sermo aptus erat dici per illum
5 librum ostensum est. Quare non enim consuetudo nobis de eisdem scribere
multotiens, ad causas eundum iam et ostendendum necessitatem nature rei,
propter quam ita quidem viris, ita vero mulieribus habent pulsus. 3 Ita igitur,
quia calidior est et siccior masculus quam femina, ut et ab optimis
anterioribus medicis et philosophis dictum est, sed et a nobis per alia
10 demonstratum est, et utilitatem necessarie iam generationis pulsum et
constructionem organorum aliter habere eis; si vero hoc, et ipsos pulsus:
edoctum enim est in anterioribus sermonibus quod multitudini caloris
proprius est magnus pulsus.

18 sermones iam *invert.* QSVWZ || 19 compositum] *mg.* N¹W : compartit- γJOQSW *al.* Z, *simil.*
FHIR || *post* sufficiens *add.* est HZ || 20 id est *om.* OQSZ || exterioribus] *mg.* W : extremis W
mg. N¹ : *om.* QSZ || 21 per] propter δ^A || 22 seriem eorum *invert.* QSWZ || 23 que *om.*
GNOPT || commentantes] committ- CDK || 24 hoc *om.* CDIKOR ||

II. varie titul. AB¹J¹L¹Q²SW D E L M NT¹ O¹ Z || 1 et] *s.l.* S : *om.* CDFJLQZ || 4 *titul.*
AB¹DJ¹LSZ N¹ W || et] sed γ^VCDFHJKLQSUZ || hic] S¹ : *om.* CDFJKQS || aptus] -ius *expect.*
|| 5 quare] qualiter δε^oV *mg.* P¹ || *post* consuetudo *add.* est AH, *lec. quae post nobis pos.* BM || 6
post causas *add.* dicendas BN *s.l.* P || eundum] -em GJMNTY, *simil.* QZ *al.* *mg.* S¹ : ente CK,
simil. D || *post* ostendendum *add.* iam δ⁴NOQRST, *simil.* L || 8 est *om.* CDFHJKLMQWY || et] *om.*
Bδ^{IR}ε^WGV || 9 et] *om.* ACDFHKLOQTWY || 10 et] *om.* MUWY || necessarie] nature QWZ
|| 11 hoc] hos γIJOQRSZ || 12 sermonibus *om.* ENPT || caloris] -i CDGKNPT || 13 proprius...
pulsus] pulsus magnus est proprius CDFKL ||

εἶπερ οὖν θερμότερον τὸ ἄρρεν τοῦ θήλεος, εὐθύς | ἂν καὶ μείζους ἔχη
 108 τοὺς σφυγμούς, καὶ εἰ πολλῶ θερμότερον, πολλῶ μείζους. ἀλλὰ μὴν
 καὶ θερμότερον καὶ πολλῶ | θερμότερόν ἐστιν, ὥστε καὶ μείζους καὶ
 πολλῶ μείζους ἔξει τοὺς σφυγμούς. ἀλλ' ὅτι μὲν θερμότερον ἔκ τε τῶν
 περὶ | κράσεων ἡμῖν ἤδη γεγραμμένων καὶ τῶν ἔτι πρότερον τοῖς 20
 παλαιοῖς | εἰρημένων αὐτάρκως ἀποδέδεικται· ὅτι δὲ καὶ πολλῶ,
 τοῦτο οὐκέτι οὔτε ἡμεῖς οὔτε ἄλλος τις ἀπέδειξε. νῦν οὖν
 ἀποδεικνύσθω, ἢ οὐδέπω πιστὸς ὁ | σύμπας λόγος. πρῶτον μὲν
 ἀναμνησθῆναι χρὴ τοῦ προκειμένου τῇ λέξει καὶ πᾶσαν αὐτὴν
 ἀναγνῶναι, καθ' ἕκαστον ὄνομα προσέχοντα τὸν νοῦν. τί γὰρ φησιν; 25
 ἄνδρες μὲν οὖν γυναικῶν ὡς ἐπίπαν μείζονα πολλῶ τὸν
 σφυγμὸν ἔχουσι. τί δὴ τοῦτο ἔστι τὸ ἐπίπαν ἐπιμελῶς χρὴ
 διασκέψασθαι. οὐ γὰρ δὴ μάτην γε πρόσκειται, ἀλλ' ἔστιν ἐν | αὐτῷ τὸ
 πᾶν κύρος τοῦ λόγου. τῷ γὰρ μήτ' ἐξ ἀρχῆς εὐθύς ὡσαύτως ἅπαντας
 ἡμᾶς κεκρᾶσθαι μήτ' ἐπι|τηδεύμασι μήτε διαίταις ὁμοίως κεχρησθαι 30
 τὸ καθόλου τῆς ἀποφάσεως διαφθείρεται, δυναμένης ποτὲ γυναικὸς |
 εὐρεθῆναι μὴ ὅτι πολλῶ μικρότερον, ἀλλὰ μηδὲ μικρὸν ὅλως, μηδ'
 109 ἴσον, ἀλλὰ καὶ σαφῶς μείζονά | τινῶν ἀνδρῶν ἐχούσης τὸν σφυγμὸν.
 ἄνδρα γὰρ μοι νόει φλεγματικώτερον φύσει, ψυχρὰ δ' ἂν ἦδε ἡ κρᾶσις
 | εἷη καὶ ὑγρὰ παραβαλλομένη γυναικὶ χολωδεστέρα φύσει, 35

19-21 Gal. *Temp.* 606.12-15 || Gal. *UP* 172.5-8 || Diocles, fr. 47.1-4 || Arist. *Gen. animal.*
 765a.34-765b.35 || Arist. *Long. et brev. vitae* 466b.14-16 || 26-27 Gal. *Puls. tir.* 463.14-16 || 26-
 49 Gerardus de Brolio, in *De animal. Arist., Par. lat.* 16166, f. 132vb || 34-36 Thaddaeus
 Alderottus, in *Johannitii Isagoge*, § XVIII ||

16 ἔχη] ἔχοι Kühn || 22 ἡμεῖς] ὑμεῖς Kühn || 30 ὁμοίως] ὁμοίαις Kühn || 34 ἢ *non hab.*
 Kühn || 35 *post* χολωδεστέρα *add. et exp.* δὲ L ||

15 Si igitur calidior masculus quam femina, mox utique et maiores habet pulsus,
 et, si multo calidior, multo maiores; sed nimirum et calidior et multo calidior
 est, quare et maiores et multo maiores habebit pulsus. Sed quoniam quidem
 calidior et ex hiis que a nobis in libro de crasibus iam scripta sunt et ex hiis
 que adhuc prius a veteribus dicta sunt sufficienter demonstratum est;
 quoniam autem et multo, hoc non adhuc neque nos neque alius quis
 20 demonstravit. 4 Nunc igitur demonstretur aut nondum credibilis est
 universus sermo. Primum quidem rememorari oportet eius quod preiacet in
 serie et omnem eam legere, secundum unamquamque dictionem attendentem
 intellectum.

Igitur viri quidem feminis quam multum maiorem multo pulsum habent.

25 Quid utique hoc (id est quam multum) est diligenter oportet scrutari: non
 enim utique inaniter demum adiacet, sed est in eo omnis firmitas sermonis. In
 eo enim quod neque mox a principio similiter universi nos complexione
 formati sumus et quod neque studiis neque dietis similiter utimur quod
 universale huius enuntiationis corrumpitur, potente quandoque femina
 30 inveniri non quoniam multo minorem, sed neque parvum universaliter,
 neque parem, sed et manifeste maiorem quibusdam viris habente pulsum.
 Virum enim intellige mihi flegmaticiorem natura, frigida vero utique hec
 crasis (id est complexio) erit et humida comparata femine colericiori natura,

14 utique] I¹ : om. BIR || habet pulsus invert. αγδ^uHO || 15 calidior₁] D^{pc} : calor CDK || post
 calidior₂ add. est APZ || 16 est] s.l. I¹ : om. Bδ^{Al}HPQZ || quare] quam CDFHKOW || et] mg.
 A s.l. N¹ : om. Bγδε^w || maiores et multo] mg. AS : om. ACDFHKL || multo om. QS || 17 hiis₁
 eis NQ || crasibus] cris- IR || iam] tam CDK : om. AFHLO || scripta] dicta FQ || 18 prius om.
 EOY || demonstratum] m- δ^{Al}QSWZ || 19 et om. HQSZ || 20 demonstretur] -aretur CFK ||
 post aut add. si P : si non mg. B s.l. G¹ || nondum] in ras. H¹ : non BOW || est om. ENPT || 22
 legere] legem EGJMNTY || 23 intellectum] -u Bγ^Eδ^{DLE} || 24 varie titul. Q¹SWT || ante igitur
 add. si BUY || feminis] mulieribus EU || multo om. IR || 25 est₂ om. HLMQSTVZ || 26 utique
 om. HU || inaniter] inanimatum QW || demum] mg. N¹ : om. γδε^w || omnis firmitas invert.
 HSWZ || sermonis om. CDF || 27 post principio add. nativitatis BHLUZ mg. S¹I¹ || 28 ante neque
 add. et quod S, simil. Z || neque] in CDFK || post utimur add. fit CIJKRV, simil. DL || 30 multo
 om. CDK || minorem] mai- ENP^{ac}QT || 30-31 sed... maiorem om. CDFK || 31 post parem add.
 viris LU || habente] -em HOUV || 32 intellige] -ere γ^Pδ^{Al}OQWZ || mihi Y : om. reliqui || 33
 id est complexio om. ε^wU || humida post erit transp. δ^{AC} || colericiori] mg. JP¹ : calid- BCGJKL ||

τοῦτ' ἔστι θερμότερα τε καὶ ξηροτέρα. ἀρκείτω δὲ μὴ | τοῦτο μόνον,
 ἀλλ' ὁ μὲν τὸν Πόντον, ἢ δὲ τὴν Αἴγυπτον ἐποικείτω καὶ
 σκιατροφείσθω μὲν καὶ ἀργείτω | καὶ διατεθρύφθω κατὰ τὴν δίαιταν ὁ
 ἀνὴρ, θυραυλείτω δ' ἢ γυνὴ καὶ γυμναζέσθω πολλὰ καὶ μετρίως
 διαιτάσθω, μείζων ὁ τῆς τοιαύτης γυναικὸς ἢ ὁ τοῦ ἀνδρὸς ἔσται 40
 σφυγμός. ἀλλ' ἐὰν ἐν τῇ φύσει διαιτώμενον | ἐκάτερον φυλάξης καὶ
 τὴν οἰκείαν κρᾶσιν ἐξ ἀρχῆς κεκραμένον ἐνί τε χωρίῳ ταυτῶ
 χρώμενον, οὐ μείζων | μόνον, ἀλλὰ καὶ πολὺ μείζων ὁ τοῦ τοιοῦτου
 σφυγμός ἀνδρὸς γένοιτ' ἄν. ὅσον μὲν γὰρ ἐπὶ τῇ φυσικῇ κρᾶσει
 μείζων ἀπλῶς, οὐ μὴν πολλῶ γε μείζων γένοιτ' ἄν. ἐπεὶ δὲ τὸ ἀπὸ 45
 τῶν οἰκείων ἐπιτηδευμάτων ἐκατέρῳ προσέρχεται διάφορον, ἢ μὲν
 γὰρ ἀταλαίπωρον, ὁ δὲ ἐν χρόνοις πλείοσι διαιτᾶται, πολὺ δὴ τι
 θερμότερος ὁ ἀνὴρ οὕτω γίγνεται | καὶ διὰ τοῦτο τοὺς σφυγμοὺς
 110 πολλῶ μείζους ἴσχει τῆς γυναικὸς. πρόσκειται δὴ τὸ ἐπίπαν ἐν τῇ
 ῥήσει τοῖς εὐφυεστέροις τῶν εἰσαγομένων οἷον κέντρον τι, διεγεῖρόν 50
 τε καὶ παρορμῶν ἐπὶ τὴν ἔρευναν ἀπάσης τοῦ πράγματος | τῆς
 φύσεως. εὐθύς γὰρ καὶ περὶ τῆς κατὰ φύσιν ἐν ἀνδρὶ καὶ γυναικὶ
 διαφορᾶς ἐννοήσουσί τι καὶ πᾶν ἐπιβλέψουσι τὸ κατὰ πάντα ζῶα
 γένος ἄρρεν ὡς ἰσχυρότερόν ἐστι τοῦ θήλεος, καὶ ὡς τῶ μὲν θήλει τὸ
 κύειν τε καὶ | θηλάζειν καὶ ὄλως ἐκτρέφειν τὰ γεννηθέντα κατὰ 55
 φύσιν, τῶ δ' ἄρρενι τό τε τροφὰς ἐκπορίζειν | αὐτοῖς καὶ ὑπερμαχεῖν
 ἐπιβουλευομένοις, ἐξ ὧν εἴσονται τὴν μὲν ὡς ἄρρενος αἰεὶ πρὸς θῆλυ
 διαφορὰν μείζονας | ἀπλῶς τοὺς σφυγμοὺς ἐργαζομένην, τὴν δ' ὡς
 ἀνδρὸς πρὸς γυναικᾶ πολλῶ μείζονας.

49 Gal. Puls. tir. 463.14 ||

42 post χωρίῳ hab. καὶ Kühn || 44 σφυγμός ἀνδρὸς invert. Kühn || 45 γε non hab. Kühn ||
 47 χρόνοις] πόνοις Kühn || δὴ] δὲ Kühn || τι] τε Kühn || 54 ἔστι] exp. et corr. εἶναι L¹ ||
 post τοῦ add. fort. γυναικ- s.l. L || 56 ἐκπορίζειν iter. L || 57 ἄρρενος] ἄρρενος Kühn ||

35 hoc est calidiori et sicciori. Sufficiat autem non hoc solum, sed hic quidem
 Pontum, illa vero Egyptum inhabitet, et umbra quidem nutriatur et pigritetur
 et voluptetur secundum dietam vir, portam vero custodiat atrii femina et
 exercitetur multum et moderate dietetur, maior qui talis est femine quam qui
 40 huius viri erit pulsus. Sed si in sua natura dietatum alterutrum custodies et
 propria complexione a principio complexum et una regione et eadem
 utentem, non maior solum, sed et multum maior qui huiusmodi pulsus viri
 fiet utique. Nam quantum quidem in naturali complexione maior est
 simpliciter, non multo tamen demum maior fiet utique. Quia vero ea que a
 propriis est studiis alterutro accedit differentia, nam hec quidem desidet, ille
 45 vero misera in temporibus pluribus dietatur vita, multo utique aliquo calidior
 vir ita fiet et propterea pulsus multo maiores habet quam femina. Adicitur
 utique *quam multum* in serie ingeniosioribus introducendorum velut stimulus
 quidam, erigens et impellens ad examinationem totius nature rei. Confestim
 enim et de differentia que est secundum naturam in masculo et femina
 excogitabunt aliquid et inspicient quod omne, secundum omnia animalia,
 50 genus masculi fortius est quam femine, et quod femine quidem concipere et
 lactare et universaliter nutrire ea que nata sunt est proprium secundum
 naturam, masculo vero escam invenire eis et impugnare insidiantes; ex quibus
 scient differentiam que semper quidem est ut masculi ad feminam maiores
 agentem
 simpliciter pulsus operantem, que vero ut viri ad mulierem multo maiores.

34 est] in ras. S¹ s.l. I¹ : om. ABIRS || post et add. in HL || 36 vir] -i CK || et] vero (et HS) ε mg.
 N || 37 est om. BUY || 38 viri] vir NTV || post pulsus add. et IR || si om. BFGH || 39 propria]
 prima CEFIKPRS || complexione] S^{1pc} : -o Cε^HEFGJKNP ; post add. est γ^VCFIJKLOSUWZ ||
 post principio add. nativitatis ABε^OLU s.l. G¹ mg. P¹, simil. mg. N¹ || 40 utentem] -e γδ^{Aε}SUY ||
 pulsus viri invert. αLZ || 41 fiet] -ent γ^Vδ^{AL} ; post utique transp. δ^{Aε}O^{EY} || quantum] autem
 γδ^{AL}OQS || post naturali add. quam posuimus IR mg. P¹ || 42 simpliciter] simil- QW || post
 multo add. maior δ^{AF} || tamen om. IR || ante ea add. et Bγδ^AMOQSU mg. A¹ : in AZ || ea] om.
 WY ; ante vero transp. γδ^LU || 43 est] et δ^{AL} : om. AHLQSUZ || ille] -a BEUZ || 44 multo]
 colerico (-a D) CDK || 45 ita om. QY || propterea] preter- CDK || adicitur] addic-
 CGIJKNOQRWZ : add- DU ; post add. autem IL || 46 quam] P^{1pc}S^{pc} : quanti γ
 V^{CDF}IJKOQS^{ac}, simil. UWY || post ingeniosioribus add. et QSZ || 47 48 et] in ras. S : om.
 CDFHIJKQVZ || de] hec δ^{AL}QW : om. γHOSZ || et] a γ^V ; post add. in BCDK || 49 aliquid]
 -i ELPV in ras. S¹ || omne post et transp. Y, fort. recte || post omnia add. et CDFK || 50 fortius] -
 ores δ^{AL} || est] sunt δ^{AL} || femine] -a AEOQY || et] om. CDHKL || quod om. γδ^{Aε} || 51
 universaliter] simil- HQSZ || 54 operantem] mg. N¹ : agent- AγδDe^HILRU, simil. CFHJK ||

οὕτω δὲ καὶ σφοδροτέρους τοὺς τῶν ἀνδρῶν παρὰ τὰς γυναῖκας, ὅτι 60
 τοῖς μὲν αὐξάνεσθαι τὸν φυσικὸν τόνον ἐν τοῖς πόνοις ἀνάγκη, ταῖς δ'
 ἀργούσαις ἐκλύεσθαι. εἰ δὲ καὶ μηδὲν τούτων αὐτὸς τις ἐξεύροι σαφῶς,
 ἀλλ' εἰς ὑπόνοιαν γε | αὐτῶν ἀφίκοιτ' ἂν ζητῶν, ἢ τοῦσχατόν γε οἶον
 111 διψῶν ὧν ἐπιθυμεῖ μὲν εὐρεῖν, οὐδέπω δ' εὔρηκεν, ἐπὶ τὸν διδάξαι
 δυνάμενον || ἀφικόμενος, τάχιστα τε ἂν οὕτω μάθοι καὶ μάλιστα 65
 μνημονεύσειεν. ἀλλὰ ταῦτα μὲν οὕτως. ἡ δὲ ῥώμη | τῆς δυνάμεως ἢ
 τοῖς ἄρρεσιν ὑπάρχουσα δοίη ἂν τι καὶ αὐτῇ τοῖς σφυγμοῖς μεγέθους,
 ὥστ' οὐ μόνον διὰ τὸ πληθὸς τῆς θερμασίας, ἀλλὰ καὶ διὰ τὴν ῥώμην
 οἱ τῶν ἀρρένων σφυγμοὶ μείζους γενήσονται. δέδεικται γὰρ οὖν καὶ
 τοῦτ' ἐν | τῷ πρώτῳ λόγῳ, τὸ ταῖς εὐρῶστοις δυνάμεσι τοὺς μεγάλους 70
 σφυγμοὺς οἰκείους ὑπάρχειν. ἄρ' οὖν ταύτη μόνον ἂν ἰδρες γυναικῶν
 εἰς σφυγμῶν αἰτίας διαλλάττουσιν, ἢ καὶ τὸ περὶ τῆς ἕξεως τοῦ
 σώματος τοῖς ἑκατέροις πάμπλου | προσέρχεται; τοῖς μὲν γὰρ ὅλον
 εὐπνουν τε καὶ καθαρὸν καὶ ἀπέριττον καὶ ἄθλιπτον, ταῖς δὲ τὰναντία 75
 στεναὶ | μὲν αἰ μεταξὺ τῶν ἀγγείων χῶραι, πιμελῆς αὐτὰς καὶ σαρκὸς
 μαλακῆς καὶ τινων φλεγματοδῶν περιττωμάτων | καταλαμβάνοντων,
 πυκνὸν τε καὶ δύσπνουν τὸ σῶμα καὶ τινα συστάσιν πολλαχόθι τοῦ
 σώματος ἀργῶν καὶ παχέων καὶ ἀπέπτων ὑγρῶν, ὑφ' ὧν ἀπάντων
 θλίβεσθαι τε καὶ στενοχωρεῖσθαι τὰς ἀρτηρίας αὐτῶν ἀναγκαῖον,
 112 οὔσας καὶ φύσει πολὺ | τοῖς ὄγκοις ἐλάττους, ὥστε πάντη πάντοθεν 80
 εἰς μικρότητα σφυγμῶν αὐτοῖς

69-71 Gal. *Caus. puls.* 13.5-26.7 ||

60 *post* σφοδροτέρους *hab.* μὲν ἀπλῶς ὅσον ἐπὶ τῇ φύσει τοὺς τῶν ἀρρένων σφυγμοὺς, πολὺ μέντοι Kühn || 73 *post* ὅλον *hab.* σῶμα Kühn ||

55 Ita vero et vehementiores eos qui virorum ad mulieres, quoniam hiis quidem
 augeri naturale robur in laboribus necesse est, illis autem desidibus
 existentibus exsolvi. Si vero et nihil horum ipse quis inveniet manifeste, sed in
 suspitione demum eisdem deveniet utique querens, vel ad ultimum demum
 velut sitiens ea que desiderat quidem invenire, nondum autem inveniens, ad
 60 eum qui docere possit adiens, et cito utique ita discet et reminiscetur. Sed hec
 quidem ita. 5 Sed et robur virtutis que masculis existit dabit utique quid et
 ipsum pulsibus magnitudinis, quare non solum propter magnitudinem
 caloris, sed et propter robur masculorum pulsus maiores fient. Demonstratum
 est igitur et hoc in primo sermone, quod robustis virtutibus magni pulsus
 65 proprii existunt. Num igitur hoc solum viri a mulieribus in pulsuum causis
 permutantur, aut vero et ab habitu corporis alterutris quam multa accedit
 differentia? Nam hiis quidem totum corpus et bene spirabile est et mundum
 et sine superfluitatibus et non contritum, mulieribus vero contraria: stricte
 quidem que in medio vasorum sunt regiones, pinguedine eas et carne molli et
 70 quibusdam flegmaticis superfluitatibus suscipientibus, et densum et difficile
 spirabile corpus habent et quandam consistentiam in multis locis corporis
 superfluum et crossorum et indigestorum [et] humidorum; a quibus
 omnibus et conteri et coartari arterias earum necesse est, existentes et natura
 multum tumoribus minores, ut penitus undique in parvitate pulsuum

56 naturale] -iter $\gamma^E\delta^{AD}OQW$ || illis] P^{pc} : -ud $CDFGIKNOPRT$ || *post autem add.* desidet IR
 || 57 exsolvi] dis- $\delta^{AL}HQSZ$ || *post inveniet add.* per se $BHNPQSTZ$ s.l. G^1 || *post sed add.*
 tamen $ABMP^1TU$, *simil.* NWY || 58 suspitione] -em $BHMU$ || eisdem] eius $\alpha AHQSZ$ ||
 deveniet] v- $\delta^{AL}GNPV$ || utique] ita- $\gamma\delta^1OQWY$; *post add.* saltim NP || demum₂] P^1S^1 : *om.*
 $CDFJKLPQSWZ$ || 59 velut *om.* δ^A || sitiens] sci- $BCDFJKLPQTZ$, *simil.* O || ad] *exp.* S : *om.*
 $\alpha AEHUWZ$ || 60 docere] -etur $\gamma^E\delta^{AL}O$ || adiens] audi- $A\gamma IOQRSUYZ$: *om.* $CDFJKLW$ || 61
 robur... quid *om.* IR || quid] -idem $AB\gamma\epsilon LUY$ *mg.* J : -od $CDFK$ || 62 magnitudinis] -i $CDFJK$
 || *post solum add.* tempore CDK || magnitudinem] multitud- $BUWY$ || 63 et *om.* $\gamma\delta HOQS$ ||
 fient] -unt $B\delta^RQSZ$ || 64 quod] *in ras.* S : qui HQW || *ante magni add.* et $\gamma\delta^{AL\epsilon}W$ || 65 num]
 nunc NWY : non $B\gamma^N\delta MOQSUZ$ || hoc] hanc BY : hac EM : hiis P^1VW || pulsuum] -ibus
 $\gamma CDFIKOQRU$ || 66 vero] non $A\gamma CeFILMRUY$ || et *om.* $\gamma\delta^A OQ$ || ab *om.* $CDFKOQY$ ||
 accedit] accid- $HLPRSTUVY$ || 67 et] *om.* ϵ^O || 68 contritum] -strict- AZ || contraria] otia DK ||
 71 in multis *invert.* α || 72 crossorum] N^{pc} : -(i)um $\gamma CIKMR$ || *post indigestorum add.* et
 $CDEFKQRSUW$ || a *om.* $EGOV$ || 73 necesse] *in ras.* S^1 : esse $CDFIKNR$, *simil.* JPV et $EGOT$:
 extimes esse HQW || est] *in ras.* S^1 : *om.* $\gamma^v\delta^{AL}HOSZ$ || 74 multum] iust- $CDJKLOQV$, *simil.* I
 || *post tumoribus add.* minoribus $DKLU$, *simil.* C ||

παρεσκευάσθαι τὴν ἕξιν. ἐν δὲ ἰ μόνον εἰς τὸ μέγεθος ἐπιτηδεῖον
 ἔχουσαι τὴν μαλακότητα τῶν ὀργάνων, οὐδὲν οὐδ' ἀπὸ ταύτης
 ὀνίνανται· πρῶτον μὲν, ὅτι πλείω τε καὶ ἰσχυρότερα τὰ τῆς
 μικρότητος αἴτια, δεύτερον δ', ὅτι πολλὴ μὲν ἢ παρ' ἐκεῖνα διαφορὰ 85
 τῶν ἀνδρῶν πρὸς τὰς γυναῖκας, ἐλαχίστη δ' ἢ διὰ τὴν μαλακότητα τῶν
 ὀργάνων. οὐ γὰρ οὕτω ξηρότερον λέγεται τὸ ἰ τῶν ἀνδρῶν σῶμα τοῖς
 τῶν γυναικῶν παραβαλλόμενον, ὡς ἂν εἰ τύχη λίθος τις εἴη πηλοῦ
 ξηρότερος, οὐδ' ἂν εὗροις ἐν αὐτοῖς τοῖς χιτῶσι τῶν ἀρτηριῶν πολλὴν
 τὴν ὑπεροχὴν, ἀλλὰ καὶ τὸ τῶν ἀνδρῶν ὄργανον οὕτως ἔχει ἰ 90
 κατασκευῆς, ὡς εὐπειθὲς εἶναι πρὸς τὴν ἐνέργειαν. εἰ δὲ καὶ μεγάλη
 τις ἦν ἢ ὑπεροχὴ καὶ πολλῶν τὸ τῆς γυναικὸς ὄργανον ὑπῆρχε
 μαλακώτερον, αὐτὸ δὴ τοῦτο μικροτέρους ἂν εἰργάσατο τοὺς
 σφυγμούς. ἔνθα μὲν γὰρ οὐδὲν ἐστὶ τὸ βαρῦνον, ἢ ἢ θλίβον, ἢ
 στενοχωροῦν, ἐνταῦθα τὸ μαλακώτερον ὄργανον ἐπιτηδειότερον εἰς 95
 μέγεθος διαστολῆς, ἔνθα δ', ὡς ἰ ἔμπροσθεν ἐπὶ τῆς γυναικειᾶς ἕξεως
 ἐρρέθη, τὰ θλίβοντα καὶ βαρύνοντα καὶ στενοχωροῦντα πολλά,
 ἐνταῦθα τὸ μαλακώτερον ὄργανον ἐπιτηδειότερον ἀφυέστερον εἰς τὴν
 διαστολὴν, ὡς ἂν ῥᾶον ὑπὸ πάντων τῶν λυπούντων ἰ νικώμενον. ὅτι
 μέντοι ταῦτα πάντα περὶ τῶν ἄριστα μὲν κατεσκευασμένων σωμάτων, 100
 οἰκειῶς δὲ ταῖς κατασκευαῖς ἰ διαιωμένων λέγεται, δὲ δῆλον μὲν καὶ
 ὧν ἤδη προειρηκάμεν·

113

99-105 Gal. Dign. Puls. 850.16-860.7 ||

85 post αἴτια hab. γίνεται Kühn || 88 τύχη] τύχοι Kühn ; cfr. Burg. || 92 ἢ non hab. Kühn
 || 95 ἐπιτηδειότερον non hab. Kühn || 101 δὲ] non hab. Kühn ; cfr. Burg. ||

75 preparatus sit habitus. 6 Unum autem solum in magnitudine habentes aptum
mollitiem organorum, nullo autem neque hoc eis prodest: primum quidem
quoniam et plura et fortiora sunt que parvitas sunt cause, secundum autem
quoniam multa quidem est que ab illis est differentia virorum ad mulieres,
minima vero est ea que propter mollitiem organorum. Non enim ita siccus
80 dicitur virorum corpus hiis que mulierum comparatum, ut utique si contingat
lapis aliquis est luto siccior, neque utique invenies in ipsis tunicis arteriarum
multam supereminentiam, sed et quod virorum organum ita habet
constructionem, ut obediens sit ad actionem. Si vero et magna quedam esset
que supereminentia et multo quod mulieris organum existeret mollius, ipso
85 utique isto minores utique faceret pulsus. Nam ubi quidem nihil est quod
gravet vel conterat vel coartet, hic quod mollius organum aptius in
magnitudine diastoles; ubi vero, ut antea in muliebri habitu dictum est, ea que
conterunt et gravant et coartant sunt multa, hic mollius organum aptius
ineptius est ad diastolem, ut utique facile ab omnibus que contristant victum.
90 Quoniam nimirum hec omnia de corporibus que optime quidem constructa
sunt, dietata vero familiariter constructioni dicta sunt, manifestum quidem et
ex hiis que iam prediximus;

75 preparatus] -um CDFKL : par- QWZ || *post sit add. corporibus mulierum* ϵ^0 mg. N¹, *simil.* δ^{IR} || *post aptum add. scilicet* ϵ^0 || 76 *post organorum add. in* ϵ^0 || neque] mg. N¹ : *om.* B $\gamma^{\text{V}}\delta^{\text{AL}}\epsilon^{\text{WU}}$ || prodest] pridem IR || quidem *om.* $\delta^{\text{A}}\text{HQW}$ || 77 et] *om.* HQSZ || que] P¹ : quam $\delta^{\text{AL}}\text{EGOPT}$ || 78 multa quidem *invert.* CDFHKQSZ || est] *om.* ϵ^0 || est] et δ^{AL} *in ras.* P² || 79 est *om.* HQZ || ita siccus *invert.* CDFKL || 80 virorum corpus *invert.* C ϵ^0 || comparatum] -atur ENPT || ut] *in ras.* S¹ : sicut JQW : *om.* CDFGHKP || utique *om.* CDFHJKLNQW || si] N¹ : *om.* AB γ^{T} FIORSWZ || contingat *om.* AB γ^{T} IMORSZ || 81 est] esse HQWZ mg. N¹ || invenies] -ens CFKW || 82 multam] ultim- DGJO, *simil.* CFP : ulcera IR ; *ante add. in* CDFGOPTZ || supereminentiam] P^{1pc} : semper e- γ^{N} CDIOQR, *simil.* K || 83 actionem *ante sit transp.* ϵ^{OJ} || 84 quod] -idem B ϵ IJLUY D¹ mg. N¹ || *post ipso add. quidem* HQSZ, *simil.* J || 85 utique] *om.* CDKW || isto minores *om.* CDK || utique] *om.* HIL || 86 vel] et $\gamma\delta^{\text{A}}$ OQSZ || vel] et DHIR *in ras.* S¹ || hic] id CFKL || quod] -idem ϵ^{W} JP mg. N¹ || organum] -orum CDK || aptius] *om.* IR ; *post add. est* HLSZ || 87 magnitudine] -em ABCEFHJMOPT || muliebri] P^{1pc} : -eribus ADNPQUV || 88 sunt *om.* CDFHK || hic] hoc HILRUW || aptius *om.* AGLU || 89 ad] *s.l.* SP¹ mg. N¹ : *om.* δ^{AL} GOPQTVY || utique] *in ras.* P : utile γ^{P} CDFIKOQRW || victum] mot- DK || 90 quidem *om.* JQUZ || 91 et *om.* HIOQR || 92 prediximus] d- CDFKLM ||

ὁ μέντοι σύμπας καὶ τέλειος ὑπὲρ αὐτῶν | λόγος ὁ μετ' ἀποδείξεως
 περαινόμενος ἐν τῷ δευτέρῳ περὶ τῆς τῶν σφυγμῶν διαγνώσεως
 γέγραπται. ὥστε καὶ κείνην τὴν πραγματείαν ἀναγνωστέον ἐστὶ τοῖς 105
 ὀρθῶς μέλλουσι μετιέναι τὰ περὶ τοὺς σφυγμοὺς. καὶ μέντοι καὶ | περὶ
 τοῦ ταχέος σφυγμοῦ διὰ τοῦ τρίτου τῶν ὑπομνημάτων ἐκείνων
 ἀποδέδεικται, πηλίκον ἀμαρτάνουσιν | οἱ πλεῖστοι τῶν ἰατρῶν εἰς τὴν
 διάγνωσιν αὐτῶν τὸν βραχυχρόνιον εὐθύς καὶ ταχὺν εἶναι νομίζοντες.
 ἀμέλει | καὶ τὸν τῆς γυναικὸς σφυγμὸν, ἔνεκα γὰρ τοι τῶν νῦν 110
 προκειμένων ἐμνημόνευσα τῶν ἐν ἐκείνοις ἀποδεδειγμένων, ἰκανῶς
 ταχὺν εἶναι νομίζουσιν. ὁ δ' ἐστὶ μὲν θάπτων, οὐ μὴν ἀξιολόγῳ γέ τι
 καὶ μεγάλη διαφορᾷ | τοῦ τῶν ἀρρένων ὑπερέχει. τὸ μὲν ἀληθὲς τοῦτο
 114 καὶ γέγραπται καλῶς τοῖς εἰσαγομένοις, βραχεῖ βραδύτερος ὁ τῶν
 ἀνδρῶν εἶναι σφυγμὸς τοῦ τῶν γυναικῶν, οὐ μὴν ἢ γε αἰτία 115
 πρόσκειται, καθάπερ οὐδ' ἄλλῳ τινὶ τῶν ἐκεῖ γεγραμμένων. | ἀλλὰ
 νῦν εἰρήσεται. ὅσον μὲν ἐπὶ τῷ καὶ τὴν δύναμιν ἀρρωστοτέραν εἶναι
 καὶ τὴν θερμοσίαν ἐλάττονα τὴν | τῶν γυναικῶν, ἐχρῆν καὶ τὸν
 σφυγμὸν εἶναι βραδύτερον, ἀμφοτέροις γὰρ τοῖς εἰρημένοις αἰτίοις
 οἰκεῖος ὁ τοιοῦτος | ἐδείχθη. ἀλλ' ἐπεὶ πολλῷ μικρότερός ἐστι καὶ διὰ 120
 τοῦτο καὶ τὸ τῆς χρείας οὐχ ἰκανῶς πληροῦται, προστίθησιν ὅσον
 δύναται τῷ τάχει. τοῦτο γὰρ ὁ πρῶτος λόγος ἐδίδαξεν ἀναγκαῖον
 ὑπάρχον, καὶ ὅστις οὐ μέμνηται τῶν ἐν ἐκείνῳ γεγραμμένων, μάτην
 καὶ τούτοις ἐντυγχάνει. μὲν οὖν τὸ προσιὸν τοῦ τάχους τοσοῦτον ἦν ὡς
 αὐτάρκως ἅπασαν τὴν χρείαν πληροῦν, οὐδὲν ἂν ἔδει πυκνότητος. 125

106-109 Gal. *Dign. puls.* 900.11-901.6 || 113-115 Gal. *Puls. tir.* 463.14-16 || 116-124 Gal.
Caus. puls. 12.15-13.4 || 124-129 *ibid.* 34.4-10 ||

106 τοῦς σφυγμοῦς] τοῦ σφυγμοῦ Kühn || 109 τὸν *non hab.* Kühn || 115 *post* μὲν *hab.*
 οὖν Kühn || 123 ὑπάρχον] ὑπάρχειν Kühn ||

95 universus denique et perfectus pro eis sermo qui cum demonstratione finitus
 est in secundo libro de dignotione pulsuum scriptus est. Quare et illud
 opusculum legendum est hiis qui recte debent ea que circa pulsus pertransire.
 7 Et nimirum et de cito pulsu per tertium librum monumentorum illorum
 demonstratum est, quam magne peccant plurimi medicorum in dignotione
 eius ut brachichronium (id est brevem tempore) continuo et citum esse
 extimantes. Quocirca et pulsum mulieris, gratia denique eorum que nunc
 100 preiacent memini eorum que in illis demonstrata sunt, sufficienter citum esse
 extimant. Hic autem est quidem citior, non tamen magna aliqua differentia
 pulsui masculorum eminet. Quod quidem verum hoc est et bene scriptum est
 hiis qui introducendi sunt, brevi tardiozem qui virorum esse pulsum eo qui
 mulierum; non tamen causa demum adiecta est, quemadmodum neque alii
 105 alicui eorum que illic scripta sunt, sed nunc dicitur. Quantum quidem in eo
 quod et virtus imbecillior est et calor minor qui mulierum, oporteret et
 pulsum earum esse tardiozem, utrisque enim predictis causis proprius talis
 pulsus monstratus est. Sed quia multo minor est et propterea id quod
 utilitatis non sufficienter completur, apponit quantum potest velocitati. Hoc
 110 enim primus sermo edocuit necessarium existens, et quicumque non meminit
 eorum que in illo scripta sunt, inaniter et hiis potitur. Igitur siquidem id
 velocitatis quod accedit tantum esset ut sufficienter utilitatem universam
 completeret, nullo utique indigeret spissitudine;

95 *post* pulsus *add.* sunt DTU || pertransire] t- CDFKOT || 97 plurimi] -um CJKNRT || 98
 brachichronium] architroni- δGMQPTV, *simil.* ENOU : arti- SZ || 100 sunt] *mg.* N¹ : *om.*
 CDFJKN || 101 tamen] tantum EGNOVY || 102 *post* masculorum *add.* in hoc Aε^OUY *mg.* N¹ ||
 eminet] emitt- QW *mg.* N¹ : eveni- CFJK || 103 tardiozem] -ior est GIJNOPQV : -ior enim
 CDFK || eo] et CDFIKQRU || 104 tamen] tantum γ^VQY || causa demum *invert.* HOUW ||
 neque *om.* IR || 105 illic] -is δ^{AL}εUV || 105-106 in eo quod *om.* ACDFK || 106 imbecillior est
invert. δ^{AD}QSWZ || oporteret] -tet CDKY *in ras.* S¹ || 107 earum] eo- γ^GIOR || proprius] -iis
 FJPQW || 108 est] *s.l.* S : *om.* δ¹HQZ || propterea] propter EIHORUVWZ || 109 *post* utilitatis
add. est ET : scilicet necessitas IR, *simil.* *s.l.* P¹ || quantum] *mg.* S : que γ^NIJOQRS N^{1pc} : quia
 CDFK || potest] *mg.* N^{1s} : *om.* γ^Nδ^AOQS || *post* hoc *add.* omnium IR || 110 non *om.* IR || 111
post et *add.* in HVY || potitur] poterit CDFIK || id] *mg.* N¹ : ad γJO : a IR : et CDFKL || 112
 utilitatem] *om.* CFK ; *post* universam *transp.* BY || 113 nullo] -a BLQSWZ || indigeret] -enti γ^P
 δ^{AL}O ||

ἐπεὶ δὲ πολλῶ μὲν ἀπολείπεται τῆς χρείας ἢ ἐνέργεια | διὰ τὴν
μικρότητα τῆς διαστολῆς, βραχὺ δ' ἐπωφελεῖται διὰ τὸ τάχος,
ἀναγκαῖον ἤδη πυκνὸν ἀξιολόγως γενέσθαι τὸν | σφυγμὸν. [289r] καὶ
γὰρ καὶ τοῦτο διὰ τοῦ πρώτου δέδεικται λόγου. γυναῖκες μὲν οὖν
ἀνδρῶν οὕτω διαφέρουσι τοῖς σφυγμοῖς, τὸ δ' ἄρρεν | βρέφος τοῦ 130
θήλεος ἀνάλογον μὲν, οὐ μὴν πάντη γε ὡσαύτως, ἀλλ' ὡς ἔμπροσθεν
εἴπομεν. ἀπλῶς γὰρ | μείζονα καὶ σφοδρότερον καὶ ἀραιότερον, οὐκέτι
δὲ πολλῶ τὸν σφυγμὸν ἔχει τὸ ἄρρεν τοῦ θήλεος. περὶ μὲν δὴ τούτων |
ἀρκεῖ καὶ ταῦτα. μεταβῶμεν δ' ἐπὶ τὴν ἐξῆς ῥῆσιν περὶ τῆς κατὰ τὴν
κρᾶσιν διαφορᾶς διδάσκουσιν. 135

< γ'. > Οἱ δὲ φύσει | θερμοὶ μείζονα μὲν καὶ ὠκύτερον
καὶ πυκνότερον πολλῶ, σφοδρότερον δὲ οὐ πολλῶ.

Καὶ οὗτος ὁ λόγος ἐν ἑαυτῷ περιέχει | ζήτημα μέγιστον, ᾧ μὴδ'
ἐπιβάλλειν τις δύναται τὴν διάνοιαν τῶν εἰσαγομένων, εἰ μὴ πάνυ
συνετὸς ὑπάρχει. | τῶν γὰρ φύσει θερμῶν τοὺς μὲν ὑγροὺς εἶναι 5
λέγουσι, τοὺς δὲ ξηροὺς. ἐχρῆν οὖν οὐχ ἀπλῶς εἰρησθαι τῶν φύσει
θερμῶν τοὺς σφυγμοὺς, ἀλλὰ | προτέρων μὲν τῶν μεθ' ὑγρότητος,
δευτέρων δὲ τῶν μετὰ ξηρότητος. οὐ γὰρ δὴ πάντες γε οἱ θερμοὶ φύσει
τοὺς αὐτοὺς ἔχουσι σφυγμοὺς, ἀλλὰ καὶ τρίτοι τινές εἰσιν, εὐκρατοὶ
μὲν ὅσον ἐφ' ὑγρότητι καὶ ξηρότητι, δύσκρατοὶ δ' ὅσον ἐπὶ θερμότητι. | 10

III. 1-2 Gal. Puls. tir. 463.17-18 ||

129 τοῦτο s.l. L || 133 post δὲ hab. καὶ Kühn ||

III. titul. capitulum calidi, maiores et velociores et spissiores habent pulsus mg. L^{lat} || 7
προτέρων] πρότερον Kühn || δευτέρων] δεύτερον Kühn || 8 γε non hab. Kühn || 11
δύσκρατοι] -οι s.l. L¹ ||

115 quia vero multo quidem deficit ab utilitate actio propter parvitatem diastoles,
 parum vero proficui habet propter velocitatem, necessarium iam spissum
 multo fieri pulsum. Et enim et hoc per primum edoctum est sermonem. 8
 Igitur mulieres quidem a viris ita differunt pulsibus, masculus vero fetus a
 femina proportionaliter quidem, non tamen omnino similiter, sed sicut antea
 diximus. Simpliciter enim maiorem et vehementiorem et rariorem, non adhuc
 120 autem multo pulsum habet masculus a femina. De hiis quidem utique
 sufficiunt et hec. 9 Transeamus autem ad eam que deinceps est seriem de
 differentia que est secundum crasim (id est complexionem) docentem.

III. 1 *Qui vero natura calidi maiorem quidem et citiorem et spissiore multo, vehementiorem vero non multo.*

2 Et hic sermo in se ipso continet questionem maximam, cui neque
 inmittere quis potest mentem eorum qui introducuntur nisi valde sapiens
 5 existat. Calidorum enim natura hos quidem humidos esse dicunt, illos vero
 siccis. Oporteret igitur non simpliciter dici calidorum natura pulsus, sed
 primorum quidem eorum qui cum humiditate, secundorum vero eorum qui
 cum siccitate. Non enim utique omnes demum calidi natura eosdem habent
 pulsus, sed et tertii quidam sunt, eucrati quidem quantum in humiditate et
 10 siccitate, discrati vero quantum in caliditate.

114 quia] *mg.* S : qui QSW || *post actio add.* pulsus LM *mg.* AN¹ || 115 habet] -eat Bγ^Gδ¹MO
 || 116 multo] -um CFKLO || eti] ut IR || 117 a viris] *s.l.* K^{pc} : auris CFK^{ac} || 118 tamen] tantum
 GHQTWY || 119 rariorem] *al.* Z : cit- HZ *mg.* SW || adhuc] hunc CK, *simil.* D || 120 utique
om. BOU || 121 hec] *mg.* N¹ : *om.* NT || *varie titul.* A E L U || autem *om.* Ω^{BH} || seriem] scire
 IR ; *post add.* scilicet CDFJKQSZ || de *om.* IR || 122 est *om.* SZ || crasim] *s.l.* P¹ *mg.* N¹ :
 cursum QS : *om.* GINOPRTY || id est complexionem] *om.* AγILMORY ; *post add.* naturalem
 CDFHJKLQSZ || docentem] edoc- OW : dec- BCEFIKLS : dic- JQZ ||

III. *varie titul.* AEHJSQ¹W MZ N¹T¹O¹ || 1 *post multo add.* et GV || 3 *varie titul.* AEJWZ
 Q¹S¹B || *post hic add.* quidem Bδ^AM, *simil.* Z || 4 quis potest *invert.* ε^o || potest] preter DMQ
 || 5 existat] -it EGPRTY || calidorum] -iorum ENOPSTWY : -ior CDK || natura] materia
 GINRT : *om.* UV || hos] P^{1pc} : hoc CFKNPT || 6 oporteret] oportet δ^Aε^oGNPUVY ||
 simpliciter] *simil-* QWZ || dici] *s.l.* S : *om.* JQZ || 7 primorum] -um CDFK *mg.* AS : prior-
 GHNOUVWZ || 8 calidi natura *invert.* QSWZ || 9 quidam] qui tamen CDFK : *om.* OZ ||
 quidem] -dam ENT : *om.* ILZ ; *post add.* discrati IR || quantum *om.* LU || 9-10 humiditate...
 siccitate] -em... -em CDFKN || *post discrati add.* desiccati IR || caliditate] -em CDK ||

καὶ ὡς οὐκ ὀρθῶς αὐτοὺς παρῆιδον ὅσοι πρὸ ἡμῶν διείλοντο τὰς κράσεις ἀποδέδεικται διὰ τῶν γραφέντων ἡμῖν περὶ ἰ κράσεων ὑπομνημάτων.

116 τούτους δὲ καλεῖν ἔθος ἐστὶ θερμοῦς, τοὺς τῶν τεττάρων δυνάμεων, μίαν μόνην ταύτην ὑπὲρ τὰς ἄλλας ἔχοντας. οὗτοι τοίνυν εἰς ὅσον θερμότεροι τῶν εὐκράτων εἰσὶν εἰς τοσοῦτον καὶ μείζονας καὶ ὠκυτέρους καὶ 15 πυκνοτέρους ἔχουσι τοὺς ἰ σφυγμούς. καὶ ἡ αἰτία πρόδηλος τοῖς μεμνημένοις τῶν ἐν τῷ πρώτῳ βιβλίῳ γεγραμμένων. ἀλλὰ διὰ τί σφοδρότερους οὐ πολλῶ ἰ τοὺς τοιοῦτους εἶπομεν σφυγμούς; καίτοι γ' ἐν τῷ πρώτῳ λόγῳ τῆσδε τῆς πραγματείας ἀποροῦντες, εἰ δύναται γενέσθαι σφοδρότερος ἰ ὁ σφυγμὸς ἄνευ τοῦ τὴν δύναμιν εἰς ῥώμην ὠφεληθῆναι 20 ὅτι τοῖς εἰσαγομένοις οἱ τοιοῦτοι πάντες σφυγμοὶ σφοδρότεροι ἰ φαίνονται. παρὰκειται γὰρ πως ὁ ταχὺς ἅμα καὶ μέγας σφυγμὸς κατὰ γε τὴν ἀδιάρθρωτον φαντασίαν τῷ σφοδρῷ, ὡς ἰ καὶ τινες καὶ αὐτῶν τὰ συγγράμματα καταλελοιπότην ἡμῖν ἰατρῶν οὐδ' ἄλλον τινὰ σφοδρὸν ἔφασαν εἶναι σφυγμὸν ἰ ἢ τὸν ἐκ μεγέθους τε καὶ τάχους σύνθετον. οὐκ 25 οὖν ἐχρῆν τοῖς εἰσαγομένοις κινεῖν τῆσδε ζητήματα. συμφέρει γὰρ αὐτοῖς ἰ ἐπὶ πολλῶν τὸ ἀδιόριστόν γε καὶ συγκεχυμένον μᾶλλον τοῦ διηρθρωμένου, ὅταν γε βαθείας τοῦτο δέηται θεωρίας ἰ καὶ λόγων μακρῶν καὶ χρόνου πολλοῦ. ἀλλ' ἡμεῖς ἐν τῷ πρώτῳ λόγῳ τῆσδε τῆς πραγματείας αὐτάρκως περὶ τούτου διεἰλεγεμένοι, μέλλοντες καὶ ἐν τοῖς 30 ἐξῆς ὅταν ὁ περὶ ῥυθμῶν ἀφίκηται λόγος, αὐθις ἐρεῖν τι, κατὰ μὲν τὸ παρὸν ἐνταυθοῖ ἰ καταπαύσωμεν τὴν ἐξήγησιν,

117

11-13 Gal. Temp. II. I-III || **14-17** Gal. Caus. puls. 9.3-18 || **17-30** *ibid.* 14.17-16.8 || **30-31** *ibid.* 124.11-125.13 ||

11 οὐκ] L^{pc} || **13** δὲ] δὴ Kühn || **15** οὗτοι] οὕτω L^{ac} || **20** *post* τοῦ *add. et exp.* κατὰ L ; *cf.* Burg. || ὠφεληθῆναι] ὠφελη- *exp. et s.l. hab.* αὐξή- L¹ || **21** σφοδρότεροι] -οι *s.l.* L¹ || **23** ὡς] ὥστε Kühn || **26** τῆσδε *fort.* L^{pc} : τῆσδε Kühn || **27** γε] τε Kühn || **30** καὶ ἐν] δὲ Kühn || **31** *post* περὶ *hab.* τῶν Kühn || **32** καταπαύσωμεν] -ομεν Kühn ||

Et quod non recte eos despexerunt quicumque ante nos distinxerunt crases,
demonstratum est per ea que scripta sunt a nobis de crasibus in libro. Hos
autem consuetudo est vocare calidos, qui quattuor virtutum unam solam hanc
super alias habent. Hii igitur in quantum calidiores eucratis sunt, in tantum et
15 maiores et citiores et spissiores habent pulsus. Et causa manifesta hiis qui
meminerunt eorum que in primo libro scripta sunt. 3 Sed propter quid
vehementiores non multo tales diximus pulsus? Et nimirum in primo sermone
querentes
huius opusculi aporiantes, si potest fieri vehementior pulsus nisi secundum
virtutem in robore accipiat, quoniam hiis qui introducuntur hii tales omnes
20 pulsus vehementiores apparent. Adiacet enim quodammodo citus simul et
magnus pulsus secundum inarticulatam demum fantasiam vehementi, ut et
quidam et eorum qui libros nobis reliquerunt medicorum aiunt, neque alium
quendam vehementem dixerunt esse pulsum quam eum qui ex magnitudine
et velocitate compositus est. 4 Non igitur oportebat hiis qui introducuntur
25 movere tunc questiones. Confert enim eis in multis quod inarticulatum
demum et confusum magis eo quod articulatum est, cum demum profunda
hoc indiget contemplatione et sermonibus longis et tempore multo. 5 Sed nos
in primo sermone huius opusculi sufficienter de hoc disputantes, debentes et
in hiis que deinceps cum is qui de rithmis inciderit sermo rursus dicere quid,
30 secundum presens quidem hic quiescere faciamus commentationem,

11 despexerunt] re- CDK, *simil.* F || crases] -eos HJOZ || 12 post demonstratum *add.* enim LU ||
scripta] dicta QSWZ || de crasibus post libro *transp.* CDFJKLQSWZ || in] *s.l.* N¹ : *om.* AENOP
; ante libro *transp.* δ^Aε^OP¹ || hos] eos CDFKL || 14 post quantum *add.* sunt ε^OFIJR || eucratis]
-es γ^V : -i CDFJK || sunt *om.* δ^{AL}HSWZ || et *om.* CDFKLWY || 15 habent post citiores *transp.*
γδOU || post pulsus *add.* est ε^O || et] ex γ^VIOR : est CDFJK || post manifesta *add.* est LV ||
qui] *s.l.* D : *om.* CFK || 16 eorum *om.* BQW *mg.* S || primo libro *invert.* γδOU || quid] -idem
EGNOST || 17 multo] -os NP || pulsus] *mg.* S : *om.* LQZ || primo] secundo CDFK ; post *add.*
et secundo IR || 18 aporiantes] *mg.* S : exponentes CD : *om.* HMQZ ; post *add.* id est δ^{AU} *s.l.*
G¹ || querentes] *s.l.* A¹G¹ : *om.* ABγ^TOWY || 21 post inarticulatam *hab.* (id est G¹) indistinctam
mg. A *s.l.* G¹ || 21 et *om.* γδ^FHQSUYZ || 22 et *om.* HOSVZ || reliquerunt] retul- NT ||
medicorum aiunt *invert.* ε^O || post neque *add.* alii QSZ, et *exp.* S || 23 quendam] quidem
CEHLQSZ || 24 oportebat] -bit AEQSZ || 25 movere] man- CDK || 26 quod *om.* IR || cum
om. BCIR || 27 indiget] -eat ε^{OLU} || multo] longo δ^Aε^O *mg.* N¹ || post sed *add.* et γ^Vδ^R
^{IR}QSUWZ, et *exp.* S || 28 sufficienter] *s.l.* K¹ : -es CDKR || 29 is] S^{pc} : hiis αγδ^{AL}ε^{HU} || qui
de] -idem γδ^{AL}HOQUW || inciderit] S^{pc} : ince- JQS^{ac}Z : -itur MUWY || quid] -idem γδ^{AD}
^{AD}MOUZ : *om.* AHSQ || 30 quidem hic *invert.* HQWZ ||

έτέραν δὲ λέξιν προχειριούμεθα.

< δ'. > Οἱ δ' ἰσχυρότεροι μείζονα μὲν καὶ ἀραιότερον
πολλῶ, | σφοδρότερον δ' ὀλίγω.

Πάλιν ἐνταῦθα τοὺς ἰσχυρότερος ἀκουστέον ἄνευ τινὸς τοιαύτης
διαθέσεως. εἰ γὰρ ἦτοι τῆς | κράσεως ὑπαλλαγείσης, ἢ τῆς δυνάμεως,
ἢ διὰ τι πάθος ἰσχυρότερος γένοιτο, σύνθετος ἢ τροπὴ τῶν σφυγμῶν 5
ἔσται, | καὶ οὐκ ἔτι διὰ μόνην τὴν ἰσχύτητα. ἰσχύτης οὖν αὐτὴ μόνη
κατὰ τὸν ἑαυτῆς λόγον εὐρυτέρας μὲν τὰς χώρας | τῶν ἀρτηριῶν
ἐργαζομένη, κουφότερα δὲ τὰ ἐπικείμενα σώματα, μέγεθος ἰκανὸν
προδίδωσι τοῖς σφυγμοῖς. ἔνθα | δ' ἂν ἴσης τῆς χρείας μενούσης
ἀραιότερους ἐργάζεται ἀξάνη τε τὸ μέγεθος, ἀραιότερους ἐνταῦθα 10
ἀναγκαῖον | γίνεσθαι τοὺς σφυγμοὺς εἰς τοσοῦτον εἰς ὅσον καὶ
μείζονας. μείζους δ' ἦσαν πολλῶ, γένοιτ' ἂν οὖν καὶ ἀραιότεροι
πολλῶ. σφοδρότεροι δὲ τοσοῦτω φανοῦνται ὅσω διὰ λεπτοτέρων
ὀμιλοῦσι τοῖς ἀπτομένοις σωμαίων. οὐκ οὖν τῶ | προσκτᾶσθαι τινα
τόνον, ἀλλὰ τῶ μᾶλλον ἐνδείκνυσθαι, τοιοῦτοι φαίνονται. περὶ δὲ 15
τάχους καὶ βραδύτητος, οὐδὲν | ὑπὲρ αὐτῶν εἴρηται, οὐδὲν γὰρ εἰς
οὐδέτερον τούτων ἐκ τῆς ἰσχύτητος προσλαμβάνουσιν, ἀλλ' ὡσαύτως
ἔχουσι τοῖς | παχυτέροις, ὅταν καὶ ῥώμης καὶ χρείας αὐτοῖς ὡσαύτως
ἔχωσιν. ἐξῆς δὲ περὶ τῶν ἡλικιῶν ᾧδέ πως γέγραπται.

118

IV. 1-2 Gal. Puls. tir. 464.1-2 ||

33 δὲ] δ' ἤδη Kühn ||

IV. titul. capitulum pulsus gracili<s> ὑ magnus mg. L^{at} || 2 post ὀλίγω hab. φύσει μὲν
οὖν οὕτως διαφέρουσιν Kühn || 3 τοιαύτης] ἄλλης Kühn || 7 τὸν non hab. Kühn || 9
προδίδωσι] προσδίδωσι Kühn || 10 ἀραιότερους ἐργάζεται ἀξάνη τε] ἀξάνηται
Kühn || 12 γένοιτ'] γένοιοντ' Kühn || post οὖν hab. οὕτω Kühn || 13 τοσοῦτω] τοσοῦτον
Kühn || 15 post μᾶλλον hab. ὄν ἔχουσιν Kühn ||

alteram vero seriem prompte sumamus.

IV. 1 *Qui vero tenuiores maiorem quidem et rariorem multo, vehementiorem vero pauco.*

2 Rursus et hic tenuiores intelligendum sine aliqua tali dispositione. Si enim aut crasi alterata, aut virtute, aut propter aliquam passionem tenuior
5 fiat, composita versio pulsuum erit, et non adhuc propter solam tenuitatem. 3 Tenuitas igitur ipsa sola, secundum sui ipsius rationem, latiores quidem regiones arteriarum operans, leviora vero superiacentia corpora, magnitudinem sufficientem addit pulsibus. 4 Ubi autem utique pari manente utilitate rariores operatur et auget magnitudinem. Rariores hic necesse fieri
10 pulsus in tantum in quantum et maiores. Maiores vero erant multo, fient igitur utique et rariores multo. 5 Vehementiores vero tanto apparent quanto per subtiliora appropinquant corpora tangentibus. Non igitur in eo quod acquisierint aliquod robur, sed in eo quod magis monstrantur, tales apparent. 6 De velocitate vero et tarditate, nihil de eis dictum est, nihil enim in neutro
15 horum ex tenuitate accipiunt, sed similiter habent crassis quando et robur et utilitatem similiter eis habent. 7 Deinceps vero de etatibus ita qualiter scriptum est.

31 vero] s.l. S : om. MQZ || prompte] propter te CD : pro rapiditate QW ||

IV. varie titul. AEHJ¹Q¹SW BMO¹D L N Z || 3 varie titul. AB¹EJQ¹SWZ K N || post tenuiores add. (id est G¹) macilentiores s.l. G¹P¹ || intelligendum] -untur CDFKL || post sine add. alia QSZ, lec. quae post aliqua pos. AH || dispositione] P¹ : disputat- ENPTU || 4 aut] ante GNPT || 5 versio] mg. SN¹ : om. γδ¹ALO || 7 post corpora add. faciens AB || 9 post utilitate add. inspirationis s.l. G¹P¹ || rariores] s.l. R¹pc : rationes IR || post magnitudinem add. et LUWY || post necesse add. est BLUW || 10 in₂] s.l. S : om. γδ¹OQ || maiores] mg. S : om. γδ¹ALQZ || vero] non CDFKZ || erant] -unt CDFKLU || 11 multo om. CDKL || 12 per] K¹ : om. IKRT || subtiliora] -es WY || appropinquant] apparent BGZ || corpora] mg. N¹ : temp- γ^Eδ¹ALQZ || non] vero CDK || 13 acquisierint] -erit αγ^NAIOQRSUZ : acquiesceret CDFK, simil. JN || monstrantur] -atur CDFKU || 14 enim] vero WY || in] de HS : om. PQU || neutro] A¹pc : (e- N¹)utro(que G) ABγ^PO : ultro IP : aliquo CDFJLZ s.l. A : aliqua HKS || 15 horum] ha- δ^{AD}εNPTV || tenuitate] extremitate(-m A^{ac}J) AFHJNOPSTW || crassis] crasis ABEGMOUV, simil. CDFKLQWZ || 15-16 quando... habent om. IR || 16 eis habent invert. CDEKL || vero] s.l. S : om. JOQZ ||

< ε' . > Τρέπονται δὲ | κατὰ μὲν τὰς ἡλικίας ᾧδέ πως. ὁ
 μὲν τοῦ νεογενοῦς παιδίου πυκνότερος, ὁ δὲ τοῦ
 γέροντος ἀραιότερος, οἱ δ' ἐν τῷ μεταξὺ πάντες
 ἀνάλογον, ἢ πόσον ἂν ἢ παιδίου ἢ γέροντος ἀνάλογον
 τυγχάνουσιν ὄντες. ὡσαύτως δὲ τάχιστος μὲν ὁ τε τοῦ 5
 παιδὸς | καὶ νεανίσκου, βραδύτερος δ' ὁ τοῦ γέροντος,
 οἱ δὲ τῶν ἄλλων ἡλικιῶν ἐν μεταξύ. πολλῶ δὲ μείζων ἢ
 κατὰ τὴν ἀραιότητα διαφορὰ γέροντος πρὸς παιδίον τῆς
 κατὰ τάχος. ἐν δὲ τῇ κατὰ σφοδρότητα καὶ μέγεθος
 διαφορᾶ μέγιστος μὲν ὡς | ἐν ἡλικίαις ὁ τῶν 10
 ἀκμαζόντων, μικρότατος δὲ ὁ τῶν γερόντων, μέσος δὲ
 119 βραχεῖ μείζων ὁ τῶν παιδίων, καὶ σφοδρότατος μὲν ὁ τῶν
 ἀκμαζόντων, || ἀμυδρότατος δὲ ὁ τῶν γερόντων, μέσος δ'
 αὐτῶν ὁ τῶν παιδίων.

Ὅτι πυκνότης καὶ ἀραιότης σφυγμῶν κατὰ διττὸν νοεῖται | τρόπον, 15
 ἐτέρως μὲν ὑπὸ τῶν καὶ τῆς συστολῆς αἰσθάνεσθαι λεγόντων, ἐτέρως
 δ' οἷς ἀναίσθητος αὕτη, σαφέστερον μὲν ἐν τοῖς | περὶ τῆς διαφορᾶς
 τῶν σφυγμῶν εἴρηται λόγοις, οὐ μὴν ἀλλὰ καὶ ἐν αὐτῷ τούτῳ τῷ
 βιβλίῳ τῷ τοῖς εἰσαγομένοις γεγραμμένῳ | δεδήλωται, καὶ ἡξιούμεν γε
 αὐτοὺς ὡς ἐπ' ἀναισθήτῳ πρότερον γυμνάσασθαι τῆς συστολῆς. ἔστι 20
 μὲν οὖν ἀκριβέστερον τε ἅμα καὶ μακρῶ χρησιμώτερον ἐν τῷ τῶν
 ἡρεμιῶν ποσῶ συνίστασθαι νομίζειν τοῦτο τὸ γένος τῶν σφυγμῶν.

V. 1-14 Gal. Puls. tir. 464.4-17 || 15-18 Gal. Diff. puls. 509.18-514.14 || 18-20 Gal. Puls.
 tir. 456.19-457.4 ||

V. 2 πυκνότερος] πυκνότατος Kühn || 3 ἀραιότερος] ἀραιότατος Kühn || 4 ἢ
 πόσον] ἐφ' ὅσον Kühn || ἀνάλογον] ἐγγύτεροι Kühn || 5 post μὲν hab. ᾧ L || τε non
 hab. Kühn || 6 καὶ νεανίσκου non hab. Kühn || βραδύτερος] βραδύτατος Kühn || 7 post
 ἐν hab. τῷ Kühn ||

V. 1 *Vertuntur autem secundum etates quidem ita qualiter. Qui quidem noviter geniti pueri pulsus spissior, qui vero senis rarior, qui vero in medio proportionaliter, proportionaliter*

5 *quantumcumque vel pueri vel senis propius esse contingunt. Similiter autem citissimus quidem et qui pueri et iuvenis, tardior vero qui senis, qui vero aliarum etatum in medio. Multo autem maior ea que secundum raritatem est differentia senis ad puerum quam ea que est secundum velocitatem. In differentia vero que est*
10 *secundum vehementiam et magnitudinem, maximus quidem ut in etatibus est qui iuvenescantium, minimus autem est qui senum, medius vero brevi maior qui puerorum, et vehementissimus quidem est qui iuvenescantium, debilissimus autem est qui senum, medius autem eorum est qui puerorum.*

15 **2** Quoniam autem spissitudo et raritas pulsuum secundum duplicem intelleguntur modum, aliter quidem ab hiis qui et sistolem (id est contractionem) sentire dicunt, aliter vero ab hiis quibus insensibilis hec est, manifestius quidem in sermonibus qui de differentiis pulsuum dictum est; non minus autem et in hoc ipso libro qui introducendis scriptus est indicatum est, et suademus demum eis ut in insensibili prius exercitari sistole. Est igitur quidem et certius simul et longe utilius in quantitate quietum consistere extimare hoc genus pulsuum;

V. *varie titul.* AEQS D L MZ NTO W || 1 vertuntur] -unt CDJK || autem om. IR || secundum] sicut IR || qualiter om. UV || qui om. $\delta^{AD}Q$ || 2 pueri] mg. S : om. $\gamma^V\delta^AHOQZ$ || pulsus] mg. MN : om. $\gamma^N\delta^A\epsilon^W$ || 3 pueri] P^{pc} : -is γ^VMOY || senis] -ibus CDK || propius] e Puls. tir. : -rius $\alpha\delta^{AL}\epsilon^QENP^{pc}V$: proportionaliter mg. BNP¹, quod post quidem hab. Z || contingunt] -it DHLQSUZ || 4 citissimus] -i γ^P || post et add. qui HLSUZ || qui... vero om. CDFK || 5 post maior add. est CFJKQRSZ, simil. D || ea om. CDKM || 5-6 differentia... in om. (homoeoth.) IR || 6 est] N¹ : om. A γ LORU || 7 vehementiam... magnitudinem invert. $\delta^A\epsilon^OV$ || post magnitudinem add. velocitatem VW || maximus] -e CKN || quidem] vero DFJKQWZ || ut] et CD : om. IR || post qui add. in IM || 8 minimus] -us B γ MOQWZ : -or δ^AHS || est om. EGHUZ || 9-10 et... puerorum] P¹ : om. PT || iuvenescantium] iuvenum $\delta^A\epsilon^OP^1$ || 10 eorum om. CDHKLP¹U || est] P¹ s.l. S : om. CDFKLNQUW || 11 varie titul. ABHJQ¹SZW E K P¹ W || autem] om. MY ; post spissitudo transp. γ || 12 intelleguntur] -itur D ϵ^H EFIKMPVY || 12-13 id est contractionem om. HO || 13 contractionem] tractat- CK, simil. L ; post add. arterie ALUWY mg. N || vero] quidem NO || hec est invert. CDFJKLO || 14 manifestius] maius QW || qui de] R¹ : quidem IPR || 15 scriptus] V^{pc} : -um HQRV^{ac} || 16 est om. DFHM || in om. B γ $\delta\epsilon$ U || 17 et] ut ENPT || certius] tertius CDEIKMU ; post add. est CDK || longe] large δ^AGU mg. S¹ || consistere] ex- DH ||

οὕτω γὰρ ἡμῖν καὶ τὰ κατὰ τοὺς ῥυθμοὺς εἰς ἀκριβῆ διαγνώσιν
 ἀφίξεται. ἀλλ' ἐπεὶ τοῦπίπαν αἰ δια|θέσεις αἰ πυκνὸν ἢ ἀραιὸν
 ἐργαζόμεναι τὸν σφυγμὸν ἐκατέραις αὐτῶν ταῖς αἰρέσεσι τοιοῦτον 25
 φαίνεσθαι ποιούσιν, ἐστὶ ἂν | καὶ ὁ τῆς αἰτίας λογισμὸς κοινὸς μὲν
 ἀμφοῖν. ἀλλ' ἄμεινον αὐτὸν ἐπὶ τὸ ἀληθέστερον ἀνάγοντας, κατ'
 ἐκεῖνο | προῖεναι τῷ λόγῳ, τῆς γε δὴ νῦν προκειμένης ἡμῖν
 πραγματείας μηκέτι τῶν εἰσαγομένων στοχαζομένης, ἀλλ' ἅ|παν τὸ
 120 ἀληθὲς ἐκδιδασκούσης. οἱ τοίνυν παῖδες ἔχοντες μὲν καὶ τὸ θερμὸν 30
 οὐκ ὀλίγον, οὐδὲ τῆς ἐμψυχούσης αὐτὸ χρῆ|ζουσιν οὐσίας ὀλίγης, καὶ
 διὰ τοῦτο μεγάλων δέονται τῶν σφυγμῶν. ἔχοντες δὲ καὶ τὴν τῶν
 χυμῶν δαπάνην πλείστην, ὡς ἂν οὐκ εἰς θρέψιν μόνον, ἀλλὰ καὶ εἰς
 αὔξησιν ὑπηρετοῦσαν, ἐν ταῖς κατεργασίαις αὐτῶν ἀναγκαίως
 ἀθροίζουσιν ἐν ὅλῳ τῷ σώματι | πλήθος ἀτμωδῶν τε καὶ ὡς ἂν εἴποι 35
 τις λιγνυδῶν περιπτωμάτων, ὥστε καὶ διὰ ταῦτα τῆς συστολῆς τῶν
 ἀρτηριῶν δέονται | μεγίστης, καὶ μέντοι καὶ τὴν τοῦ ψυχικοῦ
 πνεύματος οὐσίαν οὐ τρέφεσθαι μόνον, ὡς τοῖς τελείοις, ἀλλὰ καὶ
 συναυξάνεσθαι τοῖς ὀργάνοις ἀναγκαῖον. ὥστε καὶ διὰ | ταύτην
 μειζόνων δεήσονται τῶν διαστολῶν, καὶ σχεδὸν εἰς ἴσον ἦκει τοῖς 40
 βρέφεσιν ἢ τοῦ συστέλλεσθαι τὰς ἀρτηρίας χρεῖα τῆ τοῦ
 δια<σ>τέλλεσθαι. | πλεῖστα μὲν γὰρ τὰ περιπτώματα καὶ διὰ τοῦτο
 μεγίστης δεόμενα τῆς συστολῆς, τὸ θερμὸν δ' εἰ καὶ μὴ πλείστον
 ἀπλῶς, ἀλλὰ τοι διὰ τὴν | τοῦ ψυχικοῦ πνεύματος αὔξησιν εἰς ἴσον
 ἦκει τῆ τοῦ πλείστου χρεῖα τὰ τῆς διαστολῆς αὐτοῖς. 45

26 ἐστὶ] εἴη Kühn || μὲν *non hab.* Kühn || 28 δὴ νῦν *invert.* Kühn || 44 τοι] καὶ Kühn ||
 εἰς ἴσον *non hab.* Kühn || 45 τὰ] θερμοῦ Kühn ||

20 ita enim nobis et ea que sunt secundum rithmos in certissimam dignotionem
devenient. Sed quia quam multum dispositiones que spissum vel rarum
operantur pulsum alterutris eorum heresibus talem apparere faciunt, erit
excogitatio ~ cognitio
utique et cause cogitatio communis quidem ambobus. Sed melius eam ad quod
verius reducentes, secundum illum procedere sermonem opusculi quod
demum utique nunc propositum est nobis quod non adhuc introducendorum
25 est, sed omne quod verum est edocet. 3 Pueri igitur habentes quidem et
calidum non paucum, neque infrigidantis id necessitatem habent substantie
pauce, et propterea magnis indigent pulsibus. 4 Habentes autem et humorum
consumptionem plurimam, ut utique non in nutrimentum solum, sed et in
augmentationem famulantem, in digestionibus eorum necessario coacervant in
30 toto corpore multitudinem vaporosarum et, ut ita dicam, fuliginosarum
superfluitatum, quare et propter hoc sistole arteriarum indigent maxima et
nimirum et animalis spiritus substantiam non nutriri solum, ut et perfectis
etate, sed et coaugeri organis necessarium. Quare et propter hanc maioribus
indigent diastolis, et fere in parilitatem venit fetibus utilitas contrahendi arterias
35 utilitati distrahendi. Nam plurime quidem sunt superfluitates et propterea
maxima indigent sistole, calidum autem et si non plurimum simpliciter, sed
tantum propter animalis spiritus augmentationem in parilitatem veniunt
utilitati plurimi caloris ea que diastoles eis.

19 rithmos] -um CDFKL ; post add. id est tenores vel armonias s.l. AG^Y || 20 post quam add.
natura NP, et exp. P¹ || vel] et HS || 21 heresibus] crisi- QZ : crasi- W, simil. mg. N || talem om.
CDFJK || erit] est AE || 22 cogitatio] ex- AMWY : cognitio BDHLOSVZ || eam om. CDFJK ||
ad] atque B¹CDFGKL || 24 utique] deni- CDFJKQW || non om. CDK || 25 quidem] om.
CDFHJKQSZ ; ante habentes transp. Bγδε^W || 26 id] s.l. N mg. A, exp. B¹ : om. γ^Nδ^AoQSU ||
27 magnis] magis BCDEFIKMT || humorum] humidiolem et CDFKL || 28 ut] non γδOZ ||
non] vero CDFJK : om. AGLMO || in] om. BEMN || et om. AEHNOPTUZ || 30 post dicam add.
et GIJMNPRWY || 31 et] om. δ^{AD} || post sistole add. et δ^{AL}QS || 32 ut] nisi (ut Q) CKQ || 33
etate] mg. SO¹ : -is BγCFJKOR : -ibus DQZ || post coaugeri add. cum ABM || hanc] hoc HSZ ||
34 diastolis] -e KNRTZ || fetibus] forti- LUW || post contrahendi add. et CDKZ || 34-35 arterias
utilitati om. FZ || 35 post distrahendi hab. dilatandi dyastoles s.l. Y¹ || plurime] -um γ^{GC} : -
umque DFIJKR : plerumque GQ || quidem sunt invert. CFIJKR || 36 simpliciter] simil- QW ||
37 tantum] tamen ADHMOSVZ s.l. N || animalis] alias IR || spiritus] s.l. S : om. OQ ||

121 ὅσον γὰρ τῶν νεανίσκων ἀπολείπεται τοῦ | πλεονάζοντος ἐν
 ἐπικτήτῳ θερμότητι, τοῦτ' ἐκ τῆς διὰ τὸ πνεῦμα χρείας προσέρχεται.
 μεγίστων τε οὖν ἅμα καὶ ταχίστων οἱ | παῖδες ἀμφοτέρων χρήζουσι
 τῶν κινήσεων καὶ διὰ τοῦτ' ἐλλιπεστέρα τῆς χρείας ἐστὶν ἐπ' αὐτῶν ἢ
 ἐνέργεια. καὶ γὰρ εἰ ὅτι μάλιστα ταχεῖς εἰσι | καὶ μεγάλοι, ἀλλ' οὐδέπω 50
 τῆς χρείας ἀξίως. ἀναγκαῖον οὖν ἐν τούτῳ πυκνὰς γίνεσθαι τὰς
 κινήσεις, ἐπὶ δὲ τῶν γερόντων τᾶναντία πάντα, τὸ μὲν θερμὸν ὀλίγον,
 ἀνάλογον δὲ τούτῳ καὶ ἢ τῶν οἶον αἰθαλωδῶν περιπτωμάτων γένεσις
 καὶ ἢ τοῦ πνεύματος τοῦ ψυχικοῦ θρέψις, ὥστ' ἐναντίους αὐτοῖς 55
 εὐλογον εἶναι | καὶ τοὺς σφυγμοὺς, μικροὺς καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιούς.
 ἀναμνησθῆναι δ' ἐνταῦθα χρὴ τῶν ἐν τῷ δευτέρῳ περὶ διαγνώσεως
 σφυγμῶν εἰρημένων, | ἵν' ἴδωμεν ἐκ τίνος ἀπατώμενοι οἱ πολλοὶ τῶν
 ἰατρῶν μικροὺς ὑπέλαβον εἶναι τοὺς τῶν παιδίων σφυγμοὺς, καὶ ὅτι
 μεγάλοι μὲν εἰσιν, εἰ τοῖς ὄγκοις | τῶν ἀρτηριῶν αὐτοὺς παραβάλλοις,
 μικροὶ δέ, εἰ κατὰ τὴν πρόχειρον ἐξετάζοις φαντασίαν, τοῦτ' ἐστὶν, εἰ 60
 τὸ ποσὸν τῆς διαστάσεως μόνον | ἐν αὐτοῖς σκοποῖο, τοῖς τῶν
 ἀκμαζόντων παραβάλλον. οὐ μὴν μεγίστους γε ἔχουσιν οἱ παῖδες τοὺς
 122 σφυγμοὺς, οὐδ' εἰ πρὸς τοὺς ὄγκους | τῶν ἀρτηριῶν ἐξετάζοις αὐτούς.
 τὸ γὰρ μήτε τὴν δύναμιν εἰς ἄκρον ἦκειν ῥώμης αὐτοῖς
 στενοχωρεῖσθαι τε καὶ θλίβεσθαι τοὺς χιτῶνας τῶν ἀρτηριῶν ἔτι 65
 μαλακοὺς ὄντας ἀφαιρεῖται πολὺ τῆς μεγίστης διαστολῆς. ὄντας
 ἀφαιρεῖται πολὺ τῆς μεγίστης διαστολῆς. ὅμως μὲν ἔτι τηλικούτος
 ἐστὶν αὐτοῖς ὁ σφυγμός, ὡς ὑπὲρ τὸν μέσον ὑπάρχειν, τῷ τάχει δ'
 ὡσαύτως ἔχει κατὰ τε τὴν διαστολὴν καὶ τὴν συστολὴν, ὅτι καὶ ἢ χρεία
 | τῶν κινήσεων ἀμφοτέρων ἴση, οὐχ ὥσπερ ἐπὶ τῶν γερόντων· εἰς ὅσον 70
 γὰρ ἢ τοῦ συστέλλεσθαι χρεία λείπεται τῆς τοῦ διαστέλλεσθαι εἰς
 τοσοῦτον καὶ ἢ συστολὴ τῆς διαστολῆς ἐστὶ βραχυτέρα.

56-62 Gal. Dign. puls. 872.7-11 ||

47 προσέρχεται] προσέρχεται Kühn || 48 τε non hab. Kühn || 52 τᾶναντία] ἐναντία
 Kühn || 57 οἱ non hab. Kühn || 64 μήτε iter. et exp. L || εἰς ἄκρον ἦκειν] ἦκειν εἰς ἄκρον
 Kühn || 67 μὲν] μὴν Kühn || 68 post αὐτοῖς hab. καὶ τὸ Kühn || 69 τὴν non hab. Kühn ||
 72 βραχυτέρα] βραδυτέρα Kühn ||

40 Quantum enim deficit a superhabundanti in acquisito calore iuvenum, hoc ex
 utilitate que est propter spiritum accedit. Maximis igitur simul et velocissimis
 pueri utrisque indigent motibus et propterea deficientius utilitate est in eis
 actio. Etsi enim quam maxime citi sunt et magni, sed nondum utilitati digne.
 Necessarium igitur in hoc spissos fieri motus, in senibus vero contraria omnia,
 45 calidum quidem paucum, proportionale vero huic est et superfluitatum quasi
 fuliginosarum generatio et nutritio spiritus animalis, quare contrarios eis
 rationabile est esse et pulsus, parvos et tardos et raros. 5 Rememorari vero hic
 oportet eorum que in secundo de dignotione pulsuum dicta sunt, ut sciamus ex
 quo decepti multi medicorum parvos extimaverunt esse pulsus puerorum, et
 quoniam magni quidem sunt si tumoribus arteriarum eos compares, parvi
 50 vero, si secundum paratam examinaveris phantasiam, hoc est si quantitatem
 distantie solum in eis intueberis, pulsibus iuvenescentium comparans. Non
 tamen maximos demum habent pueri pulsus, neque si ad tumores arteriarum
 scrutaberis eos. Nam neque virtutem in summum venire roboris eis et coartari
 et conteri tunicas arteriarum, adhuc molles existentes, aufert multum maxime
 55 diastoles. Sed tamen quidem adhuc tam magnus est eis pulsus, ut supra
 medium existat, velocitatem vero similiter habet et secundum diastolem et
 sistolem, quoniam et utilitas motuum utrorumque par, non sicut in senibus; in
 quantum enim utilitas contrahendi deficit ab utilitate distrahendi in tantum et
 sistole diastole est brevior.

39 a] ac $\gamma^E O$ || 39-40 ex utilitate] exilit- $\gamma DFIJOQR$ || 40 maximis] s.l. P^1 : -i $NPTV$ || simul *om.*
 $ILRV$ || *post* velocissimis *add.* simul $\gamma \delta^F QSU$ || 41 pueri *post* motibus *transp.* $\delta^A \epsilon^O$ *mg.* N ||
 deficientius] -i $CDFIK$ || *post* utilitate *add.* inspirationis B s.l. G^1 || 42 etsi : et si Ω || nondum] S^{pc} :
 non $CDFJKLS^{ac}Z$ || 43 necessarium] P^{1pc} , *exp.* B^1 : neque contrarium $\gamma^P \delta^{AL} O$ *mg.* B^1 || spissos *ante*
in transp. ϵ^O || vero] autem ϵ^O || 44 quidem] quippe δ^A || vero] autem ϵ^O || huic] adhuc $CDKL$
 || 45 nutritio] -itio $ABHOU$ || 46 rationabile] -ale $CDKLMO$ || et] ut IR || hic *om.* $HQSZ$ || 47
post secundo *add.* et IR || pulsuum] -us $CDFKL$ || ut] et δ^{AL} || 48 esse *om.* $HQSZ$ || 50 paratam]
 com- HZ s.l. S || est] enim $\gamma \delta^A OQUWZ$ || 51 in eis... comparans *om.* UY || comparans] -as
 $ENWZ$ || non] in UWY || 52 tamen] *mg.* P^1 : tam *mg.* $B^1 P^1$: tantum $BCDFJKLNPQTUWY$ ||
 maximos] -um QW : magnos $CDFKL$ || 53 virtutem] -es $A \gamma \epsilon FIJR U$: venire CDK || eis] eius
 $FILNTZ$ || 54 aufert] -unt $\delta^{AF} HQS$ || 55 tamen] P^{pc} : tantum $B \gamma^V \delta^{AL} WY$ || ut] et IR || 56
 medium] modum $\delta^{AL} GQ$ *mg.* $B^1 P^1$ || velocitatem] -e MY || vero] s.l. S : autem UZ : *om.* $\gamma \delta OQ$ ||
 similiter habet *invert.* $\gamma^T \delta \epsilon^O$ || 56-57 et sistolem *om.* NW || 57-58 in quantum] iniquant $EGIJORT$,
simil. $CDFK$ || 59 sistole] -es αLUW : -em MY || diastole] K^{pc} : -es $\alpha A \gamma IK^{ac} OR$ ||

λείπεται δ' εὐλόγως τοῖς πρεσβύταις, ὅτι βραχὺ παντελῶς ἦ | οὐδὲν ἐκ
 τῆς τῶν χυμῶν συγκαύσεως γίνεται περιττωμα διὰ τὴν ἀρρωστίαν τοῦ
 θερμοῦ, καὶ ὅτι μήτε ἀξιολόγως τρέφονται μήτε ὅλως αὐξάνονται. ἢ 75
 μέντοι τοῦ διαστέλλεσθαι χρεία καὶ εἰ μὴ μεγάλη, μέτριος γοῦν ἔτι
 μένει τοῖς | πρεσβύταις, ῥιπίζεσθαι γὰρ δεῖται τὸ ἔμφυτον θερμὸν καὶ
 τρέφεσθαι τὸ πνεῦμα τὸ ψυχικόν. πολὺ δὲ πλείων ἢ εἰς ἀραιότητα |
 τροπὴ τῶν γερόντων τῆς εἰς βραδύτητα, διὰ τὸ τὴν χρείαν τῶν
 123 σφυγμῶν οὐ μόνον πληροῦσθαι τελέως ὑπὸ τῆς ἐνεργείας, ἀλλὰ | καὶ 80
 κατὰ τὸν ἑαυτῆς λόγον ἐκλελύσθαι παντελῶς. μακροτάτην οὖν
 εὐλογον ἐν τούτῳ γίνεσθαι τὴν ἡσυχίαν, ὥσπερ γε καὶ ὅτε οὐκ
 ἐπληροῦτο μετὰ τοῦ μεγάλως ἠϋξῆσθαι, συνεχεῖς ἠνάγκαζεν εἶναι
 τὰς κινήσεις. ὅτι γὰρ ἐπὶ τῶν βρεφῶν οὐκ ἠϋξῆται μόνον εἰς ἔσχατον |
 ἢ χρεία τῆς γενέσεως τῶν σφυγμῶν, ἀλλὰ καὶ τῆς μεγίστης διαστολῆς, 85
 ἢ μόνη τάχ' ἂν ἐπλήρωσε τὴν χρείαν, οὐκ ὀλίγον ἀφήρηται, πρότερον
 εἴρηται, τοσοῦτον εἶναι τὸ ἀφαιρούμενον εἰ[290r]πόντων ἡμῶν ὅσον ἢ
 τε δύναμις ἀπολείπεται τῆς ἄκρας ῥώμης καὶ βαρύνεται καὶ
 στενοχωρεῖται τὰ ὄργανα, μαλακὰ δὲ ὑγρότητα τοῖς τηλικούτοις
 ὄντα. καὶ γὰρ οὖν καὶ τοῦτ' ἔμπροσθεν εἵπομεν, ὡς αἱ μαλακότητες 90
 τῶν ὀργάνων | αἱ μὲν χωρὶς τοῦ θλίβεσθαι καὶ βαρύνεσθαι καὶ
 στενοχωρεῖσθαι μεγέθεσι σφυγμῶν συντελοῦσιν,

85-86 Gal. *Caus. puls.* 122.4 || 90-94 *ibid.* 32.1-34.16 ||

77 *post* ῥιπίζεσθαι *hab.* μὲν Kühn || 87 τοσοῦτον *non hab.* Kühn ||

60 6 Deficit autem rationabiliter veteribus, quoniam brevis penitus vel nulla ex
humorum coadustione fit superfluitas propter imbecillitatem calidi, et quoniam
equaliter
neque digne ratione nutriuntur neque universaliter augentur. Utilitas denique
distrahendi et, si non magna, moderata demum utique adhuc manet veteribus,
ventilari enim indiget innatus calor et nutriri spiritus animalis. Multum vero
65 amplior est ea que in raritatem est versio senum versione que in tarditatem,
perfecte
propterea quia utilitas pulsuum non solum impletur finaliter ab actione, sed
<et> secundum sui ipsius rationem omnino est exsoluta. Longissimam igitur
rationabile est in hoc fieri quietem, quemadmodum demum et quando non
complebatur utilitas postquam multum adaucta est, continuos cogebat esse
70 motus. 7 Quoniam enim in fetibus non aucta solum est in ultimum utilitas
generationis pulsuum, sed et maxime diastoles, que sola fortassis utique
complevit utilitatem, non parum ablatum est - prius dictum est - tantum esse
quod ablatum est - dicentibus nobis - quantum et virtus deficit a summo robore
et gravantur et coartantur organa, mollia propter humiditatem talibus
75 existentia. Et enim demum et antea hoc diximus quod mollities organorum que
quidem sine conteri et gravari et coartari magnitudinibus pulsuum conferunt,

60 rationabiliter] S^{pc} : ir- δ^{AL}QS^{ac}UVW || veteribus] sen- CDFKL || post ex add. eorum γδOQUZ
|| 61 coadustione] a- γδε, simil. U ; ante humorum transp. γδε^{HU} || 62 neque... nutriuntur om.
IR || digne] dignotione Q, simil. U ; post add. multum BY || ratione om. QU || post neque hab.
equaliter EU : q- (et QSW) αγ^Eδε || augentur] -endum CFK || denique] neque γδ^{AL}O || 63 post
distrahendi hab. diastoles s.l. Y¹ || post magna add. est BM || adhuc om. UY || 64 calor] mg. N :
om. γδ^{AL}O || 65 amplior] -ius IR || raritatem] -e BCHILQRU || est... tarditatem om. ET ||
tarditatem] -e ILORZ || 66 post impletur add. perfecte GO, lec. quae post finaliter pos. B || ante
actione add. rara B s.l. G¹ || 67 longissimam] B¹ : -a BCDFKQTV || 68 rationabile est post hoc
transp. δ^A || in hoc om. HQSZ || quietem] quidem CDK || demum om. IR || quando] H^{pc} :
quoniam γδ^{DL}ε^{WU} || 69 adaucta] augmentata HSWZ || 70 in fetibus] intenti- IR || aucta] ad-
ABGO : augmentata WZ || solum est invert. δ^Aε || 72-73 ablatum... quod om. (homoeot.) CL || 72
ablatum] B¹ : -a BM || 72-73 prius... quod om. DE || 73 post est add. prius H s.l. S || post nobis
add. et γδ^{AU} : (et S) in AHQSZ || et] s.l. K : om. DFLIO || 74 post et] add. quod ABWY ||
gravantur] generant CDK || post talibus add. pueris UWY mg. N || 75 existentia] -am γ^{VI}JKR ||
demum] om. CDFJKL ; post et] transp. γδεU || hoc] hec AW mg. N : om. Bγδ^{AL}ε^W || antea]
ante γδ^{AL}ε^W : iam UW mg. N, simil. Y || 76 sine] sive GOQRTU || conferunt] -fert LU ||

αἰ δὲ σὺν τούτοις μικρότησι, καὶ μάλισθ' ὅταν ἡ δύναμις ἐνδεέστερον
 ἔχη τόνου. εἰς ὅσον δὲ μεταπέπτωκεν ὁ τῶν γερόντων | σφυγμὸς ἐκ
 τῆς τῶν παιδίων πυκνότητος εἰς ἀραιότητα, σχεδὸν εἰς τοσοῦτο καὶ ἡ 95
 τῆς συστολῆς κίνησις ἐκ τοῦ τάχους εἰς τὴν βραδύτητα. καὶ ἡ αἰτία
 124 πρόδηλος, εἶγε δὴ τελέως ἐκλελύσθαι τὴν χρεῖαν τῆς συστολῆς ἐν ταῖς
 τοιαύταις ἡλικίαις ὀρθῶς ἐλέγομεν, | οὐ μὴν εἴ γε τῆς διαστολῆς χρεῖα
 τελέως ἀπόλωλεν, ὡς καὶ τοῦτ' ἐδιδάξαμεν. ὅθεν ἡττόν ἐστιν ἡ ἐν
 ταύτῃ κίνησις | βραδεῖα τῆς ἐν τῇ συστολῇ. ταύτης δ' ἦν διαγνωστικὸς 100
 ὁ εἰσαγόμενος μόνος. ὥστ' εὐλόγως ἐρρήθη πλείων ἢ κατὰ | τὴν
 ἀραιότητα διαφορὰ γέροντος πρὸς παιδίον τῆς κατὰ
 βραδύτητα. ἀλλὰ νῦν γε τὸ λείπον πᾶν ἤδη προσδιώρισται | περὶ γε
 αὐτῆς ταύτης τῆς διαφορᾶς, καὶ προσέτι τῆς κατὰ τοὺς ἐν ταῖς ἡλικίαις
 ῥυθμοὺς μεταβολῆς, ὑπὲρ ὧν, ἀσαφέστερον | εἶναι νομίσοντες ἢ κατὰ 105
 τοὺς εἰσαγομένους τὸν λόγον, οὐδὲ εἰρήκειμεν. ὡς γὰρ τῆς
 πυκνότητος, οὕτω καὶ περὶ τῶν ῥυθμῶν διτταὶ γελγόνασιν αἰρέσεις,
 τῶν μὲν μηδόλως αἰσθάνεσθαι λεγόντων τῆς συστολῆς, τὸν τῆς
 διαστολῆς χρόνον τῶ λοιπῶ παντὶ παραβαλόντων, | ὅς οὐκ ἐκ τῆς
 συστολῆς μόνον, ἀλλὰ καὶ τῶν δυοῖν ἡρεμιῶν σύγκειται, τῶν δὲ καὶ 110
 ταύτης αἰσθάνεσθαι φασκόντων ἐν τοῖς τῶν | κινήσεων χρόνοις τοὺς
 ῥυθμοὺς συνιστάντων. ὅσῳ δ' ἀκριβεστέρα ἦδε ἡ αἴρεσις καὶ εἰς τὰς
 προγνώσεις χρησιμωτέρα, | δῆλον μὲν ἔσται πολὺ μᾶλλον ἐν τῇ
 μελλούσῃ γράφεσθαι πραγματεία.

96-99 *Caus. puls.* 122.10-123.4 || 101-102 *Gal. Puls. tir.* 464.10-11 ||

99 τοῦτ' ἐδιδάξαμεν] τοῦτο ἐδείξαμεν Kühn || 101 πλείων *iter. et exp. L* || 106 οὐδὲ] οὐδὲν Kühn || 106 *post* γὰρ *hab.* περὶ Kühn, *fort. recte* || 108 *post* μὲν *hab.* δὴ Kühn || 109 παραβαλόντων] παραβαλλόντων Kühn || 113 μὲν *non hab.* Kühn ||

que vero cum hiis parvitati, et maxime cum virtus indigentius habet
valitudinem. 8 In quantum autem transcendit senum pulsus ex puerorum
spissitudine in raritatem, fere in tantum et motus sistoles ex velocitate in

perfecte

80 tarditatem. Et causa est manifesta, si demum utique finaliter exsolutam esse
utilitatem sistoles in talibus etatibus recte diximus, non tamen si demum
diastoles utilitas finaliter perit, ut et hoc docuimus. Unde minus est is qui in
hac motus tardus eo qui in sistole. Huius autem erat diagnosticus (id est
cognitor) qui introducebatur solius, quare rationabiliter dictum est: *amplior est*
85 *que secundum raritatem differentia senis ad puerum quam ea que est secundum*
tarditatem. Sed nunc demum quod deficit omne iam distinctum est de hac ipsa
demum differentia, et adhuc de transmutatione que est secundum eos qui in
etatibus sunt rithmos (id est tenores), de quibus sermonem immanifestiorem
esse extimantes quam secundum pueros neque dixeramus. Sicut enim
90 spissitudinis, ita et de rithmis due facte sunt hereses: hiis quidem nequaquam
sentire dicentibus sistolem, tempus diastoles reliquo omni comparantibus,
quod non ex sistole solum, sed ex duabus quietibus componitur; aliis vero et
hanc sentire dicentibus in temporibus motuum [et] rithmos consistere
dicentibus. Quanto vero certior hec heresis et ad pronosticationes utilior,
95 manifestum quidem erit multo magis in eo quod scribetur opusculo.

77 parvitati] *exp.* B¹ : permutati FJ, *simil.* CDK *mg.* B¹ || 78 post valitudinem *add.* sed QS ||
transcidit] transcind- EHPS : transcend- DIOQUWZ : cadit *al. s.l.* Y¹ || ex] et BCFKOVZ || 79
spissitudine] -em ACDFKORVZ || fere] *s.l.* S : *om.* EQ || motus] -io *al. s.l.* Y¹ || post velocitate
add. puerorum HQSZ *s.l.* G¹ || 80 post utique *add.* perfecte LUY *mg.* N || finaliter] finiter J :
finitur DIKR *mg.* B¹, *simil.* C || 81 recte] certe δ^{AL}QV || tamen] tantum γ^VCDFJKWY || si] sic
HL *in ras.* S : fieri QZ || 82 docuimus] S^{pc} : e- δ^AQS^{ac}UWZ || is] hiis Bδ^{1-ε}MNPTUV || 83 hac]
hoc B^{1pc}γδ^{AL}OQSZ || 84 solius] -um HW || est] post raritatem *transp.* δ^{AF} || 85 differentia post
puerum *transp.* ε^O || est] *om.* γδ^εU ; post puerum *transp.* ε^O || 86 tarditatem] rarit- CDK ||
omne post demum *transp.* γδ^εU || distinctum] -struct- CDK || 88 sunt *om.* CDFKL || post tenores
add. (vel A - id est G¹) armonias *mg.* A *s.l.* G¹ || immanifestiorem] m- ENU || 89 dixeramus] -
imus CFHKL || enim *om.* QUZ || 90 spissitudinis] de -ine *emend.* LU || et *om.* ε^O || 91 tempus] -
ore δ^{AL}EZ || omni] *s.l.* W : enim γ^Pδ^{AL}OWZ, *simil.* PQ || comparantibus] -antur CDFIKR || 92
solum] solenti CDFK || componitur] *exp.* B¹ : compara- γ^VCDFJKY *mg.* B¹ : opera- IOR || 93 in]
ut δ^{AL}GOPTV, *simil.* N || et] *mal.* : *om.* αEW || 93-94 consistere dicentibus] consistentibus
expect. || 94 quanto] quarto CDIK || hec *om.* CDFJK || 95 scribetur] -itur δ^{AL}GNOQTVW ||

125 οὐκ ἄδηλος οὐδὲ νῦν ἐστίν, εἰ μὴ παρέργως | τις ἤκουσε τῶν 115
 εἰρημένων. ἐκ τῶν αὐτῶν δὲ καὶ τὰς ἐν ταῖς ἡλικίαις διαφορὰς τῶν
 ῥυθμῶν, παρ' ἣν τινα γίνονται | τὴν αἰτίαν ἐξευρίσκειν οὐδὲν ἔτι
 χαλεπὸν. ἐπειδὴ γὰρ πλείστη μὲν ἑκατέρας τῶν κινήσεων τῆς
 ἀρτηρίας χρεια τοῖς βρέ|φεσιν, ἐλαχίστη δὲ τοῖς γέρουσιν, ὁ δ' ἐν τῷ
 μεταξὺ πᾶς χρόνος τῶν ἡλικιῶν ἐκλύει μὲν ἀμφοτέρας τὰς χρείας, | 120
 ἀλλὰ μᾶλλον τὴν τῆς συστολῆς, εὐλόγως ὅσῳ περ ἂν ἀποχωρῶσι τῶν
 βρεφῶν, ὡς ἐπὶ τοὺς γέροντας, ἀμφοτέρας | μὲν ἔξουσιν αἰεὶ τὰς
 κινήσεις βραδυτέρας, ἀλλὰ μᾶλλον τὴν τῆς συστολῆς. ἐκ τούτων δὲ
 κατὰ τὰς ἡλικίας γίνονται τῶν ῥυθμῶν διαφοραί, περὶ ὧν ἐπὶ πλέον
 ἐροῦμεν ἐν τοῖς περὶ τῆς διὰ τῶν σφυγμῶν προγνώσεως ὑπομνήμασιν. 125
 | ἀλλὰ καὶ διὰ τί σφοδρότατος μὲν ὁ τῶν ἀκμαζόντων, ἀμυδρότερος δ'
 ὁ τῶν γερόντων, εὐδηλον· ἰσχυροτάτη μὲν γὰρ ἡ | δύναμις ἐν τοῖς
 ἀκμάζουσιν, ἀσθενεστάτη δ' ἐν τοῖς γέρουσιν. οὕτω δὲ καὶ ταῖς ἄλλαις
 ἡλικίαις, ὡς ἂν ἰσχύος | ἔχωσιν, ἢ ἀσθενείας, οἱ σφυγμοί, διοίσουσιν
 ἀμυδρότητί τε καὶ σφοδρότητι. | 130

126 < ζ'. > Κατὰ δὲ τὰς ὥρας, ἦρος μὲν τὰ μέσα |
 μεγίστους καὶ σφοδροτάτους, ὡς ἐν ὥραις, τάχει δὲ καὶ
 πυκνότητι συμμέτρους, ὡσαύτως δὲ καὶ φθινοπώρου τὰ
 μέσα. προῖδον | δὲ τὸ μὲν ἕαρ ἀφαιρεῖ τι μεγέθους καὶ
 σφοδρότητος, 5

124-125 Gal. Praes. puls. II. IV ||
 VI. 1-23 Gal. Puls. tir. 464.18-466.1 ||

115 post ἄδηλος hab. δ' Kühn || 120 πᾶς χρόνος invert. Kühn || 123 τὴν non hab. Kühn ||
 post δὲ hab. αἰ Kühn || 128 post καὶ hab. ἐν Kühn ||

Non immanifesta neque nunc est, nisi perfunctorie quis intellexit ea que dicta sunt. 9 Ex eisdem autem et differentias rithmorum que in etatibus, a qua fiant causa invenire non adhuc difficile. Quia enim plurima quidem alterutris motus arterie utilitas fetibus, minima vero senibus, tempus autem omne quod
100 in medio etatum dissolvit quidem utrasque utilitates, sed magis eam que sistoles rationabiliter quantumcumque secedunt a fetibus, ut ad senes, utrosque quidem habebunt motus tardiores, sed magis eum qui sistoles. Ex hiis autem secundum etates fiunt rithmorum differentie, de quibus amplius dicemus in monumentis que de pronosticatione que per pulsus. Sed et propter quid
105 vehementissimus quidem qui iuvenescentium, debilissimus vero qui senum, manifestum est. Nam fortissima quidem virtus in iuvenescentibus est, imbecillima vero in senibus. Ita vero et aliis etatibus, ut utique fortitudine habent, vel imbecillitate, pulsus different debilitate et vehementia.

VI. Secundum vero horas, veris quidem media maximos et vehementissimos, ut in horis, velocitate vero et spissitudine commoderatos, similiter autem et autumnii que media; procedens vero ver quidem aufert quid magnitudinis et vehementie,

96 immanifesta] Sp^c : manifesto $\gamma\delta^{AL}OZ$, *simil.* LQS^{ac} || nunc] non MY : numero FIJKQ : *om.* UVW || perfunctorie] -ione CKT : -fectione S, *simil.* H : presumptione D, *simil.* U ; *post add.* (id est G¹) -vacanee G¹ mg. P¹, *simil.* U || quis] -idem $\gamma\delta^{1}OQSZ$; *ante add.* quidem LU || intellexit] mg. N : -erit AGLNUW : *om.* EPT || 97 ex eisdem] ex hiis- IRV : eis- ENTU || que in etatibus *om.* CDFJKL || fiant] -unt $\gamma^T\delta^{DK}\epsilon U$, *simil.* DKT || 98 quidem *om.* HJQSZ || 99 omne] *s.l.* S : *om.* QZ || 100 *post* utilitates *add.* et NPT, *et exp.* P || sed] si CDEFIJNPQRT : non OV || 101 quantumcumque] que- $\delta^{AL}QWY$, *simil.* LZ ; *post add.* magis HQSZ || 102 habebunt] -ent $\gamma\delta\epsilon U$; *ante* quidem *transp.* $\delta^{AL}\epsilon^{O}$ || 101-102 motus *post* utrosque *transp.* $\delta^{A}\epsilon^{O}$ || qui *om.* CDK || 102-103 ex... differentie *post* pulsus *transp.* IR || 103 *post* etates *add.* quidem $\delta^{AL}HQSZ$ || fiunt] sunt CDFKL || de quibus *om.* IR || 104 que¹] B¹ : -i AEHJMNSZ : -idem GQTW || de *om.* BGQVW || et *om.* $\gamma\delta\epsilon^{W}U$ || 105 quidem *om.* CDEFHJKLQSZ || qui¹] *om.* IR || *ante* iuvenescentium *add.* in CK || vero] autem $\epsilon^{O}U$ || 106 in] S¹ : *om.* EQSWZ || est²] *om.* MWYZ || 107 vero²] quidem HQSW || et] in QWZ ; *post add.* in CDEFJKLMOSUV || fortitudine] -em ABCD ϵ GLVY || 108 habent vel imbecillitate *om.* IR || imbecillitate] -em ABD ϵ GLUVY || pulsus... debilitate *om.* FMT || different] -enter CDKR : -unt $\epsilon^{O}EY$ || *post* vehementia *add.* non ita BM, *et exp.* M ||

VI. *varie titul.* AHQSW D E K L MZ N O¹ T || 1 vero] utrasque δ^{AL} mg. B¹ : *om.* LU ; *post add.* utrasque AQ || veris] S¹ mg. N¹ : *om.* B δ^{AL} GNOPQST ; *post* quidem *transp.* AEHSVZ || quidem media *invert.* ϵ^{O} || media] medici CDFGIKRT ; *post add.* habent pulsus BM, *e Puls. tir., fort. recte* || *post* vehementissimos *add.* LUW mg. N¹ || 2 velocitate... spissitudine] -em... -em CDK || commoderatos] commod- CDK || 3 ver] -e NPT || quid *om.* $\gamma\delta^{A}\epsilon^{W}$ ||

προστίθεν τῷ τάχει καὶ τῇ πυκνότητι. καὶ τέλος ἡνίκ' ἂν ἐπιλάβοι | τὸ θέρος, ἀμυδροὶ καὶ μικροὶ καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὶ γίνονται. τὸ δὲ φθινόπωρον προῖδον ἀπάντων ἀφαιρεῖ μεγέθους, | σφοδρότητος, τάχους, πυκνότητος. ὥστε τοῦ χειμῶνος ἐπελθόντος εἰς μικρότητα καὶ 10 ἀμυδρότητα καὶ βραδύτητα καὶ ἀραιότητα | τετράφθαι. ἔοικε δὲ τὰ μὲν πρῶτα τοῦ ἤρος τοῖς ὑστάτοις τοῦ φθινοπώρου, τὰ δ' ὑστάτα τοῖς πρώτοις, καὶ τὰ μὲν | πρῶτα τοῦ θέρους τοῖς ὑστάτοις τοῦ θέρους, τὰ δὲ τοῦ χειμῶνος πρῶτα τοῖς ὑστάτοις τοῦ χειμῶνος, ὡς θ' ὅσα | 15 μέσου θέρους καὶ μέσου χειμῶνος ἴσον ἐφ' ἑκάτερον ἀφέστηκεν, ὁμοίως τρέπειν. μέσον δὲ θέρος ἐστὶν ἢ μὲν ὡσαύτως | ἐστὶν, ἢ δ' ἐναντίως ἔχει μέσῳ χειμῶνος. μικροὶ μὲν γὰρ καὶ ἀμυδροὶ καθ' ἑκάτερον, ὡκεῖς δὲ καὶ πυκνοὶ θέρους, | καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιοὶ χειμῶνος. οὐ μὴν 20 οὕτως μικροὶ θέρους, ὡς χειμῶνος, ἀλλ' ἦττον θέρους, οὐδ' οὕτως ἀμυδροὶ | χειμῶνος ὡς θέρους, ἀλλ' ἦττον χειμῶνος.

127 Καὶ τὰ κατὰ ὥρας εἰς τὰς τρεῖς ταύτας αἰτίας ἀνάγεται, τὴν χρεῖαν, τὴν | δύναμιν, τὰ ὄργανα. παρὰ γὰρ τὸ διαφερόντως ἔχειν ἕκαστον 25 τούτων ἐν αὐτοῖς καὶ αἱ τῶν σφυγμῶν ἀλλοιώσεις | γίνονται. τοῦ μὲν ἤρος οὖν ἐν τοῖς μέσοις εὐκρατοτάτη κατάστασις ἐστὶ τοῦ περιέχοντος ἡμᾶς ἀέρος, ὅθεν | καὶ τὰ σώματα ὑγιεινά. τούτου γὰρ ἀεὶ χρὴ μεμνησθαι, κάλλιστα ἐφ' ὧν αὐτῶν διάκειται, καὶ ταῖς δυνάμεσιν εὐρρωστότατα, καὶ | ταῖς θερμοσῖαις εὐκρατότατα, καὶ τοῖς ὀργάνοις 30 ὄντα συμμετροτάτα, ὡς ἂν μήθ' ὑγρότητι περιττῇ τεγγόμενα, μήθ' ὑπὸ ξηρότητος ἀνχμοῦντα, μήθ' οἷον πεφρικότα τε καὶ πεπηγότα τῷ κρῦει, μήθ' οἷον ἐκλελυμένα τε καὶ παρειμένα τῷ θάλπει. |

VI. 6 προστίθεν] προστίθησι Kühn || **15** θ' *non hab.* Kühn || **16** μέσου θέρους *invert.* Kühn || **17** ἐστὶν *non hab.* Kühn ; *vd.* Burg. || **21** ἦττον] ἦττων Kühn || **24** ὥρας εἰς τὰς τρεῖς] τὰς ὥρας εἰς τρεῖς Kühn || **26-27** ἤρος οὖν *invert.* Kühn || **29** κάλλιστα] μάλιστα Kühn || αὐτῶν] αὐτὸς ζῶν Kühn || **33** *post* καὶ *hab.* οἱ Kühn ||

5 addens velocitati et spissitudini. Et in fine cum utique assumpserit estas, debiles et
parvi et citi et spissi fiunt. Autumnus autem procedens omnium aufert magnitudinis,
vehementie, velocitatis, spissitudinis ut hieme superveniente in parvitatem et
debilitatem et tarditatem et raritatem versi sint. 2 Assimilantur enim prima quidem
veris ultimis autumnus, ultima vero primis et prima quidem estatis ultimis estatis. Prima
vero hiemis ultimis hiemis, et ut quecumque medie estatis et medie hiemis pariter ad
10 alterutrum destitit, similiter vertat. Media vero estas partim quidem similiter est,
partim vero contrarie habet medie hiemi. Nam parvi quidem et debiles secundum
alterutrum, citi vero et spissi estate et tardi et rari hieme, non tamen ita parvi estate ut
hieme, sed minus estate neque ita debiles hieme ut estate, sed minus hieme.

3 Et ea que hore sunt ad has tres causas reducuntur: utilitatem, virtutem,
15 organa. Ab eo enim quod differenter habet unumquodque horum in eis et
pulsuum alterationes fiunt. Igitur veris quidem in mediis eucratissima
constitutio est continentis nos aeris, unde et corpora sana sunt. Horum enim
semper oportet meminisse ex quibus ipsis optime disponuntur et virtutibus
sunt robustissima et caloribus eucratissima et organis existentia
20 commodatissima, ut utique neque humiditate superflua infusa, neque a
siccitate arefacta, neque velut horrentia et coagulata frigore, neque velut
exsoluta et dimissa a calore.

4 post fine titul. N T || estas] etas IMQRTW ; post add. et γδε^{ZU} || 5 post fiunt titul. N T ||
magnitudinis] -es δ^{AG} ; post add. et AQS^{WZ}, et exp. S ; post titul. T || 6 post velocitatis add. et
Bε^OGJLU s.l. D || 7 et tarditatem] mg. S : om. NQW || sint] s.l. S : sunt BγHOMUWZ : om. δ^{KLQ}
|| enim] autem δ^{Aε}EGNV || prima] mg. N¹ : propriis GNPT : principiis LP¹Q : post CK
|| quidem] mg. N¹ : om. γδ^{Aε}WU || 8 ultimis] -a LU || ultimis estatis om. IR || 9 ultimis hiemis
om. CDFK || et] B¹ : om. αHQZ || ut om. γδOSUW || medie... et om. CDF || 9-10 ad...
alterutrum] ab... -is HLSU || post ad add. alterum IR || 10 destitit] desist- NOPT, simil. E :
distant AHLSUZ, fort. e Puls. tir. || vertat] -ant HSZ : -unt AEU || estas] -atis HJLUV ; post add.
est α, et exp. B¹ || partim quidem invert. γδMOU || 10-11 similiter... partim om. CDFK || 11
habet] S^{Pc} : -ent LQS^{ac}UVW || nam] P^{Pc} : non GP^{ac}T || post debiles add. sunt LU || 12
alterutrum] B¹ : -am αAγ^GHSZ || et] om. BHZ || tamen] tantum GNTY || ita om. CDFK || 13
minus] nimis CK || 14 varie titul. ABDQSWZ NT O¹ || et... hore] secundum horas expect. || ea]
hori IOR : horis CDFJK || hore] cause CDFJK || utilitatem] -as CFK || post virtutem add. et Bδ^{AD}
GHQWZ || 15 differenter] -unt HOQW || unumquodque] singulum al. B s.l. Y¹, simil. U ||
horum] eo- δ^{Aε}ENPTU || eis] al. B : horis B al. s.l. Y¹ || 16 post pulsuum add. et IR || veris] mg.
N¹ : vers- γ^VOR || in om. CFJKLQUVZ || eucratissima] -icossima NPT || 17 constitutio est] -
one γ^VOOUY || enim] igitur AOU || ex om. CDK || 19 et... et] om. CDFJK || eucratissima] G^{Pc}P^{Pc}
: -icossima G^{ac}NP^{ac}TY || 19-20 organis... commodatissima om. CDFJKO || existentia] -ibus
QUW || 20 ut om. IQR || 21 post coagulata add. a HQSZ || 22 et] sed δ^{AL} ||

ταῦτ' ἄρα καὶ σφυγμοὶ μέγιστοί τε καὶ σφοδρότατοι γίνονται τοῖς
 ἄριστα κατεσκευασμένοις δηλονότι σώμασιν. ὅτι γὰρ ἐπὶ τῶν | 35
 τοιούτων αἱ κατὰ τὰς ἡλικίας καὶ ὥρας καὶ χώρας καὶ τὰ ἄλλα τὰ
 παραπλήσια τροπαὶ τῶν σφυγμῶν ἐγράφησαν τοῖς ἰατροῖς αὐτάρκως,
 | ἐν ἄλλοις τε καὶ τῷ δευτέρῳ τε περὶ σφυγμῶν διαγνώσεως
 ἐπιδέδεικται. ἀλλὰ καὶ ὅτι τοῖς οὕτως ἔχουσιν οἱ σφυγμοὶ μεγάλοι καὶ
 128 σφοδροὶ | γενήσονται, διὰ τοῦ πρώτου δεδήλωται λόγου. οὗτοι γὰρ 40
 οἰκεῖοι δυνάμεως ἐρρωμένης καὶ χρείας συμμέτρου καὶ ὀργάνων κατὰ
 | φύσιν ἐχόντων. ὡς εἴ γε τὰ τῆς χρείας ἦν ἀμετρότερα, οὐ μεγάλοι
 μόνον καὶ σφοδροί, ἀλλὰ καὶ ταχεῖς ἂν ἐγίνοντο. καὶ εἰ ἐπὶ πλέον
 ἄμετρα, ὡς μὴ πληροῦσθαι πρὸς τῆς ἐνεργείας αὐτήν, εὐθὺς ἂν τις
 καὶ εἰς πυκνότητα μεταβολὴ προσεγίγνετο. ἀλλ' ἐπεὶ | τὰ τῆς χρείας 45
 ἔχει συμμέτρως, οὐτ' εἰς τάχος οὐτ' εἰς πυκνότητα γίνεται τις τροπή.
 πρόσκειται δὲ τῷ λόγῳ, ὡς ἐν ὥραις, δεόντως. | οὐ γὰρ ἀπλῶς
 μέγιστοι καὶ σφοδρότατοι τῆνικαῦτα γίνονται, πολλῶν γὰρ αὐτῶν ἐν
 ταῖς φύσεσιν ἕτεροι σφοδρότεροί τε καὶ μείζους εὐρίσκονται, ἀλλ' ὡς
 ταῖς ἄλλαις ὥραις παραβάλλειν οἱ σφυγμοὶ τοιοῦτοι γίνονται 50
 μεσοῦντος τοῦ ἤρος. θέρους μὲν γὰρ ἐπιτείνεται μὲν τὰ τῆς χρείας,
 ἐκλύεται δὲ τὰ τῆς δυνάμεως. ὥστε διὰ μὲν ταύτην ἀφαιροῦσί τι τῆς
 εἰρημένης σφοδρότητος, ὡσαύτως δὲ καὶ τοῦ μεγέθους, ἀλλ' ἔλαττον.
 ἢ γὰρ τῆς χρείας ἔπειξις προστίθησί τι. διὰ τοῦτο δὲ καὶ τῷ τάχει | καὶ
 πυκνότητι πρόσκεισιν ἀξιόλογος. 55

34-39 [Ruph.] *Puls.* 4 || Marcellin. *Puls.* 332-367 || Gal. *Diff. resp.* 771.13-772.3 || Gal. *Diff. puls.* 515.17-516.1 || Gal. *Syn. puls.* 472.8-474.11 || Gal. *Dign. puls.* 860.8-19 || 39-40 *ibid.* 813.5-814.14 ||

38 *τε2 non hab.* Kühn || 39 *ὅτι non hab.* Kühn || 46 *post λόγῳ hab.* τὸ Kühn || 49 *παραβάλλειν]* παραβαλλόμενοι Kühn || 54 *post δέ hab.* τι Kühn || *post καὶ hab.* τῆ Kühn || 55 *ἀξιόλογος]* ἀξιόλογον Kühn ||

Propterea igitur et pulsus maximi et vehementes fiunt hiis que optime
 constructa sunt corporibus. Quoniam enim in talibus versiones pulsum que
 25 sunt secundum etates et horas et regiones et secundum alia similia scripte sunt
 a medicis sufficienter et in aliis et in secundo libro de pulsum dignotione
 demonstratum est, sed et quoniam hiis qui ita habent pulsus magni et
 vehementes generabuntur, per primum ostensum est sermonem. Hii enim
 proprii sunt virtutis robuste et utilitatis commoderate et organorum secundum
 30 naturam habentium. Quia si demum ea que utilitatis essent immoderata, non
 magni solum et vehementes, sed et citi utique fierent. Et si amplius immoderata
 fuerint, ut non compleantur ab actione ipsa, confestim utique quedam et in
 spissitudinem transmutatio accederet. Sed quia que utilitatis habet
 commoderate, neque in velocitatem neque in spissitudinem fit aliqua versio. 4
 35 Adicitur autem sermoni, *ut in horis*, decenter: non enim simpliciter maximi et
 vehementes tunc fiunt, multo enim eis in hiis que secundum naturam
 alterationibus alii et vehementiores et maiores inveniuntur, sed ut in aliis horis
 compares pulsus tales fiunt mediante vere. Nam estate quidem intenduntur
 quidem ea que utilitatis, exsolvuntur autem ea que sunt virtutis. Itaque propter
 40 hanc quidem auferunt quid predictae vehementie, similiter autem et
 magnitudinis, sed minus. 5 Utilitatis enim festinatio adicit quid, propterea et
 velocitate et spissitudine accedit grandis.

23 vehementes] -issimi *expect.* : vehementissimi[s] *al.* B, *fort. recte* || 24 enim] igitur ENPT || 25
 secundum₂ *om.* MWY || similia] *mg.* P¹ : *om.* ENPT || scripte] -a BεPU || 26 pulsum dignotione
invert. γδεU || 27 *post* habent *add.* pulsum IR || 30 *post* habentium *add.* se HQSUZ || 31 magni]
 magis CDFIKLOQTUW || citi] siti CDK || utique] ita- B^{1pc}γδ^LUY, *simil.* BO || *post* immoderata
add. non CDK || 32 fuerint] fierent HSZ *mg.* N, *simil.* QW || compleantur] -atur ε^oMY || actione]
 accept- CDFK ; *post add.* inspirationis *s.l.* G¹Y || et *om.* DHOZ || in *om.* CDHK || 33 spissitudinem]
 -e Bε^oILMRT || accederet] -et LU, *simil.* MY : accid- Dε^oGIR || sed *om.* CDFKL || *post* habet *add.*
 ver BPY || 34 commoderate] m- HW || neque in₂] et δ^{AL} || *post* versio *add.* in vere B *s.l.* G¹ || 35
 enim *om.* CDFJKLT || maximi] -e CDKOQ || 36 vehementes] -issimi *expect.* || multo] *mg.* S : tunc
 QS, *et exp.* S || 37 alterationibus] -onis CDEFJK || ut] et LU || 38 intenduntur] -itur γ^EIOR : *om.*
 CDFK || 39 quidem *om.* ACDE^oEFKLU || ea] *om.* CDFKL || 40 *post* hanc *add.* virtutem IR :
 causam CDFJKLV *mg.* A¹B¹, *lec. quae post* quidem *pos.* HS¹ || quidem *om.* LU || auferunt] -untur
 A^{1pc}B^{1pc}CDFHKLPSUV || quid] -idem Aγ^ECIKLMQRSUWY : *om.* EFHO || 41 magnitudinis] *s.l.*
 W¹ : -es CDKL : magnis U, *simil.* QW || enim *om.* AL || adicit] *add.* ε^SEGIJNR || quid] -idem γδ^o
 DLε^ZMUY || 42 spissitudine] -em DN^{1pc}WY || *post* grandis *add.* pulsus BWY *s.l.* G¹ *mg.* N¹ ||

129 χειμῶνος δ' αὖ πάλιν τάναντία ἢ τοῦ θέρους ἐστίν, ἰσχυροτέρα μὲν ἢ
 δύναμις, πλὴν | οὐκ εἰς τοσοῦτον εἰς ὅσον ἦρος, ἐκλέλυται δὲ καὶ ἢ
 χρεία τῆς τῶν σφυγμῶν γενέσεως. ὅθεν ἀμυδροὶ μὲν ἢ τοῦ ἦρος, |
 σφοδροὶ δὲ ἢ τοῦ θέρους οἱ ἐν τῷ χειμῶνι σφυγμοί, μέσοι πως ὄντες
 ἀμφοτέρων τῶν ὥρῶν, ἐπεὶ καὶ ἢ δύναμις | ἐν τῷ μέσῳ, ἱκανῶς μέντοι 60
 μικροὶ διὰ τὸ καὶ τὴν δύναμιν ἀπολείπεσθαί τι τῆς ἄκρας εὐρωστίας
 καὶ τὴν χρείαν ἀξιολόγως ἐκλελύσθαι. διὰ δὲ τὴν αὐτὴν ἔκλυσιν καὶ
 βραδεῖς καὶ ἀραιοί. μεμνήσθαι δὲ χρὴ πάλιν κἀνταῦθα τῶν ὑφ'
 Ἴπποκράτους εἰρημένων, ἃ δι' ἐτέρων ἐξηγησάμεθα. χρεία γὰρ αὐτῶν
 ἐστὶν ἐπὶ τε τῶν κατὰ τὰς ἡλικίας καὶ τὰς χώρας καὶ τὰς | ὥρας καὶ τὰς 65
 καταστάσεις καὶ πάντα τὰ τοιαῦτα μεταβολῶν, ἵνα μὴ τις ἐναντία με
 λέγειν αὐτῷ νομίση. οὐδὲ γὰρ οὐδ' ἐκεῖνος ἀπλῶς εἶπε, τὰ
 αὐξανόμενα πλεῖστον ἔχει τὸ θερμόν, ἀλλὰ, τὸ ἔμφυτον,
 προσέθηκεν, ὡς ἂν ἕτερον | εἰδῶς θερμόν ἐπίκτητον, ᾧ πλεονεκτοῦσιν
 οἱ ἀκμάζοντες. εὐκρατον μὲν γὰρ τὸ ἔμφυτον θερμόν, ἄκρατον δὲ καὶ 70
 οἶον | πυρῶδες ἤδη τὸ ἐπίκτητον. οὕτω δὲ καὶ αἱ κοιλίαι, φησί,
 χειμῶνος καὶ ἦρος θερμόταται φύσει. οὐχ ἀπλῶς οὖν οὐδ'
 130 αὐταὶ | θερμόταται, ἀλλὰ τῷ ἐμφύτῳ θερμῷ. ἐν δὲ τῷ θέρει τούτου μὲν
 ἠκιστα μετέχουσι, κρατεῖ δ' ἐν αὐταῖς τὸ ἐπίκτητόν | τε καὶ αὐχμῶδες
 θερμόν, ὃ συντήκει μᾶλλον ἢ τρέφει τὸ σῶμα, καὶ τὰς ἐνεργείας μὴ ὅτι 75
 κρείττους, ἀλλ' οὐδ' ὀμοίας ἐργάζεται ταῖς ἐπὶ τοῦ συμμέτρου
 γινομέναις. ταῦτ' οὖν μεμνημένοις τοῖς ἀναγινώσκουσιν οὐτ' ἐν τοῖς
 παροῦσι | λόγοις οὐτ' ἐν τοῖς ἔπειτα δόξει τις εἶναι πρὸς Ἴπποκράτους

63-64 Gal. *In Hipp. aer.* || 64-73 Hipp. *Aph.* 4.466.8 = *Aph.* I 14 (ll. 67-68), 4.466.13 = *Aph.* I 15
 (ll. 72) ||

58 *ante* ἢ *hab.* μᾶλλον (*cfr.* *magis quam* Burg.) Kühn || 59 *ante* ἢ *hab.* μᾶλλον (*cfr.* *magis*
quam Burg.) Kühn || 60 ἐπεὶ ὅτι Kühn || 62 *post* αὐτὴν *hab.* ταύτην Kühn || 65 χώρας
 καὶ τὰς ὥρας] ὥρας καὶ τὰς χώρας Kühn || 66 ἐναντία] ἐναντίον Kühn || 67 οὐδ'] *non*
hab. Kühn ; *vd.* Burg. ||

Hieme vero rursus contraria quam estate est, fortior quidem virtus, verum non
in tantum in quantum vere, exsoluta vero est et utilitas generationis pulsuum.
45 Unde debiles quidem magis quam vere, vehementes autem magis quam estate
pulsus qui in hieme, medii quodammodo existentes utrarumque horarum, quia
et virtus in medio; sufficienter nimirum parvi propterea quia virtus deficit
aliquo a summo robore et quia utilitas satis dissoluta est. Propter eandem
autem dissolutionem et tardi et rari. 6 Meminisse vero oportet hic rursus eorum
50 que ab Hippocrate dicta sunt, que per alia commentavimus. Utilitas enim
eorum est et in transmutationibus que sunt secundum etates et regiones et
horas et constitutiones et quecumque talia, ut non quis contraria me dicere ei
extimet. Neque enim ille simpliciter dixit: *que augentur plurimum habent calorem*,
sed innatum adiecit ut utique alterum sciens calorem acquisitum, quo
55 superhabundant qui iuvenescunt. Nam eucratus quidem qui innatus calor,
acratius (id est incomplexus) autem et velut igneus iam qui acquisitus. Ita vero
et *ventres, ait, hieme et vere calidissimi natura*. Non simpliciter igitur neque hii
calidissimi, sed innato calore. In estate vero hoc quidem minime participant,
dominatur autem in eis acquisitus et aridus calor, qui colliquat magis quam
60 nutrit corpus, et actiones non modo meliores, sed neque similes operatur hiis
que in commoderato fiunt. Hec reminiscuntibus lectoribus neque in presentibus
sermonibus neque in hiis qui post hoc videbitur aliqua esse ab Hippocrate

43 quam] quidem GLU || 44 in tantum] iterum CDK || exsoluta] mg. N¹ : -orio NT || vero om.
ENT || 45 post quam₂ add. in HQSW || 46 utrarumque] -orumque γ^{VFIJLQRSZ} in ras. H¹, simil.
CK : -isque AOV || horarum] horum δ^{AENPQSTZ} in ras. H¹ : -is AOV ; ante utrarumque
transp. ε^O || 47 nimirum] neque CDFK || parvi] mirum CK || 48 aliquo] -a quo IR || a om. GLTU ||
propter] et per IR || 49 hic] hoc ABHKRZ : hiis γ^{OQ} || 51 et₁ om. ε^O || 52 constitutiones] mg. N¹ :
construct- GMNT || contraria] omnia CDFK || me om. EN || dicere ei invert. SUWZ || 53 post
enim add. utique WY || ille om. CDFJK || simpliciter dixit invert. AOUV || que] -i B^{ac}HLQSZ ||
54 sed om. CDK || post innatum add. et CDK || adiecit] -icit CDKM : addid- QSWZ mg. N¹ ||
post calorem add. quod Y || 55 iuvenescunt] cresc-al. s.l. Y¹ || eucratus] -is γ^{CDFIKOR} || innatus]
n- CKM || 56 acratius] attract- γ^{δε^SU} || incomplexus] c- EJKNOPT : impuls- Bon. || autem]
aut γ^{Nδ^{AL}} ; post acratius transp. HSWZ mg. N¹ || 57 ait om. CDFKL || post calidissimi add. sunt
HQSUW s.l. P¹ mg. N¹ || 58 innato] naturali al. B s.l. Y¹ || hoc om. GNU || 60 nutrit] -iat δ^{Aε^OV} ||
non] s.l. Z^{pc} : nullo CDFHJKLSZ^{ac} ; post add. et CD, simil. FKL || 61 que] -i BCDEFJK ||
commoderato] m- QW ; post add. calore AB s.l. G¹ || lectoribus] lection- CJK || 62 hiis] aliis CDKL
|| qui] -e ANQTUW || videbitur] -etur δ^{AD^EGNPY} : -entur DQTUVW || aliqua] -o CDFJKL ||

διαφωνία. ἐξῆς δὲ περὶ τῶν χωρῶν τε καὶ τῶν καταστάσεων γέγραπται
| τοῖς εἰσαγομένοις. καὶ ἔστιν ὁ λόγος σαφῆς ἐκ τῶν ἤδη προειρημένων 80
καὶ τὴν αἰτίαν ἔχων γινῶναι γνωριμωτάτην. ὥστ' αὐτὴν | μόνην
παραγράψαι τὴν ῥῆσιν. ἔστι δὲ ἡδε.

< ζ' . > Παρὰ δὲ τὰς χώρας ὡσαύτως ταῖς ὥραις ἐν μὲν
ταῖς ἄγαν θερμαῖς οἷοι μέσου θέρους, | ἐν δὲ ταῖς ἄγαν
ψυχραῖς οἷοι χειμῶνος, ἐν δὲ ταῖς εὐκράτοις ἤρος,
ἀνάλογον δὲ καὶ ταῖς μεταξύ. καὶ τῶν ἄλλων δὲ
καταστάσεων τοῦ περιέχοντος ἡμᾶς ἀέρος αἰ μὲν γὰρ 5
θερμαὶ ταῖς θερμαῖς ὥραις, αἰ δὲ ψυχραὶ ταῖς ψυχραῖς, αἰ
δὲ μέσαι | τοῖς μέσοις τοῦ ἤρος εἰοικασιν.

131

< η' . > Ἐν δὲ τῷ κύειν οἱ σφυγμοὶ μείζονες καὶ
πυκνότεροι καὶ ὠκύτεροι γίνονται, τὰ δ' ἄλλα |
φυλάττουσιν.

Ἐπὶ τῶν κυουσῶν οὐδὲν παρήλλακται τῶν πρόσθεν ἢ τὰ τῆς χρείας.
ἢ τις δ' ἂν ἡδε ἦ, πάντως ἐπιγίγνεται τε καὶ προσαύξεται μηκέτι τῆς 5
γυναικὸς ἑαυτῇ μόνον ἀναπνεῖν τε καὶ σφύζειν, ἀλλὰ καὶ τῶν
κυομενῶν | δεομένης. ὥστ' εὐλόγως ὠκύτεροι μὲν καὶ μείζονες
ἔσονται καὶ πυκνότεροι, οὐ μὴν σφοδρότεροί γε, ἢ ἀμυδροί, ἢ
σκληρότεροι, ἢ μαλακώτεροι, κατ' αὐτόν γε τὸν τοῦ κύειν λόγον. οὐδὲ
γὰρ ὅσον ἐπὶ τούτῳ τὰ τῆς δυνάμεως ἢ τῶν ὀργάνων ταῖς κυούσαις 10
ὑπαλλάττεται.

VII. 1-7 Gal. Puls. tir. 466.3-9 ||

VIII. 1-3 Gal. Puls. tir. 466.10-11 ||

80 τῶν non hab. Kühn || 81 γινῶναι non hab. Kühn || 82 παραγράψαι] παραγράψω Kühn ||

VII. 3 οἷοι] οἷον Kühn || 5 γὰρ non hab. Kühn || 7 τοῖς μέσοις] ταῖς μέσοις Kühn ||

VIII. 5 ἐπιγίγνεται] ἐπιτείνεται Kühn || 6-7 τῶν κυομενῶν] τῷ κυομένῳ Kühn ||
10 ἢ non hab. Kühn ||

discrasia

dissonantia. 7 Deinceps autem et de regionibus et constitutionibus scriptum est
hiis qui introducuntur et est sermo manifestus ex hiis que iam predicta sunt et
65 causam habens cognoscere cognitissimam, quare ipsam solam describam
seriem. Est autem hec.

VII.1 *A regionibus autem similiter horis in valde quidem calidis quales medie
estatis, in valde vero frigidis quales hiemis, in eucratis vero veris, proportionaliter
autem et mediis. Sed et aliarum constitutionum continentis nos aeris que quidem calide
4 calidis horis, frigide vero frigidis, medie vero mediis veris assimilantur.*

VIII. 1 *In concipiendo vero pulsus maiores et spissiores et velociores fiunt, alia vero
custodiunt.*

In concipientibus nihil alteratum est eorum que antea, quam que utilitatis.
Qualiscumque hec fuerit, omnino et permiscetur et adaugetur non adhuc
5 muliere gratia sui ipsius solum et respirare et pulsare, sed et conceptorum
indigente. Quare rationabiliter velociores quidem et maiores erunt et spissiores,
non tamen vehementiores demum, vel debiliores, vel duriores, vel molliores,
secundum ipsam demum concipiendi rationem. Neque enim quantum in hoc ea
que virtutis vel organorum concipientibus alterantur.

63 dissonantia] *mg.* N¹ : discras- E, *simil.* δ^{AL}-ONPQTV : discord- G : deside- L || autem] vero
ε^O || *post etz add.* de IJQRSUV || 64 iam *om.* OZ || predicta] d- MZ || 65 cognoscere *om.* HSZ ||
VII. *varie titul.* A BM DNT EWZ O¹ K || 1 a *om.* BIMRU || *post similiter add.* et HSZ : ut JV
|| medie] -ii αAG || 2 vero *om.* HZ || 3 *post etz add.* in OZ || nos] vero CDK ; *post aeris transp.*
Aγ^E || quidem *om.* CDFIJK || calide *om.* QY || 4 vero₁ *om.* γδ¹-HO || veris *om.* UW ||
VIII. *varie titul.* AB¹Q MZ || 1 in... custodiunt] *mg.* N¹ : *om.* γCDFIKR || concipiendo] -
entibus AL : pregnantibus J, *fort. e Puls. tir.* || *post vero₂ add.* que sunt secundum naturam AJ, *e*
Puls. tir. || 3 *titul.* ABEQWZ T || concipientibus] -endo LU || alteratum] -utrum γ^Eδ^{AL} || est *om.*
CDFJKS || antea] a natura IMOR *al. s.l.* L¹ || que₂] *om.* γ^Eδ^{-Aε^{-W}} || *post utilitatis add.*
inspirationis GLUW *s.l.* Y¹ || 4 qualiscumque] qualiter- FIJLN, *simil.* CK || fuerit] fiunt CDIKU ||
eti *om.* BWYZ || permiscetur] si permisc- δ^{AL}-EGHPQSTZ : -venit *s.l.* Y¹ || adaugetur] aug-
γδ^εU, *simil.* M || 5 muliere] -er γ^EEOZ || gratia] P^{Pc} : -as GNP^{ac} || eti *om.* CDKLM || *post pulsare*
hab. arteriis s.l. G¹Y¹ || eti *om.* CDFJK || 6 *post quare add.* et LU || *post rationabiliter add.* et HOS
|| *post maiores add.* quidem QW *mg.* N¹ || erunt *om.* OQ || 7 tamen] tantum GNPTY || duriores...
molliores *invert.* QWSZ || molliores] molest- IR || 8 *post demum add.* vel debiliores IR ||
rationem] naturam δ^A ; *post add.* tantum CDFJKR || 9 alterantur] -atur EGNQTWY ||

< Θ' . > Εἶεν δ' ἄν, εἰπέρ τι ἄλλο, καὶ ὕπνοι κατὰ φύσιν.
 | τρέπουσι δὲ καὶ οὗτοι τοὺς σφυγμούς, ἀρχόμενοι μὲν
 μικροτέρους καὶ ἀμυδροτέρους καὶ βραδυτέρους καὶ
 ἀραιότερους | ἐργαζόμενοι, προϊόντες δὲ βραδύτητα μὲν
 ἐπιτείνουσιν ἢ καὶ ἀραιότητα καὶ μάλιστα μετὰ τροφήν. 5
 μείζους | δὲ γίνονται καὶ σφοδρότεροι, [291r] χρονίσαντες
 δὲ τρέπονται πάλιν εἰς ἀμυδρότητα, φυλάττουσι δὲ
 βραδύτητα καὶ ἀραιότητα.

132 Τίς μὲν ἡ αἰτία δι' ἣν ἐν τοῖς ὕπνοις | αἱ πέψεις ἀμείνους οὐ τῶν
 κατὰ γαστέρα μόνον, ἀλλὰ καὶ τῶν κατὰ φλέβας τε καὶ τὰς ἀρτηρίας 10
 καὶ πᾶσαν τοῦ ζώου τὴν ἕξιν, | οὐ τοῦ παρόντος καιροῦ διελθεῖν. οὐδὲ
 γὰρ ὠμολόγηται πᾶσι τοῖς ἰατροῖς περὶ τῆς αἰτίας, ἢ τις δ' ἄν ἦ. τοῦτ'
 οὖν ἤδη | καθόλου περὶ αὐτῆς ἀποφαινόμεθα, ὡς ἡ δύναμις ἢ τὰς
 πέψεις ἐργαζομένη εἴσω μᾶλλον ἑαυτὴν καὶ πρὸς τὸ βάθος |
 ἐπιστρέφει κατὰ τοὺς ὕπνους. διὰ γ' οὖν τὴν εἴσω κίνησιν καὶ ὅτι περὶ 15
 τὴν ὕλην ἐνεργεῖ, τὸ μὲν πρῶτον οἶον | ἀρρωστοτέρα τε καὶ
 βεβαρημένη γίνεται, μικρὸν δὲ ὕστερον ἀπολύουσα τῆς τροφῆς, ἣν
 κατεργάζεται, ῥώννυται τε αὐτῇ καὶ τὸ θερμὸν αὐξάνει τὸ ἐν τῷ ζῳῷ,
 ὥσπερ γε καὶ οἱ τὰ ψυχρὰ σιτία προσενεγκάμενοι παραχρῆμα μὲν
 ψυχροτέρων | ἑαυτῶν αἰσθάνονται, καὶ πολλοὶ γε καὶ φρίττουσι καὶ 20
 ῥιγοῦσι φανερῶς, μικρὸν ὕστερον δὲ θερμότεροι γίνονται. εἰ μὲν δὴ |
 τὸ ἔμφυτον ἐστὶ θερμὸν τὸ πέττον τὰς τροφάς, καὶ αἱ τούτου
 κρατοῦσαι κινήσεις, ὡς Ἴπποκράτης ὑπελάμβανεν, | αἱ μὲν ἔξω τὴν
 ἐγρήγορσιν, αἱ δὲ εἴσω τὸν ὕπνον

IX. 1-8 Gal. Puls. tir. 466.12-19 || 21-23 Hipp. Aph. 4.466.8-9; 15-16 ||

IX. 4 μὲν non hab. Kühn || 5 ἢ non hab. Kühn || 7 τρέπονται πάλιν invert. Kühn || 10
 post κατὰ hab. τὰς Kühn || τὰς non hab. Kühn || 12 τοῦτ'] τοῦτο δ' Kühn || 16 τε non hab.
 Kühn || 17 ἀπολύουσα] ἀπολαύουσα Kühn ||

IX. 1 Erunt autem utique, si forte quid aliud, et somni secundum naturam. Vertunt autem et hii pulsus, incipientes quidem minores et debiliores et tardiores et rariores operantes, procedentes autem tarditatem quidem intendunt aut et raritatem, et maxime post cibum. Maiores vero fiunt et vehementiores, morantes vero vertuntur rursus in debilitatem, conservant vero tarditatem et raritatem.

5

2 Que quidem causa propter quam in somnis coctiones sunt meliores non eorum que secundum ventrem solum, sed et eorum que secundum venas et secundum arterias et secundum omnem animalis habitum, non presentis temporis est pertransire. Neque enim in concessionem deductum est omnibus medicis de hac causa, que utique sit. Hoc igitur iam universaliter de ea enarremus, quod virtus que coctiones operatur intus magis se ipsam et ad profundum convertit secundum somnos. Propter eum demum igitur qui intus motum et quoniam circa materiam agit, primum quidem velut imbecillior et gravata fit, parum vero postea absoluta a cibo, quem digerit, roboratur ipsa et calorem auget qui in animali, quemadmodum demum et qui frigida cibaria afferunt confestim quidem frigidiores se ipsos sentiunt, et multi demum et horrescunt et rigent manifeste, parum vero postea calidiores fiunt. Si quidem utique innatus calor est qui coquit cibos et motus huius dominantes, ut Hippocrates extimavit, qui quidem extra vigilationem, qui vero intus somnum

10

15

IX. varie titul. A Q S W B M N E T Z || 1 erunt om. IR || post utique add. et JU || quid] -idem γδ^{DI}O Q S U W Y || secundum naturam post aliud transp. εY || 2 minores] mai- O Q || et rariores om. IRU || 3 post autem add. in CDK || tarditatem] rari- CDK || aut et] aut CDGIKLOPQT : et HSZ : autem EFNUV || 4 maiores] min- NPT || vero₁ om. LU || vero₂] autem AMV || 4-5 post in add. parvitatem Z, lec. quae post debilitatem pos. A || conservant] s- HQZ || vero] autem δ^AU || 6 titul. ABEQSZ T || coctiones] act- NU : digest- al. s.l. Y¹ || sunt] fiunt ε^ZU || 7 et] s.l. S : om. δ^AεENPTU || secundum₁ om. BETU || 8 habitum] -udinem OU || non] nunc IJQW || 9 in] s.l. J : ex CDK : om. IR || concessionem] confessione(-m JU) CDε^QJKLUY || 10 hac om. γδεUY || que] vero expect. || sit] fit γ^Eδ^{AL}QW || hoc] hec CI || iam om. γδοQUZ || 11 enarremus] n- CDLOU || quod] quia γδε^WU || coctiones] act- HLSU : operat- Z : digest- al. mg. M || operatur] -antur PTY || 11-12 se post secundum transp. γ^Tδ^{ADU} || ipsam ante somnos transp. δ^AEGPUV || et om. DEIJRU || 12 secundum somnos invert. CFJKL || propter] pro CK || 13 agit] ait CFK : operatur al. mg. M || 14 gravata] ag- BNU || fit] sit ACEFKLQTY || 15 qui] om. UWY ; post add. est HS || demum om. δ^{IR}Q || frigida] facta CFKT || 16 frigidiores] super- CDFQ || 18 coquit] diger- al. s.l. Y¹ || huius] -modi γ^VIOQRUWY : hiis CDFK || 19 intus somnum invert. CDFK ||

133 ἐργάζονται, ῥᾶσ' ἂν ἡμῖν φυσιολογοῖτο τὰ κατὰ τὰς | ἐν τοῖς ὕπνοις 25
 τῶν σφυγμῶν ἀλλοιώσεις. εἰ δ' ἄλλη τις δύναμις γε ἐστὶν ἢ ταύτης
 δημιουργός, ἀλλὰ | τῷ γε δεδιδάχθαι συμπάσχειν ἀλλήλοις ἀπάσας
 τὰς διοικούσας τὸ ζῶον δυνάμεις οὐδὲν θαυμαστὸν | οὐδὲ τὴν φυσικὴν
 ταύτην δύναμιν συνδιατίθεσθαι πως ἐκείνη. ἀλλ' εἰ τοῦθ' ἅπαξ
 συγχωρηθεῖη, τὸ ῥώνινυσθαι καὶ αὔθις χεῖρω γίνεσθαι τὴν τοὺς 30
 σφυγμοὺς ἐργαζομένην δύναμιν, εὖπορος ὁ τῆς αἰτίας λογισμὸς. ἐν
 μὲν γὰρ ταῖς | ἀρχαῖς τῶν ὕπνων βαρυνομένης τε καὶ χείρονος
 γιγνομένης αὐτῆς μικροτέρους καὶ ἀμυδροτέρους εὖλογον γίνεσθαι,
 μετ' ὀλίγον | μέντοι ῥωσθείσης τὰναντία μείζονας τε καὶ
 σφοδροτέρους. τί δήποτ' οὖν καὶ βραδύτεροι καὶ ἀραιότεροι γίνονται; 35
 Ἐρασίστρατος | μὲν φησι διὰ τὴν ἡρεμίαν τῶν κατὰ προαίρεσιν
 κινήσεων, ἦν καὶ τοῦτο πέττειν καλῶς, οὐκ αὐτοὺς τοὺς ὕπνους
 αἰτιᾶται. | Ἴπποκράτης δὲ καὶ ὅσοι τὸ θερμὸν ἔσω συννεύειν ἐν τοῖς
 ὕπνοις φασί, σχεδὸν δ' εἰσὶ πάντων τῶν ἰατρῶν καὶ φιλοσόφων | οἱ 40
134 κινήσεσιν ἀνοίσουσι τὰς αἰτίας. ἔλαττον μὲν γὰρ | ἑαυτοῦ γίνεσθαι
 καὶ οἷον καταπνίγεσθαι φήσουσιν ἐμπεσὸν ἀθρόως εἰς τὸ πλῆθος τῆς
 ἐντὸς ὕλης, ὥσπερ γε καὶ τὸ πῦρ, ὅταν | εἰς τι πλῆθος ξύλων
 σεσωρευμένων ἐμπέσῃ.

36-38 Erasist. fr. 126.2-3 || 38-41 Hipp., *opus indeterminatum* (vd. Anastassiou-Irmer p. 361, cfr. Hipp., Epid. I 2, 712,9) ||

26 *post γε hab.* αὐτῶν Kühn || 30 τοὺς *non hab.* Kühn || 33 *post γίνεσθαι hab.* τοὺς σφυγμοὺς Kühn || 39 εἰσὶ πάντων τῶν ἰατρῶν] εἰσὶν ἀπάντων ἰατρῶν τε Kühn ||

20 operantur, facillime utique nobis physicabuntur ea que secundum alterationes
pulsuum que in somnis. Si vero alia quedam virtus demum est que huius est
conditrix, sed in eo quod edocte sunt demum compatiuntur ad invicem
universe que dispensant animalis virtutes, nihil mirabile neque naturalem hanc
virtutem simul disponi quodammodo cum illa. Sed si hoc semel concessum
25 fuerit, scilicet roborari et rursus deteriore fieri eam que pulsus operatur
virtutem, [in]extricabilis cause logismos (id est excogitatio). Nam in initiis
quidem somni gravata et deteriori facta ipsa, minores et debiliores rationabile
est fieri pulsus, post paululum denique roborata que contraria fiunt, maiores et
vehementiores. Quid igitur utique umquam et tardiores et rariores <fiunt>?
30 Erasistratus quidem ait: propter quietem motuum qui secundum electionem
quam non ipsos somnos causatur et hoc bene coquere. Hippocrates autem et

nuere

quicumque calorem intus convenire in somnis aiunt - fere vero sunt omnium
medicorum et philosophorum approbatissimi - minorationibus huius et
augmentationibus et evaporantibus motibus referunt causas. Nam minorem
35 quidem se ipso fieri et velut suffocari aiunt eum incidentem repente simul in
multitudinem eius que intus est materie, sicut demum et ignis cum in aliquam
multitudinem lignorum cocervatorum inciderit.

20 operantur] -atur δ^{AOQU} || facillime] -ile $\gamma\delta\epsilon\text{U}$ || utique] quidem **HZ** ; post add. a **BMO** || 21
post alia add. quidem ϵ^{Q} , simil. **Q** || quedam] que **CDK** || est ante demum transp. $\gamma\delta\epsilon\text{Y}$ || huius]
-modi **DEGIKOPQRSUW** || 22 conditrix] conditis **FK**, simil. **CD** : opera- **H** || post quod add.
edite **IR** || edocte] edite **CDFK** mg. **S** || post demum add. quod **IR** || 23 neque] necessariam
CDFJK al. mg. **S** || naturalem] in ras. **S**¹ : -am $\gamma\text{IJOQRWZ}$: om. **CDFK** || 24 disponi] in- **CKL** ||
post quodammodo add. hoc **HQSW** || 25 deteriore] decent- δ^{ALQZ} ; post inextricabilis (l. 26)
iter. **IR** || 25 operatur] -ari **CDFK** || 26 logismos] longissimos $\text{C}\gamma^{\text{E}}\epsilon^{\text{HIJRY}}$ || excogitatio] -
cognitio **O** : cognitio **H** ; post add. est $\text{A}\epsilon^{\text{W}}$ s.l. **L** || initiis] vit- **DIRY** || 27 deteriori] -or **CDFKLU**
|| minores... debiliores invert. αQ || 28 paululum] mg. **A**¹ : paulum **AENP** || que] quia **CDFKL** ||
fiunt] sunt $\gamma^{\text{V}}\epsilon\text{LU}$: om. δ^{V} || 29 utique om. **HZ** || tardiores... rariores invert. $\text{AB}\gamma\epsilon\text{U}$ || <fiunt>
: suppl. lac. coll. graeco exemplari || 30 post qui add. voluntariorum **CDFJKL**, lec. quae post
electionem pos. **B** s.l. **Y**¹ || 31 quam] -e δ^{ARHS} || non] nunc **CDFJKL** || causatur] -at $\delta\text{H}^{\text{NPS}}$,
simil. **GO** : -a **Z**, simil. **QW** || post et add. in ϵ^{W} || coquere] -endo al. **QS**, et exp. **S** || 32 convenire]
-tinere **AEGNO** mg. **QW**, simil. **V** : extinueret **QW** mg. **N**¹ : nuere **MY**, simil. **B** || aiunt] ait $\delta^{\text{AL}}\text{EV}$:
autem **GNPQT** || post vero add. hii **HZ**, lec. quae post sunt pos. **S** || omnium] hii **B** || 33
philosophorum] phisic- **LU** || huius] -modi **GIOQRST** : hoc **CDFK** : om. **EU** || 34
augmentationibus om. **CDK** || et2 om. $\gamma^{\text{N}}\delta^{\text{AL}}$ || evaporantibus] -tionibus **CDKOU** || 35 post ipso
add. se **IR** || suffocari] -feri mg. **W**, simil. mg. **Q** || aiunt] autem γ^{VIQ} || incidentem] vidente **IR** ;
post add. et **CDFJKVZ** || repente] s.l. **N**¹ : serpentem $\gamma\delta^{\text{AL}}\text{Q}$ || 36 multitudinem] -e **DIRTVW** ||
eius] mg. **N**¹ : om. **ENPT** || materie] -ei **EPT** mg. **N**¹ || in om. **EQZ** ||

ὥσπερ δὲ αὐτὸ τοῦτο τὸ πῦρ, ὅταν ἐγκρατὲς τῆς ὕλης γένηται, 45
 ῥώννυται τε καὶ εἰς μέγεθος | αἴρεται, οὕτω καὶ τὸ ἔμφυτον θερμόν,
 ὅταν ἀπολαύση τῆς τροφῆς, κατεργασάμενον τοὺς χυμοὺς οἷς
 ἐνέπεσεν ἑαυτοῦ τε πλέον | ἤδη καὶ ῥωμαλεώτερον γίνεται. ἀλλ'
 οὐδέπω βραδύτητος, οὐδ' ἀραιότητος αἰτίας εἰρήκαμεν. ἄλλως δ' ἔχει 50
 τὸ ἀληθές, ἐμοὶ γοῦν | κριτῆ. ἐπειδὴ τοῖς κοιμωμένοις ἢ μὲν ἔξω 50
 κίνησις τοῦ θερμοῦ μεμείωται, κρατεῖ δ' ἢ ἔσω, τὴν μὲν συστολὴν
 εὐλογον γίνεσθαι θάτ|τονα, τὴν δὲ διαστολὴν βραδυτέραν. ἀτὰρ οὖν
 καὶ φαίνεται γινόμενον ᾧδε, καὶ ὅσοι μὴ παρακολουθοῦσι τῇ συστολῇ
 τῶν ἀρτηριῶν, ἀλλ' ἐκ μόνης τῆς διαστολῆς τὰς διαγνώσεις 55
 ποιοῦνται, βραδὺν ἀπλῶς τῶν κοιμωμένων ἀποφαίνονται τὸν 55
 σφυγμόν. ὁ δ' ἐστὶν οὐ βραδὺς | ἀπλῶς, ἀλλὰ κατὰ θάτερον μέρος τῶν
 κινήσεων βραδύς, ὅλος δὲ οὐ μᾶλλον βραδύς ἢ ταχύς. οὗ γὰρ ἢ μὲν
 διαστολὴ βραδεῖα, | ταχεῖα δ' ἢ συστολή, τούτον οὐδέτερον ἀπλῶς χρῆ 60
 135 καλεῖν, οὔτε ταχὺν οὔτε βραδὺν, ἀλλὰ διοριζόμενον τοῖς μορίοις,
 ὥσπερ καὶ Ἴπποκράτης | ἐπὶ τῆς ἀναπνοῆς ἐποίησε. καὶ μὲν δὴ καὶ 60
 μικρὸς κατὰ θάτερόν ἐστι τῶν ἑαυτοῦ μορίων τοῖς κοιμωμένοις ὁ
 σφυγμός. ἐπιπλεῖστον μὲν | γὰρ συστέλλεται, διαστέλλεται δ' οὐκ ἐπὶ
 πλεῖστον, ἀλλ' ὅσον ἀνάγκη τὴν ἐναντίαν ἀποδοῦναι κίνησιν τῇ
 συστολῇ. κινεῖται | μὲν οὖν κατὰ ἴσου διαστήματος ἢ ἀρτηρία διὰ 65
 παντὸς ἔν τε τῷ συστέλλεσθαι καὶ τῷ διαστέλλεσθαι, πλὴν εἰ 65
 μεταβάλλοι | ποτὲ ἐξαίφνης τὸν ῥυθμόν· ἀλλὰ τοῖς ὅροις ὅθεν τε
 ἄρχεται καὶ οἷς τελευτᾷ διαλλάττει. πλεονεκτούσης μὲν γὰρ τῆς ἔσω |
 κινήσεως, εἰς ἐσχάτην ἐρχομένης

57-60 Hipp., *opus indeterminatum* (cfr. etiam Gal., *Us. puls.* 153.15-154.3) ||

55 τῶν κοιμωμένων ἀποφαίνονται] ἀποφαίνονται τῶν κοιμωμένων Kühn || 57 οὐ] οὐδὲ Kühn || 58 τούτον] τούτων Kühn || 59 καλεῖν] λαλεῖν Kühn || 60 καὶ *non hab.* Kühn || 68 *post* ἐσχάτην *hab.* δ' Kühn || ἐρχομένης] ἀρχομένης τῆς Kühn ||

Sicut autem ipse hic ignis, cum victor materiei fuerit, roboratur et in
 magnitudinem elevatur, ita et innatus calor cum potitus fuerit cibo, digerens
 40 humores quibus incidit et se ipso amplior iam et robustior fit, sed nondum
 tarditatis et raritatis causam diximus. 3 Sed aliter se veritas habet, me denique
 iudice. Quia hiis qui dormiunt exterior quidem motus caloris minoratus est,
 obtinet autem qui interior, sistolem quidem rationabile fieri citiorem, diastolem
 autem tardiorem. Quocirca et videtur fieri ita, et quicumque non assequuntur
 45 sistolem arteriarum, sed ex sola diastole dignotiones faciunt, tardum simpliciter
 dormientium enuntiant pulsum. Hic autem est non tardus simpliciter, sed
 secundum alteram partem motuum tardus, totus autem non magis tardus quam
 citus; cuius enim diastole quidem tarda, cita vero est sistole; hunc neutrum
 simpliciter oportet vocare, neque citum neque tardum sed determinatum
 50 particulis, quemadmodum et Hippocrates in respiratione fecit. 4 Et quidem
 utique et parvus secundum alteram suarum particularum est dormientibus
 pulsus. Nam plurimum quidem contrahitur, distrahitur vero non plurimum,
 sed quantum necessarium contrarium reddere motum sistole (id est
 contractioni). Igitur movetur quidem in pari spatio arteria semper et in sistolem
 55 faciendo et in diastolem, preter quam si transmutet quandoque repente
 rithmum (id est tenorem); sed terminis et unde incipit et quo finit alterat. Nam
 superhabundante quidem eo qui intus est motu, in ultimam vero [de]veniente

38 sicut] sic OQW || ipse hic *invert.* γδε || cum] *mg.* S : *om.* QW || materiei] -e αδGHUVW ||
 roboratur] cor- MY || 39 elevatur] S¹ : l- δ-ALENOPQSTZ || ita] *mg.* N¹P¹ : cor GINPRT, *et exp.* N¹,
simil. O ; *post add.* cor CDFJKQSV, *et exp.* S || innatus *om.* CDFK || fuerit *om.* QZ || 40 quibus] -i
 IR || iam et *invert.* ε^H || 41 tarditatis... raritatis *invert.* εN || se veritas *invert.* εFLV || 42 qui *om.* IR ||
 43 *post* rationabile *add.* est AW || fieri *om.* HU || 46 est non *invert.* EGLPUW || non *om.* CDFK ||
 simpliciter] *simil.* OQW || 47 tardus] -ius γ^E || totus] pot- CDK || 48 cuius] eius NW || enim] *in*
ras. S¹ : vero OQUW || diastole] -es DεP¹ || sistole] -es DOP¹TUZ *in ras.* H || 49 determinatum] -
 ant CDKL || 50 *post* particulis *add.* quod CD, *simil.* LU || 51 et *om.* CDEFGHJKLSUWZ || alteram]
 aliquam OQW || suarum particularum *invert.* ε || est dormientibus *invert.* ε || 52 *post* contrahitur
hab. sistole *s.l.* Y¹ || *post* distrahitur *hab.* diastole *s.l.* Y¹ || non] *om.* IR ; *post add.* ad WY || 53 *post* sed
add. quoniam IR || necessarium] ut tantum DK, *et exp.* K ; *post add.* est LU || 54 in pari] im-
 ACEIMNTUW || in₂ *om.* CDFJKV || sistolem] -e EGMNQT || si *om.* CDFKL || 56 *post* rithmum
add. id est armoniam A¹G¹ || id est tenorem] *om.* BH || *post* sed *add.* et γ^Tδ^{-D}OQSU || terminis] -us
 EMNTU : -um HSZ || alterat] -ati GV, *simil.* IPRT : -atis CDEFJKLOQU ; *post add.* se αAW || 57
 intus] -erius WY || est *om.* BUY || motu] -um CDKN || ultimam] -um BMUW || deveniente] v- IR ||

σύμπτωσιν, ἐντεῦθεν τε πάλιν ἐρχομένης ἔξω, τὴν διαστολὴν οὐκέτ'
 ἐπιπλεῖστον ποιεῖται, | κρατούσης δ' αὖ πάλιν τῆς ἐκτὸς κινήσεως, 70
 ἀσθενοῦς δ' οὔσης τῆς ἔντος, οὐκ ἔτι μὲν ἀπὸ τῆς ἐσχάτης ἄρχεται
 συμπτώσεως | ἐν τῷ διαστέλλεσθαι, τελευτᾷ δ' εἰς ἔσχατον μέγεθος.
 ἐντεῦθεν δὲ πάλιν ὑπαρξαμένης τῆς ἔσω κινήσεως, τὴν τελευτὴν τῆς |
 συστολῆς, ὅθενπερ ἤρξατο διαστέλλεσθαι, ποιεῖται. καὶ οὕτως οἷον 75
 136 διάυλόν τινα τῶν κινήσεων ἀεὶ ποιουμένη ποτὲ μὲν ἔσω μᾶλλον, |
 ποτὲ δ' ἔξω φέρεται. τοῖς οὖν μόνοις αἰσθανομένοις τῆς διαστολῆς
 ἀναγκαῖον ἐν τοῖς ὕπνοις τὸν σφυγμὸν φαίνεσθαι καὶ μικρὸν καὶ
 βραδύν. ἀναγκαῖον δὲ τοῖς αὐτοῖς τούτοις, ὡς ἂν καὶ ἀγυμναστοτέροις
 οὔσι περὶ τὰς διαγνώσεις, ὀλίγον μὲν τι φαίνεσθαι τῆς κατὰ τὴν
 διαστολὴν | κινήσεως, λανθάνειν δὲ τὸ πλεῖστον. ἐπὶ γὰρ τῆς οὕτω 80
 κινουμένης ἀρτηρίας οὐδ' οἱ σφόδρα γεγυμνασμένοι τοῖς ἔσω πέρασι
 τῶν κινήσεων | ἀκολουθοῦσιν, ἀλλὰ καὶ τῆς συστολῆς || αὐτοὺς ἢ
 τελευτὴ λανθάνει καὶ τῆς διαστολῆς ἀρχή. ὥστε τοὺς γε ἀγυμνάστους
 ἀμήχανον ὅσον εἰκὸς ἐκφεύγειν τῆς κινήσεως, τὴν μὲν συστολὴν
 σχεδὸν ἅπασαν, μέρος δ' οὐκ ἐλάχιστον οὐδὲ 85

71 ἔντος] ἐναντίας Kühn || 82 post συστολῆς hab. καὶ Kühn || 83 post διαστολῆς hab. ἢ Kühn ||

concionem

casum (*id est* contractionem) et hinc rursus veniente exterius, diastolem non
adhuc ad plurimum facit; dominante vero rursus iterum eo qui exterius motu,
60 debili vero existente eo qui interius, non adhuc quidem ab ultimo incipit

conciione

casu (*id est* contractione) in diastolem faciendo, finit autem in ultimam
magnitudinem; hinc autem rursus incipiente eo qui interius motu, finem
sistoles, unde demum incepit diastolem facere, facit. Et ita velut diaulon (*id est*
mensuram) quandam motibus semper faciens, quandoque quidem intus magis,
65 quandoque exterius fertur. 5 Sentientibus igitur solam diastolem, necesse in
somnia pulsum apparere parvum et tardum. Necesse vero hiis eisdem, ut
utique et inexercitatis circa dignotiones existentibus, parvum quidem quid
apparere eius qui secundum diastolem motus, latere vero quod plurimum. In
arteria enim que ita movetur, neque qui vehementer sunt exercitati eos qui inter
70 fines motuum assequuntur, sed et sistoles eos finis latet et diastoles principium.
Itaque inexercitatos demum immachabile est quantum decens non effugere a
motu, sistolem quidem fere universam, particulam vero non minimam neque

58 casum] *s.l.* G¹ *mg.* A¹ : concisionem ACFGHJLNQS, *simil.* DKT : concuss- OV : *om.* IR || *id est ego* : et Ω || exterius] extract- γCFIJKQR || 59 iterum] in tantum δ^{AL} : *om.* EL || qui] -od BIOQRU || 60 vero *om.* BDQWZ || qui] S^{pc} : -od QS^{ac}U || interius] -us ε^{WU} || ultimo] -a AH¹LW *mg.* N¹ || 61 casu] *mg.* N¹ : concisione ALSZ, -em CDFHJKNQT : concussionem GIOR || contractionem] -em γCDFHIJOQRU || 62 hinc] huc CDK || incipiente] -iando CDFK || interius] -us Eε^W : nuntius GT || 63 incepit] -ipit Bε^{WE}JLMNPTU || diaulon] -lilon γ^{EH}J, *simil.* CFIKLR : dialibon QS, *simil.* OZ : circuitio *al. s.l.* Y¹ || 64 motibus] *in ras.* H : *om.* γ^NδOQU ; *post faciens transp.* HSZ || semper] *om.* OQ ; *post faciens transp.* CDEILN || faciens *ego* : -entibus αγδHSWZ. : superficiebus OQ || 65 quandoque *om.* CDK || magis *om.* OQZ || igitur] ergo εM || solam] -is *expect.* || necesse] *post somnia transp.* δ^{AH} ; *post add.* est Bε *s.l.* N¹, *et exp.* B || 66 parvum... tardum *invert.* HQW || ut] *mg.* S : *om.* CDFKLOQZ || 67 utique] *mg.* S : *om.* OQZ || et *om.* BCDε^WGJK || inexercitatis] -antibus γ^Vδ^{AL}Q, *simil.* L : -ationibus OV || parvum] parum CFJKLZ || quid] -i γ : *om.* δ^Aε^SUY ; *post parvum transp.* Aγ^{ES} || 68 *post diastolem add.* est HS || quod] -am δ^{AR} || 69 enim] *in ras.* S¹ : vero QWZ *mg.* N || inter] -us HS, *fort. recte* || 70 fines] E^{pc} : fiens E^{ac}OQ *in ras.* H || assequuntur] sentiunt *al. s.l.* Y¹ *mg.* M || eos] eis CDFJL *mg.* K || 71 immachabile] imagin- BL : imposs- *al. s.l.* Y¹ || est] *om.* UWYZ ; *post add.* in(de T) Aγ^{EH} : um- JR, *simil.* CDFIK || quantum] *in ras.* H *mg.* N^{1pc} : quam γδ^{AL} ; *post add.* dici FJ, *simil.* CK : de ENT || decens] omnes CDε^{WE}FJKNTV || 72 *post a motu hab.* a sensu motus *s.l.* Y¹ *mg.* A¹ || 71-72 sistolem *post effugere transp.* γδ^{CD}U || 72 fere] ferre OQZ : *om.* BU || universam] v- CDK || non *om.* HNSU || minimam] minut- PT, *exp.* P¹ : nimirum EFHIJRS^{pc}V *s.l.* P¹, *simil.* CDKLS^{ac}Z || *post neque add.* quod OQSW, *simil.* Z ||

τῆς διαστολῆς. ὅσον δ' ἂν ἐκφύγη τῆς κινήσεως, ἀναίσθητον | τοῖς
 ἀπτομένοις γενόμενον, τούτῳ τῷ χρόνῳ τῆς ἡσυχίας προσνεμόμενον,
 ἀραιὸν ποιεῖ φαίνεσθαι τὸν σφυγμὸν, ἐπεὶ, | πρὸς γε τὴν ἀλήθειαν
 αὐτήν, οὐδαμῶς ἀραιότερος ὁ τῶν κοιμωμένων ἐστὶν σφυγμὸς, ὥσπερ
 οὐδ' ἡ ἀναπνοή. ἀλλὰ σαφῶς μὲν κἀπὶ ταύτης ἡ ἐκπνοὴ πλεονεκτεῖ, 90
 μετ' ἐκφυσῆσεως γινομένη, τῆς δ' ἡσυχίας ὁ χρόνος οὐδὲν
 προσαυξάνεται. | εἴρηται μοι σχεδὸν ἤδη τὸ σύμπαν ὑπνῶν γε πέρι,
 σαφηνείας δ' ἔνεκα προσκείσεται τὸ ὑπόλοιπον. ὁ σφυγμὸς ὁ τῶν |
 137 κοιμωμένων κατὰ μὲν τὴν ἐκτὸς ἡρεμίαν ὁμοίος ἐστὶ τοῖς τῶν
 ἐγρηγορότων, κατὰ δὲ τὴν ἐντὸς ἰκανὸν φαίνεται διαλλάττειν, | οὐκέτ' 95
 ἀκολουθούσης ἡμῶν τῆς αἰσθήσεως τοῖς ἔσω πέρασι τῶν κινήσεων.
 ἀλλὰ καὶ μικρότερός ἐστὶ καὶ ἀμυδρότερος ἢ ὁ τῶν ἐγρηγορότων, καὶ
 μάλιστα κατ' ἀρχὰς εὐθύς, ὕστερον γὰρ αὐτῷ προσέρχεται τι
 μεγέθους τε καὶ σφοδρότητος. ἀλλὰ καὶ βραδὺς | μὲν ἐν ταῖς
 διαστολαῖς, ταχὺς δὲ ἐν ταῖς συστολαῖς ἐστὶ, καὶ ὅλως εἴσω μᾶλλον 100
 κινεῖται. ὥστε καὶ σφοδρὸν αὐτὸν ἐν ταῖς πολλαῖς | εἰπὼν οὐκ ἂν
 ἀμάρτοις. καὶ γὰρ οὖν καὶ τὸ περίπτωμα τῆς τῶν χυμῶν ἐργασίας τὸ
 οἶον αἰθαλῶδες ἐκκρίνειν ἐφίεται σφοδρότερον | ἢ ἀρτηρία κατὰ τοὺς
 ὑπνους, ὡς ἂν καὶ πλέον τότε γινόμενον, ὥστε καὶ διὰ τοῦτου τὰ τῆς
 ἔσω κινήσεως πλεονεκτεῖ. ὅταν μέντοι | παύσῃται μὲν ἡ ἐργασία τῶν 105
 χυμῶν, μένη δ' ὑπνώτων ὁ ἄνθρωπος, ἄμετρος μὲν ἂν δῆπουθεν ὁ
 τοιοῦτος ὑπνος εἴη, | μικρότεροι δ' αἱ κινήσεις ἐκάτεροι καὶ βραδεῖαι
 καὶ ἄρρωστοι καὶ ἀραιαὶ γίνονται κατὰ λόγον.

87 τούτῳ *non hab.* Kühn || προσνεμόμενον] προσγενόμενον Kühn || 88 γε *s.l.* L || 92 γε
non hab. Kühn || 101 πολλαῖς] συστολαῖς Kühn || 102 καὶ *non hab.* Kühn || 104 τοῦτου]
 τοῦτο Kühn || 105 παύσῃται] καταπαύσῃται Kühn || μὲν *non hab.* Kühn ||

diastoles. Quantum effugit a motu, insensibile tangentibus factum huic tempori
 quietis distributum, rarum facit apparere pulsum, quia, in veritate demum ipsa,
 75 nequaquam rarior dormientium est pulsus, quemadmodum neque respiratio.
 Sed manifeste quidem et in hac exspiratio superhabundat, cum exsufflatione
 fiens, quietis vero tempus nullo adaugetur. 6 Dictum est mihi fere iam omne
 quod demum de somnis, manifestationis autem gratia adicietur quod reliquum.
 Pulsus qui dormientium secundum eam quidem que exterius est quietem
 80 similis est hiis qui vigilantium, secundum vero eam que introrsum sufficienter
 videtur alterari, non adhuc assequente nostro sensu hos qui introrsum sunt
 fines motuum. Sed et minor est et debilior quam qui vigilantium et maxime
 mox secundum principia, postea vero ei accedit quid et magnitudinis et
 vehementie. Sed et tardus quidem est in diastole, citus autem in sistole est et
 85 universaliter intus magis movetur. Ut et vehementem eum in multis dicens
 nequaquam peccares. Et enim demum et superfluitatem operationis humorum
 que est velut fuliginosa excernere exoptat vehementius arteria secundum
 somnos, ut utique et ampliolem tunc fientem, quare et per hoc ea que sunt eius
 qui intus motus superhabundant. Quando nimirum quieverit quidem operatio
 90 humorum, permanserit autem dormiens homo, immoderatus quidem utique
 scilicet talis somnus fuerit, minores vero motus alterutri, tardi et imbecilles et
 rari fiunt secundum rationem.

73 quantum] quandoque CDJK || effugit] -iunt Bδ^{AL}γ^Nε^W || insensibile] -em BIQRZ || huic] G¹
 : hoc γδ^L || tempori] -ore DEFIKLU : -us AC || 74 ipsa] -e Dε^{OLU} || 75 nequaquam] mg. N¹ :
 neque γδHOSUZ || 76 hac] hiis ε || exsufflatione] *in ras.* J : -es CDFIKOR *sub ras.* J ; *post add.*
 ex suffocatione IR || 77 fiens] S^{pc} : -ent δ^{AL}GNPQS^{ac}T || tempus] -ore IKMNRT || *post* nullo
add. modo HS || adaugetur] a- δ^{AJH}acOSUZ || mihi fere *invert.* CDFJK || iam *om.* DIK || omne]
 rationem DK || 78 quod₁ *om.* CDJT || demum *om.* HZ || 79 qui] -idem HUZ || 80 similis] -e γδ^{AD}OO
 || est] et δ^{AL}Q || vero eam *invert.* Aγ^{GM}MUYZ || 81 assequente] s- HSZ || sunt] est
 γCDFIKRU || 82 et₁ *om.* ACDFKL || qui] per IR : *om.* CDFKL || 83 ei] eis ε^W : *om.* IR ; *post*
accedit transp. ε || accedit] accid- αIKNSTUZ || quid] S^{pc} : -idem γ^Eδ^{DL}OQS^{ac}UWY || 84 estz
om. ABEHPUV || 85 ut] mg. A¹ : unde CDFJKL || eum] cum BCDEJLT || 86 peccares] -antes
 CDK || 87 exoptat] o- EUW || 88 quare] qualiter UW || per] propter δ^{AD}εEU, *simil.* D || 89 *post*
 motus *add.* tonis *s.l.* G¹ || superhabundant] -at DEGNT || 90 utique] utile CDIJKR || 91 scilicet
om. CDHKZ || fuerit *om.* ε^OIRU || 92 fiunt] sunt δ^{AK}εU mg. K ; *post* rationem *transp.* δ^{AL}ε ||

138 ὕπνος γάρ, ὡς γὰρ καὶ τῶν ποιητῶν ἔστιν ἀκοῦ|σαι λεγόντων,
 ἀδελφός ἐστιν θανάτου, καὶ ἐν αὐτῷ κοινὸν ὑπάρχει μόνον πρὸς τοὺς 110
 ζῶντας, ἢ περὶ τὴν τροφήν ἐργασία, τὰ δ' ἀλλὰ | πάντα τοῖς
 ἀποθνήσκουσιν ὅμοια, μὴ βλέπειν, μὴ ἀκούειν, μὴ φρονεῖν, μὴ νοεῖν,
 < μὴ > λαλεῖν, ἀναίσθητον, ἀκίνητον, ἀλόγιστον ἐρρί|φθαι. ἂν τοίνυν,
 τοῦθ' ὅτι κοινὸν ἔτι μόνον ἔχει πρὸς τοὺς ζῶντας, ἀπόληται, τί ἄλλο ἢ
 ὁδὸς ἐπὶ θάνατον ὀρθῶς ἂν | λέγοιτο; καὶ γὰρ οὖν καὶ ὅτι πρώτη μὲν 115
 ἐστὶ καὶ κατὰ φύσιν ἢ ἔξω τε καὶ ἀφ' ἑαυτοῦ κινήσις τῷ θερμῷ,
 δευτέρα δ' ἢ εἰσω τε καὶ εἰς | ἑαυτό, διὰ τὴν τροφήν γινομένη,
 πολλάκις ἤδη φθάνομεν εἰρηκέναι. ὅταν οὖν μήτε περὶ τὴν τροφήν ἔτι
 | πραγματεύηται μηδὲν μήτε τῆς οἰκείας ἀναμιμνήσκειται κινήσεως,
 ἀλλ' ἀργὸν ἐκατέρωθεν ἦ, θανάτῳ δηλονότι | πελάσει. καὶ λύεται μὲν 120
 ὁ τόνος αὐτοῦ καὶ διὰ τοῦτ' ἀμυδρὸς ὁ σφυγμὸς γίνεται, καταλύεται δ'
 ἢ κινήσις καὶ διὰ τοῦτο μικρὸς καὶ βραδύς | καὶ ἀραιός. κἄν ἐπὶ πλέον
 γε προέλθοι μικρότητός τε καὶ βραδύτητος καὶ ἀραιότητος, ἐγγύς ἂν
 ἦκοι τοῦ μηδόλως κινεῖσθαι. τοῦτο δ' ἦν ὁ | θάνατος. οὕτω μὲν ἔχει
 πάντα τὰ κατὰ τοὺς ὕπνους. εἰ δ' Ἀρχιγένης πρὸς τοῖς εἰρημένοις καὶ 125
 πληρεστάτους φησὶ φαίνεσθαι τοὺς σφυ|γμούς, Ἀπολλωνίδης δὲ
 139 κενωτέρους, οὗ μοι δοκεῖ μηκύνειν ἔτι δεῖν ἡμᾶς περὶ γε

125-131 Heroph. fr. 290 (Von Staden) ||

109 γὰρ2 *non hab.* Kühn || 112 νοεῖν] *s.l. L* ; *post hab.* μὴ Kühn || 113-114 τοίνυν τοῦθ']
 τοῦτο τοίνυν Kühn || 114 ὅτι] ὁ Kühn || ἀπόληται] ἀπόλλυται Kühn || 115 ὁδὸς ἐπὶ
 θάνατον ὀρθῶς] ὀρθῶς ἐπὶ θάνατον ὁδὸς Kühn || 119 *post* τῆς *hab.* ἔξω Kühn ||
 ἀναμιμνήσκειται] ἀναμιμνήσκηται Kühn || 123 προέλθοι] προέλεθη Kühn || 125 *post*
 Ἀρχιγένης *hab.* μὲν Kühn || 127 κενωτέρους] κενωτάτους Kühn ||

Somnus enim est, sicut enim et a poetis est audire dicentibus, frater est mortis,
 et unum ei commune existit solum ad viventes, ea que circa cibum operatio, alia
 95 vero omnia morientibus sunt similia: non videre, non audire, non sapere, non
 intelligere, non loqui, insensibilem, immobilem, irrationabilem, proiectum esse.
 Si igitur hoc quod commune adhuc solum habet ad viventes depereat, quid
 aliud quam via in mortem recte utique dicitur? Et enim *itaque* et quoniam
 primus quidem et secundum naturam est qui extrorsum et a se ipso est motus
 100 innato calori, secundus autem qui introrsum et in se ipsum propter cibum fiens
 multotiens iam diximus. Cum igitur neque circa cibum adhuc negotiatur
 aliquid neque proprii rememoratur motus, sed otiosus alterutrumque fuerit,
 manifestum est quoniam morti appropinquat. Et solvitur quidem tonos (id est
 robur) eius et propterea debilis pulsus fit, dissolvitur autem motus et propterea
 105 parvus et tardus et rarus est. Et si amplius accesserit parvitati et tarditati et
 raritati, prope utique deveniet ad nequaquam moveri. Hoc autem erat mors. Ita
 quidem habent omnia que sunt secundum somnos. 7 Si vero Archigenes cum
 hiis que dicta sunt et plenissimos ait apparere pulsus, Apollonides vero
 vacuissimos, non mihi videtur prolongare adhuc oportere nos demum de

93 enim₁ om. CDFK || est₁ post enim₂ transp. CDFK || enim₂ om. AEHJL || et om. OQWZ || frater
 est] super- γδ^{AL}HQSZ ; post add. somnus Y s.l. G¹ || 94 unum] (e- δ^{AL}V)nuntiationis γ^Vδ^{AL}QVW || ei] et CDFK : om. γIJQRUW || commune om. γδ^AQUW || ad viventes] -iuvantes
 CDFIK, simil. EL : ad immutantes UW || post cibum add. est HLU || 95 sunt] s.l. S : om.
 γδOQUW || similia om. IR || 96 post intelligere add. et GHSWZ || irrationabilem] -alem CFZ ||
 97 hoc] adhuc CDH : om. FJK || quod... adhuc om. CD || quod] -idem FHKUZ || ante adhuc
 add. est FIJKR || habet om. γδ^AOQUW || ad viventes] mg. S : -iuvantes CDFK ; post add.
 virtutes δ^{AL} || quid] O^{Pc}S^{Pc} : -idem ε^{WJ} || 98 aliud] aut CDK, simil. F || post quam add. veram IR
 || via] veram JL : naturam CDFK : om. GU || in om. δ^{AF}EGPUVZ || dicitur] -et CDFJKL ||
 itaque ego : uti- Ω || 99 est₁ om. γδ^DεUY || 100 innato] naturali al. s.l. Y¹ || et] s.l. S in ras. H :
 om. γδOQUWZ || cibum] alium CDFK || fiens] fines QZ || 101 neque] mg. N¹ : om. γδ^{AL}QSZ ||
 102 aliquid] -i ACDFJR : aliud OQUVWZ || rememoratur] P^{Pc}S¹ : -tus γ^Eδ^AOSUWZ ; post add.
 est δ^{AZ} || post sed add. si CDIJKZ || otiosus] sicci- FR || alterutrumque] -ius- DK : -um NQW ;
 post hab. intus et extra s.l. Y¹ || 103 est₁ om. δ^{AM} || quoniam] quia ε^O || morti] P^{Pc} : -uo ENOP^{ac}T ||
 et solvitur] ex- HS || tonos] tenos γ^Eδ^{JL}OSWZ, simil. LU || 104 pulsus om. IR || dissolvitur] -utus
 γδOQSU || 105 parvus... tardus invert. δ^{AF}ε^{ZU} || et₂ om. BYZ || est] fit ε^W || et tarditati om. ε^{WM} ||
 105-106 et raritati post parvitati transp. BDEUW || 106 erat] -it CDFKLUVZ || 107 que sunt] mg. S :
 om. γδ^{Aε}SU || cum] s.l. S : om. QU || 109 non] iam CDFK || oportere] operantem CJK mg. S¹ ||

τῶν τοιούτων, ἱκανῶς ἀποδεδειχότας ἐν ταῖς ἔμπροσθεν
πραγματεῖαις τῷ μάτην τοῦτο τὸ γένος τῶν σφυγμῶν οἱ μεθ'
Ἡρόφιλον ἐπεισήγαγον, ὥσπερ καὶ ἄλλα πολλά. καὶ θαυμαστὸν 130
οὐδὲν ἐν πράγματι μηδὲ ὡς διαγινωσκομένῳ τὰναντία λέγειν |
Ἀρχιγένην τε καὶ Ἀπολλωνίδην, οὐ γὰρ αἰσθήσεως κοινῆς τὸ πάθος,
ἀλλὰ φαντασμάτων ἰδίων ἐκάτερος | ἔγραψε.

< ι'. > Τῶν δ' ἐξ ὕπνου μεταπεπτωκότων εἰς
ἐγρήγορσιν ἐν μὲν τῷ παραχρῆμα μεγάλοι καὶ σφοδροὶ |
καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὶ καὶ τινα κλόνον ἔχοντες, μετ'
ὀλίγον δ' εἰς συμμετρίαν ἔρχονται.

Οὐχ ὡσαύτως εἰς | ὕπνον ἐξ ἐγρηγόρσεως καὶ ὕπνου πάλιν εἰς 5
ἐγρήγορσιν μεταπίπτομεν, ἀλλὰ τὸ μὲν κατὰ | βραχὺ πάντως, τὸ δ'
ἀθρόως ὡς τὸ πολὺ γίνεται. καὶ γὰρ ἐνύπνια ταραχώδη καὶ φωνήσας |
τις καὶ ψοφήσας καὶ ἀψάμενος τοῦ κοιμωμένου ταχεῖάν τε καὶ αἰφνης
140 εἰργάσατο τὴν μετάπτωσιν. τοιγάρτοι καὶ οἱ σφυγμοὶ τοῖς μὲν οὕτω
μεταπίπτουσιν ἐναργέστατα φαίνονται, οὐ μὴν οὐδ' ἐπι τῶν ἄλλων, 10
ἐφ' ὅσων αὐτῇ τῇ πρὸς τοῦκτὸς κινήσει τῆς ἐμφύτου θερμοσίας ἢ
ἐγρήγορσις | ἐγένετο, λανθάνουσι τοὺς προγεγραμμένους. ὁ μὲν γὰρ
ὕπνος γίνεται τῆς ἐμφύτου θερμοσίας ἤτοι διὰ κάμματον τινα καὶ
ξηρότητα πλέονα πρὸς τὴν τροφήν ἐπιστραφείσης ἢ δι' ἀμετρίαν
15 ὑγρότητος ἀδυνατούσης ἐκτὸς ἀποτείνεσθαι.

X.1-4 Gal. *Puls. tir.* 467.1-4 || **12-20** Petrus Turrisanus, *Plus quam commentum in Parvam Galeni artem*, c. 103r ||

129 τῷ] ὡς Kühn ||

X. 9 *post* οἱ *hab.* προγεγραμμένοι Kühn || **11** *τη non hab.* Kühn || **12**
προγεγραμμένους] γεγυμνασμένους Kühn ||

110 talibus, sufficienter demonstrantes iam id in anterioribus opusculis eo quod
 inaniter hoc genus pulsuum hii qui post Herophilum introduxerunt, sicut et alia
 multa. Et mirabile nihil in re nequaquam cognita contraria dicere Archigenem
 et Apollonidem, non enim sensus communis est hec passio, sed quod
 phantasmatum propriorum alterutrum scripsit.

*X. 1 Eorum autem qui ex somno transcidunt in vigilationem, in eo quidem quod
 mox magni et vehementes et citi et spissi et quandam concussionem habentes, post
 parum autem in commoderationem veniunt.*

2 Non similiter in somnum ex vigilatione et ex somno rursus in vigilationem
 5 transcidimus, sed hoc quidem secundum parum omnino, illud autem repente
 simul quam multum fit. Et enim somnia turbativa et vocans quis et sonans et
 tangens dormientem et citam et repente operatus est hanc transitionem.
 Propterea et pulsus hiis quidem qui ita transcidunt manifestissime apparent,
 non tamen neque in aliis, in quibus ipso qui ad exterius est motu innati caloris
 10 vigilatio est facta, latent eos qui prescripti sunt. 3 Nam somnus quidem fit
 innato calore, aut propter laborem aliquem et siccitatem amplioem ad cibum
 revertente aut propter immensuritatem humiditatis nequeunte extrorsum
 extendi.

110 id om. ANRU || 111 inaniter] inanimatum QSZ || pulsuum] -us HOSZ || hii om. γδεUY ||
 introduxerunt] -erit γ^ECDFIKRW, simil. LQUZ || 113 est hec invert. ε^{HV} || quod om. OQS || 114
 scripsit] -erit FIRVW ||

X varie titul. AQW D E L M T Z || 1 autem] vero AD || transcidunt] transcind- HJMOS :
 transcend- EFUV : transe- GQ || 2 post mox add. evigilant Ae^W || post habentes add. sunt ABHZ
 || 3 autem om. δ^{AL} || veniunt] de- CDFJKL || 4 titul. ADEQSW C || non om. IR || similiter] con-
 IR || post somno add. tamen D, simil. CK || rursus post vigilationem transp. ε || 5 transcidimus]
 transcind- εEJMPY : transcend- UV || parum] paulatim (vel raro B) al. mg. A¹B || post omnino
 add. semper M mg. A¹ || 6 fit om. CDFIKR || post enim add. et HOQS : de CDK || sonans]
 somni- IJR ; post tangens (et HOWZ) transp. ε || 7 tangens dormientem invert. ε || repente] -em
 CIKLQRUW || transitionem] transmutat- BOU ; post add. et HU || 8 pulsus om. OQ || quidem
 om. CDK || qui] et IR || transcidunt] transcind- EGJMOSWZ in ras. H || manifestissime] -te γδε
 || apparent] -eat δ^{AL} || 9 tamen] tantum NPRTUWY || in₂ om. γδ^AOQS || ipso... motu] -e... -us
 LU || 10 vigilatio] -one γδ^{AK}QU || est] spat. vac. V : om. δ^AEGNT ; ante facta transp. γδε ||
 latent] -et BHLPUWYZ mg. S : om. OQ || fit] fuit CDFK || 11 innato] naturali al. s.l. Y¹ ||
 laborem] calor- UV || 12 revertente] -em CDε^ZFGJKNP^U : circumdantem mg. W, simil. mg. N¹
 : revolutus al. s.l. Y¹ || immensuritatem] immoderation- O, simil. s.l. Y¹ : superflui- UW mg. N¹ ||
 post humiditatis titul. mg. O || nequeunte] -untem ε^ZGP^U ||

ἔστι δ' ὁ μὲν πρότερος ὑγιεινός τε καὶ κατὰ φύσιν, ὁ δὲ δεύτερος ῥηθεις
 οἶος ἐν κῶμα | σί τε καὶ ληθάργοις, ᾧ πάλιν ἀντίκειται ἢ ἐν φρενίσι τε
 καὶ ταῖς παρὰ φύσιν ἀγρυπνίαις ἀπάσαις | ἐγρήγορσις,
 ὑπεξηρανθείσης τε τῆς ἐμφύτου θερμασίας τηνικαῦτα καὶ οἶον
 ἐκπυρωθείσης καὶ διὰ τοῦτο καὶ | ἐκτὸς ἀμέτρως [292r] κινουμένης. 20
 ἀλλὰ τὰς μὲν παρὰ φύσιν διαθέσεις, ἅς οὐδ' ἐγρήγορσιν, οὐδ' ὕπνον,
 ἀλλ' ἀγρυπνίαν καὶ κῶμα | κάλλιον ὀνομάζειν ἐστίν, ἐατέον ἐν γε τῷ
 παρόντι. τῶν δ' ὕπνων τῶν κατὰ φύσιν ὥσπερ οὖν καὶ τῶν
 ἐγρηγόρσεων ἢ γένεσις οἷα πρόσθεν εἴρηται, δεομένου μὲν ἅμα καὶ
 εὐποροῦντος ὑγρότητος δαψιλοῦς τοῦ κατὰ | φύσιν ἐν τοῖς ζώοις 25
 θερμοῦ καὶ διὰ τοῦτο συνιέντος εἰς τὰ σπλάγχνα καὶ τὴν γαστέρα τῶν
 141 ὕπνων γενομένων, αὐτάρκως δ' ἀπολαύσαντος ταύτης, ὡς ἤδη τὴν
 κατὰ φύσιν ἔχειν ποιότητα, τῆς ἐγρηγόρσεως ἀποτελουμένης· ἐν ᾧ δὴ
 καιρῷ τὰς μεταπτώσεις | γινομένας ἀναγκαῖόν ἐστιν ἔχειν τι βίαιον.
 ἐν γὰρ τῇ κατεργασίᾳ τῆς τροφῆς ὑγρότητος ἀτμώδους πολλῆς 30
 ὑποτρεφομένης κατὰ τε | τὸ θερμὸν αὐτὸ καὶ τοὺς πόρους καὶ πάντα
 τὰ μεταξὺ σώματα μέχρι τῆς ἐκτὸς ἐπιφανείας, οὐκέτ' εὐπετῆς ὁμοίως
 ἢ ἐπὶ τὰ ἐκτὸς κινήσις ἐστὶ τῷ θερμῷ. δεῖ τοίνυν, ἵνα ταύτην
 ἀποσεισθῆται τε καὶ διώσθῃται καὶ τοὺς πόρους ἐκκαθάρῃ καὶ πάντῃ |
 πόριμον ἑαυτῷ τὸ σῶμα παράσχη, σφοδρῶν καὶ βιαιῶν τῶν πρώτων 35
 κινήσεων. ὅταν δὲ εὐπνουν ἤδη τοῦτο καὶ καθαρὸν ἔχη,

17 *post* οἶος *hab.* ὁ Kühn || 19 ὑπεξηρανθείσης] ὑπερξηρανθείσης Kühn || 21 οὐδ' ² *s.l.* L
 || 25 εὐποροῦντος] ἀποροῦντος Kühn ; *vd.* Burg. || 26 συνιέντος] συνιόντος Kühn || 27
 γενομένων] γινομένων Kühn || 33 δεῖ] δεῖται Kühn ||

15 Est autem quidem prior sani et secundum naturam, secundus autem qualis in
 comasibus (id est stupidis) et litargis; cui rursus opponitur vigilatio que in
 frenesibus et que in universis vigiliis que sunt preter naturam, et subdesiccato
 innato calore tunc et velut exignito, et propterea exterius immensurate moto.
 Sed dispositiones quidem que sunt preter naturam quas neque vigilationem
 20 neque somnum, sed insomnietatem et coma (id est stuporem) melius est
 nominare, dimittendum in presenti demum. 4 Somnorum autem qui secundum
 naturam, quemadmodum et vigilantium, generatio est qualis antea dictum est,
 indigente quidem simul et aporiante (id est carente) humiditate copiosa calore,
 qui secundum naturam est in animalibus et ideo simul eunte ad viscera et
 ventrem, somnis factis; sufficienter autem potiente hac, ut iam eam que
 25 secundum naturam est habeat qualitatem, vigilatione effecta. In quo utique
 tempore, transitiones fientes, necessarium est habere quid violentum. In
 digestionem enim cibi, humiditate vaporosa multa subnutrita et secundum ipsum
 calorem et somnos et secundum omnia que in medio corpora usque ad
 30 exteriorem superficiem, non adhuc facilis similiter qui ad exterius est motus
 calori. Opus est igitur, ut hanc excutiat et expellat et poros expurget et undique
 transibile sibi ipsi corpus prebeat, vehementibus et violentis primis motibus.
 Cum autem eupnum (id est bene spirabile) iam hoc et purum habeat,

14 est] et ABELNOTUV || autem *om.* $\gamma^P\delta^J\text{OP}^1\text{QS UW}$ || quidem prior *invert.* $\gamma^G\delta\epsilon\text{UY}$ || quidem] de IR || *post* sani *add.* hominis Y *mg.* L || qualis] e- CDK : quasi OQZ || 15 comasibus] -si $\gamma\delta^A\text{J}\text{OQS Z}$: *om.* HU || id est *om.* HU || litargis] -icis $\delta\epsilon\text{EP}^1\text{UY}$ || opponitur] ap- ADMV || 17 innato] naturali *al. s.l.* Y¹ || exignito] i- ABM : -tincto CDFK : accenso *al. s.l.* Y¹ || *post* immensurate *add.* in toto IR || moto] -u CFIKLP || 18 sed] neque δ^A || 19 insomnietatem] in s- Ω^{NQ} || coma *om.* CDK || 20 dimittendum] -i $\gamma^E\delta^{\text{AL}}\text{Q}$ || 21 vigilantium] -iarum ϵN^1 : -ationum ALY, *fort. recte* || *post* est] *add.* talis EMNPT || qualis] e- CDK || dictum] -a LUZ || 22 aporiante] appare- EIR : appone- CDFK || calore] caliditate OQ || 23 ideo] non NUW || 24 factis] fientibus *s.l.* G¹Y || potiente] patie- ILR || hac *post* autem *transp.* CDFKL || 25 *post* qualitatem *add.* humiditatem *s.l.* G¹Y || *post* vigilatione *add.* est LY || effecta] facta DU || 26 transitiones] transact- $\gamma^E\text{CFIKLORWZ}$: transcis- MY || 26-27 in digestionem] ind- $\alpha\gamma^E\delta^{\text{A}}\text{OSW}$ || 28 secundum] *om.* γOQUW ; *post* et] *transp.* δ^A || que *om.* OQ || 29 facilis] S^{pc} : -e OQS^{ac}UW || similiter *om.* BG || qui] P^{ac} : -id GNP^{pc}T : -idem δ^{AJ} || exterius] -oribus CDK || *post* motus *add.* est A $\gamma\text{CJ}\text{KORSW}$ || 30 est igitur *invert.* ϵ || ut *om.* IR || expurget] p- CDKQ || 31 transibile] transpira- δ^{AW} || *post* prebeat *add.* et ϵ^{Q} || vehementibus] -ius BCDK || *ante* primis *add.* in δ^A || 32 eupnum] cupi- CDKL || et] ut IR ||

τῆς κατὰ ἰ φύσιν ἀναμιμνήσκειται συμμετρίας. διὰ ταῦτα τοίνυν ἐν μὲν τῷ παραχορῆμα τοῖς ἐπεγεροθεῖσιν ἐκ τῶν ὑπνῶν οἱ σφυγμοὶ ἰ μεγάλοι καὶ σφοδροὶ καὶ ταχεῖς γίνονται καὶ προσέτι βραχύ τι κλόνου προσβαλλόντες διὰ τὸ βίαιον τῆς κινήσεως, ὀλίγω δ' ὕστερον ἰ εἰς τὴν κατὰ φύσιν ἐπανέρχονται συμμετρίαν. ἐξῆς δὲ τούτων περὶ τῶν 40 ἐπικτήτων σχέσεων τοῦ σώματος γέγραπται τοῖς εἰσαγομένοις, σχέσεις μὲν αὐτὰς ὀνομασάντων ἡμῶν, ὥσπερ καὶ Ἱπποκράτης ἐν τῷ 142 περὶ ἄρθρων εἰπὼν, διαφέρει μὲν τι καὶ σχέσις σώματος. σφυγμοὺς ἐλφ' ἐκατέραις αὐτῶν γραψάντων, τοὺς ἐναργῶς φαινομένους, ὧν τὰς αἰτίας οὐ χαλεπὸν ἂν εἶη νῦν προσθεῖναι, τοῖς 45 προειρημένοις ἐπομένοις. ἂ γὰρ ἐπὶ τῶν φυσικῶν διαφορῶν τοῦ σώματος, ταῦτα καπὶ τῶν ἐπικτήτων ῥηθήσεται. ὥστ' οὐ χρὴ μηκύνειν, ἀλλὰ μόνον αὐτὴν γράψαι ἰ τὴν ἐκεῖθεν ῥῆσιν, ὑπομνήσεως ἕνεκα τῶνπραγμάτων, ἔχουσιν ᾧδε.

< ια'. > Αἱ δ' ἐπικτήτοι σχέσεις τοῦ σώματος ὁμοίως ταῖς φυσικαῖς τρέλπουσι τοὺς σφυγμοὺς. ὁ μὲν γὰρ ἰσχνὸς φύσει γενόμενος εὔσαρκος ἀνάλογον τῷ τοιούτῳ φύσει τὸν σφυγμὸν ἰσχει· ὁ δ' εὔσαρκος ἰσχνὸς γενόμενος ἰ τοῖς ἰσχυοῖς φύσει παραπλήσιος. δῆλον δ' 5 ὅτι χωρὶς τοῦ τὴν δύναμιν ὑπαλλάττεσθαι τὴν κατ' ἰσχνότητα καὶ εὔσαρκίαν διαφορὰν ἐξετάζειν ἰ χρὴ, καὶ ἐπὶ τῶν ἄλλων δὲ ἀπάντων ὡσαύτως, ὥστε καθ' ἕν μόνον ὑπὲρ οὗ τὸν λόγον ἐκάστοτε ποιούμεθα τὴν τροπὴν 10 γεγενέσθαι.

40-43 Hipp. Art. 4.94.10-11 ||
 XI. 1-12 Gal. Puls. tir. 467.5-15 ||

39 προσβαλλόντες] προσλαβόντες Kühn || 43 post περὶ hab. τῶν Kühn || μὲν] μέντοι Kühn || 44 ἐκατέραις] ἐκατέρων L^{ac} : ἐκατέρας Kühn || post γραψάντων hab. ἡμῶν Kühn || 46 προειρημένοις ἐπομένοις] εἰρημένοις ἐπομένῳ Kühn ||
 XI. 3 φύσει non hab. Kühn || 5 παραπλήσιος] παραπλήσιον Kühn ||

eius que secundum naturam est reminiscitur commoderationis. Propter hoc
 igitur, in eo quidem quod mox hiis qui eriguntur ex somnis, pulsus magni et
 35 vehementes et citi fiunt et, adhuc breve quid concussionis admittentes propter
 violentiam motus, parum vero postea in eam que secundum naturam
 revertuntur commoderationem. 5 Deinceps autem horum desuper acquisitis
 habitudinibus corporis scriptum est hiis qui introducuntur, habitudines quidem
 eas nominantibus nobis, sicut et Hippocrates in libro de articulis dicens, *differt*
 40 *quidem aliquo et habitudo corporis*. Pulsus in alterutris earum scribentibus, nobis
 eos qui manifeste apparent, quorum causas non difficile erit utique nunc
 adicere eis qui predicta assequuntur. Que enim in naturalibus differentiis, hec et
 insuper acquisitis dicentur. Quare non oportet prolongare, sed solum eam
 scribere que illic est seriem, subrememorationis rerum gratia habentem ita.

XI. 1 *Superacquisite vero habitudines corporis similiter naturalibus vertunt pulsus.*
Nam qui tenuis quidem est natura, factus bene carnosus, proportionalem ei qui talis est
natura pulsum habet; qui autem bene carnosus est, tenuis factus, tenuibus natura est
similis. Manifestum autem est quoniam sine virtutem alterari, eam que secundum
 5 *tenuitatem et bonam carnositatem est differentiam scrutari oportet, sed et in aliis*
universis similiter, ut secundum unum solum de quo sermonem singulariter fecimus
versio facta sit.

33 eius] *in ras.* S¹ : huius CFJKLOPT, -modi DEGIPQRUVW *al.* Q || 34 quod] quia CDK || *post*
mox add. quidem OQSZ || somnis *om.* δ^{AL} || pulsus] -u CDK || 35 quid] -idem γδ^{DLεHU} ; *post*
add. per CK || admittentes] am- GOQZ || 36 violentiam] S^{ac} *in ras.* H : moles- OQS^{pc}Z || in eam
om. FV || *post* que *add.* est LU || *post* naturam *add.* est ε || 37 revertuntur] v- δOQUWZ || *post*
commoderationem add. planum NPT, *et exp.* P || acquisitis] supervenientibus *al.* B *s.l.* Y¹ || 38
 corporis] *mg.* S : *om.* OQZ || 39 *et om.* δ^{Aε}ETU || *differt]* -unt CDFJK || 40 ea-] eo- δ^{AGW} ;
post hab. habitudinum *s.l.* Y¹ || 41 manifeste] maxime QZ || utique erit *invert.* γδ^{εZU} || 42
 adicere] *addisc-* CDFKOUZ || enim *om.* CDIKLRT || *post* differentiis *add.* et CFK || 43 eam] ea
 γ^NCDFIKQR : illa NU || 44 illic] -i γ^{Eδ}ALQSWY || est] *in ras.* H : no e- Y : nomine γ^{Gδ}
 ALSUZ : necesse GOQ || subrememorationis] subm- δ^AHOUW || rerum] rea- JQS, *et exp.* S :
om. OWZ || habentem] -ente Bδ^AEQUWZ ||

XI. *varie titul.* AZ ENT K L M || 3 pulsum] -us HOQT : -uum ABCFK || autem bene *invert.*
 α || 4 sine] P¹ : si non γ^{Nδ}AL || virtutem] -e εLNPTU || alterari] -tione(m L) LM || eam] ea
 CDFK || 5 tenuitatem... carnositatem *invert.* ε || et bonam *invert.* HSWZ || differentiam] P^{1pc} : -
 a BILNPRUVY || *et om.* εY || 6 universis] v- QVZ || singulariter] -em BMN || facimus] -amus
 QYZ : feci- δ^ANQVW || 6-7 versio... sit *post* solum *transp.* ε^O || *post* facta *add.* est PT ||

ἄπερ δ' ἐπὶ τῶν εὐσάρκων εἴρηται, ταῦτα καὶ ἐπὶ τῶν
παχέων εἰρησθαι χρῆ δοκεῖν ἐπιτεταμένα μᾶλλον.

143

Οὕτω μὲν ἐν ἰ ἐκείνοις περὶ τῆς σχέσεως τοῦ σώματος διώριστα.
πρόσκειται δὲ καὶ περὶ τῶν κράσεων ὡσαύτως. καὶ μόνον ἀρκέσει καὶ
τούτων παραγράψαι ἰ τὴν ῥῆσιν ὑπομνήσεως ἔνεκα, τόνδε τὸν τρόπον 15
ἔχουσιν.

< ιβ'. > Καὶ αἱ κράσεις δὲ τοῦ σώματος αἱ ἐπίκτητοι
ταῖς φυσικαῖς κράσεσιν ἀνάλογον τρέπουσι τοὺς
σφυγμούς.

Καὶ δηλονότι κἄνταῦθα, καθὰ καὶ περὶ τῶν ὠρῶν εἵπομεν, ὡς αἱ
μὲν θερμαὶ ταῖς θερμαῖς, αἱ δὲ ψυχραὶ ταῖς ψυχραῖς εὐκότως 5
ἐργάζονται. ἢ γὰρ καθ' ὑγρότητα καὶ ξηρότητα διαφορὰ τῆς κράσεως
ἐν ταῖς σχέσεσι τοῦ σώματος περιείλετο. ταῖς μὲν γὰρ ξηραῖς αἱ
ἰσχνότητες, ταῖς δ' ὑγραῖς αἱ παχύτητες οἰκεῖαι. δέδεικται δὲ ταῦτ' ἐν
τοῖς περὶ κράσεων, ὡσπερ γε καὶ ὅτι σκληρότης ἰ μὲν τοῦ σώματος
ταῖς ξηραῖς κράσεσι, μαλακότης δὲ ταῖς ὑγραῖς ἔπεται. καὶ διὰ τοῦτο 10
καὶ ὁ σφυγμὸς ταῖς μὲν σκληρός, ταῖς δὲ μαλακός.

144

< ιγ'. > Ἐξῆς δ' ἂν ἰ εἴη τὰς ἄλλας λέγειν τροπὰς τὰς
ἐπὶ τοῖς οὐ φύσει γινομένας αἰτίοις. γυμνάσια κατ'
ἀρχὰς μὲν καὶ μέχρι τοῦ μετρίου σφοδροὺς καὶ μεγάλους
καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὺς ἰ τοὺς σφυγμούς ἐργάζεται,
πολλὰ δὲ καὶ ὑπὲρ τὴν δύναμιν τοῦ πονοῦντος μικροὺς 5
καὶ ἀμυδροὺς καὶ ταχεῖς καὶ πυκνότατους ἐσχάτως,

XII. 1-3 Gal. Puls. tir. 467.16-17 || 6-10 Gal. Temp. 638.5-11 ||

XIII. 1-13 Gal. Puls. tir. 467.18-468.10 ||

13 τῆς σχέσεως] τῶν σχέσεων Kühn || 15 post παραγράψαι add. μοι mg. L¹ ||

XII. 5 ψυχραῖ] -χρ- in ras. Kühn || ἐργάζονται] ἐργάζονται σφυγμούς Kühn || 6 τῆς
κράσεως] τῶν κράσεων Kühn ||

XIII. 1 τὰς ἄλλας λέγειν] λέγειν τὰς ἄλλας Kühn || 6 πυκνότατους] πυκνοὺς Kühn ||

Quecumque vero in bene carnositas dicta sunt, hec et in crassis dicta esse oportet extimare intensa magis.

10 3 Ita quidem in illis de habitu corporis determinatum est. Adicitur autem et
de crasibus similiter et solam sufficit et in hiis scribere seriem
subrememorationis gratia, hoc modo se habentem.

XII. 1 *Sed et crasees corporis superacquisite naturalibus crasibus proportionaliter
vertunt pulsus.*

2 Et manifestum est quoniam et hic secundum quod et de horis diximus,
quod calide quidem calidis, frigide vero frigidis assimilantes operantur pulsus.
5 Que enim secundum humiditatem et siccitatem est differentia craseos, in
habitudinibus corporis continebatur. Nam siccis quidem crasibus tenuitates,
humidis vero crassities sunt proprie. 3 Demonstrata sunt autem hec in libris de
crasibus, quemadmodum demum et quoniam durities quidem corporis siccas
crasees, mollities vero humiditas sequitur, et propterea et pulsus hiis quidem
10 durus illis autem est mollis.

XIII. 1 *Deinceps autem utique erit alias dicere versiones que in hiis que non natura
sunt causis fiunt. Gymnasia (id est exercitia) secundum principia quidem et usque
mensuram vehementes et magnos et citos et spissos pulsus operantur; multa vero et
super virtutem laborantis parvos et debiles et citos et spississimos ultime,*

8 post sunt add. et CDFK || post hec add. et hic CDK || crassis] P^{ac} : crasibus CDFGJKOP^{ac}TU ||
10 titul. AES T || ita] determinatum IR || habitu]-udine HZ mg. S || 11 crasibus] crassis BCF ||
12 subrememorationis] subm- δ^AHOU || habentem] -ente δ^{AL}OQSUW ||

XII. varie titul. A B D E L NT QSW Z || 1 naturalibus] natura hiis CDFK || 3 titul. AEQSWZ
K T || quoniam] quod UW || hic] hoc ACDFGKLWZ ; post add. est HZ s.l. S || ets om.
BCDεGIKLRU || 4 pulsus om. α || 5 post enim add. est ε || et siccitatem om. CDFK || est] s.l. Q :
om. ε^{QL} || craseos] complexionis al. s.l. Y¹ || 6 habitudinibus] -e CDFJKL || corporis
continebatur invert. ε || continebatur] -antur CDFHIKNPQRSTUUVW || tenuitates] macilentie al.
s.l. Y¹ || 7 post proprie add. familiares Y || autem om. γ^GδεU || libris] -o δ^{AR}ε^W || 8 demum om.
γδεU || siccitas] -itas IORU || 9 vero] quidem δ^{AL} || humiditas] -itas CFIKOR || et₂ om.
BDεEINPRT || hiis] hic CDFJKL || 10 illis] P^{1pc} : -e γ^Eδ^{AK} || est om. εGIRUV ||

XIII. varie titul. A B D E L M NT O QSW Z || 1 autem] vero εM || post utique add. tempus ε^H,
fort. e Puls. tir. || erit] est ε || alias dicere invert. ACDεKL || non om. DIR || 2 id est om. HMO ||
3 pulsus operantur invert. ε || 4 laborantis] -es CKOQ : -em DL || spississimos] -iores LW : -os
ε^{WU} || ultime] utilem IR ||

ὑπερβαλόντως δ' ἄμετρα καὶ ὥσπερ μόγις ἔτι κινεῖσθαι
δύνασθαι, καὶ διὰ μακρῶν ἀναπαύσεων ἢ μηδόλως,
ἀλλ' ἱκανῶς ἐκλελύσθαι, πάνυ μικροὺς | καὶ ἀμυδροὺς
καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιούς, εἰ δὲ εἰς διάλυσιν τῆς δυνάμεως 10
καταστρέφοι, τοὺς ἐκείνης ιδίους. εἰρήσεται δὲ μικρὸν
ὑστερον | ὁποίους διαλυομένη δύναμις ἐργάσεται
σφυγμούς.

Αὕτη μὲν ἡ ῥῆσις ἢ ἐν ἐκείνῳ τῷ βιβλίῳ γεγραμμένη. | προσκείσεται
δὲ νῦν καὶ ἡ αἰτία. ἐν τοῖς γυμνασίοις ἢ μὲν δύναμις ἅπαντι χρῆται τῷ 15
τόνῳ καὶ διὰ τοῦθ' οἱ σφυγμοὶ | σφοδροὶ γίνονται· τὰ δὲ τῆς χρείας
αὐξάνεται καὶ διὰ τοῦτο καὶ μεγάλοι καὶ ταχεῖς. καὶ ἐπειδὴ διχῶς
αὐξάνεται, τῇ τε τοῦ πνεύματος | δαπάνῃ καὶ τῆς θερμοσίας αὐξήσει,
καὶ διὰ τοῦτο πυκνοὶ γίνονται, μὴ πληρουμένης αὐτάρκως τῆς χρείας
145 πρὸς τοῦ μελγέθους τε καὶ τοῦ τάχους αὐτῶν. τὰ δ' ὑπὲρ τὴν δύναμιν 20
τοῦ γυμναζομένου μικροὺς μὲν καὶ ἀμυδροὺς καὶ διὰ τὴν ταύτης
ἀρρωστίαν, πυκνοὺς μὲν ἔτι διὰ τὴν τῆς χρείας ἔπειξιν, οὐ μὴν ταχεῖς
γε διὰ τὴν ἀρρωστίαν τῆς δυνάμεως, ἀλλ' ἀντι τούτων πυκνοτάτους,
ὅτι οἴομαι καὶ ἡ ἐνέργεια ἀμπολυ τῆς χρείας ἀπολείπεται. ὅταν δ' ἐπὶ
25 τοσοῦτό τις ἀναγκάζεται πονεῖν ὥστε μὴ μόνον ὑπὲρ τὴν δύναμιν
εἶναι τοὺς πόνους, ἀλλὰ καὶ συνεχῶν τῶν μεταξὺ διαναπαύσεων |
δεῖσθαι, || καταψύχεται μὲν ἐν τῷ τοιούτῳ τὸ σῶμα σύμπαν, οἱ
σφυγμοὶ δὲ διὰ τὴν ἀρρωστίαν τῆς δυνάμεως ἀμυδροὶ καὶ μικροί, διὰ
δὲ τὴν ψύξιν οὐτ' ὠκεῖς οὔτε πυκνοί. πρόδηλος γὰρ ὁ λογισμὸς τῷ
μεμνημένῳ | τῶν πρώτων. 30

18 *post* καὶ *hab.* τῇ Kühn || 19 καὶ *non hab.* Kühn || *post* τοῦτο *hab.* καὶ Kühn || 20 καὶ *non hab.* Kühn || 23 ταχεῖς] ταχίστους Kühn || γε *non hab.* Kühn || 24 ὅτι οἴομαι καὶ] καὶ παρ' ὅσον Kühn || 25 τοσοῦτό] τοσοῦτόν Kühn || ἀναγκάζεται] ἀναγκάζεται Kühn || 28 σῶμα σύμπαν *invert.* Kühn ||

5 *superhabundanter vero immensurata et, ut vix adhuc moveri possit, et per longas
quietes vel nequaquam, sed sufficienter sit exsolutus, valde parvos et debiles et tardos et
raros, si vero in dissolutionem virtutis everterit eos qui illius proprios. Dicitur autem
paulo posterius quales dissoluta virtus operatur pulsus.*

2 Hec quidem series que in illo libro scripta est. Adicietur autem nunc et causa.

10 In exercitiis virtus quidem universo utitur tono (id est robore) et propterea
pulsus vehementes fiunt; ea vero que utilitatis sunt augentur, et propterea et
magni et citi. Et quia dupliciter augentur, et consumptione spiritus et caloris
augmentatione, et propterea spissi fiunt, non impleta sufficienter utilitate a
magnitudine et velocitate eorum. 3 Exercitia vero que sunt super virtutem eius
15 qui exercitatur, parvos quidem et debiles et propter huius imbecillitatem,
spissos quidem adhuc propter utilitatis festinationem, non tamen citos demum
propter imbecillitatem virtutis; sed pro hiis spississimos, quoniam extimo et
actio quam multum ab utilitate deficit. 4 Cum autem in tantum quis cogitur
laborare ut non solum super virtutem sint labores, sed <et> continuis in medio
20 quietibus indigeat, infrigidatur quidem in hoc tali corpus universum, pulsus
autem propter imbecillitatem virtutis debiles, et parvi propter frigiditatem,
autem neque veloces neque spissi. Manifestius enim logismos (id est
excogitatio) ei qui rememoratur primorum.

5 superhabundanter] -antes ADEHQV : -antia LU || post vero add. et KUW s.l. L, et exp. K ||
immensurata] in mensura BETV || adhuc] ultra edd., fort. e Puls. tir. || 6 post nequaquam add. vel
OQ || sit] fit BDJKT || et tardos om. ACDKLQU || 7 dissolutionem] -e αCDT || everterit] v-
CFIJKR : ven- HLSZ || eos] et IR || 9 titul. QSW || post quidem add. est α, fort. recte || series]
virtus QW || illo om. ENPT || libro om. ε || adicietur] add- EGIJKORSZ || et om. ENPT || 10
ante in titul. AE K M NT QSW || virtus] post quidem transp. MOQUZ ; ante add. et ADFK ||
universo om. QZ || utitur] mg. N¹ : vert- EGNT || tono] trono δNOPT : om. HQ || id est om.
HQ || 11 pulsus vehementes invert. OQWZ || post utilitatis add. spirationis s.l. G¹Y mg. N¹ : in-
LUW || 11-12 augentur... dupliciter om. (homoeoth.) EFW || 12 et] om. BCε^wTY || 13 spissi] -um
CDK || post impleta add. fuerit CDK || 14 et om. γ^E || 15 huius] -modi ABDε^ZEGIKMPRTU ||
citos] cibos CDFK || 17 post sed add. et γδε^w || post spississimos add. quidem HS || quoniam] A¹
: quidem QWZ ; post add. ut BGO || et] quod LU ; post add. spirationis B s.l. Y¹ || 18 quam om.
IR || post utilitate hab. spirationis s.l. Y¹ || 19 ut om. GINR || solum] soluta CDK || virtutem] -es
δ¹Q || <et> : suppl. lac. coll. graeco exemplari || continuis] -us CDHKQT ; post add. spissis s.l. G¹
|| 20 infrigidatur] infring- GNT || tali] om. ACDEKL ; post add. casu B || 21 frigiditatem] in- IR
|| 22 autem om. ABCDFGK || manifestius] A¹pc : -us αγ¹SUW || enim] autem ε^Z || logismos]
A¹pc : longissim- γ^Eδ¹ε^ZU : om. EH || 23 ei] -us QWZ || primorum] prio- δεEU ||

< ιδ'. > Λουτρὰ θερμὰ μὲν μεγάλους καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὺς καὶ βραχεῖς σφοδροτέρους, ἔστ' ἂν ἢ ἰ σύμμετρα· τὰ δ' ἄμετρα μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς, ὡκεῖς δ' ἔτι καὶ πυκνοὺς. εἰ δ' ἐν τούτῳ ἰ παύσαιντο, μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιούς. 5

146 Ἐν τοῖς βαλανείοις, ὅταν γε κατὰ καιρὸν παραλαμβάνηται, πάντως τις ὠφέλεια γίνεται τῷ σώματι. ἦτοι γὰρ κεκμηκότες, ἢ τεθερμασμένοι, ἢ ἐψυγμένοι, ἢ ἐλιξηρασμένοι, ἢ ἄσης τινὸς ἢ ἀνωμαλίας κράσεως αἰσθανόμενοι, ἢ κενώσεως χρήζοντες, παραγινόμεθα. ἀλλ' ἐν ἰ τοῖς εἰρημένοις ἅπασιν καιροῖς εἰς εὐκρασίαν 10 μὲν ἐπανερχεται τὸ σῶμα, βελτίω δ' ἢ δύναμις γίγνεται, πρόσκαιρος δέ τις ἀυξάνεται θερμοσία, καὶ τι καὶ διαφορεῖται πνεύματος ἅμα τοῖς ἰδρῶσι. ὥστ' εὐλόγως τά γε σύμμετρα λουτρὰ τὰ θερμὰ τοιαύτην τροπὴν ἐργάζεται σφυγμῶν, οἷαν ἀπεδείξαμεν γίνεσθαι τῆς τε 15 δυνάμεως ἰ ὠφελουμένης καὶ τῆς χρείας ἀυξανομένης. τὰ δ' ἄμετρα 15 πρόδηλον ὡς τὴν μὲν δύναμιν ἐκλύει, τὴν χρείαν δ' ἀμέτρως ἐπαύξει, καὶ διὰ τοῦτο πυκνοτάτους ἐργάζεται, τάχει δ' ὁμοίως τοῖς πρόσθεν, ὅταν γε μὴ εἰς ἔσχατον ἦκη ἰ καταπτώσεως ἢ δύναμις. οὕτω γὰρ ἂν οἱ μυρμηκίζοντες καλούμενοι γένοιτο. εἰ δ' ἀμέτροις βαλανείοις 20 χρησάμενοι παύσαιντο καὶ μηκέτι λούοιντο, δῆλον ὅτι καὶ ἡ ἔξις 20 κατέψυκται καὶ ἡ δύναμις καταλέλυται. ὥστε καὶ ἡ τροπὴ τῶν σφυγμῶν ἰ τοιαύτη γένοιτ' ἂν οἷαν ἐδείξαμεν ἐν τῷ πρώτῳ λόγῳ δυνάμεως ἀρρωστίᾳ καὶ χρείας ἀκολουθεῖν ἐκλύσει.

XIV. 1-5 Gal. Puls. tir. 468.11-14 || 21-23 Gal. Caus. puls. 44.5-17 ||

XIV. 2 βραχεῖς non hab. Kühn || σφοδροτέρους] σφοδρῶν Kühn, ut Puls. tir. ; vd. Burg. || 3 post μικροὺς hab. τε Kühn || 4 παύσαιντο] παύσαιτο Kühn || 9 ἀνωμαλίας] ἀνωμάλου Kühn || post χρήζοντες hab. εἰς ταῦτα Kühn || 11 βελτίω] βελτίων Kühn || 12 καὶ non hab. Kühn || 17 τάχει] ταχεῖς Kühn ||

XIV. 1 *Balnea calida quidem magnos et citos et spissos et breves, vehementes, donec fuerint commensurata; immensurata vero, parvos et debiles, veloces autem adhuc et spissos. Si vero in hoc quieverint, parvos et debiles et tardos et raros.*

2 In balneis, cum demum secundum tempus assumantur, omnino aliqua
 5 utilitas fit corpori. Aut enim fatigati, aut calefacti, aut infrigidati, aut desiccati,
 aut anxietatem aliquam aut anomaliam (id est inequalitatem) craseos sentientes,
 aut evacuatione indigentes, *advenimus*. Sed in predictis omnibus temporibus in
 eucrasiam quidem redit corpus, melior autem virtus fit, momentaneus vero
 quidam augetur calor, et quidam spiritus evaporatur simul cum sudoribus.
 10 Quare rationabiliter balnea calida que commensurata sunt demum talem
 versionem operantur pulsuum, qualem demonstravimus fieri, et virtute
 proficiente et utilitate aucta. 3 Immensurata vero manifestum est quod virtutem
 quidem exsolvunt, utilitatem autem immensurate augent, et propterea
 spississimos operantur, velocitate vero similes prioribus, cum demum non in
 15 ultimum casum devenerit virtus. Ita enim utique hii qui formiculantes vocantur
 fiunt. Si vero immensuratis balneis usi quieverint et non adhuc balneati fuerint,
 manifestum est quoniam et habitus infrigidatus est et virtus dissoluta. Quare et
 versio pulsuum talis fiet utique qualem ostendimus in primo sermone virtutis
 infirmitatem et utilitatis exsolutionem sequi.

XIV varie titul. A B M D E L Q S W T Z || 1 breves] exp. B : om. ε^{WL} ; post add. et EUW || 2
 immensurata] B^{1pc} : in mensura BC : incom- EP || et] om. ACDK || 3 quieverint] -erit
 DGHJMNTVZ || debiles... tardos invert. γ^{Eδ}ε^Z || 4 titul. A Q S W Z K N T O¹ || 5 fatigati...
 calefacti invert. BGQ || desiccati] ex- ε^{ZU} || 6 id est om. GH || sentientes] faci- GU || 7
 evacuatione] -em γ^M || advenimus ego : (ad BM - a A) minus αAENOUZ, simil. R : unius
 DFGIJKPSTVW, simil. C : utimur HQ, simil. L || 8 quidem om. OQW || redit] redd- Bδ^{IR}
 GHO^{ac}PTUVY || virtus] -utis CDFK || 9 quidam₁] -idem γ^{GBCDLZ} ; post add. quidam B ||
 augetur...quidam om. IR || quidam₂] -idem γ^{CDFHJSUWY} || 11-13 demonstravimus... exsolvunt
 om. IR || 11-18 et... qualem om. IR || 11 post virtute add. ex eis B s.l.Y¹ || 12 proficiente] de- Aγ^V
 CDFJK || post utilitate hab. spirandi s.l. Y¹ || immensurata] in mensura GT || quod] quoniam δ^{IR}
 || 13 quidem om. CDEFK || exsolvunt] -it γ^P : om. CDEFK || utilitatem] om. DFK ; post hab.
 spirandi s.l. Y¹ || autem] aut DNPTVY || augent] -etur MNPT || 14 spississimos] -iores GO : -
 os JQZ || velocitate] A^{1pc} : -em ACDKPU || in om. CDK || 15 virtus] A^{1pc}S^{1pc} : -utis AOQSVW
 || formiculantes] formic- ε^Q || 16 immensuratis] A^{1pc} : m- AγCDFJKU || et om. γδεU || 18
 versio] con- LU : in- ADK || fiet utique invert. δ^{IR} || 19 infirmitatem] in ras. HA¹ : -e CDEKO :
 imbecill- s.l. G¹ || exsolutionem] -is γCFJKRU ; post add. semper IR ||

147 τοῦτο γὰρ ἐν τῷ παρόντι | μόνον ἀρκέσει, τὸ δεικνύναι, πῶς ἐξ
 ἐκάστου τῶν προειρημένων τε καὶ καταρχόντων αἰτίων εἰς τὰ πρῶτα 25
 καὶ κυριώτατα καὶ συνεκτικὰ κληθέντα δικνεῖται ἡ τροπή. τὸ δ' ὅπως
 ἐπ' ἐκείνοις ἀνάγκη τοὺς σφυγμοὺς ἀλλοιωθῆναι διὰ τοῦ πρώτου
 δεδήλωται λόγου.

< ιε'. > Ψυχρὰ δὲ λουτρὰ | παραχρῆμα μὲν μικροὺς καὶ
 ἀμυδροτέρους καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιούς, ἐς ὕστερον δὲ
 οἶον ἂν τι καὶ τύχη ἐργασάμενα. πάντως γὰρ | ἢ
 ναρκώσει, ἢ ῥώσει. ναρκώσαντα μὲν οὖν καὶ
 καταψύξαντα μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς καὶ βραδεῖς καὶ 5
 ἀραιούς, ἐκθερμάλναντα δὲ καὶ ῥώσαντα μεγάλους μὲν
 καὶ σφοδρούς, τάχει δὲ καὶ σφοδρότητι συμμέτρους.

Τὰ ψυχρὰ λουτρὰ παραντικά μὲν ἐμψύχει πάντως, εἰς ὕστερον δὲ
 ἤτοι ῥώννυσιν ἢ καταλύει τὴν δύναμιν μετὰ καταψύξεως. τοῦτο γὰρ
 ἐστὶ τὸ ναρκεῖν. ὥστε καὶ αἰ | τροπαὶ τῶν σφυγμῶν ἀνάλογον ταῖς 10
 εἰρημέναις αἰτίαις. ὅπερ δ' οὐχ οἶόν τ' ἦν προσδιορίσαι τοῖς
 148 εἰσαγομένοις, νῦν εἰρήσεται. | ἢ ἔσω κίνησις τῶν ἀρτηριῶν ἐπὶ ταῖς
 ψυχρολουσίαις πλεονεκτεῖ τῆς ἔξω, ὡς ἂν καὶ τοῦ θερμοῦ ταύτη
 μᾶλλον ἐν | τῷ παραντικά κινουμένου. καὶ εἰ δυνατὸν ἦν ἔσωθεν
 ἀψασθαι τῶν ἀρτηριῶν, πάντα τὰ τέως ἐν ταῖς διαστολαῖς φαινόμενα | 15
 νῦν ἂν ἐφάνη κατὰ τὰς συστολάς, τὸ μέγεθος, τὸ τάχος, ἢ σφοδρότης.

XV. 1-7 Gal. Puls. tir. 468.15-469.4 ||

25 προειρημένων] προηγουμένων Kühn || καταρχόντων] προκαταρχόντων Kühn ||
 XV. 5 post μικροὺς iter. καὶ ἀραιούς L || 7 σφοδρότητι] πυκνότητι Kühn, e Puls. tir. ;
 vd. Burg. || 16 ἂν ἐφάνη] ἀνεφάνη Kühn ||

20 4 Hoc enim solum in presenti sufficiet ostendere, qualiter ab unaquaque
predictarum et catarchusarum causarum in primas et principales et sinecticas
nominatas causas devenit versio. Qualiter autem in illis necesse pulsus alterari
per primum ostensum est sermonem.

5 *XV. 1 Frigida vero balnea confestim quidem parvos et debiliores et tardos et raros,
postea vero quaecumque quid et contingerit operantia. Omnino enim vel torporem
inferent vel roborabunt: igitur torporem inferentia quidem et infrigidantia, parvos et
debiles et tardos et raros; calefacientia vero et roborantia magnos quidem et vehementes,
velocitate vero et spissitudine commensuratos.*

10 2 Frigida balnea confestim quidem infrigidant omnino, postea vero aut
roborant aut dissolvunt virtutem cum infrigidatione; hoc enim est torporem
inferre. Quare et versiones pulsuum proportionaliter dictis causis. Quod autem
non possibile erat distinguere hiis qui introducebantur, nunc dicetur. 3 Qui
10 intus motus arteriarum in frigidis balneationibus superhabundat ei qui exterius,
ut utique et calore hac magis in confestim moto. Et si possibile esset abintus
tangere arterias, omnia que interim in diastolis (id est dilatationibus) apparent
(magnitudo seu velocitas, vehementia) nunc utique secundum sistolas (id est
contractiones) apparent.

20 *post ostendere add. scilicet HOQS || unaquaque] -queque ABPW || 21 catarchusarum] -archis-*
δ^{LR}GPNVW, simil. A^{1pc}ELRT : catartic- OU : catarsic- QSZ : secund- H ; post add. id est
secundariarum OQSZ || post causarum add. et ACF || sinecticas] si necessit- CEIKQRU, simil.
DZ : om. GL ; post add. id est contentivas mg. A¹ || 22 devenit] -iet WZ || post necesse add. est ε^Z
EL || pulsus] -um δHWZ || 23 per primum post est transp. ε^Z ||

XV.1 varie titul. AZ BM D E K L NT O QSW || 1 debiliores] -les δ^{IRZ} || 2 quid] -idem Dε^{ZIY}
|| et om. BγδεU || post operantia add. sunt UW s.l. G^L || 3 inferent] -unt Bγδ^Lε^{ZU} || quidem om.
HOQS || infrigidantia] inferentia CK mg. D ; post add. per ACDK || 4 vero om. ACDFJK || 5
post spissitudine add. commoderatos V || commensuratos] commoder- HOQSU, fort. dup. ver. ||
6 titul. AEQSWZ NT || 7 infrigidatione] f- IR || 8 pulsuum] -us HOQS || ante dictis add. sunt B :
erunt HOQS, lec. quae post causis pos. Z || 10 superhabundat] S^{pc} : -ant A^{sc}BγIQRS^{ac}UWZ || 11
eti] ex γδεU || post calore add. naturali B s.l. Y¹ || hac] ac ABOSUW : hoc ELNP ; post hab. intus
s.l. Y¹ || in om. γδ^Lε^U || confestim] in- AT : infestis δ^{AL}ε^ZNPUV, simil. E || esset] est γ^{Pδ}ALε
s.l. P¹ || 12 interim] -ius BJLU : in tantum DK : in naturam IR || diastolis] -e ACDFKL || 12
post id est add. in ACDEFKL || dilatationibus] dilatio- EIRV || 13 seu] et LOQU || post velocitas
add. et GHLWZ || sistolas] -es AEHILMNOPQZ : diastoles CDFKT || id est om. HOU || 14
contractiones] constrict- V || apparent om. HO ||

ἐπεὶ δὲ τοῦτο τὸ ἀμήχανον, ἀπὸ τῶν ἐν | ταῖς διαστολαῖς φαινομένων
 τοὺς σφυγμοὺς ὅλους οὕτως ὀνομάζομεν· μικροὺς μὲν, ὅτι πολὺ μείων
 ἢ ἐν τοῖς τοιούτοις | καιροῖς διαστολὴ τῆς ἔμπροσθεν· οὕτω δὲ καὶ 20
 βραδεῖς, ὅτι καὶ ἡ κίνησις ἐκλέλυται σαφῶς. ἀλλὰ καὶ ἀραιούς, ὅτι καὶ
 οἱ | ἄλλοι πάντες, ἐφ' ὧν ἢ ἔσω πλεονεκτεῖ κίνησις, ἐφαίνοντο τοιοῦτοι
 τοῖς τῆς συστολῆς οὐκ αἰσθανομένοις. καὶ ἡ αἰτία | πρόσθεν εἴρηται.
 ἀμυδροὺς δὲ οὐχ ἀπλῶς εἶπομεν, ἀλλ' ἀμυδροτέρους ἐγράψαμεν,
 ἐνδεικνύμενοι διὰ τῆς λέξεως τὴν | βραχύτητα τῆς εἰς τοοσῦτης
 μεταβολῆς. 25

149 < ις'. > Σιτία πολλὰ μὲν, ὥστε βαρῦναι τὴν δύναμιν,
 ἀνωμάλους τε καὶ ἀτάκτους τοὺς σφυγμοὺς ἐργάζεται.
 Ἀρχιγένης δὲ φησιν, ὠκυτέρους πλέον ἢ πυκνοτέρους. τὰ
 δὲ σύμμετρα μεγάλους καὶ σφοδρούς καὶ ταχεῖς καὶ
 πυκνοὺς. τὰ δ' ἐλάττω ἢ ὡς τρέφειν ἀντάρκως ὁμοίως 5
 τοῖς συμμέτροις, ἀλλ' ἐλάττονα τε τὴν τροπὴν ἐργάζεται
 καὶ μέχρι χρόνου | βραχέος.

Καθ' ἕκαστον κεφάλαιον τῶν ἐν τῷδε τῷ γράμματι
 προβαλλομένων ἐν ἡμῖν πρῶτον μὲν τὰ τοῖς ἄλλοις ὑπὲρ αὐτῶν
 δόξαντα λέγειν, ἔπειθ' ὡς οὐκ ὀρθῶς ὑπέλαβεν ἀντιλέγειν, οὐ 10
 ποιῶμεν οὕτως, ἀλλ' εὐθὺς ἐπ' αὐτὸ τὸ δόκιμόν τε καὶ ἀληθές
 ἐρχόμεθα, τὸ μέγεθος τῆς πραγματείας ὡς ἐνὶ μάλιστα ἐπιτέμνειν
 σπεύδοντες.

XVI. 1-7 Gal. Puls. tir. 469.5-11 ||

17 τὸ *non hab.* Kühn || 25 τοοσῦτης] τοῦτο Kühn ||

XVI. 4-5 σφοδρούς... ταχεῖς... πυκνοὺς] ταχεῖς... πυκνοὺς... σφοδρούς Kühn || 5 *post*
 ἀντάρκως *hab.* οὐχ Kühn || 8 ἐν] ἐνὸν Kühn || 10 ὑπέλαβεν] ὑπέλαβον Kühn ||

15 Quia vero hoc immachinabile est, ab hiis que in diastolis apparent pulsus totos
ita nominamus: parvos quidem, quoniam multum minor est ea que in talibus
est temporibus diastole quam ea que erat antea; ita vero et tardos, quoniam et
motus exsolutus est manifeste; sed et raros, quoniam et alii omnes, in quibus
20 qui intus est superhabundat motus, apparent tales hiis qui sistolem non
sentiunt et causa antea dicta est. Debiles vero non simpliciter diximus, sed
debiliores scripsimus, indicantes per hanc dictionem brevitatem eius que in
tantum transmutationis.

XVI. 1 Cibaria multa quidem, ut aggravent virtutem, anomalos (id est inequales) et inordinatos pulsus operantur. Archigenes autem ait velociores plus quam spissiores. Commensurata vero magnos et vehementes et citos et spissos. Pauciora vero quam ut nutriant sufficienter similiter commensuratis, sed et minorem versionem operantur et usque ad tempus breve.

5
2 Secundum singulum capitulum eorum que in hoc libro premittuntur, in nobis primum quidem est ea que alii de eis opinati sunt dicere, deinde quod non recte extimaverunt contradicere, non facimus [autem] ita, sed mox ad id quod approbatum est et verum venimus, magnitudinem operis ut possibile est
10 abscindere festinantes.

15 quia] *mg.* A : queritur ACK || hoc *om.* ACDK || immachinabile] -imagin- BL || que] -i Bε^{QL} || in] a ACFK || 16 quoniam] quam WY ; *post add.* quam Q || 17 et] *s.l.* A¹ : si CDFK, *simil* A || exsolutus] P^{pc} : s- γ || *post raros add.* et CDGJKPRTV || 18 et *om.* ε^w || 19 hiis] hii CFK || sistolem] -es OQW || 20 diximus *om.* ε^w || 21 scripsimus *post simpliciter transp.* ε^w || indicantes] iudic- αACNTWZ || dictionem] docerem CD, *simil.* K || 21 *post eius add.* temporis B *s.l.* G¹ ||

XVI *varie titul.* ABM D E K L NT O QSW Z || 1 anomalos *om.* HLU || id est *om.* HLOU || inequales] P^{pc} : -itatem γ^vCFJKR || 2 plus] pulsus DTZ *mg.* N¹ || 3 commensurata] -arum CFK || citos] rar- γδ^AUW || *post spissos add.* et ACDK || ut *om.* DEIRT || 4 similiter] quidem CDK ; *add.* quidem antea A et postea F || 5 et] *om.* ACDFHKLMO || et] *s.l.* P : *om.* EGNT || tempus breve *invert.* ε || 6 *titul.* ADEQSWZ T || singulum *om.* IR || capitulum] *exp.* B¹ : -orum AB¹CDFHJKL || in] ita HSZ || 7 primum quidem *invert.* γδε || alii *om.* ACDFKLUW || de *om.* ACDK || eis] aliis γδεU || deinde] demum ABDε^QIKPRUY || 8 *post sed add.* motus IR || 9 approbatum] p- FP : -ant CKMQS || est et verum] et est verum ε, *et post quod transp.* || et] ut IR || venimus] A^{pc} : in- A^{ac}CDFGJKV || magnitudinem] -e CDFKY ||

ὅπου | γὰρ καὶ νῦν αὕτη καθ' ἑαυτὴν μακρὰ, τί χρὴ νομίζειν, εἰ καὶ τὰς
 ἔμπροσθεν δόξας προσέλαβε μετὰ | τῆς δεούσης ἀντιλογίας; ἄρ' οὐκ 15
 εἰς ἀπέραντόν τι μῆκος ἐκταθησέσθαι; ὅτῳ μέντοι καὶ σχολῆς τῆς πρὸς
 τὰ | μαθήματα καιρὸς καὶ προθυμία τὰς δόξας τῶν ἰατρῶν ἀπάσας
 ἀναλέγεσθαι, τούτῳ σαφῶς οἶδα | τήνδε τὴν πραγματείαν ἐπιβάθραν
 150 τινὰ ἐσομένην εἰς τὸν καθ' ἑαυτὸν ἐξευρεῖν ὅπῃ μὲν ἀληθεύουσιν, ὅπῃ
 δὲ καὶ σφάλλονται. | καὶ μέντοι καὶ ἡμῖν αὐτοῖς ἐτέρωθι γέγραπται 20
 πολλὰ τοῖς οὕτω προειρημένοις συντελέσοντα. περὶ γέ τοι τοῦ νῦν
 προικειμένου σκέμματος, | **[293r]** ἐν οἷς ὑπὲρ τῆς Ἐρασιστράτου περὶ
 τοὺς σφυγμοὺς τέχνης ἐσκοπούμεθα, σαφῶς οἶμαι δεδειχθαι τὸ
 μοχθηρὸν τῆς τέχνης. ἀλλὰ καὶ ὅσα διαφερόμεθα | πρὸς τοὺς ἄριστα 25
 δοκοῦντας ἐγνωκέναι τὰ κατὰ τοὺς σφυγμούς, καὶ ταῦτά μοι δοκεῖ
 συνετὸς ἀνὴρ ἐκ τῶν ἐνθάδε γεγραμμένων ὀρμώμενος | οὐ χαλεπῶς
 διαιτήσειν. εὐρήσει γὰρ αὐτῶν τὰ πλεῖστα τὰ μὲν ἐν τῇ λέξει μόνη, τὰ
 δ' ἐν τῷ τῶν ὀρισμῶν ἀκριβεῖ συνιστάμενα, καθάπερ καὶ ταυ|τὶ τὰ νῦν
 προκειμένα· γράφοντος γὰρ Ἀρχιγένους οὕτως περὶ τῆς βαρυνούσης
 τὴν δύναμιν τροφῆς· ἢ δὲ τῷ θλίβειν ἀμυδροτέρους καὶ 30
 μικροτέρους, ταχυτέρους | τε πλέον ἢ πυκνοτέρους. ἡμεῖς
 οὐχ οὕτως, ἀλλὰ πῶς ἐγράψαμεν;

27-28 fort. Gal. *De definitione tactus pulsus (solum in Arabico sermone, Fichtner n. 437-
 Ullmann n. 93) || 30-34 Gal. Puls. tir. 495.5-6 ||*

14 post ἑαυτὴν hab. ἐστι Kühn || post τὰς hab. τῶν Kühn || 16 ὅτῳ] οὕτῳ L^{ac} || 19 τὸν] τὸ
 καὶ Kühn || 24 τέχνης] δόξης Kühn || 28 ὀρισμῶν] διορισμῶν Kühn ||

Ubi enim et nunc hoc opus ipsum secundum se ipsum longum est, quid oportet
extimari si et anteriores opiniones assumpsisset cum competenti
contradictione? Num non in infinitam aliquam longitudinem extenderetur? Cui
nimirum et vacationis que est ad disciplinas tempus est et ei desiderium est
15 opiniones medicorum universas intelligere, huic manifeste novi hoc opusculum
fundamentum quoddam esse futurum in hoc, ut secundum se ipsum inveniatur
ubi quidem verum dicunt, ubi vero et falluntur. Et nimirum et nobis ipsis alibi
scripta sunt multa que hiis qui ita eligunt proficient. De scrutatione quippe que
nunc preiacet, in libris in quibus de arte de pulsibus Erasistrati investigavimus
20 manifeste, [ut] extimo monstratam esse malitiam artis. Sed et quantum
differimus ab eis qui extimantur optime cognovisse ea que sunt secundum
pulsus, et hec sciens, ut mihi videtur, prudens vir ex hiis que hic scripta sunt
procedens, non difficulter dietabit. Inveniet enim eorum plurima hec quidem in
textu solo, illa vero in diligentia determinationum consistentia, quemadmodum
25 et hec que nunc proposita sunt. 3 Scripsit enim Archigenes ita, de cibo qui
aggravat virtutem: *hic autem in conterendo debiliores et minores et citiores plus quam
spissiores*. Nos non ita, sed qualiter scripsimus?

11 nunc] non CEFGIJKNP *mg.* D : *om.* ε^w || ipsum₁ *om.* VW || est] esse ABDεG || quid] -idem
AγCε^HFIKRY || 12 extimari] -are EHILRSZ || si] sed ACDFJKMNOQTUZ || et *om.* ACDFHJK
|| opiniones] opposit- CDFIJK || assumpsisset] P^{pc} : -issent DENP^{ac}QTWZ || 13 contradictione]
mg. K : tradit- DKL || num] nam δ^LHM : nunc LN¹QUW || non] vero δU : autem B || in] *s.l.*
I : *om.* BRUVWY || infinitam] -um CDEFKMO || *ante* extenderetur *add.* (quidem OQS) oportet
OQSZ || cui] *s.l.* A¹ : cum γδ *s.l.* S¹ : *om.* OQ || 14 vacationis] P¹ : vacuat- NP : (e-
D)vacuationes CDK : vocat- IR || *post* est₂ *add.* recolligere LU || est₃ *om.* IRZ || 15 opiniones]
opposit- ACDFJK || intelligere] recollig- BWY || huic] nunc LQUZ || 16 fundamentum] finit-
HOZ || quoddam *om.* LU || futurum] S^{pc} : -orum LQS^{ac}UWZ || hoc] hac CFHJKQRUW ||
ipsum] -os α || inveniatur] -ant γ^EMUWY *s.l.* A^{1pc}, *simil.* BQ : veniant δ^L || 17 quidem] P¹ : -idam
NPT || dicunt] -ant BM || ubi₂ *om.* δ^R || vero] non CDFKL || *post* est₂ *add.* a DL || alibi *om.* EU ||
18 *post* que *add.* in IR : de AC DK || qui] *s.l.* P^{pc} : -e ABγCDFJKOQUW || de scrutatione]
descrip- AC DKL || quippe] quidem ε^{qv} || 20 ut] *exp.* S : *om.* HLMOQ || quantum] *mg.* A¹ :
q(uonia)m ACDE^wFK || 21 differimus] defer- ACDGKLPT : -entius QZ || sunt *om.* IQR || 22
prudens] *s.l.* S¹ : provid- JQSZ || vir *om.* BFH || hiis] eis BG || hic] A¹ : hiis ACK, *et exp.* A¹ :
om. BDQU || 23 dietabit] dict- δ^{Fl}εETU || inveniet] -ent LQS : -ens *s.l.* W : -it EINR || *post*
plurima *add.* sed ε^w || hec] sed δ^L, *simil.* U || 24 illa] -e δ^L || in diligentia] *mg.* A¹ : indigentia
γδ^LOQSZ || determinationum] -torum γ^TδOQZ || 25 scripsit] -bit γ^Eε^ZIMRUW, *simil.* E || 26
conterendo] confite- CDFK || plus] S^{pc} : pulsus S^{ac}TV *al.* Z || 27 *post* spissiores *add.* sed ε^wU :
facit pulsus BY || nos] *om.* ACDFKU ; *post add.* autem GL ||

151 σιτία πολλὰ μὲν, ὥστε βαρῦναι τὴν δύναμιν, ἀνωμάλους
 τε καὶ ἀτάκτους | τοὺς σφυγμοὺς ἐργάζεται. καὶ ὅτῳ μέλλει 35
 τῶν ἔργων τῆς τέχνης, οὐκ ἐπὶ σιτίων μόνον, ἀλλὰ καὶ πᾶσι τῶν ἄλλων
 ἀπασῶν διαθέσεων ἐν αἷσι ἢ δύνάμις βαρύνεται τοὺς σφυγμοὺς
 ἀνωμάλους εὐρήσει. καὶ τοῦτό γ' ἐστὶν αὐτὸ τὸ διορίζον τὴν ἄρρωστον
 δύναμιν τῆς βαρυνομένης. εὐθύς δ' αὐτῷ συνεμφαίνεται καὶ τὸ ποσὸν
 τῆς βλάβης. εἰ μὲν γὰρ ἐν πολλοῖς τοῖς μεγάλοις τε καὶ σφοδροῖς
 ὀλίγοι τινὲς εὐρίσκοντο μικροὶ καὶ ἀμυδροί, βραχεῖα ἢ βλάβη τῆς 40
 δυνάμεως· εἰ δ' ἔμπαλιν ὀλίγοι μὲν οἱ μεγάλοι καὶ σφοδροί, πολλοὶ δ'
 οἱ μικροὶ καὶ ἀμυδροὶ γίνοντο, μέγας ἐπὶ τῶν τοιούτων |
 διαθέσεων ἢ δύναμις κάμνει βαρυνομένη. μικροὶ δὲ καὶ ἀμυδροὶ
 σφυγμοὶ διαπαντὸς γίνονται μηδενὸς αὐτοῖς τῶν ἐναντίων
 παρεμπύπτοντος, οὐκ ἐν ταῖς βαρυνομέναις, ἀλλ' ἐν ταῖς 45
 διαλυομέναις δυνάμεσιν. ἔστ' ἂν δὲ κατὰ μὲν τὴν ἰδίαν οὐσίαν
 εὐρρωστῶσι, βαρύνηται | δ' ὑπὸ τοῦ καὶ θλίβηται, πάντως που
 παρεμπύπτουσιν οἱ σφοδροὶ καὶ ἀμυδροὶ σφυγμοί, καὶ ἐν ἐσχάτῳ
 βλάβης ὑπάρχουσιν. ὀλιγώρως οὖν ὁ Ἀρχιγένης ἀμυδροτέρους τε καὶ
 μικροτέρους γίνεσθαι γράφει τοὺς ἐπὶ ταῖς βαρυνομέναις ὑπὸ τῶν 50
 σιτίων δυνάμεσι σφυγμοὺς. καταλυομένης γὰρ οὗτοι καὶ οὐ
 θλιβομένης δυνάμεώς εἰσι γνωρίσματα. ὥστε δ' ἐν ταῖς κατὰ μέγεθος
 τε καὶ σφοδρότητα διαφοραῖς ἀνώμαλοι τυγχάνουσιν ὄντες, οὕτω καὶ
 152 ταῖς κατὰ πυκνότητος καὶ τάχος. οὐκοῦν οὐδὲ τοῦτ' ἔχω συμβάλλειν
 ὅπως ἔγραψεν ὁ Ἀρχιγένης, θάπτονας αὐτοὺς πλέον ἢ 55

34 μέλλει] μέλει Kühn || 35 *post ἐπὶ hab.* τῶν Kühn || 47 βαρύνηται] βαρύνωνται Kühn
 || θλίβηται] θλίβωνται Kühn || που *non hab.* Kühn || 48 παρεμπύπτουσιν] -πί- *s.l. fort.* L¹
 || 50 γίνεσθαι γράφει *invert.* Kühn || 54 πυκνότητος] πυκνότητα Kühn || οὐκοῦν] οὐκ
 οὖν Kühn || συμβάλλειν] συμβαλεῖν Kühn ||

Cibaria multa quidem, ut aggravent virtutem, anomalos (id est inequales) et
 inordinatos pulsus operantur. Et cui cura est operum artis non in cibariis solum,
 30 sed et in aliis omnibus dispositionibus in quibus virtus gravatur, pulsus
 anomalos (id est inequales) inveniet. Et hoc demum est ipsum quod distinguit
 imbecillem virtutem ab aggravata. Confestim autem ei coapparet et quantitas
 nocumenti: nam siquidem in multis et magnis et vehementibus, pauci quidam
 35 inveniantur parvi et debiles, breve est nocumentum virtutis; si vero e converso
 pauci quidem qui magni et vehementes, multi vero qui parvi et debiles fiant,
 multum in talibus dispositionibus virtus gravata laborat. Parvi vero et debiles
 pulsus semper fiunt, nullo eis contrariorum intercidente, non in aggravatis, sed
 in dissolutis virtutibus. Donec autem secundum propriam substantiam eurostos
 (id est robusta) fuerit virtus, aggravatur autem ab aliquo et atteritur, omnino
 40 alicubi intercidunt vehementes et debiles pulsus, et si in ultimo nocumenti
 extiterint. Incaute igitur Archigenes et debiliores et minores fieri scribit pulsus
 qui sunt in aggravatis a cibariis virtutibus; dissolute enim hii et non attrite
 virtutis sunt cognitiones. Sicut enim in differentiis que sunt secundum
 magnitudinem et vehementiam, anomali (id est inequales) existunt, ita et in
 45 differentiis que sunt secundum spissitudinem et velocitatem. Quocirca neque
 hoc habeo committere, qualiter scripsit Archigenes, velociore eos plus quam

28 multa quidem *invert.* δMU || anomalos *om.* HU || id est *om.* HOU || inequales] e- IR || 28-29
 et inordinatos *post* operantur *transp.* δ || 29 operum] -am ABCDFKW || 30 et *om.* Bδ¹HNUWZ ||
 gravatur] ag- Bδ^{DI} || 31 anomalos id est *om.* HOU || 32 autem] enim BO ; *post add.* et VW ||
 coapparet] a- γδ^{Kε}QUY, *simil.* KQ || et *om.* HQSVZ || 33 *post* vehementibus *add.* pulsibus Aε^w
 ENPTY || quidam] -idem δεEMU || 34 inveniantur] -untur DENOQUVWZ ; *post add.* et
 OQSW || est] S^{pc} : enim γ^pδ^{DL}QS^{ac}UW || 35 quibus *om.* QZ || 35-36 et debiles... vero *om.* CDFJK
 || 36 virtus *om.* IV || 37 semper fiunt *invert.* δ || *post* contrariorum *add.* horum Aε^w || aggravatis]
 in- ACK : g- DL || 38 secundum propriam *om.* CDFK || propriam] primam BγILOQRSUW ||
 38-39 eurostos id est *om.* HZ || 39 robusta] roborata OW || virtus] *mg.* A¹ : *om.* δ¹OS || autem]
 enim ACDKLV || 40 alicubi intercidunt] accid- αH : *om.* EIPQRSUVWZ || ultimo] multo δ^{AL}
mg. A¹ || nocumenti] nutri- B^{1pc}CD, -o FK *mg.* A¹ || 41 extiterint] -erit HJLOSUZ : -erunt GPT ||
 scribit] scrips- γδε^{HU} || 42 aggravatis] g- ADKL || a *om.* δ^{1H} || 43 sunt] A¹ : *om.* ACDK ||
 secundum *om.* BDR || 44 anomali] -ie ADJKLR : *om.* HU || id est *om.* HOU || inequales] -itates
 δ^{FI} || ita *om.* ST || 45 secundum *om.* CJKR || 46 habeo] -et δεHP¹QSUVZ : *spat. vac.* G : *om.* N
 || committere] -moture JPRTV, *et exp.* P¹ : cum morte CDFK : commode EHSZ : et noc- Q :
om. AG ; *post add.* (et L) necesse L *mg.* P¹ : et noscere U || qualiter] e- CDK : *simil-* G ||
 scripsit] -bit γ^vεIRU || *post* eos *add.* pulsus γδ^{KL}εU || plus *om.* IQR ||

πυκνοτέρους ὑπάρχειν, εἰ μὴ ἄρα τοῦτο βούλεται δηλοῦν, ὡς
 ἀνωμάτων ὄντων ὅμως πλείους εἰσὶν οἱ ταχέεις τῶν βραδέων εἴπερ οἱ
 πυκνοὶ τῶν ἀραιῶν. καίτοι οὐδὲ τοῦτο ἀληθές ἐστὶν ἀπλῶς οὕτως καὶ
 ἀδιορίστως λεγόμενον. ἀλλ' αἰ μὲν | ἐλάττους βλάβαι ταχεῖς μᾶλλον ἢ
 πυκνοὺς, αἰ δὲ μείζους ἔμπαλιν ἐπὶ πλεόν πυκνοὺς ἢ ταχεῖς 60
 ἀπεργάζονται τοὺς σφυγμούς. ἢ | δ' αἰτία πρόδηλος ἐκ τῶν ἐν τῷ
 πρώτῳ βιβλίῳ δεδειγμένων, εἴ γε τάχος μὲν οἰκεῖον εὐρῶστου
 δυνάμεως, πυκνότητος δ' ἀρῶστου. καὶ τῶν ἄλλων δὲ τῶν ἐλφεξῆς
 εἰρημένων ὁ τῆς αἰτίας λογισμὸς πρόδηλος, εἴ τις τῶν ἐν τῷ πρώτῳ
 βιβλίῳ γεγραμμένων εἴη μεμνημένος. 65

< ιζ'. > Οἶνος τὰ μὲν ἄλλα παραπλησίως | σιτιοῖς
 τρέπει τοὺς σφυγμούς, διαφέρει δὲ τῷ τε παραχρῆμα τὴν
 τροπὴν ἐργάζεσθαι καὶ τῷ πρότερον παύεσθαι τὴν ἀπ'
 οἴνου τῆς ἐπι σιτιοῖς, καὶ τὸ τάχος πλεόν αὐξεῖν καὶ τὸ
 μέγεθος ἢπερ τὴν σφοδρότητα καὶ πυκνότητα. σχεδὸν 5
 γὰρ ὅσῳ σφοδροτέραν τε καὶ διαρκεστέραν ἰσχὺν ἢ
 σύμμετρος τροφή παρέχει, τοσούτῳ καὶ τὸ μέγεθος ὁ
 οἶνος ἐξαίρει.

Καὶ οὗτος ὁ λόγος αὐτὸς αὐτὸν ἐξηγεῖται, | τὰ πρὸς ἀπάντων
 εἰρημένα τῶν ἰατρῶν ὑπὲρ οἴνου δυνάμεως ἀναμιμνήσκων ἡμᾶς. ἔστι 10
 γὰρ ἢ ἀπ' αὐτοῦ πρόσθεσις | ταχεῖα, διότι καὶ ὑγρὸς ἔστι καὶ θερμὸς.

ὅσοι γὰρ ταχεῖς, φησί, προσθέσις δέονται, ὑγρὸν
 ἴημα.

61-63 Gal. Caus. puls. 51.15-54.4; 39.3-40.16 || 63-65 *ibid.* 14.17-16.15 ||
 XVII. 1-8 Gal. Puls. tir. 469.12-19 || 12-13 Hipp. Alim. 50.1 ||

57 *post* ὄντων *hab.* αὐτῶν Kühn || εἴπερ] ἢ Kühn || 63 πυκνότητος] πυκνότης Kühn ||
 XVII. 4 τῆς] -ῆ-, *in ras.* L || ἐπὶ σιτιοῖς] ἀπὸ σιτίων Kühn || *post* καὶ *hab.* τῷ Kühn ||
 10 ἔστι *non hab.* Kühn ||

spissiores existere, igitur siquidem hoc vult ostendere, ut anomalis (id est
 inequalibus) existentibus tamen plures sunt qui citi hiis qui tardi, sicut qui
 spissi raris. Et nimirum neque hoc verum est simpliciter ita et indeterminate
 50 dictum. Sed minora quidem nocumenta citos magis quam spissos, maiora vero
 e converso amplius spissos quam citos operantur pulsus. Causa vero manifesta
 est ex hiis que in primo libro ostensa sunt, si demum velocitas quidem propria
 robuste virtutis, spissitudo vero imbecillis. 4 Sed et aliorum que deinceps dicta
 sunt cause logismos (id est ratio) manifesta est, si quis eorum que in primo libro
 55 scripta sunt meminerit.

XVII.1 *Vinum secundum alia quidem similiter cibariis vertit pulsus, differt autem
 et in eo quod mox versionem operatur et in eo quod prior quiescit ea que a vino quam ea
 que a cibariis, et in eo quod velocitatem plus auget et magnitudinem quam vehementiam
 et spissitudinem. Fere enim quanto et vehementiorem et sufficientiorem*

elevat

5 *fortitudinem commensuratus cibus tribuit, tanto et magnitudinem vinum erigit.*

2 Et hic sermo ipse se ipsum exponit, ea que dicta sunt ab omnibus medicis
 de vini virtute rememorans nobis. Est enim ea que ab eo est appositio cita, quia
 et humidum est et calidum.

Quicumque enim cita, ait, appositione indigent, humidum sanatio.

47 anomalis om. HU || id est om. HOU || 48 tamen] S^{pc} : tantum γδMOQS^{ac}UWY || 49 raris] hiis
 qui -i Aε || neque] mg. A¹, exp. B¹ : om. ACDFL || ita et invert. ε^w || 50 post dictum add. est
 γδOSWZ s.l. B¹ || nocumenta] s.l. S^{pc} : nota QSW || vero] s.l. S : om. OQZ || 51 converso]
 contra HOQS || operantur] -atur CDFK || 52 post si add. vero UW || post propria add. est α || 53
 vero] S¹ : om. LOQUWZ || post imbecillis add. virtutis E s.l. G¹ || 53-54 dicta sunt invert. γδε^zU
 || cause om. LU || logismos] longissim- γδ^lSZ : om. HOU || id est om. GHIORU || ratio om.
 IOR || 55 meminerit] -it δ^l ||

XVII. varie titul. AL BM D E K QSW T Z || 1 vinum] un- CTW || quidem om. ε^w || similiter]
 simplic- ACDKLT ; post add. ut δ^{ir} et simil. IR, fort. e Puls. tir. || cibariis] -ia δGZ, fort. e Puls. tir. ||
 differt] -unt δ^lMW || 2 et] om. EOQWZ || mox] morum B^{1pc}CFK || versionem] mg. S : om.
 AQU || prior] primo OZ || 3 in eo om. αP || plus] S^{pc} : pulsus CDFKQS^{ac}W ; post add. pulsus Z
 || 4 et] exp. B¹ : om. γδεU || et sufficientiorem] om. ACDFKL ; post add. et IR : id est longiorem
 G || 5 fortitudinem om. HZ || 5-6 commensuratus... magnitudinem om. IR || tanto om. CDFJKL
 || erigit] exig- ACDFK : elevat αU, ut Puls. tir. || 6 titul. AEQSWZ B¹ K T O¹ || ipse om. εGIRT
 || ab omnibus medicis] de o- δ^{al} || 7 post nobis add. et QW || est appositio invert. δ || appositio]
 com- CK : adiectio al. s.l. Y¹, simil. al. mg. A¹ || 8 et] om. EFHSWZ || 9 quicumque] que- GN ||
 ait] exp. B¹ : om. γδεU || indigent] P^{pc} : -eat NP^{ac}T || post humidum hab. vinum s.l. Y¹ ||

154 ὅταν οὖν καὶ ποδηγῆται πρὸς τῆς | θερμότητος ἢ ὑγρότης, ἔτι δὴ
 καὶ μᾶλλον. ἀλλὰ καὶ τῶν ἀθρόως καὶ ταχέως τρεφόντων 15
 ταχεῖα καὶ ἡ διαχώρησις γίνεται. διὰ | τοῦτ' οὖν ὥσπερ ταχεῖα,
 οὕτως καὶ βραχυχρόνιος ἢ ἀπὸ τοῦ οἴνου πρόσθεσις τοῖς σώμασιν.
 εὐδιάπνευστος γάρ. ὅτι δὲ διὰ | μὲν τὸ τρέφειν ὁμοίως τοῖς σιτίοις
 ἀλλοιώσει τοὺς σφυγμούς, διὰ δὲ τὸ τρέφειν μᾶλλον ἢ ἐκεῖνα μέγεθος
 τε καὶ τάχος ἐπιφανέστερον αὐτοῖς προσθήσει, τοῖς μεμνημένοις τῶν 20
 ἐν τοῖς πρώτοις ὑπομνήμασι μεμνημένων ἀντικρυς δῆλον. τῶν δ' ἐξῆς
 | λεγομένων διὰ τῆς εἰσαγωγῆς οὐδενὸς ἄδηλος ἡ αἰτία τῶ
 μεμνημένῳ τῶν ἐν τῷ πρώτῳ βιβλίῳ γεγραμμένων. ὑπερβάντες οὖν |
 αὐτῶν τὰ πολλά, μόνον τῶν ἀσφαλεστέρας ἐχόντων αἰτίας 25
 μνημονεύσωμεν, ὧν ἐν καὶ τότε ἐστί. τί δὴ ποτε χολέραις μὲν καὶ
 ρεύμασι κοιλίας ἰσχυροῖς καὶ τῷ καλουμένῳ γυναικείῳ ῥῶ καὶ πᾶσι
 τοῖς ἐκ τοῦ κενοῦ τὸ σῶμα καταλύουσι τὴν δύναμιν οἱ
 σκωληκίζοντες ἔπονται σφυγμοί, ταῖς δ' ὑπὸ κακοήθους πυρετοῦ
 καταλυομέναις δυνάμεσιν οἱ μυρμηκίζοντες ἔπονται; | ἢ ὅτι βραδὺν
 εἶναι δεῖ καὶ ἀραιὸν τὸν σφυγμὸν πάντως, ἴν' ἢ ὁ σκωληκίζων, οὔτε 30
 γὰρ οἶόν τε τὸ πρότερον τῆς ἀρτηρίας μόριον | πρότερον φαίνεσθαι
 κινούμενον οὔθ' οἶον περιγραφᾶς τινας γίνεσθαι πολλάς ἐν μιᾷ
 διαστολῇ, μὴ οὐ βραδείας τε

15-16 Hipp. Aph. 4.474.10-11 || 21-23 Gal. Caus. puls. 16.10-15 ||

17 πρόσθεσις] προσθήκη Kühn || 18 τρέφειν] θερμαίνειν Kühn || 21 ὑπομνήμασι μεμνημένων] ὑποδείγμασι λελεγμένων Kühn || 24 ἀσφαλεστέρας] ἀσαφεστέρας Kühn || κοιλίας ἰσχυροῖς invert. Kühn || 30 ὁ non hab. Kühn ||

10 Cum igitur et manu ducitur a calore humiditas, adhuc utique et magis. Sed
et eorum que *repente simul et cito nutriunt, cita et secessio fit*. Propterea igitur
sicut cita, ita et brevis tempore est que a vino appositio corporibus (facile
transpirabilis enim). Quoniam autem propterea quia nutrit quidem similiter
cibariis alterabit pulsus, propterea vero quia nutrit magis quam illa et
15 magnitudinem et velocitatem manifestius eis apponit, hiis qui memorantur
eorum que in primis monumentis rememorata sunt. Eorum autem que
deinceps dicta sunt per introductionem, nullius immanifesta est causa ei qui
rememoratur eorum que in primo libro scripta sunt. 3 Transeuntes igitur eorum
multa solum eorum que infallaciores habent causas rememorabimur, quorum
20 unum et hoc est: quid utique umquam choleras quidem et reumata ventris
fortia et eum qui vocatur muliebrem fluxum et omnia que ex evacuando corpus
dissolvunt virtutem, vermiculantes sequuntur pulsus, eas vero que a malitiosa
febri dissolute sunt virtutes formiculantes sequuntur? Aut quoniam tardum
esse oportet et rarum pulsum omnino, ut sit qui vermiculans, neque enim
25 possibile est priorem arterie particulam prius apparere motam neque velut
perigraphas (id est prescriptiones) quasdam fieri in una diastole, non et tardo

10 et] *om.* δ^{IR} || manu] magis **HSZ** || a] ad δ^{ALV} || calore] $N^{Pc}P^{Pc}$: -es $\gamma^E\delta^{AL}$ || *post* humiditas
add. et **PUW** || *post* magis *add.* sanat **B** *s.l.* **G¹Y** *mg.* **A¹** || 11 secessio] egest- *al. s.l.* **Y¹** || 12 et *om.* γ
 $\delta^E\epsilon^{WU}$ || tempore] ipse **ACF^{Pc}K**, *et exp.* **A¹**, -a **DF^{ac}LV** *mg.* **B¹** : *om.* **BM** || est] fit **OZ** ; *post add.* fit
QS, *et exp.* **S** || *post* vino *add.* est δ^{AL} *s.l.* **S** || 13 enim] **A¹** : est **ACDEFHJKQZ** ; *post add.* est **B** ||
quidem *om.* ϵ^W || 14 *post* pulsus *add.* et $\gamma\delta^{IR}\epsilon U$ || quia *om.* **IR** || 15 eis] enim **CDK** : *om.* **IR** ||
qui] -e **B δ^{AL} H** || memorantur] re- **B** || 16 monumentis] P^{Pc} : nocu- γ^G **CDFKL** *al. s.l.* **S** ||
rememorata] *mg.* **S** : scripta ϵ^W || autem *om.* $\gamma\delta\epsilon^OU$ || 17 immanifesta] m- **FTW** || qui] -e
BINRT || 18 rememoratur] m- **Z** || primo libro *invert.* $\gamma\delta^FU$ || transeuntes] preter- *al. s.l.* **Y¹** || 19
infallaciores] *mg.* **H** : in facil- **HQSW**, *simil.* **Z** || habent causas *invert.* **CDFKL** || 20 unum] E^{ac} :
vin- **DE^{Pc}FJKORVW** || est *post* unum *transp.* $\gamma\delta^L\epsilon$ || quid] -od **ACDEFKLNUTW** || umquam]
 S^{Pc} : num- **ACDFKOS^{ac}W**, *simil.* **Q** : *om.* **HL** || choleras] -is $\gamma^G\epsilon^ZY$, *simil.* **IR** : -icis **ACDEFGJK**,
simil. **L** || quidem *om.* ϵ^WF || reumata] -is γ^G **D ϵ^Z FIJLR** : -icis **ACGK** || 21 fortia] -iora $\gamma\delta\epsilon U$;
post et *transp.* **ACDFK** || qui] P^{ac} : -em **HOP^{Pc}QSV** || vocatur] -ant ϵ^W **ENPVZ** || 22 dissolvunt]
s- **T** || vermiculantes] -aris **A ϵ I** || sequuntur] -itur $\delta^{JL}\epsilon EV$ || pulsus *om.* **DT** || eas] **A¹H¹** : ea γ
 δ^L -**HQW** : cum **LU** || vero que *invert.* **ACFKLNPRUV** || malitiosa] mali moris *al. s.l.* **Y¹** || 24
qui *om.* $\gamma\delta\epsilon$ || vermiculans] -aris δ^{JR} || 25 prius *om.* **ACDKL** || apparere] aperte **OQ** : *om.* **EU** ||
26 *perigraphas* *ego* : para- $\alpha\gamma$ **ILR**, -os **ACFJK ϵ** , *simil.* **D** || id est *om.* **DU** || prescriptiones] s-
CDK || non] *om.* **L^{UW}** ; *post et transp.* **AD ϵ JU** || tardo] iterato **CDF** ||

ἅμα καὶ ἀραιᾶς ἰ οὔσης τῆς κινήσεως. ἐν δὲ τοῖς ὀξέσι πυρετοῖς, ἐξ
ἀνάγκης γὰρ οἱ κακοήθεις ὀξεῖς, οὐκ ἀνέχεται τὸ πλῆθος τῆς 35
θερμασίας οὔτε ἰ βραδὺν ἐσχάτως οὔτε ὅλως ἀραιὸν γίνεσθαι τὸν
σφυγμὸν. ἀλλὰ βραδὺς μὲν ἐστίν, ἢ πάντως γε οὐ ταχὺς ὁ ἐν ταῖς
καταλυομέναις δυνάμεσι, κἄν τινες ἀμαρτάνωσι περὶ τὴν διάγνωσιν
αὐτοῦ, οὐ μὴν ἐσχάτως γε βραδύς, ἀραιὸς δ' οὐδ' ὅλως, ἀλλ' αἰὲν 40
155 πυκνός, ἰ καὶ ὅταν γε τὰ τῆς θερμασίας ἐπείγη, πάνυ σφόδρα πυκνός.
καιρὸς εἶναί μοι δοκεῖ καὶ τουτονὶ τὸν τρίτον λόγον ἐνταυθοῖ
καταπαύσειν. ἐν δὲ τῷ ἰ τετάρτῳ τὰ λείποντα προσθήσομεν, ἀπὸ τῶν
ψυχικῶν παθῶν ἀρξάμενοι.

30

simul et raro existente motu. In acutis vero febribus (ex necessitate enim que malitiose acute sunt) non substinet multitudo caloris, neque tardum ultime neque universaliter rarum fieri pulsum, sed tardus quidem est, vel omnino demum non citus qui in dissolutis virtutibus (et si quidam peccant circa dignotionem eius), non tamen ultime demum tardus, rarus autem nequaquam, sed semper spissus et cum demum ea que caloris properant, valde vehementer spissus est. 4 Tempus esse mihi videtur et hunc sermonem hic quiescere facere.

ab animalibus

In quarto vero que desunt adiciemus, a spiritualibus passionibus incipientes.

27 ante in titul. O¹ || 28 malitiose] mali moris al. s.l. Y¹ || sunt om. γδεU || tardum] -e δ^AEQT s.l. B¹ || 30 non om. CDK || citus] nocitas CK, simil. D || qui] s.l. S : om. HOQ || si quidam] A¹ : - idem ABCDFHKNQRSUZ || 31 tamen] tantum Bγ^vCDFIKRQWY || 32 properant] -erat δ^AEH : infest- al. s.l. Y¹ || 33 et post esse transp. EOQS || hic om. γδεU || 34 post in titul. D || quarto] quanto F, simil. CD || a spiritualibus] s.l. G¹ : ab animal- δGHQSV ; post add. speciebus IR ||
expl. explicit liber tertius B : finitur liber tertius megapulsus Galieni a burgondione pisano translatus de greco in latinum M ||

[293r] < α'. > Τῶν ἀλλοιούντων τοὺς σφυγμοὺς αἰτίων ὅσα μὲν δι' ἑαυτὰ τὴν τροπὴν ἐργάζεται συνέχοντα τὴν γένεσιν αὐτῶν, καὶ διὰ τοῦτο συλνεκτικὰ κεκλημένα, διὰ τῶν πρώτων δυοῖν ὑπομνημάτων ἐγράψαμεν· ὅσα δὲ ἐκείνων προηγεῖται, τὰ μὲν ἐν αὐτοῖς τῶν | ζῶων || 5 τοῖς σώμασιν ὑπάρχοντα, τὰ δ' ἔξωθεν προσπίπτοντα, ταῦτ' ἐν τοῖς ἐχομένοις δύο προθέμενοι διελθεῖν, ἐπεὶ καὶ διὰ τοῦ τοῖς εἰσαγομένοις | γεγραμμένου περὶ σφυγμῶν ἐφθάνομεν εἰρηκέναι περὶ αὐτῶν ἐν κεφαλαίοις τε καὶ χωρὶς ἀποδείξεως, ἄμεινον ἐκρίναμεν εἶναι καὶ νῦν αὐτῶν | μνημονεύοντες αὐτοῖς ὀνόμασιν ἅμα μὲν ἐπιδιορίζειν 10 ἀκριβέστερον, ἅμα δὲ καὶ τὰς αἰτίας ἀποδιδόναι. διὰ μὲν οὖν | τοῦ τρίτου γράμματος τὸν περὶ τῶν ἡλικιῶν τε καὶ χωρῶν καὶ ὠρῶν καὶ φύσεων καὶ προσέτι τῶν καλουμένων ἐπιτηδευμάτων, ἐδεσμάτων τε καὶ | πομάτων ἐποησάμεθα λόγον· ἐν δὲ τούτῳ τῷ τετάρτῳ τε καὶ ὑστάτῳ τῆς προκειμένης πραγματείας ὄντι περὶ τῶν παρὰ φύσιν 15 αἰτίων ὁ λόγος | ἡμῖν ἔσται, τὴν ἀρχὴν μὲν ἀπὸ τῶν ψυχικῶν παθῶν ποιησαμένοις, ἐφεξῆς δὲ καὶ περὶ τῶν σωματικῶν διελθοῦσι. προγράψομεν δὲ κἀνταῦθα καθ' ἕκαστον κεφάλαιον τὰς ῥήσεις ἐκ τοῦ τοῖς εἰσαγομένοις γεγραμμένου βιβλίου.

I 2-5 Gal. *Caus. puls.* 1.1-4.5 || *ibid.* 55.1-61.12 || 5-7 *ibid.* 155.1-156.17 || 7-8 Gal. *Puls. tir.* || 11-12 Gal. *Caus. puls.* 118.8-125.18 || 12-13 *ibid.* 125.19-130.11 || *ibid.* 130.12-18 || *ibid.* 115.5-117.5 || 13-14 *ibid.* 143.5-17 || *ibid.* 148.18-155.4 ||

I. 1 *post* βιβλίον Δ *hab.* Περὶ τῶν ἐν τοῖς σφυγμοῖς αἰτίων Kühn || 4 πρώτων] προτέρων Kühn || 7 ἐπεὶ] ἐπειδὴ Kühn || 8 *post* περὶ *hab.* τῶν Kühn || ἐφθάνομεν] ἐφθάσαμεν Kühn || 11 ἀποδιδόναι] ἀποδοῦναι Kühn || 18 προγράψομεν] προσογράψομεν Kühn ||

Liber IV

5 I.1 Earum que alterant pulsus causarum, quecumque quidem propter se ipsa
versionem operantur, continentia generationem earum et propterea sinectica (id
est contentiva) vocata, per prima duo monumenta scripsimus; quecumque vero
10 illa antecedunt, hec quidem in ipsis animalium corporibus existentia, alia
extrorsum accidentia, hec in sequentibus duobus proponentes tractare; quia et
per librum qui introducendis scriptus est de pulsibus, anticipavimus dixisse de
eis in capitulis et sine demonstratione, melius iudicavimus esse, et nunc eorum
15 reminiscentes ipsis dictionibus, simul quidem superdeterminare diligentius,
simul autem et causas reddere. 2 Igitur per tertium quidem librum, sermonem
qui est de etatibus et regionibus et horis et naturis et adhuc eum qui de vocatis
adinventionibus et cibariorum et potuum fecimus; in hoc autem quarto et
ultimo huius propositi opusculi existenti de causis que preter naturam sermo
ab animalibus
nobis erit, principium quidem a spiritualibus passionibus facientibus, deinceps
15 autem et de corporalibus tractantibus. Ascribemus autem et hic secundum
unumquodque capitulum series que sunt ex libro qui introducendis factus est.

I. 1 titul. ABEGMQSYZ

1 *inc.* liber quartus **BGM** et simil. **AEZ** : in secundo intentionem introductorii et commenti *mg.* **S**
: commentum **Q** et simil. **S** ; *post add.* de causis (pulsuum **Z**) **BZ** : megapulsus Galieni translatus
a burgundione pisano de greco in latinum **M** et varie resumps. *IV sermonis argumenta EZ* ||

2 sqq. Ω

earum] qua- **CDFK** ; *post add.* vero ε || alterant] ad- **T** || ipsa] -am γ^Tδ^{AL}WYZ || 2-3 versionem
ante se *transp.* γδ^{HU} || 4 *post prima add.* et **OW** || duo] secunda **OSW** || monumenta] nocum-
CDFG^{1pc}**IKNR** || 5 antecedunt... existentia] *mg.* **A**¹ : *om.* **ACDFK** || quidem *om.* **OQ** || alia] illa
CFK || 6 proponentes] -ibus γδ^Lε^W ; *post.* tractare *transp.* ε || quia] que ε^{WU} || 7 qui] *s.l.* **P** *mg.* **A**¹ :
om. γ^P**ACFIKQR** || 8 iudicavimus] indic- **CFGHKLWVZ** || *post nunc add.* et **ACDFK** || 9 *post*
quidem *add.* sunt **CDFJK** || superdeterminare] d- **CFOQT**, -ate **DIJK** || diligentius] -am **CDK** || 10
librum *om.* **OQ** || 11 est] et α : *om.* γδ^ε || de *om.* **EGJKOQ** || et horis *om.* **ACDFJK** || eum] cum
γ**MQS**, et *exp.* **S** : *om.* δ**HZ** || qui] -idem γδ^ε || de *om.* **BγδHQSUV** || *post vocatis add.* sunt **IR** ||
12 adinventionibus] **A**¹ : *adv.* **ABCDK** || et cibariorum *post potuum transp.* δ || cibariorum] cibo-
γδ^{εU} || *post potuum add.* et **CDFK** || 13 huius] -modi **DGQRSW** || propositi] p- **IQRW** || 14
principium] prim- **QZ** || a spiritualibus] *al.* **G**¹ : ab animal- δ^ε^O**GUV** *mg.* **N**¹ || 15 et] *om.* ε^W ||
corporalibus] animal- *al. s.l.* **Y**¹ || tractantibus] -atibus **CIJKQ** : *om.* **FU** || hic] hoc **ACDJKPRWZ** ||

< β'. > Θυμοῦ μὲν ὑψηλός ἐστιν ὁ σφυγμός | καὶ μέγας
καὶ σφοδρὸς καὶ ταχὺς καὶ πυκνός.

Καὶ τὰ περὶ τοῦ θυμοῦ λεγόμενα δηλα τῷ μεμνημένῳ τῶν
ἔμπροσθεν. ὑπὲρ οὗ δὲ | οὐδέπω πρότερον ἀπεφηνάμεθα, νῦν
ἀναγκαῖον ἤδη προσθεῖναι, πότερος φαίνεται μόνον σφοδρότερος ὁ 5
τῶν θυμουμένων σφυγμός, | ἢ ὄντως τοιοῦτος γίνεται. καταλείπομεν
158 γὰρ αὐτό, καίτοι διελθόντες ἐν τῷ πρώτῳ λόγῳ, σχεδὸν ἄκριτον. οὐδὲ
γὰρ οὕτως ἄν | τις ἐπέισθη τότε, λεγόντων ἡμῶν ὅτι μὴ φαίνεται
μόνον, ἀλλὰ καὶ γίνεται σφοδρότερος, ὡς νῦν προσθήσονται,
προακηκοῶς | ἐν τῷ μεταξὺ λόγῳ πολλὰ συντελοῦντα πρὸς τὴν πίστιν 10
καὶ μάλιστα τὰ περὶ τῶν ἀνωμαλῶν εἰρημένα. φαίνεται γὰρ ἐναργῶς |
ἐναλλάξ ἐν ταύταις ὁ τε σφυγμός ἀμυδρὸς καὶ σφοδρὸς γιγνόμενος, οὐ
δήπου τῆς δυνάμεως οὕτω ταχέως εἰς ἀρρωστίαν τε καὶ ῥώ|μην
μεταπιπτούσης, ἀλλὰ διαμαχομένης μὲν τοῖς λυποῦσιν αἰτίοις, οὐκ ἀεὶ
δ' αὐτῶν κρατούσης. ἐναργέστατα δ' ἐπὶ τῶν | ἀγαθῶν κρίσεων οἱ 15
σφυγμοὶ γίνονται σφοδροί, ἐπεχειρούσης τῆνικαῦθ' ἑαυτὴν τῆς
δυνάμεως ὑπὲρ τοῦ διώσασθαι τὰ λυ|ποῦντα. φαίνεται δὲ τοῦτο καὶ
τῆς ψυχικῆς δυνάμεως γιγνόμενον, οὐ μόνης τῆς ζωτικῆς. ἐκλελυμένοι
γούν τινες ἐσχάτως ἢ διὰ | γῆρας, ἢ διὰ νόσον, ἢ διὰ τινα
προηγησάμενον κάματον, εἴτ' ἐξαίφνης θεασάμενοι ληστῶν ἔφοδον, ἢ 20
πολεμίων, | ἢ θηρίου τινός, ἔδραμον ὠκέως ἀποφεύγοντες τὸ δεινὸν
οὐδὲν ἦττον τῶν ἰσχυρῶν. οὕτω δὲ καὶ διὰ σεισμὸν τινὲς
159 ἐκπη|δήσαντες τῶν οἰκειῶν, ἢ δι' ἐμπρησμόν,

II 1-2 Gal. Puls. tir. 473.13-14 || 3-7 Gal. Caus. puls. 15.2-16.15 ||

II. titul. irae pulsus mg. L^{lat} || 3 τοῦ non hab. Kühn || 4 post νῦν hab. μὲν Kühn ||
5 πότερος] πότερον Kühn || 6 καταλείπομεν] κατελίπομεν Kühn || 7 post διελθόντες
hab. ἐπὶ πλέον Kühn || 9 προσθήσονται] προσθήσεται Kühn ; vd. Burg. || 11
ἀνωμαλῶν] ἀνωμαλιῶν Kühn || 12 τε non hab. Kühn || 23 οἰκειῶν] οἰκιῶν Kühn ||

II. 1 Furoris quidem altus est pulsus, et magnus et vehemens et citus et spissus.

2 Et ea que de furore dicta sunt manifesta sunt ei qui rememorat eorum que ante. De quo vero nondum prius enuntiavimus; nunc necessarium iam adicere, utrum apparet solum vehementior pulsus eorum qui furiant, vel vere
5 talis fit. Derelinquimus enim id, etsi tractantes in primo sermone, fere indiiudicabile. Neque enim ita utique quis institit, nobis tunc dicentibus quoniam non apparet solum, sed et fit vehementior, ut nunc apponetur, preaudiens in hoc medio sermone multa conferentia ad hanc credulitatem et maxime ea que de anomalis dicta sunt. 3 Videtur enim manifeste permutabilis
10 in eis pulsus, debilis et vehemens fiens, non utique alicubi virtute ita cito in imbecillitatem et robur transcidente, sed repugnante quidem tristantibus causis, non semper autem dominante. Manifestissime vero in optimis crisis pulsus fiunt vehementes, erigente tunc se ipsam virtute ad expellendum ea que contristant; videtur autem hoc et in spirituali virtute fiens, non in sola zotica (id est animali). Dissoluti denique quidam ultime vel propter senectutem, vel
15 propter egritudinem, vel propter aliquam antecedentem fatigationem, deinde repente considerantes latronum insultum, vel hostium, vel fere alicuius cucurrerunt velociter effugientes versutiem non minus fortibus; ita vero et propter terremotum quidam exsiliantes a domibus, vel propter incendium

II varie titul. ABELMT D N¹ QSW Z || 1 furoris] ire al. mg. Q || 2 titul. AEQWZ K T || ei om. CDK || 3 necessarium] P^{pc} : contr- CFGIJKNPRV || 4 adicere] d- γδεU || apparet] -eat δ^oEHSUZ, simil. D || 4-5 pulsus... fit om. IR || furiant] fuerint OQ || 5 fit] sit Bε^wEFJLU || etsi : et si Ω || 6 indiiudicabile] iniudic- UY ; post add. est γ^eδOQUW || ita om. DU || institit] insist- δ^{ir}ε^oNT || tunc] al. mg. A¹ : nunc Aγ^rε^wJLU : om. CDFK || dicentibus] in- CDK || 7 post apparet add. non γCDFJKOQUW || apponetur] audi- H in ras. S¹ || 8 medio] meo HQ : in eo WZ : om. FT || hanc] s.l. A¹ : om. Bγδε^oMU || credulitatem] credibilit- NPT || 9 de om. CDK || enim om. DIR || 10 fiens om. CDK || utique] ita- γⁿIJU : ita δ^uN || cito om. EY || in₂] et ε^w : om. Bδ^{ir}GV || 11 transcidente] trascind- δⁱEGMRV : transcend- ε^oIU, simil. O || 11-12 sed... dominante om. CDFJK || 12 manifestissime] in ras. S¹ : -te UW : -tum δOQ || post in add. omnibus γδε^w || crisis] cras- γδε^oU ; ante optimis transp. γδεU || 13 ipsam] -a δ^lεGY || 14 in₁ om. γδ^lOQSZ || virtute] passione LU ; ante spirituali transp. ACDFJK || zotica] al. B : zodiaca Bε^h || 14-15 id est] exp. ACJ : om. HO ; post add. in ACDK || 15 dissoluti] exp. J : -a ABCFIKL, et exp. AC || denique] uti- BU || post quidam add. autem SW || 16 aliquam om. EZ || post antecedentem add. evacuationem B || deinde] demum B^{ac}γ^vHIJOSW || 18 cucurrerunt] con- ACDFHJKVW || effugientes] S^{ac} : f- δGS^{pc}Z, in ras. H || versutiem] (e- L)versionem γδ^oε^o, simil. DQ : periculum al. s.l. Y¹ mg. A¹ || et om. γδε^zU || 19 a domibus] ab (ad T) omni- MNT ||

ώκύντατα διαθέουσιν, έμπροσθεν μόλις ύπό άρρωστίας προβαίνοντες.
έν ά|πασιν ούν τοίς τοιούτοις δηλόν έστιν ώς αί διοικούσαι τὸ ζώον 25
δυνάμεις ανάγκης τινὸς καταλαβούσης σφοδρότερον | ένεργούσι, και
οὐ χρη θαυμάζειν οὐδ' ει έν τοίς θυμοίς τουτο γίγνεται. και γάρ
φαίνεται και λόγον έχειν, ώσπερ ούν και γυμναζομένων οὐκ εις
μέγεθος μόνον, αλλά και εις σφοδρότητα τούς σφυγμούς ιδειν έστιν
τρεπομένους. 30

< γ'. > Ήδονής δέ μέγας και άραιός και βραδύς, οὐ μὴν
σφοδρότητί | γε διάφορος.

Διαχειται γάρ τὸ θερμόν τοίς ήδομένοις εις άπαν τὸ σώμα και ή
έκτός αυτου κρατει κίνησης, ώσπερ τοίς λυπου|μένοις ή έντός.
εὐλόγως ούν μειζων μὲν αυτών ό σφυγμός γίγνεται, σφοδρότερος δ' 5
οὐκ έτι. οὐτε γάρ έπίκτητός τις προσγίνεται | δια τὸ πάθος οὐτ'
ισχυροτέρας ένεργείας χρεία. δηλον δ' ώς έπί της κατα τὸν ιδιον λόγον
άλλοιούσης τούς σφυγμούς ή|δονής ειρηται ταυτα. πολλάκις γάρ κατα
συμβεβηκός και οι έναντιοι γίγονται σφυγμοί, της ήδονής άμέτρου
160 γιγνομένης, και δια | τουτο καταλυούσης την δύναμιν. αλλά τότε γε οι 10
έπί καταλυούση δυνάμει γεννήσονται σφυγμοί. προείρηται γάρ ώς τὰ
σφοιδροτέρα τών παθών καθ' έαυτὰ την όλην τών σφυγμών
άλλοίωσιν έργάζεται.

< δ'. > Λύπης μὲν μικρός και άμυδρός | και βραδύς και
άραιός.

III 1-2 Gal. Puls. tir. 473.15-16 ||

IV 1-2 Gal. Puls. tir. 473.17 ||

24 post υπό hab. της Kühn || post γυμναζομένων hab. και όπωσοῦν άνδριζομένων Kühn ||

III. titul. delectationis pulsus mg. L^{lat} || 2 διάφορος] διαφέρον s.l. L¹ || 7 post λόγον hab.
της συμμέτρου Kühn || 11 καταλυούση δυνάμει γεννήσονται] καταλύσεως δυνάμειως
γίνονται Kühn ; vd. Burg. ||

IV.1 titul. tristitiae mg. L^{lat} || 1 μὲν] δέ Kühn ||

20 velocissime currunt, antea vix ex imbecillitate provenientes. In omnibus igitur
 talibus palam est quod hee que dispensant animal virtutes, necessitate aliqua
 assumente, vehementius operantur, et non oportet mirari neque si in furoribus
 hoc fit. Et enim videtur et rationem habere, quemadmodum et exercitatis non in
 magnitudinem solum, sed et in vehementiam pulsus videre est versos.

III. 1 *Letitie vero magnus et rarus et tardus, non tamen vehementia demum
 differens.*

2 Effunditur enim calor hiis qui letantur in universum corpus et qui exterius
 eius dominatur motus, quemadmodum hiis qui tristantur is qui interius. 3
 5 Rationabiliter igitur maior quidem eis pulsus fit, vehementior vero non adhuc;
 neque enim superacquisita quedam accedit propter hanc passionem, neque
 fortioris actionis est utilitas. Manifestum autem quod de letitia que secundum
 propriam rationem alterat pulsus hec dicta sunt. 4 Multotiens enim secundum
 accidens et qui contrarii fiunt pulsus, letitia immensurata fiende et propterea
 10 dissolvente virtutem; sed tunc demum hii qui in dissoluta virtute fiend pulsus.
 Predictum est enim quod vehementiores passionum secundum se ipsas
 alterationem totorum pulsuum operantur.

IV. 1 *Tristitie quidem parvus et debilis et tardus et rarus.*

20 currunt] cucurrerunt **AHLQS**, *simil.* **W** : *om.* **CDK** ; *post add.* et **γCDεFIJK** || antea] viam **γδ**
^{ARε-O} || 21 animal] -is **GIJNOQUV** : -es **ABCDFHKSZ** || necessitate] -em **A¹εEJ** || aliqua] -am
A¹εEJY || 22 assumente] -es **γ^Tδε^OUY** || 23 *post fit add.* sermone **CDK** || et] *exp.* **E** : in **ACDε**
^{WFKLP¹U} : *om.* **NPTY** || exercitatis] -itiis **Dε^{WF}** || 24 magnitudinem] -e **Bγ^NδUY** || et *om.* **δε^{WU}**
 || vehementiam] -a **δ^{IR}EPTVY** || videre est *invert.* **εN** || versos] **T^{pc}** : -us **Bγδ^{AL}QW** ||

III varie titul. **AEKLMZ D QSW T** || 1 rarus... tardus *invert.* **WZ** || tamen] tantum **γ^VW** || 3
titul. **AEQS B T W** || 4 eius] eis **ABε^{HP}** : ei **LU** : *om.* **DHN** || is] hiis **δ^LMNPT** : *om.* **HLQSUZ**
 || 6 *post* quedam *add.* id est letitia *s.l.* **G¹** || 7 fortioris] furoris **δ^L** *mg.* **N¹S** || *post* utilitas *add.* alias
 recolligere *mg.* *Bon.* || de letitia] delitia **KQUW** (*e delititia C*), *lec. quae post quod pos.* **Z**, *quod exp.* ||
 8 hec *om.* **OQ** || 9 accidens] actiones **ACDFKQSW** || qui *om.* **BJLMO** || *post* pulsus *add.* in **ε^W** ||
 immensurata] **N^{1pc}** : -are **CK** || 10 tunc] nunc **IR** || in *om.* **LQW** || *post* dissoluta *add.* sunt **M s.l.**
A || fiend] -unt **QUZ** : -ente **ACDFK** || 11 est enim *invert.* **Aε^Z** || passionum] -es **AQUW s.l.** **N^{1pc}**
 || 12 alterationem] -um **CDGIJKNRTV** : -es **Aε^WELPUY** || pulsuum] -us **ε^H** ||

IV varie titul. **ABEKLZ D QS T** || 1 *post* quidem *add.* pulsus **NV** || tardus... rarus *invert.*
ACDFKL ||

Καὶ ἡ λύπη μετὰ καταψύξεως γίνεται καὶ τῆς ἔσω τοῦ θερμοῦ
κινήσεως. εὐλόγως οὖν ἐπ’ αὐτῆς οἱ ἰ ἐναντίοι σφυγμοὶ τοῖς
προειρημένοις ἔπεσθαι ταῖς ἡδοναῖς ἀποτελοῦνται. 5

< ε΄. > Φόβου δὲ τοῦ μὲν ὑπογύου καὶ σφοδροῦ ταχὺς
καὶ ἄτακτος ἰ καὶ ἀνώμαλος, τοῦ δὲ ἤδη κεχροτισμένου
οἷος ὁ τῆς λύπης.

Ὁ φόβος ἐν μὲν τῷ παραυτικά πολλὴν ταραχὴν τῆς διανοίας
ἐργαζόμενος εὐλόγως εἰς ἀνωμαλίαν τρέπει τοὺς σφυγμούς. εἴρηται 5
γὰρ ἔμπροσθεν ὑπὲρ τούτου. ἐν δὲ τῷ χρόνῳ τοῖς τῆς λύπης ἑξομοιοῖ,
οὐδὲ γὰρ ἰ οὐδ’ ἄλλο τι λύπης γίνεται χρονίζων φόβος.

161 ἅπασιν δὲ τούτοις χρονίζουσιν, ἢ σφοδροῖς ἄγαν
γενομένοις οἷοι διαλυομένης τῆς δυνάμεως ἰ ἔπονται
σφυγμοί. καὶ γὰρ καὶ λύει δύναντα ἅπαντα ταῦτα, 10
συντόμως μὲν ὅσα ἰσχυρά, χρονίως δὲ τὰναντία.

τοῦτο καὶ μικρῷ πρόσθεν ἐκ τῶν ἐπὶ ταῖς ἰδίαις λεχθέντων
ἐδηλοῦτο. καὶ νῦν προσγέγραπται διὰ τε τὸ κατὰ τὴν εἰσαγωγὴν
ἐφεξῆς ἰ ἐκείνων εἰρησθαι καὶ διὰ τὸ περὶ τῶν ὁμοίων ἀπάντων
ἀποφύνασθαι καθόλου προσήκειν. 15

V.1-3 Gal. Puls. tir. 473.18-474.1 || 4-5 Gal. Caus. puls. 59.9-11 || 8-11 Gal. Puls. tir.
474.1-4 || 12-13 Gal. Caus. puls. 159.10-160.4 ||

3 post μετὰ hab. τε Kühn ||

V.1 titul. timoris mg. L^{lat} || 1 ὑπογύου] ὑπογυίου Kühn || post ταχὺς hab.
καὶ κλονώδης Kühn || 4 πολλήν] πολλοῖς Kühn || 8 post τούτοις add. alio atramento εἰς
μακρόν s.l. L, fort. al. m. : non hab. Kühn || 10 post λύει hab. τὴν Kühn || 12 post τοῦτο
hab. δὲ Kühn || μικρῷ] fort. μικρός L || ἰδίαις] ἡδοναῖς Kühn ||

2 Et tristitia cum infrigidatione fit et cum interiori motu caloris.
 4 Rationabiliter igitur in ea contrarii pulsus hiis qui predicti sunt sequi letitias
 perficiuntur.

V. 1 *Timoris autem eius quidem qui recens et vehemens, citus et inordinatus et
 anomalus (id est inequalis) est; eius autem qui iam moratus est, qualis est qui est
 tristitie.*

2 <Timor>, in eo quidem quod mox multam turbationem mentis operans,
 5 rationabiliter in anomaliam (id est inequalitatem) vertit pulsus. Dictum est
 autem antea de hoc. In tempore vero pulsibus tristitie assimilatur, neque enim
 aliud quidquam tristitia fit morans timor.

3 *Omnia autem hec morantia vel vehementia valde facta, quales dissolute virtutis
 sequuntur pulsus. Et enim et solvunt virtutem omnia hec, cito quidem quecumque
 10 fortia, tarde vero que contraria.*

4 Hoc et parum antea ex hiis que in propriis locis dicta sunt ostensum est; et
 nunc iterum ascriptum est, propterea quia secundum isagogam deinceps
 illorum dictum est et quia de similibus omnibus enuntiare universaliter
 competens est.

2 titul. AESW K T W || et₁ om. Bγ^Gδ^EU || post tristitia add. autem ε^H mg. N¹, et exp. S || fit om. PT
 || interiori] -ibus CDK || 3 contrarii] necess- CDK || sunt om. IJR || perficiuntur] pro- BZ ||
 V varie titul. ABELMZ D K QSW T || 1 recens] -entis δ^LNTV s.l. P¹ ; post add. quidem ABγ^P
 P^CFIKQRSWZ et simil. D, fort. e Puls. tir., et exp. B || vehemens] N^PC^P : -entis δ^LN^aC^PRTVY ; post
 add. et LUW || 2 anomalus om. HU || id est om. HOU || estz om. MY || post iam add. prolixus Y, fort.
 dup. ver. (cfr. Puls. tir.) || moratus] im- AHQSZ ; post add. id est prolongatus s.l. G¹ || qualis] e-
 EOQWZ || est₄ om. HLOQUZ || 4 titul. ACESWZ T || <timor> : suppl. lac. coll. graeco exemplari ||
 in] si IR || quidem] autem ACDFK ; post add. autem B || mox] mos CFK || 5 anomaliam] -am
 AB^PCDFJ : om. HU || id est om. HOU || 6 autem om. γENPT || pulsibus] in ras. S¹ : -us
 ALP¹QUW || tristitie om. BD || assimilatur] assum- CDEFGIKRTV, simil. LJPQW || enim om. OQZ
 || 7 quid] -idem γδ^DQSUYZ || fit] sit ACDK || morans] metus QW ; post add. id est prolixus A¹ :
 id est prolongans G¹ || timor] tumor CD ; post titul. D EQSW L Z || 8-9 omnia... sequuntur] mg. N¹
 : om. ENPT || 8 post hec add. vel εN¹ || vel] et ACDFKL || 9 pulsus] s.l. L : om. γδ^LUW ; post add.
 multoties enim secundum accidens et qui ACDK, simil. F || et₂] ex- AHLSUW s.l. P¹ : om. CIOQR
 || omnia] universam OQ, fort. e Puls. tir. || quidem om. ε^WFL || post quecumque add. sunt ε mg. N¹ ||
 10 que] -cumque sunt ε : om. δ^{AL} || contraria] necess- CDK ; post titul. AES || 11 et₁] etiam A¹δ^D
 P^EGPTU || dicta] scripta ε^{QU} || 12 post deinceps add. illis Y s.l. A¹ || 13 universaliter] simil- SZ ||

ἐξηγήσεως δὲ περιττοτέρας οὐ δεῖται τὰ λειγόμενα, ἀλλ' ἐπὶ τὰ
συνεχῆ μεταβαίνωμεν ἤδη.

< ζ' . > Ἄλγημα δὲ τὸ τρέπον τοὺς σφυγμούς· τρέπει δὲ
τὸ ἰσχυρόν, ἢ ἐν κυρίοις, ὡς καὶ ἡ φλεγμονή· ἢ μικρόν
μὲν ὄν ἔτι καὶ ἀρχόμενον μείζονα καὶ σφοδρότερον καὶ
ὠκύτερον καὶ πυκνότερον τὸν σφυγμὸν ἐργάζεται,
αὐξηθὲν δὲ καὶ ἰσχυρόν πάνυ γενόμενον, ὡς ἀδικεῖν 5
ἤδη τὸν ζωτικὸν τόνον, μικρότερον καὶ ἀμυδρότερον καὶ
ταχὺν καὶ πυκνόν. καὶ ὅσῳ ἂν ἐγχρονίζῃ μᾶλλον, ἢ
σφοδρότερος γίγνηται, τῶν εἰρημένων ἕκαστον
ἐπιτείνει. τὸ δὲ ἤδη διαλυθὸν τὴν δύναμιν καὶ εἰς
ἀμυδρότητα καὶ μικρότητα καὶ τάχους ψευδῆ φαντασίαν 10
καὶ ὑπερβάλλουσαν πυκνότητα τὴν τροπὴν ἐργάζεται.

162

Ὡσπερ ἐπὶ τῶν ἄλλων ἀπάντων τῶν λυπούντων, οὕτω καὶ ἐπὶ τῶν
ἀλγημάτων ἡ δύναμις ἐπεγείρειν πέφυκεν ἑαυτὴν καὶ διαμάχεσθαι
καὶ διωθεῖσθαι πᾶν τὸ διοχλοῦν, ὅθεν εὐλόγως εἰς μέγεθος καὶ ἢ τάχος
καὶ σφοδρότητα τρέπει τοὺς σφυγμούς. ἢ [294r] εἰ μέντοι μηδὲν 15
ἀνύσειεν, ἐν τῷδε δήλον ὡς ἐκ περιττοῦ κάματος αὐτῇ καὶ κατάλυσις
τοῦ τόνου γίνεται, καὶ οὕτως εἰς ἀμυδρότητα ἢ μεταπίπτουσιν αἱ
κινήσεις, ἡττηθείσης πρὸς τῶν λυπούντων τῆς δυνάμεως. διὰ τί δὲ
τάχους ψευδῆ φαντασίαν εἵπομεν, ἐν τῷ τρίτῳ περὶ τῆς ἢ διαγνώσεως
εἴρηται. καὶ μὲν γε καὶ διὰ τί τοῖς μικροῖς σχεδὸν ἅπασιν σφυγμοῖς 20
ἔξευκται πυκνότης, ἐν τῷ πρώτῳ λόγῳ τῶνδε τῶν ὑπομνημάτων
ἀποδέδεικται.

VI 1-11 Gal. *Puls. tir.* 474.5-15 || 19-20 Gal. *Dign. puls.* 882.10-888.18 || 20-22 Gal. *Caus. puls.* 11.11-12.14 (cfr. 8.15-17) ||

VI. *titul. doloris omnis pulsus mg. L^{1st} || 1 post δὲ add. ἢ διὰ s.l. L¹ || 2 post κυρίοις hab. μορίοις s.l. L¹ Kühn ; vd. Burg. || ὡς] ὥσπερ L¹ || 6 καὶ ἀμυδρότερον non hab. Kühn || 12 ἐπὶ non hab. Kühn || 20 γε] τοι Kühn ||*

15 Commentatione vero †superfluator† non indigent que dicta sunt, sed ad communia transeamus iam.

VI. 1 Dolor autem qui vertit pulsus, vertit autem qui fortis vel qui in principalibus
particulis, sicut et flegmon; parvus quidem existens adhuc et incipiens, maiorem et
vehementiorem et velociorem et spissorem pulsum operatur, auctus vero et fortis valde
5 factus ut ledat iam zoticum tonum (id est tenorem), minorem et debiliorem et citum et
spissum. 2 Et quanto utique immorabitur magis vel vehementior fiet, eorum que dicta
sunt unumquodque intendit. Qui autem iam dissolvit virtutem, et in debilitatem et
parvitatem et velocitatis mendacem imaginationem et superhabundantem spissitudinem
versionem operatur.

3 Sicut in aliis universis que contristant, ita et in doloribus virtus erigere apta
10 nata est se ipsam, et impugnare et expellere omne quod molestat; unde
rationabiliter in magnitudinem et velocitatem et vehementiam vertit pulsus. Si
denique nihil perfecit, in hoc manifestum est quod ex superflua fatigatione ei
et dissolutio toni (id est tenoris) fit, et ita in debilitatem transcidunt motus, victa
a tristantibus virtute. 4 Propter quid autem velocitatis falsam imaginationem
15 diximus, in tertio libro de dignotione pulsuum dictum est. Et quidem demum
et propter quid parvis fere omnibus pulsibus coniugata est spissitudo, in primo
sermone horum monumentorum demonstratum est.

15 commentatione] -onis Dε^WL : -oni δ^{DL}GNPTUW || superflu<i>ori] magis superflua expect. :
-(i)oris γ^Vδ^A : -ere AU : -e ε^W || 16 transeamus iam invert. BγεF ||

VI varie titul. AEMW D KZ L N¹ S || 1 dolor] color IR || pulsus] -um ε^W || post qui₁ add. per
se EZ, simil. H mg. S || post fortis add. est DU || vel] aut OZ || 2 particulis om. αγ^Eδ^AUW || post
incipiens add. maioribus IR || 3 et velociorem om. DUW || pulsum] -u tamen IR || auctus] ad-
AE : acut- BDU ; post add. ac CDK || 4 tonum] son- BO : om. LNQ || post tenorem add. id est
robur G¹ || minorem... debiliorem invert. ε^W || 5 et om. δ^L || immorabitur] minor- δ^{AL}EN, simil.
PU || post vel add. et α || 6-7 debilitatem... parvitatem invert. ε^W || 7 imaginationem] -em QS^{ac}Z
|| et₂ om. δ^{AL}ε^WGNPUV || superhabundantem] -e HOSZ || spissitudinem] -e OSUZ || 8
operatur] A^{Pc}S^{Pc} : -antur γ^Eδ^{JL}QS^{ac} || 9 titul. AEQZ T W || post sicut add. et LUW || in₁] s.l. L :
om. ACDFK || virtus] L^{ac} : -utis δ^{IR} || 11 pulsus] -um ε^W ; post add. imminuendo dolorem L, lec.
quae post nihil pos. γ^{VUW} s.l. Y¹ || 12 perfecit] -ficitur γδ^Lε^{OU}, simil. O ; post add. et MN || est
om. OQ || 13 dissolutio] -ioni δ^{AL}N : -ione AεEU || toni om. δ^{AGNU} || id est om. HLNU ||
debilitatem] -ione IR || transcidunt] -scindunt ε^SJM : -scendunt FIU || motus] mg. N¹ : om.
ACDFJKN || 14 tristantibus] con- ε^Z || autem om. ACDFKU || 15 dignotione] designat- IR || et]
ut IR ; post add. propterea SZ || quidem demum om. HZ || 16 et] exp. S : om. ACDKLOUZ ||
post propter add. hoc ACDFK || quid] -od δ^{LR} || 17 demonstratum] m- DO ||

< ζ'. > Φλεγμονῆς σφυγμὸς ὁ μὲν κοινὸς ἀπάσης οἶον
 ἐμπρίων ἐστίν, ὡς δοκεῖν τὸ μὲν τι διεστάλθαι τῆς
 ἀρτηρίας, τὸ δὲ μὴ, σκληροτέρας | δηλονότι φαινομένης
 αὐτῆς. ἔχει δὲ τι καὶ κλονῶδες ὁ σφυγμὸς οὗτος καὶ 5
 ταχύς μὲν ἐστὶ καὶ πυκνός, οὐκ ἀεὶ δὲ μέγας. οὐ δὲ ἴδιος 5
 ἐκάστης ὁ μὲν τῆς | ἀρχομένης μείζων τοῦ κατὰ φύσιν
 καὶ σφοδρότερος καὶ ὠκύτερος καὶ πυκνότερος, ὁ δ'
 ἀύξανομένης ἔτι ταῦτά γε προσαυξάνει πάντα, καὶ
 σαφῶς τε ἤδη | σκληρότερός ἐστὶ καὶ κλονωδέστερος· 10
 τῆς δ' ἀκμαζούσης σαφέστερος μὲν ἐστὶ καὶ σκληρότερος 10
 καὶ κλονωδέστερος, μικρότερος δὲ ἢ πρόσθεν, οὐ μὴν
 ἀμυλδρότερός γε, πλήν εἰ μὴ ὑπὲρ τὴν δύναμιν εἶη τὸ
 πάθος. ἀλλὰ καὶ πυκνότατος γίγνεται καὶ ταχύς· εἰ δ'
 ἱκανῶς χρονίζοι καὶ ἤδη σκληρύνοιτο | σκληρωδῶς, τοῖς 15
 εἰρημένοις ἰσχνότης σφυγμοῦ καὶ σκληρότης γίγνεται. 15
 σκληρότερος καὶ κλονωδέστερος, μικρότερος δὲ ἢ
 πρόσθεν, οὐ μὴν ἀμυλδρότερός γε, πλήν εἰ μὴ ὑπὲρ τὴν
 δύναμιν εἶη τὸ πάθος. ἀλλὰ καὶ πυκνότατος γίγνεται
 καὶ ταχύς· εἰ δ' ἱκανῶς χρονίζοι καὶ ἤδη σκληρύνοιτο | 20
 σκιρρωδῶς, τοῖς εἰρημένοις ἰσχνότης σφυγμοῦ καὶ 20
 σκληρότης προσγίγνεται. ταῦτ' ἐπὶ τῆς τὸν ἐν ὄλω τῷ
 ζῳ σφυγμὸν τρεπούσης φλεγμονῆς, ἢ | διὰ τὸ μέγεθος,
 ἢ διὰ τὸ κύριον τοῦ μέρους ἐν ᾧ συνέστη. τῆς δὲ μὴ
 συγκινοῦσης τὸ πᾶν ὃ γ' ἐν τῷ φλεγμαίνοντι μέρει
 σφυγμὸς οἶος | εἴρηται. ἐπιτείνεται δὲ καὶ ἀνίεται τῶν 25
 εἰρημένων ἕκαστον ἢ παρὰ τὸ ποσὸν τῆς φλεγμονῆς, ἢ
 παρὰ τὴν αὐτοῦ τοῦ φλεγμαίνοντος ὄργάνου φύσιν.

VII 1-56 Gal. Puls. tir. 474.16-477.5 ||

VII. titul. flegmonis pulsus mg. L^{lat} || 1 ὁ non hab. Kühn || 5 οὐ] ὁ Kühn || 8
 προσαυξάνει] προσαυξει L^{ac}, fort. L¹ corr. || 10 ἐστὶ] ἔτι Kühn || καὶ s.l. L || 12 μὴ s.l. L ||
 14 σκληρωδῶς] σκιρρωδῶς s.l. L¹, fort. L^{lat} Kühn ; post hab. πρὸς Kühn || 15 γίγνεται]
 προσγίγνεται L¹, e Puls. tir. ||

VII.1 *Flegmonis pulsus qui quidem communis omnis velut serrans est, ut videatur hoc quidem quod arterie dilatatum esse, illud autem non, duriore manifestum est quoniam apparente ea. Habet autem quid et concussivum pulsus hic, et citus quidem est et spissus, non semper autem magnus. Est qui vero proprius uniuscuiusque: qui*
5 *quidem incipientis maior est eo qui secundum naturam, et vehementior et velocior et spissior; qui vero eius que augetur adhuc hec demum omnia adaugebit et manifeste iam durior est et concussivior; iuvenescens autem manifestior quidem est et durior et concussivior, minor autem quam prius, non tamen debilior demum, preter quam nisi supra virtutem fuerit hec passio. Sed et spississimus fit et citus; si vero sufficienter*
10 *immoratus fuerit et iam induruerit sklirotice (id est dure), predictis tenuitas pulsus et durities accedit. 2 Hec autem sunt in flegmone qui pulsum qui in toto animali est vertit, vel propter magnitudinem vel propter dominationem partis in qua consistit. Flegmonis autem qui secum non commovet omne, is qui in inflammata parte pulsus qualis dictus est. Intenditur autem et remittitur predictorum singulum, vel a quantitate*
15 *flegmonis vel a natura ipsius inflammati organi.*

VII varie titul. A D E LMZ QS T W || 1 omnis] -ibus LUW ; post add. flegmonis EOY s.l. G¹ || serrans] secundum raris GNT, simil. E ; post add. se UW || ut] non GNT || 2 quod om. Ω^Y || dilatatum] mg. N¹ : -latum BCDFKY || post autem add. et IR || 3 apparente] appet- CDK || quid] -idem γδ^{DF}OQW, et exp. L || concussivum] -ionum IR ; post add. pulsum LOQU, simil. ETV || hic om. NP || et] s.l. S : om. OQ || citus] velox E al. mg. W, fort. e Puls. tir. || 4 est om. ACDEHKLSUWZ || proprius] P^{1pc} : prius γ^ECFIJR, simil. DK || qui] om. ACDFK || 5 quidem] e Puls. tir. || maior] -em CDFJKNPT, simil. IR ; post add. quidem OZ, lec. quae post est pos. QS || est om. δ^{AL}NPT || eo om. δ^LNPTUV || et velocior] et cit- Z : om. γδε^{ZU} || 6 post vero add. eorum CFK || augetur] ad- Z || adaugebit] a- HJOSUV || manifeste] -ior UW || post iam add. et UW || 7 durior est] -em γ^V ; post add. sed debilior UW || concussivior] -entior V, fort. e Puls. tir. || post iuvenescens hab. in statu existentis mg. A¹G¹P¹WY¹ et simil. mg. S, e Puls. tir. || manifestior] mai- HOQ || 8 preter quam] mg. P¹ : om. BEMNOU || nisi] S^{pc} : si EP¹U : hic GQS^{ac}TV : om. FN || 9 hec passio invert. ε^W || citus] velox E || post sufficienter add. iam δ^{IR}, et exp. A¹ || 10 immoratus] mg. A¹ : minor- Bγ^Eδ^LOQU || fuerit] mg. A¹ : om. ACDFJK || induruerit] indurav- Ae^{WL} : d- δ^{AL}, simil. I || sklirotice] A^{1pc} : si'li rot- GP, simil. UW : scli rone corrupte A, simil. δ^LNPT || 11 animali est invert. δBEO || 12 dominationem] principalitatem al. mg. W, e Puls. tir. || consistit] ex- UW ; post add. eius edd., e Puls. tir. || 13 autem] aut CDFK || post commovet add. corpus WZ || omne] universum E, fort. e Puls. tir. : totum al. mg. A || is] hiis δ^LMOPQTUVW : corpus EHS || in om. DFMNQTUY || inflammata] mg. A¹ : flegmin- W : flegminante EOP¹V et simil. L, fort. dup. ver. : flegmonem HS : flegmate ACGIJPR : patiente Z mg. S¹ ; post add. patiente H || post pulsus add. est talis ENY mg. A¹ : est BHS || 14 et om. CDK || 15 inflammati] flegminantis O : flegmonem patientis HSZ, fort. e Puls. tir. ||

τὰ μὲν ἰ γὰρ νευρωδέστερα μέρη σκληροτέρους καὶ
 μᾶλλον ἐμπρίοντας καὶ μικροτέρους τοὺς σφυγμοὺς
 ἐργάζεται, τὰ δὲ φλεγμωδέστερα ἰ καὶ ἀρτηριωδέστερα 30
 τοὺς ἐναντίους. αὐτῶν δὲ τούτων μείζων ὁ ἐν τοῖς
 ἀρτηριώδεσι καὶ ῥαδίως ἀνώμαλος καὶ ἄτακτος
 γινόμενος. δῆλος οὖν ἦλδη καὶ ὁ τῶν τὸ ἥπαρ
 φλεγμαινόντων σφυγμός, οἷος ἂν εἴη, καὶ ὁ τῶν τὸν
 σπλῆνα καὶ ὁ τῶν τοὺς νεφρούς, ἢ τὴν κύστιν, ἢ τὸ 35
 κῶλον, ἢ τὴν γαστέρα καὶ πλευριτικῶν καὶ
 περιπλευμονικῶν καὶ πάντων ἀπλῶς ὦν τῆ τοῦ μέρους
 φλεγμονῇ πυρετὸς ἔπεται, πλὴν ὅσα διὰ τὴν τῶν
 συμπτωμάτων φύσιν, τῶν τε ἐξ ἀνάγκης ἐπομένων
 αὐτοῖς καὶ τῶν κατὰ τύχην συνδραμόντων, ὡς ἂν 40
 ἕκαστον τρέπειν δύνηται, καὶ τὸν σφυγμὸν ἐπὶ
 τοιοῦτον ἀλλοιοῦσθαι συμβήσεται. μικτῆς τροπῆς ἐν
 αὐτῷ γιγνομένης τῆς τε κατὰ τὸν λόγον τῆς φλεγμονῆς
 καὶ ἦν ἡ τοῦ τόπου φύσις, ἢ καὶ τοῦ ἰ παρόντος
 συμπτώματος ἐργάζεται. σπασθῆναι μὲν γὰρ τοῖς τὰς 45
 φρένας φλεγμαίνουσιν ἔτοιμον, πνιγῆναι δὲ τοῖς τὸν
 πνεῦμονα, ἰ συσκοπῆναι δὲ τοῖς τὸ στόμα τῆς γαστροῦς,
 ἀτροφῆσαι δὲ τοῖς τὸ ἥπαρ, ἀπεπτῆσαι δὲ τοῖς τὴν
 κοιλίαν, ἐπισχεθῆναι δὲ τὰ οὖρα τοῖς ἰ τοὺς νεφρούς.

30 φλεγμωδέστερα] φλεβωδέστερα Kühn ; *vd.* Burg. || 33 γινόμενος] γενόμενος Kühn
 || δῆλος] δῆλον Kühn || 36 ἢ τὴν γαστέρα *ante* κῶλον *iter. et del. s.l. L¹, fort. L^{lat}* || 37
 περιπλευμονικῶν] περιπνευμονικῶν Kühn || 37 *post* ἀπλῶς *hab.* εἰπεῖν Kühn || 44
 καί] *s.l. L : non hab.* Kühn || 47 συσκοπῆναι] συσκοπήσαι *L^{ac}* ||

Nam que quidem nervosiores sunt partes duriores et magis serrantes et minores pulsus

†flegmont

operantur, que vero venosiora et arteriosiora contrarios. Ipsorum vero horum maior qui
in arteriosis et facile anomalus et inordinatus factus. Manifestum igitur est iam et
quorum epar flegmonem patitur pulsus qualis utique fit, et qui quorum splen, et qui
20 quorum renes, vel vesica, vel anus, vel venter, et pleureticorum et peripleumonicorum
et omnium simpliciter quorum flegmonem partis febris sequitur, preterea quecumque
propter naturam symptomatum et eorum que ex necessitate eos sequuntur et eorum que
secundum eventum concurrunt, ut utique singulum vertere potest. Et pulsum in
tantum alterari continget, mixta versione in eo fiente, et ea que est secundum rationem
25 flegmonis et ea quam loci natura, et presentis symptomatis operatur. Nam spasmari

diafragmate

quidem hiis qui inflammantur septo paratum est, suffocari vero hiis qui pulmone,
sincopari vero hiis qui ore ventris, non nutriri vero hiis qui epate, non digerere vero hiis
qui ventre, detineri vero urinas hiis qui renibus.

16 que om. CDFK || post partes add. et DV || et minores] mg. S¹ : (et V) duri- γDFIJKR, et exp. P
: om. LOQUZ || 17 que] -od ACDFK || venosiora] al. mg. N, cfr. magis venis sunt Puls. tir. : -a
V : nervos- FGNQUW : -iores HSZ ; ante add. flegmon δ^{IR}G || arteriosiora] -iosa Aγ^ECDFRW
: -iores HSZ || ipsorum... horum] -arum ha- αHSUWZ || maior] min- CFHIJKR, simil. D || 18
post anomalus add. inequalis δ || manifestum] -us CDFGJKNRTVY || est iam invert. δ^{DE} || et
om. δ^{IR} || 19 post pulsus add. vel δ^{AL}GPTUV, simil. N || qualis] e- CDK || 19-20 splen... quorum
om. DIRZ || qui] exp. A¹ : om. EMY || 20 pleureticorum] P^{1pc}S^{pc} : splene- GQS^{ac} e splere- P,
simil. NT || 21 simpliciter] S^{pc} : simil- OS^{ac}Z, simil. Q || 21-22 et... eorum₂ post preterea transp.
γδ^ε-WU || 22 propter] preter γδ^εU || eos] -rum ACDFK || et₂ om. δ || 23 post pulsum add. et BN
|| 24 alterari continget invert. ε^w || continget] -it EMQUVW || ea] eam δ^{IRPQ} : om. IORU ;
post add. versionem δ^{IRQ}, simil. GHSZ || 25 ea] eam γ^Vδ^{DK} || post symptomatis add. natura W
s.l. L || operatur] S^{pc} : -antur γδ^{OQS}^{ac} || 26 quidem om. OQZ || 26-27 hiis₁... hiis₂ om. IR || 26-
28 qui₁₋₂₋₃₋₄₋₅₋₆ -bus HS^{1pc}W || inflammantur] flegmonem patitur HSZ, e Puls. tir. || septo] sepe(-m
AF) ACDFK : om. HLZ ; post add. (id est A¹U) diafragma(te Y) A¹LUYZ mg. SW || post est add. sub
diafragmate B || vero] enim ACDFK || post quiz add. in BJ || pulmone] -o HLW in ras. S¹ ; post add.
operantur DGJT mg. N, simil. FK || 27 sincopari] -izari DJ || post qui add. in δ^{KO} || ore] os HSWZ
|| hiis₂ om. UW || post quiz add. in ACDFKLO mg. J¹ || digerere] digere NPQRSTVWY || 28 post
qui add. in δ^{IR}BOY || ventre] -er HS^{1pc}WZ || ante urinas add. qui δ^{JL}GNPQT || urinas] -am
EHS^{1pc}UZ ; post hiis transp. γ^Vδ^{JL}OQ || post quiz add. in Bδ^{IRO} || renibus] -es HS^{1pc}WZ ||

καὶ τὰ μὲν αἰσθητικώτερα μέρη καὶ διὰ τὰς ὀδύνας 50
165 τρέπει τοὺς σφυγμούς, τὰ δ' ἀναισθητότερα κατὰ τὴν
διάθεσιν μόλῃν. ἐκ τούτων οὖν ἀπάντων πολυειδεῖς αἱ
ἀλλοιώσεις γίνονται τῶν ἐπὶ ταῖς φλεγμοναῖς σφυγμῶν.
καὶ ὡς χρῆ διορίζειν αὐτὰς εἴρηται | μὲν ἐν ἑτέροις
τελέως, εἴρηται δὲ καὶ νῦν εἰς ὅσον τοῖς εἰσαγομένοις 55
χρήσιμον.

Καὶ ἡ μὲν ῥῆσις ἢ ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς αὕτη, σαφῶς ἐκδιδάσκουσα
τὴν ὑπὸ τῶν φλεγμονῶν γιγνομένην ἀλλοίωσιν ἐν τοῖς σφυγμοῖς.
ὅπως δὲ τὰ πρῶτα καὶ συνέχοντα τὴν γένεσιν αὐτῶν αἷτια
διατιθέμενα πρὸς τῆς φλεγμονῆς τὴν εἰρημένην τροπὴν ἐργάζεται, 60
λέγειν ἂν ἐπόμενον εἶη, τὴν ἀρχὴν ἔνθεν δὲ ποιησαμένου. παντὶ τῷ |
φλεγμαίνοντι μορίῳ δύο ταῦτ' ἐξ ἀνάγκης συμβέβηκε, θερμότερον τε
τοῦ κατὰ φύσιν ὑπάρχειν καὶ τετάσθαι. ταῦτ' οὖν ἄμφω | παντὶ τῷ
σώματι μεταδίδωσιν, ὅταν ἦτοι κύριον ὑπάρχη τὸ μέρος ἢ μεγάλην
ἰκανῶς ἔχει τὴν φλεγμονήν. ἀλλ' ἡ μὲν καθ' ὅλον τὸ ζῶον πλεονεξία 65
τῆς θερμασίας πυρετός ἐστίν, καὶ δῆλον ὡς τὴν χρεῖαν οὗτος
ἀλλοιώσει τῶν σφυγμῶν· ἢ δ' ἐκ τοῦ φλεγμαίνοντος τάσις | διαδίδεται
καὶ εἰς τὰς ἀρτηρίας. διὰ ταύτην μὲν δὴ σκληρότερος ὁ σφυγμός ἐστίν,
καὶ μᾶλλον γε σκληρότερος ἐπὶ τοῖς νευρώδεσι μορίοις, | ὅτι καὶ
166 τείνεται ταῦτα τῶν ἄλλων μᾶλλον ἐν ταῖς φλεγμοναῖς, ὡς ἂν ἤδη 70
φύσει τεταμένα, καὶ συντείνειν ἑαυτοῖς τὰ συνεχῆ μᾶλλον, ὡς ἂν |
ἰσχυρότερα.

57 ἢ *non hab.* Kühn || 61 δὲ *non hab.* Kühn ; *vd.* Burg. || ποιησαμένου] ποιησαμένους
Kühn || 62 τε *non hab.* Kühn || 65 ἔχει] ἔχη Kühn || 67 τάσις *iter. et solvit comp. mg.* L¹ ||
69 *post* μᾶλλον *hab.* πέφυκεν Kühn ||

30 *Et sensibiliores quidem partes et propter dolores vertunt pulsus, insensibiliores vero secundum dispositionem solam. 3 Ex hiis igitur omnibus multiformes alterationes fiunt qualiter pulsuum qui in flegmonibus; et ut oportet determinare eas dictum quidem est in aliis finaliter, dictum est autem et nunc in quantum introducendis utile est.*

35 *4 Et series quidem que ex isagoga hec est, manifeste docens alterationem que a flegmonibus in pulsibus fit. Qualiter autem prime et continentes generationem eorum cause disposite a flegmone predictam versionem operantur, dicere utique consequens erit, principium hinc facientibus. Omni inflammate particule duo hec ex necessitate contingunt, et calidiorem eo quod secundum naturam existere et tensam esse. Hec denique ambo toti corpori traduntur, cum vel principalis extiterit particula vel magnum sufficienter habuerit flegmonem. Sed que quidem secundum totum animal superhabundantia caloris febris est, et manifestum est quod utilitatem hoc alterabit pulsuum; que vero ex inflammata est particula tensio traditur et ad arterias. Propter hanc quidem utique durior pulsus erit, et magis demum durior in nervosis particulis, quoniam et tenduntur hee aliis magis in flegmonibus, ut utique iam natura tense, et quia simul secum tendunt continua magis, ut utique fortiores.*

40

45

29 dolores] -em DHOS || vero] quidem ε^w || 30 omnibus om. ABD || post multiformes add. serrantes... magis (Puls. tir. 475.18-476.1) Bon. || 31 pulsuum] -us HOQS ; ante fiunt (l. 30) transp. δOUW || qui om. δ || qualiter] quemadmodum HS, fort. e Puls. tir. : om. BM || ut om. HLOUW || dictum] in tantum IR ; post quidem transp. γδεU || quidem om. εLU || 32 finaliter] simil- UW || dictum est] -etur UW || 33 titul. AESZ K T || quidem que invert. γ^vδ^lOQSZ || ex] in ε^wE : om. γ^εδUW || hec] mg. A¹ : id ACDFJK || docens] mg. A¹ : dec- IR : dic- HV : (a- F)dictiones ACDFKW || 34 ante qualiter titul. W || 35 versionem] con- ACDFK || 36 dicere] P^{trc} : -ens γ^εCDFIQRUW, simil. AK ; post add. nobis O, simil. B, lec. quae post utique pos. E || consequens] conveni- ε^wEIMU || hinc] hic γ^εJOQRSW : hoc δ^{tr}EUZ || 37 inflammate] flegmin- S, simil. OQ || hec om. δεU || post quod add. est HQSZ || 38 et om. γ^v || tensam] ex- CDEFGJKLPTU al. mg. A, simil. INR || ambo] -bus PQWY s.l. G¹ || corpori om. UW || 39 extiterit] existit UW || 40 habuerit] -uit DFIKR || 41 et om. DLQZ || post quod add. et δ^p || post hoc add. quidem ACDKL || 42 pulsuum] -um ABDJOQ || inflammata] A¹ : flammati CDK, simil. AL : flegmin- QSZ, simil. O || est particula invert. γδεU || traditur] tendit δ^A || et om. BIMPZ || ad om. γδ^lε^zU || 43 propter] -ea Aε^wV || hanc] quod s.l. P¹UW : om. γ^pδε^w || 44 et om. γ^vDHIR || tenduntur] ex- γδε^oU || post hee add. et IR || 45 tense] mense U, simil. W || secum tendunt invert. HOQS || ut] et ACDKQ ||

ή δὲ τῆς θερμασίας πλεονεξία ταχὺν ἐδείκνυτο καὶ μείζονα κατὰ τὸν
 ἑαυτῆς λόγον ἐργαζομένη τὸν σφυγμόν. ἐπειδὴν δὲ ἐλλείπει τι τῆ
 χρεία, τηνικαῦτ' ἤδη καὶ πυκνόν. εὐλόγως οὖν σκληρότερος ἅπασιν τοῖς 75
 ἐπὶ φλεγμονῇ πυρέττουσιν ὁ σφυγμὸς γίγνεται καὶ ἢ προσέτι γε διὰ
 τὴν δυσκρασίαν τὴν ἐν ταῖς ἀρτηρίαις ἀνώμαλος κατὰ μίαν
 προσβολήν· καὶ δῆλον ὡς ἀμφοῖν συνελθόντων ἢ τὸ εἰρημένον ὑπὸ
 τινῶν εἶδος ἔσται τῷ σφυγμῷ, τὸ οἷον ἐμπριόν τὴν ἀφήν. οὕτω γὰρ
 ἀνάγκη φαντασιουῖσθαι τὸν ἀπτόμενον ὄργανου σκληροῦ ἢ τὴν 80
 προσβολὴν ἀνώμαλον ἔχοντος. ἔστι δ', ὡς εἴρηται, καὶ θάπτων
 ἐπιφανῶς, καὶ εἰ μὴ ἀντιλέγοι γε ἡ σκληρότης, καὶ μείζων σαφῶς. εἰ ἢ
 δ' ἀντιλέγοι κατὰ τι, τοσοῦτ' προσλήψεται κλονώδους κινήσεως ὅσον
 ἀφηρηθέη τοῦ μεγέθους. ὅτι δ' ἐν τούτῳ καὶ πυκνότερον ἢ ἔσται 85
 τοσοῦτον ὅσον οὐχ ἱκανῶς ἐπλήρωσε τὴν χρείαν ἢ διαστολή, καὶ τοῦτο
 τῷ μεμνημένῳ τῶν ἐν τοῖς ἔμπροσθεν ἀποδεδειγμένων οὐκ ἄδηλον·
 167 ὥσπερ γε καὶ ὅτι τοῖς ἴσοις μεγέθεσι τῶν φλεγμονῶν οὐκ ἴση τῶν
 σφυγμῶν ἀλλοίωσις ἔπεται, ἀλλ' ἐν μὲν τοῖς φλεβώδεσι μέρεσιν αἱ
 φλεγμοναὶ μείζονας ἐργάζονται τοὺς σφυγμούς, ἐν δὲ τοῖς νευρώδεσιν
 ἐλάττους, ὥσπερ καὶ σκληροτέρους τε καὶ μᾶλλον ἢ ἐμπριόντας. οὐδὲ 90
 γὰρ τούτων ἀσαφὲς οὐδέν, εἰ μνημονεύοιμεν ὅτι μείζονως τείνεσθαι
 ταῖς ἀρτηρίαις ἀναγκαῖον ὑπὸ τῶν νευρωδῶν μορίων ἢ
 φλεγμαινόντων. τὰ δ' ἀρτηριώδη μέρη ὡς καὶ ταῦτα τό τε πλῆθος τῆς
 ἐν ταῖς ἀρτηρίαις θερμασίας, ὡς ἂν θερμοτέραις οὖσαις, ἐπὶ ἢ μᾶλλον
 παραυξήση, καὶ διὰ τοῦτο μεγίστους ἀναγκάζει γίγνεσθαι τοὺς 95
 σφυγμούς.

84-86 Gal. *Caus. puls.* 34.7-10 || *ibid.* 50.3-7 (*cfr. etiam* 77.8-11) ||

73 ἐδείκνυτο] ἐνεδείκνυτο Kühn || 81 καὶ] τηνικαῦτα Kühn || 82 ἀντιλέγοι]
 ἀντιβαίνοι Kühn || 83 ὅσον] ὅσω Kühn || 84 ἀφηρηθέη] ἀφηρέθη Kühn || 86
 οὐκ ἄδηλον] πρόδηλον Kühn || 89 μείζονας] μείζους Kühn || τοὺς *non hab.* Kühn || 92
 ταῖς ἀρτηρίαις] τὰς ἀρτηρίας Kühn || νευρωδῶν] *L^{ps}, fort. L^{lat}* : νευρῶν *L^{ac}* || 93 *post*
 μέρη *hab.* δῆλον Kühn || 95 παραυξήση] παραυξήσει Kühn ||

Caloris vero superhabundantia citum monstrata est et maiorem secundum sui
 ipsius rationem operans pulsum. Cum autem defecerit quid utilitati, tunc iam et
 spissum. Rationabiliter igitur durior universis qui in flegmone feбриunt pulsus
 50 fit et adhuc, demum propter discrasiam que est in arteriis, anomalus (id est
 inequalis) [et] secundum unam immissionem; et manifestum est quod, utrisque
 convenientibus, species que dicta est a quibusdam erit pulsui, scilicet que velut
 serrans tactum est. Ita enim necesse est imaginari eum qui tangit organum
 durum immissionem anomalam (id est inequalem) habens. Est autem, ut
 55 dictum est, et velocior manifeste et nisi contradiceret demum durities et maior
 aperte est; si vero obviaverit secundum quid, tantum assumet concussivum
 motum, quantum ablatum est magnitudinis. Quoniam autem in hoc et spissior
 erit, tantum quantum non sufficienter complevit utilitatem diastole, et hoc ei
 qui meminit eorum que in superioribus demonstrata sunt non immanifestum
 60 est. Quemadmodum demum et quoniam pares magnitudines flegmonum non
 par pulsuum alteratio sequitur, sed in venosis particulis flegmones maiores
 operantur pulsus, in nervosis vero minores, sicut et duriores et magis serrantes.
 5 Neque enim horum immanifestum est aliquid, si meminerimus quoniam
 magis tendi arterias necesse est a nervosis particulis inflammatis. Arteriose vero
 65 particule ut et hee et multitudinem caloris qui in arteriis, ut calidioribus
 existentibus, magis augebunt, et propterea maximos cogunt fieri pulsus.

47 monstrata] -atum AUWZ || maiorem] S^{1pc} : maxime QW, simil. U || 48 ipsius om. ACDFKL ||
 operans] -antis QUW || defecerit] -ficit ADεFJLNU : -ficitur Cγ^NIKR || utilitati] -atis BLP UW ;
 post hab. spirationi s.l. Y¹ || 49 durior universis invert. δ || flegmone] -ibus γδεU || 50 est om. IR
 || anomalus om. HUW || id est om. HOUW || 51 post unam add. percussionem ACDJK mg. S, et
 exp. A¹ || 52 pulsui] -us HSW || scilicet om. LWZ || 53 serrans] serv- CDFGIKNRT || tactum est
 invert. α || est om. HUW || 54 anomalam om. HUW || id est om. HOUW || habens ego : -entem
 Ω ; ante anomalam transp. δ || est] erit Ω^B || 55 contradiceret] P^{pc} : -eretur γ || demum durities
 invert. δ || 56 quid] P^{pc} : -idem γδHQSUZ ; post tantum transp. ε^{WE} || tantum] tact- EGV :
 terci- CDFK || post assumet add. et OQSZ || 57 in hoc post spissior transp. δ^F || 58 erit] est ε^W ||
 sufficienter] S^{1pc} : -it QS^{ac}Z || 59 immanifestum] m- IN || 60 et om. δ^{IR} || 61 venosis] nerv-
 BCDY || 62 pulsus om. ACDFK || vero] s.l. S : om. EOQ || minores] mai- BQ || 63 si] in UW ||
 meminerimus] omiomeris UW || quoniam] quantum HQSZ || 64 arteriose] in ras. H, mg. A¹ : -ie
 ENTV s.l. G¹ : ven- δOQZ in ras. P^{1al}. mg. S, simil. G || 65 ut] om. AILR || et] om. BCDGHKLM
 || et] om. γδεU || ut] et IRUW ; post add. a CDKL : in FI || calidioribus] calor- DFJKL || 66
 augebunt] P^{pc} : -ebant γ^Vδ^Lε^Z || propterea] propter hoc HSUW ||

καὶ εἴ τις ἀνωμαλία συνίσταται καθ' ὄντιναοῦν ἢ λόγον, ἢ
ἐπιφανέστερον αὐτὴν ἀποδείξει. δύο γάρ, εἴ τι μεμνήμεθα, τὰς πρώτας
αἰτίας ἐδείκνυμεν ἀνωμαλίας σφυγμῶν, ἀρρωστίαν τε τῆς κινούσης
τὰς ἀρτηρίας δυνάμεως, διὰ πλῆθος βαρῦνον, καὶ προσέτι τῶν
ὀργάνων αὐτῶν τὰς διαθέσεις, ἐμφράξεις δὴ τινὰς καὶ σφηνώσεις καὶ 100
τάσεις καὶ ἢ θλίψεις. οὐδὲν οὖν θαυμαστὸν ἀνωμάλους ἐπὶ τοῖς
ἀρτηριώδεσι μορίοις φλεγμαίνουσι τοὺς σφυγμοὺς ἀποτελεῖσθαι, τῆς
τε δυνάμεως τῆς ἐργαζομένης αὐτοὺς ῥᾶον ἐν τοῖς τοιούτοις
168 καμνούσης, αὐτῶν τε τῶν ὀργάνων κακῶς διακειμένων. τὰ δ' ἄλλα τὰ
εἰρημένα διὰ τοῦ τοῖς εἰσαγομένοις ἢ γεγραμμένου βιβλίου ταῖς ἐπὶ 105
φλεγμονῇ τροπαῖς τοῦ σφυγμοῦ ὑπάρχειν οὐδεμιᾶς ἐξηγήσεως
δεῖσθαι νομίζειν. μεταβαίνειν οὖν ἤδη ἢ καιρὸς ἐπὶ τινὰ τῶν ἐξῆς
ρήσεων.

< η' . > Τῶν μὲν πλευριτικῶν ταχὺς καὶ πυκνὸς καὶ οὐ
λίαν μέγας. δόξει δ' ἂν καὶ σφοδρὸς. ὁ δ' ἐστὶν οὐκ
ἀμυδρὸς ἢ μὲν, οὐ μὴν ἤδη καὶ σφοδρὸς, ὅσον ἐπὶ τῷ
πάθει. τοῦτο γὰρ ἐπὶ πάντων μεμνήσθαι χρή, τὸ δεῖν ἐφ'
ἐκάστου τῶν πραγμάτων, ὅσον ἐπ' ἐλκείνω, τὴν τροπὴν 5
ἐξετάζειν, διορίζοντα τὸ διὰ τι ἄλλο καὶ μὴ δι' ἐκείνο
συμβεβηκός. ὁ τοίνυν τῶν πλευριτικῶν σφυγμὸς ἢ
νευρωδεστέραν πῶς καὶ σκληροτέραν ἐργαζόμενος τὴν
ἀρτηρίαν, ὡς εἰς σφοδρότητα τρέπων,

97-101 Gal. *Caus. puls.* 65.7-67.6 ἢ
VIII.1-40 Gal. *Puls. tir.* 477.6-479.4 ἢ 7-17 Gal. *Dign. puls.* 792.17-798.19 ἢ

96 συνίσταται *non leg.* L^{ac} ἢ 99 τὰς ἀρτηρίας δυνάμεως] δυνάμεως τὰς ἀρτηρίας Kühn ἢ
106 τοῦ σφυγμοῦ] τῶν σφυγμῶν Kühn ἢ 107 νομίζειν] νομίζω Kühn ἢ
VIII. *titul.* pleureticorum *mg.* L^{lat} ἢ 2 δόξει] δόξειε Kühn ἢ 9 *post* ὡς *hab.* ἂν Kühn ἢ

Et siqua anomalia (id est inequalitas) consistit secundum aliquam rationem, manifestius eam demonstrabit. 6 Duas enim, si cuius meminimus, primas causas ostendimus anomalie (id est inequalitatis) pulsuum, et imbecillitatem
70 moventis arterie virtutis, propter multitudinem aggravantem, et adhuc organorum ipsorum dispositiones, obstructiones autem quasdam et preclusiones et tensiones et contritiones. Nullum igitur mirabile anomalos (id est inequales) in arteriosis particulis inflammatis pulsus perfici, et virtute que operatur eos facile laborante et ipsis organis male dispositis. 7 Alia vero que
75 dicta sunt per librum qui introducendis scriptus est versionibus pulsus que sunt in flegmone existere, nulla commentatione indigere extimare. Transire igitur iam tempus ad aliquam earum que deinceps sunt serierum.

VIII. 1 Igitur pleureticorum quidem citus et spissus et non valde magnus. Videbitur autem utique et vehemens: hic autem est non debilis quidem, non tamen iam et vehemens, quantum in hac passione. Huius enim in omnibus meminisse oportet, quod oportet in unaquaque re quantum in illa versionem scrutari, determinantem quod
5 propter quid aliud et non propter illud contingit. Qui igitur pleureticorum pulsus nervosiolem quodammodo et duriolem operans arteriam, ut in vehementiam vertens,

67 et] P¹ : si NPT || anomalia om. HLUW || id est om. CHLOUW || 68 si cuius] sicut (c- CFK) ACEFε^wK || 69 anomalie... inequalitatis post meminimus transp. δ || anomalie om. HUW || id est om. HOUW || pulsuum] -us ε^w || post imbecillitatem add. ventris CDFGIKR || 70 aggravantem] -ate OUW || 71 organorum ipsorum invert. ε^w || et om. γ^G || 72 contritiones] constrict- ACDEFKUW : contract- M || anomalos om. HUW || 72-73 id est om. HOUW || 73 inflammatis] -antibus δ^{AL}GNPT : flegminantibus V, similiter LP¹ : in flegmonibus ε^wEU, simil. s.l. G¹ ; post hab. flegmonem habentibus s.l. Y¹ || et] A¹ : om. ACDEFKL || virtute] -em CDKMOY || 74 post laborante fort. lac. statuenda vid., coll. graeco exemplari || organis male om. IR || 75 per om. EGNP || versionibus] -is γ^Nδ^{FL}εU, simil. FN || 76 sunt om. ε^w || existere] -ent HUZ || post indigere add. oportet H s.l. S¹ || extimare] existim- HMOQ || 77 post tempus add. est HU || VIII varie titul. ABLMWZ D E K QS T || 1 igitur] e Puls. tir. || post quidem add. pulsus δW || 2 videbitur] -etur ε^w || utique om. HL || autem] vero UW || quidem] om. HS ; post tamen transp. δ || non tamen om. γQ || 3 quantum] autem NT || huius] -modi DEGHQRSUW || meminisse] mg. A¹ : om. ACDFK || oportet] -ebit γεIJLRU : om. ACDFK || 4 quod] -idem ACDFK || oportet om. IR || versionem] -e BUWY || scrutari] A¹ : -are δ^LENOPQST || determinantem] -antes LUW || 5 et... illud] mg. A¹ : om. δ || illud] A¹ : aliud ENOPQTUWZ || contingit] -venit FHOQS || igitur] ergo MYZ || 6 duriolem] P^{Pc}T^{Pc} : -es γ^CHS ||

ἀπατᾶ τοὺς ἀγυμνάστους, οὐ δυναμένους διακρίναι 10
 σκληρὰν πληγὴν σφοδρᾶς. οὕτω δὲ καὶ ἄλλας διαφορὰς
 σφυγμῶν ἀδυνατοῦντες διακρίνειν οἱ πολλοὶ τάχ' ἂν
 ἴσως | μέμψαιτο τοῖς ἐνταῦθα γεγραμμένοις, ἐξ ὧν
 αὐτοὶ μὴ συνιᾶσι τῶν ὀρθῶς λεγόντων
 καταγιγνώσκοντες. ἀλλ' οὐ χρὴ μηκύνειν | ἐν τῷ νῦν 15
 169 λόγῳ περὶ αὐτῶν. γέγραπται γὰρ ἡμῖν ἰδίᾳ περὶ τῆς τῶν
 σφυγμῶν διαγνώσεως. ἀσκεῖν οὖν παρακελεύομαι τόν τε
 λογισμὸν | ἅμα καὶ τὴν ἀφήν, ὡς ἐπ' αὐτῶν τῶν ἔργων
 γνωρίζειν δύνασθαι τὴν ἀφήν τοὺς σφυγμούς, οὐ λόγῳ
 διακρίνειν μόνον. ἀρχὴ δὲ τῆς ἐλπί τῶν ἔργων τριβῆς ἢ 20
 διὰ τῶν λόγων διδασκαλία. καὶ γὰρ τοι καὶ τῆς
 πυκνότητος τὸ ποσὸν οὐχ οἶόν τε ἐρμηνεῦσαι, καὶ τοι
 μεγάλας ἔχει | διαφορὰς ἢ ὑπερβαίνουσα τὸ εἰθισμένον
 μέτρον πλευρίτιδος, ἢ ἐλλείπουσα. τὰς μὲν γὰρ
 ὑπερβολὰς εἰς περιπλευμονίαν | καθισταμένης ἢ 25
 συγκοπὴν ἀπειλούσης ἀνάγκη γίνεσθαι, τὰς δ' ἐνδείας
 εἰς καταφορὰν ἢ νεύρων τελευτᾶν βλάβην. οὕτω δὲ καὶ
 τὸ | τῆς ἀνωμαλίας εἶδος τὸ ἐμπρηστικόν, ἴδιον οὐχ
 ἥκιστα πλευρίτιδος ὑπάρχον, ἀνιέμενον μὲν μαλακῆς καὶ
 οὐχ ἥκιστα πελφθησομένης, ἐπιτεινόμενον δὲ χαλεπῆς 30
 καὶ

11-17 Gal. Dign. puls. 776.11-790.10 ||

14 μὴ *non hab.* Kühn || 23 μεγάλας] μεγάλην Kühn || διαφορὰς] διαφορὰν Kühn || 24
 μὲν *non hab.* Kühn || 25 περιπλευμονίαν] περιπνευμονίαν Kühn || καθισταμένης] met-
 ισταμένης s.l. L^{1st} Kühn (*cfr. Puls. tir.*) ; *vd. Burg.* ||

decipit inexercitatos, nequeuntes diiudicare duram percussione[m] a vehementi. Ita vero,
et alias differentias pulsu[m] nequeuntes diiudicare, multi fortassis utique pariter
detrudent hiis que hic scripta sunt, ex quibus ipsi non intelligunt eos qui recte dicunt
10 inculpantes. Sed non oportet prolongare in eo qui nunc est sermone de eis; scriptum est
erudire
enim nobis singulariter De dignotione pulsu[m]. **2** Exercitare igitur iubeo et mentem
simul et tactum, ut in ipsis operibus cognoscere possit tactus pulsus, non ratione
diiudicare solum. Principium autem eius que in operibus est assuetudinis, ea que per
rationem est doctrina. Et enim et spissitudinis quantitatem non possibile est ratione
15 interpretari, et nimirum magnas habet differentias que supergreditur assuetam
mensuram pleuretidis vel que deficit. Nam superhabundantias quidem in
transeunte
peripleumoniam consistente vel in sincopam minante necesse est fieri, indigentias
autem in kataphoram vel nervorum desinere nocumentum. Ita vero et anomalie (id est
inequalitatis) species que est serrativa, propria non minime pleureticorum existens;
20 remissa quidem mollis et non minime digerende, intensa vero difficilis et

7-8 nequeuntes... pulsu[m] om. (homoeoth.) CEFNRT || 8 post alias add. multas HW s.l. S, lec. quae
post nihil pos. Z || diiudicare] discernere in ras. HSW, fort. e Puls. tir. ; post add. quam plures
medicorum HSZ, e Puls. tir. || multi... pariter post diiudicare (l. 7) iter. ADK || pariter om. HS || 9
hic om. ILRZ || quibus] hiis que HS || eos qui] ea que HS || dicunt] scripta sunt HS, e Puls. tir. ||
10 inculpantes] increp- HQSZ : vituper- E || sermone] -em $\gamma^P\delta^C\text{OZ}$; post add. qui QZ || eis]
hiis $\epsilon^W\text{U}$ || 11 enim] mg. A¹P¹ : om. $\delta^R\text{OPQTVZ}$ || ante nobis add. a $\epsilon^O\text{LU}$ || post singulariter
add. in libro HW mg. S, e Puls. tir. || post pulsu[m] add. erudire B s.l. Y¹ || exercitare] -ari ϵLUV ||
et om. CDEFKOQZ || 12-13 operibus... in] mg. P¹ : om. (homoeot.) DNPT || 12 operibus]
operation- ACDKLOV || tactus] -u ϵ^W || 13 post in add. eis ϵ^W || operibus est invert. ϵ^W ||
assuetudinis] exercitationis H in ras. S¹, e Puls. tir. || 14 et] om. $\delta\epsilon\text{ENTU}$ || ratione] e Puls. tir. : -
em EMNY || 15 ante nimirum add. licet Y s.l. G, lec. quae post que pos. B, fort. dup. ver. || magnas
differentias] -am... -am HSZ || 16 pleuretidis] mg. A¹ : -ticis BG || post quidem add. in pleuresi
LUW : ut OQSZ, et exp. S || 17 peripleumoniam] -a $\gamma\text{HIJOQRUZ}$ || consistente] transeunte al.
mg. A¹BWZ in ras. HS || in] s.l. A¹ : om. $\delta^J\text{HSW}$ || sincopam] -a $\delta^D\text{L}$ s.l. Y¹ || minante] -em ABZ
: manente(m Q) HQU || fieri] s.l. P¹ : om. NPT || post indigentias add. id est specie(-m G¹)
litargie G¹Y¹ || 18 kataphoram] -as NPT : -a OQUW || post nervorum add. lesionem E, e Puls. tir.
|| anomalie om. HUW || id est om. HOUW || 19 post est add. velut H mg. S || non] vero δ^R || 19-
20 minime... et om. (homoeot.) GY || pleureticorum] -idis V, ut expect. || post quidem add. existens
ACDFKL || 20 non om. HIRS || minime] facile H et simil. in ras. S¹, e Puls. tir. || digerende] in ras.
S¹ : -endum $\delta^L\text{ROQZ}$: -endas UW || vero] om. OQZ ; post add. malitiosa et Z || difficilis]
malitiose in ras. S¹, simil. H ||

δυσπέπτου γνώρισμα πλευρίτιδος. μὲν ἢ τοιαῦτη αἰ
 τοιαῦται μὲν σὺν ἀσθενεῖ τῇ δυνάμει ὀξέως
 κινδυνώδεις, σὺν ἰσχυρᾷ δὲ ἢ χρονίως ἐπέφθησαν, ἢ εἰς
 ἐμπύημα μετέπεσον, ἢ φθινώδης αὐτὰς μαρασμὸς | 35
 διεδέξατο. τῆς μὲν οὖν πεφθησομένης ὁ σφυγμὸς πᾶσαν
 170 ἀποτίθεται κατὰ βραχὺ τὴν παρὰ φύσιν τροπὴν, τῆς δ'
 εἰς ἐμπύημα μεταβαλλούσης οἱ τῶν ἐμπυημάτων ἴδιοι
 γίνονται, κατὰ ταῦτα δὲ καὶ τοῖς φθινωδῶς
 μαρανθησομένοις οἱ τῶν μαρασμῶν. 40

Αὕτη μὲν ἢ ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς | ῥῆσις, αὐτὰ τὰ φαινόμενα
 συμπίπτειν τοῖς πλευριτικοῖς ἐκιδιάσκουσα, οὐ μὴν τὰς αἰτίας ἔτι
 ἐκδιηγουμένη. νῦν οὖν λεγέσθωσαν. ἢ πλευρίτις τῶν ὑπεζωκότων τὰς
 πλευρὰς ὑμένων ἐστὶ φλεγμονή, καὶ διὰ τοῦτο πυρέττουσι μὲν ὀξέως,
 ὡς ἂν πλησίον κειμένης τῆς καρδίας· | ὅτι δ' οὕτω πυρέττουσι, ταχὺς 45
 αὐτοῖς ὁ σφυγμὸς· ὅτι δὲ καὶ νευρῶδες τὸ πεπονθὸς μόριον, ἐπιφανῶς
 σκληρὸς· ἐπεὶ δὲ τοῦτο, | διὰ τοῦτο καὶ μικρότερος ἢ κατὰ τὴν ἀξίαν
 τοῦ πυρετοῦ. δεόντως οὖν καὶ πυκνὸς ἀποτελεῖται, τῆς μὲν θερμασίας
 δεομένης μεγέθους σφυγμῶν, | τῆς σκληρότητος δ' οὐχ ὑπακουούσης.
 ἐδείχθη δ' ἐν τοῖς ἔμπροσθεν ὅσον ἂν ἐλλίπη τῇ χρεῖα μέγεθος τοῦ 50
 σφυγμοῦ, τοῦτ' ἐκ τῆς | πυκνότητος ἀναπληρούμενον. ἄνισος δ' ἐπ'
 αὐτῶν ἢ πυκνότης, ὅτι καὶ τῶν ἐργαζομένων τὴν φλεγμονὴν χυμῶν
 οὐχ ἓν εἶδος.

50-52 Gal. *Caus. puls.* 34.4-16 ||

32 μὲν *non hab.* Kühn || ἢ τοιαῦτη *non hab.* Kühn || 33 μὲν *non hab.* Kühn || 33-34 ὀξέως
 κινδυνώδεις *invert.* Kühn || 35 μετέπεσον] κα-τέπεσον L^{ac} || 36 πεφθησομένης]
 πεπτομένης Kühn || 41 ἢ *post* εἰσαγωγῆς *transp.* Kühn || 43 τῶν ὑπεζωκότων] τοῦ
 ὑπεζωκότος Kühn || 44 ὑμένων] ὑμένος Kühn || 50 ἐλλίπη] ἐλλείπη Kühn || *post*
 χρεῖα *hab.* τὸ Kühn ||

graviter digestibilis pleuretidis est hec talis cognitio. Hee quidem tales cum imbecilli
virtute quidem periculose sunt acute, cum forti vero vel tarde digeruntur vel in
empyema transciderunt vel phtisicus (id est tabidus) marasmus (id est diminutio) eis
succedit. Igitur digerende quidem pulsus omnem deponit paulatim que preter naturam
25 est versionem, eius autem que in empyema transmutat hii qui empyematum proprii
fiunt, secundum hec autem et hiis qui phtisice marcescunt qui marasmorum.

3 Hec quidem est ea que ex isagoga est series, ea ipsa que apparent accidere
pleureticis edocens, non tamen causas adhuc enarrans. Nunc igitur dicantur. 4
Pleuresis subcingentium costas membranorum est flegmon, et propterea
30 feбриunt quidem acute, ut utique prope iacente corde. Quoniam vero ita
feбриunt, citus eis est pulsus; quoniam autem et nervosa est que patitur
particula, aperte est durus; quia vero hoc propterea et minor <est> quam
secundum dignitatem febris huius. Competenter igitur et spissus perficitur,
calore quidem indigente magnitudine pulsuum, duritie vero non obediente.
35 Ostensum est autem in anterioribus quantumcumque deficit utilitate
magnitudinis pulsus, hoc ex spissitudine est repletum. Impar autem in eis est
spissitudo, quoniam et operantium flegmonem humorum non una est species.

21 graviter] difficile H in ras. S¹, e Puls. tir. || digestibilis] dig(er)- ADε^SEFK || pleuretidis] -icis
BM || est om. δ¹EOQ || hec talis om. HS || 22 post periculose add. vero γ^PCFIJKORUW, simil.
AP, et exp. A¹ : quidem QS || post sunt add. nam que LUW || digeruntur] -itur ACDFK || 23
transciderunt] -scindunt CDFGJKR : -scendunt AINO : -eunt ε^OELUV, ut Puls. tir. || phtisicus]
phis- CDFK || post tabidus add. cui V, fort. e Puls. tir. || id est diminutio om. EH || eis] -us δ¹
GMNQTY : ei EHLW in ras. S¹ : om. OV || 24 post igitur add. eius quidem que digeritur
HWZ in ras. S¹, e Puls. tir. || digerende] -te EIR : -endum ANOPQTZ : om. HSW || quidem om.
HSWZ || paulatim] mg. S : om. OQZ || 25 que] mg. A¹ : om. δ^{CL} || transmutat] -ant γ^Pδ^L : -
atur ε^{OPU} || post qui add. in γ^Eδ || post empyematum add. sunt ε^W, fort. e Puls. tir. || 26 fiunt]
sunt ACDFGKLUVW || post secundum add. autem DKO || hiis] eis ε^WIJR || phtisice] phis-
EFGT, simil. N || marcescunt] marasmm sunt passuri H in ras. S¹, e Puls. tir. ; post add.
marasmm patiuntur G || quiz om. ACDFKL || 27 titul. ADEQSW || est ea] om. ε^{WE} || ex]
secundum ε^W : om. BγδεU || isagoga] -am ε^W || 28 tamen] S^{PV} : tantum ADFGJKNQSa^CTY ||
nunc] tunc δ^{AL}NPT || enarrans] mal. : exa enarr- pro exenarr- M || post dicantur titul. A^D || 29
subcingentium] subiac- al. mg. edd. || 31 est om. γδεU || 32 <est> : lac. statuenda vid. || quam om.
UW || 33 huius] eius UW : -modi AB^aDEIGKOPQRSV || post et add. pulsus ε^W || perficitur]
ef- BHUW ; ante spissus transp. ε^W || 34 pulsuum] -us ε^W || 35 autem] enim ε^W || deficit] -iat ε^W
|| utilitate] -i ε^W ; post add. spirationis MY || 36 magnitudinis ego : -e Ω ; ante add. pro γδ^R
εU, simil. R || pulsus... spissitudine om. IR || pulsus] -uum γCDFJKLUW || repletum] sup- UW
|| impar] in epar CK || 37 una est invert. δ^{DF}BEUWZ ||

171 εἰ μὲν οὖν χολωδέστεροι | τύχοιεν ὄντες, ὃ τε πυρετὸς ἂν ὀξύτερος
γένοιτο καὶ τις ἀκολουθήσει βλάβη τῆς δυνάμεως· εἰ δὲ 55
φλεγματοδέστεροι, πρᾶότερος μὲν ὁ πυρετός, ἔτοιμότερος δ' εἰς
καταφοράν. αἰ μὲν γὰρ ἐπὶ πλευρίτισι καὶ περιπνευμονίαις ἢ κεφαλὴ
κακοῦται, τῶν ἐν ταῖς φλεγμοναῖς σηπομένων χυμῶν ἐκδεῖλομένη τὴν
λιγνύν. ἀλλ' ὅταν μὲν ὁ σηπόμενος χυμὸς ἦ χολώδης, ἀτμιζῶν δριμύ,
καθάπερ αἰθάλην τινά, δάκνει τοῦτο καὶ διαβιβρώσκει καὶ ἐρεθίζει τὰ 60
κατὰ τὸν ἐγκέφαλον, καὶ οὕτως εἰς παραφροσύνην ἄγει. φλεγματοῦδης
δ' ὑπάρχων, οὐ καπνῶ δριμεῖ παραπλήσιον, ἀλλ' ἀλχλύϊ τινὶ παχεΐα
καὶ θολερᾷ, καθάπερ τι νέφος ἐπὶ τὴν κεφαλὴν ἀναπέμπων ὑγραίνει
τε τοῦτο καὶ βαρύνει τὸν ἐγκέφαλον, ἀναγκάζει τε | καταφέρεσθαι,
καὶ κωματώδη γίνεσθαι τὸν ἄνθρωπον. εὐλόγως οὖν ἢ μὲν εἰς πλείονα 65
πυκνότητα τροπὴ τῶν σφυγμῶν ἢ περιπνευμονίαν, ἢ | συγκοπὴν
ἐπιφέρει περιπνευμονίαν μὲν ἐπιλαμβανούσης αἰεὶ καὶ βλαπτούσης τὰ
συνεχῆ τῆς ἐν τῇ πλευρᾷ φλεγμονῆς, ὡς ἂν ὑπὸ θερμοῦ | καὶ ζέοντος
καὶ ῥαδίως κινουμένου χυμοῦ γεγενημένης· συγκοπὴν δὲ κακώσει τῆς
δυνάμεως ἥτοι δὲ νεύρων βλάβην, ἢ καταφοράν, ὅταν ἐκ τῶν | 70
172 φλεγματοῦδων χυμῶν ἀτμιζόντων ὁ ἐγκέφαλος πληρωθῇ. καὶ γὰρ αὐ
καὶ οὗτος εἰ μὲν ἀπώσασθαι δυνηθεῖ τὸ βλάπτον εἰς τὰς ἀποφύσεις, |
ἢ τῶν νεύρων ἀκολουθεῖ κάκωσις· εἰ δ' ἀδυνατήσειεν, ἢ καταφορά.
τοῖς μὲν οὖν τοιούτοις χυμοῖς ἀραιότεροι, τοῖς δ' ἐναντίοις τοῖς
χολώδεσι | πυκνότεροι τοῦ συνήθους μέτρου τῆς πλευρίτιδος οἱ 75
σφυγμοὶ συμπίπτουσι.

54 ἂν ὀξύτερος *invert.* Kühn || 62 παραπλήσιον] παραπλήσιος Kühn || 65 κωματώδη]
καρώδη Kühn || 69 δὲ] δ' αὐ Kühn || 70 δὲ] διὰ Kühn ||

Igitur siquidem cholericiores contingat esse, et febris utique acutior fiet et
 aliquod sequetur nocumentum virtutis; si vero flegmaticiores, mansuetior
 40 quidem est febris, paratior autem est in kataforam. 5 Nam semper quidem in
 pleuresibus et peripleumoniis caput malignatur, putrefactorum in flegmonibus
 humorum suscipiens lignun (id est fumum). Sed cum quidem qui putrefactus
 est humor fuerit cholericus, evaporans acre velut ethalim (id est fumum)
 quendam, mordet hoc et corrodit et irritat ea que sunt secundum cerebrum, et
 45 ita in desipientiam agit. Flegmaticus autem existens, non fumo acri est simile,
 sed achlyi (id est nebule) alicui crosse et turbide, sicut aliquam nubem ad caput
 emittens, et humectat hoc et gravat cerebrum et cogit inferius ferri et
 comatosum (id est stupidum) fieri hominem. Rationabiliter igitur versio
 pulsuum que in ampliorem quidem est spissitudinem vel peripleumoniam vel
 50 syncopam infert: peripleumoniam quidem assumente semper et ledente
 continua flegmone qui in costa, ut utique a calido et fervente et facile moto
 humore facto, sincopam vero malignitate virtutis aut autem nervorum
 nocumentum aut kataphoram, cum ex flegmaticis humoribus evaporantibus
 cerebrum impletum fuerit. Et enim, et hoc siquidem expellere poterit quod
 55 nocet ad propagines, nervorum sequitur malignatio; si vero nequiverit,
 kataphora. Igitur talibus quidem humoribus rariores, contrariis vero cholericis
 spissiores assueta mensura pleuretidis pulsus accidunt.

38 cholericiores] calid- ACDFLKUW || contingat] -ant α || 39 aliquod] in -o ϵ^w || flegmaticiores]
 frigid- UW || 40 est] *om.* HOQS || autem] quidem ABCDFK || est] *om.* PUW || 41 malignatur]
 ledi- *al. s.l.* Y¹ mg. A¹ || 41-42 humorum *post* putrefactorum *transp.* δ || 42-43 suscipiens... fuerit]
 mg. S¹ : *om.* $\gamma\delta^l$ QS || 42 lignun *ego* : -um S¹Z : -en MY, *simil.* LUW : *om.* BH || id est *om.*
 BHW || fumum *om.* BW || quidem] preter LUW || 43 *post* fuerit *add.* et ACDFJK || acre] *al. mg.*
 A¹ : aere BCIJKNRTV, *simil.* AFQ || fumum] flumen $\delta^{AL}E$ || 44 *post* quendam *add.* nigrum B *s.l.*
 Y¹ || 45 agit] ait CFK : ducit mg. A¹ ; *post* ita *transp.* ϵ^w || acri] alicui $\delta^{AL}GNOT$ || est *om.*
 BHSY || 46 achlyi] achlyl P, *simil.* EGINRT : achil δ^{IR} : *corrupte* ϵ^{HMUV} || nebule] nobile
 CDKQ ; *post hab.* caliginosi *s.l.* Y¹ || et *om.* ϵ^w || 47 hoc *om.* ϵ^w || gravat] ag- BG || cerebrum]
 de rebus IR || inferius] mg. S : in fieri IP¹RT : *om.* ACDFKLNQSZ || ferri] mg. S : in-
 CDFKLN : (in- S)frigefieri QSZ || 48 comatosum id est] et HO || 49 pulsuum] -us ϵ^w ||
 quidem] *post* spissitudinem *transp.* δ^l ; *post add.* et CK || 49-50 peripleumoniam... infert *om.*
 (*homoeot.*) IR || *post* ledente *add.* et ACDEFK || 51 continua] -o ϵ^wL || in costa] incostant CDFK
 || ut] *s.l.* P¹ : *om.* CDEFKLNPT || *post a add.* flegmone OQSZ, *et exp.* S || *post* facile *add.* se
 movente B *s.l.* Y¹ || 52 autem *om.* ADEFILMOUWZ || 53 cum] aut $\delta^{FL}OQ$ || 54 impletum] re- E
 || 55 *post* propagines *add.* suas ϵ^wY , *fort. recte* || sequitur] con- UW, *simil.* L || nequiverit]
 requi(e)verint CDIKU || 57 assueta mensura *invert.* ϵU || pleuretidis] -icis BDHMUW ||

τὸ δὲ δὴ μέσον ἀμφοῖν ἔστιν ἀραιότητός τε καὶ πυκνότητος ἐν
πλευρίτιδι | μέτρον, ὅταν αἱματικός γε ὁ τὸ πάθος ἐργαζόμενος
ὑπάρχη χυμός. οὕτω δὲ καὶ τὸ τῆς σκληρότητος ὑπάρχον μέσον ἐπὶ γε
τῷ τοιούτῳ χυμῷ καὶ τῇ | μέσῃ κατὰ τὸ μέγεθος γίνεται φλεγμονῇ. 80
ἐπιτείνεται δ' ἥτοι διὰ μέγεθος ὑπάρχον φλεγμονῆς, ἢ χολώδης χυμός,
ἢ ὥσπερ γε καὶ καθαιρεῖται διὰ τὰναντία. δῆλον δὲ καὶ ὡς τοῖς
σκληροῖς σφυγμοῖς ἐναργέστερον ἀκολουθήσει τὸ ἐμπρηστικὸν εἶδος
τῆς προσβολῆς.

< θ' . > Ἔστι | δὲ τῶν μὲν ἐμπύων ὁ σφυγμός | [295r] ἄρτι
μὲν ἀρχομένων οἶος ὁ τῆς ἀκμαζούσης φλεγμονῆς· αὕτη
γὰρ καὶ αὐτῶν τῶν ἐμπυημάτων ἡ ἀρχή· ἔσθ' ὅτε δὲ καὶ
ἀνώμαλος | καὶ ἄτακτος, ἐκτικός δὲ πᾶσιν. ἤδη δὲ τοῦ
πύου παρακειμένου τᾶλλα μὲν παραπλήσιος, ἀλλ' 5
173 ὁμαλώτερος, ἐν δὲ ταῖς ῥήξεσιν ἀμυδροτέρος,
πλατύτερος, βραδύτερος, ἀραιότερος.

Τοὺς ἐν τῇ μεταξὺ θώρακός τε καὶ πνεύμονος εὐρυχωρία πλήθος τι
πύον περιεχόμενον | ἔχοντας οἱ μὲν ἐμπύους, οἱ δ' ἐμπυϊκοὺς
ὀνομάζουσι. γίνονται δὲ οὗτοι διὰ μέγεθος τῆς ἐν ταῖς πλευραῖς 10
φλεγμονῆς εἰς πῦον μεταβαλλούσης. ἔστι δ' ὅτε καὶ περιπνευμονίαις
ἀκολουθοῦσι. ἤδη δὲ καὶ πάντας οἷς σπλάγχνον τι φλεγμαῖνον
ἐξεποίησεν, ἐμπύους | ὀνομάζουσιν.

IX 1-7 Gal. Puls. tir. 479.5-11 ||

78 γε non hab. Kühn || 81 ὑπάρχον] ὑπερβάλλον Kühn || ἦ] ἢ Kühn || χολώδης
χυμός] χολώδεις χυμούς Kühn || 82 γε non hab. Kühn || καὶ ὡς invert. Kühn ||

IX. titul. empiricorum mg. L^{at} || 1 μὲν non hab. Kühn || 2 αὕτη] αὐτικά L^{ac} || 3 ἢ]
ἔστιν Kühn || 9 οἷς] ἔνιοι Kühn || 12 φλεγμαῖνον] φλεγμῆναν Kühn ||

60 Media vero utique ambarum et raritatis et spissitudinis est in pleuretidi
 60 mensura, cum sanguineus demum qui passionem operatur existat humor. Ita
 vero et quod duritiei existit medium et in tali humore, et in medio secundum
 magnitudinem fit flegmone. Intenditur autem aut propter magnitudinem
 flegmonis existentem, qua cholericus humor fuerit, quemadmodum demum et
 subtrahitur propter contraria. Manifestum autem et quod duros pulsus
 manifestior sequitur serrativa species immissionis.

5 **IX. 1** Est autem empicorum quidem pulsus modo quidem incipientium qualis est qui
 statum adipiscentis est flegmonis; hoc enim et ipsorum empyematum est principium:
 est autem quando et anomalus (id est inequalis) et inordinatus, hecticus autem omnibus
 est. Iam et pure adiacente, secundum alia quidem similis, sed homaloterus (id est
 equalior), in scissionibus vero debilior, latior, tardior, rarior.

10 **2** Eos qui in spatiositate que inter thoracem et pulmonem est multitudinem
 aliquam pus contentam habent, hii quidem empyos, alii vero empicos
 nominant. Fiunt autem hii propter magnitudinem flegmonis, qui est in costis, in
 pus transmutantis. Est autem quando et peripleumonias sequuntur. Iam autem
 et omnes quos viscus aliquod inflammans effecit empyos nominant.

58 ambarum] S^{pc} : -orum IOQS^aRZ || pleuretidi] -eticis LUW : -esi V || 59 existat humor *invert.*
 OQSZ || 60 humore *om.* δ^{-l} || secundum *om.* BF || 61 aut] scilicet ABM : *om.* γ^vDH || 62 qua]
al. B : in q- ε^{-w} : que ABCDFK || humor fuerit *om.* γδ^{-l}ε^{-w} || demum *om.* HOQS || et *om.*
 γδεUY || 63 et quod *invert.* ε^{-w} || duros] -us Bδ^{-l}EP¹QUVW || 64 manifestior] mai- HOZ ; *post*
add. vero γδ^{-dl}, et *exp.* A¹ ||

IX *varie* titul. ABKLMTZ D S U || 1 autem] *s.l.* S : vero UW : *om.* OQZ || modo] *in ras.* H :
om. OQZ || 2 hoc] hic γ^{-t}CDHIJKMRSY, *simil.* OQ || 3 et] *om.* HOWZ || anomalus *om.* HUWZ
 || id est *om.* HOUWZ || inordinatus] immoder- Q || hecticus] hycter- GN || 4 *post iam add.*
 autem HS || et] autem *expect., ut Puls. tir.* : *om.* BLUWZ || pure] P¹ *al. s.l.* G¹ : pus γQY :
 putredine Z || adiacente] -ent CDK || *post* similis *add.* existentis AB, et *exp.* B || sed *om.* HSZ ||
 homaloterus] -otenus W, *simil.* O : -ecterus V, *simil.* GIJ : -ecius ABC, *simil.* DFKP || 5 equalior]
 in- LO || in scissionibus] incis- BDILM || vero] *s.l.* S : *om.* ACDFJKOQZ || *post* latior *add.* et UZ
 || *post* tardior *add.* et BεEFLNUV || 6 titul. ABDEQSWZ K T || *post* eos *add.* autem LUWZ ||
 thoracem] pectus ε^{-w} || 7 pus] -ris AεELP¹U : post CDIJKR || empyos] -cos ACDFGHKLOSZY,
simil. NQ || empicos] -ios Bε^{-w} || 8 in costis] flegmonibus CDFK || 8-9 in pus] P^{1pc} : ipsius
 γCDFIK || 9 transmutantis] - se BM : -ati A¹LUW || quando] -que γCFIKQUW *sub ras.* S ||
 peripleumonias] A¹ : -icis HS || sequuntur *corr.* : -itur Ω || 10 viscus] ulc- LUW || effecit] A^{pc} :
 -icit Bγδ^{-d}ε^{-w}M : *om.* UW ; *post hab.* (id est Y¹) putre- A¹B *s.l.* Y¹ || empyos] -cos BγδεMU ||

174 ὁ τοίνυν προγεγραμμένος περὶ τῶν ἐμπύων λόγος ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς
 μάλιστα μὲν ἐπὶ τῶν πρώτων εἰρημένων, ἤδη δὲ | καὶ πὶ τῶν ἄλλων 15
 ἀπάντων ἀληθῆς. εἰς πῦον γάρτοι μεταβαλλούσης τῆς φλεγμονῆς
 ἀναγκαῖον ἀνωμαλίαν γέ τινα καὶ ἀταξίαν | ἐν τοῖς σφυγμοῖς
 γενέσθαι, διὰ τε τὴν τῶν ὀργάνων κάκωσιν καὶ τὴν τῆς δυνάμεως
 ἀσθένειαν. ἐξ ἐπιμέτρου δὲ προσέρχεται ἡ οἶον | διαμάχη τῆς φύσεως
 πρὸς τὸ σύμπτωμα. τὸ γὰρ ἐκ τῆς σήψεως ὑγρόν, ὡς ἂν ἄλλοτ' 20
 ἀλλαχόσε μεταρρέον ἀτάκτως, | ἅμα μὲν ἐμποδῶν ἴσταται ταῖς
 διεξόδοις τοῦ πνεύματος, ἅμα δ' ἐπεγείρει τὴν φύσιν ἀπόσασθαι τὰ
 λυποῦντα, καὶν τούτῳ | μεγάλοι τε καὶ σφοδροὶ καὶ ὑψηλοὶ καὶ ταχεῖς
 οἱ σφυγμοὶ γίνονται. μικρὸν ὕστερον δὲ ἦτοι καμνούσης ἐν τῇ
 διαμάχῃ | τῆς δυνάμεως ἢ κατὰ τι μόριον ἐμφράξεως ἰσχυροτέρας 25
 γινομένης, εἰς τὰναντία μεταπίπτουσι, μέχρις ἂν ἡ ζωτικὴ δύναμις |
 ἑαυτὴν ἐπεγείρουσα πρὸς τὸ διωθεῖσθαι τράπεσθαι τὰ λυποῦντα, καὶν
 τούτῳ πάλιν ὑψηλότεροι καὶ σφοδρότεροι τῶν ἔμπροσθεν
 ἀποτελοῦνται. συνεχοῦς οὖν τῆς τοιαύτης μεταβολῆς γινομένης,
 ἀνωμαλία τις ἐξ ἀνάγκης ἐν αὐτοῖς συνίσταται καὶ ἀταξία, καὶ ταῦτα 30
 παραμένει | διηνεκῶς, ἄχρις ἂν ἡ ῥῆξις γένηται. διὰ τοῦτο καὶ ἐκτικὸς
 αὐτῶν ὁ σφυγμὸς εἴρηται. δηλωτικὸν γὰρ ἐστὶ τοῦτο τὸ ὄνομα παρὰ τε
 τοῖς | νεωτέροις ἰατροῖς τοῦ διὰ παντὸς ὅμοιον μένειν αὐτόν, καὶ μὴ
 κατὰ περιόδους οἶον καταβολὰς γέ τινας ποιεῖσθαι, καὶ αὐθις
 διαλείμματα, | καθάπερ ἐν τοῖς ἄλλοις πυρετοῖς. παραμένει γὰρ ὁ 35
 προειρημένος σάλος ἐν τῇ κινήσει τῶν ἀρτηριῶν, ἄχρις ἂν ἡ ῥῆξις
 γένηται. ῥαγέντος μὲν|τοι τοῦ διαπυῖσκοντος μορίου, δῆλον ὡς
 τὰναντία πάντα γενήσεται.

14 ἐξεποίησεν] -u- al. s.l. L : ἐξεπύησεν Kühn || 24 καὶ σφοδροὶ non hab. Kühn || 27
 τράπεσθαι] τράπηται L¹ Kühn || 28 τούτῳ] -ων L^{ac} || 29 post ἔμπροσθεν hab.
 οἱ σφυγμοὶ Kühn || 31 post ἀνωμαλία hab. τέ Kühn || 33 τε non hab. Kühn || 34 ὅμοιον
 μένειν αὐτόν] μένειν αὐτόν ὅμοιον Kühn || 35 post καταβολὰς s.l. non vid. L || 38
 δῆλον] δηλός Kühn ||

3 Qui igitur prescriptus est de empicis sermo ex isagoga, maxime quidem in primis dictis, iam autem et in aliis omnibus verus est. In pus denique transmutante flegmone, necesse anomaliam (id est inequalitatem) demum quandam et inordinationem in pulsibus fieri, et propter organorum malignationem et virtutis imbecillitatem. Insuper autem accedit [et] velut pugna nature ad symptoma: humidum enim, quod est ex putrefactione, ut utique alias alibi transfluens inordinate, simul quidem obvium stat exitibus spiritus, simul autem erigit naturam expellere tristantia, et in hoc et magni et vehementes et alti et citi pulsus fiunt. Parum vero postea, aut laborante in pugna natura aut secundum aliquam particulam obstructione forti facta, in contraria transcidunt, donec zotica virtus se ipsam erigens ad expellendum evertit tristantia, et in hiis rursus altiores et vehementiores prioribus perficiuntur. Continua igitur tali transmutatione fiente, anomalia (id est inequalitas) aliqua necessario in eis consistit et inordinatio, et hoc permanet continue, donec scissio generetur; propterea et hecticus eorum pulsus dictus est. Ostensivum enim est hoc nomen et apud iuniores medicos manendi semper similem ipsum, et non secundum periodos velut immissiones quasdam demum facere et rursus relictiones, quemadmodum in aliis febribus. Permanet enim predicta fluctuatio in motu arteriarum, donec scissio fiat; scissa denique putrefiente particula, manifestum est quod contraria omnia fient.

12 iam autem *invert.* δ^1 || denique] autem **IR** ; *post add.* autem **ABCFJK**, *et exp.* **B** || 13 transmutante] -ato **EGLPUWZ** : im- **CDF** || *post necesse add.* est **BEFHOSZ** : flegmone **ACD**, *et exp.* **A¹** || anomaliam *om.* **HWZ** || id est *om.* **HOWZ** || 14 quandam] aliquam **HOSZ** || et] *s.l.* **A¹** : *om.* **ACDK** || inordinationem] ordinat- γ || fieri *om.* **BUW** || 15 malignationem] -itatem **AG ϵ ^w** || *post imbecillitatem titul.* **A O¹** || 16 enim *om.* **$\gamma\delta$ OQUW** || ut] et **δ OQUWZ** || 17 alias] **A¹** : -os $\gamma\delta$ || obvium] -ministrat **δ^1 EQ** || stat *om.* **δ EQUW** || 18 spiritus] -ibus **CDFJK** || erigit] **ex-EFGQ** : elig- **δ^1 U** || naturam] -a **δ U** || expellere] re- **F** || tristantia] **P¹** : -itia **PWY**, *simil.* **CD** || et] *om.* **$B\gamma\delta\epsilon$ U** || 19 *post citi add.* et **ACDFK**, *et A¹ exp.* || 20 natura] virtute *expect.* || forti] *post facta transp.* ϵ^w ; *post add.* et **NQ** || 21 transcidunt] transcind- **DFHNOPSTW** : transcend- **CEFIJKU** || zotica] zodiaca **OQZ** : *om.* **UW** || *post virtus add.* est **QSZ**, *et exp.* **S** || 22 tristantia] -itia **TY**, *simil.* **CDIKNR** || in *om.* **δ^1 RG** || *post prioribus add.* pulsus(-ibus **Z**) ϵ^w || 23 perficiuntur] ef- **Z** || anomalia *om.* **HUWZ** || id est *om.* **HOUWZ** || 24 et] *om.* **CDKZ** || permanet] -ent **δ^A** || 26 ostensivum] -urum **Y** : -um **$B\gamma\delta^A\epsilon$ U** || enim] *post est transp.* **EJOQSMY** ; *post add.* et ϵ^w **F** || et *om.* **LUWZ** || iuniores] min- **DFI** || semper *om.* **$B\gamma\delta\epsilon$ U** || 27 demum *om.* **$\gamma\delta\epsilon$ U** || 28 relictiones] reddit- **UW**, *simil.* **LN** : de- **GZ** || *post quemadmodum add.* et **BMUW** || 30 quod] quia **$\gamma^E\delta\epsilon$ U** || omnia] -ino **$\gamma\delta^A$ OUW** ; *post add.* modo **QZ** ||

καὶ χρὴ μεμνησθαι τῶν ἐν τῷ δευτέρῳ λόγῳ περὶ τε πλατέος 40
175 εἰρημένων καὶ ὑψηλοῦ σφυγμοῦ, καὶ μὴ περὶ πάντων ἐθέλειν ἀκούειν
πολλάκις. ἐπὶ γὰρ τοι ταῖς ῥήξεσι τῶν ἐμπυημάτων ἢ τε τάσις ἤδη τῶν
ἀγγείων | πέπαυται καὶ ἡ δύναμις ἐν τῇ διαμάχῃ κέκμηκε, καὶ ἰσχνὸς
ὁ ἄνθρωπος ἐξ ἀνάγκης γέγονεν. ὧν συνελθόντων ὁ πλατὺς ἐγένετο |
σφυγμός. συνελθόντων ὁ πλατὺς ἐγένετο | σφυγμός. αὕξει δ' αὐτὴν 45
μάλιστα τὴν ὡς πρὸς τὴν αἴσθησιν φαντασίαν ἢ πρὶν ῥαγῆναι τῶν
ἀρτηριῶν εἰς ὕψος ἄνοδος. ἐκείνης γὰρ ἔτι | μεμνημένοι, καὶ
παραμετροῦντες αὐτῇ τὰ νῦν φαινόμενα, πλατὺν ἰκανῶς
ἀποτετελεσθαι τὸν σφυγμὸν ὑπολαμβάνομεν.

< ι' . > Ἐξῆς ἐστὶν ὁ περὶ τῶν | μαραινομένων λόγος, ἐφ' οὗ καὶ
αὐτοῦ προγράψαντες ὅσα πρὸς τὴν τῆς αἰτίας εὐρεσίαν ἐστὶ χρήσιμα,
μετὰ ταῦθ' ὑπογράφομεν τὴν ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς ῥῆσιν. ὠνόμασται δὲ
τὸ πάθος ἀπὸ τῶν φλογῶν τῶν μαραινομένων. ἐνδείξαι δ' αὐταὶ τροφῆς
ἀποσβέννυνται. ὅταν οὖν κατὰ τὸν αὐτὸν λόγον | ἡ σύμφυτος τοῖς 5
ζώοις θερμασία μαραίνηται, τοὺς σφυγμοὺς ἀναγκαῖον ἀμυδροὺς
ὑπάρχειν, ὡς ἂν ἐξ ἀνάγκης ἀρρώστου τοῖς οὕτως ἔχουσι τῆς |
δυνάμεως ἀποτελουμένης. διὰ δὲ ταῦτο τοῦτο καὶ μικροὶ γίνονται.
καὶ μὴν καὶ τάχος ἔχειν τι φαίνονται, τῷ καὶ τοῦτ' ἀχώριστον εἶναι τῶν
176 πυρεττόνων. ἐπεὶ καὶ πυρέττουσι μὲν, ἄρρωστοι δ' εἰσὶ τὴν δύναμιν 10
καὶ διὰ τοῦτο καὶ τὸν σφυγμὸν ἔχουσι μικρὸν, ἀναγκαῖον αὐτοῖς ἐστὶ
καὶ πυκνὸν ἔχειν. | ἐδείχθη γὰρ καὶ τοῦτ' ἐν τοῖς ἔμπροσθεν λόγοις.

40-42 Gal. Caus. puls. 89.6-92.16 ||
X. 10-12 Gal. Caus. puls. 26.8-31.9 || *ibid.* 56.6-57.18 ||

41 ὑψηλοῦ] *solvit comp. s.l.* L¹ || 43 πέπαυται] παύεται Kühn || 45 αὐτὴν] αὐτοῦ Kühn ||
49 ἀποτετελεσθαι] ἀποτελεῖσθαι Kühn ||
X. *titul. tabescentium mg.* L^{1at} ||

4 Et oportet meminisse eorum que in secundo libro de lato et alto pulsu dicta sunt, et non de omnibus velle audire multotiens. <...> et tensio iam vasorum quievit et virtus in pugna fatigata est et tenuis homo ex necessitate factus est; quibus convenientibus, latus fiebat pulsus. Augebit autem ipsam maxime que
 35 ut ad sensum est phantasiam, qui ante quam scindatur arteriarum in altitudinem ascensus. Illius enim adhuc reminiscentes et admensurantes ei ea que nunc apparent, latum sufficienter perfici pulsum extimamus.

X. 1 Deinceps est marenomenon (id est tabentium) sermo, in quo et ipso ascribentes quecumque ad inventionem cause sunt utilia, postea subscribemus eam que ex isagoga est seriem. Nominata vero est hec passio a flammis marenomenis (id est tabentibus); indigentia enim hee esce extinguntur. Cum
 5 igitur secundum eandem rationem coinnatus animalibus calor tabet, pulsus necesse debiles existere, ut utique ex necessitate imbecilli hiis qui ita habent virtute effecta; propter hoc autem idem et parvi fiunt. Et nimirum et velocitatem habere quandam apparent, in eo quod et hoc inseparabile est febrientium. Quia et febriunt quidem, imbecilles vero sunt virtute et propterea
 10 et pulsum habent parvum, et necesse eis est et spissum habere. Ostensum enim est et hoc in anterioribus sermonibus.

31 lato... alto *invert.* ε^zKU || 32 *post multotiens lac. statuenda vid.* || 33 quievit] qui eum CDFJKNPTV, *simil.* R || in pugna] impugnata LUW ; *post add.* iam ACDK || est² *om.* ABUW || 34 latus] alt- M *mg.* A¹ || fiebat] -et γδε^w || 35 ut *om.* BL || ad sensum] ascens- NPTV : a(d K) summ- δ^{jl}, *simil.* J : ostens- P¹QUWZ || scindatur] -antur ACFKMW || in *om.* BLM || 36 altitudinem] -e GJPQS : lati- E, *simil.* H || reminiscentes] -is ACDFK || ei *om.* UW || ea *om.* IR || X. *commentum post lemma transp.* ABε^w || *varie titul.* A D E L M W || 1 est] autem EHUW || tabentium] -escentium EHNPTUW || 2 cause] G^{pc} : -arum G^{ac}NPT || subscribemus] s- BF || 3 est seriem *invert.* HQSZ || nominata] non iam γ^G : nam iam δ^{jl} : non G ; *post vero transp.* HSZ ; *ante add.* nam H : non QS, *simil.* Z || vero] -e δ^{jl}EHN¹PQSTV ; *post add.* iam GQS : vel ACDK, *simil.* F || a flammis *om.* LUW || 4 marenomenis id est *om.* HO || hee] *om.* ILRY ; *post add.* flamme OQSZ, *et exp.* S || extinguntur] A^{pc} : -uitur δEQUWZ || 5 eandem] hanc ACDKL || 6 *post necesse add.* est ACDε^wFGKLU || existere] extingu- CDFIKR || imbecilli] belli(s D) CDK || hiis *om.* UW || 7 effecta] facta OQSZ || 8 et *om.* γδεU || hoc... est *invert.* γδεU || 8-9 febrientium *post quod transp.* γδεU || 9 *post quidem add.* et HUW || vero *om.* LOUW || virtute] -es αACDFKL || 10 et¹ *om.* δHMNPT || est *om.* LOQSZ || et³ *om.* EHQY || enim *om.* UZ ||

ἀρρωστίᾳ δὲ δυνάμεως ἐδείκνυτο καὶ ὁ περινευκῶς ἔπεσθαι χυμός,
 μύουρος ὧν καθ' ἑκάτερα | τὰ μέρη. δῆλον δ' ὡς καὶ διὰ πάντων
 ὁμοιον ἑαυτῷ τὸν σφυγμὸν ἔχουσιν οἱ τοιοῦτοι, τῆς διαθέσεως οὐκ ἐκ 15
 τῶν ὑγρῶν, τοῦ πνεύματος ὀρμωμένης, | ἀλλ' ἐν αὐτοῖς τοῖς στερεοῖς
 ὑπαρχούσης. ὅλη γὰρ ἐπὶ τούτων ἕξις τοῦ σώματος οἷον ἄνθραξ τις
 γέγονε. καὶ διὰ τοῦθ' οὐκ ἐκτικὸς οἱ νεώτεροι | τῶν ἰατρῶν
 ὀνομάζουσι τοὺς τοιοῦτους σφυγμούς. ἐφ' ὧν ἤδη τελείως
 ἀποσβέννυται τὸ θερμόν, ἐπὶ γερόντων δὲ μάλιστα τοῦτο συμπίπτει, | 20
 καὶ ἀραιότερος ὁ σφυγμὸς γίγνεται. καλεῖ δὲ τὸν τοιοῦτον μαρασμὸν ὁ
 Φίλιππος ἐκ νόσου γῆρας, καὶ συμπίπτει μάλιστα μὲν τοῖς παρηβῶσιν,
 ἐνίστε | δὲ καὶ τοῖς ἔτι ἀκμάζουσι. καὶ καλῶς ὑπὲρ αὐτῶν γέγραπται
 τῷ Φιλίππῳ τούτων ἡ διάθεσις οὐ τοῖς ἀκριβῶς διαπύροις ἄνθραξιν 25
 ἔοικεν, ἀλλὰ | τοῖς οὕτω σβεννυμένοις ὡς εἰς τέφραν ἤδη
 177 μεταβάλλειν. ἀρκεῖ ταῦτα τῷ γε νοῦν ἔχοντι πρὸς τῷ παρακολουθῆσαι
 τοῖς ἐξῆς. ὑπογράφωμεν | οὖν ἤδη τὴν ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς λέξιν.

Ὁ δὲ τῶν μαραιομένων οὐ καθ' ἐν εἶδος τρέπεται
 σφυγμός. χρῆ δ' οὖν καθόσον ἐνδέχεται διαφοραῖς
 εὐδήλοισ | διορίσασθαι περὶ αὐτῶν. οἱ μὲν δὴ ταῖς μὴ 30
 λυθείσαις φλεγμοναῖς κατὰ βραχὺ συναπομαρανθέντες
 ἀμυδροὺς καὶ θάπτονας καὶ πυκνοὺς ἄγαν καὶ μυοῦ|ρους
 κατὰ μέγεθος ἐν μιᾷ πληγῇ τοὺς σφυγμοὺς ἴσχουσιν,

28-73 Gal. Puls. tir. 479.11-481.16 ||

13 χυμός] σφυγμός s.l. L¹^{pc}, fort. L¹^{at} Kühn || 14 πάντων] παντός Kühn || 16 post ὑγρῶν
 hab. ἢ Kühn || 17 post τούτων hab. ἢ Kühn || 18 τοῦθ' οὐκ] τοῦτο Kühn || 19 post ὧν hab.
 hab. δ' Kühn || 21 καλεῖ] solvit comp. s.l. L¹ || 23 δὲ non hab. Kühn || 24 post Φιλίππῳ hab.
 ὅτι Kühn || 28-29 τρέπεται σφυγμὸς invert. Kühn || δ' οὖν] γοῦν Kühn ||

2 Imbecillitatem autem virtutis monstratum est et perineneucos (id est circumnuens) sequi pulsus, myurus (id est muris habens caudam) existens secundum alterutras particulas. Manifestum autem est quod et per omnia
15 similem sibi ipsi pulsum habent hii tales, dispositione hac non ex humidis spiritus procedente sed in ipsis solidis existente; totus enim in hiis habitus corporis quasi carbo quis factus est et propterea neque hecticos iuniores medicorum nominant hos tales pulsus. In quibus iam finaliter extinctus est calor, in senibus autem hoc maxime concidit, et rarior pulsus fit. 3 Vocat autem
20 hunc talem marasmum (id est tabem) Philippus ex egritudine senectutem, et concidit maxime quidem declinantibus, quandoque vero et hiis qui adhuc in statu sunt. Et bene de eis scripsit Philippus: horum dispositio non certissime ignitis carbonibus assimilatur, sed ita extinctis ut in cinerem iam transmutet. 4 Sufficiunt hec ei demum qui intellectum habet ad assequendum ea que sunt
25 deinceps. Subscribemus igitur iam eam que ex isagoga est seriem.

5 *Tabentium vero non secundum unam speciem vertitur pulsus; oportet autem in quantum convenit differentiis manifestis determinare de eis. Qui quidem utique in non solutis flegmonibus contabuerunt, debiles et velociores et spissos valde et myuros, secundum magnitudinem in una percussione, pulsus habent;*

12 imbecillitatem] -e CDFKLQSZ || autem] vero HZ || monstratum] ostens- GU || post et add. in HSZ || perineneucos] -neucos γ^GJR , simil. G : -meneos OQSZ : permencos CDFI, simil. AKL : om. HW || id est om. HUW || 13 circumnuens] -iens EGJT, simil. NPRS in ras. H : -ens Z, simil. IOQW : -venientes edd. || myurus om. FO || 14 particulas] partes UW || autem est invert. ϵ^W || et om. δO || 15 similem] -e $\gamma^E\delta^L$; post ipsi transp. δ^{IR} || ipsi] om. BIR ; post add. et δ^L || habent] -et $\delta^{AL}GV$ || humidis] -itate $A\epsilon^W$ || 17 factus] per- UW || neque om. FOQ || post iuniores add. quidam UW || 18 finaliter] perfecte al. mg. A^1 || 19 autem om. UW || maxime] P^1 : magis ENPT || concidit] ac- BM || rarior pulsus invert. ϵ^W || 20 egritudine] genere CDK || senectutem] -us $\alpha\gamma^E CFIJOQRSZ$: -utis AEU : sensus DK || 21 concidit] ac- LMUW : -ven- AF || post quidem add. in P^1TUV || quandoque] P^1 : -o γ^V || adhuc om. EI || 22 de eis om. $\gamma\delta\epsilon U$ || 23 ut] et IR || transmutet] -mittet IRT || 24 post sufficiunt add. de IR || ei] s.l. P^1 : enim $B\gamma^VIJOQRWY$ || post demum add. ei GUW || habet] -ent HSZ || assequendum] sequ- ADKV : con- FL || 24-25 sunt deinceps invert. ϵ^W || 25 subscribemus] s- ϵ^WU || igitur om. ACDFK || post iam add. omni K, simil. AL : enim CDF || eam] ea γ^V || 26 varie titul. A BT D E K L M SWZ || tabentium] T^{ac} : tabesc- $BGHNT^{pc}$: hab- IRV || post vertitur titul. W || 27 quantum] quarum OQ || manifestis om. OQZ || 28 debiles] -iores $\gamma\delta\epsilon U$ || spissos] -iores UW || myuros] (im- A)minut- AQU : impur- δ^{AW} ||

οὓς Ἀρχιγένης ἐπινενευκότας καλεῖ, σαφῶς δηλοῦν
 βουλόμενος τὸ κατὰ τὴν διαστολὴν βραχὺ | μετὰ τῆς 35
 ἐκατέρωθεν περάτων οἶον ἐπινεύσεως. οὐ γὰρ ὡς
 ἀποκεκομμένων ἀθρόως, ἀλλ' ὡς ἐπικεκαμμένων τῶν
 ἐκατέρωθεν μερῶν εἰς βραχὺ | συνέσταλται, μύουρος ὦν
 τῷ μεγέθει καθ' ἑκάτερα τὰ μέρη. τοῦτο μὲν οὖν οὐ
 τούτοις μόνοις, ἀλλὰ καὶ τοῖς πλείστοις τῶν ὀπωσοῦν | 40
 μαραιομένων ὑπάρχει, τοῖς μὲν διὰ φλεγμονὰς πᾶσιν,
 ἤδη δὲ καὶ τῶν ἄλλων πολλοῖς, εἰ μὴ τι ἄρα κἄκεινοι διὰ
 τινὰς φλεγμονὰς λανθανούσας | μαραίνονται. καὶ εἶη ἂν
 οὗτος τῶν ἐπὶ φλεγμοναῖς μαραιομένων ἴδιος, οὐδενὶ
 178 τῶν ἄλλως μαρανθέντων ὑπάρχων. ἐκτικὸς δὲ πᾶσι τοῖς 45
 μαραιομένοις || ὁ σφυγμὸς ἐστὶ καὶ τοῦτ' αὐτοῖς
 κοινότατον. ἐν δευτέρῳ δ' ἢ κατὰ τὸ μέγεθος τῆς
 διαστολῆς ἀνωμαλία μυουρίζουσα. καὶ γὰρ καὶ τοῦτο
 τοῖς πλείστοις ὑπάρχει. τρίτον δὲ | τὸ τῆς πυκνότητος.
 ὑπάρχει γὰρ καὶ τοῦτο πᾶσι μὲν τοῖς ἐπὶ φλεγμοναῖς 50
 μαρανθεῖσιν ἀχώριστον, ἅπασί δὲ τοῖς ἐπὶ καρδιακαῖς, ἢ
 στομαχικαῖς συγκοπαῖς | ὀξέως κινδυνεύουσιν, εἶτα ὑπὸ
 οἴνου πόσεως διαφυγοῦσι μὲν τὴν ὀξύτητα, μαρανθεῖσι
 δὲ τῷ χρόνῳ, εἰ μὴ τι ἄρα καὶ τούτοις φήσειέ τις | ἐπὶ
 μικραῖς φλεγμοναῖς ἀδήλοισι ἡμῖν ἀπόλλυσθαι. καὶ γὰρ 55
 τινες αὐτῶν τὸν ἐπινενευκότα σφυγμὸν ἔχουσιν,

34 *post* ἐπινενευκότας *hab.* τε καὶ περὶ νενευκότας Kühn || 35 *post* τῆς *hab.* τῶν Kühn ||
 39 *post* μεγέθει *hab.* καὶ Kühn || 49 δὲ] τε Kühn || *post* πυκνότητος *hab.* d(e)sunt *mg.* L^{lat} ||
 54 τούτοις] τούτους Kühn ||

- 30 quos Archigenes epineneucotes (id est supernuentes) vocat, manifeste ostendere volens
eam que secundum diastolem est brevitatem cum ea que alterutrinque finium velut
epineusi (id est supernutu). Non enim ut abscisis repente simul, sed ut incurvatis hiis
que alterutrinque sunt partibus in brevitatem contractus est, myurus existens
magnitudine secundum alterutras partes. Igitur hoc quidem non hiis solis, sed et
35 plurimis eorum qui qualitercumque tabent existit, hiis quidem qui propter flegmones
omnibus, iam autem et aliorum multis, nisi aliquo forte et illi propter quosdam
flegmones latentes tabent. Et erit utique hic eorum qui in flegmonibus tabent proprius,
nulli eorum qui aliter tabent existens. Hecticus vero omnibus tabentibus pulsus est, et
hoc eis communissimum. 6 In secundo vero ea que secundum magnitudinem diastoles
40 est anomalia (id est inequalitas), myurizans; et enim et hoc plurimis existit. 7 Tertium
vero est id quod spissitudinis. Existit enim et hoc omnibus quidem qui in flegmonibus
tabent inseparabile, sed et omnibus hiis qui in cardiacis et stomaticis sincopis acute
periclitantur, deinde a vini potu effugiunt quidem acumen, tabuerunt vero tempore, nisi
aliquo forte et hos extimabit quis in parvis flegmonibus immanifestis nobis deperire.
- supervenientem
- 45 Et enim quidam eorum epineneucota (id est supernuentem) habent pulsum,

30 epineneucotes] -os INRTUVW, simil. EGJ : ement- AC DKQ : om. HOZ || id est om. HOZ ||
supernuentes] P¹ : -veni- δ¹ε²EMPTUV, ut Puls. tir. : -emin- LZ ; post add. et circumvenientes
W || 31 post que₂ add. velut ACDFGKLUW (cfr. Puls. tir.) || alterutrinque] -utrorum UW ; post
add. fuerit OQ || finium] -unt CDK || velut om. LUW || 32 epineusi] -nensi BCDFJKOQS : om.
UWZ || id est om. UWZ || supernutu] -ventu LU : -venienti(a Sur.) edd. || simul] om. UW ; post
sed transp. Ω || utz om. γδεU || post hiis titul. O¹ || 33 contractus] t- ACDEFK || myurus] muric-
OQ : incurv- L || 34 hiis] ips- γδε^wU ; post solis transp. γδεU || solis] -um ACDEGIJLMOWZ,
ut Puls. tir. || et] om. Bγδ¹QUWYZ ; post add. a Bγδ^AQU, et exp. P || 35 plurimis] -ibus
γδHQSUW, fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.) || qui] om. ACDFK || qualitercumque] quale(-m I)-
CFIJKR || hiis] mg. A¹ : hic CEIJKLOPQRT, simil. hoc ADFUWZ ; post add. hoc N || qui₂] s.l. P¹
: om. ENPT || 36 nisi] hoc γδ¹OQUW, simil. L || tabent om. δ || proprius] -is δ^{AL}OS || 38 aliter]
tal- ACDFJKM || existens] -entes γδ^LOQUZ || 40 anomalia om. WZ || id est om. OWZ ||
myurizans] minut- DFK || et hoc om. γδεU || tertium] factum CK || 41 vero om. ACDFK || id
om. AC DK || 42 post tabent add. et γδ¹QSUWZ, et exp. S || post inseparabile add. est γδε^{HU}, et
exp. S || et] vel expect. || 43 deinde] demum FLNOPRUVWYZ || quidem om. ε^w || tempore]
ipse CDK || 44 hos] hoc γδ¹OSU, simil. HQZ || immanifestis post deperire transp. γδεU ||
deperire] aper- γδ^{AL}OQU, simil. LZ || 45 eorum] ho- ACDFKLU || epineneucota] -neneuca RV,
simil. EJNPST : -menonta C, simil. ADKL : om. HOUWZ || id est om. HOUWZ ||
supernuentem] -veni- CDEIJKRVW et simil. N (cfr. Puls. tir.) : -man- QS : -emin- FHLOU ||

εἰ μή τι ἄρα πάλιν τούτους μὲν | ἐπὶ φλεγμονῇ, τοὺς δ' ἄλλους χωρὶς φλεγμονῆς μαραίνεσθαί φησίν. τοῦτο μὲν δὴ ἄπορον. ἔχουσι δ' οὖν οὗτοι σφυγμὸν ἐκτικόν, ἀμυδρὸν, πυκνὸν | ἄγαν, καὶ τινες αὐτὸν ἐπιενευκότα 60
 καλοῦσι. δευτέρα μὲν αὕτη διαφορὰ σφυγμῶν τοῖς μαραινομένοις. ἄλλη δὲ τρίτη τὸν ἀραιὸν ἰσχόντων, ἀλλὰ καὶ | τούτοις πάντως ὃ τε προηγησάμενος πυρετὸς ἐπύκνωσεν αὐτούς, καὶ ἡ ἐσχάτη λύσις τῆς δυνάμεως ἱκανῶς πυκνοῖ. τὸν μέσῳ δὲ πάντων μὲν πυρετῶν | 65
 ἀποψυχθέντων, μηδέπω δὲ ἀπολλυμένων αὐτῶν, τὴν εἰς ἀραιότητα τροπὴν εἰργάσατο. τοῦτο τὸ εἶδος τοῦ μαρασμοῦ πρεσβυτικῆς ἡλικίας ἴδιον, ἡνίκ' ἂν μάλιστα τῶν κατὰ πνεύμονα καὶ θώρακα πεπονθός τι τύχη. οὗτοι τὴν πυρεκτικὴν σκληρότητα τοῦ σφυγμοῦ | φυλάττουσι, 70
 καὶ ἀραιὸς ἦ. παντελῶς δ' ὀλίγοις τῶν μαραινομένων εἰς ἄλλην ἀνωμαλίαν ὁ σφυγμὸς τρέπεται, πλὴν τῆς εἰρημένης κατὰ | τὸ μέγεθος.

< ια'. > <...>

Ἐξῆς περὶ τῶν φθισικῶν ὀνομαζομένων ὁ λόγος ἐστί. μικρὸν μὲν καὶ ἀμυδρὸν ἐχόντων τὸν σφυγμὸν, ἀρρωστία τῆς δυνάμεως, οὐ μὴν ἱκανῶς γε ταχύν, ὥσπερ οἱ πολλοὶ τῶν πυρεττόνων, ὅτι μὴδὲ περικαῖ πυρέττουσι πυρετόν. ἐκτικὸν δὲ καὶ οὗτοι τὸν σφυγμὸν ἔχουσιν, ὅτι καὶ τὸν | πυρετόν. ἀπὸ γοῦν τοῦ κατειληφότες τὴν ὅλην 5
 ἔξιν τοῦ σώματος αὐτῶν πυρετοῦ ὁ σφυγμὸς οὕτως ὀνομάζεται.

58 φησίν] *fort.* φῆσιν : φασι Kühn || 63 καὶ] τῆς τε δυνάμεως Kühn || 64 τῆς δυνάμεως *non hab.* Kühn || 65 μὲν *non hab.* Kühn || 69 τύχη] τύχοι Kühn ||

XI. *titul.* ftisicorum *mg.* L^{at} || 1 *ante* ἐξῆς *hab.* Ὁ δὲ τῶν φθισικῶν ὀνομαζομένων σφυγμὸς μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς ἐστί καὶ μαλακός, καὶ ταχὺς συμμέτρως καὶ ἐκτικός Kühn || 6 οὕτως] οὗτος Kühn ||

nisi aliquo forte rursus hos quidem in flegmone, alios vero sine flegmone tabere dixerit.
Hoc igitur quidem utique est insolubile. Habent autem hii pulsum hecticum, debilem,
supervenientem

spissum valde, et quidam eum epineneucota (id est supernuentem) vocant. Secunda
quidem hec differentia est tabentibus. Alia vero tertia est, eorum qui rarum habent, sed
50 et hiis omnino et antecedens febris inspissavit eos et ultima solutio virtutis sufficienter
spissat. Quod in medio autem est omnibus quidem febribus defrigidatis, nondum autem
peremptis eis, eam que in raritate est versionem operabatur. Hec autem species tabis
senilis etatis est propria, cum utique maxime quid eorum que secundum pulmonem et
thoracem sunt pati contigerit; hii febrilem duritiem pulsus servant, etsi rarus fuerit.
55 Omnino vero paucis tabentium in aliam anomaliam (id est inequalitatem) pulsus
vertitur, preter eam que <...> secundum magnitudinem.

XI. 1 <...>

2 Deinceps de phtisicis nominatis sermo est, parvum quidem et debilem
habentibus pulsum, imbecillitate virtutis, non tamen sufficienter demum citum,
sicut multi febrientium, quoniam neque circumardentem februnt febrim;
5 hecticum autem et hii pulsum habent, quoniam et febrim. A suscipiente
denique totum habitum corporis eorum febrim pulsus ita nominatur.

46 post nisi add. in ACDKL || hos] hoc OQU || alios... flegmone om. NO || sine] mg. A¹ : om.
ACIJKRT || flegmone] -em γ^G || 47 igitur] cfr. Puls. tir. : om. BM || utique om. HO || insolubile]
indis- CDKL || 48 quidam] -dem Cε^OLU || eum om. AFL || epineneucota] -neucata GJP : -
nenca QS : om. HOUWZ || id est] quem HZ : om. OUWZ || supernuentem] -veni- DEINRVW,
cfr. Puls. tir. : -min- ACKQS : -emin- FHJLOZ || 49 differentia est invert. γδεU || habent] -ebant
ACDF || 50 et] in ε^w || et] qui ACDFK, et exp. A : om. LTUW || virtutis sufficienter invert. γδ^r
¹OQSU || 51 spissat] in- δ^FHOSW || autem] post quidem transp. ε^wEM || quidem om. γδεU ||
52 eam om. UW || raritate] -em ACDE^QEFJKU || versionem] e- ACK || operabatur] -atur γδε^ZU
|| 53 senilis] A¹ : semel Bδ^{1R}ENY, ut Puls. tir. || 55 tabentium] -ere OQ || anomaliam om. HZ ||
id est om. HOUWZ || inequalitatem om. OUW || 56 post que lac. statuenda vid. ||

XI. varie titul. AS BEKLO¹WZ D Q T W || 1 phtisicorum vero nominatorum pulsus parvus et
debilis est et citus moderate et ethicus suppl. Sur. || 2 nominatis] -o γδUW || sermo est] -one
γδUWZ || 3 post citum titul. E || 4 quoniam] mg. A¹ : quantum ABCDFKQ || neque] mg. A¹ :
om. γδUW || circumardentem] mg. A¹ : -add- DF, simil. A : corrupte CK || febrim] -ium OZ || 5
hecticum... et] om. EIR || autem om. γ^rδ^{1R}OQUW || et] om. δ^{1R} || febrim] A¹ : -ium AC DK :
om. ER || a om. δ^{1R}GQ || suscipiente] ac- G || 6 eorum om. LU || febrim] -is γJOQRUWZ ||

180

ἐξῆς δὲ τούτων ἐν τῷ τοῖς εἰσαγομένοις γεγραμμένῳ βιβλίῳ περὶ τῶν περιπνευμονικῶν ὁ λόγος ἐστί. προγράψαι δὲ κἀνταῦθα τὴν ῥῆσιν ἄμεινον εἶναι μοι δοκεῖ, τοιαύτην ὑπάρχουσαν.

< ιβ'. > Ὁ δὲ τῶν περιπνευμονικῶν μέγας ἐστί καὶ ἀμυδρὸς ἢ καὶ μαλακός, ὁμοίως τῷ ληθαργικῷ, πλὴν ὅσα πλεονάζει τῇ ἀνωμαλίᾳ, τῇ τε κατὰ μίαν πληγὴν καὶ τῇ συστηματικῇ καλουμένῃ· κατὰ μὲν τὴν μίαν πληγὴν οἷον διακεκομμένος τε καὶ κυματιζόμενος καὶ δίκροτος ἔσθ' ὅτε γιγνόμενος, ἐν δὲ τῇ συστηματικῇ, τὰς τε ἄλλας διαφορὰς ἔχων καὶ ποτὲ μὲν διαλείπει, ποτὲ δὲ παρεμπίπτει. 5

Ἡ μὲν ῥῆσις αὕτη, ἢ τὰ συμπίπτοντα τοῖς περιπνευμονικοῖς ἀκριβῶς ἐκδιδάσκουσα. τὰς δ' αἰτίας αὐτῶν οὐ χαλεπὸν ἐξευρίσκειν τῷ μεμνημένῳ τῶν ἐν τοῖς πρώτοις ὑπομνήματων ἀποδεδειγμένων. οὐδέ γὰρ θαυμάσιον οὔτε μέγαν εἶναι τὸν σφυγμὸν αὐτῷ οὔτε ἀμυδρὸν οὔτε ἀνώμαλον ἐπὶ φλεγμονῇ τοῦ πνεύμονος, οὔτω μὲν χαῦνου καὶ μαλακοῦ σπλάγχνου, καὶ μεστῆς κενῶν χωρίων μορίων, οὔτω δὲ πλησίον τῆς καρδίας κειμένου. διότι μὲν γὰρ χαῦνον καὶ μαλακὸν καὶ πολύκενον, ἢ ὑπὸ φλεγματικωτέρου τε καὶ παχυτέρου τὴν σύστασιν αἵματος, εἰς φλεγμονὴν ἄγεται, τοῦ λεπτοῦ καὶ χολώδους ὡς τὰ πολλὰ διαρρέοντός τε καὶ σφηνωθῆναι μηδαμῶς κατὰ τὸ σπλάγχνον δυναμένου. 10 15

181

XII 1-8 Gal. *Puls. tir.* 482.1-482.7 || 10-12 Gal. *Caus. puls.* 55.1-61.12 ||

8 προγράψαι] προσγράψαι Kühn ||

XII. *titul.* *peripleumoniorum mg.* L^{at} || 2 τῷ ληθαργικῷ] τῷ τῶν ληθαργικῶν Kühn || 11 ὑπομνήματων] ὑπομνήμασιν Kühn || 12 οὐδέ] οὐδὲν Kühn || αὐτῷ] αὐτῶν Kühn || 13 φλεγμονῇ] φλεγμοναῖς Kühn || 14 μεστῆς] μεστοῦ Kühn || μορίων] -ου s.l. L¹ : μυρίων Kühn ||

3 Deinceps autem horum in libro introducendis scripto de peripleumonicis sermo est. Ascribere vero et hic seriem melius mihi esse videtur, talem existentem.

5 **XII. 1** *Peripleumonicorum autem magnus est et debilis et mollis, similiter litargico, preter quecumque superhabundant anomalia (id est inequalitate), et ea que secundum unam percussione[m] et ea que systematica (id est coacervativa) vocatur: secundum unam quidem percussione[m] velut incisus et fluctuatus et dicrotus, quandoque fiens in systematica vero (id est coacervativa) et alias differentias habet et quandoque quidem deficit, quandoque vero intercidit.*

10 **2** Series quidem hec, ea que accidunt peripleumonicis diligentissime edocens. Causas vero eorum non difficile est invenire reminiscenti eorum que in primis monumentis sunt demonstrata. Neque enim mirabile neque magnum esse pulsum ei, neque debilem, neque anomalum in flegmone pulmonis, ita cavernosi et mollis visceris et plene vacuarum regionum particule, ita vero prope cor posite. Nam quia quidem cavernosus et mollis et multum vacuus a flegmaticiori et crossiori consistentia sanguine in flegmone agitur, subtili et choleric[o] quam multum et effluente, et constipari nequaquam in viscere
15 valente.

7 ante deinceps titul. **W** || post libro add. de **JLO** || 8 sermo est] -one(m **AEU**) $\gamma\delta\text{UW}$ || hic] hinc **GNPT** || seriem] ferrem **CK** || mihi esse invert. δ ||

XII. varie titul. AQ BEKLMO¹TWZ D EW J L || 1 autem] vero ϵ^w , ut *Puls. tir.* || ante debilis add. fluctuosus et **W**, e *Puls. tir.* || similiter] **P¹T¹** : final- γ^E || 2 superhabundant] -at **BMW** || anomalia id est om. **HUW** || anomalia... inequalitate... ea] -iam... -atem (**U**)... eam (**U**) $\gamma\delta\text{QU}$ || 3 ea] eam **EGJLQV** || post que add. secundum **COQ** || coacervativa] -ata(m **IQV**) **CDFIKQV** || post vocatur add. et **OQ** || 4 unam om. **HR** || percussione[m] om. **CDK** || fluctuatus] -ans **ENPT** || 5 systematica] insistentia(m **C**) δ^{AL} : om. **HW** || id est] et δ^{AL} : om. **HW** || habet] ut *Puls. tir.* ; -ens expect. || 6 post deficit add. et **ACDK** || 7 titul. **AESWT** || 8 ante edocens add. est **Z s.l. S** || invenire] -iri $\gamma\delta^1\text{OQW}$ || eorum₂ om. $\gamma\delta\epsilon\text{U}$ || 9 demonstrata] m- **AT** || neque₁] non ϵ^w || neque₂] exp. **P** : om. $\alpha\delta\epsilon^w\text{EV}$ || magnum] exp. **A** : om. **CD** || 10 esse pulsum om. **CDFJK** || ei om. **CDFHJKLOSUZ** || neque₁] et **BEHMOSUZ** : om. **AINPQRVWY** || neque₂] et **BHMOSUW** : om. **AENPQVYZ** || post anomalum add. id est **CDFJK** || 11 cavernosi] carn- **HILQSZ**, simil. **CDFKR** || ante ita add. et $\gamma\delta\epsilon^w\text{UY}$ || 12 posite] -i expect. || quia] exp. **P¹** : -que **FUW** : que **EOQ s.l. P¹** || quidem cavernosus invert. δ || cavernosus] -is γOU : carnos- **LZ** : carnosus **CDFIKQRW** || mollis] -ibus **GP¹UW** || vacuus] **F^{PC}** : -is $\gamma\delta^{AL}\text{OQUW}$ || 13 crossiori om. **OR** || consistentia] ex- **QU** ; post add. in δ^{AL} || flegmone] -em **MOY** || 14 et₁ om. **AB ϵ^o LUV** || effluente] af- **BN** : f- **EM** || et₂ om. **JQUW** ||

τὸ δὲ τοιοῦτον ῥεῦμα, λέγω δὲ τὸ φλεγματικόν, διαβρέχει μὲν τὸν 20
 χιτῶνα τῶν ἀγγείων, διαλύει δὲ τὸν τόνον τῆς ἐν αὐτοῖς | δυνάμεως,
 καὶ οὕτως μεγάλους τε ἅμα καὶ ἀμυδροὺς ἀποτελεῖ τοὺς σφυγμούς. ὅτι
 δὲ καὶ τῆς καρδίας ἐγγὺς τὸ σπλάγχνον, ἢ ἀνωμαλία πολυειδῆς
 γίνεται. | θλίψει γὰρ ἀρτηριῶν καὶ σφηνώσσει καὶ ὅλως πληθωρικαῖς
 διαθέσεσιν ἐδείξαμεν ἔπεσθαι τὰς ἀνωμαλίας, καὶ μᾶλλον, ἐπειδὴν 25
 ἐγγὺς ὡσι | τῆς καρδίας. ὅτι δ' ἐν ταῖς περιπνευμονίαις θλίβονται καὶ
 βαρύνονται καὶ σφηνοῦνται καὶ ἀρρωστοῦσιν αἱ ἀρτηριαὶ τοῦ
 πνεύμονος, οὐ δεῖ λόγου. διὰ τοῦτο δὲ καὶ ὁ | δίκροτος ἐπ' αὐτῶν
 σφυγμὸς σπανίως γίγνεται, καίτοι τῆς γ' ἄλλης ἀνωμαλίας πολλῆς
 συμπιπτούσης, ὅτι δεῖ τοῦπίπαν τῷ δικρότῳ προσεῖναι τι σκλη|ρότητος 30
 ἀγγείου. ταύτην δ' ἐκ φλεγματικοῦ ῥεύματος οὐχ οἶόν τε κτήσασθαι.
 τοῦ γὰρ χολωδεστέρου τὸ συνάγειν καὶ ξηραίνειν καὶ τείνειν καὶ
 σκληρύνειν ἔργον. ἐπεὶ τοίνυν | σπανίως τοῦτο διοχλεῖ τῷ πνεύμονι,
 δῆλον ὡς καὶ ἡ σκληρότης σπανίως ἔσται· εἰ δὲ τοῦτο, καὶ ὁ δίκροτος
 σφυγμὸς. ὅτι δὲ παρὰ τὸ βλάβης μέγεθος ἦτοι δια|λείποντες ἢ 35
 παρεμπύπτοντες ἔσονται σφυγμοί, καὶ τοῦτ' ἐν τῷ δευτέρῳ λόγῳ
 δεδήλωται. καὶ ὅστις ἐκείνων οὐ μέμνηται, μάτην καὶ ταῦτα
 ἀναλέγεται. μεμνημένῳ δὲ περιτ|τοτέρας ἐξηγήσεως οὐχ ἡγοῦμαι δεῖν
 ἔτι. καὶ γὰρ τὰ τοῖς ἐφεξῆς εἰρημένα διὰ τῆς εἰσαγωγῆς ὑπὲρ τῶν
 περιπνευμονικῶν οὐκ ἔχει τὰς αἰτίας ἀσαφεῖς τῷ μεμνημένῳ τῶν 40
 πρώτων, | ἀλλ' ἀπόχρη κἀνταῦθα τὴν ῥῆσιν αὐτὴν παραγράψαι
 μόνον.

182

Πυρεττόντων δὲ ἀπάντων τῶν περιπνευμονικῶν
 ὀξέως, καὶ τι καὶ κωματῶδες ἐχόντων, ὀπότερον ἂν
 αὐτῶν ἐ|πικρατῆ, κατ' ἐκεῖνο μάλιστα 45

35-37 Gal. *Caus. puls.* 66.4-67.3, 67.11-68.6 || 43-48 Gal. *Puls. tir.* 482.8-12 ||

20 φλεγματικόν] φλεγμονικόν Kühn || 25 τὰς ἀνωμαλίας] τὴν ἀνωμαλίαν Kühn || 35
 post τὸ hab. τῆς Kühn || 37 ἐκείνων οὐ μέμνηται] οὐ μέμνηται ἐκείνων Kühn || 39 τοῖς
 τούτοις Kühn || 45 ἐκεῖνο] ἐκεῖνον Kühn ||

3 Tale vero reuma, dico vero quod flegmaticum, infundit quidem tunicam
 vasorum, dissolvit autem robur eius que in ipsis est virtutis, et ita et magnos
 simul et debiles perficit pulsus. Quoniam autem et prope cor hoc viscus est,
 anomalia multiformis fit. Contritiones enim arteriarum et constipationes
 20 ostendimus sequi <...> anomalias (id est inequalitates), et magis cum prope cor
 fuerint. Quoniam autem in peripleumoniis conteruntur et gravantur et
 constipantur et infirmantur arterie pulmonis non indiget ratione. Propterea
 vero et dicrotus in eis pulsus raro fit, et nimirum alia demum anomalia multa
 accidente, quoniam oportet sepius dicroto adesse quid duritiei vasis. Hanc
 25 autem ex flegmatico reumate non possibile est habere; cholericioris autem
 counire et siccare et tendere et indurare est opus. Quia igitur raro hoc molestat
 pulmonem, palam quod et durities raro erit; si vero hoc, et dicrotus pulsus. 4
 Quoniam autem a nocumenti magnitudine vel deficientes vel parempiptontes
 (id est intercidentes) erunt pulsus, et hoc in secundo sermone ostensum est. Et
 30 quicumque illorum non meminit, inaniter et hec relegit; reminiscenti vero
 ampliori explanatione non adhuc extimo indigere. Et enim ea que deinceps per
 isagogam de peripleumonicis dicta sunt non habent causas immanifestas
 reminiscenti primorum, sed sufficit et hic seriem ipsam describere solum.

5 *Febrientibus autem omnibus peripleumonicis acute et quid et comatosum (id est
 35 stupidum) habentibus, utrum utique eorum prevaluerit, secundum illud maxime*

16 reuma dico] -atico Bδ^{AL}Y : -a AU || vero] ergo OQZ : om. ABIJLUVW || 18 perficit] A^{1pc} :
 -i ACDFK || 18-21 quoniam... cor fuerint om. CDFK || cor om. LUW || post est add. et UW || 19
 multiformis] multis f- NPT || fit om. BJ || contritiones] constrict- ABM, fort. duplex versio || enim
 arteriarum invert. AγIQRS^{ac}U || et] om. EIJR ; post add. constrictiones E || 20 post sequi lac.
 statuenda vid. || anomalias om. HLUWY || id est om. HLOU || cor om. BUW || 21 fuerint] -it
 γεIJLR || post autem add. et VZ || peripleumoniis] -icis γδεBU || gravantur] ag- LUW || 22
 propterea] postea CDK || 23 et] om. δ^{RM} || 24 dicroto om. LUW || quid] -idem γδ^{DU} : om. ε^W
 || duritiei] -e Bγ^VCFJKLR : -es ADε^{OU} || 25 non possibile] imp- δε^W || autem] vero UW || 26
 counire] cogere al. mg. N¹ : comburere Aε^W || siccare] exs- ε^W || quia] quoniam LUW || raro]
 ratio CDFKWZ ; post hoc transp. BHJOQS || 27 palam] manifestum Z || et] ad CK || 28 autem
 om. LU || a om. BDW || parempiptontes] -pitantes Aγ^NJRSW : pariantes CFK, simil. D : om.
 HO || 29 id est om. HIO || 30 relegit] -ligit CGL : regit DF || 31 explanatione] al. mg. N¹ :
 exempl- T : extim- N || extimo] existimo GM || 32 de om. IR || 33 primorum] prio- Bδε^QGVV
 || sufficit et invert. γδεU || ipsam om. ε^W || describere] s- ε^{WG} || 34 ante febrientibus titul. AW B
 D ET L Z || et] om. LUW || quid] -idem γδ^{DO}QUWY || et] om. ACDFHIKVZ || comatosum om.
 HO || habentibus] mg. SZ : -es αγδ^LUW : om. OQ || id est om. HOU || 35 stupidum] A^{pc} : -e
 A^{ac}CDFK || utrum utique] A¹ : -que δ^LEGOQZ : utrum AHLW || maxime om. CDKL ||

τὸ ποσὸν τῆς πυκνότητος εὐρίσκεται. πυρεττωδεστέρας
μὲν γὰρ ὑπαρχούσης τῆς περιπνευμονίας, ἱκανῶς πυκνὸς
ὁ σφυγμὸς, κωλματωδεστέρας δὲ ἦττον πυκνός.

183 < ιγ'. > Ὁ δὲ τῶν ληθαργικῶν σφυγμὸς ὁμοίος ὢν τῷ
τῶν περιπνευμονικῶν κατὰ μέγεθος καὶ ἀσθένειαν καὶ
μαλακότητα καὶ βραδύτερόν ἐστιν αὐτοῦ καὶ ἀραιότερος
| καὶ ἦττον ἀνώμαλος, διαλείπων μᾶλλον ἢ
παρεμπίπτων. γίνεται δ' ἐστὶν ὅτε καὶ δίκροτος. ἀεὶ 5
μέντοι κυματώδης ἐστὶν ἔν γε ταῖς βαθείαις καταφοραῖς,
ἐφ' ὧν ταῦτα λέγεται. | τῶν γὰρ συμπεπληρωμένων
ἅπασι τοῖς ἑαυτῶν γνωρίσμασι νοσημάτων τοὺς
σφυγμοὺς διέξιμεν, ἵνα καὶ τῶν ἐλλειπόντων κατὰ τι καὶ
μηδέπω τελέων ἱκανῶς | γνωρίζειν δυνηθῶμεν τὸ 10
μέγεθος, ὅσον τε ἤδη ἔχουσι καὶ ὅσον οἶόν τε
προσγενέσθαι αὐτοῖς.

Ἵτι καὶ ὁ λήθαργος ἐπὶ φλεγματώδει γίνεται χυμῷ, δέδεικται καὶ
τοῦτ' ἐν τοῖς ἰδίοις | ὑπὲρ αὐτῶν νοσημάτων λόγοις. ὥστ' εὐλόγως καὶ
ὁ σφυγμὸς ὁμοιότατός ἐστι τῷ περιπνευμονικῶν, βραδύτερος δ' εἰς 15
τοσοῦτον εἰς ὅσον ἀποκεχώρηκε τῆς καρδίας οὐκ ὀλίγον ὁ
ἐγκέφαλος. ὁ γὰρ δὴ πνεύμων τῇ γειτνιάσει τῇ πρὸς ἐκείνην εὐλόγως
τε ὠκυτέρους τε καὶ πυκνοτέρους ἀπεργάζεται τοὺς σφυγμοὺς, ἐπειδ'
184 ἂν θερμότερος ἦ. ὅτι δὲ καὶ ἀνωμάλους μᾶλλον εὐλογον γίνεσθαι διὰ
τὴν γειτνίασιν, οὐδὲ τοῦτ' ἄδηλον τοῖς μεμνημένοις τῶν πρώτων. 20

XIII 1-12 Gal. Puls. tir. 482.13-483.3 ||

XIII. 14 αὐτῶν] τῶν Kühn || ὥστ' εὐλόγως καὶ] ὥστε καὶ εὐλόγως Kühn || 15 post τῷ
hab. τῶν Kühn || δ' non hab. Kühn || 18 τεῖ non hab. Kühn || 18-19 ἐπειδ' ἂν] ἐπειδὸν Kühn ||

quantitas spissitudinis invenitur. Nam febriliori existente peripleumonia, sufficienter spissus est pulsus; comatosiori vero (id est stupidiori), minus spissus.

XIII. 1 Qui litargicorum vero pulsus similis existens peripleumonicorum pulsui secundum magnitudinem et imbecillitatem et mollitiem, et tardior est eo et rarior et minus anomalus (id est inequalis), deficiens magis quam parempton (id est intercidens). Fit autem est quando et dicrotus. Semper nimirum fluctuosus est in
5 profundis demum kataphoris, in quibus hec dicuntur. **2** Completarum enim omnibus sui ipsarum cognitionibus egritudinum pulsus pertransimus, ut et deficientium secundum quid et nondum perfectarum sufficienter cognoscere possimus magnitudinem, quantamque iam habent et quantam possibile est advenire eis.

3 Quoniam et litargus in flegmatico fit humore, monstratum est et hoc in
10 propriis de eis egritudinibus sermonibus. Quare rationabiliter pulsus simillimus est pulsui peripleumonicorum, tardior vero in tantum in quantum secessit a corde [quod] non parum cerebrum. Nam pulmo utique vicinitate que ad illud rationabiliter et velociores et spissiores pulsus operatur, cum utique calidius fuerit. Quoniam autem et anomalos (id est inequales) magis rationabile fieri
15 propter vicinitatem, neque hoc immanifestum hiis qui rememorantur primorum.

36 nam] nos CDFK || febriliori] fervid- L : subtil- P, quod exp., et simil. FG || sufficienter] post spissus (l. 37) transp. ε^w ; post add. pulsus FN || 37 spissus₁... vero (§XIII.1.1) om. IR || comatosiori] -iciori δ¹NPT : om. HO || id est om. HO || spissus₂] pulsus CDFJKOQ ||

XIII. titul. AQ BMEWZ || 1 litargicorum om. CDFK || vero om. CDFKQZ || 2 et₂ om. LUW || 3 anomalus om. HUW || id est₁ om. HOUW || parempton id est om. HO || 4 post autem add. hoc LUW || est₁] et P¹WZ, simil. ADLSU || quando] -oque ADHSZ : om. EQ || et om. ADε^wEG || nimirum om. UW || est₂ om. EGHNTW || in] id est LUW || 5 post kataphoris add. (id est G¹) habitudinibus G¹ mg. A¹Y¹ : reiectibus W || 6 pulsus] -uum ACDEKNOPQTUW, simil. FIJRV || pertransimus] -ivimus ε^zEU, fort. e Puls. tir. || 7 perfectarum] -orum γ^vδ^oQUWZ || possimus] A¹ : -umus ABCDEFGJKMNOVWZ || 8 quantamque] -amcum- EGV : -umcum- ACFJKNPQT : quantitatem quam UW || est] A¹ : om. γ^vδ^{dl} || advenire] e- δεNU, fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.) ; post eis transp. γδεU ; post hab. alia verba HZ mg. S || 9 titul. ABEQW D KL O¹ T || et₁ om. CDKL || litargus] -icus δ^oOQYZ || in₁ om. BDOQV || 10 egritudinibus om. LUW || quare] -um δ¹GOQT, simil. EUW || 11 secessit] -edit GOUW || 12 post [quod] add. est BM || que] -emve CDFJK, simil. OQ : om. EIR || ad illud om. CDFJKOQ || 13 post spissiores add. vero CDK || post utique add. quod IR || 14 anomalos] -us δ^{kl}OQ : om. HUW || id est om. HOUW || 15 rememorantur] m- UW || 16 primorum] prio- Dε^hEIJLNRTUV ||

διὰ τοῦτο δὲ καὶ διαλείπων ἐστὶν ἢ παρεμπίπτων | μᾶλλον ὁ τῶν
ληθαργικῶν σφυγμός. ἐπὶ πλέον γὰρ ψυχρότερον, καὶ ὡς ἂν εἴποι τις
νεκρωδέστερον τοῦ τῆς περιπνευμονίας ἐστὶ τὸ τοῦ ληθαργικοῦ
νόσημα. ψυχρᾶς δ' ἦν | οἰκείας διαθέσεως καὶ δυνάμεως ἐπὶ πλέον
ἀπεψυγμένης ὁ διαλείπων σφυγμός. 25

< ιδ'. > Ὁ δὲ τῶν φρενιτικῶν σφυγμός μικρός ἐστι·
σπανιώτατα δ' ὤφθη ποτὲ μέγας, καὶ | τόνου μετρίως
ἔχει καὶ σκληρὸς καὶ νευρῶδης ἐστὶ καὶ πυκνὸς ἄγαν καὶ
ταχύς. ἔχει δέ τι καὶ κυματῶδες. ἐνίοτε δὲ καὶ
ὑποτρέμειν σοι δόξει· ποτὲ καὶ ἀποκεκόλφθαι 5
σπασμωδῶς. τὸ γὰρ τῶν πυρετῶν ἴδιον | [296r] ἐν τῷ
τάχει σύμπτωμα μάλισθ' οὔτος ἐναργῶς ἐκτήσατο κατ'
ἄμφο τῆς διαστολῆς τὰ πέρατα, καὶ μᾶλλον τὸ ἔξω. ἐστὶ
δὲ καὶ τὸ | τῆς κατὰ τὴν θέσιν ἀνωμαλίας εἶδος εὐρεῖν 10
ἐν αὐτῷ σφοδρῶς γιγνόμενόν ποτε. ἀλλὰ καὶ ὅλη σοι
δόξει πολλάκις ἢ ἀρτηρία, καταλιποῦ|σα τὸν ἑαυτῆς
τόπον ἄνω φέρεσθαι, κλονωδῶς ἀναβραττομένη μᾶλλον
ἢ σφυγμωδῶς διαστελλομένη. κατὰ δὲ τὸν αὐτὸν τρόπον
καὶ κάτω | χωρεῖν, κατασπωμένη μᾶλλον ἢ 15
συστελλομένη. τὸ δ' ἄγαν αὐτῆς πυκνὸν ἐφεδρεύουσιν
ἀπειλεῖ συγκοπήν.

185

Οὐδ' ἐνταῦθα χαλεπὸν οὐδὲν ἐξευρεῖν τὰς τῶν εἰρημένων αἰτίας
τῷ γινώσκοντι μὲν ὡς ἐπὶ χολώδει <...> λήθαργος,

22-25 Gal. Caus. puls. 55.1-61.12 ||
XIV. 1-16 Gal. Puls. tir. 483.10-484.5 ||

24 οἰκείας] οἰκεῖος Kühn ||

XIV. 5 post ποτὲ hab. δὲ Kühn || 8 post ἄμφο hab. ras. L : ἀμφοτέρω Kühn || 15
συστελλομένη] συσπωμένη Kühn || 18 post χολώδει hab. φρενίτις ἐπὶ φλεγματικῶ s.l.
L^{lat} : χυμῶ φρενίτις γίνεται, καθάπερ ἐπὶ φλεγματώδει Kühn ||

Propterea vero et deficiens est magis quam parempticon (id est intercidens) litargicorum pulsus. Amplius enim frigidior et, ut ita dicam, mortalior egritudo peripleumonie est quam que litargici; frigide enim erat proprius dispositionis et virtutis amplius defrigidate qui deficiens pulsus.

XIV. 1 *Qui vero freneticorum pulsus parvus est, rarissime vero visus est quandoque magnus, et robur moderate habet, et durus et nervosus est, et spissus valde et citus; habet autem quid et fluctuosum. Quandoque vero et subtremere tibi videbitur, quandoque et abscisum esse spasmatice. Symptoma enim febrium est proprium in*
velocitate, maxime hic manifeste habet secundum utrosque diastoles fines, et magis
secundum exteriorem. Est autem et speciem anomalie (id est inequalitatis) que est
secundum positionem invenire, in eo vehementer fieri quandoque. Sed et tota tibi
videbitur multotiens arteria, derelinquens sui ipsius locum sursum ferri, concussive
rebulliens magis quam pulsualiter dilatata; secundum vero eundem modum, et deorsum
incedere, cataspomeni (id est subvulsa) magis quam contracta. Nimia vero eius
spissitudo incumbentem minatur sincopam.

2 Neque hic difficile aliquod invenire eorum que dicta sunt causas, cognoscenti quidem quod in cholerico frenesis, in flegmatico litargus,

17 est¹ om. γδ¹εU || parempticon] -pticon QSZ : om. HO || id est om. HO || intercidens] incid-
 CK || 18 amplius om. CDK || post enim add. in CDK || frigidior] P¹ : -iorum γ^vDR, simil. CFJK
 || 19 peripleumonie] -icorum γδεU || est om. DHQSVZ || litargici] -i αγUW : -icorum HSZ, et
 exp. H || erat] -ant γδ¹OQ ; post add. in δOQZ || proprius] -iis γδOUWZ || dispositionis] -ibus
 γδOOQUWZ || et] s.l. A¹ : om. AOQZ || 20 defrigidate] de frigidit- αδ^{DL}EGHQS ||

XIV. varie titul. AQS BELO¹TWZ D K || 1 post pulsus add. est UW || 2 est post valde transp. ε^w
 || 3 quid] -idem CEFGIJKNOQRSTY || etz om. ACDFK || post fluctuosum add. quidem IKR :
 q- et OQSZ || etz om. δεGNPTU || subtremere] sustin- IR || videbitur] -etur EUW || 4 post
 quandoque add. vero HVZ || post enim add. quod HSYZ || est] mal. : om. BM || 5 hic] hoc
 ABDFILWZ || manifeste] -um ACDFKL || utrosque] -asque γDUW : -iusque HZ || fines] -em
 HZ : -ens ELUW || magis] maxime DHO || 6 speciem] -es δOQUYZ || id est inequalitatis om.
 HOUW || 8 derelinquens] delinq- Bγ^{Pδ}-FLQUW (cfr. Puls. tir.) || 9 rebulliens] e- δOSZ in ras. H,
 fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.) || post dilatata add. diastole s.l. G¹ || et om. ε^w || 10 incedere] incid-
 ACDHKL || cataspomeni] corrupte CDFKLQS : om. HO || id est om. EHO || subvulsa] -mersa
 UW || contracta] t- KL : erecta UW ; post hab. sistole s.l. Y¹ || 11 incumbentem] -e γJ || 12 ante
 neque titul. AESWZ K T || hic] hoc ACFGHKNWZ || aliquod om. LO || invenire om. TUW || 13
 quod] s.l. P : om. EMNTU || post flegmatico add. vero UW || litargus] -is γδ¹OQ : -ia LZ ||

εἰδότες καὶ κατὰ μὲν αὐτὸν τὸν ἐγκέφαλον ὁ λήθαργος μᾶλλον ἔχει |
 τὴν γένεσιν, ἢ φρενίτις δὲ κατὰ τε τὴν λεπτὴν μάλιστα μήνιγγα καὶ τὸ 20
 διάφραγμα. τούτων γὰρ τις μεμνημένος καὶ ὅτι μικροὶ καὶ ὅτι σκληροὶ
 | κατὰ λόγον οἱ σφυγμοὶ γίνονται μαθεῖν οὐ δεῖται. καὶ μὴν εἰ θερμὸν
 μὲν τὸ πάθος, μικροὶ δ' οἱ σφυγμοί, πάντως δήπου καὶ πυκνοί.
 δέδεικται γὰρ ἐν | τοῖς ἔμπροσθεν ὡς τὸ τῆς προτέρας διαστολῆς
 ἑλλιπὲς εἰς πυκνότητα τρέπει τοὺς σφυγμούς. ὥσπερ δ' ὁ 25
 περιπνευμονικὸς σπανίως ποτὲ δίκροτος γίγνεται, διότι σκληρότητος
 ἤκιστα μετέχει, οὕτως ὁ φρενιτικὸς κυματώδης σπανιώτατα γίγνεται,
 διότι καὶ αὐτὸς ἤκιστα μετέχει μαλακότητος. τὸ δ' ὑποτρέμειν ὅτι
 δυνάμεως ἐστὶν ἀρρωστούσης γνώρισμα δέδεικται δι' ἐτέρων. ὅταν οὖν
 ἢ ἐν ταῖς ἀρτηρίαις δυνάμεις ἐπι πλείστον αὐτὰς διαστέλλειν ἐγχειρῆ, 30
 δεῖται γὰρ τούτου διὰ τὸ πλῆθος τῆς θερμασίας, ἔπειτα μὴ δύνηται διὰ
 τὴν σκληρότητα τοῦ χιτῶνος, ὑποτρέμειν | πῶς ὁ σφυγμὸς δοκεῖ. καὶ
 δῆλον ὡς τῆνικαῦτα μάλιστα γίγνεται τὸ τοιοῦτον, ἐπεὶ δ' ἂν καὶ
 συγκοπήσῃσθαι μέλλωσιν, ὥσπερ ἐπειδὴν σπασθῆ|σεσθαι,
 σπασμῶδης ἐστὶ καὶ ἡ τῶν σφυγμῶν κίνησις. τὸ δ' ἀποκεκόφθαι 35
 σπασμῶδως τὴν κίνησιν καὶ μὴ κατὰ βραχὺ παύεσθαι διὰ παντὸς |
 ὑπάρχει τοῖς φρενιτικοῖς, ὡς ἂν καὶ τῆς θερμότητος ἐπικρατούσης καὶ
 τῶν ὀργάνων σκληρῶν ὑπαρχόντων. ὀρεγομένης γὰρ ἔτι τῆς
 δυνάμεως διαστέλλειν τὰς ἀρτηρίας, ἢ τῶν χιτῶνων ἀντιλέγει,
 κἀντεῦθεν τὸ βίαιον τε καὶ τὸ οἶον σπασμῶδως ἀποκεκομμένον. οὕτως 40
 δὲ σκληρότης καὶ ἡ ἀρχὴ | τοῦ διαστέλλεσθαι τὰς ἀρτηρίας
 ἐξαιφνιδίως τε καὶ ἀθρόως ὥσπερ ἐκθορνυμέναις γίνεται μᾶλλον, οὐ
 κατὰ βραχὺ διαστελλομέναις. οὕτως δὲ καὶ | ἐπὶ φλεγμονῇ
 πυρέσσουσιν ἅπασιν, τοῖς μὲν μᾶλλον, τοῖς δ' ἥττον φαίνεται

186

24-25 Gal. *Caus. puls.* 39.3-40.16 ||

19 εἰδότες] εἰ δ' ὅτι L^{ac}: εἰδότες δὲ ὅτι Kühn ; *vd.* Burg. || 30 ἐπι πλείστον] ἐπιπλέον Kühn
 || αὐτὰς διαστέλλειν *invert.* Kühn || 33 ἐπεὶ δ' ἂν] ἐπειδὴν Kühn || 39 ἀντιλέγει]
 ἀντιβαίνει Kühn ; *post add.* σκληρότης *s.l.* L¹, *fort.* L^{at} || 40 τε *non hab.* Kühn || 42 *post* τέ
hab. τις Kühn || ἀθρόως] ἀθρόα Kühn || ἐκθορνυμέναις] ἐκπηδούσαις *s.l.* L¹, *fort.* ἐκ L^{at}
 ; *cf.* Burg. || 43 *post* καὶ *hab.* τοῖς Kühn ||

15 scienti vero quoniam et secundum ipsum cerebrum litargus habet magis
 generationem, frenesis vero et secundum subtilem maxime mininga et
 diafragma. Horum enim quis reminiscens, et quoniam parvi et quoniam duri
 secundum rationem fiunt discere non oportet. Et nimirum si calida quidem est
 passio, parvi vero pulsus, omnino utique alicubi et spissi. Monstratum autem
 20 est in superioribus quod defectio prioris diastoles in spissitudinem vertit
 pulsus. Quemadmodum autem peripleumonicus raro unquam dicrotus fit, quia
 duritie minime participat, ita freneticus fluctuosus rarissime fit, quia et ipse
 minime participat mollitie. Subtremere vero, quoniam virtutis est imbecillis
 cognitio, monstratum est per alia. Quando igitur virtus que est in arteriis quam
 25 plurimum eas dilatare temptaverit - indiget autem isto propter multitudinem
 caloris -, deinde non poterit propter duritiem tunice subtremere quodammodo
 pulsus videtur. Et manifestum est quod tunc maxime fit hoc tale, cum autem
 utique et sincopari debeant, quemadmodum et cum spasmani, spasmosus est et
 pulsuum motus. Abscisum vero esse spasmatice motum et non paulatim
 quiescere semper existit freneticis, ut utique et calore prevalente et organis
 30 duris existentibus. Cupiente enim adhuc virtute dilatare arterias, tunicarum
 durities contradicit, et hinc est quod violentum et quod velut spasmatice
 abscisum. 3 Ita vero durities et principium dilatandi arterias repentinum et
 repente simul velut exilientibus fit magis, non paulatim dilatatis. Ita vero et in
 flegmone febricitantibus omnibus, hiis quidem magis, aliis vero minus, apparet

14 scienti] -re OQ || quoniam om. TU || litargus] -icis δ^{DL}ENQUVWZ || 15 maxime om. γδεU ||
 mininga] -am δεPU || 17 post secundum add. omnem UW || fiunt om. ADIRUW || discere] dic-
 BFKU || quidem om. LUWZ || post est add. hec HQSZ, lec. quae post passio pos. W || parvi om.
 CDFK || alicubi] -cui LOUZ || 18-19 autem est invert. DHQSU || 20 autem] s.l. P : om. ENTV ||
 peripleumonicus] -is AELNPQUWZ || unquam] S^{pc} : num- ABCDFLOQS^{ac}Z || 21 post duritie
 add. quidem γ^v || minime] mg. N¹ : om. JN || 21-22 ita... participat] mg. N¹ : om. NTZ || 22
 minime] in fine CDFK || virtutis] S^{pc} : -us CDFGLOQS^{ac}Z || 23 monstratum] manifest- γδ-
 εUW, simil. L || est] om. γδ¹ε^wM || igitur] enim UW || virtus] mg. A¹P¹ in ras. H : om. γδοQ
 || 24 post eas add. enim MU || isto om. γδε^oU || 25 deinde] demum Bδ^{LR}ε^HEUVY || subtremere]
 -stinere IR || quodammodo] quemadmodum IR || 26 autem om. DFZ || 27 cum om. IR || 28
 pulsuum] in ras. A¹ : -um CFIJKNPRT || motum] totum δ^{AL} || 29 post quiescere hab. id est
 cessare s.l. G¹ || ut] et CDK : om. ILR || 30 adhuc om. LT || 32 post vero add. et γδε^wU || post
 arterias add. et ε^w || post repentinum add. simul G || 33 velut om. IR || 34 aliis] mal. : hiis B ||

187 τὸ τοιοῦτο συμβαῖνον, οὐκ ἐν τῷ πέρατι μόνον τῆς κινήσεως, ἀλλὰ ἰ
καὶ κατὰ τὴν ἀρχὴν εὐθύς. αἰτία δὲ κοινὴ τούτων ἀπάντων ἢ τῆς 45
χρείας τῶν σφυγμῶν αὔξεις, ἅμα τῇ τοῦ χιτῶνος σκληρότητι. ὅταν
γὰρ ἐπέιγῃ μὲν ἢ χρεία, καὶ διὰ τοῦθ' ἢ δύναμις ὡς ἐπὶ μεγάλην τε
καὶ ταχεῖαν ἐξορμᾶ διαστολὴν, ἀντιβαίνει δ' ἢ τῶν ὀργάνων
σκληρότης, ἀνάγκη τὴν ἰ προειρημένην ιδέαν συμπίπτειν ταῖς
κινήσεσι. ἀλλὰ καὶ ὅτι διὰ τὴν αὐτὴν ταύτην ξηρότητα τε καὶ 50
σκληρότητα καὶ τάσιν τῶν ἀγγείων ἀνώμαλος ὁ σφυγμὸς ἰ φαίνεται
κατὰ τὴν θέσιν οὐδέ θαυμαστὸν ἐννοεῖν τοῖς μεμνημένοις τῶν
ἐμπροσθεν. οὐθ' ὅτι τὸ λίαν πυκνὸν ἐφεδρεύουσιν ἀπειλεῖ συγκοπὴν.
ἀρρώστου ἰ γὰρ δυνάμεως ἢ πυκνότης ἔγγονος ἐδείκνυτο.

< ιε'. > Ἐφεξῆς ὁ λόγος ἐστὶ περὶ τοῦ μικτοῦ δοκοῦντος εἶναι
πάθους ἔκ τε φρενίτιδος καὶ ληθάργου καὶ διὰ τοῦτο καὶ τοὺς ἰ
σφυγμοὺς ἐν τῷ μέσῳ τῆς ἐκατέρου τῶν παθῶν ἔχοντος ιδέας. ἦτις
μὲν δὴ τοῦδε τοῦ πάθους ἐστὶν ἢ φύσις, ἐν ἑτέροις δεδήλωται· διότι δ'
εὐλόγον αὐτῷ καὶ τοὺς σφυγμοὺς ἔχειν μικτούς, ὡς ἂν καὶ αὐτῷ 5
μικτῷ τὴν φύσιν ὑπάρχοντι, θαυμάσιον οὐδέν. ὥστε τις τοῦτο
γινώσκων οὐδὲν ἔτι δεῖται λόγου ἰ πλείονος. ἀλλ' ἀρκεῖ μοι
κἀνταῦθα παραγράψαι τὴν ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς ῥῆσιν, ᾧδὲ πως ἔχουσιν.
188 Ἔστι δὲ τι καὶ ἄλλο πάθος, ὃ εἴτε μέσον αὐτῶν
ληθάργου καὶ ἰ φρενίτιδος 10

50-51 Gal. *Caus. puls.* 57.5-18 ||

XV. 3-4 *cfr.* Hipp. *Epid.* IV 13; Gal. *Gloss. Hipp.* T28 (τυφωμανίη) || Gal. *Com. Hipp.* 664.16-665.6 || Gal. *Hipp. Prorrh.* 497.3-497.14 || 9-33 Gal. *Puls. tir.* 484.6-485.9 ||

45 καὶ *non hab.* Kühn || 48 ἀντιβαίνει] ἀντιβαίνει Kühn || 49-50 συμπίπτειν ταῖς κινήσεσι] ταῖς κινήσεσι συμπίπτειν Kühn || 52 οὐδέ] οὐδὲν Kühn || 53 *post* ἐμπροσθεν *hab.* ὥσπερ Kühn ||

XV. 6 τὴν *non hab.* Kühn || 9 αὐτῶν] αὐτὸ Kühn ||

35 hoc tale contingens, non in fine solum motus, sed et secundum principium
statim. Causa vero communis horum omnium que utilitatis pulsuum
augmentatio, simul cum tunice duritie. Cum enim properet quidem utilitas, et
propterea virtus ut ad magnam et citam provenit diastolem, repugnat autem
ipsorum organorum durities, necesse predictam speciem accidere motibus. 4
40 Sed et quoniam propter eandem hanc et siccitatem et duritiem et tensionem
vasorum anomalus (id est inequalis) apparet pulsus secundum positionem, non
mirabile intelligere hiis qui meminerunt anteriorum, neque quoniam quod
valde spissum insidentem minatur sincopam. Imbecillis enim virtutis spissitudo
soboles ostensum est.

XV.1 Deinceps sermo est de passione mixta extimata esse *et ex* frenesi et
litargo, et propterea et pulsus in medio speciei alterutrarum passionum
habente. Que quidem utique huius passionis est natura, in aliis ostensum est:
quia vero rationabile est ei et pulsus habere mixtos, ut utique et ipso mixto
5 natura existenti, mirabile nullum. Quare quis hoc cognoscens non adhuc indiget
sermone ampliori, sed sufficit mihi et hic describere eam que ex isagoga est
seriem, ita quodammodo habentem.

2 Est autem quedam et alia passio, quam sive mediam eorum litargi et frenesis

35 *post principium add. quidem* δ^{IR} || 36 horum omnium *invert.* δ || omnium] *s.l.* S : *om.* OQ ||
que *om.* BHMSZ || *post utilitatis hab. respirationis s.l.* Y¹ || 37 properet]-at B J Y : -paret INPRT :
-aret CFKV : appar- GOUWZ, *et exp.* Z || 38 *post ut hab. et* GSUVWYZ, *fort. recte* || provenit]-
iat LWZ || *post repugnat hab. contradicit s.l.* Y¹ || 39 necesse *om.* BγδεY || 40 propter] *s.l.* S : *om.*
QV || 41 anomalus *om.* OUW || id est *om.* HOUW || positionem] petit- OU : op- CDKL || non]
nihil *expect.* : *om.* CDK || 42 meminerunt]-erint ADJORSZ, *simil.* CKNQ || anteriorum] arteria-
BO || neque quoniam *invert.* γδοουwz || 43 insidentem] incid- ABFHJKQZ, *simil.* DILR ||
enim] eius OQS || 44 soboles] geni- *s.l.* G¹ ||

XV. *varie titul.* AQ D E LZ O¹ S T || 1-7 deinceps... habentem *ante* katocorum vero (§ XVI.1.1)
transp. HW || 1 sermo est]-one(-m EJV) γδ^{AU} || mixta] (t- Q)unica QW || extimata] existim-
ADGLOQSV || *et ex corr.* : *et* δ^L : *ex* αγHLSUWZ : quod OQ || 2 litargo]-ico
CDFHJKOQYZ, *simil.* A || *et* *om.* BFHSUWZ || pulsus] spissus CFK || 4 est *om.* DFGJ || ei *om.*
FKL || habere]-ente DOQU || *et* *om.* εU || ipso]-e NPT || 5 quare *om.* δ^{AL} || 6 hic] hoc
ACKNWZ || describere] s- ε^WGU, *simil.* W || 8 *titul.* AES B LW M Q T || *post autem add. et* MV
|| eorum] ea- EHLOSUVZ || litargi]-ie ADJUWZ, *simil.* OQ *sub ras.* S ||

χρή νομίζειν, ὡς οὐδ' ἑτέρω ταῦτόν ὄν, εἴτε κοινὸν
 ἀμφοῖν, ὡς μικτὸν ἔκ τε τῶν φρενίτιδος εἰδῶν ἔκ τε τῶν
 ληθάργου, τοῦτο μὲν | ἰδίᾳ σκεψόμεθα· περὶ δὲ τῶν
 σφυγμῶν αὐτοῦ νῦν ἐροῦμεν. καὶ ἵνα μὴ ὥσπερ αἰνιγμά
 τι προβεβλημένον εἴη, τοῖς συνεδρεύουσιν αὐτὸ 15
 δηλώσω. τὰ μὲν πολλὰ μύουσι τοῖς ὀφθαλμοῖς καὶ
 ὑπνώδεις εἰσὶ καὶ ῥέγχουσιν. αὐθις δ' αὖ ἐπὶ πλεῖστον
 ἀτενὲς ὀρῶντες διετέλεσαν | ἀσκαρδαμυκτί,
 παραπλησίως τοῖς κατόχοις. καὶ εἰ πυνθάνοιό τι καὶ εἰ
 διαλέγεσθαι βιάζοιο, δυσχερεῖς ἀποκρίνασθαι καὶ ἀργοί, 20
 τὰ πολλὰ δὲ | καὶ παραφόρως φθεγγόμενοι καὶ οὐκ
 ὀρθῶς ἀποκρινόμενοι καὶ ληροῦντες εἰκῆ. τοιοῦτον μὲν
 ἔστι τὸ πάθος, ὃ βούλομαι δηλοῦν τοῖς συνεδρεύουσι
 γνωρισθέν, ἀπορία οἰκείου ὀνόματος. οἱ σφυγμοὶ δ'
 αὐτοῖς ταχεῖς μὲν καὶ πυκνοί, παραπλησίως τοῖς 25
 φρενιτικοῖς, ἀλλ' ἥττον. οὕτω δὲ καὶ ἰσχύος ἥττον
 ἐκείνων ἔχουσιν, | πλατεῖς δὲ καὶ βραχεῖς, καὶ τὸ κατὰ
 τὴν ἔξω κίνησιν, ἀθρόως ἀποκεκομμένον οὐκ ἔχοντες,
 189 ἀλλ' ἑτέρω μὲν τρόπῳ καθάπερ εἴσω σπεύδοντες |
 ὑποφεύγουσιν, ἐπιταχύνοντες τὴν συστολήν, καὶ οἷον 30
 ὑποβλέποντες τὴν διαστολήν, οὐ μὴν ὅμοιοί γε κατ'
 αὐτὴν τῷ φρενιτικῷ. τὸ γὰρ οἷον ἀποκεκομμένον οὐκ
 ἔχουσιν.

< ις'. > Οἱ δὲ τῶν κατόχων σφυγμοί, κατόχους γὰρ
 αὐτοὺς καὶ κατεχομένους ἐκάλουν οἱ παλαιοί,

XVI. 1-15 Gal. *Puls. tir.* 485.10-486.3 || 1-4 Hipp. *Prorrh.* I.81, 92.1-5, 137 (κάτοχος) ||
 Gal. *In Hipp. Prorrh.* 827.14-828.4 (κατοχή, *ex Hipp.*) || Soran. *Gyn.* III.27.1 (κατάληψις) ||

12 *post τῶν1 hab.* τῆς Kühn || *post τῶν2 hab.* τοῦ Kühn || 14 αὐτοῦ νῦν *invert.* Kühn || 15
 προβεβλημένον] προσβεβλημένον Kühn || 21 καὶ *non hab.* Kühn || 32 φρενιτικῷ] τῶν
 φρενιτικῶν Kühn ||

oportet extimare, ut neutro idem existens, sive communem amborum, ut mixtam et ex
10 frenesi et ex litargi speciebus; hoc quidem singulariter scrutemur. De pulsibus vero eius
nunc dicemus, et ut non sicut enigma aliquod proposita sit, hiis que insident eam
indicabo. **3** Multum quidem claudunt oculos et somnolenti sunt et stertunt; rursus
autem iterum quam plurimum intente videntes extiterunt irreverberate, similiter
15 catochis; et si interrogaveris quid et loqui coegeris, difficiles respondere et pigri sunt,
multotiens autem et dementer loquentes et non recte respondentes et delirantes inaniter.
Talis quidem est hec passio, quam nunc volo ostendere insidentibus cognita<m>, aporia
(id est indigentia) proprii nominis. **4** Pulsus autem eis sunt citi quidem et spissi,
similiter freneticis, sed minus. Ita vero et fortitudinem minus habent illis, lati vero et
20 breves sunt, et id quod est secundum exterius motum, repente simul abscisum non
habentes, sed alio quidem modo sicut intus festinantes suffugiunt, superproperantes
sistolem et velut subvidentes diastolem, non tamen similes demum secundum ipsam
frenetico; quod enim est, velut abscisum non habent.

XVI. 1 Katochorum vero pulsus - katochos enim eos et detentos vocabant veteres,

9 neutro idem] *cfr.* neutra eadem *Puls. tir.* || existens] ens **EHILNPQRTUY A^{1pc}S^{pc}**, *simil.* **W** :
omnes **CDFGKO** ; *post add.* est $\gamma^v\delta^{jl}QS^{ac}U$, *et exp.* **A¹** || communem] -e $\gamma^t\delta^aQ$: *om.* **OUW** ||
amborum] -arum $\epsilon^H EU$ || et ex] ex **B $\gamma\delta^{ir}\epsilon^Q U$** : et **IQR** || **10** frenesi] -is $\gamma\delta^{cm}QSUYZ$ || et
ex] et **B $\delta\epsilon$ EGNUVY** || litargi] **S^{pc}** : -ie **δWZ** : -icis **OQS^{ac}U** || **11** eius] eorum **ϵLU** || ut *om.*
BOW || non] nunc $\gamma\delta^aOQUW$ || hiis] eis $\gamma\delta\epsilon U$; *post add.* (ex **SZ**) concurrentibus **H mg. S et**
simil. **Z**, e *Puls. tir.* || insident] incid- **ABCDFKLUZ** || *post indicabo add.* hic **UW** || **12** multum] -
otiens **B**, *fort. e Puls. tir.* || *post quidem add.* et **AB** || oculos *om.* **ABCDK** || stertunt] *al. mg.* **W** :
strident **UW** : *om.* **IR** || **13** *post extiterunt add.* et **B $\epsilon^z EU$** || irreverberate] *s.l.* **P^{pc}** : r- **EGP^{ac}** :
inumbr- **U al. mg. L** || **14** et] tunc **UW** ; *post add.* tunc **OQ** || interrogaveris] -averit γ^vCDKLR ,
ut Puls. tir. || quid] -idem $\gamma\delta^{ad}OQUWY$ || loqui coegeris *invert.* $\gamma\delta\epsilon U$ || difficiles] **P¹** : -e $\gamma^v\delta^{il}$
; *post add.* sunt **HOS** || pigri sunt] -escunt ϵ^w || **15** dementer] demum autem **DK** || delirantes]
deliber- $\gamma\epsilon^Q CIJKLRU$: debilit- **DFQ** : deridentes *al. mg. Sur., e Puls. tir.* || **16** insidentibus]
inisci- **UW al. mg. L** ; *post add.* signis **BM s.l. G¹ mg. A¹** || cognita<m>, *cfr. Puls. tir.* : -a **Ω** ||
aporia] penuria *al. mg. W, e Puls. tir.* || **17** id est *om.* **HU** || **18** ita... habent] *mg. A¹* : *om.* **ACD** ||
eti... vero (*homoeot.*) *om.* **FK** || illis] *fort. e Puls. tir.* : *om.* **Ω^w** || lati] *mg. A¹* : ita **ACD** ; *post add.*
ita **B** || **19** id... secundum *om.* **HSZ** || secundum *om.* **FOQUW** || exterius] -iorem **HSZ** || non *post*
simul *transp.* δ^1 || **20** festinantes] proper- **H** || suffugiunt] -fic- **OQTU** || superproperantes] -festin-
W, *fort. e Puls. tir.* || **21** et... diastolem *om.* **OU** || *post velut add.* furtim **AVW** || subvidentes] -trah-
AVWZ in ras. HS, *fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.)* || tamen] tantum **ENPTUWY** || **22** est *om.* **BHSYZ** ||
XVI. varie titul. A D LO^wZ Q || **1-15** katochorum... ipsam *om.* **T** || **1** *post pulsus add.* vel
ACDF || katochos] -as $\delta^c J$ || et *om.* **$\delta HMSWYZ$** || detentos] decentes **DFIQRUYZ** : dicentes **JW**
: docentes **ACK** ||

κατοχήν δὲ καὶ κατάληψιν | οἱ νεώτεροι τὸ πάθος
 ὀνομάζουσιν, εἰκόσιν μὲν τὰ ἄλλα τοῖς ληθαργικοῖς,
 μεγέθους τε χάριν καὶ βραδύτητος καὶ ἀραιότητος, 5
 ὥσπερ καὶ ὄλον | τὸ πάθος τοῦ πάθους οὐ πόρρω τὴν
 ἰδέαν εἶναι, οὐ μὴν ἀσθενῆς ὁ τῶν κατόχων σφυγμός,
 οὐδὲ μαλακός, ἀλλ' ἐν τούτοις δὴ καὶ πάνυ διαφέρει,
 ὥσπερ κὰν τῷ λύεσθαι μὲν καὶ οἰδίσκεσθαι τὴν ὄλην ἕξιν
 τοῖς ληθαργικοῖς, ἐσφίχθαι δὲ καὶ συνέχεσθαι τοῖς 10
 κατόχοις. οὕτω δὲ καὶ | ἀνωμαλία καὶ ὀμαλότητι
 διαφέρουσιν ἀλλήλων. ὀμαλὸς γὰρ ὁ τῶν κατόχων
 σφυγμός. Ἀρχιγένης δὲ φησὶ τὸν τῆς ἀρτηρίας | τόπον
 ἰδίως ἐπ' αὐτῶν θερμότερον εὐρίσκεσθαι, καθάπερ τοῖς
 σπασθησομένοις μετὰ καταφορᾶς. 15

190 Σύμπαντα σχεδὸν | τὰλλα ταῦτα τοῖς κατόχοις ἐστὶ πρὸς τοὺς
 ληθάργους, πλὴν τοῦ διοιδίσκεσθαι τε καὶ οἶον νεκροῦσθαι τὴν ἕξιν.
 ὅθεν καὶ οἱ σφυγμοὶ | τὴν τε ἀμυδρότητα καὶ τὴν μαλακότητα
 παραλλάττουσαν ἴσχουσι, τὸ μὲν, δὲ ὅτι μήπω τῆς δυσκρασίας ὄλην
 τὴν ἕξιν διαλελυκίας ἢ δύναμις εὐρωστός ἐστι, μαλακότητα δὲ οὐδ' 20
 αὐτὴν ἔχουσιν, ὅτι μὴδὲ τὸν χιτῶνα τῆς ἀρτηρίας ἤδη μαλακόν. ὁ δὲ
 τῆς ἀρτηρίας τόπος οὐκ αἰεὶ μὲν ἐναργῶς, ἐλμοὶ γοῦν ἐφάνη
 θερμότερος, ὡς τὰ πολλὰ μέντοι σαφῶς εὐρίσκεται θερμότερος. αἴτιον
 δὲ κὰν τούτῳ τῷ πάθει κὰν τοῖς ἄλλοις, ἐν οἷς ταῦτόν εὐρίσκεται
 σύμπτωμα, | τὸ τὴν ψύξιν τῆς ἕξεως οὐχ ὀμοίως ἦφθαι τῶν ἀρτηριῶν. 25
 || πολλὰ γὰρ τοιαῦτα συμπίπτει ταῖς ἀνωμάλοις δυσκρασίαις.

XVI. 7 εἶναι] ἐστὶν Kühn || 9 ὥσπερ] ὥστε Kühn || 13 post σφυγμός hab.
 ἀνώμαλος δὲ ὁ τῶν ληθαργικῶν Kühn ; *vd. Burg. et Puls. tir.* || 19 τὸ] τὴν Kühn || δέ]
non hab. Kühn ; *vd. Burg.* || 20 διαλελυκίας] διαδεδυκίας Kühn ; *vd. Burg.* || post
 ἐστὶ hab. τὴν Kühn ||

katochen autem et katalesin (id est deprehensionem) iuniores passionem nominant –
 assimilantur quidem secundum alia litargicis, gratia magnitudinis et tarditatis et
 raritatis, sicut et totam hanc passionem ab illa passione non procul specie esse. Non
 5 tamen imbecillis katochorum est pulsus neque mollis, sed in hiis utique et valde
 differunt, quemadmodum et in solutum esse quidem et inflatum totum habitum
 litargicis, strictum vero esse et contineri katochis. Ita vero et anomalia (id est
 inequalitate) et homalitate (id est equalitate) differunt a se invicem: homalus enim est
 katochorum pulsus, anomalus (id est inequalis) vero litargicorum. Archigenes autem ait
 10 arterie locum proprie in eis calidiorem inveniri, quemadmodum in spasmandis cum
 kataphora.

2 Universa fere alia eadem katochis sunt ad litargos, preter id quod inflatur
 et velut mortificatur habitus. Unde et pulsus et debilitatem et mollitiem
 diversam habent: hoc quidem quoniam, nondum discrasia totum habitum
 15 assumente, iam virtus valida est; mollitiem autem neque ipsam habent,
 quoniam neque tunicam arterie iam mollem. Arterie vero locus non semper
 quidem manifeste, apparuit denique mihi calidior, quam multum nimirum
 palam invenitur calidior. Causa vero et in hac passione et in aliis, in quibus
 idem invenitur symptoma, est frigiditatem habitus non similiter tangere arterias
 20 - multa enim utique talia accidunt anomalis (id est inequalibus) discrasiis.

2 deprehensionem] depress- δ OU || post iuniores add. hanc LUW, lec. quae post passionem pos.
 HSU, e Puls. tir. || nominant] voc- Z, fort. e Puls. tir. || 3 quidem] autem JU || 4 illa] hac δ
 JOQUW, simil. J || specie] -es BM || esse om. UW || 5 tamen] S^{Pc} : tantum EGNOPQS^{ac}UY ||
 neque mollis om. CDFKL || et om. $\gamma^T\delta\epsilon$ U || 6 solutum] dis- BHMSZ et simil. Y, fort. dup. ver. ||
 inflatum] inflamm- CDFIJKQ || 7 post esse add. omne δ^{IR} || anomalia om. UW || id est om. OUW
 || 8 inequalitate] e- UW || et... equalitate om. CDFJKL || homalitate] honomal- AB : om. UW ||
 id est] mg. S : om. OQUW || equalitate] mg. S : in- UW : om. OQ || a] ad HJSZ || 9 id est om.
 HO || vero om. ABWZ || 10 post locum add. singulum W, e Puls. tir. || proprie] prope $\delta^{AL}NPV$;
 post add. singulariter Y || calidiorem] calorem CDFK || in₂] et α || 12 post universa add. vero QS,
 et exp. S || fere] P^{Pc} : febre EFNP^{ac} || eadem om. BV || ad] et ϵ U || litargos] -icos δ^{ENPY} : -icis ϵ
 WU || inflatur] inflamm- CDEFIN mg. A¹ || 13-14 mollitiem diversam] invert. $\epsilon^{HU}S^{Pc}$; post add.
 alterutram s.l. G¹ || quoniam om. IRUW || nondum] om. $\delta^{A}ENPV$; transp. post iam α : post
 discrasia AHQSZ || 15 post iam add. non $\gamma^T\delta^{D}QS$, simil. UWZ || post neque add. hec OQSUW s.l.
 P¹, et exp. S || ipsam om. UW || 16 iam om. AZ || 17 apparuit] -uerit γ O : -et UW || 17-18
 quam... calidior] mg. AS : om. $\gamma\delta$ QUW || 18 in₃ om. CDFJKL || 19 idem] mg. A¹ : om.
 $\gamma\delta$ HOQUV || est] s.l. S : et Q : ex O ; post add. ex HSZ || frigiditatem] -itate ϵ U || 20 utique
 om. HI || anomalis om. HUW || id est om. HOU || inequalibus] -itatibus QUWV ||

φαίνεται τοίνυν θερμότερος ὁ τῶν ἀρτηριῶν τόπος τῶν πέριξ, μᾶλλον ἐνίοτε μὲν αὐτῷ τῷ θερμανθῆναι μόνον, ἐνίοτε δὲ τῷ τῶν περικειμένων ἦττον ἐψύχθαι.

< ιζ'. > Τῶν δὲ σπωμένων αὐτὸ μὲν τὸ σῶμα | τῆς
ἀρτηρίας συνῆχθαι δοκεῖ, καὶ πανταχόθεν ἐστεγνῶσθαι,
οὐχ ὡς τεθλιμμένον ὑπὸ τινος, ἢ στενοχωρούμενον, οὐ
μὴν οὐδ' ὡς πειθρικός, οἷον τὸ πυρεκτικόν, καὶ μάλιστα
191 ὡς ἐν ἐπισημασίαις, οὐδ' ὡς διὰ σκληρότητα 5
δυσεπέκτατον, οἷον τὸ ἐπὶ χρόνου | μήκεσι, καὶ μάλιστα
σὺν ἀμαρτήμασιν, ἢ σπλάγχνων κακώσεσιν, ἀλλ' ὡσανεὶ
σῶμα νευρῶδες κοῖλον, οἷον ἔντερον, ἢ | τι παραπλήσιον
ἐξ ἀμφοτέρων τῶν περάτων τεταμένον. οὕτως δὲ καὶ ἡ
κίνησις ἀνώμαλος, ἄνω καὶ κάτω μεθισταμένης τῆς 10
ἀρτηρίας, ὡσπερ | χορδῆς. οὐδὲ γὰρ διαστολῆς ἢ
συστολῆς ἔμφασίς ἐστίν, ἀλλὰ κλόνῳ μᾶλλον ἔοικεν,
οἷον ἐκπηδῶσης ἄνω καὶ αὐθις εἴσω σπωμένης. | καὶ
οὐδὲ διακεκριμένως τοῦτο πασχούσης, ἀλλ' ἐνὶ χρόνῳ
πολλάκις τὸ μὲν τι μέρος αὐτῆς ἀναφέρεσθαι δοκεῖ, 15
καθάπερ | ἐκτοξευόμενον, τὸ δὲ ἔσω φέρεσθαι, καθάπερ
ὑπὸ τινος ἐλκόμενον· καὶ τὸ μὲν ταχέως κινεῖσθαι, τὸ δὲ
βραδέως. δοκεῖ δὲ καὶ σφοδρὸς εἶναι καὶ μέγας ὁ τῶν
σπωμένων σφυγμός. ὁ δ' ἔστι μὲν οὔτε ἄρρωστος οὔτε
μικρός, οὐ μὴν ἐφ' ὅσον φαντάζεται σφοδρός, ἢ μέγας. | 20
ἐξαπατᾶται γὰρ ἡ πληγῆ, διὰ μὲν τὴν τάσιν εὐρωστος
φαινομένη, διὰ δὲ τὸν κλόνον ἐκπηδῆται. ὅθεν καὶ
192 ὑψηλότερος ἔσθ' ὅτε φαίνεται. καὶ οὐκ

XVII. 1-29 Gal. Puls. tir. 486.4-487.12 ||

27 μᾶλλον] *mg. L* : *non hab.* Kühn || 28 μόνον] μᾶλλον Kühn ||

XVII. *titul.* de pulsu spasmatis *mg. L^{lat}* || 5 *post* ἐπισημασίαις *hab.* οὐδ' ἐν ἐπισημασίαις Kühn || 15 ἀναφέρεσθαι ἄνω φέρεσθαι Kühn || 21 ἐξαπατᾶται] ἐξαπατᾶ Kühn || 22 ἐκπηδῆται] ἐκπηδητική Kühn || *post* φαίνεται *hab.* καὶ οἷον ψόφον τινὰ τραχὺν ἀποτελεῖ πρὸς τὴν ἀφήν Kühn ; *vd.* Burg. *et Puls. tir.* ||

Apparet igitur calidior arteriarum locus hiis qui in circuitu: magis quandoque quidem in ipso calefieri solum, quandoque vero in minus adiacentibus infrigidari.

XVII.1 *Spasmatorum vero ipsum quidem corpus arterie coactum esse videtur et undique constrictum, non ut contritum ab aliquo vel coartatum, non tamen ut horripilatum, quale quod febrile, et maxime ut in episimasiis (id est invasionibus), neque ut propter duritiem difficile extensibile, quale est quod in temporis*
5 *longitudinibus, et maxime cum peccaminibus vel viscerum malignitatibus, sed veluti corpus nervosum concavum, quale est intestinum vel quid simile ex utrisque finibus tensum. Ita vero et motus est anomalus (id est inequalis), sursum et deorsum translata arteria sicut corda: non enim diastoles vel sistoles apparitio est, sed concussioni magis assimilatur, velut exiliente sursum et rursus intus spasmata. Et neque discrete hoc*
10 *patiente, sed in uno tempore multotiens hoc quidem aliqua eius pars sursum ferri videtur. quemadmodum sagittata, illa vero intus ferri, quemadmodum ab aliquo tracta, et hec quidem cito moveri, illa vero tarde. 2 Videtur autem et vehemens esse et magnus spasmatorum pulsus; hic autem est neque imbecillis neque parvus, non tamen in quantum apparet vehemens est vel magnus. Nos decipit enim percussio, propter*
15 *tensionem quidem robusta apparens, propter concussionem autem exilit; unde et altior quandoque videtur et velut sonum quandam asperum perficit ad tactum, et non*

23 quidem] vero **Z** in ras. **H** : om. **ACDFKLUW** || in₂] om. **BMNV** ; post add. eo quod s.l. **Y¹** || minus] -imis **EN** || 24 infrigidari] **P^{1pc}** : -atum **LRUW** : in frigidum **GIJPT**, simil. **CDFK** ||

XVII. varie titul. A BDKLMTWZ E || 1 spasmatorum] **S^{pc}** : -orum **IOQRS^{ac}** : -aticorum **ACDFJLT** || quidem om. **ACDEFKO** || coactum] iunct- al. s.l. **G¹Y¹** || 2 ante constrictum add. obtundi **W**, e *Puls. tir.* || non ut invert. **γδ^{FL}OQU** || contritum] -strictum **ABMOQ** || ab om. **γδ^{AL}OQUW** || tamen om. **γδεU** || 3 maxime] magis **ACDFK** || ut om. **Bδ^{IRHS}** || in om. **BOQUZ** || 4 ut om. **LOQUW** || quod om. **γδ^{ALε}-W^{N1}** || in] exp. **P** : ex **Dε^{WE}** ; ante add. ex **CFGIJKN¹PRT** || 6 concavum] cavum **B^{pc}γεMU** || quid] -idem **CFGIKNPRTY** || ex] mg. **A¹** : vel **ACDK**, et exp. **A¹** || finibus] simili(-bus **D**) **CDK** || 7 anomalus om. **HUW** || id est om. **HOUW** || 8 vel sistoles om. **δ^{AL}** || vel] et **HLSUWZ** || 9 intus] in cuius **CK** || spasmata] -ati **δ^{AL}GQUY** : -atice **γ^G** : evulsa **H** mg. **SW**, e *Puls. tir.* || et neque] in ras. **A¹** : quandoque **γδ^{AL}OQU** || discrete] di(s)cere **CDK** : separatim al. s.l. **S** || 10 aliqua] in ras. **H** : alia **γ^VδOQSUZ** || eius pars invert. **ε^W** || 11 sagittata] sagitta **ABγεCDJKLU** || vero] s.l. **S** : om. **OQZ** || aliquo] -a **γ^Gδ^LMOQUYZ** || tracta] at- **δHSTZ** || 13 neque] om. **IR** || non] neque **BOUW** || tamen] tantum **γ^VQUWY** || 14 vel] et **BCDFKL** ; post add. ita **UW** || nos om. **δεGUV** || 15 tensionem] ex- **M** || concussionem] per- **EQUWZ** || exilit] resil- **GOW** || 16 sonum] **S^{pc}** : somn- **NQS^{ac}** ; post quandam *transp.* **ε^W** ||

ἄν τινα λάθοι τῶν ἡσκημένων ὁ σφυγμὸς οὗτος. οὐδενὶ
γὰρ ἔοικεν οὔτε τὴν ἐφ' ἐκάτερα τάσιν οὔτε τὸ 25
σπασμῶδες τῆς κινήσεως. μιγνυμένου δ' αὐτοῦ τῷ τῆς
καταφορᾶς, δυσφορώτατος ἢ κράσις, καὶ μόνῳ τῷ καθ'
ἑαυτὸν ἐκάτερον γνωρίζειν ἀκριβῶς | ἡσκεμμένῳ
δυνατὸν καὶ τὴν μίξιν ἐπιγνῶναι.

Ἡ μὲν ῥῆσις ἢ ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς αὕτη. πρόδηλος δὲ τῶν εἰρημένων 30
ἢ αἰτία τῷ μεμνημένῳ | διότι συμπάσχουσιν ἀλλήλαις αἰ ἀρχαί.

< ιη'. > Παραλύσεως σφυγμὸς μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς καὶ
βραδύς ἐστι, καὶ τισὶ μὲν αὐτῶν καὶ ἀραιός, τισὶ | δὲ
πυκνὸς μὲν, ἀλλ' ὑποδιαλείπων ἀτάκτως.

Μικρὸς μὲν καὶ βραδύς ἐστιν ὁ τῶν παραλελυμένων σφυγμὸς, ὅτι
ψυχρὸν τὸ πάθος. | ἀμυδρὸς δέ, ὅτι καὶ ἡ δυνάμις ἀρρωστοτέρα. 5
μείζονος δὲ τῆς ἐν αὐτῷ γινομένης καταλύσεως πυκνὸς ἅμα καὶ
ἀνώμαλος καὶ ὑπολείπων ἀτάκτως. εἴρηται δ' ἐν τοῖς ἔμπροσθεν ἢ
αἰτία κατὰ δὲ τὸ δεύτερον τῶνδε τῶν ὑπομνημάτων.

193

< ιθ'. > Ἐπιλήπτων τε καὶ ἀποπλήκτων σφυγμοὶ |
παραπλήσιοι. ὅσα οὖν περὶ τῶν ἐπιλήπτων εἰρήσεται,
τοσαῦτα καὶ περὶ τῶν ἀποπλήκτων εἰρήσεσθαι χρὴ
δοκεῖν. ἐν μὲν δὴ τῷ | μετρίως ἐνοχλεῖσθαι καὶ τῷ μὴ
τῆς φύσεως ἰκανῶς ἰσχυρότερον 5

XVIII. 1-3 Gal. Puls. tir. 487.13-15 || 1-2 Gal. Caus. puls. 59.3-61.11 ||

XIX. 1-15 Gal. Puls. tir. 487.16-488.10 || 4-9 Gal. Caus. puls. 6.6-9.2 ||

25 post οὔτεi hab. κατὰ Kühn || 27 κράσις] κίνησις Kühn || 28 ἡσκεμμένῳ]
ἔσκεμμένῳ Kühn ||

XVIII. titul. paralysis mg. L^{lat} || 8 post δὲ hab. καὶ Kühn ||

XIX. 1 τε] δὲ Kühn ; vd. Burg. || 3 post ἀποπλήκτων hab. οἱ Kühn || 4 post δοκεῖν hab.
ἐπιτεταμένα μᾶλλον Kühn || τῷ μὴ] μηδέπω Kühn ||

20

utique aliquem latebit eorum qui exercitati sunt pulsus hic. Nulli enim assimilatur neque tensionem que est ad alterutra, neque †spasmoso† motus. 3 Mixto autem eo pulsui kataphore, difficile cognoscibilis est hec crasis, et soli ei qui exercitatus est secundum se ipsum alterutrum diligenter cognoscere possibile est et hanc mixtionem cognoscere.

4 Series quidem que est ex isagoga hec est. Manifesta vero est eorum que dicta sunt causa, ei qui rememoratur propter quid compatiuntur ad invicem principia.

XVIII. 1 *Paralisis pulsus parvus et debilis et tardus est, et quibusdam quidem eorum et rarus, quibusdam autem spissus quidem, sed subdeficiens inordinate.*

5 2 Parvus quidem et tardus est paraliticorum pulsus, quoniam frigida est hec passio; debilis autem, quoniam virtus imbecillior. Maiore vero ea que in ea est fiente dissolutione, spissus simul et rarus et subdeficiens inordinate. Dicta est autem in anterioribus hec causa, secundum secundum horum monumentorum.

XIX. 1 *Epilepticorum vero et apoplecticorum pulsus sunt similes. Quecumque igitur de epilepticis dicentur tot et de apoplecticis dicenda esse oportet extimare. 2 In eo quidem cum moderate molestatur et in eo cum non natura sufficienter fortior*

17 aliquem latebit *invert.* ε^oU || 18 tensionem] -e BLSVYZ || *post alterutra hab. finium arterie s.l.* Y¹ || spasmoso] -um quod est *vel* -um *expect.*, *ut Puls. tir.* : -o DIOQRV || motus] -u δ¹EGHS : *om.* LUZ || eo] *mg.* A¹ : cum γδOQU ; *post add.* cum HSW || 19 pulsui] -u BδεEGUV || crasis] concretio A, *fort. e Puls. tir., simil.* HSZ || 20 *post ipsum add.* pulsum HWZ || et] ut δ¹AQU : *om.* HSYZ || hanc] *om.* δ¹AGMQUVW ; *post mixtionem transp.* BENPTY || 21 *post cognoscere add.* possibile IR || 22 *titul.* AESW T || quidem *post que transp.* γ^Gδ^DεOQUWZ || que] *s.l.* P¹ : *om.* γ^G || *ex om.* δ¹ || 23 *post causa add.* enim δ¹NPTV, *et exp.* A¹P || compatiuntur] pati- γδOUW ||

XVIII. *varie titul.* AQS DKLW EMO¹TZ || 1 paralisis] -eos *expect.*, *ut Puls. tir.* || 2 *et om.* BγδεU || rarus] tard- CFK || sed] et EMNPT || subdeficiens] -defin- OU || 3 *titul.* AEL¹QSWZ B C¹ T || *post paraliticorum hab. dissolutorum s.l.* Y¹ || 4 *post debilis add.* quoniam IR || quoniam] quia UW || *post virtus add.* est BH || maiore] -ori ε^w || 5 spissus] pulsus DLUW ; *post simul transp.* HOQS || rarus] anomalus *expect.* || *et2 om.* ACDFKZ || subdeficiens] -defin- QU || 6 secundum₁ *om.* γδεMU ||

XIX. *varie titul.* AQS C¹ DEKL MWZ T || 1 vero] *s.l.* N¹ : *om.* εNTU || quecumque] quot- A¹GVY : quotiens- ACDFJK, *et exp.* A¹ || 2 dicentur... apoplecticis *om.* INRY || dicentur] -untur γ^Nδ¹εU || et] hec HSZ || dicenda] dicta HSZ, *e Puls. tir.* || oportet] extimanda IR : *om.* ACDFJK || extimare] existim- BU ; *post suppl.* intensa tamen magis AHSWZ, *coll. Puls. tir.* || 3 cum₁] qui HSZ, *e cui* Q || moderate] *mg.* K : com- HOSZ, *e Puls. tir.* || *et om.* γδ¹AOQUW || in... non] nondum HZ *in ras.* S¹, *e Puls. tir.* || in eo *om.* ALOQ || natura *om.* HM ||

εἶναι τὸ πάθος οὐδεμίαν εὐδηλὸν ἐστὶν εὐρεῖν τροπὴν ἢ
ἐν μεγέθει καὶ σφοδρότητι καὶ τάχει καὶ πυκνότητι καὶ
σκληρότητι. μόνον δὲ ὥσπερ τεταμένη καθ' ἑκάτερόν
ἐστὶν ἢ ἀρτηρία τοῖς ἢ σπωμένοις εἰκότως. εἰ δ' ἰσχυρὸν 10
εἶη τὸ πάθος, ὡς βαρύνειν τὴν δύναμιν, ἀνωμαλίαν τέ
τινα λαμβανόμενα καὶ μικρότερος ἢ καὶ ἀμυδροτέρος
γίγνεται καὶ ἀραιὸς καὶ βραδύς, μεγάλως δὲ θλίψαν καὶ
καταβαλὸν τὴν δύναμιν ἀμυδρούς καὶ μικρούς καὶ
πυκνοὺς ἢ ἐργάζεται. 15

Ἡ μὲν ῥῆσις αὕτη, τοσοῦτ' ὃ δὲ δεῖ νεωτέρας ἐξηγήσεως τοῖσδε τοῖς
σφυγμοῖς εἰς εὐρεσιν αἰτίας, ὥστε καὶ ἢ μαρτυρεῖ σαφῶς τοῖς ἐν τῷ
πρώτῳ καὶ δευτέρῳ τῶνδε τῶν ὑπομνημάτων εἰρημένοις.

194

< κ'. > Ὁ τῶν συναγχικῶν σφυγμὸς τάσιν μὲν τινα
παραπλησίαν ἢ ἔχει τῷ σπασμῶδει, μέγας δ' ἐστὶ
κυματωδῶς, ὡς ὁ τῶν περιπνευμονικῶν, καὶ ὀπότερον ἂν
ἐν αὐτῷ μεγάλως ἐπικρατῆ, κατ' ἐλκεῖνο χρῆ προσδοκᾶν
τὴν μετάπτωσιν. εἰ μὲν γὰρ τὸ περιπνευμονικὸν εἶδος 5
ἐπικρατήσειεν, εἰς περιπνευμονίαν· εἰ ἢ δ' αὖ τὸ
σπασμῶδες, εἰς σπασμὸν ἢ συνάγχη τελευτήσει, ὅσοι δ'
ἂν ἐξ αὐτῶν ἰσχυρῶς πνίγωνται, μικρὸς τούτοις καὶ ἢ
ἀραιὸς ὁ σφυγμὸς γίγνεται· τελευτώντων δὲ ἤδη πυκνὸς
καὶ ἀνώμαλος. 10

Πάση μὲν φλεγμονῇ τὴν ἀρχὴν εἰς συμπάθειαν ἀγούση κοινὸν

10-15 Gal. Caus. puls. 61.12-65.7; 74.1-75.16 || 17-18 *ibid.* 59.3-61.11 ||

XX. 1-10 Gal. Puls. tir. 488.11-17 ||

11 *post* καὶ *hab.* καὶ τάσιν ἰσχυρὰν Kühn ; *vd.* Burg. *et Puls. tir.* || 12 λαμβανόμενα]
λαμβάνει Kühn ; *vd.* Burg. || 15 *post* δὲ *hab.* οὐ Kühn ||

XX. 2 *post* ἐστὶ *hab.* καὶ Kühn || 3 κυματωδῶς] κυματώδης Kühn || 5 γὰρ *non hab.* Kühn ||

5 fuerit passio, nullam manifestam est invenire versionem in magnitudine et vehementia
 et velocitate et spissitudine et duritie. Solum autem quasi tensa secundum alterutrum
 est arteria, hiis qui spasmanur decenter. Si vero fortis fuerit passio, ut aggravet
 virtutem, et anomaliam (id est inequalitatem) quandam suscipiat et tensionem
 fortem, et minor et debilior fit et rarus et tardus; multum vero conterens et submittens
 virtutem, debiles et parvos et spissos operatur.

10 3 Series quidem hec est. In tantum autem non indigent nova expositione hii
 pulsus in inventionem cause, ut et testantur manifeste hiis que dicta sunt in
 primo et secundo horum monumentorum.

XX. 1 Synanchicorum autem pulsus tensionem quidem quandam similem habet
 spasmoso, magnus autem est, fluctuose, ut qui peripleumonicorum, et utrumlibet in eo

transversionem

5 multum dominabitur, secundum illud oportet expectare transitionem: nam siquidem
 utique species peripleumonica dominabitur, in peripleumoniam; si vero rursus quod
 spasmosum, in spasmus synancha desinet. Quicumque vero ex ipsis fortiter
 suffocantur, parvus hiis et rarus pulsus fit, morientium vero iam spissus et anomalus
 (id est inequalis).

2 Omni quidem flegmoni principium in compassionem ducenti commune

4 fuerit] fit AC DK ; ante sufficienter transp. εLU || passio] -one OP¹UW || titul. O¹ Q ||
 manifestam] -a GMNPQTY || post invenire add. in γ^EQS, et exp. S || 5 et... et2... et3 om. UW ||
 alterutrum] alterum δ^{IR}UW ; post hab. initium finem sui Y¹ s.l. G¹ || 6 fortis fuerit] invert. γεU ;
 post add. vel IR || 7 et1 om. δU || anomaliam] A^{1pc} : om. HUW || id est om. HOUW || suscipiat] -
 iet HILRSZ : -it ENPT || tensionem] S^{pc} : in- QS^{ac}UW || 8 tardus] -ior UW || submittens] al. mg.
 W : -vert- UW ; post hab. deiciens hec passio s.l. Y¹ || 9 parvos... spissos invert. ACDFKL || 10
 titul. AEQW C¹ || est] mal. : om. αHJSZ || 11 inventionem] -e δεETUY || et] s.l. S : om. DLOZ
 || testantur] -entur BHSY ||

XX. varie titul. ABELMO¹TWZ C D QS || 1 autem] e Puls. tir. : vero HJ : om. UW || habet] -
 ent BINPTVZ || 2 spasmoso] -mo ABHOQUW || est] mg. A¹ : et AF ; post add. et HLSZ ||
 fluctuose] -us emend. ACDFHKL SZ || 3 multum] mg. A¹ : om. ACDFKLO || illud] id ε^w ||
 transitionem] transvers- γδ^{PO}QUW : tens- DH ; post add. casum s.l. GY¹, fort. dup. ver. || 4
 utique om. ε^w || peripleumonica] -orum γδεU || peripleumoniam] -a HIQRT || 5 in] mg. KA¹ :
 om. ADJMNQST || spasmus] mg. A¹ : -osum CFLV : om. ADJMNQST || desinet] -ficient
 ACDFKL || quicumque] P^{pc} : que- AC DK : quod- ENP^{ac}T || ipsis] hiis UWZ || 6 pulsus fit
 invert. δεMU || 7 id est om. HORUW || inequalis om. OUW || 8 titul. AEQSWZ K || flegmoni om.
 CDFKV || compassionem] -e γδ^FOQUW : -em FHSM simil. Z || ducenti] -endi IR : dec- CDK ||

σύμπτωμα τείνει τὸν σφυγμόν. ἀλλὰ μᾶλλον τοῦτο δρῶσιν αἶ τε τῶν
 νευρωδῶν σωμάτων καὶ ὅσαι πλησίον εἰσὶ τῆς ἀρχῆς. ταῦτά τοι καὶ ὁ
 τῶν συλναγχικῶν σφυγμός οὐκ ἄνευ μὲν τάσεως, ἀλλ' ἦτοι πλεόν ἢ
 ἦπτον αὐτῆς μετέχει. γίνεται γὰρ τοῦτο διὰ τε τὸν ἐπιρρέοντα χυμόν, | 15
 ἢ χολωδέστερον, ἢ φλεγματικώτερον ὑπάρχοντα, καὶ διὰ τὴν τῶν
 ὀργάνων αὐτῶν τῶν ἐν τῷ τραχήλῳ διαφοράν. τὰ μὲν νευρωδέ|στερά
 τε καὶ συντονώτερα τείνει μᾶλλον τὸν σφυγμόν· ὅσα δὲ σαρκώδη τε
 195 καὶ χαῦνα, κυματωδέστερον ἀπεργάζεται ταῦτα. | τὰ δ' ἄλλα τῆς
 λέξεως δηλα, πλὴν τοῦ κατὰ τὸ τέλος εἰρημένου, τοῦ μικρὸν μὲν καὶ 20
 ἀραιὸν γίνεσθαι τοῖς πνιγομένοις ἐξ αὐτῶν | τὸν σφυγμόν, ἐπὶ
 τελευτῇ δὲ πυκνὸν καὶ ἀνώμαλον. ἔχει γὰρ οὕτως. ἐν μὲν ταῖς ἀρχαῖς
 τοῦ πνίγεσθαι μικρότεροι καὶ ἀραιότεροι τῶν ἀρτηριῶν αἱ διαστολαὶ
 γίνονται, τῆς τε δυνάμεως ἀρρωστούσης ἤδη, καὶ τῆς χρείας
 μειουμένης. ἐφεξῆς δ' ὅταν ἤδη | πλησίον ὧσι θανάτου, πειράται μὲν ἢ 25
 δύναμις ἐπισπᾶσθαι συνεχέστερον, ὡς ἂν καὶ τῆς οὐσίας ἤδη τοῦ
 ψυχικοῦ | πνεύματος ἐλλειπούσης. ἀρρωστοῦσα δὲ μικρὰς μὲν ἐξ
 ἀνάγκης ἐργάζεται τὰς διαστολάς· ὅτι δὲ μικρὰς, διὰ τοῦτο | καὶ
 πυκνάς. εἴρηται γὰρ ὑπὲρ τούτου πρόσθεν. εἴτ' ἐξαίφνης ὡσπερὶ
 πεδηθεῖσα, πολλάκις δ' ἐμέλησε στήναι. τούτων δὲ τὸ μὲν ἕτερον 30
 διαλείποντα, τὸ δ' ἕτερον ἀραιότερον ἐργάζεται τὸν σφυγμόν· ἄμφω |
 δ' ἀνώμαλον ἐν τῇ κατὰ τοῦτο τὸ γένος διαφορᾷ.

< κα' . > Ὀρθοπνοίας ὀξειᾶς σφυγμός ἀνώματος καὶ
 ἄστατος, ὑπεκλείπων, καὶ τῆς μὲν μέσης τῆς κακίᾳ
 196 πυκνός, τῆς δ' ἐσχάτως βιαίας βραδύς

25-27 Gal. Caus. puls. 31.9-36.3 ||
 XXI. 1-4 Gal. Puls. tir. 489.1-4 ||

13 ὅσαι] ὅσα Kühn || 14 post οὐκ hab. ἂν Kühn || 15 post μὲν hab. γὰρ Kühn || 25
 μειουμένης] μειουτερος L^{ac} || μὲν non hab. Kühn || 28 ἐργάζεται] ἐργάζεται Kühn || 29
 πρόσθεν] ἔμπροσθεν Kühn || 30 post πεδηθεῖσα hab. πολλάκις μὲν ἔστη Kühn ||
 ἐμέλησε] debuit s.l. L^{lat} || 31 ἀραιότερον] ἀραιὸν Kühn ||
 XXI. titul. orthopnye mg. L^{lat} || 1 καὶ non hab. Kühn || 2 ἄστατος] ἄ-τακ-τος s.l. L¹, fort.
 L^{lat} Kühn ; cfr. Puls. tir. ||

10 est symptoma tendere pulsum. Sed magis hoc efficiunt et hii qui nervosorum
 corporum et quicumque prope principium sunt; propterea igitur et qui
 synanchicorum pulsus non sine tensione quidem, sed aut plus aut minus ea
 participat. Fit autem hoc et propter influentem humorem, vel cholericorem vel
 flegmaticorem existentem, et propter organorum ipsorum que in collo
 15 differentiam. Nervosiora quidem et contensiora tendunt magis pulsum,
 quecumque vero et carnosia et cavernosa fluctuosiora operantur eum. 3 Alia
 vero seriei manifesta sunt, preter id quod secundum finem dictum est, quod
 parvus quidem et rarus fit suffocatis ex ipsis pulsus, in fine vero spissus et
 anomalus (id est inequalis). Habet enim ita: in principiis quidem in suffocando
 20 minores et rariores arteriarum diastole fiunt, et virtute languente iam, et
 utilitate minorata. Deinceps autem cum iam prope mortem fuerint, temptat
 quidem virtus evellere continuatius, ut utique et substantia iam spiritualis
 spiritus deficiente. Languente vero, parvas quidem ex necessitate operatur
 diastolas; quoniam autem parvas, propterea et spissas (dictum est autem de hoc
 antea). Deinde repente, velut compedita, multotiens autem debuit stare; horum
 25 autem hoc quidem deficientem, aliud vero rariorem operatur pulsum: ambo
 vero anomalum (id est inequalem) in differentia que est secundum hoc genus.

XXI. 1 *Orthomie acute pulsus anomalus (id est inequalis) et instabilis, subdeficiens, et medie quidem malitia spissus est, eius autem que ultime est violenta tardus*

9 hoc om. ε^w || et om. BεJLU || hii] hoc ε^w : om. UW || nervosorum] nerv- ACDFK || 10 igitur
 om. MUW || qui om. DεU || 12 et om. EHQSZ || 13 post collo add. sunt δ || 14 contensiora] S^{pc} ;
 magis tensa expect. : tens- γδ^Aε^{HU} || 15 quecumque... eum om. ACDFK || et carnosia] mg. S :
 om. LOQUW || etz om. ELMUVWYZ || cavernosa om. EMVYZ || eum] hec expect. || 16 dictum
 om. GT || 18 anomalus om. HUW || id est om. HOUW || in₂ om. LTUWZ || 19 arteriarum] om. IR
 ; post add. et UW || 20 post utilitate hab. respirationis s.l. Y¹ || autem om. γδεU || 21 evellere] (at-
 Y¹)trah- al. mg. A¹s.l. Y¹ || continuatius corr. dub., fort. -uius ; magis -ue expect. : -(u- B)entius ABO,
 simil. PTY : -entias δ^AEGNP¹SUWZ || spiritualis] prave ; post add. vitalis s.l. G¹ || 22 spiritus] -u
 OQUWZ || parvas... autem om. IR || 23 diastolas] -es Bδ^{IR}ε^{EMPUV} || propterea et invert. γδεU ||
 autem] et LUW ; post add. et ε^wENPT || 24 deinde] mg. S : demum ADHJLPRUVWZ : om. OQ ||
 compedita] S^{pc} : compendiata QUW s.l. P¹, simil. S^{ac} || 25 deficientem] -e BCDFGJKQRU || aliud]
 -um OQTVW || rariorem] min- OQZ || 26 anomalum om. HUW || id est om. HOUW ||

XXI. varie titul. AQS BDEKLMW CT O¹ Z || 1 post acute add. passionis γδ^AOQUW || pulsus
 om. CDFK || anomalus id est om. HUW || instabilis] -ordinatus HSZ al. mg. W, e Puls. tir. ; post
 add. et DZ || 2 post quidem add. in AL || post estz add. in CDFJK, lec. que post tardus pos. HSW ||

καὶ ἐκλείπων, τῆς δ' ἀναιρούσης | ἤδη πυκνός.

Τοῦ χρονίου νοσήματος, ὃ δὴ προσαγορεύουσιν ὀρθόπνοιαν, ὀξεῖς 5
εἰσιν οἱ παροξυσμοί, καθάπερ | καὶ τῆς ἐπιληψίας. | [297r] ἔν τε οὖν
τούτοις, οὐχ ἥκιστα δὲ κὰν ταῖς ἄλλαις ἀπάσαις ὀρθοπνοίαις ταῖς
ὀπωσοῦν ἐξαιφνίδιον γιγνομέναις οἱ σφυγμοὶ πάντως μὲν | ἀνώμαλοί
τε καὶ ἄτακτοι καὶ ὑπεκλείποντες γίνονται, διὰ τὰς ὀλίγον
ἔμπροσθεν εἰρημένας αἰτίας. ἤδη δὲ παρὰ τὰς διαφορὰς | τῆς κακίας ἢ 10
πυκνοὶ μᾶλλον ἢ ἀραιοί. ταχεῖς γὰρ οὐδέποτε, διὰ τὴν ἀρρωστίαν τῆς
δυνάμεως. ἐν μὲν δὴ τῇ μέσῳ μοχθηρᾷ | πυκνός μᾶλλον ἅμα τῷ
ἀνώματος εἶναι δηλονότι καὶ ὑπεκλείπων. ἐν ἀρχῇ γὰρ τοῦ λόγου
ταῦθ' ὡς ἀχώριστα προεῖρηται. | διότι δὲ πυκνός γίγνεται τῆς χρείας
μὲν ἐπειγούσης, τῆς δυνάμεως δ' ἀρρωστούσης, ἐν τοῖς ἔμπροσθεν 15
εἴρηται. καὶ μὲν δὴ καὶ ἤδη | νεκρουμένης τῆς δυνάμεως βραδὺς ἅμα
καὶ ἐλλείπων. ἄμφω γὰρ ταῦθ' ὑπάρχει τῇ μηκέτι κινεῖσθαι δυναμένη.
κατ' αὐτὸ | δὲ τὸ ἀποθνήσκειν ἤδη βιαιοτάτης μὲν τῆς τοῦ πνεύματος
ἐπιζητήσεως τῇ φύσει γιγνομένης, ἀρρωστούσης δὲ δηλονότι τῆς
δυνάμεως, | ἐπὶ τὸ κινεῖσθαι μὲν ἔρχεται τῆς δυνάμεως 20
καταναγκαζούσης, οὐ δυναμένης δ' εἰς τοσοῦτον ἐξαίρειν τὴν
ἀρτηρίαν εἰς ὅσον ἡ χρεία | ποθεῖ, πυκνοὺς ἐξ ἀνάγκης ἐργάζεται τοὺς
σφυγμούς. καὶ τοῦτ' ἐπ' ὀλίγον τινὰ χρόνον ἅπαν ὅσον εἶχε δυνάμεως
ἐπιδειξαμένη τελέως εὐθύς ἀποσβέννυται.

197

6-10 Gal. Caus. puls. 101.17-102.11 || 14-17 *ibid.* 40.17-45.18 ||

4 *post* πυκνός *hab.* καὶ ἀμυδρός Kühn || 11 *post* ταχεῖς *hab.* μὲν Kühn || 12 *post* τῷ *hab.* καὶ Kühn || 17 ἐλλείπων] ἐκλείπων Kühn || 20 δυνάμεως] χρείας Kühn ; *vd.* Burg. ||

et deficiens, interimentis autem iam spissus.

2 Prolixe egritudinis, quam utique nuncupant orthomiam, acuti sunt
5 paroxismi, sicut et epilepsie. Et in hiis igitur, non minus autem et in aliis
universis orthomiis que qualitercumque repente fiunt, pulsus omnino quidem
et anomali (id est inequales) et inordinati et subdeficientes fiunt, propter parum
antea dictas causas. Iam autem a differentiis malitie vel spissi magis vel rari
10 sunt; citi enim numquam sunt, propter imbecillitatem virtutis. In medie quidem
utique malitiosa spissus magis, simul cum essendo anomalum, manifestum est
quoniam et subdeficiens. In principio enim huius sermonis hec ut inseparabilia
prescripta sunt. Quia vero spissus fit, utilitate quidem properante, virtute vero
languente, in anterioribus dictum est. Et quidem utique et quod iam mortificata
15 virtute, tardus simul et deficiens: ambo enim hec existunt ei que non adhuc
moveri potest. Secundum vero ipsum mori, iam violentissima quidem spiritus
inquisitione nature fiente, manifestum est autem quoniam languente virtute, ad
movendum quidem venit utilitate cogente, nequeunte vero in tantum elevare
arteriam in quantum utilitas desiderat, spissos ex necessitate pulsus operatur; et
20 confestim exstinguitur.

3 et] id est **BGNOPTUYZ** || autem] vero **HSZ** : tamen **OP** || iam *om.* **IOR** || *post* spissus *add.* et imbecillis (est *om.* **B**) **BHWZ** *mg.* **S**¹, e *Puls. tir.* || 4 *titul.* **AESW T** || proluxe] *cronice al. mg.* **Y**¹ || egritudinis] -i **δGOQUW** || nuncupant] *nomin-* **EHN** || 5 *et* *om.* **ACDFK** || igitur] **P**¹ : agitur **γδ^AOUWY** || *ante* aliis *add.* omnibus **HOQS**, *lec. quae postea pos.* **AZ s.l. P** || 6 universis] omnibus **UW** || orthomiis *om.* **CDFKM** || que *om.* **BLUW** || repente] *post* fiunt *transp.* **ACDFKLN** ; *post add.* simul **Z** || fiunt] *mg.* **S** : *om.* **QUW** ; *post* pulsus *transp.* **ACDFKL** || 7 id est *om.* **HOUW** || inequales *om.* **OUW** || fiunt] *mg.* **A**¹ : *om.* **δ^{IR}** || 8 antea] ante **EGHPQSUVW** || dictas] *pre-* **γδε^oU** || 9 sunt] *om.* **γδεU** || 10 malitiosa] -tiose **ε^{HL}LU**, *simil.* **H** || spissus] pulsus **OQUW** || essendo] -et **CL**, *simil.* **K** || anomalum] -ia(-m **AW**) **ACDFJKW** ; *post hab.* a- id est *inequalis s.l.* **Y**¹ || manifestum est *invert.* **ε^W** || 11 et] *om.* **εEIRUY** ; *ante* quoniam *transp.* **ACFJKLPTV** || enim *om.* **UW** || ut] *s.l.* **S** : *om.* **MQUW** || inseparabilia] *s.l.* **S^{PC}** : s- **CDFKOQS^{ac}** || 12 prescripta] s- **δ^RGUZ** || quidem properante *invert.* **δ** || 13 languente] *fav-* **UW** || *et* *om.* **ADHUWZ** || quod *om.* **ADHLQSZ** || mortificata] -ante **δ^AOUW** || 15 ipsum] -am *al. mg.* **A¹Y¹** || mori] moveri **IOQUW** : *om.* **CDK** : *mortem al. mg.* **A¹Y¹** || iam *om.* **CDK** || 16 *post* inquisitione *hab.* attractione *s.l.* **G¹ mg.** **A¹** || 16-17 ad movendum] -modum **CDKL** || 17 venit *om.* **CDKL** || utilitate] virtute *expect.* || 18 pulsus *om.* **BIR** || 18-19 et hoc *om.* **HQSZ** || ostendens *om.* **ACDK** || 20 confestim] confitentis **OQ** ||

< κβ'. > Ὑστερικής πνίξεως ἀποτεταμένος σπασμωδῶς
καὶ ἀραιός. τῆς δ' ὀλεθρίας πυκνός, | ἄτακτος καὶ
ὑπεκλείπων.

Οὐδ' ἐπὶ ταύτης ἄπορος ἡ αἰτία τῶ μεμνημένῳ τῶν πρόσθεν. διὰ
μὲν γὰρ τὸ πεπονθὸς | ὄργανον νευρῶδες ὑπάρχον εὐλόγως 5
ἀποτείνεται σπασμωδῶς ὁ σφυγμός. ὅτι δὲ τὸ πάθος ψυχρόν, ἡ
ἀραιότης συνελδρεύει καταλυομένης δ' εἰς ἔσχατον ἤδη τῆς δυνάμεως
εὐλόγως πυκνοῦται τε καὶ ἀνώμαλος ἅμα καὶ ὑπεκλείπων | γίνεται.
προεῖρηται γὰρ ἤδη καὶ περὶ τούτων, ὡς ὅταν ἐπέιγη μὲν ἡ χρεία,
κακῶς δ' ἡ δύναμις ἔχει, τοιοῦτον ἀνάγκη | γίνεσθαι τὸν σφυγμόν. 10

198

< κγ'. > Στόμαχος πεπονθώς, οὕτω γὰρ καλείσθω καὶ
ὑφ' ἡμῶν ἐν τῶ παρόντι τὸ στόμα τῆς κοιλίας διὰ | τὴν
τῶν πολλῶν συνήθειαν, οὐ καθ' ἐν εἶδος τρέπει τὸν
σφυγμόν, ἀλλ' ὁ μὲν φλεγμαίνων μόνον, οἷον ἐπὶ
φλεγμονῇ | νευρώδους σώματος εἵπομεν γίνεσθαι, τὴν 5
τροπὴν τοιαύτην ἐργάζεται. ὁ δὲ θλιβόμενος, ἡ
δακνόμενος, ἡ ἀλύων, ἡ | λύζων, ἡ ἐμετικός, ἡ
ναυτιώδης, ἡ ἀνόρεκτος, ἡ ὀδυνώμενος, κατὰ τὸ τοῦ
συμπτώματος εἶδος. αἱ μὲν γὰρ δῆξις καὶ | οἱ ἔμετοι καὶ
αἱ ναυτίαι καὶ οἱ λυγμοὶ καὶ ὁ ἀλυσμός ἰσχυρῶς 10
πυκνοῦσι σὺν τῶ μικρὸν καὶ ἀμυδρὸν ἐργάζεσθαι καὶ
τισι μετρίως θάπτονα. θλίψις δὲ μόνη χωρὶς τούτων
τινὸς ἀραιὸν καὶ βραδὺν καὶ μικρὸν καὶ ἀμυδρὸν. ἡ δὲ
τοιαύτη θλίψις ἐπὶ τε τροφαῖς βαρυνούσαις γίνεται,
μηδεμίαν ἐχούσαις ἰσχυρὰν δύναμιν, ἀλλ' αὐτῶ τῶ | 15
ποσῶ μόνον διοχλούσαις,

XXII. 1-3 Gal. *Puls. tir.* 489.5-7 || 7-10 Gal. *Caus. puls.* 45.18-48.2 ||

XXIII. 1-28 Gal. *Puls. tir.* 489.8-490.15 || 9-12 Gal. *Caus. Puls.* 6.6-9.2 || 12-13 *ibid.* 74.1-75.16 || 13-23 *ibid.* 70.12-73.18 ||

XXII. *titul.* matricialis suffocationis *mg.* L^{at} || 1 *post* ἀποτεταμένος *hab.* ἐστὶ Kühn || 10
ἔχει] ἔχη Kühn ||

XXIII. *titul.* *mg.* στομάχου L^{at} || 10 ἀλυσμός] *solvit compendium* L¹ || 13 *post* τινὸς *hab.*
καὶ Kühn || 15-16 τῶ ποσῶ μόνον] μόνῳ τῶ ποσῶ Kühn ||

XXII. 1 *Matricalis autem suffocationis extensus spasmatice est et rarus; periculose vero spissus, inordinatus et subdeficiens.*

2 Neque in hac apora (id est difficilis) est causa reminiscenti eorum que antea. Nam propter patiens quidem organum nervosum existens, rationabiliter
5 extenditur spasmatice pulsus; quoniam autem passio frigida est, raritas insidet. Dissoluta vero ad ultimum iam virtute, rationabiliter et spissatur et anomalus (id est inequalis) simul et subdeficiens fit. Predictum est enim iam et de hiis, quod cum properat quidem utilitas, male autem virtus habet, talem necesse fieri pulsum.

XXIII. 1 *Stomachus vero patiens - ita enim vocetur et a nobis in presentiarum os ventris propter multorum consuetudinem - non secundum unam speciem vertit pulsum, sed qui quidem inflammatur solum, qualem in flegmone nervosi corporis diximus fieri, versionem talem operatur: qui vero contritus est, vel morsus, vel anxians, vel singultans, vel vomitativus, vel nausiosus, vel inappetibilis, vel dolens secundum symptomatis speciem. Nam mordicationes quidem, et vomitus, et nausie, et singultus, et anxietates, et exsolutiones fortiter inspissant pulsum et parvum et debilem operantur, et quibusdam moderate velociorem; contritio vero sola, sine aliquo horum, rarum et tardum et parvum et debilem. Talis autem contritio et in cibariis gravantibus fit,
10 nullam habentibus fortem virtutem, sed ipsa quantitate solum molestantibus,*

XXII. varie titul. A BELMTW D Q Z || 2 post spissus add. et **BδHOZ** || post inordinatus add. est **ACDL** || 3 titul. **AW C¹ O¹ T** || apora om. **HOUW** || id est om. **HLOUWZ** || causa] dicta **ACDFKR**, et exp. **A** || 4 patiens] passiones **FK** || 5 extenditur] -ens **γ^Gδ^ALOQUW** || spasmaticae] -ionem **CDFKV** || post insidet hab. id est adest s.l. **G¹** || 6 iam post vero transp. **ε^{QU}** || rationabiliter om. **ε^W** || et] om. **δUVW** || spissatur] in- **BδεUV** || 7 id est om. **HOUW** || inequalis] -issimus **ADFKL**, simil. **C** : om. **Ouw** || simul om. **ACDFKL** || et] ut **IR** || subdeficiens] d- **UW** || de om. **EFKT** || 8 quod] -e **γ^VCFIJQRUW** : -ecumque **KO** || properat] prepar- **NPT** ; ante add. iam **QSUWZ** || quidem om. **εU** || post necesse add. est **ACDεEIJLU**, et exp. **I** ||

XXIII. varie titul. AQS D E L M W Z || 1 et om. **BHLUW** || presentiarum] **G¹**, fort. e Puls. tir. : -i **G**, ut expect. || 3 pulsum] -us **δεU** || inflammatur] flegmin- al. mg. Sur. : flegmonem patitur al. mg. **W¹**, e Puls. tir. ; post hab. flegmone s.l. **Y¹** mg. **A¹** || qualem] e- **CDK** || flegmone] -em **CDFK** || 4 contritus] -strict- **G** : -tract- **Q** || est om. **HNSZ** || anxians] -atus **ACDKL** || 5 vomitativus] -ans **HZ** || post nausiosus hab. (id est **G¹**) fastid- **G¹Y¹** || dolens] toll- **IR** || 6 mordicationes] al. **P¹** : inordin- **γ^V** || 7 et exsolutiones] e Puls. tir. || et] unde **NT** || exsolutiones] s- **IR** || inspissant] s- **GQ** || pulsum] e Puls. tir. || 8 velociorem] -es **ACDFJKOQ** || contritio] -ario **CKT**, simil. **DN** || 9 et debilem] mg. **S** : om. **OQ** || 10 virtutem om. **IR** || solum] -a **MZ** ||

καί τισιν ὑγροῖς συρρνεῖσιν εἰς αὐτὸν ἀδήκτοις. εἰ δὲ καὶ
 ψύχοιτο πρὸς αὐτῶν, τότε δὴ καὶ ἰ μάλιστα τοιοῦτος ὁ
 σφυγμὸς ἔσται. καὶ ὁ τῶν βουλιμιῶντων τοιοῦτός ἐστιν.
 αἰ μὲν οὖν εἰς πυκνότητα τρέπουσαι διαθέσεις ἰ ἅπασαι 20
 χρονίζουσαι ἢ σφοδρότεραι γινόμεναι τὸν
 σκωληκίζοντα σφυγμὸν ἐργάζονται, αἰ δ' εἰς ἀραιότητα
 πρὸς τῷ τὰς εἰρημένας διαφορὰς ἐπιτείνειν τοιοῦτόν τι
 199 σὺν ἑαυταῖς εἶδος ἐν τῇ καθ' ἓνα σφυγμὸν ἀνωμαλία
 γυμνώσιν, ἰ ὡς εἰς πολλὰ δοκεῖν τεθρῦφθαι τὸ σῶμα τῆς 25
 ἀρτηρίας, ὡς μὴ δὲ συνεχὲς εἶναι. καὶ οἷον ψάμμου
 προσπιπτούσης αἴσθησις γίγνεται τῇ ἀφῆ κατὰ τὴν
 διαστολήν.

Ἡ μὲν ἐκ τῆς εἰσαγωγῆς ῥῆσις αὕτη. τὰς δ' αἰτίας τῶν εἰρημένων,
 ὅσαι μὲν πάνυ ἰ σαφεῖς εἰσι τοῖς μεμνημένοις τῶν ἐμπροσθεν, οὐ 30
 δέομαι λέγειν· ὅσαι δ' ἀσαφέστεραι, ῥηθήσονται. δυνάμεως
 ἀρρωστούσης ἰ τῆς μὲν κατὰ τὸν ἑαυτῆς λόγον ἐπὶ δυσκρασία
 δηλονότι, τῆς δὲ διὰ τι τῶν ἔξωθεν ἦτοι βαρυνομένης ἢ ἐρεθιζομένης
 κακῶς, ἐπὶ μὲν ταῖς βαρυνομέναις μικρὸς καὶ βραδὺς καὶ ἀραιὸς ὁ
 σφυγμὸς γίγνεται, μικρὸς μὲν ὡς ἂν τῆς δυνάμεως κεκακωμένης, 35
 βραδὺς δὲ διὰ τοῦτο καὶ τῆς χρείας ἐκλελυμένης· ψυχραὶ γὰρ αἰ
 βαρύνουσαι τὴν δύναμιν εἰσι διαθέσεις· ἰ διὰ τοῦτο δὲ καὶ ἀραιός,
 ἐδείχθη γὰρ ἐκλυομένης τῆς χρείας τοιοῦτος γινόμενος· ἐπὶ δὲ ταῖς
 ἐρεθιζούσαις μόνον καὶ λυπούσαις τὴν δύναμιν διαθέσει, μικρὸς μὲν
 καπὶ ταύταις καὶ ἀμυδρὸς διὰ τὴν κάκωσιν τῆς δυνάμεως, 40

17-19 Praxag. fr. 21.3 || *vd. ll. 9-12* ||

24 ἑαυταῖς] αὐταῖς Kühn || 25 γυμνώσιν] γεννώσιν Kühn ; *vd. Burg.* || 26 δὲ] καὶ Kühn
 || 30 ὅσαι] ὅσα Kühn || 31 *post* δυνάμεως *hab.* γὰρ Kühn || 36 *post* διὰ *hab.* τε Kühn ||

et quibusdam humidis non mordacibus confluentibus in eum; si autem et in frigidabitur
ab ipsis, tunc utique et maxime talis pulsus erit; sed et bolismum patientium talis est
pulsus. Igitur que quidem in spissitudinem vertunt dispositiones, univ[er]se prolongate
vel vehementiores fientes, vermiculantem pulsum operantur; que vero in raritatem et
15 predictas differentias superintendunt, talem quendam cum se ipsis speciem in ea que
secundum unum pulsum est anomalia (id est inequalitate) generant, ut in multa
incidentis
videatur foratum esse corpus arterie, ut neque continuum esse, et velut arene iniacentis
sensus fiat tactui secundum diastolem.

2 Que quidem ex isagoga est series hec. Causas autem eorum que dicta sunt,
20 quecumque quidem valde manifeste sunt hiis qui meminerunt anteriorum, non
indigeo dicere; quecumque vero immanifestiores dicentur. 3 Virtute languente
hac quidem, secundum sui ipsius rationem, in discrasia scilicet, illa vero
propter quid exteriorum aut gravata aut irritata malo more, in gravatis quidem
parvus et tardus et rarus pulsus fit: parvus quidem ut utique virtute lesa, tardus
25 autem propter hoc et utilitate exsoluta (frigide enim sunt que gravant virtutem
dispositiones); propterea vero et rarus monstratus est, enim exsoluta utilitate
talis fiens. 4 In irritantibus vero solum et contristantibus virtutem
dispositionibus, parvus quidem et in hiis et debilis propter lesionem virtutis,

11 post quibusdam add. et QT || mordacibus] mordicant- ε^w || 12 tunc om. ε^w || utique] ita-
ACDK || erit om. γδ^lOQUW || sed] cfr. etiam Puls. tir. || patientium] -i ACK : -ibus HOUV ||
talis est invert. ε^{wj} || 14 vehementiores] -tes ε^w || 15 ante talem add. et HSZ || se om. SZ || 16
anomalia] -la CDFK || id est om. HOUW || inequalitate om. OUW || multa] -is HLSUWZ || 17
foratum] e Puls. tir., fractum expect. : form- CDFHKLZ || continuum] mg. AS : -cavum
FIJKLOQRS, simil. AC || iniacentis] al. mg. S : incid- HQS s.l. Y¹ al. s.l. P¹ : superveni- al. mg. S,
e Puls. tir. || 19 titul. AEQS D || 19-39 que... existens om. M || que] -od ACDKFOU || quidem]
igitur OQ || ex] s.l. S : om. δ¹QZ || series hec invert. γδεU || que dicta sunt] om. ε^w ; post titul.
W || 21 indigeo] -et ε^wFGJRY : -ent ACDILU mg. K || immanifestiores] A^{1pc} : m- ACDK ||
post virtute add. quidem δε^w || 22 secundum om. BH || scilicet om. HUZ || 23 quid] -idem δ^r
ALGNOQT || gravata] ag- DUWZ : contrita al. U || malo more] m- movere UW : malitiose al.
s.l. G¹Y¹ || 24 parvus... tardus... rarus] r-... t-... p- γ^vδε^hU || 24-25 pulsus... et om. IR || ut om.
UW || 25 sunt om. Ω^y || gravant] ag- ACDFKL || 26-27 dispositiones... virtutem (homoeoth.) om.
LO || dispositiones] -ibus CDFJK : -partitionis IRTV : -persionis GN || post monstratus mutilus
est U || utilitate... contristantibus om. CDFK || utilitate] virtute CDFGKQTW al. mg. P¹ || 27
talis... virtutem om. CDFK || 28 quidem post hiis transp. γδε^h || virtutis om. ACDK ||

200

πυκνός δὲ διότι καὶ ἀλμυδρός· ἔστι δ' ὅτε καὶ βραχεῖ θάπτων. ὥσπερ
γὰρ ἡμεῖς αὐτοὶ πολλάκις ἀσθενέστεροι γινόμενοι, κᾶπειτα διὰ ἴτινα
χρείαν ἐπειχθέντες ἐπὶ πλείστον μὲν διαβαίνειν τοῖς σκέλεσιν
ἀδυνατοῦμεν, εἰς ὅσον δ' οἰοί τε ἔσμεν ἀναγκάζομεν ἡμᾶς αὐτοὺς
θάπτόν τε καὶ πυκνότερον προσβαίνειν, οὕτω καὶ ἡ τὰς ἀρτηρίας 45
κινουῖσα δύναμις, ὅταν ἐπέιγεται μὲν ὑπὸ τῆς χρείας εἰς τὰς κινήσεις,
ἀσθενῆς δ' ἦ, μεγάλας μὲν οὐχ οἶα τε ἔστι ποιῆσθαι τὰς διαστολάς, ἢ
ἐπ' ὀλίγον δὲ πῶς ὠκυτέρας, πυκνάς δὲ εἰς τοσοῦτον εἰς ὅσον
ἐνδεέστερον τῆς χρείας αἱ διαστολαὶ γίνονται. ἢ κατὰ λόγον οὖν ταῖς 50
μὲν εἰς πυκνότητα τρεπούσαις στομαχικαῖς διαθέσεσι τὸν σφυγμὸν
ἐπιτεινομέναις ὁ σκωληκίζων || καλούμενος ἐπιγίνεται,
καταλυομένης γὰρ ἦν οὗτος οἰκείος δυνάμεως, ταῖς δ' εἰς ἀραιότητα
οἷον διατεθρυμμένος, ἀνωμάλου δυσκρασίας ἢ αὐτῶν τῶν ὀργάνων
ἔγγονος ὑπάρχων.

< κδ'. > Ὑδέρων σφυγμοί, τοῦ μὲν ἀσκίτου μικρός καὶ
πυκνότερος καὶ ὑπόσκληρος σύν τινι τάσει· ἢ τοῦ δὲ
τυμπανίας μακρότερος, οὐκ ἄρρωστος, θάπτων, πυκνός,
ὑπόσκληρος σύν τινι τάσει· τοῦ δὲ κατὰ σάρκα
κυματώδης, ἢ πλατύτερος, μαλακός. 5

201

Ὁ ἀσκήτης ὕδερὸς ἐν τοῖς κατὰ τὴν γαστέρα χωρίοις ἀθροίζων
ὑδατώδους ὑγροῦ πλῆθος οὐκ ὀλίγον, ἢ εἰς συμπάθειαν ἄγει τὰς
μεγάλας ἀρτηρίας, ὡς τείνειν τε ἅμα καὶ βαρύνειν καὶ καταψύχειν·
τείνειν μὲν ἅμα τοῖς ἄλλοις τοῖς ἢ τῆδε· θλίβειν δὲ διὰ τὸ βάρος· ψύχειν
δὲ διὰ τὴν περιττὴν ὑγρότητα. 10

XXIV. 1-5 Gal. Puls. tir. 490.16-491.3 ||

42 post γὰρ hab. καὶ Kühn || 45 προσβαίνειν] προβαίνειν Kühn || 48 δὲ] μὲν Kühn ||

XXIV. titul. askiti mg. L^{lat} || 3 τυμπανίας] τυμπανίτου Kühn || 4 κατὰ σάρκα] ἀνά
σάρκα s.l. L¹, fort. L^{lat} || 8 post βαρύνειν hab. θλίβειν s.l. L || 9 θλίβειν] βαρύνειν Kühn ||

30 spissus autem quia et debilis; est autem quando et breve velocior. Sicut enim
 nos ipsi multotiens imbecilliores facti, deinde, propter aliquam utilitatem
 accelerati, ad plurimum quidem ire pedibus nequimus, in quantum autem
 possumus cogimus nos ipsos velocius et spissius procedere, ita et arterias
 movens virtus, cum acceleratur quidem ab utilitate ad motus, imbecillis autem
 fuerit, magnas quidem non potest facere diastolas, parum vero quodammodo
 35 velociores, spissas vero in tantum in quantum deficientius utilitate diastole
 fiunt. Secundum rationem igitur in hiis quidem que in spissitudinem vertunt
 pulsum stomaticis dispositionibus intensis vermiculans vocatus fit (dissolute
 enim erat hic proprius virtutis), in hiis autem que in raritatem velut concontractus,
 anomale (id est inequalis) discrasie ipsorum organorum germen existens.

XXIV. 1 *Ydropicorum pulsus: askiti quidem parvus et spissior et subdurus cum
 quadam tensione; tympanite vero longior, non imbecillis, velocior, spissus, subdurus
 cum quadam tensione; anasarce vero fluctuosus, latior et mollis.*

5 **2** Askites ydrops, in hiis que secundum ventrem sunt regionibus coacervans
 aquosi humidi multitudinem non paucam, in compassionem ducit magnas
 terat
 arterias, et ut tendat simul et gravet et infrigidet: tendat quidem simul cum aliis
 gravet
 que sunt hic, terat autem propter gravedinem, infrigidet autem propter
 superfluum humiditatem.

29 et₁ om. γδε || quando] s.l. H : -que δ¹QSTWZ || breve] parum al. s.l. G¹P ; post velocior
 transp. γδε || 30 multotiens om. DE || deinde] demum ABCεEGLPWY || utilitatem] necess- s.l.
 G¹Y¹ || 31 nequimus] -vimus δ¹J¹GHNQSTVZ || 32 post cogimus add. eos γδWZ, fort. dup. ver. ||
 nos ipsos invert. δε¹WENPT || 33 quidem] om. BH ; post utilitate transp. δ¹OQSZ || utilitate]
 necess- s.l. G¹ || ad om. CDFHJK || motus] a- CFK || 34 post fuerit add. et ACDFKL || magnas] -
 os EIJNPRT || diastolas] -es Bγδε || vero] autem H s.l. S : om. OQZ || 36 fiunt] fuerit
 CDFHJKLSZ || spissitudinem] in ras. S¹ mg. A : version- ACDFKLW : versione γIJOQR || 37
 stomaticis] -aci CKL, simil. B || fit] fuit CDK || 38 in₂ om. BHOT || post concontractus add. est pulsus
 Y s.l. A¹ || 39 id est om. HOW || inequalis om. OW || germen] genimen GHIPSTV, fort. recte, et
 exp. P¹ : geminum JNOY, et exp. N : generi idem QWZ mg. P¹, et simil. BFR ||

XXIV. varie titul. AQS BEKLO¹WZ D T || 2 tympanite] -ie UY || 3 mollis] -ior ε⁰L || 4 titul.
 ADEQSWZ C¹KT || 5 compassionem] -e IMRY : p- CDFGK || 6 ut] post et transp. γδOQW ;
 post add. utique HSZ || tendat₁] tene- CDK ; post add. (id est A¹) terat mg. A¹ s.l. P¹, lec. quae post
 et₂ pos. W || post infrigidet add. eas MNPTV || tendat₂] tene- DK || 7 post hic add. gravet B ||
 terat] gravet HMZ in ras. S¹, mg. T : consumet s.l. G¹ || autem₁... infrigidet om. γδMQW ||

διὰ μὲν δὴ τὴν τάσιν εὐλόγως τὸν σφυγμὸν ποιεῖ ὑπόσκλη|ρον σὺν
 τινι τάσει, διὰ δὲ τὴν τε τῆς δυνάμεως κάκωσιν καὶ τὴν κατάψυξιν
 μικρότερον. εἰς ὅσον δὲ μικρότερον τοῦ δέοντος | εἰς τοσοῦτον καὶ
 πυκνότερον, καὶ μᾶλλον ὅταν σὺν πυρετῶ. ὁ δὲ τυμπανίας ὕδερως
 ἦπτον μὲν βαρύνει τὰς τε μεγάλας ἀρτηρίας, καὶ | ὅλως τὴν δύναμιν, 15
 οὐχ ἦπτον δὲ τείνει. διὰ τοῦτ' οὖν ὑπόσκληρος μὲν σὺν τινι τάσει,
 καθάπερ ἐν τοῖς ἀσκίταις | ὁ σφυγμὸς γίγνεται, θάπτων δὲ κινῶν
 ἀτρέμα καὶ ἦπτον ἄρρωστος, πυκνὸς δὲ κατὰ τὰς αὐτὰς αἰτίας ἐκείνῳ,
 μακρότερος δὲ διὰ τὴν | κουφότητα τῶν ἐπικειμένων ταῖς ἀρτηρίαις
 σωμάτων. ἐδείχθη γὰρ ἐν τῷ δευτέρῳ λόγῳ βραχὺς μὲν ὁ σφυγμὸς 20
 γιγνόμενος, ἐπειδὴν | τῷ βάρει τε καὶ πλήθει τῶν ἐπικειμένων τε καὶ
 περικειμένων σωμάτων θλίβονται, μακρὸς δ' ἐκ τῶν ἐναντίων αἰτίων,
 ὧν ἐστι | κεφάλαιον ἢ κουφότης τῶν ἐπικειμένων, ἢ καὶ τοῖς
 τυμπανίαις γίγνεται. πνεύματος ὑποπιμπλάσιν ὅλον τὸ σῶμα. |
 λοιπὸς δ' ὁ κατὰ σάρκα τε καὶ ἀνὰ σάρκα προσαγορευόμενος, 25
 ὑγρότητι πολλῇ διαβρέχων ὅλην τὴν ἕξιν, ὡς τοὺς χιτῶνας | τῶν
 ἀρτηριῶν ἐργάζεται μαλακοὺς, οὕτω καὶ τοὺς σφυγμοὺς μαλακοὺς τε
 καὶ πλατυτέρους ἀποφαίνεται.

202

< κε'. > Ἐλεφαντιώντων | σφυγμὸς μικρὸς, ἀμυδρὸς,
 βραδύς, πυκνός.

Ὁ τῶν ἐλεφαντιώντων σφυγμὸς οὐκ εὐθύς ἐξ ἀρχῆς, ἀλλ' ἐπειδὴν |
 ἐπὶ πλεῖστον ἦκωσι κακώσεως, ἄρρωστον αὐτοῖς εἶναι τὴν δύναμιν,
 μικρὸς καὶ ἀραιὸς καὶ βραδύς καὶ πυκνὸς ἀποτελεῖται. | 5

20-24 Gal. Caus. puls. 86.3-18 ||
 XXV. 1-2 Gal. Puls. tir. 491.4-5 ||

11 ποιεῖ ὑπόσκληρον *invert.* Kühn || 15 τε *non hab.* Kühn || 17 ὁ *iter.* L || δὲ κινῶν
 ἀτρέμα] δ' ἐκείνων Kühn || 22 *post* περικειμένων *hab.* αὐταῖς Kühn || 24 *post*
 πνεύματος *hab.* γὰρ Kühn || 27 τε] καὶ κυματώδεις Kühn ||
 XXV. *titul.* elephantiorum *mg.* L || 4 *post* κακώσεως *hab.* ὡς Kühn ||

10 Propter tensionem quidem utique rationabiliter pulsum subdurum facit cum
quadam tensione, propter lesionem vero virtutis et in frigidationem minorem; in
quantum autem minorem congruo, in tantum et spissiolem et magis quando
cum febrī. 3 Tympanias vero ydrops minus quidem gravat et magnas arterias et
universaliter virtutem, non minus autem tendit. Propterea igitur subdurus
quidem cum quadam tensione, quemadmodum in askitis, pulsus fit, velocior
15 vero movens quiescibiliter et minus imbecillis, spissus vero secundum easdem
illi causas, longior autem propter levitatem iniacentium arteriis corporum.
Monstratum enim est in secundo horum librorum sermone brevis quidem
pulsus fiens, cum et gravedine et multitudine superiacentium et adiacentium
<corporum> terantur, longus autem ex contrariis causis, quarum est capitulum
20 levitas superiacentium, que et in tympaniis fit (spiritu enim subimplent totum
corpus). 4 Reliquus autem est ydrops, qui et anasarca et catarasca nuncupatur,
humiditate multa infundens totum habitum, ut tunicas arteriarum operatur
molles, ita et pulsus et molles et latiores enuntiat.

XXV. 1 *Elephantiorum vero pulsus parvus est et debilis, tardus et spissus.*

2 Elephantientium pulsus non mox a principio, sed cum ad plurimam venerint
malignationem, imbecillem eis essendo virtutem, parvus et rarus et tardus et
spissus perficitur.

9 tensionem *om.* BDO || 10 et] *s.l.* P : *om.* γ^Pδ^AQWZ || in frigidationem] f- A¹γIRWZ : fract-
DJQ, *simil.* ACFK ; *post add.* vero FT || 11 quando] A^{pc} : -que A^{ac}CDFKL || 12 *post febrī add.* est
J *s.l.* T¹ : *titul.* T || tympanias] -tis NW || minus] *s.l.* T¹ : un- CFKNQRTV || 14 quadam] aliqua
α || pulsus *om.* ε^wN || 15 quiescibiliter] *mg.* A¹ : que sensib- ACDFJK : *om.* LW || 16 illi] -is
ACDFK || levitatem] len- ABCDFMZ || 16 iniacentium] ad- A : superpositorum *al. s.l.* Y¹ *mg.* P¹
|| arteriis] -as δ^{il}W || 17 enim *om.* ε^w || 18 et] *mg.* N¹ : quandoque CDIJKR : quadam AOQSZ
: *om.* EFLMN || 19 <corporum> : *suppl. lac. coll. graeco exemplari* || terantur] contribulentur Y¹ *et*
simil. s.l. G¹, *fort. dup. ver.* ; *post add.* et contribulantur W || *post autem add.* existens ACDFKL ||
est capitulum *invert.* ACDFK || 20 levitas] len- ABCDIKRY || et *om.* δεU || tympaniis] -itis γδ^o
^{DL}ε^o || spiritu] -us αγδOQUW || 21 *post corpus titul.* T || reliquus] -is δ^{Al}εNY || et] *om.*
ACDEFHKLTVZ || 22 multa *om.* ε^w || *post habitum add.* corporis ET *s.l.* Y¹ || 23 molles] -is δ^{Al}NO
|| ita... molles *iter.* IR || molles] -iores γδε^Q || enuntiat] ostendit *al. s.l.* Y¹ ||

XXV. *varie titul.* AQ BKLMZ C¹ET D L || 1 *post debilis add.* et FHOPQVZ *s.l.* S || 2 *titul.* C¹
EQW O¹ S || elephantientium] S^{pc}, *malui* : -ancu- FIJNOPQRS^{ac}TV : -antium αACDHKZ : -
anticorum GLW || venerint] -erit ELNPTWZ : -erunt ACDFK : -iunt HM || 3 *post*
malignationem *add.* in CNPQRTYZ : et HS^{1pc} || eis] *s.l.* P : *om.* NT || et] *mg.* P¹ : *om.* MPTW ||

5 Monstrati enim sunt hii virtutis simul cum frigiditate lese esse proprii.

XXVI. 1. *Ictericorum sine febris pulsus minor est et spissior et durior, non debilis, non citus.*

2 Xanthe cholere humor habet quid natura desiccativum, sicut salita aqua et mare, propterea igitur et tunicam arteriarum et duriolem et sicciorem operans,
5 simul cum ea et pulsum enuntiat duriolem, confestim autem et minorem,

manifestum autem est quoniam perfecte

nequeuntibus scilicet finaliter dilatari duris organis. Quare rationabiliter in quantum competenti fit minor, in tantum et spissior, non tamen debilis demum est - non enim imbecillis est virtus. Non tamen neque citus, adhuc sine febribus existens, quia hiis demum qui cum febribus et citus est,
10 propter utilitatis festinationem.

sumpserunt

XXVII. 1 *Eorum vero qui eleborum susceperunt, parum quidem ante vomitum, cum utique conterantur, latus est pulsus et rarus et debilior et tardior; vomentium*

anxiantium

vero et scindentium anomalus (id est inequalis) et inordinatus; iam vero meliorum fientium ordinatus quidem, sed iam anomalus, minus autem quam prius;

5 post hii add. pulsus **BOY** || infrigidatione] - frigiditatem **CDK** : frigiditate α ||

XXVI. varie titul. **AQ BLMWZ D ET S** || 1 febris] -ibus **EGIJPT** || pulsus *om.* δ^{JLP} || est] *s.l.* **S** : *om.* **EJMOQV** || non *om.* **IR** || 3 titul. **AEQSWZ K T** || quid] *in ras.* **S¹** : -idem **OQZ** || natura] -e **ACDFKL** || desiccativum] -atium ϵ^{O} **EJKV** *s.l.* **D** || salita] salsa *s.l.* **G¹** || 4-5 duriolem... enuntiat *om.* (*homoeot.*) **BFY** || 6 ante nequentibus add. manifestum autem (est δ^{IR} **EQSTV**) quoniam δ^{IR} **ENOQSTV**, et *exp.* **S** || post scilicet add. perfecte γ^{V} **\delta****OQSWY**, et *exp.* **S** || post dilatari add. sistole *s.l.* **G¹** || 7 tamen] tantum **EGNP** || 8 virtus] **A^{pc}** : -utis γ^{T} **\delta** ϵ^{Z} || 8-9 citus... et *om.* (*homoeoth.*) **IR** || 9 febribus]... cum *om.* **CDFK** || febribus]...-ibus₂] -e... -e **AB ϵ^{W}** || existens] *s.l.* **P¹** : *om.* **EJLNPVW** || 10 post festinationem hab. spirationis necessitatis *s.l.* **Y¹** ||

XXVII. varie titul. **AQS B DEKLW M O¹Z T** || 1 eorum] ho- ϵ^{O} || susceperunt] sumps-**ABCDEFKLOVZ**, fort. dup. ver. || vomitum] nominatum **CDK** || 2 conterantur] -tribul- *mg.* **P¹** et simil. **HSZ**, fort. duplex. versio (cfr. *Puls. tir.*) : -trist- **W** *mg.* **A¹** || 3 scindentium *edd.*, e *Puls. tir.* : -endo $\alpha\gamma\delta^{\text{IR}}$ **OQSU** : sciendo **IR** || anxiantium] -atum **ACDFKLOQ** : -antur **ENT** || id est *om.* **HO** || 4 fientium] effectorum *mg.* **W**, e *Puls. tir.* || iam] adhuc **HSZ**, fort. e *Puls. Tir.* : *om.* **ACDJKL** || anomalus] *exp.* **S** : *om.* **HZ** ; ante iam *transp.* $\gamma\delta\epsilon\text{U}$ || post anomalus add. id est γ^{E} **\delta****QUWZ**) inequalis $\gamma\delta\epsilon^{\text{O}}$ **U** || 4-6 quam... maior (*homoeot.*) *om.* **IR** ||

ἐγγύς δὲ τοῦ κατὰ φύσιν ἐλθόντων ὀμαλὸς καὶ μείζων
τοῦ πρόσθεν καὶ σφοδρότερος. ὅσοι δ' ἐξ αὐτῶν
συγκόλπονται καὶ σπῶνται καὶ λύζουσι, μικρὸς τούτοις
204 καὶ ἀμυδρὸς καὶ ἄτακτος καὶ θάπτων καὶ πυκνὸς ἄγαν. 10
τοῖς δὲ πνιγομένοις αὐτῶν | μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς καὶ
ἄτακτος καὶ ἀνώμαλος, οὐ μὴν πυκνός, οὐδὲ ταχύς, ἀλλ'
ἐπι βραδύνων μᾶλλον. ἐμφαίνει δέ τι | καὶ κυματῶδες
καὶ πλατὺ καὶ ποτε καὶ τάσιν τινὰ τῆς ἀρτηρίας
βραχεῖαν. 15

Οὐδ' ἐπὶ τῶν ἐλέβορον εἰληφότων ἀλόγως οἱ σφυγμοὶ θλιβομένων
| ἔτι βραδύτεροι καὶ ἀμυδρότεροι καὶ ἀραιότεροι γίνονται. πάσης γὰρ
θλίψεως ἦσαν οὗτοι κοινοί. τὸ δ' ἴδιον αὐτῶν ἐστὶν ἡ πλατύτης, ἣν ἐκ
τοῦ | τὸ πνεῦμα πᾶν εἴσω μετὰ τῆς θερμασίας ἔλκεσθαι συμβαίνει
γίγνεσθαι. τῆς μὲν γὰρ πρὸς τὰ πέρατα κινουμένης δυνάμεως οἰκεῖος 20
σφυγμὸς ὁ ὑψηλός, τῆς δ' ὀκλαζούσης τε καὶ ἀντισπωμένης ἐπὶ τὰ
ἐντὸς ὁ ταπεινός. οὗτος οὖν ἐστὶν καὶ ὁ τὴν τοῦ πλάτους ἀποτελῶν
φαντασίαν. τὰ δ' ἄλλα τὰ συμπίπτοντα | αὐτοῖς εὐδῆλα τοῖς
μεμνημένοις τῶν ἔμπροσθεν εἰρημένων.

13 ἐπι] ἔτι Kühn || βραδύνων] βραδύνειν Kühn || 14 καὶ non hab. Kühn || 16 ἐλέβορον
pro ἐλλέβορον L || 17 ἀμυδρότεροι... ἀραιότεροι invert. Kühn || 21 τὰ] τὸ Kühn || 22
καὶ ὁ invert. Kühn ||

5 eorum vero qui prope ad id quod secundum naturam devenerunt omalus (id est
equalis) et maior quam prius et vehementior. Quicumque vero ex eis sincopantur et
spasmantur et singultant, parvus hiis et debilis et inordinatus et velocior et spissus
valde; hiis vero qui suffocantur ex eis parvus et debilis et inordinatus et anomalus (id
10 quid et fluctuosum et latum et quandoque et tensionem quandam arterie brevem.

2 Non in hiis qui eleborum assumpserunt irrationabiliter pulsus contriti
adhuc tardiores et debiliores et rariores fiunt (omnis contritionis erant hii
communes). Proprium autem eorum est latitudo, quam ex eo quod omnis
spiritus intus cum calore attrahitur contingit fieri. Nam virtutis quidem que ad
15 fines movetur, proprius pulsus qui altus; claudicantis vero et revulse ad que
intus, qui humilis (hic igitur est et <qui> phantasiam latitudinis perficit). Alia
vero que accidunt eis manifesta, hiis qui meminerunt eorum que antea dicta
sunt.

5 qui prope] quippe CFJKQZ || devenerunt] -erint AHSZ, simil. BQ : v- L, simil. CFJKO ||
omalus] an- BCDF : om. HW || id est om. HOW || 6 equalis] in- BCDFKQV^{ac} || quicumque] qui
Bδ^εENPV, simil. QT || eis] hiis δ^εWM ; post add. qui IR || 8 anomalus om. HW || 8-9 id est om.
HOW || 10 quid] -idem Ω^{DE} ; post fluctuosus transp. codd. || latum] -us δ^{AL}EGMNOTY || et
tensionem] t- A^{ac}BW : in- γδ^LOQ || 11 titul. AEQSWZ C¹T || in om. γδ^ε || irrationabiliter] S^{pc} :
r- δOQS^{ac} || contriti] -tribulati s.l. G¹ || 12 debiliores et om. OW || rariores] mai- CDFK, simil. Z ||
erant] -unt ACDFKLW || 13 communes] -e γ^Eδ^{AL}O || ex om. FHQSZ || contingit] -venit FHO ||
altus] lat- IRW || revulse] remisse LW || ad que] ad in ras. P¹ : atque MZ s.l. A¹ : aque δ^LG^NQT :
om. LW || 14 intus] virtutis LW || 16 <qui> : suppl. lac. coll. graeco exemplari || 17 eis] mg. A¹ : om.
ACDK || manifesta] mg. A¹ : om. ACDK ; post add. sunt BGJLP || postea varie expl. αγ^Gδ^{CF}ε ||

Appendice A: Apparati critici

L'appendice A si divide in due parti: la prima (A.1) consiste nell'apparato greco-latino, ovvero l'insieme delle varianti della traduzione latina del *De causis pulsuum* rispetto al testo greco del modello (omissioni, aggiunte e le trasposizioni e inversioni principali). L'apparato è qui posto dopo il testo principale, come nell'edizione del *De interioribus* (Durling 1992), a complemento del confronto diretto con il testo greco trascritto.

La seconda (A.2) è costituita dall'apparato latino esaustivo, introdotto da un *pinax* con i titoli dei capitoli e dei paragrafi, non originari della traduzione burgundiana, trasmessi dai singoli testimoni manoscritti. L'apparato latino esaustivo, che in questa sede presentiamo per completezza, comprende anche le varianti non rilevanti, non incluse nell'apparato dell'edizione critica, ovvero le lezioni singolari, le *voces nihili*, gli errori di lettura, di natura paleografica o derivati da un'interpretazione impropria dei compendi da parte dei copisti. Anche in questo apparato non verranno considerate le varianti grafiche (-c/-g-, -f/-ph-, -i/-y-, -m/-n-, -ss/-x- e l'aggiunta di h-).

A.1. APPARATUS GRAECO-LATINUS

Liber III

I. 2 *post αἰτίων hab.* sunt Burg. || 4 *post ἀλλὰ hab.* propterea quia Burg. || 7 *ante καλοῦσιν hab.* esse Burg. || *post φύσιν hab.* sunt Burg. || 9 *post κἄν hab.* libro qui Burg. || τὰ τε] secundum Burg. || 10 *post eo hab.* sunt Burg. || 11 *ante παραλελειμμένων hab.* sunt Burg. || 12 τὰ] alia Burg. || *ante τῷ hab.* in Burg. || 19 μὲν *deest in Burg.* || 22 τοῦτου... τοῦ] per hoc... per id quod Burg. || 24 *post γεγραμμένων hab.* sunt Burg. || 25 *post λόγον hab.* sunt Burg. || *post ἦδε hab.* series Burg. ||

II. 9 τὰ κατὰ *deest in Burg.* || 10 *ante τοῖς ἀρίστοις hab.* ab Burg. || 11 τει *deest in Burg.* || 2 ἀναγκαῖον] necessarie Burg. || 20 *ante περι κράσεων hab.* in libro Burg. || *post γεγραμμένων hab.* sunt Burg. || *ante τῶν hab.* ex Burg. || *ante τοῖς hab.* a Burg. || 21 *post εἰρημένων hab.* sunt Burg. || 23 *post πιστός hab.* est Burg. || 24 *ante τῇ λέξει hab.* in Burg. || 25 τί γάρ φησιν *deest in Burg.* || 27 *post τοῦτο hab.* id est Burg. || 29 *ante τῷ hab.* in Burg. || 30 *ante μήτ' hab.* et quod Burg. || 40 *post τοιαύτης hab.* est Burg. || 42 *post χωρίῳ hab.* et Burg. || 45 *post μείζων hab.* est Burg. || 46 *post οἰκείων hab.* est Burg. || 47 *ante ἐν χρόνοις hab.* misera Burg. || 47 *post διατᾶται hab.* vita Burg. || 52 *ante κατὰ hab.* est Burg. || 55 *post γεννηθέντα hab.* sunt Burg. || *ante κατὰ hab.* est proprium Burg. || 56 τε *deest in Burg.* || 57 *ante ὡς hab.* est Burg. || 61 *post ἀνάγκη hab.* est Burg. || 65 μάλιστα *deest in Burg.* || 66 *post δὲ hab.* et Burg. || 69 γὰρ *deest in Burg.* || 71 *ante γυναικῶν hab.* a Burg. || 72 *post ἦ hab.* vero Burg. || 73 *post προσέροχεται hab.* differentia Burg. || *post ὅλον hab.* corpus Burg. || 74 *post εὔπνουν hab.* est Burg. || *post ταῖς hab.* mulieribus Burg. || 75 *ante χῶραι hab.* sunt Burg. || 77 *post σῶμα hab.* habent Burg. || 78 *ante ὑγρῶν hab.* et Burg. || 79 *post ἀναγκαῖον hab.* est Burg. || 81 αὐτοῖς *deest in Burg.* || 83 *post οὐδὲν hab.* autem Burg. || *post οὐδ' hab.* hoc Burg. || 84 *post ἰσχυρότερα hab.* sunt Burg. || 85 *ante αἰτία hab.* sunt Burg. || *post μὲν hab.* est Burg. || *post ἐκεῖνα hab.* est Burg. || 86 *post δ' hab.* est Burg. || 88 τύχη] contingat Burg. ; *vd.* Kühn || 97 *ante πολλὰ hab.* sunt Burg. || 98 *post ἀφυέστερον hab.* est Burg. || 100 *post κατεσκευασμένων hab.* sunt Burg. || 101 δὲ] *deest in Burg.* ; *vd.* Kühn || 104 *post δευτέρῳ hab.* libro Burg. || 107 *post τρίτου hab.* librum Burg. || 109 *post αὐτῶν hab.* ut Burg. || 111 *post ἀποδεδειγμένων hab.* sunt Burg. || 112 ἀξιολόγω γέ *deest in Burg.* || 113 καὶ *deest in Burg.* || *post διαφορᾶ hab.* pulsui Burg. || *post τοῦτο hab.* est Burg. || 116 *post γεγραμμένων hab.* sunt Burg. || 119 *post σφυγμὸν hab.* earum Burg. || 120 *post τοιοῦτος hab.* pulsus Burg. || 121 καὶ *deest in Burg.* || 123 *post γεγραμμένων hab.* sunt Burg. || 126 *ante τῆς χρείας hab.* ab Burg. || 128 ἀξιολόγως] multo Burg. || 130 *ante ἀνδρῶν hab.* a Burg. || *ante τοῦ θήλεος hab.* a Burg. || 131 γε *deest in Burg.* || 133 *ante τοῦ θήλεος hab.* a Burg. || 134 *ante ῥῆσιν hab.* est Burg. || *post τῆς hab.* est Burg. ||

III. 12 *post γεγραμμένων hab. sunt Burg.* || *ante ἡμῖν hab. a Burg.* || *ante ὑπομνημάτων hab. in Burg.* || 17 *post γεγραμμένων hab. sunt Burg.* || 18 *γ' deest in Burg.* || 20 *ὠφελήθηναί accipiat Burg.* || 24 *post ιατρῶν hab. aiunt Burg.* || 25 *post σύνθετον hab. est Burg.* || 28 *post διηρθρωμένου hab. est Burg.* ||

IV. 3 *post πάλιν hab. et Burg.* || 7 *ante ἑαυτῆς hab. sui Burg.* || 14 *post τῷ hab. in Burg.* || 15 *post τῷ hab. in Burg.* ||

V. 2 *post παιδίου hab. pulsus Burg.* || 3 *πάντες deest in Burg.* || 4 *ἦ deest in Burg.* || 8 *ante διαφορὰ hab. est Burg.* || *post τῆς hab. est Burg.* || 9-10 *ἐν δὲ τῇ... διαφορᾷ in differentia vero que... magnitudinem Burg.* || 9 *post τῆ hab. est Burg.* || 10 *ante ὁ hab. est Burg.* || 11 *ante ὁ hab. est Burg.* || 12 *ante ὁ hab. est Burg.* || 13 *ante ὁ hab. est Burg.* || 14 *ante ὁ hab. est Burg.* || 15 *ante πυκνότης hab. autem Burg.* || 17 *ante οἷς hab. ab Burg.* || *post αὐτῆ hab. est Burg.* || 19 *post γεγραμμένῳ hab. est Burg.* || 23 *post τὰ hab. sunt Burg.* || 28 *post προκειμένης hab. est Burg.* || *post ἡμῖν hab. quod Burg.* || 29 *στοχαζομένης deest in Burg.* || 30 *post ἀληθὲς hab. est Burg.* || 36 *τις deest in Burg.* || 38 *post ὡς hab. et Burg.* || *post τελείως hab. etate Burg.* || 42 *ante τὰ hab. sunt Burg.* || 45 *νεανίσκων post θερμοτήτι transp. Burg.* || *post πλείστου hab. caloris Burg.* || 46 *ante τοῦ πλεονάζοντος hab. a Burg.* || 47 *post τῆς hab. est Burg.* || 48 *τε deest in Burg.* || 50 *γὰρ εἰ invert. Burg.* || 53 *post τούτῳ hab. est Burg.* || 55 *post εὐλογον hab. est Burg.* || 57 *post εἰρημένων hab. sunt Burg.* || 61 *post τοῖς hab. pulsibus Burg.* || 67 *ὅμως sed tamen Burg.* || 71 *post τῆς hab. ab utilitate Burg.* || 78 *post πλείων hab. est Burg.* || 79 *ante τροπή hab. est Burg.* || *post τῆς hab. versione Burg.* || 80 *καὶ deest in Burg.* || 82 *post εὐλογον hab. est Burg.* || 83 *post ἐπληροῦτο hab. utilitas Burg.* || 88 *post τῆς ἄκρας ῥώμης hab. a Burg.* || 90 *οὖν καὶ invert. Burg.* || *τοῦτ' deest in Burg.* || 96 *post αἰτία hab. est Burg.* || 101 *post πλείων hab. est Burg.* || 104 *post προσέτι hab. de Burg.* || *post τῆς hab. est Burg.* || 105 *ante ῥυθμούς hab. sunt Burg.* || 110 *καὶ ex Burg.* || *τῶν alii Burg.* || 111 *post χρόνους hab. et Burg.* || 112 *post συνιστάντων hab. dicentibus Burg.* || 114 *μελλούση deest in Burg.* || 116 *post εἰρημένων hab. sunt Burg.* || 117 *τινα deest in Burg.* || 121 *ante τῶν βρεφῶν hab. a Burg.* || 122 *ἀεὶ deest in Burg.* || 127 *post εὐδηλον hab. est Burg.* || 128 *post ἀκμάζουσιν hab. est Burg.* ||

VI. 6 *τέλος in fine Burg.* || 17 *ἐστὶν deest in Burg.* ; *vd. Kühn* || 25 *post ὥρας hab. sunt Burg.* || 28 *post ὑγιεινά hab. sunt Burg.* || 29 *post δυνάμειν hab. sunt Burg.* || 33 *ante τῷ θάλπει hab. a Burg.* || 34 *ταῦτ' propterea Burg.* || *σφοδρότατοι vehementes Burg.* || 35 *post κατεσκευασμένοις hab. sunt Burg.* || *δηλονότι deest in Burg.* || 36 *ταὶ secundum Burg.* || 37 *τροπαὶ τῶν σφυγμῶν ante κατὰ τὰς ἡλικίας (l. 36) transp. Burg., et postea hab. que sunt* || *ante τοῖς hab. a Burg.* || 38 *ante τῷ hab. in Burg.* || *post δευτέρῳ hab. libro Burg.* || 41 *post οἰκείοι hab. sunt Burg.* || 44 *post ἄμετρα hab. fuerint Burg.* || *ταῖς φύσειν in hiis que secundum naturam alterationibus Burg.* || 48 *σφοδρότατοι vehementes Burg.* || 49 *οὐδ' et Burg.* || 50 *ante ταῖς hab. in Burg.* || 52 *post τὰ hab. sunt Burg.* || 54 *δέ deest in Burg.* || 55 *ἀξιόλογος grandis Burg.* || 56 *αὐ πάλιν rursus Burg.* || 61 *καὶ quia Burg.* || *ante τῆς ἄκρας hab. a Burg.* || 62 *post καὶ hab. quia Burg.* || *ἀξιολόγως satis Burg.* || 63 *κἀνταῦθα hic Burg.* || 64 *post εἰρημένων hab. sunt Burg.* || 65 *post τῶν hab. sunt Burg.* || 67 *οὐδ' deest in Burg.* ; *vd. Kühn* || 75 *ὅτι modo Burg.* || 77 *οὖν deest in Burg.* || 78 *ἐπειτα post hoc Burg.* || 80 *post προειρημένων hab. sunt Burg.* ||

VIII. 5 *δ' deest in Burg.* ||

IX. 9 *ante ἀμείνους hab. sunt Burg.* || 10 *ante τὰς ἀρτηρίας hab. secundum Burg.* || 11 *ante πᾶσαν hab. secundum Burg.* || *post καιροῦ hab. est Burg.* || 12 *τις δ' deest in Burg.* || 17 *ante τῆς τροφῆς hab. a Burg.* || 25 *δυνάμειν natura Burg.* || 26 *post σφυγμῶν hab. que Burg.* || 27 *ante δημιουργός hab. est Burg.* || *post τῷ hab. in Burg.* || 29 *ante ἐκείνη hab. cum Burg.* || 30 *τῷ scilicet Burg.* || 33 *post εὐλογον hab. est Burg.* || *post γίνεσθαι hab. pulsus Burg.* || 34 *post τάναντία hab. fiunt Burg.* || 37-38 *καὶ... καλῶς, οὐκ... αἰτιᾶται non... causatur, et... coquere Burg.* || 40 *διαφερούσαις evaporantibus (e διαφορέω) Burg.* || 42 *ante ἐμπεσὸν hab. eum Burg.* || 43 *post ἐντὸς hab. est Burg.* || 49 *οὐδ' et Burg.* || *post ἄλλως hab. se Burg.* || 58 *post δ' hab. est Burg.* || 65 *τῷ διαστέλλεσθαι in diastolem Burg.* || 67 *post ἔσω hab. est Burg.* || 68 *post ἐσχάτην hab. vero Burg.* || 76 *δ' deest in Burg.* || 78 *καὶ deest in Burg.* || 81 *ante γεγυμνασμένοι hab. sunt Burg.* || *ἔσω inter Burg.* || 84 *post ἀμύχανον hab. est Burg.* || *ante ἐκφεύγειν hab. non Burg.* || *ante τῆς κινήσεως hab. a Burg.* || 86 *δ' deest in Burg.* || *ante τῆς κινήσεως hab. a Burg.* || 96 *ἡμῶν nostro Burg.* || *post ἔσω hab. sunt Burg.* || 99 *post μὲν hab. est Burg.* || 102 *οὖν demum Burg.* || 103 *ante οἶον hab. est Burg.* || 104 *post τὰ hab. sunt Burg.* || 107 *καὶ deest in Burg.* || 109 *post γὰρ hab. est Burg.* || *ante τῶν ποιητῶν hab. a Burg.* || 112 *ante ὁμοία hab. sunt Burg.* || 116 *ἐστι post φύσιν transp. Burg.* || *ante κίνησις hab. est Burg.* || *ante τῷ θεομῷ hab. innato Burg.* || 118 *φθάνομεν deest in Burg.* || 122 *post ἀραιός hab. est Burg.* || 123 *γε deest in Burg.* || 124 *ante τοῦ μηδὼως hab. ad Burg.* || 125 *post εἰρημένους hab. sunt Burg.* || 128 *post ἀποδεδειχότας hab. iam id Burg.* || 132 *post κοινῆς hab. est Burg.* || 133 *ante φαντασμάτων hab. quod Burg.* ||

X. 11 *post τοῦκτὸς hab. est Burg.* || 13 *post προγεγραμμένους hab. sunt Burg.* || 16 *ὀρηεὶς deest in Burg.* || 17 *ληθάργοις litargicis Burg.* || 18 *post ταῖς hab. sunt Burg.* || 20 *καὶ deest in Burg.* || 21 *post τὰς hab.*

sunt Burg. || 23 οὖν *deest in Burg.* || 24 *post* γένεσις *hab. est Burg.* || 25 εὐποροῦντος] *aporiente id est carente Burg.* ; *vd. Kühn* || *post φύσιν hab. est Burg.* || 28 *post φύσιν hab. est Burg.* || 31 πόρους] *somnos Burg.* || *ante πάντα hab. secundum Burg.* || 37 *post φύσιν hab. est Burg.* || 43 *ante* περὶ ἄρθρων *hab. libro Burg.* || 44 *ante* τοὺς *hab. nobis Burg.* || 46-47 τοῦ σώματος *deest in Burg.* || 48 *ante* ῥήσιν *hab. est Burg.* ||

XI. 3 *ante* φύσει *hab. est Burg.* || *post* τοιοῦτω *hab. est Burg.* || 4 *post* εὐσαρκος *hab. est Burg.* || 5 *post* φύσει *hab. est Burg.* || 6 *ante* ὅτι *hab. est Burg.* || 7 *post* εὐσαρκίαν *hab. est Burg.* || 16 *ante* ἔχουσιν *hab. se Burg.* ||

XII. 4 *post* καθὰ *hab. quod Burg.* || 6 *post* ἐργάζονται *hab. pulsus Burg.* || *ante* διαφορὰ *hab. est Burg.* || 7 *ante* αἱ ἰσχνότητες *hab. crasibus Burg.* || *ante* οἰκείαι *hab. sunt Burg.* || 9 *ante* περὶ κράσεων *hab. libris Burg.* || 11 *ante* μαλακός *hab. est Burg.* ||

XIII. 2 *post* φύσει *hab. sunt Burg.* || 14 *post* γεγραμμένη *hab. est Burg.* || 16 *post* χρείας *hab. sunt Burg.* || 20 *post* τὰ *hab. exercitia Burg.* || *ante* ὑπὲρ *hab. sunt Burg.* || 24 *ante* τῆς χρείας *hab. ab Burg.* || 26 *καὶ deest in Burg.* ||

XIV. 2 σφοδρότερος] *vehementes Burg., ut Puls. tir. ; vd. Kühn* || 12 *καὶ deest in Burg.* || 13 *post* σύμμετρα *hab. sunt Burg.* || 16 *post* πρόδηλον *hab. est Burg.* || 17 ὁμοίως] *similes Burg.* || 20 *post* δῆλον *hab. est Burg.* || 21 καταλέλυται] *dissoluta Burg.* || 26 *post* κληθέντα *hab. causas Burg.* ||

XV. 7 σφοδρότητι] *spissitudine Burg., e Puls. tir. ; vd. Kühn* || 11 τ' *deest in Burg.* || 16 τὸ μέγεθος... σφοδρότης *ante* νῦν *transp. Burg.* || *post* μέγεθος *hab. seu Burg.* || 17 *post* ἀμήχανον *hab. est Burg.* || 18 *post* μείων *hab. est Burg.* || 19 *post* τοιοῦτοις *hab. est Burg.* || *post* τῆς *hab. erat Burg.* || 21 *post* ἔσω *hab. est Burg.* ||

XVI. 9 *ante* τὰ *hab. est Burg.* || 10 δόξαντα] *opinati sunt Burg.* || 11 *post* ποιούμεν *hab. autem Burg.* || *post* δόκιμόν *hab. est Burg.* || 12 μάλιστα *deest in Burg.* || 14 *post* αὕτη *hab. hoc opus Burg.* || *post* μακρὰ *hab. est Burg.* || 16 *post* τῆς *hab. est Burg.* || 17 *post* καιρὸς *hab. est Burg.* || *post* καὶ *hab. ei Burg.* || *post* προθυμία *hab. est Burg.* || 19 *ante* καθ' ἑαυτὸν *hab. ut Burg.* || 21 *post* πολλὰ *hab. que Burg.* || γέ *deest in Burg.* || 22 *ante* ἐν οἷς *hab. in libris Burg.* || 23 *ante* οἶμαι *hab. ut Burg.* || 25 *post* τὰ *hab. sunt Burg.* || *post* ταῦτά *hab. sciens Burg.* || *ante* μοι δοκεῖ *hab. ut Burg.* || 26 *post* γεγραμμένων *hab. sunt Burg.* || 29 *post* προκειμένα *hab. sunt Burg.* || 30 *ante* τῷ θλίβειν *hab. in Burg.* || 38 *ante* τῆς βαρυνομένης *hab. ab Burg.* || 40 *post* βραχεῖα *hab. est Burg.* || 46 μὲν *deest in Burg.* || 47 εὐρωστώσι] *euostos id est robusta fuerit virtus Burg.* || 50 *post* τοὺς *hab. sunt Burg.* || 53 ὄντες *deest in Burg.* || *post* κἄν *hab. differentiis que sunt Burg.* || 61 *post* πρόδηλος *hab. est Burg.* || 62 *post* δεδειγμένων *hab. sunt Burg.* || 64 *post* εἰρημένων *hab. sunt Burg.* || *post* πρόδηλος *hab. est Burg.* || 65 *post* γεγραμμένων *hab. sunt Burg.* ||

XVII. 1 τὰ] *secundum Burg.* || 2 *ante* τῷ *hab. in Burg.* || 3 *ante* τῷ *hab. in Burg.* || 4 *ante* τὸ *hab. in Burg.* || 9 *post* εἰρημένα *hab. sunt Burg.* || 11 *ante* πρόσθεσις *hab. est Burg.* || 17 *post* βραχυχρόνιος *hab. est Burg.* || 21 *post* μεμνημένων *hab. sunt Burg.* || ἄντικρος δῆλον *deest in Burg.* || 22 *post* λεγομένων *hab. sunt Burg.* || *post* ἄδηλος *hab. est Burg.* || 23 *post* γεγραμμένων *hab. sunt Burg.* || 29 *post* καταλυομέναις *hab. sunt Burg.* || 31 *post* οἷόν *hab. est Burg.* || τε *deest in Burg.* || 32 πολλάς *deest in Burg.* || 35 *post* ὄξεις *hab. sunt Burg.* || 40 *post* πυκνός *hab. est Burg.* || 41 τρίτον *deest in Burg.* ||

Liber IV

I. 6 δ' *deest in Burg.* || 7 *post* διὰ τοῦ *hab. librum Burg.* || 8 *post* γεγραμμένου *hab. est Burg.* || 12 *post* τὸν *hab. est Burg.* || 13 *ante* τῶν καλουμένων *hab. eum qui de Burg.* || 14 λόγον *post* γράμματος (*l. 12*) *transp. Burg.* || 18 *post* ῥήσεις *hab. sunt Burg.* || 19 *post* γεγραμμένου *hab. est Burg.* ||

II. 3 *post* λεγόμενα *hab. sunt Burg.* || *post* δῆλα *hab. sunt Burg.* || 8 ἐπεισθη] *institit (ex ἐπίστημι) Burg.* || 9 προσθήσονται] *apponetur Burg. ; vd. Kühn* || 11 *post* εἰρημένα *hab. sunt Burg.* || 11 τε *deest in Burg.* || 15 αὐτῶν *deest in Burg.* || 18 *ante* μόνης *hab. in Burg.* || 23 *ante* τῶν οἰκειῶν *hab. a Burg.* || 28 οὖν *deest in Burg.* ||

III. 7 *ante* χρεία *hab. est Burg.* || 11 καταλυοῦση δυνάμει γεννήσονται] *dissoluta virtute fient Burg. ; vd. Kühn* || 12 ὄλην] *totorum Burg.* ||

IV. 3 *ante* τῆς ἔσω *hab. cum Burg.* || 5 *post* προειρημένους *hab. sunt Burg.* ||

V. 2 *post* ἀνώματος *hab. est Burg.* || *post* κεχρονισμένου *hab. est Burg.* || 3 *post* οἷος *hab. est Burg.* || *post* ὁ *hab. est Burg.* || 6 γὰρ] *autem Burg.* || *post* τοῖς *hab. pulsibus Burg.* || 7 οὐδ' *deest in Burg.* || *ante* λύπης *hab. quam Burg.* || 12 *post* ἰδίας *hab. locis Burg.* || *post* λεχθέντων *hab. sunt Burg.* || 13 *post* νῦν *hab. iterum Burg.* || τε *deest in Burg.* || 15 *post* λεγόμενα *hab. sunt Burg.* ||

VI. 2 *post* ἦ *hab. qui Burg.* || *post* κυρίοις *hab. μορίοις s.l. L¹ : particulis Burg. ; vd. Kühn* || 8 *post* εἰρημένων *hab. sunt Burg.* || 16 *post* δῆλον *hab. est Burg.* || 19 *post* τρίτω *hab. libro Burg.* || *post* περὶ τῆς διαγνώσεως *hab. pulsuum Burg.* ||

VII. 5 ante οὐ hab. est Burg. || **6** post μείζων hab. est Burg. || **8** ante αὐξανομένης hab. eius que Burg. || **21** post ταῦτ' hab. autem sunt Burg. || **22** post ζῶω hab. est Burg. || φλεγμονῆς post ἐπὶ transp. Burg. || **23** post τῆς hab. flegmonis Burg. || ante μὴ συγκινούσης hab. secum Burg. || **24** γ' deest in Burg. || **27** παρὰ τὴν αὐτοῦ... φύσιν] a natura ipsius... organi Burg. || **28** post νευρωδέστερα hab. sunt Burg. || **30** φλεγμωδέστερα] flegmon venosiora ~ venosiora Burg. ; *vd.* Kühn || **33** post οὖν hab. est Burg. || **43** post τῆς hab. est Burg. || **46** post ἔτοιμον hab. est Burg. || **56** post χρήσιμον hab. est Burg. || **57** post αὕτη hab. est Burg. || **61** δὲ] deest in Burg. ; *vd.* Kühn || **66** καὶ deest in Burg. || post δηλον hab. est Burg. || **67** post φλεγμαίνοντος hab. est particula Burg. || **71** ante συντείνειν hab. quia simul Burg. || **77** post τὴν hab. est Burg. || **78** post δηλον hab. est Burg. || post εἰρημένον hab. est Burg. || **79** ante τὸ οἶον hab. scilicet Burg. || post ἀφήν hab. est Burg. || **80** post ἀνάγκη hab. est Burg. || **82** post σαφῶς hab. est Burg. || **86** post ἀποδεδειγμένων hab. sunt Burg. || post ἄδηλον hab. est Burg. || **88** μὲν deest in Burg. || **91** post ἀσαφές hab. est Burg. || **92** post ἀναγκαῖον hab. est Burg. || **94** ἂν deest in Burg. || **100** δὴ] autem Burg. || **103** ἐν τοῖς τοιοῦτοις deest in Burg. || **105** post εἰρημένα hab. sunt Burg. || post γεγραμμένου hab. est Burg. || post ταῖς hab. sunt Burg. || **108** post ῥήσεων hab. sunt Burg. ||

VIII. 1 ante πλευριτικῶν hab. igitur Burg. || **11** ante σφοδρᾶς hab. a Burg. || **13** post γεγραμμένοις hab. sunt Burg. || **15** post νῦν hab. est Burg. || **20** post ἔργων hab. est Burg. || **21** ante διδασκαλία hab. est Burg. || **22** post οἶόν hab. est ratione Burg., e Puls. tir. || τοι deest in Burg. || **25** καθισταμένης] met-ισταμένης s.l. L^{at} (*cf.* Puls. tir.) : transeunte dup. ver. Burg. ; *vd.* Kühn || **26** ante συγκοπήν hab. in Burg. || post ἀνάγκη hab. est Burg. || **29** πλευρίτιδος] pleureticorum Burg. || **32** post πλευρίτιδος hab. est Burg. || μὲν deest in Burg. || **33** post δυνάμει hab. quidem Burg. || **34** post κινδυνώδεις hab. sunt Burg. || **37** ante τροπήν hab. est Burg. || **41** post μὲν hab. est Burg. || ante ῥῆσις hab. est Burg. || **46** post νευρῶδες hab. est Burg. || post ἐπιφανῶς hab. est Burg. || **51** ante ἀναπληρούμενον hab. est Burg. || **52** post αὐτῶν hab. est Burg. || **53** ante εἶδος hab. est Burg. || **56** ante ὁ πυρετός hab. est Burg. || post δ' hab. est Burg. || **59** post σηπόμενος hab. est Burg. || **60** post τὰ hab. sunt Burg. || **62** ante παραπλήσιον hab. est Burg. || **65** post μὲν hab. est Burg. || **71** αὐ deest in Burg. || **77** ἐστὶν post πυκνότητος transp. Burg. || **79** γε] et Burg. || **80** ante τῆ μέση hab. in Burg. ||

IX. 2 post οἶος hab. est Burg. || ante φλεγμονῆς hab. est Burg. || **3** ante ἡ ἀρχή hab. est Burg. || **4** post πᾶσιν hab. est Burg. || δὲ] et Burg. || **5** ἄλλα] secundum alia Burg. || **8** post πνεύμονος hab. est Burg. || **10** post τῆς hab. est Burg. || **14** post προγεγραμμένος hab. est Burg. || **16** post ἀληθῆς hab. est Burg. || **20** post τὸ hab. est Burg. || **30** ἐξ ἀνάγκης] necessario Burg. || **31** ἂν deest in Burg. || **36** ἂν deest in Burg. || **37** post δηλον hab. est Burg. || **41** εἰρημένων post σφυγμοῦ transp. Burg., et post hab. est || **42** ἐπὶ... ἐμπτημάτων deest in Burg. || **46** ante φαντασίαν hab. est Burg. ||

X. 3 ante ῥῆσιν hab. est Burg. || **9** ante τῶ hab. in Burg. || **11** ante ἀναγκαῖον hab. et Burg. || **14** post δ' hab. est Burg. || **27** post τοῖς hab. sunt Burg. || ante λέξις hab. est Burg. || **29** οὖν deest in Burg. || **30** ante ταῖς hab. in Burg. || **31** κατὰ βραχὺ deest in Burg. || **35** ante βραχὺ hab. est Burg. || **38** ante μερῶν hab. sunt Burg. || **48** ante ἀνωμαλία hab. est Burg. || **49** ante τὸ hab. est Burg. || **51** post δὲ hab. et Burg. || ἦ] et Burg. || **58** ante μὲν hab. igitur Burg. || **59** ante ἄπορον hab. est Burg. || οὖν deest in Burg. || **61** post διαφορὰ hab. est Burg. || σφυγμῶν deest in Burg. || **62** post τρίτη hab. est eorum Burg. || **65** ante πάντων hab. est Burg. || **67** ante τροπήν hab. est Burg. || post τοῦτο hab. autem Burg. || **68** ante ἴδιον hab. est Burg. || **69** τι ante τῶν transp. Burg. || post θώρακα hab. sunt Burg. || **73** εἰρημένης deest in Burg. ||

XII. 5 ἔσθ' deest in Burg. || **10** post χαλεπὸν hab. est Burg. || **11** ante ἀποδεδειγμένων hab. sunt Burg. || **13** μὲν deest in Burg. || **21** ante δυνάμειος hab. est Burg. || **23** post σπλάγχνον hab. est Burg. || **24-25** καὶ... διαθέσειν deest in Burg. || **31** post οἶόν hab. est Burg. || **33** ante ἔργον hab. est Burg. || **39** εἰρημένα post peripleumonicis transp. Burg., et post hab. sunt || **47** post πυκνός hab. est Burg. ||

XIII. 1 post τῶ hab. pulsui Burg. || **11** post οἶόν hab. est Burg. || τε] deest in Burg. || καὶ deest in Burg. || **15** post τῶ hab. pulsui Burg. || **16** ante τῆς hab. a Burg. || **22** τις deest in Burg. ||

XIV.6-7 σύμπτωμα ante γὰρ transp. Burg. || **6** ante ἴδιον hab. est Burg. || **8** ante τὸ ἔξω hab. secundum Burg. || **9** post ἀνωμαλίας hab. que est Burg. || **17** οὐδὲν] aliquod Burg. || post εἰρημένων hab. sunt Burg. || **19** εἰδότη] εἰ δ' ὅτι L^{ac} : scienti vero quoniam Burg. ; *vd.* Kühn || μὲν deest in Burg. || **23** post μὲν hab. est Burg. || οἱ σφυγμοὶ deest in Burg. || **30** ante ἐν hab. est Burg. || **33** post δηλον hab. est Burg. || **34** ante ἐπειδὴν hab. et Burg. || **40** post κἀντεῦθεν hab. est Burg. ||

XV. 5 post εὐλογον hab. est Burg. || **8** ante ῥῆσιν hab. est Burg. || **13** εἰδῶν post ληθάργον transp. Burg. || **19** εἰς deest in Burg. || **20** post ἀργοί hab. sunt Burg. || **23** ante βούλομαι hab. nunc Burg. || **25** ante ταχεῖς hab. sunt Burg. || **27** post βραχεῖς hab. sunt Burg. || post τὸ hab. est Burg. || **32** ante οἶον hab. est Burg. ||

XVI. 4 τὰ] secundum Burg. || **5** τε deest in Burg. || **6** ante τοῦ πάθους hab. ab Burg. || **7** ante σφυγμός hab. est Burg. || **12** ante γὰρ hab. est Burg. || **13** post σφυγμός hab. anomalus id est inequalis vero litargicorum Burg., coll. Puls. tir. ; *vd.* Kühn || **14** ante τοῖς hab. in Burg. || **19** δέ] deest in Burg. ; *vd.* Kühn

|| 20 διαλελυκίας] *assumente Burg.* ; *vd. Kühn* || *ante* ἡ δύναμις *hab. iam Burg.* || 25 *ante* τὴν ψύξιν *hab. est Burg.* || 26 *post* γὰρ *hab. utique Burg.* || 28 *ante* αὐτῶ *hab. in Burg.* || 29 *ante* ἦττον *hab. in Burg.* || XVII. 2 ἐστεγνωσθαι] *constrictum Burg.* || 4 οὐδ' *deest in Burg.* || 6 *post* οἶον *hab. est Burg.* || 8 *post* οἶον *hab. est Burg.* || 10 *post* κίνησις *hab. est Burg.* || 11 οὐδὲ] *non Burg.* || 19 μὲν *deest in Burg.* || 20 *post* σφοδρός *hab. est Burg.* || 21 *ante* ἐξαπατᾶται *hab. nos Burg.* || 23 ἔσθ' *deest in Burg.* || *post* φαίνεται *hab. et velut sonum quendam asperum perficit ad tactum Burg., coll. Puls. tir. ; vd. Kühn* || 24 *post* ἠσκημένων *hab. sunt Burg.* || 25 *post* τὴν *hab. est Burg.* || 26 *post* τῶ *hab. pulsui Burg.* || 27 *post* δυσφορώτατος *hab. est Burg.* || 27-28 ἠσκεμμένῳ *post* τῶ *transp. Burg.* || 29 *post* δυνατὸν *hab. est Burg.* || 30 *post* ἡ *hab. est Burg.* || *post* αὐτῆ *hab. est Burg.* || *post* δὲ *hab. est Burg.* || *post* εἰρημένων *hab. sunt Burg.* || XVIII. 5 *post* ψυχρὸν *hab. est Burg.* || καὶ *deest in Burg.* || 6 *post* αὐτῶ *hab. est Burg.* || 7 ἀνώματος] *rarus Burg.* || 8 δὲ *deest in Burg.* || XIX. 1 τε] *vero Burg.* ; *vd. Kühn* || 2 *ante* παραπλήσιοι *hab. sunt Burg.* || 4 δὴ] *cum Burg.* || τῶ] *in eo cum Burg.* || 11 τέ *deest in Burg.* || *post* καὶ *hab. et tensionem fortem Burg., coll. Puls. tir. ; vd. Kühn* || 12 λαμβανόμενα] *suscipiat Kühn ; vd. Kühn* || 16 *post* αὐτῆ *hab. est Burg.* || *ante* τῶ *hab. in Burg.* || *ante* δεῖ *hab. non Burg.* || 18 εἰρημένοις *post* τοῖς *transp. Burg., et post hab. sunt* || XX. 1 *post* συναγκυκῶν *hab. autem Burg.* || 5 *post* γὰρ *hab. utique Burg.* || 12 *ante* σύμπτωμα *hab. est Burg.* || 13 *ante* ταυτᾶ *hab. propter- Burg.* || 20 *post* δῆλα *hab. sunt Burg.* || *post* εἰρημένου *hab. est Burg.* || 23 τοῦ πνίγεσθαι] *in suffocando Burg.* || 27 ἀρρωστοῦσα *deest in Burg.* || 30 ἔτερον *deest in Burg.* || 32 *post* τῆ *hab. est Burg.* || XXI. 3 *post* πυκνός *hab. est Burg.* || *post* ἐσχάτως *hab. est Burg.* || 11 *post* ἀραιοί *hab. sunt Burg.* || 20 δυνάμεως] *utilitate Burg. ; vd. Kühn* || XXII. 1 *post* Ὑστερικῆς *hab. autem Burg.* || *post* σπασμωδῶς *hab. est Burg.* || 4 *post* ἄπορος *hab. est Burg.* || 6 *post* ψυχρὸν *hab. est Burg.* || XXIII. 1 *ante* Στόμαχος *hab. vero Burg.* || 6 *post* θλιβόμενος *hab. est Burg.* || 10 *post* ἀλυσμὸς *hab. et exsolutiones Burg., e Puls. tir.* || 11 *post* πυκνοῦσι *hab. pulsus Burg.* || 16 *ante* ἦδη *hab. quod Burg.* || 19 *ante* καὶ *hab. sed Burg.* || *post* ἐστιν *hab. pulsus Burg.* || 23 πρὸς τῶ] *et Burg.* || 24 *ante* ἀνωμαλίᾳ *hab. est Burg.* || 25 γυμνώσιν] *generant Burg. ; vd. Kühn* || τεθρούφθαι] *foratum esse Burg., e Puls. tir.* || 29 *ante* ὀῆσις *hab. est Burg.* || *post* εἰρημένων *hab. sunt Burg.* || 37 εἰσι *deest in Burg.* || 42 κᾶπειτα] *deinde Burg.* || 44 τέ *deest in Burg.* || 47 οἶα τέ ἐστι] *potest Burg.* || 50 *ante* ταῖς *hab. in Burg.* || 52 *ante* ταῖς *hab. in Burg.* || XXIV. 5 *post* πλατύτερος *hab. et Burg.* || 6 *post* χωροῖς *hab. sunt Burg.* || 9 *post* τοῖς *hab. sunt Burg.* || 20 σωμάτων *deest in Burg.* || *post* δευτέρῳ *hab. horum librorum Burg.* || 24 *post* πνεύματος *hab. enim Burg.* || 25 *ante* ὁ *hab. est Burg.* || XXV. 1 *post* Ἐλεφαντιώντων *hab. vero Burg.* || 2 *post* βραδύς *hab. et Burg.* || 6 *ante* οἰκείῳ *hab. esse Burg.* || XXVI. 1 *post* πυρετοῦ *hab. pulsus Burg.* || 2 *ante* σκληρότερος *hab. est et Burg.* || *ante* πυκνότερος *hab. et Burg.* || 9 *post* γε *hab. est Burg.* || *post* ἀρρωστος *hab. est Burg.* || 10 *post* πυρετῶν *hab. existens Burg.* || 11 *post* ταχύς *hab. est Burg.* || XXVII. 2 *post* πλατύς *hab. est pulsus et Burg.* || *post* ἀραιός *hab. et Burg.* || 3 *post* debilior *hab. et Burg.* || 7 *ante* ἐγγύς *hab. eorum... qui Burg.* || *ante* τοῦ *hab. ad Burg.* || 11 *ante* αὐτῶν *hab. ex Burg.* || 17 γὰρ *deest in Burg.* || 24 *post* εἰρημένων *hab. sunt Burg.* ||

A.2 APPARATUS LATINUS

Pinax

§	Titolo
3	de causis pulsuum liber Galieni tercius incipit B : incipit III liber Galeni de causis pulsus A : incipit liber Galieni de causis pulsus III C : incipit liber tertius de causis pulsuum M : incipit liber de causis pulsus cuius sunt particule tres L : incipit liber tertius megapulsum Y : incipit liber Galieni de causis pulsus KO : incipit liber de causis alterantibus pulsum D : incipit liber de causis pulsuum sive commentum pulsuum Galieni I : incipit liber de causis pulsuum cum commento Galieni burgundionis T : incipit commentum Galieni super libro

introductorio pulsu ad teucrum **E** : incipit commentum Galieni super libello qui dicitur introductorius pulsu **U** : incipit commentum Galieni de pulsibus super libro introductorio **W** : incipit comentum Galieni super introductorio (*mg.sx. al.m.* hic incipit commentum super pulsibus) (*mg.sx.* incipit commentum super pulsibus) **S** : incipit commentum Galieni super libro de pulsibus eiusdem **Q** : incipit commentum Galieni super librum eius introductorium de pulsibus *edd.*

3.I	capitulum I U : prima particula est de pulsibus qui proveniunt a rebus naturalibus cuius sunt V capitula. capitulum primum est prohemium commentatoris libri huius L
3.II	virorum pulsus NT ¹ : comparat pulsus virorum pulsui mulierum <i>mg.</i> O ¹ : de pulsu virorum et scilicet mulierum M : de pulsu masculi et femine Z : tractatus 2 in expositione versionis pulsationes naturales. cap. id est in expositione pulsus viri et femine E : capitulum II de pulsibus sexuum L : de sexu vertente pulsum D : textus (Galieni W) AB¹Q¹SW <i>mg.</i> J¹L¹ 3 commentum ADSZJ ¹ <i>mg.</i> LB ¹ : commentum Galieni super libro de pulsibus W : expositio <i>mg.</i> N ¹ ; <i>post hec titul.</i> commentum E 19 <i>titul.</i> textus SWQ ¹ : tractatus secundus in expositione versionis pulsus series naturales. capitulum Imum in expositione differentie pulsus viri et femine T ; <i>post</i> habent <i>add.</i> commentum SQ ¹ ; 20 <i>post</i> oportet <i>add.</i> commentum habent W 103 capitulum 2. in expositione selei versionis pulsu scilicet complexionem et habitudinem E : capitulum III. de pulsibus complexionum naturalium L : capitulum III <i>mg.</i> U : de pulsibus complexionum A
3.III	qui natura(-m N ¹) calidiores pulsus T ¹ <i>mg.</i> N ¹ : De pulsu calidorum et \bar{c} O ¹ : De pulsu complexionum(-is textus M) MZ ; <i>titul.</i> textus EHSW Q ¹ <i>mg.</i> AJ 3 (sequitur Z) commentum AWZ Q¹S¹ <i>mg.</i> JE : de pulsu complexionum B 27 <i>post titul.</i> capitulum 4 <i>mg.</i> U
3.IV	de habituum pulsus <i>mg.</i> N , <i>iter.</i> N ¹ : de pulsu(-ibus O ¹) habitudinum (rubrica B) BMO ¹ <i>et mg. iter.</i> B ¹ : 12° de pulsu habitudinis corporis textus Z : de hābitudinibus vertentibus pulsum D : capitulum III de pulsibus macrorum L : textus AEHSW J¹Q¹ 2 expositio N : (sequitur Z) commentum AEJSWZ B¹Q¹ : causam quare fiunt pulsus tenuiores K
3.V	de etatum pulsibus (rubrica N) NTO , <i>et O invert.</i> : de pulsu etatum (textus Z) MZ : de etatibus vertentibus pulsum D : capitulum V de pulsibus etatum L : textus AEQS + W 10 <i>titul.</i> et est de diversitate pulsus secundum etates P ¹ : de pulso spisso et raro K : ita quidem in etatibus sunt pulsus commentum E : commentum ABHJSZW Q ¹ ; 12 expositio N 40 de pulsu senum O ¹ 60 <i>post add.</i> de pulsuum fetibus <i>mg.</i> A
3.VI	de horis rubrica N : de pulsibus horarum <i>mg.</i> O ¹ : de pulsu temporum (anni textus Z) MZ : de temporibus anni vertentibus pulsum D : de immutatione pulsus propter tempora anni K : capitulum quartum in expositione seriei versionis pulsus secundum horas et regiones et constitutiones et in pregnationem. textus E : de versione plus secundum horas et regiones constitutiones vel in pregnationem T : particula secunda est de pulsibus provenientius a rebus non naturalibus. cuius sunt capitula XVI. capitulum primum de pulsibus temporum anni L : textus AHQSW 3 de pulsu veris T : estas (rubrica) N 4 autumnus N : de pulsu autumnus T 5 de pulsu hiemis T 12 de tribus causis exanbus pulsus O ¹ : expositio NT : commentum ABDQSWZ
3.VII	de regionibus (vertentibus pulsum D) DNT : de pulsu regionum BM : de pulsibus constitutionum <i>mg.</i> O ¹ : capitulum II de pulsibus regionum et constitutionum aeris et concipientium et somni L : de immutatione pulsus propter diversitatem horarum K : determinat hec Galienus de permutatione pulsus causata ab aere variato penes regiones et particulares constitutiones et non habet commentum quia patet expositio eius per commentum precedens. Rubrica A : textus AEWZ
3.VIII	de pulsu pregnantium MZ : textus AQ B¹ 2 (sequitur Z) commentum ABEQWZ : de concipientibus T
3.IX	dormientium pulsus BMN : de pulsu somni Z : textus AQSW : (capitulum Vm E) in expositione seriei versionis pulsus propter somnium et vigilia(m T) et corporis habitudine(m T) textus ET 6 (sequitur Z) commentum ABEQSZ : expositio T

- 3.X vigilantium pulsus **T** : de vigilantium pulsibus textus **E** : de somno et vigilia vertentibus pulsum **D** : de pulsu transeuntium in vigilationem **M** : capitulum III de pulsibus eorum qui de somno transeunt in vigilationem **L** : de pulsu eorum qui dormierunt textus **Z** : textus **QW mg. A**
4 commentum **ADEQSW** : rubrica **C**; **11 post** humiditatis *add.* de causis somni, de somno naturali et non naturali *mg. O*
-
- 3.XI de pulsum habitudinum corporis (textus **E**) **ENT** : textus de pulsuum habitudinis acquisite **AZ** : de pulsu superacquisite habitudinis **M** : capitulum IIII de pulsibus habitudinum superacquisitarum **L** : de immutacione pulsus propter adquisitam habitudinem **K**
8 *titul.* commentum **AES** : expositio **T**
-
- 3.XII quam naturales crases vertunt pulsus (Rubrica **N**) **NT** : quod superacquisite crases vertunt pulsus textus **E** : de pulsuum complexionis superacquisite **B** : capitulum V de pulsibus complexionum superacquisitarum **L** : de complexionibus acquisitis vertentibus pulsum **D** : de pulsu complexionis acquisite **Z** : textus loquitur de permutatione acquisita vel causata a diobis acquisitis **A** : textus **QSW**
3 (sequitur **Z**) commentum **AEQSWZ.** : expositio **T** : hic epiloguat **K**
-
- 3.XIII (tractatus 3m de versione pulsus capitulum Im **T**) de transmutatione pulsuum propter exercitia et balnea **NT** : de exercitiis vertentibus pulsum **D** : capitulum VI de pulsibus gignasiorum et exercitiorum **L** : de pulsu exercitii quo ad commentacionem **M** : de pulsu exercitii **Z** : de pulsibus secundum exercitia **O** : de pulsuum yctericozum **B** : tractatus tercius de expositione versionis pulsus secundum res non naturales. capitulum I in expositione versionis seriei pulsuum per exercitia et balnea. rubrica **E** : textus determinat de causis permutatibus pulsus non naturaliter et incipit ab exercitio **A** : textus **QSW**
9 *titul.* commentum **QSW** ; *ante* in *titul.* expositio **NT** : de pulsu propter exercitium **K** : de pulsu exercitii **M** : commentum **AE**
-
- 3.XIV textus **QSW** : de pulsu calidi balnei rubrica textus **E** : de pulsu balnei calidi **BM** : textus de pulsuum balneis calidis **A** : balnei calidi pulsus **T** : de pulsu balnei aque calide **Z** : capitulum VII de pulsibus balneorum calidorum **L** : de balneis vertentibus pulsum scilicet calidis **D**
4 *titul.* expositio **NT** : (sequitur **Z**) commentum **AQSWZ** : de pulsu et utilitate balneorum *mg. O¹* : de utilitate proveniente ex balneis **K**
-
- 3.XV frigidi balnei pulsus **NT** : de pulsu frigidi balnei textus **E** : de pulsu balnei frigidi **BM** : (textus **A**) de pulsu balneis frigidis **AZ** : de balneis frigidis vertentibus pulsum **D** : de pulsu et operatione balneorum frigidiorum **O** : capitulum VIII de pulsibus balneorum frigidiorum **L** : de immutacione pulsus propter frigida balnea **K** : textus **QSW**
5 expositio **NT** : (sequitur **Z**) commentum **AEQSWZ**
-
- 3.XVI cibariarum pulsus **NT** : (textus **A**) de pulsu cibariorum **ABM** : capitulum IX de pulsibus cibariorum **L** : de pulsu causato a cibis **Z** : de pulsu ex commestione **O** : de cibariis vertentibus pulsum **D** : de diversitate pulsus propter cibaria **K** : capitulum II in expositione versionis pulsuum secundum cibos et potus textus **E** : textus **QSW mg. B¹**
5 commentum **ADEQSWZ** : expositio **T**
-
- 3.XVII de immutacione pulsus propter potum vini **K** : textus **A** capitulum X de pulsibus vini **AL** : de pulsu vini **BM** : de pulsu ex vino permutato **T** : de pulsu causato a vino **Z** : de faciliter vertentibus pulsum ut de vino **D** : de pulsuum textus **E** : textus **QSW**
6 (sequitur **Z**) commentum **AEQSWZ B¹** : expositio **T** : de actione vini **K** : nota de differentiis per vinum *mg. O¹*
25 *ante* in *titul.* de pulsibus acutarum *mg. O¹*
30 *post* est *titul.* capitulum XI imponit finem dictis continuans dicta dicendis de passionibus anime **L** ; 31 *post* in *titul.* de animalibus passionibus vertentibus pulsuum **D**
-
- 4 *titul.* incipit liber quartus megrapulsus Galieni translatus a burgondione pisanario de greco in latinum **M** : incipit liber quartus de causis pulsuum **B** : incipit liber quartus **G** : 4 particula magistri pulsus **A** : tractatus IIII in expositione seriei versionis pulsus existentibus preter naturam. que autem sunt deinceps capitula apparent ex libro de pulsibus differentia et expositionis **E** : In hoc autem 4^o et ultimo huius opusculi de causis quae preter naturam sermo nobis circa principium quidem ab animalibus passionibus facientibus deinceps autem de corporalibus tractantibus ascribemus autem et hoc secundum unumquodque capitulum series quae sunt ex hoc libro quae introducendis factus est 4um

	monumentorum de diversitate pulsus tanta a 2bus contra naturam Z : in secundo intencionem introductorii et comenti <i>mg.</i> S
4.II	(textus AE , <i>quod post furoris transp.</i> A : capitulum XII L) de pulsu furoris ABELMT , <i>et iter.</i> B ¹ : furoris pulsus <i>mg.</i> N ¹ : de furore vertente pulsum D : de pulsu ire Z : textus QSW 2 <i>titul.</i> (sequitur Z) commentum AEQWZ : expositio T : de pulsu furoris K
4.III	(textus ALZ , <i>et post letitie transp.</i> EZ : capitulum XIII L) de pulsu letitie AEKLMZ : pulsus letitie T : de letitia vertente pulsum D : textus QSW 2 de pulsu letitie B : commentum AEQS : expositio T ; <i>post et titul.</i> commentum W
4.IV	tristitie T : (textus AEZ , <i>et post tristitie transp.</i> EZ : capitulum XIII L) de pulsu tristitie ABEKLMTZ : de tristitia vertente pulsum D : textus QS 2 de causis tristitie K : commentum AESW : expositio T : textus W
4.V	(textus AE , <i>et post timoris transp.</i> E : capitulum XV L) de pulsu timoris ABELMZ : de pulsu propter timorem T : de timore vertente pulsum D : de immutatione pulsus propter timorem K : textus QSW 3 (sequitur Z) commentum ACESWZ : expositio T 6 de pulsu omni accidentium anime Z : capitulum XV de pulsibus dictorum accidentium anime dum dissolverunt virtutem; et dum nondum nondum dissolverum sua violentia <i>mg.</i> L : textus EQSW : correlarium D ; 9 <i>post add.</i> commentum AES 13 <i>post sunt add.</i> capitulum 3 <i>mg.</i> U
4.VI	textus S : (textus A) de pulsu doloris(-um W) AEMW : pulsus doloris T : capitulum dolor pulsum N ¹ : de pulsu causato a dolore KZ : de dolore vertente pulsum D : doctrina tertia de pulsibus rerum contra naturam cuius sunt capitula XXVI. capitulum primum de pulsu doloris L 8 <i>titul.</i> (sequitur Z) commentum AEQWZ : expositio T
4.VII	(capitulum II L) de pulsu flegmonis (textus Z : secundum communitatem M) LMZ : de pulsibus flegmonibus W : de flegmonibus vertentibus pulsum D : de pulsu flegmoniationis B : textus in serie variationis pulsus secundum flegmones in communi T : textus determinat de differentiis pulsum que causantur ab egritudinibus et apostematibus de pulsibus flegmonis secundum communitatem A : capitulum secundum textus E : textus QS 29 <i>titul.</i> de differentiis pulsus propter dolores K : (sequitur Z) commentum AESZ : expositio T ; 30 commentum W
4.VIII	<i>titul.</i> (textus ALW) de (pulsibus AW : pulsu BLMZ) pleureticorum ABLMWZ : de differentiis pulsum in pleuresi K : de peripleumonia vertente pulsum D : capitulum in serie permutationis pulsus in flegmone partinente. puta in pleuresi T : capitulum tertium textus E : textus QS 24 <i>titul.</i> commentum ADEQSW ; 25 <i>post titul.</i> de pleuresi vertente pulsum D : qui en pleuresis <i>mg.</i> A ¹
4.IX	(textus AWZ , <i>et Z hab. post empicorum</i> : capitulum III L) de (pulsu : -ibus W) empicorum ABKLMTZ : de empimate vertente pulsum D : textus S : capitulum 6 U 6 de diversis opinionibus empimentis K : (sequitur Z) commentum ABDEQSWZ : expositio T 14 <i>post add.</i> alia 2 causas <i>mg.</i> A : de pulsu empicorum <i>mg.</i> O ¹
4.X	<i>titul.</i> capitulum V de pulsu tabescentium seu marasmatorum L : de pulsu tabencium quo ad commentationem M : de tabescentibus vertentibus pulsum D : commentum de pulsibus marasmi W : prohemium ad subsequencia capitulum Vm commentum E : commentum A 23 <i>titul.</i> de pulsu tabencium M : textus de pulsibus tabentium A : de pulsibus tabescentium textus E : (capitulum T) de tabescentium pulsu BT : capitulum VI de pulsibus illorum qui contabuerunt in non solutis flegmonibus L : de serie ysagogarum D : de immutatione pulsus tabencium K : (sequitur Z) textus SWZ ; <i>post vertitur titul.</i> de pulsibus marasmonicorum W 28 <i>post hiis titul.</i> de differentiis pulsum diversarum specierum phtisis sum ethice <i>mg.</i> O ¹
4.XI	<i>titul.</i> de phtisicis T : (commentum W : capitulum VII L) de pulsu phtisicorum (textus E) BEKLWZ <i>mg.</i> A ¹ O ¹ : de phtisicis vertentibus pulsum D : textus Q : textus et (commentus S : expositio simul A) AS 3 <i>post citum titul.</i> commentum E ; 6 <i>ante deinceps titul.</i> commentum de pulsu peri-leumonicorum W
4.XII	<i>titul.</i> (capitulum VIII L : textus EW , <i>et post peripleumonicorum transp.</i> E : sequitur textus

Z) de pulsu peripleumonicorum **A¹BEKLMTWZ** *mg.* **O¹** : de peripleumonicis vertentibus pulsum **D** : peripleumonicorum et cetera **J** : textus **AQ**
6 *titul.* commentum **AESW** : expositio **T**
29 *ante* febrientibus *titul.* de pulsu peripleumonicorum quando febricitant acute **B** : capitulum IX de pulsu peripleumonicorum febrientium acute cum stupore **L** : de pulsu peripleumonicorum febricitantium **Z** : (capitulum VI de pulsu **T**) peripleumonicorum qui februnt (textus **E**) **ET** : de febrientibus vertentibus pulsum **D** : textus **AW**

4.XIII *titul.* textus **AQ** : (textus **EWZ**, *et post* litargicorum *transp.* **E**) de pulsu litargicorum **BMEWZ**
8 *ante* quoniam *titul.* (capitulum X **L**) de pulsu litargicorum **KL** *mg.* **O¹** : de litargicis vertentibus pulsum **D** : commentum **ABEQW** : expositio **T**

4.XIV *titul.* (textus **EW**, *post* freneticorum *transp.* **E** : capitulum XI **L**) de pulsu freneticorum **ELTWZ** *mg.* **BO¹** : de immutatione pulsus propter frenesim **K** : de freneticis vertentibus pulsum **D** : textus **AQS**
10 *ante* neque *praebet* hic reddit theoricam de predictis **K** : commentum **AESW** *mg.* **Z** : expositio **T** ; **23** *post* debeant *titul.* de causa tremuli pulsus *mg.* **O¹**

4.XV *titul.* (capitulum XII **L**) de pulsu passionis mixte ex [frenesi **L** : pleuresi **Z**] et litargia **LZ** : de pulsu passionis frenesis et maxime cum litargia **T** : de frenesi et litargia pulsuum differentia **D** : continuatio ad subsequens scilicet de pulsuum passionis frenesis mixte cum litargia commentum **E** : de pulsu subet vigilatione *mg.* **O¹** : commentum sequentis partis *mg.* **S** : textus **AQ**
7 *titul.* de pulsu medie passionis inter litargiam et frenesim **M** : (capitulum XIII **L**) de pulsu passionis medie (inter litargiam et frenesim abnegatione amborum vel participatione utriusque **L**) **LW** : de pulsu cathacorum **B** : textus **AES** : expositio **T** : commentum **Q**

4.XVI (capitulum XIII **L**) de pulsu katocorum (*errate* catec- **O¹** : catalentic- **Z** : katolic- **W**) **LWZ** *mg.* **O¹** : de catalepsia et epilepsia pulsuum differentia **D** : textus **Q** : commentum **A**

4.XVII (capitulum XV **L**) de pulsu spasmaticorum (-atorum **MWZ**) **BDKLMTWZ** : capitulum VII de spasmodum pulsu textus **E** : textus **A**
19 *titul.* commentum **AESW** : expositio **T**

4.XVIII (capitulum XVI **L** : textus **W**) de pulsu paralis **DKLW** : de pulsu paraliticorum (textus **E**) **EMTZ** *mg.* **O¹** : textus **AQS**
3 *titul.* de pulsu paraliticorum **B** : pulsus paralis **C¹** : expositio **T** : (sequitur **Z**) commentum **AEQSWZ** *s.l.* **L¹**

4.XIX de epilepticis et apoplepticis **T** : (sequitur textus **Z**) de pulsu epilepticorum et apoplepticorum **MWZ** : (capitulum XVII **L**) de pulsu epilepticorum(-sie **D**) (textus **E**) **DEKL** : epilepsie **C¹** : textus **AQS**
3 *titul.* commentum **Q** : de pulsu epilepticorum et apoplepticorum *mg.* **O¹** ; **9** *titul.* commentum **AEQW** : epilepsie **C¹**

4.XX pulsus squinensi **C** : de pulsu squinantie **D** : (capitulum XVIII **L** : sequitur textus **Z**) de pulsu squinantorum **ABELMTWZ** *mg.* **O¹** : textus **QS**
7 (sequitur **Z**) commentum **AEQSWZ** : de pulsu synanchicorum **K**

4.XXI *titul.* pulsus orthomie **CT** : (capitulum IX **L**) de pulsu orthomie(-icorum **K**) **BDEKLMW** *mg.* **A¹** : de pulsu asmatis *mg.* **O¹** : sequitur textus de pulsu alterationis anhelitus **Z** : textus **AQS**
4 *titul.* commentum **AESW** : expositio **T**

4.XXII (capitulum VIII **E** : c- XX **L**) de pulsu suffocationis matricis **BELMTW** : de pulsibus suffocationis matricis *mg.* **A¹** : de suffocatione matricis **D** : de pulsu matricis **Z** : commentum **Q** : textus **A**
3 *titul.* pulsus in suffocatione **C¹** : de pulsu in suffocatione matricis *mg.* **O¹** : expositio **T** : commentum **AW**

4.XXIII de pulsu passionum stomachi **W** : de stomatico pulsu textus **E** : capitulum XXI de pulsu stomaticorum **L** : de pulsu par eis stomatici **Z** : de pulsibus eis stomachi *mg.* **A¹** : de pulsu in stomacho patientis **M** : de mordicatione stomachi **D** : textus **AQS**
17 *titul.* de virtute languente **D** : commentum **AEQS** ; **17** *post* *titul.* commentum **W**

4.XXIV (capitulum XXIII **L**) de pulsu(-ibus **O¹**) ydropicorum **EKLWZ** *mg.* **BO¹** : ydropicorum pulsus ut askitis tympanitis et anasarce **T** : de ydropicis cum suis speciebus **D** : textus **AQS**
4 *titul.* de pulsu askliticorum(-is **K**) **KT** : pulsus ydropicorum **C¹** : (sequitur **Z**) commentum **ADEQSWZ**
10 *post* febris *titul.* de tympanitis **T** ; **18** *post* corpus *titul.* de pulsu anaserticorum **T**

4.XXV	de elefantidis D : (capitulum XXIII L : sequitur textus Z) de pulsu elefantiorum BKLMZ mg. A ¹ : elefantiorum pulsus (textus E) C ¹ ET : textus AQ 2 <i>titul.</i> pulsus elephantium C ¹ : de pulsu in elephantia mg. O ¹ : commentum EQW : textus S
4.XXVI	ictericorum pulsus (textus E) ET : (capitulum XXV L : sequitur textus Z) de pulsu ictericorum (<i>errate</i> hyster- A ¹) (sine febre L) A ¹ BLMWZ : de ictericis D : textus AQ 2 <i>titul.</i> (sequitur Z) commentum AEQWZ mg. S : cholere pulsus T : de pulsu vitricorum K
4.XXVII	de pulsu eorum qui potaverit elleborum B : de pulsu elleborum sumentium M : pulsus eorum qui suscipiunt elleborum T : (capitulum XXVI L) de pulsu(hiis D) qui sumpserunt elleborum (vel alias medicinas D : textus E) DEKLW : de pulsibus elleborum sump... mg. A ¹ : sequitur textus de pulsu(-ibus O ¹) eorum qui (as- Z) sumpserunt medicinam (solu<ti>va Z) Z mg. O ¹ : textus AQS 10 <i>titul.</i> pulsus assumptorum C ¹ : (sequitur Z) commentum AEQSWZ : expositio T
<i>expl.</i>	explicit cum laude dei liber IIIus Galieni de causis pulsuum a burgundione iudice cive pisano de greco in latinum translatus. ab eodem galieno editus cum commento deo gratias B : finit quartus liber de causis pulsuum. de greco in latinum a burgundione iudice cive pisano translatus Y : explicit. finit 4us et ultimus liber de causis pulsuum de greco in latinum a burgundione cive pisano translatus. amen W : deo gratias. finitus est quartus et ultimus liber de causis pulsuum de greco in latinum a burgundione iudice pisano translatus R : finitus quartus et ultimus liber de causis pulsuum de greco in latinum a burgundione iudice cive pisano translatus. deo gratias. explicit N : finitus est quartus et ultimus liber de causis pulsuum de greco in latinum a burgundione iudice cive pisano translatus E : explicit IIIus et ultimus liber de causis pulsuum de greco in latinum a burgundione. iudice cive pisano translatus T : explicit megapulsus galieni translatus a burgundione pisano de greco in latinum M : explicit liber pulsuum qui introducendis a galieno scriptus est cum commento eiusdem Z : explicit commentum Galieni super librum de introducendis in pulsu J : explicit comentum galieni super librum eius introductorium de pulsibus <i>edd.</i> : explicit comentum pulsus galieni deo gratias amen P : explicit liber Galeni de causis pulsuum deo gratias O : deo gratias. explicit. commentus de pulsibus complet die Iovis canī spruli H : finitur liber deo gratias A : deo gratias DIKQS : explicit LV

LIBER III

I. 1 *titul.* αACDEIKLOQSTUW

1 *inc.* de causis pulsuum (-us **AKLO**) **ABCIKLMOT** : de causis alterantibus pulsum **D** : commentum
super libro de pulsibus eiusdem **Q** : commentum super libro (libello **U**) introductorio pulsuum (ad
Teucrum **E**) **ESUW** : megapulsus **Y** ; *post add.* sive commentum pulsuum **I** : cum commento **T** || liber
III *om.* **DEIKOQSTUW** || Galieni] *om.* **DLM** ; *post add.* Burgundionis **T** : *post index capitulorum hab.* **L** ||

2 *sqq.* Ω

varie titul. **LU** || 2 eas] has **CDFGKTY** : res **B** || quidem] mg. **N**¹ : *om.* **HNQSZ** || primis...
principalibus *invert.* **AOV** || *post et add.* a **NW** || principalibus] -ia **F** : -issimis **W** mg. **S**¹ ; *post a transp.*
AOV || sunt *om.* **JZ** || alterationes] allat- **T** || 3 primus] -is **L** : -o **D** || exposuit] -itum **Z** || eas] ea **B** ||
post ab add. hiis **B** || 4 ipsa] -as δ**QWZ** : -am **T** ; *post add.* et p̄a **R** : ipsa **I** || manifeste] -emus **H** ; *post*
add. sunt **L** || sed *om.* **K** || propterea] propter **EU** : preterea **M** : *om.* **H** || quia] quod **A** || prima] mg.
N¹**S**¹**P**¹ : -e **U** : -as **A** : propria δ^A**EGHNOSVZ** : proprie **L** ; *ante add.* proprias causas **IR** || vertunt]
-untur **I** : virtute **HR** : virtutis **J** : virtutum **QUZ** : ut et **W** : *om.* **K** || cause] esse **CDFKL** : omnem **B** ||
5 pulsuum] -um **BW** : *om.* **Cγ^ε-^WFIIJKLR** ; *post dicuntur transp.* **A** ; *post add.* durum **B** || *post dicuntur*
add. et **UWY** || nunc] in non **O** || pertransimus] -ivimus **NP**¹**T** : -ibimus **OP** || quia] que **F** || vero] **N**^{1pc} :
non **N** || horum] ha- **DHLU** : *om.* **G** || hec] hee **HLU** : hoc **BWY** : hic **G** || 5-6 quidem] -edam **E** ; *post*
sunt *transp.* **AOV** || 6 *post medio add.* vel mg. **B** : pulsuum mg. **N**¹ || horum] ha- **LR** : eo- **EQWZ** || 7 et
om. **WY** || non] vero **K** : *om.* **P** et *add.* **P**¹ || natura] -am **Y** || esse] cause **I** || vocant] -antur δ^A**γ^ε-^QEUUV** :
-atur **GNPQT** || rationabile] -em **B** || que] autem **J** || 8 sunt] *om.* **BE** ; *post que transp.* **Aγ^ε-^EMO** ||
demum] deinde **SU** || eundem] *s.l.* **I** : *om.* **D** ; *post imponere transp.* **U** || quem] -e **JQ** : -od **E** :
quoniam **M** : quemadmodum **N**^{1pc}**W** || 9 et] etiam **D** : cum **P** : *om.* **HJQSUZ** || in *om.* **P** || quii] que **Q**
: *om.* **DHW** ; *post add.* in **O** : de **DJ**¹ || his] *s.l.* **N**^{1pc} : huius **NTV** : hi **P** || quiz] -e **DF** : *om.* **B** ||
scribitur] -ere **FJ** : -ereque **D** : *om.* **H** || fecimus] sec- **G** : feminis **L** ; *post introducuntur iter.* **E** || alia]

animalia mg. S¹ || 9-10 enim post fiet transp. D || etz om. QSUWYZ || 10 post fiet add. (et P¹) hic (hoc HZ) liber BENQSZ s.l. G¹ || utique] mg. K : ita- Y ; transp. post alia D : post commentatio QSWZ || et] in CDKL : om. EQ || commentatio] -o CDKL : commut- O ; post add. sed O : utique mg. N¹ || simul] similis CDFHKQW || eorum post commentatio transp. B || recte... que post que iter. Y || post recte add. sunt B || eo] eorum B || sunt] om. B ; post dicta transp. GV || 10-11 etz... derelicta] om. BK || indicatio] iudic- DU : iudicio M || 11 derelicta] mg. J¹ : om. J || autem] enim B : om. GJ ; post sunt transp. Y || hec] hoc T : om. CDEFJKL ; post quidem transp. G || quidem] quedam DL || 12 alia] illa Z || vero om. IR || in] ex H : om. BW || eo om. BW || quod] -o L : -idem J : -e E || non] vero R : numdum B || determinata] t- B || enim om. B || quodcumque] quantum- U || 13 debebat] -eat δ^AGHNOUVWZ : om. T || immanifestum] s.l. S : -am R : in m- CDKNV : m- EQ || esse] cause QZ || post incipiunt add. discere L || hanc] habeat F || post speculationem add. medicinam Q mg. B¹ : -e SZ : ma(n)i(fest)e H || visum] iusum E : num R || 14 derelicta] P¹ mg. N¹ : derecta NPT al. mg. QSW : detacta E ; post add. est N¹ || autem est invert. BEY || non] un' O ; post est transp. QSWZ || minus om. O || et om. Z || cause] esse U : omne BCFK : omnis DL ; ante add. horum N mg. B, et exp. N ; post excogitatio transp. UY || excogitatio] et c- EGNP : c- δ^{AL}O : cognitio et c- T : excognit- al. N¹ : cognitio AHQSVZ, fort. dup. ver. || 15 enim] autem G || erat] -it U || qui] -e DN || introducuntur om. H || in om. Q || ipsis] ist- H : hi- N : nostr- W : om. Q || operibus] operation- A mg. Q ; post add. debent H || exercitari] excit- Q || prius] primum Z ; post add. et CDFK || 16 empirice] est pirice T : erapmce I : quod prius dicit mg. N ; post hab. quod prius dicit cognosci mg. S || id est] et R : om. ε || experimentative] aliter -tione mg. W : -ationem A : -atorie M : -are F : -arem Y : experientia mg. QS : om. HOZ || deinde] demum FINPVW ; post add. prius F || postea] preterea M ; post add. hic AM : congressi ex mg. N¹ || omnem] -e Y : communem mg. N¹ : acri CDFHIJKNOQST : accidet G : aut V : spat. vac. E : om. LUZ ; post add. et N || edoceri] -ere R : exerc- Q || sermone] -em CDEIKM : om. UV || 17 substantiam] -a Y : stanter U || rei om. U || 18 exercitatis] -i U : excit- I || igitur] ergo M ; post add. perientia mg. N¹ || ipsis] -ius D || et s.l. K || discere] dic- B : om. F || perfectiores] -iones CR || sermones iam invert. QSVWZ || potentibus] mg. Q : petent- al. mg. N¹W || 19 post opusculum add. quod U || compositum] mg. N¹W : compartit- γJOQSW al. Z : compart- H : comparat- FIR || est] esset S || priora] -e K || duo mg. K || monumenta] moni- EIMP^{1pc}RSY : muni- GN : mini- T : nocu- BV || quantum om. H || post sufficiens add. est HZ || 20 de sinecticis] de synoctic- BM : de sinect- H : in sinetric- U : desitic- E : om. O || id est] om. OQSZ ; post add. de N || exterioribus] mg. W : -oris D : -ius G : extremis W mg. N¹ : om. QSZ || disputans] -atis A : -are L || reliqua] -am Y : -ia P^{1pc} || 21 rursus duo invert. E || rursus] curs- T : vis- L || et] id est A || peri] propter δ^A || per] propter LU || id] idem E : illud BDSWZ || quod] -idem O || hoc] om. E || edocens] -eris T : -eri D : -ere L : -tis E || 22 incipiendum] -entes Z : in D || autem om. BH || sermonem] B^{1pc} : -e B || proponentes] per p- K || namquamque] unamque Z || seriem eorum invert. QSWZ || 23 que] P¹ : -o s.l. N¹ : om. GNOPT || illo] nullo B^{ac} : isto L : I^o Z || libro] post sunt transp. H ; post add. prius A || deinde] demum Aε^SJPUV : de G || commentantes] -ans U : committ- CK : co(mmun)ic- D || erit] -at R || autem] enim Q || earum] eo- D : a- T ; post add. rerum A : series H ; post utique transp. F || utique] ita- Y ; post que transp. H || 24 que] s.l. H : om. E || hoc om. CDIKOR || sermone] -em D || sunt] post aptarum transp. L ; post add. ab M || aptarum] -orum B : -atum KY : -ato L : -ati D : -apert- U ; post add. et G || hec] hac CDF : om. EH ||

II. varie titul. AB¹J¹L¹Q¹SW D E L M NT¹O¹Z || 1-3 igitur... habent iter. mg. B || 1 viri] mg. F¹ : -orum N : mihi F et secl. F¹ || post mulieribus add. sepius maiorem O || quam] -idem O || multum] -ociens L : om. O ; post add. sepius P¹, e Puls. tir. || maiorem om. O || post multo add. -tiens s.l. H¹ || et] s.l. S : om. CDFJLQTZ || 2 similiter] simile QW ; post multo transp. V || pauco om. E || sufficienter] -em B || pulsum] -uum C : -ui Q ; post habent transp. V || 4 titul. AB¹DJ¹LSZ N¹W || series] senex G || quidem] quedam M || hec] hic G ; post titul. E || et] sed γ^VCDFHJKLQSUZ || quia] -que L || primus] -um B : priusque N ; post add. quidem pre E || hic] S¹ : quidem H : om. CDFJKQS ; post sermo transp. I || aptus] aptius exp. || erat] -it MU || dici] -it G || 5 ostensum] omnem K || est] vel B : om. K || quare] -um G : qualiter δε^OV mg. P¹ : quia BE : om. O || non] vero L ; iter. B || enim] est GLUZ || post consuetudo add. est AH, lec. quae post nobis pos. BM || eisdem] his- Q : eis O ; post add. eis W || scribere] de- HW : -etur Y || 6 causas] -am Q ; post add. dicendas BN s.l. P || eundum] eundem GJMNTY : eandem QZ : eadem al. mg. S¹ : ente- CK : entes D : cure F : om. L || et] om. V ; ante iam transp. L || ostendendum] -ensum J ; post add. iam δ^LNOPT : etiam L || necessitatem] -e N : velocitate R || nature] vere CFGIJKOQRT : om. B ; post add. huius A || rei] res I ; post add. et R : huius B || 7 propter] per U || quam] -e Q : -a Y || ita] om. IR ; post quidem transp. U || quidem om. E || vero] non W || habent] -entur B : -eat R || pulsus] -um EF ; post add. alia eadem verba SW et s.l. atet. scribens vacat S¹ || ita] -que U : om.

Q || igitur] ergo M || 8 quia] qui H : om. U || est] om. CDFHJKLMQWY ; post siccor transp. EIU || et] om. B || masculus mg. S || et] om. Bδ^{IR}ε^WGV ; post add. quod E || 9 anterioribus medicis invert. U || sed] si R : om. SZ || et] om. ACDFHKLOQTWY || a om. N || 10 est om. W || et] om. MUWY || post utilitatem add. et H || necessarie] necesse O : nature QWZ || iam] s.l. K, secl. et post utilitatem iter. P¹ : om. H ; post utilitatem transp. BGU || generationis] utilitati B || pulsuum] -um T : -us QS || 11 constructionem] -one K : -onis Z : constrict- FJMQVY : constitut- U || organorum] organic- U || post habere add. in A || eis] eas U : hiis L || si vero] mg. N¹ : sumitur N || hoc] hos γIJOQRSZ : hec DW : has U : hiis B || 12-13 edoctum... pulsus om. O || 12 enim] om. B ; post est transp. EG || est] om. D ; post add. vel edocuimus B || sermonibus] -onis U : om. ENPT || quod] -os L || multitudini om. A || caloris] -i CDGKNPT || 13 proprius... magnus invert. CDFKLT || proprius] prioris Y : primum Z : previs N : prius GTW || post est add. iam T || 13-14 pulsus... mox om. R || pulsus] transp. post caloris CDFKL : post est T ; post add. habet H || 14 si... maiores] P¹ : om. I || si igitur] si ergo M : signa EU || calidior] D^{1pc} : calor D || utique] ita- WY : igitur H : om. BR ; ante mox transp. BU || et om. Z || habet pulsus invert. αγδ^UHO || 15 et]... calidior₁ om. E || multo₁] -us D || calidior₁] D^{1pc} : calor CDK ; post add. est s.l. I¹ || multo₂] quare B, quod exp. : om. E || maiores... calidior₂ om. U || maiores] fortior Q : om. E || sed] mg. P¹ : si G : om. P || et] s.l. K : quanto H : om. PZ || post calidior₂ add. est APZ : tanto H || et] om. Q || multo₃] mg. S¹ : om. QS ; post add. maiores H || calidior₃] -ore Q || 16 est... multo om. U || est] s.l. I¹ : om. Bδ^{AL}HPQZ ; post add. et si multo calidior est E || quare] quam CDFHKOW : qualiter Q : quia J || et] mg. A s.l. N¹ : om. Bγδ^εW || maiores et multo] mg. AS : om. ACDFHKL || sed] mg. N¹ : om. N || quoniam] quam JQ : qui DR || quidem] que- L : -od BM ; post calidior transp. H || 17 calidior] -is N : calor U ; post add. est P¹ || et] om. H || hiis₁] eis NQ || que] -od IR || a nobis in libro om. H || in] 2^o N || crasibus] cris- IR : caus- T : stril- L || iam] tam CK : tamen D : om. AFHLO || scripta] trans- L : dicta FQ || et] om. T || hiis₂] eis N || 18 que om. N || post adhuc add. que H || prius] om. EOY ; post veteribus transp. Z || a veteribus] auctor- S || demonstratum] m- δ^{AL}QSWZ || 19 quoniam] qui D || et om. HQSZ || multo] A^{1pc} : -a A ; post add. calidior s.l. L || hoc] hic BY : hec J || neque₁ om. Q || nos om. Q || alius] -ii C : aliquo W : aliquis DF : autem Q || quis om. DF || 20 nunc] hunc Y || igitur] ergo M || demonstratur] -et Y : -aretur CFK : demictetur Q ; post add. quidem H¹ || aut] in ras. H¹ ; post add. si P : (vel B) si non mg. B s.l. G¹ || nondum] in ras. H¹ : non BOW || credibilis] dec- B || est om. ENPT || 21 universus] -is U : unus R || quidem] igitur U || post rememorari add. te B || quod] -idem JOS || 21-22 in serie] -em A : miserie E || 22 omnem] enim U : esset P || eam] caus- B || legere] legem EGJMNTY || secundum] sed N || dictionem] docentem D : docerem K || attendentem] -ere Q : accendere E : antedec- U || 23 intellectum] -u Bγ^Eδ^{DL}ε || 24 varie titul. Q¹SWT || ante igitur add. si BUY || quidem] -od CKR : -i D || feminis] fetrans Y : mulieribus EU || quam] oportet U || multum] -o R, quod post maiorem transp. || multo] om. IR ; post add. per C || pulsum] -ui R : plus DT || post habent add. hic L || 25 quid] -od CDKYZ : -em JLO : om. B || utique] ita- Y : om. B ; post add. est I || quam] quantum AJY || multum om. J || est] cum B : om. HLMQSTVZ || diligenter... scrutari om. T || oportet] N^{1pc} : operi N ; post scrutari invert. O || scrutari] per- U || 26 utique om. HU || inaniter] -um DY : gnav- O : inanimatum QW : ignoranter A : falsum U || demum] mg. N¹ : om. γδ^εW || eo] eis D || omnis] om. Q ; post firmitas transp. HSWZ || firmitas] om. K ; post est transp. J || sermonis] -o Q : om. CDF || 27 enim] omnia R || post principio add. nativitatis BHLUZ mg. S^{1P} || similiter] si hii (spat. vac. Y) UWY mg. N || universi om. B || nos] no et postea spat. vac. hab. V || complexione] -onem J : -oni D : compilat- T || formati] fortissimi in ras. H¹ : forti Q || sumus om. H || 28 et quod post studiis transp. Q || quod₂ om. B || ante neque₁ add. et quod SZ : et pro N || neque₂] nec Z : in CDFK || dietis] dict- EGJKLRT : digit- Y : om. B || similiter] dis- B || utimur] unumquodque U ; post add. firmiter F : fit CIJKRV : sic DL || quod₂] -idem CDFKL : quare Z : om. M || 29 post huius add. textus B || corrumpitur] -umpi H || potente] -em Q : -ti H || quandoque] quam E || femina] -am HQ || 30 inveniri] in viri F || non om. U || quoniam] quam QS : q(antu)m CDK : quandoque AO : quidem L : om. U || multo] -um Q : om. CDK || minorem] -or est D : mai- ENQP^{ac}T || sed... maiorem om. CDFK || neque... universaliter om. V || neque] nec L || 31 neque] nec L || post parem add. viris LU || et] quia N : om. H || maiorem] -es L : min- B ; ante manifeste transp. Q || viris mg. S || habente] -em HOUV || pulsum] -uum E || 32 virum] visum C || enim] vero I || intellige] -ere γ^Pδ^{AL}OQWZ ; post add. mihi Y || flegmaticiorem] in ras. S¹ : -aticum Z || natura] S^{1pc} : -am S || vero om. HZ || utique] mg. K : ita- Y || 32-33 hec crasis om. Z || 33 id est complexio om. ε^WU || erit om. U || et om. IRU || humida] tibi U || erit post humida transp. δ^{AC} || comparata] -us A : temper- M ; post add. comparate QS, et exp. S : vero W || femine] -a U || 33-34 colericiori... est om. D || colericiori] mg. JP¹ : -a U : calid- BCGJKL ; post add. vero Y || natura om. T || 34 hoc] id U || hoc... siccori om. O || est] in ras. S¹ s.l. I¹ : enim Q : om. ABIRS || sufficiat] sententiat U || autem om. U || sed] si U ; post add. et W || hic] hoc KM : id Q || 35 pontum] preter si Q || inhabitet]

-ent **H** : -um **Q** || *post et₁ add.* in **HL** || umbra] membra **B** : si hoc **Q** || quidem] -od **Q** : qui **J** || nutriatur] -antur **B** : -itur **Y** || pigritetur] -et **U** || 36 voluptetur] **P^{1pc}** : -ate **N** : -atem **P** : volumpture **T** || secundum] sed **U** || dietam] dict- **BM** || vir] -i **CK** : virtutem **B** || portam vero *invert.* **F** || vero] ut **Q** || atrii] arrii **N** : atra **B** : acrique **F** : a viri **CK** : a viro **D** *et exp.* **D¹** : orti **U** : civitatis **L** ; *post add.* sed **E** || et₂] **N** : etiam **I** : aut **U** : vero (et **HS**) ϵ *mg.* **N** : *om.* **E** || 37 exercitetur] exercetur **M** || dietetur] dict- **PQ** : dic- **F** || qui₁] -e **H^{1pc}** : -idem **DFJVZ** || est *om.* **BUY** || 38 huius] -modi **AKQW** ; *post add.* est **T** || viri] vir **NTV** : *spat. vac.* **Y** || erit] *spat. vac.* **Y** || pulsus] -ibus **Y** ; *post add.* et **IR** : *spat. vac.* **P** || sed] et **I** || si] *s.l.* **K** : *om.* **BFGR** || sua] **K^{1pc}** : sue **K** : sui **E** || natura] non **D** || dietatum] -arum **F** ; *post alterutrum transp.* **AV** ; *post add.* in **Y** || alterutrum] alterum **U** : proprie **H** : *om.* **O** || custodies] -ens **JU** : custodes **M** || 39 propria] prima **CEFIKPRS** : postea **J** : sua **H** || complexione] **S^{1pc}** : -o **Ce^HEFGJKNP** : compilatio **T** ; *post add.* est γ^V **CFIJKLOSUWZ** || *post principio add.* (sue **L**) nativitatis **AB ϵ ^{OLU}** *s.l.* **G¹ mg.** **P¹** : a nativitate *mg.* **N¹** : que pluribus *s.l.* **H¹** || complexum] *mg.* **N¹** : -ionum **D** : -ionatum **L** : -io **N** *et secl.* **N¹** || una] via **O** || et₂] *om.* **U** ; *post add.* ordine **B** || *post eadem add.* dicta **L** : dieta *mg.* **D¹** || 40 utentem] -e $\gamma^{\delta^A\epsilon^S}$ **UY** || non] ut **T** || maior₁... multum *om.* **O** || et *om.* **EI** || multum] -o **Z** || huiusmodi] huius modo **V** : huius **BEJLUZ** : hoc **N** : *om.* **H** ; *post add.* est **E** || pulsus] publicum **N** ; *post viri transp.* α **LZ** || 41 fiet] -ent $\gamma^V\delta^{\text{AL}}$: -eret **QV** : *om.* **B** ; *ante utique transp.* $\delta^A\epsilon^{\text{OEY}}$ || utique] quidem **Z** || nam] non **D** : natura **JQ** || quantum] quam **B** : ante **Z** : autem $\gamma^{\delta^{\text{AL}}}$ **OQS** : *om.* **H** ; *post add.* maior utique **V** || quidem] si- **H** || in naturali] *transp. post quantum* **IJ** ; *post add.* quam posuimus **IR** *mg.* **P¹** : quidem **J** || maior est] -orem **CDK** : -or **M** || 42 simpliciter] simil- **QW** : *om.* **F** || non *om.* **F** || multo] -um **D** : *om.* **F** ; *post add.* maior δ^{AF} || tamen] tantum **Y** : *om.* **IR** ; *iter.* **A** || *post demum add.* multo **I**, *quod exp.* : utique **Z** || fiet] -at **Z** || utique] *om.* **Z** ; *post add.* quod posuimus **B** || quia] que **F** || vero] -a **N** : non **EIU** ; *post ea transp.* $\gamma^{\delta^{\text{LU}}}$ || *ante ea add.* et **B** $\gamma^{\delta^{\text{A}}}$ **MOQSU** *mg.* **A¹** : in **AZ** || ea *om.* **WY** || que] -em **Q** || 42-43 a propriis] et p- **U** : apropiamus **D** || 43 est] et δ^{AL} : *om.* **AHLQSUZ** || alterutro] -i **L** || accedit] -at **G** : accid- **PSTUW** : accidet **J** : acciderit **W^{1pc}** : accidat **EN** || differentia] dare **Q** || hec] hee **B** : hoc **FKT** : hic **EGO** || quidem] -id **S** : *om.* **A** || desidet] -is **V** : -ia **M** : desiet **J** : exid- **U** ; *post add.* id est exercitatur *mg.* **Z** || ille] -a **BEUZ** || 44 misera] *s.l.* **H** : -am **C** : miser **D** : mensura **IO** || in *om.* **C** || pluribus] puls- **W** : *om.* **F** || dietatur] **P^{1pc}** : -etur **BET** : dict- **PQ** : dietur **N** || vita] *mg.* **N¹** : *om.* **N** || multo] colerico (-a **D**) **CDK** || aliquo] -a **IRV** : -ando **J** : aliis *in ras.* **H¹** : *om.* **G** || 45 vir] -o **U** : nudita **Q** || ita] utique **U** : *om.* **QY** || fiet] -eret **V** || propterea] propter **RU** : preterea **CDK** || pulsus] -um **H** || maiores] -em **H** ; *post habet transp.* **Y** || habet] **S^{pc}** : -ent **GQS^{acV}** || adicitur] add- **CGIJKNOQRWZ** : adducetur **H** : add- **DU** ; *post add.* autem **IL** || 46 quam] **P^{1pc}S^{pc}** : quanti γ^V **CDFJKOQS^{ac}** : quanto **UWY** : quod **B** || multum *om.* **B** || serie] -em **G** ; *post add.* et **V** || *post ingeniosioribus add.* et **QSZ** || velut] valde **I** || *ante stimulus add.* similis **I** : siōs **R** || stimulus] -is **BG** : s- similis **IR** || 47 quidam] -em **CE** ; *post add.* virum **L** || et *om.* **R** || *post impellens add.* et **H** || ad *om.* **BT** || examinationem] -e **M** : extimat- **IP** : annunciat- **F** || nature] vere **CDEFGJKPT** : non **Q** ; *post examinationem transp.* **B** || rei *om.* **E** || 48 enim] *in ras.* **S** : *om.* **AER** || et₁] *in ras.* **S** : *om.* **CDFHIJKQVZ** ; *post de transp.* **W** || de] hec $\delta^{\text{AL}}\text{QW}$: *om.* γ^{HOSZ} || differentia] -am **Z** : dicta **Q** || est *om.* **UZ** || secundum naturam *om.* **Y** || *ante in add.* est **U** || in *om.* **B** || *post masculo add.* est **Z** || et₂] a γ^V ; *post add.* in **BCDK** || *post femina add.* et **G** || 49 excogitabunt] -abant **K** || aliquid] *s.l.* **Z** : -i **ELPV** *in ras.* **S¹** : -od **D** : -am **C** : -em **FGIKNQ^T** || et *s.l.* **K** || inspicient] -unt **M** : aspici- **Q** || quod] -idem **WY** || omne] esse **CDFKL** : *om.* **U** ; *post et transp.* **Y** || secundum] vel **Y** || omnia] *post animalia transp.* **E** ; *post add.* et **CDFK** || *post animalia add.* et **U** || 50 genus] -eris **O** || masculi] -inum **Z** || fortius] -ores δ^{AL} ; *post est transp.* **M** || est] sunt δ^{AL} : *om.* **O** || quam *om.* **TU** || femine₁] -a **AEOQY** : -am **Z** || et₁] *om.* **CDHKL** ; *post add.* id est **Y** || quod *om.* $\gamma^{\delta^A\epsilon}$ || femine₂] semine **L** || 51 universaliter] simil- **HQSZ** || nutrire] -iri **F** || est *om.* **A** || proprium] -am **N** || 52 masculo] -i **S** *in ras.* **H¹** || vero] nec **F** || escam invenire *invert.* **G** || impugnare] impingu- **BFI** : impregn- **D** || *post insidiantes add.* impugnare **G** || ex] et **M** : *om.* **W** || 53 scient] -et **P** : -ens **U** ; *post differentiam transp.* **H** || semper quidem *om.* **U** || ad feminam] a -a **T** : ad **U** ; *post iter.* **Y** || maiores] -em **G** ; *post add.* quidem **E** || 54 simpliciter] simil- **H** : semper **D** || pulsus] -um **G** || operantem] *mg.* **N¹** : agent- **A $\gamma^{\delta\text{De}^{\text{H}}}$ ILRU** : agente **CFHJK** ; *post add.* iam **B** || que] -i **F** : quia **T** || 54-55 vero... ita *om.* **W** || ut] iam **B** : *om.* **E** || viri] veniri **E** || mulierem] -es **UY** || 55 *post et add.* tanto **Z** || eos] -rum **M** || ad... robur *om.* **D** || ad... naturale *post necesse transp.* *mg.* **S** || quoniam] quantum *mg.* **N¹** : quam in **Z** : demum **S** || hiis] hii **O** ; *post quidem iter.* **R** || 56 naturale] -iter $\gamma^{\text{E}\delta^{\text{A}}\text{POQW}}$: *om.* **A** ; *post robur transp.* **U** || *post laboribus add.* naturale **A** || necesse] -arium **H^{pc}** : nature **Q** ; *post est transp.* **JU** || est] *add.* **A¹** : *om.* **AE** || illis] **P^{1pc}** : -i **B** : -ud **CDFGIKNOPRT** || autem] *om.* **Y** ; *post add.* desidet **IR** || desidibus] debil- **V** : exid- **U** || 57 exsolvi] dis- $\delta^{\text{AL}}\text{HQSZ}$ || et *om.* **H** || nihil] simul **T** || horum] eo- **U** ; *post add.* et **W** || quis] quidem **Q** : *om.* **U** || inveniet] -etur **T** ; *post add.* per se **BHNPQSTZ** *s.l.* **G¹** || *post sed add.* tantum **NWY** : tamen **ABMP¹TU** || 58 suspitione] -em **BHMU** || demum₁] dictum **B** || eisdem] ei- **V** : eun- **R** :

eius α AHQSZ : ei W : *om.* L ; *ante demum transp.* H ; *post add.* veniet eius S || deveniet] in- L : veniet δ -ALGNPV : velet T : *om.* B || utique] ita- $\gamma\delta$ -AQWY ; *post add.* saltim NP || vel] *mg.* U : ut HZ || ultimum] -us Q || demum] P¹S¹ : *om.* CDFJKLPQSWZ || 59 velut sitiens ea] *in ras.* H¹ || velut] vult γ -TQ : *om.* δ -A || sitiens] sci- BCDFJKLPQTZ : scies O || desiderat] -atur WY || quidem] *om.* U ; *post invenire transp. in ras.* H¹ || autem... eum *om.* F || inveniens] -es IR : -et H : neque veni- Q || ad] *exp.* S : *om.* α AEHUWZ || 60 docere] -eri Y : -etur γ -E δ -AL O || possit] -et H : poscit J : presit N || adiens] abi- M : audi- A γ IOQRSUYZ : *om.* CDFJKLW || utique] ita- WY || discet] dic- AB : disced- Y ; *ante ita transp.* D || reminiscetur] -et F : -eret Q || hec] hoc AFKMRST : hic Q : *om.* O || 61 ita... et *om.* I || ita sed *om.* R || et] *om.* P || robur... quid *om.* IR || que] -i O ; *post add.* et Q : in U || masculis] -us NT || existit] -at TW || dabit] -is EF || utique] ita- C || quid] -idem A γ eLUY *mg.* J : -od CDFK || 62 magnitudinis] -ibus IR : -i CDFJK : -em AH : -es L : magnis BZ || quare... magnitudinem *om.* F || quare] S : -um GIJR : quorum *al. mg.* S¹ : qua *spat. vac.* V : quere(tur) H || *post solum add.* tempore CDK || magnitudinem... propter *post* propter *iter.* E || magnitudinem] -e O : multitud- BUWY ; *post hab.* altitudinem *mg.* N¹ || 63 caloris] -es F || et *om.* $\gamma\delta$ HOQS || *post robur add. et exp.* non solum H || masculorum] -i SZ || maiores] -em U : fort- Q : *om.* H ; *post fient transp.* WY || fient] -unt B δ -RQSZ : fuerit R : sfent U : *om.* H || 64 est *om.* Z || igitur] ergo M || et] in DG : *om.* OW || quod] *in ras.* S : qui HQW || robustis] -i H || *ante magni add.* et $\gamma\delta$ -AL ϵ -W || magni] magis GN || 65 proprii] -um R : -e M ; *post add.* non I || num] nunc NWY : non B γ -N δ MOQUZ || igitur] ergo MZ : solum V || hoc] hec L : hanc BY : hac EM : hiis P¹VW || solum *s.l.* H || a mulieribus *post* pulsibus *transp.* U || a *om.* M || mulieribus] *in ras.* H || in *om.* Q || pulsuum] -ibus γ CDFIKOQRU || 66 permutantur] -ant E : -atur H ; *post add.* differunt A || vero] non A γ CeFILMRUY : necnon D : no B : *om.* J || et *om.* $\gamma\delta$ -AQ || ab] ad N : in L : *om.* CDFKOQY || habitu] -um Y : -a M || alterutris] -ius EG : alterius D || quam] -i L || multa] -o R || accedit] accid- HLPRSTUVY : *om.* Q || 67 differentia] salus Q || nam] -que Q || quidem] -i E ; *post add.* et B || et] *om.* ϵ -O || est *om.* N || et] *om.* A || 68 et] *om.* H || sine] s(ecundu)m D || superfluitatibus... que *om.* T || contritum] constrict- AZ || vero *om.* U || contraria] contrite H : cccia C : otia DK || stricte] -a U ; *post add.* vero B || 69 in... molli *om.* T || regiones] -e V || eas *om.* L || carne] -i M : causam W ; *iter. mg.* N¹ || etz... flegmaticis *om.* T || et] *s.l.* K : *om.* H || 70 flegmaticis] -atis N ; *post superfluitatibus transp.* Z || superfluitatibus] S¹pc : subperfluibus QS^{ac} || suscipientibus] eas impl- L || densum] *mg.* N¹P¹ : dend- NT : decis- O : depress- U : dendent P || difficile] -ulter R : *om.* O || 71 spirabile] *transp. post corpus* Z : *post habent* H || habent] -ens M || quandam] quen- L || consistentiam *om.* E || in multis *invert.* α || corporis] -um Z : -ibus Y : torporis U : *om.* B || 72 *post superfluum add.* vel pinguium E || crossorum] N¹pc : -uum J : -ium MV : -um γ C^{pc}IKR : gisum C^{ac} || et] *om.* T || *post indigestorum add.* et CDEFKQRSUW || humidorum] humorum BLZ || a] et J : *om.* EGOV || quibus] -dam V || 73 et] *om.* ABDOV || conteri] -ui B || coartari] cauteri Q || arterias] -am Y : -arum H : as K ; *post earum invert.* M ; *post add.* differentia *in ras.* H¹ || earum] eo- B : *om.* H ; *post add.* mulierum *s.l.* G || necesse] *in ras.* S¹ : esse CDFIKNR : cause JPV : omne EGOT : extimes esse HQW : estimes e γ gas *mg.* N¹ || est] *in ras.* S¹ : *om.* γ v δ -ALHOZ ; *post add.* communis A || existentes] -ens Y : *om.* L || et] etiam A : *om.* L || natura] nam CFGL : non D || 74 multum] -i B : iust- CDJKLOQV : iustam I ; *post add.* est L || tumoribus] corporibus arteriarum L : *om.* U ; *post add.* (et D) minoribus DKLU : maioribus C || minores] -ibus G ; *post add.* esse pulsus L || ut] *mg.* N¹ : non N : cum L || penitus] pomf \bar{u} s L || undique] utique AH || pulsuum] *mg.* N¹ : -u Q || 75 preparatus] -um CDFKL : proper- G : -urus H : par- QWZ || sit] fit J ; *post add.* corporibus mulierum ϵ -O *mg.* N¹ : corporis m. A : corpus m.(is L) scilicet CDFJKL || habitus] habent Y || unum] unde G || autem] ut U || in *om.* HU || magnitudine] -em M : melius *in ras.* H¹ ; *post add. s.l.* sunt S || habentes] -ent H ; *post aptum transp.* Y || aptum] -am B : -i D : actum H ; *post add.* scilicet ϵ -O || 76 organorum] *ante mollitiem transp.* D ; *post add.* in ϵ -O || nullo] -a D || autem] enim Z || neque] *mg.* N¹ : *om.* B γ -v δ -AL ϵ -WU ; *post add.* autem A, et *exp.* A¹ || hoc] hec S : huc L : hic M : *om.* B || prodest] -ere Q : pridem IR : proprie N || quidem] quedam M : *om.* δ -AHQW ; *post add.* et ipsi et B || 77 quoniam *om.* E || et] *om.* HQSZ || plura] -es Z ; *post add.* sunt Z || et] *om.* WY || fortiora] -es Z || sunt] *om.* EZ || que] P¹ : quam δ -AL ϵ GOPT, et *exp.* P¹ : convenit et R || sunt] *om.* AZ ; *post cause transp.* D || cause] *mg.* N¹ : commune NT : convenientie E || 78 quoniam] quod B || multa quidem *invert.* CDFHKQSZ || est] *om.* ϵ -O || que *post illis transp.* B || ab illis] ab aliis B : habilis U : albis O || est] et δ -AL *in ras.* P² : *om.* ELQ || *post differentia add.* vero J || ad mulieres *mg.* P¹ || 79 minima] nimia O : vim et postea *spat. vac. hab.* Y || est *om.* HQZ || ea *om.* BEQ || *post que add.* est B || *post organorum add.* mulieris utique animo L || non] vero T : *om.* L || enim] *mg.* N¹ : *om.* N || ita] *om.* W ; *post siccus transp.* CDFKL || siccus] -us CK^{ac} : -um K^{pc}L : sicut D || 80 virorum *transp. post corpus* C ϵ -O : *post siccus* D || corpus] dicitur R || que] -od H || <sunt> : *suppl. lac. coll. graeco exemplare* || comparatum] -am R : -atur ENPT : -antur A^{ac} ; *post hab.* sicut *mg.* N¹ || ut] *in ras. et mg.* S¹ : ita *s.l.* N¹ : sicut JQW : *om.* CDFGHKP ||

utique *om.* CDFHJKLNQW || si] N¹ : sit M : *om.* AB γ ^TFIORSWZ || contingat *om.* AB γ ^TIMORSZ || 81 lapis] -darum N¹, *quod iter. mg.* : *om.* L || aliquis] W^{1pc} : -id W, *et exp.* W¹ : -carum N¹, *qui iter. mg.* || esse] *mg.* N¹ : esse HQWZ *mg.* N¹ : ex L ; *post luto transp.* H || luto] lucto Y || siccior] -iorum H, *quod ante add.* R : -ato L || invenies] -ens CFKW : in venis E || in ipsis *om.* G || 82 *ante multam add.* in CDFGOPTZ || multam] -a BQU : ultim- DGJO : ultima P : ultimum CF : ultram T : ulcera IR : *om.* W ; *post add.* super in ultima Q : -que V || supereminentiam] P^{1pc} : semper e- γ ^NCDIOQR : semper eminentia K : per e- F : e- W || sed] si R || *et om.* WY || quod] *s.l.* G : -idem DQUZ ; *post add.* quidem H || organum] -orum U || habet] -ent B || 83 constructionem] constri- KQ : destru- T || sit] fit W ; *post actionem transp.* ϵ ^{OJ} || ad *om.* FR || *post actionem add.* dyastoles A *s.l.* P¹ || magna] magis J ; *post quedam transp.* BV || quedam] -e U, *quod post esset transp.* || esset] -e CDK : -ent Y || 84 supereminentia] -am JNTVY : sempere- I : sempereminentiam R || et] *s.l.* A¹ : etiam A || quod] -idem B ϵ IJLUY D¹ *mg.* N¹ : *om.* N ; *post add.* est J || mulieris] P^{1pc} : -es Q : multis PT ; *post add.* quod multis N : est V || *post organum add.* huīus V || existeret] -et D : -ent CJKR : -ens AE : -it F : -etur N ; *ante organum transp.* V || ipso] -um L : -e Q ; *post add.* quidem HQSZ : quod est J || 85 utique₁ *om.* CDKW || isto] *mg.* S, *in ras.* S¹ : ipso *mg.* S : illo W : *om.* CDK || minores] *mg.* S : -em N : *om.* CDK || utique₂] ita- DF : *om.* HIL || faceret] fecerunt Q || ubi] ibi G : nisi D || quidem] -dam F : quedam M || nihil *om.* B || est] et B : cum W ; *post add.* dicte B || quod] *s.l.* D¹ : et M : *om.* DWY || 86 vel₁] et $\gamma\delta$ ^AOQSZ : *om.* H || conterat] -et M : -it W : contrit- F || vel₂] et DHIR *in ras.* S¹ ; *iter.* T || coartet] -es F : coarc- CJM || hic] hoc MRUZ : hec W : id CFKL : vel D || quod₂] -idem ϵ ^{WJP} *mg.* N¹ : *om.* Y || mollius] -itia W || organum] -orum CDK || aptius] *om.* IR ; *post add.* est HLSZ : et U || in] mihi Q : *om.* N || 87 magnitudine] -em ABEFHJMOPT : -is *mg.* N¹ : *om.* N ; *post add.* et H || ut] et M : ait Y || antea] arteria U : atrioni M || in *om.* B || muliebri] P^{1pc} : -eri M : -eribus ADNPQUV : -erum H ; *post add.* et Q || dictum] demum N || *post est add.* ineptius N || ea] et L || que *om.* I || 88 conterunt] -ant R : concern- E || gravant... coartant *invert.* B || gravant] ag- U : con- Z || et₂ *om.* C || sunt *om.* CDFHK || multa] -o D || hic] hoc HILRUW : hec Q || mollius] -ibus B : -iunt F || aptius] *exp.* P : apto H : *om.* AGLU || 89 ad] *s.l.* P^{1S} *mg.* N¹ : *om.* δ ^{AL}GOPQTVY || utique] *in ras.* P : utile γ ^PCDFIKOQRW : *om.* A || contristant] *in ras.* contri- S¹ : -ans CDK : contra- Q : constr- MO : coart- L || victum] mot- DK ; *post add.* et L || 90 quoniam] inde B || nimirum] minorum D : vero Z || hec] *om.* G ; *post omnia transp.* D || *post omnia add.* que I || de corporibus *om.* D || optime] apte U || quidem] -dam F : *om.* JQUZ || constructa] ob- N || quidem] -dam F : *om.* JQ || 91 dietata... sunt *om.* O || dietata] dieta MV : dicta UY : dyatica E || constructioni] -em R : -es N || quidem *om.* Z || et] autem Z : *om.* HIOQR || 92 hiis] eis H || prediximus] d- CDFKLM ; *post add.* ante M || 93 universus] -is N : -alis Z : in utrisque Q || perfectus] -e I : finitus *al. mg.* A ; *post add.* sermo U || pro] per Y : proprie B : ex *s.l.* H¹ || cum] *mg.* N¹ : eum C : *om.* N ; *post add.* -que L || finitus] complet- A : sunt Y || 94 est] *om.* B || libro... est *om.* D || *post de add.* et *exp.* generatione F || dignotione] digna- FKT : diges- Q ; *post add.* et B || scriptus] -um BKZ || est] *om.* U || *ante quare add.* tantum B || quare] quia J || illud] istud N : id AKQZ || 95 opusculum] opus secundum G || legendum] -us N : *om.* J || est] et H : *om.* BR || hiis] habens L || *post qui add.* quidem L || debent] -eat T : *om.* Z || pulsus... de *om.* R || circa pulsus] circasus G ; *post add.* sunt DTU : pertractare G, *quod exp.* tractare || pertransire] t- CDFKOT || 96 et] *om.* HOU || cito] *om.* R || pulsu] P^{1pc} : -um P ; *post add.* et D || tertium] cert- B || *post librum add.* in H || monumentorum] moni- DEGIMPRTY : commonu- H ; *post illorum transp.* Z || illorum] *s.l.* E¹ : *om.* E || 97 quam] quantum Q || magne] magis Z || peccant] -at W : -atana I || plurimi] -um CJKNRT || medicorum] mimic- N || in dignotione] indigna- FNR : indiges- DQ ; *post add.* in K || 98 eius] huius D || ut] ur L : et Y : *om.* B || brachicronium] arti- SZ : architroni- δ GPQTV : archicron- ENOU : archiconi- W : *om.* H || id est *om.* H || *post brevem add.* qui E || tempore] -m H¹ || continuo] contrario Q || et *om.* HZ || citum] -o Q || esse] omne CDK || 99 extimantes] -ant HO : exist- I || 99-101 quocirca... extimant *om.* V || pulsum] -uum H¹T : -u H ; *post add.* ut *s.l.* H¹ || mulieris] -es IR : multis N || 100 memini] medium GH ; *post add.* et L || eorum] ill- B : ea H || in *om.* PT || sunt] *mg.* N¹ : *om.* CDFJKN || esse] omne C ; *post add.* quod S : quidem Z || 101 extimant] -ans L : -antes H : exist- G *mg.* B : existimavit *mg.* S¹ : *om.* Q || hic] hoc CDFHK || est] *om.* Z ; *post quidem transp.* C || quidem] -dam U : -i O : *om.* I ; *post citior transp.* B || citior] sicc- B : act- Q || tamen] tantum EGNOVY : cum K : *om.* F ; *post add.* autem Z || magna] magis DF ; *post aliqua transp.* G || aliqua] -am RY : que Z || 102 pulsui] -uum JU : -um FR || *post masculorum add.* in hoc A ϵ ^OUY *mg.* N¹ || eminet] -ent B : emict- QW *mg.* N¹ : eveni- CFJK : deveni- D ; *iter. mg.* S¹ || quod] -o E : -am DZ || quidem] -em Z ; *post add.* utique H || hoc *om.* L || hiis *om.* T || 103 sunt] *om.* B ; *post add.* libri A || brevi] *mg.* A : bene A : unde O : *om.* U ; *post add.* id est modico *mg.* L || tardiozem] -ior est GIJNOPQV : -ior enim CDFK : *om.* E || quiz] -am E || esse] omne C : omnem D : *om.* E ; *post pulsum transp.* T || pulsum] -us E : -u T || eo] et CDFIKQRU || quis] -od QT

|| 104 tamen] tantum γ^V QY : tam H : cum F || causa] ea U ; post demum *transp.* HOUW || demum] deinde Q : *om.* H || adiecta] addita U : dicta H || neque] nec B : *om.* IR || alii] alicui Y || 105 alicui *om.* W || eorum] ea- Q || que] *s.l.* A¹ : *om.* A ; post *add.* in Z || illic] -is $\delta^{A\epsilon}$ UV || dicitur] -ere M || quantum] quam J : quantum O : et R || in *om.* ACDFK || 105-106 eo quod] eo J : corpore Q : *om.* ACDFK || 106 est] *om.* AD ; ante imbecillior *transp.* δ^{AP} QSWZ || et] est H : *om.* BZ || calor] -e U : calior Q : calidior CK ; post minor *transp.* AOV || post qui *add.* et G || oporteret] -tet CDKY in *ras.* S¹ : -tent R : ostendit W : convenit Q || 107 earum] eo- γ^G IOR : *om.* CF || esse] omnem D ; post tardiore *transp.* HU || tardiore] -e N || utrisque] -iusque C : -ique AB : virtusque D || predictis *post* causis *iter.* IR || proprius] -um H : -iis FJPQW : propius T || talis] qual- D : cal(idus) F || 108 monstratus] -um H : commoderat- G || post quia *add.* quod A || multo] -um K ; *iter.* E || minor] -em H || est] *s.l.* S : *om.* δ^1 HQZ || et *om.* IZ || propterea] propter EIHORUVWZ || id] ideo D : illud QW : *om.* Z || quod] -idem BO ; post *add.* necessarius pulsus B || 109 utilitatis] *corr. mg.* I : -as IR ; post *add.* est ET : scilicet necessitas IR : necessitatis *s.l.* P¹ || completur] ex- A : -um T || apponit] -itur L : -situm B ; post *add.* aut *s.l.* H¹ || quantum] *mg.* S : que γ^N IJOQRS N^{1pc} : quia CDFK : huic L || potest] *mg.* N^{1s} : *om.* $\gamma^N\delta^1$ AOQS || velocitati] -as L || hoc] hec I ; post *add.* omnium IR || 110 enim] cum B : *om.* O || primus] P¹ : -is P || sermo] secundo I || necessarium] -us Z || existens] -it F || quicumque] que- M || non *om.* IR || 111 eorum] ill- Z || illo] eo Z || scripta] *om.* F ; post sunt *transp.* U || sunt] sub R || inaniter] inanimatum W : necessario Z || et] que H ; post *add.* in HVY || hiis] ill- H || potitur] -us B : poterit CDFIK || igitur] ergo Z : tibi T || id] *mg.* N¹ : illud M : ad γ JO : a IR : et CDFKL || 112 velocitatis] -i U || quod] -id J : -idem O : *om.* L ; post *id transp.* U || accedit] accep- Z : *om.* L ; post velocitatis *transp.* P || esset] esse W : caus- GI || ut] et Q || utilitatem] *om.* CFK ; post universam *transp.* BY || 113 comperet] -eri U : -et CDFK : -ent N : -etam Q || nullo] -a BLQSWZ : in illo JK || utique] ita- Y : unam U || indigeret] -ent QW : -enti $\gamma^P\delta^1$ ALO || 114 quia] *mg.* S : qui QSW || quidem *om.* O || utilitate] -em K || actio] acto O : a cito L ; post *add.* pulsus LM *mg.* AN¹ || 115 parum] parvi FM || proficui] per- E : -um Q : -iunt B || habet] -eat B $\gamma^G\delta^1$ MO : -ebat G : -ent Y || propter] A : -ea *mg.* A : *om.* E || necessarium] -o V : *om.* O || 114-115 iam *post* multo *transp.* Z || 116 multo] -um CFKLO || fieri] fe D || pulsum] -is V || et] ut IR : hic T || enim] eminet F : est H : *om.* K || et] *om.* FHKQ || per] *s.l.* L : propter A : quod secundum B : *om.* K || edoctum] -us M ; post *est transp.* D || sermonem] -e Y || 117 *post* igitur *add.* a E || mulieres] multos I || quidem] -od CDFK : *om.* M || a viris] *s.l.* K^{pc} : a maris E : auris CFK^{ac} || pulsibus] plur- H || vero *iter.* Y || fetus] sec- Q : puls- *mg.* A : *om.* H || 117-118 a femina] *exp.* H : *om.* W ; *iter. post* tamen H ; post *add.* cuius S || 118 tamen] tantum GHQTWY || omnino] -ia G || antea] ante M ; post diximus *transp.* E || simpliciter] S^{1pc} : simil- S ; post *add.* diximus L || 119 enim] *mg.* S : etiam B : et Z : cui S || maiorem] min- B || et] *om.* M || rariorem] *al.* Z : cit- HZ *mg.* SW : *om.* M || adhuc] hunc CK : habent D : addit F || 120 autem] *om.* Z ; post *add.* ita U || post multo *add.* tardiore *add.* pulsum] *mg.* K : -us H || post *habet add.* fetus E || post *femina add.* et E || quidem *om.* U || utique *om.* BOU || 121 sufficiunt] -ant U ; post *add.* pulsibus S || et *om.* NTZ || hec] *mg.* N¹ : hic D : hoc IV : *om.* NT || *varie titul.* A E L U || autem] vero H : *om.* Ω^{BH} || eam] ea D || deinceps *post* transeamus *iter.* AOV || est] differentiam G, *et exp.* G¹ || seriem] scire IR ; post *add.* scilicet CDFJKQSZ : hec L || de *om.* IR || 122 est *om.* SZ || secundum] de E : *om.* T ; post *est transp.* W ; post *add.* cursum B || crasim] *s.l.* P¹ *mg.* N¹ : cris- D : cursum QS : *om.* GINOPRTY ; post *add.* docentem *s.l.* G¹ || id est complexionem] vel c- D : *om.* A γ ILMORY ; post *add.* crasim *s.l.* G¹ : est N : naturalem CDFHJKLQSZ || post *est add.* secundum N || docentem] edoc- OW : -e U : dec- BCEFIKLR : dic- JQZ : *om.* V ||

III. *varie titul.* AEHJSQ¹W MZ N¹T¹O¹ || 1 *post* vero *add.* de M || natura] *mg.* N¹ : -am AQ : *om.* N || calidi] -a U || et] *om.* J || citiorem] rar- U || post multo *add.* et GUV, *et exp.* U || 2 vero *om.* E || non *s.l.* T || 3 *varie titul.* AEJWZ Q¹S¹B || et *om.* CL || hic] qui B ; post *add.* quidem B δ^1 AM : idem Z : de *exp.* S : est Q || ipso] -e H || continet *post* sermo *transp.* OU || cui *om.* Q || neque] nec LS || 4 inmittere] imi m- JK : uni m- D : -etur Y : minutē R : minatē I ; post *add.* cui *mg.* S¹ || quis potest *invert.* ϵ^O || potest] post Y : preter DMQ ; post *neque transp.* U || mentem] mōe T || qui] -e F || 5 existat] -it EGPRTY : exult- U || calidorum] -iorum ENOPSTWY : -iorem V : -ior CDK ; post *add.* quidem H || enim] vero OV || natura] matura P : materia GINRT : *om.* UV || hos] P^{1pc} : hoc CFKNPT : hec DO : multos U || humidus] hii Q || illos] nos N || vero *om.* E || 6 siccus] sic Q || oporteret] oportet $\delta^{A\epsilon}$ O γ NPUVY || igitur] ergo Z : enim H || simpliciter] simil- QWZ : supra N || dici] *s.l.* S : *om.* JQZ || calidorum] -iorum R || natura] non F : *om.* E || post pulsus *add.* scilicet A *et exp.* A¹ || sed] A¹ : si E : et AQ || 7 primorum] -um CDFK *mg.* AS : prior- GHNOUVWZ || quidem] *mg.* A : *om.* Z || eorum] *mg.* A || cum] tamen I || secundorum] -o DF || vero] natura R || eorum] *om.* U || 8 siccitate] sicci E || non] nam L : v(er)o EU || enim] *om.* B ; post *utique transp.* E || utique *om.* H || omnes] -is T : *om.* GU || demum]

deinde *mg.* N¹ : *om.* H || natura] *mg.* N¹ : vero N ; *ante calidi transp.* QSWZ || habent] -et Q || 9 tertii] -
is U || quidam] -dem BQU : qui tamen CDFK : qui dicti L : *om.* OZ ; *post add.* hii E || quidem] *in ras.*
P : -dam ENT : *om.* ILZ ; *post add.* discrati IR || 9-10 quantum... discrati *om.* E || quantum] N¹P^{pc} :
quidam autem I : autem T : u \bar{f} N : *om.* LU || humiditate] -em CDFKN || 10 siccitate] -em CDFKN ||
discrati] discretibus C : discrasati M : *om.* R ; *post add.* desiccati IR || vero] autem E : *om.* C ; *post add.*
in I || quantum] quam DK || in *om.* U || caliditate] -em CDK || 11 quod] -idem J : *om.* LY ; *post non*
transp. G || despexerunt] respex- CDK : respexerint F || quicumque... distinxerunt *om.* M || ante] autem
IR || distinxerunt] dix- L || crases] -eos HJOZ || 12 demonstratum] -a W ; *post add.* enim LU || per]
propterea HJ || ea] ei K : autem J : *om.* H || que *om.* J || scripta] dicta QSWZ || sunt *post nobis transp.*
Z || de crasibus] A¹ : *om.* A ; *post libro transp.* CDFJKLQSWZ *et iter.* H || in] *s.l.* N¹ : *om.* AENOP ;
transp. ante libro in $\delta^A\epsilon^0P^1$: *ante de* B || hos] eos CDFKL : hoc OT || 13 vocare] e- B || calidos] -as CK
|| qui] -e E || virtutum] -ibus B || hanc] habeat FO : ~~eat~~ *s.l.* caliditatem L : *om.* DEU ; *post alias transp.*
B || 14 super] semper N ; *post add.* vel J || alias] -os BU, H¹ *in ras.* || habent] *ante super transp.* BD ; *post*
add. harum D || hii] hiis T || igitur] ergo MZ : *om.* U || in] *om.* U || *post quantum add.* sunt ϵ^0FIJR ||
calidiores *iter.* L || eucratis] -es γ^V : -i CDFJK : -os O || sunt] *om.* $\delta^{AL}HSWZ$; *ante eucrates transp.* Q ||
tantum] -o D : tamen Y || *et om.* CDFKLWY || 15 *post maiores add.* habent F || *et om.* F || citiores] sic-
BN : *om.* FM ; *post et iter.* E || et] *om.* M ; *post pulsus iter.* E || spissiores *post pulsus transp.* E || habent
post citiores transp. $\gamma\delta OU$ || *post pulsus add.* est ϵ^0 : ex A || et] ex γ^{VIOR} : est CDFJK || causa] tam Z
|| *post manifesta add.* est LV || qui] *s.l.* D : *om.* CFK || 16 meminerunt] -erint UWY : meru- T ; *post add.*
eam N || eorum *om.* BQW *mg.* S || primo libro *invert.* $\gamma\delta OU$ || sed] si CDFK || quid] -idem EGNOST :
-od JQ : -am I || 17 multo] -os NP : -um G || tales] calex B ; *post vehementiores transp.* V || pulsus...
vehementior *om.* T || pulsus] *mg.* S : *om.* LQZ || primo] secundo CDFK ; *post add.* et secundo IR || 18
aporiantes] *mg.* S : apponentes L : experi- F : expon- K : exponentes CD : *om.* HMQZ ; *post querentes*
transp. IR ; *post add.* id est δ^AU *s.l.* G¹ || querentes] *s.l.* A¹G¹ : -et Q : *om.* AB γ^TOWY || pulsus *om.* B ||
nisi] ut EK || secundum] e D || 19 robore] *s.l.* -i A¹ || quoniam] quando M : quantum W || 20 pulsus *s.l.*
Z || apparent] oportet Q || adiacet] -ent M || simul] quidem H : *om.* E || 21 pulsus *om.* BK ||
secundum] sed U : vel J || inarticulatam] a- Q ; *post hab.* (id est G¹) indistinctam *mg.* A *s.l.* G¹ || demum]
deinde QU : cemu(ra) N || vehementi] -e H || et] *om.* $\gamma\delta^FHQSUYZ$; *ante ut transp.* F || 22 quidam] -
dem C : que- B || *et om.* HOSVZ || *post libros add.* suos E || nobis] vobis B : nostros U : *om.* OV ; *post*
reliquerunt transp. A || reliquerunt] relinq- AKLMQRSV *mg.* N¹ : relinquunt O : retul- NT : optul- E ;
post add. vel V || aiunt] adiuvant N ; *ante medicorum transp.* ϵ^0 || *post neque add.* alii QSZ, *et exp.* S || 23
quendam] quidem CEHLQSZ : qui- JK : qui D || dixerunt] *om.* G ; *post esse transp.* O || esse] omne Z
: cause I || quam] -em DF || eum] cum MZ : *om.* U || qui *om.* BU || ex] in H || 23-24 magnitudine...
velocitate *invert.* AOV || 24 compositus] -o D : -ionibus K || est *om.* AV || igitur] ergo MZ || oportebat]
-bit AEQSZ ; *post introducuntur transp.* U || hiis] hos H : illos D || 25 movere] -entem R : -entur Y :
man- CDK ; *post tunc transp.* U || tunc *om.* R || questiones] queres Q || enim *om.* H || eis] his Q ||
quod] -idem FHLQSU : -i CDEK : *om.* IR || inarticulatum] -atam I : -ariter Q ; *post add.* est cum K ||
26 demum... demum *om.* W || demum] deinde F || *et om.* PT || confusum] confix- O ; *post add.* vel
confessum B || quod] -idem OS || articulatum] de- Z : in- T ; *post add.* id est distinctum *s.l.* G² || est *om.*
CL || cum] *om.* BCIR ; *iter. s.l.* L || demum] de tamen Q ; *post add.* et confusum R || *post profunda add.*
enim E || 27 hoc] hec F || indiget] -eat ϵ^0LU : -ent A || contemplatione] specul- O || sermonibus]
secundum omnibus D || et] *om.* E || multo] longo $\delta^A\epsilon^0$ *mg.* N¹ || *post sed add.* et $\gamma^V\delta^{IR}QS UWZ$, *et exp.* S
|| 28 sermone *om.* B || sufficienter] *s.l.* K¹ : -es CDKR || *de om.* Z || hoc] hac O : *om.* Z || debentes] -nte
G : -mus I || *et om.* H || 29 in *om.* B || que] -idem Q || *post deinceps add.* cum is qui deinceps A *et exp.*
A¹ || cum] tamen DK || is] S^{pc} : hiis $\alpha\gamma\delta^{AL}\epsilon U$ || qui de] de *s.l.* Z : -e de B : -idem $\gamma\delta^{AL}HOQUW$ ||
rithmis] vachus U || incidit] S^{pc} : ince- JQS^{ac}Z : -etur B : -itur MUWY : scid- R || dicere] -etur AY ;
post quid transp. L || quid] -idem $\gamma\delta^{AD}MOUZ$: -e D : *om.* AHSQ ; *post secundum transp.* W || 30
secundum presens quidem *om.* E || presens] *mg.* N¹ : prius N : prosus Q || quidem *om.* FMU || hic] hoc
BEFQRU : *om.* OV ; *ante quidem transp.* HQWZ || faciamus] *om.* O ; *ante quiescere transp.* A || 31
commentationem] -e Q || alteram] ali- F || vero] *s.l.* S : *om.* MQZ || seriem] ferr- C || prompte] propter
te CD : proprie *mg.* S¹ : proparare Z : proparte M : pro rapiditate QW ; *iter.* I || sumamus] summ-
PW : as- L : pon- Z : *om.* E ||

IV. *varie titul.* AEHJ¹Q¹SW BMO¹D L N Z || 1 *post si add.* qui *mg.* J || vero tenuiores] *invert.* AV ; *post*
add. sunt Z || maiorem] min- T || quidem *om.* D || *post rariorem hab.* pulsum habent *mg.* L || multo *om.* F
|| *post veroz add.* non U || 3 *varie titul.* AB¹EJQ¹SWZ K N || rursus] vis- T || *post tenuiores add.* (id est G¹)
macilentiores *s.l.* G¹P¹ || intelligendum] -untur CDFKL || sine] qui sunt in L ; *post add.* alia QSZ, *lec. quae*

post aliqua pos. AH || tali] calidi F : om. Z || dispositione] P¹ : disputat- ENPTU ; post calidi transp. B || si] non U : sine Q : scilicet B ; post add. nisi mg. S¹ || 4 auti] autem WY : ante GNPT : ut H || crasi] -im IR || alterata] -am I : alterutra G : temper- Q || auti] autem GNPT || virtute] -em I ; post add. diminuta mg. L || aut₃ om. W || aliquam] -a F || passionem] primam Q || 5 fiat] fit E || composita] op- O ; post versio transp. A || versio] mg. SN¹ : om. γδ^{AL}O || et non] mg. N¹ : non Z : quando N || propter] per U : om. N || solam om. N || 6 igitur] ergo MZ || ipsa om. D || sola] sola[s]m I : om. U || secundum] propter Z || sui om. L || rationem] -i DN || quidem om. Q || 7 arteriarum] N¹ : om. N ; post quidem transp. U || operans] -atus A || leviora] len- C || superiacentia] semper iac- N : super tac- F : supradiac- U : superadiac- O || post corpora add. faciens AB || 8 sufficientem] -ter HU || ubi] ut Z || utique] ubi- G : om. DH || pari] -um O || manente] mov- E || 9 utilitate] -es B ; post add. inspirationis s.l. G^{P1} || rariores] s.l. R^{1pc} : rationes IR : mai- L : min- Q || operatur] -antur D || magnitudinem] -e U ; post add. et LUWY || hic] hoc CJ : hos L : hii B : hac D : igitur V || necesse] -arium W : -itate D ; post add. est BLUW : dest mg. N¹ || 9-10 fieri pulsus invert. G || 10 in₁] s.l. S : om. γδ¹OQ || maiores₁] -or ea F || maiores₂] mg. S : min- L : om. γδ^{AL}OQZ || vero] aut U : non CDFKZ : om. O || erant] -unt CDFKLU : etate N || multo om. O || fient... multo om. Q || 11 igitur] ergo MZ : om. HI ; post utique transp. BV || utique] ita- U || rariores] -tas R ; post add. hoc vocem fieri pulsus R : hic necesse fieri pulsus I || multo om. CDKL || tanto] -um LT || apparent] -et U : dicit Q || quanto] -um F || 12 per] K¹ : om. IKRT || subtiliora] -es WY : sentibil- B || appropinquant] -ata Q : -at CFHJKR : -am D : apparent BGZ ; post corpora transp. A || corpora] mg. N¹ : -i W : tempora γ^Eδ^{AL}OQZ -um U || non] vero CDK || igitur] ergo MZ : om. D || eo] eis T || quod] -e T || 13 acquisierint] -erit αγ^NAIOQRSUZ : acquiescerit JN : acquiesceret CDFK || aliquod] -id J || quod] -idem I || magis] magnitudo U || monstrantur] -atur CDFKU : -antie I : mor- VZ || ante tales add. quales A || tales] om. Y ; post apparent transp. U || 14 velocitate] utilit- P || et exp. B || de eis] de hiis B : om. A || dictum] demum Q || nihil₂] N : non s.l. N¹ || enim] vero WY || in] de HS : om. PQU || neutro] A^{1pc} : (e- N¹)utro(que G) ABγ^PO : ultro IP : ultra in a qua Q : ultimo R : aliquo CDFJLZ s.l. A : aliqua HKS : aliquam mg. S¹ : aliquis mg. P¹ : om. U || 15 horum] ha- δ^{AD}εNPTV || ex] in E || tenuitate] extremitate(-m A^{sc}) AFHJNOPSTW || post similiter add. eis Z || habent] -et U || crassis] -i H : crasis ABEGMOUV : crases CDFKLQWZ : om. I || quando... habent om. IR || quando] quoniam JY || et om. E || 16 utilitatem] V¹ : subtilitate V || eis] s.l. S : om. QVZ ; post habent transp. CDEKL || habent] om. V ; post add. cum D || vero] s.l. S : om. JOQZ || ita] ista P : in T ||

V. varie titul. AEQS D L MZ NTO W || 1 vertuntur] -unt CDJK : virtutem F || autem om. IR || secundum] sicut IR || etates] -em H || quidem₁] -od R : om. H ; post ita transp. U || post ita add. quoniam V || qualiter] exp. B : quoniam A : om. UV || qui] -e D : -od T : om. δ^{AD}Q ; transp. ante qualiter D : post quidem AOV || quidem₂ om. DL || geniti] gemiti F ; post pueri transp. W || 2 pueri] mg. S : pili M : om. γ^Vδ^AHOQZ || pulsus] mg. MN : plus A : om. γ^Nδ^Aε^W ; post add. est M || spissior] om. P, quod iter. qui... rarior || senis] serus T : senerum U ; post add. pulsus est A || rarior] min- Q || 3 quantumcumque] -um oportet H || vel₁ om. U || pueri] P^{pc} : -is γ^VMOY || senis] -ibus CDK || propius] e Puls. tir. : -rius αδ^{AL}ε^QENP^{1pc}V : -rivis G : proportionaliter mg. BNP¹ : propinquus U : ipsius Q || contingunt] -int K : -it DHLQSUZ : -erit C : -venit O || autem] om. L ; post add. et B || 4 citissimus] -i γ^P : om. F ; post add. est P || quidem] om. A ; transp. ante autem B : ante citissimus G : ante quidem Z || post quidem add. proportionaliter Z || qui] -e DK ; post add. utique Z || pueri] -is N || post et₂ add. qui HLSUZ || iuvenis] -es MQ : in venis D || post vero add. et U || qui₂... vero om. CDFK || senis] senerum U || aliarum] ha- Q || 5 in medio] inter- J : medie in ras. H¹ || multo autem invert. D || autem maior invert. Q || maior] -em CI : rar- O ; post add. est CFJKQRSZ : inest D || ea] et O : om. CDKM || que] -od D : -i M || 5-6 differentia... in om. IR || 6 ad] N^{1pc} : a NPT || quam] quanta W : et quarta Q : om. B || ea om. Q || esti] N¹ : om. AγLORU || velocitatem... secundum om. N || post velocitatem add. est differentia D || in] et Q ; post add. ea J || est om. T || 7 vehementiam... magnitudinem invert. δ^Aε^{OV} || vehementiam] -a F ; post hab. et pleritatem mg. N || post magnitudinem add. (et W) velocitatem VW || et om. V || maximus] -e CKN : maxa F || quidem] vero DFJKQWZ || ut] et CD : non V : qui H : om. IR ; iter. P || etatibus] -e H || est] quidem U || qui] om. H ; post add. in IM || 8 iuvenescantium] -iunt IR : iuvenum U || minimus] -us BγMOQWZ : -or δ^AHS || est] om. EGHUZ ; post qui transp. B || medius vero brevi om. U || medius] -a Q : melius T || vero] autem M : om. L || post brevi add. id est modico mg. L || post maior add. vero D || qui₂] et EJ || 9 puerorum om. E || 9-10 et... puerorum] P¹ : om. PT || et] mg. N¹ : om. EN || vehementissimus] mg. N¹ : om. N || quidem om. HN || est qui invert. Z || iuvenescantium] iuvenum δ^Aε^{OP} : viv- N || debilissimus... senum om. U || autem om. E || 10 esti] et W : om. B ; post iter. debilissimis autem est N || qui₁ om. M || autem om. Z || eorum] om. CDHKLP¹U ; post est transp. OZ || est₂] P¹ s.l. S : om. CDFKLNQUW || 11 varie titul. ABHJQ¹SZWE K P¹ W || quoniam] quando mg. N || autem] om. MY

; *post* spissitudo *transp.* γ || duplicem] -es S || 12 intelleguntur] -itur De^HEFIKMPVY : -it B¹ : -endi B || aliter... et *om.* N || aliter] alter B || 12-13 ab... vero *om.* (*homoeot.*) T || et] in *mg.* N || sistolem *mg.* N || 12-13 id est contractionem *om.* HO || id est] unius L : *om.* N || 13 contractionem *mg.* N : -e PY : tractat- CK : tractatione L : tardationi D : tent- F ; *post add.* arterie ALUWY *mg.* N || sentire] *fort. mg.* N : -iri E || dicunt] -untur Z || vero] A¹ : autem Z : non A^{ac}H : quidem NO ; *post add.* quidem G || quibus] -i H || insensibilis] -e O : infallib- U ; *post hec transp.* Z || hec] hoc LT : hic Z || est] *om.* H ; *ante hec transp.* CDFJKLO || 14 manifestus] P¹ : -e P : -um B : maius QW || quidem] vero D || *post sermonibus add.* in P¹ || qui de] R¹ : quo de P¹ : quidem IPR ; *post add.* in I || pulsuum] -um Q || est *om.* Y || 15 non... indicatum *om.* T || autem *om.* AZ || in *om.* H || *post qui add.* de A || introducendis] -entibus G^{ac} || scriptus] V^{pc} : -um HQRV^{ac} || indicatum] -andum E : iudic- JLR : medit- U : *om.* D || 16 est] *om.* DFHM || suademus] si tard- J : si traderem C : si tardior K : sic dicere oportet L : sic ideoque D : si rationem F || demum] deinde F : dictum B ; *post add.* de L : in Q || eis] ei H || in *om.* BγδϵU || insensibili] in s- DLT : in senili Q || prius *ante ut transp.* E || exercitari] -ati I : existente L || igitur] *iter.* V ; *post est] transp.* Q || est] enim J || 17 quidem] *om.* V ; *ante est transp.* V || et] *s.l.* M : ut ENPT : *om.* HJ || certius] tertius CDEIKMU : rect- *mg.* N : sicc- N ; *post add.* est CDK || simul] solum U : *om.* E || longe] large δ^{AGU} *mg.* S¹ || quietum] qui Q || consistere] ex- DH || 17-18 extimare] exercit- U ; *ante in transp.* U || genus] ergo W || pulsuum *om.* BH || 19 enim] est W || nobis] v- CT || sunt] *om.* QZ ; *post secundum transp.* W || secundum] circa E : *om.* D || rithmos] -um CDFKL ; *post add.* (*scilicet* G¹) id est tenores vel armonias *s.l.* AY G¹ : id est consonantia L || in] in- δ^CEMOTU : *om.* Q || certissimam] -a J || dignotionem] -e Y : digna- IR : diges- Q : cogni- O : disiunctioni D ; *post add.* hic A || 20 devenient] -et JU : -ens T || sed] si K || quia] *mg.* B¹ : que U : *om.* B || quam] *in ras.* P¹ : qui N : *om.* D ; *post add.* natura NP, *et exp.* P¹ : sepius *mg.* A¹ || *post multum add. s.l.* sepius Y || dispositiones] -e V || que] -a N : autem J || vel] et HS : *om.* T || rarum *om.* T || 21 operantur] -tur J : -ant R || pulsum] -uum RT ; *post add.* vel Z || *post alterutris add.* enim O || heresibus] *mg.* W : horren- D : crisi- QZ : crasi- W : crassis *mg.* N || talem] -e N : eundem *mg.* A¹ : *om.* CDFJK || apparere] appon- H ; *post add.* ut T || faciunt] sicut Q ; *post add.* et *s.l.* B¹ || erit] est AE : et ut M || 22 utique] ita- G : *om.* Z || et] *s.l.* BH ; *ante utique transp.* D || cause] commune N ; *post add.* et N || cogitatio CEFGIJKNRTU : ex- AMWY : cogitatio P : cognitio BDHLOSVDZ : cognitionis Q || communis] *om.* Q ; *post quidem transp.* DU || ambobus] -orum U || *post melius add.* ad Q || eam] *exp.* B : eum OUV : causa M : *om.* CDFJK || ad] atque B¹CDFGKL || 23 verius] *mg.* N : mel- N ; *post add.* causa ex *mg.* N || procedere] reduc- G || sermonem] -es Q || quod] -idem HZ : *om.* Q || 24 demum] deinde FW : dictum U : *om.* H || utique] deni- CDFJKQW : uti quidem Z || nunc] *om.* H ; *post est transp.* U || propositum] -is D || est... introducendorum *om.* T || quod] -idem O || non *om.* CDK || 25 sed] si M : *om.* NW || omne] esse UV : sermone W || quod] -idem O || pueri] P¹ : puri P || igitur] ergo MZ ; *post quidem transp.* L || quidem] *om.* CDFHJKQSZ ; *ante habentes transp.* Bγδϵ^w || et *om.* HW || 26 paucum *om.* A || neque] nec B || in frigidantis] B¹ : -es WY : -i *mg.* A : -atis BFQ : frigidanti M : frigidatis Z : -atione U || id] *s.l.* N *mg.* A, *exp.* B¹ : *om.* γ^Nδ^{AO}QSU || necessitatem] -e Z ; *post habent transp.* Q || habent] *mg.* B¹ : *om.* B || 27 et]... pulsibus *mg.* A || et] *om.* L || magnis] magis BCDEFIKMT : <...>is U ; *post add.* non A || indigent] -et G || humorum] -em GJ : humidiores CDFKL ; *post add.* et CDFK : complexionem et L || 28 consumptionem] -e V : -i D : sumptione <> U || plurimam] -a Q : propter U || ut] non γδOZ : vero Q : *om.* U || *post utique add.* cibo L || non] vero CDFJK : *om.* AGLMO || in] et F : *om.* BEMN || nutrimentum] -is F || et *om.* AEHNOPTUZ || 29 augmentationem] -e MVY || famulantem] famul<...> U : -e LOV : famili- EJ || in digestionibus] ind- ACε^HEFGIKLTUVY, *et iter.* K : indignot- J || eorum] eo D : *om.* O || coacervant] -atum RZ : coascrib- B || 30 toto *om.* U || corpore] -ibus eorum U || vaporosarum] -osorum CK : -osam U : -um Q ; *post add.* humiditatum Z || *post dicam add.* et GIJMNPRTWY || fuliginosarum] -am U || 30-31 superfluitatum *ante vaporosarum transp.* B || 31 quare... indigent *iter.* Y || quare] P¹ : -um GPQ : quia U || et] etiam A : *om.* δ^{AD} || hoc] hec G : *om.* D || *post sistole add.* et δ^{AL}QS || *post arteriarum add.* qui(dem *s.l.*) H || maxima] -e Q : -o W : multa H || 31-32 et nimirum] B¹ : *om.* B || et] *om.* Z || 32 animalis] -al N : ipsis U ; *post add.* et D || spiritus] species D : pueris U || substantiam] *mg.* S : -a WY : *om.* Q || non] *mg.* O¹ : vero O ; *post nutriri transp.* Z || *post nutriri add.* nisi D || ut] nisi (ut) CKQ : ubi J : *om.* D || et] im- L : *om.* DERSZ ; *ante ut transp.* W || 33 etate] *mg.* SO¹ : -is BγCFJKOR : -ibus DQZ || sed] secundum D : *om.* Q || et] *s.l.* B¹ : *om.* BO || *post coaugeri add.* cum ABM || organis] coriginariis T || *post necessarium add.* est L || quare] -um G : qua Q : quapropter W || et] etiam A || propter *om.* W || hanc] hac A : hoc HSZ : huic M ; *post add.* causam L || 34 indigent] -et W || diastolis] -ibus HL : -e KNRTZ || fere] *mg.* B¹ : re U : sepe F : *om.* B || in] *s.l.* H : im- N : *om.* L || parilitatem] -e A : parvi- D || fetibus] forti- LUW || *post contrahendi add.* et CDKZ : *s.l.* sistoles Y¹ || 34-35 arterias utilitati *om.* FZ || 35 distrahendi] *om.* F ; *post hab.* dilatandi dyastoles *s.l.* Y¹ : arterias Z || plurime] -um γ

⁶C : -umque DFIJKR : plurium que G : plerumque Q ; post sunt transp. W || quidem om. Z || sunt] om. QV ; ante quidem transp. CFIJKR || propterea] s.l. A¹ : prop(ter) AER ; post add. magna G et exp. G¹ || 36 maxima] magna Z || sistole] dia- M || autem] enim B || et] etiam A || si] siccum W || non om. I || plurimum] multum U || simpliciter] simil- QW || 37 tantum] tamen ADHMOSVZ s.l. N || animalis] alias IR || spiritus] s.l. S : om. OQ || augmentationem] -e Y ; ante animalis transp. U || veniunt] de- F ; post add. inspirationis B || 38 utilitati] -is A || plurimi] -um E : pluri GRT : illius F || calor non leg. U || que] qui T || eis] ea Q ; post add. fecibus B || 39 quantum] -am Y : q(uonia)m FJK || enim] ei DJ || a] ac $\gamma^E O$; post add. si O || in adquisito] in acquisi<...> U : a- L : inquisito N || calore] colore T : non leg. U || iuvenum] viventium I : invenit W || hoc] hac G : hec DJWZ || 39-40 ex utilitate] u- C : exilit- γ DFIJOQR || 40 spiritum] -us H || maximis] s.l. P¹ : -i NPTV : max et postea non leg. U || igitur] ergo MZ : non leg. U || simul] non leg. U : om. ILRV || et non leg. U || velocissimis] -us FJ : -i V : vehementi- H ; post add. simul $\gamma\delta^F QSU$: et B || 41 pueri post motibus transp. $\delta^A \epsilon^O$ mg. N || utrisque] -iusque T : -ique D : -asque EZ ; post indigent transp. B || post motibus add. simul U || et] etiam A || propterea] prop(ter) ERTUW ; post add. quia A || deficientius] -ior Z : -i CDFIK : -e L ; post add. eis mg. B¹ || utilitate] -em M ; post add. inspirationis B s.l. G¹ || in eis] meis K || 42 actio] acto R ; post add. inspiratio s.l. G¹ || etsi : et si Ω^N : non N || enim] ei E : in F || quam] q(uantu)m R : quanti Q : quidem Z || magni] magis FW || sed... igitur om. Q || sed om. IR || nondum] S^{pc} : non CDFJKLS^{ac}Z || digne] -i HL || 43 necessarium] P^{1pc}, exp. B¹ : neque contrarium $\gamma^P \delta^{AL} O$ mg. B¹ || igitur] ergo MZ : om. U ; post digne transp. U || hoc] hiis L : om. D || spissos] -or U ; ante in] transp. ϵ^O || senibus] -um O || vero] autem ϵ^O : om. U || contraria omnia invert. EU || 44 quidem] quippe δ^A || proportionale] -is L || vero] autem ϵ^O : non mg. O¹ ; post est transp. IR || huic] hoc FQ : hinc N : huiusmodi W : adhuc CDKL ; post est transp. W ; post add. is huc al. mg. B¹ || et] etiam A : ut D : om. J || superfluitatum] -em G || quasi om. Z || 45 generatio] genere M || nutritio] -itio ABHOU : -ita D : -imentum al. mg. A || post spiritus add. qui Y || quare] quarum Q || eis] ei CK ; post est transp. HU || 46 rationabile] -ale CDKLMO || esse] s.l. P¹ : omne $\gamma^E QZ$: om. W || et] ut IR || et tardos om. I || tardos... raros invert. D || post raros add. bene mg. A || rememorari] -ati M : m- A || vero om. PTU || hic] om. HQSZ ; post oportet transp. EDW || 47 oportet] et E || post secundo add. et IR || pulsuum] -us CDFKL || ut] et δ^{AL} || ex om. W || 48 decepti] om. D ; post medicorum transp. U || extimaverunt] -averint B : -ant A : existimarunt I : -antes Z || esse] om. HQSZ ; post puerorum transp. B || 49 quoniam] quantum Q : q(uam) U || magni] magis FTW || si tumoribus] siccioribus Q : si cum omnibus I : si in motibus M || eos om. H || compares] comparat- DK : compon- M : operar- I : om. H || parvi] parum CK || 50 si] om. E || secundum] simul E ; post si transp. K || paratam] com- HZ s.l. S || examinaveris] exanim- PW : extim- TZ || hoc] exp. H : hic UWZ || est] enim $\gamma\delta^A OQUWZ$: cum H : om. M || si] si secundum D : secundum EO || quantitatem] -e QZ || 51 distantie] -ntem I || in eis... comparans om. UY || in eis om. E || intueberis] intub- CDFK : intul- L || iuvenescientium] iuvenentucium K || comparans] -as ENWZ : compares Q || non] vero F : in UWY || 52 tamen] mg. P¹ : tantum BCDFJKLNPTUWY : tam mg. B^{1P1} || maximos] -um QW : magnos CDFKL ; post add. debr R || demum] deinde DL || habent] -eant T : om. G ; post pueri transp. H || pulsus] plus Q ; post add. sed ad T || ad] has Q || tumores] minores U : non res T || 53 scrutaberis] -averis Q || eos om. W || virtutem] -es $A\gamma\epsilon$ FIJRU : venire CDK ; post add. venire F || in om. M || summum] supremum D || venire] in- U ; post virtutem transp. J || eis] eius FILNTZ || coartari] coacerv- Z ; ante add. coartari roboris eius et R || 54 conteri] contin- B || tunicas] -am D || post arteriarum add. eius I || adhuc] ad hoc Q : om. B || existentes... diastoles om. F || aufert] -unt $\delta^{AF} HQS$: afferre Z || multum] -am I || maxime] -as Z : maiorem D || 55 diastoles] -em U || tamen] P^{pc} : tantum B $\gamma^V \delta^{AL} WY$ || quidem] -id V : om. H ; post add. est Q || adhuc] B¹ : ad hoc Q : om. B || tam] cum F : om. B || est] s.l. H : om. U || ut] et IR : non Q : si B || supra] simpliciter Z : c(irca) V || 56 medium] s.l. H : -us Z : modum $\delta^{AL} GQ$ mg. B^{1P1} || existat] -it R || velocitatem] -e MY || vero] s.l. S : autem UZ : om. $\gamma\delta OQ$; post similiter transp. U || similiter] scilicet Q ; post habet transp. $\gamma^T \delta \epsilon^Q$ || habet om. U || et] om. W || et] om. NW || 57 sistole] -e R : om. NW || quoniam] quantum U || et] B : ut B¹ : om. Z || utilitas] -ate H || motuum] puls- M || utrorumque] -que s.l. PA¹ || sicut] sint D || in] spat. vac. O || senibus] sens- I : spat. vac. O ; post add. est J || 57-58 in quantum] in quo (mg. vero) N : inquirunt EGIJORT : inquirunt CDFK || 58 utilitas] -atis H ; post add. sistoles N : sistoles et diastoles B : et P || contrahendi] at- O || deficit... distrahendi om. Q || deficit] destruitur I || ab... distrahendi om. M || post distrahendi add. diastoles s.l. G : et NP, et exp. P || et om. L || 59 sistole] -es αLUW : -em MY || diastole] K^{pc} : -es $\alpha A\gamma IK^{ac} OR$: om. D || est] enim IR : om. B || 60 rationabiliter] S^{ac} : ir- $\delta^{AL} QS^{ac} UVW$; post add. in B || veteribus] sen- CDFKL ; post add. in Q || quoniam] quantum QW || ex] quo W ; post add. eorum $\gamma\delta OQUZ$: humorum S || humorum] -is W : om. E || 61 coadustione] a- $\gamma\delta^{K\epsilon}$: -em K : admixt- U ; ante humorum transp. $\gamma\delta \epsilon^{HU}$ || fit] sit IRY || calidi] -oris Z : taliter I || et om. BQ || 62 neque]...

nutriuntur *om.* IR || neque₁ *om.* E || digne] in- E : dignetione U : dignotione Q ; *post add.* multum BY¹ ||
ratione *om.* QU || *post* neque₂ *hab.* equaliter EU : qualiter (et QSW) $\alpha\gamma^{\epsilon}\delta\epsilon$ || universaliter *om.* B ||
augentur] aguntur vel augentur U : -endum CFK : -endi D : agendum J || *post* utilitas *add.* ei *mg.* P¹ ||
denique] neque $\gamma\delta^{\text{AL}}\text{O}$: enim W : aut Z : *om.* Q ; *post add.* enim *mg.* N || 63 distrahendi] *al.* Z :
distribuendi Z ; *post hab.* diastoles *s.l.* Y¹ || si non] sine GNO : sive T || magna] magis DW ; *post add.* est
BM || moderata] mori- W || demum] deinde E : *om.* H || adhuc *om.* UY || veteribus] vent- T : sen- H ||
64 innatus] in natu D : *om.* I ; *post* nutrir] *transp.* D || calor] *mg.* N : *om.* $\gamma\delta^{\text{AL}}\text{O}$ || et *om.* Y || nutrir] -iti
P ; *post add.* in senibus B || animalis] senibus *s.l.* Y¹ || 65 multum] -am I || vero *om.* J || amplior] -iorem F
: -ius IR || est] *s.l.* N : *om.* F ; *post* vero *transp.* H || in] vel K || raritatem] -e BCHILQRU : tardit- D ||
est... tarditatem *om.* ET || est₂ *om.* V || versio] con- Q ; *post* est *transp.* U || senum] -is W : et sine Q ||
post que₂ *add.* est H || tarditatem] -e ILORZ : medietate U || 66 quia *om.* Y || utilitas] in- W || impletur] -
evit R ; *post add.* perfecte GO, *lec. quae post finaliter pos. al.* B || actione] -em UY ; *ante add.* rara B *s.l.* G¹ ||
sed iter. U || 67 sui] B¹ : *om.* B || ipsius] -i G || rationem *om.* B || exsolu] in- O || longissimam] B¹ : -a
BCDFKQTV ; *post add.* raram *s.l.* A¹ || igitur] ergo MZ || 68 rationabile est *post hoc transp.* δ^{A} || in hoc]
in hac L : *om.* HQSZ ; *post* fieri *transp.* E || quietem] quidem CDK || demum] deinde F : *om.* IR ||
quando] H^{pc} : quoniam $\gamma\delta^{\text{DL}}\epsilon^{\text{W}}\text{U}$ || non] B : modo B^{1pc} : *om.* AT || 69 complebatur] -ebitur K :
impletur H || *post* multum *add.* et *exp.* aliquid B || adaucta] aucta Q : addacta B : adaugenata M :
adusta D : augmentata HSWZ || est] *om.* A ; *post add.* suabus *mg.* B¹ || continuos] -o L : contra nos D ||
cogebat] coegerit U || 70 motus] -is R || enim] autem G || in fetibus] f- *exp.* B : in feci- O : in seni- Z :
intenti- IR || aucta] ad- ABGO : augmentata WZ ; *ante* in *transp.* B || est] *ante* solum *transp.* $\delta^{\text{A}}\epsilon$; *post*
add. in aliis solum inutilitas *mg.* S¹ || in ultimum] in -o L : in -is H : in- CDFJK || utilitas] -atis V^{ac} || 71
post generationis *add.* ultimum M || diastoles] -em Q || fortassis] -e QSW || 71-72 utique complevit *invert.*
B || 72 complevit] -everit Z || *post* utilitatem *add.* cum H¹ || non] vero C || 72-73 ablatum... est *om.*
(*homoeot.*) F || ablatum... quod *om.* (*homoeot.*) CL || ablatum] B¹ : -a BM ; *iter.* E || prius... quod *om.* DE ||
prius... est₂ *om.* K || dictum] *mg.* N : necessarium N, *quod exp.* || est] *s.l.* S : *om.* QW || tantum] tamen B
: terminum Z || 73 quod] per- T || ablatum] -us Z : ob- L || est] *om.* L ; *post add.* prius H *s.l.* S || nobis]
B¹ : vobis R : non B, *et exp.* B¹ ; *post add.* et $\gamma\delta^{\text{A}}\text{U}$: in AHQZ : et in S || quantum] *om.* W ; *post* et
transp. F || et] *s.l.* K : *om.* DLIO || virtus] intus N || a summo] assummo J : assumo R : quod sumo P ||
post robore *add.* quod M || 74 *post* et] *add.* quod ABWY || gravantur] -atur UV : g(e)n(er)ant CDK ||
coartantur] -ant U : cor art- N || organa] P^{pc} : -orum P^{ac} || mollia] -is F : *om.* W || humiditatem] -es F ;
post add. pueris B || *post* talibus *add.* pueris UWY *mg.* N || 75 existential] -am γ^{VIJKR} : -ibus V : -em L ||
demum] *om.* CDFJKL ; *post* et] *transp.* $\gamma\delta\epsilon\text{U}$ || hoc] hec AW : *om.* B $\gamma\delta^{\text{AL}}\epsilon^{\text{W}}$ || antea] ante $\gamma\delta^{\text{AL}}\epsilon^{\text{W}}$:
alibi in *ras.* H¹ : iam UW : viam Y ; *post add.* hec iam *mg.* N || mollities] -ei F || 76 sine] si non W : sive
GOQRU : secundum DIK || conteri] -ere D || gravari] guari O || *post* coartari *add.* fecimus B : est L ||
magnitudinibus] -i Z || conferunt] -(*ras.*)t P : confert LU || 77 *post* cum] *add.* scilicet cum conteri et gravari
mg. L || hiis] eis Q || parvitati] *exp.* B¹ : -ari AE : permutati FJ : permutat CDK *mg.* B¹ || et *om.* I ||
cum] tamen C || indigentius] -enti G : -ere eius O || 78 validudinem] -es WY ; *post add.* sed QS : id est
fortitudinem *mg.* L || transcendit] transcend- EHPS : transcend- DIOQUWZ : suscind- V : cadit *al. s.l.* Y¹
|| senum] -is W : fenum C || ex] et BCFKOVZ : *om.* AD || 79 spissitudine] -em ACDFKORVZ || in] et
Z || raritatem] -e D || fere] *s.l.* S : *om.* EQ || *post* tantum *add.* motus B || motus] -io *s.l.* Y¹ || *post*
velocitate *add.* puerorum HQSZ *s.l.* G¹ || in] et QZ : *om.* T || 80 tarditatem *om.* T || causa] cum U || si]
sed AOP : *om.* R || demum] *mg.* P¹ : deinde Q : *om.* HP || utique] *om.* Z ; *post add.* et H : perfecte LUY
mg. N || finaliter] finiter J : finitur DIKR *mg.* B¹ : fiuntur C ; *post add.* utique *transp.* I ; *post add.* perfecte W
|| 81 *post* utilitatem *add.* et D || recte] certe $\delta^{\text{AL}}\text{QV}$: ratione T || tamen] tantum $\gamma^{\text{V}}\text{CDFJKWY}$ || si] sic
HL in *ras.* S : fieri QZ : *om.* A || demum] in *ras.* S : deinde Q || 82 periit] -is Q ; *ante* finaliter *transp.* U
|| ut *om.* Q || et] ab D || hoc] hec FW : te U || docuimus] S^{pc} : e- $\delta^{\text{A}}\text{QS}^{\text{ac}}\text{UWZ}$: exerceas U || unde *om.*
U || minus] -imus U : unus FZ || est] *om.* I ; *post add.* in M || 83 is] hiis B $\delta^{\text{L}}\epsilon^{\text{MNPTUV}}$ || qui] -idem U
; *ante* est *transp.* U || hac] hoc B^{1pc} $\gamma\delta^{\text{AL}}\text{OQSZ}$; *post add.* his Q || *post* erat *add.* qui E || diagnosticus *om.* H
|| id est *om.* H || 84 cognitor] -tio U || solius] -us Z : -um HW || quare] -um G : quasi Z || dictum est
invert. Z || est] *om.* AMO ; *post add.* quod L || est] *om.* DGH ; *transp. ante* amplior F : *post* raritatem $\delta^{\text{A}}\epsilon$
|| 85 que] -am D : -i V || secundum *om.* O || differentia] -am AY : omnia U ; *post* puerum *transp.* ϵ^{O}
|| senis] secus U || puerum *mg.* J || quam] quidem Z || ea] eam G : *om.* H || est] *om.* $\gamma\delta\text{OU}$; *post*
puerum *transp.* ϵ^{O} || 86 tarditatem] rarit- CDK ; *post add.* est D || demum] dictum U ; *transp. ante* nunc
W : *post* omne D || omne] esse FNU ; *post* demum *transp.* $\gamma\delta\epsilon\text{U}$ || quod] -idem O || deficit] pro- O ||
distinctum] district- F : destruct- CDK : distinavit T || ipsa *om.* U || 87 demum] -us F : *om.* HM || que]
-i T : *om.* H || est *om.* AH || eos *s.l.* L || 88 sunt *om.* CDFKL || rithmos *om.* U || id est... de *om.* H || id
est] *om.* TU ; *post add.* armonias B || tenores] -em I : teneros D : error- U ; *post add.* (vel A : id est G¹)

armonias *mg.* A *s.l.* G¹ || de] A¹ : ex U : *om.* A || quibus] hunc H ; *post add. et exp.* circa B : con Z || sermonem] -es R : -e PT || immanifestiorem] in m-DFKLS T : m-ENU : in maiorem Q || 89 quam] que IR : qui Z ; *post add.* quod T : est S || *post secundum add.* plurimos B || neque] utique L : *om.* H || dixeramus] -erimus B : -imus CFHKL || enim *om.* QUZ || 90 spissitudinis] -i Z : de spissitudine *emend.* LU : spinis Q || ita *om.* M || et *om.* ε⁰ || rithmis] -us L : -um H || due] differentie U ; *post sunt transp.* O || hereses] *transp. post facte* Z : *post due* H ; *post add.* id est secte vel opiniones *mg.* L || nequaquam] nequam M || 91 dicentibus] -es U ; *ante sentire transp.* I || tempus... solum *om.* Y || tempus] -ore δ^{AL}EZ || diastoles] -is U || reliquo] -a D || omni] *s.l.* W : -ibus H : enim γ^Pδ^{AL}OWZ : eius P : eis Q || comparantibus] -antur CDFIKR : -atur J : oper- S : *om.* H || 92 quod] -os L : -i Z ; *post add.* si O || ex₁] quod B : *om.* QR || solum] solenti CDFK || ex₂ *om.* A || componitur] *exp.* B¹ : -untur H : -ositem *mg.* N¹ : comparatur γCDFJK *mg.* B¹ : comparantur Y : operatur IOR : apparent U ; *ante quietibus transp.* Z || aliis] -ii M : -us D : aliter N || vero] *om.* P ; *post hab.* sid *s.l.* P¹ || 93 hanc] hoc U || in temporibus motuum *om.* E || in] ut δ^{AL}GOPTV : non N || et *om.* αEW, *fort. recte* || rithmos *om.* E || consistere] ex- U : s- F ; *post rithmos transp.* H || 93-94 consistere dicentibus] consistentibus *expect.* || 94 dicentibus] *om.* E ; *post add.* ut temporibus R || quanto] quando T : quarto CDIK || hec] hic M : *om.* CDFJK || heresis] hered- R : he<.....> U || et] *s.l.* J : *non leg.* U : *om.* WY || pronosticationes] -is U : -em E : provoc- G || 95 quidem erit *invert.* IR || quod] -idem O || multo *non leg.* U || magis] <>agis U || scribetur] -itur δ^{AL}GNOQTVW : -imur P : -ere E || opusculo] -i O || 96 immanifesta] *s.l.* S^{Pc} : in m- B : in manifesto W : m- LS^{ac} : manifeste Q : manifesto γδ^{AL}OZ : in mani<.....> U ; *post add.* vero A || neque] nec ACDKO : non EV : vero L : *om.* U || nunc] non MY : numero FIJKQ : minor Z : manifesto D : *om.* UVW || est *om.* EU || nisi] ut R : enim J : ei qui H : hic B || perfunctorie] -ione CKT : -factione F : -fectione S : -fecte H : presumptione D : presumptuose U ; *post add.* id est super vacante U : (id est G¹) supervacaneae G¹ *mg.* P¹ || quis] -idem γδ^LOQSZ : *om.* H ; *ante add.* quidem LU || intellexit] *mg.* N : -erit AGLNUW : *om.* EPT || 97 ex eisdem] et eis- M : ex hiis- IRV : ex eis Q : eis- ENTU : eas- P : existere CDFK : *om.* L || autem] aut NU : *om.* L || et *om.* MU || differentias] -iis M : -ie H : differans CK : differ<.....> U || rithmorum] <.....>orum U || que in etatibus *om.* CDFJKL || a qua] a que O : et qua D : aqua KMP : aquam Y || fiant] -unt γδεU : sunt T : fuit D : fuerit K || 98 causa] -am BU : eam MR || non] neque Q ; *post adhuc transp.* IR || adhuc] huc DK : habent C ; *iter. et exp.* B || difficile] d- et postea *non leg.* U ; *iter.* B || quia] quod M : quare CDK ; *post add.* et N || quidem] *om.* HJQSZ ; *post add.* de T : seu U || alterutrius] -is UZ : -a H : alterius D || 99 minima] max- B || vero] -e K || tempus] -ore IR || omne] *s.l.* S : esse W : *om.* QZ || quod] -idem O || 100 medio] mixta H || etatum] et<.....> *leg.* U ; *post add.* et L || quidem] -dam F : qua- A || *post utilitates add.* et NPT, *et exp.* P || sed] si CDEFIJNPQRT : non OV : *om.* G || eam] eas Z : c(aus)a J || 101 rationabiliter] ir- G || quantumcumque] que- δ^{AL}QWY : qui- LZ : quantumque U ; *post add.* magis HQSZ || secedunt] -it B : -erit H : succed- M || ut] et T : non V : usque L || ad] a J : *om.* D || senes] -os N : fevos R || utrosque] -iusque O ; *post add.* hic U || 102 quidem] -id F ; *post habebunt transp.* δ^{AL}ε⁰ || habebunt] -ent γδεU || 101-102 motus *post utrosque transp.* δ^Aε⁰ || sed] secundum F || qui] -od Y : *om.* CDK || 102-103 ex... differentie *post pulsus transp.* IR || ex... pulsus *om.* U || ex] et BQY || autem] aut S : *om.* R || 103 secundum] sed R || *post etates add.* quidem δ^{AL}HQSZ || fiunt] fuerit Y : sunt CDFKL || differentie] differunt Y : differre T : *om.* Q || de quibus *om.* IR || amplius *om.* T || 104 monumentis] moni- BEGIMO : movi- DL || que] B¹ : -i AEHJMNSZ : -idem BGQTW ; *post pronosticatione transp.* IR || de *om.* BGQW || que₂ *om.* H || per] propter H || sed] si E || et *om.* γδε^WU || quid] -od EI : -idem GNOT : ad R || 105 quidem *om.* CDEFHJKLQSZ || qui₁ *om.* IR || iuvenescentium] -i D ; *ante add.* in CK || debilissimus] -is T || vero] autem ε⁰U : *om.* R || qui₂] -e Z : -idem R : *om.* I || 106 fortissima] forsitan Q || in] S¹ : *om.* EQSWZ || 106-107 estz... etatibus *om.* B || estz] *om.* MWYZ ; *post virtus transp.* U ; *post add.* et Q || 107 imbecillima] inb *et postea non leg.* U || vero₁ *om.* U || in] enim H || senibus] -um H : sens- F || ita] in F || vero₂] nos F : quidem HQSW || et] in QWZ ; *post add.* in CDFJKLMOSUV || ut] *om.* U ; *post utique transp.* E || fortitudine] -em ABCDεGLVY : -es M : for *et postea non leg.* U || 108 habent vel imbecillitate *om.* IR || habent *non leg.* U || vel] et G || imbecillitate] -em ABDεGLUVY || pulsus... debilitate *om.* FMT || different] -enter CDKR : -t J : -ant B : -unt ε⁰EY : -untur U ; *post add.* et I || debilitate] imbecilli- U || et] *s.l.* B¹ : cum *mg.* B : in B || *post vehementia add non ita BM, et exp.* M ||

VI. *varie titul.* AHQSW D E K L MZ N O¹ T || 1 secundum] demum O : contra G || vero] utrasque δ^{AL} *mg.* B¹ : *om.* LU ; *post add.* utrasque AQ || horas] -is E : has G ; *post add.* qui M : que horas A, *et exp.* A¹ || veris] S¹ *mg.* N¹ : *om.* Bδ^{AL}GNOPOQST ; *post quidem transp.* AEHSVZ || quidem] *om.* B ; *post media transp.* ε⁰ || media] -as B^{ac} : medici CDFGIKRT : ima N ; *post add.* habent pulsus (seu B) BM, *e Puls. tir., fort. recte* || *post et i spat. vac. hab.* O || vehementissimos] habent pulsus A ; *post add.* LUW *mg.* N¹

|| ut] et M || 2 velocitate] -em CDKN ; post vero transp. F || vero om. I || et] om. U || spissitudine] -em
 CDKO : -is H || commoderatos] commod- CDK || autem om. Z || et] om. HQ || autumn] -us NW || 3
 media om. E || procedens] proc<.>ens U || vero] no(n) M || ver] -e NPT : aer M : a Q : ut W ||
 quidem] -iddam L : -id Z : -od H : om. U || aufert] auget in ras. H¹ || quid] -idem Y : -idam UW : -
 iddam edd. : quod A : om. $\gamma\delta^A\epsilon^W$ || magnitudinis] -i D : -e C : -em T || vehementie] -a CK : -am D ||
 4-6 addens... vehementie om. H || 4 in] si W || fine] vero W ; post titul. NT || utique] iam E : om. O ||
 assumpserit] access- L || estas] etas IMQRTW ; post add. et $\gamma\delta\epsilon^ZU$ || 5 citi... spissi invert. M || post fiunt
 add. pulsus A ; post titul. NT || autumnus] -is K : hiems T, quod exp. ; iter. C || autem] aut G ||
 procedens] P^{pc} : -entis NP^{ac} || omnium] -i D : -ique J : -i quidem E : s- s.l. P¹ || magnitudinis] -es δ^AG
 : -em O : -e E ; post add. et AQS^{WZ}, et exp. S ; post titul. T || 6 vehementie] -as L : -a E ; post add. et O
 || velocitatis] -ates L ; post add. et B ϵ^OGJLU s.l. D || spissitudinis] -es L || ut] mg. N¹ : non N, et exp. N¹ ;
 post add. in R || et] om. P ; post raritatem transp. H || 7 debilitatem] om. P ; post raritatem transp. H || 6-7
 et tarditatem] mg. S : om. NQW ; post parvitatem transp. I || tarditatem... raritatem invert. F || et] om. A
 || raritatem] vicinit- R : om. A || sint] s.l. S : sunt B γ HOMUWZ : om. $\delta^{kl}Q$ || assimilantur] -atur HJ : -
 at A || enim] autem $\delta^A\epsilon^OEGNV$: om. U || prima] mg. N¹ : propriis GNPT : principia U : (a L)
 principii LP¹Q : post CK || quidem] mg. N¹ : om. $\gamma\delta^A\epsilon^WU$ || 8 veris] N¹ : venis N : viris F || ultimis¹]
 -us GT : -um PQ : -i H : -e W : -a LU || vero] non U ; ante ultima transp. D || primis] hiemis W mg. D¹
 || et om. H || post prima add. que E || estatis] etatis T || ultimis²] -e O : om. IR || 8-9 ultimis... hiemis om.
 Q || estatis] mg. J : om. IR || 9 ultimis hiemis] mg. J : om. CDFK || et] B¹ : om. α HQZ || ut om.
 $\gamma\delta$ OSUW || quecumque mg. J || medie estatis et om. CDF || estatis] -i R : hiemis K ; post add. prima vero
 hiemis M, quod exp. : quecumque K || pariter] patiuntur O || ad] ab HLSU : om. Z ; post add. alterum IR
 || 10 alterutrum] -is HLSUZ : uter- D : ultimum u- Q ; post add. secundum O, et exp. O¹ || destitit]
 desist- NOPT : desistant E : distant AHLSUZ, fort. e Puls. tir. : destruit Q ; post add. et U || vertat] -ant
 HSZ : -unt AEU : -untur L : utat R : veris D || estas] B¹ : -atis HJLUV : om. B ; post add. est α , et exp.
 B¹ || quidem] -od H ; ante partim transp. $\gamma\delta$ MOU || partim] paridice R || 10-11 similiter est partim om.
 CDFK || est] e- Q : om. LU || 11 post vero add. quod H || habet] S^{pc} : -ent LQS^{ac}UVW ; post add. in G ||
 medie] -o C || hiemi] -is L || nam] P^{pc} : non GP^{ac}T ; post add. -que F || post debiles add. sunt LU ||
 secundum] sed M || 12 alterutrum] B¹ : -am α A γ^G HSZ ; post add. tempus s.l. L || et] om. W || post spissi
 add. in L || et] om. BHZ || post tardi add. autem Z || rari] -itate L || non] vero D || tamen] tantum GNTY
 || ita om. CDFK || parvi] pari T || 13 hieme¹] huic DFK : hinc R : habuit C || minus¹] manus V ||
 neque... hieme om. B || neque] nec Z : non G || post ut add. in H || minus²] nimis CK ; post hieme transp.
 U || hieme²] estate Y || 14 varie titul. ABDQSWZ NT O¹ || et... hore] secundum horas expect. || et] hee G
 || ea] hori IOR : horis CDFJK : horum Q : quidem G : om. V || post que add. quidem B || hore] -um L
 : homine Q : cause CDFJK ; post add. cause L || has] N^{1pc} : his N || tres] H¹ || causas] H¹N¹P¹ : -a PT :
 cavere N : horas et Q : (in ras. h)as W || reducantur] de- L ; post add. et H || utilitatem] -ates D : -ate E
 : -as CFK || post virtutem add. et B δ^AD GHQWZ || 15 enim om. U || differenter] -unt HOQW : ferenter I
 || habet] om. Q ; post add. singulorum U || unumquodque] mg. S : unumquem Q : utrumque W : (vel
 B) singulum B al. s.l. Y¹ || horum] eo- $\delta^A\epsilon^OENPTU$: om. F || eis] al. B : horis B al. s.l. Y¹ || 16 pulsuum]
 -um NPT ; post add. et IR || fiunt in ras. H || veris] mg. N¹ : vir- F : vers- γ^VOR : versus I ; post add.
 crasis mg. P¹ || quidem] om. E ; post add. et W || in om. CFJKLQUVZ || mediis om. U || eucratissima] -
 icossima NPT : -icissima V : -i calidissima O || 17 constitutio] -one γ^VOUY : constrac- F : concurrentis
 C : disposi- H ; post eucratissima transp. A || est om. γ^VHOUY || continentis] -tia F || nos] vos C : res
 R || aeris] artis G : animis F || unde] num K || sunt post corpora transp. IR || enim] igitur AOU : autem
 M : om. LV || 18 oportet] om. L ; ante semper transp. A || ex] de T : om. CDK || ipsis] -i D : -a LM ||
 disponuntur] -entur F : -unt E : -siti in ras. H¹ ; post add. corpora s.l. L || et] ut U || 19 robustissima] -i D
 || et]... et] om. CDFJK || caloribus] -is HQW : color- B ; post add. sunt E || eucratissima] G^{pc}P^{pc} : -
 icissima V : -icossima G^{ac}NP^{ac}TY || 19-20 et]... commoderatissima om. O || organis... commoderatissima
 om. CDFJK || existentia] -ibus QUW : om. L || 20 ut om. IQR || utique om. LQ || neque] in M || infusa
 om. O || a om. D || 21 arefacta] -iva O : rare- H ; post add. sint L || neque] mg. P¹ : om. PD || veluti] mg.
 P¹ : vel D : om. HP || horrentia] -is A : orentia O : orientia Q || post coagulata add. a HQSZ ||
 neque]... calore post arefacta transp. U || 22 exsoluta] re- U || ante et add. sed Q || et] ex S : sed δ^{AL} : nec
 L || dimissa in ras. H || a] et D : om. J || calore] caliditate Q || 23 propterea] propria J ; post add. ea s.l.
 B¹ || igitur] ergo M || maximi om. W || vehementes] -issimi expect. : -iores U : vehementissimi[s] al. B,
 fort. recte || hiis... corporibus om. U || optime] oportune C || 24 constructa] -stricta Q : -uri C || quoniam]
 quantum Q || enim in talibus] spat. vac. Q || enim] igitur ENPT : utique I || post talibus add. sunt M ||
 versiones] -ibus H || pulsuum] -us T || 25 sunt] serant T : om. U || etates] -em H || et] om. Q ||
 secundum² om. MWY || similia] mg. P¹ : om. ENPT || scripte] -a B ϵ PU : om. M || 25-26 sunt a medicis

om. G || 26 medicis] nobis H ; post add. et A || sufficienter] similiter Q || in₁ om. J || aliis] P^{1pc} || et₂ s.l. B¹ || de dignotione pulsuum om. U || dignotione] digna- R : diges- Q || pulsuum dignotione invert. γδ^εU || 27 demonstratum] m- U || et₁] etiam D || quoniam] q(uantu)m Z || qui] -e LN || post ita add. se L || post habent add. pulsum IR || magni] -os L : magis C || 28 generabuntur] -abunt L || est om. WZ || sermonem] -e N || enim om. Z || 29 proprii] -e M : propterea Z || virtutis] -i D || et₁] ea que D || post utilitatis add. et T || commoderate] com- s.l. G : im- M : moder- Y || et₂ om. U || secundum] sed E || 30 post naturam add. se L || habentium] post organorum transp. U ; post add. se HQSUZ || quia] quod FPU ; post add. a P || si] s.l. B¹ : se B : om. M || ea om. Q || que] quia K || post utilitatis hab. id est utilitas s.l. Y¹ || essent] -et Y : esse ut DK : habent F || immoderata] in m- W : -i R : -oria CKM : -a B : in moderatiores D || non s.l. Y || 31 magni] -s s.l. N¹ : magis CDFIKLOQTUW || 30-31 solum post non transp. L || et₁] B¹ : om. B || vehementes] -iores D || citi] siti CDK || utique] ita- γδ¹UY B^{1pc} : ita BO || fierent] -int E : sicut B ; post add. fierunt mg. B¹ || immoderata] in m- K : m- FV^{ac} ; post add. non CDK || 32 fuerint] fierent HSZ mg. N : fieret QW : fiunt Y || ut] et U : non R : om. I || non om. R || compleantur] -atur ε^oMY || actione] accept- CDFK ; post add. inspirationis s.l. G¹Y || ipsa confestim om. L || quedam] qui- RT : quan- D : quantum B || et om. DHOZ || in om. CDHK || 33 spissitudinem] -e Bε^oIILMRT || transmutatio] -ones H || accederet] -ent MY : -et LU : accid- Dε^oGIR : accend- B : ascend- E : fieret O || sed om. CDFKL || utilitatis] utilis Q || habet] -ent IR ; post add. ver BPY : ut W || 34 commoderate] m- HW || velocitatem] -e HIR || neque₂] nec L : et δ^{AL} || in₂] om. δ^{AL} || spissitudinem] -e HN || fit] sit B : om. T || aliqua] -e Q || versio] mg. H : lexio H ; post add. in vere B s.l. G¹ || 35 autem] at F || sermoni] -em M || ut] s.l. S : non W : om. Q ; post in transp. W || horis] -i O : chor- T || decenter] docetur L : dentur T ; post add. quod L || enim om. CDFJKLT || maximi] -e CDKOQ : magni H || et] in A, et exp. A¹ || 36 vehementes] -issimi expect. : -iores G || tunc s.l. Z || fuerit] fuerit I || multo] mg. S : tunc QS, et exp. S || post enim add. in E || eis om. D || 37 alterationibus] -onis CDEFJK || alii] -iis L || vehementiores... maiores invert. G || ut] s.l. S mg. A¹ : et LU : om. AD || post inveniuntur add. quod in vere et mg. O¹ || 38 compares] et pares K : compes I : compotes C : communes L ; post tales transp. M || vere] nature NW : natura L || quidem om. DZ || intenduntur] exp. B¹ : -itur γ^EIOR : idem B¹ : om. CDFK || 39 quidem] et J : om. ACDε^oEFLU || ea] om. CDFKL || exsolvuntur] -unt U ; post add. qui M || ea₂] -m BCFK : om. DU || sunt] super U : om. H || itaque] ita N ; post add. et J || propter] per IQRU || 40 hanc] haut A ; post add. virtutem IR : causam CDFJKLV mg. A¹B¹, lec. quae post quidem pos. HS¹ || quidem] -od Q : om. LU || auferunt] -untur A^{1pc}B^{1pc}CDFHKLPSUV : -tur Z : om. O || quid] -idem Aγ^ECIKLMQRSUWY : -e P^{1pc} : aliquid J : om. EFHO || autem om. L || et] om. H ; post add. que U : quid Z || 41 magnitudinis] s.l. W¹ : -es CDKL : magnis U : magis QW || minus] magis L || post utilitatis add. et Q || enim om. AL || post festinatio add. estuatio mg. S || adicit] add- ε⁵EGIJNR : additur U ; post quidem transp. A || quid] -idem γδ^{DL}ε^ZUY : om. L ; post add. et J || 42 velocitate] -em DWY : -i H || spissitudine] -em DN^{1pc}WY || post accedit add. plus A || grandis] B^{1pc} : gradis B ; post add. pulsus (un W) BWY s.l. G¹ mg. N¹ || 43 ante hieme add. scilicet B || hieme] vene U || contraria] -um JZ : tertium CDFK || quam] quidem GLU ; post add. in B || estate] -i L || est] et B ; post add. in U || quidem] -am V || virtus] intus N || verum] ultimo Q : om. H || non om. Q || 44 in tantum] infantum L : iterum CDK || in quantum invert. B || vere] n(atur)e W ; ante add. in s.l. P¹ || exsoluta] mg. N¹ : -orio NT || vero om. ENT || et om. H || generationis] -um M ; post add. plus N || pulsuum] -us et Q || 45 quam] q(uantu)m Z || vere] n(atur)e W || vehementes in ras. H || autem] aut CK ; post magis transp. D || quam] om. O ; post add. in HQSW || 46 pulsus om. E || qui] -idem Q : -e U || in] s.l. D : om. E || hieme] invenit E || medii] metum D || utrarumque] -orumque γ^VFIJLQRSZ in ras. H¹ : -orum CK : -isque AOV : -aque BW : -asque Y : virorum D || horarum] horum δ^AENPQSTZ in ras. H¹ : -is AOV : harum W : om. G ; ante utrarumque transp. ε^o || quia om. Q || 47 et] est Z : om. AQ || virtus] intus N || sufficienter] A^{1pc} : -e A || nimirum] neque CDFK ; post add. mirum F || parvi] pueri B, quod exp. : mirum CK : minor D : solum L ; post propter transp. E || propterea] prop(ter) EU || quia] quod H || virtus] N^{1pc} : inter N || 48 aliquo] -a IRU : a quo T ; post add. quo IR || a om. GLTU || summo] om. L ; post deficit transp. L || propter] et per IR || eandem] ea- JW || 49 autem] vero U ; post dissolutionem transp. D || et₁ om. DU || vero] no(n) R || post oportet add. et B || hic] hoc ABHKRZ : hiis γOQ ; post rursus transp. O || eorum om. Z || 50 dicta sunt invert. J || 51 eorum] ea- W || est] que O : om. J || et₁ om. ε^o || in transmutationibus] B^{1pc} : intus m- B || sunt] s.l. S : om. Q ; post etates transp. G || secundum] s.l. B¹ : et M : om. B || et₂ om. O || 52 et₁ om. F || constitutiones] mg. N¹ : construct- GMNT || talia] B^{1pc} : alia B || contraria] omnia CDFK : om. M || me om. EN || dicere] medicetur N : medicorum R : mediocre E : differentie F ; post ei transp. SUWZ ; post add. et P || ei] enim N : om. FQ || 53 extimet] existim- I || post enim add. utique WY || ille om. CDFJK || simpliciter] mg. S : simil- W : sibi Q ; post dixit transp. AOUV || que] -i B^{ac}HLQSZ : -id B^{ac}U || augentur] -etur L || plurimum] -i E : pulsuum Q || habent] -et NT :

huius **Z** ; *post calorem transp.* **AO** || 54 *sed om.* **CDK** || *post innatum add.* et **CDK** : naturalem *s.l.* **Y**¹ || adiecit] ab- **V** : -icit **CDKM** : addid- **QSWZ** *mg.* **N**¹ : add- **H** || ut] et **U** || alterum] -am **R** : alterque **G** ; *post sciens transp.* **U** || *post calorem add.* quod **Y** || 55 superhabundant] -at **U** || iuvenescunt] -it **U** : crescunt *al. s.l.* **Y**¹ || nam] non **N** || eucratus] -um **B** : -is γ **CDFIKOR** || quidem *iter.* **QS**, *et exp.* **S** || quiz] -e **W** : *om.* **DHU** || innatus] n- **CKM** ; *post calor transp.* **U** || calor] quidem **G** || 56 acratu] attract- $\gamma\delta\epsilon$ ⁵**U** : actrot- **S** : et accidens **B** ; *post add.* aliter **Q** || id est *om.* **Y** || incomplexus] c- **EJKNOPT** : incompuls- *Bon.* ; *iter.* **B** ; *post add.* id est intropulsus *mg.* **L** || autem] aut $\gamma^N\delta^{AL}$: at *s.l.* **O** : est **L** : quando **N** : *om.* **QU** ; *post acratu transp.* **HSWZ** *mg.* **N**¹ || et *om.* **DM** || velut] *in ras.* **H** : illud **Q** || igneus] *mg.* **B**¹ : *om.* **B** ; *post add.* est *s.l.* **L** || qui] *om.* **U** ; *ante iam transp.* **AOV** || 57 ait] ut **EZ** : *om.* **CDFKL** || calidissimi] -a **R** ; *post add.* sunt **HQSUV** *s.l.* **P**¹ *mg.* **N**¹ ; *post add.* *et exp.* *sed innato calore* **M** || neque *om.* **IR** || 58 calidissimi] calidi **G** || igitur] ergo **MZ** || neque] nec **D** : utique **A** || hii] *om.* **V** ; *post add.* alii] **B** || sed] scilicet **O** || innato] naturali *al.* **B** *s.l.* **Y**¹ || vero] autem **H** || hoc] hic **W** : hee **A** : *om.* **GNU** || quidem] *om.* **H** ; *post minime transp.* **EU** || minime] manifeste **H** || 59 dominatur] -antur **BRU** : -natum **T** : n- **L** ; *post add.* eis **L** || autem] enim **B** || in *om.* **D** || eis] *exp.* **L** : *om.* **D** || et *om.* **R** || aridus] ardens **O** || calor *ante acquisitus transp.* **U** || qui] quia **E** || colliquat] *mg.* **N**¹ : colloqu- **O** : colouitur **R** : alloqu- **N** : coquitur **I** || 60 nutrit] -iat $\delta^A\epsilon^O$ **V** || quam] **B**¹ : quod **B** ; *iter.* **Z** || et] in **B** || actiones] accidens **F** ; *post add.* naturales *s.l.* **G**¹ || non] *s.l.* **Z**^{pc} : nullo **CDFHJKLSZ**^{ac} ; *post add.* et **CD** : etiam **FKL** || modo] viro **F** ; *post meliores transp.* **CKL** ; *post add.* sunt **L** || meliores] molli- **I** || *post similes add.* actiones *s.l.* **L** || operatur] -antur **U** || hiis] *s.l.* **B**¹ : *om.* **B** || 61 que] -i **BCDEFJK** || commoderato] *s.l.* com- **S** : -a **U** : m- **QW** : -io **D** : commodatio **C** : comodato **T** : commendatio **K** ; *post add.* calore **AB** *s.l.* **G**¹ : corpore **L** || fiunt] fiant **T** : fuerit **IM** ; *post add.* et **B** || hec] hoc **BL** : hic **MZ** : sed **F** || *post reminiscens add.* vel **D** : in **F** || lectoribus] lection- **CJK** : corpor- **D** ; *post add.* quod **L** || neque] nec **DFL** || *post in2 add.* nec in **K** || 62 hiis] aliis **CDKL** || qui] que **ANQTUW** || post] preter **H** || hoc] hos **L** : *om.* **U** || videbitur] -etur $\delta^A\epsilon^G$ **NP** : -entur **DQTUVW** : -bimur **S** : -buntur **Z** : unde **O** ; *ante dissonantia transp.* **U** || aliqua] -am **Y** : -o **CDFJKL** ; *post add.* modo **L** || *post esse add.* que **H** || ab Hippocrate] ad -em **Y** : alia **U** ; *post add.* seu **M** || 63 dissonantia] *mg.* **N**¹ : dyscrasiam **CDFIKOPQRTV** : dyscrasiam **J** : dyscrasiam **N** : dyscrasia **E** : discordantia **G** : desidentia **L** || autem] vero ϵ^O : *om.* **DU** || de regionibus] d(iff)er(enti)e **Q** || et] *om.* **MW** ; *post add.* de **IJQRSUV** || constitutionibus] construct- **G** : *om.* **W** ; *post add.* aeris *s.l.* **L** || scriptum] <...>ptum **U** || est] *om.* **W** ; *post add.* in **B** || 64 hiis] **K**¹ : hii] **K** || qui] -e **D** || introducuntur] -antur **R** : -itur **N** : trad- **D** || manifestus *in ras.* **H** || hiis] eis **G** || iam *om.* **OZ** || predicta] d- **MZ** : prescripta **B** ; *post sunt transp.* **U** || 65 causam] *mg.* **N**¹ : -as **Q** : *spat. vac.* **N** ; *post habens transp.* **M** || habens] *in ras.* **S** *mg.* **N**¹ : -es **U** : -entes **M** : hiis **E** : omnes **Q** : *spat. vac.* **N** || cognoscere] a- **R** : *om.* **HSZ** || cognitissimam] -a **PQ** : cognoscitivam **T** : cogent- **J** || quare] -um **G** : quam **Z** : quoniam **D** ; *post add.* quarum **I** || 66 seriem] -es **BO** : -e **I** || est] *transp. post hec* **O** : *post autem* **B** || autem] aut **N** || hec] hoc **D** : hic **F** ||

VII. varie titul. **ABM DNT EWZ O**¹ **K** || 1 a] in **HO** : de **T** : *om.* **BIMRU** || autem] aut **B** : *om.* **Z** || similiter] sibi et in **Q** ; *post add.* et **HSZ** : ut (in **J**) **JV** : extra versiones *s.l.* **Y**¹ : erunt versiones pulsus **B** || horis] humidis **I** || in... estatis *om.* **T** || valde] velut **H** ; *post quidem transp.* **U** || calidis] *transp. ante quidem* **I** : *post in* **U** || *post quales hab.* pulsus *s.l.* **Y**¹ || medie] -ii **AG** || 2 estatis] **L** : et- **FL**, *et L exp.* || valde] validum **T** || vero] *om.* **HZ** || frigidis] frigus **T** || hiemis] -i **A** || *post veroz add.* quales **L** || veris *om.* **E** || proportionaliter] -ibus **D** || 3 et] *s.l.* **A** : *om.* **H** ; *post add.* in **OZ** : e *s.l.* **G**¹ || mediis] *in ras.* **H** ; *post add.* et **N** || sed] et **H** : secundum **N** || et] *om.* **IR** || constitutionum] -em **G** || nos] vero **CDK** ; *post aeris transp.* $A\gamma^E$ || aeris] animis **F** : accedit **Q** || quidem *om.* **CDFIJK** || calide] -um **T** : *om.* **QY** || 4 calidis] *in ras.* **H** || horis] -e **M** : *non leg.* **H** ; *post add.* et **I** : que **D** || vero] *om.* $\gamma\delta^L$ **HO** || medie] -ii **O** : -is **N** || veris *om.* **UW** ||

VIII. varie titul. **AB**¹ **Q MZ** || 1 in... custodiunt] *mg.* **N**¹ : *om.* γ **CDFIKR** || in *om.* **QW** || concipiend] -ente **U** : -entibus **AL** : pregnantibus **J**, *fort. e Puls. tir.* : in- **QW** ; *post add.* mulieribus *s.l.* **L** || et] *om.* **LU** || velociores] -io<...> **U** : cit- **J** || fiunt *om.* **A** || alia] -as **J** || *post veroz add.* que sunt secundum naturam **AJ**, *e Puls. tir.* || 3 titul. **ABEQWZ T** || concipientibus] con- *s.l.* **J** : -endo **LU** ; *ante add.* et **L** || nihil] vero **B** ; *post add.* aliud **L** || alteratum] -utrum $\gamma^E\delta^{AL}$: mut- **E** || est] *om.* **CDFJKS** ; *post eorum transp.* **W** || que] *om.* **O** || antea] a natura **IMOR** *al. s.l.* **L**¹ || que] *om.* $\gamma^E\delta^A\epsilon^W$; *post add.* utilitas qualiscumque **IR** || utilitatis] -as **LSZ** ; *post hab.* inspirationis **GLUW** *s.l.* **Y**¹ || 4 qualiscumque] qualiter- **FIJLN** : qualiter cum **CK** : queritum cum **D** : qua **B** || hec] hoc **FIKR** : hic **VZ** : hiis **U** : *om.* **BQ** ; *post fuerit transp.* **H** || fuerit] -at **V** : fiunt **CDIKU** || *post omnino add.* hec **I** || et] *om.* **BWYZ** || supermiscetur] si permisc- δ^A **EGHPQSTZ** : si permut- **L** : -venit *al. s.l.* **Y**¹ || adaugetur] aug- $\gamma\delta\epsilon$ **U** : augentur **M** ; *post add.* si **W**

mg. N¹ || 5 muliere] -er γ^EOZ : meliore Q || gratia] P^{pc} : -as GNP^{ac} || solum] -is B : om. M ; *transp. ante ipsius A* : *post gratia O* || et₁ om. CDKLM || respirare] respicere Q || pulsare] quiescere E ; *post hab. arteriis s.l. G¹Y¹* || et₂ om. CDFJK || conceptorum] -o U : contempt- Y || indigente] -ere I : indign- J || 6 quare] -um GT ; *post add. et LU* || rationabiliter] -es H ; *post add. et HOS* || velociores quidem *invert. BZ* || et₁ om. Z || *post maiores add. quidem QW mg. N¹* || erunt] om. OQ ; *post add. quidem Z* || et₂ om. D || spissiores] om. D ; *post add. et B* || non] mg. B¹ : om. B || 7 tamen] tantum GNPTY : tum mg. B¹ || demum] deinde GW || duriores... molliores *invert. QWSZ* || vel₂ om. GI || duriores] B^{1pc} : dign- B || molliores] molest- IR || 8 secundum] sed N || demum] deinde F ; *post add. vel debiliores IR* || rationem] ratam T : naturam δ^A : om. G ; *post add. predictam I* : (primam R) tantum CDFJKR || neque] non O || quantum] -am M : quocumque I || *post in add. eo U* || ea] ei K || 9 que] *in ras. H* || virtutis] *in ras. H mg. U* : -us D : -utibus Z : inrr U || vel] in- Q || concipientibus] incon- B : ac- F || alterantur] -atur EGNQTWY : -arunt R : -averit I ||

IX. *varie titul. AQSWM BN ET Z* || 1 erunt] -ant Q : om. IR || utique] ita- I ; *post forte transp. U* ; *post add. et JU* || si om. L || quid] -is B : -od I : -idem γδ^{DI}OQSUWY : om. Z || aliud] -ii L ; *post add. pulsus L¹ : est YZ* || et] est A || somni] -um I : om. A || secundum naturam *post aliud transp. εY* || naturam *non leg. U* || vertunt] -untur T : virtutum FQ || 2 hii] his U || incipientes] -entur H || minores] mai- OQ : rari- M || debiliores] -les G : imbecill- Z || et tardiores om. D || et rariores om. IRU || 3 operantes] -is R : -ur D || procedentes] -es *in ras. H¹* || autem] aut B ; *post add. in CDK* || tarditatem] -em *in ras. H¹* : rari- CDK ; *post add. autem N* || quidem] -idam Q : -e D || intendunt] -ant R || aut et] aut CDGIKLOPQT : et HSZ : autem EFNUV : aliter J || 4 post] potus Q || maiores] min- NPT || vero] autem Z : om. LU || *post vehementiores add. et Q* : prolongantes W || morantes] monstr- W : moder- L || vero] autem AMV || vertuntur] -unt DH || in] *s.l. H* : om. N ; *post add. parvitatem et Z* || 5 *post debilitatem add. et parvitatem A* : et Q : que Z || conservant] s- HQZ || vero] autem δ^{AU} || tarditatem... raritatem *invert. O* || et om. T || raritatem] virtutem N, -es mg. N¹ : om. T || 6 *titul. ABEQSZ* T || que] -od U || causa] cavam N : eam T || quam] q(uonia)m T || in om. I || somnis] -i L : sonis Q : signis C : om. I || coctiones] *in ras. H* : act- NU : digest- *al. s.l. Y¹* ; *post sunt transp. D* || sunt] fiunt ε^{ZU} : fuerit P : om. Z || non] v(er)o DINR || 7 eorum] om. D || et] *s.l. S* : om. δ^{Aε}ENPTU || venas et om. T || 8 secundum] om. BETU || secundum omnem] sermonem K || animalis] -al N || habitum] -udinem OU : ambit- B || non] nunc IJQW : nam B : om. O || presentis] -ens Q : om. W ; *transp. post temporis OQ* || 9 temporis] -oribus K : -us Q || est₁... est₂ mg. S || pertransire] t- T || neque... concessionem om. F || enim] est OS || in] *s.l. J* : ex CDK : om. IR || concessionem] -e EQ : confess- JU : confessione CDE^εQKLY || deductum] -is D || est] enim O ; *post omnibus transp. O* || 10 *post dei add. hac BM* || que] vero *expect. ; post utique transp. B* || utique om. Y || sit] fit γ^Eδ^{AL}QW : est O || hoc] hic DHOQS : hec CI || igitur] ergo MZ || iam] om. γδOQUZ ; *transp. post hec HS* : *post universaliter B* || universaliter] *transp. post enarremus J* : *post ea G* || ea] ei K ; *post add. est C* : et D || 11 enarremus] B¹ : n- CDLOU : narrar- B || quod] quia γδ^εWU || coctiones] P^{1pc} : coctiens P : coact- T : act-HLSU : cognit- B : operat- Z : digest- *al. mg. M* || operatur] -antur PTY : -atus R : compar- Z || se] *transp. post convertit D* : *post secundum γ^Tδ^{ADU}* || ipsam] -a W : -um N ; *transp. post convertit D* : *ante somnos δ^AEGPUV* || et om. DEIJRU || 12 *post profundum add. et Q* || convertit] -itur L : v- G : om. H ; *post add. in L* : magis U || secundum] *s.l. P¹* : sed U ; *post somnos transp. CFJKL* || somnos] -o L : -ium D || propter] prout D : pro CK || eum] -am N : cum TZ : om. D || demum] om. U ; *post igitur transp. J* || igitur] ergo MZ : enim U : om. EL || qui] -e BG || intus] -er CK || 13 motum] -us E || quoniam] q(uantu)m Q || materiam] natur- B : cibum natum L : medicinam V : magnam Q || agit] *in ras. H* : ait CFK : operatur *al. mg. M* || quidem] -i D || velut] valde H : multo D || et om. BN || 14 gravata] ag- BNU : gener- F || fit... absoluta om. N || fit] sit ACEFKLQTY : fuit U : sic D : om. G ; *ante et transp. H* || vero] no(n) J || postea] post a J : om. B || a om. T || cibo] actibus T || quem] -am Y : -e DK : quoniam U || digerit] dirig- M : digitum E : om. U || roboratur ipsa *invert. U* || et] ut D || 15 calorem] -ores D : animal B || auget] -ens D ; *post add. quoniam S* || qui] om. UWY ; *post add. est HS* || animal] aliter F || demum om. δ^{IR}Q || et qui om. D || frigida] *in ras. H* : facta CFKT : om. D || cibaria] aliūa Q : om. D || 16 afferunt] -untur L : au- FY : ef- M || *post quidem add. et U* || frigidiores] super- CDFQ || se ipsos *iter. E* || et₁ om. I || et₂ om. EHL || 17 horrescunt] rare- U || parum] *in ras. H* || vero om. B || postea om. F || calidiores] calores F || si] sed UV || quidem] -id T : denique U || 18 utique om. H || calor] om. J ; *post utique transp. BE* || coquit] -itur B : diger- *al. s.l. Y¹* || cibos om. G || *post et add. et exp. coquit M* || huius] -modi γ^VIOQRUWY : hiis CDFK : hinc L || dominantes] mg. N¹ : determin- N || 19 Hippocrates] -as LT ; *post add. qui K* || extimavit] exist- D || qui] -od U || vigilationem] -e Y : inv- U || somnum] -ium D ; *ante intus transp. CDFK* || 20 operantur] -atur δ^AOQU || facillime] -ile γδ^εU || utique] igitur Q :

quidem **HZ** ; *post add.* a **BMO** || physicabuntur] *mg.* **L** : -ibantur **IR** : fica- **Q** : pisca- **L** || *post secundum add.* pulsus **Z** || 20-21 alterationes] -is **R** : alteros **H** ; *post* pulsuum *transp.* **C** || 21 que] -i **H** || *post alia add.* quidem ϵ° : -dam **Q** || quedam] *in ras.* **H** : que **CDK** || est] *om.* **FHYZ** ; *ante demum transp.* $\gamma\delta\epsilon Y$ || demum *om.* **E** || que] -i **T** : -od **B** || huius] huiusmodi **DEGIKOPQRSUW** || est] *om.* **N** || 22 conditrix] contra- **G** : conditis **FK** : conditos **C** : conditum **I** : contritis **J** : operatrix **H** : editis **D** || sed] et **DJL** || in eo *in ras.* **H** || quod] -e **IRZ** ; *post add.* edite **IR** || edocte] G^{1pc} *in ras.* **H** : -ere **EG** : edite **CDFK** *mg.* **S** || *post demum add.* quod **IR** : concurrunt et **L** || compatiuntur] p- **C** : comparantur **W** || ad invicem *om.* **B** || 23 universe] uni- *s.l.* **Z** || que] *in ras.* **H** : -od **R** || dispensant] -ensant *in ras.* **H** || animalis] -es **N** : -al **Y** || mirabile] -em **B** : *om.* **E** || neque] necessariam **CDFJK** *al. mg.* **S** : *om.* **L** || naturalem] *in ras.* S^1 : -am $\gamma IJOQRWZ$: *om.* **CDFK** || hanc] hunc **K** : habeat **B** || 24 simul] similis **U** || disponi... scilicet *om.* **O** || disponi] in- **CKL** : dispositioni **HJNPRTUZ** : in dispositione **D** || 24-25 quodammodo] quomodo **C** : quodam **W** ; *post simul transp.* **B** ; *post add.* hoc **HQSW**, *et exp.* **S** || cum *om.* **E** || sed *om.* **B** || *post hoc add.* autem **B** || 25 *post fuerit add.* hoc **QS**, *et exp.* **S** : quo *mg.* A^1 || scilicet] semel **UW** || et *om.* **B** || deteriorem] -e **N** : decent- $\delta^{AL}QZ$: decert- **G** || eam] causa **B** || operatur] -ari **CDFK** || 26 inextricabilis] -em **Q** : inextract- **U** : inextrist- **O** : inexcrcabilentem **D** : inestim- **H** ; *post add.* deteriorem **IR** : ea est *mg.* *Sur.* || cause] *in ras.* HP^1 : -as *mg.* N^1 : esse **U** : commune **INPRT** : conicere **E** || logismos] longissimos $C\gamma^E\epsilon^{HI}JRY$: longissus **B** : legissimos **DFKL** : legissimonis **E** : *om.* **H** || id est] scilicet **Z** : *om.* **H** || excogitatio] -cognitio **O** : cognitio **H** ; *post add.* est $A\epsilon^W$ *s.l.* **L** || *post nam add.* natura **L** || in *om.* **K** || initiis] *mg.* A^1 : nutiis **PZ** : vitiis **DIRY** : virtus **AU** : una citus **E** || 27 deteriori] -ori *in ras.* **H** : -ora **V** : -or **CDFKLU** || ipsa] *om.* **E** ; *post deteriori transp.* **E** || minores... debiliores *invert.* αQ || minores] min- *in ras.* **H** : rari- **U** || rationabile... maiores *om.* **Q** || 28 est] *om.* **HK** ; *post fieri transp.* **L** || fieri] fert **D** || paululum] *mg.* A^1 : paulum **AENP** ; *post add.* in *mg.* A^1 || denique] dein- **J** : demum **O** || roborata] cor- **U** || que] quia **CDFKL** || contraria] omnia **W** || fiunt] sunt $\gamma^V\epsilon LU$: *om.* δ^{LV} ; *ante contraria transp.* **M** || 29 quid] -idem **L** : -od **PSTZ** : -em **F** || igitur] ergo **MZ** || utique] *om.* **HZ** ; *post umquam transp.* **U** || umquam] num- **ABF** : in quam **I** : in quantum **W** : minus **D** : pulsus **L** || tardiores... rariores *invert.* $AB\gamma\epsilon U$ || <fiunt> : *supplevi lac. coll. graeco exemplari* || et] *om.* **Q** || 30 erasistratus] aristrat- **Q** : archistrat- **W** || quietem] -is **M** || motuum] -um **J** : *om.* **B** || qui] -e **B** ; *post add.* voluntariorum **CDFKL** || secundum] etiam **D** ; *post non iter.* **Z** || electionem] est rat- **E** ; *post hab.* (vel **Y**) voluntariorum **B** *s.l.* Y^1 || 31 quam] -e δ^{ARHS} : -i **Z** || non] nunc **CDFKL** || somnos] son- **G** || causat] H^1 : -ant **GO** : -atur **EMTUVY** : -arunt **B** : -a **Z** : -e **QW** : *om.* **H** ; *post add.* id est causam dicunt **B** : causa **L** || et] *om.* **L** ; *post add.* in ϵ^W || hoc] *s.l.* **J** : huius **L** : *om.* **M** ; *post add.* non **H** || coquere] -endi **M** : quiesc- **E** ; *post add.* vel coquendo **QS**, *et exp.* **S** || Hippocrates] -ate **V** : -as **ELMPT** || 32 calorem] color est **K** || convenire] -ite **L** : convivere **T** : continere **AEGNO** *mg.* **QW** : contineri **V** : extingere **QW** *mg.* N^1 : nuere **MY** : inire **B** : ire **U** : contrarie **F** || aiunt] ait δ^{ALEV} : autem **GNPQT** || vero] -e **E** : non **B** : *om.* **G** ; *post add.* hii **HZ**, *lec. quae post sunt pos.* **S** || sunt] et **L** || omnium] -i **CEZ** : hii **B** || 33 medicorum et *om.* **D** || philosophorum] phisic- **LU** ; *post add.* omnium **B** : et **W** || approbatissimi] -us **Q** : p- **V** ; *post add.* in **W** || minorationibus] -antibus **G** : mor- **W** || huius] -modi **GIOQRST** : hoc **CDFK** : *om.* **EU** ; *post add.* evaporationibus **Z** || 34 augmentationibus] -atibus **W** : *om.* **CDK** || et] *om.* $\gamma^N\delta^{AL}$; *post add.* augmen **M** || evaporantibus] -tionibus **CDKOU** || 35 ipso] C^{pc} : -os C^{cD} ; *post add.* se **IR** || fieri] fit **J** || et *om.* **DEF** || velut] velit **N** : *om.* **U** || suffocari] -ati **F** : suffereri *mg.* N^1 : sufferi *mg.* **W** : subferri *mg.* **Q** || aiunt] autem γ^VIQ ; *post eum transp.* **E** || incidentem] -es **A** : -e **U** : inced- **Z** : vidente **IR** ; *post add.* eum **E** : et **CDFKVZ** || repente] *s.l.* N^1 : -em **Y** : serpentem $\gamma\delta^{AL}Q$; *post add.* simul in multinem citum eum incidentem aut eum serpentem **N** || simul] semel **U** || 36 multitudinem] -e **DIRTVW** || eius] *mg.* N^1 : enim **R** : *om.* **ENPT** ; *post que transp.* **Q** || que] -i **F** : questus **I** || intus *om.* **I** || est] *om.* **E** ; *iter.* **CK** || materie] -ei **EPT** *mg.* N^1 : maxime **Q** : medicina **N** || sicut] sunt **T** || et *om.* **Y** || *post et add.* in **W** || in *om.* **EQZ** || aliquam] -em **U** : -a **AEFLN** : -od **W** : inquam **Q** || 37 multitudinem] -e **A** || *post lignorum add.* vel **W** || inciderit] -itur **Y** : -it **W** ; *post add.* seu **P** || 38 sicut] sic **OQW** : si **E** || ipse] *om.* **T** ; *post hic transp.* $\gamma\delta\epsilon$ || hic] hoc **ADHNR** || ignis *om.* **B** || cum] *mg.* **S** : est **FN** : *om.* **QW** ; *ante ignis transp.* **U** || victor] *mg.* **S** : vicinior **W** : *om.* **Q** || materie] -e $\alpha\delta GHUVW$: meri **Q** || fuerit] *om.* **B** ; *post roboratur transp.* **F** || roboratur] -atus **CFK** : cor- **MY** || et *om.* **Y** || 39 magnitudinem] -e **CIRW** : -eque **D** ; *post add.* eius **O** || elevatur] S^1 : l- $\delta^{ALE}NOPOQSTZ$ || ita] *mg.* N^1P^1 : sic **E** : cor **GINPRT**, *et exp.* N^1 : corpus **O** ; *post add.* cor **CDFKQSV**, *et exp.* **S** || innatus] igneus **Z** : *om.* **CDFK** ; *post calor transp.* **JIR** || *post calor add.* et **Z** || potitus] pontic- **D** : -ius **T** : -ior **G** : pauc- **B** || fuerit] fuit **CFK** : *om.* **QZ** || cibo] -us **D** || 40 quibus] *in ras.* **H** : -i **IR** || amplior] -iorem **R** ; *post iam transp.* **V** || iam] *om.* **BH** ; *post et transp.* ϵ^H || *post robustior add.* se ipso **D** || fit] fuerit **F** : *om.* **R** || nondum] non de(*s.l.* **D**) **DF** : non **A** : tamen olim **N** || 41 tarditatis... raritatis *invert.* ϵN || et *om.* **B** || raritatis] *in ras.* **H** : *om.* **B** || causam] -as **B** ; *post add.* iam **D** || sed] vero **U** ; *post add.* quam dixit

erasistratus **A** || veritas] *transp. ante se* εFLV : post habet **U** || 41-42 me post iudice *transp.* **G** || 42 iudice] ind- **F** ; post habet *transp.* **G** || quia *mg.* **H** || qui *om.* **IR** || dormiunt] oderint **T** || quidem *om.* **Z** || post caloris *add.* naturalis **A** || minoratus *non leg.* **U** || est *om.* **V** || 43 post obtinet *add.* id est dominantur *s.l.* **G**¹ || sistolem] sisto<.> **U** || rationabile] -em **NO** : ratiocin- **V** ; post *add.* est **AW** : rati<.....> **U** || fieri *om.* **HU** || citiorem *om.* **U** || 44 autem] vero **U** : an **N** || tardiolem] tardioque **R** : rar- **V** || quocirca] circa **R** || et₁ *non leg.* **U** || videtur] -ebitur **H** : universaliter **M** : *non leg.* **U** || ita post videtur *transp.* **D** || quicumque] qua- **E** || assequuntur] -itur **U** : -entur **W** || 45 sistolem *s.l.* **O** || post arteriarum *add.* quidem **U** || dignotiones] -onem **B** : -one **Y** : -o communes **J** || faciunt] sin- **A** || tardum] -as **I** : -e **OQ** || simpliciter] simil- **BO**, et *exp.* **B** : *non leg.* **U** || post dormientium *add.* simpliciter **B** || enuntiant... simpliciter] *mg.* **P**¹ : *om.* **P** || 46 enuntiant] -antur **M** : -at **L** : de- **U** : evacu- **I** ; post dormientium *transp.* **U** || hic] hoc **NR** : sic **L** || autem] aut **P**¹ || non] *om.* **CDFK** ; ante est *transp.* **EGLPUW** || 46-47 tardus... magis *om.* (*homoeot.*) **J** || tardus *non leg.* **U** || simpliciter] simil- **OQW** || 47 motuum] -u **W** ; post *add.* neque **W** || tardus] -ius γ^E || totus] *in ras.* **H** : pot- **CDK** : mot- **L** || autem] a<.> **U** || non] vero **E** || tardus₂ *om.* **B** || quam *om.* **O** || 48 citus] *in ras.* **H** : *om.* **O** || cuius] eius **NW** : cui **M** : est **Q** || enim] *in ras.* **S**¹ : est **H** : vero **OQUW** || diastole] -es **Dε** **P**¹ : -em **M** || quidem... est *om.* **T** || quidem] -em **J** : -am **Q** : *om.* **DZ** || tarda] corda **N** || est *om.* **HO** || sistole] -es **DOP**¹**TUZ** *in ras.* **H** || hunc] habent **DK** : habet **U** ; post *add.* et **B** || neutrum] ventrem **B** || 49 simpliciter] simil- **W** || determinatum] -ant **CDKL** || 50 post particulis *add.* quod **CD** : -idam **L** : -ibusdam **U** || quemadmodum] quoniam a- **I** || et₁ *om.* **CDEFGHJKLSUWZ** || Hippocrates] -as **LPT** ; post *add.* quod **K** || in] *in ras.* **H** : *om.* **Q** || respiratione] resp<.....>one **U** : -em **Q** : s- **G** || fecit] facte **J** || quidem] -od **L** : -i **D** || 51 utique] ita- **U** || et *om.* **DI** || alteram] aliquam **OQW** || suarum particularum *invert.* ε || est] cum **B** ; post dormientibus *transp.* ε || 52 nam] n(atur)a **Q** || plurimum] -is **Z** || quidem] qui **D** ; post nam *transp.* **Q** || contrahitur] -it **M** ; post *hab.* sistole *s.l.* **Y**¹ || distrahitur] <di>- **U** : -i **O** : *om.* **T** ; post *hab.* diastole *s.l.* **Y**¹ || vero] autem **H** || non] *om.* **IR** ; post *add.* ad **WY** || post plurimum *add.* quidem **C** || 53 post sed *add.* quoniam **IR** : in **O** || quantum] autem **N** || necessarium] -se **M** : ut tantum **DK**, et *exp.* **K** ; post *add.* est **LU** || contrarium] continu- **W** : terci- **D** ; *iter.* **N** || reddere] redire **F** || motum *om.* **L** || sistole] -i **H** || id est *om.* **H** || 54 contractioni] -em **BE** : *om.* **H** || quidem *om.* **Z** || in pari] im- **ACEIMNTUW** : in parvo **Q** || spatio *om.* **L** || arteria semper *invert.* **B** || et] ut **N** : *om.* **D** || in] *om.* **CDEFJKV** || sistolem] -e **EGMNQT** || 55 faciendo] <.....>do **U** || et *om.* **D** || in *om.* **GOV** || diastolem] -e **QU** || preter] potest **G** || si *om.* **CDFKL** || quandoque] **A**^{1pc} : -o **JQ** : neque **A** : ipsam **H** || 55-56 repente post tenorem *transp.* **O** || 56 post rithmum *add.* id est armoniam **A**^{1G}¹ || id est *om.* **BH** || tenorem] tenuior- **D** : *om.* **BH** || sed] si **D** : et **HZ** ; post *add.* et γ^Tδ^D**OQSU** et *iter.* **A** || terminis] -us **EMNTU** : -um **HSZ** : continuus **W** : finis **K** : *spat. vac.* **G** || et₁ *om.* **Z** || unde] unus **F** : tantum **Q** || incipit] -iet **L** || post et] *add.* a **L** : in **T** || quo] -modo **Q** || finit] sunt **U** || alterat] -ati **GV** : -ari **IPRT** : -atis **CDEFJKLOQU** : -utri **N** ; post *add.* se α**AW** || nam] n(atur)a **Q** || 57 superhabundante] -antie **EG** : -are **IR** : s- humiditate **D** || post quidem *add.* de **G** || eo] coque **B** || qui] **S**^{pc} : -od **QT** : *om.* **B** || intus] -er **D** : -erius **WY** : innatus **T** ; post est *transp.* **D** || est *om.* **BUY** || motu] -um **CDKN** || in] et **F** || ultimam] -a **JO** : -um **BMUW** || vero] non **CDK** || deveniente] v- **IR** || 58 concisionem... contractionem *invert.* **E** || casum] *s.l.* **G**¹ *mg.* **A**¹ : concisionem **ACFGHJLNQS** : -e **DK** : consciss- **T** : descis- **Z** : concuss- **OV** : *om.* **IR** || id est *ego* : et **Ω**¹ : *om.* **I** || contractionem] -e **D** : act- **J** || hinc] hic **CK** : hoc **F** : hec **D** : hii **J** || veniente] ad- **M** : vem- **L** || exterius] extra **D** : extract- γ**CFIJKQR** || diastolem] -e **B** || non] vero **M** ; post adhuc *transp.* **O** || 59 adhuc *om.* **U** || ad *om.* **MU** || facit] sunt **V** || dominante] -em **T** : denominate **V** || vero] non **H** || iterum] in tantum δ^{AL} : verum **M** : *om.* **EL** || eo] eum **N** : *om.* **G** || qui] -od **BIOQRU** || 60 vero] non **U** : ut *s.l.* **S** : *om.* **BDQWZ** || eo] *om.* **H** ; post vero *transp.* **I** || qui] **S**^{pc} : -od **QS**^{ac}**U** : -idem **W** || interius] -entius **R** : -us ε^{WU} || non] nam **F** || quidem] -i **D** || ab] *mg.* **N**¹ : *om.* **N** || ultimo] -a **AH**¹**LW** *mg.* **N**¹ : *om.* **N** || 61 concisione... contractionem *invert.* **H** || casu] *mg.* **N**¹ : concisione **ALSZ** : concisionem **CDFHJKNQT** : concus- **GIOR** : causam **E** : calidum **U** || contractionem] -em γ**CDFHIJOQRU** || in] incipit **M** || faciendo] fi- **M** || finit] fiunt **U** : fuit **M** || ultimam] -a **B** || 62 hinc] hic **IUWZ** : huc **CDK** : hoc **L** || incipiente] -iando **CDFK** : recip- **V** || eo] *s.l.* **S** : *om.* **Z** || interius] *mg.* **P** : -entius **R** : -us **Eε**^W : inticus **P** : nuntius **GT** : *non leg.* **U** || motu] -um **R** || finem] -it **W** : sine **Q** ; post sistoles *transp.* **U** || 63 sistoles] si- *in ras.* **H** : -e **L** : dia- **T** || demum] deinde **U** || incepit] -ipit **Bε**^{WE}**JLMNPTU** : in eis et postea *spat. vac. hab.* **W** || diastolem] *om.* **L** ; post *add.* fieri **T** || facit] fac **J** : *om.* **Q** || ita] in **F** || velut] illud **Q** : illic **L** || dialon] -lilon γ^E**HJ** : -liloni **CK** : -lilom **FILR** : -bdon **E** : -libon **QS** : -lebo **Z** : -libet **O** : -smon **U** : -stolim **D** : circuitione *al. s.l.* **Y**¹ || id est *om.* **N** || 64 mensuram] -a **WY** : *om.* **N** || quandam] qua- **L** : quen- **HR** : que- **WY** : *om.* **FU** || motibus] *in ras.* **H** : *om.* γ^Nδ**OQU** ; post faciens *transp.* **HSZ** || semper... magis] *in ras.* **S**¹ || semper] *om.* **OQ** ; post faciens *transp.* **CDEILN** || faciens *ego* : -entibus α**γ**δ**HS**¹**WZ** : superficiebus **OQ** ; post quandam *transp.* **FR** || quandoque... magis *om.* **M** || quandoque] -o **A** : quoniam **E** : *om.* **CDK** || magis

om. OQZ || 65 quandoque] quam E || post exterius add. calor s.l. L || sentientibus] siti- O : scaci- I : sci- T ; post add. medicis s.l. Y¹ || igitur] ergo εM || solam] -is expect. || necesse] neque G ; post somnis transp. δ^AH || post necesse add. est Bε s.l. N¹, et exp. B : esse s.l. L || 66 somnis] -o L || apparere] ap<.....> U || parvum... tardum invert. HQW || parvum] <...>um U || tardum] rad- Q || eisdem] ei- NPT || ut] mg. S : om. CDFKLOQZ || 67 utique] mg. S : om. OQZ || et] si L : om. BCDε^WGJK || inexercitatis... existentibus non leg. U || inexercitatis] in e- HMSY : -antibus γ^Vδ^{AL}Q : exercitantibus L : -ationibus OV : in extrinsec- W || circa] esse J || dignotiones] -em H : diges- edd. || existentibus om. B || parvum] -i D : parum CFJKLZ : partim B || quidem om. M || quid] -i γ : om. δ^Aε^SUY ; post parvum transp. Aγ^{ES} || 68 apparere] -ente V || eius] eos Z : eum H : enim R || qui] -e F : -id D : -idem IR : om. E || secundum non leg. U || diastolem] non leg. U ; post add. sunt Z : est HS || motus] -um O : -u Q : non leg. U || quod] -idem OUZ : -am δ^{AR} : -a R ; post plurimum transp. Z || 69 arteria] s.l. N¹ : astra N || enim] in ras. S¹ : vero QWZ mg. N : est G || que] -i F : quarta B : non leg. U || ita] non leg. U : om. B || movetur non leg. U || ante qui] add. per P || vehementer] ita H || post exercitati add. ex D || inter] -us HS^{pc}, fort. recte : motus B || 70 fines] E^{pc} : -em D : fiens E^{ac}OQ in ras. H || motuum] in ras. H : -um mg. N¹ : victum N || assequuntur] sentiunt al. s.l. Y¹ mg. M || et] si s.l. N¹ : quod N || post sistoles add. in L || eos... latet om. K || eos] eis CDFJL mg. K || finis] P^{pc} : -es Z : -it P^{ac}T : -itus V ; post latet transp. B || etz om. KQ || diastoles] -em Q : om. K || 71 inexercitatos] in e- ABCDEFJNSTUVWZ : -es R : in exercitatis H : in exercitos G : in excitantes I || demum] dictum B || immachinabile] -es WY : imagin- BL ; post add. impossibile s.l. Y¹ : in spatio s.l. G¹ || est] om. UWYZ ; post add. in Aε^HEPVW mg. N^{1pc} : in- GN^r : inde T : um- JR : num- CDFK : non I || quantum] in ras. H mg. N^{1pc} : quam γδ^{AL} : quoniam U ; post add. d(i)ci)m(u)s V : dixi CK : dici FJ : de ENT : demum O || decens] omnes CDε^WEFJKNTV : om. G || 72 sistolem] -es H ; post effugere transp. γδ^{CDU} || a motu] a motum K ; post hab. a sensu motus s.l. Y¹ mg. A¹ ; ante immachinabile transp. CDS || quidem] mg. N¹ : -idam L : -od EF ; post fere transp. LZ || fere] ferre OQZ : frigide W : om. BU ; post add. versam Z || universam] -a U : v- CDK : tism F || vero] om. FGJ ; post non transp. L || non om. HNSU || minimam] minut- PT, exp. P¹ : nimirum EFHIJRS^{pc}V s.l. P¹ : mirum CDKLQS^{ac}Z : media N ; post add. neque vero nimirum Z || post neque add. quidem Z : -od OQSW : -a N || 73 diastoles] -em G^{ac} : -e G^{pc} ; post add. neque E : scilicet A : in G || quantum] quando F : quandoque CDJK ; post add. tantum mg. A || effugit] -i A : -iunt Bδ^{AL}γ^{Nε}W : de fug- N || insensibile] in s- NT : -em BIQRZ : -es F || tangentibus] tangibil- Z || factum] A^{1pc} : -ura N : frigid- D : secund- AU || huic] G¹ : hoc γδ^L : huius L ; post add. vero L || tempori] -ore DEFIKLU : -ora N : -us AC || 74 quietis om. U || distributum] -erunt W : -utio vero Z : describunt O || facit] -iunt H || apparere] -etur H || pulsum] -uum R || in om. W || quia] quare LU || in] non I : om. F || veritate] -em C : invi- F : frigid- W || ipsa] -e Dε^{OLU} || 75 nequaquam] mg. N¹ : neque γδHOSUZ : non Q || rarior] N¹ : min- N || pulsus] -uum B || 76 sed... in] mg. A¹ : om. A || post sed add. et N || manifeste] maxime Q || et om. H || in] in ras. H || hac] hic N : hiis ε || exspiratio] -ratio in ras. H : re- B : respiratione B¹ : operat- U || exsufflatione] in ras. J : -es CDFIKOR sub ras. J ; post add. ex suffocatione IR || 77 fiens] S^{pc} : -ent δ^{AL}GNPQS^{ac}T : -ant O : -eret V : om. E || quietis] in ras. H : -um Y || tempus] -ore IKMNRT || nullo] -us Q : in illo IJLOR : in illa N ; post add. modo HS || adaugetur] -entur E : a- δ^AH^{ac}OSUZ : om. J || mihi] in PU ; post fere transp. CDFJK || iam] s.l. L : et C : om. DIK ; post mihi transp. I || omne] -i C : circa Z : rationem DK || 78 quod] -idem O : de- K : om. CDJT || demum] quemadmodum J : om. HZ || manifestationis] manifesta co(mmun)is E : om. B || autem] mg. S : vero U : demum H : om. Q || 79 qui] -od B : -idem HUZ || que] -i C || quietem] quidem etem K || 80 similis] -e γδ^{AD}OQ : -iter D ; post add. vero F || est] et δ^{AL}Q : om. U || hiis] huius Y : ei mg. Sur. : om. G || qui] -e Z || vigilantium] -ativum F || secundum] -o CDF || eam] om. D ; ante vero transp. Aγ^GMUYZ ; post add. vero H || introrsum... qui om. (homoeot.) T || introrsum] intro sunt D || sufficienter] -en- s.l. K ; post videtur transp. U || 81 videtur] -entur G || non om. E || adhuc] -hunc DK || assequente] ad sequentem V : s- HSZ || nostro] modo B : numero V : illud P || hos] hec A : om. W || introrsum] intro sunt D || sunt] est γCDFIKRU || 82 fines] fiens OU || post motuum hab. Alia bene condiciones pulsuum dormientis A || eti om. ACDFKL || minor] -orem J : rari- Z ; post add. et U || est om. J || quam] quantum Z || qui] per IR : om. CDFKL || 83 post mox add. qui H || postea] preterea M || ei] eis ε^W : om. IR ; post accedit transp. ε || accedit] accid- αIKNSTUZ : om. E || quid] S^{pc} : -idem γ^{Eδ}-DL^QS^{ac}UWY : -iddam L || eti om. Z || magnitudinis] magnis Q || 84 eti om. BIU || tardus] -itatis E || quidem] -idam F : -id E || diastole] -is M || citus] ci<..>s W ; post add. est edd. || post autem add. et Y || sistole] -es U : -is BGMR || estz om. ABEHPUV || 85 universaliter] simil- F || intus] citus H ; iter. E || movetur] -et M : man- C || ut] mg. A¹ : unde CDFJKL : om. A || et om. IRZ || vehementem] -torem W || eum] cum BDEJLT || in om. M || multus] -i V : simul M ; post add. sistolis s.l. G¹ || 86 peccares] -aret F : -are IM : -antes CDK : -ans O || eti non leg. K || enim] est Z : non leg. K || demum] densum B : om. H ||

operationis] -o **K** : coct- *in ras.* **H** : *om.* **N** || 87 que] -i **FK** || est] enim **J** : accidit **B** || fuliginosa *om.* **G** || excernere] *mg.* **P**¹ : exercu- **Q** : exerc- **JT** : excercurrere **W** : exteriore **P** : eic- *mg.* **M**¹ : *om.* **G** ; *post add.* vel erecere **B** || exoptat] o- **EUW** || vehementius] -a **L** || arteria] -am **J** ; *post add.* que **O** || secundum] sed **U** || 88 ut] non **Z** || et] maiorem **Z** : quieverit nimirum **B** : *om.* **GO** || fientem] fac- *mg.* **P**¹ : facientes **U** || quare] quia **HIOR** : qualiter **UW** : ornare **B** || et] *om.* **N** || per] propter $\delta^{AP}\epsilon$ **EU** : propterea **D** || hoc] hec **J** : *om.* **U** || ea *om.* **DU** || sunt] *in ras.* **H** || 89 qui] -e **G** ; *post add.* sunt **Q** || intus] *in ras.* **H** : -er **R** || *post motus add.* tonis *s.l.* **G**¹ || superhabundant] -at **DEGNT** || quieverit] que evenit **U** || quidem] *om.* **E** ; *post operatio transp.* **DI** || operatio] -tur **Z** || 90 humorum] hii **D** || permanserit] -ansit **Z** || homo] hoc **N** : *om.* **I** ; *post add.* et **M** || immoderatus] et m- **B** || quidem *om.* **U** || utique] utile **CDIJKR** : *om.* **L** || 91 scilicet] similis **U** : simul **L** : set **M** : *om.* **CDHKZ** || talis] -i **N** : *om.* **Q** || somnus] -is **UW** : spons- **T** : puls- **L** || fuerit] fuit **B** : fiet **L** : *om.* ϵ^{ORU} || minores *om.* **B** || vero motus *om.* **B** || alterutri] -is **O** : -um **R** : alterum **E** : *om.* **M** ; *post add.* et **U** || 92 *post rari add.* plus **B** || fiunt] sunt $\delta^{AK}\epsilon$ **U** *mg.* **K** ; *post rationem transp.* $\delta^{AL}\epsilon$; *post add.* pulsus **M** || rationem] *in ras.* **H** : sermonem **D** || 93 somnus] -is **U** || enim₁] *in ras.* **W** : *om.* **CDFK** ; *post est transp. et post add.* est **Y** || est] *om.* **A** ; *post enim₂ transp.* **CDFK** || enim₂] *om.* **AEHJL** ; *post poetis transp.* **I** || et *om.* **OQWZ** || a *om.* **Q** || poetis] -icis **O** : portis **F** : *om.* **Q** || est] *om.* **U** || dicentibus] disc- **K** ; *post add.* quod **L** : somnus **Z** || frater est] supere- $\gamma\delta^{AL}HQSZ$; *post add.* via **Z** : somnus **Y** *s.l.* **G**¹ || mortis] -i **Z** || 94 unum] nuntius **L** : nuntiationis γ^VQW : enuntiationis $\delta^{AL}V$: in minuticia **U** || ei] -us **L** : aut **B** : et **CDFK** : *om.* $\gamma IJQRUW$; *post commune transp.* **O** || commune] ratione **Z** : quem **M** : *om.* $\gamma\delta^{AQUW}$; *post existit transp.* **H** || ad viventes] adiuvantes **CDFIK** : adiuvens **EL** : ad immutantes **UW** || ea] *s.l.* **Q** : eam **HIL** : *om.* **O** || que] *om.* **Q** ; *post add.* cibum **B** || circa] cura **L** || *post cibum add.* est **HLU** || operatio] -onem **EL** || 95 vero] non **U** || omnia] -ibus **Y** : *om.* **B** || morientibus] com- **B** : mov- **Q** || sunt] *s.l.* **S** : *om.* $\gamma\delta OQUW$ || similia] *om.* **IR** ; *post add.* sunt **J** : scilicet **B** || non.] vero **K** || non audire *iter.* **J** || 96 *post intelligere add.* et **GHSWZ** || insensibile] insens- *in ras.* **H** : -e **ET** ; *post iter.* immobilem irrationabilem **A**, *exp.* **A**¹ || immobile] *in ras.* **H** : -e **T** : non m- **M** || irrationabile] -alem **CFZ** : *om.* **Y** ; *post add.* et **G** || proiectum] perfec- **DK** : -fecto **L** || esse] omne **Z** || 97 igitur] ergo **MVZ** ; *post add.* quid illud est **D** : quidem id est **C** || hoc] hic **MZ** : adhuc **CDH** : *om.* **FJK** || quod... adhuc *om.* **CD** || quod] -idem **FHKUZ** || commune] ratio **F** : id est **K** || adhuc] **H** *exp.* ; *ante add.* est **FJKR** || solum *om.* **B** || habet] *om.* $\gamma\delta^{AOQUW}$; *post viventes transp.* **A** || ad viventes] *mg.* **S** : -iuvantes **CDFK** : -iuvans **E** : virtutes **Q** ; *invert.* **IR** ; *post add.* virtutes δ^{AL} || depereat] -eant **Y** : dep(ropr)ietant **Q** || quid] **OPeSpc** : -od **FG** : -idem ϵ^{WJ} : per **E** || 98 aliud] -um **IR** : aliquam **E** : autem **F** : aut **CDK** : ad **Z** || quam] -em **I** : -antum **Z** : *om.* **E** ; *post add.* veram **IR** || via] **Ppc** : -am **EIR** : veram **JL** : n(atur)am **CDFK** : inani **V** : mani **P** : *om.* **GU** || in *om.* $\delta^{AF}EGPUVZ$ || mortem] -tis **Z** *mg.* **P**¹ : -tos **Q** : -s **E** ; *post add.* quidem **I** : veram **U** || recte *om.* **E** || dicitur... itaque *om.* **Y** || dicitur] -et **CDFJKL** || et] est **L** : erit **A** : *om.* **Q** || itaque ego : uti- Ω^H : *om.* **H** || et] *om.* **H** || quoniam] qui **L** : *om.* **H** || 99 primus] -is **F** : -um **G** || quidem] *om.* **U** ; *post add.* qui **Z** || est] *om.* $\gamma\delta^{PeUY}$ || qui] per **T** || et]... ipso] *mg.* **A**¹ : *om.* **A** || et] *om.* **C** || a se] anime **I** || ipso] *in ras.* **H** || est]... introrsum] *mg.* **A**¹ : *om.* **A** || est *om.* **H** || motus] -um **T** || 100 innato] naturali *al. s.l.* **Y**¹ || autem] aut **A**¹ || qui] -e **P** || et] *s.l.* **S** *in ras.* **H** : *om.* $\gamma\delta OQUWZ$ || in] *in ras.* **H** : *om.* **N** || se] *in ras.* **H** || ipsum] -o **P** ; *post add.* et **P** || cibum] ali- **CDFK** || fiens] **Spc** : fines **QZ** : fin- **Sac** ; *post add.* ut **L** || multotiens... otiosus *om.* **H** || 101 multotiens] -tiens *in ras.* **S**¹ : -os **JQW** || cum] eum **F** || igitur] ergo **MZ** || neque] *mg.* **N**¹ : nec **L** : *om.* $\gamma\delta^{AL}QSZ$ || circa] cura **N** || adhuc *post igitur transp.* **Q** || *post negotiatur hab.* agit quia explet **Y** || 102 aliquid] -i **ACDFJR** : -a **K** : aliud **OQUVWZ** || rememoratur] **PpcS**¹ : -tus $\gamma^E\delta^{A}OSUWZ$; *post add.* est δ^{AZ} : naturalis calor *s.l.* **Y**¹ || *post sed add.* si **CDIJKZ** || otiosus] *mg.* **N**¹ : sicci- **FR** : ocium **N**, *quod exp.* || alterutrumque] -imque **JY** : -iusque **DK** : -ique **Z** : -ius **L** : -um **NQW** : alterumque **G** : alterusque **C** : *om.* **H** ; *post hab.* intus et extra *s.l.* **Y**¹ || fuerit] fiunt **U** || 103 est] *om.* δ^{AM} || quoniam] quia ϵ^O : quod **U** || mortis] **Ppc** : -uo **ENOPacT** : moti **V** || appropinquat] -ant **UV** || et solvitur] ex- **HS** || quidem] -idam **F** || tonos] tones **B** : tenos $\gamma^E\delta^{JL}OSWZ$: tenes **J** : tenor **LU** : renes **EQ** : *om.* **H** || id *om.* **H** || 104 robur *om.* **H** || eius] virtutis **U** : *om.* **H** || propterea] propria **J** || pulsus *om.* **IR** || dissolvitur] -vit **Z** : -utus $\gamma\delta OQSU$ || *post motus add.* eius **Z** || propterea] propria **J** || 105 parvus... tardus *invert.* $\delta^{AF}\epsilon^ZU$ || parvus] *om.* **Y** ; *ante fit transp.* **H** || et] *om.* **BYZ** ; *post rarus transp.* **H** || tardus *om.* **Z** || est] fit ϵ^W : *om.* **EY** || *post accesserit add.* paruit **B** || parvitati] pauci- **C** || et tarditati *om.* ϵ^WM || et] *om.* **I** || tarditati *post accesserit transp.* **I** || 105-106 et raritati *post parvitati transp.* **BDEUW** || 106 prope] proprie **DJWZ** : propter **E** || deveniet] -iat **D** : v- **E** : -nunciet **B** || moveri] **Wpc** : -enti **OWac** || erat] -it **CDFKLUVZ** || ita] item **CK** || 107 quidem] que- **D** || habent] -et **U** || omnia que secundum *non leg.* **U** || omnia] *om.* **E** || que sunt] *mg.* **S** : *om.* $\gamma\delta^{A}\epsilon^S U$ || somnos] -um **D** ; *ante secundum transp.* **B** ; *post add.* Archigenes **Q** || si] sed **LU** || vero] autem **U** : *om.* **L** || cum] *s.l.* **S** : *om.* **QU** || que *om.* **IR** || 108 et] *non leg.* **U** : *om.* **W** || plenissimos] <...>issimos **U** || apparere] *transp. ante ait* **G** : *post pulsus* **O** ; *post add.* sensus **H** || Apollonides] -ius **D** || vero] ver<> **U** ||

vacuissimos] <.>cu- T : cit- D ; post add. iam L || 109 non] iam CDFK || mihi] tamen Z : om. V || post videtur add. amplius U || prolongare] post adhuc transp. B ; post add. et F || oportere] -et IMR : operantem CJK mg. S¹ : operationem D || nos] vos M || demum om. O || 110 sufficienter] post demonstrantes transp. AV ; post add. enim s.l. L || demonstrantes] -ante Y : -avimus L : om. B || iam] nam A : om. Y ; post add. si autem Y : ad W || id] illud D : om. ANRU || anterioribus] -i CFK : antiquior- M || opusculis] A¹ : -o F : -i A : spat. vac. N || eo] et R : adeo U || 111 inaniter] -um OW : inanimatum QZ : in animatum S : indeterminatum H || genus] -ere D || pulsuum] -us HOSZ || hii] hiiis B : om. γδεUY || qui] -od Q : -is L || post] prius G : non leg. U || Herophilum] cro- F : theo- O : hospitium B || introduxerunt] -erint J : -erit γ^ECDFIKRW : -it LQUZ || 112 mirabile] -em M : mi<.>bil<.> U : mirach Q || nihil] <.>il U ; post add. neque S || in] inter N : om. LQW || re] te K : iure QW : om. LN || nequaquam] neque O ; post nihil transp. O || cognita] in ras. H : -i W : con- F || contraria] accidentia D || dicere] -erem E : -etur W || Archigenem] -e NT : -es U || 113 et om. V || Apollonidem] <.>p<.>on- U : om. V || enim] est U || sensus] sunt E || hec] huiusmodi U ; transp. ante est ε^{HV} : post passio IR || quod] -id U : -idem Z : quicquid A : om. OQS || 114 phantasmatum] -smant B : -asticum U || propriorum om. G || alterutrum] -er L : -ri Z : alterum GW : alterarum I || scripsit] -erit FIRVW : om. E ||

X. varie titul. AQW D E L M T Z || 1 autem] vero AD || qui] -e G : -od NT || transcidunt] transcind- HJMOS : transcend- EFUV : transcenderit I : transe- GQ || in] et O || vigilationem] vigi<.>...m U : -e Y : vigiliam Q || in] s.l. K : om. T || eo] ea L : -rum T || quidem om. H || quod] sub ras. S : -i Z : cum in ras. S¹ : om. L || 2 post mox add. evigilant Aε^w || magni] magis CFK : om. D || vehementes] -iores O || etz om. V || citi] cui CK : om. V || etz] s.l. L : om. R || spissi] spiss<.> U || quandam] quon- M : quando Z || post habentes add. sunt ABHZ : prius fiunt L || 3 parum] parvi D || autem] aut M : vero B : om. δ^{AL} || in om. E || commoderationem] P¹ : -e PY : commod- O : commemor- T : moder- W || veniunt] -untur E : de- CDFJKL : con- mg. P¹ || 4 titul. ADEQSW C || non] nos D : om. IR || similiter] con- IR : simplic- MW || in somnum] -o Q ; post vigilatione transp. B || ex somno] post vigilationem transp. Z ; post add. tu CK : tamen D || rursus post vigilationem transp. ε || vigilationem] -e Y || 5 transcidimus] transcind- εEJMPY : transcindimur G : transcend- UV : transib- I || sed] secundum U || hoc om. V || quidem] -od W || secundum] sed U : om. B || post parum add. vel paulatim vel raro B : aliter paulatim mg. A¹ || post omnino add. semper M mg. A¹ || post illud add. aut A || autem] aut B || 6 quam] quaru T || fit] sit T : om. CDFIKR || enim] eius U : est D : secundum M ; post add. et HOQS : de CDK || somnia] -io DJ ; post turbativa transp. U ; post add. et Q || turbativa] -io D : -a L : -am AZ || vocans] -mus K || quis] -i Z : -idem U || etz om. Q || sonans] mg. K in ras. H : somni- IJR : somnus K, quod exp. ; post tangens (et HOWZ) transp. ε || etz] s.l. K : om. S || 7 tangens dormientem invert. ε || citam] -a V : -o D : sit- K : oct- Y || etz om. T || repente] -em CILKQRUW : tepentem F || operatus est] -atur F || transitionem] transciss- M : transcisione Y : transmutat- BOU : crasi- T ; post add. et HU || 8 propterea] propria J || et om. H || pulsus om. OQ || hii] hii E || quidem] -idam V : om. CDK ; iter. R || qui] et IR || ita] in F : om. N || transcidunt] -it R : transcind- EGJMOSWZ in ras. H : transcend- I : transcendere U : intranscid- N || manifestissime] manifeste γδε || apparent] -eat δ^{AL} : -et LUW || 9 tamen] tantum NPRTUWY || neque om. L || alii] animalis P || inz om. γδ^AOQS || ipso] -e LU : om. O || ad] a E : om. W || exterius] d- E || motu] -um CDK : -us LU : manu T : in actu G : spat. vac. V || innati] incit- F : in it- C || calor] -i E : talis B || 10 vigiliatio] -one γδ^{AK}QU : -oni K || 10-18 est... vigilationem] P¹ : om. P || est] s.l. S : et Q : spat. vac. V : om. δ^AEGNT ; ante facta transp. γδε ; post add. cum W || facta] spat. vac. V || latent] -ente E : -ens A : -et BHLPUWYZ mg. S : om. OQ || eos] eo V || prescripti] s- M : scripta L : iffracta in ras. H || sunt] om. E || quidem] -am J ; ante somnus transp. F || fit] fuit CDFK || 11 innato] naturali al. s.l. Y¹ || aut] autem T || post propter add. causam E : innatum U || laborem] calor- UV ; post aliquem transp. E || aliquem] -am ERU : -i W || et] aut IR ; post add. propter I || siccitatem] -e U : scire Q || 12 revertente] -em CDε^ZFGJKNP¹U : circumdantem mg. W : circumdantes mg. N¹ : revolutus al. s.l. Y¹ || immensuritatem] in m- CEKT : immensurat- M : immoderation- O : immoderatione al. s.l. Y¹ : superflui- UW mg. N¹ || post humiditatis titul. mg. O || nequeunte] -untem ε^ZGP¹U : -unt CDK || 13 extendi in ras. H || 14 est] et ABELNOTUV || autem] enim J : om. γ^Pδ^JOP¹QSUW || prior] post quidem transp. BGM ; post add. id est somnus s.l. L || quidem] -idam F : que J : de IR || sani] om. Q ; post add. hominis (est L) Y mg. L || et om. AB || secundus] -um OR || autem] aut B || qualis] -i J : e- CDK : quasi OQZ || in om. JU || 15 comasibus] -sis P¹ : -si γδ^{AJ}OQSZ : -s W : -tonsi J : om. HU || id est] et Q : om. HU || litargis] -icis δεEP¹UY || cui] cum V || rursus] cursus Q || opponitur] ap- ADMV : -situs J : -situs H : compositus Q || vigiliatio] vigila tunc F : ingnito Q || in om. A || 16 frenesibus] sens- Q : om. O || et que om. O || universis] in ras. H : invers- Q : vers- Z || vigiliis] pericul- Q || et om. U ||

subdesiccato] -io J : -mensurato H || 17 innato] in n- T : naturali *al. s.l.* Y¹ || *post calore add. et edd.* || tunc *om.* U || *velut] valde HS ; ante et transp. Z || exignito] in ras. H : ignito ABM : -tincto CDFK : accenso al. s.l. Y¹ || propterea] preterea L : propria J || exterius] extror<.> U : exclu' R ; *post add. sub L || immensurate] -ato L : -are T : non leg. U ; post add. in toto IR || moto] -u CFIKLP : -i D : non leg. U || 18 quidem om. BU || que om. U || vigilationem] -e QY : violat- M : vig<.....> U || 19 neque] nec M : non leg. U || somnum] somnium E : non leg. U || sed] neque δ^A : non leg. U || insomnietatem] in s-αδεEGPV : <...>ne- U : in senie- T : insollemni- N || *et om. D || coma] -am H : -atosi J : orma U : om. CDK || stuporem] -e O : stiptionem IR || melius] me<...> U || estz non leg. U : om. AL || 20 nominare] nunti- O : non leg. U || dimittendum] -o B : -e L : -i γ^Eδ^{AL}Q : dividendi E : non leg. et postea -ti U || present] pulsum H || demum] *om. T ; post dimittendum transp. O ; post add. sunt L || somnorum] -iorum EHIPTU || autem] aut B : om. Q || qui] -e N : -idem MQ ; post add. sunt U || 21 quemadmodum et non leg. U || vigilantium] -iarum εN¹ : -tionum ALY : <.....>tionum U : -tionem M ; post add. natura est talis N || *post esti add. talis EMNPT || qualis] e- CDK ; post add. et I || antea] ante UZ : autem W || dictum] -a LUZ || 22 indigente] intellig- B || simul] in- B || et] non leg. U : om. OQ || aporiante] -ente JOPQW : aperia- T : apparia- N : appare- EIR : appone- CDFK : apropria- A : abse- L : <...>ente U || id est] et B || calore] -rem C : -r D : caliditate OQ : talis B || 23 qui] -e Q || in *om. H || et] s.l. N¹ : om. N || ideo] non NUW || eunte] -em H : cunte B : evicte D : om. T ; iter. Z || ad] in T || 24 somnis] -us E ; *post add. et s.l. G¹ || factis] -i V : fit L : fientibus s.l. G¹Y || sufficienter] -entem J : -it Z || autem] aut DIKR : om. O || potiente] pote- U : pone- Z : porie- B : patie- IIR : parie- M : apporie- O || hac] hanc W : om. V ; *post autem transp. CDFKL || ut] et M : om. Q || post iam add. autem Q || eam] N : est B : causa Q : causam mg. N¹ || 25 est] cum B : om. GH || habeat] -ebat L : -ere Q : hanc AEIOW : hac R ; *post qualitatem transp. U ; post add. calor s.l. Y¹ || qualitatem] calidit- D ; post add. in Q : (id est G¹) humiditatem s.l. G¹Y || vigilatione] -o DL ; *post add. est LY || effecta] -am Q : facta DU ; post add. est O || in] ita Q : neque B || quo] -idem Q || utique s.l. Y¹ || 26 tempore om. V || transitiones] transact- γ^ECFIKLORWZ : -actione E : transcis- MY : cuss- B : non leg. U ; *post hab. pro somnos vigilias s.l. G¹ : eas ex somno in vigilias s.l. Y¹ || fientes] -s s.l. P || necessarium] -arie Q : -e D || est om. G || habere] breve Q || quid] -idem BFHOS : -i IQRZ ; *post violentum transp. U || violentum] -ter HQZ ; post hab. ut clamorem s.l. Y¹ || 26-27 in digestionem] ind- αγ^Eδ^AOOSW : indigente U ; *post hab. ut excitetur coesione s.l. Y¹ || 27 enim] mg. K : om. Z || humiditate] in ras. HN¹pc : -itati M : -a D : -e N || vaporosa] -ata Z || ipsum] -am M ; *iter. C || 28 calore] -es D : -e Z || somnos] profunda in ras. H ; ante add. secundum HS || etz om. A || secundum] om. γOQUW ; *post etz transp. δ^A || que] om. OQ ; post add. ad B || in] neque L || corpora] mg. A¹ : -ore H : -us U : torpor G : om. A || usque] -que add. A¹ || ad om. A || 29 facilis] S^{pc} : -e OQS^{ac}UW : -iter B || similiter] -is T : om. BG || qui] P^{ac} : -id GNP^{pc}T : -idem δ^{AJ} || ad] ab D : et B, quod exp. || exterius] -oribus CDK || *post motus add. est (calor N) AγCJKORSW : cum BDI ; post calori transp. A || calori] -oris Z : -ore I : -or DM : -idi s.l. G¹ ; post add. est O || 29-30 opus post igitur transp. B || 30 igitur] ergo M : etiam G ; ante est transp. ε || ut om. IR || hanc] hac D : habeat B : om. E || excutiat] -ant Y || poros] porto T || expurget] -at M : p- CDKQ || etz om. U || transibile] -em B : transpira- δ^{AW} || 31 ipsi] -is U : om. GZ || corpus] -ori U : om. A ; *post add. transibile E || prebeat] faciat Z ; post add. et ε^Q || vehementibus] -ius BCDK || violentis] P^{pc} : -ibus AEP^{ac}QU : -ius CD ; post add. in δ^A || primis] propinqu- H : prius Q || cum] eum F || *post autem add. qui B || 32 eupnum] -im AJQY : ennu- O : eupi- BF : eupnura M : enpi- N : cupi- CDKL : om. H || id est] et E : om. H || post spirabile add. et Q : hoc B || post iam add. et W || hoc] huius L || et] ut IR : om. BJ || purum] par- JLU || habeat] -eant D : -ent UW : -et L || 33 eius] in ras. S¹ : huius CFJKLOPT : huiusmodi DEGIPQRUVW : hec N ; *post add. huiusmodi aut Q || est] om. H ; post que transp. B || reminiscitur] re- in ras. H : -etur E : -imur L : renasc- D || commoderationis] -es K : commodat- J ; *post add. cum vehementer se moveat s.l. Y¹ : ut non ex tunc se moneat B || propter] preter J || 34 igitur] ergo MZ || eo] eis L || quidem] transp. post quod U : post igitur Z || quod] quia CDK : qui L || *post mox add. quidem OQSZ : in B || hiis qui om. L || ex] et FJ || somnis om. δ^{AL} || pulsus] -u CDK : om. L || magni] magis O : om. A || 35 post citi add. et spissi O || breve] -s s.l. D || quid] -idem γδ^{DLε}HU ; *post add. per CK || concussionis] -es W : -e U : commiss- T : percuss- D || admittentes] am- GOQZ : amittentis V || 36 violentiam] S^{pc} in ras. H : vehemen- U : moles- OQS^{pc}Z : mollitiem G || *post vero add. manus B || in om. FV || eam] ea W : om. FV || post que add. est LU || naturam] om. B ; post add. est ε || 37 revertuntur] v- δOQUWZ : virtutis V ; iter. Z ; *post commoderationem transp. P || commoderationem] -ones U : -one PY : -oni A : -o R ; post add. planum NPT, et exp. P || autem] vero O || horum] ha- U : parum O ; *post add. de hiis O || desuper] in ras. H : s- W || acquisitis] (vel B) supervenientibus al. B s.l. Y¹ || 38 habitudinibus] habiti- I : humiditati- Q || corporis] mg. S : -ibus UW : -a B : om. OQZ || 38-39 quidem eas invert. B || 39 nobis] v- BCFL : om. W || et om. δ^{Aε}ETU || Hippocrates] -as T || articulis] -o T : creveris Z ; *post add. aliter**************************

articulis Z || differt] -unt CDFJK || 40 quidem] -id T : aut V ; post add. in B || aliquo om. Q || et om. K || corporis om. U || post pulsus add. enim s.l. L || in] et N || ea] eo- δ^A GW ; post hab. habitudinum s.l. Y¹ || nobis] v- C || 41 post eos add. et M || qui] quia DK ; post manifeste transp. Q || manifeste] maxime QZ || apparent] -et Z || utique erit invert. $\gamma\delta\epsilon^Z$ U || nunc] non O : om. E ; post eis transp. Z || 42 adicere] addisc- CDFKOUZ || eis] eas Y || qui] -e IOQ || predicta] -am M : -as A || que] -i D : -od V || enim] est V : om. CDIKLRT || post differentiis add. et CFK || hec] hoc BDK : huiusmodi OQ || 43 et] om. BH ; post differentiis transp. DL || insuper] s- O : struma et Q || acquisitis in ras. H || dicentur] -untur D : -entium I || quare] -um TUW || prolongare post quare transp. E || sed] si R : om. M || solum] -am Z || eam] -as L : ea γ^N CDFIKQR : illa NU ; post add. differentias s.l. L || 44 scribere] -etur H || que] -i Q || illic] -inc M : -i $\gamma^E\delta^A$ LQSWY : -o E : isti O : in L : universali Z : om. U || est] in ras. H : no e- Y : nomine $\gamma^G\delta^A$ LSUZ : necesse GOQ : om. W || seriem] -ei O : -e L || submemorationis] subm- δ^A HOUW || rerum] rea- JQS, et exp. S : ea- V : eo- G : om. OWZ ; post gratia transp. HQS || gratia] -arum W || habentem] -ente B δ^A EQUWZ : -enda Bon. : om. O || ita] id I : om. O ||

XI. varie titul. AZ ENT K L M || 1 superacquisite] -a Q || similiter] -is al. mg. A || vertunt] virtutis R : virtutem QU : virtutum F : er- T || pulsus] -um DL : -u CK || 2 quidem] ea- J : om. FU || est] om. H || carnosus om. U || proportionalem] -es O : -e W || ei] enim I || talis] -ibus U : -em Q || est] om. G || 3 natura] -e Q ; post add. factus W mg. N || pulsum] -us HOQT : -uum ABCFK || qui] -od T || autem] aut B ; post bene transp. α || est] om. U || natura] non D || est] post similis transp. U ; post add. factus U || 4 similis] -ibus B : simul E || manifestum] maximum H || autem] aut B : quidem D ; post est transp. IRU || est om. DQ || sine] P¹ : si non $\gamma^N\delta^A$ L || virtutem] -e ϵ LNPTU : -is M ; post quoniam transp. F || alterari] -m P : -tionem L : -tione M || eam] ea CDFK || que] quod B || 5 tenuitatem... carnositatem invert. ϵ || bonam] P^{1pc} : -a P ; ante et iter. Q ; transp. ante est IOQ : ante et HSWZ || post et add. bonum Q : bonare M, quod exp. || est] esse D || differentiam] P^{1pc} : -a BILNPRTUVY : om. O ; post add. et B || sed] si B || et] etiam IR : om. ϵ Y || in om. A || post aliis add. non D || 6 universis] -us E : in versis M : v- QVZ || unum] numer- Q || solum om. B || quo] -a Z || singulariter] -em BMN : universal- Y || facimus] -amus QYZ : -emus O : feci- δ^A NVW || 6-7 versio... sit post solum transp. ϵ^O || 7 facta] -am L ; post add. est PT || sit] sic T || 8 post quecumque add. et F || vero om. N || in] tum Z || sunt] esse N : super U ; post add. et CDFK || hec... esse om. N || hec] hoc CFK ; post add. et hic CDK || et om. LO || in] mg. N¹ : om. G || crassis] P^{pc} mg. N¹ : cras- BI : crasibus CDFGJKOP^{ac}TU : cross- Z || dicta] -am U || esse om. BU || 8-9 extimare] -ate C ; ante oportet transp. E || intensa] -ese P : immensa O ; post intensa add. tamen E || titul. AES T || 10 ita] determinatum IR : om. Q || quidem] -em J : tamquam Q || post illis add. ysagogis A || de] in Q || habitu] -udine HZ mg. S || est om. U || adicitur] -etur H : adictum V : caretur U || autem om. B || et om. DIZ || 11 crasibus] -is K : crassis BCF || solam] -um Y || et] om. OZ || in s.l. H || 12 submemorationis] subm- δ^A HOU || gratia] genera NT || habentem] -ente δ^A LQSUW : -ent T ||

XII. varie titul. A B D E L NT QSW Z || 1 sed om. IRV || et om. L || crasees] -eos OUYZ || superacquisite] a- A || naturalibus] natura hiis CDFK || proportionaliter] s.l. H : -abiliter L || 2 vertunt] -untur QU || 3 titul. AEQSWZ K T || et] sed U || quoniam] quod UW : quidem O ; post add. est L || et] om. UV || hic] hoc ACDFGKLWZ : huiusmodi U : om. O ; post add. quod et Q : est HZ s.l. S || post secundum add. quam M || quod] -idem O^{ac}W || et] om. BCDEGIKLRU || de om. Q || horis] bonis I || 4 post quod add. hore O : talem L || calide] -um MNT ; post add. hore B ; post quidem transp. L || post quidem add. crasibus O || frigide] -um T || frigidis] -e Q || assimilantes] -antem Q : -antur DF ; post add. et D || operantur] -antes F || pulsus om. α || 5 que] -od H || enim] vero L ; post add. est ϵ || humiditatem] habitudinem G || et siccitatem om. CDFK || est] s.l. Q : om. ϵ^Q L || differentia] -am R || craseos] complexionis s.l. Y¹ ; post add. ut Z || 6 habitudinibus] -e CDFJKL || continebatur] -antur CDFHIKNPQRSTUVW ; ante corporis transp. ϵ || nam... tenuitates om. F || siccis] s.l. S¹ : -ius O : sic S || crasibus om. D || tenuitates] -as LU : -atibus Q : remittentes B : macilentie al. s.l. Y¹ || 7 humidis] -um U : habitudinis BQ || crassities] gross- F || sunt] in Y : om. I || proprie] prope M ; post add. et L : familiares Y || demonstrata] demor- N : determin- L || sunt] similiter U || autem] aut B : om. $\gamma^G\delta\epsilon$ U ; post demonstrata transp. G || hec] hac U : hoc CK || in] om. EM ; post add. propriis V || libris] -o δ^A R ϵ^W : naturalibus E : mulieribus M || 8 crasibus] cris- Q : crasis D || demum om. $\gamma\delta\epsilon$ U || et om. H || quoniam] quando U : om. B || quidem] om. M ; post corporis transp. OW || siccas] -is P : -itas IORU || 9 crasees] -eos QRSUW : grassos mg. N¹ : crasseoras I : om. O || mollities] -em Q || vero] quidem δ^A L || humidas] -itas CFIKOR || propterea] propria J || et] om. BDEINPRT || hiis] hic CDFJKL || quidem om. Q || 10 durus] -is QZ || illis] P^{1pc} : -e $\gamma^E\delta^A$ K : simul Q || autem] aut M : vero G || est om. ϵ GIRUV || mollis non leg. U ||

XIII. varie titul. A B D E L M N T O Q S W Z || 1 autem] aut **D** : vero ϵ **M** || utique] *om.* **O** ; *post add.* tempus ϵ^H , *fort. e Puls. tir.* : hiis **H** || erit] est ϵ || dicere] disc- **F** ; *ante alias transp.* **ACD ϵ KL** || versiones] -e **T** : *non leg.* **U** || in] ut **F** || non *om.* **DIR** || 2 causis] canis **R** : cuius **I** ; *post fiunt transp.* **U** ; *post add.* vertunt **V** : non **F** || gymnasia] *om.* **H** ; *post add.* enim **Z** || id est] et **L** : *om.* **HMO** : *non leg.* **U** || exercitia] <.....>tia **U** : *om.* **O** || secundum *om.* **A** || principia] presentia **Z** : *om.* **A** || et usque] *mg.* **K** ; *post add.* in **B** || 3 operantur] -atur **JOQ** ; *ante pulsus transp.* ϵ || 4 super] *mg.* **N¹** : semper **N** || laborantis] -s *s.l.* **P** : -es **CKOQ** : -em **DL** ; *post add.* id est vexasse **L** || etz *om.* **D** || spississimos] -iores **LW** : -os ϵ^W **U** || ultime] -o **O** : utilem **IR** || 5 superhabundanter] -antem **JK** : -antes **ADEHQV** : -antur **MR** : -ant **Y** : -antia **LU** || vero] *om.* **O** ; *post add.* et **KUW** *s.l.* **L**, et *exp.* **K** || immensurata] in m- **CKNS** : in mensura **BETV** || vix] vis **B** || adhuc] ultra *edd., fort. e Puls. tir.* || moveri] mo<.....> **U** || possit] *non leg.* **U** : *om.* **E** || per longas] prol- **B** : prolongans **Z** : prolongaret **D** : per multas **H** || 6 quietes] qui etas **D** || vel *om.* **Z** || *post nequaquam add.* vel **OQ** : possit moveri *mg.* **L** || sed] si **HOS** : vel **Z** : *om.* **F** || sufficienter] -em **J** || sit] fit **BDJKT** || exsolutus] <.....>l- **U** || valde] *om.* **L** ; *post parvos transp.* **E** || et debiles *iter.* **T** || et tardos *om.* **ACDKLQU** || 6-7 et raros *om.* **N** || 7 dissolutionem] -e **α CDT** || everterit] v- **CFIJKR** : vertit **D** : vertitur **A** : ven- **HLSZ** || eos] et **IR** ; *post add.* operatur pulsus *mg.* **L** || autem] aut **M** : *om.* **BV** || 8 dissoluta] -vat **B** || virtus] in *ras.* **H** ; *post add.* et **B** || 9 titul. **QSW** || hec] hoc **K** : hic **M** : et **QW** ; *post add.* est **V** || *post quidem add.* est α || series] virtus **QW** || in *om.* **CDGIK** || illo] nullo **CDIK** : *om.* **ENPT** ; *post add.* introducentibus **B** : de introducendis scilicet **A** || libro] hec **U** : *om.* ϵ || adicietur] add- **EGIJKORSZ** || nunc] ratio **W** : hic **U** : *om.* **B** ; *post et transp.* **F** || et *om.* **ENPT** || causa] -am **N** : eam **O** ; *post add.* eius **Z** || 10 ante in titul. **AEKMNQSW** || virtus] in *ras.* **H** ; *post quidem transp.* **MOQUZ** ; *ante add.* et **ADFK** || quidem *post universo iter.* **V** || universo] virtus **O** : *om.* **QZ** ; *post utitur transp.* **W** || utitur] *mg.* **N¹** : vert- **EGNT** : solv- **U** : utrum **V** ; *transp. post tono* **B** : *post virtus* **U** || tono] trono **δ NOPT** : *om.* **HQ** || id est *om.* **HQ** || 11-12 et... augentur] *mg.* **S¹** : *om.* (*homoeot.*) **S** || 11 pulsus vehementes *invert.* **OQWZ** || fiunt] -ant **W** || *post utilitatis add.* spirationis *s.l.* **G¹Y** *mg.* **N¹** : in- **LUW** || sunt] super **U** || 11-12 augentur... dupliciter *om.* (*homoeoth.*) **EFW** || augentur] augmentantur **B** || et] vel **CDK** || 12 et] *om.* **BCHOQSTYZ** || *post citi add.* fiunt *s.l.* **L¹** || et quia *om.* **V** || dupliciter] simplic- **L** : *om.* **O** || augentur] -etur **U** : -ent **D** : augmentantur **B** || consumptione] -ive **I** : s- **Q** || *post spiritus add.* aliter superfluitatis spiritus **P¹** || 13 etz *om.* **LU** || spissi] -um **CDK** || fiunt] siunt **N** : sunt **M** : fuerit **CK** || non] v(er)o **R** || impleta] -i **W** ; *post add.* fuerit **CDK** || sufficienter] -ent **R** || utilitate] **A^{1pc}** : -em **ACDK** || 14 et *om.* γ^E || *post velocitate add.* pulsus *s.l.* **G¹** || eorum] orum **Y** ; *post add.* pulsus *s.l.* **Y¹** || exercitia] ex qua **I** || eius] est **Q** || 15 qui] -e **BCK** || exercitatur] -antur **G** || huius] -modi **ABD ϵ ^zEGIKMPRTU** : hoc **Z** ; *post et transp.* **Z** || imbecillitatem] -es **U** || 16 quidem] *om.* **GU** ; *post add.* et debiles **D** || adhuc] et **D** || propter] *mg.* **A¹** : pro **A** || utilitatis] -es **H** || tamen *om.* **E** || citos] cibos **CDFK** || demum] deinde **W** || 17 *post sed add.* et $\gamma\delta\epsilon^W$: in locum horum **B** || *post hiis add.* scilicet citis *s.l.* **L** || spississimos] -iores **G** ; *post add.* quidem **HS** || quoniam] **A¹** : quando **AB** : quandoque **T** : quidem **QWZ** : *om.* **V** ; *post add.* ut **BGO** || extimo *om.* **V** || et] quod **LU** ; *post add.* spirationis **B** || 18 actio] accidit **U** ; *post hab.* spirationis *s.l.* **Y¹** || quam] -e **Q** : *om.* **IR** || ab utilitate] ad -em **T** ; *post hab.* spirationis *s.l.* **Y¹** || deficit *post multum transp.* **I** || in tantum] nimium **A** || quis *post autem transp.* **BU** || cogitur] in *ras.* **H** : cognosc- **O** ; *ante quis transp.* **MV** || 19 laborare] **P^{pc}** : labore **NP^{act}** || ut *om.* **GINR** || solum] soluta **CDK** || virtutem] -es **δ^1 Q** || sint] sunt **G** || <et> : *suppl. lac. coll. graeco exemplari* || continuis] -us **CDHKQT** ; *post add.* spissis *s.l.* **G¹** || 20 *post indigeat add.* infirmatur quidem **G**, et *exp.* **G¹** || infrigidatur] infringa- **GNT** : monstr- **E** || in *om.* **N** || tali] -e **M** : *om.* **ACDEKL** ; *post add.* casu **B** || universum] -aliter **K** || 21 imbecillitatem] debili- **Z** || frigiditatem] in- **IR** || 22 autem *om.* **ABCDFGK** || neque] nec **Z** || neque] nec **TZ** || spissi] -um **CK** || manifestius] **A^{1pc}** : -us **$\alpha\gamma^T$ SUW** : -um **Z** : -a **AH**, et *exp.* **A¹** : maius **Q** || enim] vero **G** : autem ϵ^Z ; *post add.* est **O** || logismos] **A^{1pc}** : longissim- $\gamma^E\delta^1\epsilon^Z$ **U** : *om.* **EH** || id est *om.* **H** || 23 excogitatio] -cogitio **S** : -cognitio **O** ; *post add.* vel ratio *mg.* **A¹** || ei] in *ras.* **S¹** : -us **QWZ** : eorum **U** : enim **N** || rememoratur] m- **U** || primorum] prio- **$\delta\epsilon$ EU** ||

XIV varie titul. A B M D E L Q S W T Z || 1 calida] cum **Q** ; *post quidem transp.* **DUY** || etz *om.* **D** || breves] *exp.* **B** : *om.* ϵ^W **L** ; *post add.* et **EUW** || *post donec add.* id est quamdiu *mg.* **L** || 2 fuerint] fiunt **QY** || commensurata] -mensura **AZ** : *om.* **N** || immensurata] **B^{1pc}** : in m- **DKNS** : incom- **EP** : in mensura **BC** : *om.* **T** || vero *om.* **B** || parvos] per vos **T** || et] *om.* **ACDK** || 2-3 debiles... parvos *om.* **E** || *post debiles add.* et **Q** || autem] aut **BY** || 3 in] vel **D** : *om.* **Z** || hoc *om.* **Z** || quieverint] -erit **DGHJMNTVZ** : -erunt **R** : -it **Q** || debiles... tardos *invert.* $\gamma^E\delta\epsilon^Z$ || debiles *ante etz transp.* **E** || tardos] -o **W** : parvos **Z** || 4 titul. **AQSWZKNT O¹** || in *om.* **Q** || cum] tamen **U** || assumantur] -atur **UZ** : -untur **L** : assumm- **JY** : adsummatu] **Q** || omnino] aliquando **H** || aliqua] -i **D** || 5 corpori] -us **R** : tali **B** || aut] ante **H** || enim

om. J || fatigati... calefacti *invert.* BGQ || fatigati] irug- Z || aut₂ om. Z || aut₂... infrigidati om. T || infrigidati] in- s.l. K : -iditati P ; *ante add. et exp.* frigiditati M || aut₄ om. E || desiccati] ex- ε^ZU : om. E ; *post iter.* aut desiccati R || 6 anxietatem] annexi- T || aut₂] an(te) H || anomaliam] -lam DI || id est om. GH || inequalitatem om. H || sentientes] -ens D : faci- GU || 7 evacuatione] -em γM : evacrone R : evacrono I : evacuare O ; *post indigentes transp.* U || indigentes] om. Q ; *post add. eis s.l.* L || advenimus ego : minus αAENOUZ : mius R : vinus C : unius DFGIJKPSTVW : utimur HQ : utuntur L ; *ante add. ad* BM : a A || omnibus] om. D ; *post temporibus transp.* E || 8 eucrasiam] -a Z || quidem] -od E : -i D : om. OQW ; *post redit transp.* U || redit] rad- R : redd- Bδ^{IR}GHO^{pc}PTUVY : redderit N : cad- I ; *post corpus transp.* E || melior] N^{1pc} : -is D : -atum CN || autem] N¹ : aut B : at Z : om. CN || virtus] -utis CDFK || fit] sit U : om. Y || 9 quidam] -idem γ^GBCDLZ : om. H ; *post add. quidam* B || augetur...quidam om. IR || augetur... quidam *iter. post* quidam CK || *post augetur add. et exp. corpus* B || quidam] -idem γCDFHJSUWY : -id MZ || spiritus] *post et transp.* F ; *post add. et* M || evaporatur] v- N : -atus EHI || simul] similis IR : quidem Z || cum] est IR || 10 quare] -um T || rationabiliter] -aliter O || calida] ea D || que] quando E ; *post add. et* Z || commensurata] in- V || talem] calide J || 11-18 et... qualem om. IR || 11 operantur] -atur FO || 11-13 demonstravimus... exsolvunt om. IR || et] ex HS : in T || *post virtute add. ex eis* B s.l. Y¹ || 12 proficiente] de- Aγ^VCDFJK || utilitate] virtute Q ; *post add. ac* B : spirandi s.l. Y¹ || aucta] -o H : acuta B : victa D || immensurata] in m- CFKMPSW : -am B : in mensura GT || vero] quidem B || est om. V || quod] -idem UW : quoniam δ^{IR} || virtutem] -e F || 13 quidem] om. CDEFK ; *post est transp.* U || exsolvunt] -it γ^P : om. CDFK || utilitatem] -e TZ : et C : om. DFK ; *post add. spirandi s.l.* Y¹ : id est necessitatem evencationis L || autem] aut DNPTVY : vero M || immensurate] m- O : -itatem D : in mensitate T ; *post add. id est excessive mg.* L || augent] -et EU : -etur MNPT || propterea] postea A ; *post add. hoc* F || 14 spississimos] -iores GO : -os JQZ || operantur] -atur JQ ; *post add. secundum* L || velocitate] A^{1pc} : -em ACDKPU || vero om. U || non... casum] mg. A¹ : om. A || non] om. U ; *post casum transp.* O || in om. CDK || 15 ultimum] util- M : multum H ; *post add. convenit* Q || casum in ras. H || devenerit] -erint QW : -iret Z : pro- H || virtus] A^{1pc}S^{1pc} : -utis AOQSVW || utique om. H || hii] hiis A || formiculantes] F^{1pc} : formic- ε^Q : formid- F : fricationes Q : fercul- B || 16 immensuratis] A^{1pc} : in m- Y : m- AγCDFJKU || balneis] mg. N¹ : om. N || usi] mg. A¹ : -us L : usque P : nisi T : om. A || quieverint] -erunt CD || et om. B || adhuc] ultra mg. A¹ || 17 quoniam] quantum T || et] om. γδεU || infrigidatus] in f- P : monstr- E || et] om. NU ; *post add. in* C || 18 versio] verso C : versus Z : e- N : con- LU : in- ADK || pulsuum] -us Z || talis om. Z || fiet] cale- Z ; *post utique transp.* δ^{IR} || utique om. H || virtutis in ras. H || 19 infirmitatem] in ras. HA¹ : -e CDEKO : in f- J : imbecill- s.l. G¹ || et] ei L || utilitatis] -em U || exsolutionem] -es D : -is γCFJKRU : -e Y : ex solutioni A ; *post add. semper* IR || 20 hoc] hic T ; *ante add. si* D || enim] est T || solum] mg. I : om. H || in] in ras. H : om. D || presenti in ras. H || sufficiet] -ient H : -iebat V : -ienter I ; *ante in transp.* V || ostendere] -ens W : exced- U ; *post add. scilicet* HOQS || unaquaque] unaqueque ABPW ; *post add. iamque* L || 21 predictarum] harum B || et om. W || catarchusarum] -archis- δ^{LR}GPNPVW : -archic- EA^{1pc} : cactachis- R : catartic- OU : catarsic- QSZ : -acis- L : -ichis- T : secund- H ; *post add. id est secundariarum* OQSZ : id est extrinsecarum L : id est W || *post causarum add. et* ACF || in om. DW || primas] impias D : om. W || et] om. GL || sinecitas] -is N : sinecit- A : si necessari- D : (si om. Z) necessit- CEIKQRUZ : om. GL ; *post add. id est contentivas mg.* A¹ || 22 nominatas] innat- V : om. G ; *post causas transp.* J || devenit] -iet WZ || qualiter] -is Z || necesse] -arium Q ; *post add. est* ε^ZEL || pulsus] -um δHWZ || 23 per primum *post est transp.* ε^Z || per] post N || sermonem om. T ||

XV.1 *varie titul.* AZ BM D E K L NT O QSW || 1 vero] autem C : quidem H || quidem] -od CFK : per D : om. I || parvos] per vos T || debiliores] -les δ^{IR}Z || et] om. Y || *post tardos add. operantur* pulsus mg. L || et raros] om. L ; *post add. et* Z || 2 vero] non Y || quaecumque] in ras. S¹ : qualem- Y : qualis- GPTW : quas- E : quibus- Z : qualiter- N ; *post add. et* K || quid] -idem Dε^ZIY : om. EZ ; *post contigerit transp.* OU || et om. BγδεU || contigerit] conting- CDε^OEFJPRVY : contingint K || operantia] -ntiam T : -ticia A ; *post add. sunt* UW s.l. G¹L || enim] vero G : cave D ; *post add. et* M || vel] simul D ; *post enim transp.* I || torporem] temp- W : corpore Q : rob- D || 3 inferent... torporem om. Z || inferent] -unt Bγδ¹-ε^ZU || roborabunt] robur U || torporem] -erem Q : corp- E || inferentia] suffer- D ; *post quidem transp.* I || quidem] mg. D : om. HOQS || et] mg. D || infrigidantia] in f- MP : inferentia CK mg. D ; *post add. per* ACDK : et H || et] om. K || 4 tardos... raros *invert.* E || tardos om. O || vero om. ACDKFJK || *post vehementes add. pulsus operantur* J || 5 vero] quidem A : om. VZ || *post spissitudine add. commoderatos* V || commensuratos] -antes W : commoder- HOQSU, fort. dup. ver. || *titul.* AEQSWZ NT || 6 frigida] *post balnea transp.* O ; *post add. vero* W || confestim... omnino om. F || quidem mg. B || omnino] omnia B, quod *transp. ante* infrigidant || postea *iter.* R || vero om. Z || aut om. Z || 7 aut]

autem F || *post cum add.* etiam C || [infrigidatione] in f- TW : etiam f- C : f- IR || hoc] hic H : hos T || enim om. Z || est] cum N ; *post torporem transp.* W || torporem] corp- E || 8 quare] -um TW : quia O || versiones] -em Z : -is U || pulsuum] -us HOQS || *ante dictis add.* sunt B : erunt HOQS, *lec. quae post causis pos.* Z || *post causis add.* operantur mg. L || quod] -idem JO ; *post add.* quare mg. J || autem] aut V : om. J || 9 erat om. U || introducebantur] -untur OZ || qui] quia O || 10 intus] -er N : om. B || motus] innatus Y || arteriarum] anteriorum W : ali- Q || in om. T || superhabundat] S^{pc} : -ant A^{sc}B^γIQRS^{ac}UWZ || ei] eis W : eusque T : enim N || qui om. T || exterius] extra V : ex tenuis F || 11 ut] non N || *post utique add.* ei qui O || et] ex γδεU || calore] -idi *al. s.l.* G¹ ; *post add.* naturali B *s.l.* Y¹ || hac] ac ABOSUW : hoc ELNP : atque Q ; *post hab.* intus *s.l.* Y¹ || magis] manifesta L || in] sit L : om. γδ¹εU || confestim] in- AT : inf- G : infestis δ^{AL}ε^ZNPUV : infestus E : inferi Z || moto] -io L : commota Z || et] ut T || possibile] -em U || esset] est γ^Pδ^{AL}ε *s.l.* P¹ : om. PU || abintus om. U || 12 tangere] -etur H || arterias] -am IR || omnia] -es L || que] -cumque Z || interim] -ius BJLU : in tantum DK : in tactu E : in naturam IR || in] om. GIR ; *post est transp.* K || diastolis] -es E : -e ACDFKL : -ibus H || id est] om. H ; *post add.* in ACDFKL || dilatationibus] <...>atio- U : dilatio- EIRV : om. H || 13 seu] scilicet CDFGHVY : id est E : et LOQU ; *post add.* et Z || velocitas] *post vehementia transp.* E ; *post add.* et GHLWZ || nunc] non O : vero U || utique] uti<...> U || secundum] *non leg.* U : om. Z || sistolas] -es AEHILMNOPQZ : <...>oles U : diastoles CDFKT || id est om. HOU || 14 contractiones] constrict- V : coc- F : oc- K : occitationibus D : om. U || apparent om. HO || 15 quia vero hoc iter. G || 16 quia] mg. A : quod F : quare D : queritur ACK, *et exp.* A¹ : quis *s.l.* A¹ : qui V || *post vero add.* et W || hoc] hic L : hanc W : om. ACKD || immachinabile] -is U : imagin- BL || est om. Y || que] q<...> U : -i Bε^{QL} || in] a ACFK : *non leg.* U : om. D || diastolis] -e ABDL : <...>stole U || apparent] -ens U || totos] -us U || 17 nominamus] S^{pc} : -avimus QS^{ac} || quidem] quia W ; *post quoniam transp.* OQ || quoniam] quam WY : quia M : quod U : om. V ; *post add.* quam Q || multum] -o Z || minor] -em WZ || est] om. WYZ || in... que] om. (*homoeot.*) M || est] om. BHU ; *post temporibus transp.* Z || diastole] -es HKZ || quam] quoniam T || antea *non leg.* U || et] *s.l.* A¹ : si CDFK : sic A, *et exp.* A¹ || *post tardos add.* et Q || et] om. O || 18 exsolutus] P^{pc} : s- γ : quod s- Q || manifeste] -um Q : manif<...> U || sed et *non leg.* U || raros] -is U : -um Q ; *post add.* et CDGJKPRTV || et] etiam D : om. ε^w ; *post raros transp.* FIU || alii] -is BV : aliquando L || qui om. D || 19 est] ei Y : om. H || motus] -um R : *non leg.* V || hiis] hii CFK : huiusmodi N || sistolem] -es OQW : -e NTV || 20 causa] *in ras.* H : -am S : cavam N : cum B || antea] ante QZ || debiles] -is A || vero om. B || simpliciter] simil- W || diximus om. ε^w || sed] si W ; *post add.* et F || 21 debiliores] -les D || scripsimus *post simpliciter transp.* ε^w || indicantes] iudic- αANQTWZ ; *post add.* vero N || per om. CDQ || dictionem] mg. A¹ : -erem A, *et exp.* A¹ : docerem CD : docere K : script- T || brevitatem] brev<...>tem U : uni- N || eius] ei O ; *post add.* temporis B *s.l.* G¹ || que] -em BK : qui D || in] om. K ; *post add.* communem *s.l.* G¹ || 22 tantum] G¹ : tact- V : termin- G ; *post add.* tante B ||

XVI. *varie titul.* ABM D E K L NT O QSW Z || 1 multa quidem *invert.* BGV || aggravent] -ant NT || virtutem] *in ras.* H : -e<...> U || anomalos] -as E : -es BQWZ : om. HLU || id... inordinatos om. D || id est om. HLOU || inaequales] P^{pc} : <...>qual- U : -itatem γ^VCFJKR : -itate I : om. O || 2 operantur] -ant<...> U : -atur Q || autem om. U || plus] *in ras.* A¹ : pulsus DTZ mg. N¹ || 3 commensurata] -ato I : -atos A : -arum CFK || et] om. B || citos] rar- γδ^AUW || spissos] sp<...> V ; *post add.* et ACKD || pauciora] -ior B : -iores O || quam] q(uonia)m T || ut] u<...> U : et N : om. DEIRT ; *post add.* et *s.l.* P || 4 nutriant] B¹ : <...>utri- U : -at J : multum B, *et exp.* B¹ || *post sufficienter add.* quidem A || similiter] quidem CDK ; *post add.* quidem F || commensuratis] -atos QU || sed] secundum OQ : om. FGH || et] om. ACDFHKLMO || minorem] minor<...> U : immo D || versionem] <...> si- U || operantur] -atur OQ || et] *s.l.* P : om. EGNT || 5 ad] a W || tempus breve *invert.* ε || 6 *titul.* ADEQSWZ T || singulum om. IR || capitulum] *exp.* B¹ : -orum AB¹CDHFJKL || eorum om. NU || hoc om. P || libro] loco U || premittuntur] -notantur O : om. H || in] ita HSZ || 7 nobis] verbis F : modum U || primum quidem *invert.* γδε || est] cum N : om. H || que] -am N || alii] -is JQ : om. ACDFKLUW || de] ab L : om. ACDFK || eis] aliis γδεU || opinati] -a L || deinde] demum ABDε^QIKPRUY || quod] -idem O || 8 non recte *invert.* D || extimaverunt] -averint KZ : -averit M : existimarunt V : -are N || facimus] -amus QU || autem] aut B || ita] P^{pc} : ista EP^{ac} || *post sed add.* motus IR || id] illud D || 9 approbatum] p- FP : -atur IR : -ant CKMQS : p- U || est] et verum] et est verum ε, *et post quod transp.* || et] ut IR || verum] naturam I || venimus] A^{pc} : in- A^{ac}CDFGJKV ; *post add.* in B || magnitudinem] -e CDFKY || operis] -ationis Q || est] *s.l.* S, M *exp.* : om. Q ; *ante possibile transp.* U || 11 ubi] ut EU || enim] est OQ : om. E || nunc] non CEFGIJKNP mg. D : nos T : ut V : om. ε^w || ipsum] om. VW || se om. M || est quid oportet om. U || est] esse ABDεG || quid] -idem AγCε^HFIKRY : -em J : om. H || 12 extimari] -are EHILRSZ || si] sed ACDFJKMNOQTUW || et om. ACDFHJK || opiniones] opposit- CDFIJK || assumpsisset] P^{pc} : -issent DENP^{ac}QTWZ : -isse

BO : -erit **L** || cum] eum **M** : *om.* **ILR** || competenti] contenti **Q** ; *post add.* et **P** || 13 contradictione] *mg.*
K : tradit- **DKL** || num] numquam **G** : nunc **LN¹QUW** : non **BZ** : nonne **O** : nam δ^L -**HM** : sive **E** :
om. **N** || non] $\bar{n}e$ **Z** : vero δU : autem **B** : *om.* **GO** || in] *s.l.* **I** : *om.* **BRUVWY** || infinitam] -um
CDEFKMO || aliquam] quandam **H** ; *post* longitudinem *transp.* **U** || longitudinem] magni- **M** ||
 extenderetur] **J¹** : -entur **N** : -etur **EU** : -ere **JQZ** ; *ante add.* (quidem **OQS**) oportet **OQSZ** || cui] *s.l.* **A¹** :
 cum $\gamma\delta$ *s.l.* **S¹** : *om.* **OQ** || 14 nimirum] nimium **P** : humorum **D** ; *post add.* contradictione **P** et *exp.* **P¹** ||
 vacationis] **P¹** : -es **FGL** : vaca **O** : vacuat- **NP** : vacationes **CK** : evacuationes **D** : vocat- **IR** : rat- **U**
 || esti] sunt **L** || tempus] temp<.> **U** : op- **L** || est] *non leg.* **U** : *om.* **E** ; *post add.* recolligere **LU** || est] *om.*
IRZ || 15 opinionones] op(ini)o enim **U** : opposit- **ACDFJK** || universas] -itas **T** : vers- **Q** ; *transp.* *ante*
 medicorum **EH** : *post* intelligere **BW** || intelligere] recollig- **BWY** || huic] **S^{pc}** : huc **O** : hoc **KW** : hec **AC**
 : hic **D** : hinc **G** : hanc **E** : nunc **LQS^{ac}UZ** ; *post add.* aut **U** || novi] -it **A** || opusculum] opus **D** || 16
 fundamentum] -orum **W** *mg.* **N¹** : finit- **HOZ** || quoddam] quodam **C** : quidam **J** : *om.* **LU** ; *post esse*
transp. **E** || futurum] **S^{pc}** : -orum **LQS^{ac}UWZ** || in] est **H** ; *post hoc transp.* **O** || hoc] hac **CFIJKQRUW** :
 hanc **A** || [ut] : et **Q** ; *ante hoc transp.* **O** || secundum *om.* **O** || ipsum] -am **A** : -os α || inveniat] -ant γ
 ϵ **MUWY** *s.l.* **A^{1pc}** : -antur **B** : veniant δ^L : -unt **Q** ; *post add.* in quo **W** || 17 ubi] **P¹** : ut **PT** : qui **L** ||
 quidem] **P¹** : -idam **NPT** : -id **FU** : -od **H** || verum] **H¹** : unde **B** : *om.* **H** || dicunt] -ant **BM** || ubi] ut **E**
 : *om.* δ^R || vero] non **CDFKL** : *om.* **A** || et] *om.* **O** ; *post add.* qui **L** || et] *om.* **IVZ** ; *post add.* a **DL** ||
 nobis] v- **N** || ipsis] -um **W** || alibi] aliqui **F** : alicui **O** : *om.* **EU** || 18 sunt *om.* **T** || que] -i **Z** ; *post add.*
 in **IR** : de **ACDK** || qui] *s.l.* **P^{pc}** : -e **AB γ CDFJKOQUW** : e **R** : *om.* **I** || eligunt] -ant **M** ; *ante ita transp.*
F || proficient] -et **F** : -unt **UW** : -entur **E** : per- **M** || de scrutatione] descrip- **ACDKL** : destruc- **MV** ||
 quippe] quidem ϵ^{QV} : *om.* **Q** || 19 preiacet] -voc- **J** || libris] *in ras.* **H** : lis **Q** || in]... arte *om.* **H** || de] *om.*
Y || Erasistrati] -is **J** || 20 manifeste] -am **U** ; *post extimo transp.* **U** || ut] *exp.* **S** : *om.* **HLMOQ** ||
 monstratam] -ata **R** : -atum **DOW** : -atio **B** : -ativa **N** : -avi **L** : -ascum **M** : mensuratum **V** : morant
Q : in tantam **F** ; *post esse transp.* **O** || esse] omne **Z** ; *post add.* ad **L** || malitiam] manifestationem **H** : in
 alia que **N** || et] etiam **D** : *om.* **H** || quantum] *mg.* **A¹** : -i **E** : q(uonia)m **ACD ϵ ^wFK** ; *post add.* enim **E** ||
 21 differimus] defer- **ACDGKLPT** : defec- **V** : -entius **QZ** || eis qui *om.* **F** || extimantur] -atur **N** : -ant
DQUW : -avit **L** ; *post optime transp.* **B** || optime] extime **L** : utiliter **B** || cognovisse] -issem **D** || sunt
om. **IQR** || 22 pulsus] -um **BU** || et *om.* **I** || hec] hoc **DLNS** : quod **W** || sciens] -es **GZ** || videtur] -ere **F**
 || prudens vir *post sciens transp.* **A** || prudens] *s.l.* **S¹** : provid- **JQSZ** || vir] *om.* **BFH** ; *post add.* que **E** : -i
K || hiis] hic **F**, *quod exp.* : eis **BG** : ea **H** || que *om.* **D** || hic] **A¹** : hiis **ACK**, *et exp.* **A¹** : hec **Z** : nunc **H**
 : *om.* **BDQU** || scripta] pre- **B** || sunt *om.* **W** || 23 difficulter] -ulter *in ras.* **H** ; *post add.* operabatur **B** ||
 dietabit] -atur **B** : dict- δ^{F1} ϵ **ETU** : dictabitur **P** : *om.* **F** || inveniet] -ent **LQS** : -ens *s.l.* **W** : -it **EINR** ||
 enim] *post eorum transp.* **B** ; *post add.* hec *edd.* || eorum] *s.l.* **DL** : ho- **U** || *post plurima add.* sed **HOQSZ**
 || hec] hoc **NOS** : hic *mg.* **A¹** : sed δ^L : si **U** : *om.* **W** || quidem] -i **D** || in *om.* **DJ** || 24 textu] -a **N** :
 exitu **B** : inestii **J** : intellectu **D** || illa] -am **Z** : -e δ^L || vero *om.* **B** || in diligentia] **S¹mg.** **A¹** : in diligenti
L : indigentia $\gamma\delta^L$ **OQS^{ac}Z** || determinationum] -tione **S** : -tonos **W** : -torum γ^T **\delta****OQZ** : terminatorum
T || *post quemadmodum add.* quidem **Q** || 25 et hec *post nunc transp.* **C** || hec] hic **W** || nunc *om.* **U** ||
 scripsit] -bit γ^E ϵ^Z **IMRUY** : -bet **E** || enim] omnium **M** : aut **U** || qui] *in ras.* **H** : -e **FU** : -od **BJ** || 26
 aggravat *in ras.* **H** || virtutem] -e **R** || hic] hec **F** || *post autem add.* et **Y** || conterendo] contrahe- **JRW** :
 contu- **I** : confite- **CDFK** : constitu- **L** || debiliores] debi- *in ras.* **H** : *om.* **P** || et] ut **C** : *om.* **U** || minores
om. **L** || et] *om.* **L** ; *iter.* **C** || citiores] *in ras.* **H** ; *iter.* **C** || plus] **S^{pc}** : pulsus **S^{ac}TV** *al.* **Z** || quam]
 comparatur **H** || 27 *post spissiores add.* sed ϵ^W **U** : facit pulsus **BY** || nos] *om.* **ACDFKU** ; *post add.* autem
GL || *post non add.* est **U** || ita] *om.* **D** ; *ante non transp.* **Y** || sed *om.* **W** || qualiter *om.* **Y** || scripsimus]
 scrib- **H** || 28 multa] *in ras.* **H** ; *post quidem transp.* **\delta****MU** || quidem] qui- *in ras.* **H** : *om.* **E** || ut *om.* **H** ||
 aggravat] *in ras.* **H** : -et **Z** : -ant **N** : -at **M** ; *post add.* quidem **E** || virtutem *in ras.* **H** || anomalos] -es
BZ : *om.* **HU** || id est] *s.l.* **T** : *om.* **HOU** || inaequales] e- **IR** : *om.* **O** || 28-29 et inordinatos] *mg.* **N¹** : *om.*
N ; *post operantur transp.* δ || 29 cui] in **N** || cura] anima **Q** || est] sunt **N** || operum] -am **ABCDFKW** :
 -a **L** : -atione **U** || in *om.* **IRV** || solum] -is **INRS** || 30 sed] si **U** || et] inveniet **N** : *om.* **B\delta^L****HNUWZ** ||
 ini] tamen **W** || omnibus dispositionibus *invert.* **Z** || virtus *om.* **M** || gravatur] ag- **B\delta^{D1}** : a<g>gregat **I** :
 g(e)n(er)- **D** || pulsus *om.* **L** || 31 anomalos] -es **N** : *om.* **HOU** || id est *om.* **HOU** || inaequales] e- **R** ; *post*
add. pulsus **L** || inveniet] -es **F** : -ent **Q** || demum] dictum **F** ; *post est] transp.* **U** || ipsum *post hoc transp.*
U || quod] -idem **J** || distinguit] -itur **L** : disting- **KQ** : distinx- **D** ; *post add.* in **J** || 32 imbecillem] -e **Z** ||
 ab *om.* **G** || aggravata] ag<g>reg- **I** : *om.* **G** || autem] enim **BO** ; *post add.* et **VW** || ei] -us **T** : *om.* **O** ;
post apparet transp. **U** || coapparet] coaperet *mg.* **B** : caperet **B** : a- $\gamma\delta^k$ ϵ^Q **UY** : apparet **Q** : appareret **K**
 || et] etiam **D** : *om.* **HQSVZ** || quantitas] quantas **P** || 33 siquidem] -id **V** || et] *om.* **FLT** || *post*
vehementibus add. pulsibus **A ϵ^w ENPTY** || pauci] parum **G** || quidam] -idem $\delta\epsilon$ **EMU** || 34 inveniantur] -
 untur **DENOQUVWZ** : innomin- **C** : et nomin- **K** ; *post add.* et **OQSW** || parvi *om.* **G** || *post debiles*

add. parvi V : et B || est] S^{pc} : enim γ^{pδ}-DL^QS^{ac}UW : erit L : canon D || nocumentum]-i N || e om. R || converso] contrario KL || 35 quidem]-idam Y : -i D || qui] -id D : et H : om. F || vero] no(n) Q ; post add. fiant W || qui] s.l. S : et N : om. QZ || post parvi add. vero N || 35-36 et debiles... vero om. CDFJK || fiant... dispositionibus post debiles iter. NP, et exp. P || fiant]-unt O : om. Z ; post multum transp. AQS || 36 multum] om. W ; ante debiles transp. H ; post hab. vacat usque ad debiles s.l. B¹ || virtus om. IV || gravata] ag- U || debiles]-is Q ; post add. at s.l. B¹ || 37 semper fiunt invert. δ || nullo] in illo D || contrariorum] terci- D ; post add. horum Aε^w : certiorum C || intercidente]-em DKR : -cedente U : -cedentem C : -dicendo G : accid- H || in] in- ACK : om. IR || aggravatis] g- DL || sed] secundum N || 38 secundum] mg. B : om. CDFK || propriam] primam BγILOQRSUW : om. CDFK ; post substantiam transp. LU || substantiam]-a D || eurostos] eurot- DG : emost- F : enrostr- B : eucrast- S : eucraton Q : eucraseor O : om. HZ || 39 id est om. HZ || robusta]-as Y : roborata OW : dissoluta H || virtus] mg. A¹ : om. δ^lOS ; ante fuerit transp. O || autem] aut GNT : enim ACDKLV || ab] s.l. Y : in E : om. N || aliquo]-a IR || atteritur] acced- H || post omnino add. cum L : et Z || 40 alicubi intercidunt om. EIPQRSUVWZ || alicubi] exp. A¹ : om. αH ; post add. et O || intercidunt]-et O : -dicunt T : ac- αH ; post add. et O || et] aut U || pulsus... debiliores om. Q || si] non M : om. DN || in om. INR || ultimo] multo δ^{AL} mg. A¹ : simulatio N || nocumenti]-o GJ : nutri- B^{1pc}CD : nutrimento FK mg. A¹ || 41 extiterint]-erit HJLOSUZ : -erunt GPT ; post add. accident mg. S || incaute] in tante C || igitur] ergo MZ || debiliores]-les D || et minores ante debiliores transp. Z || fieri]-ent E : om. I || scribit] scrips- γδ^εHU ; post fieri transp. HU || post pulsus add. quid D || 42 in] in- C || aggravatis] g- ADKL || a om. δ^lH || cibariis]-ii V || enim om. B || hii] hee U : om. A || et om. M || non] modo M || 42-44 attrite... vehementiam post vehementiam iter. N || attrite] A^{1pc} : arterie A^{ac} || 43 sunt] A¹ : super VW : om. ACDK ; ante virtutis transp. U || sunt] super B : om. IL ; post vehementiam transp. U || 43-44 secundum... sunt om. (homoeoth.) F || secundum] prim- Z : om. BDR || 44 et] aut D || vehementiam]-a E ; post add. qui Q || anomali]-e CI : -ie ADJKLR : om. HU || id est om. HOU || inaequales]-itates δ^{FI} : om. O || existunt]-ent Z : -it V || ita om. ST || et] om. BH || 45 differentiis]-as K || secundum] et E : om. CJKR ; post add. magnitudinem et vehementiam V || quocirca non leg. S || 46 hoc] hic W || habeo] ab eo O : -et δEHP¹QSUUVZ : hec PT, et exp. P¹ : eo B : spat. vac. G : om. N ; post add. et P¹Q || committere]-moture JPRTV, et exp. P¹ : -motrire I : conincere U : cum morte CDFK : -moro N : commode EHSZ : commune L : et nocere Q : necesse mg. P¹ : om. AG ; post add. intelligere E : et necesse L : et noscere U || qualiter] e- CDK : simil- G || scripsit]-bit γ^veIRU : om. T ; post Archigenes transp. I || post eos add. pulsus γδ^{KL}εU || plus om. IQR || quam] q(uonia)m T || 47 post spissiores add. intelligere E || existere] B^{1pc} : -erunt B : -ente U ; post add. in Q || hoc] om. M ; post vult transp. U || vult] velit L : velut K : universaliter F || anomalis om. HU || id est om. HOU || 48 inaequalibus] B^{1pc} : -i B : in e- S : om. O || tamen] S^{pc} : tantum γδMOQS^{ac}UWY || plures] pulsus N || sunt] s.l. B¹ : item T : om. BH || qui] -od F || post tardi add. quam W || sicut] sint W || quis om. D || 49 spissi]-um CDK ; post add. hiis qui Aε || raris]-i Aε : -um D || et om. L || 49-50 nimirum... dictum post sed iter. T || neque] s.l. O mg. A¹, et exp. B¹ : om. ACDFL || hoc om. AL || est] cum D ; post add. et L || simpliciter] post ita transp. U ; post add. dictum Q : tamen L : spat. vac. O || ita et invert. ε^w || indeterminate] I^{pc}, in- s.l. OS : -ante I^{pc} : d- B : determinare Q || 50 dictum] om. Q ; post dictum add. est γδOSWZ s.l. B¹ : spat. vac. O || minima]-es G : mai- B || quidem mg. J¹ || nocumenta] s.l. S^{pc} : -i F : nota QSW || 50-51 maiora... citos om. U || maiora] min- DR || vero] s.l. S : om. OQZ || 51 converso] contrario L : contra HOQS || spissos... citos invert. DV || quam]-i T || operantur]-atur CDFK || 52 est om. Y || libro] om. T ; post add. scripta E || ostensa] offensa T : dicta H ; post sunt transp. E || post si add. vero UW || demum] de T || velocitas] util- U || quidem] illud U : om. W ; post demum transp. F || propria] propterea U ; post add. est α || 53 robuste] roborate O || spissitudo] simili- B || vero] S¹ : om. LOQUWZ || post imbecillis add. virtutis E s.l. G¹ || sed] si Q || et] s.l. S : etiam D : om. OQ || aliorum] ha- Q || que] est D || deinceps]-inceps in ras. H || 54 dicta] in ras. H : -e V : decem F : -ere U ; post sunt transp. γδ^εzU || cause om. LU || logismos] longim- W : longissim- γδ^lSZ : om. HOU || id est om. GHIORU || ratio] causa F : om. IOR || est] s.l. B¹ : enim W : om. IR ; ante manifesta transp. Y || in om. A || 54-55 primo libro invert. E || 55 meminere]-eris QT : -it δ^l ||

XVII. varie titul. AL BM D E K QSW T Z || 1 vinum] un- CTW : din- V || secundum alia] om. U ; post similiter transp. W || alia] aliqua L || quidem]-e D : om. ε^w || similiter] simplic- ACDKLT : om. G ; post add. et IR : ut δ^{IR}, fort. e Puls. tir. || cibariis]-ia δGZ, fort. e Puls. tir. || pulsus]-um DEW : plus Q || differt]-unt δ^lMW || autem om. F || 2 et]... operatur om. (homoeoth.) M || et] om. EOQWZ || mox] morum B^{1pc}CFK || versionem] mg. S : -e Y : om. AQU ; post operatur transp. H || operatur] P^{pc} : -antur DENP^{ac}T || 2-3 et... cibariis om. T || eo] hoc Z || quod] s.l. H¹ : om. H || prior]-ius Q : primo OZ ||

quiescit] -et **B** || *post quam add.* ab **C** || ea2] eam **E** : *om.* **L** || **3** in eo] eo **U** : *om.* **αP** || *post quod add.* mox **W**, *e Puls. tir.* || velocitatem] -e **U** ; *post add.* pulsus **A** || plus] **S^{pc}** : pulsus **CDFKQS^{ac}W** ; *post add.* pulsus **Z** || et2 *om.* **VY** || **3-4** magnitudinem... et *om.* **N** || *post quam add.* et **E** || **4** et] *exp.* **B¹** : *om.* **γδεU** || vehementiorem] vehement<...> **U** || et2] *in ras.* **H** : *om.* **ACDFKL** || sufficientiorem] sufflotionem **R** : spiss- *in ras.* **H** : *om.* **ACDFKL** ; *post add.* et **IR** : id est longiorem **G** || **5** fortitudinem] *om.* **HZ** ; *post add.* et **J** || commensuratus] -a<...> **U** || commensuratus... magnitudinem *om.* **IR** || cibus] -is **J** : omnibus **O** : *non leg.* **U** || tribuit] <>rib- **U** || tanto] -um **B** : *om.* **CDFJKL** : *non leg.* **U** || et] *exp.* **B¹** : *non leg.* **U** || *post magnitudinem add.* et **B** || erigit] exig- **ACDFK** : elevat **αU**, *ut Puls. tir.* || **6** titul. **AEQSWZ B¹ K T O¹** || et... se *non leg.* **U** || hic] hoc **Z** : iste **M** ; *post add.* erit **N** : est **M** || sermo *s.l.* **K** || ipse] per **L** : *om.* **εGIRT** || ipsum] -i **U** || que dicta *in ras.* **H** || ab] a **U** : de **δ^{AL}** || omnibus] nobis **U** || medicis *om.* **δ^{AL}** || **7** vini] *mg.* **M¹** : *om.* **M** ; *post virtute transp.* **L** || virtute] *in ras.* **H** : *non leg.* **U** || rememorans] m- **Z** : -atis **R** : -ationis **U** || nobis] v- **I** ; *post add.* et **QW** || est] et **LU** || ea *om.* **EG** || ab] abeo **W** || eo] ea **Q** : ipso **U** : *om.* **W** || est2] *exp.* **A¹** : *om.* **UV** ; *post appositio transp.* **δ** || appositio] com- **CK** : o- **Q** : pro- **D** : operatio **L** : adictio *al. mg.* **A¹** : adiectio *al. s.l.* **Y¹** || quia] *in ras.* **H** : -que **M** : *non leg.* **U** || **8** et] *non leg.* **U** : *om.* **EFHSWZ** || humidum] hu<...> **U** || est *non leg.* **U** || et2] *non leg.* **U** : *om.* **CKW** ; *ante humidum transp.* **F** || **9** quicumque] que- **GN** : quod- **CDKPT** || cita] circa **L** ; *post add.* -que **M** || ait] *exp.* **B¹** : *om.* **γδεU** || appositione] -em **Y** || indigent] **P^{pc}** : -eat **NP^{ac}T** : -et **DU** || humidum] -us **CEKUW** : -i **B** ; *post hab.* vinum *s.l.* **Y¹** || sanatio *non leg.* **U** || **10** cum... magis *om.* **O** || cum] eum **R** ; *post add.* in **Q** || igitur] ergo **MZ** || et1 *om.* **δ^{IR}** || manu] magis **HSZ** : vinum **U** || ducitur] -ere **B** || a] ad **δ^{AL}V** : et **G** || calore] **N^{pc}P^{pc}** : -es **γ^Eδ^{AL}** || *post humiditas add.* et **PUW** || utique] *s.l.* **Z** : *non leg.* **U** || et2 *om.* **M** || *post magis add.* sanat **B** *s.l.* **YG¹** *mg.* **A¹** || sed] si **U** || **11** et1 *om.* **ENUW** || que] -i **T** ; *post add.* et **N** || et2] *om.* **Q** ; *post add.* magis **U** || cita] -o **GQ** : ita **U** || et2] etiam **I** : *om.* **BZ** || secessio] cess- **L** : egest- *al. s.l.* **Y¹** || igitur] ergo **MZ** || **12** sicut] sunt **W** || ita] in **QW** || et *om.* **γ^Eδε^WU** || brevis] -i **IQRWY** || tempore] ipse **ACF^{pc}K**, *et exp.* **A¹** : ipsa **DF^{ac}LV** *mg.* **B¹** : *om.* **BM** || est] fit **OZ** ; *post que transp.* **N** ; *post add.* fit **QS**, *et exp.* **S** : ea **Z** || a *om.* **W** || vino] omnino **W** ; *post add.* est **δ^{AL}** *s.l.* **S** || *post corporibus add.* et **L** || **13** transpirabilis] -e **BDNOQRSW** ; *post enim transp.* **B** || enim] **A¹** : eius **U** : est **ACDEFHJKQZ** ; *post add.* est **B** || quoniam] q(uantu)m **W** : qui **H** || autem] aut **D** ; *post add.* et **E** ; *post propterea transp.* **V** || *post propterea add.* vero **B** || **13-14** quia... vero (*homoeot.*) *om.* **M** || quidem] -idam **B** : *om.* **ε^W** || **14** alterabit] -abitur **D** || pulsus] *om.* **U** ; *post add.* et **γδ^{IR}εU** || vero] *non leg.* **U** : *om.* **L** || quia] *non leg.* **U** : *om.* **IR** || nutrit *non leg.* **U** || illa et] *non leg.* **U** ; *post add.* quidem **Z** || **15** magnitudinem] -e **D** || velocitatem] veloc<...> **U** : -e **D** || eis] ei **G** : enim **CDK** : *om.* **IR** || apponit] <...>-nit **U** : *post add.* et **L** || qui] -e **Bδ^{AL}H** || memorantur] -atur **CDFKU** : re- **B** ; *post eorum transp.* **U** || **16** eorum] eo **E** || **16-17** in... qui *om.* **U** || monumentis] **P^{pc}** : moni- **IMORY** : nocu- **γ^CCDFKL** *al. s.l.* **S** : docu- **G** ; *post add.* in primis nocumentis **IR** || rememorata] *mg.* **S** : -e **K** : scripta **ε^W** || *post sunt add.* et **L** || eorum2] eo **V** || autem] aut **A¹** : *om.* **γδε^OU** || que2 *om.* **OQ** || **17** deinceps *post sunt transp.* **W** || dicta] *mg.* **S** : scripta **H** : *om.* **Q** || sunt *om.* **Q** || per] propter **Z** || *post introductionem iter.* dicta sunt **GNT** || nullius] ill- **DQ** : illis **N** || immanifesta] in m- **BCMS** : m- **FTW** || est *om.* **G** || causa] eam **B** ; *post add.* neque **L** || ei] eis **W** : enim **BNR** || que] -a **E** : -e **BINRT** || **18** rememoratur] **A^{1pc}** : -antur **IW** : m- **Z** || eorum1] -rum *s.l.* **P** : *om.* **D** || primo] pro **D** : ipso **Q** : *om.* **F** ; *post libro transp.* **γδ^FU** || sunt *non leg.* **U** || transeuntes] preter- *al. s.l.* **Y¹** || igitur] ergo **MZ** || eorum2 *om.* **Z** || **19** que *s.l.* **P** || infalliores] *mg.* **H** : in facil- **H^{ac}QSW** : facil- **H^{pc}Z** || habent] -et **BO**, *et exp.* **B¹** : hunc *mg.* **B¹** ; *post causas transp.* **CDFKL** || causas] *in ras.* **H** : || rememorabimur] -abitur **KNP^{pc}R** : -abuntur **M** : -abiliter **P^{ac}T** || quorum *non leg.* **U** || **20** unum] **E^{ac}** : vin- **DE^{pc}FJKORVW** : in tant- **Q** || est] erit **U** ; *post unum transp.* **γδ^Lε** || et] ad **T** : *om.* **LU** || hoc] hic **RZ** || quid utique *post unum transp.* **LU** || quid] -od **ACDEFKLNTUW** : -idem **IJOQR** || umquam] **S^{pc}** : (non **A¹**) num- **ACDFKOS^{ac}W** : in q- **IM** : *om.* **HL** ; *post add.* non quam **Q** || choleras] -is **γ^Gε^ZY** : -icis **ACDEFGJK**, *simil.* **L** : calor is **IR** : corizas **Z** ; *iter. s.l.* **P** ; *post add.* reuma quidem et **E** || quidem *om.* **ε^{WF}** || reumata] reum<...> **U** : -is **γ^GDe^ZFIJLR** : -icis **ACGK** || ventris] <...>tris **U** || **21** fortia] -iora **γδεU** || **20-21** et1 *post ventris transp.* **ACDFK**, *exp.* **A¹** *et ad locum add.* *mg.* || qui] **P^{ac}** : -em **HOP^{pc}QSV** : -od **E** || vocatur] -antur **DTY** : -ant **ε^WENPV** || muliebrem] -e **N** : -is **BL** : -eribus **Z** : -erum **E**, *quod exp.* : -e brevem **W** || fluxum] -us **BL** : sex- **Q** || et omnia que *om.* **F** || ex evacuando] -cu- *s.l.* **P** : e- **BDTU** || **22** dissolvunt] s- **T** || vermiculantes] -antem **FM** : -ans **DV** : -aris **AεI** || sequuntur] -itur **δ^LεEV** || pulsus *om.* **DT** || eas] **A¹H¹** : ea **γ^Vδ^LHQW** : et **V** : cum **LU** || que *om.* **LTU** ; *ante vero transp.* **ACFKLNPRUV** || malitiosa] mali moris *s.l. al.* **Y¹** || **23** febri] -is **P** : -e **ADLOQV** : *om.* **G** || sunt] *mg.* **N¹** : *om.* **NU** || virtutes] -is **U** ; *post add.* et **N** || formiculantes] -ares **DH** || sequuntur] -itur **DH** || aut] at **J** : autem **IR** : *om.* **L** || tardum] -e **Q** || **24** esse oportet *invert.* **U** || rarum] -us **D** ; *post add.* et **M** || pulsum] -us **D** || sit] fit **Q** || qui *om.* **γδε** || vermiculans] -aris **δ^{IR}** : -antes **U** || neque *om.* **H** || **24-25** enim] omnem **B** ; *post est transp.* **H** || **25** est *om.* **Z** || priorem] -e in **E** || arterie *non leg.* **U** || prius *om.*

ACDKL || apparere] apet- D : aperte OQ : om. EU || motam] -a CKR : -um Y : moveri al. Y || neque] nec B : om. E || velut] vult D : om. E || 26 perigraphas ego : para- $\alpha\gamma$ ILR : paragraphos ACFJK ϵ : paragrapha D : om. U || id est] et F : om. DU || prescriptiones] pro- A : s- CDK || quasdam] -d<.>U || fieri om. G || in s.l. H || una] -o G || et] om. JL ; post non transp. AD ϵ JU || non om. LUW || tardo] -e Z : tanto K : iterato CDF ; post add. et N || 27 simul] mg. D : similis M ; post raro transp. IO || motu] moveri R || ante in titul. O¹ || in] que B || acutis] -e W : -a Q || febribus] om. W ; ante vero transp. Q || post necessitate add. in L || enim] ei O : eis L : etiam N : est H ; post add. est Q || que] -am R || 28 malitiose] mali moris al. s.l. Y¹ || sunt om. $\gamma\delta\epsilon$ U || substinet] B^{1pc} : festin- B || neque] non O || tardum] -am U : -i B : -e δ -AL ϵ Q τ s.l. B¹ || 29 universaliter] util- U || rarum om. P || sed] et UW || post tardus add. vero D || quidem] -od CDK : -id F || est] om. F ; post add. omnino L || post vel add. non W || 30 non om. CDK || citus] nocitas CK : nec(ess)itas D : utique U || qui] s.l. S : -e DU : om. HOQ || in] non W : om. Y ; post add. circa W || dissolutis] in- Y : s- T || si quidam] A¹ : -idem ABCDFHKNQRSUZ : si que- L ; post add. et exp. autem S || peccant] -ans RW : poterat I || circa] contra BO || 31 dignotionem] -es V : digest- mg. N¹ || tamen] S^{pc} : t(antu)m B γ -V ϵ CDFIKRS^{ac}QWY || demum] deinde BDOQS : dicendo L ; post add. quod L || rarus] -um O || autem] aut BU || 32 spissus] B^{1pc} : -os Q : -um U : -o B ; post add. est B || et] sed Q || cum] cura M || demum] deinde ACDKU || caloris] -or al. s.l. Y¹ || properant] -erat δ -AEH : pre- B : preparatum Q : infestant al. s.l. Y¹ || 33 spissus] puls- G || post est titul. L || esse] enim T : vero E || mihi] transp. ante esse K : post videtur B || et] etiam R : ut AB^{1pc} : om. H ; post esse transp. EOQS ; post add. hiis V || hunc] hanc O : hi A^{1pc} || hic om. $\gamma\delta\epsilon$ U || 34 in... incipientes om. Z || post in titul. D || quarto] quanto F : quanta CD : alio W || post vero add. hec U || desunt] de- mg. W : -sint N : -sinit B : exist- U || adiciemus] -emur M || que iter. QS, et exp. S || a spiritualibus] s.l. G¹ : ab animalibus δ GHQSV : ab alio libro O ; post add. speciebus IR || passionibus] -es s.l. D || expl. explicit liber tertius B : finitur liber tertius megapulsus Galieni a burgundione pisano translatus de greco in latinum M ||

LIBER IV

I. 1 titul. ABEGMQSYZ

1 inc. liber quartus BGM : tractatus IIIus E : 4 particula A : 4 et ultimo huius opusculi de causis... 4um monumentorum Z : in secundo intentionem introductorii et commenti mg. S : commentum Q ; post add. de causis (pulsuum Z) BZ : megapulsus Galieni translatus a burgundione pisano de greco in latinum M et varie resumps. IV sermonis argumenta EZ

2 sqq. Ω

earum] ha- G : qua- CDFK : caro Q ; post add. vero ϵ : autem U || que om. O || alterant] ad- T || post quidem add. sunt U || propter] om. Z ; post add. in L || se] super U || ipsa] -am γ - δ -ALWYZ || 3 versionem] e- F ; ante se transp. $\gamma\delta\epsilon$ -H ϵ U || operantur] -atur J || earum] mg. T : eo- BD : causa- U || sinectica] mg. S : si vect- DL : sineptiva Z : sine trica G : sinercia U : om. Q || 4 contentiva] -tentam HU : comment- GM : -tinentia F || vocata] -amur Q || prima] priora V ; post duo transp. Z ; post add. et OW : autem mg. N¹ || duo] secunda OSW || monumenta] monim- EOY : nocum- CDFG^{1pc}IKNR : docum- G || 5 antecedunt... existentia] mg. A¹ : om. ACDFK || antecedunt] -it Q : autem te redunt L || hec] hoc R mg. A¹ : hic H || quidem] -od W : om. OQ ; post add. et P || in om. Z || ipsis] prim- Q || animalium] -is U ; post corporibus transp. L || existentia in ras. H || alia] animalia Q : illa CFK : om. D ; post add. ex B || 6 extrorsum] exterior D ; post add. sine D || post accidentia add. et H || hec] hoc D : licet L || sequentibus duobus invert. U || proponentes] -ibus $\gamma\delta$ -L ϵ -W ; post. tractare transp. ϵ || 6-7 quia... pulsibus om. J || quia] que ϵ -WU || 7 qui] s.l. P mg. A¹ : de D : om. γ -PACFIKQR || scriptus] proponendus H || anticipavimus] mg. N¹ : -amus N ; post add. scriptus mg. H || 8 eis] ea R || melius... esse om. O || iudicavimus] -amus A : indic- CFGHKLWVZ : indicamus N : indignav- B || nunc] non N : sic G : non leg. R ; post add. et ACDFK || eorum] ea- V : om. H || 9 reminiscetes] <.>minisc- R : -ibus O || simul] si vis B || quidem] -i eidem R ; post add. sunt CDFJK || superdeterminare] -ate AN : -antem B : d- CFOQT : determinate DIJK :d..are R || diligentius] -as A^{ac} : -am CDK : -a U || 10 simul] -ili Q : om. D || per om. E || tertium] 2um H || quidem om. MW || librum om. OQ || sermonem] -e D || 11 qui] que F : -id D : -idem EGJKQ : om. O || est] et α : om. $\gamma\delta\epsilon$; ante qui transp. M || de] om. EJKOQ || post et] add. de B || regionibus] re Q || et horis om. ACD ϵ JK || ets om. I || eum] cum γ MQS, et exp. S : tamen W : om. δ HZ || qui] -idem $\gamma\delta\epsilon$ -O : quidemucatis U ; post vocati transp. N || de] et Z : om.

γδHQSUW || vocatis] -i sunt IR || 12 adinventionibus] A¹ : adv- ABCDK : om. U || et cibariorum post potuum transp. δ || eti om. W || cibariorum] cibo- γδεU || post potuum add. et CDFK || fecimus] fac- D || quarto] 4or Z : quanto N || et] vel Z || 13 ultimo] om. Z ; post add. libro B || huius] -modi DGQRSW || propositi] p- IQRW || opusculi om. H || existenti] -is BD || que] s.l. E : -i U || 14 nobis] v- R || erit] est N : eis B : om. E || principium] prim- QZ || quidem] -id s.l. L || a spiritualibus] al. G¹ : ab animal- δε^oGUV mg. N¹ : ab alio libro O || 15 eti om. ε^w || de om. W || corporalibus] corpor- B : animal- al. s.l. Y¹ ; post add. morbis s.l. L || tractantibus] -antes Z : -atibus CIJKQ : -abimus L : -atus s.l. D : om. FU || ascribemus] -et A : -entibus G : ascind- O || et] om. G || hic] hinc G : hoc ACDJKPRWZ : hec F : hac U || 16 unumquodque] unam- U || series] -em D || sunt] A¹ : secundum A || ex] in F || qui] -e L || factus est invert. U ||

II varie titul. ABELMT D N¹ QSW Z || 1 furoris] ire al. mg. Q || quidem] -i D : -em J : autem G || est om. U || pulsus] spissus B : spirit- U || eti om. MU || et] om. AU || vehemens om. A || et] om. Z ; iter. C || citus iter. C || et] est U || spissus] puls- U || 2 titul. AEQWZ K T || et om. T || que] -idem KR || de furore post sunt] transp. BQ || de om. KR || sunt] transp. ante dicta U : post manifesta A || manifesta] -e D || ei] s.l. A : enim QW : om. CDK || post qui add. et exp. rem B || eorum] om. E ; ante rememoratur transp. B || 3 quo] alio J : om. Z || vero] natura Z : om. GO || nondum] transp. ante vero L : post prius M || enuntiavimus] -amus FMN || necessarium] P^{pc} : contr- CFGIJKNPRV : terci- T : tractavi D ; post add. est L || iam] est H ; post adicere transp. Z || 4 adicere] add- Y : d- γδεU || utrum] ut O : viarta R || apparet] -eat δ^pEHSUZ : -eant D || 4-5 pulsus... fit om. IR || post eorum add. hiis L || qui] -e Q || furiunt] feri- N : fuer- D : fuerint OQ : sentiuntur L || vel] i(n) O || vere] n(atur)e Q : nature T || 5 talis] -e ACDFK || fit] sit Be^wEFJLU || derelinquimus] dereliqu- GH : delinqu- M : dimict- Q || id] illud DG : so Q || etsi : et si Ω ; post add. sic B || tractantes] -ationes D || post fere add. non D || 6 indiiudicabile] indi- s.l. J : -is GLOPQT : iniudic- UY : indic- W : om. H : indistinctum al. mg. A¹ || est om. αEHSZ || ita] om. DU ; post utique transp. F || institit] insist- δ^{tr}ε^oNT : -utum Y || nobis] v- L ; post tunc transp. B || tunc] al. mg. A¹ : nunc Aγ^tε^wJLU : om. CDFK || dicentibus] indic- CDK || 7 quoniam] quando T || non] vero F || post apparet add. non γCDFJKOQUW || et] etiam O || fit] sit CU || vehementior om. I || ut] et M || apponetur] -ere EGUW : audi- H in ras. S¹ || 8 preaudiens] -endo L : pand- D || medio] meo HQ : modo N : in eo WZ : om. FT ; post sermone transp. U || multa ante medio transp. O || conferentia] confid- D || hanc] s.l. A¹ : istam O : om. Bγδε^oMU || credulitatem] credibilit- NPT || 9 maxime ea invert. B || de om. CDK || dicta sunt ante de transp. F || dicta] scripta H || enim om. DIR || manifeste] maxime U ; post add. in M, quod exp. : sunt F || in eis post videtur transp. D || 10 in] ut K : iners V || eis] mg. B : eos B : om. V || et] ac F || fiens] -eri F : om. CDK || utique] ita- γⁿIJU : ita δⁿN || alicubi] -cui O || cito om. EY || in] et ε^w : om. δ^{tr}EGV || 11 transcidente] transcind- δ^tEGMRV : transcend- ε^oIU, simil. O || 11-12 sed... dominante om. CDFJK || post sed add. et V || quidem] -od Z || tristantibus] tract- M || 12 semper] super Z || manifestissime] in ras. S¹ : -te UW : -tum δOQ || vero] non B : autem T : om. Q ; post add. quod L || post in add. omnibus γδε^w || crisibus] cras- γδε^oU ; ante optimis transp. γδεU || 13 fiunt] sunt O || erigente] -es D : exig- T : aug- Q : om. Z || tunc] nunc E : inter D : autem A || ipsam] -um N : -a δ^tεGY : om. U || virtute] -em B || expellendum] -andum F || 14 contristant] -antur N || videtur] -emur F || autem om. L || hoc] hec CT : om. F || in] om. γδ^tOQSZ || virtute] passione LU ; ante spirituali transp. ACDFJK || sola] A^{pc} : solita A ; post animali transp. H || zotica] al. B : çocita ACK : coct- D : zodiaca Be^h : cor- F : om. H || 14-15 id est] exp. ACJ : om. HO ; post add. in AC DK || 15 animali] E^{pc}, exp. ACJ : -alis E^{ac}TV : -al N : om. O || dissoluti] exp. J : -a ABCFIKL, et exp. AC : -o D || denique] demum D : uti- BU ; iter. N ; post quidam transp. U || quidam] S^{pc} : -idem CEFILQS^{ac}W ; post add. autem SW || ultime] ulti Q : non leg. U : om. B ; post iter. propter senectutem Z || vel] non leg. U : om. HS || vel] iter. M || 16 propter... fatigationem non leg. U || aliquam om. EZ || antecedentem] -e I : accid- O ; post add. evacuationem B || deinde] demum B^{ac}γ^vHIJOSW || 17 repente considerantes invert. U || latronum... fere non leg. U || latronum] -onem Q : -onis D^{pc} : -o D : lacintium R || insultum] -unt K || hostium] estuum I : syst- L : hos tantum B :m R || fere] fore G ; post alicuius transp. FU ; post add. vel V || alicuius] -cui Y ; post add. qui D¹ : cucurre P || 18 cucurrerunt] con- ACDFHJKVW : -unt Z : concurrent O : -ent N : curr- RY || velociter... minus non leg. U || effugientes] fugi- δGSZ, in ras. H : faci- al. mg. H : afflig- B || versutiem] versionem γδ^{dl}ε^o : versiones D : eversionem L : visionem Q : periculum al. s.l. Y¹ mg. A¹ || post fortibus hab. hominibus s.l. Y¹ || vero] non Q || et om. γδε^tU || 19 quidam] -dem C : quemadmodum O || exsiliantes] -antes B : exhib- F || a domibus] ab (ad T) omnibus MNT || vel] s.l. G : igitur R || 20 velocissime... imbecillitate non leg. U || velocissime] vel propter occisionem Q || currunt] -it N : cucurrerunt AHLQS : concurrerunt W : -entem O : om. CDK ; post add. et γCDEFIJK || antea] tuam N : viam γδ^{ar}ε^o || vix... imbecillitate

non leg. R || *ex om.* FN || imbecillitate] -em NP || provenientes] p(re)- E : -veniens J : in- L : -venites M || igitur] ergo M || 21 post talibus add. manifestum est H || est] etiam N || hee] hec CI : hoc NZ : ei U || dispensant... virtutes *non leg.* R || animal] -is GIJNOQUV : -es ABCDFHKSZ || post virtutes add. ex M || necessitate] -em A¹εEJ : *non leg.* R || aliqua] -am A¹εEJY : aqua T ; post add. robur L || 22 assumente] -es γ^Tδε^OUY : s- T : sumentes O || vehementius] veloc- D || operantur] -atione M || non] neque O || mirari] mut- CF || in] cum Z || 23 hoc] hec C || fit] A¹ : sit RW : si U, quod transp. ante hoc : nor A, et exp. A¹ ; post add. sermone CDK || et] ut T || post enim add. videre U || videtur] om. N ; ante et] transp. UV || et] om. Z ; ante videtur transp. FQ || rationem] -e Q || et] exp. E : ex B : in ACDε^WFKLP^U : tamen W : om. NPTY || exercitatis] -itiis Dε^WF || 23-24 non... versus] mg. N¹ : om. N || non] ut P : om. D ; post add. enim Sur. || in om. V || 24 magnitudinem] -e Bγ^NδUY : magnis N¹W ; post solum transp. V || post solum add. modo B || et om. δε^WU || in om. EO || vehementia] -am BεGIMNRRU || videre] om. F ; post est transp. εN || versus] T^{pc} : -us Bγδ^{AL}QW ||

III varie titul. AEKLMZ D QSW T || 1 vero] om. Q ; post add. pulsus N : et B || et] om. Q || rarus et tardus] invert. WZ ; post add. et Y || non *non leg.* U || tamen] tantum γ^VW : c(um) F : cum I : *non leg.* U || demum] deinde D || 2 differens] C^{1pc} : -entia C || 3 titul. AEQS B T W || effunditur] -atur IR ; ante add. et Q || calor] cause Q || qui] om. E || letantur in *non leg.* U || 3-4 eius] eis ABε^{HP} : ei LU : om. DHN ; ante exterius transp. Y || dominatur] -antur JPZ ; post motus transp. H || is] hiis δ^LMNPT : om. HLQSUZ || quiz] om. L || interius] -nis K : int<...>s U ; post add. motus est Z || 5 post rationabiliter add. interius T || igitur] mg. A¹ : ergo MZ : om. AU || maior] om. U ; post eis transp. Z || quidem] -i Z : om. E ; post add. his Q || eis] hiis E ; ante quidem transp. Z || fit] om. E || vero] om. B || 6 neque] nec D : *non leg.* U || enim] eius J : cui QW : *non leg.* U || post quedam add. virtus L : vehementia mg. A¹ : id est letitia s.l. G¹ || accedit] om. D || passionem] actionem H || neque] nec L : nocet D || 7 fortioris] furoris δ^L mg. N¹S || actionis] -ibus Q : *non leg.* U || post utilitas add. id est necessitas s.l. L : alias recolligere mg. Bon. || post manifestum add. est U || quod] -e N : quidem B ; post add. et exp. delitia Z || de letitia] delititia C : delitia KQUW : om. BC || que] om. Q || 8 propriam] -a L ; post rationem transp. C ; post add. id est moderata s.l. L || rationem] rem Q : om. T ; post add. que Q || alterat] -atur Y : -am B : *non leg.* U : om. A || pulsus... dicta *non leg.* U || pulsus] -um HN || hec] hoc M : hic K : om. OQ || multotiens *non leg.* U || enim] autem N : *non leg.* U : om. D ; post add. hec H || secundum] sunt Q || 9 accidens] actiones ACDFKQSW : *non leg.* U || et] om. BLO || qui] om. BJLMO || contrarii] necessarii A : tercim D ; post add. pulsus E || fiunt] sunt U || post pulsus add. in ε^W || letitia] -am D ; post add. et R : sunt edd. || immensurata] N^{1pc} : in m- ADFIJR : -are CK : in mensura N : intransmutate M : *non leg.* U || propterea] s.l. A^{1pc} : propter A : proprie a M : om. Y || 10 dissolvente] -em Q : -ute CDK ; post add. virtute G || virtutem] -e D : om. E || sed... virtute] om. Y || post sed add. et D || tunc] nunc IR || demum] dein(de) D || qui] -id N || in om. LQW || dissoluta] -o C : -i D ; post add. sunt M s.l. A || virtute] *non leg.* U || fient] -unt QUZ : -ente ACDFK || 11 est] om. BVZ ; post enim transp. Ae^Z || enim] mg. N¹ : ei D : om. N || vehementiores] -entes W || passionum] -es AQUW s.l. N^{1pc} : om. O || secundum se ipsas] om. Y || secundum] *non leg.* U || se] *non leg.* U ; post add. ipsum SU, et exp. S || ipsas] -os E || 12 alterationem] -um CDGIJKNRTV : -es Ae^WELPUY : -ari omni F || totorum] ton- Y : om. J || pulsuum] -us ε^H ; post add. vis s.l. S¹ || operantur] -atur Z : -anti B ; post add. pulsus T ||

IV varie titul. ABEKLMZ D QS T || 1 post quidem add. pulsus NV || parvus] -ulus T : *non leg.* U ; iter. R || tardus... rarus] invert. ACDFKL ; post add. est pulsus J || 2 titul. AESW K T W || et] om. Bγ^GδεU || post tristitia add. autem ε^H mg. N¹, et exp. S : quidem U || cum] om. IR || fit] facit F : que N : om. PT || et] om. N ; post add. etiam L || interiori] -oris B : -or T : -ore L : -oribus CDK || motu] -us K || 3 igitur] ergo MZ || contrarii] -um F : necessarii CDK || pulsus] pass- T ; post add. qui L || qui] -e D || predicti] -is EP : -a DNQ : d- Z || sunt] om. IJR ; post add. in F || 4 perficiuntur] -unt CDJK : pro- BZ ||

V varie titul. ABELMZ D K QSW T || 1 timoris] si moris F : minor- L || quidem] -idam N || qui] s.l. P¹ : -e F : om. HPY || recens] -entis δ^LNTV s.l. P¹ : om. PY ; post add. quidem ABγ^PCFIKQRSWZ, fort. e Puls. tir., et exp. B : -dam D || et] om. DF ; post vehemens transp. O || vehemens] N^{1pc}P¹ : -entis δ^LN^{ac}PRTVY ; post add. et LUW || citus] om. E || 2 anomalus] om. HU || id est] exp. AC : om. HOU || inequalis] exp. C : om. O || est] om. MY || eius] enim D || qui] -e L || iam] om. B ; post add. prolixus Y, fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.) || moratus] im- AHQSZ ; post add. id est prolongatus s.l. G¹ || est] om. QZ || qualis] e- EOQWZ || est] c(um) s.l. S : om. HLOQUZ ; post tristitie transp. W || 4 titul. ACESWZ T || <timor> : supplevi lac. coll. graeco exemplari || in] si IR || eo] quo F || quidem] autem ACDFK : om. Z ; post add. et exp. autem B || quod] -e U : om. F || mox] mos CFK || multam] -a B : -um R || operans] -

atur L ; *post add.* est J || 5 anomaliam] B^{ac} : -ia K : -am AB^{pc}CDFJ : *om.* HU || id est *om.* HOU ||
inequalitatem *om.* O || vertit] -itur L : *om.* M || pulsus] -um H ; *post add.* ut M || 6 autem] aut Y : *om.*
 γ ENPT ; *post antea transp.* IR || antea] *om.* V ; *post hoc transp.* U ; *post add.* et U || de *om.* V || hoc] hiis
Z ; *post add.* et *edd.* || tempore] -i E || vero] *s.l.* D ; *post pulsibus transp.* F || pulsibus] *in ras.* S¹ : -us
ALP¹QUW ; *post add.* de O || tristitie] *om.* BD ; *post assimilata transp.* V || assimilata] -atur HSZ : assum-
CDEFGIKRTV : assumant W : assumit L : assumm- JPQ || neque] oportet U || enim *om.* OQZ || 7
aliud] autem K || quid] -od W : -idem $\gamma\delta^D$ QSUYZ : *om.* HO || fit] sit AC DK ; *post aliud transp.* O ||
morans] metus QW ; *post add.* id est prolixus A¹ : id est prolongans G¹ || timor] tumor CD ; *post titul.* D
EQSW L Z || 8-9 omnia... sequuntur] *mg.* N¹ : *om.* ENPT || 8 *post hec add.* vel ϵ N¹ || vel] et ACDFKL ||
valde facta *invert.* BG || virtutis] -es NW || 9 sequuntur] -itur MU || pulsus] *s.l.* L : *om.* $\gamma\delta^L$ UW ; *post*
add. (in *s.l.* A¹) multotiens enim secundum (in K) accidens (et qui *om.* F) ACDFK || et] *om.* L || enim] *post*
solvunt *transp.* L ; *post add.* qui D || et] ex- AHL SUW *s.l.* P¹ : dis- Z : qui F : *om.* CIOQR || solvunt] -
untur T || virtutem] ventrem G || omnia] universam OQ, *fort. e Puls. tir.* || quidem *om.* ϵ^W FL || *post*
quecumque *add.* sunt ϵ *mg.* N¹ || 10 fortia] -ior G || tarde] -o L : -um W || que] -cumque sunt ϵ : *om.* δ^A L
; *post add.* sunt A || contraria] necess- CDK ; *post titul.* AES || 11 hoc] hec BEQT || et] etiam A¹ δ^D
 $\rho\epsilon$ GPTU : *om.* M || parum] ips- M || antea] ostensa G || ex] de F || propriis] prim- S || dicta] scripta ϵ
QU ; *post sunt transp.* G || ostensum est] -a sunt E || 12 iterum] itur Y || ascriptum] -a A : autem s- M :
s- Q || est *om.* N || propterea] propter B : proprie W || quia] quidem D || secundum *om.* E || isagogam]
-um Q || *post deinceps add.* de F : illis Y *s.l.* A¹ || 13 dictum est *invert.* O || quia] quoniam D || omnibus
om. F || universaliter] viril- C : simil- SZ || 15 commentatione] -onem E : -onis D ϵ^W L : -oni δ^D
 ρ LGNPTUW : -o Y : commemorationi V || vero] enim B : *om.* LMY || superflu<i>ori] magis superflua
expect. : -(i)oris $\gamma^V\delta^A$: -iores V : -ere AU : -e ϵ^W : -i Y : -ens P¹W || *post sunt titul.* U || ad *om.* J || 16
communia] -em B : contraria FH : continua O || iam *om.* T ; *ante transeamus transp.* B $\gamma\epsilon$ F ||

VI *varie titul.* AEMW D KZ L N¹ S || 1 dolor] color IR || qui] O¹ : -id D : -idem EU : *om.* O ||
pulsus] -um ϵ^W || autem] aut SZ || qui] -e U : quia HO ; *post add.* per se EZ : propter se H *mg.* S ||
fortis] vertit G ; *post add.* est DU || vel] aut OZ || qui] quia O ; *post add.* est E || principalibus] *post*
particulis *transp.* E ; *post add.* est membris J || 2 particulis *om.* $\alpha\gamma^E\delta^A$ UW || et] *om.* CN || parvus] puris K
|| existens *om.* Z || adhuc] ad hoc Q ; *post incipiens transp.* Z || et] etiam U : *om.* WZ || incipiens] cun-
W ; *post add.* maioribus IR || 3 vehementiorem] -entem O || *ante et] add.* operatur E || 2-3 et velociorem]
om. DUW ; *post maiorem transp.* B || 3 et] *om.* Z || pulsum] -u tamen IR || auctus] ad- AE : acut- BDU ;
post add. ac CDK || vero] *mg.* N¹ : nec N ; *post fortis transp.* E || 3-4 valde factus *invert.* E || 4 ledat] -ant
G || iam] in an Z : *om.* A || zoticum] cocimentium L : robur et O : *om.* Q || tonum] son- BO : cum- K :
cuur- F : cim- GIPR : cumini CD : cutunt V : *om.* LNQ || tenorem] tenuior- D ; *post add.* id est robur
G¹ || minorem... debiliorem *invert.* ϵ^W || 5 et *om.* δ^L || immorabitur] minor- δ^A EN : minorabimur P :
minorantur U || magis] magnus U || *post vel add.* et α || 6 sunt *om.* L || unumquodque] -quemque J :
unumquem Q || intendit] -itur B || qui] -od Q || autem] vero I || iam *om.* E || virtutem] -e R || et] *om.*
ILUW || 6-7 debilitatem... parvitatem] *invert.* ϵ^W ; *post add.* iam O || 7 *post et] add.* in B || velocitatis] -em
LM || *post mendacem add.* secundum L || imaginationem] S^{pc} : -atione A : -em QS^{ac}Z || et] *om.* δ^A L ϵ^E
 ρ GNPUV || superhabundantem] -e HOSZ ; *post spissitudinem transp.* W || spissitudinem] -e OSUZ :
multitud- H ; *post versionem transp.* U || 8 operatur] A^{pc}S^{pc} : -antur $\gamma^E\delta^L$ QS^{ac} || 9 *titul.* AEQZ T W ||
post sicut add. (enim L) et LUW || ini] *s.l.* L : *om.* ACDFK ; *post alii transp.* IR ; *post add.* et M ||
universis *om.* D || contrastant] tristantur Z || ita] sit E || et *om.* H || doloribus] -e D || virtus] L^{ac} : -utis δ^R
|| 9-10 erigere] -ente V : exig- T : *om.* E ; *post est transp.* UW || 10 nata] N¹ : -ura Z : -ure N || est
om. N || ipsam] -um D || et] *om.* CQ || expellere] im- F || omne] esse W || unde] ut G || 11 rationabiliter
om. Z || magnitudinem] -e F || et] *om.* H || et vehementia *om.* O || pulsus] -um ϵ^W ; *post add.*
imminuendo dolorem L, *lec. quae post nihil pos.* γ^V UW *s.l.* Y¹ || si *om.* I || 12 nihil] nisi UV || perfecit] -it
Y : -ficit O : -ficitur $\gamma\delta^L\epsilon^O$ U : proficiat L ; *post add.* et MN || manifestum] medium Q || est *om.* OQ ||
quod] quoniam O || fatigatione] -em M || ei] -us A : *om.* L || 13 et] *om.* LM || dissolutio] -ioni δ^A N : -
ione A ϵ EU : -o G || toni] teni P : tota M : *om.* δ^A GNU || id est *om.* HLNU || tenoris *om.* H || *post fit*
add. hec J : ei Z || *post et] add.* in M || in *s.l.* K || debilitatem] -ate D : -atione IR || transcendunt] -scindit
E : -scindunt ϵ^S JM : -scendunt FIU || motus] *mg.* N¹ : -um R : *om.* ACDFJKN || victa] iuncta I :
incerta M : mota B || 14 a *om.* W || tristantibus] con- ϵ^Z || propter] propterea AN || quid] -od BFIJTU :
-*idem* ACKNR || autem] *om.* ACDFKU ; *post add.* et B || velocitatis] -es G || imaginationem] -atione S^{pc}
: -em H : -e S^{ac} || 15 tertio *post librum transp.* UW || libro *om.* Y || de *om.* IR || dignotione] dignat- N :
digest- Q : designat- IR || pulsum] -u R ; *post add.* ut I || dictum est *om.* A || et] ut IR ; *post add.*
propterea SZ || quidem] -od F : quoniam O : *om.* HZ || demum... quid *iter.* IR || demum] *exp.* S :

deinde U : om. HZ || 16 et] exp. S : om. ACDKLOUZ || propter] per D : pars QS, et exp. S : om. Z ;
 post add. hoc ACDFK || quid] -od δ^{LR} : -idem LQRS || parvis] -us JL : paritis B || fere] quidem A ||
 coniugata] -as B || est] cum B ; post add. secundum N || spissitudo om. L || 17 horum] ha- M : om. B ||
 monumentorum] monim- DEMOY : nocum- V || demonstratum] -am I : m- DO || est] estitemus W ||

VII varie titul. A D E LMZ QS T W || 1 post flegmonis add. autem W || qui om. L || communis] -ibus Q
 || omnis] -ibus LUW : primis G ; post add. flegmonis EOY s.l. G¹ || velut] valde Q || serrans] -antis O :
 sert- IR : serv- D : secundum raris(-um E) EGNT ; post add. se UW || est] se Q || ut] non GNT || 2
 quidem] -od Q || quod om. Ω^Y || dilatatum] mg. N¹ : -atam I : -um BCDFKY : declar- N : post add.
 diastolen habere Y¹ || esse] omne RZ || illud] id Q || autem] aut D : vero H ; post add. et IR || duriore] -
 iorem D : -ior Q : om. O || manifestum] -e L || est] s.l. K : om. L || 3 quoniam] quomodo Y : om. L ||
 apparente] appet- CDK || habet] hunc LQ || autem om. W || quid] -idem $\gamma\delta^{DF}OQW$, et exp. L : om. FU ;
 post add. quidam L || et] om. DRTZ || concussivum] concurs- D : concis- Q : -ionum IR : concisum mg.
 A¹ ; post add. pulsum (nominant s.l. L) LOQU : -us ETV || pulsus] -um Z || hic] hoc BR : om. NP || et] s.l. S : om. OQ || citus] velox E al. mg. W, fort. e Puls. tir. || quidem ante hic transp. O || 4 et... magnus mg.
 S || spissus] -um M || semper] super DQR || autem] om. U ; iter. J ; post magnus transp. W || est om.
 ACDEHKLSUWZ || proprius] P^{1pc} mg. A¹ : -is W : prim- DK : prius $\gamma^E CFIJR$: om. A || quid] -e M : -
 od Y : om. ACDFK || 5 quidem] e Puls. tir. || incipientis] -entes DK : -ens C || maior] -e IR : -em
 CDFJKNPT : min- B ; post add. quidem OZ, lec. quae post est pos. QS || est] om. $\delta^{AL}NPT$ || eo om. δ^1NPTUV
 || qui] -od HOZ : -e F || et] om. Q || vehementior] -enter Q || et velocior] et cit- Z : om. $\gamma\delta^E ZU$
 || 6 post vero add. eorum CFK : est A || eius] eorum D || que] -od A || augetur] -entur D : ad- Z ; post
 adhuc transp. Z || adhuc] ad hoc B || hec] hoc CJK : hic FL || demum] enim G ; ante hec transp. O ||
 adaugebit] -itur I : a- HJOSUV : augebunt Q || et om. I || manifeste] -ior UW : maxime Bon. || iam]
 om. F ; post add. et UW : -que V || 7 durior est] -em γ^V ; post add. sed debilior UW || et]... durior om. J ||
 concussivior] -ior H : -iorem G : -ivorum N : -entior V, fort. e Puls. tir. || post iuvenescens hab. textus
 introductorius in statu mg. S : (al' WY¹) in statu (vero W) existentismg. A¹G¹P¹WY¹, e Puls. tir., et post alia
 praebet P¹ || iuvenescens] -ium E : -ibus T : inval- al. mg. L || autem om. BH || manifestior] -e V : mai-
 HOQ || est] mg. N¹ : om. NT || 8 minor] maior M : immo D || quam] -a Q || prius] primus U ||
 tamen] P¹ : tantum NPTY || demum om. H || preter... nisi] mg. P¹ : om. P || preter quam] mg. P¹ : om.
 BEMNOU || nisi] S^{pc} : si EP¹U : non W : u(t) KZ : hic GQS^{ac}TV : om. FN || 9 supra] super DE : om. F
 || virtutem] -e Q || fuerit] fiunt D || hec passio invert. ϵ^W || et] om. E || spississimus] -um M : spissus U
 || citus] velox E || post sufficienter add. iam δ^{IR} , et exp. A¹ || 10 immoratus] mg. A¹ : m- E : minor- B $\gamma^E\delta^1$
 OQU || fuerit] mg. A¹ : sit V : om. ACDFJK ; post add. flegmon E || induruerit] S^{pc} : indurav- A ϵ^W :
 d- δ^{AL} : dura<v>- I ; post add. similiter L : scilicet E || scleritice... dure om. H || scleritice] A^{1pc} : si'li
 rotice GP : si'li(-ter W) kirotice P¹UW : scli rone A : simili ratione $\delta^{AL}NPT$ || predictis om. G ||
 tenuitas] tenac- B || 11 hec] hee M : hic Q || autem] aut BE || sunt] fieri D || qui] -idem J || pulsum] -
 uum Y || animali est invert. δBEO || 12 vertit] K^{ac} : -itur D : -erit C : -eretur K^{pc} || dominationem]
 principalitatem al. mg. W, e Puls. tir. || qua] -am CY || consistit] ex- UW ; post add. eius edd., e Puls. tir. ||
 13 flegmonis] -on D || autem] aut CDFK || secum] fetum CD || commovet] -ent J : common- K ; post
 add. corpus WZ || omne] esse U : universum E, fort. e Puls. tir. : totum al. mg. A¹ ; post add. fit L || is]
 hiis $\delta^{L}MOPQTUVW$: corpus EHS : spat. vac. G || in om. DFMNQTUY || inflammata] mg. A¹ : -ate
 DFNT : flegmin- W : flegmmante L : flegminante EOP¹V, fort. dup. ver. : flegmonem HS : flegmonia
 B : flegmate ACGIJPR : flegmo K : -atione Q : patiente Z mg. S¹ ; post add. patiente H || parte om. D ||
 post pulsus add. est talis ENY mg. A¹ : est BHS || 14 post qualis add. est W || autem] aut D || et] quod N :
 om. CDK || singulum] -arium Y ; ante predictorum transp. V || 15 post vel add. cum A, et exp. A¹ || a
 natura] A^{1pc} : n- A : antea IMNT : ante R || inflammati] inflegmoniaci B : flegmin- mg. Sur. : flegm- G
 : flegmatis O : flegmonem patientis HSZ, fort. e Puls. tir., et invert. Z || 16 nam] quam M : om. N || que]
 -i B : om. CDFK || sunt] post nervosiores transp. E, quod post add. versiones || post partes add. et DV ||
 et]... minores om. C || serrantes] sequentes M || et minores] mg. S¹ : (et V) duri- $\gamma DFIJKR$, et exp. P : om.
 LOQUZ || 17 operantur] S^{pc} : -amur QS^{ac} ; ante pulsus transp. UW || que] -i L : -od ACDFK || vero]
 non I ; post add. in U || venosiores] cfr. magis venis sunt in Puls. tir. : -iora $\alpha\delta^F EOPT$ al. mg. N : -a V :
 nervosiora FGNQUW ; ante add. flegmon $\delta^{IR}G$ || arteriosiores] -iora $\alpha C E I J K L O U$: -orosa F : -iosa A γ
 $\epsilon^E C D R W$: adversa Q || contrarios] -o K : -um NV : continuos M || ipsorum] B^{ac} : -arum $\alpha H S U W Z$ ||
 vero] non I : nec T || horum] ha- $\alpha G^1 H S U W Z$: hora- N || maior] min- CFHIJKR : minorum D :
 manifest- Z || 18 arteriosis] a'ccor- I || facile] in ras. H : -is W ; post add. et W || post anomalus add. id est
 (inequalis δ) B δ , et exp. B || post inordinatus add. est L || manifestum] -us CDFGJKNRVTY : -as I ||
 igitur] ergo MZ || est] et Z : om. HN ; transp. post manifestus UZ : post iam δ^{DE} || iam] om. E : iter. F ||

et₃ om. δ ^{IR} || 19 quorum] -arum CK || epar] in ras. H : et par IR || flegmonem] -i Q || post pulsus add.
 vel δ ^{AL}GPTUV : et N : illis E || qualis] e- CDK ; post utique transp. O || fit] sit WYZ || qui] exp. A¹ :
 om. LZ || 19-20 splen... quorum om. DIRZ || splen] -i K ; post quorum transp. UW || quiz] exp. A¹ : om.
 EMY || 19-20 renes ante et transp. UW || 20 vel] et V : om. U || vesica] -am H || vel₂ om. BI || venter]
 minter N || et₁ om. D || pleureticorum] P^{1pc}S^{pc} : spleretic- P : splerene- NT : splenetic- GQS^{ac} :
 epileptic- D || et₂ vel Z || peripleumonicorum] pleumonic- I ; post add. pulsus F || 21 et om. Q ||
 omnium] -i CFINTZ || simpliciter] S^{pc} : simil- OS^{ac}Z : simul Q || febris] -em G || preterea] propter- IW
 : puta O || quecumque] quo- R : quecum K || 22 propter] preter $\gamma\delta\epsilon$ U : om. G || 21-22 et₁... eorum₂ post
 preterea transp. $\gamma\delta\epsilon$ ^WU || eorum₁] quo- Q || ex necessitate] om. M ; post sequuntur transp. UW || eos] eas
 UWY : -rum ACDFK : ea BL : om. HM ; post sequuntur transp. BDG || et₂] om. δ ; post add. quem F ||
 23 eventum] eucratum U || concurrunt ante secundum transp. UW || ut om. F || pulsum] -us I ; post add.
 et BN : in toto animali W || 23-24 in tantum] et tactum V || 24 alterari] -am M ; post continget transp. ϵ ^W
 || continget] -it EMQUVW : -erit D || mixta] iuxta K : in ista L : vista D || versione] -em K || in] inter
 E : om. I || eo] eos E : ea Z : om. I || fiente] fient R || et] ut N : om. U || ea] eam δ ^{IR}PQ : om. IORU ;
 post add. versionem δ ^{IR}Q : -e GHSZ || est post rationem transp. BGH || rationem] naturam Z || 25 ea]
 eam γ ^V δ ^{DK}, sub ras. S : c(aus)a Q : e(st) D : om. Y || quam] -e OVZ ; ante add. et exp. que B || loci] ioci
 Q : non leg. U || natura] -am KT : non leg. U || post symptomatis add. natura W s.l. L || operatur] S^{pc} : -
 antur $\gamma\delta$ OQS^{ac} || post nam add. et T || 26 quidem om. OQZ || hiis₁... hiis₂ om. IR || hiis₁ exp. Z || qui] -
 bus HLS^{1pc}WZ : om. V ; post add. cerebrum in ras. H || inflammantur] -atur VW : in flegm- L : <...>atur
 U : flegmonem patitur HSZ, e Puls. tir. || septo] septien U : sepe CDK : sepem AF : semptron W :
 scripto O : om. HLZ ; transp. post inflammantur OQS : post qui Z ; post add. diafragmate Y : (id est
 A¹U) diafragma A¹LUZ mg. SW : id est mg. V || paratum] mg. N¹ : -us Z : palutum N || post est add. sub
 diafragmate B || suffocari] -ati L || vero] non W : enim ACDFK || hiis₂] is Z || qui] cui Z : -bus
 HLS^{1pc}W ; post add. in BJ : per O || pulmone] -onem IOQ : -o HLW in ras. S¹ ; post add. operantur
 DGJT mg. N : -atur FK : opacius C : flebotomatur A || 27 sincopari] -are U : -izari DJ || vero] autem
 F || hiis₁] is Z || qui] cui Z : -bus HS^{1pc}W ; post add. in δ ^{KO} || ore] hore JOQVY : os HSWZ : more
 EK || nutrir] -iti F : neutri T || hiis₂] is Z : hic CK : om. UW || qui] s.l. N¹ : cui Z : -bus HNS^{1pc}W ;
 post add. in ACDFKLO mg. J¹ || digere] digere NPQRSTVWY : digere^o C : in- B || vero om. C ||
 hiis₃] is Z || 28 qui] cui Z : -bus HS^{1pc}W ; post add. in δ ^{IR}BOY || ventre] -er HS^{1pc}WZ || vero om. E ||
 ante urinas add. qui δ ^{JL}GNPQT || urinas] mg. N¹ : -am EHS^{1pc}UZ : -alis K : vestras NT : nostras I :
 om. J ; post add. quibus E || hiis] is Z : om. V ; post vero transp. γ ^V δ ^{JL}OQ || qui] cui Z : -e D : -bus
 HS^{1pc}W ; post add. in B δ ^{IR}O || renibus] -es HS^{1pc}WZ || 29 et₁ om. N || sensibiliores] -es V || quidem...
 insensibiliores om. Q || et₂ om. LUW || dolores] -em DHOS || vertunt] virtutem F : virtutum I || pulsus]
 -um HSZ || insensibiliores] -iorem G : -es D ; post add. quidem part(em I : -es R) IR : pulsus M ||
 vero] quidem ϵ ^W : om. U ; post add. secundum T || 30 solam] -um W || hiis om. G || igitur] ergo MZ :
 utitur L : om. AB || omnibus om. ABD || multiformes] -e Q : -is Y ; post add. serrantes... magis (Puls. tir.
 475.18-476.1) Bon. || 31 pulsuum] -us HOQS ; ante fiunt transp. δ Ouw || qui om. δ || qualiter]
 quemadmodum HS, fort. e Puls. tir. : om. BM || ut] utique Z : non I : usque D : om. HLOWW || oportet
 om. D || eas] eis R ; post oportet transp. W || dictum est post finaliter transp. D || dictum] in tantum IR ;
 post quidem transp. $\gamma\delta\epsilon$ U || quidem] om. ϵ LU ; post aliis transp. D || est₂ om. G || in... est₂ om. H || 32
 finaliter] simil- UW || dictum] -etur UW || est₁ om. UW || autem] aut GNPTY : om. H ; ante est₂ transp.
 UW || et] quod B || nunc] non N || in iter. A || quantum] q(uam) H : qua tamen D ; iter. A ||
 introducendis] -tionis Z || utile] uti B || est] om. E ; post quantum transp. B || titul. AESZ K T || 33 et] ut
 R || series] senes I : scies Q || quidem] -id T ; post que transp. γ ^V δ ^LOQSZ || que] -i I : -od Q : om.
 LUW || ex] in ϵ ^{WE} : om. γ ^E δ UW || isagoga] -e LUW || hec] mg. A¹ : hoc NT : hic L : id ACDFJK ;
 iter. I ; post est transp. HW || est] enim V : om. U || manifeste] -um O ; post isagoga transp. LUW ||
 docens] mg. A¹ : dec- IR : dic- HV : dictiones ACCKW : adiciones F || alterationem] -es J || 34 a] in E
 || in] et T || pulsibus] plur- L || fit om. F || ante qualiter titul. W || post autem add. et Z || prime] -o Z ||
 35 generationem] -e C || cause] esse U || post disposite add. et T || predictam] -o Z : -arum V ||
 versionem] con- ACDFK : disposit- H || 36 operantur] -atur UZ ; post add. extimo fore J : de nobis Q ||
 dicere] -re in ras. P¹ : -ens γ ^FCDFIQRUW : discens K : dicentes A ; post add. nobis O, lec. quae post
 utique pos. E : v- B || consequens] conveni- EHIMOQSUZ || erit] est O || post principium add. utique H
 || hinc] huic M : hic γ ^EJOQRSW : hoc δ ^{JR}EUZ ; post facientibus transp. UW ; post add. nobis E : in D ||
 37 inflammate] -are FU : -ante Y : in flegm- G : inflemin- Q : inflegminanti O : flegmin- S :
 flammanti H : flegmo^{ti} Z : flegmone D || duo] -e I || hec] hoc N : om. $\delta\epsilon$ U || contingunt] -curr- W ;
 ante ex transp. V || et] aut Q : id est O || calidiorem] calorem FQ || quod] om. G ; post add. est HQSZ ||
 38 existere] extensum al. mg. A || et om. γ ^V || tensam] ex- CD ϵ EFGJKLPTU al. mg. A : extensa INR :

obtent- A || hec] hoc ITW : hic ACK || ambo] -bus PQWY s.l. G¹ : om. V ; post add. corpori E || toti] Y^{ac} : totum Y^{pc} || corpori om. UW || 39 traduntur] -itur UW : om. F || cum vel invert. TV || extiterit] exist- Z : existit UW || particula] -e M || sufficienter] -ientem G : -it Z || 40 habuerit] -uit DFIKR : om. G || sed] si R || que] quia F : quoniam L ; post quidem transp. Q || quidem] quippe G || totum] rationem Z ; post animal transp. B || animal] vel D || 41 superhabundantia] -am DFIQ || calor] febris invert. D || est] -que M ; ante febris transp. B || et om. DLQZ || est] om. T || quod] propterea Z ; post add. et δ^D : ad D || utilitatem] -as B : calidit- D || hoc] hec GLSTY : om. Z ; post add. quidem ACDKL || 42 alterabit] -adis F : habe- N || pulsuum] -um ABDJOQ || ex] extra U || inflammata]_A¹ : -ati F : flammata H : flammati CDK : flemm- L : flemmate A : inflegmin- O : flegmin- QSZ || particula] -am R ; ante est transp. γδεU || traditur] trah- E : tendit δ^A || et om. BIMPZ || ad] in P¹Z : om. γδ¹ε²U || 43 propter] propterea Ae^{wv} : om. N || hanc] quod s.l. P¹UW : om. γ^pδεU || quidem] -id L ; post utique transp. B || utique] om. H ; post durior transp. N || durior] et rarior U || pulsus] -o D ; ante durior transp. B || erit] est mg. B ; ante pulsus transp. U || et s.l. K || demum] P¹ : deinde Q : om. DP || post durior² add. pulsus erit IR || 44 in] et T || nervosis] -ilis Q || particulis om. E || quoniam] quantum Q : quandoque F || et om. γ^vDHIR || tenduntur] ex- γδε^oU : excedunt O || hee] hec BIJPRTZ ; post add. et IR || aliis] -ii T ; post magis transp. E || flegmonibus] flegminosis W : flegminata mg. W || 45 natura] non Q || tense] -a Y : mense U : merse W || et] o J || tendunt] rede- U : om. Z ; ante secum transp. HOQS || 45-46 continua... fortiores] spat. vac. L, quod hab. mg. || ut] s.l. J : et ACDKQ || 46 fortiores] -ora O : -or B || 47 calor] calidi- F : cisior- M || superhabundantia] a- Z || citum] -a O : om. Q || monstrata] -atum AUWZ : -ant Q : in rata K : in tanta F || et om. H || maiorem] S^{1pc} : -or est BFP : maximum U : maxime QW || secundum... et post citum iter. H || 48 ipsius om. ACDFKL || rationem] operat- H || operans] S^{1pc} : -antis QUW : -ari L : compar- N || pulsum] -us HO : -uum SV ; post add. fit O || defecerit] -fecit M : -ficit ADεFJLNU : -ficitur Cγ^NIKR || quid] -od E : -i Y : -idem HOQU || utilitati] -atis BLPW : calidit- D ; post hab. spirationi s.l. Y¹ || iam om. L || et] in s.l. K : om. D || 49 igitur] ergo MZ || universis] -um F ; ante durior transp. δ || flegmone] -ibus γδεU || 50 et adhuc... arteriis post pulsum transp. O || et om. AL || adhuc] -hic Q || demum om. H || est] om. IR || anomalus] -is ADF : -ibus B : om. HUW || id est om. HOUW || 51 inequalis] -ibus D : om. O || [et] om. H || unam] om. G ; post add. percussione] ACDJK mg. S, et exp. A¹ || immissionem] immixt- D : pass- F || et] om. FIZ || manifestum] im- F || est om. D || utrisque] -iusque CDK : -umque T || 52 species] spes GQ || est] sinit L, quod exp. || a om. F || quibusdam] -ibus D || pulsui] -us HSW : -ibus Z : om. B || scilicet om. LWZ || velut] valde O || que] autem J || 53 serrans] serv- CDFGIKRT : serrinas J || est] om. F ; ante tactum transp. α || necesse] -arium Q : om. Z || est] om. HUW || imaginari] -anti Q || qui] -e G || 54 durum] -am W || immissionem] -ione Y : -am Q || anomalam] -a CFJ : -iam G : -ia T : om. HUW || id est om. HOUW || inequalem] e- J : -itatem CT : om. O || habens ego] -entem Ω ; ante anomalam transp. δ || est] erit Ω^B || ut om. N || 55 est om. W || et] om. MQ || velocior] -cem H || manifeste] maxime Q || et] om. W || nisi] non F : nihil J : ut E || contradiceret] P^{pc} : -erent H : -eretur γ : -ent CFK : -enti W || demum durities invert. δ || et om. E || maior] -ora N || 56 aperte] aparte Y : parte N : apparente O ; post est transp. E || est] esset LZ : om. Y || post secundum add. tactum Z || quid] P^{pc} : -idem γδHQSUZ ; post tantum transp. ε^wE ; post add. id est s.l. A¹ || tantum] tact- EGV : terci- CDFK || assumet] assumm- PQW : assimmi D : assuetum Z ; post add. tantum R : et OQSZ || concussivum] -ssum DT ; post motum transp. D || 57 est] erit U || magnitudinis] -i L || quoniam] quantum Q || in hoc post spissior δ^F || in om. Z || et om. Z || 58 erit] est ε^w || quantum] quam B || non] ut T : si V || sufficienter] S^{1pc} : -it QS^{ac}Z || diastole] -es UW : -is Z || hoc] huc D || ei] eis Z : enim J || 59 qui] -e Z || meminit] -unt B : -erit Z : veniunt F || superioribus] sermon- G || non] v(er)o R || immanifestum] m- IN || 60 demum] dein(de) Q : om. H || et] enim H : om. δ^{IR} || quoniam] mg. W : quantum Q || pares] partes D || post magnitudines add. secundum V || flegmonum] -is M || non om. O || 61 par] -um U || pulsuum] -um D || alteratio om. E || sequitur] -etur M || sed] si Y ; post add. et U || venosis] venesis IR : venen- F : venenis al. mg. N¹ : nerv- BCDY || 62 operantur] -atur JZ || pulsus om. ACDFK || in nervosis s.l. L || vero] s.l. S : om. EOQ ; post add. et F || minores] mai- BQ || sicut et duriores om. D || sicut] sed Z || duriores] -ities B || serrantes] serv- T : super- D || 63 neque] non T || horum] om. F ; post add. secundum J || immanifestum] in m- CLNSTU : m- J || ante aliquid add. cum M || aliquid] P^{pc} : -od CDFK : -i P : quid H || si] in UW || meminimus] -nimus A : inven- C : omiomeris UW || quoniam] quantum HQSZ ; post add. et J || 64 necesse est post magis transp. in ras. H || necesse] -arium Q || est om. R || inflammatis] -antis R : infl- D : in flegm- AJ : inflegmin- O : flegmon- Z || arteriose] in ras. H, mg. A¹ : -ie ENTV s.l. G¹ : ve G : ven- δOQZ in ras. P¹, al. mg. S || 65 ut] om. AILR || et] om. BCDGHKLM || hee] hec O : hic Q : hoc R || et] om. γδεU || multitudinem] -e LW || qui] quoniam L || ut] vel B : et IRUW ; post add. a CDKL : in FI : et in ras. H || calidioribus] calor- DFJKL || 66 magis] magnis L ; post

add. pulsus s.l. L || augebunt] P^{pc} : -ebant $\gamma^v\delta^l\epsilon^z$: -ebatur T || propterea] propter HRSUW ; post add. hoc HSUWZ || maximos] magnos Z : manifestum Q || 67 et] P¹ : sed L : si NPT || anomalia] -la B : om. HLUW || id est om. CHLOUW || inequalitas om. O || consistit] ex- B || 68 eam] eandem VW ; post demonstrabit transp. J || demonstrabit] -abis F : m- VW || si cuius] c- D : si eius GUW : sicut c- CFK : sicut AE ϵ^w : si bene L || 68-69 ostendimus post meminimus transp. H || 69 anomalie... inequalitatis post meminimus transp. δ || anomalie] -as I : om. HUW || id est om. HOUW || inequalitatis] -as T : om. O || pulsuum] -us ϵ^w ; post causas transp. H || et] scilicet LZ || imbecillitatem] -e N ; post add. ventris CDFGIKR || 70 moventis] om. I ; post arterie transp. Z || arterie] -am JLZ : -as H : om. I || virtutis] om. I ; post imbecillitatem transp. JZ || multitudinem] -e R || aggravantem] -ante G : -ate OUW : om. E || 71 organorum ipsorum invert. ϵ^w || post dispositiones add. et L || obstructiones] -ctos Q || autem] aut ENPTY : que A : om. L || quasdam] quos- Q || et om. γ^g || 72 preclusiones] preconclus- Y : predux- V || contritiones] constrict- ACDEFKUW : construt- L : contract- M || nullum] mal- M || igitur] ergo MZ || mirabile om. D || 63 anomalos] -es γ^gZ : om. HUW || 72-73 id est om. HOUW || 73 inequales om. O || in om. F || inflammatis] -antis B : -antibus $\delta^{al}GNPT$: inflegmin- L : inflegminantibus P¹ : flegminantibus V : in flegmonibus ϵ^{weu} : in flegmones s.l. G¹ ; post add. hiis Z : flegmonem habentibus s.l. Y¹ || pulsus] -ibus CQ : -u V || et] A¹ : om. ACDEFKL || virtute] -em CDKMOY || 74 eos om. L || laborante] A¹ : -antes A ; postea fort. lac. statuenda vid., coll. graeco exemplari || et] cum L || organis] -us J ; om. IR || male] materiale B : om. IR || alia] -am T || vero] si J : a T || 75 dicta] scrip- H || sunt... que om. (homoeot.) T || per] s.l. P¹ : om. EGNP || versionibus] -is $\gamma^N\delta^{fl}\epsilon U$: -es FN : -um L || pulsus] -uum WY || que] -i OQWZ || 76 sunt] fit J : om. ϵ^w || in om. QZ || flegmone] -ibus O || existere] -eret Q : -ent HUZ : extimo E : sunt O : om. W || nulla] in illa Z || post indigere add. oportet H s.l. S¹ || extimare] existim- HMOQ : -o W : -avimus L || transire] dirias scire U ; post igitur transp. E || 77 igitur] ergo MZ : om. U || post tempus add. est HU || earum] ea DQ || que] -idem Q || sunt] est O || serierum] -arum GJ ||

VIII varie titul. ABLMWZ D E K QS T || 1 igitur] e Puls. tir. ; ante add. si O || pleureticorum] pletor- J : pleripleumon- D ; post add. pulsus V || post quidem add. pulsus δW : est Sur. || post citus add. est L : durus Z || spissus] sensus Q || et] a M || 2 videbitur] -etur ϵ^w || utique om. HL || hic... vehemens om. O || hic] hinc G : hec HZ || autem] vero UW || est] om. Z ; post non transp. UW || debilis] difficilis H || quidem] om. HS ; transp. post tamen δ : post iam E || non tamen] - tantum Y : om. γQ ; post add. tantum L || iam] anima F || 3 et] est L || quantum] q(uam) Q : autem NT || in] ex W || passione] al. Z : parte Z ; post add. apparet s.l. L || huius] -modi DEGHQRSUW : hoc FZ || enim om. M || in] om. O || meminisse] mg. A¹ : om. ACDFK || oportet] -ebit $\gamma\epsilon IJLRU$: om. ACDFK || 4 quod] -idem ACDFK : om. Z || oportet] operum T : om. IR || in] s.l. K : om. D || unaquaque] -qua DS || in] om. LU || illa] -am IR ; post add. facit L || versionem] -e BUWY || scrutari] A¹ : -are $\delta^lENOPQST$ || determinantem] -antes LUW : -ante DP : -ate JZ || quod] -idem LU : et B || 5 et... illud] mg. A¹ : om. δ || illud] A¹ : aliud ENOPQTUWZ : alium V : alius G || contingit] -tigerit G : -tingerit D : -venit FHOQS || qui] -od OQZ : -id D ; post add. quidem W || igitur] ergo MYZ || 6 nervosio] -iores HSV : -itatem O || quodammodo post durio] -em transp. A || durio] -em P^{pc}T^{pc} : -es γ^GHS ; post add. et A || 6-7 operans... nequeuntes] mg. P¹ : om. P || operans] -atus L || arteriam] -as E : -a S || ut] et M || in] non leg. Q : om. T || vehementiam] -a D : non leg. Q || 7 in] exercitatos] non e- V : et e- I : e- B : in] excit- M || 6-7 nequeuntes... pulsuum om. CEFNRT || diiudicare] dis- G ; post add. multi fortassis utique pariter ADK || percussio] -em om. W || 8 post et add. si W || alias] om. D ; post add. multas HW s.l. S, lec. quae post nihil pos. Z || pulsuum] -us HOQZ ; post alias transp. U || diiudicare] mg. N¹ : dis- G : discernere in ras. HSW, fort. e Puls. tir. ; post add. quam plures medicorum HSZ, e Puls. tir. : duram U || multi] -is K : om. E || fortassis] -e Z || pariter] partium O : parti B : peritum Q : parvum Z : om. HS ; post add. utique F || 9 detrahent] -eret J : -erent FV || hiis] hec U || que... sunt om. D || que] -i F || hic] hec FH : om. ILRZ ; post sunt transp. W || quibus] hiis que HS || eos] ea HS : om. F || qui] -e FHS || recte] ratione E || dicunt] -ant A : scripta sunt HS, e Puls. tir. || 10 inculpantes] incorp- O : increp- HQSZ : vituper- E || qui] -od E || nunc] non J ; post est transp. F || sermone] -em $\gamma^P\delta^COZ$; post add. qui (est Q) QZ : nam L || de eis post nobis transp. H || eis] hiis ϵ^wU || scriptum] -us OQ || est] om. Q || 11 enim] mg. A¹P¹ : om. δ^R OPQTVZ ; transp. post eis ES : post scriptum H || nobis] om. O ; ante add. a ϵ^OLU || post singulariter add. in libro HW mg. S, e Puls. tir. || dignotione] dignat- T : in d- C : indignat- K : digest- Q || post pulsuum add. erudire B s.l. Y¹ || exercitare] -ari ϵLUV : -ate DN : excit- I : -ationis al. mg. W || igitur] ergo MZ || et om. CDEFKOQZ || mentem] errantem CDK : errante F ; post simul transp. Z || 12 tactum] tacitum Q || 12-13 operibus... in] mg. P¹ : om. (homoeot.) DNPT || operibus] operation- ACDKLOV || possit] -is Z : non leg. U ; ante cognoscere transp. H || tactus pulsus ante cognoscere transp. H || tactus] -u

ϵ^w || pulsus] -um **HOSZ** : -uum **E** : -u **OQ** || non... solum *post* enim (§VIII.2.14) *transp.* **Q** || non] vero **G** || 13 diiudicare] dis- **G** : -ate **U** || *post* solum *add.* qui **V** || eius *om.* **B** || que] -i **G** || *post* in *add.* eis ϵ^w || est *om.* **F** ; *ante* operibus *transp.* ϵ^w || assuetudinis] exercitationis **H** in *ras.* **S**¹, e *Puls. tir.* || ea *om.* **V** || que] *s.l.* **P** : *om.* **NT** || 14 doctrina] **O**^{1pc} : -am **O** ; *ante* est] *transp.* **Z** || et] est **T** || enim] cui **O** || et] est **E** : *om.* **\delta\epsilon**ENTU || est] per **E** : *om.* **FN** || ratione] e *Puls. tir.* : -em **EMNY** : recte **Z** || 15 *ante* nimirum *add.* licet **Y** *s.l.* **G**, *lec. quae post que pos. B, *fort. dup. ver.* || magnas differentias] -am... -am **HSZ** || supergreditur] super e- **JZ** : superag- **F** : -untur **I** || 16 mensuram] -a **R** : *om.* **Y** || pleuretidis] *mg.* **A**¹ : -ticis **BG** : -ti<...> **U** : -sis **D** : plenitudinis **A** : plenam **Q** : spissitudinis in *ras.* **H** || vel] et **T** || que] -i **W** || superhabundantias] -am **M** : -a **LV** || *post* quidem *add.* in pleuresi (et **U** : vel **L**) **LUW** : ut **OQSZ**, et *exp.* **S** || 17 peripleumoniam] -a **\gamma**HIJOQRUZ || consistente] -entem **A** : -ere **O** : ex- **U** : transeunte *al. mg.* **A**¹**BWZ** in *ras.* **HS** || in] *s.l.* **A**¹ : *om.* **\delta**¹**HSW** || sincopam] -a **CFIJKR** *s.l.* **Y**¹ : -i **U** ; *post add.* transeunte **Z** || minante] -antem **ABZ** : man- **HU** : manentem **Q** : iuv- **F** : *spat. vac.* **O** || fieri] *s.l.* **P**¹ : *om.* **NPT** || *post* indigentias *add.* id est speciem (specie **Y**¹) litargie **G**¹**Y**¹ || 18 autem] aut **IL** || kataphoram] -as **NPT** : -a **OQUW** || *post* vel *add.* in **Z** || *post* nervorum *add.* lesionem **E**, e *Puls. tir.* || nocumentum *om.* **E** || anomalie *om.* **HUW** || id est *om.* **HOUW** || 19 inequalitatis] -es **IR** : *om.* **O** || species] *om.* **F** ; *post add.* est **O** || est] *om.* **Y** ; *post add.* velut **H** *mg.* **S** || serrativa] -ura **H** : -am **Q** : serv- **T** || propria] -e **DE** : *om.* **U** ; *post add.* quidem **Z** || non] vero **\delta**^{1R} || minime... et *om.* (homoeot.) **GY** || *post* minime *add.* est **E** || pleureticorum] -idis **V**, *lectio quam expect.* || 20 remissa] -o **B** : tenuissima **O** || *post* quidem *add.* et **Z** : existens **ACDFKL** || non *om.* **HIRS** || minime] facilis **H**, -e in *ras.* **S**¹, e *Puls. tir.* || digerende] **P**¹ in *ras.* **S**¹ *al. mg.* **N** : -endum **\delta**^{1R}**OQZ** : -enda **R** : -endas **UW** : -ente **P** : -ate **N** || intensa] -e **V** || vero] *om.* **OQZ** ; *post add.* malitiosa et **Z** || difficilis] -e **J** : meliose **H** : malitiose in *ras.* **S**¹ || 21 graviter] difficile **H** in *ras.* **S**¹, e *Puls. tir.* || digestibilis] dig(er)- **AD\epsilon**^S**EFK** : distingu- **C** || pleuretidis] -icis **BM** ; *post* cognitio *transp.* **H** *mg.* **S** || est] *om.* **\delta**¹**EOQ** ; *post* talis *transp.* **Z** || hec] hoc **I** : *om.* **HS** ; *ante* est *transp.* **W** || talis] -a **M** : *om.* **HS** ; *post add.* quidem **I** || hee] hec **FIOPT** : hoc **R** : *om.* **Q** || quidem] -i **D** ; *post* tales *transp.* **A** || tales *om.* **E** || 22 quidem] *om.* **H** ; *ante* virtute *transp.* **LUW** || periculose] particule **G** ; *post add.* vero **\gamma**^P**CFIJKORUW** : no(n) **AP**, et *exp.* **A**¹ : quidem **QS** || *post* sunt *add.* nam que **LUW** || vero] virtute **L** || vel] naturalis **F** : *om.* **EN** || digeruntur] -itur **ACDFK** : -ant **J** || in *om.* **F** || 23 empyema] -am **PT** || transciderunt] -scindent **P** : -scidunt **CDFGJKR** : -scendunt **AINO** : -eunt **\epsilon**^O**ELUV**, ut *Puls. tir.* || phtisicus] -um **O** : -is **G** : phtisis **L** : phis- **CDFK** || id est] *om.* **H** || tabidus] rabid- **L** : arabic- **D** : *om.* **H** ; *post add.* cui **V**, *fort. e Puls. tir.* || id est] *om.* **EH** || diminutio] diminis **O** : *om.* **EH** || eis] -us **\delta**¹**GMNQTUY** : ei **EHLW** in *ras.* **S**¹ : *om.* **OV** || 24 igitur] ergo **Z** || *post* igitur *add.* (eius **HWZ** *mg.* **S**) quidem que digeritur **HWZ** in *ras.* **S**¹, e *Puls. tir.* || digerende] -te **EIR** : -endum **ANOPQTZ** : -endis **L** : *om.* **HSW** || quidem *om.* **HSWZ** || pulsus] -um **OQ** || omnem] *al. mg.* **A**¹ : -e **CK** : -ium **F** : esse **ADQ** || deponit] diger- **F** ; *post add.* que **U** : et **T** || paulatim] *mg.* **S** : *om.* **OQZ** || que] -od **D** || naturam *om.* **V** || 25 est *om.* **H** || versionem] e- **H** : con- **T** || que] -i **CHQ** *mg.* **A**¹ : *om.* **\delta**^{cl} || in *om.* **Q** || transmutat] -ant **\gamma**^P**\delta**¹ : -atur **\epsilon**^O**PU** : -atio **L** || hii] hiis **H** || qui] -idem **EG** ; *post add.* in **\gamma**^P**\delta** || empyematum] -matis **W** : -mate **L** : -tuat] **B** : -corum **E** ; *post add.* sunt ϵ^w , *fort. e Puls. tir.* || proprii] -e **H** : propii **J** ; *post add.* sunt vel **E** || 26 fiunt] sunt **ACDFGKLUVW** || *post* secundum *add.* autem **DKO** || hec] hoc **DIKLMT** : *om.* **U** ; *post* autem *transp.* **B** || et *om.* **HUW** || hiis] eis ϵ^w **IJR** : eos **U** || *post* qui] *add.* in **D** || phtisice] in *ras.* **S**¹ : phis- **EFGT** : phisico **N** : prophis- **K** : prohibite **C** : dis- **J** : *om.* **H** ; *post add.* id est **S** || marcescunt] macresc- **QZ** : macrescere **O** : marasmus sunt passuri **H** in *ras.* **S**¹, e *Puls. tir.* ; *post add.* marasmus patiuntur **G** || qui] *om.* **ACDFKL** || *post* marasorum *add.* fiunt **E** || 27 *titul.* **ADEQSW** || quidem] -id **J** || est] *om.* ϵ^w **EU** ; *post* hec *transp.* **W** || ea] *om.* ϵ^w **E** || ex] secundum ϵ^w : *om.* **B\gamma\delta\epsilon****U** || isagoga] -am ϵ^w : -e **LU** || *post* est] *add.* species **E** || series] senes **K** || ea]... edocens *om.* **V** || ea] eam **U** || apparent] -et **Z** || accidere] a **H** || 28 plureticis] -icos **T** : -idis **EG** || tamen] **S**^{Pc} : tantum **ADFGJKNQS**^{ac}**TY** : *om.* **I** || causas] -e **Z** || nunc... dicantur *om.* **E** || nunc] tunc **\delta**^{A1}**NPT** : n(on) **O** || enarrans] exa enarr- *pro* exenarr- **M**, *fort. recte* : est narr- **V** : enumer- **W** || igitur] ergo **MZ** : hic **T** || dicantur] -atur **QZ** ; *post titul.* **A**¹**D** || 29 subcingentium] sug- **F** : subiac- *al. mg. edd.* || membranorum *om.* **O** || *post* flegmon *spat. vac. hab.* **O** || 30 quidem] *om.* **F** ; *post* acute *transp.* **K** || ut... prope *om.* **C** || *post* utique *add.* quidem **E** || prope] proprie **I** || iacente] properante **C** || corde] corte **N** : *om.* **E** || quoniam] q(uantu)m **QS** : qui **D** || 31 februnt] -unte **M** : -ium **T** || citus] -i **UW** || est *om.* **\gamma\delta\epsilon****U** || eis] -us **L** : est **D** || *post* pulsus *add.* est *s.l.* **L** || quoniam] q(uantu)m **Q** : quia **E** || autem] vero **E** || et *om.* **I** || est *om.* **H** || que patitur *om.* **Q** || 32 particula] -am **Z** || vero] -a **C** || hoc] hec **M** || et *om.* **Z** || minor] *mg.* **A**¹ : *om.* **A** ; *post* hoc *transp.* **B** || <est> : *lac. statuenda vid.* || quam] q(uantu)m **Z** : q(ua)oniam] **T** : *om.* **UW** || 33 dignitatem] *al.* **Z** : dignotionem **Z** || febris] -i **Q** || huius] eius **UW** : -modi **AB**^a**DEIGKOPQRSV** ; *post add.* et *edd.* || competenter] -entem **K** : -tunt **N** || igitur] *mg.* **B** : ergo **MZ** || *post* et *add.* pulsus ϵ^w || perficitur] ef- **BHUW** ; *ante* spissus *transp.* ϵ^w || 34 indigente] -em **P** || pulsuum]*

-us ϵ^w || duritie] -em R : duriore M || 35 post ostensum add. enim H || autem] enim ϵ^w : est M ; ante est transp. B || anterioribus] super- Z || quantumcumque] qua- C : quantum LU : q(uonia)m W || deficit] -iat ϵ^w || utilitate] -i ϵ^w : -em K ; post add. spirationis MY || 36 magnitudinis ego : -e Ω ; ante add. pro $\gamma\delta^R\epsilon U$: per R || pulsus... spissitudine om. IR || pulsus] -uum $\gamma CDFJKLUW$: -um M || hoc] hic DKQ : et A || ex] et V || spissitudine] respiratione O || repletum] sup- UW ; ante est transp. Y || impar] in epar CK : -paratum B || autem om. B || est ante in transp. BE || quoniam] q(uantu)m Q || 37 una] ima N : om. D ; post est transp. $\delta^{DF}BEUWZ$ || species ante una transp. LZ || 38 igitur] ergo Z ; post add. et exp. que F || cholericiores] mg. N¹P¹ : -os N : calid- ACDFKLUW ; post add. ita que edd. || contingat] -ant α : it E ; post add. ipsa H || febris] -i S : -es N || fiet] fit UW || 39 aliquod] -id F : in -o ϵ^w || sequetur] -itur UW || nocumentum] nocitivum (cum exp.) K : om. Q || vero] om. J ; post add. et B || flegmaticiores] flegmones N : frigid- UW || quidem... paratior om. T || 40 quidem₁ om. F || est₁ om. HOQS || paratior] pat- CFJW || autem] aut GT : vero Z : quidem ABCDFK || est] cum Q : om. PUW || kataforam] -a W ; post add. venire mg. H¹ || 41 malignatur] -antur C : ledi- al. s.l. Y¹ mg. A¹ || in flegmonibus] inflammation- DQ || 42 humorum] om. B ; post putrefactorum transp. δ || 36-37 suscipiens... fuerit] mg. S¹ : om. $\gamma\delta^1QSV$ || lignum ego : -um S¹Z : lignum O : -en MY : linem LU : line W : om. BH || id est om. BHW || fumum om. BW || cum] eum H || quidem] preter LUW || qui] S¹ : -od LUW : om. M || putrefactus] -fiens H || post humor add. si s.l. H¹ || 43 est] et B || post fuerit add. et ACDFJK || cholericus] S¹ : -um DY : -co K : -is I : om. S || evaporans om. G || acre] al. mg. A¹ : aere BCIJKNRTV : aerem F : aer AQ : ab ore G : habere D || velut] valde Q || ethalin] etka Q : om. Z || fumum] flumen δ^{ALE} || 44 quendam] quemadmodum F ; post add. nigrum B s.l. Y¹ || mordet om. F || hoc] hos W : os U || sunt om. N || secundum om. U || et] sunt N ; post ita transp. UW || 45 ita] quasi N || in om. Z || agit] ait CFK : astat A : ducit mg. A¹ : aut D ; post ita transp. ϵ^w || autem om. D || non] v(er)o R : om. M || acri] alicui $\delta^{AL}GNOT$ || est om. BHSY || 46 achlyi] achlyl P : achliel N : achyi B : achil δ^{IR} : acilyl IR : aieli W : aiel U : acblyl EGT : alkeil OQS : alneis Z : ac et spat. vac. V : ach M, quod exp. : om. H || nebule] nobile CDKQ ; post hab. caliginosi s.l. Y¹ || turbide] -um NP : om. R ; post add. et O¹ || crosse] grasse U || et om. ϵ^w || aliquam] -a Y || 47 hoc] os U : om. ϵ^w || gravat] ag- BG || cerebrum] de rebus IR || inferius] mg. S : in fieri IP¹RT : infr' P, et exp. P¹ : om. ACDFKLNQSZ || ferri] mg. S : fieri B : in- CDFKLN : infrigefieri S : frigeferi QZ : insrari A : hieri E || 48 comatosum] comasum G : comiti- Q : coma acensum D : om. HO || id est] s.l. Y¹ : et HO || stupidum s.l. Y¹ || igitur] ergo Z : om. M || versio om. M || 49 pulsuum] -us ϵ^w || que] -i AO || amplioem... spissitudinem] -i... -e Z || quidem] om. Z ; post spissitudinem transp. δ^L ; post add. et CK || peripleumoniam... infert om. (homoeot.) IR || vel] et M || 50 infert] -re UW || peripleumoniam] mg. A¹ : om. A || quidem] om. I ; post add. semper H || assumente] -entem OQ || ledente] led- Z : ledd- U ; post add. et ACDFEK || 51 continua] -o ϵ^wL : contra F ; post add. in D || flegmone] -em W || qui in costa om. O || qui] -e AB || in om. CDFK || costa] -as J : incostant CDFK || ut] s.l. P¹ : om. CDEFKLNPT || a] om. JP ; post add. flegmone OQSZ, et exp. S || et] id est F || post facile add. se movente B s.l. Y¹ || 52 humore] -em B ; ante moto transp. BZ || vero] quidem Z || malignitate] -em Q || aut] an(te) N : om. CK ; post autem transp. V || autem] exp. P : enim G : om. ADEFILMOUWZ ; post add. malignitate B || 53 nocumentum aut invert. Q || cum] aut $\delta^{FL}OQ$: om. F ; post add. ex flegmone cas cum Z || flegmaticis] -atis IN || humoribus om. H || evaporantibus] -antur D || 54 cerebrum] crebrum R || impletum] re- E : plenum D || hoc] hec NPT || siquidem] quidem si E : quidem B ; post enim transp. U || expellere] -plere G ; post add. alia verba et atet. per vacat s.l. F || 55 nocet] voc- NPR || ad om. E || post propazines add. suas ϵ^wY : eorum F || nervorum om. J || sequitur] con- UW : consequit L || vero] non K ; post add. et J || nequiverit] -ierint A : -ivit W : -eunt V : requi(e)verint CDIKU : requievit F : rege- R ; post add. si vero nequiverit malignatio Q || 56 kataphora] -am FU : ca E || igitur] ergo Z || talibus quidem invert. UW || humoribus] hii O || rariores] tard- T || contrariis] -ii CDK : -ia A || vero] -a CDK || 57 spissiores] -ior et M : veloc- D ; post add. a H || mensura] -ata W ; ante assueta transp. ϵU || pleuretidis] -icis BDHMUW || accidunt] -it Z || 58 vero om. OQ || utique om. H || ambarum] S^{pc} : -orum IOQS^{ac}RZ || et] om. Q || est om. BT || in om. Q || pleuretidi] -etide HOS^{1pc} : -etidis EP : -eticis LUW : -etici M : -etica D : -esi V : impletidi Q || 59 cum om. Q || sanguineus] -eis D : con- Q : -e L || demum] dein(de) BCU || existat] -it HLU : optat B ; post humor transp. OQSZ || 59-60 ita... humore om. T || 60 quod] -idem M || duritiei] -es V : -e U || existit] -at V : -unt OQS ; post add. hii G || medium] modum B || et] om. BHL || humore om. δ^L || medio] -os B ; post magnitudinem transp. F || secundum om. BF || 61 flegmone] -em P || intenditur] -it D : incend- AJ || autem] om. WYZ ; post add. pulsus V || aut] autem Z : scilicet ABM : semel Bon. : om. γ^vDH || magnitudinem] mg. W : grossiciem U, quod exp. || 62 existentem] -e V : -is Q : extend- Z || qua] al. B : -am J : in q- ϵ^w : que ABCDFK : quo V : aut quando L || cholericus] -um ACDFKT || humor fuerit om. $\gamma\delta^L\epsilon^w$ || demum] dein(de) D : om. HOQS || et om. $\gamma\delta\epsilon UY$ || 63 propter] per BUW ||

contraria] -ii D : -ium C || et] est LY ; *transp. ante* autem Y : *post* quod ε^w || quod] quia O : qui U || duros] -us Bδ^lEP^lQUVW : -um Z : duos Y || pulsus] -os Y : -um Z : *om.* O || 64 manifestior] -ius M : mai- HOZ ; *post add.* vero γδ^{DL}, *et exp.* A¹ || serrativa] super- IR ; *post add.* vero R || immissionis] -e L : inquisit- D ||

IX *varie titul.* ABKLMTZ D S U || 1 est] restant O : *om.* QZ || autem] *s.l.* S : vero UW : *om.* OQZ || modo] *in ras.* H : *om.* OQZ || 1-2 qualis... principium *om.* T || est] et NP || 2 statum] -us GHV : in statu Z : statim L : stant BOQ : stat D || adipiscentis] adiperisc- Y || est] *om.* H ; *post* flegmonis *transp.* E || hoc] hic γ^lCDHIJKMRSY : hinc OQ || et] ut L : *om.* D || empyematum] empima tamen (tunc *a.c.*) B : pimarum I ; *post* est] *transp.* IS || 2-3 est]... inequalis *om.* M || 3 autem] aut B : *om.* U || et] -que DF : *om.* HOWZ ; *post* autem] *transp.* Q || anomalus] o- T : *om.* HUWZ || id est *om.* HOUWZ || inequalis *om.* O || inordinatus] immoder- Q ; *post add.* est *Sur.* || hecticus] *in ras.* H : esp- Q : hint- T : hycter- GN : hic citus B ; *post add.* pulsus *s.l.* L || 4 est] *om.* T ; *iter.* D || iam] autem Q ; *post add.* autem HS || et] autem *expect.*, *ut Puls. tir.* : *om.* BLUWZ || pure] P¹ *al. s.l.* G¹ : -es *s.l.* Y¹ : pus γQY : putredine Z : parvus O ; *post add.* id est sanie *mg.* L || adiacente] adici- B : -entem F : -enter L : -ent CDK || alia] -am HI || similis] -ul EJOQ ; *post add.* existentis AB, *et exp.* B || sed] secundum O : si M : *om.* HSZ || homaloterus] -otenus W : -otenis O : -eaterus V : -eateris GI : -es teris J : homo lat'ecus B : -itetus U : -enctus T : -ectius K : -entiis N : -ecius AC : -encior E : -ectus DFP : -actus S : -occius R : -ior L : hora lactus Q : homo Z : *om.* H ; *post add.* aut S || id est *om.* H || 5 equalior] in- LO || in scissionibus] incis- BDILM || vero] *s.l.* S : *om.* ACDFJKOQZ || *post* latior *add.* et UZ || tardior] *post* rarior *transp.* H ; *post add.* et BεEFLNUV || 6 *titul.* ABDEQSWZ K T || eos] nos IR ; *post add.* autem LUWZ || in] inter U || spatiositate] -em U : pannosi- G || inter] intra T : -us W || thoracem] pectus ε^w || est] et D || multitudinem] -e R || 7 aliquam] -a Y || pus] -ris AεELP¹U : -re *s.l.* G¹ : plus P : *post* CDIJKR : est F || contentam] -temptam DWY : -temptum J || *post* habent *add.* et W || *post* quidem *add.* qui F || empyos] -cos ACDFGHKLOSYZ : erapios M : empiricos NQ || alii] -os U : hii E || vero] no(n) D || empicos] -ices I : -ios Bε^w : erap- M || 8 nominant] -at V || fiunt] -ant Q || hii] hiis H : *om.* I || magnitudinem] multitud- B || est] *om.* Q ; *post* costis *transp.* HOSZ || in costis] (in F) flegmonibus CDFK || 8-9 in pus] P^{1pc} : ipsius γCDFIK || 9 transmutantis] -antis se BM : -antes F : -atis AENTY : -ati A¹LUW || quando] -que γCFIKQUW *sub ras.* S : quoniam R ; *post* et *transp.* OQ || et *om.* H || peripleumonias] A¹ : -am O : -a AQZ : -os F : -is K : -icis HS : -peumorans N : pulmonis D || sequuntur *corr.* : -itur Ω || 10 et *om.* HQ || omnes] -is ET || quos] -is F : -od K : -o M : *om.* G || viscus] ulc- LUW : iustus M || aliquod] aliis O : *om.* Q || inflammans] -atis N : -at ETUW : in flegmin- L : flegm- Z || effecit] A^{pc} : -icit Bγδ^pε^wM : -icitur D : (id est Y¹) putre- *al.* A¹B *s.l.* Y¹ : *om.* UW || empyos] -cos Bγδ^pε^wMU || nominant] -at AB : -avit V || 11 prescriptus] s- B || igitur] utitur L : ergo MZ || empicis] erapscis M || sermo *post* est *transp.* E || quidem] -am F || 12 *post* dictis *add.* sequitur *s.l.* P¹ || iam autem *invert.* δ^l || aliis omnibus *invert.* BO || verus] -um F : venis RV : ventus Q : vetus M || in pus] impiis IR ; *post* pus *add.* autem D || denique] *mg.* F : demum J : autem IR ; *post add.* (iam K) autem ABCFJK, *et exp.* B || 13 transmutante] -ato EGLPUWZ : -are N : -at B : im- CDF || necesse] nocere D ; *post add.* est BEFHOSZ : fieri W : flegmone (in C) ACD, *et exp.* A¹ || anomaliam] -ia IR : *non leg.* U : *om.* HWZ || id est] *non leg.* U : *om.* HOWZ || inequalitatem *om.* O || 14 quandam] quen- DNU : aliquam HOSZ : antequam Q || et] *s.l.* A¹ : *om.* CDK || inordinationem] ordinat- γ ; *post add.* demum I || fieri *om.* BUW || et] sed T || 15 malignationem] -itatem AGe^w || *post* et] *add.* propter A || virtutis] -us CF || imbecillitatem] -e CDFK ; *post titul.* A O¹ || accedit] -idit U : -unt L || velut] illud Q : uberat C || 16 pugna] P¹ : are P : purga D || nature] vere CDFGIKNRT || ad] a V || symptoma] sinphonia V || enim *om.* γδ^oQUW || quod] -idem CFKR : -i D || est] *om.* Y ; *post* putrefactione *transp.* B || ut] et δ^oQUWZ || 17 alias] A¹ : -os γδ : -a BU || alibi] -qui F : -cui O || 18 quidem] -od V ; *ante* simul *transp.* U || obvium] -viam JO : -viet UW : ob unum B : omni Z : -ministrat δ^lEQ : -iciet L || stat] ob- Z : *om.* δ^lEUW || exitibus] S^{pc} : existent- S^{ac} : ex rebus Q || spiritus] -ibus CDFJK ; *post add.* anhelitus *mg.* L || erigit] ex- EFGQ : elig- δ^fU : rogat O^{1pc} || naturam] -a δU : evacuationem Q : nam T || expellere] re- F : *om.* B || tristantia] P¹ : -itiam CD : -itia PWY || et] *om.* Bγδ^pε^wU || in] ob L : *om.* IR || magni] maxui B || 19 vehementes] veh- T || et] *om.* H || et] citi] ei c- CDK ; *post add.* et ACDFK, *et A¹ exp.* || pulsus fiunt *invert.* J || parum] par M : parvi ADF || vero] autem B || laborante] -em B || 20 pugna] -am IR || natura] virtute *expect.* : -e UW || aut] autem D || aliquam] aliam Q || obstructione] -io est Y || forti] *post* facta *transp.* ε^w ; *post add.* et NQ || in] *mg.* H : *om.* IR || 21 contraria] -um B : ethicam D || transcendunt] -scidunt DFHNOPSTW : transcend- CEIJKU : -sidet Q || zotica] zodiaca OQZ : corica F : *om.* UW || *post* virtus *add.* in U : est QSZ, *et exp.* S || erigens] exig- U || expellendum] -a UW || 22 evertit] -erit S : -itur Z : eum tempus *et postea spat. vac. hab.* Y : *om.* O || tristantia] -itiam CDIKNR : -itia TY : -ia Z || et] *non leg.* H || in] *non*

leg. H : om. δ^{IRG} || rursus om. D || etz om. Q || post prioribus add. pulsus(-ibus Z) ϵ^W || 23 perficiuntur] ef- Z || continua] contraria L || igitur] ergo MZ || tali] calidi Q || transmutatione] talis m- N : -missione D || anomalia] -la BQ : om. HUWZ || id est om. HOUWZ || 24 inequalitas om. O || aliqua] -am LMY : -id B || necessario] -e Q : om. H || in eis post aliqua transp. O || consistit] -unt Q : ex- U || et] om. CDKZ || hoc] hac D || permanet] -ent δ^A || 25 continue om. Z || generetur] -atur U : -at W : grav- N || et om. JZ || hecticus] *al. s.l.* P¹ : hectreus P : exitus Q || eorum] ea- N ; transp. post pulsus W : post est Z || eorum pulsus invert. U || dictus] durus M : om. L || 26 ostensivum] -um B $\gamma\delta^A\epsilon$ U : conversum A || enim] post est transp. EJOQSMY ; post add. et ϵ^WF || nomen] -ine L : -ini T || et om. LUWZ || iuniores] min- DFI || manendi] -ere L : om. G || semper om. B $\gamma\delta\epsilon$ U || 27 simile] -e VW : per- B : -itudinem J || et non] quando Q *al. mg.* P¹ || immissiones] immens- D : -ores Q : sum- Y : sum i- G || quasdam] quan- Q ; post iter. immissiones quasdam A, et exp. A¹ || demum om. $\gamma\delta\epsilon$ U || 28 rursus] -um O : velud H || relictiones] relat- Q : -ores J : redict- LN : reddit- UW : de- GZ || quemadmodum] quasdam W ; post add. et BMUW || enim om. L || motu] -a U || 29 fluctuatio] -onem M || in om. M || scissa] -am IR || fiat] -et U || denique] demum L : vero Q || 30 putrefiente] -fieri existente Q || particula] -am L || manifestum] -a D || quod] quia $\gamma^E\delta\epsilon$ U || contraria] A^{1pc} : cotica D : necess- A : om. Q || omnia] -ino $\gamma\delta^A\epsilon$ OUW ; post add. modo QZ || fient] -et U ; ante omnia transp. BD || 31 eorum om. V || secundo libro invert. O || lato... alto invert. ϵ^Z KU || pulsu] -um CK || 32 non de] -dum W || velle] utile O ; post audire transp. U || multotiens] -os JO ; postea lac. statuenda vid. || tensio] -a F : ex- T || 33 quievit] -verit AGO : qui eum CDFJKNPTV : qui cum R || virtus] N^{1pc} : mit- N ; post add. neque Z || in pugna] impugnata LUW ; post add. iam ACDK || esti... factus om. T || esti] *mg.* A¹ : om. A || et] om. Y ; post add. ut U || tenuis] nevis V ; post homo transp. W ; post hab. id est macer *s.l.* L || homo om. U || ex] de Z || factus est] factus ABUW : est T ; post homo transp. Q || 34 quibus] -i D || latus] altus M *mg.* A¹ || fiebat] -et $\gamma\delta\epsilon^W$ || pulsus om. W || augebit] -ebis F : -ebat N : om. D || autem post maxime transp. M || ipsam] -ius expect. : -a OQ || 35 ut] om. BL || ad sensum] ascens- NPTV : ad summ- ACDFFIR : a summ- K : assumm- J : ostens- P¹QUWZ || phantasia] -a DEG : -arum F || qui] -e M || antequam] a(u)t q(uantu)m U || scindatur] -antur ACFKMW : -itur U : -as Q ; post add. in L || arteriarum] -am O : alter- D || in om. BLM || 36 altitudinem] -e GJPQS : latitud- E : latitudine H : multitud- B || ascensus] assens- ACJRT : de- E || post enim add. et O || reminiscens] -is ACDFK || admensurantes] -antem D || ei om. UW || ea] eam ACK : om. IR || 37 nunc] vertit D || apparent] -et Z || sufficienter] suffici V || perfici] pro- J : -cipi W || extimamus] -avimus F : om. Q ||

X. commentum post lemma transp. AB ϵ^W || varie titul. A D E L M W || 1 est] autem EHUV : om. B || marenomenon] maremorem- Q : marasmonum U : macrameno Z : om. H || id est om. H || tabentium] -escentium EHNPTUW || in] autem J || ipso] -os K : -i ALUW : primo O ; post add. et iter. et N || 2 ascribentes] s- N || inventionem] invicem H || cause] G^{pc} : -arum G^{ac}NPT : om. B || utilia] -ita Z : alia D || subscribemus] -ere Y : a- L : s- BF ; post iter. et exp. quecumque... cause Y || 3 eam] ea GNPT : om. O || esti] om. OT ; post seriem transp. HQSZ || seriem] -e N ; post add. nunc Z : nam H : non QS || nominata] -um Z : norāta J : non iam γ^G : nam iam δ^{JL} : non G ; post vero transp. HSZ || vero] -e $\gamma^G\delta^{JL}HN^1PQSTV$: nature N, et exp. N¹ ; post add. iam GQS : vel ACDK : nihil F || post est] add. iam H || hec] hoc B : om. D || passio] om. D ; post vero transp. B || a flammis om. LUW || 4 marenomenis] maremorem- Q : macramon- Z : maraciomen- F : marasmon- U : mathonom- I : manomen- W : om. HO || id est om. HO || tabentibus] -escentibus F : -escentia L : calentibus I || enim om. F || hee] hec PUVW : huius Z : om. ILRY ; post add. flamme OQSZ, et exp. S || esce] estate O ; post add. eisdem U : calor L || extinguuntur] A^{pc}P^{ac} : -uitor $\delta\epsilon$ QUWZ : -itor P^{pc} ; post add. hee Sur. || 5 igitur] ergo MZ ; ante cum transp. IR || eandem] hanc ACDKL || coinnatus] coingrat- H : convenius R : comuat- D : in- O || calor] calide Q ; ante animalibus transp. O || tabet] -e Q || 5-6 pulsus necesse] invert. B ; post add. est ACD ϵ^W FGKLU || 6 existere] extingui- CDFIKR ; ante debiles transp. V || ut] et L || ex necessitate] post hiis transp. Q ; post add. et exp. ex imbecillitate E : imbel L || imbecilli] -belli K : -bellis D : belli C : om. H || hiis] om. UW ; post imbecillis transp. Q || ita] in F : om. A || habent] tab- A : hunc F || 7 virtute] -em IMRUY || 7-9 effecta... virtute om. (homoeot.) T || effecta] -am IU : facta OQSZ || hoc] hic Z : om. F || autem] *mg.* A¹ : aut R : om. A || idem] *mg.* I : spat. vac. G : om. Q || et] *mg.* I : om. N || etz om. EG || 8 habere quandam invert. EHIUW || apparent] -et JUVW : -ens I : -entes R : videntur *mg.* A¹ || quod] -idem J || et om. $\gamma\delta\epsilon$ U || hoc... est invert. $\gamma\delta\epsilon$ U || hoc] hic Z || est] *s.l.* G¹ : om. BG || 9 febrientium] febrem hab- Q ; post quod transp. $\gamma\delta\epsilon$ U || quia] quod U || et] om. L || quidem] -dam D ; post add. et HUW || vero] no(n) D : om. LOUW || virtute] -es α ACDFKL || 10 et] om. δ HMNPT || habent] -et T || parvum] parum T || necesse] nocere D || eis] eos Q ; post est transp. BEGHU || est om. LOQSZ || et] est B : om. EHQY || spissum] -us T : -os Q || post ostensum add. et B || enim] om. UZ ; post est transp.

EGOQS || 11 et] quod T : om. BLV ; post hoc transp. IRU || hoc om. V || 12 imbecillitatem] -e CDFKLSZ || autem] vero HZ : tunc M || monstratum] manifest- H : ostens- GU ; post est transp. J || et] om. EU ; post add. in HSZ || perineneucos] -neucos γ^G JR : parineucos G : -meneos OQSZ : per menentos B : permencos CDFI : permentos AKL : myuros U : om. HW || id est om. HUW || 13 circumnuens] circunues F : -iens EGJT : -munies A : -muos D : -inens S in ras. H : -ies NPR : -ens Z : -es IW : circuios L : circui et postea spat. vac. hab. V : circunes K : circuires C : -venientes edd. : eicumes OQ : om. U || sequi] -itur L : om. D || pulsus] om. D ; post add. et H || myurus] -os H : myuri- W : mur- AZ : murios U : muriuos L : in viriis I : minus Q : om. FO || id... caudam om. H || id est om. F || habens] -entes L || existens om. L || 14 alterutras] -asque D || particulas] partes UW || autem] quid D : om. F ; post est transp. ϵ^W || est om. IR || quod] quoniam H || et om. δO || 15 simile] -e $\gamma^E \delta^L$: -itudinem Q : om. H ; transp. post sibi IR : post ipsi δ^{IR} || ipsi] -a H : om. BIR ; post add. et δ^L || habent] -et $\delta^{AL}GV$ || tales] tabe Q || dispositione hac om. O || humidis] -itate A ϵ^W || 16 spiritus] -u D : -ibus U : specie IR : substantiis L || procedente] -ere U || sed] si CDK || in om. IR || solidis] foliis D || totus] -ius B : rar- Q || 17 quasi] non Q || factus] -o H : per- UW || propterea] p- eam F || neque] nec B : om. FOQ || post hecticis add. absolute Z : ultimacumque mg. P¹ || 17-18 iuniores medicorum post pulsus transp. H || 18 iuniores] min- FI ; post add. quidam UW || nominant] -at T : om. A || hos] hii H : spiritus L || tales om. E || pulsus om. R || 18-19 in quibus... rarior post ex egritudine (§X.3.20) transp. et post iter. vocat... egritudine (§X.3.19-20) R || iam] autem G : om. O ; post finaliter transp. UW || finaliter] perfecte al. mg. A¹ || extinctus] mg. Q¹ : ex ventri Q || 19 senibus] senili- V || autem om. UW || hoc] hic LMQ || maxime] P¹ : max Q : magis ENPT || concidit] -tingit F : accid- BM : accid- s.l. A^{1pc} || post et add. hic M || rarior pulsus invert. ϵ^W || vocat] -ant DQ : -avit W || autem] vero W || 20 id est om. H || tabem] tal- CDK : om. H || 20-22 Philippus... scripsit iter. post scripsit (§X.3.22) W || ex om. FI || egritudine] g(e)n(er)e CDK ; ante philippus transp. IR || senectutem] -us $\alpha\gamma^E CFIJOQRSZ$: -utis AEU : sens- DK || 21 concidit] condid- Q : accid- LMUW : conven- AF || maxime quidem invert. UW, et post add. in || quidem] -od J || declinantibus] P : in- P¹T || quandoque] P¹ : -o γ^V : quare V : cumque M || vero] autem A || et] ex GIR : om. UW || adhuc] om. EI ; post sunt transp. F || 22 statu] -um W || post et add. hii Q || de eis] de hiis B : om. $\gamma\delta\epsilon U$ || scripsit] de- U || post Philippus add. quod L || dispositio] -ionem OU || post non add. est D || 23 ignitis] ignis Q || post carbonibus add. non B || assimilatur] -antur P : simil- Z || sed] et M || ita] iam Z || ut] et IR || iam] om. D ; post transmutet transp. B || transmutet] -ent HOSZ : -entur L : -mittet IRT : -mitteret Q ; post add. et B || 24 post sufficiunt add. de IR || hec] hoc I : ergo M ; post enim transp. W || ei] s.l. P¹ : eis HSZ : enim B γ^V IJOQRWY : om. I || demum] dein(de) DF : om. T ; post add. ei GUW || habet] -ent HSZ : hunc OQ || ad assequendum] ad sequ- ADKV : assequ- Q : ad consequ- FL : assequuntur O : ad senti- W : ad sci- U : ad se quod C || sunt] om. N ; post deinceps transp. ϵ^W || 25 subscribemus] -scripsimus B : -scribemus ϵ^WU || igitur] mg. A¹ : utitur L : ergo MZ : om. ACDFK ; post add. deinceps B || iam] ante igitur transp. IJR ; post add. omni K : omnem AL : enim CDF || eam] ea γ^V : c(aus)a Z : om. B || ex om. Q || seriem] -es U : -e NQ || 26 varie titul. A BT D E K L M SWZ || tabentium] T^{ac} : tabesc- BGHNT^{pc} : hab- IRV : alteratum Q || non] neque Z || speciem] spem E || vertitur] ut- NT : -untur W ; post titul. W || 27 quantum] quarum OQ || manifestis] -ius I : om. OQZ || eis] hiis V^{ac} || qui] -e DF || quidem] -i D || in] ita F : ideo Y ; post add. et exp. co P || 28 solutis] solitus M || contabuerunt] -erint GUZ || debiles... velociore invert. IR || debiles] -iores $\gamma\delta\epsilon U$ || velociore] -ces M : spiss- Q || et spissos ante velociore transp. UW || spissos] -iores UW || valde] velut U || ets] om. U ; ante valde transp. O || myuros] mir- B : muric- O : murm- Z : minut- QU : imminut- A : inpur- δ^AW || 29 pulsus] -um H || habent] -et UW || 30 quos] -od K || epineucotes] -os INRTUVW : emponent- B : epyuneuc- Y : epinenticos P : -nemencos L : -neucos EGJ : -mencos S : emenentes F : ement- ACDKQ : om. HOZ || id est om. HOZ || supernuentes] P : sub- B : -veni- $\delta^L \epsilon^Z$ EMPTUV, ut Puls. tir. : -imendes N : -emin- LZ ; post add. et circumvenientes W || vocat] -ant Q || manifeste] -um U || volens] dol- Z || 31 eam] eum R : ea Y || est] et U || brevitatem] -e B ; post add. et Bon. || cum ea om. D || post que² add. velut ACDFGKLW (cfr. Puls. tir.) || alterutrinque... velut om. A || alterutrinque] -utrum- FNQT : -utri- DL : -uter- R : -utrius- CK : -utra- I : -utrum H : -utrorum UW ; post add. fuerit OQ || finium] fimum ENU : -tum T : -unt CDK : fiunt F : fumum M : om. O || velut] valde HIR : om. LUW || 32 epineusi] -nensi BCDFJKOQS : -nenum V : -neum G : -mensi L : -nunsi A : eupinousim IR : om. UWZ || id est om. UWZ || super nutu] -nu al. mg. P¹ : s- motu O : s- ventu LU : -venienti Bon. : -venientia Sur. : -nimiu Z : -minum Q || enim om. F || uti] om. E || simul om. UW ; post sed transp. Ω || ut² om. $\gamma\delta\epsilon U$ || incurvatis] incarn- L : in eucr- O || post hiis titul. O¹ || 33 alterutrinque] -utrum- IRW : -utrius- ACDKN : -utrum HQ || partibus] -es UW : par- D || contractus] -um I : -arius U : t- ACDEFK || myurus] mur- CZ : muri- U : muric- OQ : mi- D : incurv- L || 34 magnitudine] -es BV : -em G || alterutras] -que IR || igitur] ergo Z ; post hoc transp. N || hoc] hec U :

om. D || quidem] om. H ; post solum transp. D || 34-35 hiis... existit om. H || hiis] ips- γδε^wU : ipsos W ; post solum transp. γδεU || solis] -um ACDEGIJLMOWZ, ut Puls. tir. ; post add. hoc D || et] s.l. P¹ : om. Bγδ¹QUWYZ ; post add. a Bγδ^AQU, et exp. P : quam W || 35 plurimis] -ibus γδHQSUW, fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.) : amplioribus Z || eorum om. F || qui om. ACDFK || qualitercumque] quale- CFJKR : qualem- I : que legunt que D || tabent] -ens D || existit] exitum Z || hiis] mg. A¹ : hic CEIJKLOPQRT : hoc ADFUWZ ; post add. hoc N || quiz] s.l. P¹ : om. ENPT || propter] per Q || flegmones] -em B || 36 post omnibus add. quidem talis pulsus existit W || autem om. Z || nisi] hoc γδ¹OQUW : hic L || aliquo] -a F : -id U || 37 latentes] iter. R ; post tabent transp. E || 37-38 tabent... aliter om. (homoeoth.) O || post utique add. et U || hic] hoc FK : huic T : ita M ; post add. et B || qui] -e DU : om. Q || in s.l. K || tabent om. δ || proprius] -is δ^{AL}OS : prius N || 38 nulli] -is IR || aliter] tal- ACDFJKM : autem U || existens] -entes γδ¹OQUZ || hecticus] rithius M || vero] non I || omnibus] hiis U || tabentibus] tabesc- B || est om. EF || 38-40 et... id est om. U || 39 hoc] hec M : hic IW : om. E || communissimum] -us WZ : -is suum N : commiss- T ; post add. est F : hoc E || in om. SZ || secundo] -um Z || magnitudinem] -e F || diastoles] -is S ; post est transp. B || 40 est] om. E || anomalia] animal- N : om. WZ || id est om. OWZ || inequalitas om. O || myurizans] minut- DFK : mitigans Q || enim] eam J || et hoc] et hic B : in hoc M : om. γδεU || plurimis] -um LU || existit] -at N : -ens E || tertium] terium N : factum CK || 41 vero om. ACDFK || id] eo R : om. ACDK || quod] -idem J || spissitudinis] -issimum O || hoc] hec N : horum D || quidem] hiis J : om. DH || qui om. F || in om. H || 41-42 flegmonibus... in om. J || 42 post tabent add. et γδ¹QSUWZ, et exp. S || inseparabile] -em B : -is Z ; post add. est γδε^HU, et exp. S || sed] secundum U || et] om. B ; post add. in Z || hiis] habens I || qui om. IR || in om. Z || et] vel expect. ; post add. in F || post stomaticis add. dispositionibus W, e Puls. tir. || sincopis] -im OQS || acute] acumine W || 43 periclitantur] -atur IORV ; post add. et Z || deinde] dem(um) FLNOPRUVWYZ ; post add. qui E || a vini] anni Q || effugiunt] -erunt W || quidem] -i D : om. ε^w ; post acumen transp. I || acumen] -ine BO : acutam R ; post add. sincopis W || tabuerunt] -ent O : -uentem Q ; post add. quidem edd. || vero] non DU || tempore] ipse CDK ; post add. procedente W || 44 nisi] non H : ubi FK ; post add. in Z || aliquo] -quando W || hos] hoc γδ¹OSU : hec HQZ : hic I || extimabit] P¹ : -abitur N : -abilis P || in] etiam C || parvis] prim- M : om. D ; post add. in K || immanifestis] in mayuris B ; post deperire transp. γδεU || nobis] v- DF ; post deperire transp. W || deperire] aper- γδ^{AL}OQU : apparere LZ || 45 et enim] et cum Z || quidam] -dem CK || eorum] ho- ACDFKLU || epineneucota... quidam om. (homoeoth.) F || epineneucota] -neneuca RV : -meneuca T : -neuca EJNP : -nenentota B : -menonta C : -menenta AK : -minenta DL : -nenca S : empimeram I : empineucorum G : empirica Q : om. HOUWZ || id est om. HOUWZ || supernuentem] -ennu- Z : -veni- CDEIJKRVW (cfr. Puls. tir.) : -veniente N : -man- QS : -emin- HLOU : -imminentem A : -nicentem M || habent] -unt E || pulsum] om. O ; post habent transp. ACDKL || 46 nisi] ne q O ; post add. in ACDKL || aliquo] -is HW || hos] mg. I : hoc OQU : homo B || quidem om. B || in om. L || flegmone] -em γ^G || alios... flegmone om. NO || alios] as Q || sine] mg. A¹ : om. ACIJKRT || tabere] -erunt H : -es L : -em K : talem U || dixerit] -erat N : -erunt IR : -it ACDK || 47 hoc] hic KNQZ || igitur] cfr. Puls. tir. : ergo Z : om. BM ; post quidem transp. G || quidem] om. EH ; post utique transp. I || utique om. HO || insolubile] s- M : indis- CDKL || post autem add. et Z || hii] s.l. L : his R || pulsum] -u R : om. V || 47-48 hecticum... spissum om. Q || hecticum] -us O ; post debilem transp. HOS || post debilem add. et J || 48 et] mg. P¹ : om. P || quidam] -dem Ce^oLU ; post add. eorum J : valde D || eum] enim N : om. AFL ; post add. qui s.l. S || epineneucota] -ata V : -veneucata C : -neucata GJP : -meneuca F : -neuca E : -nenca QS : -nenentota B : -neutica N : -mienenta L : -mencata A : -menatica D : opnioneu- I : om. HOUWZ || id est] quem HZ : om. OUWZ || supernuentem] -veni- DEINRVW (cfr. Puls. tir.) : -min- ACKQS : -emin- FHJLOZ : -tin- T : subven- B || vocant] -atur F || secunda] -am DL : -um T || 49 quidem] -id T : autem F || hec] mg. K : om. B || est] mg. K : om. NZ ; ante differentia transp. γδεU || tabentibus] tabesc- L || eorum] ea- F || habent] -ebit K : -ebant ACDF ; post add. pulsum Z || 50 et] s.l. J : in ε^w ; post add. in edd. || hiis] huiusmodi D || et] qui ACDFK, et exp. A : om. LTUW || febris] -i S : -em O : om. D || ultima] A^{1pc} : -o A : multa Z || virtutis sufficienter invert. γδ¹OQSU || 51 spissat] in- δ^FHOSW || quod] in ras. S¹ : -id O : -i V : -idam Z : -oddam Q || post medio add. que U || autem] transp. post quidem ε^wEM : post est KW || est om. U || post omnibus add. de K || quidem om. γδεU || defrigidatis] de frigidit- AC : dein- J : frigid- K : -atur U : desicc- H : de superit- L || 52 eam om. UW || raritate] -em ACDe^oEFJKU : verit- Q || est om. L || versionem] -o Q : e- ACK : om. L || operabatur] -atur γδε^ZU : -antur Z || hec] habeat B || tabis] tal- EZ ; post species transp. UW || 53 senilis] A¹ : -ili L : semel Bδ^{LR}ENY, ut Puls. tir. : senil(ite)r P : similis M : servil- T || etatis] -i L ; post est transp. U || est om. EG || post cum add. autem L || quid] -idem BEFOQZ : inquit D : om. U || eorum] ho- M || que] -i F || 54 pulmonem] -e P || et] vel M || sunt om. U || pati] parti KV ; post add. et Q || contigerit] -ting- CEFKQSTWZ : -tingent MR : -venit H || fuerit] fuit M || 55 vero] vel O : no(n) D : om. L || paucis] -us F : -um O ||

tabentium] -ere **OQ** : carencium **M** ; *post add. et edd.* || aliam] -a **JK** || anomaliam *om.* **HZ** || id est *om.* **HOUWZ** || inequalitatem *om.* **Ouw** || pulsus] -uum **F** : plus **Q** : *om.* **E** || 56 vertitur] -unt **G** : ut- **NT** || preter] propter **D** || eam] ea **B** : c(aus)a **Z** || que] *mg.* **A¹** : *om.* **A** ; *post add. est F ; postea lac. statuenda vid.* ||

XI. varie titul. AS BEKLO^WZ D Q T W || 1 phtisicorum vero nominatorum pulsus parvus et debilis est et citus moderate et ethicus *suppl. Sur.* || 2 nominatis] -o $\gamma\delta\text{UW}$: *om.* **Q** || sermo est] -one $\gamma\delta\text{UWZ}$; *invert.* **B** || parvum quidem *invert.* **F** || 2-3 pulsum *transp. ante* quidem **F** : *post* quidem **D** || imbecillitate] -is **M** || tamen] tantum **DGPTUY** : *om.* **N** || demum *om.* **G** || *post* citum *titul.* **E** || 4 quoniam] *mg.* **A¹** : quantum **ABCDFKQ** : quando **L** || neque] *mg.* **A¹** : enim **Q** : *om.* $\gamma\delta\text{UW}$ || circumardentem] *mg.* **A¹** : -e **LW** : -i **U** : -ium **O** : a- c- **E** : -adentem **A** : -addentem **DF** : -<.> dentem **G** : citum a- **I** : certum advertem **CK** || februnt] -ium **T** || febrim] **A¹** : -em **DGHV** : -i **ACUW** : -e **L** : -ium **OZ** : *om.* **I** ; *post add. sed L* || hecticum... etz *om.* **EIR** || 5 hecticum] ethicam **Q** : ethicorum **U** || autem *om.* $\gamma^E\delta^{IR}\text{OQUW}$ || etz *om.* δ^{IR} || hii] hiis **T** || habent *om.* **B** || quoniam] q(uantu)m **QS** || febrim] **A¹** : -em **GHIPQSZ** : -e **LUW** : -ium **ACDK** : *om.* **ER** || a *om.* $\delta^{IR}\text{GQ}$ || suscipiente] -em **Q** : ac- **G** || 6 eorum *om.* **LU** || febrim] -is $\gamma\text{JOQRUWZ}$: *om.* **L** ; *post add. et Sur.* || ita] *om.* **D** ; *post* nominatur *transp.* **U** || nominatur] -antur **B** : de- **M** || 7 ante deinceps *titul.* **W** || autem] aut **B** || horum] amb- **U** : *om.* **E** || *post* libro *add. de JLO* || introducendis] -tionis **W** || peripleumonice] **A¹** : -aticis **ACF** || 8 sermo est] -one $\gamma^E\delta\text{W}$: -onem **AEU** ; *post* ascribere *transp.* **UW** || vero *om.* **L** || hic] hinc **GNPT** : hec **FZ** || seriem] ferrem **CK** || mihi] *transp. ante* melius **Q** : *post* esse δ || esse] omne **R** : *om.* **E** || videtur] -ebitur **A** : *om.* **D** || talem *om.* **Q** || 9 existentem] -e **W** ||

XII. varie titul. AQ BEKLMO¹TWZ D EW J L || 1 ante peripleumonice] *add. de B* || autem] vero ϵ^w , *fort. e Puls. tir.* || etz *om.* **CO** || ante debilis *add. fluctuosus et W, e Puls. tir.* || similiter] **P¹T¹** : final- γ^E : -ius **Z** : -itudini **E** || 2 quecumque] quod- **WZ** : *om.* **L** || superhabundant] -at **BMW** : -antem **L** : h- **Q** ; *post add. non M* || anomalia] -iam $\gamma\delta\text{Q}$: -am *mg.* **N¹** : *om.* **HUW** || id est *om.* **HUW** || inequalitate] -atem $\gamma\delta\text{QU}$: -as **Z** || ea] eam $\gamma\delta\text{OQU}$ || 3 unam] *om.* **G** ; *post add. quidem Bon.* || ea] eam **EGJLQV** || *post que add. secundum COQ* || systematica] -am **Q** : sisteantia **B** : *om.* **H** || id est *om.* **H** || coacervativa] -ata **CDFK** : -atam **IQV** : -a **R** || vocatur] ut- **U** ; *post add. et OQ* || secundum] serrativam **R** || unam *om.* **HR** || 4 percussione] incis- **H** : *om.* **CDK** || velut] illud **Q** || fluctuatus] -atos **Q** : -osus **Z** : -ans **ENPT** : fluctu acuat- **F** || etz *om.* **L** || dicrotus] -um **N** : dictat- **H** : dicconus **V** : *om.* **L** || *post* quandoque *add. quidem edd.* || fiens] sci- **Q** || in... id est *om.* **U** || in *om.* **DL** || 5 systematica] -am **L** : insistentia **DFIJKR** : insistentiam **C** : *om.* **HW** || vero *post* coacervativa *transp.* **W** || id est] et δ^{AL} : *om.* **HW** || coacervativa] -ivam **L** : -atam **HJTU** : -antia **F** : coasiativa **K** ; *post add. aut U* || alias] has **Q** || habet] *ut Puls. tir., cum habens expect.* : -ent **Z** || quidem *om.* **O** || 6 *post* deficit *add. et ACDK* || intercidit] intend- **P** || 7 *titul. AESW T* || hec] hoc **DN** || ea] eam **CDK** || *post que add. habebit B* || accidunt] -ent **W** || peripleumonice] -onis **I** || *post* diligentissime *add. est Z s.l. S* || 8 edocens] -et **L** || causas] -a **C** || vero *om.* **I** || eorum] ha- **U** || invenire] -iri $\gamma\delta^1\text{OQW}$; *ante est transp. C* || reminiscit] -entis **J** : -ens **M** || eorum] *om.* $\gamma\delta\epsilon\text{U}$ || 9 primis] patris **T** || monumentis] monim- **DEIMO** : *om.* **U** || demonstrata] m- **AT** : documenta **U** ; *ante sunt transp. JT* || neque] non ϵ^w || mirabile] -em **DT** || neque] *exp.* **P** : *om.* $\alpha\delta\epsilon^w\text{EV}$ || magnum] *exp.* **A** : *om.* **CD** || 10 esse pulsum *om.* **CD¹JK** || ei] *om.* **CD¹HJKLOSUZ** ; *post debilem transp. E* || neque] et **BEHMOSUZ** : *om.* **AINPQRVWY** || debile] -e **E** || neque] et **BHMOSUW** : *om.* **AENPQVYZ** || anomalum] -iam **F** ; *post add. id est (inequalem J) CDFJK* || in *om.* **D** || ita] in **F** || 11 cavernosi] -is **W** : -a **J** : carn- **HILQSZ** : carnis **CD¹FKR** : conversi **M** || etz *om.* **W** || visceris] misc- **F** : vincens **D** || et plene *ante visceris transp. Q* || etz *om.* **UW** || regionum] regio- **Q** || *ante ita add. et $\gamma\delta\epsilon^w\text{UY}$* || *post* vero *add. et E* || 12 posite] -i *expect.* || quia] *exp.* **P¹** : -que **FUW** : que **EOQ s.l. P¹** || quidem] *om.* **H** ; *post* cavernosus *transp. δ* || cavernosus] -is γOU : -a **J** : carnis- **LZ** : carnis **CD¹FKQRW** || mollis] -ibus **GP¹UW** : *om.* **F** || etz *om.* **FT** || multum] *om.* **H** ; *post add. et G* || vacuus] **F^{pc}** : -is $\gamma\delta^{AL}\text{OQUW}$ || 13 flegmaticiori] flegminatori *Bon.* || etz *om.* **OR** || crossiori] -e **Z** : crossorum **J** : *om.* **OR** || consistentia] ex- **QU** ; *post add. in δ^{AL}* || sanguine] -em **GLU** ; *post add. et F* || in] et **T** || flegmone] -em **MOY** || 14 *post* cholericus *add. agitur U* || etz *om.* **AB ϵ ^{OLUV}** || effluente] afflu- **BN** : f- **EM** || etz *om.* **JQUW** || constipari] -are **W** : -ati **M** : -ante **U** ; *post* nequaquam *transp. UW* || nequaquam *om.* **E** || in viscere] inmisc- **NTZ** : iuvesc- **G** : misceri **M** : invicem **F** || 15 valente] -em **BF** : nasc- **U** || 16 reuma dico] -atico **B δ ^{AL}Y** : -a eo **M** : -a **AU** || vero] *exp.* **F** : no(n) **D** : ergo **OQZ** : *om.* **ABIJLUVW** || quod] -id *mg.* **U** : *om.* **EF** || flegmaticum] -am **Q** ; *post add. dico U* || quidem *om.* **H** || tunicam] -a **O** : thisic- **Q** || 17 eius] ei **A** : *om.* **F** || in *s.l. I* || est] c(um) **Z** || virtutis] -us **B** || etz *om.* **W** || etz *om.* **BOU** || 18 simul] scilicet **U** || perficit] **A^{1pc}** : -i **ACDFK** : operatur **U** || 18-21 quoniam... cor fuerint *om.* **CD¹FK** || quoniam] quantum **Q** || etz *om.* **BEZ** || cor *om.* **LUW** || hoc *om.* **A** || est] *om.* **L** ; *post add. et UW* || 19

anomaliam] -iam T || multiformis] multis f- NPT : -itudinis R || fit] est G : *om.* BJ || contritiones... arteriarum *iter. post* pulsus (§2.XII.18) B || contritiones] constrict- ABM, *fort. dup. ver.* : content- Z || enim] eius Z : *om.* L ; *post arteriarum transp.* A γ IQRS^{ac}U ; *post add.* anomali M || et] *om.* EIJR ; *post add.* constrictiones E || constipationes] -is B || 20 sequi] semper J : fieri H ; *post lac. statuenda vid.* || anomaliam] -os G : *om.* HLUWY || id est] in W : *om.* HLOU || inequalitates] e- W : *om.* O || magis cum *om.* M || cor *om.* BUW || 21 fuerint] -it $\gamma\epsilon$ IJLR : fiunt U || quoniam... peripleumoniis *invert.* U || *post autem add.* et VZ || peripleumoniis] -icis $\gamma\delta\epsilon$ BU || coneruntur] -imur O : -unt H : cont- CI : contrah- D : convert- G : continetur K || gravantur] ag- LUW || 22 et *om.* Q || infirmantur] -atur I : infund- H : inflamm- J : influ- B || non] ut Q : *om.* F || indiget] -ent CDFJK || propterea] postea CDK || 23 vero *om.* F || et] *om.* δ ^{IR}M || pulsus] *om.* E ; *post dicrotus transp.* Z || raro] A^{1pc} : -us F : rato A : ratio W ; *post fit transp.* BQ || fit] sit G || alia demum *invert.* O || anomalia] -la F ; *post add.* id est inequalitas J || multa *post alia transp.* O || 24 accidente] -ere F || quoniam] q(uantu)m Q || sepius] -e G : semper H || dicroto *om.* LUW || adesse] addere B || quid] -i Y : -idem $\gamma\delta$ ^DU : *om.* ϵ ^W || duritiei M : -e B γ ^VCFJKLR : -em IOV : -es AD ϵ ^OU : dicroti Y || hanc] h(abe)at IQR : h(abet) BO : *om.* F || 25 *post non add.* est B || non possibile] imp- $\delta\epsilon$ ^W || cholericioris] -iores JN : -os E : -is VY : collectionis U || autem] alius Q : vero UW || 26 counire] conn- KU : coniure M : conv- INT : com- R : cogere *al. mg.* N¹ : conven- J : convirere E : comburere A ϵ ^W : commune L || et] *om.* H || siccare] exs- ϵ ^W || et indurare *post opus transp.* H || indurare] -ate N : d- I || est opus *invert.* CO || quia] quoniam LUW : cura T || igitur] ergo M || raro] ratio CDFKWZ ; *post hoc transp.* BHJOQS || hoc] hic L : *om.* Z || molestat] molle stat U || 27 palam] manifestum Z || quod] -idem E ; *post et transp.* UW || et] ad CK : *om.* ADL || hoc] hic DZ || et] *om.* K || dicrotus] e- K : district- Q || pulsus *om.* E || quoniam] q(uantu)m Q || autem] *om.* LU ; *post add.* et H || 28 a] ad C : *om.* BDW || nocumenti] -a CK : acum- B : auctentata D || parempiptontes] -pitentes B : -pitantes A γ ^NJRSW : -pitantares U : -putantes N : paripicantes Q : -pignantens L : pariantens CFK : parientes D : precipitantes Z : palpitantes I : *om.* HO || 29 id est *om.* HIO || intercidentes *om.* I || erunt] eorum B || pulsus *iter.* C || hoc] homo L : hii H : *om.* B ; *post in transp.* GOW || secundo *om.* O || sermone] -em N || 30 illorum] -arum B : -o U || meminit] -erit OZ : -erunt B : minuit P || et] *om.* BD ; *post add.* in *edd.* || hec] hoc CLST : hic Z : *om.* DJ || relegit] -ligit CGL : -at M : l- Q : regit DF || reminiscenti] -isci E || 31 ampliori] -um D || explanatione] *al. mg.* N¹ : -i F : explic- I : exempl- T : expalatat- R : extim- N || non] v(er)o N || adhuc] ad hoc BD || extimo] existimo GM : ex non Q || et] sed U : si W || ea *om.* B || 32 *post isagogam add.* que H || de] et T : *om.* IR || *post dicta add.* est E || habent] -ens H || immanifestas] m- I || 33 reminiscenti] -eri Q ; *post primorum transp.* ENT || primorum] prio- B $\delta\epsilon$ ^QGUV : priorum Q || sufficit et *invert.* $\gamma\delta\epsilon$ U || hic] hec W || ipsam] -a IR : *om.* ϵ ^W || describere] s- ϵ ^WG || 34 *ante febrientibus titul.* AW B D ET L Z || febrientibus] febricit- B ; *ante add.* a L || et] *om.* LUW || quid] -idem $\gamma\delta$ ^DOQUWY || et] *om.* ACDFHIKVZ || comatosum] -osim L : -on W : comoto sum C : homaci- Z : causon U : *om.* HO || habentibus] *mg.* SZ : -es $\alpha\gamma\delta$ ¹UW : *om.* OQ || id est] et B : *om.* HOU || 35 stupidum] A^{pc} : -is L : -e A^{ac}CDFK ; *ante habentibus transp.* H || utrum utique] A¹ : -que δ ¹EGOQZ : utrum AHL^{SW} : unum U || eorum] ill- Z || illud] -um U : id EHOQ : *post add.* et N || maxime *om.* CDKL || 36 quantitas] -atis V : q(uan)tas H || nam] nos CDFK || febriliori] fervid- L : subtil- P, *quod exp.* : subtilior F : subtili G : acut- *mg.* P¹ || existente] -i E || peripleumonia] -iam NT : -ici MQ || sufficienter] *post spissus transp.* ϵ ^W ; *post add.* pulsus FN, *et exp.* F || 37 spissus] *post pulsus transp.* F || est *om.* B || pulsus *ante spissus transp.* Y || comatosiori] -iciori δ ^JNPT : comas- GUW : canatos- Z : *om.* HO ; *post vero transp.* D || vero *post stupidiori transp.* HO || id est] *s.l.* L : *om.* HO || stupidiori] *al. mg.* N¹ : spiss- N || minus] unus T ; *post add.* et B : est P : pulsus est A || spissus²... vero (§XIII.1.1) *om.* IR || spissus] pulsus CDFJKOQ ||

XIII. *titul.* AQ BMEWZ || 1 qui] avi J || litargicorum] *om.* CDFK ; *post vero transp.* AW || vero *om.* CDFKQZ || similis] -ili J : -ul EIR ; *post existens transp.* E || existens] -it Z || pulsui] -us M || 2 secundum magnitudinem et *om.* D || et] vel T : *om.* Q || et] *om.* LUW ; *post add.* tard et R || tardior est] -iorem BNRT || eo *om.* B || *post rarior add.* id est F || 3 minus] unus M || anomalus] -is Z : *om.* HUW || id est] *om.* HOUW || inequalis *om.* O || deficiens] -ent CDK || parempipton] parepioton Z : par-te *s.l.*-picon Q : parem quam pipicon F : pareant paripton D : *om.* HO || id est] *om.* HO || 4 fit] sic I || autem] aut E : *spat. vac.* M ; *post est transp.* B ; *post add.* hoc LUW || est] *exp.* P : et P¹WZ : etiam ADLSU : *om.* FH ; *post add.* autem O || quando] -oque ADHSZ : *om.* EQ ; *transp. post dicrotus A* : *post et G* || et *om.* AD ϵ ^WEG || dicrotus] dictat- K || semper] *om.* L ; *post add.* et B || nimirum] et L : *om.* UW || fluctuosus] super- L || est] *om.* EGHNTW || in] id est LUW || 5 profundis] -us LU || cataphoris] -as U ; *post add.* (id est G¹) habitudinibus G¹ *mg.* A¹Y¹ : reiectibus W || completarum] -orum N : -is L || enim] eam W : est Z || *post omnibus add.* deficientium B || 6 sui ipsarum *iter.* R || sui] quibus T || ipsarum] -

orum **HU** ; *post cognitionibus transp.* **G** || cognitionibus] a- **L** : cogitat- **B** || egritudinum] -ibus **FT** || pulsus] -um **FIJRV** : -uum **ACDEKNOPQTUW** || pertransimus] -ivimus ϵ^{ZE} **EU**, *fort. e Puls. tir.* : parvissimus **D** || *ut iter.* **K** || *et] om.* **BFI** ; *iter.* **K** || **7** quid] -idem **JNOW** || *et om.* **Q** || nondum] non **Z** || perfectarum] -orum γ^{V} **DOQUWZ** || possimus] **A**¹ : -umus **ABCDEFGJKMNOVWZ** || **8** quantamque] -am **HL** : q(uonia)m cum **O** : -amcumque **EGV** : -umcumque **ACFJKNPQT** : quamcum- **DIRZ** : quantitatem quam **UW** || *iam om.* **H** || habent] -et **AQ** : *et om.* **D** || quantam] -um **OUWY** : quart- **I** || *est] A¹ : *om.* γ^{V} **δ^{DL}** || advenire] e- $\delta\epsilon$ **NU**, *fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.)* ; *post eis transp.* $\gamma\delta\epsilon$ **U** ; *post hab.* quoniam (autem **HSZ**) multotiens quidem in equalitatis meminimus sepe vero inordinationis. scire oportet hoc universaliter inequalitatem quam multum (inordinationem **SZ** : -io **H**) sequi. raro vero invenire inequalem pulsum ordinatum. parva (ergo **Z** : igitur **HS**) nocumenta inequales (et **HS**) ordinatos maiora vero inequales et inordinatos pulsus operantur **HZ mg.** **S** || eis] ei **Q** || **9** *titul.* **ABEQW D KL O¹ T** || quoniam] *ante rubr.* **J** : *omnem post rubr.* **G** : *ante post rubr.* **J** ; *post add.* aut **V** || *eti om.* **CDKL** || litargus] -as **M** : -icus δ^{D} **OQYZ** || *in] om.* **BDOQV** || flegmatico] -us **U** : inflat- **V** : inflammato **B** || humore] humidio **O** || monstratum] de- **L** || *est om.* **TZ** || *et] om.* **IR** || hoc] hic **Z** || **9-10** in propriis] in -us **Z** || **10** de *om.* **H** || eis] hiis **B** : eo **L** : *om.* **H** || egritudinibus *om.* **LUW** || quare] -um δ^{L} **GOQT** : quorum **EUW** : quo **L** : quantum **Q** || *post pulsus add.* plurimum **P** || simillimus] -is **HZ** : *om.* **Q** || **11** *post est add.* et **A** || *post pulsui add.* et **K** || peripleumonicorum] -o **D** || tardior] -iorum **IR** : -i **A** : mai- **U** : cardiaco **D** || quantum] quam **B** || secessit] -edit **GOUW** || **12** [quod]] -idem **HZ** : *om.* **Q** ; *post add.* est **BM** || non] in **CF** : *om.* **K** || parum] parv- **U** : spiritui **D** : ipsarum **K** || pulmo] -one **D** || utique] ita- **H** || vicinitate] -itatem **O** : -ante **D** : in civ- **INR** || que] -emve **CDFJK**, *et exp.* ve **F** : quamque ve **OQ** : *om.* **EIR** || ad illud] ad id **LUW** : ad aliud **B** : ad alium **V** : *om.* **CDFJKOQ** || **13** *post rationabiliter add.* alia verba et *atet. per vacat s.l.* **S** || *post spissiores add.* vero **CDK** || *post utique add.* quod **IR** || calidius] -us **T** : -um **S** : *spat. vac.* **M** || **14** quoniam] quandoque **D** || *et om.* **UWZ** || anomalos] -us δ^{KL} **OQ** : -es **EV** : *om.* **HUW** || id est *om.* **HOUW** || inequales] -is **ADT** : *om.* **O** || *post rationabile add.* est **U** || **15** *post vicinitatem add.* ad illud **O** || neque] nec **ACDKL** : nunc **F** || hoc *om.* **B** || hiis] illis **O** || qui] -e **I** || rememorantur] -atur **HJ** : m- **UW** || **16** primorum] prio- $D\epsilon^{\text{H}}$ **EIJLNRTUV** || **17** propterea] preter- **T** : prope a **N** || *esti] et* **I** : *om.* $\gamma\delta^{\text{L}}$ **ϵ U** || parempton] -pticon **QSZ** : -pitio **A** : *om.* **HO** || id est *om.* **HO** || intercidents] incid- **CK** : inced- **D** : scind- **F** || **18** amplius *om.* **CDK** || enim] autem **Q** : *om.* **L** ; *post add.* in **CDK** || frigidior] **P**¹ : -iorum γ^{V} **DR** : -orum **CFJK** : super- **U** : f(a)c(t)o **O** || *et om.* **Y** || mortalior] moll- **Q** || **19** peripleumonie] -icorum $\gamma\delta\epsilon$ **U** || *est om.* **DHQSVMZ** || quam *exp.* **H** || que] -i **EQ** : *om.* **FH** || litargici] -i $\alpha\gamma$ **UW** : -icorum **HSZ**, *et exp.* **H** || frigide] -um **UW** : -ior **L** || erat] -ant $\gamma\delta^{\text{L}}$ **OQ** ; *post add.* in **DOQZ** || proprius] -um **H** : -iis $\gamma\delta$ **Ouwz** || dispositionis] -ibus $\gamma\delta$ **OQUWZ** : *spat. vac.* **B** || *et] s.l.* **A**¹ : *om.* **AOQZ** || **20** *post amplius add.* quidem **O** || defrigidate] -are **NT** : de frigidit- $\alpha\delta^{\text{DL}}$ **EGHQS** : frigiditate **O** : permanente **D** || qui] -am **BUW** : -idem **H** || deficiens] -ent **D** : -entes **Q** ||*

XIV. varie titul. **AQS BELO¹TWZ D K** || **1** vero *om.* **E** || pulsus] *post est transp.* **C** ; *post add.* est **UW** || rarissime] -us **Q** || visus] usus **D** || **2** quandoque] -o **Q** : quoniam **D** || *post robur add.* et **E** : vero *edd.* || habet] -ens **O** : *om.* **F** || nervosus] vern- **E** || *est] om.* **K** ; *post valde transp.* ϵ^{W} || **3** *post citus add.* et **D** || quid] -idem **CEFGIJKNOQRSTY** ; *post add.* superfluitatis **B** || *eti om.* **ACDFK** || *post fluctuosum add.* quidem **IKR** : q- et **OQSZ** || quandoque] quoniam **R** || *et] om.* $\delta\epsilon$ **GNPTU** || subtemere] -term- **Q** : sustin- **IR** || tibi] enim **Q** ; *post add.* quandoque **D** || videbitur] **F**^{pc} : -etur **EUW** : -ere deb- **F**^{ac} : mord- **D** ; *post add.* et *edd.* || **4** quandoque... esse *om.* **B** || *post quandoque add.* vero (a **V**) **HVZ** || *et] vero* **Z** ; *post add.* ut **D** || abscisus] abusiv- **Q** || esse] omne **Z** || spasmatice] -are **N** || *post enim add.* quod **HSYZ** || februm... proprium] *invert.* **HUZ** ; *post iter.* est proprium **Z** || *est om.* **BM** || proprium] -i **R** : -e **I** || **5** *post velocitate add.* manifestum **F** : et **Q** || maxime] manifeste **Q** ; *post add.* eum **Z** || hic] hoc **ABDFILWZ** || manifeste] -um **ACDFKL** || habet] -ere **P** : -etur **T** || secundum] apud **C** || utrosque] -asque γ **DUW** : -iusque **HZ** : *om.* **M** || diastoles] -is **HZ** || fines] -em **HZ** : -ens **ELUW** || magis] maxime **DHO** || **6** *post secundum add.* et **K** || autem *om.* **Q** || *et om.* **UW** || speciem] -es **DOQUYZ** : -e **B** || anomalie] -le **T** : *om.* **H** || id est inequalitatis *om.* **HOUW** || que] -i **D** : autem **J** || **7** positionem] *al. mg.* **N**¹ : dis- **N** : pass- **K** : speciem **F** || in eo *om.* **Q** || vehementer] -em **JUW** || fieri] fiens **U** || sed] si **Q** || *et om.* **BH** || **7-8** videbitur] -etur **Z** ; *ante tibi transp.* **I** || multotiens arteria *invert.* **GUV** || derelinquens] delinq- $B\gamma^{\text{P}}$ **δ^{FL}** **QUW**, *fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.)* || ferri] -e **Z** ; *post add.* et **Q** || **9** rebulliens] e- δ **OSZ** in ras. **H**, *dubit. dup. ver. (cfr. Puls. tir.)* : ebullite **Q** || pulsualiter] pulsas- **QS** : pulsasit- **O** : pulsatur **U** || dilatata] *s.l.* **S**^{pc} : -lata **EQS**^{pc} ; *post add.* diastole *s.l.* **G**¹ || secundum vero *invert.* **FY** || et... incedere *iter.* **F** || *et om.* ϵ^{W} || deorsum] dors- **F** : seors- **Z** || **10** incedere] incid- **J** : incid- **ACDHKL** : -e **M** || cataspomeni] -spomcui **QS** : -sponies **CDFKL** : -spomau **Z** : -sposues **A** : *om.* **HO** || id est *om.* **EHO** || subvulsa] super- **N** : -versa **O** : -mersa **UW** || quam *om.* **JMO** || contracta] t- **KL** : -aria **D** : erecta **UW** ; *post hab.* sistole *s.l.* **Y**¹

|| 11 incumbentem] -e γJ : om. O || minatur] minu- B ; post add. periculum Q || 12 ante neque titul. AESWZ K T || hic] hoc ACFGHKNWZ : hec D || aliquod] -id GJU : -em B ; aliud HQ : adhuc F : om. LO ; transp. ante difficile Q : post invenire I || invenire] ad- O : om. TUW || 13 cognoscenti] -endi DJQ : -eri U : -i F || quidem om. B || quod] s.l. P : -e Q : om. EMNTU || choleric] -us R ; post add. quidem U || frenesis] -i GH || in2 om. Q || post flegmatico add. in I : vero UW || litargus] -is γδ¹OQ : -ia LZ : litarsis Y || 14 scienti] -re OQ || quoniam] quantum QS : om. TU || 14-15 et... subtilem om. T || et om. Z || secundum om. U || ipsum] -orum J ; post cerebrum transp. W || quoniam post cerebrum transp. U || litargus] -is DO : -icis δ^{DL}ENQUVWZ : -ia L : om. G || magis] maxime O : om. E ; transp. ante habet U : post generationem L || 15 et1 om. BW || maxime om. γδεU || mininga] -am δεPU : mirarig- M || et2] id est V || 16 horum] eo- L || enim] vero D || quis] -i F : om. C || reminiscens] -ensi M : -entis N || et1 om. T || quoniam1] qui D || quoniam2] q(uantu)m Q : q(uam) N : qui D : om. B || 17 post secundum add. omnem UW || rationem] posit- V || fiunt] fuerit Q : om. ADIRUW || discere] dic- BFKU : discern- D || oportet] potest Bon. || si calida] si cholera B : sicca O || quidem om. LUWZ || est] fuerit Q ; post add. hec HQSZ, lec. quae post passio pos. W || 18 post passio add. huiusmodi U || parvi] parum B : om. CDFK || vero] no(n) DF : om. L || utique] un- T : vero U : om. Z ; post alicubi transp. I ; post add. alicui M || alicubi] -cui LOUZ : autem F || monstratum] -atam I : -atur T : in tantum U || autem] enim H : om. O ; post est transp. DHQSU || 19 est] mg. N¹ : om. N || in1] a O : om. G || superioribus om. G || quod] -i F || defectio] -fecto R : de facto L : -ficiens al. s.l. Y¹ || diastoles] -e D || in2 om. Q || spissitudinem] -ationem Q || vertit] ut- E || 20 pulsus] -um FH || autem] s.l. P : om. ENTV ; post add. et B || peripleumonicus] -is AELNPQUWZ || post raro add. autem F : vel L || unquam] S^{pc} : num- ABCDFLOQS^{ac}Z : in q- G || dicrotus] diocrit- G || quia] que U || 21 duritie] et ipse Z ; post add. quidem γ^v || minime] mg. N¹ : mirame M : om. JN || participat] -ant UW || 21-22 ita... participat] mg. N¹ : om. NTZ || ita] item D || et om. O || ipse om. M || 22 minime] in fine CDFK || participat] -it C : om. M || ita... ipse iter. P, et exp. P¹ || subtremere] -tremore Q : sustinere I ; post add. int R : ne I || quoniam] q(uantu)m QY || virtutis] S^{pc} : -us CDFGLOQS^{ac}Z || 23 monstratum] manifest- γδ¹εUW : manifesta L || est1 om. γδ¹ε^wM || quando] quoniam IQR : cum M || igitur] ergo MZ : enim UW || virtus] mg. A¹P¹ in ras. H : om. γδOQ || 24 eas] om. B ; post add. enim MU || dilatare] -ari U : -averit C ; post temptaverit transp. C || temptaverit] -averunt G : -are C || isto om. γδε^oU || multitudinem] magnitud- Q || 25 calor] om. B || deinde] demum Bδ^{1R}ε^HEUVY ; post add. vero E || non] v(er)o S || tunice] -em M : tumor B || subtremere] -tremore Q : -stinere IR || quodammodo] quodam F : quemadmodum IR || 26 pulsus] -um T ; post videtur transp. O || videtur] -ebitur F || quod] quoniam I : om. M || tunc] nunc G : uno V || fit] simul B || hoc] ut U || autem : est J : om. DFZ || 27 utique om. H || et1 om. L || sincopari] -izari D || post debeant titul. O¹ || cum] -que U : om. IR || spasmar] -ati F : om. J || spasmosus] -osum I : -us V || est om. IQZ || et3] ut T : om. Q || 28 pulsuum] in ras. A¹ : -um CFIJKNPRT : -us DELQ || abscisum] abiss- I || vero] om. N ; post esse transp. IR ; post add. non B || esse] et O || motum] totum δ^{AL} || et non om. O || 29 post quiescere hab. id est cessare s.l. G¹ || freneticis] -us IR : -um D : -e B || ut] et CDK : om. ILR || et1 om. BQ || calore] -or B || organis] orfan- L || 30 duris] om. G || cupiente] -ibus Q || enim] et Q || adhuc] ab hac B : om. LT ; post virtute transp. HUW || dilatare] -ari B || arterias] -is OQ : -arum L || tunicarum] -am B : -as L ; post durities transp. U || et] est B || 31-32 durities... vero om. M || 31 contradicit] -unt D || hinc] huic CK : huc F : hic D : hoc Z || violentum] -er L : -ia al. s.l. Y¹ || et2] est IR || velut] valde Q : om. B || spasmatice] -um D : -o V : de spasmate E || 32 abscisum] -scisio al. s.l. Y¹ ; post add. est s.l. L || vero] libro J ; post add. et γδε^wU || et1 om. DW || et principium post vero transp. W || post arterias add. et ε^w || repentinum] -e G ; post add. simul G || 33 velut] valde Q : om. IR || exilientibus] epil- D : bulli- U || fit] sit BOY || dilatatis] -antis D || ita] ista C || in om. QU || 34 flegmone] inflammationem Q || febricitantibus] febrient- B || hiis om. G || quidem] -i de E : -i U ; post magis transp. F || magis] virgis B || aliis] hiis B, fort. recte || apparet] -ent B : -aret P ; post add. et edd. || 35 tale] -em F || 35-36 non... statim om. W || non om. D || solum om. Q || motus] modo O : om. T || et om. B || post principium add. quidem δ^{IR} || 36 statim] -um N : om. M || causa] cum D || post vero add. quid D || horum] ha- O ; post omnium transp. δ || omnium] s.l. S : -i LZ : om. OQ || que] -idem J : om. BHMSZ || post utilitatis hab. respirationis s.l. Y¹ || pulsuum] plurimum T || 37 augmentatio] -andum G || post simul add. est N || cum1 om. E || tunice] reumate Q : om. O || duritie] -em B : -es K ; ante tunice transp. W || cum2] et B || properet] -es E : -at BJY : -paret INPRT : -aret CFKV : probar- D : appar- GOUWZ, et exp. Z || quidem] -od O ; post utilitas transp. E || 38 propterea] propria N : om. Q || post ut hab. et GSUVWYZ, fort. recte || ad om. D || et] vel L : om. Q ; post add. id W || citam] curam Q || provenit] -iat LWZ : perveniat V : provent K : proveni B || repugnat] contradicit al. s.l. Y¹ || post autem add. et W || repugnat] -aret Q || 39 organorum durities invert. Z || necesse] -itate O : nature Q ; post add. est U : -que M : om. BγδεY || predictam... speciem] -a... -e O || motibus om. E ||

40 sed] secundum Q || eti] om. DY ; post quoniam transp. Z || quoniam] q(uantu)m Q ; post add. et I || propter] s.l. S : om. QV || eandem] ea- F ; post hanc transp. D || hanc] h(abe)ant C ; post add. s(cilicet) Z || etz om. UW || et tensionem] ext- M : content- B || 41 anomalus om. OUW || id est om. HOUW || inequalis om. O || pulsus] om. E ; ante apparet transp. UW || positionem] perit- W : petit- OU : opposit- CDKL || non] nihil expect. : om. CDK || 42 mirabile] -em DIOR || hiis] hic N || meminerunt] -erit ADJORSZ : -erit CKNQ : -ent F || anteriorum] arter- M : arteriarum BO || neque] nec L : quando- T ; post quoniam transp. γδOQUWZ || quoniam] q(uantu)m Q || quod] s.l. Y¹ : -i J : -idem U : om. BY || 43 valde om. B || spissum] -us L || insidentem] incid- ABFHJKQZ : inscind- O : inced- C : incidente DIR : incidens L || minatur] -antur PTV : mut- N : memin- mg. N¹ || enim] eius OQS : vero U || 44 soboles] lombol- B : geni- s.l. G¹ ; post add. esse L || est] om. T ; ante ostensum transp. UW ||

XV. varie titul. AQ D E LZ O¹ S T || 1 post deinceps add. vero Q : dicamus E || 1-6 deinceps... habentem ante katocorum vero (§XVI.1.1) transp. HW || sermo est] -one δ^{AJ}GNPTU : -onem EJV : sermo B || mixta] missa D : tunica Q : vincta U : unica W || extimata] existim- ADGLOQSV : -ative in ras. H : om. T ; post add. ex P || esse] est CJKOQ || et ex corr. : et δ^L : ex αγHLSUWZ : quod OQ || frenesi] -is A || 2 litargo] -e B : -ia L : -ico CDFHJKOQYZ : -ice A || et... medio om. D || et s.l. J || etz] quod N : om. BFHSUWZ || pulsus] -um AHQSZ : spissus CFK || in om. A || medio] -a O || speciei] -es CDFK : spem N : spissus A ; post add. in medio A || alterutrarum] P^{1pc} : -utrorum P : -atarum M : -arumque A || passionum] -e GM || 3 habente] -em A || que] -em B || utique om. E || huius] -modi DIMQRT : hoc N : hic K : om. B ; post add. moni N¹ || ostensum] -am P ; post estz transp. U || estz om. E || 4 post vero add. in Q || rationabile] -ale Z || est om. DFGJ || ei] -us M : om. FKL || eti] om. M || pulsus] plus D || habere] -ente DOQU : -ent H || mixtos] in istos D || ut] mg. A¹ : nunc F : om. A || etz om. εU || ipso] A¹ : -e NPT : -a Z : -os AD || 4-5 natura ante ipso transp. Z || 5 existenti] -e ACDFKLMQZ || quare om. δ^{AL} || hoc] hic M || cognoscens] -entes IR : -et A || 6 sufficit] -icet Y : -ecit H || mihi] enim W : om. B || et] ut D : om. F || hic] hoc ACKNWZ ; post describere transp. B || describere] -erem D : s- ε^WGU : scripsisse W || eam] enim B || isagoga] sinagoga L || 7 seriem] signi W || ita] P¹ : ista P^{ac} || quodammodo] quondam m- M : quodam G ; post add. sicut scripsimus W || habentem] -e FOQTV || 8 titul. AES B LW M Q T || autem] aut W ; post add. et MV || quedam] quen- D : om. Q || eti] om. HIR || quam] quoniam in ras. H : que EF || sive] A¹ : sine ADKT : fine R : secundum UW || mediam] -a AOQ : -antur T || eorum] ea- EHLOSUVZ ; post add. scilicet s.l. S || litargi] -ia OQ sub ras. S : -ie ADJUWZ || 9 oportet] et B : que D : sed W || neutro idem] neutra eadem expect., ut Puls. tir. || neutro] -i W || idem] id T : commune O || ens] A^{1pc}S^p : entem W : existens JVZ : omnes CDFGKO : et is M : erit B ; post add. est γ^Vδ^{JL}QS^{ac}U, et exp. A¹ || communem] -e γ^Tδ^AQ : omne T : om. OUW || amborum] -arum ε^HEU || utz] ad U : om. O || mixtam] -um M : -im F : miscera D : om. O || et ex] ex Bγδ^{IR}ε^{QU} : et IQR || 10 frenesi] -is γδ^CMQSUWYZ || et ex] et Bδ^εEGNUVY || litargi] S^{pc} : -ie δWZ : -is NPTV : -icis OQS^{ac}U ; post add. hic F || hoc] hec CS al. mg. L¹ : hic L || quidem] -id F : -i U : idem M || scrutemur] -entur HSZ || vero om. DG || 11 eius] eorum εLU : enim IR || nunc] non Q : hic H || dicemus] -emur R : doc- in ras. H || ut om. BOW || non] nunc γδ^AOQUW || sicut] sint H || enigma] erugma B : engima O : engia Q : cragius M || aliquod] -a Q : om. Z || proposita] -um L : p- G || sit] sic HL : sint Q ; post eis transp. IR || hiis] eis γδ^εU ; post add. (ex S) concurrentibus H mg. S, e Puls. tir. : ex curr- Z || que] -od C || insident] incid- ABCDFKLUZ : om. H || eam] hic L : c(aus)a Z || 12 post indicabo add. hic UW || multum] -us Z : -otiens B, fort. e Puls. tir. || post quidem add. et AB, et exp. B || claudunt] acclusos B || oculos] -orum mg. A¹ : om. ABCDK || stertunt] al. mg. W : stern- C : strident UW : student L : sunt tunc M : om. IR || rursus] -um I || 13 iterum] rerum U || quam] quantum Q || plurimum] -i W ; post add. vidente R || intente] nit- EIMNRZ : -tendere F || videntes] extit- H || extiterunt] existunt G : excid- Q : om. U ; post add. et Bε^ZEU || irreverberate] s.l. P^{pc} : -are ACDJKR : r- EGP^{ac} : reverberare I : in reverberante B : inverber- Q : inumbr- U al. mg. L Bon. || 14 catochis] cochoc- CK || eti] tunc UW ; post et add. tunc OQ || interrogaveris] -averit γ^VCDKLR, ut Puls. tir. || quid] -idem γδ^{AD}OQUWY || coegeris] L^{pc}A^{1pc} : cog- ACDFJQUZ : -erit P : cogerit EKL^{ac} : cogens B : cognov- O ; ante loqui transp. γδ^εU || difficiles] P¹ : -e γ^Vδ^{IL} ; post add. sunt HOS : co QZ || respondere] -erunt B : rend- E ; post eti iter. M || pigri sunt] p- W : -escunt ε^W || 15 autem om. D || eti] om. MQZ || dementer... etz om. O || dementer] demum ter ENPT : demum stant L : demum autem DK : demonstrant C : demonstratum F || et non] modo Z || recte] -o V || respondentes] tend- Q || etz om. M || delirantes] deliber- γε^QCIJKLRU : debilit- DFQ : deridentes al. mg. Sur., e Puls. tir. : om. M || inaniter] inc(arn)at Q || 16 est] transp. ante quidem E : post hec J || quam] -e F || volo] n- M || insidentibus] incid- BKZ : insci- UW al. mg. L ; post add. signis BM s.l. G¹ mg. A¹ || cognita<m>, cfr. Puls. tir. : -a Ω^U : organa U || aporia] -ula U : penuria al. mg. W, e Puls. tir. : om. H || 17 id est om. HU || proprii] propii J || eis] -us MV : ei ACDHKL : om. F

; post sunt transp. **HIR** || sunt om. **F** || quidem om. **Z** || post et add. citi **M** : minus **J** || 18 similiter] -es **B** ; post add. autem **D** : et **T** || freneticis] -esibus **H** || ita... habent] mg. **A**¹ : om. **ACD** || eti... vero₂ (homoeot.) om. **FK** || habent] -et **V** || illis] fort. e Puls. tir. : om. **Ω^w** || lati] mg. **A**¹ : ita **ACD** ; post add. et exp. ita **B** || 19 id... secundum om. **HSZ** || quod] -os **K** : om. **N** || est] om. **ANY** ; post exterius transp. **OQUW** || secundum om. **FOQUW** || exterius] -iorem **HSZ** || post motum add. non **I** || repente] -em **Q** : om. **H** || abscisum] abissum **K** || non] om. **E** ; post simul transp. **δ¹** || 20 habentes om. **E** || alio] -quo **HSZ** || quidem modo] -odammodo **N** || intus] -er **N** || festinantes] proper- **H** ; post add. sicut intus **Q** || suffugiunt] -fumig- **M** : -flig- **N** : -fic- **OQTU** : susteng- **W** || superproperantes] p- **H** : -festin- **W**, fort. e Puls. tir. : subp- **F** : superant- **ABU** || 21 sistolem] -es **OQ** || et... diastolem om. **OU** || et velut] non **Q** ; post add. furtim **AVW** || subvidentes] v- **Q** : -nit- **L** : -divid- **Y** : -trah- **AVWZ** in ras. **HS**, fort. dup. ver. (cfr. Puls. tir.) || tamen] tantum **ENPTUWY** || demum] sunt **H** ; post add. sunt **Z** || secundum] sed **W** : sed et **OQ** : om. **G** || ipsam] -a **H** : -um **D** || 22 frenetico] -e **V** : -i sunt **B** || quod] -idem **O** || enim] om. **GOQ** ; post est transp. **M** || est] om. **BHSYZ** ; post velut transp. **E** || velut] illud **Q** : utique **U** || abscisum] est **E** || non habent] **P**¹ : om. **P** || non om. **B** ||

XVI. varie titul. A D LO¹WZ Q || 1-13 katochorum... ipsam om. **T** || 1 katochorum] catetic- **Z** || post pulsus add. vel **ACDF** || katochos] -as **δ^{cj}** : kator- **U** : cartho- **M** : catar- **O** : curat- **Q** || enim om. **A** || eos] eas **L** : os **Q** : om. **N** || et om. **δHMSWYZ** || detentos] decentes **DFIQRUYZ** : dicentes **JW** : docentes **ACK** : decenter **L** : detesic- **NP** : dettrupch- **B** ; post add. eos **U** || vocabant] -abatur **M** ; post add. necabant **C** || 2 katochen] -enam **A** : cataches **HSZ** : kitat- **U** : carto- **M** || autem om. **A** || et om. **M** || katalesin] -ltrisi(n **Z**) **QZ** : h'ateleps- **B** : om. **M** || deprehensionem] -e **Y** : depress- **δOU** : om. **M** || post iuniores add. hanc **LUW**, lec. quae post passionem pos. **HSU**, e Puls. tir. || passionem] -es **CD** : -e **Y** || nominant] voc- **Z**, fort. e Puls. tir. : om. **U** ; ante iuniores transp. **W** || 3 assimilantur] -atur **E** : om. **D** || quidem] autem **JU** ; post alia transp. **B** || secundum] sed **QZ** || alia] abel **F** || litargicis] -is **Y** : -iris **N** || 4 et om. **B** || hanc] hec **W** : habent **OQU** || passionem] -o est **W** : percuss- **L** || ab illa passione om. **B** || illa] alia **M** : hac **δ¹OQUW** : hanc **J** || passione] -em **J** || non procul specie ante ab transp. **E** || specie] -es **BM** || esse] enim **O** : ente in ras. **H** : om. **UW** || post non₂ add. tantum **W** || 5 tamen] **S^{pc}** : tantum **EGNOPQS^{ac}UY** || post pulsus add. et **W** || neque mollis om. **CDFKL** || et om. **γ^{Tδ}εU** || 6 differunt] -ant **M** : -et **U** : -t **Z** in ras. **H** || in om. **A** || solutum] dis- **BHMSZ** : dissoluta **Y** : solitum **O** : om. **W** ; post quidem transp. **W** || esse] est **E** : omne **O** || inflatum] inflamm- **CDFIJKQ** : -ione **B** : transl- **M** || totum om. **U** || 7 litargicis] -um **GO** || post esse add. omne **δ^{IR}** || et om. **U** || contineri] -ere **H** : om. **U** || katochis] catholic- **Q** || et om. **H** || anomalia] -iam **J** : -a **DFK** : om. **HUW** || id est om. **HOUW** || 8 inequalitate] e- **UW** : inequit- **M** : om. **O** || et... equalitate om. **CDFJKL** || et] om. **Y** ; post add. in **A** || homalitate] -i **Q** : honomal- **AB** : -otere **Y** : homolotice **M** : om. **HUW** || id est] mg. **S** : om. **HOQUW** || equalitate] mg. **S** : in- **UW** : om. **OQ** || differunt] -t **UZ** || a] ad **HJSZ** : inter **Q** || homalus] -is **Z** : hamol- **ACK** : kimal- **U** || enim] eius **U** : vero **H** : om. **Z** ; post est₂ transp. **C** ; post add. id **W** || est₂] id e- **U** ; post add. equalis **W** || 9 katochorum] kat- **ACEFKR** || anomalus... litargicorum om. **U** || anomalus] -is **Z** : om. **H** ; post add. vero **E** || id est] vero **Z** : om. **HO** || inequalis] e- **W** : om. **O** || vero] no(n) **K** : om. **ABWZ** ; post add. est **H** || litargicorum om. **W** || autem] aut **C** : om. **B** || 10 post locum add. singulum **W**, e Puls. tir. || proprie] prope **δ^{AL}NPV** ; post add. singulariter **Y** || calidiorem] calorem **CDFK** || inveniri] -ire **GOQ** : -it **M** || in₂] et **α** || spasmandis] -atis **DY** ; post add. et etiam **B** || cum] est **Z** : om. **I** || 11 kataphora] -horam **PU** : -coram **R** || 12 post universa add. vero **QS**, et exp. **S** : alia **F**, quod exp. || fere] **P^{pc}** : febre **EFNP^{ac}** : fore **Q** : vero **OV** : om. **M** || eadem] ean- **J** : om. **BV** ; post katochis transp. **V** || katochis] -i **Y** : kata- **G** : karto- **M** : cothi- **Q** ; post sunt transp. **UWZ** || ad] et **εU** : om. **B** || litargos] -is **W** : -es **B** : -icos **δENPY** : -icis **ε^wU** || id] illud **DM** || post quod add. et illud **M** || inflatur] -antur **O** : -atum **K** : inflamm- **CDEFIN** mg. **A**¹ : inflagmi- **G** : om. **A** || 13 et om. **D** || velut] illud **Q** : valde **Z** ; post add. et **J** || mortificatur] -antur **O** ; post add. anelitus **V** || unde] bene **BQ** || et om. **LW** || et] s.l. **J** : om. **FU** || debilitatem] -itate **Q** : -em **V** || et om. **E** || 13-14 diversam] -a **D** ; ante mollitiem invert. **ε^{HUS}PC** ; post add. alterutram s.l. **G**¹ || habent om. **B** || hoc] om. **O** ; post quidem transp. **Q** || 14-15 quidem... autem om. **O** || quidem] -i **D** || quoniam om. **IRUW** || nondum] om. **δ^AENPV** ; transp. post iam **α** : post discrasia **AHQSZ** || discrasia] -am **P** ; post add. non mg. **P**¹ || 15 assumente] -em **M** : summ- **Q** || post iam add. non **γ^{Tδ}D²QS** : v(er)o **UWZ** || valida] cal- mg. **edd.** : ca **Q** || post neque add. hec **OQSUW** s.l. **P**¹, et exp. **S** || ipsam] -a **OQ** : om. **UW** || habent om. **F** || 16 quoniam] q(uantu)m **Q** : om. **K** || tunicam] -a **Q** || arterie] -am **A** : om. **E** || iam om. **AZ** || locus] -um **R** ; ante vero transp. **V** || non] neque **B** : ut **F** || semper] super **IR** || 17 quidem] om. **B** ; post locus transp. **U** || manifeste] -um **Q** ; post apparuit transp. **I** || apparuit] -uerit **γO** : -uint **Q** : -et **UW** || denique] om. **H** ; transp. post mihi **BW** : post calidior **U** || mihi] nihil **IR** : nisi **U** || calidior] -iorum **O** || 17-18 quam... calidior] mg. **AS** : om. **γδQUW** || quam] quantum

B || *post multum add. et O* || 18 palam *mg.* **A** || calidior *mg.* **A** || causa] cavam **N** || *eti om.* **BHZ** || *in₁ om.* **C** || *in₃ om.* **CDFJKL** || quibus] -a **I** || 19 idem] *mg.* **A¹** : *om.* $\gamma\delta$ **HOQUV** || invenitur] vide- **G** || est] *s.l.* **S** : cum **W** : et **Q** : ex **O** ; *post add.* ex **HSZ** : in **I** || frigiditatem] -itate ϵ **U** || non] vero **B** : ut **Z** || 20 arterias] -am **W** || enim *om.* **U** || utique] ita- **U** : *om.* **HI** || accidunt] -ent **DOUZ** || anomalis] -us **R** : *om.* **HUW** || id est] in **W** : *om.* **HOU** || inequalibus] -itatibus **QUVW** : *om.* **O** || 22 igitur] ergo **MZ** || calidior] ante arteriarum *transp.* **G** ; *iter.* **B** || qui] -e **Y** || 23 quidem] vero **Z** in *ras.* **H** : *om.* **ACDFKLUW** || ipso] -a *al. mg.* **Y¹** || calefieri] -factione *al. mg.* **Y¹** : -si **B** || vero] *om.* **AC** ; *post minus transp.* **B** || *in₂ om.* **BMNV** ; *post add.* eo quod *s.l.* **Y¹** || minus] minimis **EN** || adiacentibus] -ia *al. s.l.* **Y¹** : a rescent- **D** || 24 infrigidari] **P^{1pc}** : -ati **B** : -at **N** : -atum **LRUW** : in frigidum **GJJPT** : -e **E** : frigidum **CDFK** : infectum **O** ||

XVII. varie titul. **A BDKLMTWZ E** || 1 spasmodorum] **S^{pc}** : -orum **IOQRS^{ac}** : -aticorum **ACDFJLT** : -aticum **K** || vero] *om.* **L** ; *post add.* corum vero **K** || quidem] *om.* **ACDEFKO** ; ante ipsum *transp.* **LUW** || arterie *post vero transp.* **UW** || coactum] iunct- *al. s.l.* **G^{1Y¹}** || esse] omne **Z** || *post et add.* ut **U** || undique] non deni- **Q** || 2 constrictum] s- **T** : -stactum **Q** ; *ante add.* obtundi **W**, e *Puls. tir.* || non ut] non **L** : et ut **W** : ut **F** ; *invert.* $\gamma\delta$ **FL¹OQU** || contritum] -strictum **ABMOQ** : -tentum **F** || ab *om.* $\gamma\delta$ **AL¹OQUW** || coartatum] -atur **IR** || tamen] tantum **Y** : *om.* $\gamma\delta$ **εU** || ut₂] *om.* **AN** ; *ante non₂ transp.* **A** ; *post add.* universaliter **W** || 3 quod] -id **F** : et **T** || maxime] magis **ACDFK** || ut *om.* **Bδ^{IR}H^S** || in *om.* **BOQUZ** || episimasiis] -smasi- **EJN^eHRTU** : -smasmi- **C^{ac}K** : -masmi- **AC^{pc}DL** : -nasi- **B** : empimasi- **I** : empimasmi- **F** : *om.* **H** || id est *om.* **H** || invasionibus] mans- **F** ; *post add.* febris **W** || 4 neque] non **O** || ut *om.* **LOQUW** || extensibile] -is **Z** || 4-6 in... est] *mg.* **N¹** : *om.* **N** || est] que **M** : *om.* **HJ** || quod *om.* $\gamma\delta$ **AL¹ε^wN¹** || in] *exp.* **P** : ex **Dε^wE** ; *ante add.* ex **CFGIJKN¹PRT** || temporis] -ibus **V** : ipsis **ELUW** || 5 et] ut **T** ; *post add.* ex **P** || peccaminibus] peccat- **H** || vel *om.* **IR** || viscerum] *al.* **T** : -ibus **NT** || malignitatibus] malignation- in *ras.* **H** || veluti] ulti **Q** || 6 concavum] cavum **B^{pc}γ^eMU** ; *ante add.* sive **B** || quale] **A^{1pc}** : -em **Y** : tale **D** || est *om.* **Y** || quid] -idem **CFGIKNPRTY** : -endam **E** : -andem **Q** || ex] *mg.* **A¹** : vel **ACDK**, et *exp.* **A¹** : quod **G** || utrisque] *mg.* **A¹** : -ius- **ACK**, et *exp.* **A¹** ; *post add.* similius intensum **A**, et *exp.* **A¹** || finibus] simil- **D** : simili **CK** || 7 tensum] in- **C** : discens- **K** || est] *om.* **F** || anomalus *om.* **HUW** || id est *om.* **HOUW** || inequalis *om.* **O** || 8 sicut] si **W** || corda] -is **B** || *post enim add.* est **E** || vel sistoles *om.* **δ^{AL}** || vel] et **HLSUWZ** || apparitio] -one **V** : apertioni **W** || est *om.* **OVW** || concussioni] -o **F** : -onem **N** : contus- **D** || 9 assimilatur] -antur **LWZ** || velut] illud **Q** || exiliente] -i **G** || et] *mg.* **A¹** : *om.* **A** || rursus] *mg.* **A¹** : -um **CKLM** : sussus **T** : rus **D** : *om.* **A** || intus] in cuius **CK** || spasmoda] -ati **δ^{AL}GQUY** : -atum **L** : -atici **O** : -atice **γ^G** : evulsa **H** *mg.* **SW**, e *Puls. tir.* || et neque] in *ras.* **A¹S** : n- **LS^{pc}WZ** : quandoque $\gamma\delta$ **AL¹OQU** || discrete] discere **DK** : dicere **C** : separatim *al. s.l.* **S** || hoc] hec **S** ; *ante discrete transp.* **W** || 10 patiente] par- **M** || uno] imo **J** || multotiens *om.* **T** || hoc] hec **BLST** || aliqua] in *ras.* **H** : alia γ **δOQSUZ** : *om.* **V** || eius] enim **AD** ; *post pars transp.* ϵ **W** || pars] pas **P** || 10-11 sursum... quemadmodum *om.* **E** || sursum] -us **T** || ferri *om.* **B** || 11 sagittata] sagitta **ABγ^eCDJKLU** || illa] alia **F** || vero] *s.l.* **S** : *om.* **OQZ** || intus] -er **N** || ab] ad **FV** || aliqua] -am **JV** : -o **BGHL¹SW** || tracta] at- **δHSTZ** : attracto **I** : trita **U** ; *post quemadmodum transp.* **Z** ; *post iter.* sagitta... tracta **B**, quod *exp.* sagitta || 12 hec] hoc **CKLS** || videtur] ut **K** || et] *om.* **H** || et] ut **T** || 12-13 spasmodorum] -icorum **I** ; *post esse transp.* **H** || hic] hoc **AHWZ** || est] *post neque transp.* **Z** ; *post add.* vere **Y** || neque] *om.* **IR** || neque] in **R** || non] neque **BOUW** || tamen] **S^{pc}** : tantum γ **VQS^{ac}UWY** || 14 apparet *om.* **H** || vehemens est ante in *transp.* **UW** || est *om.* **G** || vel] et **BCDFKL** ; *post add.* ita **UW** || *post decipit add.* nos **αENPT** || enim] *om.* **M** ; *post add.* propter **B** || percussio] -onem **BC** || propter tensionem *om.* **C** || 15 tensionem] ex- **M** || quidem *om.* **B** || concussionem] per- **EQUWZ** || exilit] resili- **GOW** || altior] al- **D** ; *post add.* et *Bon.* || 16 velut] valde **Q** || sonum] **S^{pc}** : somn- **NQS^{ac}** : soli- **H** ; *post quandam transp.* ϵ **W** || asperum] apparuit **Q** : *om.* **U** || perficit] -fectum **I** || ad *om.* **Q** || tactum] **K^{pc}** : tect- **CDK^{ac}** : tract- **O** : attent- **Q** : cert- **F** || non] si **F** || 17 aliquem] -am **ACJKTZ** : -a **D** : -od **N** ; *post latebit transp.* ϵ **OU** || eorum] eo **D** || exercitati] -ari **R** || pulsus *om.* **Z** || hic] hec **IZ** : hii **B** || nulli] -ius **L** ; *post enim transp.* **H** || assimilatur] -antur **BIZ** || 18 neque] in **DL** ; *post add.* in **V** || tensionem] -e **BLSVYZ** || ad *om.* **L** || alterutra] -am **OU** : -um **DJW** : -ativum **Q** ; *post hab.* finium arterie *s.l.* **Y¹** || neque] *s.l.* **J** || spasmoso] -um quod est *vel* -um *expect., ut Puls. tir.* : -ose **B** : -o **DIOQRV** || motus] -ui **W** : -u **δ¹EGHS** : mox **Q** : *om.* **LUZ** || mixto] -us **L** || autem] aut **T** ; *post add.* cum **Z** || eo] *mg.* **A¹** : cum $\gamma\delta$ **OQU** ; *post add.* seu **B** : cum **HSW** || 19 pulsui] -u **Bδ^eEGUV** || cognoscibilis] -e **OQ** : dignosc- **C** || hec] hoc **KT** : hic **L** || crasis] crass- **OPRT** : crassi **D** : cris- **Q** : concretio **A**, *fort. e Puls. tir.* : contritio **HSZ** : pulsus **L** || et soli *om.* **D** || ei] enim **J** || exercitatus] -atur **IZ** || est] *om.* **FQZ** || 20 ipsum] -am **A** ; *post add.* pulsum **HWZ** || alterutrum] -utram **ACK** : -um **U** || *post diligenter add.* pulsum *mg.* **S** || possibile] post **R** ; *post est transp.* **U** || 20-21 et... isagoga *om.* **O** || et] ut **δ^AQU** : *om.* **HSYZ** || hanc] *om.* **δ^AGMQUVW** ; *post mixtionem transp.* **BENPTY** || mixtionem] -e **D** || 21 cognoscere] -eri **U** : -eret *edd.* : -at **L** : *om.* **Z** ; *post add.* possibile **IR** || 22 titul.

AESW T || que₁] s.l. P¹ : om. γ^G ; ante quidem transp. γ^Gδ^DεOQUWZ || est₁ om. V || ex om. δ^L || isagoga] -arum D ; post add. est Q || hec] hic I : om. E ; transp. post est GHQS : post isagoga H || est₂ om. EIOR || manifesta] -am J : -um B || vero] autem W : non D : om. U || est eorum post series transp. F || 22-23 est₃ post sunt transp. LUW || que₂] -dam I || 23 dicta om. I || causa] et visa P ; post add. enim δ^LNPTV, et exp. A¹P : eorum B || ei] enim Q || rememoratur] -antur I || quid] -is L : -od FS : om. Q || compatiuntur] pati- γδOUW : epar parti- Q || 23-24 invicem principia invert. F ||

XVIII. varie titul. AQS DKLW EMO¹TZ || 1 paralis] -eos expect., ut Puls. tir. || parvus om. J || post pulsus add. et Z || et₁ om. UW || tardus... eorum post eorum iter. D || et₂ om. I || quidem] -idam B : -od CDF : om. HLUW || 2 et om. BγδεU || rarus] tard- CFK || quidem om. BHL || sed] et EMNPT ; post add. non O || subdeficiens] defin- OU : -desid- Q || inordinate] o- D || 3 titul. AEL¹QSWZ B C¹ T || parvus] prius U || paraliticorum] dissolutorum al. s.l. Y¹ ; ante est₁ transp. B || pulsus... est s.l. D || quoniam] A² : quando AOQ, et exp. A¹ || frigida] mg. N¹, et exp. A¹ : -am A²NW : f(a)c(t)a GOQT || hec] s.l. L : om. BH || 4 post debilis add. quoniam IR || quoniam] quia UW : q(uantu)m Q : quandoque I ; post add. et exp. hec G || post virtus add. est BH || maiore] -or LUW : -orem D : -ori ε^W : min- V || post vero add. est L || que] -i A || ea₂] eo UW || est] om. LW ; post add. in I || 5 post dissolutione add. simul et Z || spissus] pulsus DLUW ; post simul transp. HOQS || simul] om. Z ; post add. et H || rarus] anomalus id est inequalis expect. || et₂ om. ACDFKZ || subdeficiens] -defin- QU || 6 autem] om. N ; post add. que G || post in add. tam E || hec] hic B : huius W || secundum₁ om. γδεMU || secundum₂] sed CK, et exp. C : scilicet D : om. L || monumentorum] G^{1pc} : -a G : monim- EIMO : nocum- Y ||

XIX. varie titul. AQS C¹DEKL MWZ T || 1 vero] s.l. N¹ : om. εNTU || pulsus post similes transp. U || 1-2 sunt... et] P¹ : om. P || similes] om. C ; post sunt transp. W || quecumque] quo- IR : quod- P¹T : quot- A¹GVY : quotiens- ACDFJK, et exp. A¹ ; post add. quidem U || 2 igitur] ergo MZ || dicentur... apoplecticis om. INRY || dicentur] -untur γ^Nδ^{IR}εU : om. Y || tot om. H || et] hec HSZ : om. BT || apoplecticis] -pleumon- F || dicenda] -i K : dicta HSZ, e Puls. tir. || esse] s.l. J : om. DU ; post oportet transp. H || oportet] extimanda IR : om. ACDFJK ; post extimare transp. W || extimare] existim- BU ; post suppl. intensa tamen magis AHSWZ, coll. Puls. tir., et i- t- invert. A || 3 eo₁ om. M || quidem] -ibus M : om. OQ || cum₁] eum I : cui Q : qui HSZ : quod U : om. O || moderate] mg. K : com- HOSZ, e Puls. tir. : modum Q || molestatur] -antur LUW || et om. γδ^AOQUW || in₂... non] nondum HZ in ras. S¹, e Puls. tir. || in₂... cum₂ om. W || in eo₂] - neo Y : om. ALOQ || cum₂] quod D : causa BM || non] vero LW : om. EGY ; post natura transp. W || natura om. HM || sufficienter] -entior G : -ent K || 4 fuerit] fit AC DK : sit F ; ante sufficienter transp. εLU ; post add. aucta in ras. H : hec Sur. || passio] -one OP¹UW : paroxismo Z || titul. O¹Q || nullam] -um B : -a GMNQT : om. J || manifestam] -um B : -a GMNPQTY || invenire] ante est transp. C ; post add. in γ^EQS, et exp. S || in om. M || magnitudine] -em QS, et exp. S || 5 et₁... et₂... et₃ om. UW || duritie] -a UW || autem om. B || secundum] sed BT || alterutrum] alterum δ^{IR}UW ; post hab. initium finem sui Y¹ s.l. G¹ || 6 spasman] spasmus patientibus al. mg. S, e Puls. tir. || decenter] dicentur B || fortis fuerit] invert. γεU ; post add. vel IR || fortis] furt- T || ut] in quod Z || aggravet om. V || 7 et₁ om. δU || anomaliam] A^{1pc} : -ia CFK : -a A : om. HUW || id est om. HOUW || inequalitatem om. O || quandam] quen- M || suscipiat] -iant B : -iet HILRSZ : -it ENPT || et₂] in B : om. I || tensionem] S^{pc} : in- QS^{ac}UW || 8 fortem om. M || et₂ om. Z || fit] fiet U : fuit T : sit B ; post add. pulsus D : (et U) tardior UW || rarus... tardus invert. F || tardus] -ior UW || multum] -o A : -otiens O || conterens om. O || submittens] al. mg. W : -vert- UW ; post hab. deiciens hec passio s.l. Y¹ || 9 et₁ om. UW || parvos... spissos invert. ACDFKL || post operatur add. pulsus W || 10 titul. AEQW C¹ || hec] s.l. P : hoc CDK : om. OQ || est om. αHJSZ, fort. recte || autem s.l. K || indigent] -et JOTUWZ || nova] non- TW : mov- J || 11 inventionem] -e δεETUY || et] ut Q : om. DLOSZ || testantur] -atur OUW : -entur BHSY : atest- D : tristentur M || hiis] hec L || 12 primo] principio V || et secundo om. A || horum] loc- Q : om. B || monumentorum] monim- DEIMOY ||

XX. varie titul. ABELMO¹TWZ C D QS || 1 autem] e Puls. tir. : vero HJ : om. UW || tensionem] -e S || quidem] -am Z ; ante tensionem transp. UW || quandam] quantum R || habet] -ent BINPTVZ ; ante similem transp. E ; post add. et M || 2 spasmoso] -mo ABHOQUW || magnus] magis V || est] mg. A¹ : et AF : om. BG ; post add. et HLSZ || fluctuose] -us emend. ACDFHKLSZ || ut] vel F || peripleumonorum] -plic- Q || utrumlibet] utro- OQ : -que in D || 3 multum] mg. A¹ : om. ACDFKLO || 3-4 dominabitur... peripleumonica om. (homoeot.) J || dominabitur] -atur TU : -antur Z || secundum illud iter. E || illud] -um D : id ε^W : illico I || transitionem] -scis- S : -scisionem Y : transvers- γδ^OQUW : tens- DH ; post add. casum s.l. GY¹, fort. dup. ver. || 4 utique] om. ε^W ; post add. et U || species]

spes I || peripleumonica] -orum γδεU || dominabitur] -antur Z || in] s.l. S : om. Q || peripleumoniam] -a HIQRT || quod] -idem JU || 5 spasmosum] -os BIR ; post add. neque B || in] mg. KA¹ : om. ADJMNQST || spasmus] mg. A¹ : -osum CFLV : -o al. mg. K : om. ADJMNQST || sinancha] -ocha PY : -ocham GNOQTU : sinthoma E ; post spasmosum transp. HZ ; post add. in (spasmus mg.) S || desinet] -it B : -ficiet ACDFKL || quicumque] P^{pc} : que- AC DK : quod- ENP^{ac}T || vero om. IOQR || ipsis] hiis UWZ : tempore V || fortiter] format IR || 6 parvus] plus D || hiis] is M || fit] om. D ; ante pulsus transp. δεMU || morientium] -i V : mov- Q : spat. vac. I || vero om. DF || et] id est CDK || anomalus] in- C : om. H || 7 id est] et NT : om. HORUW || inequalis om. OUW || 8 titul. AEQSWZ K || omni] -ium B || flegmoni] -is IR : om. CDFKV || compassionem] -e BY : pass- Z : passione γδοQUW ; post add. quidem in F || ducenti] -endi IR : dec- CDK || commune] autem Q : spat. vac. IR || 9 est om. M || tendere] tantundem Q || hoc] hec T : om. ε^w || et om. BeJLU || hii] hoc ε^w : om. UW || qui] per T || nervosorum] nerv- ACDFK || 10 quicumque] que- EW || prope] s.l. L : proprie MO : proprium Q : eorum B, quod exp. || igitur] ergo Z : om. MUW || et] om. OV || qui om. DeU || 11 tensione] in- M || aut] ut T || aut] et A || 12 participat] -ant D : percipi- T || fit] faciunt B ; post autem transp. B || autem] et B : om. G || hoc] hec KQS || et om. EHQSZ || propter] ipsum M || 12-13 vel flegmaticiorem post humorem transp. F || 13 existentem] -ente IR : -ere U || in] s.l. A¹ : om. A || post collo add. sunt δ || 14 differentiam] -as I : dominantur H || quidem] mg. A¹ : -i D : om. A || contensiora] S^{pc} ; magis tensa expect. : condens- H : tens- γδ^Aε^HU || tendunt] -et N || pulsum] -us D || 15 quecumque... eum om. ACDFK || vero om. E || et] mg. S : om. LOQUW || carnosa] mg. S : -o N : -iora Z : om. LOQUW || et] om. ELMUVWYZ || cavernosa] -o N : -iora U : om. EMVYZ || fluctuosiore] -ionem R : -itatem NO || operantur] -atur OUZ || eum] hec expect. : cum T : pulsum Z : om. B || 16 seriei] -e QU ; post sunt transp. UW || post sunt add. et exp. propter M || id] illud HOSZ || ante dictum add. et exp. dicta sunt FT || dictum] scrip- H : om. GT || quod] -i Z : quando L : et T || 17 quidem] -id E : -i D || fit] sit B : om. E || suffocatis] -antis S : -ans FO : -atur L || ipsis] hiis Z || vero] autem G ; post add. pulsus M || 18 anomalus] -is T : om. HUW || id est om. HOUW || inequalis om. O || ita] in Z : om. Q || in] s.l. S : om. O || principiis] -o HS : -a Z || quidem om. B || in₂ om. LTUWZ || 19 post minores add. vero L || arteriarum] om. IR ; post add. et UW || diastole] -es ACDFHLZ || et] ex F : om. LR || languente] largi- U || iam] causa F : om. U || et] in OQ || 20 post utilitate hab. respirationis s.l. Y¹ || minorata] s.l. A¹ : -orem A || autem om. γδεU || iam om. Z || mortem] mor- J || fuerint] -it ILOUV || temptat] -ant K || 21 quidem] om. A ; post virtus transp. U || virtus] vim mg. A¹ : om. A || evellere] trah- mg. A¹ : attrahere al. s.l. Y¹ || continuatius ego : -uentius B : -uantias P : -uentias TY : -as Q : -entius AO : -entias δ^AEGNP¹SUWZ : contam- M : continuas causas in ras. H¹ : conti et spat. vac. hab. V || et om. NP || substantia] -am B : -as I : -iacet U ; post iam transp. CN || iam] tam F || spiritualis] prave ; post add. et U : vitalis s.l. G¹ || 22 spiritus] -u OQUWZ : -o C || 22-23 parvas... autem om. IR || quidem] iter. K ; post add. et edd. || 23 diastolas] -es Bδ^{tr}ε^{EM}PUV || 23-24 quoniam... antea om. J || quoniam] q(uantu)m Q : om. N || autem] aut T ; post add. et V || propterea] preter- L : propter Q ; post et transp. γδεU || autem] et LUW ; ante est transp. MZ ; post add. et ε^wENPT || post antea add. et T || 24 deinde] mg. S : demum ADHJLPRUVWZ : om. OQ || repente] s.l. A¹ : rump- A : multotiens H || velut] valde Q : illud O || compedita] S^{pc} : -itata Z : -iata S^{ac} : compendiata QUW s.l. P¹ || debuit stare autem iter. R || stare] mg. N¹ : om. N || 25 hoc] hec C || quidem] -i D : om. AO ; iter. F ; post deficientem transp. W || deficientem] -e BCDFGJKQRU ; ante hoc transp. U || aliud] -um OQTVW : altum P : alterum N : alunt U || vero... ambo om. C || rariorem] ration- IR : minor- OQZ || operatur] -antur ADKM : oportet G || pulsum] -uum I || ambo] a multo N || 26 anomalum] -iam E : om. HUW || id est om. HOUW || inequalem] -e T : om. O || in differentia] ind- DIPTY || que] autem Q || hoc] om. H ; post genus transp. UW ||

XXI. varie titul. AQS BDEKLMW CT O¹ Z || 1 orthomie] ordine G || acute] -us Z ; iter. L ; post hab. passionis γδ^AOQUW || pulsus om. CDFK || anomalus] om. HUW ; post add. est G || id... et om. O || id est] om. HUW || et om. Q || instabilis] -ordinatus HSZ al. mg. W, e Puls. tir. ; post add. qui N : et DZ : sed H || subdeficiens] d- M || 2 medie] -a BH : indie F || post quidem add. in AL || malitia] -e J || spissus] pulsus M || eius] enim R || post autem add. quod Z || que] -i W ; post add. ut V || ultime] -a M : utile et spat. vac. hab. T || est] om. E ; post add. in CDFJK || violenta] malitie U || post tardus add. est HSW || 3 et] id est BGNOPTUYZ || deficiens] -es J || interimentis] -men T : -ventis N || autem] vero HSZ : tamen OP ; post add. et Sur. || iam] om. IOR ; post add. et B || spissus] -is T ; post add. et imbecillis (est om. B) BHWZ mg. S¹, e Puls. tir., et est ante et transp. H mg. S¹ || 4 titul. AESW T || prolix] cronice al. mg. Y¹ ; post add. quidem Z || egritudinis] -i δGOQUW || quam] -em U : q(uonia)m L || post utique add. quod Q : quidam Z : umquam in ras. H¹ : numquam quidem S : tantum M || nuncupant] -at F : -avit M : -atur D : nomin- EHN || acuti] al. mg. S : -am HS || 5 paroxismi] pulsus U || et] om. LT || et] om.

ACDFK || in₁ om. G || igitur] P¹ : agitur γδ^AOUWY : ergo MZ || non minus] nominis mg. N¹T : vomitus N ; post autem transp. E || et₃ om. E || in aliis ante autem transp. E || ante aliis add. omnibus HOQS, lec. quae postea pos. AZ s.l. P || 6 universis] omnibus UW : om. O || orthomiis] om. CDFKM || que] -am CDFK : om. BLUW || qualitercumque] -iter D || repente] om. B ; post fiunt transp. ACDFKLN ; post add. simul Z || fiunt] mg. S : fiut D : fuerit C : om. QUW || pulsus] exp. A ; ante fiunt transp. ACDFKL ; post add. et O || omnino om. A || quidem] om. O ; post add. pulsus I || 7 et₁ om. O || anomali om. H || id est om. HOUW || inaequales om. OUW || post et₂ add. ex R || et₃ om. Q || fiunt] mg. A¹ : om. δ^{TR} || 8 antea] ante EGHPQSUVW : aut NT || dictas] pre- γδε^OU || autem om. T || a] et B : om. Q || differentiis] inferiis V : unis Q || malitie] molliti- B : mali- H : om. D || 8-9 vel... medie] mg. P¹ : om. P || vel] in aliis D || magis post rari transp. B || vel] et A : om. D || rari] rami L || 9 citi] circi Q || sunt] om. γδεU || propter] propterea M || virtutis] post add. spissus QS, et exp. S || in] exp. S : om. HZ || medie] -o L || 9-10 quidem post malitiosa transp. O || 10 utique] igitur H ; post malitiosa transp. E || malitiosa] -tiose ε^HLU : -ose H ; post add. pulsus s.l. P¹ || spissus] pulsus OQUW : om. D || simul] -ilis BM : om. E || cum] est F || essendo] -ent K : -et CL : extitit D ; post anomalis transp. H ; post add. et L || anomalum] -us L : -ia CDFJK : -iam AW ; post hab. et anomalus id est inaequalis s.l. Y¹ || est] om. Z ; ante manifestum transp. ε^W || 11 quoniam] q(uantu)m Q || et] om. εEIRUY ; ante quoniam transp. ACFKLPTV || subdeficiens] S^{pc} : -entes OQS^{ac}U ; post add. est Sur. || enim] autem M : est J : om. UW || huius] hoc ET || hec] hic F : habent M || ut] s.l. S : et I : om. MQUW || inseparabilia] s.l. S^{pc} : s-CDFKOQS^{ac} || 12 prescripta] s- δ^RGUZ || utilitate] veloc- E || quidem] iter. C ; post properante transp. δ || properante] -palate Q : apparente O || vero] no(n) B, quod iter. B || 13 languente] fav- UW || dictum om. Z || est om. W || et] est M : om. QU || quidem om. H || utique... iam iter. T || et₂ om. ADHUWZ || quod] -idem CFK : om. ADHLQSZ || iam om. M || mortificata] -ate T : -ante δ^AOUW || 14 tardus] -e Q || simul] quidem G || enim] vero H || hec] hoc CK : hic M : om. Q || existunt] -ent O || ei] enim Q || que] -em T : -i F : quando H || non] s.l. N¹ : om. BN || adhuc] ad hunc CK ; ante ei transp. B || 15 moveri] -ere L : mon- I || ipsum] -am al. mg. A¹Y¹ : iam L, quod exp. ; post add. vero Y¹ || mori] moveri IOQUW : om. CDK : mortem al. mg. A¹Y¹ || iam] utique U : om. CDK || quidem] que- P : om. F ; post add. spissum K || spiritus] sp(eci)e I || 16 inquisitione] in acquisitionem B : incis- A ; post hab. attractione s.l. G¹ mg. A¹ || nature] P¹ : vere γDFJKL : vero Q || fiente om. M || est s.l. G¹ || autem] ante H || post quoniam add. in T || 16-17 ad movendum] - movente V : - moll- M : -modum CDKL || venit om. CDKL || utilitate] virtute expect. : -em Q || cogente] -em Q || in tantum] in stat- N : iterum W : om. H || 18 arteriam] -a J || 18-19 quantum... omne om. T || spissos] -us LU || pulsus] om. BIR ; post operatur transp. UW || operatur om. Z || et] om. HQSZ || hoc] h(om)o L : om. HQSZ || aliquo tempore invert. AF || omne] esse HIOQZ ; post add. in J || habet om. B || virtutis] -i UW || ostendens] mg. A² : omnino mg. A¹ : om. AC DK || 20 confestim] confitenti OQ : om. H || extinguitur] -tingitur KO ||

XXII. varie titul. A BELMTW D Q Z || 1 matricalis] -cis DV || post suffocationis add. pulsus Z || extensus] -um D : -a QU || ante spasmatice add. ex B || spasmatice] -ione OQ ; post add. eius B || et om. DJ || 2 post vero add. et L || spissus] -a CK ; post add. et BδHOZ || inordinatus] -ariis T : o- R ; post add. est ACDL || et subdeficiens om. F || 3 titul. AW C¹ O¹ T || neque] cum- M : nocet C : decet K || apora] opera Q : serie L : om. HOUW || id est om. HLOUWZ || difficilis] -ile OQ : -ultas L ; post iter. est difficilis C || est om. JR || causa] dicta ACDFKR, et exp. A : om. L || reminiscenti] -ente H : -endi EJR : -entium B || post que add. dicta sunt W || 4 nam] -que OQZ || patiens] s.l. L : pasc- A : passiones FK || quidem] -id G : om. A || post nervosum add. non B || 5 extenditur] -ens γ^Gδ^{AL}OQUW : existens G || spasmatice] -e M : -ionem CDFKV : -ior IJ || quoniam] mg. A¹ : q(uantu)m Q : quando A || frigida] f(a)c(t)a AQRT || insidet] -it M : incid- BFK ; post hab. id est adest s.l. G¹ || 6 post dissoluta add. iam Q || vero om. Z || ultimum] utr- O || iam] transp. post dissoluta Q : post vero ε^{QU} || rationabiliter om. ε^W || et₁ om. δUVW || spissatur] in- BδεUV || et₂ om. Q || anomalus] -is FZ : om. H || 7 id est om. HOUW || inaequalis] -issimus ADFKL : equalissimus C : om. OUW || simul om. ACDFKL || et] ut IR : id est F : om. DQ || subdeficiens] -etis R : d- UW || fit] sit BR : est W : om. F ; ante simul transp. H ; post add. et D || est] enim G || enim] s.l. A¹ : cum M : om. A ; post predictum transp. W || et₂ om. EI || de om. EFKT || hiis] delis T : om. E || 8 quod] -e γ^VCFIJQRUW : -ecumque KO : om. DV || cum] om. DKO ; post add. iam QSUWZ || properat] -pererat O : prepar- NPT : pare- Q : compar- D || quidem om. εU || virtus] -utis D || 8 necesse] nec Q ; post add. est ACDeEIJLU, et exp. I || 9 pulsum] -us R ||

XXIII. varie titul. AQS D E L M W Z || 1 stomachus] -aticus NZ ; post vero transp. UW || vero] enim V || patiens] pasc- C ; ante vero transp. UW || post enim add. et H || vocetur] -atur B : noc- DO : nosco K || et] om. BHLUW ; post add. non C || presentiarum] fort. e Puls. tir. : G¹ : p- harum W : -i G, lectio

quam expect. : privatum U || os] hos R || 2 ventris] venitis M || non] vero T || 3 pulsum] -us δεU : om. B || inflammatur] in flegm- W : flegmin- al. mg. Sur. : infl- LU : flegmonem patitur al. mg. W¹, e Puls. tir. ; post hab. flegmone s.l. Y¹ mg. A¹ || qualem] -e EI : -is UW : e- CDK : om. M || in om. MV || flegmone] -em CDFK : om. M || corporis iter. T || 4 fieri om. D || talem om. E || post operatur add. pulsum L || qui] quia Y : -od EPT || contritus] constrict- G : contract- Q : continu- F || est om. HNSZ || vel₁ om. IR || morsus] nervos- O || anxians] -atus ACDKL : -us M : nauseasum Z || 5 vel₁... nausiosus om. O || vel₁ in CDK || singultans] -as RV || vomitativus] -catus QS : -catus T : -tans HZ || post nausiosus hab. (id est G¹) fastidiosus G¹Y¹ || dolens] toll- IR || secundum] vel BT || 6 symptomatis] stomat- JT || mordicationes] al. P¹ : inordinat- γ^V || 7 et exsolutiones] e Puls. tir. || et] unde NT || exsolutiones] s- IR : exalat- U || inspissant] s- GQ : -atum SZ : -antium H¹ : spissantium H : inflamm- D ; post add. per M || pulsum] e Puls. tir. || 8 operantur] -atur JQ || et] in Q || moderate] -o LW : medietare F || velociorem] -es ACDFJKOQ || contritio] -ario CKT : -aria DN : conn- M || sine] secundum DJ || aliquo] -a U || horum] eo- W : ill- U || 9 et parvum post rarum transp. H || et debilem] mg. S : om. OQ ; post add. operantur Sur. || autem] vero B || gravantibus] N¹ : gram- N : g(e)n(er)antibus BF || 10 nullam] in ill- I || fortem] -e V || virtutem om. IR || solum] -a MZ || 11 quibusdam] -ibus Z : -idam G ; post add. et QT || mordacibus] mordicant- ε^W : mordent- D || et] om. HJUV || infrigidabitur] inflam- G : infund- M : super- W ; post add. aperit R || 12 tunc om. ε^W || utique] ita- ACDK || et] om. I || erit] est H : om. γδ¹OQUW || sed] lectio adiecta etiam in Puls. tir. : post add. ultimis mg. N¹ || et] om. E ; post add. si F || bolismum] mg. P¹ : boliss- F : buli et spat. vac. hab. V : utin- N : ultim- P : null- T || patientium] -is L : -i iterum R : -i ACK : -ibus HOUV || talis] -em B ; post est transp. ε^{WJ} || est om. B || 13 que om. B || in s.l. L || spissitudinem] -e DJR ; post add. et T || vertunt] -untur Q : virtutem Z : virtutis D || dispositiones] disfloens M || universe] verse V || prolongate] S^{pc} : -are DEFJKNV : -ante S^{ac} : -antes Q || 14 vel om. D || vehementiores] -tes ε^W || fientes] -entem B : -ens CDK ; post add. vel I || vermiculantem] -antes I^{ac} : -ante I^{pc}R : -arem DOVZ : -osum G || operantur] -atur CDKQ ; ante pulsum transp. E || in om. QZ || et] ex L || 15 differentias] -iis L || superintendunt] -untur Q : sunt i- T : inced- L ; post add. et HSZ || cum] est Z || se om. SZ || ea] eam U || 16 unum om. I || anomalia] -iam APU : -a CDFK : om. H || id est om. HOUW || inequalitate] -atem ABEPQ : -as L : om. OUW ; post add. et D || generant] g(ra)v- C || in om. G || multa] -is HLSUWZ || 17 videatur] -entur Q || foratum] e Puls. tir., fractum expect. : form- CDFHKLZ : foramen Q ; post esse transp. BIWZ || esse] cause I || corpus arterie invert. W || continuum] mg. AS : -cavum FIJKLOQRS : -catium AC : cum came D || et] ut D : sed A || velut] valde Q || arene] ara O : arterie GU mg. A, et exp. G ; post add. arene G || iniacentis] al. mg. S : in lat- G : incid- HQS s.l. Y¹ al. s.l. P¹ : superveni- al. mg. S, e Puls. tir. || 18 fiat] fit T || tactui] -um Q : -us E : om. D || 19 titul. AEQS D || 19-39 que]... existens om. M || que] -od ACDKFOU || quidem] igitur OQ || ex] s.l. S : om. δ¹QZ || est om. T || series hec invert. γδεU || causas] -a B || autem om. QU || que dicta sunt om. ε^W || sunt] om. F ; post titul. W || 20-21 quecumque]... dicere om. T || 20 quecumque] que Z ; post add. ergo F || valde] velut U || manifeste] -a J || sunt] super U || qui] -e B || meminerunt] -ent S || anteriorum non mg. K || 21 indigeo] -et ε^WFGJRY : -ent ACDILU mg. K : indigne V : -estio P || vero] om. FGZ ; post add. sunt E || immanifestiores] A^{3pc} : m- ACDK || dicentur] -untur DV : om. F || post virtute add. quidem δε^W || 22 hac] hoc C : hic B || quidem] -id G || secundum om. BH || sui ipsius invert. H || discrasia] -am U : -as HZ : desideria B || scilicet] solum EN : om. HUZ || 23 quid] -idem δ^{AT}GNOQT : om. Y || exteriorum] s.l. G¹ : -em T : -a G : anter- B || aut] om. DZ || gravata] -i T : ag- DUWZ : contrita al. U || aut] ut CDK || irritata] -am T : itic- Q : incit- Z : enim cit- D || malo more] m- movere UW : malitiose al. s.l. G¹Y¹ || 23-24 quidem]... parvus₂ om. Y || 24 quidem om. D || parvus₁... tardus... rarus] t... r... p- V : r... p... t- H : r... t... p- γ^Vδε^HU || pulsus fit om. IR || 24-25 parvus₂... hoc et om. IR || ut] et G : om. UW || utique om. U || 25 post autem add. et F || hoc] h(om)o L || et] ut D ; post add. in F || utilitate] -em B || virtute Q || exsoluta] exequi nuda N || pro frigide enim que hab. et virtute rarus fiens in vertentibus vero solum et que L || frigide] -a IR : -itate D : spat. vac. V || enim] vero H || sunt om. Ω^Y || gravant] ag- ACDFKL || 26-27 dispositiones]... virtutem om. LO || 26 dispositiones] P^{pc} : -ionis EP^{ac} : -ionibus CDFJK : -is Q : -partitionis IRTV : -persionis GN || monstratus] -atum D : -atur W : -a U ; dehinc U mutilus est || enim] autem B || utilitate] virtute CDFGKQTW al. mg. P¹ : veloc- B || 27 talis]... virtutem om. CDFK || 27 post talis add. ab irritantibus A, et exp. A¹ || post fiens add. et Z || in om. HZ || vero] in ras. A¹ : non W || solum] -us Q : -is Z || 28 virtutem] -e P || post dispositionibus add. est L || in om. G || hiis] aliis D || quidem post hiis transp. γδε^H || et] om. HN || virtutis om. ACDK || 29 spissus]... debilis om. B || spissus] sciss- T || et] om. γδε || est] et V || autem₂ om. IR || quando] s.l. H : -que δ¹QSTWZ || et] om. FW || breve] -is L : parum al. s.l. G¹P ; post velocior transp. γδε || velocior] -iter W : velut L || sicut] non B || enim] ei W || 30 post ipsi add. velociores B || multotiens om. DE || deinde] demum ABCεGLPWY || utilitatem] virtutem O : necess-

s.l. G¹Y¹ : om. D || 31 accelerati] -anti B : -ari CD : accellenti I || nequimus] -mius Y : -vimus δ¹GHNQSTVZ : non possumus et W || quantum] q(uam) Q : tant- T || autem] enim G : om. W || 32 possumus] -imus Q ; post add. et I || post cogimus add. eos γδWZ || nos ipsos] invert. δε^wENPT ; post add. et R || eti om. P || spissius] -us R : -imus F || procedere] prociid- H ; post add. parum quiescendo Z || ita om. Q || arterias] -am H || 33 movens] mon- I || cum] est Q || acceleratur] -at B || quidem] -id R : -od I : om. BH ; post utilitate transp. δ¹OQSZ || ad om. CDFHJK || utilitate] necess- s.l. G¹ || motus... quidem om. J || motus] -um T : a- CFK : om. H || autem] aut D : om. Z ; post add. cum B || 34 fuerit] fiunt EQ : om. F ; post add. et ACDFKL || magnas] -os EIJNPRT : -us D : -i Q || quidem om. FH || potest] -ens Bon. || diastolas] -es Bγδε || parum] parvi D || vero] autem H s.l. S : om. OQZ || 35 spissas] -os E || deficientius] -emus OQ : -mus B || utilitate] -i L : uti de Q || diastole] -es EK || 36 fiunt] fuerit CDFHJKLSZ || igitur] ergo Z : om. B ; post add. et edd. || in] et O || que] -i HO ; ante quidem transp. W || in₂ om. GIR || spissitudinem] in ras. S¹ mg. A : version- ACDFKLW : versione γIJOQR || 37 pulsum] -us E || stomaticis] -acis RV : -ag^{thi} B : -aci CKL || intensis] A¹ : incens- DIJ : insens- K : intent- A || vermiculans] -aris TWZ || vocatus] not- D || fit] sit BI : fuit CDK || dissolute] s- T || 38 erat] causat Z ; post hic transp. B ; post add. et H || hic] hoc HZ : om. W ; post proprius transp. F || proprius] -iis R : -ie D : prius A : prorsus edd. || virtutis om. H || in₁ om. Z || que] -i BOT || in₂ om. BHOT || raritatem] variet- T : cuntit- H : irritante B ; post add. vertunt pulsum mg. L || velut] valde L || post concontractus add. est pulsus Y s.l. A¹ : est et L || 39 anomale] -ie BDELYZ : om. H || id est om. HOW || inequalis] B¹ : -iter J : -itate B : om. OW || germen] genimen GHIPSTV, fort. recte, et exp. P¹ : geminum JNOY, et exp. N : gravamen K : gravium D : granum C : generatum R : generum B : generi idem QWZ mg. P¹ : genus F ; post add. et exp. est B || existens] -it L ||

XXIV. *varie titul.* AQS BEKLO¹WZ D T || 1 post ydropicorum add. quidem KW, et exp. K || pulsus] autem D || askiti] -is W : -e D : -ici L ; post quidem transp. F || cum] est s.l. H || 2 tensione] -em T || tympanite] -ie UY : -itis L : -iste BD : -itice H || longior] larg- M || 3 anasarce] -sarte M || mollis] -ior ε^oL || 4 titul. ADEQSWZ C¹KT || ydrops] -opos J || regionibus] rigor- V || coacervans] -antur L || 5 aquosi] acrasis F || paucam] -a F || compassionem] -e IMRY : p- CDFGK || post arterias add. utique Q || ut] post et transp. γδOQW ; post add. utique HSZ : et T¹ || 6 eti] exp. T : ita L : utique W : om. B || tendati] tene- CDK ; post add. (id est A¹) terat mg. A¹ s.l. P¹, lec. quae post et₂ pos. W || et₂ om. W || infrigidet] -ent Q : -etur L : infund- C : strid- W ; post add. eas MNPTV || tendat] -ant Q : in- B : tene- DK || quidem] autem B : om. QW || post simul add. et Bon. || aliis] hiis A || 7 sunt] fiunt H : super Z || hic] hoc QZ : his D ; post add. gravet B || terat] gravet HMZ in ras. S¹, mg. T : aggravet L : infrigid- F : consumet s.l. G¹ || autem... infrigidet om. γδMQW || autem₂ om. H || 9 propter om. D || tensionem om. BDO || quidem] -id O || utique] om. H ; post add. uti D || rationabiliter] -ilem Q : -ile O || cum] enim Q || 10 quadam] quan- Q || tensione] -em Q || vero om. BO || et] s.l. P : in A : om. γ^pδ¹AQWZ || infrigidationem] in ras. H : -e Y : f- A¹γIRWZ : inflat- mg. O¹ : fract- DJQ : fractionem A^{ac}CFK : elevat- L ; post add. vero FT : quidem W || minorem om. D || 11 minorem] -or est D || eti om. D || post magis add. spissum s.l. L || quando] A^{pc} : -que A^{ac}CDFKL : ante T || 12 cum] est IN || febri] -e AEGJLOW ; post add. est J s.l. T¹ : titul. T || tympanias] -am L : -a Q : -tis NW : in parvas I || minus] s.l. T¹ : un- CFKNQRTV || quidem ante ydrops transp. Q || gravat] ag- E || eti] exp. P : om. LW || et₂ s.l. K || 13 autem] quam Q || igitur] ergo MZ : hic L ; post subdurus transp. B || 14 quidem om. W || cum] tum C || quadam] aliqua α || quemadmodum] q(uonia)m a- M || askitis] -i A^{pc} : -e Z : -icis mg. N¹ : assat- N, et exp. N¹ : ras. G ; post add. vero F || pulsus] -u L : om. ε^wN ; post fit transp. B || velocior om. Q || 15 vero] om. Q ; ante fit transp. F ; post add. quidem Y || movens] mon- IY : man- D : om. O || quiescibiliter] mg. A¹ : que subt- I : que b- N : que sensib- ACDFJK : quam fallib- Q : om. LW || vero₂ om. D || easdem] ea- W || 16 illi] -is ACDFK : om. L || propter om. G || levitatem] len- ABCDFMZ || iniacentium] et i- C : -em H : -i T : -voc- R : adi- A : superpositorum al. s.l. Y¹ mg. P¹, fort. dup. ver. ; post add. et S : cum T || arteriis] -as δ¹W || 16-18 corporum... superiacentium om. H || corporum om. M || 17 enim] om. ε^w ; post est transp. BE || pro librorum spat. vac. hab. M || post sermone add. quidem B, quod exp. : -id D : -od L || brevis] -i FQ || quidem] -od F || 18 post fiens add. quandoque F || cum] tum C : tantum D : tamen K || eti] mg. N¹ : quandoque CDIJKR : quadam AOQSZ : om. EFLMN || gravedine] mg. N¹ : -em CDK : gravitate B : om. N || multitudine] -em D || superiacentium] sub- M || et₂ om. B || adiacentium] con- J : om. B ; post add. et dicentium K || 19 <corporum> : supplevi lac. coll. graeco exemplari || terantur] causatur L : contribulentur Y¹, fort. dup. ver. : contribulant s.l. G¹ : dicitur D ; post add. et contribulantur W || longus] -um R || autem] s.l. L : aut D ; post add. existens ACDFKL || ex om. B || contrariis] continu- M || est] enim G ; post capitulum transp. ACDFK || capitulum] manifestum Z : om. L ; post add. est G || 20 levitas] len- ABCDIKRY || superiacentium] sub- O || et om. δεU ||

tympaniis] -itis $\gamma\delta^{DL}\epsilon^O$: -iste **D** : -iticis **L** || fit] sit **M** || spiritu] -us $\alpha\gamma\delta OQW$ || subimplent] **A**¹ : -et **EGJNZ** : -ens **A** : -eat **T** : i- **M** || **21** post corpus *titul.* **T** || reliquus] -is $\delta^{AL}\epsilon NY$: -a **L** || est] et **H** : *om.* **O** || qui] -e **DLZ** : *om.* **O** || et] *om.* **ACDEFHKLTVZ** || et catarasca *om.* **O** || nuncupatur] voc- **E** || **22** humiditate] -atem **O** : -as **W** || multa *om.* ϵ^W || infundens] replet *in ras.* **H** || totum] tempus **Q** ; *post add.* corpus **GV**, *et exp.* **G** || habitum] -us **Q** ; *post add.* corporis **ET s.l.** **Y**¹ || *post ut add.* et *s.l.* **T** || tunicas] -is **K** : tirinc- **F** || operatur] -etur **L** || **23** molles] -is $\delta^{AL}NO$ || ita... molles] *iter.* **IR** || ita] *s.l.* **L** : -que **K** : autem **F** || et] *s.l.* **O** || pulsus] spissus **F** || et] *om.* **ELQ** || molles] -iores $\gamma\delta\epsilon^Q$: villes **B** || et latiores] *s.l.* **L** : l- **V** ; *iter.* **F** ; *post pulsus transp.* **V** || enuntiat] an- **B** : -ant **FNOQ** : ostendit *al. s.l.* **Y**¹ ||

XXV. varie titul. **AQ BKLMZ C¹ET D L** || **1** elefantorum] -antorum **H** || vero] quidem **W** || est] *om.* **P** ; *post pulsus transp.* **F** || et debilis] *iter.* **E** ; *post tardus transp.* **Z** ; *post add.* et **FHOPQVZ s.l.** **S** || tardus] -is **N** || et] *om.* **Y** || **2** *titul.* **C¹EQW O¹ S** || elephantientium] **S^{pc}** : -ancu- **FIJNOPQRS^{ac}TV** : -antium $\alpha ACDHKZ$: -anticorum **GLW** || pulsus] spissus **O** ; *post non transp.* **J** || non] vero **J** || plurimam] -a **KO** || venerint] -erit **ELNPTWZ** : -erunt **ACDFK** : -iunt **HM** : deven- **G** : vementem **Q** || **3** malignationem] animali generat- **N** ; *post add.* in **CNPQRTYZ** : et **HS^{1pc}** || imbecillem] -e **Q** ; *post add.* vel cum imbecillis *s.l.* **Y**¹ || eis] *s.l.* **P** : ei **H** : *om.* **NT** || essendo] exist- **Z** || virtutem] -e **DE** ; *post hab.* virtus *s.l.* **Y**¹ || et rarus *exp.* **H** || et] *mg.* **P¹** : *om.* **MPTW** || rarus *s.l.* **P¹** || **4** perficitur] -imur **M** || **5** sunt] eli **F**, *quod exp.* || *post hui add.* pulsus **BOY** || virtutis] -i **B** : -ibus **D** || simul *om.* **D** || cum] ab *s.l.* **Y**¹ : *om.* **L** || infrigidatione] *in ras.* **H** : - frigiditatem **CDK** : -ate **L** : frigiditate α ; *post add.* et **L** || esse *om.* **D** ||

XXVI. varie titul. **AQ BLMWZ D ET S** || **1** ictericorum] hyster- **AIR** : uitr- **K** : ultr- **C** : urtr- **F** || febr] -e **ABD ϵ L** : -is **CK** : -im **NV** : -ibus **EGIJPT** || pulsus *om.* $\delta^{JL}P$ || minor] -em **EJ** : calorem **M** || est] *s.l.* **S** : *om.* **EJMOQV** || durior] **P^{pc}** : -iori **P^{ac}** : -iorum **H** ; *post add.* et **W** || non] et **L** : *om.* **IR** || **2** non] tamen **M** || **3** *titul.* **AEQSWZ K T** || xanthe] caute **C** : ante **RW** ; *post cholere transp.* **J** || quid] *in ras.* **S**¹ : -od **E** : -idem **OQZ** : *om.* **B** || natura] -am **W** *mg.* **N**¹ : -e **ACDFKL** : v(er)o **N** ; *post desiccativum transp.* **F** || desiccativum] -atium $\epsilon^{OE}JKV$ *s.l.* **D** : -antium **ALR** : -atum **B** : siccarium **G** || salita] -ata **F** : sol- **M** : silata **CK** : similata **D** : salsa *s.l.* **G**¹ ; *post aqua transp.* **B** || **3-4** et mare *invert.* **Y** || **4** propterea *s.l.* **A**¹ || igitur] ergo **MZ** : autem **C** || tunicam] -a **DKQ** || et] *om.* **BL** || **4-5** duriozem... enuntiat *om.* (*homoeot.*) **BFY** || duriozem... sicciorem *invert.* **Z** || *post operans add.* et **O** || **5** et] *om.* **Q** || pulsum] -us **I** : -is **R** || enuntiat] n- **G** : coti- **Q** || duriozem] -ior est **P** || minore] -e **J** ; *post add.* (*oportet Q*) manifestum autem (est $\delta^{IR}EQSTV$, *ante autem invert.* **ELT**) quoniam $\delta^{IR}ENOQSTV$, *et exp.* **S** || **6** scilicet] solum **NT** : secundum partem **V** ; *post add.* perfecte $\gamma^V\delta OQSWY$, *et exp.* **S** || finaliter] *om.* **I** ; *post dilatari transp.* **H** || dilatari] *om.* **B** ; *post add.* sistole *s.l.* **G**¹ || duris] -um **K** || *post organis add.* minoratur **L** || quare] -um **T** : *om.* **B** || **7** rationabiliter] ir- **B** ; *post add.* loquendo **Q** || in quantum *om.* **M** || et *om.* **HQ** || non] nam **Y** || tamen] **P^{pc}** : tantum **EGNP^{ac}** : tu(m) **A** || et *om.* **B** || **8** debilis] -em **F** ; *post demum transp.* **FM** || **8-9** demum... hiis *om.* **T** || demum] dicentium **G** ; *post add.* et **M** || est] *om.* **FY** || enim] nisi **W** : *om.* **D** || virtus] **A^{pc}** : -utis $\gamma^T\delta\epsilon^Z$; *post add.* frigidacionem minorem. In quantum autem minorem congruo **E** || non tamen *om.* **Y** || neque] nec **B** : *om.* **H** || **8-9** citus... et *om.* **IR** || **9** adhuc] ad hoc **B** || sine] secundum **D** || febribus... cum *om.* **CDFK** || febribus] -e **AB ϵ ^W** : -i **M** || existens] *s.l.* **P¹** : *om.* **EJLNPVW** ; *post add.* imbecillis est virtutis **G**, *et exp.* **G**¹ || hiis] is **L** || qui] -e **W** : *om.* **G** || febribus] -e **AL ϵ ^W** || et *om.* **BDL** || est *om.* **Y** || **10** festinationem] -o **R** ; *post hab.* spirationis necessitatis *s.l.* **Y**¹ ||

XXVII. varie titul. **AQS B DEKLW M O¹Z T** || **1** eorum] ho- ϵ^O : co- **GV** || vero] autem **Z** : *om.* **L** || susceperunt] sumps- **ABCDEFKLOVZ**, *fort. dup. ver.* || ante] tantum **CK** : non **D** || vomitum] nominatum **CDK** || **2** cum utique *om.* **G** || conterantur] conturbentur **H** : contribul- *mg.* **P¹**, *fort. duplex. versio (cfr. Puls. tir.)* : contribulentur **SZ**, *in ras.* -bu- **S** : contrist- **W** *mg.* **A**¹ || est] eius **Q** || pulsus *om.* **Z** || et rarus] citatus **Q** || et] *om.* **B** || et] *om.* **A** || *post tardior add.* *post s.l.* **T** || vomentium] *in ras.* **P**¹ : -ent **F** : -itum **EMT** : adintum **N** ; *post add.* non **F** || **3** scindentium *edd., e Puls. tir.* : -endo $\alpha\gamma\delta^{IR}OQSU$: inscindendo **Z** : -entur **W** : sciendo **IR** : vomendo **H** ; *post add.* et **W** || anxiantium] -atum **ACDFKLOQ** : -antur **ENT** ; *post add.* -que *Sur.* || anomalus] -a **CDK** : *om.* **H** || id est] et **W** : *om.* **HO** || inequalis *om.* **O** || **3-4** inequalis... est] *mg.* **J**¹ : *om.* (*homoeot.*) **J** || inordinatus] in- *s.l.* **T** || *post vero add.* et *s.l.* **P**¹ || meliorum] **J**¹ *mg.* **W** : -or **AEL** : multi ho- **Z** : vomentium **W** ; *post fientium transp. mg.* **W** || **4** fientium] effectorum *mg.* **W**, *e Puls. tir.* || sed] secundum **W** || iam] adhuc **HSZ**, *fort. e Puls. tir.* : *om.* **ACDJKL** || anomalus] *exp.* **S** : *om.* **HZ** ; *ante iam transp.* $\gamma\delta\epsilon U$ || *post anomalus add.* (*id est* $\gamma^E\delta QUWZ$) inequalis $\gamma\delta\epsilon^O U$ || autem] tamen **O** || **4-6** quam... maior (*homoeot.*) *om.* **IR** || prius] prim- **H** || **5** qui prope] quippe **CFJKQZ** : qui **Y** || id] illud **DQ** || *post quod add.* est **W** || devenerunt] -erint **AHSZ** : -erit **BQ** : v- **L** : venerint **CFJKO** : vomerint **D** || omalus] an- **BCDF** : *om.* **HW** || **6** id est *om.* **HOW** || equalis] -es **H** :

in- BCDFKQV^{ac} : om. O || et2 om. N || quicumque] quid T : qui Bδ^εENPV : cui Q || vero om. T ||
 eis] hiis δ^εWM ; post add. qui IR || sincopantur] -izantur D || 7 et2 om. C || 8-9 hiis... valde om. M || hiis
 om. B || et3... parvus om. O || et4... parvus mg. N¹ || et4... inordinatus (homoeot.) om. N || et4 om. R || et5 om.
 D || 8 vero] non N || qui] -od T || eis] hiis G ; post add. est L || anomalus om. HW || 8-9 id est om. HOW
 || 9 inequalis om. O || tamen] tantum Y || neque] et G || citus] -a CK || supertardans] semper- BDN : -
 tardus E || ostendit] oportet J || 10 quid] -idem -idem Ω^{DE} : om. E ; post fluctuosum transp. codd. ||
 latum] -us δ^{AL}EGMNOTY || quandoque] -o O : quoniam R || et tensionem] t- A^{ac}BW : in- γδ¹OQ :
 inces- L || quandam] quamquam B || arterie] -em CKQ ; post brevem transp. Q ; post add. in D || 11
 titul. AEQSWZ C¹T || non om. L || in om. γδ^ε || hiis] eorum L || assumpserunt] s- F : suscep- H ||
 irrationabiliter] S^{pc} : r- δOQS^{ac} || pulsus] s.l. S ; post add. sunt W || contriti] -tribulati s.l. G¹ || 12
 debiliores et om. OW || rariores] mai- CDFK : min- Z : tardi- M || fiunt] -ant N : om. D ; post add. et L
 || post omnis add. eum Z || contritionis] -es EQ ; post add. extus M : eum Z || erant] -unt ACDFKLW ||
 13 communes] -e γ^Eδ^{AL}O : omnes Q || quam] cum H : q(uonia)m L : quando et E || ex om. FHQSZ ||
 14 spiritus] specie R || post intus add. est N || calore] lab- V || attrahitur] -it B || contingit] -venit FHO ||
 ad om. E || 15 fines] -em VW : fren- L : om. E || movetur] -entur T || proprius] -iis S : prius OTV ||
 altus] lat- IRW || vero] quidem G || revulse] revulse M : remulse A : remisse LW : tenuis se Q ; post
 add. et in ras. P¹ || ad que] ad in ras. P¹ : atque MZ s.l. A¹ : a q- O : aque δ¹GNQT : q- E : om. LW || 16
 intus] virtutis LW || qui] -e DM : om. H || humilis] -idi D ; post add. vel D || hic] hoc NW || igitur]
 ergo M : om. Z ; post hic transp. IR || est om. LWZ || et om. C || <qui> : supplevi lac. coll. graeco exemplari
 || phantasiā] -asma Q : -asicum O || 17 accidunt] -ent FOW : a<c>comunat G : a<t>trahit M || eis]
 mg. A¹ : om. ACDK ; post add. sunt W || manifesta] mg. A¹ : -e FM : om. ACDK ; post add. sunt BGJLP
 || meminerunt] -erint O || 18 antea post sunt transp. IR || postea varie expl. αγ^Gδ^{CF}ε ||

Appendice B: La traduzione di Burgundio da Pisa del *De pulsibus ad tirones*

Lo studio del *De causis pulsuum* risulterebbe incompleto, in assenza di un confronto tra i suoi lemmi e i passi corrispondenti della traduzione burgundiana del *De pulsibus ad tirones*¹ (K. VIII 463.14-470.7; 473.13 ss.). Seppur nell'impossibilità di presentarne un testo critico definitivo in questa sede, perché tale confronto abbia una base filologicamente solida, ho apprestato una trascrizione del *De pulsibus ad tirones* trådito dal manoscritto Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 75.5 (cc. 320r-324v; mutilo della sezione finale)², ritenuto da Ivan Garofalo modello della traduzione latina³. A questa trascrizione sarà quindi affiancata un'edizione provvisoria, costituita a partire dal modello greco e da cinque manoscritti sulla totalità dei quarantaquattro testimoni reperiti⁴. Qui di seguito si propone un *census* della tradizione manoscritta, che comincia nel XIII secolo con otto codici ed è maggiormente rappresentata tra la fine del XIII e del XIV secolo, ma è attestata anche da sette codici nel XV secolo.

B.1. *Census* dei manoscritti che tramandano la traduzione del *De pulsibus ad tirones*⁵

1. Admont, Benediktinerstift, 635, s. XIII-XIV, ff. 32v-37v⁶.
2. Basel, Öffentliche Bibliothek der Universität, D. I. 5, s. XIII, ff. 77va-78ra (mutilo della fine)⁷;
3. Bernkastel-Kues, Bibliothek des St. Nikolaus Hospital, 297, s. XIII-XIV, ff. 211v-214v⁸;
4. Bourges, Bibliothèque Municipale, 299 [247], s. XIV^m, f. 128r-132v^{9*};
5. Cambridge, Peterhouse, 33, s. XIV, ff. 173vb-176vb¹⁰;

¹ In merito al titolo di tale traduzione, vd. p. 216.

² BANDINI 1770, cc. 145-147; GAROFALO 2010, pp. 290-291.

³ Cfr. FORTUNA-URSO 2009, p. 146 n. 27 e GAROFALO 2010, p. 291. Il manoscritto, confenzionato nel circolo di Ioannikios, riporta note marginali di Burgundio in corrispondenza del trattato *In Hippocratis de victus ratione in morbis acutis commentaria* (vd. WILSON 1983, p. 166 e FORTUNA-URSO 2009, p. 144-145).

⁴ Vd. *infra*, p. 211.

⁵ Ai codici elencati sarà accostato un asterisco, nel caso in cui tramandino anche il *De causis pulsuum*. Per ragioni pratiche, saranno tenuti in conto unicamente i riferimenti bibliografici principali e funzionali alla nostra ricerca: i cataloghi delle biblioteche conservatrici e gli articoli che segnalano la presenza del *De pulsibus ad tirones* nei testimoni.

⁶ WICHNER 1888, p. 248; RZIHACEK-BEDÓ 2005, pp. 134-138.

⁷ STEINMANN 1998.

⁸ MARX 1905, pp. 287-289; GALENOLATINO.

⁹ LORQUET 1886, pp. 71-72; DIELS 1905, p. 86.

6. Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXIII.1, s. XIII^{ex}, ff. 133ra-136vb^{11*};
7. —, —, D. XXV.2, s. XIII^{ex}, ff. 202ra-206vb^{12*};
8. —, —, S. V.4, s. XIV, ff. 59ra-62rb^{13*};
9. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, *Vat. lat.* 2375, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ, ff. 247ra-251vb^{14*};
10. —, —, *Vat. lat.* 2376, s. XIV, ff. 100va-104rb^{15*};
11. —, —, *Vat. lat.* 2378, s. XIV, ff. 95vb-97va^{16*};
12. —, —, *Vat. lat.* 2383, s. XIVⁱⁿ, ff. 120va-124va^{17*};
13. —, —, *Vat. lat.* 2384, s. XIV, ff. 35ra-vb (framm.)^{18*};
14. —, —, *Vat. Pal. lat.* 1094, s. XIV, ff. 490vb-495rb^{19*};
15. —, —, *Vat. Pal. lat.* 1099, a. 1475-1477, ff. 61vb-67va^{20*};
16. —, —, *Vat. Urb. lat.* 247, s. XIII^{ex}, ff. 318ra-321vb^{21*};
17. [Dresden, Sächsische Landesbibliothek, *Db* 92-93, s. XIV, f. 30r²²];
18. Erfurt, Wissenschaftliche Allgemeinbibliothek, *Amplon.* 249, s. XIII-XIV, ff. 284ra-287vb²³;
19. El Escorial, Biblioteca del Monasterio de San Lorenzo del Escorial, L. III.18, s. XIV, ff. 70r-79v²⁴;
20. Leipzig, Universitätsbibliothek, 1118 [*rep. med.* I. 4], s. XIII^{ex} – XIVⁱⁿ, ff. 159vb-163vb²⁵;
21. London, Wellcome Institute of the history of medicine, 6013, s. XIVⁱⁿ, ff. 22r-24v²⁶;
22. Madrid, Biblioteca Nacional, 1198, s. XIV, f. 163 (mutilo dell'inizio)²⁷;
23. Montecassino, Archivio della Badia, 70, s. XIV, p. 154²⁸;
24. Moulins, Bibliothèque Municipale, 30, s. XIV, ff. 86rb-89vb²⁹;

¹⁰ JAMES 1899, pp. 50-52; DIELS 1905, *loc. cit.*.

¹¹ BAADER 1977, pp. 60-63; DURLING 1981, p. 378.

¹² BAADER 1977, pp. 69-71; DURLING 1981, *loc. cit.*.

¹³ DIELS 1905, *loc. cit.*; BAADER 1977, pp. 76-81.

¹⁴ DIELS 1905, *loc. cit.*; MICHELONI 1950, pp. 17-19, n. 70.

¹⁵ DIELS 1905, *loc. cit.*; MICHELONI 1950, pp. 19-21, n. 71.

¹⁶ DIELS 1905, *loc. cit.*; MICHELONI 1950, pp. 21-24, n. 73.

¹⁷ DIELS 1905, *loc. cit.*; MICHELONI 1950, pp. 28-29, n. 78.

¹⁸ DIELS 1905, *loc. cit.*; MICHELONI 1950, pp. 29-30, n. 79.

¹⁹ DIELS 1905, *loc. cit.*; SCHUBA 1981, pp. 26-31.

²⁰ DIELS 1905, *loc. cit.*; SCHUBA 1981, pp. 42-43.

²¹ STORNAJOLO 1902, pp. 236-238; DIELS 1905, *loc. cit.*

²² SCHNORR VON CAROLSFELD 1882=1979, pp. 307-308; DIELS 1905, *loc. cit.*

²³ SCHUM 1887, pp. 159-160; DIELS 1905, *loc. cit.*

²⁴ DIELS 1905, *loc. cit.*; ANTOLIN 1913, pp. 41-42; BEAUJEAN 1972, p. 183.

²⁵ PENSEL 1998, p. 157, FELLER 1686, p. 248-249; GALENOLATINO.

²⁶ PALMER 1999, p. XXX; GALENOLATINO.

²⁷ MINISTERIO DE EDUCACION NACIONAL 1958, pp. 80-81; BEAUJOUAN 1972, *loc. cit.*

²⁸ DIELS 1905, *loc. cit.*; INGUANEZ 1915, pp. 80-81.

²⁹ THOLIN 1885, p. 182; DIELS 1905, *loc. cit.*

25. München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, s. 1304, ff. 243rb-247rb^{30*};
26. —, —, *Clm* 3512, a. 1300, ff. 334ra-336vb³¹;
27. —, —, *Clm* 3856, s. XIII, ff. 28v-32v³²;
28. —, —, *Clm* 29682 [29139.2], s. XIII-XIV, f. 1 (framm.)³³;
29. Oxford, Balliol College, 231, s. XIII^{ex}, ff. 202v-205v^{34*};
30. Paris, Académie de Médecine 51, s. XV, ff. 262r-273v^{35*};
31. —, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 7015, s. XIV, ff. 131ra-133va^{36*};
32. —, —, *lat.* 11860, s. XIV, ff. 228vb-231rb^{37*};
33. —, —, *lat.* 14389, s. XIV, ff. 151ra-155rb³⁸;
34. —, —, *lat.* 15455, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ, ff. 158vb-162rb^{39*};
35. Praha, Národní knihovna České republiky, VIII.A.1, s. XIV^{med}, ff. 331vb-334vb⁴⁰;
36. Salzburg, Salzburg Museum, 862 II, s. XIV^{ex}, ff. 108ra-109ra^{41*};
37. —, —, 4004, s. XIV, ff. 204ra-206vb⁴²;
38. Schlägl, Prämonstratenserstift, *Cpl.* 97 [Vielhaber-Indra 230], s. XV, ff. 184v-191r⁴³;
39. Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, 1812 [*fa* 531, XIV.6], a. 1305, ff. 56rb-59ra^{44*};
40. Wien, Österreichische Nationalbibliothek, *Vindob. lat.* 2461 [*med.* 134], s. XIII, ff. 1-11^{*v}⁴⁵;
41. —, —, *Vindob. lat.* 5504 [*med.* 118], a. 1464, ff. 169r-175v⁴⁶;
42. Wiener Neustadt, Neukloster Bibliothek, A 11, s. XIV^{med}, f. 149v-151v^{47*};
43. Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, IV F. 25, s. XIII^{ex}-XIVⁱⁿ, ff. 164va-166va^{48*};
44. —, —, IV. F. 26, s. XIII, ff. 83rb-86va⁴⁹.

³⁰ HALM 1892, pp. 2-3.

³¹ HALM 1894, p. 98; DIELS 1905, *loc. cit.*

³² HALM 1894, p. 187; DURLING 1981, *loc. cit.*, che segnala l'erronea dislocazione del manoscritto tra i testimoni del *De pulsuum differentiis* in DIELS 1905, p. 87, spiegabile con l'attribuzione del titolo *De differentia pulsuum* a diversi codici.

³³ <http://www.mirabileweb.it/title/de-pulsibus-libellus-ad-tirones-galenus-title/125630>.

³⁴ DIELS 1905, *loc. cit.*; MYNORS 1963, pp. 244-247.

³⁵ DURLING 1981, *loc. cit.*; CALAMES.

³⁶ DE VILLEFROY 1744, p. 303; DIELS 1905, *loc. cit.*.

³⁷ DELISLE 1868, p. 24; DIELS 1905, *loc. cit.*

³⁸ DELISLE 1869, pp. 11-12; DIELS 1905, *loc. cit.*; OUY 1999, pp. 165-166.

³⁹ DELISLE 1870, p. 12; DIELS 1905, *loc. cit.*

⁴⁰ GALENOLATINO; MAREK-DRAGOUN 2016, p. XXX.

⁴¹ CZIFRA-LORENZ 2015, pp. 411-414, nr. 228.

⁴² GALENOLATINO; CZIFRA-LORENZ 2015, pp. 492-495, nr. 261.

⁴³ VIELHABER-INDRA 1918, pp. 354-357.

⁴⁴ VALENTINELLI 1882, pp. 78-79; DIELS 1905, *loc. cit.*

⁴⁵ ACADEMIA CAESAREA VINDOBONENSIS 1868, p. 78.

⁴⁶ ACADEMIA CAESAREA VINDOBONENSIS 1870, pp. 139-140; UNTERKIRCHER 1974, p. 165; GALENOLATINO.

⁴⁷ BILL 1891, p. 278.

⁴⁸ DIELS 1905, *loc. cit.*; GOEBER-KLAPPER 1920-1944, p. 92.

⁴⁹ GOEBER-KLAPPER 1920-1944, p. 93; FORTUNA-RAIA 2006, p. 16.

B.2. Criteri editoriali

Il testo greco

In linea con quanto affermato nei criteri editoriali dell'edizione del *De causis pulsuum* tradotto da Burgundio da Pisa, dal momento che disponiamo del manoscritto modello del traduttore latino e non vi è alcuna edizione critica del testo greco, per rendere maggiormente evidenti i rapporti testuali tra tale modello e la traduzione esemplata a partire da esso, si propone la trascrizione semidiplomatica del Περὶ τῶν σφυγμῶν τοῖς εἰσαγομένοις (*De pulsibus ad tirones*) dal ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 75.5 (K. VIII 453.1-482.2).

Il testo trådito dal manoscritto *Laur. plut.* 75.5 è riprodotto fedelmente, senza correzioni e privo di parentesi ove nel testimone si attestano errori e compendi, con il cambiamento di facciata scandito dalle due sbarre || e quello di foglio dal numero della c. corrispondente, posto in grassetto tra parentesi quadre; viene applicata la punteggiatura moderna, tratta dall'edizione di Karl Gottlob Kühn. Nella sezione finale, per la quale il manoscritto è mutilo (K. VIII. 482.2-492.4), viene utilizzato il testo dato alle stampe da Kühn.

Nel margine esterno, viene indicato il riferimento alla pagina corrispondente nell'edizione di Kühn.

La trascrizione è corredata di un apparato negativo, che rende conto delle divergenze tra il testo trådito dal ms. *Laur. plut.* 75.5 e quello impresso da Kühn (ed eventualmente la traduzione latina), di titoli e di note marginali e interlineari apposte sul codice dal copista o da altra mano.

Il testo latino

La provvisoria *constitutio textus* della traduzione del *De pulsibus ad tirones*, si fonda su cinque dei quarantaquattro testimoni manoscritti:

1. Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2, s. XIII, ff. 202ra-206vb;
2. München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, s. XIV, ff. 243rb-247rb;
3. München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 3856, s. XIII, ff. 28v-32v;
4. Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 15455, s. XIII, ff. 158vb-162rb;
5. Wien, Österreichische Nationalbibliothek, *Vindob. lat.* 2461 [*med.* 134], s. XIII, ff. 1-11*v.

Ho selezionato i manoscritti secondo i seguenti criteri: facilità di lettura (2), antichità (1, 3, 4, 5), ruolo che il testimone sembra avere nella tradizione del *De causis pulsuum* (1-2 e 4 sembrano essere vicini rispettivamente ai subarchetipi β e α) e, infine, nutrita presenza di varianti interlineari (5), che potrebbero, almeno in parte, trovare origine nello stesso traduttore.

Le varianti attestate da più di un codice e affini al lessico burgundiano vengono poste a testo nell'interlineo, in corpo più piccolo, così come è ipotizzabile si trovassero nell'archetipo. Nel caso di varianti, in particolare interlineari, attestate da un solo codice, laddove sono ascrivibili al lessico burgundiano vengono confinate in apparato, ma si rende conto della possibilità che si tratti di doppie traduzioni⁵⁰.

Per quanto riguarda le scelte testuali, in assenza del *consensus* e di una lezione evidentemente genuina, si è seguito il criterio della maggioranza o sono state predilette le lezioni a testo nel *De causis pulsuum* (laddove il testo greco era esattamente il medesimo), o le lezioni attestate da uno o più codici tra **B/M/N/T** in accordo con **V**, che appare avere lezioni migliori e costituire un ramo a sé, rispetto agli altri testimoni esaminati⁵¹.

L'apparato di corredo, negativo, non registrerà la totalità delle varianti attestate, ma unicamente quelle adiafore o altre che potrebbero essere alternativa in varia misura valida alle lezioni a testo o doppie traduzioni. Saranno inoltre confinati all'apparato, sebbene spesso condivisi da **B/M/N/T** in accordo con **V**, anche i titoli dei singoli paragrafi, che coincidono perlopiù nei vari testimoni e potrebbero dunque essere originari.

Per quanto riguarda le scelte ortografiche, come per il *De causis pulsuum*, sono state adottate le seguenti scelte: non normalizzare i dittonghi; mantenere *-ti-* dentale in luogo dei pur frequentemente attestati gruppi di *-ci-* palatale e *-sci-*, *-ph-* in termini derivanti dal greco e non impostisi nell'uso latino; non rendere conto della frequente confusione tra *-c/-g-*, *-f/-ph-*, *-m/-n-*, *-ss/-x-* e dell'erronea aggiunta di *h-*. Nel caso di varianti grafiche incerte, la scelta è ricaduta su quella condivisa dal *De causis pulsuum* (e.g. *katochus*, *phtisicus*, *orthomia et alia*).

⁵⁰ Si tenga presente che al carattere di provvisorietà che presenta questa edizione, che potremmo definire "d'uso", si accompagna anche quello di parzialità: infatti, lezioni dubbie potrebbero essere sanate tramite l'evidenza della tradizione manoscritta esaminata nella sua totalità, potrebbero essere riscontrate eventuali altre doppie traduzioni ed elevate a questo rango anche varianti in questa sede attestate soltanto in apparato.

⁵¹ Per menzionare gli errori più significativi riscontrati nell'esame del segmento di tradizione manoscritta preso in considerazione, si vedano almeno i casi che seguono. Possibili errori d'archetipo: **II.6** maior *corr.* : maggiori *codd.* ; **IV.4** quid *om. codd.* ; **IX.6.27** propius *corr.* : proprius **BV** : propriis **MNT** ; **XII.13.133** non *om. codd.* ; **XII.13.139**, **XII.27.243** quid *corr.* : quidem *codd.* Errori separativi di **V** da **BMNT**, **VI.4** aliam *om. BMNT* ; **VIII.12** pulsuum differentia] pulsibus **BMNT** ; **IX.5.24** ita *om. BMNT* ; **IX.6.25** qualitercumque] quoniam **BM** : quantum **N** : quem **T** ; **XII.8.58** medicorum *om. BMNT* ; **XII.16.170** locum singulariter] singula **BM** : singulum **NT**. Errori peculiari di **V** contro **BMNT**: **IX.4.21** citiorem] cruorem **V** ; **XI.2.10** dicet] docet **V** ; **XII.7.36** manifestum] manifestus **V** ; **XII.9.79** pure] puta **V** ; **XII.17.172** obtundi rectum] obcludi tectum **V**.

B.3. CONSPECTUS SIGLORUM

LIBRI LATINI

- B** Paris, Bibliothèque nationale de France, *lat.* 15455, s. XIII
M München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 3856, s. XIII
N Cesena, Biblioteca Malatestiana, D. XXV.2, s. XIII
T München, Bayerische Staatsbibliothek, *Clm* 5, s. XIV
V Wien, Österreichische Nationalbibliothek, *Vindob. lat.* 2461[*med.* 134], s. XIII

Caus. puls. versio latina Burgundiana operis Galeni *De causis pulsuum*

LIBRI GRAECI

- L** Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 75.5, s. XII
L¹ *eiusdem cod. manus altera*
- Kühn *ed.* Karl G. Kühn, *Claudii Galeni Opera Omnia*, vol. 8, Leipzig, 1824.

B.4.

ΓΑΛΗΝΟΥ ΠΕΡΙ ΣΦΥΓΜΩΝ ΤΟΙΣ ΕΙΣΑΓΟΜΕΝΟΙΣ

DE PULSIBUS AD TIRONES

[320r] < α'. > Ὅσα τοῖς εἰσαγομένοις, φίλτατε Τεῦθρα, χρήσιμον ἐπίστασθαι περὶ σφυγμῶν, ἐνταῦθα λεχθήσεται. τὴν δ' ὅλην ὑπὲρ αὐτῶν τέχνην ἐτέρωθι γεγραμμένην ἔχεις. πᾶσαι μὲν οὖν αἱ ἀρτηρίαὶ τὸν αὐτὸν τρόπον σφύζουσιν ἀλλήλαις τε καὶ τῇ καρδίᾳ, ὥστ' ἐκ μιᾶς 5 αὐτῶν δύνασθαι περὶ πασῶν συλλογίζεσθαι, οὐ μὴν αἰσθέσθαι γε τῆς κινήσεως ὁμοίως ἀπασῶν δυνατόν, ἀλλὰ τῶν μὲν ἐν τοῖς ἀσάρκοις μέρεσι προφανέστερον, τῶν δ' ἐν τοῖς σαρκώδεσιν ἀμυδρότερον. ὅσαι 454 δ' ὑπὸ παχείας σαρκὸς καλύπτονται, ἢ ὀστέων ἔνδον εἰσίν, ἢ ἐπίπροσθεν αὐτῶν ἐστὶν ἄλλα σώματα, τούτων οὐκ ἂν αἰσθοιο τῆς 10 κινήσεως, ἐν γε τῷ κατὰ φύσιν ἔχειν τὸ ζῶον. ἐκτακέντος δὲ σφοδρῶς, ἢ τε κατὰ τὴν ῥάχιν ἀρτηρία πολλάκις τοῖς ἀπτομένοις τοῦ ἐπιγαστροῦ τὴν κίνησιν διασημαίνει καὶ τινες τῶν ἐν τοῖς κώλοις, ἀφανεῖς πρότερον οὔσας. διαπαντός δ' αἱ τε κατὰ τοὺς κροτάφους καὶ τῶν ποδῶν αἱ ἐπὶ τοῖς ταρσοῖς καὶ τῶν χειρῶν αἱ κατὰ τοὺς καρπούς 15 ἐντὸς αἰσθητὴν ἔχουσι τὴν κίνησιν. τούτων δ' ἔλαττον μὲν, οὐ μὴν ἀφανῶς οὐδ' αὐταὶ σφύζουσιν αἱ τε τῶν ὠτων ὀπισθεν ἐν τῇ κεφαλῇ καὶ τῶν βραχιόνων ἐντός. καὶ ἤδη τινὲς ἄλλαι, αἱ μὴ πάνυ τι πολλῇ σαρκὶ καλύπτονται, ἀλλ' οὔτε ἐτοιμότερον οὔτε εὐσχημονέστερον οὔτε τῇ χρεῖα συμφερότερον ἄλλης ἂν ἄπτοιο, τὰς ἐν τοῖς καρποῖς 20 παρείς· αὐταὶ γὰρ ἐπιφανεῖς μάλιστα ὑπάρχουσι τῷ ἀσάρκῳ τοῦ χωρίου καὶ οὐδὲν δι' αὐτὰς γυμνοῦν τοῦ σώματος ἀναγκαῖον, ὥσπερ δι' ἄλλας πολλάς, καὶ κατ' εὐθὺ τεταγμέναι εἰσίν· οὐ μικρὸν δὲ τοῦτο εἰς ἀκρίβειαν διαγνώσεως.

I. 1 ante σφυγμῶν hab. τῶν Kühn || 9 post ὀστέων hab. s.l. fort. ὡς ἐπὶ τοῦθ' ἰλιακόν L || 11 post δὲ hab. τοῦ σώματος Kühn || 13 post κώλοις hab. ἤσθησαν Kühn || 14 ἀφανεῖς] ἀφανῶς Kühn || οὔσας] οὐσῶν Kühn || 18 τί] τῇ Kühn || 20 ἄπτοιο] ἄπτοι Kühn || 21 μάλιστα] μάλισθ' Kühn || ante ἀσάρκῳ hab. τ' Kühn || 23 post καὶ hab. ὅτι Kühn ||

LIBER INTRODUCTORIUS DE PULSIBUS

I. Quecumque hiis qui introducuntur, dilectissime Teucro, necessaria sciri de pulsibus sunt, hic dicentur. Totam autem de eis artem alibi scriptam habes. Igitur omnes quidem arterie eodem modo pulsant et alternatim sibi et cordi, ut ex una earum possit de omnibus sillogizari; non tamen sentire demum motum similiter omnium possibile est, sed eas quidem que in non carnosis partibus **sunt** manifestius, eas autem que in carnosis obtusius. Quecumque vero a crassa carne velantur, vel intus ossa sunt, vel ante eas sunt alia copora, harum nequaquam senties motum, cum demum secundum naturam habuerit animal. Liquefacto vero vehementer, et ea que secundum dorsum est arteria multotiens tangentibus ea que sunt supra ventrem motum designat, et quidam et eas que in cruribus et coxis et brachiis et cubitis senserunt, [non] inapparibiles prius existentes. Semper autem et que secundum tempora sunt et pedum, et que sunt in talis, et manuum que sunt secundum ulnam intus, sensibilem habent motum. Hiis autem quidem minus, non tamen inapparibiliter, et hec pulsant et que post aures in capite sunt et que intus in brachiis sunt. Et iam quedam alie, que non valde aliqua multa carne velantur, sed neque paratius, neque uniformius, **sed** neque necessitati utilius, aliam
ulnis
quamcumque tangens, eas que in manibus sunt derelinquens arterias: hee enim manifeste maxime existunt, et propter incarnositatem regionis et quia nihil propter eas denudari corporis necessarium est - sicut alias multas -, et quia secundum rectum ordinate sunt. Non parvum autem hoc est ad certitudinem dignotionis.

I. inc. MNT : om. B ; mutilus est usque ad § III et postea male leg. usque ad videtur (§ III.6) V
1 titulum dubium, sic Urb. lat. 247 ; varie titul. codd. : cfr. liber introductorius pulsuum Vat. lat. 2378 : l. Galieni de pulsibus qui dicitur introductorius ad theucrum edd. : de pulsibus introductorii Vat. lat. 2383 : l. de introductione ad pulsuum doctrinam T : l. de introducendis in pulsum Monac. 3512 - Par. lat. 11860 : de pulsibus <hiis> qui introducuntur Par. lat. 14389 : de pulsibus translato a Burgundione Pisano de greco in latinum Vat. lat. 2375 - Prag. VIII.A.1 || 3 eis] hiis BN || 4 alternatim] ad invicem et N || 5 sillogizari] consilogyzati T : consiliati argumentati M, quod exp. c- : consiliari N et add. et argumentari mg. N¹ || 9 post naturam add. se N || 11 post motum add. suum BMN || 12 senserunt] sumpser- BT || non] fort. add. e ll. 13-14 : nunc BM || 17 multa ego : mutata codd. || 19 derelinquens] delinqu- NT || 20 post propter add. in MN ||

455

< β'. > Ἀπομένω δέ σοι φανεῖται διαστελλομένη κατὰ πᾶσαν διάστασιν ἢ ἀρτηρία. τρεῖς δ' εἰσὶ διαστάσεις παντὸς σώματος, εἰς μῆκος, βάθος καὶ πλάτος. ἀλλ' ἐν τῷ κατὰ φύσιν ἔχειν τὸ ζῶον συμμέτρως πάνυ διαστελλομένην εὐρήσεις τὴν ἀρτηρίαν· ἐν δὲ τῷ παρὰ φύσιν ἔχειν ἔστιν ὅπη τὸ μὲν ἐλλείπει, τὸ δ' ὑπερβάλλει, καθ' ἡντιναοῦν διάστασιν. ἐν τούτῳ χρῆ μεμνημένον σε, οἷος ἦν ὁ κατὰ φύσιν σφυγμός, καὶ εἰ μὲν τῷ πλάτει μείζων παρὰ φύσιν εὐρίσκοιτο, πλατὺν καλεῖν, εἰ δὲ τῷ μήκει, μακρόν, εἰ δὲ τῷ βάθει, ὑψηλόν, καὶ τοὺς ἐναντίους αὐτοῖς τοὺς ἐλάττους τοῦ κατὰ φύσιν ὀνομάζειν ἀνάλογον, στενὸν καὶ βραχὺν καὶ ταπεινόν. τῶν δὲ ἐν πάσαις ταῖς διαστάσεσιν ὁμοίως εἰς τὸ παρὰ φύσιν τρεπομένων ὁ μὲν πάντη μειωθεὶς μικρός, ὁ δὲ ἀυξηθεὶς πάντη μέγας ὀνομάζεται. αὗται μὲν || αὶ κατὰ τὸ ποσὸν τῆς διαστολῆς ἐν σφυγμῷ διαφοραί.

456

< γ'. > Τῶν δὲ τῆς κινήσεως ἰδίων ἢ τε ταχύτης ἐστὶ καὶ ἡ βραδύτης, ἢ μὲν ἠπειγμένη τις οὔσα κίνησις, ἢ δὲ ἐκλελυμένη. κριτέον δὲ καὶ ταύτας τῷ κατὰ φύσιν παραβάλλοντας. ἐν δὲ τῷ ποιῷ τῆς προσβολῆς ἢ τε σφοδρότης καὶ ἀμυδρότης συνίστανται, βιαίως μὲν ὠθουμένης τῆς ἀφῆς ἢ σφοδρότης, ἀρρώστως δὲ ἢ ἀμυδρότης. μαλακότης δὲ καὶ σκληρότης αὐτοῦ τοῦ χιτῶνος τῆς ἀρτηρίας ποιότητές εἰσιν· ἢ μὲν μαλακότης, ὅταν οἶον σαρκωδεστέρα καὶ κατὰ τὴν προσβολὴν ἢ ἀρτηρία φαίνεται· ἢ δὲ σκληρότης, ὅταν οἶον ξηροτέρα τε καὶ βυρσωδεστέρα. συνδιαγινώσκεται μὲν οὖν εὐθὺς τῇ κινήσει τῆς ἀρτηρίας καὶ ἡ τοιαύτη τῶν σφυγμῶν διαφορὰ. οὐκ ἔστι δὲ αὐτῆς ἰδία, καθάπερ αὖ προειρημέναι τρεῖς. ἐκείνων γὰρ ἢ μὲν τοῦ τάχους καὶ τῆς βραδύτητος κατὰ τὸ ποιὸν ἦν τῆς κινήσεως, ἢ δὲ τῆς σφοδρότητος καὶ τῆς ἀμυδρότητος κατὰ τὸ τῆς πληγῆς ποιόν, ἢ δὲ τοῦ μεγέθους καὶ τῆς μικρότητος κατὰ τὸ ποσὸν τῆς διαστολῆς. ἢ διαστολὴ δὲ οὐκ ἄνευ κινήσεως. τὸ δὲ μαλακὸν σῶμα καὶ σκληρὸν οὐ προοδεῖται κινήσεως εἰς τὸ τοιοῦτον εἶναι. τέσσαρας μὲν οὖν ταύτας τὰς διαφορὰς τῶν σφυγμῶν κατὰ τὴν πληγὴν εὐρήσεις.

II. *titul.* περὶ πάσης τῆς διαστολῆς L || 2 *ante* σώματος *hab.* τοῦ Kühn || 12 ἀυξηθεὶς πάντη *invert.* Kühn || 13 *ante* αὖ *laesum est et non legitur mg. sup. sx.* L ||

III. 16 μὲν *non hab.* Kühn ||

II. Tangenti vero tibi apparet distendi diastole secundum omnem dimensionem arteria. Tres autem sunt dimensiones omnis corporis, in

profundum

longitudinem, profunditatem et latitudinem. Sed cum secundum naturam habuerit animal, commoderate valde distendi diastole invenies arteriam. Cum
5 autem preter naturam se habuerit, est ubi hoc quidem deficit, illud vero superhabundat secundum quamcumque dimensionem. In hoc oportet memorantem te qualis erat qui secundum naturam est pulsus: et si quidem latitudine maior eo qui preter naturam est invenitur, latum eum vocare, si

profundo

vero longitudine, longum, si vero profunditate, altum; et contrarios eis
10 minores, scilicet eo qui est secundum naturam, nominare proportionaliter strictum et brevem et humilem. Eorum autem qui in omnibus dimensionibus similiter in id quod preter naturam est vertuntur, qui quidem omnino diminutus est parvus, qui vero omnino auctus est magnus nominatur. Hee quidem sunt que secundum quantitatem diastoles in pulsu sunt differentie.

III. Earum vero que motus sunt proprie differentiarum, velocitas est et tarditas: hec quidem festinatus quidam motus existens, illa vero dissolutus. Iudicandum vero et has ei qui secundum naturam est pulsui comparantes. In qualitate vero immissionis vehementia et debilitas subsistunt, violenter enim
5 impulso tactu vehementia, infirme vero debilitas. Mollities vero et durities ipsius tunice arterie qualitates sunt: mollities quidem est <...> carnosior secundum immissionem arteria videtur, durities vero cum velut siccor et corrigiosior. Igitur dignoscitur quidem confestim simul cum ipso motu arterie et hec talis pulsuum differentia, non est autem ipsius propria sicut predicte
10 tres. Illarum enim que quidem velocitatis et tarditatis secundum qualitatem erat motus, que vero vehementie et debilitatis secundum percussionis qualitatem, que vero magnitudinis et parvitas secundum quantitatem diastoles. Diastole vero non sine motu est; molle vero corpus et durum non indiget motu ad hoc ut tale sit. Igitur quattuor quidem has differentias
15 pulsuum secundum percussionem invenies.

II. *titul.* de qualitate diastoles **BT** || 1 distendi] dilatari **T**, *fort. dup. ver.* ; *post add.* in **BN** || 3 profunditatem] -um **BT** || *post* naturam *add.* se **BN** || 4 commoderate] m- **B** || 7 *post* memorantem *add.* esse **BN** || 8 maior *corr.* : -i *codd.* || 10 nominare] voc- **M**, *fort. dup. ver.* ||

III. 3 has] eas **NT** : eos **M** || est *om.* **B** || *ante* in *titul.* de qualitate motus velocis et tardi **T** || 4 *post* debilitas *titul.* de speciebus pulsus sumptis a qualitate arterie **B** || 5 *ante* mollities *titul.* vehemens debilis et durus et mollis **T** || 6 *post* est *lac. statuenda vid.* ; cum velut *expect., coll.* § III.6 || 9 *post* autem *add.* motus **NT** : -um **M** ||

457

< δ' . > Πέμπτην δὲ ἄλλην κατὰ τὸ τῶν πληγῶν διάλειμμα. καλεῖν γὰρ ἔθος οὕτω τοῖς ἰατροῖς τὸν μεταξὺ δύο πληγῶν χρόνον, ἐν ᾧ διαστέλλεται ἡ ἀρτηρία καὶ συστέλλεται. καὶ προσήκειν ἡγοῦμαι τοῖς εἰσαγομένους γυμνάσασθαι, πρῶτον μὲν, ὡς ἐπ' ἀναισθήτου τῆς συστολῆς. καλείσθω δὲ τὸ μὲν τι πληγῆ, τὸ δὲ διάλειμμα· πληγὴ μὲν ἢ ἀπὸ τῆς ἀρτηρίας κινουμένης προσβολῆ τῇ ἀφῆ γιγνομένη· διάλειμμα δὲ ἢ μεταξὺ δυοῖν πληγῶν ἡσυχία, καθ' ἣν ὁ πυκνὸς καὶ ἀραιὸς καὶ ὁ μέσος ἀμφοῖν, ἐφ' ᾧπερ οἱ κατὰ φύσιν συνίστανται σφυγμοί. γνωριεῖς δὲ καὶ τούτους τῷ ποσῷ τοῦ χρόνου. πυκνὸς μὲν γὰρ ἐστίν, ὅταν βραχὺς ὁ τῆς ἡσυχίας ἢ χρόνος· ἀραιὸς δέ, ὅταν πολὺς. ἡσυχίαν δὲ λέγειν, ἢ διάλειμμα πληγῶν, ἢ συστολήν, οὐ διοίσει.

458

< ε' . > Ὁμαλότης δὲ καὶ ἀνωμαλία γίνεται κατὰ πάσας τὰς εἰρημένας διαφοράς. ἢ γὰρ ἐφεξῆς ἰσότης τούτων ὀμαλότης ἐστί· οἷον ὅταν τὸ μέγεθος τῶν ἐφεξῆς ἴσον ᾖ, λέγοιτ' ἂν ὀμαλὸς εἶναι κατὰ τὸ μέγεθος ὁ σφυγμὸς· καὶ εἰ τὸ τάχος ἴσον, ὀμαλὸς κατὰ τὸ τάχος. ὡσαύτως δὲ καὶ εἰ κατὰ σφοδρότητα καὶ πυκνότητα καὶ ἀμυδρότητα. ἢ δὲ ἀνωμαλία διαφθορὰ τῆς ἰσότητός ἐστι, καθ' ἣν ἂν τύχη διαφορὰν τῶν σφυγμῶν συνισταμένη. ἔσται γὰρ ὁ μὲν τις κατὰ τὸ μέγεθος ἀνώμαλος, ὁ δὲ τις κατὰ τὸ τάχος, ὁ δὲ κατὰ σφοδρότητα καὶ ἀμυδρότητα καὶ πυκνότητα, καὶ ἐπὶ τῶν ἄλλων ὀμοίως.

[321r] < ζ' . > Ἔστι δὲ ὅτε καὶ διὰ τινος τάξεως ἀριθμοῦ πληγῶν ὠρισμένου τοῖς ἴσοις σφυγμοῖς εἷς ἄνισος παρεμπίπτει· καὶ τοῦτο γίνεται πολυειδῶς. καὶ γὰρ τρισὶν ἴσοις ὁ τέταρτος ἄνισος ἔπεται, καὶ τοῦτο ἐφεξῆς ἀεί, ἢ τέτρασιν ὁ πέμπτος. καὶ κατὰ πᾶν ἄλλο πλῆθος ὡσαύτως. καὶ γὰρ πέντε πολλάκις ἴσοις ὁ ἕκτος ἄνισος ἔπεται, καὶ πάλιν ἕξ ἴσοις ὁ ἕβδομος οὐκ ἴσος. ἢ μὲν οὖν ἰσότης ἐν τοῖς τοιούτοις οὐκέτι σώζεται· καὶ διὰ τοῦτο ἀνώμαλος ὁ σφυγμὸς γίνεται, τάξις μὲντοι τις σώζεται, καὶ διὰ τοῦτο τεταγμένος ἐστί.

IV. *titul.* περὶ τοῦ παρὰ τὸν χρόνον τῆς ἡρεμίας L || IV. 7 ὁ *non hab.* Kühn ||

V. *titul.* περὶ ὀμαλότητος ἢ ἀνωμαλίας L ||

VI. *titul.* περὶ τάξεως καὶ ἀταξίας L ||

IV. Quintam autem aliam secundum percussionum deficientiam. Vocare enim consuetudo ita medicis est id quod in medio duarum percussionum est tempus in quo distenditur arteria et contrahitur. Et decere existimo introducendos exercitari, primum quidem ut in insensibili sistole. Vocetur
5 utique hoc quidem <...> percussio, illud vero deficientia: percussio quidem immissio que fit tactui ab arteria que movetur, deficientia vero quies que in medio duarum percussionum est, secundum quam spissus et rarus et medius
10 amborum **est**, in quo et qui secundum naturam sunt pulsus consistunt. Cognosces autem et hos quantitate temporis: nam spissus quidem est, cum breve quod quietis est tempus erit, rarus autem, cum multum. Quietem autem dicere vel deficientiam percussionum vel sistolem non differunt.

V. Equalitas autem et inequalitas fit secundum omnes predictas differentia. Ea enim que deinceps est parilitas horum equalitas est: puta cum magnitudo hiis qui deinceps par est, dicetur utique equalis secundum magnitudinem pulsus, et si velocitas par equalis **est**, secundum velocitatem; similiter autem et
5 si secundum vehementiam et spissitudinem et debilitatem. Inequalitas vero corruptio parilitatis est, secundum quamcumque contingit differentiam pulsum consistere. Erit enim hic quidem idem secundum magnitudinem inequalis, ille vero secundum velocitatem, alius vero secundum vehementiam et debilitatem et spissitudinem et in aliis similiter.

VI. Est autem quando et per quendam ordinem, numerum percussionum determinatum paribus pulsibus unus impar intercidit, et hoc fit multipliciter. Et enim tres pares quartus impar sequitur, et hoc deinceps semper, vel quattuor
5 **equales** quintus. Et secundum omnem aliam multitudinem similiter: et enim quattuor multotiens pares sextus impar sequitur, et rursus sex pares septimus non par. Igitur parilitas quidem in hiis talibus non ultra servatur, et ideo anomalus hic pulsus fit, ordo nimirum quidam servatur, et ideo ordinatus est.

IV. *titul.* de (e- T)qualitate quam est (circa tempus V - cum tempore BT) quietis BTV || 1 autem] vero N || 3 existimo] extimo MT || 5 utique *om.* MN || *post* quidem *lac. statuenda vid.* ; quid *expect.* || 6 fit tactui *post* arteria *transp.* BMNT ||

V. *titul.* de (e- T)qualitate et inequalitate BTV || 5 *post* debilitatem *titul.* de inequali generaliter B || 7 idem] quidam *expect.* : *om.* BMNV ||

VI. *titul.* de ordinatione et inordinatione V : de inequalitate specialiter descendendo ad eius species seu ordinatum et inordinatum B || 2 multipliciter] -*form- al. s.l.* V || 3 impar] inequalis V || sequitur] cecidit B || 4 aliam] similitudinem B : *om.* MNT || 5 quattuor] quintus *expect.* ||

δι' ἴσου γὰρ ἀεὶ πλήθους τοῖς ἴσοις σφυγμοῖς εἷς ἄνισος παρεμπίπτων
τὴν ἰσότητα διαφθείρει· ἢ γ' οὖν κατὰ τὰς περιόδους ἀναλογία 10
φυλάττει τινὰ τάξιν. ἂν δ' ὅλως μηδεμία σώζεται περίοδος, ἄτακτος ὁ
τοιούτος καλεῖται.

459 < ζ' . > Γίνεται δὲ καὶ καθ' ἓνα σφυγμὸν ἀνωμαλία, περὶ τε τὰ μέρη
τῆς ἀρτηρίας διαφερόντως ἔχοντα πρὸς ἄλληλα, θέσει τε καὶ κινήσει,
καὶ παρὰ τὴν ἑνὸς ἐκάστου σφυγμοῦ καθ' αὐτὸ κίνησιν. ἢ μὲν οὖν ἐν
τῇ θέσει τῶν μορίων ἀνωμαλία συνίσταται παρὰ τὸ ἄνω καὶ κάτω, καὶ
πρόσω καὶ ὀπίσω, καὶ δεξιὰ καὶ ἀριστερὰ μετῆχθαι δοκεῖν τὴν 5
ἀρτηρίαν· ἐν δὲ τῇ κινήσει θᾶπτον, ἢ βραδύτερον, ἢ πρωϊαίτερον, ἢ
ὀψιαίτερον, ἢ σφοδρότερον, ἢ ἀμυδροτέρων, ἢ ἐπὶ πλείονα χρόνον, ἢ
ἐλάσσονα, ἢ αἰεὶ, ἢ οὐδ' ὅλως κινουμένων. καθ' ἕκαστον δὲ μέρος ἐν
μὲν τῷ διακεκόφθαι σαφῶς, ἐξ ὧν ἐστὶ καὶ ὁ δορκαδίζων· ὡσαύτως δὲ
καὶ ἐν τῷ παλινδρομεῖν, ἐξ ὧν ἐστὶ καὶ ὁ δίκροτος. ἐν δὲ τῷ τῆς 10
κινήσεως οὐκ ἰσοταχεῖ, ὅταν ἀρχομένη μὲν ὠκυτέρα, τελευτῶσα δὲ
βραδυτέρα, καὶ ἀνάπαλιν ἀρχομένη μὲν βραδυτέρα, τελευτῶσα δὲ
ὠκυτέρα, καὶ κατὰ <σφοδ>ρότητα καὶ ἀμυδροτητα καὶ μικρότητα καὶ
μέγεθος ὡσαύτως, οὐκ εἰς δύο μόνους <χ>ρ<όν>ους τῆς κινήσεως
μεριζομένης, ἀλλὰ καὶ εἰς πλείονας, ἐφ' ὅσον ἂν αἰσθήσει 15
διαγνωστόν. αὗται μὲν οὖν αἱ ἀπλαῖ καὶ καθ' ἓνα σφυγμὸν
ἀνωμαλῖαι.

460 < η' . > Σύνθετοι δὲ καθ' ὅσον ἂν δυνατὸν ἢ ἄλλην ἄλλη, καὶ μίαν
μιᾶ, καὶ μίαν πλείοσι, καὶ πολλὰς πολλαῖς μίγνυσθαι. καὶ τινες αὐτῶν
ἰδίου τετυχήκασιν ὀνόματος. ὡσπερ καὶ ὁ σκωληκίζων καὶ ὁ
μυρμηκίζων καὶ ὁ ἐκτικός· ὁ μὲν σκωληκίζων, ὅταν οἶονεὶ ἔρποντος
τὴν ἀρτηρίαν σκώληκος ἔμφασις γίγνηται κυματωδῶς ἐγειρομένου, 5
καὶ μὴ καθ' ἓνα χρόνον ὅλης διαστελλομένης τῆς ἀρτηρίας εἰ μὲν οὖν
σὺν μικρότητι διαστολῆς τοῦτο γίγνοιτο, σκωληκίζων καλεῖται· εἰ δὲ
σὺν μεγέθει, κυματώδης ἀπλῶς. δηλον δὲ ὅτι καὶ ἀμυδρὸς καὶ πυκνὸς
ἐστὶν ὁ σκωληκίζων.

10 ἦ] s.l. L : τὸ exp. L ||

VII. titul. περὶ τοῦ καθ' ἓνα σφυγμοῦ ἀνωμαλίας L || 3 ἐνός] solv. comp. L^{1-lat} || post
σφυγμοῦ hab. circum s.l. L^{1-lat} || 6 ante ἐν add. β' mg. L || 8 ante καθ' add. γ' mg. L || 10
post δίκροτος add. <...> ἀνωμαλ(ία) s.l. L ||

VIII. titul. fort. περὶ ἀνωμάλων σφυγμῶν mg. L || 4 ante ὁ titul. περὶ τοῦ
σκωληκίζοντος σφυγμοῦ mg. L ||

Per parem enim semper multitudinem paribus pulsibus unus impar intercicens
parilitatem corrumpit; ea denique que secundum circuitus est analogia servat
10 quemdam ordinem. Si vero universaliter nullus servatur circuitus, inordinatus
hic talis vocatur.

VII. Fit autem secundum unum pulsum inequalitas, et ex eo quod partes
arterie differenter habent ad se invicem, et positione et motu, et ex eo quod
uniuscuiusque pulsus secundum se est motu. Igitur que quidem in positione
5 particularum est inequalitas consistit ex eo quod sursum et deorsum, et ante et
retro, et dextra et sinistra transducta esse videtur arteria. **Que** vero in motu **illis**
velocius vel tardius, vel tempestivius vel serius, vel vehementius vel debilius,
vel peramplius tempus vel minus, vel semper vel nequaquam motis. Secundum
unamquamque vero partem, in eo quod incisus est manifeste, ex quibus est et is
10 qui dorcadizat; similiter autem et in eo quod iterato recurrit, ex quibus est et
dicrotus (id est bis percutiens). In motus autem non pari velocitate, cum
incipiens quidem est velocior, finiens vero est tardior; et e converso incipiens
quidem tardior, finiens vero velocior, et secundum vehementiam et
debilitatem, et parvitatem et magnitudinem similiter; non in duo solum
15 tempora diviso, sed et in ampliora, in quantumcumque sensui est dignoscibile.
Igitur hee quidem sunt simplices et secundum unum pulsum inequalitates.

VIII. Composite vero sunt secundum quantumcumque possibile fuerit
aliam alii et unam uni et unam pluribus et multas multis misceri. Et quedam
earum proprio potiuntur nomine, sicut vermicularis et formicularis et hecticus.
Vermicularis quidem est, cum quasi serpentis arteriam vermis ostensio fit
5 fluctuose erecti, et non secundum unum tempus tota distenditur arteria. Igitur
siquidem cum parvitate diastoles hoc fiat, vermicularis vocatur; si autem cum
magnitudine, fluctuosus simpliciter. Manifestum autem est quoniam et debilis
et spissus est vermicularis pulsus.

8 *post parem add. mensuram M* || 9 *analogia] reiteratio al. s.l. V* ||

VII. titul. de anomalia (que est T) secundum unum pulsum TV : de inequalitate que fit
penes unam percussionem tantum B || 2 *post quod add. motus MNT* || 3 *post uniuscuiusque*
add. scilicet particule B || *post se add. diversus MN, lectio adiecta post motu etiam a T* || *ante igitur*
add. ea s.l. V, fort. recte || 4 *ante particularum add. arteriarum MT* || 8 *incisus] inter- NT* || *is] hic*
B : *om. MNT* || 11 *e converso] e contrario BM* || 13 *solum] sola expect.* || 15 *igitur] ergo N* ||

VIII. titul. (de compositis BV - dispositis T) inequalibus pulsibus BTV : qualiter fit
vermicularis pulsus B || 3 *vermicularis... formicularis] vd. infra pro -ans* || 4 *vermicularis] -ans V,*
fort. recte ; ante titul. (qualis V - -iter T) fit vermicularis pulsus TV || *est om. BM* || *ostensio]*
apparit- al. s.l. V || 6 *vermicularis] -ans al. V, fort. recte* || 8 *vermicularis] -ans al. V, fort. recte* ||

461 ὁ δ' εἰς ἐσχάτην καταπεπτωκὼς ἀμυδρότητα καὶ πυκνότητα καὶ 10
 μικρότητα μυρμηκίζων καλεῖται, ταχὺς μὲν εἶναι δοκῶν, οὐκ ὦν δὲ
 ταχὺς. ἐκτικὸς δέ, ὥσπερ πυρετός, οὕτως καὶ σφυγμὸς καλεῖται, ὁ
 μηδεμίαν τροπὴν μεγάλην ποιούμενος, ἀλλ' αἰεὶ παραπλήσιος
 μέ<ν>ων, συμπλεκόμενός τε καὶ <μηδέ>ποτε λυόμενος ὅλης τῆς ἕξεως
 τετραμμένης νοσῶδῶς, ἐν τοῖς τοιούτοις πυρετοῖς τε καὶ σφυγμοῖς. 15
 ταῦτά μοι ἀρκεῖν> δοκεῖ περὶ τῆς τῶν σφυγμῶν διαφορᾶς τοῖς
 εἰσαγομένοις εἰρησθαι. εἰ γὰρ τις ἐπὶ τὸ ἀκ<ρι>βέστερον αὐτὸ ἐρχεσθαι
 βούλοιο, βιβλίον ὅλον ἔχει περὶ τῆς τῶν || σφυγμῶν διαφορᾶς ὑφ'
 ἡμῶν γεγραμμένον. οὐκ οὐτε περὶ πλήρους καὶ κενοῦ σφυγμοῦ νῦν
 λέγειν ἀναγκαῖον <...>, οὐτε περὶ ῥυθμῶν, ἐν ἐκείνῳ γὰρ ἀκριβῶς 20
 εἴρηται περὶ αὐτῶν, καὶ ἔστιν ἀσαφέστερος ὁ λόγος τοῖς εἰσαγομένοις.
 ἀναλαβόντες οὖν ἐν κεφαλαίῳ τὰ προειρημένα, τῶν ἐφεξῆς ἐχώμεθα.
 μέγας τοίνυν ἐστὶ σφυγμὸς ὁ κατὰ μῆκος καὶ πλάτος καὶ βάθος τῆς
 ἀρτηρίας ἐπὶ πολὺ διῆσταμένης γινόμενος, μακρὸς δὲ ὁ κατὰ μῆκος 25
 μόνον, καὶ πλατὺς ὁ κατὰ πλάτος, καὶ ὑψηλὸς ὁ κατὰ βάθος. σφοδρὸς
 δὲ σφυγμὸς ἐστὶν ὁ πλήττων εὐρώστως τὴν ἀφήν· μαλακὸς δέ, ἐφ' οὗ ὁ
 χιτῶν τῆς ἀρτηρίας ἀπαλὸς ἦ· καὶ ταχὺς μὲν ὁ ἐν ὀλίγῳ χρόνῳ
 διαστελλομένης τῆς ἀρτηρίας γινόμενος· πυκνὸς δὲ ὁ δι' ὀλίγου· καὶ
 ὀμαλὸς μὲν ὁ ἐφεξῆς ἴσος· τεταγμένος δὲ ὁ κατὰ περιόδον ἴσος· ὁ δὲ 30
 κατὰ μίαν πληγὴν ἄνισος ἀνώμαλος λέγεται κατὰ μίαν πληγὴν. εἶεν
 δ' ἂν σαφεῖς καὶ οἱ ἐναντίοι αὐτῶν μικρὸς καὶ βραχὺς καὶ στενὸς καὶ
 ταπεινὸς καὶ ἀμυδρὸς καὶ σκληρὸς καὶ βραδὺς καὶ ἀραιὸς καὶ
 ἀνώμαλος καὶ ἄτακτος. οὐκ ἄδηλον δὲ καὶ ὅτι τῶν μὲν ἄλλων
 462 ἐναντίων ἐστὶν ἐκάστου μέσος· ὀμαλοῦ δὲ καὶ ἀνωμάλου μέσος 35
 <οὐδεῖς> ἐστὶν, οὐδὲ τεταγμένου καὶ ἀτάκτου. καὶ ὅτι τῶν μὲν ἄλλων
 ἀπάντων οἱ μέσοι κατὰ φύσιν, ἐν τούτοις δὲ ὁ μὲν ὀμαλὸς κατὰ φύσιν
 μόνος, οἱ ἄλλοι οὐ κατὰ φύσιν, ὁ τε ἀνώμαλος καὶ ἄτακτος.

10 *ante* ὁ *titul.* περὶ τοῦ μυρμηκίζοντος *mg.* L || δὲ *iter.* L || 12 *ante* ἐκτικὸς *titul.* περὶ τοῦ
 ἐκτικοῦ σφυγμοῦ *mg.* L || 20 *post* ἀναγκαῖον *non leg.* L || *post* οὐτε *add. aliqua sed non leg.*
s.l. L || 20-21 ἀκριβῶς εἴρηται *invert.* Kühn || 24 *ante* μέγας *titul.* τί ἐστὶν μέγας
 σφυγμὸς L || 25 καὶ *non hab.* Kühn || *ante* πλατὺς *titul.* τί ἐστὶν πλατὺς *s.l.* L || 25 *ante*
 σφοδρὸς *titul.* τί ἐστὶν σφοδρὸς *s.l.* L || 27 *ante* ταχὺς *titul.* τί καὶ ταχὺς L || 28 *ante*
 πυκνὸς *titul.* τί καὶ πυκνὸς *mg.* L || 29 *ante* ὀμαλὸς *titul.* τί καὶ ὀμαλὸς *mg.* L || *ante*
 τεταγμένος *titul.* τί ἐστὶν τεταγμένος L || 30 *ante* ἀνώμαλος *titul.* τί καὶ ἀνώμαλος *mg.*
 L || 35 <οὐδεῖς> *non leg.* L ||

10 Qui vero in ultimam decidit debilitatem et spissitudinem et parvitatem
 formicularis **pulsus** vocatur, citus quidem esse apparens, non existens autem
 citus. Hecticus autem ita vocatur pulsus - sicut et [**hectica**] febris -, qui nullam
 versionem magnam facit, sed semper similis manet et complicatus et numquam
 solutus toto habitu **corporis** egrotative, [**le contrario**] in talibus febribus et
 15 pulsibus. Hec mihi sufficere videntur de pulsuum differentia introducendis
 dicta esse. Si enim quis ad id quod certius est venire voluerit, librum totum
 habet *De pulsuum differentia* a nobis scriptum. Quocirca neque de pleno et vacuo
 pulsu nunc dicere necesse est, neque de rithmis: in illo enim certius dictum est
 de illis et est immanifestior sermo ille introducendis. Resumentes igitur in
 20 capitulo ea que predicta sunt, eis que deinceps sunt habeamus. Magnus igitur
 est pulsus qui secundum longitudinem et latitudinem et profunditatem arterie
 multam distantiam patientis fit, longus autem est **pulsus** qui secundum
 longitudinem solum, et latus qui secundum latitudinem est, et altus **pulsus** qui
 secundum profundum. Vehemens vero pulsus est qui percutit valide tactum,
 mollis autem est in quo tunica arterie mollis est; et citus quidem **pulsus** est qui
 25 in parvo tempore dilatata arteria fit, spissus vero qui per parum; et equalis
 quidem est qui deinceps par. Ordinatus autem est qui secundum circuitum est
 par, qui autem secundum unam percussione est impar, inequalis dicitur
 secundum unam percussione. Erunt autem manifesti et contrarii eorum:
 parvus et brevis et strictus et humilis et debilis et durus et tardus et rarus et
 30 inequalis et inordinatus. Neque immanifestum est autem et quoniam aliorum
 quidem contrariorum est uniuscuiusque medius est; equalis autem et inequalis
 medius nullus est, neque ordinati et inordinati. Et quoniam aliorum quidem
 omnium medii sunt secundum naturam, in hiis vero qui equalis quidem est
 secundum naturam solus, alii vero et inequalis et inordinatus non secundum
 35 naturam.

9 ante qui *titul.* de formicante **V** : de formulari (pulsu **B**) **BT** || 10 formicularis] -ans **V**, *fort. recte*
 || 11 ante hecticus *titul.* quid est hecticus pulsus **BT** || hectica] vehementia **BMNT** || *post*
 nullam *add.* moti **M** || 15 *post* quod *add.* integrum est **T** || 18 resumentes] recapitulantes *al. s.l.* **V**
 || 19 predicta] d- **BMNT** || habeamus] here- **T^cV** : ade- **BT^{pc}** || ante magnus *titul.* de
 magnitudine **V** : quid magnus pulsus **T** || 20 est pulsus *invert.* **BMNT** || profunditatem] *al. s.l.*
V : -dum **V**, *fort. dup. ver.* || 21 ante longus *titul.* qui longus et qui latus et qui altus **V** : quid
 longus pulsus **T** || 22 ante et *titul.* quid latus pulsus quid altus pulsus **T** || 23 profundum] -itatem
B || ante vehemens *titul.* quid vehemens pulsus **T** || pulsus est *invert.* **MNT** || 24 ante mollis *add.*
 qui(d **T**) mollis (pulsus **T**) **TV** || ante et *titul.* qui(d **T**) citus **TV** || 25 ante spissus *titul.* qui(d **T**)
 spissus (pulsus **T**) **TV** || ante et *titul.* qui(d **T**) equalis (pulsus **T**) **TV** || 26 ante ordinatus *titul.*
 qui(d **T**) ordinatus (pulsus **T**) **TV** || 27 ante qui *titul.* quid inequalis pulsus **T** || 28 eorum] ho- **T**,
ut expect. || 32 aliorum] ho- **BMNT** ||

< θ' . > Ἐπεὶ δὲ πολυειδῶς οἱ σφυγμοὶ τρέπεσθαι πεφύκασιν, οὐδὲν γὰρ εὐροῖς, ὡς ἔπος εἰπεῖν, αἴτιον, ὃ μὴ καὶ τούτους τρέπει, δοκεῖ μοι τριττὴν αὐτῶν τῆς τροπῆς τὴν ἀνωτάτω διαφορὰν ποιησάμενον οὕτως ὑπὲρ ἐκάστης ἰδίᾳ κατὰ μέρος εἰπεῖν. πρώτη μὲν οὖν ἢ κατὰ φύσιν αὐτῶν ἐστὶ τροπή. δευτέρα δὲ ἢ οὐ κατὰ φύσιν μὲν, οὐ μὴν ἤδη παρὰ φύσιν. τρίτη δὲ ἢ παρὰ φύσιν. ἐπιγίνονται δ' αὐταὶ πᾶσαι ταῖς φυσικαῖς διαφοραῖς· ἄλλω γὰρ ἄλλως αἱ ἀρτηρίαὶ φύσει κινουῦνται· καὶ χρὴ πρώτας ταύτας ἐπίστασθαι τὸν μέλλοντα γνωρίζειν ὑπὸ τίνος αἰτίου καὶ μέχρι πόσου τετράφθαι συμβέβηκε τὸν σφυγμόν· ἀλλὰ τὸ μὲν ἴδιον ἐκάστου ἀκριβῶς ἂν τις πειραθεὶς μάθοι. καὶ δεῖ πολλάκις ἠφθαι τῆς ἀρτηρίας, μάλιστα μὲν ὑγιαίνοντος ἀμέμπτως καὶ ἐν ἡσυχίᾳ πάσης σφοδρᾶς κινήσεως, ἤδη δὲ καὶ ἐν ταῖς ἄλλαις διαθέσεσιν. ἐπειδὴ δὲ πάντων οὐκ ἐνδέχεται δι' ἐμπειρίας ἐληλυθέναι, πολλοὶ γὰρ ἤδη πολλάκις ἐδεήθησαν ἰατρῶν οἷς ὑγιαίνοντες οὐκ ἐνέτυχον, ἄριστον δὲ κἄντα<ῦθα> πλεῖον <ιδιώ>του τὸν τεχνίτην ἔχειν. ἔχοι δ' ἂν πλεον, ἐπιστήμην πορισάμενος τῶν τοῖς πολλοῖς ὁμοίως <ύπαρχόντων. ἔστι δὲ τις, ὡς τύ>πῳ φάναι, κοινὴ φύσις ἀνδρῶν, καὶ ἄλλη γυναικῶν, καὶ ὅσοι θερμότερόν εἰσι> κεκραμένοι καὶ ὅσοι ψυχρότερον. καὶ τούτων ἐκατέρων κοινὴ φύσις, καὶ τῶν ἰσχνῶν πᾶντων κοινὴ καὶ τῶν παχέων ὡσαύτως κοινὴ. καὶ σπάνιον ἐν ἐκάστη τῶν προειρημένων κοινοτήτων τὸ μὴ τοῖς πολλοῖς εἰκόσ. ὥστε καὶ τὸ <άμαρ>τάνειν τοῦ ἀληθοῦς ἐστὶ σπάνιον τῷ τὸ κοινὸν ἀκριβῶς ἐπισταμένῳ.

463

5

10

15

20

[322r] Ἀνδρῶν σφυγμοί. Ἄνδρες μὲν οὖν γυναικῶν ὡς ἐπίπαν μείζονα πολλῶ καὶ σφοδρότερον ὡσαύτως πολλῶ καὶ βραδύτερον ὀλίγῳ καὶ ἀραιότερον ἰκανῶς ἔχουσι τὸν σφυγμόν.

25

Φύσει σφοδρότερον σφυγμοί. Οἱ δὲ φύσει θερμότεροι μείζονα μὲν καὶ ὠκύτερον καὶ πυκνότερον πολλῶ, σφοδρότερον δὲ οὐ πολλῶ.

464

Οἱ δ' ἰσχνότεροι φύσει μείζονα μὲν, καὶ ἀραιότερον πολλῶ, σφοδρότερον δὲ οὐ πολλῶ. φύσει μὲν οὖν οὕτως διαφέρουσι.

IX. titul. <...> σφυγμὸς L || 5 post οὐ hab. s.l. οὐ φύσει fort. al. m. L || 9 τὸν] τὸ Kühn ||

IX. 1 Quia vero multipliciter pulsus verti apti nati sunt (nullam enim invenies, ut ita dicam, causam que non et hos vertat), videtur mihi, trinam eorum versionis supremam differentiam facienti, sic de unaquaque seorsum secundum partem dicere. 2 Igitur prima quidem est que secundum naturam eorum versio; secunda vero est que non secundum naturam quidem est, non tamen iam preter naturam est; tertia vero est que preter naturam est. Superveniunt autem hee omnes naturalibus differentiis: alii enim aliter arterie natura moventur. Et oportet primas has scire cogniturum a qua causa et usque quantum versum esse pulsum contingit, sed proprium quidem uniuscuiusque certissime utique quis temptans discet. Et oportet multotiens tangere arteriam, maxime quidem sani sine querela et in quiete omnis vehementis motus, iam autem et in aliis dispositionibus. Quia vero non contingit in omnium experientiam devenisse, multi enim iam multotiens rogaverunt medicos, quibus sani non potiti sunt, optimum utique est et hic plus idiota artificem habere. Habebit autem plus, disciplinam adinveniens ab hiis que multis similiter existunt. Est autem quedam, ut in tipo dicamus, communis natura virorum et alia mulierum, et quicumque calidius sunt concreti et quicumque frigidius. Et horum alterutrorum communis est natura, et tenuiorum omnium communis est, et crassorum similiter communis est. Et rarum est in unaquaque predictarum communionum quod non multis assimiletur, quare et deviare a veritate rarum est ei qui quod commune est diligenter scit.

3 Igitur viri quidem mulieribus sepius maiorem multo et vehementiorem similiter multo et tardiolem parvo et rariorem sufficienter habent pulsum.

4 Qui vero natura calidiores sunt maiorem quidem et citiorem et spissiolem multo, vehementiorem vero non multo.

5 Qui vero tenuiores sunt natura maiorem quidem et rariorem multo, vehementiorem vero non multo. Igitur natura quidem ita differunt.

IX. *titul.* de causis immutantibus pulsus **B** || 1 multipliciter] -formiter *al. s.l.* **V** || *post* verti *add.* id est mutari **T** || apti nati] *cf.* *Caus. puls.* § VI.3.8 : a- na<...> **V** : apti **BMNT** || 2 vertat] con- **N** ; *post add.* id est mutet **T** || 3 versionis] mutat- *al. s.l.* **V** || 4 ante igitur *titul.* qui natura validiores I-II-III **V** || 5 versio] con- **NT** || 10 temptans] aliquid experiens *s.l.* **V** || 11 *post* sani *add.* hominis **V** || 13 contingit] -venit **N** || devenisse] -ire **BMNT** || 14 utique est *invert.* **MT** || 18 concreti] complexionati vel commixti *al. s.l.* **V** || 20 communionum] universitat- *al. s.l.* **V** ||

23 *titul.* de virorum pulsibus **V** : de pulsu virorum **BT** ||

25 *titul.* de pulsu (calidior **B** : -i **T**) nature **BT** : qui natura validiores **V** ||

28 ita *om.* **BMNT** ||

Περὶ ἡλικιῶν. Τρέπονται δὲ κατὰ μὲν τὰς ἡλικίας ὡδί πως. ὁ μὲν τοῦ 30
νεογενοῦς παιδίου πυκνότερος· ὁ δὲ τοῦ γέροντος ἀραιότερος· οἱ δ' ἐν
τῷ μεταξὺ πάντες ἀνάλογον, ἐφ' ὅσον ἂν ἢ παιδίου ἢ γέροντος
ἐγγύτεροι τυγχάνουσιν ὄντες. ὡσαύτως δὲ ταχύτατος μὲν ὁ τοῦ
παιδίου, βραδύτατος δὲ ὁ τοῦ γέροντος· οἱ δὲ τῶν ἄλλων ἡλικιῶν
μεταξύ. πολλῶ δὲ μείζων ἢ κατὰ τὴν ἀραιότητα διαφορὰ γέροντος 35
πρὸς παιδίον τῆς κατὰ τὸ τάχος. ἐν δὲ τῇ κατὰ μέγεθος καὶ
σφοδρότητα διαφορᾷ μέγιστος μὲν ἐν ἡλικίαις ὁ τῶν ἀκμαζόντων,
μικρότατος δὲ ὁ τῶν γερόντων, μέσος δὲ αὐτῶν βραχὺ μείζων ὁ τῶν
παιδίων. καὶ σφοδρότατος μὲν ὁ τῶν ἀκμαζόντων, ἀμυδρότατος δὲ ὁ
τῶν γερόντων, μέσος δὲ αὐτῶν ὁ τῶν παιδίων. οὕτως μὲν ἐν ταῖς 40
ἡλικίαις οἱ σφυγμοί.

465 Κατὰ δὲ τὰς ὥρας τοῦ μὲν ἤρος τὰ μέσα μεγίστους καὶ
σφοδροτάτους, ὡς ἐν ὥραις, τάχει δὲ καὶ πυκνότητι συμμέτρους.
ὡσαύτως δὲ καὶ τοῦ φθινοπώρου τὰ μέσα. προῖόν δὲ τὸ μὲν ἔαρ
ἀφαιρεῖται τοῦ μεγέθους καὶ τῆς σφοδρότητος, προστίθησι δὲ τῷ τάχει 45
καὶ τῇ πυκνότητι. καὶ τέλος ἢ<ν>κα ἂν ἐπιλάβοι τὸ θέρος, ἀμυδροὶ καὶ
μικροὶ καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὶ γίνονται. τὸ δὲ φ<θ>νόπωρον προῖόν
ἀπάντων ἀφαιρεῖ, μεγέθους, σφοδρότητος, τάχους, πυκνότητος, ὥστε
καὶ τοῦ χειμῶνος ἐπελθόντος, εἰς μικρότητα καὶ ἀμυδρότητα καὶ
βραδύτητα καὶ ἀραιότητα τετράφθαι. ἔοικε δὲ τὰ μὲν πρῶτα τοῦ ἤρος 50
τοῖς ὑστάτοις τοῦ φθινοπώρου, δὲ τὰ μὲν πρῶτα τοῦ θέρους τοῖς
ὑστάτοις τοῦ χειμῶνος τοῖς ὑστάτοις τοῦ
χειμῶνος. ὥστε ὅσα θέρους μέσου καὶ μέσου χειμῶνος ἴσον ἐφ'
ἐκάτερα ἀφέστηκεν, ὁμοίως τρέπει. μέσον δὲ θέρους πῆ μὲν ὡσαύτως
ἐστί, πῆ δὲ ἐναντίως ἔχει μέσῳ χειμῶνι, μικροὶ μὲν γὰρ καὶ ἀμυδροὶ 55
καθ' ἐκάτερον. ὡκεῖς δὲ καὶ πυκνοὶ θέρους καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιοὶ
χειμῶνος, οὐ μὴν οὕτω μικροὶ θέρους, ὡς χειμῶνος, ἀλλ' ἦττον θέρους,
οὐδ' οὕτως ἀμυδροὶ χειμῶνος, ὡς θέρους, ἀλλ' ἦττον χειμῶνος. αὗται
466 μὲν οὖν αἱ κατὰ τὰς ὥρας τῶν σφυγμῶν τροπαί.

31 παιδίου] σφυγμὸς Kühn ; *post add.* et iuvenis Burg., e Caus. puls. || 33 τυγχάνουσιν] τυγχάνωσιν Kühn || δὲ *non hab.* Kühn || 34 βραδύτατος] βραδύτερος Kühn || 37 *post* μὲν *hab.* ut Burg., e Caus. puls. || 46 ἐπιλάβοι] ἐπιλάβη Kühn || 50 δὲ] τὰ δὲ ὑστατα τοῖς πρώτοις, καὶ Kühn : *ultima vero primis et Burg., e Caus. puls.* || 52 *post* θέρους *hab.* καὶ Kühn ||

6 Vertuntur autem secundum etates quidem ita qualitercumque. Qui
 30 quidem noviter geniti pueri **pulsus** est spissior, qui vero est senis rarior, qui
 vero in medio sunt omnes proportionaliter sunt; in quantumcumque vel pueri
 vel senis propius esse contingunt. Similiter autem citissimus quidem qui pueri
et iuvenis, tardissimus autem est qui senis est, qui vero aliarum etatum sunt
 in medio sunt. Multo vero maior est que secundum raritatem est differentia
 35 senis ad puerum quam ea que est secundum velocitatem. In ea vero que
 secundum magnitudinem et vehementiam est differentia, maximus quidem **ut**
 in etatibus qui iuvenum est, parvissimus autem est qui senum est, medius
 vero eorum parum maior est qui puerorum est, et vehementissimus quidem
 est qui iuvenum est, debilissimus autem est qui senum, medius autem eorum
 40 est qui puerorum. Ita quidem in etatibus sunt pulsus.

7 Secundum autem horas, quidem veris media maximos et
 vehementissimos, ut in horis **habent pulsus**, velocitate vero et spissitudine
 commoderatos; similiter autem et autumnii media. Procedens autem ver
 quidem diminuit magnitudinem et vehementiam, addit autem velocitati et
 45 spissitudini. Et fine cum iam assumpserit estas, debiles et parvi et veloces et
 spissi sunt. Autumnus autem procedens omnium aufert, magnitudinis,
 vehementie, velocitatis, spissitudinis, ut et hieme superveniente in parvitatem
 et debilitatem et tarditatem et raritatem versi sint. Assimilantur autem prima
 quidem veris ultimis autumnii, **ultima** vero **primis et** prima quidem estatis
 50 ultimis estatis, prima vero hiemis ultimis hiemis; ut quecumque estatis medie
 et medie hiemis pariter ab alterutris distant, similiter vertunt. Medium autem
 estatis partim quidem similiter est, partim vero contrarie habet medie hiemi,
 nam parvi quidem et debiles sunt secundum alterutrum, veloces autem et
 spissi sunt estate et tardi et rari sunt hieme, non tamen ita parvi sunt estate, ut
 55 hieme, sed minus estate, neque ita debiles sunt hieme, ut estate, sed minus
 hieme. Hee igitur que secundum horas sunt pulsuum versiones.

29 *titul. de (pulsu B - -ibus T) etatum BT* || ita qualitercumque] quantum N : quoniam
 BM : quem T || 30 *post senis add. pulsus est MN* : est V || 32 *propius corr. : propius BV, -*
iis MNT : propinquus *mg. N* || *post quidem add. est BMN* || et iuvenis] *e Caus. puls.* || 34 *in*
medio] medii V || *esti om. BMT* || 36 *ut] e Caus. puls.* || 37 *senum est invert. V* || 39 *post qui*
add. est V || 39-40 *eorum est invert. BMNT* || 40 *post qui add. est M* ||

41 *titul. de horis (pulsuum T) BT* || 44 *ante addit titul. de estatis pulsibus T* || 45 *post et] add.*
in BMNT || *assumpserit] N¹ : advenerit N* || 46 *ante autumnus titul. de pulsibus secundum*
autumnum T || 47 *ante et titul. de pulsu secundum hiemem T* || 49 *ultima... et] e Caus. puls.* ||
 51 *alterutris] utrasque T* || *vertunt] -untur MNT* || 54 *sunt estate] invert. V* || 55 *sunt hieme*
invert. V || 56 *post igitur add. sunt V* ||

Περὶ δὲ τὰς χώρας ὡσαύτως ταῖς ὥραις. ἐν μὲν ταῖς ἄγαν θερμαῖς 60
οἴοι μέσου θέρους. ἐν δὲ ταῖς ἄγαν ψυχραῖς οἴοι μέσου χειμῶνος. ἐν δὲ
ταῖς εὐκράτοις οἴοι μέσου τοῦ ἤρος. ἀνάλογον δὲ καὶ ταῖς μεταξύ. καὶ
τῶν ἄλλων δὲ καταστάσεων τοῦ περιέχοντος ἡμᾶς ἀέρος αἱ μὲν
θερμαὶ ταῖς θερμαῖς ὥραις, αἱ δὲ ψυχραὶ ταῖς ψυχραῖς, αἱ δὲ μέσαι ταῖς
μέσαις τοῦ ἤρος εἰκόσιν. 65

Κουσσῶν σφυγμοὶ > Ἐν δὲ τῷ κύειν οἱ σφυγμοὶ μείζονες καὶ
πυκνότεροι καὶ ὠκύτεροι γίνονται· τὰ δὲ ἄλλα κατὰ φύσιν
φυλάττουσιν.

Εἶεν δ' ἄν, εἴπερ τι καὶ ἄλλο, καὶ ὕπνοι κατὰ φύσιν. τρέπουσι δὲ καὶ
οὔτοι τοὺς σφυγμοὺς, ἀρχόμενοι μὲν μικροτέρους ὑπνοῦντος 70
σφυγμοὺς || καὶ βραδυτέρους καὶ ἀραιότερους καὶ ἀμυδροτέρους
ἀπεργαζόμενοι, προϊόντες δὲ βραδύτητα μὲν ἐπιτείνουσι καὶ
ἀραιότητα, καὶ μάλιστα μετὰ τροφήν. μείζους δὲ γίνονται καὶ
σφοδρότεροι. χρονίσαντες δὲ πάλιν τρέπονται εἰς ἀμυδρότητα καὶ
μικρότητα· <φ>λάττουσι δὲ βραδύτητα καὶ ἀραιότητα. 75

467 Τῶν δ' ἐξ ὕπνου μεταπεπτωκῶτων εἰς ἐγρήγορσιν ἐν μὲν τῷ
παραχρημα μεγάλοι καὶ σφοδροὶ καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὶ καὶ τινα
κλόνον ἔχοντες. μετ' ὀλίγον δὲ εἰς συμμετρίαν ἔρχονται.

Αἱ δ' ἐπίκτητοι σχέσεις τοῦ σώματος ὁμοίως ταῖς φυσικαῖς τρέπουσι
τοὺς σφυγμοὺς. ὁ μὲν γὰρ ἰσχνὸς φύσει, γενόμενος εὐσαρκος, 80
ἀνάλογον τῷ τοιούτῳ φύσει τὸν σφυγμὸν ἔχει. ὁ δὲ εὐσαρκος, ἰσχνὸς
γενόμενος, τοῖς ἰσχυοῖς φύσει παραπλήσιον ἔχει τὸν σφυγμὸν. δῆλον
δὲ ὅτι χωρὶς τοῦ τὴν δύναμιν ὑπαλλάττεσθαι, τὴν κατ' ἰσ<χ>νότητα
καὶ εὐσαρκίαν διαφορὰν ἐξετάζειν χρή· καὶ ἐπὶ τῶν ἄλλων δὴ πάντων
ὡσαύτως, ὥστε καθ' ἐν μόνον, ὑπὲρ οὗ τὸν λόγον ἐκάστοτε 85
ποιούμεθα, τὴν τροπὴν γεγ<ονέν>αι. ἄπερ δ' ἐπὶ τῶν εὐσάρκων
εἴρηται, ταῦτα καὶ ἐπὶ τῶν παχέων εἰρησθαι δοκεῖν χρή, ἐπιτεταμένα
μᾶλλον.

Καὶ αἱ κράσεις δὲ τοῦ σώματος αἱ ἐπίκτητοι ταῖς φυσικαῖς κράσεσιν
ἀνάλογον τρέπουσι τοὺς σφυγμοὺς. 90

61 οἴοι] -οι s.l. L || 70-71 ὑπνοῦντος σφυγμοὺς mg. L : om. Burg. || 73 μετὰ] κατὰ Kühn
|| 76 ante τῶν titul. sed non leg. mg. L ||

8 Circa regiones autem similiter sunt **ut in** horis. In valde calidis quidem
quales sunt media estate, in valde vero frigidis quales sunt media hieme, in
bene concretis autem **regionibus** quales medio vere, proportionaliter autem et
60 in mediis. Sed et aliarum constitutionum continentis nos aeris calide quidem
calidis horis, frigide vero frigidis, medie vero mediis veris assimilantur.

9 In pregnantibus vero pulsus maiores et spissiores et citiores fiunt; alia
vero que sunt secundum naturam custodiunt.

10 Siquidem vero aliud est, et somni **fieri** secundum naturam. Vertunt
65 autem et hii pulsus, incipientes quidem minores et tardiores et rariores et
imbecilliores operantes, procedentes vero tarditatem quidem intendunt et
raritatem, et maxime post cibum. Maiores vero fiunt et vehementiores,
morantes vero rursus vertuntur in imbecillitatem et parvitatem, conservant
autem tarditatem et raritatem.

70 11 Eorum vero qui ex somno transcendunt in vigilationem, in eo quidem
cum mox **evigilant** magni et vehementes et veloces et spissi et quandam
concussionem habentes, post parum autem in commoderationem veniunt.

12 Supervenientes vero habitudines corporis ad similitudinem naturalium
vertunt pulsus. Nam tenuis quidem natura, factus bene carnosus, ei qui natura
75 talis est proportionalem pulsum habet; bene carnosus autem, tenuis factus,
tenuibus natura similem habet pulsum. Manifestum autem est quoniam ita ut
non virtus subalterata sit, eam que secundum tenuitatem et bonam
carnositatem differentiam scrutari oportet, sed et in aliis universis similiter, ut
secundum unum solum, de quo sermonem singulariter facimus, versio fiat.
80 Quecumque vero de bene carnosus dicta sunt, hec et in crassis dicta esse
extimare oportet, intensa magis.

13 Sed et crasees [accidentales] corporis supervenientes naturalibus
complexionibus proportionaliter vertunt pulsus.

57 *titul.* de regionibus **BV** : de pulsibus secundum regiones **T** || *ut] e Caus. puls.* || 59
concretis] eucratis *expect.* ; *post add.* id est bene temperatis **TV** || *post* quales *add.* sunt **V** ||

62. *titul.* de pregnantibus **B** : de pulsu secundum pregnantium **T** ||

64. *titul.* pulsus dormientium **BV** : de pulsu secundum dormientes **T** || *ante* siquidem *fort.*
lac. statuenda vid., sed etiam Caus. puls. nullum textum hab. || siquidem... fieri *corrupte codd.* ||
somni] -um **BMNT** || 65 *post* minores *add.* eos **BV** ||

70. *titul.* (de pulsu **V** : pulsus **B**) vigilantium **BV** : de pulsu secundum vigilantes **T** ||
transcendunt] -scid- **V** || 71 *post* mox *add.* id est subito **M** || 72 autem] vero **B** ||

73 supervenientes] accidentales *al. s.l.* **V** || 77 subalterata] a- **V**, *quod post add. s.l.* id est
debilitata || tenuitatem] gracil- *al. s.l.* **V** || 78 ut] quare **V** || 79 facimus] fec- **BNT** || fiat] fiet
BMNT || 80 esse *om.* **BMNT** || 81 extimare] existim- **BV** || *post* intensa *add.* tamen **MNT** ||

82 *titul.* de crassis accidentalibus || *post* crases *add.* id est complexiones *s.l.* **V** ||

<ι'.> Ἐξῆς δὲ καιρὸς ἂν εἶη λέγειν τὰς ἄλλας τροπὰς τὰς ἐπὶ τοῖς οὐ
 φύσει γινομένας αἰτίοις. γυμνάσια κατ' ἀρχὰς μὲν, καὶ μέχρι τοῦ
 μετρίου, <σ>φο<δ>ροτέρους τε καὶ μεγάλους καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὺς
 τοὺς σφυγμοὺς ἀπεργάζονται. πολλὰ δὲ καὶ ὑπὲρ τὴν δύναμιν τοῦ
 πονοῦντος, μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοτάτους 5
 ἐσχάτως. ὑπερβαλλόντως δ' ἄμετρα, ὥστε μόλις ἔτι κινεῖσθαι
 δύνασθαι, καὶ διὰ μακρῶν ἀναπαύσεων, ἢ μηδὲ ἄλλ' ἱκανῶς
 ἐκλύεσθαι, πάνυ μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιοὺς
 ἐργάζεται τοὺς σφυγμοὺς. εἰ δὲ εἰς διάλυσιν τῆς δυνάμεως
 καταστρέφοι, τῆς ἐκείνης ἰδίους. εἰρήσεται δὲ μικρὸν ὕστερον, 10
 ὁποῖους διαλυομένη δύναμις ἐργάζεται σφυγμοὺς.

Λουτρὰ δὲ θερμὰ μεγάλους καὶ ταχεῖς καὶ πυκνοὺς καὶ σφοδροὺς,
 ἔστ' ἂν εἶη σύμμετρα. τὰ δὲ ἄμετρα, μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς, ὡκεῖς δ'
 ἔτι, καὶ πυκνοὺς. εἰ δ' ἐν τούτῳ παύσαιντο, μικροὺς καὶ βραδεῖς καὶ
 ἀραιοὺς καὶ ἀμυδροὺς. 15

Λουτρῶν ψυχρῶν σφυγμοὶ > ψυχρὰ δὲ λουτρὰ παραχρηῖμα μὲν
 μικροὺς καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιοὺς καὶ ἀραιότερους. εἰς ὕστερον δὲ οἶον
 ἂν τι καὶ τύχη ἐργασάμενα. πάντως γὰρ ἢ νάρκωσιν, ἢ ῥῶσιν.
 ναρκώσαντα μὲν οὖν καὶ καταψύξαντα μικροὺς καὶ ἀμυδροὺς καὶ
 βραδεῖς καὶ ἀραιούς, ἐκθερμήναντα δὲ καὶ ῥώσαντα μεγάλους μὲν καὶ 20
 σφοδροὺς, τάχει δὲ καὶ πυκνότητι συμμέτρους.

Σιτία πολλὰ μὲν, ὥστε βαρῦναι τὴν δύναμιν, ἀνωμάτων τε καὶ
 ἀτάκτους τοὺς σφυγμοὺς ἐργάζεται. Ἀρχιγένης δὲ φησιν, ὠκυτέρους
 πλέον καὶ πυκνοτέρους. τὰ δὲ σύμμετρα μεγάλους καὶ σφοδροὺς καὶ
 ταχεῖς καὶ πυκνοὺς. τὰ δὲ ἐλάττονα, ὥστε μὴ τρέφειν αὐτάρκως, <οὐχ 25
 ὁ>μοίως τοῖς συμμέτροις, ἀλλ' ἐλάττονα τε τὴν τροπὴν ἐργάζεται, καὶ
 μέχρι χρόνου βραχέος.

Οἶνος τὰ μὲν ἄλλα παραπλησίως σιτίοις τρέπει τοὺς σφυγμοὺς,
 διαφέρει δὲ τῷ τε παραχρηῖμα τὴν <τρο>πὴν ἐργάζεσθαι καὶ τῷ
 προτέραν παύεσθαι τὴν ἀπὸ οἴνου τῆς ἀπὸ τῶν σιτίων, καὶ τῷ τὸ 30
 τάχος πλέον αὔξειν, καὶ τὸ μέγεθος, ἢπερ τὴν σφοδρότητα καὶ τὴν
 πυκνότητα.

X. 2 ante γυμνάσια titul. sed non leg. mg. L || 9 της] τοὺς Kühn || 12 post θερμὰ hab. μὲν Kühn || 14 post τούτῳ exp. μὴ L || 16 ψυχρὰ.. λουτρὰ invert. Kühn || 17 καὶ βραδεῖς καὶ ἀραιούς] καὶ ἀμυδροὺς ἀραιότερους s.l. L^{1st} || 25 καὶ iter. L ||

X. 1 Deinceps autem tempus utique erit dicere alias versiones que in non natura causis fiunt. Exercitia secundum principia quidem et usque moderatum vehementiores et magnos et veloces et spissos pulsus operantur. Multa vero et super virtutem laborantis **[existentia]**, parvos et imbecilles et
5 veloces et spissi<ssi>mos ultime, superhabundanter autem immoderata **[existentia]**, ut vix ultra moveri possit, et per longam requiem vel nequaquam; sed sufficienter sit exsolutus, valde parvos et imbecilles et tardos et raros operatur pulsus, si vero in dissolutionem virtutis verterint, illius proprios. Dicitur autem paulo post quales dissoluta virtus operatur pulsus.

10 2 Balnea vero calida quidem magnos et citos et spissos et vehementes, quoad fuerint moderata: immoderata vero, parvos et imbecilles, veloces autem adhuc et spissos. Si vero in hoc quieverint, parvos et tardos et raros et imbecilles.

15 3 Frigida vero balnea confestim quidem parvos **et debiliores** et tardos et raros et rariores. Postea vero quaecumque contingerit operantia; omnino enim vel torporem vel robur: torporem igitur inferentia et infrigidantia, parvos et imbecilles et tardos et raros; calefacientia vero et roborantia magnos quidem et vehementes, velocitate vero et spissitudine moderatos.

20 4 Cibaria multa quidem, ut aggravent virtutem, inequales et inordinatos pulsus faciunt. Archigenes autem ait velociores amplius quam spissiores. Commoderata vero magnos et vehementes et citos et spissos. Pauciora vero ut non nutriant habundanter, non similiter commoderatis, sed et minorem versionem operantur et usque ad breve tempus.

25 5 Vinum secundum alia quidem similiter ut cibaria vertit pulsus, differt autem et eo quod mox versionem operatur et eo quod ea que a vino est prior quiescit ea que a cibariis, et eo quod velocitatem amplius auget, et magnitudinem quam vehementiam et spissitudinem.

X. *titul.* hic determinat de immutatione pulsus a rebus non naturalibus **B** || 2 *ante exercitia titul.* de transmutationibus que in non natura(m causis **V**) fiunt pulsus **TV** || 3 moderatum] in m- **B** || 5 spissi<ssi>mos *corr.* : spissimos **V** : spissiores **BM** : spissos **NT** ||

10. *titul.* balnei calidi pulsus **V** : de pulsu secundum balnea calida **T** : de pulsibus calidorum balneorum **B** || 11 moderata] com- *expect.* ||

14. *titul.* balnei frigidi pulsus **V** : (pulsus **B** : de pulsu **T**) balnei frigidi **BT** || 16 *post robur add.* inferunt **NT** || 18 moderatos] com- *expect.* ||

19. *titul.* cibariorum pulsus **BV** : de pulsu c- **T** || 22 non similiter commoderatis] similiter ut commoderata (-is **T**) **MNTV** ||

24 *titul.* vini pulsus **BV** : de pulsu v- **T** || 25 *post mox add.* id est statim **V** || eo... est] eo quod a vino ea que est **MT** : eo quod a vino operatur **B** : ea que a vino est **N** || 26 *post ea add.* versio *s.l.* **TV** ||

σχεδὸν γὰρ ὅσῳ σφοδροτέραν τε καὶ διαρκεστέραν τὴν ἰσχὺν τοῦ σώματος ἢ σύμμετρος τροφή παρέχει, τοσούτῳ τὸ μέγεθος ὁ <οἶ>νος ἐξαίρει. 35

470 Ὑδωρ ἀπάντων τῶν προσφερομένων βραχυτάτην τροπὴν ἐργάζεται, πλὴν ἀνάλογον σιτίοις, καὶ τοῦτο τρέπει.

Τὰ δὲ ἄλλα πάντα, καθ' ὅσον ἂν ἢ τρέφειν, ἢ θερμαίνειν, <ἢ ψ>ύχειν δύνηται, κατὰ <τ>οσ<οῦ>τον καὶ τὴν τῶν ἀρτηριῶν κίνησιν μεταβάλλει. οὕτω μὲν ἐπὶ τοῖς οὐ φύσει καλουμένοις <αἰτί>οις οἱ 40 σφυγμοὶ τρέπονται.

< ια'. > Τὰς δὲ ἐπὶ τοῖς παρὰ φύσιν αἰτίοις τροπὰς [323r] ἐφεξῆς λέγωμεν, ὑπομνήσαντες πρότερον ὅσα τῇ τοῦ λόγου κοινωνία συνανηγράφη τῶν παρὰ φύσιν. καταστάσεις οὖν ἀέρος καὶ πλῆθος σιτίων, ὥστε βαρῦναι τὴν δύναμιν καὶ γυμνασίων καὶ λουτρῶν καὶ ὕπνων ἀμετρίαὶ παρὰ φύσιν, αἱ γὰρ κατὰ τὸ ποσὸν ὑπερβολαὶ τῶν 5 κατὰ φύσιν καὶ τῶν οὐ φύσει λεγομένων αἰτίων εἰς τὸ παρὰ φύσιν μεθίστανται. τῶν δὲ οὐ μόνον τῷ ποσῷ παρὰ φύσιν, ἀλλὰ καὶ τῷ γένει, τὸ μὲν πλῆθος ἄπειρον, καὶ διὰ τοῦτο ἀπερίληπτον. ἡ δὲ τέχνη καὶ τούτοις συνίσταται καθ' ὅσον ἐνδέχεται γένεσί τε καὶ εἴδεσιν ὠρισμένοις μετροῦσα τὸ ἄπειρον. ἕκαστον γὰρ τῶν παρὰ φύσιν αἰτίων 10 οὐκ ἂν τις ἄπο τρόπου φαίη τὸ μὲν οἶον λύειν τε καὶ <σ>κεδαννύειν τὴν ζωτικὴν δύναμιν, τὸ δὲ οἶον θλίβειν τε καὶ βαρύνειν. λύεται μὲν οὖν ἡ δύναμις τροφῆς ἀπορία, καὶ νοσημάτων κακοηθεία, καὶ ψυχικῶν παθῶν ἰσχύϊ, καὶ ἀλγημάτων σφοδρότησιν, ἢ μήκεσι, καὶ κενώσεσιν ἀμέτροις. βαρύνεται δὲ ὑπὸ τε πλήθους ὕλης καὶ ὑπὸ τῶν ἐν τοῖς 15 ὀργάνοις παθῶν, οἶον φλεγμονῶν καὶ σκίρρων καὶ ὄγκων καὶ ἀποστάσεων καὶ φθορῶν πολυειδῶν. ἡ μὲν οὖν λυομένη δύναμις μικρὸν καὶ ἀμυδρὸν καὶ πυκνὸν ἄγαν τὸν σφυγμὸν ἐργάζεται, ἡ δὲ θλιβομένη τε καὶ οἶον βαρυνόμενη εἰς ἀνωμαλίαν τε καὶ ἀταξίαν τρέπει τοὺς σφυγμοὺς τὴν τε ἄλλην ἅπασαν καὶ 20

XI. 3 συνανηγράφη] συνεγράφη Kühn || 6 τὸ *non hab.* Kühn || 7 δὲ] δ' Kühn || 12 *ante* λύεται *titul.* ὑπὸ τίνων ἡ δύναμις λύεται *mg.* L || 15 *ante* βαρύνεται *titul.* ὑπὸ τίνων βαρύνεται *mg.* L || 17 *ante* ἢ *titul.* δύναμις λυομένη σφυγμῶν ὄν βαρυνόμενον σφυγμῶν *mg.* L || 18 ἐργάζεται *hab. ante* τὸν σφυγμὸν Kühn ||

Fere enim in quantum et vehementiorem et sufficientiorem fortitudinem corporis commoderatus cibus tribuit, in tantum magnitudinem vinum elevat.

30 6 Aqua omnium eorum que inferuntur brevissimam versionem operatur, verumtamen proportionaliter cum cibariis et hoc vertit.

7 Alia vero omnia, quantumcumque vel nutrire, vel calefacere, vel infrigidare possunt, in tantum et arteriarum motum transmutant. Ita quidem in non natura vocatis causis pulsus vertuntur.

XI. 1 Eas autem que in preter naturam causis sunt versiones deinceps dicamus, submemorantes prius quecumque sermonis communione conscripta sunt eorum que sunt preter naturam. Constitutiones igitur aeris et multitudo cibariorum, que ut aggravat virtutem et exercitiorum et balneorum et somni
5 immoderationes preter naturam sunt; que enim secundum quantum sunt superhabundantie earum que secundum naturam et earum que non natura dicuntur causarum in quod preter naturam est transeunt. Earum vero causarum que non solum quanto sunt preter naturam, sed et genere, multitudo quidem est infinita et propterea incomprehensibilis. Ars vero et in hiis
10 consistit, in quantum convenit generibus et speciebus finitis mensurans quod infinitum est. 2 Unamquamque enim earum que preter naturam sunt causarum nequaquam quis a ratione dicet hanc quidem velut solvere et dispergere zoticam virtutem, illam vero velud conterere et gravare. Solvitur igitur virtus cibi indigentia et egritudinum malo more et anime passionum
15 fortitudine et dolorum vehementiis vel longitudinibus et evacuationibus immoderatis; gravatur autem a multitudine materie et ab hiis que in organis sunt passionibus, puta flegmonibus et scirris (id est duritiis) et tumoribus vel apostasibus et corruptionibus multiplicibus. Soluta igitur virtus parvum et subtilem et spissum valde pulsum operatur, contrita vero et velud gravata in
20 inequalitatem et inordinationem vertit pulsus, et in aliam omnem et

28 *post fere add.* id est pene V || 29 *post elevat add.* et erigit T ||

30 *titul.* aque pulsus V : de pulsu a- T || 31 cum] ut cum BN : ut est M : ut V ||

XI. *titul.* de his que preter naturam V : de pulsu p- n- T || 2 *communione]* -itate T^{pc} || 5 quantum] -itatem id est occasione quantitatis *al. s.l.* V || 6 *post que₁ add.* sunt *s.l.* V || *post et add.* toto BV || 8 quanto] -itate *al. s.l.* V || 10 *post mensurans add.* id est terminans *s.l.* V || 12 quis] aliq- *al. s.l.* V ; *post add.* longe BTV || 13 zoticam] animale T *al. s.l.* V : spiritualement *al. s.l.* M || illam] ali- *al. s.l.* V || *ante solvitur titul.* (de pulsibus T) a quibus solvatur (virtus T) TV || 16 *ante gravatur add.* (de pulsu T) a quibus gravetur (virtus T) TV || 17 vel] et *expect.* || 18 *ante soluta add.* virtutis solutive pulsus V : de pulsu solute virtutis de pulsu gravate virtutis T || 19 *post subtilem add.* id est debilis M : immanifestum et tenebrosus *s.l.* V || *contrite]* contribulata *al. s.l.* V ||

τὴν κατὰ σφοδρότητα καὶ μέγεθος. αὐταὶ γὰρ ἴδιαι μάλιστα
 θλιβομένης δυνάμεως ἀνωμαλῖαι, καὶ τῆς μὲν μεγάλως βαρυνομένης
 ἐν πλείοσι διαφοραῖς, τῆς δ' ἐπ' ὀλίγον ἐν ὀλίγαις, καὶ πλείονες μὲν οἱ
 μεγάλοι σφυγμοὶ τῶν μικρῶν καὶ οἱ σφοδροὶ τῶν ἀμυδρῶν ἐπὶ μικρᾷ
 τῇ βλάβῃ. τὸ δ' ἐναντίον ἐν τῇ μεγάλῃ. καὶ ἀπόλλυνται δέ τινες ὅλαι 25
 κινήσεις, καὶ παρεμπίπτουσιν ἐν ταῖς τοιαύταις διαθέσεσιν. ἀλλ' αἱ
 μὲν παρεμπίπτουσαι μικροτέραν τὴν βλάβην, αἱ δὲ ἀπολλύμεναι
 μείζονα δηλοῦσιν. αὐταὶ μὲν αἱ κοιναὶ τροπαὶ πάσης λύσεώς τε καὶ
 θλίψεως· τὸ δὲ ἴδιον ἐκάστη προσλαμβάνει παρὰ τὴν ποιήσασαν
 αἰτίαν. τῆς μὲν οὖν ὑπ' ἐνδείας λυομένης δυνάμεως ἢ τροπῇ τῶν 30
 σφυγμῶν, κατ' ἀρχὰς μὲν εἰς ἀμυδρότητα καὶ μικρότητα καὶ τάχος καὶ
 πυκνότητα γίγνεται, μεσοῦσης δὲ εἰς ἀμυδρότητα καὶ μικρότητα καὶ
 βραδύτητα καὶ ἀραιότητα, τελευτώσης δὲ εἰς ἐσχάτην μικρότητα καὶ
 ἀμυδρότητα καὶ πυκνότητα καὶ τάχους ψευδῆ φαντασίαν. οὗτός ἐστιν 35
 ὁ μυρμηκίζων καλούμενος. ὁ δὲ σκωληκίζων σφυγμὸς γίνεται μὲν καὶ
 αὐτὸς λυομένης ἤδη τῆς δυνάμεως, ἀλλ' ἐπ' ὀλίγον ἀντεχούσης ἔτι.
 καὶ διαφέρει τοῦ μυρμηκίζοντος τῷ μηκέθ' ὁμοίως εἰς ἐσχάτην
 ἀμυδρότητα καὶ μικρότητα συνεστάλθαι, καὶ φανερόν ἔχειν τὴν κατὰ
 μίαν πληγὴν ἀνωμαλίαν, τὴν παρὰ τὸ πρῶταίτερον, ἢ ὀψιαίτερον τῶν
 μερῶν ἀρχομένων κινεῖσθαι γιγνομένην. ὅθεν ἦττον βραδύς, ἢ μικρός 40
 ἐστὶ. ἔσθ' ὅτε δὲ οὐδ' ὅλως βραδύς. διόπερ καὶ ἥκιστα μοχθηρός ἐστὶ.
 αἱ μὲν οὖν ὑπὸ τῶν ὀλεθρίων καὶ ὀξέων πυρετῶν γιγνόμεναι
 συγκοπαὶ τὸν σκωληκίζοντα σφυγμὸν ὅλως οὐκ ἴσχυσι, ταῖς δὲ
 473 ἄλλαις λύσεσι τῆς δυνάμεως ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ μὲν οἱ σκωληκίζοντες
 ἔπονται, καὶ τούτων μάλιστα ταῖς χωρὶς πυρετῶν γινομέναις, ἢ μετὰ 45
 μικρῶν πάνυ. ταῦτ' ἄρα καρδιακαῖς μὲν συγκοπαῖς οἱ μυρμηκίζοντες,
 χολέραις δὲ καὶ ἰσχυροῖς ρεύμασι κοιλίας, καὶ αἱμορραγίαις, καὶ
 γυναικειῶ ῥῶ, καὶ πᾶσι τοῖς ὀξέως κενωτικοῖς πάθεσιν ἐπιπλεῖστον
 μὲν οἱ σκωληκίζοντες, ἐν ἐσχάτοις δὲ οἱ μυρμηκίζοντες ἔπονται. ὅταν
 δὲ χωρὶς πυρετῶν ταῦτα συμπίπτῃ, τότε δὴ καὶ μᾶλλον εὐρήσεις τὸν 50
 σκωληκίζοντα σφυγμὸν, σαφῆ τε ἅμα καὶ μέχρι πλείστου
 παραμένοντα. τοιαῦται μὲν αἱ κοινόταται τῶν παρὰ φύσιν αἰτίων
 τροπαί.

23 ἐν] ἐπὶ Kühn || 24 μικρῶν] σμικρῶν Kühn || 35 ante ὁ δὲ *titul.* περὶ διαφορὰς
 μυρμηκίζοντος κί... σκω L || 39 παρὰ] περὶ Kühn || 43 ὅλως *non hab.* Kühn ||

in eam que est secundum vehementiam et magnitudinem. Hee enim proprie maxime contrite virtutis sunt inequalitates, et eius quidem que multum gravatur in pluribus differentiis, eius vero que parum in paucis; et plures quidem magni pulsus parvis et vehementes imbecilibus in parva lesione, 25 contrarium vero est in magna. Pereunt autem quidam toti motus et simul incidunt in talibus dispositionibus, sed qui simul incidunt minorem lesionem, qui vero pereunt maiorem ostendunt. Hee quidem sunt communes versiones omnis solutionis et contritionis: proprium unaqueque assumit ab efficiente causa. **3** Ergo ab indigentia quidem soluta virtute versio pulsuum secundum 30 principia quidem in inbecillitatem et parvitatem et velocitatem et spissitudinem fit, mediante vero in inbecillitatem et parvitatem et tarditatem et raritatem, desinente vero in ultimam parvitatem et inbecillitatem et spissitudinem et velocitatis mendacem imaginationem. Hic est formiculans **pulsus** vocatus. Vermiculans autem pulsus fit quidem et ipse, soluta iam 35 virtute sed adhuc parum repugnante, et differt a formiculante in hoc quod non adhuc similiter in ultimam inbecillitatem et parvitatem contractus est et manifestam habet eam que secundum unam percussione est inequalitatem, que ab eo quod partes incipientes citius vel tardius moventur fit; unde minus tardus vel parvus est. Quandoque vero nequaquam tardus, ideoque et 40 minime malitiosus est. Que igitur a periculosis et acutis febribus quidem fiunt sincopes, vermiculantes pulsum universaliter non habent. Alias autem solutiones virtutis quam plurimum quidem vermiculantes secuntur, et harum maxime eas que sine febribus fiunt vel cum valde parvis. Quapropter cardiacas quidem sincopas formiculantes, choleras autem et fortia reumata 45 ventris et sanguinis fluxus et menstrua et omnes acute evacuativas passiones quam plurimum quidem vermiculantes; in ultimis vero formiculantes secuntur. Cum autem sine febribus hec acciderint, tunc utique et magis inuenies vermiculantes pulsum, et simul manifestum et usque plurimum permanentem. Tales quidem sunt communissime earum que preter naturam 50 sunt causarum versiones.

22 ante contrite *add.* virtutis gravative pulsus **V** || **23** post differentiis *add.* et **BMN** || post paucis *add.* differentiis **MNT** || **29** ante ergo *add.* virtutis ab indigentia solutus pulsus **V** : de pulsu solute virtutis ab indigentia **T** || **33** post imaginationem *titul.* quid differt formiculans a vermiculante **V** : de differentia vermicularis a formiculante **T** || **34** vermiculans] -aris **BT** || **35** quod] quia *al. s.l.* **V** || **40** igitur] ergo **N** || **41** vermiculantes] -arem **B** || **46** vermiculantes] -ares **N** || post ultimis *add.* id est in utilitate **V** || **47** acciderint] accidunt **V** || magis] maxime **N** || **49** post sunt *add.* que **M** ||

<ιβ΄.> Καὶ κατ' εἶδος δὲ αὐτὰς ἐξῆς ἐροῦμεν.

Θυμοῦ μὲν ὑψηλὸς ἐστὶν ὁ σφυγμὸς καὶ μέγας καὶ σφοδρὸς καὶ ταχύς καὶ πυκνός.

Ἡδονῆς δὲ μέγας καὶ ἀραιὸς, οὐ μὴν σφοδρότητί γε διάφορος. ||

Λύπης δὲ μικρὸς καὶ βραδύς καὶ ἀμυδρὸς καὶ ἀραιός. 5

474 Φόβου δὲ τοῦ μὲν ὑπογυου καὶ σφοδροῦ ταχύς καὶ κλονώδης καὶ ἄτακτος καὶ ἀνώμαλος, τοῦ δὲ ἤδη κεχροτισμένου δὲ οἷος ὁ τῆς λύπης. ἅπανσι δὲ τούτοις εἰς μακρὸν χρονίζουσιν, ἢ σφοδροῖς ἄγαν γενομένοις, οἷοι διαλυομένης δυνάμεως ἔπονται σφυγμοί. καὶ γὰρ καὶ λύει τὴν δύναμιν ἅπαντα ταῦτα, συντόμως μὲν ὅσα ἰσχυρά, χρονίως 10 δὲ ὅσα ἐναντία.

Ἄλγημα δὲ τὸ τρέπον τοὺς σφυγμούς, τρέπει δὲ ἢ δια τὸ ἰσχυρόν, ἢ ἐν μορίοις κυρίοις, ὥσπερ καὶ ἡ φλεγμονή, μικρὸν μὲν ὄν ἔτι καὶ ἀρχόμενον μείζονα καὶ σφοδρότερον καὶ ὠκύτερον καὶ πυκνότερον τὸν σφυγμὸν ἐργάζεται, αὐξηθὲν δὲ καὶ ἰσχυρὸν πάνυ γενόμενον, ὡς 15 ἀδικεῖν ἤδη τὸν ζωτικὸν τόνον, μικρότερον καὶ ἀμυδρότερον καὶ ταχὺν καὶ πυκνόν. καὶ ὅσῳ ἂν ἐγχρονίζῃ μᾶλλον ἢ σφοδρότερον γίνεται, τῶν εἰρημένων ἕκαστον ἐπιτείνεται. τὸ δὲ ἤδη διαλῦον τὴν δύναμιν εἰς ἀμυδρότητα καὶ μικρότητα καὶ τάχους ψευδῆ φαντασίαν, καὶ ὑπερβάλλουσιν πυκνότητα τὴν τροπὴν ἐργάζεται. 20

475 Φλεγμονῆς σφυγμὸς ὁ μὲν κοινὸς ἀπάσης οἷον ἐμπριῶν ἐστίν, ὡς δοκεῖν τὸ μὲν τι διεστάλθαι τῆς ἀρτηρίας, τὸ δὲ μὴ, σκληροτέρας δηλονότι φαινομένης αὐτῆς. ἔχει δὲ τι καὶ κλονώδες ὁ σφυγμὸς οὗτος. καὶ ταχύς μὲν ἐστὶ καὶ πυκνός, οὐκ ἀεὶ δὲ μέγας. ὁ δὲ ἴδιος ἐκάστης ὁ μὲν τῆς ἀρχομένης μείζων τοῦ κατὰ φύσιν καὶ σφοδρότερος καὶ 25 ὠκύτερος καὶ πυκνότερος. ὁ δὲ αὐξανομένης ἔτι ταῦτά τε προσαυξάνει πάντα καὶ σαφῶς τε ἤδη σκληρότερός ἐστὶ καὶ κλονωδέστερος.

XII. 2 ante θυμοῦ *titul.* θυμοῦ σφυγμὸς *mg. L* || 4 ante ἠδονῆς *titul.* <ἠδονῆς> σφυγμὸς *mg. L* || 5 ante λύπης *titul.* λύπης *mg. L* || μικρὸς] σμικρὸς Kühn || 6 ante φόβου *titul.* φόβου *mg. L* || 12 ante ἄλγημα *titul.* ἀλγήματ(ος) π<.> *mg. L* || post ἢ *hab.* τὸ Kühn || 17 γίνεται] γίνηται Kühn || 21 ante φλεγμονῆς *titul.* φλεγμονῆς *πγ. mg. L* || 25 ἀρχομένης ἐστὶ φλεγμ(ονῆς) *mg. L* || 27 ἤδη *om. Burg.* ||

XII. 1 Sed et secundum speciem eas deinceps dicemus.

2 Ire quidem altus est pulsus, et magnus et vehemens et velox et spissus.

3 Delectationis autem magnus et rarus **et tardus**, non tamen vehementia quidem differens.

5 **4** Tristitie vero tardus et parvus et debilis et rarus.

5 Timoris autem recentis quidem et vehementis velox et concussivus et inordinatus et inequalis; iam vero prolixus qualis est qui tristitie. Omnes autem hos longe prolixos effectos vel vehementes nimis factos, quales dissolute sunt virtutis sequuntur pulsus. Et enim solvunt virtutem universa hec, cito quidem
10 quecumque sunt fortiora, tarde vero quecumque sunt contraria.

6 Dolor autem qui vertit pulsus, vertit autem qui vel propter se fortis vel qui est in particulis principalibus, sicut et flegmon; parvus quidem existens adhuc et incipiens, maiorem et vehementiorem et citiorem et spissorem pulsum operatur, auctus vero et fortis valde factus ut ledat iam zoticam
15 valitudinem, minorem et subtiliorem et citum et spissum. Et quantumcumque magis prolixus fuerit vel vehementior fit, singulum eorum que dicta sunt intendit. Qui autem iam dissolvit virtutem in debilitatem et parvitatem et velocitatis mendacem imaginationem et superhabundantem spissitudinem versionem operatur.

7 Flegmonis pulsus qui quidem communis omnis velut serrans est, ut
20 videatur hoc quidem quod remissum esse arterie, illud vero non, duriore scilicet apparente ipsa. Habet autem quid et concussivum pulsus hic, et velox quidem est et spissus, non semper autem magnus. Qui proprius autem uniuscuiusque: qui quidem incipientis est maior eo qui secundum naturam
25 est, et vehementior et citior et spissior; qui vero est eius qui augetur adhuc et hec adaugebit omnia et manifeste et durior est et concussentior;

XII. 2 *titul.* ire pulsus **BV** : de pulsu i- **T** ||

3 *titul.* delectationis pulsus **BV** : de pulsu d- **T** ||

5 *titul.* tristitie pulsus **BV** : de pulsu t- **T** ||

6 *titul.* timoris pulsus **BV** : de pulsu t- **T** ||

11 *titul.* (omnis **B**) doloris pulsus **BV** : de pulsu o- d- **T** || **14** auctus] ad- **BTV** || vero] autem **M** || *post* zoticam *add.* id est animale **V** || **15** *post* valitudinem *add.* id est virtutem **V** || **16** *post* singulum *add.* unumquodque **V** || **17** *post* intendit *add.* accrescit **V** ||

20 *titul.* flegmonis (omnis **B**) pulsus **BV** : de pulsu o- f- **T** || **22** quid] ali- *al. s.l.* **V** || **23** *post* magnus *titul.* (de pulsu **T**) incipientis flegmonis **BT** : incipientium **V** || **24** *post* uniuscuiusque *add.* flegmonis **V** || **24-25** est *ante* secundum *transp.* **V** || **25** *ante* qui *titul.* pulsus in augmento existentis **V** || **26** adaugebit] aug- **NT** ||

τῆς δὲ ἀκμαζούσης σαφέστερος μὲν ἔστι καὶ σκληρότερος καὶ
 κλονωδέστερος, μικρότερος δὲ ἢ πρόσθεν, οὐ μὴν ἀμυδροτέρος γε, 30
 πλὴν εἰ μὴ ὑπὲρ τὴν δύναμιν εἶη τὸ πάθος. ἀλλὰ καὶ πυκνότατος
 γίνεται καὶ ταχύς. εἰ δ' ἱκανῶς χρονίζει, καὶ ἤδη σκληρύνοιτο
 σκιρρωδῶς, τοῖς εἰρημένοις ἰσχνότης σφυγμοῦ καὶ σκληρότης
 προσγίνεται. ταῦτα ἐπὶ τῆς τὸν ἐν ὄλω τῷ ζῳῷ σφυγμὸν τρεπούσης
 φ<λεγ>μονῆς ἢ διὰ τὸ μέγεθος, ἢ διὰ τὸ κύριον τοῦ μέρους ἐν ᾧ
 συνέσθη. τῆς δὲ μὴ συγκινούσης τὸ πᾶν ἐν τῷ φλεγμαίνοντι μορίῳ 35
 σφυγμὸς οἷος εἴρηται. ἐπιτείνεται δὲ καὶ ἀνίεται τῶν εἰρημένων
 ἕκαστον ἢ παρὰ τὸ ποσὸν τῆς φλεγμονῆς, ἢ παρὰ τὴν αὐτοῦ τοῦ
 φλεγμαίνοντος ὀργάνου φύσιν. τὰ μὲν γὰρ νευρωδέστερα μέρη
 476 σκληροτέρας καὶ μᾶλλον ἐμπρίοντας καὶ μικροτέρους τοὺς σφυγμοὺς
 ἐργάζεται. τὰ δὲ φλεβωδέστερα καὶ ἀρτηριωδέστερα τοὺς ἐναντίους. 40
 αὐτῶν δὲ τούτων μείζων ὁ ἐν τοῖς ἀρτηριώδεσι· καὶ ῥαδίως ἀνώμαλος
 καὶ ἄτακτος γινόμενος. δῆλος οὖν ἤδη καὶ ὁ τῶν τὸ ἥπαρ
 φλεγμαίνοντων σφυγμὸς, οἷος ἂν εἶη, καὶ ὁ τῶν τὸν σπλῆνα, καὶ ὁ τῶν
 τοὺς νεφρούς, ἢ τὴν κύστιν, ἢ τὴν γαστέρα, ἢ τὸ κῶλον, καὶ
 πλευριτικῶν καὶ περιπνευμονικῶν καὶ πάντων ἀπλῶς εἰπεῖν ὧν τῆ τοῦ 45
 μέρους φλεγμονῆ πύρετος ἔπεται. πλὴν ὅσα διὰ τὴν τῶν
 συμπτωμάτων φύσιν τῶν τε ἐξ ἀνάγκης ἐπομένων αὐταῖς καὶ τῶν
 κατὰ τύχην συνδραμόντων, ὡς ἂν ἕκαστον τρέπειν δύνηται, καὶ τὸν
 σφυγμὸν ἐπὶ τοσοῦτον ἀλλοιοῦσθαι συμβήσεται, μικτῆς ἐν αὐτῇ
 τροπῆς γενομένης, τῆς τε κατὰ τὸν λόγον φλεγμονῆς, καὶ ἢν ἢ τοῦ 50
 τόπου φύσις, καὶ ἢ τοῦ παρόντος συμπτώματος ἐργάζεται. σπασθῆναι
 μὲν γὰρ τοῖς τὰς φρένας [324r] φλεγμαίνουσιν ἔτοιμον. πνιγῆναι δὲ
 τοῖς τὸν πνεῦμον<α>. συγκοπῆναι δὲ τοῖς τὸ στόμα τῆς γαστρὸς.
 ἀτροφῆσαι δὲ τοῖς τὸ ἥπαρ. ἀπεπτῆσ<α>ι <δὲ τοῖς> τὴν γαστέρα.
 ἐπισχεθῆναι δὲ τὰ οὖρα τοῖς τοὺς νεφρούς. καὶ τὰ μὲν 55
 477 αἰ<σθητι>κώτερα μέρη διὰ τὰς ὀδύνας τρέπει τοὺς σφυγμοὺς· τὰ δὲ
 ἀναισθητότερα κατὰ τὴν διάθεσιν μόνον. ἐκ τούτων οὖν ἀπάντων
 πολυειδεῖς αἱ ἀλλοιώ<σε>ις γίνονται τῶν ἐπὶ ταῖς φλεγμοναῖς
 σφυγμῶν, καὶ ὡς χρῆ διορίζειν αὐτάς, εἴρ<ηται μὲν> ἐν ἑτέραις
 τελείως, εἰρήσεται δὲ καὶ νῦν, εἰς ὅσον τοῖς εἰσαγομένοις χρησιμὸν 60
 ἔστι.

28 ante τῆς titul. ἀκμαζούσης mg. L || 30 πυκνότατος] πυκνότερος Kühn || 31 χρονίζει] χρονίζοι Kühn || 35 post πᾶν add. ὁ γε s.l. L^{1-lat} || 46 τὴν] μὲν Kühn || post τῶν non leg. s.l. L || 51 post ἢ non leg. L || σπασθᾶναι pro σπασθῆναι L || 53 mg. sup. sx. laesum est et non leg. L || 58 αἰ s.l. L ||

in statu vero existentis manifestior quidem est et durior et concussior,
minor autem quam prius, non tamen debilior quidem, preter quam nisi super
virtutem fuerit hec passio. Sed et spississimus fit et velox; si vero sufficienter

sclerotice

30 prolixa fuerit, et iam induruerit skirrotice, predictis tenuitas pulsus et durities
innascitur. Hec **autem** sunt in eo qui pulsum qui in toto est animali vertit
flegmonem, vel propter magnitudinem vel propter principalitatem partis in
qua consistit. Eius **flegmonis** vero qui non commovet universum **corpus**, qui
in flegmonem habente parte pulsus est qualis dictus est. Intenditur autem et
35 remittitur predictorum unumquodque, vel a quantitate flegmonis, vel ab
ipsius flegmonem patientis organi natura. Nam que quidem magis nervose
sunt partes duriores et magis serrantes et minores pulsus operantur, que vero
magis venis sunt et arteriis plene contrarios. Ipsorum autem horum maior est
qui in arterias magis habentibus est **pulsus**, et facile inequalis et inordinatus
40 fit. Manifestum igitur iam est et eorum quorum epar flegmonem patitur
pulsus qualis est, et qui est eorum quorum splen, et eorum quorum renes, vel
vesica, vel venter, vel anus, et pleureticorum et peripleumonicorum et
omnium simpliciter quorum partis flegmonem febris sequitur, preterea
45 quecumque propter symptomatum naturam et eorum que ex necessitate eos
sequuntur et eorum que secundum eventum concurrunt, quemadmodum
singulum vertere potest. Et pulsum in tantum alterari continget, mixta in eo
versione fiente, et ea que est secundum rationem flegmonis et ea quam loci et
ea quam presentis symptomatis natura operatur. Spasmm enim pati hiis
quidem quibus septum flegmonem patitur paratum est, suffocari vero quibus
50 pulmo, sincopim vero pati hiis quibus os ventris, non nutriri vero hiis quibus
epar, non digerere vero hiis quibus venter, detineri vero urinam hiis quibus
renes. Et sensibiliores quidem partes propter dolores vertunt pulsus,
insensibiliores vero secundum dispositionem solum. Ex hiis igitur omnibus
multiformes alterationes fiunt eorum qui in flegmonibus sunt pulsuum; et
55 quemadmodum oportet determinare eas, dictum est quidem in aliis finaliter,
dicetur autem et nunc, in quantum introducendis utile est.

27 ante in titul. in statu existentis pulsus **B** : de pulsu e- in s- **T** || 29 ante si titul. de inclinatione
flegmonis pulsus **B** || 30 skirrotice] scler- **BMNT**, fort. e Caus. puls. ; post add. id est aridus **V** ||
38 est om. **BMNT** || 39 post habentibus add. partibus **T** : particular- **M** || 42 post et add. qui
BMNT || 43 post simpliciter expect. dicere || 45 post eventum add. hiis **V** || 49 post septum add.
diafragma **V** || paratum] prompt- **V** || 52 post partes add. et **BV** || propter dolores] ex dolore
BMNT || 54 multiformes] -plices al. s.l. **V** || 55 post finaliter add. id est perfecte **V** ||

Τῶν μ<έν> οὖν πλευριτικῶν ὁ ταχὺς καὶ πυκνὸς καὶ οὐ λίαν μέγας.
 δόξει δὲ εἶναι καὶ σφοδρὸς. ὁ δὲ ἐστὶν οὐκ ἀμυδρὸς μὲν, οὐ μὴν ἤδη καὶ
 σφοδρὸς, ὅσον ἐπὶ τῷ πάθει. τούτου γὰρ ἐπὶ πάντων μεμνησθαι χρή,
 τοῦ δεῖν ἐφ' ἐκάστῳ τῶν πραγμάτων, ὅσον ἐπ' ἐκείνῳ, τὴν τροπὴν 65
 ἐξετάζειν, διορίζοντας τὸ διὰ τι ἄλλο, καὶ μὴ δι' ἐκεῖνο συμβεβηκός. ὁ
 τοίνυν τῶν πλευριτικῶν σφυγμὸς νευρωδεστέραν πῶς καὶ
 σκληροτέραν ἐργαζόμενος τὴν ἀρτηρίαν, ὡς ἂν εἰς σφοδρότητα
 τρέπων, ἀπατᾷ τοὺς ἀγυμνάστους, οὐ δυναμένους διακρίνειν
 σκληρὰν πληγὴν σφοδρᾶς. οὕτω δὲ καὶ ἄλλας πολλὰς διαφορὰς 70
 σφυγμῶν ἀδυνατοῦντες διακρίνειν οἱ πολλοὶ τῶν ἰατρῶν τάχα ἂν ἴσως
 μέμφονται τοῖς ἐνταῦθα γεγραμμένοις, ἐξ ὧν αὐτοὶ μὴ συνίασι τῶν
 ὀρθῶς λεγομένων καταγινώσκοντες. ἀλλ' οὐ χρή μηκύνειν ἐν τῷ νῦν
 λόγῳ περὶ αὐτῶν. γέγραπται γὰρ ἡμῖν ἰδίᾳ περὶ τῆς τῶν σφυγμῶν
 διαγνώσεως. ἀσκεῖν οὖν παρακελεύομαι τόν τε λογισμὸν ἅμα καὶ τὴν 75
 ἀφήν, ὡς ἐπ' αὐτῶν τῶν ἔργων γνωρίζειν δύνασθαι τὴν ἀφήν τοὺς
 σφ<υγμοῦς, οὐ> λόγῳ διακρίνειν μόνον. ἀρχὴ δὲ τῆς ἐπὶ τῶν ἔργων
 τριβῆς ἢ διὰ τοῦ λ<όγου> διδασκαλία. καὶ γὰρ τοι καὶ τῆς πυκνότητος
 οὐχ οἷόν τε τὸ ποσὸν λόγῳ ἐρ<μη>νεῦσαι, καὶ τοι μεγάλην ἔχει
 διαφορὰν, ἢ ὑπερβαίνουσα τὸ εἰθισμένον μέτ<ρον> τῆς πλευρίτιδος, ἢ 80
 ἐλλείπουσα. τὰς μὲν γὰρ ὑπερβολὰς εἰς π<εριπνευμονίαν>
 μεθισταμένης, ἢ συγκοπὴν ἀπειλούσης ἀνάγκη γίνεσθαι. τὰς δὲ
 ἐνδείας, εἰς <κα>ταφορὰν, ἢ νεύρων βλάβην τελευτᾶν. οὕτως δὲ καὶ τὸ
 τῆς ἀνωμαλίας εἶδος, τὸ μὲν οἷον ἐμπριστικόν, ἴδιον οὐχ ἥκιστα
 πλευριτικῶν ὑπάρχον, ἀνιέμενον <μὲν> μαλακῆς καὶ ῥαδίως 85
 πεφθισομένης. ἐπιτεινόμενον δὲ χαλεπῆς καὶ δυσπέπτου γνώρισμα
 πλευρίτιδος. αἱ δὲ τοιαῦται σὺν ἀσθενεῖ τῇ δυνάμει κινδυνώδεις ὀξέως·
 σὺν ἰσχυρᾷ δὲ ἢ χρονίως ἐπέφθησαν, ἢ εἰς ἐμπύημα μετέπεσον, ἢ
 φθινώδης αὐτὰς μαρασμὸς διεδέξατο. τῆς μὲν οὖν <πε>πτομένης ὁ
 σφυγμὸς πᾶσαν ἀποτίθεται καταβραχὺ τὴν παρὰ φύσιν τροπὴν. τῆς 90
 δὲ εἰς ἐμπύημα μεταπιπτούσης οἰτῶν ἐμπυημάτων ἴδιοι γίνονται. κατὰ
 ταῦτά δὲ καὶ τοῖς φθινωδῶς μαρανθησομένοις οἱ ἐπὶ τῶν μαρασμῶν.

62 ante τῶν titul. πλ<ευρι>τικῶν mg. L || 71 ἴσως om. Burg. || 76 τὴν ἀφήν s.l. L ||

8 Igitur pleureticorum quidem velox et spissus et non valde magnus est. Videbitur autem esse et vehemens: hic autem est non debilis quidem, non tamen iam et vehemens, quantum ex passione. Huius enim in omnibus
60 meminisse oportet, quod decet in unaquaque re quantum in illa est versionem scrutari, determinantes id quod propter quid aliud, et non propter illud contingit. Qui pleureticorum ergo pulsus nervosiolem quodammodo et duriolem operans arteriam, velut in vehementiam vertens, decipit non exercitatos, nequeunt discernere duram percussiolem a vehementi. Ita vero,
65 et alias multas differentias pulsuum nequeunt discernere, quam plures medicorum fortassis utique detrahent hiis que hic scribuntur, ex hiis que ipsi non intelligunt ea que recte scripta sunt inculpantes. Sed non oportet prolongare in presenti sermone de hiis: scriptum est enim a nobis singulariter
70 **in libro** *De pulsuum dignotione*. Exercitari igitur iubeo et mentem simul et tactum, ut in ipsis operibus cognoscere possit tactus pulsus, non ratione discernere solum. Principium autem est eius que in usu est exercitationis ea que per rationem est doctrina. Et enim demum et spissitudinis quantitatem non possibile est ratione interpretari - denique magnam habet differentiam - que supergreditur assuetam mensuram pleuretidis vel que deficit. Nam
75 superhabundantias quidem in peripleumoniam transeunte vel sincopam minante necesse est fieri, indigentias autem in cataphoram vel nervorum lesionem desinere. Ita vero et inequalitatis species, que quidem velut serrativa, propria non minime pleureticorum existens; remissa quidem mollis et facile digerende, intensa vero malitiose et difficile digestibilis cognitio pleuretidis.
80 Hee vero tales cum imbecilli virtute **quidem** periculose sunt acute, cum forti vero vel tarde digeruntur vel in empyema transeunt, vel phtisicus eis marasmus succedit. Eius igitur que digeritur pulsus quidem omnem deponit paulatim eam que preter naturam est versionem, eius vero que in empyema transcendit hii qui empicorum sunt proprii fiunt. Secundum hoc autem et hiis
85 qui phtisice marasmm passuri sunt hii qui in marasmis sunt.

57 igitur] om. **BMNT** ; ante titul. de pulsu pleureticorum **TV** : p- pulsus **B** || 59 post ex add. hac **BN** || 60 decet] *corrupte* **BMNV** || 61 determinantes] diiudic- nos *al. s.l.* **V** || 62 contingit] contigit **V**, *fort. recte* : convenit **N** || 66 post utique *expect. forte vel simil.* || detrahent] -erent **BMNT** || 72 post doctrina *add. est* **V** || 73 post differentiam *add. pleuretidis* **BMT** || 77 post et *add. ea que* **V**, *fort. recte* || 78 mollis] *al. T* : valde **BMT**, *fort. dup. ver. pro facilis* || 79 difficile digestibilis] -is digestionis **M** : digestionem dura difficilis *al. T* || post cognitio *add. est* **V** || 80 acute] cito valde *al. s.l.* **V** || 81 post tarde *add. prolix* **V** || eis] cui **BMNT** || 82 marasmus] tabes *al. s.l.* **V** || 84 transcendit] -scindit **N** : -scidit **V** ||

Ἔστι δὲ τῶν ἐμπύων ὁ σφυγμός, ἄρτι μὲν ἀρχομένων οἶος ὁ τῆς ἀκμαζούσης φλεγμονῆς. αὕτη γὰρ καὶ αὐτῶν τῶν ἐμπυημάτων ἐστὶν ἀρχή. ἔσθ' ὅτε δὲ καὶ ἀνώμαλος καὶ ἄτακτος, ἐκτικὸς δὲ πᾶσιν. ἤδη δὲ τοῦ πύου παρακειμένου, τὰ || <μὲν ἄλλα παραπλή>σιος, ἀλλ' ὀμαλώτερος. ἐπὶ δὲ ταῖς ῥήξεσιν ἀμυδροτέρος καὶ πλα<τύτερος> καὶ βραδύτερος καὶ ἀραιότερος. 95

Ὁ δὲ τῶν μαραιομένων <οὐ καθ' ἓν εἶδος τρέπεται σφυγμός. χρῆ δὲ ἐφ' ὅσον ἐνδέχεται, διαφοραῖς εὐδήλοισ διορίσασθαι περὶ αὐτῶν. οἱ μὲν δὴ ταῖς μὴ <λυθ>είσαις φλεγμοναῖς κατὰ βραχὺ συναπομαρανθέντες ἀμυδροὺς καὶ θάττ<ονας> καὶ πυκνοὺς ἄγαν καὶ μούρους κατὰ μέγεθος ἐν μιᾷ πληγῇ τοὺς σφυγμοὺς ἴσχουσιν. <οὐ>ς Ἀρχιγένης ἐπινενευκότας τε καὶ περιενενευκότας καλεῖ, σαφῶς δηλοῦν βουλόμενος τὸ κατὰ τὴν διαστολὴν βραχὺ, μετὰ τῆς τῶν ἐκατέρωθεν περάτων οἶον ἐπι<ν>εύσεως, οὐ γὰρ ὡς ἀποκεκομμένων ἀθρόως, ἀλλ' ὡς ἐπικεκαμμένων τῶν <έ>κατέρωθεν μερῶν εἰς βραχὺ συνίσταται, μύουρος ὢν τῷ μεγέθει καθ' ἑκάτερα τὰ μέρη. τοῦτο μὲν οὖν οὐ τούτοις μόνοις, ἀλλὰ καὶ τοῖς πλείστοις τῶν ὅπως οὖν μαραιομένων ὑπάρχει. τοῖς μὲν οὖν διὰ φλεγμονᾶς πᾶσιν, ἤδη δὲ καὶ τῶν ἄλλων τοῖς πολλοῖς, εἰ μὴ τι ἄρα καὶ ἐκεῖνοι διὰ τινος φλεγμονᾶς λανθανούσας μαραίνονται. καὶ εἴη ἂν οὗτος τῶν ἐπὶ φλεγμοναῖς μαραιομένων ἴδιος, οὐδενὶ τῶν ἄλλως μαρανθέντων ὑπάρχων. ἐκτικὸς δὲ ἅπασιν τοῖς μαραιομένοις σφυγμός ἐστι, καὶ τοῦτο αὐτοῖς κοινότατον. ἐν δευτέρῳ δὲ ἢ κατὰ τὸ μέγεθος τῆς διαστολῆς ἀνωμαλία μουριζουσα. καὶ γὰρ καὶ τοῦτο τοῖς πλείστοις ὑπάρχει. τρίτον δὲ τὸ τῆς πυκνότητος. ὑπ<άρχει> γὰρ καὶ τοῦτο πᾶσιν μὲν τοῖς ἐπὶ φλεγμοναῖς μα<ρανθ>εῖσιν ἀχώριστον. ἀλλὰ καὶ τοῖς ἐπὶ καρδιακαῖς διαθέσεσιν, ἢ 100 105 110 115

480

93 ante ἐστι *titul.* ἐμπύων *mg. L* || 107 συνίσταται] συνέσταλται Kühn || 118 post καὶ *hab. omnibus Burg., e Caus. puls.* ||

9 Est autem empicorum pulsus modo quidem incipientium qualis est qui
 augetur
 eius qui in statu existentis flegmonis est; hic enim et ipsorum empyematum
 est principium. Est quando autem et inequalis et inordinatus est, hecticus
 sanie
 autem omnibus. Iam autem pure adiacente, **secundum** alia quidem est similis,
 90 sed equalior, in scissionibus vero **et** debilior et latior et tardior et rarior.
 10 Qui vero marasum patientium est non secundum unam speciem
 vertitur pulsus; oportet autem in quantum convenit differentiis manifestis
 determinare de hiis. Qui quidem utique ex non solutis flegmonibus paulatim
 marasum passi sunt, imbecilles et velociores et spissos valde et myuros,
 95 secundum magnitudinem in una percussione, pulsus habent. Quos
 Archigenes supervenientes et circumvenientes vocat, manifeste ostendere
 volens eam que secundum diastolem est brevitatem cum velut supernutu
 alterutrorum finium; non enim ut abscessis repente simul, sed ut inflexis
 miurus
 alterutris partibus in brevitatem consistit, murilis existens in magnitudine
 100 secundum alterutras partes. Igitur hoc quidem non hiis solis, sed et quam
 pluribus eorum qui qualitercumque marasum patiuntur existit. Hiis igitur
 qui propter flegmonem quidem omnibus, iam autem et aliorum multis, nisi
 aliquo forte et illi propter quosdam flegmones latentes marasum patiuntur.
 Et erit utique hic eorum qui in flegmonibus marasum patiuntur proprius,
 105 nulli eorum qui aliter marasum patiuntur existens. Hecticus vero universis
 hiis qui marasum patiuntur pulsus est, et hoc eis est communissimum. In
 secundo vero ea que secundum magnitudinem est diastoles inequalitas
 myurizans: et enim et hoc plurimis existit. Tertium vero est quod spissitudinis.
 Existit enim et hoc omnibus hiis quidem qui in flegmonibus marasum passi
 110 sunt inseparabile, sed et **omnibus** hiis qui in cardiacis dispositionibus, vel

86 *titul.* de pulsu empicorum **TV** || 87 in statu existentis] augetur **V** || 88 quando autem et
corr. dubit. : autem et quando **BMN** : autem quando **T** : quando et **V** || *ante* hecticus *titul.*
 hecticorum pulsus *mg.* **V** || 89 *post* pure *add.* sanie **V** || 90 *post* debilior *add.* immanifestior **V** ||
 91 *ante* qui *add.* tabescentium pulsus **B mg. **V** : de pulsu t- **T** || 94 *post* myuros *add.* muriles
T : caudis soricinis *et alia* **V** || 96 supervenientes] -nuentes **V** || circumvenientes] -nuentes **V** ||
 98 abscessis] ex- **MTV** : ex inter- **N** || 99 murilis] miurus *mg.* **V** || 106 *post* communissimum *add.*
 id est generalissimum **V** || 107 *post* inequalitas *add.* est **V** ||**

στόμαχον <συγ>κο<παῖς ὀ>ξέως κινδυνεύουσασι, εἴτ' ἀπ<ὸ> οἴνου
 πόσεως διαφυγοῦσι μὲν τὴν ὀ<ξύτη>τα, μαρανθεῖσι δὲ τῷ χρόνῳ, εἰ μὴ 120
 τις ἄρα καὶ τούτους φαίη τις ἐπὶ μικραῖς φ<λεγ>μοναῖς ἀδήλοισ ἡμῖν
 481 ἀπόλλυσθαι. καὶ γὰρ τινες αὐτῶν τὸν ἐπινενευκότα <σφυγμὸν>
 ἔχουσι, εἰ μὴ τι ἄρα πάλιν τούτους μὲν ἐπὶ φλεγμοναῖς, τοὺς δὲ ἄλλους
 ἄνευ <φ>λε<γ>μονῆς μαραίνεσθαι φήσκει τις. τοῦτο μὲν οὖν ἄπορον.
 ἔχουσι δὲ οὔτοι σφυγμὸν ἐκτικὸν ἦτοι ἀμυδρὸν, πυκνὸν ἄγαν, καὶ τινες 125
 αὐτῶν τὸν ἐπινενευκότα. β' μὲν δὴ αὕτη διαφορὰ σφυγμοῖς τοῖς
 μαραινομένοις. ἄλλη δὲ τρίτη τῶν ἀραιῶν ἰσχύοντων. ἀλλὰ καὶ τούτοις
 πάντως ὃ τε προηγησάμενος π<σ>υ<ρ>ετὸς <ἐ>πύκνωσεν αὐτόν, καὶ ἢ
 ἐσχάτη λύσις τῆς δυνάμεως ἰκανῶς πυκνοῖ. τοῦμμέσῳ δὲ πάντων μὲν
 πυρετῶν ὑποψυχθέντων, μηδέπω δὲ ἀπολλυμένων αὐτῶν. τὴν εἰς 130
 ἀραιότητα τροπὴν εἰργάσατο. τοῦτο δὲ τὸ εἶδος τῶν μαρασμῶν
 πρεσβυτικῆς ἡλικίας ἴδιον, ἡνίκα ἂν μάλιστα τῶν κατὰ θώρακα καὶ
 πνεύμονα πεπονθός τι τύχη. οὔτοι τὴν πυρεκτικὴν σκληρότητα τοῦ
 σφυγμοῦ φυλάττουσι, κἄν ἀραιὸς ᾖ. παντελῶς δὲ ὀλίγοις τῶν
 μαραινομένων εἰς ἄλλην ἀνωμαλίαν ὁ σφυγμὸς τρέπεται πλὴν τῆς 135
 εἰρημένης κατὰ τὸ μέγεθος τοῦ μούρου.
 Ὁ δὲ τῶν φθισικῶν ὀνομαζομένων σφυγμὸς μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς
 ἐστὶ καὶ μαλακὸς καὶ ταχὺς συμμέτρως καὶ ἐκτικὸς.
 482 Ὁ δὲ τῶν περιπνευμονικῶν μέγας ἐστὶ, καὶ κυματῶδες τι ἔχων, καὶ
 ἀμυδρὸς καὶ μαλακός, || ὁμοίως τῷ τῶν ληθαργικῶν, πλὴν ὅσα 140
 πλεονάζει τῇ ἀνωμαλίᾳ, τῇ τε κατὰ μίαν πληγὴν καὶ τῇ συστηματικῇ
 καλουμένῃ. κατὰ μὲν τὴν μίαν πληγὴν οἷον διακεκομμένος τε καὶ
 κυματιζόμενος καὶ δίκροτος ἔσθ' ὅτε γινόμενος. ἐν δὲ τῇ συστηματικῇ
 τάς τε ἄλλας διαφορὰς ἔχει, καὶ ποτε μὲν διαλείπει, ποτὲ δὲ
 παρεμπίπτει. 145
 πυρεττόντων δ' ἀπάντων τῶν περιπνευμονικῶν ὀξέως, καὶ τι καὶ
 κωματῶδες ἔχόντων, ὁπότερον ἂν αὐτῶν ἐπικρατῇ, κατ' ἐκεῖνο
 μάλιστα τὸ ποσὸν τῆς πυκνότητος εὐρίσκεται.

119 στόμαχον] στομαχικαῖς Kühn || κινδυνεύουσασι] κινδυνεύουσιν Kühn || 122 post
 ἐπινενευκότα hab. vocatur Burg. ; cfr. Caus. puls. || 136 τοῦ μούρου] s.l. L : om. Burg. ||
 140 post μαλακὸς mutilus est L ||

115 stomachi sincopis acute periclitati sunt, demum a vini potu effugiunt quidem
 acumen, tempore vero in marasmmum inciderunt, nisi aliquo denique et hos
 dixerit quis in parvis flegmonibus immanifestis nobis deperire. Et enim
 quidam eorum supervenientem **vocatum** pulsum habent, nisi aliquo denique
 120 rursus hos quidem in flegmonibus, alios vero sine flegmonibus marasmmum
 quis pati dixerit. Hoc igitur est insolubile. Habent autem hii pulsum hecticum
 aut immanifestum, spissum nimis, et quidam eorum eum qui superveniens
vocatur. Secunda quidem utique hec differentia est pulsuum hiis qui
 marasmmum patiuntur. Alia vero tertia est, eorum qui rarum habent. Sed et hiis
 125 omnino precedens febris inspissavit eum et ultima solutio virtutis sufficiens
 inspissat. In medio autem omnibus quidem febribus infrigidatis, nondum
 autem finitis eis, eam que ad raritatem est versionem operatur. Hec autem
 species marasmmorum senilis etatis est propria, cum utique maxime quid
 eorum que secundum thoracem et pulmonem sunt pati contigerit: hii febrilem
 130 duritiem pulsus servant, etsi rarus fuerit. Omnino autem paucis eorum qui
 marasmmum patiuntur in aliam inequalitatem pulsus vertitur, preter eam
 quam diximus secundum magnitudinem.

11 Phtisicorum vero nominatorum pulsus parvus et imbecillis est, et mollis
 et citus moderate et hecticus.

130 12 Peripleumonicorum **pulsus** vero magnus est et fluctuosum quid habens
 et imbecillis et mollis, ad similitudinem **pulsus** litargicorum, preter quod
 superhabundat inequalitate, et ea que est secundum unam percussionem et ea

puta

que systematica vocatur: secundum quidem unam percussionem velut incisus
 et fluctuans et dicrotus, quandoque fiens; in systematica vero et alias
 135 differentias habet et quandoque quidem deficit, quandoque vero intercidit.
 Febrientibus utique omnibus peripleumonicis acute et quid comatosum
 habentibus, quodcumque utique eorum intendetur, secundum illud maxime
 quantitas spissitudinis invenitur.

98 stomachi] -ticis **BMNT** || 112 quis] ali- *al.* **V** || 114 supervenientem] -nuentem **V** || 117
 immanifestum] imbecillioem *expect.* || superveniens] -nuens **V** || 118 vocatur] nomin- **B** || 123
 senilis] semel **BMNT** ||

128 *titul.* de pulsu phtisicorum **BT** : p- **V** || 129 citus] cross- **MN al.** **T** ||

130 *titul.* pulsus peripleumonicorum **V** : de pulsu p- **T** || fluctuosum] te<m>pestu- *al. s.l.* **V**
 || 131 *post mollis add.* est **MT** || ad similitudinem] similiter **V**, *fort. dup. ver.* || 133 systematica]
 coacervativa *al. mg.* **T** : agrigativa *al. s.l.* **V** || *post percussionem add.* qui **BMNT** || 134 fiens]
 factus **V** || systematica] congregativa *al. s.l.* **V** || 135 intercidit] intend- **MN** || 136 febrientibus]
 febricitata- **M** || 137 intendetur] -et **BNT** ||

πυρωδεστέρας μὲν ὑπαρχούσης τῆς περιπνευμονίας, ἱκανῶς ὁ σφυγμὸς πυκνὸς ἐστὶ· κωματωδεστέρας δὲ ἦττον πυκνὸς ἐστὶ. 150

Ὁ δὲ τῶν ληθαργικῶν σφυγμὸς ὅμοιος ὢν τῷ τῶν περιπνευμονικῶν κατὰ τε μέγεθος καὶ ἀμυδρότητα καὶ μαλακότητα καὶ βραδύτερος αὐτοῦ ἐστὶ καὶ ἀμυδρότερος καὶ ἦττον ἀνώμαλος καὶ διαλείπων μᾶλλον ἢ παρεμπίπτων. γίγνεται δὲ ἔσθ' ὅτε καὶ δίκροτος. αἰεὶ μέντοι κωματώδης ἐστί, ἔν γε ταῖς βαθείαις καταφοραῖς, ἐφ' ὧν ταῦτα 155 λέγεται. τῶν γὰρ συμπεπληρωμένων ἅπασιν τοῖς ἑαυτῶν γνωρίσμασιν νοσημάτων τοὺς σφυγμοὺς διέξιμεν, ἵνα καὶ τῶν ἐλλειπόντων κατὰ τι καὶ μηδέπω τελείων ἱκανῶς γνωρίζειν δυνηθῶμεν τὸ μέγεθος, ὅσον τε ἤδη ἔχουσι καὶ ὅσον οἷόν τέ ἐστὶ προσγενέσθαι αὐτοῖς. ἐπειδὴ δὲ 160 πολλάκις μὲν ἀνωμαλίας ἐμνημονεύσαμεν, ὀλιγάκις δὲ ἀταξίας, εἰδέναι χρὴ τοῦτο καθόλου, ταῖς ἀνωμαλίαις ὡς τὸ πολὺ τὴν ἀταξίαν ἐπομένην. σπανίως δὲ ἐστὶν εὐρεῖν ἀνώμαλον σφυγμὸν τεταγμένον. αἱ μὲν οὖν μικρότεραι βλάβαι τοὺς ἀνωμάλους καὶ τεταγμένους, αἱ δὲ μείζονες τοὺς ἀνωμάλους καὶ ἀτάκτους σφυγμοὺς ἐργάζονται.

Ὁ δὲ τῶν φρενιτικῶν σφυγμὸς μικρὸς ἐστὶ· σπανιώτατα δὲ ὤφθη 165 ποτὲ μέγας καὶ τόνου μετρίως ἔχει. καὶ σκληρὸς καὶ νευρώδης ἐστὶ καὶ πυκνὸς καὶ ἄγαν ταχύς. ἔχει δὲ τι καὶ κυματώδες. ἐνίοτε δὲ καὶ ὑποτρέμει σοι δόξειε· ποτὲ δὲ καὶ ἀποκεκόφθαι σπασμωδῶς. τὸ γὰρ τῶν πυρετῶν ἴδιον ἐν τῷ τάχει σύμπτωμα μάλιστα οὗτος ἐναργῶς ἐκτίσαστο κατ' ἀμφοτέρω τῆς διαστολῆς τὰ πέρατα, καὶ μᾶλλον τὸ ἔξω. 170 ἔστι δὲ καὶ τὸ τῆς κατὰ τὴν θέσιν ἀνωμαλίας εἶδος εὐρεῖν ἐν αὐτοῖς σφοδρῶς γενόμενόν ποτε. ἀλλὰ καὶ ὅλη σοι δόξει πολλάκις ἢ ἀρτηρία καταλιποῦσα τὸν ἑαυτῆς τόπον, ἄνω φέρεσθαι κλονωδῶς, ἀναβρασσομένη μᾶλλον, οὐ σφυγματωδῶς διαστελλομένη. κατὰ δὲ τὸν αὐτὸν τρόπον καὶ κάτω χωρεῖ κατασπωμένη μᾶλλον ἢ 175 συστελλομένη. τὸ δὲ ἄγαν πυκνὸν αὐτῆς ἐφεδρεῖουσιν ἀπειλεῖ συγκοπήν.

Ἔστι δὲ τι καὶ ἄλλο πάθος ὃ εἴτε μέσον ληθάργου καὶ φρενίτιδος

153 ἀμυδρότερος] rarior Burg., cfr. Caus. puls. ||

140 Si enim magis febricit peripleumonia, sufficienter pulsus est spissus; si vero
coma eius magis invaluerit, minus spissus est.

145 **13** Qui litargicorum vero pulsus similis existens peripleumonicorum **pulsui**
et secundum magnitudinem et imbecillitatem et mollitiem, tardior eo est et
rarior et minus inequalis et deficiens magis quam intercidens. Fit autem est
quando dicrotos. Semper nimirum est fluctuosus in profundis demum
145 kataphoris (id est reiectionibus), in quibus hec dicuntur. Completarum enim
universis suis cognitionibus egritudinum pulsus pertransimus, ut et
deficientium secundum quid et nondum perfectarum sufficienter cognoscere
possimus magnitudinem, quantamque iam habent et quantam possibile est
advenire eis. Quoniam autem multotiens quidem inequalitatis meminimus,
150 <non> sepe vero inordinationis, scire oportet hoc universaliter, inequalitatem
quam multum inordinationem sequi. Raro vero est invenire inequalem
pulsus ordinatum. Parva igitur nocumenta inequales et ordinatos, maiora
vero inequales et inordinatos pulsus operantur.

155 **14** Qui freneticorum vero pulsus parvus est, rarissime vero visus est
quandoque magnus et robur moderate habet, et durus et nervosus est, et
spissus nimis et velox; habet autem quid et fluctuosum. Quandoque autem et
subtremere tibi videbitur, quandoque autem et intercidi spasmatice. Quod
enim febrium est proprium in velocitate symptoma, maxime hic manifeste
habent secundum utrosque diastoles fines, et magis **secundum** exteriorem. Est
160 autem et eius inequalitatis speciem que secundum positionem est invenire, in
eo vehementer factam quandoque. Sed et tota tibi videbitur multotiens arteria,
derelinquens suum locum sursum ferri, concussive ebulliens magis, non
pulsualiter dilatata: secundum vero eundem modum et inferius incedere,
subvulsa magis quam contracta. Nimia vero spissitudo eius incumbentem
165 minatur sincopam.

15 Est autem quedam et alia passio, quam sive medium litargie et frenesis

139 peripleumonia] -cis MNT || pulsus... spissus *invert.* BNT || **140** coma eius] -atosum BNT ||

141 *titul.* litargicorum (pulsus B) BV : de pulsu l- T || **143** rarior] *al.* T : minor T || **144**
quando] quoniam BMNT || fluctuosus] tempestu- *al. s.l.* V || **145** *post* kataforis *add.*
dimissionibus *s.l.* V || **148** *post* quantamque *add.* ut V || **149** advenire] e- BMNT || **151** sequi] -
itur V ||

154 *titul.* freneticorum BV : de pulsu f- T || **156** nimis et] et nimis *expect.* ; *cfr. Caus. puls.* ||
quid *corr.* : quidem *codd.* || **159** exteriorem] -es BMNT || **160** speciem *post* est *transp.* V, *fort.*
recte || **162** derelinquens] delinqu- BMNT || sursum] supra B || **164** nimia vero spissitudo] si
n- s- T : si nimis spissum BV, *fort. dup. ver.* || incumbentem] insid- *al. s.l.* V ||

166 de passione media inter frenesim et litargiam B ||

χρή ὀνομάζειν, ὡς οὐδετέρῳ ταῦτόν ὄν, εἴτε κοινὸν ἀμφοῖν, ὡς μικτὸν
 180 ἔκ τε τῶν φρενίτιδος εἰδῶν ἔκ τε τῶν ληθάργου. τοῦτο μὲν ἰδίᾳ
 σκεψώμεθα. περὶ δὲ τῶν σφυγμῶν αὐτοῦ νῦν ἐροῦμεν. καὶ ἵνα μὴ
 ὥσπερ αἰνιγμὰ τι προβεβλημένον εἴη, τοῖς συνεδρεύουσιν αὐτῷ
 δηλώσω. τὰ μὲν πολλὰ μύουσι τοὺς ὀφθαλμοὺς καὶ ὑπνώδεις εἰσὶ καὶ
 ῥέγγουσιν. αὐθις δ' ἐπὶ πλεῖστον ἀτενὲς ὀρῶντες, διετέλεσαν
 185 ἀσκαρδαμυκτὴν παραπλησίως τοῖς κατόχοις. καὶ εἰ πυνθάνοιτό τις, καὶ
 εἰ διαλέγεσθαι βιάζοιτο, δυσχερεῖς ἀποκρίνεσθαι καὶ ἀργοί. τὰ πολλὰ
 δὲ καὶ παραφόρως φθεγγόμενοι, καὶ οὐκ ὀρθῶς ἀποκρινόμενοι, καὶ
 ληροῦντες εἰκῆ. τοιοῦτον μὲν ἐστὶ τὸ πάθος, ὃ καὶ νῦν βούλομαι
 485 δηλοῦν τοῖς συνεδρεύουσι γνωρισθὲν, ἀπορία οἰκείου ὀνόματος. οἱ
 σφυγμοὶ δὲ αὐτοῦ ταχεῖς, καὶ πυκνοὶ παραπλησίως τοῖς φρενιτικοῖς,
 190 ἀλλ' ἦττον. οὕτω δὲ καὶ ἰσχύος ἦττον ἐκείνων ἔχουσι. πλατεῖς δὲ καὶ
 βραχεῖς, καὶ τὸ κατὰ τὴν ἔξω κίνησιν ἀθρόως ἀποκεκομμένον οὐκ
 ἔχοντες, ἀλλ' ἐτέρῳ μὲν τρόπῳ, καθάπερ εἴσω σπεύδοντες
 ὑποφεύγουσιν, ἐπιταχύνοντες μὲν τὴν συστολήν, ὑποκλέπτοντες δὲ
 τὴν διαστολήν. οὐ μὴν ὁμοίως γε κατ' αὐτὴν τοῖς φρενιτικοῖς. τὸ γὰρ
 195 οἷον ἀποκεκομμένον οὐκ ἔχουσιν.

Οἱ δὲ τῶν κατόχων σφυγμοί, κατόχους γὰρ καὶ κατεχομένους
 ἐκάλουν αὐτοὺς οἱ παλαιοί, κατοχήν δὲ καὶ κατάληψιν οἱ νεώτεροι τὸ
 πάθος ὀνομάζουσιν, εἰκόασι μὲν τὰ ἄλλα τοῖς ληθαργικοῖς, μεγέθους
 200 τε καὶ βραδύτητος καὶ ἀραιότητος, ὥσπερ καὶ ὅλον τὸ πάθος τοῦ
 πάθους οὐ πόρρω τὴν ιδέα ἐστίν. οὐ μὴν ἀσθενὴς ὁ τῶν κατόχων
 σφυγμός, οὐδὲ μαλακός. ἀλλ' ἐν τούτοις δὴ καὶ πάνυ διαφέρουσιν,
 ὥσπερ καὶ ἐν τῷ λύεσθαι μὲν καὶ οἰδίσκεσθαι τὴν ὅλην ἔξιν τοῖς
 ληθαργικοῖς, ἐσφίχθαι δὲ καὶ συνέχεσθαι τοῖς κατόχοις. οὕτω δὲ καὶ
 205 ἀνωμαλία καὶ ὀμαλότητι διαφέρουσιν ἀλλήλων. ὀμαλὸς γὰρ ὁ τῶν
 486 κατόχων σφυγμός, ἀνώμαλος δὲ ὁ τῶν ληθαργικῶν. Ἀρχιγένους δὲ
 φησι τὸν τῆς ἀρτηρίας τόπον ἰδίως ἐπ' αὐτῶν θερμότερον εὐρίσκεισθαι,
 καθάπερ τοῖς σπασθησομένοις μετὰ καταφορᾶς.

189 *post* συνεδρεύουσι *hab. signis Burg. ; cfr. Caus. puls. ||*

oportet nominare, quasi cum neutra eadem existens, sive communem

quasi

singulariter

170 ambarum, ut mixtam ex frenesi et litargie speciebus; hoc quidem seorsum
scrutabimur. De pulsibus vero eius nunc dicemus, et ut non velut enigma
quoddam proposita sit, ex concurrentibus eam ostendam. Multotiens quidem
claudunt oculos et dormire videntur et stertunt; rursus autem quam

ceu

175 plurimum attente videntes extiterunt irreverberate, similiter catochi<s>; et si
interrogaverit quis [**eos**] et colloqui coegerit, difficiles sunt respondere et pigri,
multotiens autem paraforice et non recte loquuntur, respondentes et
deridentes inaniter. Talis quidem est hec passio, quam nunc volo ostendere
concurrentibus **signis** cognitam, penuria proprii nominis. Pulsus vero eius
sunt veloces et spissi, similiter sicut freneticorum, sed minus; ita vero et
fortitudinem minus illis habent. Lati vero sunt et breves, et qui secundum
180 exteriorem motum repente abscisum non habentes, sed alio quidem modo
velut introrsum festinantes suffugiunt, superfestinantes quidem sistolem,
subtrahentes diastolem, non tamen similes demum secundum hanc
freneticorum; nam quod velut abscisum non habent.

185 **16** Katochorum vero pulsus - katochos enim <et> detentos vocabant eos
veteres, katochen vero et katalesin (id est deprehensionem) iuniores hanc
passionem nominant - assimilantur quidem secundum alia litargicis,
magnitudinis gratia et tarditatis et raritatis, sicut et tota passio hec ab illa
passione non procul specie est. Non tamen imbecillis katochorum pulsus est
neque mollis, sed in hiis utique et valde differunt, sicut et in hoc quod solvitur
190 quidem et inflatur universa habitudo litargicis, constringitur autem et
continetur katochis. Ita vero et inequalitate et equalitate differunt abinvicem:
equalis enim est katochorum pulsus, inequalis vero litargicorum. Archigenes
autem ait arterie locum singulariter in eis calidissimum inveniri,
quemadmodum in spasmus passuris cum kataphora.

167 post communem add. coniunctum alteratum disiunctum s.l. V || **168** ut] quasi **MTV** ||
seorsum] singulariter V ; post add. singulariter **BMNT** || **169** enigma] obscuritas al. s.l. V || **170**
concurrentibus] accident- vel coherent- siquis al. s.l. V || **171** dormire] -itare V || **172** attente]
summe et valide al. s.l. V || **173** similiter] ceu **BNTV** : id est sicut al. s.l. V || post catochis add.
id est detenti vel attoniti V || **175** paraforice] dementer al. s.l. V || **176** deridentes] delirantes
expect. : delibera- **N**, fort. e Caus. puls. || **178** similiter sicut freneticorum] s- freneticis V || ante
subtrahentes add. et velut **NV** || **183** post abscisum add. esse **BMNT** ||

184 titul. katochorum pulsus **BV** : de pulsu k- **T** || katochorum] attonit- al. s.l. V || <et> :
lac. suppl. coll. graeco exemplare || **186** nominant] voc- **B** || **189** post hoc add. scilicet V || **190**
habitudo] -us **BV**, ut Caus. puls. ||

Τῶν σπωμένων αὐτὸ μὲν τὸ σῶμα τῆς ἀρτηρίας συνῆχθαι δοκεῖ, καὶ
 πανταχόθεν ἐσφηνῶσθαι, οὐχ ὡς τεθλιμμένον ὑπὸ τινος, ἢ 210
 στενοχωρούμενον. οὐ μὴν οὐδ' ὅλως πεφρικός οἶον τὸ πυρεκτικόν, καὶ
 μάλιστα, ὡς ἐν ἐπισημασίαις. οὐδὲ ὡς διὰ σκληρότητα δυσεπέκτατον,
 οἶον τὸ ἐπὶ χρόνου μήκεσι. καὶ μάλιστα σὺν ἀμαρτήμασί τισιν, ἢ
 σπλάγχνων κακώσεων, ἀλλ' ὡς ἂν εἰ σῶμα νευρῶδες κοῖλον, οἶον
 ἔντερον, ἢ τι παραπλήσιον ἐξ ἀμφοτέρων τῶν περάτων τεταμένον. 215
 οὕτω δὲ καὶ ἡ κίνησις ἀνώμαλος, ἄνω καὶ κάτω μεθισταμένης τῆς
 ἀρτηρίας, ὥσπερ χορδῆς. οὐδὲ γὰρ διαστολῆς, ἢ συστολῆς ἔμφασίς
 ἐστίν, ἀλλὰ κλόνῳ μᾶλλον ἔοικεν, οἶον ἐκπηδῶσης ἄνω, πάλιν δὲ εἰσω
 σπωμένης, καὶ οὔτε διακεκριμένως τοῦτο πασχούσης. ἀλλ' ἐνὶ χρόνῳ
 220
 πολλάκις τὸ μὲν τι μέρος αὐτῆς ἄνω φέρεσθαι δοκεῖ, καθάπερ
 ἐκτοξευόμενον, τὸ δὲ εἰσω φέρεσθαι, καθάπερ ὑπὸ τινος ἐλκόμενον,
 487 καὶ τὸ μὲν ταχέως κινεῖσθαι, τὸ δὲ βραδέως. δοκεῖ δὲ καὶ σφοδρὸς εἶναι
 καὶ μέγας ὁ τῶν σπωμένων σφυγμός. ὁ δὲ ἔστι μὲν οὔτε ἀμυδρὸς, οὔτε
 μικρὸς, οὐ μὴν ἐφ' ὅσον φαντάζεται σφοδρὸς, ἢ μέγας. ἔξαπατᾶ γὰρ ἡ
 πληγῆ, διὰ μὲν τὴν τάσιν εὐρωστος φαινομένη, διὰ δὲ τὸν κλόνον 225
 ἐκπηδητικῆ. ὅθεν καὶ ὑψηλότερος ἔσθ' ὅτε φαίνεται, καὶ οἶον ψόφον
 τινὰ τραχὺν ἀποτελεῖ πρὸς τὴν ἀφήν. καὶ οὐκ ἂν τινα λάθοι τῶν
 ἠσκημένων ὁ σφυγμὸς οὗτος. οὐδενὶ γὰρ ἔοικεν, οὔτε τὴν ἐφ' ἑκάτερα
 τάσιν οὔτε τὸ σπασμῶδες τῆς κινήσεως. μιγνυμένου δὲ αὐτοῦ τῷ τῆς
 230
 καταφορᾶς δυσφώρατος ἢ κινήσεως, καὶ μόνῳ τῷ καθ' ἑαυτὸν ἑκάτερον
 γνωρίζειν ἀκριβῶς ἠσκημένῳ, δυνατὸν καὶ τὴν μίξιν ἐπιγνῶναι.
 Παραλύσεως σφυγμὸς μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς καὶ βραδύς. καὶ τισὶ μὲν
 αὐτῶν ἀραιός, τισὶ δὲ πυκνὸς μὲν, ἀλλ' ὑποδιαλείπων ἀτάκτως.
 Ἐπιληπτικῶν δὲ καὶ ἀποπληκτικῶν οἱ σφυγμοὶ παραπλήσιοι. ὅσα
 οὖν περὶ τῶν ἐπιληπτικῶν ῥηθήσεται, ταῦτα καὶ περὶ τῶν 235
 488 ἀποπληκτικῶν εἰρησθαι δοκεῖν χρή, ἐπιτεταμένα δὲ μᾶλλον.

211 οὐδ'] ut Burg. ; cfr. Caus. puls. || 230 κίνησις] concretio Burg. ; cfr. Caus. puls. ||

195 17 Eorum **autem** qui spasmum patiuntur ipsum corpus quidem arterie
 coactum esse videtur et undique obtundi rectum, non ut contritum ab aliquo
 vel constrictum; non tamen ut universaliter horripilatum, velut febrile, et
 maxime ut in invasionibus, neque ut propter duritiem difficile extensibile,
 velut quod in temporis longitudinibus, et maxime cum peccatis vel malitiis
 200 viscerum, sed quasi corpus nervosum concavum, velut intestinum vel aliquid
 simile ex utrisque finibus tensum. Ita vero et motus est inequalis, sursum et
 deorsum transeunte arteria sicut corda: non enim diastoles vel sistoles
 apparitio est, sed concussioni magis assimilatur, velut exiliente sursum et
 rursus intro evulsa, neque separatim hoc patiente, sed uno tempore
 205 multotiens hec quedam quidem pars eius sursum ferri videtur, sicut sagittata,
 alia vero intro ferri, sicut ab aliquo attracta, et hoc quidem velociter moveri,
 illa vero tarde. Videtur autem et vehemens et magnus est spasmum
 patientium pulsus. Ipse vero est quidem neque imbecillis neque parvus, non
 tamen in quantum apparet vehemens vel magnus est. Decipit enim percussio,
 210 propter tensionem quidem robusta apparens, propter concussionem vero
 exaltativa; unde et altior quandoque apparet et velut sonum quendam
 asperum perficit ad tactum, et nequaquam aliquem latebit exercitatorum
 pulsus hic. Nulli enim assimilatur, neque tensione<m> que est adalterutra,
 neque spasmosum motus. Mixto autem eo cum **pulsu** kataphore, difficile
 215 cognoscibilis hec concretio, et soli ei qui secundum se ipsum **pulsu**
 alterutrum **per se** cognoscere diligenter exercitatus est possibile est et
 mixtionem cognoscere.

220 18 Paraliseos pulsus parvus et imbecillis et tardus est. Et quibusdam
 quidem eorum **et** rarus, quibusdam vero spissus quidem, sed subdeficiens
 inordinate.

 19 Epilepticorum vero et apoplepticorum pulsus similes sunt. Quecumque
 igitur de epilepticis dicentur, hec et de apoplepticis dicta esse extimare
 oportet, intensa tamen magis.

195 *titul.* de spasmatis **V** : de pulsu spasmaticorum **T** : de versione pulsus propter spasmum **B**
 || corpus *om.* **BMNT** || 197 horripilatum] *mg.* **M** : horrens **V** : -ationes habent **N** : habens **B** ||
 200 *post* velut *add.* quale **M** || aliquid *s.l.* **V** : -quod **B** : quid **V** : quod **T** : aliud **MN** || 203
 apparitio] ostens- *al. s.l.* **V** || 205 sagittata] sagitta **BMNT** || 215 concretio] complex- vel
 commixt- *al. s.l.* **V** ||

192 *titul.* paralysis pulsus **BV**, *et invert.* **B** : de pulsu p- **T** ||

194 *titul.* epilepticorum pulsus et apoplepticorum **V** : p- e- **BT** || 195 extimare] existim- **V** ||

ἐν μὲν δὴ τῷ μετρίως ἐνοχλεῖσθαι, καὶ μηδέπω τῆς φύσεως ἰκανῶς ἰσχυρότερον εἶναι τὸ πάθος, οὐδεμίαν εὐδηλὸν ἐστὶν εὐρεῖν τροπὴν ἐν μεγέθει καὶ σφοδρότητι καὶ τάχει καὶ πυκνότητι καὶ σκληρότητι. μόνον δ' ὥσπερ τεταμένη καθ' ἑκάτερόν ἐστιν ἡ ἀρτηρία τοῖς σπωμένοις εἰκότως. εἰ δ' ἰσχυρὸν εἴη τὸ πάθος, ὡς βαρύνειν τὴν δύναμιν, ἀνωμαλίαν τέ τινα λαμβάνει καὶ τάσιν ἰσχυρὰν καὶ μικρότερος γίνεται καὶ ἀμυδροτέρως καὶ ἀραιότερος. μεγάλως δὲ θλίψαν, καὶ καταβαλὸν τὴν δύναμιν, ἀμυδροὺς καὶ πυκνοὺς καὶ ταχεῖς ἐργάζεται.

Ὁ δὲ τῶν συναγκικῶν σφυγμὸς τάσιν μὲν τινα παραπλησίαν ἔχει τῷ σπασμῷ, μέγας δὲ ἐστὶ καὶ κυματώδης, ὡς τῶν περιπνευμονικῶν. καὶ ὀπότερον ἂν ἐπ' αὐτῷ μεγάλως ἐπικρατῇ, κατ' ἐκεῖνο χρῆ προσδοκᾶν τὴν μετάπτωσιν. εἰ μὲν γὰρ τὸ περιπνευμονικὸν εἶδος ἐπικρατήσειεν, εἰς περιπνευμονίας, εἰ δὲ τὸ σπασμῶδες, εἰς σπασμὸν ἢ συνάγχη τελήσει· ὅσοι δ' ἂν ἐξ αὐτῶν ἰσχυρῶς πνίγονται, μικρὸς τούτοις καὶ ἀραιὸς ὁ σφυγμὸς γίνεται· τελευτώντων δ' ἤδη πυκνὸς καὶ ἀνώμαλος.

489 Ὁρθοπνοίας ὀξείας σφυγμὸς ἀνώμαλος καὶ ἄτακτος καὶ ὑπεκλείπων. καὶ τῆς μὲν μέσης τῆ κακία πυκνός, τῆς δ' ἐσχάτως βιαίας βραδύς καὶ ἐκλείπων· τῆς δ' ἀναιρούσης ἤδη, πυκνός καὶ ἀμυδρός. 255

Ὑστερικῆς δὲ πνίξεως ἀποτεταμένος σπασμῶδῶς καὶ ἀραιός. τῆς δ' ὀλεθρίας πυκνός καὶ ἄτακτος καὶ ὑπεκλείπων.

Στόμαχος πεπονθώς, οὕτως γὰρ καλεῖσθω καὶ ὑφ' ἡμῶν ἐν τῷ παρόντι τὸ στόμα τῆς κοιλίας διὰ τὴν τῶν πολλῶν συνήθειαν, οὐ καθ' ἐν εἶδος τρέπει τὸν σφυγμόν. ἀλλ' ὁ μὲν φλεγμαίνων μόνον, οἶαν ἐπὶ φλεγμονῆς νευρώδους σώματος εἴπομεν γίνεσθαι, τὴν τροπὴν τοιαύτην ἐργάζεται. ὁ δὲ θλιβόμενος, ἢ δακνόμενος, ἢ ἐκλύων, ἢ ἐμετικός, ἢ ναυτιώδης, ἢ ἀνόρεκτος, ἢ ὀδυνώδης κατὰ τὸ τοῦ συμπτώματος εἶδος. αἱ μὲν γὰρ δῆξις καὶ οἱ ἔμετοι καὶ ναυτίαι καὶ οἱ λυγμοὶ καὶ οἱ ἀλυσμοὶ καὶ ἐκλύσεις ἰσχυρῶς πυκνοῦσι τὸν σφυγμόν, 260
490 σὺν τῷ μικρὸν καὶ ἀμυδρὸν ἐργάζεσθαι. καὶ τισὶ μετρίως θάπτονα. θλίψις δὲ μόνη χωρὶς τούτων τινὸς ἀραιὸν καὶ βραδὺν καὶ μικρὸν καὶ ἀμυδρὸν. ἢ δὲ τοιαύτη θλίψις ἐπὶ τροφαῖς βαρυνούσαις γίνεται,

243 ἀραιότερος] rarus et tardus Burg. ; cfr. *Caus. puls.* || 244 post ἀμυδροὺς hab. et parvos Burg. ; cfr. *Caus. puls.* || 262 post δακνόμενος add. vel anxians Burg. ; cfr. *Caus. puls.* ||

225 In eo quidem commoderate molestatur, et nondum natura sufficienter fortior
fuerit hec passio, nullam manifestam est invenire versionem in magnitudine et
vehementia et velocitate et spissitudine et duritie. Solum vero sicut tensa
secundum alterutrum est arteria, spasmus patientibus decenter. Si vero fortis
fuerit passio, ut aggravet virtutem, et inequalitatem quandam suscipit et
230 tensionem fortem et minor fit, et imbecillior et rarus **et tardus**; maxime autem
conterens et submittens virtutem, imbecilles **et parvos** et spissos et veloces
pulsus operatur.

235 **20** Synanchicorum vero pulsus tensionem quidem quandam similem habet
spasmo, magnus autem est et fluctuosus, ut qui in peripleumoniacis, et
utrumlibet in eo maxime dominabitur, secundum illud oportet expectare
transmutationem: nam siquidem peripleumonica species dominabitur, in
peripleumoniam; si vero ea spasmatice, in spasmus synancha desinet.
Quicumque vero ex ipsis fortiter suffocantur, parvus hiis et rarus pulsus fit,
morientium vero iam spissus et inequalis est.

240 **21** Orthomie acute pulsus inequalis et inordinatus, subdeficiens, et medie
quidem malitia spissus est, eius vero que ultime est violenta tardus est et
deficiens, interimentis vero iam spissus **est** et imbecillis.

22 Matricis vero suffocationis extensus est spasmatice et rarus; periculose
vero spissus est, et inordinatus et subdeficiens.

245 **23** Stomachus passus - ita enim vocetur a nobis in presentiarum os ventris
propter multorum consuetudinem - non secundum unam speciem vertit
pulsus, sed qui quidem flegmonem patitur solum, qualem in flegmone
nervosi corporis diximus fieri, versionem talem operatur: qui contritus autem
vel morsus **vel anxians** vel singultans vel vomitativus vel nausiosus vel
inappetibilis vel dolens secundum symptomatis species. Nam mordicationes
250 quidem, et vomitus, et nausie, et singultus, et anxietates, et dissolutiones
fortiter inspissant pulsum et parvum et imbecillum operantur, et quibusdam
moderate velociorem; contritio vero sola, sine horum aliquo, rarum et tardum
et parvum et imbecillum. Talis autem contritio in cibariis gravantibus fit,

227 ante si *titul.* de pulsu apoplepticorum **T** || **229** tensionem] intent- **NT** ||

232 *titul.* (de pulsu **T**) synanchicorum (pulsus **B**) **BTV** || **234** maxime] magis **N** || illud ego :
-um *codd.* ||

239 *titul.* acute orthomie (pulsus **B**) **BV** : de pulsu o- a- **T** || *post* inequalis *add.* est **MNT** ||
241 est *om.* **B** ||

242 *titul.* (de pulsu **T**) matricis suffocationis **TV** : matricis s- pulsus **B** ||

244 *titul.* (pulsus **B** - de pulsu **T**) stomachi **BT** || *post* passus *add.* id est patiens **V**, *cfr.* *Caus.*
puls. || **252** contritio] -actio **T** ||

μηδεμίαν ἐχούσαις ἰσχυρὰν δύναμιν, ἀλλὰ τῷ ποσῷ μόνῳ
διοχλούσαις, καὶ τισι ὑγροῖς συρρνεῖσιν εἰς αὐτὸν ἀδήκτοις. εἰ δὲ καὶ 270
ψύχοιτο πρὸς αὐτῶν, τότε δὴ καὶ μάλιστα τοιοῦτος ὁ σφυγμὸς ἔσται.
καὶ ὁ τῶν βουλιμιώντων δὲ τοιοῦτός ἐστιν. αἱ μὲν οὖν εἰς πυκνότητα
τρέπουσαι διαθέσεις, ἅπασαι χρονίζουσαι, ἢ καὶ σφοδρότεραι
γινόμεναι, τὸν σκωληκίζοντα σφυγμὸν ἐργάζονται. αἱ δὲ εἰς
ἀραιότητα πρὸς τῷ τὰς εἰρημένας διαφορὰς ἐπιτείνειν τοιοῦτόν τι σὺν 275
αὐτοῖς εἶδος ἐν τῇ καθ' ἓνα σφυγμὸν ἀνωμαλία γεννῶσιν, ὡς εἰς
πολλὰ δοκεῖν τετρηῆσθαι τὸ σῶμα τῆς ἀρτηρίας, ὡς μηδὲν συνεχὲς
δοκεῖν εἶναι, ἀλλ' οἷον ψάμμου προσπεσούσης αἴσθησιν γίνεσθαι τῇ
ἀφῆι κατὰ τὴν διαστολήν.

491 Ὑδέρων ὁ σφυγμὸς τοῦ μὲν ἀσκίτου μακρὸς καὶ πυκνὸς καὶ 280
ὑπόσκληρος σὺν τινι τάσει· τοῦ δὲ τυμπανίτου μακρότερος, οὐκ
ἄρρωστος, θάπτων, πυκνός, ὑπόσκληρος, σὺν τινι τάσει· τοῦ δὲ ἀνὰ
σάρκα κυματώδης πλατύτερος καὶ μαλακός.

Ἐλεφαντιώντων σφυγμὸς μικρὸς καὶ ἄρρωστος καὶ βραδύς καὶ
πυκνός. 285

Ἰκτεριώντων σφυγμὸς ἄνευ πυρετοῦ μικρότερος, πυκνότερος,
σκληρότερος, οὐκ ἀμυδρὸς, οὐ ταχύς.

Τῶν δὲ ἐλλέβορον εἰληφότων, ὀλίγον μὲν πρὸ τῶν ἐμέτων, ἠνίκα
ἂν θλίβωνται, πλατύς, ἀραιός, ἀμυδρότερος καὶ βραδύτερος· ἐμούντων
δὲ καὶ σπαραττομένων ἀνώμαλος καὶ ἄτακτος. ἤδη δὲ καὶ βελτιόνων 290
γινομένων τεταγμένος μὲν, ἀλλὰ καὶ ἔτι ἀνώμαλος, ἦττον δὲ ἢ
πρόσθεν. ἐγγύς δὲ τοῦ κατὰ φύσιν ἐλθόντων ὀμαλὸς καὶ μείζων τοῦ
πρόσθεν καὶ σφοδρότερος. ὅσοι δὲ ἐξ αὐτῶν συγκόπτονται καὶ
σπῶνται καὶ λύζουσι, μικρὸς τούτοις καὶ ἀμυδρὸς καὶ ἄτακτος ὁ
σφυγμὸς καὶ θάπτων καὶ πυκνὸς ἄγαν. τοῖς δὲ πνιγομένοις αὐτῶν 295
492 μικρὸς καὶ ἀμυδρὸς καὶ ἄτακτος καὶ ἀνώμαλος, οὐ μὴν πυκνός, οὐδὲ
ταχύς, ἀλλ' ἐπιβραδύνων μάλλον. ἐμφαίνει δὲ τι καὶ κυματώδες καὶ
πλατὺ καὶ ποτε καὶ τὰσιν τινὰ τῆς ἀρτηρίας βραχεῖαν.

255 nullam habentibus fortem virtutem, sed ipsa quantitate sola molestantibus, et
quibusdam humidis non mordacibus confluentibus in eum: si autem
infrigidabitur ab ipsis, tunc utique et maxime talis pulsus erit; sed et qui
bolismorum talis est **pulsus**. Igitur que quidem in spissitudinem vertunt
dispositiones, universe prolongate vel et vehementiores facte, vermiculantem
pulsus operantur; que vero in raritatem predictas differentias supertendunt,
260 **et** talem quandam cum eis speciem in ea quam secundum unum pulsus est
inequalitate generant, ut in multis videatur perforatum esse corpus arterie, ut
nullo continuum videatur esse, sed velut arene supervenientis sensum fieri
tactui secundum diastolem.

265 **24** Ydropicorum pulsus: askiti quidem longus et spissus et subdurus cum
quadam tensione; tympanite vero longior, non imbecillis, velocior, spissus,
subdurus, cum quadam tensione; anasarce vero fluctuosus, latior et mollis.

25 Elefanticorum **vero** pulsus parvus et imbecillis et tardus et spissus.

26 Ictericorum pulsus sine febris minor **et** spissior, durior, non imbecillis,
non citus.

270 **27** Elleborum vero suscipientium, parum quidem ante vomitum, cum
tribulantur, latus est **et** rarus, imbecillior et tardior; vomentium vero et
s<c>indentium inequalis et inordinatus; iam vero et melioratorum effectorum
ordinatus quidem, sed adhuc et inequalis, minus vero quam prius; prope vero
id quod secundum naturam venientium equalis et maior est anterioribus et
275 vehementior. Quicumque vero ex eis sincopam patiuntur et spasnum et
singultum, parvus hiis et imbecillis et inordinatus est pulsus et velocior et
spissus nimis; hiis vero qui suffocantur eorum parvus et imbecillis et
inordinatus et inequalis, non tamen spissus, neque velox, sed supertardans
magis. Ostendit autem quid et fluctuosum et latum et quandoque tensionem
280 quandam arterie brevem.

255 mordacibus] -icant- **B** : -ent- **N** || 256 ante sed *titul.* bulismorum **V** : de b- pulsu **T** || 259
supertendunt] -in- **B**, *cfr. Caus. puls.* || 261 videatur] -etur **BMNT** ||

264 *titul.* ydropicorum timpaniticorum **V** : askitis pulsus **B** : de asclitorum pulsu **T** ||
longus] parv- **N al. mg.** **T** || 265 tensione] in- **BMT** || ante tympanite *titul.* timpanites pulsus **B** :
de pulsu t- **T** || 266 tensione] in- **BM^acT** || ante anasarce *titul.* a- pulsus **B** : de pulsu a- ||

267 *titul.* elefanticorum (pulsus **B**) **BV** : de pulsu e- **T** || post parvus *add.* est **MV** ||

268 *titul.* (de pulsu **T**) ictericorum **TV** || post spissior *add.* et **MV** ||

270 *titul.* elleborum pulsus suscipientium **B** : de pulsu s- e- **T** || 272 post inequalis *add.* est
MN || melioratorum] meliorum **V**, *fort. recte, cfr. Caus. puls.* || 273 post vero₂ *add.* ad **BMNT**,
fort. recte, cfr. Caus. puls. || 279 quid *corr.* : quidem *codd.* || 280 post brevem *expl.* (Galieni de
pulsibus liber excipit *sic* **T** - explicit liber Galieni de pulsibus introductoriiis **V**) a Burgundione
iudice pisano de greco in latinum translatus **TV** ||

INDEX LOCORUM*

<i>Antiqui</i>	(51.15-54.4) 3.XVI.61-63 (55.1-61.12) 3.I.18-23; 4.I.2-5; 4.XII.10-12; 4.XIII.22-25
ARISTOTELES	(56.6-57.18) 4.X.10-12 (57.5-18) 4.XIV.50-51 (59.3-61.11) 4.XVIII.1-2, 17-18 (59.9-11) 4.V.4-5
<i>Gen. animal. (765a.34-765b.35)</i> 3.II.19-21	(61.12-65.7) 4.XIX.10-15
<i>Long. et brev. vitae (466b.14-16)</i> 3.II.19-21	(65.7-67.6) 4.VII.97-101
<i>Probl. (4.25=879a31-5)</i> 3.II.10-11	(66.4-67.3, 67.11-68.6) 4.XII.35-37 (70.12-73.18) 4.XXIII.13-23 (74.1-75.16) 4.XIX.10-15; 4.XXIII.12-13 (77.8-11) 4.VII.84-86 (86.3-18) 4.XXIV.20-24 (89.6-92.16) 4.IX.40-42 (101.17-102.11) 4.XXI.6-10 (115.5-117.5) 4.I.12-13 (118.8-125.18) 4.I.11-12 (122.4) 3.V.85-86 (122.10-123.4) 3.V.96-99 (124.11-125.13) 3.III.30-31 (125.19-130.11) 4.I.12-13 (130.12-18) 4.I.12-13 (143.5-17) 4.I.13-14 (148.18-155.4) 4.I.13-14 (155.1-156.17) 4.I.5-7 (159.10-160.4) 4.V.12-13
DIOCLES	<i>Com. Hipp. (664.16-665.6)</i> 4.XV.3-4 <i>De definitione tactus pulsus (dubie, solum in Arabico sermone)</i> 3.XVI.27-28 <i>Diff. puls. (509.18-514.14)</i> 3.V.15-18 (515.17-516.1) 3.VI.34-39 <i>Diff. resp. (771.13-772.3)</i> 3.VI.34-39 <i>Dign. Puls. (776.11-790.10)</i> 4.VIII.11-17 (792.17-798.19) 4.VIII.7-17 (813.5-814.14) 3.VI.39-40 (850.16-860.7) 3.II.99-105 (860.8-19) 3.VI.34-39 (872.7-11) 3.V.56-62
(fr. 47.1-4) 3.II.19-21	
ERASISTRATUS	
(fr. 126.2-3) 3.IX.36-38	
GALENUS	
<i>Ant. (151.13-14)</i> 3.II.10-11	
<i>Caus. puls. (1.1-4.5)</i> 4.I.2-5 (1-31) 3.I.2-3 (6.6-9.2) 4.XIX.4-9; 4.XXIII.9-12 (8.15-17) 4.VI.20-22 (9.3-12.14) 3.II.14-15 (9.3-18) 3.III.14-17 (11.11-12.14) 4.VI.20-22 (12.15-13.4) 3.II.116-124 (13.5-26.7) 3.II.69-71 (14.17-16.8) 3.III.17-30 (14.17-16.15) 3.XVI.63-65 (15.2-16.15) 4.II.3-7 (16.10-15) 3.XVII.21-23 (26.8-31.9) 3.I.18-23; 4.X.10-12 (31.9-36.3) 4.XX.25-27 (32.1-34.16) 3.V.90-94 (34.4-10) 3.III.124-129 (34.4-16) 4.VIII.50-52 (34.7-10) 4.VII.84-86 (39.3-40.16) 3.XVI.61-63; 4.XIV.24-25 (40.17-45.18) 4.XXI.14-17 (44.5-17) 3.XIV.21-23 (45.18-48.2) 4.XXII.7-10 (50.3-7) 4.VII.84-86	

*I riferimenti tra parentesi indicano i testi citati. Per mantenere la corrispondenza tra testo e indice, si farà riferimento a pagina e linea del *De causis pulsuum* come si presenta nel testo greco affrontato all'edizione latina.

(882.10-888.18) 4.VI.19-20
(900.11-901.6) 3.II.106-109
Gloss. Hipp. (T28), vd. Hipp. *Epid.* IV.13
In Hipp. Prorrh., **(497.3-497.14)** 4.XV.3-4
(827.14-828.4) 4.XVI.1-4
In Hipp. aer. 3.VI.63-64
Praes. puls. (II. IV) 3.V.124-125
Puls. tir. (opus) 4.I.8-9
(456.19-457.4) 3.V.18-20
(463.6-13) 3.I.7-9
(463.14) 3.II.49
(463.14-16) 3.II.1-4, 26-27, 113-115
(463.17-18) 3.III.1-2
(464.1-2) 3.IV.1-2
(464.4-17) 3.V.1-14
(464.10-11) 3.V.101-102
(464.18-466.1) 3.VI.1-23
(466.3-9) 3.VII.1-7
(466.10-11) 3.VIII.1-3
(466.12-19) 3.IX.1-8
(467.1-4) 3.X.1-4
(467.5-15) 3.XI.1-12
(467.16-17) 3.XII.1-3
(467.18-468.10) 3.XIII.1-13
(468.11-14) 3.XIV.1-5
(468.15-469.4) 3.XV.1-7
(469.5-11) 3.XVI.1-7; 3.XVI.30-34
(469.12-19) 3.XVII.1-8
(470.7-15) 3.I.8-9
(473.13-14) 4.II.1-2
(473.15-16) 4.III.1-2
(473.17) 4.IV.1-2
(473.18-474.1) 4.V.1-3
(474.1-4) 4.V.8-11
(474.5-474.15) 4.VI.1-11
(474.16-477.5) 4.VII.1-56
(477.6-479.4) 4.VIII.1-40
(479.5-11) 4.IX.1-7
(479.11-481.16) 4.X.28-73
(482.1-482.7) 4.XII.1-8
(482.8-12) 4.XII.43-48
(482.13-483.3) 4.XIII.1-12
(483.10-484.5) 4.XIV.1-16
(484.6-485.9) 4.XV.9-33
(485.10-486.3) 4.XVI.1-15
(486.4-487.12) 4.XVII.1-29
(487.13-15) 4.XVIII.1-3
(487.16-488.10) 4.XIX.1-15
(488.11-17) 4.XX.1-10

(489.1-4) 4.XXI.1-4
(489.5-7) 4.XXII.1-3
(489.8-490.15) 4.XXIII.1-28
(490.16-491.3) 4.XXIV.1-5
(491.4-5) 4.XXV.1-2
(491.6-7) 4.XXVI.1-2
(491.8-492.4) 4.XXVII.1-15
SMT (327.5-6) 3.II.10-11
Syn. puls. (472.8-474.11) 3.VI.34-39
Temp. (opus) 3.III.11-13
(606.12-15) 3.II.19-21
(638.5-11) 3.XII.6-10
UP (172.5-8) 3.II.19-21
Us. puls. (153.15-154.3), vd. Hipp. *opus indeterminatum*

HEROPHILUS
(fr. 290) 3.IX.125-131

HIPPOCRATES
Alim. (50.1) 3.XVII.12-13
Aph. (4.466.8-9) 3.VI.64-73, 3.IX.21-23
(4.466.13) 3.VI.67-68
(4.466.15-16) 3.IX.21-23
(4.474.10-11) 3.XVII.15-16
Art. (4.94.10-11) 3.X.40-43
Epid. (I,2,712,9) vd. Hipp. *opus indeterminatum*
(IV.13) 4.XV.3-4
Nat. puer. (15.16-18) 3.II.10-11
Prorrh. (I.81, 92.1-5, 137) 4.XV.3-4
Regim. (I 23-34) 3.II.10-11
opus indeterminatum (vd. Anastassiou-Irmer p. 361; cfr. Hipp., *Epid.*) 3.IX.38-41
(cfr. Gal. Us. puls. 153.15-154.3) 3.IX 57-60

MARCELLINUS
Puls. (332-367) 3.VI.34-39

PRAXAGORAS
(fr. 21.3) 4.XXIII.17-19

[RUPHUS EPHESIUS]
Puls. (4) 3.VI.34-39

SORANUS EPHESIUS
Gyn. (III.27.1) 4.XVI.1-4

Medii Aevi

GERARDUS DE BROLIO

in De animal. Arist. (Par. lat. 16166, f. 132vb) 3.II.26-49

PETRUS TURRISANUS

Plus quam commentum in Parvam Galeni artem (c. 103r) 3.X.12-20

THADDAEUS ALDEROTTUS

in Johannitii Isagoge (XVIII) 3.II.34-36

DE CAUSIS PULSUUM

GLOSSARIUM GRAECO-LATINUM

A

ἀγαθός : optimus

ἄγαν : nimius, valde (7)

ἀγγεῖον : vasus (5)

ἀγρυπνία : insomnietas, vigilia

ἀγύμναστος : inexercitatus (3)

ἄγω : ago (2), duco (2)

ἀδελφός : frater

ἄδηκτος : non mordax

ἄδηλος : immanifestus (5)

ἀδιάρθρωτον : inarticulatus

ἀδικέω : ledo

ἀδιόριστος : inarticulatus ; ἀδιορίστως : indeterminate

ἀδυνατέω : nequeo (5)

ἀεί : semper (10), om.

ἀήρ : aer (2)

ἄθλιπτος : non contritus

ἀθροίζω : coacervo (2)

ἀθρόως : repente (2), repente simul (4)

Αἴγυπτος : Egyptus

αιθάλη : ethalis id est fumus

αιθαλώδης : fuliginosus (2)

αἷμα : sanguis

αἴνιγμα : enigma

αἱματικός : sanguineus

αἵρεσις : heresis

αἰρέω : levo

αἰσθάνομαι : sentio (7)

αἴσθησις : sensus (4)

αἰσθητικώτερος : sensibilior

αἰτίαομαι : causor

αἴτιον : causa (51)

ἀκίνητος : immobilis

ἀκμάζων : (qui) in statu est, iuvenescens (6), (qui) iuvenescit, statum adipiscens

ἀκολουθέω : assequor (2), sequor (5)

ἀκούω : audio (3), intellego (2)

ἄκρατος : acratius id est incomplexus

ἀκριβής : certus (3), (τό) diligentia ;

ἀκριβῶς : certissime, diligenter, diligentissime ; ἀκριβέστερον : diligentius

ἄκριτος : indiiudicabilis

ἄκρος : summus (3)

ἄλγημα : dolor (2)

ἀλήθεια : veritas

ἀληθεύω : verum dico

ἀληθής : verus (6) ; ἀληθές : veritas

ἀλλά : autem, sed (120)

ἀλλαχόσε : alibi

ἀλλήλοις : ad invicem (2) ; ἀλλήλων : a se invicem

ἄλλοιώω : altero (6)

ἄλλοίωσις : alteratio (7)

ἄλλος : alius (48) ; τὰ (ἄλλα) : secundum (alia) (4) ; ἄλλως : aliter (2) ; ἄλλοτ' : alias

ἄλμη : salita aqua

ἄλόγιστος : irrationabilis

ἄλόγως : irrationabiliter

ἀλυσμός : exsolutiones

ἀλύων : anxians
 ἄμα : simul (13), simul cum (6) ; ἄμα καὶ :
 et... simul
 ἁμαρτάνω : pecco (3)
 ἁμάρτημα : peccatum
 ἁμείνων : melius (5)
 ἁμέλει : quocirca
 ἁμετρία : immensuritas
 ἄμετρος : immensuratus (5), immoderatus
 (3) ; ἁμέτρως : immensurate (2)
 ἁμήχανος : immachinabilis (2)
 ἁμυδροός : debilis (54)
 ἁμυδρότης : debilitas (6)
 ἄμφω : ambo (6), uterque (2) ; ἁμφοτέρως :
 uterque (7)
 ἄν : utique (63), om. (3) ; καὶ ἄν : et si (4) ; (ὡς)
 ἄν : (ut) ita ; ἄν τοίνυν : si igitur
 ἀναβράττω : rebullio
 ἀναγιγνώσκω : lego (3)
 ἀναγκάζω : cogo (5)
 ἀναγκαῖος : necesse (8), necessarie,
 necessarius (6) ; ἀναγκαίως : necessario
 ἀνάγκη : necesse (6), necessarium,
 necessitas (6) ; ἐξ ἀνάγκης : ex necessitate
 (3), necessario
 ἀνάγω : reduco (2)
 ἀναιρῶν : interimens
 ἀναίσθητος : insensibilis (5)
 ἀναλέγω : intellego, relego
 ἀνάλογος : proportionalis (2) ; ἀνάλογον :
 proportionaliter (5+1, fort. propius)
 ἀναμιμνήσκω : rememoror (4), reminiscor
 ἀνάπαυσις : quies
 ἀναπέμπων : emittens
 ἀναπληρούμενος : repletus
 ἀναπνέω : respiro
 ἀναπνοή : respiratio (2)
 ἀνὰ σάρκα : anasarca (2)
 ἀναφέρω : refero, sursum fero
 ἄνευ : nisi secundum, sine (3)
 ἀνέχομαι : substineo
 ἀνήρ : masculus, vir (18)
 ἄνθραξ : carbo (2)
 ἄνθρωπος : homo (3)
 ἀνίημι : remitto (2)
 ἄνοδος : ascensus
 ἀνόρεκτος : inappetibilis
 ἀντί : pro
 ἀντιβαίνω : obvio, repugno
 ἀντίκειμαι : opponor
 ἄντικρυς : manifeste

ἀντιλέγω : contradico (3)
 ἀντιλογία : contradictio
 ἀντισπώμενος : revulsus
 ἀνύω : perficio
 ἄνω : sursum (3)
 ἀνωμαλία : anomalia id est inequalitas
 (15), anomalia (2)
 ἀνώματος : anomalus id est inequalis (25),
 anomalus (4), rarus
 ἀξία : dignitas
 ἀξιόλογος : grandis, om. ; ἀξιολόγως :
 digne ratione, multo, satis
 ἀξιόω : suadeo
 ἀξίως : digne
 ἄπαξ : semel
 ἄπας : omnis (22), universus (15)
 ἀπατάω : decipio (2)
 ἀπειλέω : minor (3)
 ἀπεπτέω : non digero
 ἄπεπτος : indigestus
 ἀπέραντος : infinitus
 ἀπεργάζομαι : opero (3)
 ἀπέριττος : sine superfluitatibus
 ἀπλῶς : simpliciter (14)
 ἀπό : a (7), ab (6), a/ab
 ἀποδείκνυμι : demonstro (8)
 ἀπόδειξις : demonstratio (2)
 ἀποδίδωμι : reddo (2)
 ἀποθνήσκω : morior (2)
 ἀποκόπτω : abscindo (6)
 ἀποκρίνω : respondo (2)
 ἀπολαύω : potior (2)
 ἀπολείπω : deficio (5)
 ἀπόλλυμι : depereo (2), perimo, perio
 Ἀπολλωνίδης : Apollonides (2)
 ἀπολύω : absolvo
 ἀπόπληκτος : apoplecticus (2)
 ἀπορία : aporia id est indigentia
 ἄπορος : aporus id est difficilis, insolubilis
 ἀπορῶν : aporians id est querens
 ἀποσβέννυμι : extinguo (3)
 ἀποσεύω : excutio
 ἀποτείνω : extendo (3)
 ἀποτελέω : efficio (2), perficio (8)
 ἀποτίθημι : depono
 ἀποφαίνω : enarro, enuntio (5)
 ἀπόφασις : enuntiatio
 ἀποφεύγων : effugiens
 ἀπόφυσις : propago
 ἀπόχρη : sufficio
 ἀποχωρέω : secedo (2)

ἀποψύχω : defrigido (2)
 ἄπτω : tango (6)
 ἀπωθέω : expello (2)
 ἄρα : igitur, nam, num
 ἀραιός : rarus (49)
 ἀραιότης : raritas (16)
 ἀργέω : pigritor ; ἀργῶν : deses existens
 ἀργός : otiosus, piger, superfluus
 ἄρθρον : articulus
 ἄριστος : optimus ; ἄριστα : optime (3)
 ἀρκέω : sufficio (5)
 ἄρρην : masculus (9) ; ἄρρηνως : masculi
 ἀρρωστέω : infirmor ; ἀρρωστῶν :
 imbecillis, languens (5)
 ἀρρωστία : imbecillitas (10), infirmitas
 ἄρρωστος : imbecillis (13)
 ἀρτηρία : arteria (50)
 ἀρτηριώδης : arteriosus (4)
 ἄρτι : modo
 ἀρχή : initium, principium (16)
 Ἀρχιγένης : Archigenes (8)
 ἀρχω : incipio (6) ; ἀρχόμενος : incipiens
 (5)
 ἀσαφής : immanifestus (5)
 ἄση : anxietas
 ἀσθένεια : imbecillitas (3)
 ἀσθενής : debilis, imbecillis (5)
 ἀσκαρδαμυκτί : irreverberate
 ἀσκέω : erudire *dup. ver.*, exercito (3)
 ἀσκίτης : askitis (3)
 ἄστατος : instabilis
 ἀσφαλέστερος : infallacior
 ἄτακτος : inordinatus (10) ; ἀτάκτως :
 inordinate (3)
 ἀταλαιπύρων : (hec) desidet
 ἀταξία : inordinatio (2)
 ἀτὰρ οὖν : quocirca
 ἀτενής : nitens
 ἀτμίζων : evaporans (2)
 ἀτμώδης : vaporosus (2)
 ἀτρέμα : quiescibiliter
 ἀτροφέω : non nutrior
 αὖ : iterum, rursus (3), *om.* ; αὖ πάλιν :
 rursus
 αὖθις : rursus (4)
 αὐξάνω : augeo (10), adaugeo (4)
 αὐξησις : augmentatio (5)
 αὐτάρκης : sufficiens ; αὐτάρκως :
 sufficienter (8)

αὐτός : aliis [ἄλλοις ὑπὲρ αὐτῶν], hic (14),
 idem (14), ipse (56), is (111), is qui (2), se
 ipsum (2), *om.*
 αὐχμώδης : aridus
 αὐχμῶν : arefactus
 ἀφαιρέω : aufero (7)
 ἀφή : tactus (3)
 ἀφικνέομαι : adeo, devenio (2), incido
 ἀφίστημι : desisto
 ἀφνέστερος : ineptius
 ἀχλύς : achlys id est nebula
 ἄχρις ἄν : donec (2)
 ἀχώριστος : inseparabilis (3)

B

βάθος : profundus
 βαθύς : profundus (2)
 βαλανεῖος : balneum (2)
 βάρος : gravedo (2)
 βαρύνω : aggravatio (9), gravo (17), *tero pro*
 θλίβω
 βελτίων : melior (2)
 βιάζω : cogo
 βίαιος : violentus (5), (τὸ) violentia
 βιβλίον : liber (10)
 βλάβη : nocumentum (8)
 βλάπτω : ledo, noceo
 βλέπω : video
 βουλιμῶν : bolismum patiens
 βούλομαι : volo (3)
 βραδύς : tardus (52) ; βραδέως : tarde
 βραδύτης : tarditas (10)
 βραχύς : brevis (12), brevitatis (2) ; βραχύ :
 parum (2)
 βραχύτης : brevitatis
 βραχυχρόνιος : brachichronius id est brevis
 tempore, brevis tempore
 βρέφος : fetus (5)

Γ

γάρ : autem (5), enim (121), nam, quidem,
 vero, *om.* (4) ; γὰρ αὖ : enim ; γὰρ δὴ :
 nam... utique ; γὰρ εἰ : si enim ; γὰρ οὖν :
 enim demum, igitur ; γὰρ τοι : denique (2),
 enim
 γαστήρ : venter (5)
 γε : demum (59), secum (?), et, *om.* (6) ; γέ
 τοι : quippe
 γειτνίασις : vicinitas (2)
 γένεσις : generatio (8)
 γεννάω : nascor ; γυμνῶ : genero

γένος : genus (4)
 γέρον : senis (16)
 γῆρας : senectus (2)
 γίγνομαι : fio (127), genero (2), om. ;
 γενόμενος : factus (16)
 γιγνώσκω : cognosco (4)
 γνωρίζω : cognosco (4)
 γνωριμώτατος : cognitissimus
 γνώρισμα : cognitio (4)
 γοῦν : demum utique, denique (4)
 γράμμα : liber (3)
 γράφω : scribo (36) ; (γεγραμμένος) :
 factus est
 γυμνάζω : exercito (6)
 γυμνάσιον : exercitium, gymnasium id est
 exercitium
 γυναικεῖος : muliebris (2)
 γυνή : femina (6), mulier (14)

Δ

δάκνω : mordo (2)
 δαπάνη : consumptio (2)
 δαψιλής : copiosus
 δέ : autem (216), enim (6), et, sed (8), vero
 (259), om. (11)
 δείκνυμι : demonstro (2), edoceor, monstro
 (11), ostendo (9) ; δεικτέον : ostendendum
 δεινόν : versuties
 δεόντως : competenter, decenter
 δεύτερος : secundus (14)
 δέω : indigeo (20), oportet (5), opus sum ;
 δέων : competens, congruus
 δή : autem, cum, utique (25)
 δηλονότι : manifestum est quoniam (5+1
 dup. ver.), scilicet (2), om.
 δήλος : manifestus (15) ; δῆλόν : palam (2)
 δηλώω : indico (2), ostendo (9)
 δηλωτικός : ostensivus
 δημιουργός : conditrix
 δῆξις : mordicatio
 δήποτε : igitur umquam
 δήπου : utique alicubi (2)
 δήπουθεν : scilicet
 διά : per (24), propter (79) ; διά τοῦτο :
 propterea (28), propter (2), ideo ; διά ταῦτα
 : propter hoc ; διά τὸ : propterea quia (5),
 quia
 διαβαίνω : eo
 διαβιβρώσκω : corrodo
 διαβρέχω : infundo (2)
 διαγιγνώσκω : cognosco

διάγνωσις : dignotio (10)
 διαγνωστικός : diagnosticus id est cognitor
 διαδέχομαι : succedo
 διαδίδωμι : trado
 διάθεσις : dispositio (14)
 διαθέω : curro
 διαθρύπτω : volupto
 διαιρέω : distinguo
 δίαιτα : dieta (2)
 διαιτάομαι : dietor (4), dietor vita
 διάκειμαι : dispono (2)
 διακεκομμένος : incisus
 διακεκρωμένος : discrete
 διακρίνω : diiudico (3)
 διαλέγω : loquor ; διαλεχθεῖς : disputans
 διάλειμμα : relictio
 διαλείπω : deficio (6)
 διαλελε<α>υκῶς : assumens
 διαλλάττω : altero, permutor
 διάλυσις : dissolutio
 διαλύω : dissolvo (4)
 διαμάχη : pugna (3)
 διαμάχομαι : impugno, repugno
 διανάπαυσις : quies
 διάνοια : mens (2)
 διὰ παντός, διαπαντός : semper (4)
 διαπτύσκων : putrefiens
 διάπυρος : ignis
 διαρθρόω : articulo
 διαρρέων : effluens
 διαρκέστερος : sufficientior
 διασκέπτομαι : scrutor
 διάστασις : distantia
 διαστέλλω : diastolem facio (3), dilato (7),
 distraho (4)
 διάστημα : spatium
 διαστολή : diastoles (36), diastoles id est
 dilatatio
 διατεθρυμμένον : confractus
 διατελέω : existo
 διατίθημι : dispono
 διάυλος : diaulos id est mensura
 διαφέρω : differo (7), evaporans ;
 διαφερόντως : differenter
 διαφεύγω : effugio
 διαφθείρω : corrumpo
 διαφορά : differentia (25)
 διαφορέω : evaporo
 διάφορος : differens (2)
 διάφραγμα : diafragma
 διαφωνία : dissonantia, discrasia dup. ver.

διαχέω : effundo
 διαχώρησις : secessio
 διδασκαλία : doctrina
 διδάσκω : doceo (3), edoceo (3)
 δίδωμι : do
 διεγείρω : erigo
 διειλεγμένος : disputans
 διέξιμι : pertranseo
 διέξοδος : exitus
 διέρχομαι : pertranseo, tracto (3)
 διηλεκῶς : continue
 διικνέομαι : devenio
 δίκροτος : dicrotus (6)
 διοιδίσκω : inflo
 διοικέω : dispensio (2)
 διορίζω : determino (6), distinguo
 διότι : propter quid, quia (8)
 διοχλέω : molesto (3)
 διττός : duo, duplex
 διχῶς : dupliciter
 διψῶν : sitiens
 διωθέω : expello (4)
 δοκέω : extimare (4), opinor, videor (13) ;
 μοι δοκεῖ : ut mihi videtur (2)
 δόκιμος : approbatus (2)
 δόξα : opinio (2)
 δρᾶω : efficio
 δριμύς : acer (2)
 δύναμαι : possum (11) ; δυνάμενος :
 potens, valens
 δύναμις : natura, utilitas, virtus (113)
 δυνατός : possibilis (2)
 δύο : duo (7)
 δυσεπέκτατος : difficile extensibilis
 δυσκρασία : discrasia (5)
 δύσκρατος : discratus
 δύσπεπτος : graviter digestibilis
 δύσπνους : difficile spirabile
 δυσφώρατος : difficile cognoscibilis
 δυσχερής : difficilis

E

ἐάν : si
 ἔαρ : ver (10)
 ἐατέος : dimittendus
 ἑαυτοῦ : secum, se ipsum (24), suus
 ἔγγονος : germen, soboles
 ἐγγύς : prope (4)
 ἐγείρω : vigilo (2)
 ἐγκέφαλος : cerebrum (5)
 ἐγκρατής : victor

ἐγρηγόρησις : vigilatio (8), vigilans
 ἐγχειρέω : tempto
 ἐγχερονίζω : immoror
 ἔδεσμα : cibus
 ἐθέλω : volo
 ἔθος : consuetudo (2)
 εἰ : si (40), *om.* ; εἴ τις : siqua ; εἰ καί : et si ;
 εἶγε : si demum (3) ; εἰ μὲν : siquidem (3) ;
 εἰ μὲν γάρ : nam siquidem (2) ; εἴπερ : si,
 sicut, si forte ; εἰ μὴ : nisi (7) ; εἰ μὴ ἄρα :
 igitur siquidem
 εἶδον : video ; εἰδῶς : sciens
 εἶδος : species (12)
 εἰθισμένος : assuetus
 εἰκῆ : inaniter
 εἰκός : decens ; εἰκότως : decenter
 εἰμί : sum (189), fio, *om.* (5) ; ὤν : existens
 (16), esse ; ἐσόμενος : esse futurus ; ἔστ' ἄν
 : donec (2)
 εἶπον : dico (12) ; ἄν εἶποι : ita dicam
 εἰς : in (105), ad (8)
 εἷς : unus (15)
 εἰσαγόμενος : introducendus (10), (is qui)
 introducitur (8), puer
 εἰσαγωγή : introductio, isagoga (10)
 εἴσω : introrsum, intus (7)
 εἶτα : deinde (3)
 εἶτε : sive (2)
 ἔκ, ἐξ : a (3), ab, ex (56)
 ἕκαστος : singulus (3), unusquisque (8)
 ἑκάστοτε : singulariter
 ἑκάτερος : alteruter (16)
 ἑκατέρωθεν : alterutrinque (2),
 alterutrumque
 ἐκδεχόμενος : suscipiens
 ἐκιδάσκω : doceo, edoceo (4)
 ἐκδιηγούμενος : enarrans
 ἐκεῖ : illic
 ἐκεῖθεν : illic
 ἐκεῖνος : ille (25) ; κακείνην : et ille (2)
 ἐκθερμαίνω : calefacio
 ἐκθορνύμενος : exiliens
 ἐκκαθαίρω : expurgo
 ἐκκρίνω : excerno
 ἐκλείπων : deficiens
 ἔκλυσις : dissolutio, exsolutio
 ἐκλύω : dissolvo (3), exsolvo (11)
 ἐκπηδάω : exilio (3)
 ἐκπνοή : exspiratio
 ἐκποιέω : efficio
 ἐκπορίζω : invenio

ἐκπυρόω : exignio	ἔννεμι : possibilis est
ἐκτείνω : extendo	ἔνεκα : gratia (4)
ἐκτικός : hecticus (6)	ἐνέργεια : actio (8)
ἐκτοξευόμενος : sagittatus	ἐνεργέω : ago, opero
ἐκτός : ad exterius (2), exterius (5), extrorsum	ἐνθα : ubi (3)
ἐκτρέφω : nutrio	ἐνθάδε : hic
ἐκφεύγω : effugio (2)	ἐνθεν : hinc
ἐκφύσησις : exsufflatio	ἐνίοτε : quandoque (4)
ἐλάττων : minor (7), paucior ; ἐλάχιστος : minimus (3)	ἐννοέω : excogito, intellego
ἐλεφαντιῶν : elephanticus, elephantiens	ἐνοχλέω : molesto
ἔλκω : attraho (2)	ἐνταῦθα : hic (11) ; (κ)ἄνταῦθα : hic
ἐ<λ>λέβορος : el(l)eborus (2)	ἐνταυθοῖ : hic (2)
ἐλλείπω : deficio (6)	ἔντερον : intestinum
ἐλλιπής : defectio ; ἐλλιπέστερος : deficientius	ἐντεῦθεν : hinc (3)
ἐμετικός : vomitativus	ἐντός : interius (2), introrsum, intus (2)
ἔμετος : vomitus (2)	ἐντυγχάνω : potior
ἐμπαλιν : e converso (2)	ἐνύπνιον : somnium
ἐμπειρικῶς : empirice (id est experimentative)	ἐξαιρέω : elevo, erigo
ἐμπίπτω : incido (3)	ἐξαίφνης : repente (4)
ἐμποδών : obvium	ἐξαιφνίδιος : repente, repentinus
ἐμπρησμός : incendium	ἐξαπατάω : decipio (2)
ἐμπρηστικός : serrativus (2)	ἐξετάζω : examino, scrutor (3)
ἐμπρίων : serrans (4)	ἐξευρίσκω : invenio (5)
ἐμπροσθεν : ante, antea (8), anterior (10), prior, superior (2)	ἐξηγέομαι : commento (2), expono (2)
ἐμπύημα : empiema (4)	ἐξήγησις : commentatio (4), explanatio, expositio
ἐμπυικός : empycus (4)	ἐξῆς : deinceps (12)
ἔμπυος : empyus	ἔξις : habitus (12)
ἐμφαίνω : ostendo	ἐξομοιόω : assimilo
ἔμφασις : apparitio	ἐξορμάω : provenio
ἔμφραξις : obstructio (2)	ἔξω : exterior (6), extra, extrorsum
ἔμφυτος : innatus (9)	ἔξωθεν : exterior, extrorsum
ἐμψύχω : infrigido (2)	ἔοικα : assimilo (7)
ἐμῶν : vomens	ἐπανερχομαι : redeo, revertor
ἐν : in (212), om. (2)	ἐπαυξάνω : augeo
ἐναλλάξ : permutabilis	ἐπεγείρω : erigo (5)
ἐναντίος : contrarius (18) ; ἐναντίως : contrarie	ἐπεί : quia (13) ; ἐπειδή : cum, quia (4)
ἐναργῶς : manifeste (4) ; ἐναργέστερος : manifestior ; ἐναργέστατα : manifestissime (2)	ἐπείγω : accelero (2), propero (4)
ἐνδεέστερος : deficientius, indigentior	ἐπειδάν : cum (4), cum autem utique, et cum
ἔνδεια : indigentia (2)	ἐπειξις : festinatio (3)
ἐνδείκνυμι : monstro ; ἐνδεικνύμενος : indicans	ἐπεισάγω : introduco
ἔνδειξις : indicatio	ἔπειτα : demum, deinde (4), post hoc
ἐνδέχομαι : convenio	ἐπειτηδειότερος : aptus
	ἐπελθών : superveniens
	ἐπέξιμι : pertranseo
	ἐπέχω : detineo
	ἐπί : a (2), ad (14), de, ex, in (91), insuper
	ἐπιβάθρα : fundamentum
	ἐπιβάλλω : immitto
	ἐπιβλέπω : inspicio

ἐπιβουλεύομενος : insidians	ἔσχατος : ultimus (8) ; (τοῦ)σχατόν : ad ultimum ; ἔσχατως : ultime (5)
ἐπι βραδύνων : supertardans	ἔσω : inter, interior (3), introrsum, intus (7)
ἐπιγίγνομαι : fio, supermisceo	ἔσωθεν : abintus
ἐπιγιγνώσκω : cognoscere	ἕτεροίως : aliter
ἐπιδείκνυμι : demonstro, ostendo	ἕτερος : alius (9), alter (4) ; ἕτέρως : aliter (2)
ἐπιδιορίζω : superdetermino	ἕτέρωθι : alibi
ἐπιζήτησις : inquisitio	ἔτι : adhuc (25)
ἐπιθυμέω : desidero	ἔτοιμος : paratus (2)
ἐπικείμενος : iniacens, superiacens (3)	εὐδηλος : manifestus (4)
ἐπικεκαμμένος : incurvatus	εὐδιάπνευστος : facile transpirabilis
ἐπικρατέω : domino (2), prevaleo (2)	εὐθύς : confestim (5), continuo, mox (5), statim
ἐπίκτητος : acquisitus (6), superacquisitus (3)	εὐκρασία : eucrasia
ἐπιλαμβάνω : assumo (2)	εὐκρατος : eucratus (6)
ἐπίληπτος : epilepticus (2)	εὐλογος : rationabilis (7) ; εὐλόγως : rationabiliter (18)
ἐπιληψία : epilepsia	εὐπειθής : obediens
ἐπιμελῶς : diligenter	εὐπετής : facilis
ἐξ ἐπιμέτρου : insuper	εὐπνους : bene spirabilis, eupnus id est bene spirabilis
ἐπινενευκῶς : epineneucos id est supernuens (3), superveniens <i>dup. ver.</i>	εὐπορος : [in]extricabilis
ἐπίνευσις : epineusis id est super nutu	εὐπορῶν : aporians id est carens
ἐπίπαν : (τὸ) quam multum (3), sepius	εὐρεσις : inventio (2)
ἐπιρρέων : influens	εὐρίσκω : invenio (14)
ἐπισημασία : episimasia id est invasio	εὐρρωστία : robur
ἐπισπάω : evello	εὐρρωστος : eurostos id est robustus, robustus (4), validus
ἐπιστρέφω : converto, reverto	εὐρύτερος : latior
ἐπιταχύνων : superproperans	εὐρυχωρία : spatiositas
ἐπιτείνω : intendo (8), superintendo	εὐσαρκία : bona carnositas
ἐπιτέμνω : abscindo	εὐσαρκος : bene carnosus (3)
ἐπιτηδέιος : aptus (2) ; ἐπιτηδειότερος : aptius, aptus	εὐφυέστερος : ingeniosior
ἐπιτήδευμα : adinventio, studium (2)	ἐφεδρεύων : incumbens, insidens
ἐπιτίθημι : impono	ἐφεξῆς : deinceps (6)
ἐπιφανεία : superficies	ἐφήμι : exopto
ἐπιφανῶς : aperte, manifeste ;	ἔφοδος : insultus
ἐπιφανέστερος : manifestus (2)	ἔχω : habeo (74), me habeo (2) ; ἔχομαι : sequor
ἐπιφέρω : infero	
ἐποικέομαι : inhabito	Z
ἔπομαι : assequor, consequor, sequor (9)	ζεύγνυμι : coniugo
ἐπωφελέομαι : proficui habeo	ζέων : fervens
Ἐρασίστρατος : Erasistratus (2)	ζήτημα : questio (2)
ἐργάζομαι : facio, opero (36) ;	ζητῶν : querens
ἐργαζόμενος : agens <i>dup. ver.</i> , operans (7)	ζῶν : vivens (2)
ἐργασία : operatio (3)	ζῶον : animal (10)
ἔργον : opus (5)	ζωτικός : zoticus id est animalis, zoticus (2)
ἐρεθίζω : irrito (3)	
ἔρעυνα : examinatio	H
ἐρμηνεύω : rationem interpretor	
ἔρομαι : dico (58), predico (8), <i>om.</i> (2)	
ἐρρωμένος : robustus	
ἔρχομαι : devenio (2), venio (4)	

ἤ : aut (8), aut vero, et, magis quam (3),
quam (14), vel (57), *om.* ; ἤ... ἤ: vel... vel ; ἤ...
ἤ : partim... partim ; ἤτοι : aut (5), vel ;
ἤτοι... ἤ (... 5): aut... aut (... 5) (4), vel... vel
ἡγέομαι : extimo
ἦδη : iam (49)
ἦδομαι : letor
ἡδονή : letitia (4)
ἦκω : devenio (2), venio (4)
ἡλικία : etas (14)
ἡμεῖς : nos (28), noster
ἡνίκα : cum (3)
ἦπαρ : epar (2)
ἡρεμία : quies (4)
Ἡρόφιλος : Herophilus
ἡσυχία : quies (3)
ἡττηθεῖς : victus
ἦττον : in minus, minus (13) ; ἦκιστα :
minime (5), minus

Θ

θάλαττα : mare
θάλπος : calor
θάνατος : mors (5)
θαυμάζω : miror
θαυμάσιος : mirabilis (2)
θαυμαστός : mirabilis (4)
θεάομαι : considero
θερμάζω : calefacio
θερμαίνω : calefio
θερμασία : calor (18)
θερμός : calidus (38), calor (19)
θερμότης : caliditas, calor (3)
θέρος : estas (14)
θέσις : positio (2)
θεωρία : contemplatio, speculatio
θηλάζω : lacto
θῆλυς : femina (7)
θηρίον : fera
θλίβω : attero (2), contero (12), tero (3),
gravo *pro* βαρύνω
θλίψις : constrictio, contritio (4)
θολερός : turbidus
θρύπτω : foratum esse (*e* τετραίνω)
θρέψις : nutritio, nutrimentum
θυμός : furor (3)
θυμοῦμαι : furio
θυραυλέω : portam... custodio atrii
θώραξ : thorax

I

ιατρός : medicus (11)
ιδέα : species (3)
ἴδιος : proprius (13) ; ἰδίᾳ : singulariter (2) ;
ιδίως : proprie
ἰδρώς : sudor
ἴημα : sanatio
ἰκανός : sufficiens ; ἰκανόν : sufficienter ;
ἰκανῶς : sufficienter (15)
ἰκτερός : ictericus
ἴνα : ut (6)
Ἴπποκράτης : Hippocrates (6)
ἴσος : par (6), parilitas (2) ; ἴσον : pariter ;
ἴσως : pariter
ἴστημι : sto (2)
ἰσχνός : tenuis (7)
ἰσχνότης : tenuitas (6)
ἰσχυρός : fortis (15); ἰσχυρῶς : fortiter (2) ;
ὡς ἰσχυρότερον : fortius quam
ἰσχύς : fortitudo (3)
ἴσχω : habeo (4)
ἰτέον : eundum

K

καθαίρω : subtraho
καθάπερ : quemadmodum (7), sicut (3),
velut
καθαρός : mundus, purus
καθιστάμενος : consistens
καθόλου : universale, universaliter (2)
καθόσον : in quantum
καί : et (328), etiam, *om.* (12) ; καὶ : ex ;
καίτοι : et nimirum (3), etsi
καιρός : tempus (8)
κακία : malitia (2)
κακοήθης : malitiosus (2)
κακόω : ledo (2), maligno
κακῶς : male (2)
κάκωσις : lesio (2), malignatio (3),
malignitas (2)
καλέω : nomino, voco (14)
κάλλιον : melius ; καλῶς : bene (3) ;
κάλλιστα : optime
κακοήθως : malo more
κάματος : fatigatio (2), labor
κάμνω : fatigo (2), laboro (3)
καπνός : fumus
καρδία : cor (5)
καρδιακός : cardiacus
κατά : in (2), secundum (132), *om.* (2)
καταβαλών : submittens
καταβολή : immissio

κατὰ βραχὺ : paulatim (3), *om.*
 καταγιγνώσκων : inculpans
 καταλαμβάνω : assumo, suscipio (2)
 καταλείπω : derelinquo (2), relinquo
 κατάληψις : katalepsis id est deprehensio
 κατάλυσις : dissolutio (2)
 καταλύω : dissolvo (9) ; καταλύων :
 dissolutus, dissolvens
 καταναγκάζων : cogens
 καταπαύω : quiescere facio (2)
 κατάπνιγω : suffoco
 κατάπτωσις : casus
 κατάρχουσα : catarchusa
 κατάσαρκα : catasarca
 κατασκευασμένος : constructus (2)
 κατασκευή : constructio (3)
 κατασπώμενος : cataspomenus id est
 subvulsus
 κατάστασις : constitutio (4)
 καταστρέφω : everto
 καταφέρω : inferius ferre
 καταφορά : kataphora (7)
 κατάψυξις : infrigidatio (3)
 καταψύχω : infrigido (4)
 κατεργάζομαι : digero (2)
 κατεργασία : digestio (2)
 κατεχόμενος : detentus
 κατοχή : katoche
 κάτοχος : katochus (7)
 κάτω : deorsum (2)
 κείμενος : iacens, positus
 κενός : vacuus (2)
 κενόω : evacuo
 κέντρον : stimulus
 κένωσις : evacuatio
 κεράννυμι : complexione formo ;
 κεκραμένος : complexus
 κεφάλαιον : capitulum (4)
 κεφαλή : caput (2)
 κινδυνεύω : periclitor
 κινδυνώδης : periculosus
 κινέω : moveo (17)
 κίνησις : motus (51)
 κλόνος : concussio (4)
 κλονώδης : concussivus (2) ; κλονωδῶς :
 concussive ; κλονωδέστερος : concussivior
 (2)
 κοιλία : venter (4)
 κοῖλος : concavus (2)
 κοιμάω : dormio (6)
 κοινός : communis (10)

κουφότερος : levior
 κουφότης : levitas (2)
 κρᾶσις : complexio (2), crasis (12), crasis id
 est complexio
 κρατέω : domino (5), optineo
 κρείττων : melior
 κρίνω : iudico
 κρίσις : crisis
 κριτής : iudex
 κρύος : frigor
 κτάομαι : habeo (2)
 κυματιζόμενος : fluctuatus
 κυματώδης : fluctuosus (7)
 κύριος : dominatio, principalis (4)
 κῦρος : firmitas
 κύστις : vesica
 κύω : concipio (6)
 κῶλον : anus
 κῶμα : coma id est stupidus, coma id est
 stupor
 κωματώδης : comatosus id est stupidus (2)
 ; κωματωδέστερος : comatosior

Λ

λαλέω : loquor
 λαμβάνω : assumo, suscipio (2), sumo *dup.*
ver.
 λανθάνω : lateo (5)
 λέγω : dico (27)
 λείπω : deficio (2), desum
 λέξις : dictio, series (5), textus
 λεπτός : subtilis (3)
 ληθαργικός : litargicus (6)
 λήθαργος : litargicus, litargus (7)
 ληρῶν : delirans
 λίαν : valde (2)
 λιγνύς : lignus id est fumus
 λιγνυώδης : fuliginosus
 ληστής : latro
 λίθος : lapis
 λογισμός : cogitatio (2), cognitio *dup. ver.*,
 excogitatio *dup. ver.*, logismos id est
 excogitatio (2), logismos id est ratio, mens
 λόγος : liber, ratio (16), sermo (48)
 λοιπός : (quod) deficit, reliquus (3)
 λουτρόν : balnea (4)
 λούω : balneo
 λυγμός : singultus
 λύζω : singulto (2)
 λυπέω : contristo (4), tristo (5)
 λύπη : tristitia (5)

λύω : solvo (4)

M

μάθημα : disciplina
μακρός : longus (7) ; μακρῶ : longe
μαλακός : mollis (17)
μαλακότης : mollities (7)
μᾶλλον : magis (32), *om.* ; ἐπὶ μᾶλλον :
magis ; μᾶλλον ἢ : magis quam (4) ;
μάλιστα : maxime (16), *om.* (2) ; ὅτι
μάλιστα : quam maxime
μανθάνω : disco (3)
μαραίνομαι : marcesco, marenomenos id
est tabens (2), tabeo (12)
μαρασμός : marasmus id est diminutio,
marasmus id est tabes, marasmus, tabes
καταμαρτυρέω : testor
μάτην : inaniter (4)
μέγας : magnus (39) ; μεγάλης : multum
(4) ; μείζων : maior (40) ; μέγιστος :
maximus (12)
μέγεθος : magnitudo (40)
μεθίσταμαι : translo
μειώω : minoro (2)
μείων : minor
μείωσις : minoratio
μέλλω : cura est, debeo (5), *om.*
μέμφομαι : detraho
μέν : quidem (247), *om.* (7) ; μὲν γάρ :
nam... quidem (24), quidem ; μὲν... οὖν :
igitur... quidem (7) ; μέντοι : denique (5),
nimirum (9)
μένω : maneo (3), permaneo
μέρος : pars (9), particula (4)
μέσος : medium (22) ; μέσως : medie
μεσοῦντος : mediante
μεστός : plenus
μετά : cum (11), per (2), post (4), postquam
; μετὰ ταῦθ' : postea
μεταβαίνω : transeo (3)
μεταβάλλω : transmuto (5)
μεταβολή : transmutatio (5)
μεταδίδωμι : trado
μεταξύ : inter, medio (5), mediis, in medio
(3)
μεταπίπτω : transcido (6), transcindo (2)
μετάπτωσις : transitio (3), transversio *dup.*
ver.
μεταρρέων : transfluens
μέτεμι : pertranseo
μετέχω : participo (4)

μετιστάμενος : (*s.l.* L¹) transeuns *dup. ver.*
μέτριος : mensura, moderatus ; μετρίως :
moderate (4)
μέτρον : mensura (3)
μέχρι : usque (2), usque ad
μέχρις ἄν : donec
μή : non (29) ; μή οὐ : non
μηδαμῶς : nequaquam
μηδέ : neque (5) ; μή δέ : neque
μηδεῖς : aliquid, nihil (2), nullus (2)
μηδέπω : nondum (2)
μηδὲλως : ad nequaquam, nequaquam (3)
μηκέτι : non adhuc (4)
μήκος : longitudo (2)
μηκύνω : prolongo (3)
μήν : nimirum (3), tamen (4)
μῆνιγξ : mininga
μήπω : nondum
μήτε : neque (12)
μιγνύμενος : mixtus
μικρός : parum (4), parvus (51) ; μικρόν :
paulo ; μικρότερος : minor (20) ;
μικρότατος : minimus
μικρότης : parvitas (7)
μικτός : mixtus (5)
μιμνήσκω : meminī (13), memoro,
reminiscor (7), rememoro (6)
μίξις : mixtio
μνημονεύω : meminī (2), reminisco (2),
rememoror
μόγισ : vix
μοι : me (7), *om.*
μόλις : vix
μόνος : solus (15) ; μόνον : solum (33)
μόριον : particula (13)
μοχθηρός : malitiosus
μουριζών : myurizans
μούροος : myurus id est muris habens
caudam, myurus (2)
μοχθηρόν : malitia
μυρμηκίζων : formiculans (2)
μύω : claudio

N

νάρκωσις : torporem infero (3)
ναυτία : nausea
ναυτιώδης : nausiosus
νεανίσκος : iuvenis (2)
νεκρώω : mortifico (2)
νεκρωδέστερος : mortalior
νεογενής : noviter genitus

νεῦρον : nervus (3)
νευρώδης : nervosus (12)
νέφος : nubes
νεφρός : renis (2)
νεώτερος : iunior (3), novus
νικάω : vinco
νοέω : intellego (3)
νομίζω : extimo (8)
νόσημα : egritudo (4)
νόσος : egritudo (2)
νοῦς : intellectus (2)
νῦν : nunc (23)

Ξ

ξανθός : xanthus
ξηραίνω : desicco, sicco
ξηραντικός : desiccativus
ξηρός : siccus (8)
ξηρότης : siccitas (6)
ξύλον : lignum

Ο

ὄγκος : tumor (3)
ὄδε : hic (20) ; ὧδε : ita (6)
ὁδός : via
ὀδύνη : dolor
ὀδυνώμενος : dolens
ὄθεν : unde (7) ; ὄθενπερ : unde demum
οἶδα : novi, scio (3)
οιδίσκω : inflo
οικεῖος : domus, proprius (14) ; οικείως : familiariter
οἶνος : vinum (6)
οἴομαι : extimo, ut extimo
οἶος : possibilis (5), qualis (14) ; οἶος εἰμί : possum (2) ; οἶον : quasi (2), velut (24) ; οἶον ἄν... καί : quaecumque
ὀκλάζων : claudicans
ὀλεθρία : periculosus
ὀλίγος : parum (6), parvus (2), paucus (9), paululum ; ἐπ' ὀλίγον : parum
ὀλιγώρως : incaute
ὄλος : totus (15) ; ὄλως : equaliter *dup. ver.*, omnino, universaliter (6)
ὀμαλός : homalus id est equalis (2), homalus
ὀμαλότης : homalitas id est equalitas
ὀμιλέω : appropinquo
ὀμοιος : similis (9) ; ὀμοίως : similes, similiter (8)
ὀμολογέω : in confessionem deduco

ὄμως : tamen (2)
ὀνίνημι : prosum
ὄνομα : dictio (2), nomen (2)
ὀνομάζω : nomino (11)
ὄντως : vere
ὀξύς : acutus (5) ; ὀξέως : acute (4)
ὀξύτης : acumen
ὄπη : ubi (2)
ὀποῖος : qualis
ὀπότερος : uter ; ὀπότερον ἄν : utrumlibet
ὄπου : ubi
ὄπως : qualiter (3)
ὀπωσοῦν : qualitercumque (2)
ὀράω : video (2)
ὄργανον : organum (19)
ὄρεγόμενος : cupiens
ὀρθόπνοια : orthomia (3)
ὀρθῶς : recte (8)
ὀρισμός : determinatio
ὀρμώμενος : procedens (2)
ὄρος : terminus
ὄς : is qui, qui (38) ; ὅσπερ : qui (2), quicumque
οἱ μὲν... οἱ δ' : hii quidem... alii vero
ὅσος : quantus (31), quicumque (20), qui ; ὅσον ἄν : quantumcumque ; ὅσῳ περ ἄν : quantumcumque
ὄστις : aliquis, qui (3), quicumque (2)
ὅταν : cum (22), quando (4)
ὅτε : quando (5) ; ἔσθ' ὅτε : quandoque (2)
ὅτι : modo, quod, quoniam (55)
οὐ, οὐκ, οὐχ : non (120) ; οὐ μὴν : non minus, non tamen (19) ; οὐκ ἄν : nequaquam
οὐδαμῶς : nequaquam
οὐδέ : neque (34), non (2), *om.* ; οὐδέ... οὐδ' : neque ; οὐδέ... οὐδέν : neque... aliquid (2)
οὐδεὶς : neque, nihil (6), non (3), nullus (11) ; οὐδέν ἦττον : non minus
οὐδέποτε : numquam
οὐδέπω : nondum (5)
οὐδέτερος, οὐδ' ἕτερος : neuter (3)
οὐδ' ὄλως : nequaquam
οὐ δυνάμενος : nequiens
οὐκέτι : non adhuc (5)
οὐκοῦν : quocirca
οὔν : denique, igitur (57), itaque, *om.* (4) ; οὔν καί : et demum
οὔρον : urina
οὐσία : substantia (5)

οὔτε : neque (22) ; οὔτε... οὔτε : neque...
neque
οὔτος : hic (175), hoc id, idem (2), is (4), iste
(2), *om.* ; ταῦτα : propterea (2) ; ταυτί : hec ;
τουτονί : hunc
οὔτω, οὔτως : ita (59)
ὀφθαλμός : oculus

Π

πάθος : passio (24)
παιδίον : puer (9)
παῖς : puer (4)
παλαιός : vetus (2)
πάλιν : iterum, rursus (9)
πάμπλου : quam multa, quam multum
πανταχόθεν : undique
παντελῶς : omnino (2), penitus
πάντη : omnino, penitus
πάντη : undique
πάντοθεν : undique
πάνυ : valde (6)
παρά : a (6), ab (2), ad, apud, preter (5)
παραβάλλω : comparo (6)
παραγίγνομαι : advenio
παραγράφω : describo (3), scribo
παράκειμαι : adiaceo (2)
παρακελεύομαι : iubeo
παρακολουθέω : assequor (2)
παραλαμβάνω : assumo
παραλείπω : derelinquere (4)
παραλελυμένος : paralyticus
παραλλάττω : altero ; παραλλάττων :
diversus
παράλυσις : paralis
παραμένω : permaneo (2)
παραμετρῶν : admensurans
παραπλήσιος : similis (7) ; παραπλησίως :
similiter (3)
παρασκευάζω : preparo
παραυξάνω : augeo
παραυτίκα : confestim, mox
παραφροσύνη : desipientia
παραφώρας : dementer
παραχρήμα : confestim (3), mox (3)
παρεῖδον : despicio
παρειμένος : dimissus
παρεμπίπτω : intercido (3) ; παρεμπίπτων
: paremptipton id est intercidens (3)
παρέργως : perfunctorie
παρέχω : tribuo
παρηβῶν : declinans

παροξυσμός : paroxismus
παρορμῶν : impellens
παρών : hic, presens (7)
πᾶς : omnis (42), quicumque, totus, *om.* ;
πάντως : omnino (11)
πάσχω : patior (4), est pati
παύω : quiesco (6)
παχύς : crassus, crossus (3) ; παχύτερος :
crassus
παχύτης : crassities
πεδηθείς : compeditus
πείθω : insto
πειράω : tempto
πελάζω : appropinquo
πεπηγώς : coagulatus
-περ : *om.*
περαινόμενος : finitus
πέρας : finis (7)
περί : ab, circa (6), de (56), desuper, *om.*
περιγραφή : perigrapha id est prescriptio
περιέχω : contineo (5)
περικαής : circumardens
περικείμενος : adiacens (2)
περινενευκῶς : perineneucos id est
circumnuens
πέριξ : in circuitu
περίοδος : periodus
περιπλευμονία : peripleumonia (9)
περιπλευμονικός : peripleumonicus (11)
περιττός : amplior, superfluous (4)
περίττωμα : superfluitas (6)
πέττω : coquo, digero
πεφρικός : horrens, horripilatus
πέψις : coctio (2)
πηλίκον : quam magne
πηλός : lutum
πιμελή : pinguedo
πίστις : credulitas
πιστός : credibilis
πλάτος : latitudo
πλατύς : latus (9)
πλατύτης : latitudo
πλεονάζω : superhabundo (2)
πλεονεκτέω : superhabundo (6)
πλεονεξία : superhabundantia (2)
πλευρά : costa (3)
πλευριτικός : pleureticus (7)
πλευριτικός : pleureticus, pleuretis (6)
πληγή : percussio (5)
πλήθος : magnitudo, multitudo (11)
πλήν : preter (5), preter quam (2), verum

πληρέστατος : plenissimus
 πληρώω : compleo (5), impleo (3)
 πλησίον : prope (4)
 πνεῦμα : spiritus (13)
 πνεύμων : pulmo (7)
 πνίγω : suffoco (5)
 πνίξις : suffocatio
 ποδηγέω : manu duco
 ποθέω : desidero
 ποιέω : facio (16)
 ποιητής : poeta
 ποιότης : qualitas
 πολέμιος : hostis
 πολλάκις : multotiens (8)
 πολλαχόθι : in multis locis
 πολυειδής : multiformis (2)
 πολύκενος : multum vacuus
 πολύς : multus (55), *om.* ; πολλά : multotiens, multum (2) ; πολύ : multo, multum (3), quam multum ; πλείων : amplior (7), plus (4) ; πλέον ἢ : plus quam (3) ; ἐπὶ πλέον : amplius (6) ; πλεῖστος : plurimus (11) ; ἐπιπλεῖστον : ad plurimum (3), plurimum (2), quam plurimum (2)
 πόμα : potus
 πονέω : laboro
 πόνος : labor (2)
 Πόντος : Pontus
 πόριμος : transibilis
 πόρος : somnus, porus
 πόρρω : procul
 πόσις : potus
 ποσόν : quantitas (7) ; πόσον ἄν : quantumcumque
 ποτέ : quandoque (10), umquam (2)
 πότερος : uter
 που : alicubi
 πράγμα : res (6)
 πραγματεία : opus, opusculum (9)
 πραγματεύομαι : negotior
 πράτερος : mansuetior
 πρεσβύτης : vetus (2)
 πρεσβυτικός : senilis
 πρίν : ante quam
 πρό : ante (2)
 προαίρεσις : electio
 προακηκοώς : preaudiens
 προβαίνων : proveniens
 προβάλλω : premitto, propono
 πρόγνωσις : pronosticatio (2)
 προγράφω : ascribo (3), prescribo (2)

πρόδηλος : manifestus, manifestus (6)
 προδίδωμι : addo
 πρόειμι : procedo (4)
 προερέω : eligo, predico (9), prescribo
 προέρχομαι : accedo
 προηγέομαι : antecedo (3)
 προθυμία : desiderium
 πρόκειμαι : adicio, preiaceo (2), propono (3)
 πρός : a (4), ab (5), ad (22), cum, et, in
 προσαγορεύω : nuncupo (2)
 προσαιξάνω : adaugeo (2), augeo
 προσβαίνω : procedo
 προσβάλλω : admitto
 προσβολή : immissio (3)
 προσγίγνομαι : accedo, accido (2), advenio
 προσγράφω : ascribo
 προσδιορίζω : distinguo (2)
 προσδοκάω : exspecto
 πρόσσειμι : accedo (2), adsum
 προσέρχομαι : accedo (4)
 προσέτι : adhuc (5)
 προσέχων : attendens
 προσήκω : competens sum (2)
 πρόσθεν : antea (6), (ὁ) primus, (ὁ) prior (4)
 πρόσθεσις : appositio (3)
 προσθέω : adicio, appono
 πρόσκαιρος : momentaneus
 πρόσκειμαι : adiaceo (2), adicior (4)
 προσκτάομαι : acquiro
 προσλαμβάνω : accipio, assumo (2)
 προσνέμω : distribuo
 προσπίπτων : accidens, incidens (1+1 *dup. ver.*)
 προστίθημι : adicio (3), appono ;
 προστιθείς : addens
 προσφέρω : affero
 πρότερος : prior (12) ; πρώτος : primus (34) ; πρώτα : primum ; πρώτον : primum (4)
 προτίθημι : adicio, appono, propono
 προχειρίζομαι : prompte sumo
 προχειριζόμενος : proponens
 πρόχειρος : paratus
 πυκνός : densus, spissitudo, spissus (75)
 πυκνότης : spissitudo (28)
 πυκνώνω : inspisso (2), spisso (2)
 πυνθάνομαι : interrogo
 πύον : pus (4)
 πῦρ : ignis (2)
 πυρεκτικός : febrilis (2)
 πυρετός : febris (18)

πυρέττω : febrío (9)
πυρεττωδεστέρος : febriliór
πυρώδης : igneus
πως : qualiter (4), quodammodo (7)

P

ράγεις : scissus (2)
ράδίως : facile (2) ; ῥᾶον : facile (2) ; ῥᾶστα :
facile
ῥέγκω : sterto
ῥεῦμα : reuma (3)
ῥήξις : scissio (3)
ῥήσις : series (19)
ῥιγέω : rigeo
ῥίπιζω : ventilo
ῥίπτω : proicio
ῥόος : fluxus
ῥυθμός : rythmus (6), rythmus id est tenor
(2)
ῥωμαλεώτερος : robustior
ῥώμη : robur (7)
ῥώννυμι : robo (7)

Σ

σάλος : fluctuatio
σαρκώδης : carnosus
σάρξ : caro
σαφήνεια : manifestatio
σαφής : manifestus (4) ; σαφῶς : aperte,
manifeste (10), palam
σβεννύμενος : extinctus
σεισμός : terremotus
σηπόμενος : putrefactus (2)
σηψίς : putrefactio
σιτίον : cibaria (8)
σκέλος : pes
σκέμμα : scrutatio
σκέπτομαι : intueor, scrutor
σκιατροφέω : umbra... nutrio
σκιρρωδῶς : sclerotice id est dure
σκληρός : durus (22)
σκληρότης : durities (16)
σκληρύνω : induresco, induro
σκοπέομαι : investigo
σκωληκίζων : vermiculans (4)
σπανίως : raro (4) ; σπανιώτατα : rarissime
(2)
σπαραττόμενος : scindens, anxians *dup. ver.*
σπασμός : spasmus
σπασμώδης : spasmosus (4) ; σπασμωδῶς :
spasmatice (5)

σπάω : spasma (8)
σπεύδω : festino (2)
σπλάγχνον : viscus (6)
σπλήν : splen
στεγνῶω : constringo
στενός : strictus
στενοχωρέω : coarto (7)
στερεός : solidus
στόμα : os (2)
στοχάζομαι : *om.*
στομαχικός : stomaticus (2)
στόμαχος : stomachus
σύ : te
σύγγραμμα : liber
σύγκαυσίς : adustio
σύγκειμαι : componor (2), compartior *dup. ver.*
συγκεχυμένος : confusus
συγκινέω : commoveo
συγκοπή : sincopa (6)
συγκόπτω : sincopo (2), singulto
συγχωρέω : concedo
συμβαίνω : accido, contingo (5)
συμβάλλω : committo
συμμετρία : commoderatio (3)
σύμμετρος : commensuratus (5),
commoderatus (5) ; συμμέτρως :
commoderate
συμπάθεια : compassio (2)
σύμπας : omnis, universus (4)
συμπάσχω : compatior (2)
συμπεπληρωμένος : completus
συμπίπτω : accido (7), concido (2)
σύμπτωμα : symptoma (7)
σύμπτωσις : casus id est contractio (2),
concisio *dup. ver.* (2)
συμφέρω : confero
σύμφυτος : coinnatus
σύν : cum (10), et
συνάγχι : synancha
συναγχικός : synanchicus (2)
συνάγω : cogo, counio
συναπομαραίνομαι : contabesco
συναυξάνω : coaueo
σύνδιατίθημι : simul dispono
συνεδρεύω : insido (3)
σύνειμι : simul iens
συνεκτικός : sinecticus, sinecticus id est
exterior, sinecticus id est contentivus
συνεμφαίνομαι : appareo
συνέρχομαι : convenio (2)

συνετός : sapiens, sciens... prudens
 συνεχής : communis, continuus (6) ;
 συνεχέστερον : continuatius
 συνέχω : contineo (3)
 συνήθεια : consuetudo
 συνήθης : assuetus
 σύνθετος : compositus (2)
 συνήμι : intelligo
 συνίστημι : consisto (6)
 συννεύω : convenio, connuo *dup. ver.*
 συντείνω : simul tendo
 συντελέω : confero (2), proficio
 συντήκω : colliquo
 συντόμως : cito
 συντονώτερος : contensior
 συντρέχω : concurro
 συρρυείς : confluens
 σύστασις : consistentia (2)
 συστέλλω : contrahō (5), sistolem facio
 συστηματικός : systematicus id est
 coacervativus (2)
 συστολή : sistoles (22), sistoles id est
 contractio (3)
 σφάλλω : fallor
 σφηνόω : constipo (2)
 σφήνωσις : constipatio, preclusio
 σφίγγω : stringo
 σφοδρός : vehemens (58) ; σφοδρά :
 vehementer (2) ; σφοδρώς : vehementer;
 σφοδρότερον : vehementius
 σφοδρότης : spissitudo, vehementia (12)
 σφυγμός : pulsus (247), *om.*
 σφυγμωδώς : pulsualiter
 σφύζω : pulso
 σχεδόν : fere (9)
 σχέσις : habitudo (5), habitus
 σχολή : vacatio
 σώμα : corpus (37), *om.* (2)
 σωματικός : corporalis
 σωρεύω : coacervo

T

τάξις : ordo
 ταπεινός : humilis
 ταραχή : turbatio
 ταραχώδης : turbativus
 τάσις : tensio (14)
 τάχα : fortassis (2)
 τάχος : velocitas (27)
 ταχύς : citus (50), velox (9) ; ταχέως : cito
 (2), velociter ; τάχιστα : cito

τε : et (77), -que, *om.* (9); τε καί : et (30), et...
 et (24), vero et ; τε (...) ἄμα καί : simul et (2)
 τεγγόμενος : infusus
 τείνω : tendo (10)
 τέλε(ι)ος : perfectus (2), perfectus etatis ;
 τελειότερος : perfectior ; τελε(ι)ως :
 finaliter (7), perfecte *dup. ver.* (2)
 τελευτάω : desino (2), finio (2) ; τελευτῶν :
 moriens
 τελευτή : finis (3)
 τέλος : finis, in fine
 τεταγμένος : ordinatus
 τέταρτος : quartus (2)
 τέτταρες : quattuor
 τέφρα : cinis
 τέχνη : ars (3)
 τέως : interim
 τηλικούτος : talis, tam magnus
 τηνικαῦτα : tunc (6)
 τις : quis (52), q(uo)d Y, quidam (40),
 aliquis (35), qui, *om.* (5) ; τι ἄρα : aliquo
 forte (3) ; τις δ' ἄν : qualiscumque
 τοι : igitur, nimirum, tantum, *om.* ;
 τοιγάρτοι : propterea ; τοίνυν : igitur (8)
 τοιοῦτος : huiusmodi, talis (43), *om.*
 τόνος : robur (4), tonus id est robur (2),
 tonus id est tenor, valitudo
 τόπος : locus (5)
 τοσοῦτος : tantus (20), tot
 τότε : tunc (4)
 τράχηλος : collum
 τρεῖς : tres
 τρέπω : everto, verito (24)
 τρέφω : nutrio (8)
 τρέχω : curro
 τριβή : assuetudo
 τρίτος : tertius (6), *om.*
 τροπή : versio (23)
 τρόπος : modus (4)
 τροφή : cibaria, cibus (11), esca (2)
 τυγχάνω : contingo (5), existo
 τυμπανία : tympania (3)
 τύχη : eventum

Υ

ύγιεινός : sanus (2)
 ύγραίνω : humecto
 ύγρός : humidus (11)
 ύγρότης : humiditas (11)
 ύδατώδης : aquosus
 ύδερρος : hidropicus, hidrops (2)

ὕλη : materia (3)
 ὑμῆν : membrana
 ὑπακούων : obediens
 ὑπαλλάττω : altero (3)
 ὑπάρχω : existo (33) ; ὑπαρξάμενος :
 incipiens
 ὑπεζωκῶς : subcingens
 ὑπεκλείπων : subdeficiens (5)
 ὑπέρ : ad, de (13), pro, super (3), supra (2)
 ὑπερβαίνω : supergredior, transeo
 ὑπερβάλλων : superhabundans ;
 ὑπερβαλόντως : superhabundanter
 ὑπερβολή : superhabundantia
 ὑπερέχω : emineo
 ὑπερμαχέω : impugno
 ὑπεροχή : supereminetia (2)
 ὑπηρετέω : famulo
 ὕπνος : somnus (22)
 ὑπνώδης : somnolentus
 ὑπνώτων : dormiens
 ὑπό : a (11), ab (8), ex
 ὑποβλέπων : subvidens
 ὑπογράφω : subscribo (2)
 ὑπόγυος : recens
 ὑποδιαλείπων : subdeficiens
 ὑπολαμβάνω : extimo (4)
 ὑπόλοιπος : reliquus
 ὑπόμνημα : liber, monumentum (9)
 ὑπόμνησις : subrememoratio (2)
 ὑπόνοια : suspitio
 ὑποξηραίνω : subdesicco
 ὑποπίμπλημι : subimpleo
 ὑπόσκληρος : subdurus (4)
 ὑποτρέμω : subtremo (3)
 ὑποτρέφω : subnutrio
 ὑποφεύγω : suffugio
 ὑστερικός : matricalis
 ὕστερον : postea (6), posterius ; εἰς ὕστερον
 : postea (2) ; ὕστατος : ultimus (5)
 ὑψηλός : altus (6)
 ὕψος : altitudo

Φ

φαίνω : appareo (26), video (6)
 φανερώς : manifeste
 φαντάζομαι : appareo
 φαντασία : imaginatio (2), phantasia (4)
 φαντασιώω : imagino
 φάντασμα : phantasma
 φάσκω : dico
 φέρω : fero (3)

φημί : ait (9), dico, extimo
 φθάνω : *om.*, anticipo
 φθειρόμενος : loquor
 φθινόπωρον : autumnus (3)
 φθινώδης : phtisicus id est tabidus ;
 φθινωδῶς : phtisice
 φθισικός : phtisicus
 Φίλιππος : Philippus (2)
 φιλόσοφος : philosophus (2)
 φλεβώδης : venosus
 φλεγμαίνων : inflammans, inflammatus
 (7), (qui) flegmonem patior, qui
 inflammatur
 φλεγματικός : flegmaticus (6)
 φλεγματώδης : flegmaticus (5)
 φλεγμονή : flegmon (37)
 φλεγμωδέστερος : *pro* φλεβωδέστερος
 venosior, †flegmont†(sior) *dup. ver.*
 φλέψ : vena
 φλόξ : flamma
 φόβος : timor (2), *om.*
 φρένεςις : frenesis
 φρενιτικός : freneticus (5)
 φρένιτις : frenesis (5)
 φρήν : diafragma *dup. ver.*, septum
 φρίττω : horresco
 φρονέω : sapio
 φυλάττω : conservo, custodio (2), servo
 φυσικός : naturalis (5)
 φυσιολογέω : physico
 φύσις : natura (51)
 φύω : aptus natus sum
 φωνέω : voco

Χ

χαλεπός : difficilis (5) ; χαλεπῶς :
 difficulter
 χάρις : gratia
 χαῦνος : cavernosus (3)
 χειμών : hiems (13)
 χείρω : deterior (2)
 χιτῶν : tunica (9)
 χολέρα : cholera
 χολή : cholera
 χολώδης : cholericus (9)
 χορδή : corda
 χράομαι : utor (3) ; χρώμενος : utens
 χρεία : utilitas (45)
 χρή : oportet (23)
 χρήζω : indigeo (2), necessitatem habeo
 χρήσιμος : utilis (4)

χρονίζω : moror (4), immoror, prolongo
χρόνιος : prolixus ; χρονίως : tarde (2)
χρόνος : tempus (13)
χυμός : humor (17)
χώρα : regio (7)
χωρέω : incedo
χωρίον : regio (3)
χωρίς : sine (6)

Ψ

ψάμμος : arena
ψευδής : falsus, mendax
ψοφέω : sono
ψύξις : frigiditas (3), infrigidatio *dup. ver.*
ψυχικός : animal (4+2 *dup. ver.*), spiritualis (4)
ψυχρολουσία : frigida balneatio
ψυχρός : frigidus (15)

ψύχω : infrigido (4)

Ω

ώκός : citus (3), velox (9) ; ωκέως : velociter
; ωκύτατα : velocissime
ώρα : hora (12)
ώς : qualiter *dup. ver.*, quia (2), quod (21),
sicut (3), sicut ut, simul, simul ut, ut (72),
om. ; ὡσπερ : quasi, quemadmodum (12),
sicut (15), velut ; ὡσπερεί : velut ; ὡς... τε :
et ut ; ὡς ἐπίπαν : quam multum (2) ; ὡς τὰ
πολλά : quam multum (2)
ὡσανεὶ : veluti
ὡσαύτως : similiter (14)
ὡστε : itaque (2), quare (17), ut (9)
ὠφέλεια : utilitas
ὠφελέω : accipio ; ὠφελούμενος :
proficiens

GLOSSARIUM LATINO-GRAECUM

A

a/ab : από (14), ἔκ/ἐξ (4), ἐπί (2), παρά (8),
περί, πρὸς (9), ὑπό (19)
abintus : ἔσωθεν
abscindo : ἀποκόπτω (6), ἐπιτέμνω
absolvo : ἀπολύω
accedo : προέρχομαι, προσγίγνομαι,
πρόσειμι (2), προσέρχομαι (4)
accelero : ἐπείγω (2)
accido : προσγίγνομαι (2), συμβαίνω,
συμπίπτω (7); accidens: προσπίπτων
accipio : προσλαμβάνω, ὠφελέω
acer : δορυμύς (2)
achlys (id est nebula) : ἀχλύς
acquisitus : ἐπίκτητος (6)
acquirō : προσκτάομαι
acratus (id est incomplexus) : ἄκρατος
actio : ἐνέργεια (8)
acumen : ὀξύτης
acutus : ὀξύς (5); acute: ὀξέως (4)
ad : εἰς (8), ἐπί (14), παρά, πρὸς (22), ὑπέρ
adaugeo : αὐξάνω, προσαυξάνω (2)
addo : προδίδωμι; addens: προστιθείς
adeo : ἀφικνέομαι
adhuc : ἔτι (25), προσέτι (5)
adhustio : σύγκαυσίς

adiaceo : παράκειμαι (2), πρόσκειμαι (2);
adiacens : περικείμενος (2)
adicio : προστίθημι (3), προτίθημι,
πρόκειμαι, προσθέω; adicior : πρόσκειμαι
(4)
adinventio : ἐπιτήδευμα
admensurans : παραμετρῶν
admitto : προσβάλλω
adsum : πρόσσειμι
advenio : παραγίγνομαι, προσγίγνομαι
aer : ἀήρ (2)
affero : προσφέρω
agens : *dup. ver.* ἐργαζόμενος
aggravo : βαρύνω (9)
ago : ἄγω (2), ἐνεργέω
ait : φημί (9)
alibi : ἀλλαχόσε, ἐτέρωθι
alicubi : που
aliquis : μηδεὶς, ὅστις, τις (35); aliquo forte :
τι ἄρα (3)
alius : ἄλλος (52), αὐτός [ἄλλοις ὑπὲρ
αὐτῶν], ἕτερος (9); aliter: ἄλλως (2),
ἕτεροίως, ἐτέρως (2); alias: ἄλλοτε
alter : ἕτερος (4)
alteratio : ἀλλοίωσις (7)
altero : ἀλλοιῶ (6), διαλλάττω,
παραλλάττω, ὑπαλλάττω (3)

alteruter : ἑκάτερος (16), alterutrumque : ἑκατέρωθεν; alterutrinque : ἑκατέρωθεν (2)
 altitudo : ὕψος
 altus : ὑψηλός (6)
 ambo : ἄμφω (6)
 amplior : περιττός, πλείων (7); amplius : ἐπὶ πλέον (6)
 anasarca : ἀνὰ σάρκα (2)
 animal : ζῷον (10), ψυχικός (4+2 *dup. ver.*)
 anomalia : ἀνωμαλία (2), (id est inequalitas) ἀνωμαλία (15)
 anomalus : ἀνώμαλος (4), (id est inequalis) ἀνώμαλος (25)
 ante : ἔμπροσθεν, πρό (2); ante quam : πρὶν
 antea : ἔμπροσθεν (8), πρόσθεν (6)
 antecedo : προηγέομαι (3)
 anterior : ἔμπροσθεν (10)
 anticipo : φθάνω
 anus : κῶλον
 anxians : ἀλύων, *dup. ver.* σπαραττόμενος
 anxietas : ἄση
 aperte : ἐπιφανῶς, σαφῶς
 Apollonides : Ἀπολλωνίδης (2)
 aroplecticus : ἀπόπληκτος (2)
 aporia (id est indigentia) : ἀπορία
 arorians : (id est carens) *corr.* εὐπορῶν; (id est querens) : ἀπορῶν
 aporus (id est difficilis) : ἄπορος
 appareo : συνεμφαίνομαι, φαίνω (26), φαντάζομαι
 apparitio : ἔμφασις
 arpono : προστίθημι, προσθέω, προτίθημι
 appositio : πρόσθεσις (3)
 approbatus : δόκιμος (2)
 appropinquo : ὁμιλέω, πελάζω
 aptus : ἐπιτηδεύς (2), ἐπ(ε)ιτηδειότερος;
 aptius : ἐπιτηδειότερος; aptus natus sum : φύω
 apud : παρὰ
 aquosus : ὑδατώδης
 Archigenes : Ἀρχιγένης (8)
 arefactus : ἀυχμῶν
 arena : ψάμμος
 aridus : ἀυχμώδης
 ars : τέχνη (3)
 arteria : ἀρτηρία (50)
 arteriosus : ἀρτηριώδης (4)
 articulo : διαρθρῶ
 articulus : ἄρθρον

ascensus : ἄνοδος
 ascribo : προγράφω (3), προσγράφω
 askitis : ἀσκήτης (3)
 assequor : ἀκολουθέω (2), ἔπομαι, παρακολουθέω (2)
 assimilo : ἐξομοίω, ἔοικα (7)
 assuetudo : τριβή
 assuetus : εἰθισμένος, συνήθης
 assumo : ἐπιλαμβάνω (2), καταλαμβάνω, λαμβάνω, παραλαμβάνω, προσλαμβάνω (2); assumens : διαλελ<α>υκῶς
 attendens : προσέχων
 attero : θλίβω (2)
 attraho : ἔλκω (2)
 audio : ἀκούω (3)
 aufero : ἀφαιρέω (7)
 augeo : αὐξάνω (13), ἐπαυξάνω, παραυξάνω, προσαυξάνω
 augmentatio : αὐξησις (5)
 aut : ἢ (8), ἤτοι (5); aut vero: ἢ ; aut... aut : ἤτοι... ἢ (... 5)
 autem : ἀλλά, γάρ (5), δέ (216), δή
 autumnus : φθινόπωρον (3)

B

balneo : λούω
 balneum : βαλανεῖος (2), λουτρόν (4)
 bene : καλῶς (3)
 bene spirabilis : εὐπνους
 bolismum patiens : βουλιμιῶν
 bene carnosus : εὐσαρκος (3)
 bona carnositas : εὐσαρκία
 brachichronius (id est brevis tempore) : βραχυχρόνιος
 brevis : βραχύς (12)
 brevis tempore : βραχυχρόνιος
 brevitat : βραχύς (2), βραχύτης

C

calefacio : ἐκθερμαίνω, θερμάζω; calefio: θερμαίνω
 caliditas : θερμότης
 calidus : θερμός (38)
 calor : θάλπος, θερμότης (3), θερμασία (18), θερμός (19)
 capitulum : κεφάλαιον (4)
 caput : κεφαλή (2)
 carbo : ἄνθραξ (2)
 cardiacus : καρδιακός
 carnosus : σαρκώδης
 caro : σὰρξ

casus : κατάπτωσις; c. id est contractio : σύμπτωσις (2)	comparo : παραβάλλω (6)
catarchusa : κατάρχουσα	compartior : <i>dup. ver.</i> σύγκειμαι
catasarca : κατά σάρκα	compassio : συμπάθεια (2)
cataspomenus (id est subvulsus) : κατασπώμενος	compatior : συμπάσχω (2)
causa : αίτιον (51)	compeditus : πεδηθείς
causor : αίτιάομαι	competens : δέων; competenter : δεόντως;
cavernosus : χαῦνος (3)	competens sum : προσήκω (2)
cerebrum : ἐγκέφαλος (5)	compleo : πληρώω (5); completus : συμπεπληρωμένος
certus : ἀκριβής (3); certissime: ἀκριβῶς	complexio : κρᾶσις (2); complexione formo : κεράννυμι
cholera : χολέρα, χολή	complexus : κεκραμένος
cholericus : χολώδης (9)	compronor : σύγκειμαι (2)
cibaria : σιτίον (8), τροφή	compositus : σύνθετος (2)
cibus : ἔδεσμα, τροφή (11)	concanus : κοῖλος (2)
cinis : τέφρα	concedo : συγχωρέω
circa : περί (6)	concido : συμπίπτω (2)
in circuitu : περίξ	concipio : κύω (6)
circumardens : περικαής	concisio : <i>dup. ver.</i> σύμπτωσις (2)
citus : ταχύς (50), ὠκύς (3); cito: συντόμως, ταχέως (2), τάχιστα	concurro : συντρέχω
claudicans : ὀκλάζων	concussio : κλόνος (4)
claudio : μύω	concussivus : κλονώδης (2); concussive : κλονωδῶς; concussivior : κλονωδέστερος (2)
coacervo : ἀθροίζω (2), σωρεύω	conditrix : δημιουργός
coagulatus : πεπηγώς	confero : συμφέρω, συντελέω (2)
coarto : στενοχωρέω (7)	in confessionem deduco : ὁμολογέω
coaugeo : συναυξάνω	confestim : εὐθύς (5), παραυτίκα, παραχρήμα (3)
coctio : πέψις (2)	confluens : συρρυείς
cogitatio : λογισμός (2)	confractus : διατεθρυμμένον
cognitio : γνώρισμα (4), <i>dup. ver.</i> λογισμός	confusus : συγκεχυμένος
cognitissimus : γνωριμώτατος	congruus : δέων
cognosco : γιγνώσκω (4), γνωρίζω (4), διαγιγνώσκω, ἐπιγιγνώσκω	coniungo : ζεύγνυμι
cogo : ἀναγκάζω (5), βιάζω, συνάγω;	connuo : <i>dup. ver.</i> συννεύειν
cogens : καταναγκάζων	consequor : ἔπομαι
coinnatus : σύμφυτος	conservo : φυλάττω
colliquo : συντήκω	considero : θεάομαι
collum : τράχηλος	consistentia : σύστασις (2)
coma : +id est stupidus: κῶμα, + id est stupor: κῶμα	consisto : συνίστημι (6); consistens : καθιστάμενος
comatosus (id est stupidus) : κωματώδης (2); comatosior : κωματωδέστερος	constipatio : σφήνωσις
commensuratus : σύμμετρος (5)	constipo : σφηνόω (2)
commentatio : ἐξήγησις (4)	constitutio : κατάστασις (4)
commento : ἐξηγέομαι (2)	constrictio : θλίψις
committo : συμβάλλω	constringo : στεγνώνω
commoderatio : συμμετρία (3)	constructio : κατασκευή (3)
commoderatus : σύμμετρος (5);	constructus : κατασκευασμένος (2)
commoderate : συμμέτρως	consuetudo : ἔθος (2), συνήθεια
commoveo : συγκινέω	consumptio : δαπάνη (2)
communis : κοινός (10), συνεχής	contabesco : συναπομαραίνομαι

contemplatio : θεωρία
 contensior : συντονώτερος
 contero : θλίβω (12)
 contineo : περιέχω (5); συνέχω (3)
 contingo : συμβαίνω (5), τυγχάνω (5)
 continuus : συνεχής (6); continue :
 διηλεκῶς; continuo : εὐθύς; continuatius :
 συνεχέστερον
 contradico : ἀντιλέγω (3)
 contradictio : ἀντιλογία
 contrahō : συστέλλω (5)
 contrarius : ἐναντίος (18) ; contrarie :
 ἐναντίως
 contribulo : θλίβω
 contristo : λυπέω (4)
 contritio : θλίψις (4)
 convenio : ἐνδέχομαι, συννεύω,
 συνέρχομαι (2)
 converto : ἐπιστρέφω
 copiosus : θαυσιλῆς
 coquo : πέττω
 cor : καρδία (5)
 corda : χορδή
 corporalis : σωματικός
 corpus : σῶμα (37)
 corrodo : διαβιβρώσκω
 corrumpo : διαφθείρω
 costa : πλευρά (3)
 counio : συνάγω
 crasis : κρᾶσις (12); +id est complexio :
 κρᾶσις
 crassities : παχύτης
 crassus : παχύτερος, παχύς
 credibilis : πιστός
 credulitas : πίστις
 crisis : κρίσις
 crossus : παχύς (3)
 cum : δή, ἐπειδή, ἐπειδάν (4), ἥνίκα (3),
 μετά (11), ὅταν (22), πρὸς, σύν (10); cum
 autem utique : ἐπειδάν; et cum: ἐπειδάν
 cupiens : ὀρεγόμενος
 cura est : μέλλω
 curro : διαθέω, τρέχω
 custodio : φυλάττω (2)

D

de : ἐπί, περὶ (56), ὑπέρ (13),
 debeo : μέλλω (5)
 debilis : ἀμυδρός (54), ἀσθενής
 debilitas : ἀμυδρότης (6)
 decens : εἰκός; decenter : δεόντως, εἰκότως

decipio : ἀπατάω (2), ἐξαπατάω (2)
 declinans : παρηβῶν
 deduco : *cfr.* confessio
 defectio : ἔλλιπής
 deficio : ἀπολείπω (5), διαλείπω (6),
 ἔλλείπω (6), λείπω (2); (quod) deficit :
 λοιπός; deficiens : ἐκλείπων; deficientius :
 ἔλλιπέστερος, ἐνδεέστερος
 defrigido : ἀποψύχω (2)
 deinceps : ἐξῆς (12), ἐφεξῆς (6)
 deinde : εἶτα (3), ἔπειτα (4)
 delirans : ληρῶν
 dementer : παραφύρως
 demonstratio : ἀποδείξις (2)
 demonstro : ἀποδείκνυμι (8), δείκνυμι (2),
 ἐπιδείκνυμι
 demum : γε (60), ἔπειτα; demum utique :
 γοῦν
 denique : γοῦν (4), γάρ τοι (2), μέντοι (5),
 οὖν
 densus : πυκνός
 deorsum : κάτω (2)
 depereo : ἀπόλλυμι (2)
 depono : ἀποτίθημι
 derelinquo : καταλείπω (2), παραλείπω (4)
 describo : παραγράφω (3)
 deses existens : ἀργῶν
 desiccativus : ξηραντικός
 desicco : ξηραίνω
 desiderium : προθυμία
 desidero : ἐπιθυμέω, ποθέω
 (hec) desidēt : ἀταλαιπώρων
 desino : τελευτάω (2)
 desipientia : παραφροσύνη
 desisto : ἀφίστημι
 despicio : παρειδόν
 desum : λείπω
 desuper : περὶ
 detentus : κατεχόμενος
 deterior : χείρω (2)
 determinatio : ὀρισμός
 determino : διορίζω (6)
 detineo : ἐπέχω
 detraho : μέμφομαι
 devenio : ἀφικνέομαι (2), δικνέομαι,
 ἔρχομαι (2), ἦκω (2)
 dieta : δίαιτα (2)
 dietor : διαιτάομαι (4); dietor vita:
 διαιτάομαι
 diafragma : διάφραγμα, *dup. ver.* φρήν

diagnosticus (id est cognitor):
 διαγνωστικός
 diastoles : διαστολή (36), +id est dilatatio
 (1); diastolem facio : διαστέλλω (3)
 diaulos (id est mensura) : διάυλος
 dico : εἶπον (13), ἔρομαι (58), λέγω (27),
 φάσκω, φημί
 dicrotus : δίκροτος (6)
 dictio : λέξις, ὄνομα (2)
 differens : διάφορος (2); differenter:
 διαφερόντως
 differentia : διαφορά (25)
 differo : διαφέρω (7)
 difficile cognoscibilis : δυσφώρατος
 difficile extensibilis : δυσεπέκτατος
 difficile spirabile : δύσπνους
 difficilis : δυσχερής, χαλεπός (5);
 difficulter : χαλεπῶς
 digero : κατεργάζομαι (2), πέττω
 digestio : κατεργασία (2)
 digne : ἀξίως; digne ratione : ἀξιολόγως
 dignitas : ἀξία
 dignotio : διάγνωσις (10)
 diiudico : διακρίνω (3)
 dilato : διαστέλλω (7)
 diligenter : ακριβῶς, ἐπιμελῶς; diligentius
 : ακριβέστερον; diligentissime : ακριβῶς
 diligentia : (τό) ακριβής
 dimissus : παρειμένος; dimittendus :
 ἐατέος
 disciplina : μάθημα
 disco : μανθάνω (3)
 discrasia : δυσκρασία (5+1 *dup. ver.*)
 discratus : δύσκρατος
 discrete : διακεκριμένως
 dispenseo : διοικέω (2)
 dispono : διάκειμαι (2), διατίθημι
 dispositio : διάθεσις (14)
 disputans : διαλεχθεῖς, διελεγμένος
 dissolutio : διάλυσις, ἔκλυσις, κατάλυσις
 (2)
 dissolvo : διαλύω (4), ἐκλύω (3), καταλύω
 (11)
 dissonantia : διαφωνία
 distantia : διάστασις
 distinguo : διαίρω, διορίζω, προσδιορίζω
 (2)
 distraho : διαστέλλω (4)
 distribuo : προσνέμω
 diversus : παραλλάττων
 do : δίδωμι

doceo : διδάσκω (3), ἐκδιδάσκω
 doctrina : διδασκαλία
 dolens : ὀδυνώμενος
 dolor : ἄλγημα (2), ὀδύνη
 dominatio : κύριος
 domino : ἐπικρατέω (2), κρατέω (5)
 domus : οἰκεῖος
 donec : ἄχρις ἄν (2), ἔστ' ἄν (2), μέχρις ἄν
 dormio : κοιμάω (6); dormiens : ὑπνώτων
 duco : ἄγω (2)
 duo : δύο (7), διττός
 duplex : διττός; dupliciter : διχῶς
 durities : σκληρότης (16)
 durus : σκληρός (22)

Ε

e converso : ἔμπαλιν (2)
 edoceo : διδάσκω (3), ἐκδιδάσκω (4);
 edoceor : δείκνυμι
 efficio : ἀποτελέω (2), δρώω, ἐκποιέω
 effluens : διαρρέων
 effugio : διαφεύγω, ἐκφεύγω (2); effugiens
 : ἀποφεύγων
 effundo : διαχέω
 egritudo : νόσημα (4), νόσος (2)
 Egyptus : Αἴγυπτος
 electio : προαίρεσις
 elephanticus : ἐλεφαντιῶν
 elephantiens : ἐλεφαντιῶν
 elevo : *dup. ver.* ἐξαιρέω
 eligo : προερέω
 el(l)eborus : ἐ<λ>λέβορος (2)
 emineo : ὑπερέχω
 emittens : ἀναπέμπων
 empima : ἐμπύημα (4)
 empirice (id est experimentative) :
 ἐμπειρικῶς
 empycus : ἐμπυικός
 empyus : ἔμπυος (4)
 enarro : ἀποφαίνω; enarrans :
 ἐκδιηγούμενος
 enigma : αἰνίγμα
 enim : γάρ (121), γάρ αὖ, γάρ τοι, δέ (6);
 enim demum : γάρ οὖν; si enim : γάρ εἰ
 enuntiatio : ἀπόφασις
 enuntio : ἀποφαίνω (5)
 eo : διαβαίνω; eundem : ἰτέον
 epar : ἥπαρ (2)
 epilepsia : ἐπιληψία
 epilepticus : ἐπίληπτος (2)

epineneucos (id est supernuens) :
ἐπινενευκώς (3)
epineusis (id est super nutu) : ἐπίνευσις
episimasia (id est invasio) : ἐπισημασία
equaliter : *dup. ver.* ὄλως
Erasistratus : Ἐρασίστρατος (2)
erigo : διεγειρώ, ἐξαιρέω, ἐπεγειρώ (5)
erudire : *dup. ver.* ἀσκέω
esca : τροφή (2)
estas : θέρος (14)
etas : ηλικία (14)
ethalis : (id est fumus) αἰθάλη
et : γε, δέ, ἦ, καί (328), πρὸς, σύν, τε καί
(54), τε (77); +demum : οὖν καί; +nimirum :
καίτοι (3); +si : εἰ καί, κἄν (4); +ut : ὡς... τε;
et... simul : ἅμα καί
etiam : καί
etsi : καίτοι
eucrasia : εὐκρασία
eucratus : εὐκρατος (6)
eupnus (id est bene spirabilis) : εὐπνους
eurostos (id est robustus) : εὐρωστος
evacuatio : κένωσις
evacuo : κενόω
evaporo : διαφορέω; evaporans: ἀτμίζων
(2), διαφέρων *pro* διαφορέων
evello : ἐπισπάω
eventum : τύχη
everto : καταστρέφω, τρέπω
ex : ἐκ/ἐξ (56), ἐπί, ὑπό
examinatio : ἔρρινα
examino : ἐξετάζω
excerno : ἐκκρίνω
excogitatio : *dup. ver.* λογισμός
excogito : ἐννοέω
excutio : ἀποσεύω
exercitium : γυμνάσιον; cfr. gymnasium
exercito : ἀσκέω (3), γυμνάζω (6)
exignio : ἐκπυρόω
exilio : ἐκπηδάω (3); exiliens :
ἐκθορνύμενος
existo : διατελέω, ὑπάρχω (33), τυγχάνω;
existens : ὢν (16)
exitus : διέξοδος
exoporto : ἐφίημι
expello : ἀπωθέω (2), διωθέω (4)
explanatio : ἐξηγήσις
expono : ἐξηγέομαι (2)
expositio : ἐξηγήσις
expurgo : ἐκκαθαίρω
exsolutio : ἀλυσμός, ἔκλυσις

exsolvo : ἐκλύω (11)
exspecto : προσδοκάω
expiratio : ἐκπνοή
exsufflatio : ἐκφύσησις
extendo : ἀποτείνω (3), ἐκτείνω
exterior : ἐκτός (5; +ad 2), ἔξω (6), ἔξωθεν
extimo : δοκέω (4), ἠγέομαι, νομίζω (8),
οἶομαι (2), ὑπολαμβάνω (4), φημί
extinctus : σβεννύμενος
extinguo : ἀποσβέννυμι (3)
extrorsum : ἐκτός, ἔξω, ἔξωθεν
extra : ἔξω

F

facile transpirabilis : εὐδιάπνευστος
facilis : εὐπετής; facile : ῥᾶστα, ῥαδίως (2),
ῥᾶον (2)
facio : ἐργάζομαι, ποιέω (16)
fallor : σφάλλω
falsus : ψευδής
familiariter : οἰκεῖως
famulo : ὑπηρετέω
fatigatio : κάματος (2)
fatigo : κάμνω (2)
febrilis : πυρεκτικός (2); febrilior:
πυρεττωδέστερος
febrilio : πυρέττω (9)
febris : πυρετός (18)
femina : γυνή (6), θήλυς (7)
fera : θηρίον
fere : σχεδόν (9)
fero : φέρω (3)
fervens : ζέων
festinatio : ἔπειξις (3)
festino : σπεύδω (2)
fetus : βρέφος (5)
finaliter : τελε(ι)ως (7)
finio : τελευτάω (2)
finis : πέρας (7), τελευτή (3), τέλος; in fine :
τέλος
finitus : περαινόμενος
fio : γίγνομαι (127), εἰμί, ἐπιγίγνομαι
factus : γενόμενος (16), γεγραμμένος
firmitas : κῦρος
flamma : φλόξ
flegmaticus : φλεγματικός (6),
φλεγματώδης (5)
flegmon : φλεγμονή (37); (qui) flegmonem
patior : φλεγμαίνων; †flegmont(sior) : *dup.*
ver. φλεγμωδέστερος *pro* φλεβωδέστερος
fluctuatio : σάλος

fluctuatus : κυματιζόμενος
 fluctuosus : κυματώδης (7)
 fluxus : ρόος
 foratum esse : τεθρύφθαι (*pro* τετραίνω)
 formiculans : μυρμηκίζων (2)
 fortassis : τάχα (2)
 fortis : ισχυρός (15); fortiter : ισχυρῶς (2);
 fortius quam : ὡς ισχυρότερον
 fortitudo : ισχύς (3)
 frater : ἀδελφός
 frenesis : φρένεσις, φρένιτις (5)
 freneticus : φρενιτικός (5)
 frigida balneatio : ψυχρολουσία
 frigiditas : ψύξις (2)
 frigidus : ψυχρός (15)
 rigor : κρύος
 fuliginosus : αἰθαλώδης (2), λιγνυώδης
 fumus : καπνός
 fundamentum : ἐπιβάθρα
 furio : θυμοῦμαι
 furor : θυμός (3)
 futurus (sum) : ἐσόμενος

G

generatio : γένεσις (8)
 genero : γυμνῶ, γίγνομαι (2)
 genus : γένος (4)
 germen : ἔγγονος
 grandis : ἀξιόλογος
 gratia : ἔνεκα (4), χάρις
 gravedo : βάρος (2)
 graviter digestibilis : δύσπεπτος
 gravo : βαρύνω (17), θλίβω *dup. ver.*
 gymnasium (id est exercitium) : γυμνάσιον

H

habeo : ἔχω (74), ἴσχω (4), κτάομαι (2);
 me habeo : ἔχω (2)
 habitudo : σχέσις (5)
 habitus : ἔξις (12), σχέσις
 heresis : αἵρεσις
 hecticus : ἐκτικός (6)
 Herophilus : Ἡρόφιλος
 hic : αὐτός (14), ἐνθάδε, ἐνταῦθα (11),
 (κ)ἀνταῦθα, ἐνταυθοῖ (2), ὅδε (20), οὗτος
 (175), παρών; hec : ταυτί; hunc : τουτονί;
 hoc id : οὗτος; hii quidem... alii vero : οἱ
 μὲν... οἱ δ'
 hidropicus : ὕδρεος
 hidrops : ὕδρεος (2)
 hiems : χειμών (13)

hinc : ἔνθεν, ἐντεῦθεν (3)
 Hippocrates : Ἱπποκράτης (6)
 homalitas (id est equalitas) : ὁμαλότης
 homalus : ὁμαλός, +id est equalis : ὁμαλός
 (2)
 homo : ἄνθρωπος (3)
 hora : ὥρα (12)
 horresco : φοβίττω; horrens : πεφρικός
 horripilatus : πεφρικός
 hostis : πολέμιος
 huiusmodi : τοιοῦτος
 humecto : ὑγραίνω
 humiditas : ὑγρότης (11)
 humidus : ὑγρός (11)
 humilis : ταπεινός
 humor : χυμός (17)

I

iacens : κείμενος
 iam : ἤδη (49)
 ictericus : ἰκτερος
 idem : αὐτός (14), οὗτος (2)
 ideo : διὰ τοῦτο
 igitur : ἄρα, γὰρ οὖν, οὖν (57), τοίνυν (8),
 τοι; igitur... quidem : μὲν... οὖν (7); igitur
 siquidem : εἰ μὴ ἄρα; igitur umquam :
 δήποτε
 igneus : πυρώδης
 ignis : διάπυρος, πῦρ (2)
 ille : ἐκεῖνος (25), κἀκείνην : et ille (2)
 illic : ἐκεῖ, ἐκεῖθεν
 imaginatio : φαντασία (2)
 imagino : φαντασιόω
 imbecillis : ἀρρωστών, ἀρρωστος (13),
 ἀσθενής (5)
 imbecillitas : ἀρρωστία (10), ἀσθένεια (3)
 immachinabilis : ἀμήχανος (2)
 immanifestus : ἄδηλος (5), ἀσαφής (5)
 immensuritas : ἀμετρία
 immensuratus : ἀμετρος (5); immensurate :
 ἀμέτρως (2)
 immissio : καταβολή, προσβολή (3)
 immitto : ἐπιβάλλω
 immobilis : ἀκίνητος
 immoderatus : ἄμετρος (3)
 immoror : ἐγχρονίζω, χρονίζω
 impellens : παρορμῶν
 impleo : πληρόω (3)
 improbo : ἐπιτίθημι
 impugno : διαμάχομαι, ὑπερμαχέω

in : εις (105), ἐν (212), ἐπί (91), κατά (2), πρὸς
 inaniter : εἰκῆ, μάτην (4)
 inarticulatus : ἀδιάρθρωτον, ἀδιόριστος
 inappetibilis : ἀνόρεκτος
 incaute : ὀλιγώρως
 incedo : χωρέω
 incendium : ἐμπρησμός
 incido : ἀφικνέομαι, ἐμπίπτω (3); incidens : προσπίπτων (1+1 *dup. ver.*); incisus : διακεκομμένος
 incipio : ἄρχω (6); incipiens : ἀρχόμενος (5), ὑπαρξάμενος
 inculrans : καταγιγνώσκων
 incumbens : ἐφεδρεύων
 incurvatus : ἐπικεκαμμένος
 indeterminate : ἀδιορίστως
 indicatio : ἔνδειξις
 indico : δηλώω (2); indicans : ἔνδεικνύμενος
 indigentia : ἔνδεια (2)
 indigentior : ἔνδεεστερος
 indigeo : δέω (20), χρήζω (2)
 indigestus : ἀπεπτος
 indiiudicabilis : ἄκριτος
 induresco : σκληρύνω
 induro : σκληρύνω
 ineptius : ἀφυέστερος
 inexercitatus : ἀγύμναστος (3)
 [in]extricabilis : εὐπορος
 infallacior : ἀσφαλέστερος
 inferius ferre : καταφέρω
 infero : ἐπιφέρω
 infinitus : ἀπέραντος
 infirmitas : ἀρρωστία
 infirmior : ἀρρωστέω
 inflammo : qui inflammatur: φλεγμαίνων;
 inflammans : φλεγμαίνων; inflammatus : φλεγμαίνων (7)
 inflo : διοδίσκω, οἰδίσκω
 influens : ἐπιρρέων
 infrigidatio : κατάψυξις (3), *dup. ver.* ψύξις
 infrigido : ἐμψύχω (2), καταψύχω (4), ψύχω (4)
 infundo : διαβρέχω (2); infusus: τεγγόμενος
 ingeniosior : εὐφυέστερος
 inhabito : ἐπουκέομαι
 iniacens : ἐπικείμενος
 initium : ἀρχή
 innatus : ἔμφυτος (9)

inordinatio : ἀταξία (2); inordinate:
 inordinatus : ἄτακτος (10); ἀτάκτως (3)
 inquisitio : ἐπιζητήσις
 insensibilis : ἀναίσθητος (5)
 inseparabilis : ἀχώριστος (3)
 insido : συνεδρεύω (3); insidens : ἐφεδρεύων
 insidians : ἐπιβουλευόμενος
 insolubilis : ἄπορος
 insomnietas : ἀγρυπνία
 inspicio : ἐπιβλέπω
 inspisso : πυκνῶω (2)
 instabilis : ἄστατος
 insto : πείθω
 insultus : ἔφοδος
 insuper : ἐπί, ἐξ ἐπιμέτρου
 intellectus : νοῦς (2)
 intellego : ἀκούω (2), ἀναλέγω, ἐννοέω, νοέω (3)
 intelligo : συνίημι
 intendo : ἐπιτείνω (8)
 inter : ἔσω, μεταξύ; interior : ἐντός (2), ἔσω (3)
 interim : τέως
 interimens : ἀναιρῶν
 intercido : παρεμπίπτω (3)
 interpretor (rationem) : ἐρμηνεύω, *cfr. Puls. tir.*
 interrogo : πυθάνομαι
 intestinum : ἔντερον
 introduco : ἐπεισάγω; (is qui) introducitur : εισαγόμενος (8); introducendus : εισαγόμενος (10)
 introductio : εισαγωγή
 introrsum : εἴσω, ἐντός, ἔσω
 intueor : σκέπτομαι
 intus : εἴσω (7), ἐντός (2), ἔσω (7)
 invenio : ἐκπορίζω, ἐξευρίσκω (5), εὐρίσκω (14)
 inventio : εὕρεσις (2)
 investigo : σκοπέομαι
 invicem : (ad) ἀλλήλοις (2); (a se) ἀλλήλων
 ipse : αὐτός (56)
 irrationabilis : ἀλόγιστος; irrationabiliter : ἀλόγως
 irreverberate : ἀσκαρδαμυκτί
 irrito : ἐρεθίζω (3)
 is : αὐτός (111), οὗτος (4); is qui : αὐτός (2)
 isagoga : εισαγωγή (10)
 iste : οὗτος (2)

ita : (ώς) ἄν, ἄν (+εἴποι), ᾤδε (6), οὕτω(ς) (59)

itaque : οὖν, ὥστε (2)

iterum : αὖ, πάλιν

iubeo : παρακελεύομαι

iudex : κριτής

iudico : κρίνω

iunior : νεώτερος (3)

iuvenescens : ἀκμάζων

(qui) iuvenescit : ἀκμάζων

iuvenis : νεανίσκος (2)

K

katalepsis (id est deprehensio) : κατάληψις

kataphora : καταφορά (7)

katoche : κατοχή

katochus : κάτοχος (7)

L

labor : κάματος, πόνος (2)

laboro : κάμνω (3), πονέω

lacto : θηλάζω

ledo : ἀδικέω, βλάπτω, κακώω (2)

lesio : κάκωσις (2),

letitia : ἡδονή (4)

letor : ἡδομαι

languens : ἄρρωστών (5)

lapis : λίθος

lateo : λανθάνω (5)

latitudo : πλάτος, πλατύτης

latus : πλατύς (9); latior : εὐρύτερος

latro : ληστής

lego : ἀναγιγνώσκω (3)

levior : κουφότερος

levitas : κουφότης (2)

levo : αἰρέω

liber : βιβλίον (10), γράμμα (3), λόγος,

σύγγραμμα, υπόμνημα

lignum : ξύλον

lignus (id est fumus) : λιγνύς

litargicus : ληθαργικός (6), λήθαργος

litargus : λήθαργος (7)

locus : τόπος (5)

logismos : +id est excogitatio : λογισμός (2);

+ id est ratio : λογισμός

longitudo (2) : μήκος

longus : μακρός (7); longe: μακρῶ

loquor : διαλέγω, λαλέω, φθεγγόμενος

lutum : πηλός

M

magis : μᾶλλον (32), ἐπὶ μᾶλλον; magis

quam : ἢ (3), μᾶλλον ἢ (4); maxime :

μάλιστα (16); quam maxime : ὅτι μάλιστα

magnitudo : μέγεθος (40), πλήθος

magnus : μέγας (39); quam magne :

πηλίκον; maior : μείζων (40); maximus :

μέγιστος (12)

male : κακῶς (2)

malignatio : κάκωσις (3)

malignitas : κάκωσις (2)

maligno : κακόω

malitia : κακία (2), μοχθηρόν

malitiosus : κακοήθης (2), μοχθηρός

malo more : κακοήθως

maneo : μένω (3)

manifestatio : σαφήνεια

manifestus : δῆλος (15), εὐδηλος (4),

πρόδηλος (6), σαφής (4); manifestum est

quoniam : δηλονότι (5+1 dup. ver.);

manifestior : ἐναργέστερος, ἐπιφανέστερος

(2), πρόδηλος; manifeste : ἄντικρυς,

ἐναργῶς (4), ἐπιφανῶς, σαφῶς (10),

φανερῶς; manifestissime : ἐναργέστατα (2)

mansuetior : πραότερος

manu duco : ποδηγέω

marasmus : μαρασμός; +id est diminutio :

μαρασμός; +id est tabes : μαρασμός

marcesco : μαραίνομαι

mare : θάλαττα

marenumen (id est tabens) : μαραίνομαι

(2)

masculus : ἀνήρ, ἄρσσην (9), masculi:

ἄρσενως

matricialis : ὑστερικός

me : μοι (9)

mediante : μεσοῦντος

medicus : ἰατρός (11)

medius : μέσος (22); medie : μέσως; medio :

μεταξύ (5); mediis : μεταξύ; in medio :

μεταξύ (3)

melior : ἀμείνων (5), βελτίων (2), κάλλιον,

κρείττων

materia : ὕλη (3)

membrana : ὑμήν

memini : μιμνήσκω (13), μνημονεύω (2)

memoro : μιμνήσκω

mendax : ψευδής

mens : διάνοια (2), λογισμός

mensura : μέτριος, μέτρον (3)

mininga : μῆνιγξ

minor : ἀπειλέω (3), ἐλάττων (7), μείων, μικρότερος (20); minus : ἥκιστα, ἥττον (14); minimus : ἐλάχιστος (3), μικρότατος; minime (5) : ἥκιστα
 minoratio : μείωσις
 minoro : μειώω (2)
 mirabilis : θαυμάσιος (2), θαυμαστός (4)
 miror : θαυμάζω
 mixtio : μίξις
 mixtus : μιγνύμενος, μικτός (5)
 moderatus : μέτριος; moderate : μετρίως (4)
 modus : τρόπος (4); modo : ἄρτι, ὅτι
 molestus : διοχλέω (3), ἐνοχλέω
 mollis : μαλακός (17)
 mollities : μαλακότης (7)
 momentaneus : πρόσκαιρος
 monstro : δείκνυμι (11), ἐνδείκνυμι
 monumentum : ὑπόμνημα (9)
 mordicatio : δῆξις
 mordo : δάκνω (2)
 morior : ἀποθνήσκω (2); moriens : τελευτῶν
 moror : χρονίζω (4)
 mors : θάνατος (5)
 mortalior : νεκρωδέστερος
 mortifico : νεκρώω (2)
 motus : κίνησις (51)
 moveo : κινέω (17)
 mox : εὐθύς (5), παραυτίκα, παραχρῆμα (3)
 muliebris : γυναικεῖος (2)
 mulier : γυνή (14)
 multiformis : πολυειδής (2)
 multitudo : πλῆθος (11)
 multotiens : πολλά, πολλάκις (8)
 in multis locis : πολλαχόθι
 multum vacuus : πολύκενος
 multus : πολὺς (55); multo : ἀξιολόγως, πολύ; multum : μεγάλως (4), πολύ (3), πολλά (2)
 mundus : καθαρός
 myurizans : μουριζῶν
 myurus : μύουρος (2), +id est muris habens caudam : μύουρος

N

nam : ἄρα, γάρ; nam... quidem : μὲν γάρ (24); nam siquidem : εἰ μὲν γάρ (2); nam... utique : γὰρ δή
 nascor : γεννάω
 natura : δύναμις, φύσις (51)

naturalis : φυσικός (5)
 nausia : ναυτία
 nausiosus : ναυτιώδης
 necessarius : ἀναγκαῖος (6); necessarium : ἀνάγκη; necessarie : ἀναγκαῖος; necessario : ἀναγκαίως, ἐξ ἀνάγκης
 necesse : ἀναγκαῖος (8), ἀνάγκη (6)
 necessitas : ἀνάγκη (6); ex necessitate : ἐξ ἀνάγκης (3); necessitatem habeo : χρήζω
 negotior : πραγματεύομαι
 nequeo : ἀδυνατέω (5); nequiens : οὐ δυνάμενος
 nequaquam : μηδὲν (3, +ad 1), μηδαμῶς, οὐδαμῶς, οὐδ' ὅλως, οὐκ ἄν
 neque : μήτε (12), μηδέ (5), μὴ δέ, οὐδέ (34), οὐδέ... οὐδ', οὐδεῖς, οὔτε (22); neque...
 neque : οὔτε... οὔτε; neque... aliquid : οὐδέ... οὐδέν (2)
 nervosus : νευρώδης (12)
 nervus : νεῦρον (3)
 neuter : οὐδέτερος, οὐδ' ἕτερος (3)
 nihil : μηδεῖς (2), οὐδεῖς (6)
 nimirum : μέντοι (9), μὴν (3), τοι
 nimius : ἄγαν
 nisi : εἰ μὴ (7); nisi secundum : ἄνευ
 nitens : ἀτενής
 noceo : βλάπτω
 nocumentum : βλάβη (8)
 nomen : ὄνομα (2)
 nomino : καλέω, ὀνομάζω (11)
 non : μὴ (29), μὴ οὐ, οὐ/οὐκ/οὐχ (120), οὐδεῖς (3), οὐδέ (2); non minus : οὐ μὴν, οὐδέν ἥττον; non tamen : οὐ μὴν (19)
 non adhuc : μηκέτι (4), οὐκέτι (5)
 non contritus : ἄθλιπτος
 non digero : ἀπεπτέω
 non mordax : ἄδηκτος
 non nutrior : ἀτροφέω
 nondum : μήπω, μηδέπω (2), οὐδέπω (5)
 nos : ἡμεῖς (28)
 noster : ἡμεῖς
 novi : οἶδα
 noviter genitus : νεογενής
 novus : νεώτερος
 nubes : νέφος
 nullus : μηδεῖς (2), οὐδεῖς (11)
 num : ἄρα
 numquam : οὐδέποτε
 nunc : νῦν (23)
 nuncupo (2) : προσαγορεύω
 nutricatio : θρέψις

nutrimentum : θρέψις
nutrio : εκτρέφω, τρέφω (8)

O

obediens : εὐπειθής, ὑπακούων
obstructio : ἔμφραξις (2)
obvio : ἀντιβαίνω
obvium : ἐμποδών
oculus : ὀφθαλμός
omnis : ἅπας (22), πᾶς (42), σύμπας;
omnino : ὅλως, παντελῶς (2), πάντη,
πάντως (11)
operatio : ἐργασία (3)
opero : ἀπεργάζομαι (3), ἐνεργέω,
ἐργάζομαι (36); operans : ἐργαζόμενος (7)
opinio : δόξα (2)
opinor : δοκέω
oportet : δέω (5), χρή (23)
opponor : ἀντίκειμαι
optimus : ἀγαθός, ἄριστος; optime: ἄριστα
(3), κάλλιστα
optineo : κρατέω
opus : ἔργον (5), πραγματεία; opus est :
δέω
opusculum : πραγματεία (9)
ordinatus : τεταγμένος
ordo : τάξις
organum : ὄργανον (19)
orthomia : ὀρθόπνοια (3)
os : στόμα (2)
ostendo : δείκνυμι (9), δηλώω (9), ἐμφαίνω,
ἐπιδείκνυμι; ostendendum : δεικτέον
ostensivus : δηλωτικός
otiosus : ἀργός

P

palam : δηλόν (2), σαφῶς
par : ἴσος (6); pariter : ἴσον, ἴσως
paralisis : παράλυσις
paraliticus : παραλελυμένος
paratus : ἔτοιμος (2), πρόχειρος
paremptio (id est intercidens) :
παρεμπίπτων (3)
parilitas : ἴσος (2)
paroxismus : παροξυσμός
pars : μέρος (9)
participo : μετέχω (4)
particula : μέρος (4), μόριον (13)
partim... partim : ἤ... ἢ
parum : βραχύ (2), μικρός (4), ὀλίγος (6),
ἐπ' ὀλίγον

parvitas : μικρότης (7)
parvus : μικρός (51), ὀλίγος (2)
passio : πάθος (24)
patior : πάσχω (5)
paucus : ὀλίγος (9); paucior : ἐλάττων
paulatim : κατὰ βραχύ (3)
paulo : μικρόν
paululum : ὀλίγος
peccatum : ἀμάρτημα
pecco : ἀμαρτάνω (3)
penitus : παντελῶς, πάντη
per : διά (24), μετά (2)
percussio : πληγή (5)
perfectus : τέλει(ος) (2), perfectus etatis :
τέλει(ος); perfectior : τελειότερος; perfecte
: *dup. ver.* τελέως (2)
perficio : ἀποτελέω (8), ἀνύω
perfunctorie : παρέργως
periclitor : κινδυνεύω
periculosus : κινδυνώδης, ὀλεθρία
perigraphe (id est prescriptio) : περιγραφή
perimo : ἀπόλλυμι
perineneucos (id est circumnuens) :
περινενευκός
perio : ἀπόλλυμι
periodus : περίοδος
peripleumonia : περιπλευμονία (9)
peripleumonicus : περιπλευμονικός (11)
permaneo : μένω, παραμένω (2)
permutabilis : ἐναλλάξ
permutor : διαλλάττω
pertranseo : διέξιμι, διέρχομαι, ἐπέξιμι,
μέτειμι
pes : σκέλος
phantasia : φαντασία (4)
phantasma : φάντασμα
Philippus : Φίλιππος (2)
philosophus : φιλόσοφος (2)
phtisicus : φθισικός, +id est tabidus :
φθινώδης; phtisice : φθινωδῶς
physico : φυσιολογέω
piger : ἀργός
pigror : ἀργέω
pinguedo : πιμελή
plenus : μεστός; plenissimus :
πληρέστατος
pleureticus : πλευριτικός (7), πλευριτικός
pleuretis : πλευριτικός (6)
plurimus : πλείστος (11), ἐπιπλείστον (2);
ad plurimum : ἐπιπλείστον (3); quam
plurimum : ἐπιπλείστον (2)

plus : πολύ (4); plus quam : πλέον ἢ (3)
 poeta : ποιητής
 Pontus : Πόντος
 portam... custodio atrii : θυραυλέω
 porus : πόρος
 positio : θέσις (2)
 positus : κείμενος
 possibilis : δυνατός (2), οἶος (5); +est: ἔνεμι
 possum : δύναμαι (11), οἶος εἰμί (2); potens :
 δυνάμενος
 post : μετά (4); post hoc : ἔπειτα
 postea : μετὰ ταῦθα, ὕστερον (6), εἰς
 ὕστερον (2); posterius : ὕστερον
 postquam : μετά
 potior : ἀπολαύω (2), ἐντυγχάνω
 potus : πόμα, πόσις
 preaudiens : προακηκός
 preclusio : σφήνωσις
 predico : ἔρομαι (8), προερέω (9)
 preiaceo : πρόκειμαι (2)
 premitto : προβάλλω
 preparo : παρασκευάζω
 prescribo : προερέω, προγράφω (2)
 presens : παρών (7)
 preter : παρὰ (5), πλήν (5); preter quam :
 πλήν (2)
 prevaleo : ἐπικρατέω (2)
 primus : (ὁ) πρόσθεν, πρῶτος (34);
 primum : πρῶτα, πρῶτον (4)
 principalis : κύριος (4)
 principium : ἀρχή (16)
 prior : ἔμπροσθεν, (ὁ) πρόσθεν (4),
 πρότερος (12)
 pro : ἀντί, ὑπέρ
 procedo : προσβαίνω, πρόειμι (4);
 procedens : ὁρμώμενος (2)
 procul : πόρρω
 proficio : συντελέω; proficiens :
 ὠφελούμενος
 proficui habeo : ἐπωφελέομαι
 profundus : βάθος, βαθύς (2)
 proicio : ῥίπτω
 prolixus : χρόνιος
 prolongo : μηκύνω (3), χρονίζω
 prompte sumo : προχειρίζομαι
 pronosticatio : πρόγνωσις (2)
 propago : ἀπόφυσις
 prope : ἐγγύς (4), πλησίον (4); propius :
fort. ἀνάλογον
 propero : ἐπείγω (4)

propono : πρόκειμαι (3), προτίθημι,
 προβάλλω; proponens : προχειριζόμενος
 proportionalis : ἀνάλογος (2);
 proportionaliter : ἀνάλογον (5+1; cfr.
propius)
 proprius : ἴδιος (13), οἰκειός (14); proprie :
 ἰδίως
 propter : διὰ (79), διὰ τοῦτο (2); propter hoc
 : διὰ ταῦτα; propter quid
 propterea : διὰ τοῦτο (28), ταῦτα (2),
 τοιγάρτοι; propterea quia : διὰ τό: διότι (5)
 prosum : ὀνίνημι
 provenio : ἐξορμάω; proveniens :
 προβαίνων
 puer : εἰσαγόμενος, παιδίον (9), παῖς (4)
 pugna : διαμάχη (3)
 pulmo : πνεύμων (7)
 pulso : σφύζω
 pulsualiter : σφυγμωδῶς
 pulsus : σφυγμός (247)
 purus : καθαρός
 pus : πύον (4)
 putrefactio : σήψις
 putrefactus : σηπόμενος (2)
 putrefiendus : διαπυίσκων

Q

quaecumque : οἶον ἄν... καί
 qualis : οἶος (14), ὁποῖος; qualiter : ὅπως
 (3), πως (4)
 qualiscumque : τις δ' ἄν
 qualitas : ποιότης
 qualiter : *dup. ver.* ὡς
 qualitercumque : ὅπωςοῦν (2)
 quam : ἢ (14); quam multum : (τὸ)
 ἐπίπαν(3), πάμπλου, πολύ, ὡς ἐπίπαν (2),
 ὡς τὰ πολλά (2); quam multa : πάμπλου
 quando : ὅταν (4), ὅτε (5)
 quandoque : ἐνίστε (4), ἔσθ' ὅτε (2), ποτέ
 (10)
 quantitas : ποσόν (7)
 quantus : ὅσος (31); in quantum : καθόσον;
 quantumcumque : ὅσον ἄν, ὅσῳ περ ἄν,
 πόσον ἄν
 quare : ὥστε (17)
 quartus : τέταρτος (2)
 quasi : οἶον (2), ὥσπερ
 quattuor : τέταρες
 -que : τε
 quemadmodum : καθάπερ (7), ὥσπερ (12)
 querens : ζητῶν; *dup. ver.* ἀπορῶν

questio : ζήτημα (2)
 qui : ὅς (38), ὅσπερ (2), ὅσος, ὅστις (3), τις (1+1); is qui : ὅς
 quia : διὰ τό, διότι (8), ἐπεὶ (13), ἐπειδὴ (4), ὡς (2)
 quicumque : ὅσπερ, ὅσος (20), ὅστις (2), πᾶς
 quidam : τις (40)
 quidem : μὲν (247), μὲν γάρ
 quies : ἀνάπαυσις, διανάπαυσις, ἡρεμία (4), ἡσυχία (3)
 quiescere facio (2) : καταπαύω
 quiescibiliter : ἀτρεμά
 quiesco : παύω (6)
 quippe : γέ τοι
 quis : τις (52)
 quocirca : ἀμέλει, ἀτὰρ οὖν, οὐκοῦν
 quod : ὅτι, ὡς (21)
 quodammodo : πως (7)
 quoniam : ὅτι (55)

R

raritas : ἀραιότης (16)
 rarus : ἀνώμαλος; ἀραιός (49); raro : σπανίως (4); rarissime: σπανιώτατα (2)
 ratio : λόγος (16)
 rationalis : εὐλογος (7); rationaliter : εὐλόγως (18)
 rebullio : ἀναβράττω
 recens : ὑπόγυος
 recte : ὀρθῶς (8)
 reddo : ἀποδίδωμι (2)
 redeo : ἐπανέρχομαι
 reduco : ἀνάγω (2)
 refero : ἀναφέρω
 regio : χώρα (7), χωρίον (3)
 relego : ἀναλέγω
 relictio : διάλειμμα
 relinquo : καταλείπω
 reliquus : λοιπός (3), ὑπόλοιπος
 rememoror : ἀναμνήσκω (4), μιμνήσκω (6), μνημονεύω
 reminiscor : ἀναμνήσκω, μιμνήσκω (7), μνημονεύω (2)
 remitto : ἀνίημι (2)
 renis : νεφρός (2)
 repente : ἄθρόως (2), ἐξαίφνης (4), ἐξαιφνίδιος; + simul : ἄθρόως (4)
 repentinus : ἐξαιφνίδιος
 repletus : ἀναπληρούμενος
 repugno : ἀντιβαίνω, διαμάχομαι

res : πράγμα (6)
 respiratio : ἀναπνοή (2)
 respiro : ἀναπνέω
 respondo : ἀποκρίνω (2)
 reuma : ῥεῦμα (3)
 revertor : ἐπιστρέφω; revertor: ἐπανέρχομαι
 revulsus : ἀντισπώμενος
 rigeo : ῥιγέω
 roboro : ῥώννυμι (7)
 robur : εὐρωστία, ῥώμη (7), τόνος (4)
 robustus : ἐρωμένος, εὐρωστος (4);
 robustior : ῥωμαλέωτερος
 rursus : αὖ (3), αὖ πάλιν, αὖθις (4), πάλιν (9)
 rythmus : ῥυθμός (6); +id est tenor: ῥυθμός (2)

S

sepius : ἐπίπαν
 septum (id est diafragma) : φρήν
 sagittatus : ἐκτοξευόμενος
 salita aqua : ἄλμη
 sanatio : ἴημα
 sanguineus : αἱματικός
 sanguis : αἷμα
 sanus : ὑγιεινός (2)
 sapio : φρονέω; sapiens: συνετός
 satis : ἀξιολόγως
 scio : οἶδα (3); sciens: εἰδώς; sciens...
 prudens : συνετός
 scilicet : δηλονότι (2), δήπουθεν
 scissio : ῥήξις (3)
 scindendo : σπαραττόμενος; scissus: ῥαγείς (2)
 scleritice (id est dure) : σκληρωδῶς
 scribo : γράφω (36), παραγράφω
 scrutatio : σκέμμα
 scrutator : διασκέπτομαι, ἐξετάζω (3), σκέπτομαι
 se ipsum : αὐτός (2), ἑαυτοῦ (24)
 secedo : ἀποχωρέω (2)
 secessio : διαχώρησις
 secum : ἑαυτοῦ
 secundum : κατά (132), τά τε
 secundus : δεύτερος (14)
 sed : ἀλλά (120), δέ (8)
 semel : ἅπαξ
 semper : ἀεί (10), διὰ παντός (4)
 senectus : γῆρας (2)
 senilis : πρεσβυτικός

senis : γέρων (16)
sensibilior : αίσθητικώτερος
sensus : αἴσθησις (4)
sentio : αἰσθάνομαι (7)
sequor : ἀκολουθέω (5), ἔπομαι (9), ἔχομαι
series : λέξις (5), ῥῆσις (19)
sermo : λόγος (48)
serrans : ἐμπρίων (4)
serratinus : ἐμπρηστικός (2)
servo : φυλάττω
si : εἰ, εἰ (40), εἴπερ; si demum : εἴγε (3);
si forte : εἴπερ; si igitur : ἂν τοίνυν
siccitas : ξηρότης (6)
sicco : ξηραίνω
siccus : ξηρός (8)
sicut : εἴπερ, καθάπερ (3), ὡς (3), ὥσπερ
(15); +ut : ὡς
similis : ὅμοιος (9+1), παραπλήσιος (7);
similiter : ὁμοίως (8+1), παραπλησίως (3),
ὡσαύτως (14)
simpliciter : ἀπλῶς (14)
simul : ἅμα (13), ὡς; +cum : ἅμα (6); +et : τε
(...) ἅμα καί (2); +ut : ὡς
simul dispono : σύνδιατίθημι
simul iens : σύνειμι
simul tendo : συντείνω
sincopa : συγκοπή (6)
sincopo : συγκόπτω (2)
sine : ἄνευ (3), χωρίς (6)
sine superfluitatibus : ἀπέριττος
sinecticus : συνεκτικός, +id est exterior :
συνεκτικός, +id est contentivus :
συνεκτικός
singulto : λύζω (2), συγκόπτω
singultus : λυγμός
singulus : ἕκαστος (3); singulariter :
ἐκάστοτε, ἰδίᾳ (2)
sinthoma : σύμπτωμα (7)
siqua : εἴ τις
siquidem : εἰ μὲν (3)
sistoles : συστολή (22), +id est contractio :
συστολή (3); sistolem facio : συστέλλω
sitiens : διψῶν
sive : εἴτε (2)
soboles : ἔγγονος
solidus : στερεός
solus : μόνος (15); solum : μόνον (33)
solvo : λύω (4)
somnia : ἐνύπνιον
somnia : ὑπνώδης
somnia : πόρος, ὕπνος (22)

suffugio : ὑποφεύγω
 sum : εἰμί (190)
 summus : ἄκρος (3)
 sumo : *dup. ver.* λαμβάνω
 super : ὑπέρ (3)
 superacquisitus : ἐπίκτητος (3)
 superdetermino : ἐπιδιορίζω
 supereminentia : ὑπεροχή (2)
 superficies : ἐπιφανεία
 superfluitas : περίττωμα (6)
 superfluus : ἀργός, περιττός (4)
 supergredior : ὑπερβαίνω
 superhabundantia : πλεονεξία (2),
 ὑπερβολή
 superhabundo : πλεονάζω (2),
 πλεονεκτέω (6); superhabundans :
 ὑπερβάλλων; superhabundanter :
 ὑπερβαλόντως
 superiacens : ἐπικείμενος (3)
 superintendo : ἐπιτείνω
 superior : ἔμπροσθεν (2)
 supermisceo : ἐπιγίγνομαι
 superproperans : ἐπιταχύνων
 supertardans : ἐπι βραδύνων
 superveniens : ἐπελθών, *dup. ver.*
 ἐπινενευκώς (2)
 supra : ὑπέρ (2)
 sursum : ἄνω (3)
 sursum fero : ἀναφέρω
 suscipio : καταλαμβάνω (2), λαμβάνω (2);
 suscipiens : ἐκδεχόμενος
 suspitio : ὑπόνοια
 suus : ἑαυτοῦ
 synancha : συνάγχη
 synanchicus : συναγκικός (2)
 systematicus (*id est coacervativus*) :
 συστηματικός (2)

T

tabeo : μαραίνομαι (12)
 tabes : μαρασμός
 tactus : ἀφή (3)
 talis : τηλικούτος, τοιοῦτος (43)
 tam magnus : τηλικούτος
 tamen : ὅμως (2), μὴν (4)
 tango : ἄπτω (6)
 tantus : τοσοῦτος (20); tantum : τοι
 tarditas : βραδυτής (10)
 tardus : βραδύς (52); tarde : βραδέως,
 χρονίως (2)
 tempto : ἐγχειρέω, πειράω

tempus : καιρός (8), χρόνος (13)
 tendo : τείνω (10)
 tensio : τάσις (14)
 tenuis : ἰσχνός (7)
 tenuitas : ἰσχνότης (6)
 terminus : ὄρος
 tero : θλίβω (3)
 tertius : τρίτος (6)
 terremotus : σεισμός
 testor : καταμαρτυρέω
 textus : λέξις
 thorax : θώραξ (2)
 timor : φόβος (2)
 tonus : +*id est* robur : τόνος (2); +*id est*
 tenor : τόνος
 torporem infero : νάρκωσις (3)
 tot : τοσοῦτος
 totus : ὅλος (15), πᾶς
 tracto : διέρχομαι (3)
 trado : διαδίδωμι, μεταδίδωμι
 transcido : μεταπίπτω (6)
 transcindo : μεταπίπτω (2)
 transeo : μεταβαίνω (3), ὑπερβαίνω;
 transeuns (*dup. ver.*) : μετ-ιστάμενος *s.l. L¹*
 transfluens : μεταρρέων
 transibilis : πόριμος
 transitio : μετάπτωσης (3)
 translo : μεθίσταμαι
 transmutatio : μεταβολή (5)
 transmuto : μεταβάλλω (5)
 transversio : *dup. ver.* μετάπτωσης
 tres : τρεῖς
 tribuo : παρέχω
 tristitia : λύπη (5)
 tristo : λυπέω (5)
 tu : σύ
 tumor : ὄγκος (3)
 tunc : τηνικαῦτα (6), τότε (4)
 tunica : χιτῶν (9)
 turbatio : ταραχή
 turbativus : ταραχώδης
 turbidus : θολερός
 tympania : τυμπανία (3)

U

ubi : ἔνθα (3), ὅπου, ὅπη (2)
 ultimus : ἔσχατος (8), ὕστατος (5); *ad*
 ultimum : (τοῦ)σχατόν; *ultime* : ἔσχατως
 (5)
 umbra... nutrio : σκιατροφέω
 umquam : ποτέ (2)

unde : ὅθεν (7); unde demum : ὅθενπερ
undique : πανταχόθεν, πάντη, πάντοθεν
universalis : καθόλου; universaliter :
καθόλου (2), ὅλως (5)
universus : ἅπας (15), σύμπας (4)
unus : εἷς (15)
unusquisque : ἕκαστος (8)
urina : οὖρον
ut : ἵνα (6)
usque : μέχρι (2, +ad 1)
ut : ὡς (72), ὥστε (9)
uter : ὁπότερος, πότερος
uterque : ἀμφοτέρως (7), ἄμφω (2)
utilis : χρήσιμος (4)
utilitas : δύναμις, χρεία (45), ὠφέλεια
utique : ἄν (63), δή (25); utique alicubi :
δήπου (2)
utor : χρᾶσθαι (3); utens : χρῶμενος
utrumlibet : ὁπότερον ἄν

V

vacatio : σχολή
vacuus : κενός (2)
valde : ἄγαν (7), λίαν (2), πάνυ (6)
valens : δύναμαι
validus : εὐρωστος
valitudo : τόνος
vaporosus : ἀτμώδης (2)
vasus : ἀγγεῖον (5)
vehemens : σφοδρός (58); vehementer :
σφόδρα (2), σφοδρῶς; vehementius :
σφοδρότερον
vehementia : σφοδρότης (12)
vel : ἢ (57), ἤτοι; vel... vel : ἢ... ἢ, ἤτοι... ἢ
velocitas : τάχος (27)
velox : ταχύς (9), ὠκύς (9); velociter :
ταχέως, ὠκέως; velocissime : ὠκύτατα
velut : καθάπερ, οἶον (24); veluti : ὡσανεὶ,
ὥσπερ, ὡσπερεὶ
vena : φλέψ
venio : ἔρχομαι (4), ἦκω (4)
venosus : φλεβώδης
venter : γαστήρ (5), κοιλία (4)
ventilo : ῥιπίζω

ver : ἕαρ (10)
veritas : ἀληθές, ἀλήθεια
vermiculans : σκωληκίζων (4)
vero : γάρ, δέ (259); +et: τε καί
versio : τροπή (23)
versuties : δεινόν
verto : τρέπω (24)
verum : πλήν
verus : ἀληθής (6); vere: ὄντως; verum dico
: ἀληθεύω
vesica : κύστις
vetus : παλαιός (2), πρεσβύτης (2)
via : ὁδός
vicinitas : γειτνίασις (2)
victor : ἐγκρατής
victus : ἡττηθείς
video : βλέπω, εἶδον, φαίνω (6); videor:
δοκέω (15), ὀράω (2)
vigilans : ἐγρήγορσις
vigilatio : ἐγρήγορσις (8)
vigilia : ἀγρυπνία
vigilo : ἐγείρω (2)
vinco : νικάω
vinum : οἶνος (6)
violentia : (τὸ) βίαιος
violentus : βίαιος (5)
vir : ἀνήρ (18)
virtus : δύναμις (113)
viscus : σπλάγχνον (6)
vivens : ζῶν (2)
vix : μόλις, μόγις
voco : καλέω (14), φωνέω
volo : βούλομαι (3), ἐθέλω
volupto : διαθρύπτω
vomens : ἐμῶν
vomitativus : ἐμετικός
vomitus : ἔμετος (2)

X

xanthus : ξανθός

Z

zoticus : ζωτικός (2); +id est animalis :
ζωτικός

GLOSSARIUM GRAECO-LATINUM

A

ἄγαν : nimia, nimis (4), valde (4)

ἀγύμναστος : non exercitatus

ἄδηκτος : non mordax

ἄδηλος : immanifestus (2)

ἀδικέω : ledo

ἀδυνατέω : nequiens

ἀεί : semper (6)

ἀήρ : aer (2)

ἀθρόως : repente, repente simul

αἱμορραγία : sanguinis fluxus

αἴνιγμα : enigma

αἰσθάνομαι : sentio (2)

αἴσθησις : sensus (2)

αἰσθητικώτερος : sensibilis

αἰσθητός : sensibilis

αἴτιον : causa (8)

αἰτία : causa

ἀκμάζων : in statu existens (2), iuvenis, (qui) augetur *dup. ver.*

ἀκριβεία : certitudo

ἀκριβής : certus; ἀκριβῶς : certius, certissime, diligenter (2)

ἄλγημα : dolor (2)

ἀληθής : veritas

ἄλλά : sed (33)

ἀλλήλων : ab invicem, se invicem, alternatim sibi

ἄλλοιόω : altero

ἄλλοίωσις : alteratio

ἄλλος : alius (30), *om.*; τὰ ἄλλα : secundum alia (3); ἄλλως : aliter (2)

ἄλυσμός : anxietas

ἄμα : simul (2)

ἀμαρτάνω : deviare (+τοῦ ἀληθοῦς)

ἀμάρτημα : peccatum

ἀμέμπτως : sine querela

ἀμέτριος : immoderatio

ἄμετρος : immoderatus (3)

ἀμυδρός : debilis (11), imbecillis (21), immanifestus, rarus, subtilis (2);

ἀμυδρότερον : obtusius

ἀμυδρότης : debilitas (9), imbecillitas (6)

ἄμφω : ambo (2); ἀμφοτέρως : uterque (2)

ἄν : eamcumque, iam, si, utique (7), *om.* (5);

ὅς ἄν : quicumque

ἀναβρασσόμενος : ebulliens

ἀναγκαῖος : necessarius, necesse est

ἀνάγκη : necesse ; ἐξ ἀνάγκης : ex necessitate

ἀναιρῶν : interimens

ἀναίσθητος : insensibilis

ἀναλαβών : resumens

ἀναλογία : analogia

ἀνάλογος : proportionalis ; ἀνάλογον : proportionaliter (5)

ἀνάπαλιν : e contrario

ἀνάπαυσις : requies

ἀνὰ σάρκα : anasarca

ἄνευ : sine (3)

ἀνῆρ : vir

ἀνίημι : remitto (2)

ἄνισος : impar (4)

ἀνόρεκτος : inappetibilis

ἀντέχων : repugnans

ἄνω : sursum (5); ἀνώτατος : supremus

ἀνωμαλία : inequalitas (18)

ἀνώμαλος : inequalis (19)

ἄπας : omnis (8), universus (4), *om.*

ἀπατάω : decipio

ἀπειλέω : minor (2)

ἄπειρος : infinitus (2)

ἀπεπτέω : non digero

ἀπεργάζομαι : opero (2)

ἀπερίληπτος : incomprehensibilis

ἀπλός : simplex; ἀπλῶς : simpliciter (2)

ἀπό : a/ ab (5)

ἀποκόπτω : abscindo (3), intercido

ἀποκρίνω : respondo (2)

ἀπόλλυμι : depereo (2), finio, pereo

ἀπαλός : mollis

ἀποπληκτικός : apoplecticus (2)

ἀπορία : indigentia, penuria

ἄπορος : insolubilis

ἀπόστασις : apostasis

ἀποτελέω : perficio

ἀποτεταμένος : extensus

ἀποτίθημι : depono

ἄπτω : tango (2); ἀπτόμενος : tangens (2)

ἄρα : denique (2), forte

ἄραιός : rarus (24)

ἄραιότης : raritas (8)

ἀργός : piger

ἀριθμός : numerus

ἀριστερά : sinistra
 ἄριστος : optimus
 ἀρκέω : sufficere
 ἄρρωστος : imbecillus (2); -ως : infirme
 ἀρτηρία : arteria (28)
 ἀρτηριώδης : arterias magis habens ;
 ἀρτηριωδέστερος : arteriis plene
 ἄρτι : modo
 ἀρχή : principium (4)
 Ἀρχιγένης : Archigenes (3)
 ἀρχόμενος : incipiens (7)
 ἄσαρκος : non carnosus, incarnositas
 ἀσαφής : immanifestus
 ἀσθενής : imbecillus (2)
 ἀσκαρδαμυκτί : irreverberate
 ἀσκέω : exercito (3)
 ἀσκήτης : askitis
 ἄτακτος : inordinatus (14); ἀτάκτως :
 inordinate
 ἀταξία : inordinatio (3)
 ἀτενές : attente
 ἀτροφέω : non nutrior
 αὐθις : rursus
 αὐξάνω : adaugeo, augeo (3)
 αὐτάρκως : habundanter
 αὐτός : hic (14), idem (3), ille, ipse (11), is
 (33), proprius, qui, se, *om.* (2); hic/is
 ἀφαιρέω : aufero, diminuo
 ἀφανώς : inapparibilis, -iter
 ἀφή : tactus (7)
 ἀφίστημι : disto
 ἀχώριστος : inseparabilis

B

βάθος : profunditas (2), profundum *dup.*
ver. (2)
 βαθύς : profundus
 βαρύνω : aggravo (3), gravo (4); βαρύνων :
 gravans
 βελτίων : melioratus
 βιάζω : cogo
 βίαιος : violentus; βιαίως : violenter
 βιβλίον : liber
 βλάβη : lesio (3), nocumentum
 βουλιμιών : bulimius
 βούλομαι : volo (3)
 βραδύς : tardus (22); βραδέως : tarde
 βραδύτης : tarditas (7)
 βραχίων : brachium
 βραχύς : brevis (7), brevitatis ; βραχύ :
 parum

βυρσώδης : corrigiosus

Γ

γάρ : enim (35), namque
 γαστήρ : venter (3)
 γε : demum (3), quidem (2), *om.* ; *al.m. gr.*
s.l. γε : *om.*; γ' οὖν : denique
 γεννάω : genero
 γένος : genus (2)
 γέρον : senis
 γίγνομαι : fio (32), sum ; γενόμενος :
 effectus, factus (6)
 γνωρίζω : cognosco (6)
 γνώρισμα : cognitio (2)
 γράφω : scribo (4)
 γυμνάζω : exercito
 γυμνάσιον : exercitium (2)
 γυμνώω : denundo(r)
 γυναικεῖος ῥόος : menstrua
 γυνή : mulier (2)

Δ

δακνόμενος : morsus
 δέ : autem (114), et (2), sed (5), si vero,
 tamen, vero (161), *om.* (6+1)
 δεῖ : decet, oportet
 δέω : rogo
 δεξιά : dextra
 δεύτερος : secundus (3)
 δή : sed, utique (8), *om.*
 δηλονότι : scilicet
 δηλός : manifestus (3)
 δηλώω : ostendo (4)
 δῆξις : mordicatio
 διά : ex, in, per (5), propter (13), *om.*; διά
 τοῦτο : ideo (2), propterea
 διάγνωσις : dignotio (2)
 διαγνωστός : dignoscibilis
 διαδέχομαι : succedo
 διάθεσις : dispositio (5)
 διακεκριμένως : separatim
 διακόπτω : incido (2)
 διακρίνω : discerno (3)
 διαλέγω : colloquor
 διάλειμμα : deficientia (4)
 διαλείπω : deficio (2)
 διάλυσις : dissolutio
 διαλύω : dissolvo (3)
 διαπαντός : semper
 διαρκής : sufficiens
 διασημαίνω : designo

διάστασις : dimensio (4)
 διαστέλλω : dilato (2), distendo (2),
 distendo diastole (2), remitto
 διαστολή : diastoles (10)
 διατελέω : existo
 διαφέρω : differo (6)
 διαφερόντως : differenter
 διαφεύγω : effugio
 διαφθείρω : corrumpo
 διαφθορά : corruptio
 διαφορά : differentia (18)
 διάφορος : differens
 διδασκαλία : doctrina
 διέξιμι : pertranseo
 δισταμένος : distantiam patiens
 δίκροτος : dicrotos (2), dicrotus id est bis
 percutiens
 διόπερ : ideoque
 διορίζω : determino (3)
 διοχλέω : molesto
 δοκέω : extimo (2), videor (13); δοκῶν :
 apparens
 δορκαδίζων : is qui dorcadizat
 δύναμαι : possum (6)
 δύναμις : virtus (22)
 δυνατός : possibilis (3)
 δύο : duo (3)
 δυσεπέκτατος : difficile extensibilis
 δύσπεπτος : difficile digestibilis
 δυσφώρατος : difficile cognoscibilis
 δυσχερής : difficilis

E

ἔαρ : ver (5)
 ἑαυτοῦ : se ipsum, suus (2)
 ἕβδομος : septimus
 ἐγγύς : prope ; ἐγγύτερος : propinquus *mg.*
Ces., proprius *codd.*
 ἐγείρω : erigo
 ἐγρήγορσις : vigilatio
 ἐγχρονίζω : prolixus (sum)
 ἐγώ : ego (2)
 ἔθος : consuetudo
 εἰ : si (13) ; εἰ μή : nisi (4) ; εἰ μὲν : siquidem
 (2); εἰ μὲν γάρ : nam siquidem
 εἶδος : species (11)
 εἶεν... ἄν : *om.*
 εἰθισμένος : assuetus
 εἰκῆ : inaniter
 εἰκότως : decenter
 εἰμί : sum (81), *om.* (7) ; ὢν : existens (6)

εἶπερ : siquidem
 εἶπον : dico (2), *om.*; ὡς ἔπος εἰπεῖν : ut ita
 dicam
 εἰς : ad (2), in (33)
 εἷς : unus (19), *om.*
 εἰσαγόμενος : introducendus (4), is qui
 introducitur
 εἰσθέω : subsero
 εἶσω : intro (2), introrsum
 εἶτα : demum
 εἶτε : sive (2)
 ἐκ, ἐξ : ex (10), *om.*
 ἕκαστος : singulus (2), unusquisque (10);
 ἑκάστοτε : singulariter
 ἑκάτερος : alteruter (7)
 ἑκατέρωθεν : alterutrorum (2)
 ἐκεῖνος : ille (9)
 ἐκθερμαίνω : calefacio
 ἐκλείπων : deficiens
 ἔκλυσις : dissolutio
 ἐκλύω : exsolvo; ἐκλύων : singultans;
 ἐκκελυμένος : dissolutus
 ἐκπηδῶν : exsaliens
 ἐκπηδητικός : exaltatus
 ἐκτήκω : liquefacio
 ἐκτικός : hecticus (6)
 ἐκτοξευόμενος : sagittatus
 ἕκτος : sextus
 ἐλάσσων : minor (4), paucior
 ἐλεφαντιῶν : elephanticus
 ἐλκόμενος : attractus
 ἐλλέβορος : elleborus
 ἐλλείπω : deficio (3)
 ἐμετικός : vomitativus
 ἔμετος : vomitus (2)
 ἐμπειρία : experientia
 ἐμπριστικός : serrativus
 ἐμπρίων : serrans (2)
 ἐμπύημα : empicus, empima (3)
 ἔμπυος : empicus
 ἐμφαίνω : ostendo
 ἔμφασις : apparitio, ostensio
 ἐμῶν : vomens
 ἐν : in (62); ἐν... τῷ + *inf.* : cum (3)
 ἐναντίος : contrarius (6); ἐναντίως :
 contrarie
 ἐναργῶς : manifeste
 ἔνδεια : indigentia (2)
 ἐνδέχομαι : convenio (2), contingo
 ἔνδον : intus
 ἐνίστε : quoniam

ἐνοχλέω : molesto
 ἐνταῦθα : hic (3)
 ἔντερον : intestinum
 ἐντός : intus (2)
 ἐντυγχάνω : potior
 ἔξι : sex
 ἐξαιρέω : elevo
 ἐξαπατάω : decipio
 ἐξετάζω : scrutator (2)
 ἐξῆς : deinceps (2)
 ἔξις : habitudo, habitus
 ἔξω : exterior (2)
 ἔοικα : assimilo (6)
 ἐπεὶ : quia; ἐπειδὴ : quoniam, quia
 ἐπελθών : superveniens
 ἐπέχω : detineo
 ἐπί : a, ab, ad (2), de, ex, in (36), om. (2)
 ἐπιβραδύνων : supertardans
 ἐπιγαστήριος : qui est supra ventrem
 ἐπιγίνομαι : supervenio
 ἐπιγιγνώσκω : cognoscere
 ἐπικάπτω : inflecto
 ἐπικρατέω : domino, intendo
 ἐπίκτητος : superveniens (2)
 ἐπιλαμβάνω : assumo
 ἐπιληπτικός : epilepticus
 ἐπινενευκῶς : superveniens (3)
 ἐπίνευσις : supernutu
 ἐπίπροσθεν : ante
 ἐπισημασία : invasio
 ἐπίσταμαι : scio (3)
 ἐπιστήμη : disciplina
 ἐπιταχύνων : superfestinans
 ἐπιτείνω : intendo (6), supertendo
 ἐπιφαίνω : manifestus
 ἔπομαι : sequor (8)
 ἔπος : vd. εἶπον
 ἐργάζομαι : facio, opero (17)
 ἔργον : opus, usus
 ἐρμηνεύω : interpretor
 ἔρομαι : dico (10), predico (3)
 ἔρπων : serpens
 ἔρχομαι : devenio, venio (3)
 ἐρῶ : dico
 ἔστ' ἄν : quoad
 ἔσχατος : ultimus (5); ἐσχάτως : ultime (2)
 ἕτερος : alius (2)
 ἐτέρωθι : alibi
 ἔτι : adhuc (5), ultra
 ἔτοιμος : paratus (2)
 εὐδηλος : manifestus (2)

εὐθύς : rectus; confestim simul
 εὐκράτος : bene concretus (id est temperatus CLM 5)
 εὐρίσκω : invenio (10)
 εὐρωστος : robusta; εὐρώστως : valde
 εὐσαρκία : bona carnositas
 εὐσαρκος : bene carnosus (3)
 εὐσχημονέστερον : uniformius
 ἐφεδρεύων : incumbens
 ἐφεξῆς : deinceps (6)
 ἔχω : habeo (31), se habere

Z

ζῶον : animal (3)
 ζωτικός : zoticus (2)

H

ἦ : et, quam, qui, vel (42); ἦτοι : aut; ἦ... ἦ : vel... vel (5), et... vel
 ἠγοῦμαι : extimo
 ἦδη : et, iam (16), om.
 ἠδονή : delectatio
 ἠλικία : etas (5)
 ἡμεῖς : nos (5)
 ἠνίκα : cum (3)
 ἦπαρ : epar (2)
 ἠπειγμένος : festinatus
 ἠσυχία : quies (4)
 ἦττον : minus (8); ἦκιστα : minime, minus

Θ

θερμαίνω : calefacio
 θερμός : calidus (5); θερμότερος : calidissimum; θερμότερον : calidius
 θέρος : estas (10)
 θέσις : positio (3)
 θλίβω : contero (5), tribulo
 θλίψις : contritio (3)
 θυμός : ira
 θώραξ : thorax

I

ἰατρός : plures, medicus (2)
 ἰδέα : species
 ἴδιος : proprius (13); ἰδίᾳ : seorsum, singulariter (1+1 dup. ver.); ἰδίως : singula
 ἰδιώτης : idiota
 ἰκανῶς : sufficiens, sufficienter (6)
 ἰκτεριών : ictericus
 ἵνα : ut (2)
 ἴσος : par (11); ἴσον : pariter

ἰσοταχῆς : pari velocitate
ἰσότης : parilitas (4)
ἰσχνός : tenuis (4), tenuior
ἰσχνότης : tenuitas (2)
ἰσχυρός : fortis (9); ἰσχυρῶς : fortiter (2)
ἰσχὺς : fortitudo (3)
ἴσχω : habeo (2)
ἴσως : *om.*

Κ

καθάπερ : quemadmodum. sicut (3), velut
καθόλου : universaliter
καί : et (474), vel, *om.* (14) ; καί τοι : denique
καιρός : tempus
κακία : malitia
κακοήθεια : malum mos
κάκωσις : malitia
καλέω : voco (13)
καλύπτω : velo (2)
καὶν : et si
καρδία : cor
καρδιακός : cardiacus (2)
καρπός : ulna (2+1 *dup. ver.*)
κατά : in (2), secundum (96)
καταβαλών : submittens
καταβραχύ : paulatim (2)
καταγιγνώσκω : inculpo
κατάληψις : katalepsis id est deprehensio
καταλιπών : delinquens
καταπίπτω : decido
κατασπώμενος : subvulsus
κατάστασις : constitutio (2)
καταστρέφω : verto
καταφορά : kataphora (3), kataphora id est reiectio
καταψύχω : infrigido
κατεχόμενος : detentus
κατοχή : katoche
κάτοχος : katochus (6)
κάτω : deorsum (2), inferius
κενός : vacuus
κένωσις : evacuatio
κενωτικός : evacuativus
κεράννυμι : concreasco
κεφάλαιος : capitulum
κεφαλή : caput
κινδυνεύω : periclitor
κινδυνώδης : periculosus
κινέω : moveo (5)
κίνησις : concretio, motus (21), *om.*
κλόνος : concussio (3)

κλονώδης : concussivus (2) ; κλονωδῶς :
concussive ; κλονωδέστερος :
concussentior (2)
κοιλία : venter (2)
κοῖλος : concavus
κοινός : communis (10)
κοινότης : communio
κοινωνία : communio
κρᾶσις : complexio, crasis
κριτέος : iudicandus
κρόταφος : tempus
κτάομαι : habeo
κυματιζόμενος : fluctuans
κυματώδης : fluctuosus (6); κυματωδῶς :
fluctuose
κύριος : principalis, principalitas
κύστις : vesica
κύω : pregnans
κῶλον : anus, *varia*
κωματώδης : comatosus, fluctuosus ;
κωματωδέστερος : coma magis invalescit

Λ

λαμβάνω : suscipio (2)
λανθάνω : lateo (2)
λέγω : dico (11), scribo
ληθαργικός : litargicus (5)
λήθαργος : litargia (2)
ληρῶν : deridens
λίαν : valde
λογισμός : mens
λόγος : ratio (4), sermo (4)
λουτρόν : balneum (3)
λυγμός : singultus
λύζω : singultum patior
λύπη : tristitia (2)
λύσις : solutio (3)
λύω : solvo (9)

Μ

μακρός : longus (5) ; εἰς μακρόν : longe
μαλακός : mollis (7)
μαλακότης : mollities (3)
μᾶλλον : magis (10) ; μᾶλλον ἢ : magis
quam (2) ; μάλιστα : maxime (11)
μανθάνω : disco
μαραίνομαι : marasmmum patior (11), in
marasmmum incido
μαρασμός : marasmus (3)

μέγας : magnus (20) ; μεγάλως : maxime (2), multum; μείζων : maior (13) ; μέγιστος : maximus (2)
 μέγεθος : magnitudo (20)
 μεθίσταμαι : transeo (3)
 μειωθείς : diminutus
 μέλλων: + *vb.* -urus
 μέμφομαι : detraho
 μέν : enim, quidem (106), si enim, *om.* (3);
 μὲν γάρ : quidem, enim... quidem, nam... quidem (5); μὲν οὖν : ergo... quidem, igitur... quidem (12), igitur (5); μέντοι : nimirum (2)
 μένω : maneo
 μεριζόμενος : divisus
 μέρος : pars (12)
 μέσος : medius (18)
 τοῦ μμέσῳ : in medio
 μέσων : medians
 μετά : cum (3), post (2)
 μεταβάλλω : transmuto
 μετάγω : transduco
 μεταξύ : in medio (2), medio (2), mediis
 μεταπίπτω : transcendo (2), transeo (2 *in Par. lat. 15455*)
 μετάπτωσις : transmutatio
 μέτριος : moderatus ; μετρίως : moderate (2), commoderate
 μέτρον : mensura
 μετρῶν : mensurans
 μέχρι : usque (4) + ad / in
 μή : non (11)
 μηδείς : nullus (4)
 μηδέποτε : numquam
 μηδέπω : nondum (3)
 μηδὸλως : nequaquam
 μηκέτι : non adhuc
 μήκος : longitudo (6)
 μηκύνω : prolongo
 μήν : tamen (6)
 μίγνυμι : misceo (2)
 (σ)μικρός : parvus (31), paulo ; μικρότερος : minor (7), parvus
 μικρότης : parvitas (11)
 μικτός : mixtus (2)
 μιμνήσκω : meminī ; μεμνημένος : memorans
 μίξις : mixtio
 μνημονεύω : meminī
 μόλις : vix
 μόνος : solus (6) ; μόνον : solum (7)

μόριον : pars, particula (2)
 μουρίζων : miurizans
 μούρος : murilis, myuros (1+1 *dup. ver.*)
 μοχθηρός : malitiosus
 μυρμηκίζων : formiculans (4), formicularis (2)
 μύω : claudio

N

ναρκώω : torporem... infero
 νάρκωσις : torpor
 ναυτία : nausea
 ναυτιώδης : nausiosus
 νεογενής : noviter geniti
 νεῦρον : nervus
 νευρώδης : nervosus (5)
 νεφρός : renis (2)
 νεώτερος : iunior
 νόσημα : egritudo (2)
 (τετραμμένος) νοσῶδῶς : egrotans e contrario
 νῦν : nunc (4), presenti

Ξ

ξηρός : siccus

O

ὄγκος : tumor
 ὀδύνη : dolor
 ὀδυνώδης : dolens
 ὅθεν : unde (2)
 οἶδα : scio
 οἰδίσκω : inflo
 οἰκειός : proprius
 οἶνος : vinum (3), *om.*
 οἶονεί : quasi
 οἶος : possibilis (2), qualis (8); οἶον : puta (2+1 *dup. ver.*), velut (14), velut quale ; οἶον ἄν τι καί : quaecumque
 ὀλέθριος : periculosus (2)
 ὀλίγος : parvus (2), paucus (2); ὀλίγον : parum (5); ὀλιγάκις : non sepe
 ὅλος : totus (8), universus; ὅλως : universaliter (2)
 ὀμαλός : equalis (6); ὀμαλώτερος : equalior
 ὀμαλότης : equalitas (3)
 ὀμοίος : similis ; ὀμοίως : similiter (7), ad similitudinem (2), similes
 ὄνομα : nomen (2)
 ὀνομάζω : nomino (4), voco
 ὀξύς : acutus (3); ὀξέως : acute (3)

ὀξύτης : acumen
 ὄπη : ubi
 ὀπισθεν : post
 ὀπίσω : retro
 ὀποῖος : qualis
 ὀπότερος : quiscumque, utrumlibet
 ὀπωσοῦν : qualitercumque
 ὀράω : video (2)
 ὄργανον : organum (2)
 ὀρθόπνοια : orthomia
 ὀρθῶς : recte (2)
 ὀρίζω : determino; ὠρισμένος : finitus
 ὄσος : in quantum, quantus (8),
 quantuscumque, qui, quiscumque (11);
 ὄσοι... ἄν: quicumque; ὄσον ἄν:
 quantumcumque (3); καθ' ὄσον ἄν :
 quecumque
 ὄσπερ : qui (2), quiscumque
 ὀστέον : ossum
 ὀστισοῦν : quicumque
 ὄταν : cum (7)
 ὄτε : quando (2), quandoque (2); ἔσθ' ὄτε :
 quandoque
 ὄτι : quoniam (5)
 οὐ, οὐκ, οὐχ : non (47), neque; οὐ μὴν : non
 tamen (6) ; οὐκ ἄν (τινα) : nequaquam (3)
 οὐ δυνάμενος : nequiens (2)
 οὐδέ : neque (5), non, ut; *post negationem* :
 et; οὐδ' ὅλως : nequaquam (2)
 οὐδεῖς : nullus (5), nihil
 οὐδέτερος : neuter
 οὐκέτι : non ultra
 οὐκουν : quocirca
 οὐν : igitur (8), igitur quidem, *om.*
 οὔρον : urina
 οὔς : auris
 οὔτε : neque (10)
 οὔτος : hic (53), *om.* (2), is; ταῦτ' ἄρα :
 quapropter
 οὔτω, οὔτως : ita (11), sic, *om.*
 ὀφθαλμός : oculus
 ὀψιαίτερος : senior, tardior

Π

πάθος : passio (12)
 παιδίον : puer
 παλαιός : vetus
 πάλιν : rursus (4)
 παλινδρομέω : iteratus recurro
 πανταχόθεν : undique
 παντελῶς : omnino

πάνυ : valde (6)
 παρὰ : a/ab (3), preter (12); παρὰ τόν: ex eo
 quod (2)
 παραβάλλον : comparans
 παράκειμαι : adiaceo
 παρακελεύομαι : iubeo
 παράλυσις : paralisis
 παραμένων : permanens
 παραπλήσιος : similis (6) ; παραπλησίως :
 similiter, similiter sicut, similiter ut, ceu
dup. ver.
 παραφόρως : paraforice
 παραχρήμα : confestim, cum mox, mox
 παρεμπίπτω : intercido (4), simul incido (2)
 παρέχω : tribuo
 παρών : presens (2)
 πᾶς : omnis (22), universus (2); πάντως :
 omnino (2); πάντη : omnino (2)
 πάσχων: patiens; πεπονθός : (qui) sunt
 pati, passus
 παύω : quiesco (2)
 παχύς : crassus (3)
 πειραθείς : temptans
 πέμπτος : quintus (2)
 πέντε : quinque
 πέρας : finis (3)
 περί : ab, circa, de (13); περί... τά : ex eo
 quod
 περιέχων : continens
 περινενεκώς : circumveniens
 περίοδος : circuitus (3)
 περιπνευμονία : peripleumonia (2),
 peripleumonicus
 περιπνευμονικός : peripleumonicus (6)
 πέσσω : digero (3)
 πεφρικός : horripilatus
 πῆ... πῆ : partim... partim
 πλάτος : latitudo (4)
 πλατύς : latus (7)
 πλεονάζω : superhabundo
 πλευριτικός : pleureticus (4)
 πλευριτίς : pleuretidis
 πληγή : percussio (15)
 πλήθος : multitudo (5)
 πλήν : preter (2), preter quam, preterea,
 verumtamen
 πλήρης : plenus
 πλήττων : qui percutit
 πνεύμων : pulmo (2)
 πνίγω : suffoco (3)
 πνίξις : suffocatio

ποιέω : facio (3), efficio
ποιόν : qualitas (3)
ποιότης : qualitas
πολλάκις : multotiens (7)
πολυειδής : multiformis, multiplex;
πολυειδῶς : multipliciter (2)
πολύς : multus (20), aliquis; τὰ πολλά :
multotiens (2); πλέων : amplior (2), plures
(3); πλε(ῖ)ον : plus (2); πλέον καί : amplius
quam; πλεῖστος : plurimus (2), quam
plures; ἐπὶ πολὺ : multus; ἐπὶ πλείονα :
peramplius; ἐπὶ πλεῖστον : quam
plurimum (2)
πονέω : laboro
πορίζομαι : adinvenio
πόρρω : procul
πόσις : potus
ποσόν : quantitas (7), quantum (3)
ποτε : quandoque (6)
πούς : pes
πρᾶγμα : res
πρεσβυτικός : senilis
πρό : ante; πρότερος : prior (3); πρῶτος :
primus (3)
προβάλλω : propono
προειρημένος : predictus (2), dictus
προηγέομαι : precedo
προιών : procedens (3)
πρός : ab, ad (3), om.
προσαυξάνω : augeo
προσβολή : immissio (3)
προσγίγνομαι : evenio, innascor
προσδέομαι : indigeo
προσδοκάω : expecto
προσήκω : decet
πρόσθεν : anterior, prius (2)
προσλαμβάνω : assumo
προσπεσών : superveniens
προστίθημι : addo
προσφέρομαι : infero
πρόσω : ante
προφανέστερον : manifestus
πρωιαίτερος : citior, tempestivior
πυκνός : spissus (41); πυκνόν : spissitudo
πυκνότης : spissitudo (14)
πυκνώω : inspisso (2)
πυνθάνομαι : interrogo
πύον : pus, sanies *dup. ver.*
πυρεκτικός : febrilis (2)
πυρέττων : febriliens
πυρετός : febris (10)

πυρωδεστέρα ὑπάρχουσα : magis febrit
πως : qualitercumque, quodammodo

P

ράδιως : facile (2)
ράχης : dorsum
ρέγκω : sterto
ῥεῦμα : reuma
ῥήξις : scissio
ῥόος : vd. γυναικεῖος
ῥυθμός : rythmus
ῥώννυμι : roboro
ῥῶσις : robur

Σ

σαρκώδης : carnosus (2)
σάρξ : caro (2)
σαφής : manifestus (2); σαφῶς : manifeste
(4)
σιτίον : cibaria (5)
σκεδάννυμι : dispergo
σκέπτομαι : scrutator
σκίρρος : scirrus id est duritia
σκιρρωδῶς : skirrotice, sclerotice *dup. ver.*
σκληρός : durus (10)
σκληρότης : durities (6)
σκληρύνω : induresco
σκωληκίζων : vermiculans (6), -aris (4)
σκώληξ : vermis
σπάνιος : rarus (2); σπανίως : raro ;
σπανιώτατα : rarissime
σπαραττόμενος : scindens
σπασμός : spasmus
σπασμώδης : spasmodicus, spasmosus;
σπασμωδῶς : spasmatice (2)
σπάω : evello, spasmus patior (6)
σπεύδων : festinans
σπλάγχνον : viscus
σπλήν : splen
στενός : strictus (2)
στενοχωρούμενος : constrictus
στόμα : os (2)
στόμαχος : stomachus, stomaticis
σύ : te (4)
συγγράφω : conscribo
συγκινέω : commoveo
συγκοπή : sincopa (5)
συγκόπτω : sincopim patior (2)
συλλογίζομαι : sillogizor
συμβαίνω : contingo (3)
συμμετρία : commoderatio

σύμμετρος : commoderatus (4), moderatus (2) ; συμμέτρως : commoderate, moderate
 συμπίπτω : accido
 συμπλεκόμενος : complicatus
 συμπληρώω : compleo
 σύμπτωμα : symptoma (3)
 συμφερώτερος : utilius
 σύν : cum (8), et
 συνάγχη : synancha
 συναγκικός : sinanchicus
 συνάγω : cogo
 συναπομαραίνομαι : marasmmum patior
 συνδιαγιγνώσκω : dignosco
 συνεδρεύων : concurrens (2)
 συνεχής : continuus
 συνέχω : contineo
 συνήθεια : consuetudo
 σύνθετος : compositus
 συνίημι : intelligo
 συνίστημι : consisto (6), subsisto
 συντόμως : cito
 συντρέχω : concurro
 συρρυνείς : confluent
 συστέλλω : contraho (3)
 συστηματικός : systematicus (2)
 συστολή : sistoles (4)
 σφηνόω : obtundere rectum
 σφίγγω : constringo
 σφοδρός : vehemens (29) ; σφοδρῶς : vehementer (2)
 σφοδρότης : vehementia (15)
 σφυγματωδῶς : pulsualiter
 σφυγμός : pulsus (101)
 σφύζω : pulso (2)
 σχεδόν : fere
 σχέσις : habitudo
 σώζω : servo (3)
 σῶμα : corpus (10), *om.* (2)

T

τάξις : ordo (3)
 ταπεινός : humilis (2)
 ταρσός : talus
 τάσις : tensio (7)
 τάσσω : ordino (7)
 τάχα : fortassis
 τάχος : velocitas (14)
 ταχύς : citus (10), velox (16); ταχέως : velociter
 ταχύτης : velocitas

τε : et (19), -que, *om.* (7) ; τε καί : et (14), et...
 et
 τεθλιμμένος : contritus
 τείνω : tendo (2)
 τέλειος : perfectus ; τελείως : finaliter
 τελευτάω : desino (2), finio (2), morior
 τελέω : desino
 τέλος : in fine
 τέσσαρες : quattuor (2)
 τέταρτος : quartus
 τετραίνω : perforo
 Τεῦθρα : Teutra
 τέχνη : ars (2)
 τεχνίτης : artifex
 τις : aliquis (6), alius, hic, idem, qui, quidam (27), quis (13), *om.* ; τι καί : *om.*
 τοι : demum ; τοίνυν : ergo, igitur
 τοιοῦτος : talis (15)
 τόπος : robur, valitudo
 τόπος : locus (2), *om.*
 τοσοῦτος : in tantum, tantus (2)
 τότε : tunc (2)
 τραχύς : asper
 τρεῖς : tres (3)
 τρέπω : verto (25); *cfr.* νοσωδῶς
 τρέφω : nutrio (2)
 τριβή : exercitatio
 τρίτος : tertius (3)
 τριττός : trinus
 τροπή : versio (19)
 τρόπος : modus (3), ratio
 τροφή : cibaria, cibus (3)
 τυγχάνω : contingo (4), potior
 τυμπανίτης : timpanitis
 τύπος : tipus
 τύχη : eventum

Υ

υγιάνων : sanus (2)
 υγρός : humidus
 ὕδρεος : hydropicus
 ὕδωρ : aqua
 ὕλη : materies
 ὑπαλλάσσω : subaltero
 ὑπάρχω : existo (7)
 ὑπεκλείπων : subdeficiens (2)
 ὑπέρ : de (3), super (2)
 ὑπερβαίνω : supergredior
 ὑπερβάλλω : superhabundo ; ὑπερβάλλον : superhabundans ; ὑπερβαλλόντως : superhabundanter

ὑπερβολή : superhabundantia (2)
ὕπνος : somnus (3)
ὑπνώδης εἰσί : dormire videtur
ὑπό : a / ab (10)
ὑπόγυος : recens
ὑποδιαλείπων : subdeficiens
ὑποκλέπτων : velut subtrahens
ὑπομνήσας : submemorans
ὑπόσκληρος : subdurus (2)
ὑποτρέμω : subtremo
ὑποφεύγω : subfugio
ὑπόψύχω : infrigido
ὑστερικός : matrix
ὑστερον : post ; εἰς ὑστερον : postea ;
ὑστατος : ultimus (3)
ὑψηλός : altus (4)

Φ

φαίνω : appareo (4); pass.: videor
φανερός : manifestum
φαντάζομαι : appareo
φαντασία : imaginatio (2)
φέρω : ferre (3)
φημί : ait (2), dico (3)
φθέγγομαι : loquor
φθινόπωρον : autumnus (3)
φθινώδης : pthisicus (2)
φθισικός : pthisicus
φθορά : corruptio
φίλος : dilectus
φλεβωδέστερος : magis venis
φλεγμαίνων : flegmon, flegmonem habens,
flegmonem patiens, (qui) flegmonem
patitur
φλεγμονή : flegmon (18)
φόβος : timor
φρενιτικός : freneticus (3)
φρενίτις : frenesis (2)
φρήν : septum
φυλάττω : conservo, custodio, servo (2)
φυσικός : naturalis (3)
φύσις : natura (45)
φύω : aptus sum

Χ

χαλεπός : malitiosus
χειμών : hiems (10)
χείρ : manus
χιτών : tunica (2)
χολέρα : cholera
χορδή : corda
χρεία : necessitas
χρή : oportet (12)
χρήσιμος : necessarius, utilis
χρονίζω : prolixus est ; χρονίζων :
prolongatus ; χρονίσας : morans ;
κεχρονισμένος : prolixus, prolixus effectus
χρονίως : tarde (2)
χρόνος : tempus (11)
χώρα : regio
χωρέω : incedo
χωρίον : regio
χωρίς : ita ut, sine (3)

Ψ

ψάμμος : harena
ψευδής : mendax (2)
ψόφος : sonus
ψυχικός : anime
ψυχρός : frigidus (4); ψυχρότερον :
frigidius
ψύχω : infrigido (2)

Ω

ώδι : ita
ώθουμένος : impulsus
ώκός : citus (3), velox (5)
ώρα : hora (3)
ώς : et, quasi *dup. ver.*, quasi cum, ut (16),
om. ; ὡσπερ : ita, sicut (7), velut ; ὡς ἄν :
quemadmodum (2), ut, velut ; ὡς ἄν εἰ :
quasi ; ὡς ἐπίπαν : ut sepius ; ὡς τὸ πολὺ :
quam multum ; ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ : quam
plurimum
ὡσαύτως : similiter (10) ; similiter... ut
ὥστε : quare, ut (8)

GLOSSARIUM LATINO-GRAECUM

A

a / ab : από (5), επί (2), παρά (3), περί, πρόσ, υπό (10)
 abscindo : αποκόπτω (3)
 accido : συμπίπτω
 acumen : όξύτης
 acutus : όξύς (3); acute : όξέως (3)
 ad : εις (2), επί (2), πρόσ (3)
 addo : προστίθημι
 adhuc : έτι (5)
 adiaceo : παράκειμαι
 adinvenio : πορίζομαι
 aer : άήρ (2)
 aggravo : βαρύνω (3)
 ait : φημί (2)
 alibi : έτέρωθι
 aliquis : πολύς, τις (6)
 aliter : άλλως (2)
 alius : άλλος (33), έτερος (2), τις
 alternatim sibi : άλλήλων
 altero : άλλιοίω
 alteratio : άλλιοίωσις
 alteruter : έκάτερος (7), *pro alterutrinque*
 έκατέρωθεν (2)
 altus : ύψηλός (4)
 ambo : άμφω (2)
 amplior : πλέον (2); *amplius quam* : πλέον
 και
 analogia : αναλογία
 anasarca : ανά σάρκα
 anime : ψυχικός
 animal : ζῷον (3)
 ante : επίπροσθεν, πρό, πρόσω; anterior:
 πρόσθεν
 anus : κῶλον
 anxietas : άλυσμός
 apoplecticus : άποπληκτικός (2)
 apostasis : άπόστασις
 appareo : φαίνω (4), φαντάζομαι;
 apparens : δοκῶν
 apparitio : έμφασις
 aptus sum : φύω
 aqua : ύδωρ
 Archigenes : Αρχιγένης (3)
 ars : τέχνη (2)
 arteria : άρτηρία (28)
 arterias magis habens : άρτηριώδης

arteriis plene : άρτηριωδέστερος
 artifex : τεχνίτης
 askitis : άσκήτης
 asper : τραχύς
 assimilo : έοικα (6)
 assuetus : ειθισμένος
 assumo : έπιλαμβάνω, προσλαμβάνω
 attente : άτενές
 attractus : έλκόμενος
 aufero : αφαιρέω
 augeo : αυξάνω (4), προσ αυξάνω, *dup. ver.*
 άκμάζω
 auris : ούς
 aut : ήτοι
 autem : δέ (114)
 autumnus : φθινόπωρον (3)

B

balneum : λουτρόν (3)
 bene concretus : εύκρατος
 bene carnosus : εύσαρκος (3)
 bona carnositas : εύσαρκία
 brachium : βραχίων
 brevis : βραχύς (7)
 brevitatis : βραχύς
 bulimius : βουλιμιών

C

calefacio : έκθερμαίνω, θερμαίνω
 calidus : θερμός (6); *calidius* : θερμότερον
 capitulum : κεφάλαιος
 caput : κεφαλή
 cardiacus : καρδιακός (2)
 carnosus : σαρκώδης (2)
 caro : σάρξ (2)
 causa : αίτία; αίτιον (8)
 certitudo : ακρίβεια
 certus : ακριβής; *certius* : ακριβώς;
certissime : ακριβῶς
 ceu: *dup. ver.* παραπλησίως
 cholera : χολέρα
 cibaria : σιτίον (5), τροφή
 cibus : τροφή (3)
 circa : περί
 circuitus : περίοδος (3)
 circumveniens : περινευκώς

citus : ταχύς (10), ὠκύς (3); cito :
 συντόμως; citior : πρωϊαίτερος
 claudio : μύω
 cognitio : γνώρισμα (2)
 cognosco : γνωρίζω (6), ἐπιγιγνώσκω
 cogō : βιάζω, συνάγω
 colloquor : διαλέγω
 coma : (magis inualescit) κωματωδέστερος
 comatosus : κωματώδης
 commoderatio : συμμετρία
 commoderatus : σύμμετρος (4);
 commoderate : συμμέτρως
 commoveo : συγκινέω
 communio : κοινωνία, κοινότης
 communis : κοινός (10)
 commoderate : μετρίως
 comparans : παραβάλλων
 compleo : συμπληρόω
 complexio : κρᾶσις
 complicatus : συμπλεκόμενος
 compositus : σύνθετος
 concavus : κοῖλος
 concreasco : κερᾶννυμι
 concretio : κίνησις
 concurro : συντρέχω; concurrans :
 συνεδρεύων (2)
 concussio : κλόνος (3)
 concussivus : κλονώδης (2); concussive :
 κλονωδῶς; concussentior : κλονωδέστερος
 (2)
 confestim : παραχρῆμα, + simul: εὐθύς
 confluens : συρρυσίς
 conscribo : συγγράφω
 conservo : φυλάττω
 consisto : συνίστημι (6)
 constitutio : κατάστασις (2)
 constringo : σφίγγω; constrictus :
 στενοχωρούμενος
 consuetudo : ἔθος, συνήθεια
 contero : θλίβω (5); contritus : τεθλιμμένος
 contineo : συνέχω; continens : περιέχων
 contingo : ἐνδέχομαι, συμβαίνω (3),
 τυγχάνω (4)
 continuus : συνεχής
 contrahō : συστέλλω (3)
 contrarie : ἐναντίως
 contrarius : ἐναντίος (6)
 contritio : θλίψις (3)
 convenio : ἐνδέχομαι (2)
 cor : καρδία
 corda : χορδή

corpus : σῶμα (10)
 corrigiosus : βυρσώδης
 corrumpo : διαφθείρω
 corruptio : διαφθορά, φθορά
 crasis : κρᾶσις
 crassus : παχύς (3)
 cum : ἐν... τῷ + inf. (3), ἡνίκα (3), μετὰ (3),
 ὅταν (7), σύν (8); + mox : παραχρῆμα
 custodio : φυλάττω

D

de : ἐπί, περί (13), ὑπέρ (3)
 debilis : ἀμυδρός (11)
 debilitas : ἀμυδρότης (9)
 decenter : εἰκότως
 decet : δεῖ, προσήκω
 decido : καταπίπτω
 decipio : ἀπατάω, ἐξαπατάω
 deficiens : ἐκλείπων
 deficientia : διάλειμμα (4)
 deficio : διαλείπω (2), ἐλλείπω (3)
 deinceps : ἐξῆς (2), ἐφεξῆς (6)
 delectatio : ἡδονή
 delinquens : καταλιπών
 demum : γε (3), εἶτα, τοι
 denique : ἄρα (2), γ' οὖν, καί τοι
 denudo(r) : γυμνώω
 deorsum : κάτω (2)
 depereo : ἀπόλλυμι (2)
 depono : ἀποτίθημι
 deridens : ληρῶν
 designo : διασημαίνω
 desino : τελευτάω (2), τελέω
 determino : διορίζω (3), ὀρίζω
 detineo : ἐπέχω; detentus : κατεχόμενος
 detraho : μέφομαι
 devenio : ἔρχομαι
 deviare : ἀμαρτάνω (+ τοῦ ἀληθοῦς)
 dextra : δεξιὰ
 diastoles : διαστολή (10)
 dico : εἶπον (3), ἔρομαι (11), λέγω (11)
 dicrotos : δίκροτος (2), + id est bis
 percutiens
 dico : φημί (3); dictus : προειρημένος
 differens : διάφορος
 differenter : διαφερόντως
 differentia : διαφορά (18)
 differo : διαφέρω (6)
 difficile cognoscibilis : δυσφώρατος
 difficile digestibilis : δύσπεπτος
 difficile extensibilis : δυσεπέκτατος

difficilis : δυσχερής
 digero : πέσσω (3)
 dignoscibilis : διαγνωστός
 dignosco : συνδιαγιγνώσκω
 dignotio : διάγνωσις (2)
 dilato : διαστέλλω (2)
 dilectus : φίλος
 diligenter : ἀκριβῶς (2)
 dimensio : διάστασις (4)
 diminuo : ἀφαιρέω; diminutus : μειωθεῖς
 discerno : διακρίνω (3)
 disciplina : ἐπιστήμη
 disco : μανθάνω
 dispergo : σκεδάννυμι
 dispositio : διάθεσις (5)
 dissolutio : διάλυσις, ἔκλυσις
 dissolutus : ἐκλελυμένος
 dissolvo : διαλύω (3)
 distantiam patiens : διισταμένος
 distendo diastole : διαστέλλω (2)
 disto : ἀφίστημι
 divisus : μεριζόμενος
 doctrina : διδασκαλία
 dolens : ὀδυνώδης
 dolor : ἄλγημα (2), ὀδύνη
 domino : ἐπικρατέω
 dorcadizo : δορκαδίζω
 dormire videtur : ὑπνώδης εἰσί
 dorsum : ῥάχις
 duo : δύο (3)
 durities : σκληρότης (6)
 durus : σκληρός (10)

E

e contrario : ἀνάπαλιν
 ebulliens : ἀναβρασσόμενος
 efficio : ποιέω; effectus : γενόμενος
 effugio : διαφεύγω
 ego : ἐγώ (2)
 egritudo : νόσημα (2)
 egrotans e contrario : (τετραμμένος)
 νοσῶδῶς
 elephanticus : ἐλεφαντιῶν
 elevo : ἐξαιρέω
 elleborus : ἐλλέβορος
 empiricus : ἐμπύημα, ἔμπυος
 empiria : ἐμπύημα (3)
 enigma : αἶνιγμα
 enim : γάρ (35), μὲν; enim... quidem : μὲν
 γάρ
 epar : ἤπαρ (2)

epilepticus : ἐπιληπτικός
 equalis : ὁμαλός (7)
 equalitas : ὁμαλότης (3)
 ergo : τοίνυν; ergo... quidem : μὲν οὖν
 erigo : ἐγείρω
 estas : θέρος (10)
 et : δέ (2), ἢ, ἤδη, καί (474), σύν, τε (19), τε
 καί (14), ὡς, οὐδέ *post negationem*; et... et : τε
 καί; et... vel : ἢ... ἢ
 et si : κἄν
 etas : ἡλικία (5)
 evacuatio : κένωσις
 evacuativus : κενωτικός
 evello : σπάω
 evenio : προσγίνομαι
 eventum : τύχη
 ex : διά, ἐκ/ἐξ (10), ἐπί; ex eo quod : παρὰ
 τόν (2), περὶ... τά
 exaltatus : ἐκπηδητικός
 exercitatio : τριβή
 exercitium : γυμνάσιον (2)
 exercito : ἀσκεώ (3), γυμνάζω
 existo : διατελέω, ὑπάρχω (7); existens : ὄν
 (6)
 expecto : προσδοκάω
 experientia : ἐμπειρία
 exsaliens : ἐκπηδῶν
 exsolvo : ἐκλύω
 extensus : ἀποτεταμένος
 exterior : ἔξω (2)
 extimo : δοκέω (2), ἡγοῦμαι

F

facile : ῥαδίως (2)
 facio : ἐργάζομαι, ποιέω (3)
 factus : γενόμενος (6)
 febrilis : πυρέττων
 febrilis : πυρεκτικός (2)
 magis febriliter : πυρωδεστέρα ὑπάρχουσα
 febris : πυρετός (10)
 fere : σχεδόν
 fero : φέρω (3)
 festinans : σπεύδων
 festinatus : ἡπειγμένος
 finaliter : τελείως
 finio : ἀπόλλυμι, τελευτάω (2); finitus :
 ὠρισμένος
 finis : πέρας (3); in fine : τέλος
 fio : γίνομαι (32)

flegmon : φλεγμονή (18); flegmone(m)
patiens : φλεγμαίνων; flegmone(m) habens
: φλεγμαίνων
fluctuans : κυματιζόμενος
fluctuosus : κυματώδης (6), κωματώδης;
fluctuose : κυματωδώς
formiculans/-aris : μυρμηκίζων (4+2)
fortassis : τάχα
forte : ἄρα
fortis : ἰσχυρός (9); fortiter : ἰσχυρῶς (2)
fortitudo : ἰσχύς (3)
frenesis : φρενίτις (2)
freneticus : φρενιτικός (3)
frigidus : ψυχρός (4); frigidius :
ψυχρότερον

G

genero : γεννάω
genus : γένος (2)
gravo : βαρύνω (5)

H

habeo : ἔχω (31), ἴσχω (2), κτάομαι; se
haberi : ἔχω
habitudo : ἔξις, σχέσις
habitus : ἔξις
habundanter : ἀντάρκως
harena : ψάμμος
hecticus : ἐκτικός (6)
hic : αὐτός (14+1), ἐνταῦθα (3), οὗτος
(53+1), τις
hiems : χειμών (10)
hora : ὥρα (3)
horripilatus : πεφροκός
humidus : ὑγρός
humilis : ταπεινός (2)
ydropicus : ὕδρεος

I

iam : ἄν, ἤδη (16)
ictericus : ἰκτεριών
idem : αὐτός (3), τις CLM 5
ideo : διὰ τοῦτο (2)
ideoque : διόπερ
idiota : ἰδιώτης
igitur : μὲν οὖν (5), οὖν (8), τοίνυν; igitur
quidem : οὖν; igitur... quidem : μὲν οὖν
(12)
ille : αὐτός, ἐκεῖνος (9)
imaginatio : φαντασία (2)

imbecillis : ἀμυδρός (21), ἄρρωστος (2),
ἀσθενής (2)
imbecillitas : ἀμυδρότης (6)
immanifestus : ἄδηλος (2), ἀμυδρός,
ἀσαφής
immissio : προσβολή (3)
immoderatio : ἀμέτριος
immoderatus : ἄμετρος (3)
impar : ἄνισος (4)
impulsus : ὠθουμένος
in : διά, εἰς (33), ἐν (62), ἐπί (36), κατά (2)
inaniter : εἰκῆ
inapparibilis : ἀφανῶς
inapparibiliter : ἀφανῶς
inappetibilis : ἀνόρεκτος
incarnositas : ἄσαρκος
incedo : χωρέω
incido : διακόπτω (2); simul incido :
παρεμπίπτω (2)
incipiens : ἀρχόμενος (7)
incomprehensibilis : ἀπερίληπτος
inculpro : καταγιγνώσκω
incumbens : ἐφεδρεῦων
indigentia : ἀπορία, ἔνδεια (2)
indigeo : προσδέομαι
induresco : σκληρύνω
inequalis : ἀνώμαλος (19)
inequalitas : ἀνωμαλία (18)
inferius : κάτω
infero : προσφέρωμαι
infinitus : ἄπειρος (2)
infirme : ἄρρωστως
inflecto : ἐπικάπτω
inflo : οἰδίσκω
infrigo : καταψύχω, ὑποψύχω, ψύχω (2)
innascor : προσγίγνομαι
inordinate : ἀτάκτως
inordinatio : ἀταξία (3)
inordinatus : ἄτακτος (14)
insensibilis : ἀναίσθητος
inseparabilis : ἀχώριστος
insolubilis : ἄπορος
inspisso : πυκνῶ (2)
intelligo : συνίημι
intendo : ἐπικρατέω, ἐπιτείνω (6)
intercido : ἀποκόπτω, παρεμπίπτω (4)
interimens : ἀναιρῶν
interpretor : ἐρμηνεύω
interrogo : πυθάνομαι
intestinum : ἔντερον
intro : εἴσω (2)

introducendus : εισαγόμενος (4)
introduco : εισάγω
introrsum : εἴσω
intus : ἔνδον, ἐντός (2)
invasio : ἐπισημασία
invenio : εὐρίσκω (10)
invicem (se) : ἀλλήλων (2)
ipse : αὐτός (11)
ira : θυμός
irreverberate : ἀσκαρδαμυκτί
is : αὐτός (33+1); οὗτος (1?)
ita : οὕτω(ς) (11), ὡδί, ὡσπερ; ita ut : χωρίς;
ὡς ἔπος εἰπεῖν : ut ita dicam
iteratus recurro : παλινδρομέω
iubeo : παρακελεύομαι
iudicandus : κριτέος
iunior : νεώτερος
iuvenis : ἀκμάζων

K

katalepsis : (+ id est deprehensio)
κατάληψις
kataphora : καταφορά (3, + id est reiectio 1)
katoche : κατοχή
katochus : κάτοχος (6)

L

laboro : πονέω
ledo : ἀδικέω
lesio : βλάβη (3)
lateo : λανθάνω (2)
latitudo : πλάτος (4)
latus : πλατύς (7)
liber : βιβλίον
liquefacio : ἐκτήκω
liturgia : λήθαργος (2)
liturgicus : ληθαργικός (5)
locus : τόπος (2)
longitudo : μήκος (6)
longus : μακρός (5); longe : εἰς μακρόν
loquor : φθέγγομαι

M

magis : μᾶλλον (10); magis quam : μᾶλλον
ἢ (2)
magnitudo : μέγεθος (20)
magnus : μέγας (20); maior : μείζων (13);
maximus : μέγιστος (2); maxime : μάλιστα
(11), μεγάλως (2)
malitia : κακία, κάκωσις
malitiosus : μοχθηρός, χαλεπός

malum mos : κακοθήθεια
maneo : μένω
manifestus : δηλός (3), ἐπιφαίνω, εὐδηλός
(2), σαφής (2), φανερός; manifeste :
ἐναργῶς, σαφῶς (4); manifestus :
προφανέστερον
manus : χεῖρ
marasmus : μαρασμός (3); marasmum
patior : μαραίνομαι (11),
συναπομαραίνομαι; in marasmum incido :
μαραίνομαι
materies : ὕλη
matrix : ὑστερικός
medians : μέσων
medicus : ἰατρός (2)
medius : μέσος (18); in medio : τοῦμμέσῳ,
μεταξύ (2); medio : μεταξύ (2); mediis :
μεταξύ
melioratus : βελτίων
memini : μιμνήσκω, μνημονεύω
memorans : μεμνημένος
mendax : ψευδής (2)
mens : λογισμός
menstrua : γυναικείος ῥόος
mensura : μέτρον
mensurans : μετρῶν
minor : ἀπειλέω (2), ἐλάσσων (4),
μικρότερος (7); minus : ἥττον (8), ἥκιστα;
minime : ἥκιστα
misceo : μίγνυμι (2)
miurizans : μουριζών
mixtio : μίξις
mixtus : μικτός (2)
moderatus : μέτριος, σύμμετρος (2);
moderate : μετρίως (2), συμμέτρως
modo : ἄρτι
modus : τρόπος (3)
molesto : διοχλέω, ἐνοχλέω
mollis : ἀπαλός, μαλακός (7)
mollities : μαλακότης (3)
morans : χρονίσας
mordicatio : δῆξις
moriore : τελευτάω
morsus : δακνόμενος
motus : κίνησις (21)
moveo : κινέω (5)
mox : παραχρῆμα
mulier : γυνή (2)
multiformis : πολυειδής
multiplex : πολυειδής; multipliciter :
πολυειδῶς (2)

multitudo : πληθος (5)
multotiens : πολλάκις (7), τὰ πολλά (2)
multus : πολὺς (20), ἐπὶ πολὺ; multum :
μεγάλως
murilis : μούροσ
myuros : μούροσ (1+1 *dup. ver.*)

N

nam... quidem : μὲν γάρ (5)
nam siquidem : εἰ μὲν γάρ
namque : γάρ
natura : φύσις (45)
naturalis : φυσικός (3)
nausia : ναυτία
nausiosus : ναυτιώδης
necessarius : ἀναγκαῖοσ, χρήσιμοσ
necesse (est) : ἀναγκαῖοσ, ἀνάγκη
necessitas : χρεία; ex necessitate : ἐξ
ἀνάγκης
nequaquam : μηδὸλωσ, οὐκ ἄν (τινα) (3),
οὐδ' ὄλωσ (2)
neque : οὐ(κ), οὐδέ (5), οὔτε (10)
nervosus : νευρώδης (5)
nervus : νεῦροσ
nequiens : ἀδυνατέω, οὐ δυνάμενοσ (2)
neuter : οὐδέτεροσ
nihil : οὐδεὶσ
nimirum : μέντοι (2)
nimis : ἄγαν (4)
nimius : ἄγαν
nisi : εἰ μή (4)
nocumentum : βλάβη
nomen : ὄνομα (2)
nomino : ὀνομάζω (4)
non : μή (11), οὐ/οὐκ/οὐχ (47), οὐδέ; non
adhuc : μηκέτι; nondum : μηδέπω (3); non
tamen : οὐ μὴν (6)
non carnosus : ἄσαρκοσ
non digero : ἀπεπτέω
non exercitatus : ἀγύμναστοσ
non mordax : ἄδηκτοσ
non nutrior : ἀτροφέω
non sepe : ὀλιγάκισ
non ultra : οὐκέτι
nos : ἡμεῖσ (5)
noviter geniti : νεογενήσ
nullus : μηδεὶσ (4), οὐδεὶσ (5)
numerus : ἀριθμόσ
numquam : μηδέποτε
nunc : νῦν (4)
nutrio : τρέφω (2)

O

obtundere rectum : σφηνόω
obtusius : ἀμυδροτέροσ
oculus : ὀφθαλμόσ
omnis : ἅπασ (8), πᾶσ (22); omnino :
παντελῶσ, πάντη (2), πάντωσ (2)
opero : ἀπεργάζομαι (2), ἐργάζομαι (17)
oportet : δεῖ, χρή (12)
optimus : ἄριστοσ
opus : ἔργοσ
ordino : τάσσω (7)
ordo : τάξισ (3)
organum : ὄργανοσ (2)
orripilatus habens : πεφρικόσ
orthomia : ὀρθόπνοια
os : στόμα (2)
ossum : ὀστέοσ
ostendo : δηλόω (4), ἐμφαίνω
ostensio : ἔμφασισ

P

par : ἴσοσ (11); pariter : ἴσοσ
paraforice : παραφόρωσ
paratus : ἔτοιμοσ (2)
paralysis : παράλυσισ
pari velocitate : ἰσοταχίη
parilitas : ἰσότησ (4)
pars : μέρος (12), μόριοσ
particula : μόριοσ (2)
partim... partim : πῆ... πῆ
parum : βραχύ, ὀλίγοσ (5)
parvitas : μικρότησ (11)
parvus : (σ)μικρόσ (31), μικρότεροσ, ὀλίγοσ
(2)
passio : πάθοσ (12)
patiens : πάσχωσ
patior : πάσχω; passus: πεπονθόσ
paucus : ὀλίγοσ (2); paucior: ἐλάσσωσ
paulatim : καταβραχὺ (2)
paulo : (σ)μικρόσ
peccatum : ἀμάρτημα
penuria : ἀπορία
per : διὰ (5)
peramplius : ἐπὶ πλείονα
percussio : πληγή (15)
percutio : πλήττω
pereo : ἀπόλλυμι
perficio : ἀποτελέω; perfectus : τέλειοσ
perforo : τετραίνω

periclitator : κινδυνεύω
 periculosus : κινδυνώδης, ολέθριος (2)
 peripleumonia : περιπνευμονία (2)
 peripleumonicus : περιπνευμονία, περιπνευμονικός (6)
 permanens : παραμένων
 pertranseo : διέξιμι
 pes : πούς
 phthisicus : φθισικός, φθινώδης (2)
 piger : άργός
 plenus : πλήρης
 pleureticus : πλευριτικός (4)
 pleuretidis : πλευριτίτις
 plures : ιατρός, πλέων (3); plus : πλε(ι)ον (2); quam plures : πλεϊστος
 plurimus : πλεϊστος (2); quam plurimum : επί πλεϊστον (2)
 positio : θέσις (3)
 possibilis : δυνατός (3), οίος (2)
 possum : δύναμαι (6)
 post : μετά (2), όπισθεν, ύστερον
 postea : εις ύστερον
 potior : έντυχάνω, τυχάνω
 potus : πόσις
 precedo : προηγέομαι
 predico : έρομαι (3); predictus : προειρημένος (2)
 pregnans : κύω
 presens : παρών (2); presenti : νύν
 preter : παρά (12), πλήν (2); +quam : πλήν
 preterea : πλήν
 principalis : κύριος
 principalitas : κύριος
 principium : αρχή (4)
 prior : πρότερος (3); primus : πρόσθεν (2);
 prius : πρώτος (3)
 procedens : προιών (3)
 procul : πόρρω
 profunditas : βάθος (2)
 profundus : βαθύς; -um : βάθος (2)
 prolixus sum : έχρονίζω, χρονίζω;
 prolixus (effectus) : κεχρονισμένος (1+1)
 prolongo : μηκύνω; -atus: χρονίζων
 prope : έγγύς (2)
 propinquius : έγγύτερος (mg. Ces.)
 propono : προβάλλω
 proportionalis : ανάλογος
 proportionaliter : ανάλογον (5)
 proprius : αυτός, ίδιος (13), οικείος
 propter : διά (13)
 propterea : διά τουτο (2)

puer : παιδίον
 pulmo : πνεύμων (2)
 pulso : σφύζω (2)
 pulsualiter : σφυγματωδώς
 pulsus : σφυγμός (101)
 pus : πύον
 puta : οϊον (2+1 dup. ver.)

Q

qualis : οίος (8), όποϊος
 qualiscumque : οϊον άν τι και
 qualitas : ποιόν (3), ποιότης
 qualitercumque : όπωςούν
 quam : ή; quam multum : ώς το πολύ;
 quam plurimum : ώς επί το πολύ
 quando : ότε (2)
 quandoque : ότε (2), έσθ' ότε, ποτε (6)
 quantitas : ποσόν (7)
 quantus : όσος (9); quantum : ποσόν (3), πως
 quantuscumque : όσος, όσον άν (3)
 quapropter : ταυτ' άρα
 quare : ώστε
 quartus : τέταρτος
 quasi : οϊονεί, ώς dup. ver., ώς άν ει; quasi cum : ώς
 quattuor : τέσσαρες (2)
 -que : τε
 quemadmodum : καθάπερ, ώς άν (2)
 qui : αυτός, ή, όσος, όσπερ (2), τις
 quia : έπει, έπειδή
 quicumque : όσος (11), όσοι... άν (2), όστισοούν
 quidam : τις (27)
 quidem : γε (2), μέν (106), μέν γάρ
 quies : ήσυχία (4)
 quiesco : παύω (2)
 quinque : πέντε
 quintus : πέμπτος (2)
 quis : τις (13)
 quiscumque : όπότερος, όσπερ
 quoad : έστ' άν
 quocirca : ούκουν
 quodammodo : πως
 quoniam : ένίστε, έπειδή, ότε (2), ότι (5)

R

raritas : άραιότης (8)
 rarus : άμυδρός, άραιός (24), σπάνιος (2);
 raro : σπανίως; rarissime : σπανιώτατα
 ratio : λόγος (4), τρόπος

recens : υπόγυος
 rectus : εὐθύς; recte: ὀρθῶς (2)
 regio : χώρα, χωρίον
 remitto : ἀνήμι (2), διαστέλλω
 renis : νεφρός (2)
 repente : ἀθρόως; repente simul : ἀθρόως
 repugnans : ἀντέχων
 requies : ἀνάπαυσις
 res : πρᾶγμα
 respondo : ἀποκρίνω (2)
 resumens : ἀναλαβών
 retro : ὀπίσω
 reuma : ῥεῦμα
 roboro : ῥώννυμι
 robur : ῥῶσις, τόνος
 robustus : εὐρωστος
 rogo : δέω
 rursus : ἀϋθίς, πάλιν (4)
 rythmus : ῥυθμός

S

septum : φρήν
 sagitta<tus> : ἐκτοξευόμενος
 sanguinis fluxus : αἰμορραγία
 sanies : *dup. ver.* πύον
 sanus : ὑγιαίνων (2)
 scilicet : δηλονότι
 scindens : σπαραττόμενος
 scio : ἐπίσταμαι (3), οἶδα
 scirrus (id est duritia) : σκίρρος
 scissio : ῥήξις
 sclerotice : *dup. ver.* σκιρωδῶς
 scribo : γράφω (4), λέγω
 scrutator : ἐξετάζω (2), σκέπτομαι
 se : αὐτός; se ipsum : ἑαυτοῦ
 secundum : κατά (96)
 secundus : δεύτερος (3)
 sed : ἀλλά (33), δέ (5), δή
 semper : ἀεί (6), διαπαντός
 senilis : πρεσβυτικός
 senis : γέρον
 sensibilis : αἰσθητικώτερος, αἰσθητός
 sensus : αἴσθησις (2)
 sentio : αἰσθάνομαι (2)
 seorsum : ἰδίᾳ
 separatim : διακεκριμένως
 septimus : ἕβδομος
 sequor : ἔπομαι (8)
 serior : ὀψιαίτερος
 sermo : λόγος (4)
 serpens : ἔρπων

serrans : ἐμπρίων (2)
 serrativus : ἐμπριστικός
 servo : σώζω (3), φυλάττω (2)
 sex : ἕξ
 sextus : ἕκτος
 si : ἄν, εἰ (13); si enim : μὲν; si vero : δέ
 sic : οὕτω(ς)
 siccus : ξηρός
 sicut : καθάπερ (3), ὡσπερ (7)
 sillogizor : συλλογίζομαι
 similis : ὅμοιος, ὁμοίως, παραπλήσιος (6);
 similiter : ὁμοίως (7), παραπλησίως (1; +
 sicut 1, +ut 1), ὡσαύτως (10); similiter... ut :
 ὡσαύτως
 ad similitudinem : ὁμοίως (2)
 simplex : ἀπλός
 simpliciter : ἀπλῶς (2)
 simul : ἅμα (2)
 sinanchicus : συναγχικός
 sincopa : συγκοπή (5); sincopim patior :
 συγκόπτω (2)
 sine : ἄνευ (3), χωρίς (3)
 sine querela : ἀμέμπτως
 singulariter : ἐκάστοτε, ἰδίᾳ (1+1 *dup. ver.*)
 singultans : ἐκλύων
 singultus : λυγμός; singultum patior : λύζω
 singulus : ἕκαστος (2), ἰδίως
 sinistra : ἀριστερά
 sinthoma : σύμπτωμα (3)
 siquidem : εἰ μὲν (2), εἴπερ
 sistoles : συστολή (4)
 sive : εἴτε (2)
 skirrotice : σκιρωδῶς
 solus : μόνος (6); solum : μόνον (7)
 solutio : λύσις (3)
 solvo : λύω (9)
 somnus : ὕπνος (3)
 sonus : ψόφος
 spasmodicus : σπασμώδης; spasmatice :
 σπασμωδῶς (2)
 spasmosus : σπασμώδης
 spasmus : σπασμός; spasmus patior :
 σπάω (6)
 species : εἶδος (11), ἰδέα
 spissitudo : πυκνόν, πυκνότης (14)
 spissus : πυκνός (41)
 splen : σπλήν
 status : in statu existens : ἀκμάζων (2)
 sterto : ῥέγκω
 stomachus : στόμαχος
 stomaticus : στόμαχος

strictus : στενός (2)
 subaltero : υπαλλάσσω
 subdeficiens : υπεκλείπων (2),
 υποδιαλείπων
 subdurus : υπόσκληρος (2)
 subfugio : υποφεύγω
 submemorans : υπομνήσας
 submittens : καταβαλών
 subsero : ισθέω
 subsisto : συνίστημι
 subtilis : ἀμυδρός (2)
 subtrahens : (velut) υποκλέπτων
 subtremo : υποτρέμω
 subvulsus : κατασπώμενος
 succedo : διαδέχομαι
 sufficere : ἀρκέω
 sufficiens : διαρκής, ικανώς
 sufficienter : ικανώς (6)
 suffocatio : πνίξις
 suffoco : πνίγω (3)
 sum : γίγνομαι, εἰμί (81)
 super : ὑπέρ (2)
 superfestinas : ἐπιταχύνων
 supergredior : ὑπερβαίνω
 superhabundo : πλεονάζω, ὑπερβάλλω;
 superhabundans : ὑπερβάλλον;
 superhabundanter : ὑπερβαλλόντως
 superhabundantia : ὑπερβολή (2)
 supernutu : ἐπίνευσις
 supertardans : ἐπιβραδύνων
 supertendo : ἐπιτείνω
 superveniens : ἐπελθών, ἐπίκτητος (2),
 ἐπινενευκώς (3), προσπεσών
 supervenio : ἐπιγίνομαι
 supra ventrem : ἐπιγάστριος
 supremus : ἀνώτατος
 sursum : ἄνω (5)
 suscipio : λαμβάνω (2)
 suus : ἑαυτοῦ (2)
 synancha : συνάγχη
 systematicus : συστηματικός (2)

T

tactus : ἀφή (7)
 talis : τοιοῦτος (15)
 talus : ταρσός
 tamen : δέ, μήν (6)
 tango : ἄπτω (4)
 tantus : τοσοῦτος (2); in tantum : τοσοῦτος
 tarditas : βραδύτης (7)

tardus : βραδύς (22); tarde : βραδέως,
 χρονίως (2); tardior : ὀψιαιτέρος
 te : σύ (4)
 tempestivior : πρωιαίτερος
 temptans : πειραθείς
 tempus : καιρός, κρόταφος, χρόνος (11)
 tendo : τείνω (2)
 tensio : τάσις (7)
 tenuis : ἰσχνός (5)
 tenuitas : ἰσχνότης (2)
 tertius : τρίτος (3)
 Teutra : Τεῦθρα
 thorax : θώραξ
 timor : φόβος
 timpanitis : τυμπανίτης
 tipus : τύπος
 torpor : νάρκωσις; torporem... infero :
 ναρκώω
 totus : ὅλος (8)
 transcendo : μεταπίπτω (2)
 transeo : μεθίσταμαι (3)
 transduco : μετάγω
 transeo : μεταπίπτω (2)
 transmutatio : μετάπτωσις
 transmuto : μεταβάλλω
 tres : τρεῖς (3)
 tribulo : θλίβω
 tribuo : παρέχω
 trinus : τριττός
 tristitia : λύπη (2)
 tumor : ὄγκος
 tunc : τότε (2)
 tunica : χιτῶν (2)

U

ubi : ὅπη
 ulna : καρπός (2+1 dup. ver.)
 ultime : ἐσχάτως (2)
 ultimus : ἔσχατος (5), ὕστατος (3)
 ultra : ἔτι
 unde : ὅθεν (2)
 undique : πανταχόθεν
 uniformius : εὐσημιονέστερον
 universaliter : ὅλως (2)
 universus : ὅλος, πᾶς (2)
 unus : εἷς (19)
 urina : οὖρον
 uterque : ἀμφοτέρως (2)
 universaliter : καθόλου
 universus : ἅπας (4)
 unusquisque : ἕκαστος (10)

usque : μέχρι (4)
usus : ἔργον
ut : οὐδέ, ἵνα (2), ὡς (17), ὡς ἄν, ὥστε (8);
ut sepius : ὡς ἐπίπαν
utilis : χρήσιμος; *utilius*: συμφερώτερος
utique : ἄν (7), δὴ (8)
utrumlibet : ὁπότερος

V

vacuus : κενός
valde : ἄγαν (4), εὐρώστως, λίαν, πάνυ (6)
valitudo : τόνος
vehemens : σφοδρός (29); *vehementer* :
σφοδρῶς (2)
vehementia : σφοδρότης (15)
vel : ἢ (42), καί; *vel... vel* : ἢ... ἢ (5)
velo : καλύπτω (2)
velocitas : τάχος (14), ταχύτης
velox : ταχύς (16), ὠκύς (5); *velociter* :
ταχέως
velut : καθάπερ, οἶον (14), ὥσπερ, ὡς ἄν;
velut quale : οἶον
(magis) *venis* : φλεβωδέστερος
venio : ἔρχομαι (3)
venter : γαστήρ (3), κοιλία (2)
ver : ἕαρ (5)
veritas : ἀληθής
vermiculans/-aris : σκωληκίζων (6+4)

vermis : σκώληξ
vero : δέ (161)
versio : τροπή (19)
verto : καταστρέφω; τρέπω (25); *cf.*
νοσωδῶς
verumtamen : πλήν
vesica : κύστις
vetus : παλαιός
video : ὁράω (2); *videor* : δοκέω (13),
φαίνομαι
vigilatio : ἐγρήγορσις
vinum : οἶνος (3)
violentus : βίαιος
violenter : βιαίως
vir : ἀνήρ
virtus : δύναμις (22)
viscus : σπλάγχνον
vix : μόλις
voco : καλέω (13), ὀνομάζω
volo : βούλομαι (3)
vomens : ἐμῶν
vomitativus : ἐμετικός
vomitus : ἔμετος (2)

Z

zoticus : ζωτικός (2)

varia : κῶλον

Sintesi della tesi

Obiettivo principale della tesi dottorale era quello di allestire l'edizione critica della traduzione latina del trattato galenico *De causis pulsuum* eseguita nella seconda metà del XII secolo da Burgundio da Pisa. Per la *constitutio textus* mi sono servita di tutti i venticinque testimoni manoscritti e delle prime due edizioni a stampa (Bonardo 1490 e Suriano 1502). Ho trascritto e collazionato integralmente i testimoni; in assenza di un'edizione critica del testo greco del trattato, ho inoltre collazionato l'esemplare ritenuto modello della traduzione, il ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18, con la tradizione latina e il testo pubblicato nel 1825 da Karl G. Kühn.

La tesi dottorale si articola in cinque capitoli e un'appendice:

- Il primo capitolo analizza i contenuti e la struttura del testo del *De causis pulsuum* di Galeno di Pergamo. Quest'opera fa parte di una *pragmateia* di quattro trattati, ciascuno dei quali in quattro libri, su differenti aspetti della pulsazione. Nel *De causis pulsuum*, i libri III e IV si presentano in forma di commentario lemmatico a buona parte del testo del *De pulsibus ad tirones* (capp. 9-12), operetta che Galeno aveva destinato ai principianti.

A questa presentazione generale seguono informazioni sulla fortuna del testo del Pergameno in tradizione indiretta e sull'influsso galenico nella scienza del polso in Occidente prima del XII secolo.

- Nel secondo capitolo, in primo luogo, è delineato il profilo del traduttore, Burgundio da Pisa, giudice, diplomatico e intellettuale di primo piano nella cosiddetta "rinascita del XII secolo"; a suo nome sono pervenute oltre trenta traduzioni: i *graeca* del *Digesto*, opere dei padri della Chiesa e trattati scientifici, in particolare di Aristotele e Galeno. Viene poi introdotta la traduzione del *De causis pulsuum*, che comprende i soli libri III e IV; viene dunque esaminata la questione se si tratti del risultato di una perdita materiale o di una scelta operata dal traduttore. A seguire, vengono indagati il metodo di traduzione e il rapporto di interdipendenza con la versione latina del *De pulsibus ad tirones*, anch'esso tradotto da Burgundio; attraverso l'esame del lessico e delle particelle sincategorematiche viene proposta una datazione nella cronologia relativa delle traduzioni burgundiane. Infine, vengono classificate le principali divergenze tra il testo greco e le corrispondenze latine scelte da Burgundio.

- Il terzo capitolo pone il focus sul ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *plut.* 74.18, modello greco della traduzione: la descrizione paleografica e codicologica è integrata da elementi di storia del manoscritto; particolare attenzione è rivolta all'esame delle mani di Burgundio, che ha apposto numerose note sul codice, e del copista B, collaboratore dello scriba Ioannikios e ritenuto da alcuni studiosi "la mano greca" di Burgundio. Grazie a una collazione a campione sugli esemplari del testo greco e l'edizione di Kühn (basata sulle edizioni cd. di Basilea, XVI s., e di Chartier, XVII s.) ho potuto confermare il rapporto di dipendenza tra la traduzione latina e il testo trådito da questo codice.

- Il quarto capitolo esamina la tradizione manoscritta della resa di Burgundio del *De causis pulsuum*. Alla prima parte, dedicata alla descrizione dei testimoni, segue l'esposizione dei risultati dell'analisi dei rapporti tra i testimoni, con la proposta finale di uno *stemma codicum*.

- Alla bibliografia, distinta in tre sezioni (edizioni e traduzioni, cataloghi, studi), segue il quinto capitolo, che consiste nel testo critico. L'edizione è dotata di un apparato selettivo e si presenta in sinossi con la trascrizione semidiplomatica del ms. *Laur. plut.* 74.18, che presenta in apparato le divergenze con il testo pubblicato da Kühn.

- L'edizione critica è completata da due appendici: la prima riporta le varianti della traduzione latina in rapporto al testo greco in un apparato greco-latino e l'apparato latino esaustivo; la seconda, dedicata alla traduzione di Burgundio del *De pulsibus ad tirones*, si compone di un *census* della tradizione manoscritta e di un testo di lavoro costituito sulla base di cinque codici e corredato di un apparato essenziale, che si presenta in sinossi con la trascrizione semidiplomatica del codice greco ritenuto modello della traduzione, il ms. *Laur. plut.* 75.5, e un apparato che dà conto delle divergenze del codice greco dall'edizione di Kühn.

- Infine, l'elaborato si conclude con l'indice dei *loci* presenti nel testo greco del *De causis pulsuum* e le corrispondenze greco-latine e latino-greche di *De causis pulsuum* e *De pulsibus ad tirones*.

Parole chiave: Pulsazione, Traduzione dal greco al latino, Burgundio da Pisa

Galenus Latinus : la traduction du *De causis pulsuum* par Burgundio de Pise.

Introduction, édition critique et indices

Ma thèse, comprenant cinq chapitres et deux annexes, donne l'édition critique de la traduction latine du traité galénique *De causis pulsuum* réalisé par Burgundio de Pise (XIIe s.). Après un aperçu sur le texte grec et sur l'influence de la doctrine galénique du pouls en Occident dans le XIIe s., suit un profil de B. et l'introduction de la version latine, limitée aux livres III-IV (commentaire lemmatique au *De pulsibus ad tirones*). Une réflexion sur la méthode de traduction et sur les liens d'interdépendance entre ses versions de *De causis* et *Ad tirones* mène à une proposition de datation à l'intérieur de la chronologie relative des versions réalisées par B. A été ensuite confirmé philologiquement le rapport de dépendance entre la traduction et le texte grec du ms. *Laur. plut.* 74.18, dont est fourni une description complétée par l'analyse des notes de B. et de « B », collaborateur du scribe Ioannikios. Viennent ensuite la description rapide des vingt-cinq témoins latins et l'analyse du *stemma* de la tradition manuscrite. La thèse aboutit à l'édition critique, où le texte latin peut se lire avec la transcription du *Laur. plut.* 74.18 en regard (en apparat les variantes par rapport à l'édition de Kühn). L'édition critique est complétée par deux annexes : la première comprend les différences entre la traduction et le modèle grec et l'apparat critique exhaustif du latin ; la deuxième fournit un census des manuscrits et un texte de travail de la traduction du *De pulsibus ad tirones* avec la transcription du manuscrit grec modèle, le *Laur. plut.* 75.5. La thèse se termine avec les correspondances grecques-latines et latines-grecques du *De causis pulsuum* et du *De pulsibus ad tirones*.

Mots clés en français : Pouls, Traduction du grec au latin, Burgundio de Pise

Galenus Latinus: the translation of the *De causis pulsuum* by Burgundio of Pisa.

Introduction, critic edition et indexes

This dissertation consists of five chapters and two appendices and provides the critical edition of the Latin version of Galen's treatise *De causis pulsuum* by Burgundio of Pisa (XII c.). After a general overview on the Greek text and on the impact of the galenic science of pulse in the West during the XII c., it follows the translator's profile and an introduction to his version, limited just to the books III-IV (lemmatic commentary about the *De pulsibus ad tirones*). A reflection on the translator's method and on the links of interdependence between his versions of *De causis* and *Ad tirones* leads to a dating proposal into the relative chronology of his work. Then, I was able to confirm the dependence of the Latin version from the Greek text of the ms. *Laur. plut.* 74.18, whose description is enriched with the analysis of the notes by B. and "B", colleague of the scribe Ioannikios. Thereafter, it comes a brief description of the twenty-five Latin witnesses and the analysis of the *stemma* of the manuscript tradition. The dissertation culminates in the critic edition, in which the Latin text is in synopsis with the transcription of the *Laur. plut.* 74.18 (in apparatus the variants relative to Kühn's edition). There are also two appendices: the first includes the differences between the translation and the Greek exemplar and the exhaustive apparatus of the Latin text; the second provides a census of the witnesses and a working text of the translation of the *Ad tirones* in synopsis with the transcription of the Greek exemplar, the *Laur. plut.* 75.5. The dissertation ends with Greek-Latin and Latin-Greek correspondances of the *De causis pulsuum* and the *De pulsibus ad tirones*.

Mots clés en anglais : Pulses, Translation from Greek into Latin, Burgundio of Pisa

Discipline : LANGUES ET LITTÉRATURES ANCIENNES

Spécialité : Philologie classique

Université de Reims Champagne-Ardenne

CRIMEL - EA 3311

57 rue Pierre Taittinger – 51100-REIMS